Radio Rai. C'è vita nell'etere.
RAI. DI TUTTI, DI PIÙ

LA STAMPA

radiorai

ANNO 132. N. 23. SABATO 24 GENNAIO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO [illegible] LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5668334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE B/I 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ-KCS 66; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2,30; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMLI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

A Camaguey l'attacco agli Usa. «Giovani, non fuggite da Cuba»

Il Papa: stop all'embargo

E Castro grazia un gruppo di detenuti

MA IL BLOCCO E' L'ALIBI DI FIDEL

IL carattere pastorale della visita di Giovanni Paolo II a Cuba, carattere insistentemente sottolineato dai portavoce della diplomazia vaticana, sta ormai piegandosi a una logica sempre più politica.

I quarantacinque minuti del colloquio dell'altro ieri fra il Pontefice e il dittatore hanno già prodotto risultati clamorosi, cogliendo in contropiede le molte cautele dei commentatori più prudenti. Per la prima volta, nella grande messa celebrata per i giovani cubani nella città di Camaguey, il Papa ha condannato esplicitamente la politica degli embarghi economici, pur evitando di citare il nome degli Stati Uniti che assediano da quarant'anni con un blocco totale l'isola comunista ormai ridotta, dopo l'interruzione dei cospicui sussidi sovietici, alla disperazione e alla penuria quotidiana. Al tempo stesso il Papa ha esortato i giovani cubani, come a suo tempo sollecitò quelli polacchi, a non abbandonare la loro terra, ma ad impegnarsi in profondità nella rinascita sociale, economica e culturale del Paese natio.

Altra carne si è poi aggiunta al fuoco. Ormai è certo che il cardinale Sodano ha presentato alle autorità dell'Avana la richiesta di un provvedimento di grazia concernente 500 detenuti, fra i quali si troverebbero non solo prigionieri generici, in vulnerabili condizioni di salute e già prossimi alla scarcerazione, ma anche diversi dissidenti politici. Castro, secondo voci

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 13 SECONDA COLONNA

DISGELO ALL'AVANA

Incontro di amicizia fra i due grandi vecchi

di **Gabriele Romagnoli** A PAGINA 3

L'AVANA. Papa Giovanni Paolo II ha ribadito, ieri, la sua critica dell'embargo nei confronti di Cuba («i blocchi economici sono sempre condannabili perché danneggiano i più bisognosi») ed il cardinale Angelo Sodano ha presentato alle autorità la supplica di alcuni detenuti che si erano rivolti al Pontefice chiedendogli di intercedere per un atto di clemenza. Il «Líder Máximo» ha assicurato che qualcosa verrà fatto. Sembra addirittura che alcune persone siano state già rimesse in libertà e dopo la fine del viaggio papale ci potrebbe essere un provvedimento più ampio. Ieri mattina, a Camaguey la messa era dedicata ai giovani: Wojtyla li ha esortati ad impegnarsi nella vita politica del Paese, «senza aspettarsi dagli altri quello che essi stessi sono capaci di fare, e sono chiamati a fare. Non rimandate a domani la costruzione di una società nuova, in cui i sogni più nobili non vengano frustrati, e dove voi potete essere i protagonisti della vostra storia». **Tosatti** A PAG. 3

L'incontro di Giovanni Paolo II con i coristi della chiesa di Santa Rita, all'Avana

Il caso indebolisce dollaro e Wall Street

Clinton sotto assedio tace sul «sexy-gate»

«Non ho avuto relazioni con il presidente» Monica non cede, rischia l'incriminazione

WASHINGTON. Monica Lewinsky, la giovane ex stagista della Casa Bianca messa sotto torchio dal procuratore speciale Kenneth Starr, rischia una denuncia, ma non cede e rimane fedele alla sua dichiarazione giurata di due settimane fa in cui negò di aver avuto una relazione sessuale con il Presidente. La 24enne californiana, asserragliata nell'appartamento di famiglia, vive ore d'angoscia e di pressioni inumane. I suoi amici la descrivono come «distrutta dagli eventi». E frattanto Bill Clinton, che verrà destituito se si dimostrerà che a sua volta ha mentito sui suoi rapporti con la donna, ha deciso di evitare per il momento una conferenza stampa sullo scandalo. Il ciclone «Monica», con l'incertezza del futuro del presidente, ha scosso anche Wall Street, dove l'indice Dow Jones a metà giornata aveva perso più di 68 punti. Il dollaro rispetto allo yen è arrivato a meno di 126: la più bassa quotazione dell'ultimo anno.

di **Robilant e Pantarelli** ALLE PAG. 4 E 5

LA BABELE DELLE MORALI

Tra sfrenatezza e politically correct

Paragonati al *satyricon* di John Kennedy, la stanza d'albergo di Bill Clinton (foto) e i suoi goffi palpeggiamenti in ufficio sono ben poca cosa. Ma vanno in direzione contraria all'etica del politicamente corretto. **Botsford** A PAG. 5

CERONETTI E I GIORNALI

I LETTORI CHE NON CREDONO PIU'

UNA lettrice ha scritto da Cuneo: «Ho smesso da tempo di leggere il giornale ogni giorno e sicuramente ci ho guadagnato in salute». Questa regola d'igiene mentale è ineccepibile. Neppure i giornali la contestano: «Sappiamo di essere materia patogena, e tu fai bene a non leggerci tutti i giorni. Quello che ti chiediamo è di *comprarci* tutti i giorni». E' una risposta segreta, ritenuta impubblicabile. In fondo, però, a questo cinismo non dichiarato c'è un dispiacere, una frustrazione, un desiderio di essere, dopo comprati, anche letti, perché non sono, neppure loro, dei vuoti d'anima, e anche lì c'è un Io che patisce lo stritolamento generale e una «Psiche in agonia per farsi tua», dissimulata dietro la frenesia, il balletto ubriaco dei titoli e delle colonne.

Ricordavo, scrivendo tempo fa di questo, un pezzo che mi aveva colpito di Piero Ottone: metteva in guardia i nostri quotidiani dall'asservimento ai ritmi e agli stili della TV e faceva l'esempio di quei giornali americani che stavano cambiando rotta, abbandonando il modello televisivo e pigliando per le corna il tremendo toro della realtà soggiacente alla notizia, molto più vicina ai bisogni dei lettori.

La mia aggiunta a quanto sopra sarebbe (e mi scuso di ripetermi): c'è un sotterraneo mutamento, *per loca subcava terrae*, un grande movimento come quando si preparano i terremoti, che ha luogo nell'anima collettiva, portare l'attenzione e l'ascolto su questo, dal percepirlo tempestivamente dipende (forse) la vostra stessa sopravvivenza. Lettori catturabili con dieci pagine su Lady Diana - come ha rilevato Eugenio Scalfari - e altrettante sulle partite, questi ci saranno sempre, ma non sono «lettori che contano», quelli che segnalano telefonicamente agli amici un certo articolo appena letto, il popolo di anime che avvertono lo scricchiolio tellurico in movimento dentro di sé e vogliono essere trattati con riguardo, non inebetiti dalle frustate di

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON ISEPPI

«In Rai lavoro bene e non mi dimetto»

ROMA. «Non lascio perché non ho nulla da rimproverarmi». La Rai è nella bufera dopo le dimissioni del presidente Siciliano e di due membri del cda, ma il direttore generale Franco Iseppi (nella foto) difende il proprio lavoro all'interno dell'azienda e spiega: «Al di là di tutto, sono convinto che la cosa più importante sia quella di riportare in un modo o nell'altro la Rai alla normalità». **Augusto Minzolini** A PAG. 2

Escursione fuoripista a Les Orres (Embrun). Il premier Jospin sul luogo della sciagura

Tragica gita sulla neve per 11 studenti

Uccisi da una valanga sulle Alpi francesi, sei feriti gravi

LES ORRES (Embrun). Undici morti, un ragazzo ancora disperso, 20 feriti (6 gravi), un bilancio che rischia di peggiorare: la settimana bianca sulle Alpi di alcuni allievi della scuola Francesco d'Assisi di Montigny-les-Bretoneux, Ovest di Parigi, si è trasformata in tragedia. Una valanga, provocata dallo stesso movimento dei ragazzi, ha travolto il gruppo senza lasciare possibilità di scampo. I 40 ragazzi, tra i 14 e i 16 anni, e i 6 accompagnatori stavano compiendo un'escursione sulla neve fresca nell'ambito di un corso di addestramento sportivo. L'incidente è avvenuto nella tarda mattinata di ieri sulle Alpi sud-orientali, a Chateauroux sopra Gap. Subito dopo l'allarme è scattato il «piano rosso» di massima emergenza. Le squadre di soccorso sono partite con elicotteri e cani anti-valanga, ed è cominciato il conto delle vittime.

Mancini, Martinat, Martinetti con un commento di **Rigoni Stern** A PAG. 7

D'Alema, un monito agli alleati

Dopo gli scontri col ppi su giustizia e Rai Per la «Cosa2» una partenza difficile

di **Maria Teresa Meli** A PAGINA 6

Cantarella: così la Fiat del 2000

«Con Fresco avanti sulla via tracciata Sfida globale su sei aree prioritarie»

di **Maria Silvia Sacchi e Armando Zeni** A PAGINA 17

Alla sbarra gli ex amanti-killer

Accuse e ricordi sexy tra i due di Capriolo che tentarono di uccidere il marito di lei

di **Fabio Poletti e Pierangelo Sapegno** A PAGINA 13

GAD LERNER

Quei cattolici-soldati missionari in Italia

FERRARA. Missionari nell'Italia scristianizzata. Alle soglie del terzo millennio è questa la sfida dei credenti che scoprono il dovere della militanza a casa loro. Ne parla Caffarra, arcivescovo di Ferrara. A PAGINA 10

Arbitro e guardalinee «assolti» da uno studio scientifico spagnolo

Il fuorigioco c'è, ma non si vede

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
il prestito che volete **senza muovervi da casa**
chiedetelo al...
Numero Verde 167-266486
La Telefonata è gratuita. Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali
FORUS

ARBITRO, occhiali. Dietro la più comune delle imprecazioni calcistiche, si nasconde un granello di scienza, non solo un castello di astio, e, più in generale, di tifo non meno cieco. Basta sfogliare l'ultimo numero di «The Lancet». Il settimanale britannico pubblica i risultati di uno studio elaborato in Spagna, secondo il quale, per arbitro e guardalinee, ma soprattutto per i guardalinee, è materialmente impossibile pizzicare certi fuorigioco. Non tutti: i più sofisticati, i più rognosi.

A causa dei tempi di messa a fuoco, un difensore e un attaccante inizialmente allineati vengono talvolta intercettati dalla retina umana quando sono già in movimento, e hanno scavato una distanza, l'uno dall'altro, che può arrivare fino al 4 metri e mezzo. E nel fuorigioco, si sa, cruciale non è l'attimo fuggente, ma «partente»: in parole povere, quando decolla il passaggio, non quando atterra la palla. Frazioni infinitesimali.

Che fare, allora? Ai tenutari delle moviole non sembrerà vero di poter rilanciare l'idea di una copertura televisiva in diretta, minuto per minuto. In Italia, fino al campionato scorso, il problema del fuorigioco era demandato, empiricamente, al braccio (alzato) di Franco Baresi e di tutti i suoi seguaci, milanisti e non. Le terne, spesso, si fidavano. Non che c'entrasse molto la scienza, ma si sa come siamo fatti noi italiani. Una mano (o un braccio) non si nega a nessuno, tanto meno a un guardalinee, specialmente se, dal suo sbandierare, piuttosto che dal suo strabismo, si possono ricavare benefici immediati (per esempio, l'annullamento di un gol valido). E adesso che Baresi si è ritirato? Lenti agli infrarossi o telecamere tascabili? Tutto sommato, meglio far finta di niente: e allevare, in silenzio, altri Baresi. Non finiranno su «Lancet», ma direttamente in classifica.

Roberto Beccantini

Krizia, Ferré, Versace

Stilisti assolti «Non corruzione ma concussione»

MILANO. La corte d'appello di Milano ha assolto ieri gli stilisti accusati di corruzione. Ha vinto la linea difensiva di Santo Versace, Mariuccia Mandelli (foto), Gianfranco Ferré, Nicola di Luccio (amministratore Basile) e di alcuni loro collaboratori: hanno pagato tangenti perché costretti. **Marzolla** A PAG. 9

Nel 730 possibili le detrazioni su ristrutturazioni e donazioni ai partiti

Nuova Irpef, si paga anche a rate

E' legge per un voto il decreto sulle multe-latte

ROMA. Le tasse si potranno pagare anche a rate. La novità è prevista, a partire dall'anno prossimo, per i contribuenti che si affidano al modello 730: potranno diluire i versamenti in un periodo che va da 2 a 6 mesi, con un'addizionale per interessi dello 0,5 per cento mensile. Spariranno anche i modelli 101 e 201, sostituiti dalla Cud, la dichiarazione unica del datore di lavoro (che conterrà anche i dati sulle integrazioni percepite in base ai contratti integrativi) e si potranno detrarre dalle tasse i contributi effettivamente devoluti ai partiti (fino a 50 milioni). Alla Camera, intanto, dopo 5 tentativi falliti per la mancanza del numero legale, è stato approvato definitivamente il decreto sulle quote latte con i 315 sì della sola maggioranza e nessun voto contrario: i deputati dell'opposizione avevano tutti abbandonato l'aula. ALLE PAG. 15 E 16

premio grinzane cavour

Il Premio Grinzane Cavour in collaborazione con la **Regione Piemonte**, la **Fondazione CRT**, la **Provincia di Torino** e la **SEAT spa**, presenta

VINCITORI 1998

per le sezioni:

Narrativa Italiana
Narrativa Straniera
Premio Saggistica d'autore
Premio Autore Esordiente
Premio di Traduzione
Premio Internazionale

Sabato 24 gennaio 1998 - ore 16,30
Teatro Carignano - Torino

Prodi conferma la sua «non ingerenza». In pole position i nomi di Mieli, Passera e Rossi

Rai, è subito guerra sulle poltrone

Quanti i consiglieri da scegliere? E scatta il totonomine

ROMA. Romano Prodi conferma la sua «assoluta non ingerenza» nelle questioni Rai. Lo aveva scritto in una lettera pubblicata ieri su *La Stampa*, in cui spiegava di aver sempre seguito una linea di condotta ispirata al criterio del più rigoroso rispetto dell'autonomia aziendale e delle competenze specifiche del Parlamento. Lo ha poi ribadito in un comunicato in cui chiarisce che le sue affermazioni «non possono essere interpretate in nessun modo come un segno di sfiducia verso i vertici di viale Mazzini».

Un modo per rispondere a chi aveva voluto vedere nelle sue parole una presa di distanza dal direttore generale Franco Iseppi. Il quale non si è dimesso. Nel palazzo di vetro, mentre Enzo Siciliano già pensa alla presidenza dell'Enciclopedia Treccani (dove Rita Levi Montalcini scade ad aprile), il direttore generale spiega che, oltre a non essere richieste, le sue dimissioni sarebbero assolutamente irresponsabili.

Intanto, tra il palazzo della Rai e quello della politica, ci si interroga sulla futura composizione del consiglio, ed è già partito il toto-nomine. L'ipotesi che prevale è quella di un cda con una presenza pidiessina più marcata, e un presidente forte: un manager di riconosciuta capacità e magari già addentro all'informazione, capace di traghettare la Rai verso una nuova legge, trasformandosi eventualmente in quell'amministratore unico che a parole tutti i partiti di maggioranza - in primis il pds - dicono di volere. Sia pure affiancato da un organismo pluralista di indirizzo e controllo.

I nomi che circolano con più insistenza sono sempre quelli di Corrado Passera, ex amministratore delegato dell'Ambroveneto, di Guido Rossi, ex amministratore delegato di Telecom e, soprattutto di Paolo Mieli, attuale direttore editoriale dell'Rcs-Corsera. Al quale l'*Unità* ieri ha dedicato un articolo elogiativo, che si conclude sostenendo che «la sua presidenza potrebbe riscattare un'immagine negativa dell'ente pubblico».

Mieli comunque ieri escludeva di aver avuto contatti con persone istituzionalmente preposte alle nomine Rai.

Tra le voci che circolano, c'è anche quella di una tendenza a cambiare i vertici di alcune reti e testate giornalistiche. Un candidato alla direzione di un tg sarebbe Pietro Calabrese, forte dei suoi buoni risultati alla direzione del *Messaggero*.

Scenari e ipotesi devono tuttavia fare i conti con un problema preliminare, posto dalla ferma volontà di Federica Olivares e Fiorenza Mursia di non dimettersi: Violante e Mancino dovranno nominare tutti e cinque i consiglieri, o soltanto i tre che si sono dimessi? Le interpretazioni dei giuristi divergono.

La diatriba è stata innescata dal presidente della commissione di Vigilanza Francesco Storace, fautore della tesi della permanenza di chi non si è dimesso. Storace annuncia che tra lunedì e martedì chiederà un parere ai presidenti della Camere, avendo il problema della convocazione del cda in commissione, rimasta in sospeso con le dimissioni a cascata.

E' la famosa audizione in cui i Verdi avevano minacciato la sfiducia dei vertici, minaccia poi fatta propria dal capogruppo della Sd Fabio Mussi. Un gesto che ha irritato il Polo, che ora difende a oltranza il cda dimissionario. «Mica siamo ai tempi di Gava, che mandava a casa il suo consiglio con una schicchera», ironizza Storace. Ma anche per l'azzurro Paolo Romani la questione posta da Mursia e Olivares non è affatto semplice».

Infastiditi per la durezza del pds restano anche i popolari. Spiega Giancarlo Lombardi, responsabile Comunicazione: «Noi avevamo detto: teniamo questo consiglio, con un presidente nuovo, vicino al pds, e acceleriamo l'iter della legge. Non solo quella di nomina del cda, ma anche il 1138: perché l'assetto futuro della società trasformata in holding e le cariche al vertice non possono non essere legate. Invece loro hanno voluto fare un atto di prepotenza».

In ogni caso, anche per il ppi saranno Violante e Mancino a dirimere la controversia giuridica sui 3 o 5 consiglieri da sostituire. A dirlo è anche il capogruppo Sergio Mattarella che, personalmente, propende per i cinque: «Da che mondo è mondo, quando un organo composto da cinque membri registra le dimissioni di tre, decade».

Per i presidenti delle Camere, che vorrebbero risolvere il caso Rai alla svelta, le beghe non mancano. Ma più di questa, la vera questione calda sarà forse la stessa composizione del cda. «Un presidente forte? Vedremo, dovrà discuterne la maggioranza», dichiara battagliero Lombardi. **(m. g. b.)**

FORZA ITALIA

Oggi i vertici dal Cavaliere

ROMA. Il primo congresso nazionale di Forza Italia si svolgerà il 16 aprile. Lo ha annunciato il responsabile organizzativo Claudio Scajola. Quasi ottantamila iscritti hanno partecipato ai 117 congressi e hanno eletto direttamente 702 membri dei comitati provinciali e cittadini e i 1704 delegati al congresso nazionale. Oggi, ad Arcore, i 117 nuovi coordinatori provinciali e i venti responsabili regionali si incontreranno con Berlusconi che «indicherà loro gli obiettivi operativi: dalla nuova campagna adesioni, che si apre il primo febbraio, alle assemblee comunali». «Oggi Forza Italia può contare - afferma Scajola - su una classe dirigente radicata sul territorio, espressione del consenso dei soci e dei nostri rappresentanti nelle istituzioni. Si sta dunque realizzando il "partito della gente" voluto da Berlusconi». [Ansa]

Il direttore generale della Rai Franco Iseppi (sinistra) con il presidente Enzo Siciliano. Alla loro destra Fiorenza Mursia e Federica Olivares le consigliere in carica

«In questo Paese sono rimasti pochi gli uomini con il senso delle istituzioni: dovremmo quasi rivolgerci al Wwf»

INTERVISTA

IL DIRETTORE GENERALE

Iseppi: ma io non mi dimetto

«Sul lavoro non ho nulla da rimproverarmi»

ROMA

IERI mattina Franco Iseppi ha avuto un pessimo inizio di giornata. Il direttore generale della Rai ha letto una lettera di Romano Prodi su *La Stampa*, e quella ventina di righe che non erano certo tenere con lui - anzi, per essere più chiari, di fatto lo *scaricavano* - per usare un eufemismo si può dire che lo hanno amareggiato. Se, invece, si vuole essere più crudi si può dire che lo hanno fatto imbestialire. «Ormai in questo Paese - si è sfogato con un amico appena arrivato in ufficio - sono pochi gli uomini che hanno il senso delle istituzioni. Dovremmo quasi rivolgerci al Wwf: sono diventati una razza rara come i panda».

Quella sortita del Professore al direttore generale della Rai, al grande nemico di Enzo Siciliano, non è andata giù. Alla fine, dopo una serie di telefonate furiose tra viale Mazzini e Palazzo Chigi, è arrivata per ristabilire almeno la creanza una precisazione del presidente del Consiglio in persona: la lettera - questo il senso del comunicato ufficiale di Palazzo Chigi - non doveva essere interpretata come un atto di sfiducia del governo nei confronti dei vertici Rai.

Quella nota ha calmato Iseppi, almeno formalmente, ma non ha certo contribuito a chiarire la situazione in Rai che rimane un vero guazzabuglio.

Ci sono due consiglieri di amministrazione, Mursia e Olivares, che non se ne vogliono andare e sono pronti ad ingaggiare un duello a base di interpretazioni legulee di leggi e regolamenti. C'è il pds che punta ad azzerare il cda e vuole disfarsi anche del direttore generale: «Cda e direttore generale - scandisce il sottosegretario Vincenzo Vita - sono un tutt'uno per cui bisogna cambiare tutto». Addirittura Romano Prodi accarezza l'idea di convocare un nuovo vertice ad alto livello che si occupi anche di Rai. E lui, Iseppi? Ovviamente, non gli passa nemmeno per la testa di mollare.

Allora si dimette, direttore generale?

«No, non mi dimetto».

Cosa significa: per ora no, ma se fosse azzerato l'attuale cda sì?

«Diciamo così: rispetto al lavoro che ho svolto non ho nulla da rimproverarmi».

Bene, lei vuole rimanere al suo posto. La stessa cosa, a quanto pare, vogliono fare due consiglieri malgrado gli altri cinque membri del cda abbiano rassegnato le loro dimissioni. Lei si iscrive alla scuola di pensiero che gli dà ragione o a quella che gli dà torto?

«Ci sono tesi contrastanti. Penso, però, che la cosa più importante sia quella di riportare in un modo o nell'altro l'azienda alla normalità. La serenità e la certezza sono elementi indispensabili se si vuole che conduttori, programmisti, tecnici e tutti i lavoratori dell'azienda possano operare al meglio. E questo al di là di chi gestirà la Rai».

Cosa ne pensa della lettera inviata ieri dal presidente del Consiglio alla Stampa?

«Posso confermare che non c'è stata nessuna ingerenza del governo sulla conduzione dell'azienda».

C'è anche qualche lamento da parte di Prodi. Ad esempio, racconta che la Rai se ne è quasi infischiata di una sua richiesta, quella di promuovere la lingua italiana nei Paesi del Mediterraneo. Vi rinfaccia addirittura di non aver promosso neppure una riunione...

«Su questo punto il presidente del Consiglio è poco informato. Dice che non c'è stata una sola riunione, ma non è così. Anzi, posso assicurare che se ne sono state diverse. Sono stati messi nero su bianco dei piani di intervento. Addirittura già sono state messe a disposizione delle risorse - per il momento 30 miliardi - per favorire la diffusione della nostra lingua nel Mediterraneo. Per essere ancora più precisi, in Tunisia siamo già alla realizzazione dei programmi. No, il presidente del Consiglio è poco informato su questo argomento».

Ritorniamo al punto di partenza. Qualcuno vuole che in Rai cambino il consiglio di amministrazione e il direttore generale. Le ripeto: lei sta per dimettersi?

«Le ripeto: non mi dimetto, perché non ho nulla da rimproverarmi». **[au. min.]**

L'ECONOMIST

«Nell'euro in trionfo»

LONDRA. A detta dell'*Economist* il governo Prodi è posizionato per una «entrata trionfale» nella moneta unica europea malgrado «in privato qualche ministro tedesco e olandese mormorino ancora sull'esclusione degli italiani». Al successo di Romano Prodi (che lunedì, dopo aver ricevuto papa Wojtyla di ritorno da Cuba, partirà da Ciampino per Londra dove incontrerà il premier Tony Blair) nella marcia di avvicinamento all'Emu la rivista britannica ha dedicato un ampio editoriale nel numero da ieri in edicola, sottolineando che il presidente del Consiglio italiano sembra avere molto in comune con il cancelliere tedesco Helmut Kohl: «Mangiano di cuore», «nascondono le occasionali irritazioni dietro grossi occhiali e sorrisi da vecchio zio», «credono con passione all'Europa». «Se l'Europa fosse una chiesa i due - rimarca il periodico - sarebbero amabili preti, soprattutto Prodi con la sua aria da gufo, il suo amore per libri, biciclette e gite in autobus». [Ansa]

La relazione già a Palazzo Chigi: preoccupa il terrorismo mediorientale

«Complotto internazionale anti-Italia»

Allarme dei Servizi: favorito dai clandestini

ROMA. C'è un oscuro complotto internazionale che preoccupa i nostri agenti segreti. Una cospirazione che ha fini destabilizzanti, passa attraverso la sobillazione di vari terrorismi mediorientali e potrebbe arrivare fin dentro il nostro territorio grazie ai flussi di immigrazione clandestina.

L'allarme è circostanziato quanto, ovviamente, senza troppi particolari: «Taluni centri di potere intenderebbero servirsi di formazioni che, in quanto estranee alla loro sfera d'influenza, consentano di perseguire una strategia di destabilizzazione internazionale senza una diretta esposizione». Vengono anche indicati i manovali del terrore: radicalismo palestinese, formazioni egiziane, militanti algerini. Nulla, invece, sui presunti raffinati ispiratori del complotto.

L'ultima relazione sulla sicurezza di palazzo Chigi, consegnata in questi giorni al Parlamento, rasenta toni apocalittici mai visti prima. Un allarme s'intreccia all'altro. Alla fine, i pericoli di casa nostra (secessione, estremismo di destra e di sinistra, criminalità organizzata, pirateria informatica), che pure sono vivi e vegeti come non mai, passano in secondo piano di fronte al rischio di saldatura tra le emergenze straniere che si affacciano sul Mediterraneo: immigrazione clandestina, traffici di droga e armi, terrorismo islamico. Le tre emergenze sono diverse. Già da diversi mesi, ad esempio, Sismi e Sisde segnalano il sommarsi tra emergenza curda e situazione albanese: «Il protrarsi di situazioni di tensione e di instabilità dei Paesi dell'area mediterranea potrebbe favorire nuovi consistenti flussi migratori verso l'Italia, suscettibili di determinare turbative dell'ordine pubblico e un incremento del tasso di criminalità».

Ma l'ingresso così consistente di clandestini extracomunitari, agli occhi dei nostri servizi segreti, pone all'Italia anche un problema islamico. Tanto per cominciare, gli 007 segnalano l'attivismo di «taluni soggetti convertiti alla religione musulmana, di orientamento fortemente antioccidentale». Se si considera poi che le spie italiane evidenziano «snodi e centri di raccordo in Asia, Africa e Europa, livelli di efficienza di particolare insidiosità e interconnessioni a fini logistici fra gruppi criminali e formazioni estremiste», si capisce meglio l'allarme dei governi europei di fronte all'ultima ondata migratoria di curdi «che rischia di assumere le dimensioni di un vero e proprio esodo».

A proposito di questi ultimi, i curdi erano dati in crescita da diversi mesi. Le nostre spie avvertono che «l'affermarsi di potenti organizzazioni criminali transnazionali con base nel Vicino Oriente ha creato proprio in tale zona una sorta di bacino di raccolta e smistamento per masse di profughi diretti in Italia».

E' significativo però che nello stesso capitolo dell'immigrazione clandestina gli 007 passino dal problema dei flussi al «rischio che soprattutto tra i clandestini nordafricani possano celarsi esponenti dell'integralismo armato». Tanto più che un altro capitolo è dedicato ai sodalizi criminali stranieri (albanesi, mafia russa, consorterie cinesi, nigeriani, curdi e tamil) operanti in Italia. In questo scenario di terrorismo mediorientale, si teme che vengano riesumati alcuni ipotetici «depositi di armi occultate dal terrorismo palestinese nella metà degli Anni 80 sul territorio nazionale».

Francesco Grignetti

Franco Frattini

«Sofri? C'è un procedimento giudiziario in corso»

Scalfaro concede la grazia a 4 terroristi altoatesini

LEVOCA. Un regalo leggero come un foglio eppure pesante quanto un masso tolto dalla strada della tensione: Scalfaro lo porge al Presidente austriaco Kleistil nella prima giornata del vertice che riunisce i Capi di Stato del Centro Europa. Il breve documento annuncia la grazia a 4 terroristi: tre che, negli Anni Sessanta, incendiarono con attentati l'Alto Adige, un altro che si macchiò, nel 1964, di un reato «alquanto lieve». Da oggi potranno rientrare dalla latitanza nella quale si erano rifugiati. Nessuno spiraglio di perdono, invece, per un altro carcerato a causa di reati di terrorismo: Sofri. Il Presidente ribadisce ciò che, alla fine dell'anno scorso, scrisse a Violante e a Mancino: non spetta a me intervenire con un provvedimento che suonerebbe quasi come un quarto grado di giudizio. E poi: «Non entro in un caso che, come ho già detto, è delicato sotto il profilo umano e giuridico. Mi risulta che c'è in corso una richiesta di revisione del processo, ci sono altri passi procedurali da compiere».

Altro è il discorso per i quattro «patrioti» che Scalfaro ha «regalato», ieri, al collega austriaco. «Tre sono responsabili di episodi che risalgono a più di trent'anni fa. L'ultimo di un fatto di minor conto. E nessuno si è macchiato di sangue innocente». Sono Peter Matern, condannato a 13 anni e 4 mesi, Wolfgang Pfaundler che doveva scontare 20 anni e 11 mesi, Enrico Klier (20 anni e 11 mesi) e Gerhard Pfeffer (5 anni e 8 mesi). Un aneddoto curioso: Pfaundler, cinque anni fa, durante una visita del Presidente in Austria, ardì un gesto che suonava come estrema provocazione: strinse la mano a Scalfaro che ricambiò sorridendo il saluto di questo sconosciuto. E Kleistil ha ringraziato: «Attendevamo da tempo un gesto di questo genere, segno degli amichevoli rapporti tra i nostri due Paesi. L'augurio è che il passo sigli la soluzione definitiva del contenzioso Austria-Italia». **[re. ri.]**

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Selle srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del [illegible]
La tiratura di Venerdì 23 Gennaio 1998 è stata di 459.901 copie

Wojtyla parla ai giovani: non smarrite le vostre radici nelle tentazioni della società materialista

Il dono di Castro: grazia ai prigionieri

Liberi alcuni «politici». Il Papa: basta con l'embargo

L'AVANA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa ha chiesto a Fidel di compiere un gesto di clemenza verso i detenuti politici cubani, e ha avuto dal «Líder Máximo» l'assicurazione che qualche cosa sarà fatto in quella direzione. Al momento in cui scriviamo, sembra addirittura che alcune persone siano state già rimesse in libertà; non è stato possibile verificare l'esattezza della notizia, né il numero degli eventuali liberati. Ma giovedì sera, quando Giovanni Paolo II è stato accolto al «Palacio de la Revolución» da un Fidel esuberante, gentilissimo, protettivo, il Segretario di Stato, card. Angelo Sodano, ha presentato alle autorità cubane la supplica di un certo numero di detenuti fra quelli (circa 500) che si erano rivolti al Papa chiedendogli di intercedere affinché fosse compiuto un atto di clemenza. Ieri mattina si è venuto a sapere che probabilmente dopo la fine del viaggio papale ci sarà un provvedimento più ampio.

Ieri Giovanni Paolo II è partito per Camaguey. La messa era dedicata ai giovani. Sono arrivati in più di ottantamila, a hanno circondato l'anziano Pontefice di una calore tale che nonostante il caldo e la fatica Giovanni Paolo II ha trovato la forza per qualche improvvisazione. Ancora una volta, all'ultimo minuto, è stata concessa la diretta televisiva su tutto il territorio nazionale, una graziosa concessione del Líder Máximo, che - come si è capito durante la visita del Pontefice al «Palacio de la Revolución» - segue con attenzione sullo schermo la tournée papale. «Vorrei avvicinarmi, ma il Protocollo mi dice che devo aspettarLa quis, aveva detto Fidel accogliendo il Pontefice alla vettura, e in effetti sembra questa una frase simbolica per le relazioni Stato e Chiesa qui; il giornale ufficiale - l'unico - «Granma» commentava con rispetto e attenzione le pesanti critiche di Wojtyla al modello familiare vigente. Un segno di transizione necessaria e imminente? Papa Wojtyla comunque prosegue a spargere messaggi che fino a poco tempo fa sarebbero apparsi esplosivi, nell'isola. Come al mondo della cultura, incontrato questa notte a l'Avana: bisogna «educare le persone alla libertà e alla responsabilità»; e le relazioni umane, così come lo stile di convivenza sociale, favoriscano i debiti spazi in cui ogni persona possa, con il necessario rispetto e solidarietà, svolgere il ruolo storico che gli spetta per rendere dinamico lo Stato di diritto, garanzia essenziale di ogni convivenza umana che voglia considerarsi democratica». Dinamite pura, in un Paese in cui l'indipendenza della magistratura dalla politica appare inesistente.

Da Miami una flottiglia di esuli punta verso le acque dell'Avana

Ma per quanto sorretto Giovanni Paolo II possa apparire, su qualche tema esiste una consonanza con Fidel. Ed è apparso nell'importante omelia che ha pronunciato di fronte ai giovani. «La Chiesa ha il dovere - ha detto - di dare una formazione morale, civile e religiosa che aiuti i giovani cubani a crescere nei valori umani e cristiani, senza paura e con la perseveranza di un'opera educativa che ha bisogno del tempo, dei mezzi e delle istituzioni che le sono propri»; il tutto «per il bene della Chiesa e della Nazione». Altrove il Papa chiama la Chiesa e le istituzioni culturali «a cooperare per lo sviluppo della cultura cubana».

Sembra un'assicurazione a Fidel: capiamo che il passaggio a un'altra forma politica richiede del tempo, non temete che noi vogliamo spingere per un'accelerazione immediata e eccessiva. Ma garantiteci la possibilità di compiere la nostra parte di lavoro. Verso quale obiettivo? «Quando un giovane vive a modo suo - ammonisce il Papa - idealizza ciò che è straniero, si lascia sedurre dal materialismo sfrenato, perde le proprie radici e anela all'evasione». Si creano un vuoto e dei grandi mali: «Alcol, sessualità mal vissuta, l'uso delle droghe, la prostituzione che si cela sotto diverse ragioni - le cui cause non sono sempre personali, motivazioni fondate sul piacere o attitudini egoistiche, l'opportunismo». Avrebbe potuto scriverlo Fidel, quasi completamente. Ma il Papa in più ha esortato i govani ad impegnarsi nella vita politica del Paese, «senza aspettarsi dagli altri quello che essi stessi sono capaci di fare, e sono chiamati a fare. Non rimandate a domani la costruzione di una società nuova, in cui i sogni più nobili non vengano frustrati, e dove voi potete essere i protagonisti della vostra storia». Infine: «Cuba educhi i suoi giovani nella virtù e nella libertà affinché possa avere un futuro di sviluppo umano».

Il Papa ha inoltre ribadito la sua condanna dell'embargo all'isola («gli embarghi economici sono sempre condannabili perché danneggiano i più bisognosi»), mentre da Miami gli esuli cubani annunciano che oggi una loro flottiglia cercherà di penetrare nelle acque cubane per protestare contro la mancanza di libertà.

Oggi il Papa è a Santiago, e alla messa sarà presente Raul Castro: un altro segno di considerazione.

Marco Tosatti

REPORTAGE

L'ULTIMO DISGELO

Un'immagine dello storico incontro tra papa Giovanni Paolo II e Fidel Castro a Cuba; a destra la folla con lo striscione «Coraggio popolo mio» [FOTO ANSA-AFP]

Il Secolo Breve finisce all'Avana

L'incontro di due grandi vecchi, non più avversari

L'AVANA
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine, come nell'epilogo di ogni storia, quel che rimane sarà una fotografia. La rigireremo tra le mani e nella memoria, la riguarderemo con il senno di poi, ma rievocando l'emozione di allora, e ci domanderemo: cosa ha significato? Rivedremo il lungo corridoio del palazzo della rivoluzione, imbuto che inghiotte due figure affiancate: Fidel Castro a sinistra, papa Giovanni Paolo II a destra, la mano del comandante a sorreggere con delicatezza, senza voler apparire un supporto indispensabile, il braccio del Pontefice, che con l'altra mano si appoggia al bastone scuro. Li riguarderemo e, fatta giustizia di tutta la retorica di circostanza, dei «grandi vecchi», delle «icone di fine millennio», del rispetto per la stanchezza e la fatica, per il carico di età e di eventi che trasportano e della fragilità terminale e universale che infine manifestano, cercheremo di definire che cosa quel procedere affiancati, parlottando a voce bassa, voleva farci intendere, quale incombente direzione degli avvenimenti indicava.

Oggi riguardiamo quella immagine e vediamo due personaggi fuori del tempo scandire la storia presente. Vediamo volti e corpi che la scienza medica sospinge oltre il naturale confine della propria decadenza, come solo i poteri assoluti impongono o sono costretti a fare. Vediamo due uomini accomunati dal destino di non volere né potere rinunciare al proprio ruolo.

Entrambi scelti in un tempo lontano, ora continuano, fiaccati, a governare, appoggiandosi a bastoni o braccia, percorrendo corridoi conosciuti o avventurandosi nel mondo, condannati e fieri di essere, fino all'ultimo dei propri giorni, la più alta autorità del rispettivo mondo («Lei lavora troppo, Presidente», «Ma lo faccio con molto piacere»).

Osserviamo i loro movimenti lenti, così drammaticamente lenti, lenti come le evoluzioni della storia in epoche trascorse, la loro rigidità innaturale, rispettosa di canoni che appartengono a un altro tempo («Vorrei venirle più vicino, Santità, ma il protocollo ha detto che debbo restare qui»).

Li vediamo ancora e per sempre lì, uno vicino all'altro e ci chiediamo: chi sta appoggiando chi? E' la mano di Castro che guida Giovanni Paolo II, mostrando di aiutarlo? E' il Papa che si è messo nelle mani del comandante, facendosi sospingere nei corridoi di un edificio intitolato a un evento, la rivoluzione, così avverso alla Chiesa, e abitato dagli alfieri di un regime che non riconosce altro Dio all'infuori di sé? Sono in molti a pensare che Fidel abbia preso in ostaggio Wojtyla, nelle stanze del palazzo e nelle arene di Cuba, ne abbia segnato i passi e l'abbia condotto esattamente sul percorso che aveva pensato. Quella foto, allora, diventa un'immagine dedicata al Presidente degli Stati Uniti e al mondo occidentale, per mostrare che, nel suo labirinto, il comandante non è solo e non si perderà, poiché ha bene come, e con chi, spostarsi.

Altrettanti, però, guardano l'immagine e pensano che sia il Papa quello che sta, contro ogni apparenza, conducendo la danza. Come uno stratega addestrato alla scuola del maestro Sun Tzu, trasforma la propria debolezza in forza, agisce senza darlo a vedere, porge il braccio per poter trascinare l'altro dove vuole, avanza lento ma inarrestabile, cosicché l'avversario, anziché predisporre difese, lo accompagna serenamente, continuando a scherzare e sentendosi assecondato («Siamo sfruttati, Santità, fotografi e giornalisti non ci pagano», «Sì, non ci pagano»), avanza e quando si volta indietro non si accorge di essere già arrivato così lontano da dove era partito da non poter più ritornare indietro, il comandante perso nel suo labirinto, di cui solo il vecchio sciamano bianco conosce i misteri.

La terza possibilità è, infine, che stiano sorreggendosi a vicenda, che il decadente rappresentante del potere temporale cubano abbia cercato e trovato l'estrema forma di appoggio in quello religioso, pur di non restare isolato e barcollante e che lo stremato alfiere del potere spirituale abbia accettato di camminare a fianco all'ennesimo «monarca», di qualunque colore politico, pur di lasciare la propria impronta missionaria anche nelle sue stanze.

Quando il tempo avrà messo la cornice a questa fotografia, sapremo che cosa stava veramente accadendo in quel lontano gennaio del '98, mentre i lampi scattavano, gli otturatori si chiudevano e milioni di persone, all'Avana come altrove, restavano fuori dall'obiettivo, ma immortalati nel dubbio se riprendere in mano il filo del proprio destino o lasciarlo tra le dita malferme di chi avanza e lo trascina con tanta inesorabile lentezza.

Gabriele Romagnoli

Fidel Castro mostra al Papa la biografia del sacerdote cubano Felix Varela. E' la storia di un sacerdote che per molti aspetti ricorda il modello di impegno amato dal Pontefice

Il libro-sorpresa di Fidel

«Santità, le dono la biografia di un santo»

L'AVANA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ci siamo rotti la testa per cercare qualche cosa da regalarle»: così un Fidel Castro esuberante, protettivo, ha salutato Papa Wojtyla nello studio del Palacio de la Revolución. Papa Wojtyla lì per lì non ha capito, e ha dovuto farsi ripetere la battuta; quel «roto la cabeza», non gli diceva nulla. Alla fine, quando Fidel ha aperto con cura uno scrigno di velluto rosso, e ne ha tirato fuori con le sue manone un volume rilegato, il Pontefice ha compreso. Era una biografia di un sacerdote cubano del secolo scorso, Padre Felix Varela. Fidel apriva le pagine, gli mostrava il frontespizio del volume, su cui era incisa un'immagine del «maestro dei maestri cubani», gesticolava illustrando pregi e rarità dell'edizione. E in effetti quell'«editio princeps» della fine del secolo scorso rappresenta una discreta rarità: non ne esistono più di dieci altri esemplari, e forse neanche la «Biblioteca vaticana», luogo in cui il regalo di Fidel troverà probabilmente la sua definitiva sistemazione, con tutta la sua collezione di tesori ne possiede un esemplare.

Ma il regalo era scelto con precisione squisita, anche e soprattutto perché il personaggio di Felix Varela è in perfetta assonanza con uno degli archetipi di sacerdote così cari a Papa Wojtyla. Felix Varela nacque all'Avana il 20 novembre del 1778, quando l'isola era ancora parte dell'impero spagnolo. Fu ordinato sacerdote a 23 anni. Era di carattere mite, amava insegnare, e conduceva - dicono i suoi biografi - una vita esemplare. Insegnò per una decina d'anni nello splendido Collegio-Seminario San Carlo, nella vecchia Avana. Nel 1821 fu scelto per rappresentare alla Corte di Madrid Cuba; e lì ebbe il coraggio di reclamare la libertà per gli schiavi negri dell'isola. Quando la breve parentesi liberale spagnola ebbe fine, nel 1823, e fu ristabilito l'assolutismo, si trasferì a New York. Da lì cominciò una battaglia politica e letteraria, per reclamare l'indipendenza di Cuba, scuotendo con le sue esortazioni il popolo cubano. Fu una figura - se vogliamo - molto simile a quella di Giuseppe Mazzini; in anticipo sui suoi tempi, almeno in un'ottica politica, parlò, in esilio, di indipendenza, democrazia e della necessità di preparare ad essa il popolo con una severa educazione alla responsabilità e alla libertà. E morì in esilio il 25 febbraio del 1853, in povertà e solitudine. José Martí, il «libertador» spirituale dell'isola, lo definì «il santo cubano». E in effetti dal 1985 è aperta per lui una causa di beatificazione.

Padre Felix Varela lottò per strappare l'indipendenza dell'isola

Come potrebbe non piacere a Papa Wojtyla una figura di questo tipo? Tanto per cominciare è un sacerdote, che ha speso la sua vita a insegnare e evangelizzare gli emarginati. Poi ha unito a ciò un forte senso dell'identità nazionale, svolgendo un lavoro politico al di fuori della politica, cioè esattamente il genere di azione che Giovanni Paolo II raccomanda ai vescovi e ai sacerdoti di tutto il mondo dal primo momento del suo pontificato. Creare, formare dei laici politici, ma senza varcare il confine che per lui deve separare rigidamente la tonaca dall'impegno diretto. E, oltre a ciò, è morto in fama di santità, guidando con i suoi valori cristiani il suo popolo verso l'indipendenza. Complimenti all'esperto in regali di Fidel Castro: il dono era veramente azzeccato.

[m. tos.]

La Lewinsky rischia l'incriminazione per spergiuro, la Casa Bianca, assediata, tace

La grande caccia al Presidente a luci rosse

Il procuratore cerca la prova decisiva

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Monica Lewinsky non cede. Messa sotto torchio dal procuratore speciale Kenneth Starr, la 24enne californiana rimane fedele alla sua dichiarazione giurata di due settimane fa in cui negò di aver avuto una relazione sessuale con il Presidente.

Ma le pressioni su di lei rimangono fortissime. Il suo legale, William Ginsburg, sostiene che il procuratore Starr è deciso a incriminarla per spergiuro. E aggiunge che nei giorni scorsi è stata interrogata per 8 ore di fila da agenti dell'Fbi e inquirenti senza che loro potessero intervenire.

A questo punto l'ipotesi di patteggiare l'immunità della sua giovane cliente, che in queste ore vive asserragliata in un appartamento di famiglia nel lussuoso complesso residenziale del Watergate - ipotesi che era all'ordine del giorno fino a ieri - comincia a sfumare.

«A questo punto Monica non si scosta dalla sua dichiarazione giurata del 7 gennaio in cui nega il rapporto», conferma Ginsburg. E questo nonostante Starr abbia già in mano una registrazione della Lewinsky nella quale afferma l'esatto contrario.

Alla Casa Bianca le trattative tra il procuratore e i legali della ragazza vengono ovviamente seguite in un clima di grandissima tensione, alimentata dalle pressioni dei media che tengono sotto assedio il Presidente come belve affamate.

Ieri, aprendo la riunione di gabinetto, il Presidente ha chiesto ai suoi ministri di «rimanere concentrati» sulle cose da fare, di non lasciarsi distrarre dalla bufera che sta sconvolgendo il Paese, che lui è tranquillo e che «tutto andrà bene».

Vuole parlare al Paese, spiegare quello che è successo tra lui e la Lewinsky, fare chiarezza «al più presto», ha assicurato il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry. Martedì il Presidente si recherà al Congresso per fare il suo discorso sullo Stato dell'Unione. Ma i suoi consiglieri politici temono che se non darà una spiegazione convincente agli americani prima di quella data «si rischia il disastro».

Gli avvocati di Clinton, in contrasto con i suoi consiglieri politici, gli hanno invece suggerito di non intervenire in pubblico fino a quando non saranno emersi tutti i fatti di questa vicenda. Altrimenti rischierebbe di complicare la sua già difficile situazione, esponendosi al tiro incrociato del tenace e controverso procuratore Starr.

E ieri gli uomini del procuratore sono arrivati alla Casa Bianca per sequestrare altra documentazione relativa alle visite della Lewinsky (risulta che sarebbe andata a trovare il Presidente anche il mese scorso).

Non solo: Starr ha emesso mandati di comparizione per altri stagisti, per diversi impiegati della Casa Bianca e per Betty Currie, la segretaria personale del Presidente, sempre allo scopo di documentare in dettaglio la natura del rapporto tra la Lewinsky e il Presidente.

Sia il Presidente che la Lewinsky hanno negato sotto giuramento di aver mai avuto una relazione sessuale. Ma nella lunga confessione raccolta dalla sua amica Linda Tripp - e registrata segretamente con l'aiuto dell'Fbi - l'ex stagista della Casa Bianca ha invece raccontato di aver avuto una relazione con il Presidente per più di un anno.

Se quelle affermazioni della Lewinsky fossero vere, Clinton sarebbe colpevole di spergiuro, un reato sufficiente per mettere in moto la procedura dell'impeachment, cioè la messa sotto accusa del Presidente da parte del Congresso.

Nel frattempo continuano a girare indiscrezioni su altre confessioni della Lewinsky alla Tripp fatte l'estate scorsa, confessioni registrate in maniera surrettizia dalla Tripp per motivi ancora oscuri. La rete televisiva Cbs sostiene che in uno dei nastri la Lewinsky si lamenta del fatto che Clinton la tradisse con quattro altre donne, tre delle quali facevano parte dello staff della Casa Bianca.

Ma l'indiscrezione più scabrosa viene dal Drudge Report, un sito-spazzatura dell'Internet gestito da un giornalista (Matt Drudge) che non ha molta simpatia per l'amministrazione Clinton ma che ha spesso buone fonti. In uno dei nastri - sostiene Drudge - la Lewinsky si vanta con l'amica di aver conservato come cimelio un maglione che porta ancora tracce di sperma del Presidente. E aggiunge di non volerlo mai lavare.

Non è escluso - perché ormai a questo siamo arrivati nella guerra tra Starr e il Presidente - che il procuratore cerchi di acquisire una prova del Dna usando quelle tracce di sperma per dimostrare che la Lewinsky e il Presidente ebbero effettivamente una relazione sessuale.

[a. d. r.]

Nuove rivelazioni La stagista avrebbe conservato una maglia del presidente su cui si potrebbe fare il test del Dna

Il procuratore speciale Kenneth Starr, che ieri ha messo sotto torchio Monica Lewinsky

Onda d'urto a Wall Street

Il ciclone «Monica» scuote la Borsa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Scendono le quotazioni di Bill Clinton e scendono anche le quotazioni di Wall Street. «Non parlerei proprio di paura, ma certamente un certo pessimismo diffuso è innegabile. Ogni cosa oggi sembra andare storta», diceva uno degli operatori della Borsa di New York, il cui indice Dow Jones a metà giornata aveva perso più di 68 punti. L'incertezza sul futuro di Clinton non era la sola causa, perché a mandare in campo gli «orsi», cioè i venditori, erano state anche le stime sui profitti delle maggiori corporation risultate più basse delle precedenti, le voci che in Indonesia il debito stava per subire una moratoria e una improvvisa debolezza del dollaro. Ma certamente la nuvola che ormai si è installata sul cielo della Casa Bianca ha rappresentato una specie di ciliegina sulla torta.

Rispetto al marco tedesco il dollaro è sceso a quota 1.77, la più bassa in tre settimane, e rispetto allo yen giapponese è arrivato a meno di 126, vale a dire la più bassa quotazione dell'ultimo anno. Poi, come se non bastasse, si è diffusa la voce che Robert Rubin, il segretario al Tesoro, stava per dimettersi, e questo ha dato un'altra botta a ciò che stava accadendo. La voce è stata smentita con vigore, i portavoce di Rubin l'hanno definita «semplicemente ridicola», ma a quanto pare nessuno aveva la voglia o la capacità di ritrovare quell'ottimismo che ormai da lungo tempo sembrava essersi impadronito di Wall Street.

Anzi, la sola cosa che cresceva era il prezzo dell'oro, che ha guadagnato 6 dollari all'oncia, il che sembrava indicare piuttosto chiaramente la tendenza verso i «beni rifugio», tipici dei momenti di crisi. «Non sono in grado di fare paragoni precisi perché all'epoca non ero ancora nato - diceva un giovane operatore dall'umore nerissimo - ma da quello che mi è stato detto l'aria di oggi qui somiglia molto a quella durante la crisi dei missili a Cuba». Esagerava, naturalmente, ma in qualche modo anche quella frase dava il senso dell'aria di crisi che ormai aveva preso un po' tutti dopo l'abbattersi del «ciclone Monica» sulla Casa Bianca.

Con le perdite nella prima parte della mattinata l'indice Dow Jones era a quota 7662 e il timore di tutti era che potesse ulteriormente scendere fino a 7640 perché quello era considerato il «break point», cioè il punto oltre il quale la tendenza a vendere, fino a quel momento tutto sommato moderata, poteva trasformarsi in una vera e propria corsa a disfarsi del maggior numero di titoli possibile, con conseguenze che un po' tutti, quasi a esorcizzare la cosa, preferivano definire «imprevedibili».

Franco Pantarelli

DALLA PRIMA PAGINA

I LETTORI CHE NON CREDONO

un'informazione disgregatrice.

La nostra lettrice accennava al caso Di Bella. Una simile esplosione di titoli, servizi, fotografie, opinioni cozzanti e politicizzate, ha urtato, ferito, generato ansia, pur portando un certo conforto nelle case dei malati di cancro. Quanti avranno letto l'articolo calmo e calmante di Barbara Spinelli? All'epoca della grande peste di Londra, l'informazione era fatta dai bollettini delle parrocchie, scritti a mano: chi viveva in una parrocchia un poco distante poteva vivere dentro la peste ignorandola, finché non ne fosse colpito...

Modifico la mia vecchia idea del cancro come epidemia planetaria, ma di poco: il cancro è congenito nella società in cui viviamo, addirittura ne è il *volto d'ombra*. Non è una rara specie di pappagalli del Brasile: subito ci concerne tutti, prima di scatenare il panico o la speranza (due cose molto vicine) bisogna fermarsi e riflettere. Ma immagino il fermento da bomba nelle redazioni! L'occasione attesa ogni giorno! Addirittura la speranza messa in modo da non generare che ansia...

E tuttavia, anche lì c'è da capire qualcosa di essenziale. La dittatura dei protocolli, e in special modo la chemioterapia, non è più accettata alla cieca. Succede come in un regime dove c'è un *lider maximo*, un Duce infallibile: entra il verme del dubbio, è finita. Il successore non c'è ancora, tuttavia *sta venendo*. Siamo su un crinale, adesso. Un sollievo, anche dalle vecchie cure, in luogo di una sofferenza supplementare che si prolunga, è subito miracolo. Infatti, dove regna un King Peste, lo è. Non uno, ma cento Di Bella... Dall'unità alla molteplicità: tanti i tumori, tante le cure. Uno scandalo provvidenziale, aria di fuga, di rivolta, di mutamento.

A noi che scriviamo tocca capire, interpretare la tendenza, innanzitutto. La gente non vuole essere eccitata alla ribellione, né esortata a non farlo: vuole che le ragioni del disagio, e della rivolta strisciante - che brontola attorno al piedestallo della rueschiana «Imperatrice nuda» - siano capite.

Questi sono i segnali provenienti dall'anima dei lettori, caro Scalfari, che bisogna captare: il fronte sconfinato dei pazienti impazienti obbligherà, nella stretta del miasma, a farsi più umane le cure, o il distacco si accentuerà.

A Torino, una nefandezza. Una gravidanza è condotta a termine perché un nascituro anencefalo venga immolato, appena nato, sull'altare dei trapianti, ed è una madre a far questo! Un padre, ad accettarlo! E dei vescovi, subito, lì, ad applaudire al misfatto, in nome di una morale che cancella, che mortifica l'anima umana! Mentre scrivo, la povera creatura è nel limbo del mattatoio, né morta né vivente, e grazie al cielo un magistrato se ne sta occupando.

Ora, sono certo che il novantanove per cento dei lettori di una notizia simile abbiano avuto un fremito di repulsione. Sarebbe ben triste se non fosse così! Ma sui giornali che cosa hanno trovato? Non la più pallida, la più larvale solidarietà per quella innocente vittima di due ideologie feroci! Dei commenti di nera melassa in lode della generosità della coppia! Oh il gesto bellissimo! Quanto sorriso nascerà da quel pianto! Dio mio, siamo ridotti ad apologie di questo livello...

Credo che, in questo caso, anche gli spasimanti più necrofili della calpestata Rosa d'Inghilterra, per cui le vendite dei giornali ebbero un settembre d'oro, abbiano fatto muro coi più equilibrati, con quelli che pur comprando una sola copia valgono per mille - un muro, un muraglione di contrarietà, di distacco da quelle colonne, da quei titoli di ghiaccio e buio, senza - di umanità - un barlume...

C'è qualcosa di ben più duro del comunismo a morire: l'illuminismo progressista, il materialismo laico e confessionale, una tecnofilia scellerata: di tutto questo ferrovecchismo sono pieni, strapieni i giornali - e bisogna perderne il più possibile per guadagnare l'anima dei lettori *che non ci credono più*.

La mia esperienza mi fa ritenere che siano tanti.

Uno psicosismografo non l'abbiamo ancora inventato. E' lavoro artigianale, è porre l'orecchio sulla città che respira a fatica e che di sogno e luce rubata muore.

Guido Ceronetti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 19 GENNAIO 1998

Bosso Enrico; **Calcagnolo** Serena; **Crapuli** Francesca; **Dhouaieb** Miriam; **Di Vita** Bruno Carlo; **Gitto** Marco; **Hailovic** Brenda; **Marchisio** Luca; **Marcucci** Gianluca; **Mollo** Lorenzo; **Monticelli** Luigi; **Morel** Eleonora; **Oreti** Beatrice; **Petit Rodriguez** Desirée; **Piccinini** Fabiola; **Riccardi** Sara; **Saverro** Noemi; **Settimo** Simone; **Stagnati** Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 19 GENNAIO 1998

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Buosi** Maria ved. **Chiesurin**, di anni 83, Casa di Cura Villa Cristina, nata a Nervesa della Battaglia (TV); **Pistone** Francesco, a. 62, Casa di Cura Fornaca, n. a Torino; **Isesca** Giuseppe, a. 69, Casa di Cura Fornaca; **Franco** Santina ved. **Mosino**, a. 94, Casa di Cura Villa Cristina, n. a S. Damiano d'Asti (AT).

Presso Ospedali: **Moioli** Michele, a. 80, Molinette, n. a Casirate d'Adda (BG); **Sanguedolce** Vita in **Vinci**, a. 74, Molinette, n. a Marsala (TP); **Giacosa** Maurizio, a. 82, Molinette, n. a Castelnuovo di Ceva (CN); **Carini** Antonino, a. 80, Giovanni Bosco, n. a Biancavilla (CT); **Solaro Di Monasterolo** Luigi, a. 85, Maria Vittoria, n. a Pavone Canavese (TO); **Di Caso** Angelo, a. 87, San Vito, n. a Castellaneta (TA); **Giusto** Giuseppe, a. 73, Gradenigo, n. a Vado Ligure (SV); **Spampinato** Sebastiano, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Gravina di Catania (CT); **Rausa** Grazia in **Arci**, a. 65, Maria Vittoria, n. a Cropalati (CS); **Carboni** Elena ved. **Manca**, a. 63, Giovanni Bosco, n. a Cagliari; **Cirillo** Maria, g. 20, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Cherasco (CN); **Russo** Incoronata ved. **Campanini**, a. 89, Maria Vittoria, n. a Melfi (PZ); **Lucca** Lorenzo, a. 59, Molinette, n. a Viverone (BI); **De Casero** Pietro, a. 87, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Longarone (BL); **Bisio** Dorotea ved. **Vierio**, a. 84, Mauriziano Umberto I, n. a Silvano d'Orba (AL); **Mantelli** Ettore, a. 85, Martini, n. a Torino; **Giugno** Antonia in **De Masi**, a. 43, Giovanni Bosco, n. a Caltanissetta; **Franco Carlevero** Giuseppe, a. 70, Molinette, n. a S. Damiano d'Asti (AT); **Marchisio** Lorenzo, a. 68, Molinette, n. a Pinerolo (TO); **Corradino** Carlo, a. 85, Molinette, n. a Pino Torinese (TO); **Bivi** Olga ved. **Giorcelli**, a. 75, Martini, n. a Castel S. Pietro Monferrato ora Camino (AL).

Presso residenze: **Floris** Antonio, a. 73, via G. Roveda 16/D, n. ad Esporlatu (SS); **Turolla** Fanni ved. **Milani**, a. 90, corso Palermo 19, n. a Taglio di Po (RO); **Gazzieri** Maria, a. 86, via Nizza 20, n. a Verona; **Barberis** Elsa in **Ruvolo**, a. 57, via Millefonti 39/4, n. a Vignolo (CN); **Perona** Luigi, a. 81, via E. Stampini 8, n. a S. Maurizio Canavese (TO); **Manfredi** Costanzo, a. 90, corso Monte Cucco 71, n. a Torino; **Pellegrino** Petronilla ved. **Simone**, a. 82, via Verolengo 68, n. a Minervino Murge (BA); **Cornetti** Attilio, a. 81, via A. Ambrosio 1, n. ad Alba (CN); **Jerech** Lorenzo, a. 67, piazza Cln 255, n. a Roma.

Nati 19 - Morti 34

NATI DENUNCIATI IL 20 GENNAIO 1998

Altomari Eleonora; **Ardito** Christian; **Arici** Chiara; **Ben Ali** Ouafa; **Borrello** Nicolò; **Cannarozzo** Matteo; **Cantino** Ester Maria; **Cignarale** Erica; **Cirillo** Beatrice; **Colellabella** Mirko; **Coni** Jolanda; **Cortese** Teodora; **D'Alterio** Alessia; **Ghion** Sara; **Giusti** Tommaso; **Imperore** Massimiliano; **Manario** Francesco; **Mancuso** Francesco; **Marchisio** Loredana; **Marra** Selene; **Montalcini** Emilio; **Moschino** Esmeralda; **Mourid** Nassim; **Musso** Paolo Maximilian; **Piavan** Giulio; **Polito** Davide; **Raccis** Valentina; **Regoli** Giacomo; **Ragone** Martina; **Rapellini** Marina; **Roselli** Arianna; **Salamitro** Paola; **Sansalone** Teresa Martina; **Siciliano** Sophia; **Sorgente** Simone; **Timpano** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 20 GENNAIO 1998

Negli Ospedali: **Castellengo** Giuseppina ved. **Gatti**, anni 78, Giovanni Bosco, nata a Castello di Annone (AT); **Gerbi** Angelo, a. 79, Mauriziano Umberto I, nato ad Asti; **Zaccaro** Lucia ved. **Scarcia**, a. 83, Mauriziano Umberto I, nata a Laterza (TA); **Todaro** Francesco, a. 67, Maria Vittoria, nato a S. Stefano di Camastra (ME); **Cappe** Clara in **Merlo**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Torino; **La Riccia** Michele, a. 70, Molinette, nato a S. Severo (FG); **Passerini** Valeria ved. **Emanuele**, a. 86, Molinette, nata a S. Germano Vercellese (VC); **Sefusatto** Pierina ved. **Nanfa**, a. 91, Maria Vittoria, nata a Nole (TO); **Crova** Alberto, a. 29, Molinette, nato a Torino; **Frasia Bruno** Giovanna, a. 86, Cottolengo, nata a Torino; **Quitti** Nazzareno, a. 84, Molinette, nato a Gaiba (RO); **Fornelli** Francesco, a. 71, Giovanni Bosco, nato a Bari; **Capannolo** Luciano, a. 49, Molinette, nato a L'Aquila; **Vegni** Luigi, anni 71, Molinette, nato a Roma; **Recchi** Maria Eunice ved. **Orietti**, a. 95, Mauriziano Umberto I, nata a Mulazzo (MS); **Bosso** Bianca, gg. 5, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Chivasso (TO); **Cicconella** Giamberardino, a. 78, Giovanni Bosco, nato a S. Ferdinando di Puglia (FG); **Cirillo** Salvatore, a. 69, Mauriziano Umberto I, nato a Canicatti (AG); **Piccone** Gregorio, a. 53, San Vito, nato a Siracusa.

Presso Residenza: **Giuliano** Cecilia ved. **Crosetti**, a. 91, via S. Marino 11, nato a Saluzzo (CN); **Bertero** Maurizio, a. 73, via B. De Canal 83, nato a S. Stefano Roero (CN); **Delmastro** Antonio, a. 81, via Tripoli 187, nato a Isolabella (TO); **Piana** Luciano, a. 75, c.so XI Febbraio 7, nato a Cilavegna (PV); **De Grande** Francesco, a. 83, viale dei Mughetti 15, nato ad Avola (SR); **Gioletta** Renato, a. 74, via Bernardino Galliari 15, nato ad Alpette (TO); **Colluto** Pompea ved. **Mancuso**, a. 71, via Trana 17, nata a Andrano (LE); **Copi** Elisabetta ved. **Sciorato**, a. 88, corso Unione Sovietica 511, nata a Gladbeck (Germania); **Pia** Caterina ved. **Gurlino**, a. 84, via Mezzenile 4, nata a Torino.

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Verdino** Celeste, a. 93, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Calamandrana (AT); **Oddone** Giuseppa ved. **Peyretti**, a. 88, casa di Cura Bernini, nata a Ivrea (TO).

Presso Medicina Legale: **Bonina** Nunziato, a. 03, nato a Bronte (CT); **Porta** Cesare, a. 55, nato ad Alessandria.

Nati 36 - Morti 22

Il giorno 23 è serenamente deceduto il
dott. Pietro Monti
Lo annunciano con dolore la moglie **Franca Bianchi**, i nipoti e i parenti tutti. Funerali il giorno 25 alle ore 9 chiesa del Cimitero di San Benigno Canavese.
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

Daniele, Maurizio, Maria Teresa e **Bona** ricordano con grande affetto l'amico
Pietro Monti
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Dante Francesco Vota
dipendente dell'Istituto.
— **Torino,** 23 gennaio 1998.

Tutti gli **Istruttori** e **Amici** della **Scuola di Alpinismo e Scialpinismo «Carlo Giordano»** partecipano al dolore della mamma per la scomparsa di
Dante Vota
— **Villardora,** 23 gennaio 1998.

E' mancato
Domenico Caveglia Sartur
L'annunciano la moglie **Piera**, i figli **Giuseppe, Maurizio, Maria Cristina** e la sorella **Maria**, con rispettive famiglie. Funerali in Lanzo Torinese, lunedì 26 c.m. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale.
— **Lanzo T.se,** 23 gennaio 1998.

Amorevolmente assistito dal figlio che amava tanto, è mancato
Domenico Corneglio
L'annunciano la moglie **Metilde**, il figlio **Luciano** con **Maria Grazia**, i nipoti **Paolo** con **Anna**, **Bruno** con **Federica**. Funerali lunedì 26 c.m. ore 10 parrocchia San Giovanni Vianney (c.so Benedetto Croce).
— **Torino,** 22 gennaio 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** di **Toro Assicurazioni S.p.A.** esprimono il più vivo cordoglio al dott. Michele Amaturo per la scomparsa della madre, signora
Maria D'Amico Amaturo
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

Presidente, Amministratore Delegato, Comitato di Settore e **Collaboratori tutti** di **Toro Assicurazioni S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore del dott. Michele Amaturo per la scomparsa della madre, signora
Maria D'Amico Amaturo
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

Partecipano al dolore del dott. Michele Amaturo per la scomparsa della mamma, signora
Maria D'Amico Amaturo
Francesco Arietti
Luciano Becchio
Carlo Francesco Bellingeri
Sergio Bianco
Ennio Zeus Boni
Guglielmo Crea
Giuseppe Falanga
Luigi Fenoglio
Renato Gianuzzi
Renato Gugliermina
Chiara Jurinich
Umberto Panizza
Giovanni Pansoya di Borio
Edoardo Riccio
Benedetto Safaroli
Francesco Torri
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, i Consiglieri** e il **Collegio Sindacale** di **Toro Targa Assicurazioni S.p.A.** partecipano al dolore del dott. Michele Amaturo per la scomparsa della madre, signora
Maria D'Amico Amaturo
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, i Consiglieri** e il **Collegio Sindacale** di **Das** partecipano al dolore del dott. Michele Amaturo per la scomparsa della madre, signora
Maria D'Amico Amaturo
— **Verona,** 24 gennaio 1998.

E' serenamente mancata
Antonia Pascucci vedova Balzani
Lo annunciano addolorati figli e famigliari tutti.
— **Torino,** 23 gennaio 1998.

La moglie **Irene** annuncia la dolorosa perdita di
Alberto Tredici
Funerali lunedì 26 gennaio ore 11,45 parrocchia San Marco. Rosario sabato 24 ore 21 in parrocchia. Non fiori ma offerte alla Faro oppure all'Opera Don Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 23 gennaio 1998.

I **Comitati Regionali e Provinciali F.I.G.C. L.N.D. S.G.S. A.I.A.** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Alberto Tredici
ricordando con affetto e ammirazione la grande competenza e dedizione dimostrata nell'ambito del mondo calcistico dilettantistico e giovanile.
— **Torino,** 23 gennaio 1998.

Partecipano al dolore dell'ing. Ettore Girardi i **Soci** ed i **Dipendenti** della **Società Union Data Software Srl** per la scomparsa del padre
Ing. Enrico Girardi
— **Torino,** 23 gennaio 1998.

E' mancato
Biagio Zanella
anni 69
Lo annunciano la moglie **Nives Previati**, la figlia **Daniela** con **Ezio Perino**, parenti tutti. Funerali in Giaveno sabato 24 gennaio ore 14 parrocchia San Lorenzo.
— **Giaveno,** 22 gennaio 1998.

La tua forza era la nostra sicurezza. Hai lasciato un vuoto incolmabile. **Ezio** e **Daniela.**

Il **Personale** del **Laboratorio Analisi** dell'**ospedale di Giaveno** partecipa al lutto della dottoressa Daniela Zanella per la scomparsa del papà
Biagio Zanella
— **Giaveno,** 23 gennaio 1998.

Torna alla casa del Padre siate felici
Nicolino Garavoglia Caffa
A funerali avvenuti ne danno notizia i figli **Letizia, Angelo** con **Maria Gabriella, Carla** con **Franco**, i nipoti **Luigi** con **Neusicae, Nicoletta** e **Chiara**, il fratello **Giuseppe.** Grazie per il tuo amore. Messe di partecipazione sabato 14 febbraio ore 16,30 Santuario Nostra Signora di Lourdes, corso Francia 29 e sabato 7 febbraio ore 10 nella parrocchia di Robella.
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

Rina, Piera, mamma **Nori, Merita, Tita,** sono affettuosamente vicine.

E' mancata
Gemma Cappone ved. Fava
Lo annunciano le figlie **Romana, Edda** con **Gianni**, i nipoti **Mauro, Roberta, Paola** e **Adriano** con **Matteo, Alessandra, Pietro.** Un particolare ringraziamento al dottor Valente e suor Bianca. Funerali lunedì 26 ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione.
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

Andrea e **Franca Scaglia** partecipano al dolore.

Cara **MADRINA** grazie del tuo affetto. **Piera.**

Confortato dalla fede e dall'amore dei suoi cari si è spento
Mario Antonietti
Lo annunciano addolorati la moglie **Anna**, i figli **Alberto** e **Marialuisa**, la suocera **Pasqua**, la cognata **Maria Antonia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino nella parrocchia della Trasfigurazione di N.S., via Spoleto 12 lunedì 26 gennaio alle ore 8,15. La famiglia ringrazia di cuore l'amico dott. Musolino e il dott. Bretti per l'assistenza e le amorevoli cure prestate.
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

I cugini **Maria, Fortunato, Franco, Giuse** e **Roberto Carbone, Gabriella** e **Peppino De Nicola** partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro **MARIO.**
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

Improvvisamente è mancata
Maria Teresa Badà in Montrucchio
anni 67
L'annunciano il marito **Severino**, i figli **Anna, Giuseppe** con **Lodovica** e il piccolo e adorato **Carlo**, il fratello **Michele** con **Anna** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 24 corr. alle ore 14,30 chiesa Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle Torinese,** 22 gennaio 1998.

La **Direzione Beloit Italia** partecipa al lutto per la scomparsa del
dott. Giulio Balma Bollone
— **Pinerolo,** 23 gennaio 1998.

Mario Cannas partecipa sentitamente.

Gli amici **Carlo Umberto** e **Rita Minni** partecipano al dolore di Pier Luigi per la perdita del suo amato **PADRE.**

Ha raggiunto l'amato Alessandro
Emma Gamba ved. Riccio
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia **Laura** con **Ademaro** e **Mary Elsa.**
— **Torino,** 24 gennaio 1998.

Mariagrazia, Giorgio, Carla, Paola ricordano zia **EMMA** e partecipano affettuosamente al dolore di Laura e famiglia.
— **Torino,** 22 gennaio 1998.

Cristianamente è mancata
Maria Rubatto ved. Marnetto
L'annunciano il figlio **Giuseppe** con **Anna**, i nipoti **Massimo** e **Davide** con **Simonetta.** Funerali lunedì 26 c.m. ore 10 parrocchia San Francesco di Sales.
— **Torino,** 22 gennaio 1998.

E' mancata
Rosa Ghiotti ved. Viotto
Lo annunciano il figlio **Gian Franco** con **Ida**, le nipoti, pronipoti, sorella, i cognati. Funerale oggi ore 10,30 nella parrocchia di San Massimo.
— **Collegno,** 23 gennaio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
DOTTORESSA
Ernesta Pastore ved. Wyss
Con dolore lo annunciano la sorella **Carla**, il nipote **Alessandro, Rita Ferrero** con il figlio **Gino.** Funerali sabato 24 corr. alle ore 14,30 presso la parrocchia di Castiglione Torinese.
— **Torino,** 23 gennaio 1998.

I cugini **Pastore Angela** ricordano con affetto la cara **NINA.**

Lo **Studio Aliberti** partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa di
Mario Navazzotti
— **Torino,** 23 gennaio 1998.

Gli zii **Gino** e **Gina** e i cugini **Tabasso** ricordano **MARIO** con grande affetto.

Gli **Agenti, i Dipendenti** e i **Collaboratori** dell'**Agenzia «Re Umberto»** della **Toro Assicurazioni** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
generale Silvio Tosi
— **Torino,** 23 gennaio 1998.

ANNIVERSARI

1968 — 1998
Gualtiero Marchello
L'alba di ogni giorno ci porta il tuo meraviglioso sorriso e l'angoscia di non averti più con noi.

1979 — 1998
Letizia Panattaro Bossi
Con immutato affetto.

1986 — 1998
Giovanni Gozzola
Sempre con noi.

1992 — 1998
Francesco Schionatti
Ricordandoti.

1980 — 1998
dr. Giuseppe Manuelli
Costantemente rimpianto.

1991 — 1998
Gino Jussi
Ci manchi.

Nell'ottavo anniversario della scomparsa di
Gabriele Monfrino
lo ricordano il figlio **Gualtiero** con **Nazarena** ed **Erika.**
— **Giaveno,** 25 gennaio 1998.

Californiana figlia di ricchi sostenitori del partito democratico era una super raccomandata

I collaboratori del Presidente per prudenza la spedirono a passar carte al Pentagono

Manifestanti davanti alla Casa Bianca chiedono l'impeachment di Clinton e nella foto piccola Linda Tripp la segretaria fonte dello scandalo

Vive asserragliata in casa nel complesso del Watergate

LE DONNE DEL PRESIDENTE

GENNIFER FLOWERS

L'amante più fedele

La relazione con Clinton risale agli Anni Ottanta, e il Presidente l'avrebbe ammessa solo sabato scorso, con gli avvocati di Paula Jones. La donna annunciò nel gennaio 1992 di avere avuto con Clinton una love-story cominciata nel 1980 e durata ben dodici anni. All'epoca Clinton negò fermamente le affermazioni della giovane, ma poco dopo apparve in televisione con la moglie Hillary per raccontare che il loro matrimonio aveva avuto in passato momenti difficili. La Flowers, che oggi ha 44 anni e vive in Texas, aveva venduto lo scoop al tabloid «Star». Ha anche posato nuda per la rivista «Penthouse».

PAULA JONES

«Molestata in hotel»

Ex impiegata statale dell'Arkansas, accusa Clinton di averla invitata nella sua stanza d'albergo a Little Rock nel 1991 e di essere stata quindi molestata sessualmente. All'epoca Clinton era ancora governatore dell'Arkansas. Il Presidente, che dice di non ricordare, dovrebbe rispondere di queste accuse in tribunale nel mese di maggio. Oggi Paula Jones, 32 anni, è sposata con un impiegato di linee aeree e lavora come segretaria a Los Angeles. Chiede un risarcimento di 700 mila dollari. L'accusatrice di Clinton aveva anche affermato che «in seguito al rifiuto delle proposte sessuali» aveva subito «azioni ostili sul lavoro» ed era stata «trasferita in un ufficio che non offriva possibilità di avanzamento per la sua carriera».

MONICA LEWINSKY

La stagista infatuata

La sua relazione con il Presidente sarebbe iniziata nel 1994, durante uno stage alla Casa Bianca e più precisamente durante un party, complice un abito trasparente. La donna nel gennaio scorso, nell'ambito delle indagini sul caso Paula Jones, aveva negato sotto giuramento il suo legame con Clinton. E lo avrebbe fatto su pressione dello stesso Presidente e del suo amico e consigliere Vernon Jordan. L'estate scorsa la Lewinsky, che nel frattempo era stata trasferita al Pentagono, confidò tutto all'amica Linda Tripp, che ha registrato le loro conversazioni telefoniche. La giovane racconta che il loro legame durò anche quando lasciò la Casa Bianca e che in varie occasioni fecero sesso telefonico».

Monica, un enigma alla Casa Bianca

Ha davvero stregato Clinton o è soltanto una mitomane?

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Monica Lewinsky vive ore d'angoscia e di pressioni inumane. Asserragliata nell'appartamento di famiglia nell'elegante complesso residenziale del Watergate, i suoi amici la descrivono come «distrutta dagli eventi, devastata, letteralmente fatta a pezzi da questa storia incredibile».

Le cose non dovevano andare in questo modo. Monica arrivò a Washington nel 1995 a 21 anni, fresca di laurea dal college californiano di Lewis and Clark. Cresciuta a Beverly Hills, famiglia facoltosa, eccellenti conoscenze, non aveva bisogno di strafare per avere una bella vita.

Ma era intelligente, curiosa e dotata di una sana dose di ambizione. E quando fu invitata alla Casa Bianca per uno stage non pagato non ci pensò un attimo. Venne di corsa, armata di grinta e buone intenzioni, confermano i suoi amici, i suoi ex colleghi di università e il suo avvocato William Ginsburg.

Monica era anche super-raccomandata. Non è cosa di tutti i giorni ricevere un invito del Presidente per venire a lavorare alla Casa Bianca. E' utile - a volte indispensabile - avere buoni agganci. E la sua lettera di raccomandazione era di quelle che il Presidente poteva difficilmente ignorare.

Walter Kaye, assicuratore miliardario con casa a Park Avenue, grande amico della madre di Monica, è anche uno dei maggiori contribuenti alle casse del partito democratico: 347 mila dollari, circa 650 miliardi di lire. Per cui quando il signor Kaye scrisse al Presidente chiedendogli se per favore non poteva trovare un posticino anche per la sua Monica, Clinton non si tirò indietro.

E la cosa sarebbe probabilmente finita lì - Monica avrebbe lavorato come tanti altri stagisti nel relativo anonimato smistando la posta per la Casa Bianca - se la ragazza non si fosse presa una cotta per il Presidente. E non avesse cominciato a inventarsi una scusa dopo l'altra per ronzare vicino all'Ufficio ovale e farsi notare da Clinton.

Che cosa esattamente sia successo dopo è materia di indagine giudiziaria. I due iniziarono una relazione sessuale durata oltre un anno? La ragazza ha scambiato la fantasia con la realtà e si è inventata tutto?

Fatto sta che dopo qualche mese i collaboratori di Clinton hanno cominciato a preoccuparsi per l'andirivieni della giovane stagista. E discretamente l'hanno spedita dall'altra parte del Potomac, a smistare carte negli stanzoni sotterranei del Pentagono.

Per carità, sempre un lavoro interessante per una giovane ragazza fresca di laurea. Ma la Casa Bianca era ben altra cosa. E la Lewinsky non si rassegnò, mandando a dire al Presidente che voleva tornare, che non ne poteva più di passare carte al Pentagono.

Nel frattempo conobbe Linda Tripp, 48 anni, divorziata, madre di due ragazze, casa in periferia, e un dentone avvelenato contro Bill Clinton dai tempi dello scandalo Whitewater, quando ancora lavorava alla Casa Bianca (fu «spedita in Siberia», cioè al Pentagono, perché gli uomini di Clinton la consideravano poco affidabile, una che «non stava dalla loro parte»).

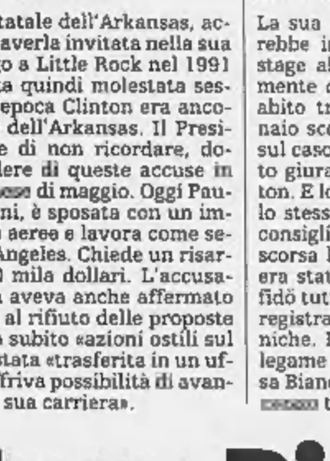
Monica trovò nella Tripp la donna con cui confidarsi, una sorella maggiore a cui raccontare le proprie pene d'amore. Nel corso di decine di telefonate puntigliosamente registrate dalla Tripp, Monica raccontò la sua love story con il Presidente con dovizia di particolari, anche piuttosto intimi.

E si lamentò che il Presidente non le prestava più attenzione. Spesso non rispondeva alle sue telefonate. La ignorava per settimane, per poi magari chiamarla a notte fonda per un po' di sesso telefonico. Si disperava nelle sue conversazioni con la Tripp, a volte scoppiava a piangere. Di nuovo: erano le farneticazioni di una mitomane con il pallino del Presidente o le lacrime di una giovane donna presa da una storia d'amore troppo grande per lei?

Il Presidente, comunque, non la perse d'occhio. Anzi, chiese ai suoi più stretti collaboratori di darle una mano. Vuole andare a New York per lavorare alla Revlon? Ecco che Vernon Jordan, amico intimo del Presidente e potentissimo lobbista, le procura un appuntamento. Vuole lavorare nel campo delle relazioni internazionali? Ecco che Bill Richardson, ambasciatore americano alle Nazioni Unite, la invita per la prima colazione in un albergo di Washington (in piena crisi irachena) e le offre un lavoro all'Onu.

Insomma, nonostante le sue pene d'amore Monica la superraccomandata poteva consolarsi: un buon lavoro l'avrebbe sempre trovato. Ora, invece, sta lottando per non finire in galera.

Andrea di Robilant



Oggi per la gente il confine, sottile, dell'abuso sessuale viene tracciato dall'uso del potere

IL CASO

LA BABELE DELLE MORALI

I forzati del sesso nel Paese puritano

L'America tra sfrenatezza e politically correct

LE donne si asciugano i capelli; i bambini vanno a caccia delle loro scarpe; gli uomini si mettono gli stivali e sognano Dunkin Donuts e una tazza (di plastica) di caffè. Intanto la tv avvampa impartendo a tutti quanti una dotta lezione sulla differenza - così come la percepisce il Presidente degli Stati Uniti - tra il sesso orale (innocuo e igienico come lavarsi i denti) e il vecchio accoppiamento schiettamente gioioso. Il sillogismo è il seguente: se lo scopo del sesso e del matrimonio è la procreazione (e Dio sa che l'amministrazione Clinton è favorevole a ogni forma di contraccezione e aborto) allora «fare sesso» orale, esattamente come lasciar cadere il proprio seme a terra, non può essere adulterio. Perciò - e il nostro Bill questo argomento lo ha già avanzato in precedenza - è tutto OK.

L'America non è mai stata un Paese sessualmente raffinato - e come avrebbe potuto esserlo quando, al tempo dei pionieri, gli uomini erano assai più numerosi delle donne? - ma un tempo era puritana. La Lettera Scarlatta, A per Adulterio, equivaleva all'ostracismo sociale. Ma una volta che il sesso è stato liberato dalle sue *conseguenze*, dalla possibilità di una gravidanza (in breve, non lasciava più tracce visibili, tangibili), tutte quelle vecchie rigidezze morali si sono sbriciolate. Il sesso, di ogni tipo, oggi è una merce, del tutto separata dai sentimenti, soprattutto dall'affetto o dall'amore. I talk show in tv, l'industria pornografica, Internet, lasciano ormai poco spazio all'immaginazione. Se nelle scuole elementari si invitano «conferenzieri ospiti» di tutti gli orientamenti sessuali a insegnare ai ragazzi come essere «tolleranti» nei confronti di comportamenti che un tempo erano considerati devianti, poi si raccoglie ciò che si semina: persone per le quali non c'è più nulla di sessualmente disdicevole, sorprendente o proibito. Figlio dei suoi tempi, perché il Presidente dovrebbe essere tenuto a un livello di vita superiore?

Ovviamente non è il sesso che preoccupa la maggior parte degli americani, ma la menzogna. O almeno così dicono quasi tutti i soloni. Io non ne sarei così sicuro. Sì, certo, la menzogna infastidisce la gente, perché lascia intendere che se il Presidente mente sul sesso, può mentire su questioni ben più rilevanti. Ma io non penso che l'aspetto sessuale di questa vicenda sia così importante come sembrerebbe guardando la tv.

La componente puritana dell'America emerge in una forma del tutto diversa, e curiosamente paradossale. Da una parte ci sono giovani donne attivamente in competizione con gli uomini: irrobustiscono i loro muscoli, si mascolinizzano, danno l'assalto alle cittadelle del potere; dall'altra, appaiono come una specie protetta, per la quale ogni allusione sessuale è un anatema. I club maschili non possono escludere le donne, ma di recente un uomo ha dovuto fare causa per potersi iscrivere a una palestra femminile; mai, in nessun momento, l'assemblea legislativa ha deciso che le donne potevano essere dispensate dalle leggi che rovesciano la discriminazione di genere. Perché? Perché le donne hanno «una storia di molestie e assalti sessuali» e si sentono a disagio» a fare ginnastica a fianco a fianco con uomini. Questo è un Paese dove un dirigente può essere licenziato per aver raccontato una storia (non sua personale, ma sentita in televisione) in cui si usava (riferito ai genitali) la proibita parola «C», ma anche un Paese nel quale una giovane donna che si è data molto da fare per arrivare vicino al Presidente, magari ha fatto - come fanno oggi molte giovani donne - le prime avances ed era ambiziosamente seduttiva, ora dovrebbe essere considerata meritevole di «protezione».

L'America ha sempre chiesto che i suoi Presidenti fossero persone *comuni* e questo Presidente, a quanto pare, ha agito proprio come una persona comune. Paragonati al *satyricon* di Kennedy, la stanza d'albergo di Clinton e i goffi palpeggiamenti in ufficio sono ben poca cosa. Ma vanno in direzione contraria al carattere politicamente corretto di questi tempi. Agli occhi degli americani, il confine, sottile, viene tracciato dall'uso del *potere*: gli adulti non possono «farlo» con i bambini, né i capi con i loro dipendenti. Al cuore di questa vicenda c'è la parola americana fondamentale del XX secolo, «scelta». Sembrerebbe che la nostra non-ninfetta di Beverly Hill esercitasse la sua scelta - ma, ahimè per Bill, il luogo di ritrovo e le circostanze potrebbero rivelarsi quelle sbagliate, perché Monica aveva un contratto a termine e sebbene sia stata sufficiente desiderosa, e addirittura bramosa, era il Presidente ad avere il potere.

In breve, come vanno dicendo da tempo le femministe americane, il sesso riguarda la politica e la sottomissione di una ragazza al fallocrate dei fallocrati è insultante e degradante per tutte le donne. Le donne d'America sono quelle che hanno il potere di buttar giù Clinton. Gli uomini possono soltanto invidiare la libertà sessuale che il puritanesimo femminile nega loro.

Keith Botsford

Hollywood

Tutto previsto in due film

NEW YORK. Hollywood ha fatto tombola con l'ultimo scandalo sessuale di Bill Clinton: da «Wag the Dog» a «Primary Colors», due film che hanno affrontato per il grande schermo il tema della «presidenza a luci rosse», hanno ricevuto un'inattesa pubblicità quando la finzione cinematografica si è avvicinata ai resoconti dei telegiornali. «Nessun commento. Il nostro è solo un film» ha dichiarato attraverso un portavoce la produttrice di «Wag the Dog» Jane Rosenthal che solo due settimane fa, nel suo palazzo al Dakota, aveva ascoltato Bill Clinton suonare il sax per una platea di divi del cinema.

Ma sulle tv e sui giornali nelle ultime ore i paragoni si sono sprecati: «La prossima mossa di Clinton sarà fare guerra all'Albania» ha detto il conduttore della radio Kabc di Los Angeles, rubando una battuta a «Wag the Dog». Ha spiegato in un editoriale sul «Washington Post» il commentatore Richard Cohen: «E' il pretesto che il leggendario "image maker" Conrad Brean, interpretato da Robert De Niro, escogita per distrarre l'opinione pubblica dalle accuse rivolte al Presidente di essersi portato a letto una "girl scout" in visita alla Casa Bianca alla vigilia delle elezioni».

Ma non è solo «Wag the Dog», la satira politica scritta da David Mamet e diretta da Barry Levinson sulle assurdità del potere nell'era televisiva, che dividerà ai botteghini i proventi del boom di interesse del pubblico americano sulle avventure sessuali, vere o presunte che siano, dell'inquilino della Casa Bianca. Tra meno di due mesi il regista Mike Nichols spedirà nelle sale il suo irriverente «Primary Colors» in cui John Travolta fa la parte di un governatore che vuole la presidenza ma rischia grosso per il suo debole per le sottane. «Travolta ha adottato molti manierismi di Clinton», ha dichiarato Nichols.

I produttori di «Wag the Dog» intanto si fregano le mani: «Non possiamo negare di essere soddisfatti che i telegiornali creino interesse per il nostro titolo», si è azzardato a commentare Mitch Goldman, presidente del marketing per la casa produttrice «New Line». «Wag the Dog» è in distribuzione in 1726 cinema d'America: i suoi incassi ai botteghini sono aumentati rispetto alla settimana precedente. Clinton ha visto il film qualche settimana fa nella sala cinematografica della Casa Bianca. A quanto pare, non gli è piaciuto. [Ansa]

Per una volta, *la scelta* migliore è la più *rapida*.

RENAULT scegli elf I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Solo *fino al 31 gennaio*, Laguna RTX 1.8 con *Abs, Airbag e Climatizzatore* a L. 31.050.000.*

Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo fino al 31 gennaio.

RN	airbag - servosterzo	RTX	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia
RNX	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3		
RT	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta	RXE	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore automatico - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia - antiavviamento - computer di bordo

Motorizzazioni: 1.8 (95 CV), 2.0 (115 CV), 2.0 16v (140 CV), 2.2 diesel (85 CV), 2.2 turbodiesel (115 CV).

***Oppure: finanziamento fino a 20.000.000 in 30 mesi a interessi zero.**

Es: Laguna 1.8 RN L.31.200.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; anticipo L.11.200.000, 30 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,97%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31 GENNAIO E NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

Laguna. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

In 40 partecipavano a un'escursione fuoripista a Les Orres: venti i feriti, sei sono gravissimi

Nessuna speranza di trovare ancora in vita il ragazzo che manca all'appello Nelle ricerche impegnati 72 uomini con sonde e cani

Sotto accusa gli accompagnatori «La neve quest'anno è instabile, troppo pericoloso attraversarla in fila indiana»

UNA SCIA DI SANGUE

Le valanghe più drammatiche registrate in Francia risalgono al 1970, quando in febbraio lo chalet di un centro di vacanza in Val d'Isère rimase sepolto (39 le vittime) e in aprile 56 bambini, ospiti di un sanatorio nell'Alta Savoia, morirono sotto la neve. Sul versante italiano del Monte Bianco, terribile fu la valanghe del 17 febbraio '91: staccatasi dal Colle del Gigante, travolse, uccidendoli, dodici sciatori sulla pista del Pavillon.

Ma lunga è la serie di tragedie sul «tetto d'Europa». Il 2 agosto del '93, sulle Grandes Jorasses, ghiaccio e roccia investono all'alba un gruppo di alpinisti: muoiono in otto (tre gli italiani). Un'altra strage nel luglio dell'anno dopo, quando una valanga si abbatte su due cordate di alpinisti, uccidendo nove persone (quattro gli italiani) dirette verso la vetta lungo la via normale nel versante francese. Il 3 gennaio del '96 la vittima è uno sciatore spagnolo che si avventura in un fuoripista in Val Veny, sopra Courmayeur.

Sul massiccio del Monte Rosa sono sette le vittime il 17 settembre del 1985: sei aspiranti guide e il loro istruttore, colpiti da un lastrone di ghiaccio. Risalendo indietro nel tempo, il 5 febbraio cinque persone muoiono sommerse dalla neve alla periferia di Cervinia. Due anni prima, sempre a Cervinia, le vittime erano state sei, sepolte nelle loro auto. In tempi più recenti (il 17 luglio del '91), in Trentino, una valanga di neve e fango travolge 38 ragazzi in gita e ne uccide 7.

Ma è in Turchia, forse, il record delle vittime, una sessantina. La catastrofe risale al gennaio del '93, quando la neve seppellì il villaggio di Oezengeli, nella provincia anatolica Nord-orientale di Bayburt. Cinquantuno furono invece i morti sull'Himalaya nel novembre di tre anni fa, finiti sotto tre valanghe. [s. man.]

Vacanza di morte sulle Alpi francesi

Undici studenti uccisi da una valanga, uno è disperso

LES ORRES
DAL NOSTRO INVIATO

Ha il baffo che trema questo capitano Gérard Valich del soccorso alpino di Grenoble quando ci vorrebbe raccontare che cosa è successo lassù, da dove, ancora alle 10 di sera, arrivano gli elicotteri sollevando aliti di freddo e portando un vento di morte. Là da dove sentiamo un guaiolare di cani che mette i brividi addosso: «La neve di quest'anno è molto pericolosa, bisogna essere prudenti».

Poi si trattiene, il capitano Valich. Vorrebbe forse dire che non sono state prudenti le guide che poche ore fa hanno portato trenta ragazzi a camminare con le racchette su «quella» neve. Un'imprudenza o molto peggio, «dirà l'inchiesta», chiude il capitano. Ma la cronaca ha già detto: undici corpi - nove ragazzi, due adulti - sono nella cappella di Embrun, sul fondovalle a quindici chilometri da qui. Un altro è ancora sepolto sotto la neve. Un ufficiale della *Gendarmerie*, Kasi Meradet, alle 10, ci dice che le ricerche sono sospese, continueranno a cercarlo domani mattina (oggi) perchè lassù, di notte, è troppo pericoloso.

Una notte gelida e limpidissima, qui a Les Orres, dove la tragedia di questa mattina ha cristallizzato nell'aria un senso di sospensione. Si parla a bassa voce, si cammina con la testa bassa, l'orizzonte della montagna è screziato dalle luci blu delle auto di soccorso che salgono e scendono. «Verrà il primo ministro Jospin», ci dicono i gendarmi. «O forse il ministro dell'istruzione». Il lutto è pesante, «*trop lourd*», troppo pesante, dice il capitano Valich che trattiene con difficoltà la rabbia per morti fin troppo gratuiti. Undici più il disperso senza speranze, qui a Les Orres per la settimana bianca, *classe de ski*, lezioni di sci e, maledizione, di racchette.

Erano della scuola Francesco d'Assisi di Montigny-les-Bretoneux, della regione ovest di Parigi. Quattordici-sedici anni. Un gruppo di trentacinque persone, compresi i due insegnanti. Sci e racchette. Ieri mattina era il turno delle racchette per camminare sulla neve, fuori pista, là dove non ha mai camminato nessuno.

C'erano i due maestri di sci di ogni giorno, c'era in più il *moniteur* di racchette. Tutti di Les Orres, protetti ora dalla solidarietà dei colleghi che qui intorno ci guardano male quando insistiamo con il capitano Valich per sapere quanta sia la loro responsabilità in questa tragedia. «*Conneries*», sciocchezze, dicono rabbiosi i ragazzi maestri di sci di Les Orres. «Chi poteva prevedere. Loro sapevano quel che facevano e dove andavano». Mah.

Il posto è a circa 2.200 metri, non troppo lontano di qui, e lo chiamano *la mer de neiges*», il mare di neve perchè sembra infinito, senza orizzonte, come il mare. Su quel mare l'incerto vascello dei ragazzi di Montigny è naufragato, forse proprio per la responsabilità di comandanti imprudenti. Alle 13,30, più o meno, s'è staccata una *avalanche* con un fronte di cento metri. La crosta della neve era stata rotta dal passaggio dei ragazzi. Il boato del «mare» di neve, che chi l'ha sentito almeno una volta dice che ha il timbro dell'inferno, ha precipitato trentadue del gruppo in una scivolata di quattrocento metri, come ci spiega gentile Bruno Viers, un altro del soccorso alpino di Grenoble.

Quattrocento?, gli chiediamo per essere sicuri di aver capito bene. E Bruno ripete: «Quattrocento», accompagnando le parole con un gesto largo della mano. «Non sono precipitati verticalmente per 400 metri, ma sono scivolati lungo un pendio non molto ripido fino ad una foresta, dove il «mare» di neve si è convulso in una centrifuga di morte e di orrore.

Otto li hanno trovati subito, per altri tre ci sono voluti i cani e i cercatori. L'ultimo è ancora là sotto. Venti sono i feriti, sei gravi. Tutti sotto choc. Ne abbiamo visti un paio - salvi - avvolti da quattro o cinque strati di coperte, con gli occhi serrati come se gli fosse difficile anche muovere lo sguardo, come se il boato del mare di neve gli avesse bloccato il respiro e sospeso la vita.

L'ufficiale Meradet quando ci annuncia la sospensione delle ricerche dice che sono stati usati «metodi tradizionali», ovvero i cani e gli uomini, con le sonde. Settantadue persone per quasi otto ore hanno palpato quelle neve, davvero un mare, profonda, qua e là, a seconda dei punti, fino a 4 metri. Le ricerche sono state sospese perchè «pericolose». E ci spiega l'ufficiale Meradet che lassù in alto, dove si è spaccato il «mare» di neve, tagliato di netto dal tragico passaggio dei ragazzi di Montigny, c'è un'«onda» sospesa, un fronte di cento metri sospesi sul nulla. Bastano piccoli cambi di temperatura, un animale, il vento, un rumore, un niente.

Nella camera ardente di Embrun, laggiù a fondovalle, cominciano ad arrivare i genitori dei ragazzi, da Parigi, un viaggio lungo e terribile. Ritrovano lividi ed esangui quei visi lasciati sorridenti alla partenza di una vacanza. Si sente terribilmente opprimente, qui a Les Orres, intorno alle tende del soccorso alpino, perfino nella cucina dove ribolle un gigantesco pentolone di minestra, il peso della vacanza che si trasforma e capovolge. E' davvero un alito di morte quello che gli elicotteri rossi ci sbattono sul naso mulinando la neve.

E allora proviamo ancora con il capitano Valich, per capire come può essere successo. E proviamo chiedendogli se davvero questa mattina il rischio di valanghe segnalato dal Meteo era di 4 in una scala di cinque. Valich dice che il Meteo non è un segreto e dunque non ha nulla da confermare. Ma spiega cosa diavolo volesse dire con quella «neve troppo pericolosa». Dice Valich che quest'anno non si è formato un manto di neve uniforme: «E' nevicato, poi c'è stato il vento del sud, poi è di nuovo nevicato, poi è piovuto, e poi di nuovo neve...»

Insomma quel «mare» che sembrava tutto d'un pezzo era invece un oceano da cui poteva nascere all'improvviso la più terribile tempesta: non un pack compatto di neve, ma strati sovrapposti, uno che scorreva sull'altro, instabili al minimo imprevisto. «Troppo pericolosa». L'ultima cosa da fare era quella di attraversarlo con le racchette, in fila indiana, in quaranta, uno dopo l'altro. E' stato come affettarlo con un coltello. Crudele, la verità.

Cesare Martinetti

Sopra un ferito appena salvato dalla neve viene trasportato verso l'elicottero
Nella foto in alto i soccorritori sulla valanga mentre cercano i dispersi del gruppo

La guida alpina

«Traditi dalla fretta e dall'ultima nevicata»

AOSTA. Giuliano Trucco, guida alpina del Cervino, è da poco stato nominato capo del soccorso alpino valdostano. Professionista dell'arrampicata, scia, fa fuori pista e si è anche appassionato alle escursioni con le racchette da neve, che ieri hanno tradito gli escursionisti sulle alpi francesi di Gap, a Orres. Sono attrezzi che fanno parte del passato, legati alle avventure dei cacciatori di pelli, ma che sono di nuovo di moda. La tecnologia ha trasformato le strambe e codate ellissi di legno, con le corde intrecciate su cui legare scarponi, in leggerissime «palette» per «correre» sulla neve senza sprofondare. «Ma nei boschi», dice Trucco.

Perché?

«Le uso molto per spostarmi sulla neve quando ho un po' di tempo libero, ma mai fuori dai boschi, a meno che non vi siano lievi pendii. Insomma, o sui pianori, al massimo falsopiani, o fra gli alberi. Con la pendenza il pericolo aumenta, soprattutto in condizioni di neve fresca o ventata».

Come a Orres?

«Non so che cosa sia accaduto in Francia, non con quei particolari che potrebbero spingermi a un giudizio. Ma so che in quella zona è nevicato parecchio nei giorni scorsi, oltre due metri. Il maltempo arrivava dall'Atlantico, quindi le nubi si sono scaricate sul versante francese delle Alpi, poi da noi. Il gioco delle pressioni ha provocato un vento molto forte, altro guaio per chi vuole fare del fuori pista, con gli sci o con le racchette».

Un'insidia in più?

«Certo. Il vento ha spostato grandi masse di neve, che così diventano ancora più instabili».

Ma non si possono vedere e quindi evitare?

«Non sempre. Comunque bisogna avere grande esperienza. Molte volte il vento soffia tra una nevicata e l'altra, la seconda neve copre così gli accumuli, le "gonfie", che appena si toccano crollano e provocano slavine o valanghe».

Come è possibile allora affrontare un fuori pista in sicurezza?

«Prima di tutto bisogna informarsi, ascoltare cioè i bollettini delle valanghe. E' basilare, noi guide alpine lo facciamo in continuazione, quasi fosse un'ossessione. Purtroppo molti escursionisti prendono sottogamba queste cose, alcuni pensano che si esageri nel formulare i gradi di pericolo. Al contrario i bollettini sono elaborati da esperti, sulla base di notizie che vengono da chi va sul territorio, sonda e controlla gli strati della neve. Poi ci vuole una guida alpina che scelga l'itinerario. Non solo un maestro di sci. Ma in queste condizioni è complesso anche per noi esperti fare del fuori pista. Voglio dire che decidiamo i percorsi soltanto dopo un'attenta analisi».

Meglio non avventurarsi allora in una gita in neve fresca?

«Certo, se non si ha la massima sicurezza possibile e se non si ha l'attrezzatura giusta. Con sé occorre sempre avere l' "Arva" acceso, il bip-bip che consente di rilevare la presenza di un corpo sotto la valanga, perché in montagna esiste sempre l'imprevedibile».

Fra i consigli di un tempo c'era quello di lasciare assestare la neve almeno 48 ore.

«A volte non basta. E poi oggi gli escursionisti hanno fretta. Qui sta il nuovo pericolo, la voglia di fare comunque la gita, perché si deve tornare al lavoro. A tradire è anche il paesaggio, che dopo una nevicata così è splendido, irresistibile. La sicurezza a volte vuol dire rinuncia».

Enrico Martinet

La neve e le cime hanno una loro logica: interpretarla significa essere preparati ad evitare le tragedie

Gli eterni messaggi lanciati dalla montagna

IL vento del Sud, dalle umide ali, dal Mar Ligure avrà scavalcato l'Argentera e il Mercantour, si sarà infiltrato per le valli e i valloni: Col de la Bonnet, Col d'Allos, giù nella Val d'Ubaye, Col de Vars. Avrà incontrato tanta neve fresca sui pendii e sui culmini; qua la portava, là l'accumuleva; sulle creste faceva le cornici. Poi sarà proseguito magari verso il Vercos o la Vanoise fino a incontrare l'altro vento che veniva dall'Atlantico a mescolare bufera. Così pensavo alla prima notizia della valanga di Les Orres: sulle pendici di quel monte alto più di tremila metri la neve era stata accumulata strato su strato. Neve fresca, neve ventata in alternanza.

Non ho notizie precise sulla meccanica di questa disgrazia, ma la neve e la montagna hanno una loro logica e le valanghe anche una loro meteorologia, e chi sa leggere o interpretare i segni, se non è avventato, quasi sempre può evitare la tragedia. Certe volte può capitare l'imponderabile, ma raramente agli uomini avveduti.

I cambiamenti di tempo ci danno indicazioni quando e dove le valanghe stanno per staccarsi e se non è possibile l'osservazione diretta della massa nevosa prima del suo stacco dal pendio, possiamo però intuirne i movimenti collegandoli al cambiamento del tempo, così da prevedere l'instabilità della massa e la sua possibile direzione di caduta.

Da qui la necessità di conoscere cosa *fa il tempo* prima di avventurarsi per le montagne. A questo scopo è di grande aiuto il bollettino nivometeorologico che i Centri appositi, come quello di Arabba per le Alpi Orientali, mettono a disposizione in ogni ora del giorno e della notte. L'ultimo di oggi, per esempio, dice delle previsioni da sabato a lunedì: «Pericolo di valanghe previsto: continuerà ad essere moderato (grado 2); i nuovi depositi di neve ventata subiranno un pur graduale assestamento e a partire da sabato i distacchi provocati da valanghe saranno possibili per lo più con forte sovraccarico».

Certamente fattori meteorologici determinanti sono le abbondanti nevicate, la trasformazione dei cristalli della neve secondo temperature e venti, gli strati; e poi l'angolazione del pendio, l'esposizione, la conformazione del suolo, ecc. Insomma la meccanica della valanga è complessa e articolata e si può dire che solo in questi ultimi decenni è stata scientificamente studiata; e dei buoni testi che ci spiegano i fenomeni e dell'esperienza dovrebbero tenere conto operatori turistici, sciatori, maestri di sci, guide.

Nelle zone sciistiche si dovrebbero impedire percorsi rischiosi e dove eventuali piste sono minacciate da neve incombente, prima di renderle agibili sarebbe necessario far precipitare le valanghe con l'esplosivo. E' meglio chiudere l'impianto e rinunciare al guadagno piuttosto che mettere in pericolo la vita degli sciatori.

Ma proprio ora mi è giunta la notizia che gli studenti travolti dalla valanga sopra Les Orres andavano a piedi, con le racchette, accompagnati da due guide. Ed è qui che rimango perplesso: come camminavano? Probabilmente non risalivano in fila un versante sulla linea di pendenza; con le racchette ai piedi è un procedere molto faticoso, improponibile. Risalivano per un canalone e questo ha scaricato la slavina travolgendo tutti? Hanno attraversato a mezzacosta, tagliando il pendio e la neve sopra si è staccata? In questo caso sono stati molto imprudenti: se è necessario attraversare così, buona norma è farlo molto distanziati, magari legati «lunghi» mentre gli altri del gruppo osservano da posizioni sicure. Non mi sento di giudicare. Nemmeno si deve dire che la montagna vuole le sue vittime. E' caduta la valanga, ancora altre ne cadranno sopra altri uomini perché ci sono montagne, perché c'è la neve e ci sono uomini che vanno per le montagne.

Mario Rigoni Stern

Lo scrittore Mario Rigoni Stern

A Firenze in febbraio il pds non si scioglierà. Dal segretario sì anche alla proposta di referendum interno

D'Alema e «ulivisti», incontro a metà strada

Il progetto della «Cosa 2» va avanti, ma senza fretta

ROMA. Sarà una gestazione più lunga del previsto, quella della «Cosa2». Le perplessità della sinistra del pds, le contrarietà degli ulivisti, l'ostilità dichiarata di Achille Occhetto hanno imposto un iter più elaborato. A Firenze, a metà febbraio, non nascerà un nuovo partito nel senso vero e proprio del termine, piuttosto vedrà la luce una «forza politica federativa tra soggetti che non si sciolgono». E' la definizione che le dà Marco Minniti aprendo i lavori della direzione del suo partito. Però questa ancora indistinta «Cosa» avrà simbolo, nome e gruppo dirigente nuovi. Una semifrenata, dunque, che Massimo D'Alema spiega così: «Firenze non sarà un punto d'arrivo, bensì l'occasione per marcare un passo in avanti». E il segretario accoglie anche la proposta ulivista del percorso post-fiorentino: referendum tra gli iscritti e un anno dopo il congresso fondativo del novello partito.

Ma il segretario del pds non può rinunciare al suo progetto. Perciò accetta un iter più confuso e lungo. La ragione che gli impedisce di bloccare il processo messo in atto, la spiega lui stesso in direzione, con parole più che eloquenti: «L'Ulivo - dice il leader della Quercia - è importante, ma non ci basta. Molti ci considerano brave persone, utili quando ci sono le elezioni. Tuttavia è necessario battere l'idea di una sinistra che vale solo come forza legittimata dalla presenza dei suoi alleati, ai quali dovrà perennemente cedere la leadership. E' una questione di fondo che non si affronta sciogliendo la sinistra nell'Ulivo, ma creando una sinistra che si conquisti il riconoscimento che può pienamente sviluppare una funzione di guida. In Europa la sinistra può governare». Costruire la «Cosa 2» nel progetto dalemiano significa costruire la possibilità di ottenere per il pds la premiership.

Ma lo stesso leader della Quercia ammette, davanti alla direzione, che per ora la «Cosa2» è un «frutto limitato». Né potrebbe dire altrimenti, visto che nel suo partito le perplessità sono molte. C'è Occhetto, innanzitutto, che alla riunione non ci va nemmeno, e che il giorno prima aveva sparato contro l'operazione. Alle dieci di mattina, su incarico di D'Alema, Minniti chiama l'ex segretario per rassicurarlo: il pds a Firenze non si scioglierà. A Occhetto non basta. Alla direzione lui non prende parte, le cose che Minniti gli ha detto per telefono deve sentirle prima in una sede ufficiale. L'ex leader ritiene che il suo partito non debba «imboccare mediocri e furbesche scorciatoie», che la «Cosa 2» non si possa risolvere in una «pura macchinazione d'apparati». Il discorso che Minniti pronuncia in direzione (con un riconoscimento nei confronti dell'ex segretario) convince Occhetto a partecipare all'appuntamento di Firenze, ma non gli toglie il sospetto di «un'operazione finta fatta per tenere insieme capra e cavoli».

D'Alema e i suoi comunque riescono a evitare che il cammino della «Cosa 2» cominci con l'assenza dell'autore della svolta fondamentale nella vita di Botteghe oscure. Ma c'è da tener conto anche delle obiezioni degli altri. Le correnti si riuniscono in mattinata. Gli ulivisti, con Giulia Rodano, chiedono un processo più lungo e vengono accontentati. La sinistra interna scalpita. Dice Gloria Buffo che la condizione per il suo ingresso nella «Cosa2» è che si creino dei contrappesi al partito presidenzialista. Pure gli esponenti della maggioranza sono perplessi. Anche Mauro Zani, per esempio, ritiene che la «forma di partito presidenzialista» senza un'organizzazione adeguata comporti dei rischi. E Veltroni? Fa sapere che impegni di governo gli impediscono di prendere parte alla direzione. Deve essere a Parma per il convegno sulla musica, spiega il presidente della direzione Aldo Tortorella. Ma a quelli di Parma, Veltroni manda a dire che gli impegni di governo lo trattengono a Roma.

La «Cosa2» parte a rilento e intanto gli ex psi che se ne tengono fuori criticano D'Alema. Il segretario del «Si» Boselli gli ricorda che non può appropriarsi della rosa socialista (che comparirà con la Quercia nel nuovo simbolo). De Michelis gli chiede di fare l'abiura sul comunismo. D'Alema non può maltrattare i suoi, in questa direzione, perciò si sfoga almeno con De Michelis: «Gli abbiamo ridato la parola - dice - e vorremmo che ne facesse un uso garbato».

Maria Teresa Meli

«Ulivo e Polo da rifare»

Al convegno di Liberal l'attacco di Martinazzoli

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Nel castello di Caffagiolo, sulle colline del Mugello, proprio dove Antonio Di Pietro ha fatto a pezzi il Polo e Berlusconi, pronunciando quindi un lapidario verdetto, «Il Polo è cotto», la fine dello schieramento di centrodestra nato nel 1994 e rivoltato nel 1996 è stata decretata dagli intellettuali e dai politici che partecipano al convegno degli Amici di *Liberal* «Il bipolarismo che non vuole». Dopo un'introduzione di Ferdinando Adornato, direttore del nuovo settimanale, che ha proposto come pietre di paragone per il bipolarismo italiano il modello Kohl e il modello Blair, la prima giornata è stata dedicata al centrodestra, con un intellettuale conservatore come l'ambasciatore Sergio Romano in veste di accusatore.

La sua relazione (che abbiamo in parte pubblicato ieri) ha denunciato i fallimenti della creatura berlusconiana su privatizzazioni, europeismo, federalismo, corruzione e riforme, concludendo con un giudizio di inettitudine sulla cultura politica del Polo e di apertura al movimento centrista di Cossiga, sapendo però che realizzare un'alternativa «insieme con Berlusconi è difficile, senza Berlusconi è impossibile». Su queste conclusioni, davanti a un pubblico di duecento invitati, si è svolto un nervoso dibattito, fatto di interventi rapidi, che in assenza di due partecipanti molto attesi come Cesare Romiti e Francesco Cossiga è stato dominato, quanto a verve, non tanto dai liberali bensì dai cattolici, anzi dagli ex dc.

Il più aspro è stato l'avvocato Mino Martinazzoli, ex segretario democristiano, che non ha concesso al berlusconismo alcuna chance, dichiarando «mortale» l'idea che l'evoluzione del Polo debba passare attraverso una rinegoziazione del rapporto con Berlusconi. Sulla situazione politica si è espresso senza mezzi termini: «Questo governo di centrosinistra è il meno peggio che gli italiani potessero sperare, mentre l'opposizione di centrodestra è il peggio che potevano temere». Pessimista sulla palingenesi cossighiana della destra: «La sua iniziativa non porterà da nessuna parte, perché il recupero del bipolarismo non avviene nella politica politicante, ma nella cultura e nella società». La cosa da fare, per avviare un'evoluzione, è rifiutare il frutto della «politica politicante», cioè la «minestra immangiabile» della Bicamerale, contro la quale l'ex ministro della Giustizia ha invitato a votare, raccogliendo dalla platea un lunghissimo applauso. Ha chiuso con una metafora da principe del foro sui vari sforzi per rifare il centrodestra, compreso quello dell'ex Presidente della Repubblica: «Accade che alle mosche piaccia di conquistare qualche centimetro di carta moschicida».

Mario Segni c'è rimasto piuttosto male, perché aveva appena ricordato che «l'impotenza di Berlusconi» era stata denunciata fin dall'inizio «da me e Martinazzoli» e sperava che il vecchio amico credesse come lui in Francesco Cossiga. Per Gianni Baget Bozzo «bisogna riconoscere a Berlusconi il merito del recupero di An, ma è chiaro che non è un grand'uomo», anzi è proprio «l'uomo sbagliato» per contrastare un centrosinistra che pratica la «politica togliattiana» del compromesso. E Rocco Buttiglione dichiara a una televisione nei corridoi del convegno: Berlusconi è stato il «dittatore del centrodestra», il tipo di dittatore che i romani nominavano in momenti difficili, ma ora non ce n'è più bisogno e deve quindi «deporre la dittatura». Contro il Polo così come è, sono anche D'Onofrio e Scognamiglio. Gli unici a tentare una difesa, fra mille distinzioni e cautele, sono stati Domenico Fisichella e Giulio Tremonti. Per il leghista Tabacci «è rimasto sul campo un Polo solo, forse uno e mezzo; non vale più la pena di giocare, perché si sa già il risultato».

Nelle sue repliche Sergio Romano ha contestato a chi mette in discussione il rapporto con Berlusconi che ciò significa non capire cosa rappresenta Forza Italia, ha negato che la Lega possa, come sperato da Buttiglione, essere utile per qualsiasi tentativo di evoluzione del centrodestra e ha riservato al cattolico Martinazzoli la frecciata polemica del laico: «Quello che non trovo mai nei suoi interventi è l'ansia di modernizzazione del Paese». Oggi si cambia: tocca ai centrosinistra, con l'ulivista Augusto Barbera relatore e, forse, accusatore.

Alberto Papuzzi

Sulle Coop rosse
«Ho letto cose
che se sono vere
denunciano un reato»

L'avvertimento
agli alleati
anche per il futuro
della bicamerale

A sinistra il segretario del pds Massimo D'Alema In alto il sindaco di Brescia Mino Martinazzoli che ieri ha stroncato i lavori della Bicamerale

RETROSCENA

L'IRA DEL LEADER

ROMA

Il primo D'Alema è quello che esce a metà pomeriggio da Montecitorio con un sorriso sulle labbra, ma con tanta voglia di togliersi un sassolino nella scarpa. «Sui giornali - osserva - sono finite veline e veleni. Sono state scritte anche cose gravi. Se da lì non viene una smentita... Si tratta di un reato». Le *veline* e i *veleni* e quel *lì*, a cui si riferisce il segretario del pds, riguardano quel tam-tam che dall'altro ieri arriva dalla procura di Milano che segnala un nuovo filone d'inchiesta su ferrovie e coop rosse. Voci che nel Palazzo più di qualcuno - da esponenti pidiessini allo stesso Gianfranco Fini - ha interpretato come una risposta al no del Parlamento sulla richiesta di arresto di Cesare Previti e alle proposte sulla giustizia della Bicamerale. D'Alema si lascia sfuggire un'espressione forte come *reato* per esprimere tutta la sua insofferenza contro questo strano rapporto che si è ipotizzato tra questioni giudiziarie e vicende politiche. Quella particolare atmosfera, reale o solo immaginaria, che ha accompagnato molte vicende di questi anni. Non per nulla il relatore per la giustizia in Bicamerale, Marco Boato, interpreta quella frase del leader pidiessino come il desiderio «di un ritorno alla normalità», che chiosa esprimendo qualche timore: «Nei prossimi mesi ne vedremo davvero delle belle».

Ppi e Pool, la Quercia attacca

Giustizia, il pds si sente assediato

Fin qui il D'Alema che guarda con attenzione alle mosse dei magistrati, che denuncia quello strano circuito procure-mass media che ha caratterizzato tante vicende di questi anni. Quello che getta alle ortiche una certa dietrologia ma che, nel contempo, la studia.

L'altro D'Alema è quello che nella riunione della direzione del pds critica aspramente la decisione del Parlamento di dire «no» all'arresto di Previti. Polemizza con foga il segretario del pds, ma - vale la pena ricordarlo - decide di sparare solo a cose fatte, solo quando la Camera ha già preso le sue decisioni. La sua uscita è quasi obbligata perchè «se il risultato di martedì si fosse avuto con il voto segreto, anche molti nel pds mi avrebbero processato. E certo si sarebbe aperta una campagna indecente contro di noi».

Il numero uno della Quercia giudica discutibile il comportamento dei «vincitori» di quel voto, che «il giorno dopo, hanno dato un valore politico anti-magistrati alla cosa con spirito sciocchezzaio e velleitariamente revanchista». Fa presente di aver votato per l'arresto «secondo coscienza» e sostiene che quella decisione del Parlamento ma, soprattutto, l'interpretazione che ne è stata data, «mette in luce nodi irrisolti su cui cercare un confronto».

E' un discorso verso le altre forze politiche, ma soprattutto verso la maggioranza, verso il ppi: bisogna, spiega, combattere «il giustizialismo primitivo», ma anche il «garantismo interpretato non come la rivincita del primato della politica ma del ceto politico verso i giudici».

Decrittata, l'uscita pubblica è un altolà alla tentazione che potrebbe animare qualche popolare, qualche leghista o qualche forzista di riproporre su alcune norme della giustizia in Bicamerale (vedi la separazione delle carriere in magistratura) la maggioranza del no all'arresto di Previti. Un avvertimento propedeutico che somiglia tanto a quello del ppi contro la tentazione di modificare l'intesa in Bicamerale per dare vita a un presidenzialismo più marcato. Siamo, quindi alla tattica: anche perchè, ventilata da Palazzo Chigi, nell'aria c'è anche l'idea di un vertice della maggioranza sulla giustizia.

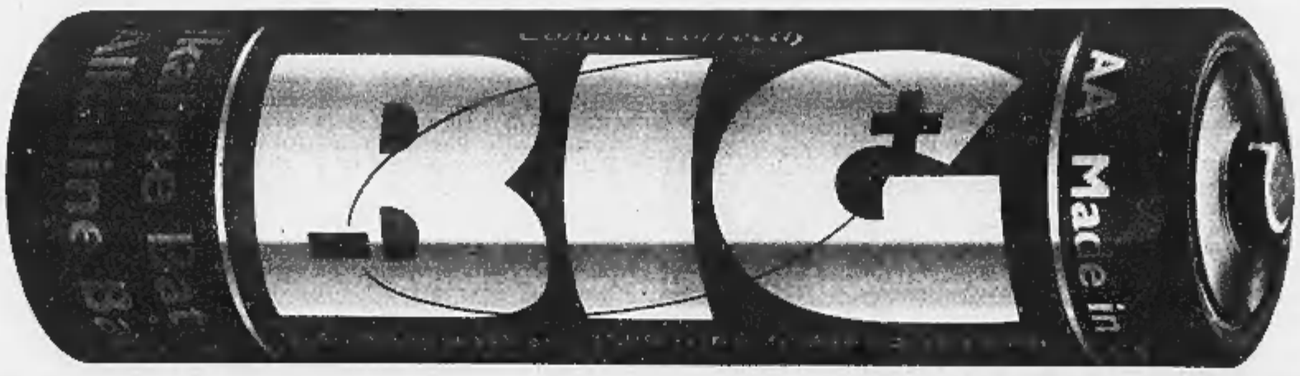
Allora D'Alema uno e D'Alema due. Ma questo strano sdoppiamento del segretario pidiessino sulla giustizia - frutto di furbizia o, a seconda dei punti di vista, di perizia politica - non deve meravigliare. La Quercia - basta guardare i sondaggi sull'orientamento della sua base - è il partito più esposto su questi temi, per cui ogni passo avanti verso un ritorno alla normalità, verso il garantismo, deve essere calibrato. Ad ogni iniziativa che punti a riportare la magistratura nel suo alveo istituzionale, ne deve corrispondere un'altra contro chi vuole mortificare i giudici. In alcuni casi - addirittura - il pds può subire una proposta su un argomento così delicato, ma sicuramente non può proporla. Può sembrare paradossale ma il pds su questi temi deve adottare una logica «cerchiobottista», come dice D'Alema, un garantismo esposto su tutti i fronti che garantisca i cittadini e i magistrati. Questa linea sembrerà contraddittoria, per non dire di peggio: ma intanto la Bicamerale ha trovato un'intesa sulla giustizia, Di Pietro è stato ridimensionato, la decisione del Parlamento di dire no all'arresto di Previti non è stata seguita da sollevazioni di piazza. E a questo ha contribuito anche quella strana coppia che sono i due D'Alema.

Augusto Minzolini

Qui sopra il segretario del partito popolare Franco Marini A sinistra il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni

BCS DM868

Meno male che è arrivata. Meno sostanze inquinanti. Meno spreco di energia, grazie alla totale assenza di effetto memoria. Big è la nuova pila alcalina ricaricabile che riduce al minimo costi e preoccupazioni.



Più carica, anzi più cariche: perché a differenza di una normale pila alcalina, Big può essere ricaricata fino a 600 volte. Più durata, grazie alla nuova tecnologia Ram, sviluppata dal Professor Kordesh, padre della pila alcalina. Più praticità, con il caricatore compatto. Quindi più risparmio. E più rispetto dell'ambiente. Nuova pila Big. Più conveniente di così...

NASCE LA PILA CHE RINASCE.
BIG. La prima alcalina ricaricabile fino a 600 volte.

DISPONIBILE PRESSO: I CENTRI COMPUTER UNION
IMPORTATORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: ARF INTERNATIONAL, CIRIÉ (TORINO), TELEFONO 011/9203931 - FAX 011/9202756
TELELUX ELETTRONICA S.R.L. (TO) TEL. 011/710940 - DI.PI.E. S.R.L. (TO), TEL. 011/4110524 - DITTA BORIOLI M. (IM) TEL. 0184/477100

Milano, non è stata corruzione. Nell'inchiesta erano coinvolti Versace, Krizia, Ferré

Tangenti e moda, assolti gli stilisti

In appello rovesciata l'accusa: pagarono perché costretti

MILANO. «Mio fratello mi chiedeva spesso come sarebbe finita. E io: tranquillo Gianni, perché questo processo lo vinco, sono sicuro che lo vinco. Finalmente è stato così». E' davvero soddisfatto Santo Versace per quanto ha appena deciso la corte d'appello di Milano: lo ha assolto con formula piena, «per non aver commesso il fatto». E come lui assolti Mariuccia Mandelli (Krizia), Gianfranco Ferrè, Nicola di Luccio (amministratore della Basile) e alcuni loro collaboratori. La loro linea difensiva ha vinto: hanno sì pagato tangenti agli ispettori del Secit, ma perché costretti.

Concussi, insomma. «Corruttori» era invece il marchio che i più bei nomi della moda italiana si sono portati addosso per un bel po'. Lo ricorda bene Mariuccia Mandelli: «Quante volte all'estero mi chiedevano: come va il suo processo per corruzione? E io: guardate che non ho corrotto nessuno. Mi hanno sempre creduta ma adesso è più importante: posso finalmente dire che ne sono uscita a testa alta». E come si sente? «Felice, appagata ma anche rassicurata: la giustizia funziona».

E' lo stesso concetto che ripete anche Versace: «E' una giornata importante non solo per me e per il mondo della moda, ma per ogni cittadino italiano». Mentre Gianfranco Ferrè affida ad un comunicato la sua «particolare soddisfazione di vedere riconosciuta la sua innocenza dopo lunghi anni in cui l'opinione pubblica poteva avere il sospetto di un suo coinvolgimento in una vicenda niente affatto in linea con i suoi principi».

Santo Versace: «Avevo promesso a mio fratello Gianni che avrei vinto questo processo E' stato così»

La «vicenda», come la chiama Ferrè, comincia a settembre del 1994 quando c'è ancora Antonio Di Pietro che tiene in mano i fili dell'inchiesta sulle tangenti alla Finanza. In linea con i suoi metodi decide di passare al setaccio le verifiche fiscali degli ultimi anni e interroga i titolari di tutte le aziende. Si scopre che nel '90 il Secit aveva condotto un'ispezione a tappeto nel mondo della moda e così sfilano in procura le maggiori firme del «made in Italy». Per tutti la stessa domanda: «Ha per caso pagato tangenti?»; da tutti la stessa risposta: «Sì, ma sono stato costretto».

Ricorda ancora Krizia: «Quando venne da me la polizia io decisi subito di parlare con Di Pietro. E lui mi disse: "Signora, tranquilla, il suo è chiaramente un caso di concussione; dovrà solo testimoniare". Invece...».

Invece Mariuccia Mandelli si ritrova accusata di corruzione, e come lei Santo Versace, amministratore dell'azienda di famiglia, Ferrè e pure Giorgio Armani e Gerolamo Etro. Tutti respingono l'accusa ma, dopo il rinvio a giudizio, la linea processuale si differenzia: Armani ed Etro decidono di patteggiare la pena (nove mesi ciascuno); gli altri preferiscono il processo e un'appassionata autodifesa.

Mandelli è emozionata quando depone in aula, esattamente un anno fa: «Vogliono soldi, mi diceva il mio amministratore; io rispondevo che a pagare non ci pensavo neppure, che li denunciavo. E tutti a dirmi che ero matta, che volevo fare la Giovanna d'Arco. Ho resistito ma poi han minacciato di estendere l'ispezione a tutte le aziende, di bloccare la produzione mentre avevamo ordini per 15 miliardi».

Krizia paga circa 300 milioni; altrettanto fa Versace: «Alla fine sbottai - dice in aula - Massi, facciamo l'elemosina a questi morti di fame. Ci facevano perdere cento milioni al giorno; erano arrivati a gennaio e minacciavano di far Natale in azienda».

Un'autodifesa che però non convinse i giudici di primo grado che fecero proprie le motivazioni dell'accusa («La dimensione delle aziende - disse il pm Elio Ramondini - è incompatibile con la costrizione a pagare») e condannarono gli stilisti a un anno e due mesi.

«Non ci siamo fermati. Io, Mariuccia e Gianfranco - dice Versace - saremmo andati anche alle corti europee per difendere il nostro buon nome». E' bastato il processo d'appello, che poteva finire anche con una semplice prescrizione del reato, come aveva chiesto il pg Isabella Pugliese: «Ma io non ho voluto - dice Mariuccia Mandelli - volevo l'assoluzione».

Adesso Armani dice di sentirsi assolto anche lui... «Mi fa piacere - ribatte lei - ma poteva avere il nostro stesso atteggiamento». Dice un'altra cosa Armani: «Sappiamo come vanno le cose, come forse vanno e come forse continuano ad andare»; dice che «non si può escludere» si continui a pagare tangenti. Ma Krizia questa sensazione non ce l'ha affatto: «C'è un atteggiamento più chiaro da parte della gente e anche questa sentenza può aiutare a far denunciare gli abusi».

Susanna Marzolla

COSI' IN PRIMO GRADO

GIORGIO ARMANI - GEROLAMO ETRO
Erano usciti dalla causa patteggiando una pena a 9 mesi di reclusione pur di evitare il dibattimento pubblico.

MARIUCCIA MANDELLI (KRIZIA)
GIANFRANCO FERRE' - SANTO VERSACE
Il pm aveva chiesto 1 anno e 6 mesi. La quinta sezione del tribunale penale li aveva condannati a 1 anno e due mesi, con i benefici di legge.

NICOLA DI LUCCIO
(AMMINISTRATORE DELLA «BASILE»)
Non aveva risarcito il danno: ebbe un anno e sei mesi.

Il sostituto procuratore generale, Isabella Pugliese, aveva chiesto la prescrizione dei reati contestati che risalgono al 1990.

Le reazioni

«Un segnale al Pool»

Ennio Amodio

MILANO. «E' un segnale importante; è una sentenza che si colloca sulla scia di quella di Brescia abbandonando quella linea, portata avanti dal pool Mani Pulite, secondo cui la concussione era impossibile per le imprese di grandi dimensioni». Così il professor Ennio Amodio, docente di procedura penale e avvocato di Berlusconi nel processo per le tangenti alla Finanza, commenta l'assoluzione degli stilisti decisa dalla corte d'appello. Il riferimento a Brescia è a quanto avvenne il luglio scorso quando anche lì, in appello, quindici imprenditori furono assolti e considerati concussi: fra questi Sergio Bonelli, il creatore di Tex Willer. «A Brescia - spiega Amodio - si è stabilito che non può esserci un criterio generale per stabilire se si tratta di corruzione o concussione, che occorre valutare episodio per episodio».

Anche la corte d'appello di Milano adesso è su questa linea? «Penso di sì. Ma è importante sottolineare che è una linea fatta propria anche dalla Cassazione: a dicembre ha annullato una sentenza emessa a Milano, e in questo caso confermata in appello, e ha stabilito che anche la sola prospettazione di un prolungamento illegittimo di una verifica fiscale può costituire una minaccia. Io penso che sia stata proprio questa pronuncia della Cassazione a influenzare i giudici».

Questo vale per tutte le aziende, grandi e piccole? «Esattamente. Si elimina quell'equazione "grande azienda uguale grande potere" su cui si è basata la procura milanese; si stabilisce che occorre valutare l'impatto che ha in quel momento un intervento della Finanza, come può influire in un momento della produzione oppure sul buon nome della ditta: ogni caso è a sé stante».

Sentenza «con un valore generale» anche secondo Oreste Dominioni che nel processo agli stilisti ha difeso Mariuccia Mandelli. «Aspettiamo le motivazioni - dice - ma penso possano stabilire principi validi per altri processi. La corte d'appello ha scelto di valutare come si sono svolti i fatti senza stare dentro gli schemi stabiliti dalla procura». [s. mr.]

PERSONAGGIO

IL BANCHIERE GUARDATO A VISTA IN CELLA

Il banchiere Pier Francesco Pacini Battaglia: ad Opera dall'altro ieri

MILANO

GUARDATO a vista. Nel carcere di Opera, dove dall'altra sera è rinchiuso e dove ieri pomeriggio è stato interrogato per alcune ore, Francesco Pacini Battaglia, tornato ad essere un uomo chiave nella nuova inchiesta sugli appalti per le Ferrovie, è controllato 24 ore su 24. I magistrati non sono solo preoccupati per la salute del banchiere sofferente di cuore ma anche per la sua incolumità fisica.

Per questo il gip Grigo, dopo la sua cattura, ha inviato un fax alla direzione del carcere chiedendo una sorveglianza speciale per Pacini Battaglia. Il livello dei segreti e delle conoscenze che gli inquirenti si aspettano che «Chicchi» possa rivelare per far luce su un giro di tangenti presunte stimato finora in 80 miliardi, è tale da voler prevenire qualsiasi «incidente». E che la partita in gioco sia pericolosa e delicata lo proverebbe anche la scoperta che Pacini Battaglia disponeva di una talpa proprio nel palazzo di giustizia milanese.

Ne sono convinti i magistrati che lo scrivono chiaro e tondo nell'ordine di cattura che ha portato in carcere, oltre al banchiere, l'imprenditore Luigi Rendo e obbligato alla dimora fissa l'ex amministratore delle Fs Lorenzo Necci. Una talpa che, come riportato da un'intercettazione ambientale, avrebbe dovuto informare il banchiere italo svizzero a che punto erano le indagini sul suo conto. Tramite tra Pacini e il misterioso informatore, «quell'amico che sta in tribunale», è il fedele autista Antonio Funetta, indagato adesso per favoreggiamento. Ed è sulla Lancia K di quest'ultimo, utilizzata per anni da Funetta per accompagnare il segretario generale del Quirinale Giuseppe Giffuni e inspiegabilmente ancora dotata di un pass ufficiale della Presidenza della Repubblica, che Pacini si sente al sicuro, tanto da abbandonare le sue proverbiali prudenze e confidarsi con l'autista. Purtroppo per lui, l'auto era invece stata imbottita di microspie. «Al limite - dice Funetta durante una conversazione del 10 ottobre 1997 - mi voglio informare se c'è quell'amico che sta in tribunale dove passano le cose...». Ma secondo i magistrati, «Chicchi» disponeva anche di buoni amici alla polizia e tra i carabinieri, tanto da poter scoprire e un certo punto di essere seguito da una macchina di copertura della Gdf. E da poter sapere che la polizia stava indagando su una delle sue mille società, la Part.Im, nel mirino dell'inchiesta di Perugia, i cui magistrati ieri hanno avuto un incontro con i colleghi milanesi.

Il banchiere «un gradino sotto Dio», è stato interrogato ieri pomeriggio ad Opera per alcune ore dal gip Maurizio Grigo e dai pm Fabio De Pasquale, Paolo Ielo e Francesco Greco. Al termine i suoi difensori hanno annunciato la presentazione un'istanza di scarcerazione per motivi di salute del loro cliente. Ma è chiaro che Pacini dovrà essere risentito altre volte. Il suo ruolo nell'indagine sulla tangente di 7 miliardi (di cui oltre tre e mezzo accertati) che sarebbe stata pagata dal consorzio d'imprese Ferscalo per far riprendere i lavori del deposito ferroviario allo scalo Fiorenza di Milano, viene considerato fondamentale non solo perché è proprio dopo alcuni incontri avvenuti tra Pacini, Lodigiani e Necci che si riaprono i cantieri, ma soprattutto per conoscere i nomi dei funzionari e dei dirigenti delle Ferrovie a cui sarebbero arrivati i soldi, versati sui conti della Karfinco, la banca ginevrina di Chicchi.

Scrive il gip Grigo: «L'esame dei rapporti bancari, che è ancora in corso da parte degli inquirenti, tende a convalidare l'assunto che la banca Karfinko (ora Bpp) sia stata (e sia ancora), a tutti gli effetti, una centrale occulta di gestione di patrimoni illeciti e di transito di flussi finanziari illegali».

Non si sa ad esempio, quali beneficiari si nascondono dietro il conto Malibù Investiment Holding, a Notre Dame a Timor Overseas o Lista Business. Si sa però che molte delle mazzette segnate sulle agende di Lodigiani, ritrovate per caso nel '93 nell'auto di un ex calciatore della squadra aziendale, sono passate proprio da quei conti. Rimane infine ancora oscuro il ruolo svolto dal CCC, il consorzio delle Coop rosse di Bologna che partecipò a diversi appalti per le Fs. Un «convitato di pietra» di cui nel provvedimento non vi è cenno ma sul quale fervono le indagini.

Nelle 44 pagine che compongono l'ordine di cattura, le vicende di Pacini collimano più volte con quelle di Lorenzo Necci, arrestato una prima volta insieme a lui nel settembre del '96 dai giudici di La Spezia. Si riparla dei 20 milioni al mese che il manager di Stato percepiva dal banchiere e si scrive che «non può essere sottaciuta la funzione rivestita da Necci all'interno delle Fs... Stando alle già ricordate dichiarazioni del suo direttore generale De Cesaris, il controllo di Necci sugli atti dell'amministrazione era esercitato in modo non burocratico ma effettivo, attraverso i suoi uomini allora allocati nei gangli vitali della struttura».

Paolo Colonnello

Pacini aveva una «talpa» nel tribunale di Milano

COOP ROSSE

«Noi non c'entriamo»

MILANO. «Mai avuto sentore di tangenti. E i nostri dirigenti non hanno ricevuto nemmeno un avviso di garanzia», afferma Pierluigi Saporetti, responsabile degli affari generali del Consorzio Cooperative Costruttori, la cooperativa rossa che era nello stesso consorzio per gli appalti sotto inchiesta delle ferrovie, e che hanno coinvolto i Rendo e i Lodigiani. «Nel Consorzio - spiega Saporetti - noi partecipavamo per il 20%, la quota più grossa era dei Rendo. A noi le tangenti non le hai mai chieste nessuno». Come dire che i Rendo e i Lodigiani, avrebbero pagato le mazzette anche per il Consorzio? «Sono problemi di chi le ha pagate, se le ha pagate. Non abbiamo mica l'Armata Rossa che deve fare da polizia e controllare chi sono i nostri partner», risponde Saporetti. E aggiunge: «Noi trattavamo appalti pubblici per 1000 miliardi all'anno. Siamo la più importante azienda italiana nel settore. Di Pietro ci aveva già fatto perquisire da cima a fondo. Magari Rendo si aspettava che in caso di problemi avremmo potuto fare pressioni politiche sul pds, ma nessuno ci ha mai chiesto niente». [p. col.]

IL CASO

FORNITURE E «MAZZETTE»

Una donna nella Tangentopoli genovese

Amante tradita, ha denunciato l'«affare Giustizia»

Così le società truccavano gli appalti: quaranta indagati

Il sostituto procuratore di Genova Vito Monetti

GENOVA

BELLA, bionda e disposta a dire tutto: una donna, l'amante abbandonata di un imprenditore genovese, ha dato il via all'inchiesta della procura della Repubblica sulle tangenti miliardarie pagate negli ultimi cinque anni da un «cartello» di ditte specializzate in apparecchiature di controllo, soprattutto metal detector e telecamere per carceri di massima sicurezza, sale bunker e caserme.

Seguendo le orme della primadonna di Tangentopoli, come Laura Sala, la moglie di Mario Chiesa, il presidente del Pio Albergo Trivulzio finito nelle «Mani pulite» di Antonio Di Pietro per la rabbia della sua ex signora che si era vista diminuire l'assegno di mantenimento del figlio («Sono certa che mio marito riceve anche denaro sospetto»), o della consorte del presidente di una Usl romana che gettò una cascata di banconote dalla finestra («Sono soldi sporchi!») o, più recentemente, di Stefania Ariosto, l'avvenente quanto vendicativa signora genovese ha accavallato le lunghe gambe davanti alla scrivania di un magistrato e ha cominciato a fare nomi, cognomi e cifre a nove zeri.

Sei mesi di indagini coordinate dai sostituti procuratori Vito Monetti ed Enrico Zucca, affidate al Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Genova, hanno fatto scattare, giovedì, il blitz in tutta Italia. Duecento uomini per oltre cento perquisizioni a Roma, Milano, Bergamo, Padova, Verona e Cosenza, compreso il ministero di Grazia e Giustizia, Palazzo di Giustizia a Genova, alcune carceri di massima sicurezza nel Nord d'Italia e le sedi delle ditte in questione. Le «spedizioni» al Sud ieri sera dovevano ancora rientrare con i risultati dei controlli. Per ora i documenti sequestrati riempiono due stanze, in attesa di essere esaminati.

Fino a oggi gli indagati sarebbero una quarantina, tra cui tre dirigenti del ministero e altri sette funzionari pubblici degli uffici periferici, una ventina di titolari di società interessate e faccendieri che fungevano da intermediari.

«Ma questa è solo la punta dell'iceberg - dicono gli investigatori -. L'inchiesta è destinata ad allargarsi. La Tangentopoli dei politici in questo momento ha subito una battuta d'arresto, ma certamente quella dei burocrati continua, anche se con maggior prudenza». E l'aumento del rischio ha fatto lievitare le tariffe: le tangenti in questo giro da decine di miliardi raggiungevano a quanto sembra addirittura i due terzi del valore dell'appalto.

Le ipotesi di reato sono pesanti: associazione per delinquere, corruzione e turbativa d'asta.

A quanto sembra, il leader e forse l'ideatore dell'organizzazione sarebbe stato proprio l'imprenditore genovese.

Fino allo sfogo dell'amante abbandonata, il sistema funzionava benissimo. Il gruppetto di aziende specializzate italiane (per questo tipo di forniture è infatti obbligatorio rivolgersi a ditte nazionali) con sedi a Genova, Milano, Verona, Cosenza e Padova, si era messo d'accordo per spartirsi le varie forniture, a seconda della convenienza: oggi un metal detector a me, domani la videocamera a te.

Ad ogni gara d'appalto, indetta dal ministero di Grazia e Giustizia (le commesse miliardarie) o dai vari uffici amministrativi di Palazzi di Giustizia, carceri e caserme (per forniture di minore importo), veniva corrotto il funzionario giusto per avere via libera e stabilire l'offerta che avrebbe presentato la ditta designata, mentre le cifre fuori mercato delle altre aziende le avrebbero immediatamente escluse da qualsiasi competizione. Il tutto, sarebbe andato avanti almeno per cinque anni.

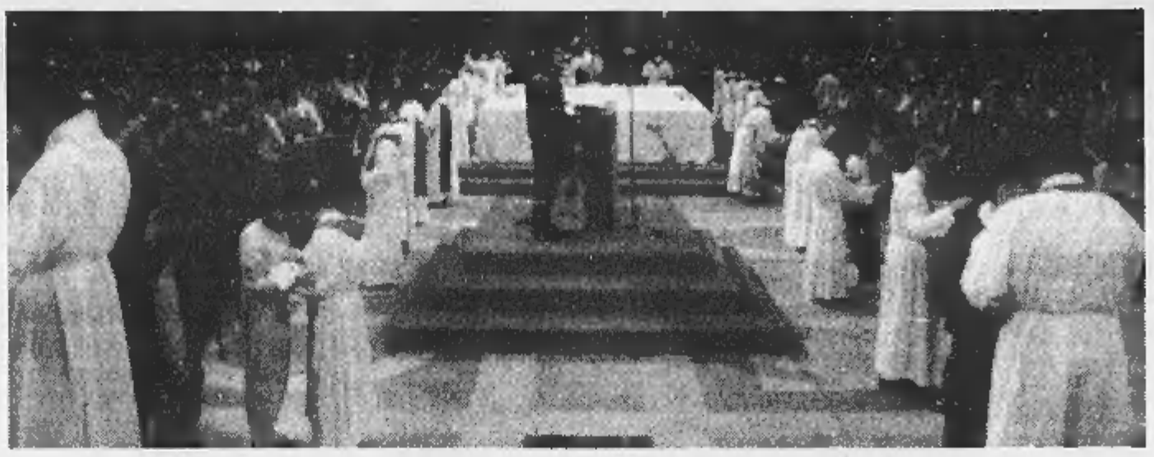
Per quanto riguarda Genova, sarebbero indagati in particolare due funzionari dei piani alti di Palazzo di Giustizia, preposti a seguire gare, forniture e appalti. Per ora non sarebbero implicati nell'inchiesta né uomini politici, né magistrati.

Alessandra Pieracci

GUARDIANI DELLA FEDE INTEGRALE 3.

L'arcivescovo di Ferrara: dobbiamo difenderci da una sessualità noiosa, irresponsabile, ridotta a gioco

Qui sopra Giancarlo Cesana e Chico Argueles
A destra alcuni neocatecumenali durante un rito nella basilica romana di San Paolo fuori le Mura



Ora i ciellini appaiono meno integralisti e si sono dati agli affari con oltre 7500 imprese e 200 scuole
In difesa della famiglia si battono soprattutto i neocatecumenali

Missionari nell'Italia sconsacrata

I cattolici scoprono il «boom» delle comunità

FERRARA
DAL NOSTRO INVIATO

«E' ben noto a tutti come la nostra provincia sia fra quelle che hanno il più basso tasso di natalità. E' un tragico primato che forse ha già consegnato questa nostra città a un destino di annoiato tramonto e di morte». La lettera alle famiglie inviata da monsignor Carlo Caffarra, arcivescovo di Ferrara, nella data non casuale dell'8 dicembre 1997, solennità dell'Immacolata Concezione di Maria, giunge preziosa a raccontarci su quali gambe cammini, pure nell'Italia dei cristiani, l'idea che l'ordine sociale necessiti di un fondamento religioso.

Questo cinquantanovenne pastore d'anime, emiliano di Busseto dall'aspetto e dall'eloquio vagamente prodiani, giunto a Ferrara dopo essere per anni insegnato morale all'università e fondato nel 1981 in Vaticano l'Istituto superiore di studi su matrimonio e famiglia, più che un guardiano della fede integrale, ad ascoltarlo, pare un missionario. Missionario in una terra che fu addirittura pontificia oltre che cattolica, ma ciò non di meno oggi ai suoi occhi figura come scristianizzata. Glielo dico. S'illumina in un sorriso: «Certo che mi sento in terra di missione. Ho proclamato una grande missione cittadina. Li ha visti i manifesti bianchi che ho fatto affiggere in giro per la diocesi? Senza firma, c'è scritto solo "E io ti amo". Nient'altro. Anche là dove l'uomo ha smarrito se stesso deve giungere, per il nostro tramite, la proposta di tornare indietro. Ha presente il figliol prodigo? Non è semplice, ma che festa dopo!».

Che sia davvero diventato tanto più difficile compiere la scelta di essere cristiani, oggi, in Italia? Monsignor Caffarra ha il dono di rappresentarla come una scelta affascinante e gioiosa, ma certo impegnativa e distante dalle culture egemoni in una società, come minimo, *areligiosa*. Caffarra è un missionario impegnato sul fronte più impopolare della Chiesa contemporanea, nella certezza però che si tratti anche del fronte cruciale: sessualità, comportamenti familiari. Ma questa lotta missionaria condotta non in Africa o in Amazzonia, bensì nell'opulenta e sublime Ferrara, merita una premessa: «La Chiesa qui è di fronte a una sfida inedita. Perché dopo esserci misurati con il paganesimo e poi con l'ateismo, per la prima volta dobbiamo fronteggiare la sfida dell'indifferenza. "Se Dio esista o meno, non è un mio problema, perché tanto non mi cambia la vita". Questo è il pensiero dominante. Così è diventato assolutamente impossibile essere cristiani senza *aver deciso* di esserlo».

Scopriremo che la scelta di vivere in modo integrale la propria cristianità, costruendo per sé o per gli altri pezzi di società cristianizzata, sempre più sospinge a costituirsi in *comunità*. Un fenomeno comunitario poco appariscente ma impetuoso che cambia i connotati della Chiesa e in prospettiva della società. Ma per sapere anzitutto quale impasto di cemento li terrà insieme nella fede, i futuri adepti delle nuove comunità, riprendiamo la lettera alle famiglie ferraresi del missionario Caffarra.

L'uomo e la donna, dunque. «Carissimi sposi, vorrei che non vi spaventaste dell'apparente difficoltà che incontrate, ne sono certo, nel leggere queste righe, passando oltre. Sto toccando la radice più profonda e più inquinante della vita matrimoniale oggi». La sessualità impoverita, la contraccezione, l'individualismo. E' questo, secondo Caffarra, il punto d'arrivo estremo di un processo culturale incalzante per «disintegrazioni successive», fino a «smarrire finalmente il senso ultimo della mascolinità e della femminilità, il rapporto originario uomo-donna, archetipo di ogni rapporto».

Seguiamole, queste «disintegrazioni successive».

Qui sopra Dino Boffo direttore di Avvenire
A destra monsignor Carlo Caffarra vescovo di Ferrara

«La prima consiste nel separare il corpo dalla persona. Uno dei cardini della modernità, Cartesio ne è il padre. Non sono un corpo, ce l'ho».

«La seconda disintegrazione consiste nel separare la sessualità dall'amore coniugale. E' quel che sta succedendo, la sessualità ridotta sempre più a gioco».

«La terza disintegrazione è quella che separa la sessualità dal dono della vita, con la contraccezione. Ciò ha portato a una deresponsabilizzazione nell'esercizio della sessualità».

«Non basta, perchè così facendo abbiamo reso possibile anche l'inverso, cioè la procreazione senza sessualità, artificialmente. E così l'uomo ha smarrito se stesso».

Parole amare. Monsignor Caffarra è certo di misurarsi con una «sessualità noiosa». «Me lo dicono i giovani stessi, per questo cambiano spesso ragazza». Gli contrappone la pienezza di gioia interiore e piacere fisico propria del rapporto matrimoniale, quando, lo dice con il poeta Charles Péguy, gran socialista convertito, «il soprannaturale si fa carnale».

Naturalmente non è che l'arcivescovo di Ferrara, tra le mura spesse e odorose di minestra del settecentesco palazzo in cui risiede, passi tutto il suo tempo a parlare di sesso, contraccezione, aborto. Ma quella, la fondazione di un solido «rapporto originario», è l'unica architrave su cui potrà reggersi, con l'educazione dei figli, la nuova comunità cristiana in terra di missione. Ecco dunque le pagine severe dedicate alla scuola denunciando il mancato rispetto in Italia di quel *principio di sussidiarietà* per cui «ogni altro partecipante al processo educativo non può che operare *a nome dei genitori*, con il loro consenso e, in certa misura, perfino *su loro incarico*». Sono parole di Giovanni Paolo II. Caffarra vi aggiunge la protesta contro il «vecchio totalitarismo educativo» e lamenta di avere incontrato famiglie «che sono costrette per ragioni economiche a inviare i figli in scuole che non approvano».

Fermiamoci un momento e guardiamoci intorno. I cattolici italiani ormai sanno di rappresentare solo una minoranza del Paese in cui vivono. A riconoscerlo per primi, o almeno a esibirlo con forza *ribalda* - il termine è affettuosamente fornito da Dino Boffo, direttore di «Avvenire» - furono negli Anni Settanta don Luigi Giussani e i ragazzi di Comunione e Liberazione. «Con la fine della democrazia cristiana, conferma Boffo, l'equivoco è venuto meno, ed è emerso il problema psicologico di noi cattolici italiani: o al potere, o sudditi intimiditi». Questi cattolici italiani, dunque, si riscoprivano minoranza, e intanto, dopo 450 anni, diventava papa uno straniero come Karol Wojtyla; e il mondo sperimentava, quasi in contemporanea, due immense rivoluzioni disarmate, quella islamica di Khomeini in Iran, e quella cristiana di Solidarnosc in Polonia, entrambe condotte per la prima volta nel nome dell'Assoluto contro regimi militari laici all'apparenza invincibili. Cosa c'entra tutto questo? Eccome se c'entra: crolla il comunismo, l'aspirazione a un mondo migliore cambia registro dal terreno secolare a quello religioso, e ritorna l'idea integrale di sperimentare in Terra modelli ebraici, islamici, cristiani di società.

Chi lo porta avanti, dunque, nella società italiana, questo progetto radicale di ricristianizzazione? Per prima cosa rivolgiamoci ai ciellini. Il luogo comune non vuole forse che sia Comunione e Liberazione il più appariscente movimento integralista sulla scena italiana?

Eccoci riuniti nella trattoria di fianco all'abbazia di Chiaravalle, nella nebbia dell'hinterland milanese. In tavola bollito, cassoela, roba tosta, e alla fine Giancarlo Cesana - colui che ha definitivamente allontanato Cl dai traffici politici dell'epoca di Roberto Formigoni - accende un toscano e chiede «il solito», cioè una buona dose di whisky. Sempre così, i ciellini: ostentano i peccati veniali, certi come sono di possedere Verità ben più grandi.

«Se integralismo è la pretesa di imporre a tutti credenti le regole della fede, allora lei ha sbagliato indirizzo. Noi rivendichiamo la dimensione pubblica del cristianesimo, non la sua imposizione statuale. Gli islamici e gli ebrei vogliono farsi le loro scuole? Hanno ragione. Anche noi vogliamo essere liberi di fare le nostre, dentro una società che disconosce il Divino, in mezzo a tanta gente che non sa più nemmeno recitare un'Ave Maria».

A fianco di Cesana annuisce Giorgio Vittadini, barba incolta e pullover sdrucito ma al tempo stesso presidente di un'autentica potenza economica, se è vero che la Compagnia delle Opere associa oltre 7500 imprese cui vanno aggiunti: un migliaio di organismi no profit che coinvolgono 150.000 persone e 200 scuole di ogni ordine e grado frequentate da più di 30.000 studenti. Gli avversari dicono che Cl non è più integralista ma spregiudicata, perché si è data agli affari. Più seriamente va osservato come lo slogan di Vittadini - «meno Stato, più società» - riassuma la vera svolta *liberale* di Cl. Nella società che invoca meno Stato e più libertà, esiste la spinta a «far da sé» anche della comunità dei credenti: facciamoci la nostra scuola, la nostra radio, la nostra chiesa, la nostra cooperativa, il nostro pensionato, e poi l'azienda, il villaggio, la banca, magari in futuro anche il fondo d'investimento.

Non deve stupire, allora, se per Cesana «veri integralisti sono i cattolici alla Rosy Bindi, che pretendono ancora di attribuire allo Stato virtù etiche solo in apparenza cristiane».

Certo, la cittadella cristiana autonoma dei ciellini è altra cosa rispetto alla linea ufficiale dei vescovi italiani, tra i quali inoltre è probabile che prevalgano impostazioni più indulgenti di quelle manifestate da monsignor Caffarra. Ma se il presidente della Cei, cardinale Ruini, ha dedicato tanto tempo negli ultimi mesi alla costruzione della tv satellitare cattolica che inaugura il 9 febbraio le sue trasmissioni, è proprio perché anche i vescovi si pongono il problema dell'*identità* coniugata al *dialogo* col resto della società.

Dino Boffo ha buone credenziali per spiegarcelo. Ha portato il quotidiano cattolico «Avvenire» al record di vendite delle centomila copie (e pure questo vorrà dire qualcosa); la Cei, dov'è considerato forse il laico più vicino a Ruini, gli ha affidato inoltre la direzione della radio e della tv cattoliche. E lui, trevigiano infaticabile, ripete che «i cattolici devono stare dentro questa società moderna, innervarla del loro contributo creativo, prenderla per il suo verso, rifiutando l'idea blasfema secondo cui Dio, chissà perché, ne avrebbe ritratto il suo braccio». Non piace, a Boffo, «un cristianesimo ulcerato, sdegnato, ultimo travestimento della nostalgia dei tempi in cui ci illudevamo di comandare». Però lo riconosce che il tema della «famiglia minacciata» e più in generale una modernità difficile da digerire, inducono molti a cercare nicchie di protezione psicologica, magari per ricaricarsi e ripartire missionari nella società». Eccoli rispuntare, i nuovi missionari in terra ex cristiana.

Ci sono magari i più ingenui devozionisti, riuniti intorno alla religiosità popolare di «Radio Maria», autentico fenomeno editoriale in perenne crescita. C'è l'impegno sociale ed esistenziale totalizzante dei focolarini. Meno visibile ma ancor più ramificato è il movimento dei neocatecumenali che si organizzano dentro le parrocchie in forma talmente riservata da suscitare i malumori di una parte del clero. Sono, i neocatecumenali, particolarmente agguerriti sul tema della «famiglia minacciata». La natalità, l'esuberanza prolifica, rappresenta tra loro un valore spesso esibito, così come l'assoluta devozione missionaria. Sono ormai proverbiali i raduni neocatecumenali in cui, alla presenza del loro fondatore, lo spagnolo Chico Argueles, vengono estratti addirittura a sorte i nomi degli adepti che partiranno in missione per terre lontane e sconosciute. Poi c'è sempre l'Opus Dei, naturalmente. Movimenti che sfuggono all'occhio laico perché solo di rado interferiscono nella sfera politica, ma la cui crescita continua con lo scopo - lo ha detto Paolo VI - «di superare la separazione tra la fede e la vita».

Torniamo a Ferrara, dove monsignor Caffarra ci aveva spiegato «l'impossibilità di essere cristiani senza aver deciso di esserlo» in questa società disintegrata. Ovvio quindi che lui preveda una crescita di questi movimenti nel futuro del cristianesimo italiano: «Del resto il Santo Padre li ha definiti il dono più prezioso che è stato fatto alla Chiesa».

Ma allora, eccellenza, devo chiederle in che misura lei, missionario, può pretendere d'imporre la sua visione cristiana agli altri.

«Io credo in Gesù Cristo perché in Lui ho scoperto la verità del mio essere persona. Dunque, annunciandolo a chi non crede, sono convinto che non sto rubando, ma semmai donando quella persona a se stessa. Restituisco libertà, non la sottraggo».

«Dunque i cattolici non pretenderanno leggi civili modellate su quelle religiose?».

«Non abbiamo mai preteso una trascrizione integrale della legge morale, ma riteniamo vadano trascritte dallo Stato quelle esigenze dell'ordinamento morale non rispettando le quali è l'edificio stesso della convivenza umana a incrinarsi».

«Già, ma chi lo stabilisce? Solo i cattolici?».

«Naturalmente no, la comunità nel suo insieme».

«Anche su questioni controverse come l'aborto?».

«Lei cita proprio un caso in cui l'esigenza morale deve avere una tutela civile. Una delle colonne dell'ordinamento civile e democratico deve essere il rispetto e la tutela della vita umana. Io lo chiamo il *minimum eticum*».

«Eccellenza, già qui lei vive un conflitto con l'attuale ordinamento, ma ancora le chiedo: accetterà la Chiesa i negozi aperti e i turni lavorativi di domenica?».

«Contesto la validità civile di tale provvedimento che viola il diritto del bambino a stare un giorno insieme al papà e alla mamma, e inoltre viola il diritto dei coniugi a stare insieme una volta alla settimana».

«Non si offenda, ma pare che lei adoperi argomenti civili per mascherare precetti religiosi. Un po' come l'islamico Hamza Piccardo mi elogiava i benefici sociali di un divieto statale dell'alcol».

«Naturalmente io credente so qual è il grande significato della domenica, ma gli argomenti civili mi bastano a criticare la soppressione del giorno festivo».

«Ai medici e farmacisti cattolici che somministrano la pillola suppongo che invece obietterà con argomenti religiosi...».

«Mi spiace deluderla ma anche il loro è un errore deontologico. Perché il dovere del medico è guarire, e la fertilità mica è una malattia. Dunque io medico non sono chiamato a sopprimerla, tanto più che non ho alcun obbligo di obbedienza nei confronti del paziente. Vede che sappiamo ragionare laicamente?».

I nuovi missionari sono pacifici ma agguerriti. E la religione, anzi, le religioni, parlano una lingua molto più ricca della nostra, arrivano alla testa e al cuore per vie innumerevoli e misteriose. Dovremo imparare a farci i conti, con i guardiani della fede integrale.

Gad Lerner

(3-fine. Le precedenti puntate sono state pubblicate il 18 e il 21 gennaio)

L'Espresso UTET
IL MONDO DELLE SCIENZE:
QUANTE VITE ENTRANO IN UN CD-ROM?

Il terzo CD-Rom "LA VITA SULLA TERRA"
oggi in edicola con L'Espresso a solo 16.900 lire.

Master in Ufficio Stampa

CEPU Per l'università
GUS Giornalisti Uffici Stampa Piemonte e Valle d'Aosta

Master in Ufficio Stampa

Il primo corso professionale per chi deve comunicare con i mass media in aziende, agenzie specializzate ed enti pubblici.
Tecniche, metodo di lavoro e sviluppi occupazionali per una professione di importanza strategica nel mondo della comunicazione.

- L'unico corso patrocinato ufficialmente dal GUS Piemonte e Valle d'Aosta: il Gruppo Uffici Stampa aderente alla FNSI (Federazione Nazionale Stampa Italiana)
- Corpo insegnante formato esclusivamente da professionisti del settore
- Numero chiuso con un massimo di venticinque allievi per corso
- Sessanta ore di lezione con frequenza bisettimanale
- Orario prescrale (19,00 - 21,00)

La presentazione del corso è fissata per giovedì 29 Gennaio alle ore 19,00 e venerdì 30 Gennaio h 18, 00 e h 19,00 presso la sede CEPU di Torino in C. so Vittorio Emanuele II n° 77.
Per partecipare all'incontro si prega di prenotare al n° 011/5689665.

I «mestizos», discendenti degli spagnoli e sostenitori del governo danno la caccia agli indios

Tra i killer del Chiapas

Nel villaggio che progettò la strage

DAL NOSTRO INVIATO

Questa è la storia di un viaggio tra gli assassini e gli assassinati, tre ore di strada statale a Nord di San Cristobal De Casas: buche e curve a strapiombo sulle colline smaltate di verde tropicale, gli Altos, che rincorrono perdita d'occhio sulla grande tavola dell'altopiano - a 2 mila metri d'altezza - carichi di banani caffè, contro il cielo blu dove galleggiano nuvole bianche e avvoltoi neri. Tre ore, non più di 70 chilometri quattro posti di blocco militari, per raggiungere il cuore insanguinato del Chiapas, Acteal, paese di indios sparpagliato nella selva - fango, insetti, cani, galline, umidità da togliere il respiro - al cui centro, circondata da crisantemi bianchi, bambini indios che giocano e uomini che ricordano piangendo, c'è la spianata di terra gialla dove sono stati seppelliti i 45 corpi, massacrati il 22 dicembre scorso.

Ma gli assassini - nella vita vera - vengono prima. Esattamente chilometri più a Sud, pueblo di Chenalhò, 46 attivisti paramilitari - la banda calcolata in 260 uomini - già arrestati compreso il capo, che era anche il loro sindaco: Jacinto Perez Arias, militante area pri, il partito rivoluzionario istituzionale (del presidente Zedillo) che governa il Messico dal 1929.

Il paese spunta sotto al sole, in lontananza, alle spalle del primo posto di blocco: triangoli rossi e un'autoblindo di traverso, attenzione, frenare. Fermarsi. Ecco i primi quattro soldati dell'esercito dentro a una minuscola trincea fatta con i sacchetti di sabbia e poi altri otto guerrieri in mimetica, sparpagliati sull'asfalto, tutti il mitragliatore R15 in braccio. Il maggiore ha occhi stanchi stropicciati: «Identificazione, por favor». Fuma pensoso davanti al pass e si documenti. «Dove va?». Fino ai campi profughi di Polhò. «E poi?». Acteal.

Due soldati perquisiscono l'automobile, bagagliaio, sedili, cassetti interni. Cercano armi, come tutti da queste parti. Molto più a Nord di qui, a sette ore di io, quando finisce la strada e inizia l'immenso nulla della Selva, c'è Marcos con i suoi zapatisti. Fino a quel confine ignoto alle mappe, i mila soldati schierati dall'esercito messicano controllano il territorio. Ma le armi lassù ci sono. E in tutti questi pueblos, tra i paramilitari che vogliono fare la pelle agli zapatisti e agli indios, i carichi di armi arrivano eccome. Agli uomini di Jacinto Perez Arias hanno trovato decine Kalashnikov Ak 47, pistole automatiche e ricetrasmittenti. Li tenevano proprio lì, in paese, a Chenalhò.

«Se vuole un consiglio non si fermi a Chenalhò - dice il maggiore -. Non sono molto ospitali, di questi tempi». Per la verità non lo erano neanche prima. Il paese è uno dei pochissimi dove i discendenti dei maya, gli indiani tzotzil, sono la minoranza, mentre i mestizos, messicani di sangue misto, discendenti dagli spagnoli, superano il 57 per . I due gruppi etnici hanno da spartirsi la fame e il cielo. Da 500 anni i mestizos - che nell'intera regione sono il 25 per cento della popolazione - hanno un po' più di mais, un po' più di fagioli, un po' più di riso e il pregiudizio di essere (quasi) bianchi. Abitano le c di cemento intorno alla piazza, indossano cappelli bianchi al a, pantaloni e stivali neri. Sono piccoli quanto gli indios, ma si sentono assai più alti: è loro la terra, è loro il lavoro.

Gli indios non hanno nulla. qui, né altrove, se non la loro vita comunitaria: capanne di legno ai bordi dei pueblos, lingua impenetrabile, vestiti colorati arcobaleno una nuvola di bambini scalzi - bellissimi di occhi e di sorriso - che addensano dietro a ogni donna che cammina carica di legna.

divide la religione: i quasi bianchi protestanti, gli indios cattolici. Li divide la cultura, le tradizioni. Li divide la politica: i quasi bianchi sono pristi, gli indios zapatisti, fosse altro che per i 15 pesos al giorno (nemmeno 4 mila lire) che percepiscono per una intera giornata lavoro sui campi dei ranchero

E infine li divide il carattere. Tanto gli indios hanno temperamento pacifico, sguardo mite, modi indifesi - i bambini, appena ti vedono, corrono a nascondersi, le donne chinano la testa, gli uomini si fanno da parte per lasciarti il passo - quanto i mestizos fronteggiano lo sguardo l'invadenza di una curiosità aggressiva.

Eccoli. Dopo aver lasciato l'auto all'entrata del paese perché così dice il cartello scritto a mano, li vedi tutti seduti lungo il muro dell'unica strada che attraversa Chenalhò e arriva alla piazza. Camminare lentamente, sotto a un'unica onda di sguardi, verso il municipio dove fino a due settimane fa lavorava Jacinto Perez Arias. Passare la scuola Benito Juarez. E nella piazza, all'improvviso, la concitata di un doppio megafono legato al muro esterno del municipio. C'è un comizio priista, la voce sta gridando: «Le menzogne dei giornali e della televisione... I nostri concittadini accusati ingiustamente...».

C'è grande calca nella piazza, nessuna donna, solo uomini incappellati e a colpo d'occhio vestiti identici anche nei dettagli, i pantaloni borchiati, le camicie bianche il grande colletto, le cinture. Sotto ai megafoni, i militanti: li riconosci dal lungo bastone che portano sul fianco, un manganello nero, con l'impugnatura ammorbidita da quattro grosse strisce di nastro adesivo. Sbigottimento per lo straniero. Mormorii. Adrenalina: «Tu non hai il permesso di stare qui». Quale permesso? «Il stro».

Una paio di giorni fa - rivelato con grande clamore dal quotidiano moderato «Il Financiero» - un rapporto di 36 cartelle dei servizi segreti messicani racconta l'escalation di violenza che ha preceduto il massacro. Cita almeno una dozzina dei 24 attacchi armati che si sono susseguiti nei due mesi precedenti massacro. Cita la spedizione punitiva contro il paese zapatista di Polhò del 21 novembre: 7 indigeni uccisi, 3 scomparsi, 8 case bruciate, il tutto «con l'appoggio della polizia di Stato». Cita le irruzioni nelle comunità indigene per esigere denaro: «Le estorsioni durano da almeno un anno e i soldi servono alle "guardie bianche" per comprare armi munizioni». Cita persino le pronunciate pubblicamente sindaco Ariaz contro un prete cattolico: «Se non la pianta di fare propaganda zapatista bruceremo lui e case». Dice il rapporto: «La violenza è cresciuta: le imboscate sono all'ordine del giorno. La situazione a Chenalhò permane ad alto rischio».

Arrivano in cinque, con il manganello ben in vista. Il più agitato ha faccia e altezza da ragazzo, ma spalle da toro. Deve essere il capo: «Non ci vanno gli stranieri». E' solo per parlare. «Noi non parliamo». E allora per dare un'occhiata. «Non c'è niente da vedere». Chi ha sostituito il vostro sindaco? «Nessuno». E' quello che sta parlando adesso dal municipio? «Non sta parlando nessuno». Facce e spalle di un continuo di mestizos si fanno più vicine. Resta. Il megafono grida. La gente grida. Occhiate d'odio e odore di birra.

Se ogni guerra è fatta a cerchi concentrici, qui siamo nel primo e più piccolo, il più feroce, ma anche il più chiaro. C'è prima di tutto il disprezzo razziale a incendiare questo angolo di mondo rurale grande quasi un quarto dell'Italia, preziosa cassaforte di greggio (il 30 per cento dell'intera nazione), di risorse idriche per l'energia elettrica (il 55 per cento di tutto Messico), di uranio. E in secondo luogo la supremazia economica dei quasi bianchi che nel corso dei decenni (e dei secoli) è stata difesa e moltiplicata con l'arbitrio della forza governativa. Gli indios ora hanno Marcos, la Chiesa e specialmente il riverbero mediatico planetario della loro sollevazione che sta mettendo in crisi l'intero Messico, la sua stabilità economica, il suo onore.

Via da Chenalhò, dalla sua violenza paesana, dalla sua ottusità carica di rabbia guerriera che ha insanguinato pueblos senza indirizzo, uomini senza diritti. Tutte le testimonianze dell'inchiesta accusano il paese. E confermano la complicità della polizia di Stato che in questi mesi di violenza è rimasta a guardare. Compreso quel 22 dicembre: sei ore di potere armato nella comunità di Acteal - quando i piccoli uomini di Chenalhò hanno sparato, tagliato, inseguito, ucciso 45 anime maya devote alla Vergine della Guadalupe molto più che alle buone ragioni di Marcos. I loro resti - e la loro storia - stanno due ore di macchina più a Nord.

Pino Corrias

(2 - continua)

Una folla minacciosa armata di manganelli si avvicina «A noi non piacciono gli stranieri qui non c'è niente da vedere o sentire»

CHIAPAS

I testi: restiamo in Italia

ROMA. Il gruppetto di testimoni somali che da giorni si trova Livorno, terminati gli interrogatori dell'autorità giudiziaria che indaga sui presunti casi torture, non ha alcuna intenzione di rientrare in Somalia. Chiedono di restare in Italia. Uno di loro ha già presentato domanda di asilo politico. Gli altri si apprestano fare istanza. Stamani dovrebbero montare un aereo che li riporta Mogadiscio. Ma annunciano sit-in. Dice Alì Schutz, portavoce del gruppo: «Le testimonianze state una beffa». Ma a parte questa polemica sull'inchiesta, ai cinque cittadini somali preme adesso di non rientrare in Somalia: «Hanno paura. Temono essere aggrediti quando metteranno piede a Mogadiscio. Pensano che il clan di quel ragazzo arrestato vendicherà su di loro. Quanto me penseranno che sono diventate spie degli italiani». **[fra. gri.]**

A sinistra, guerriglieri zapatisti nel Chiapas. Qui sopra, il subcomandante Marcos, capo dei ribelli foresta Lacandona

Ma la Turchia ribadisce il no a Bruxelles: sostiene un separatismo razziale

Una cortina europea anti-curdi

Controlli severissimi ai confini dell'Unione

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Europa si muove di fronte agli sbarchi di curdi. Lunedì i ministri degli Esteri dei Quindici riuniti nella loro consueta riunione mensile a Bruxelles approveranno, secondo quanto hanno riferito fonti comunitarie, un «piano d'azione» per intensificare la sorveglianza sui confini esterni europei - Italia in testa - e allo stesso tempo cercare «effettiva cooperazione» [redacted] il governo turco. Ma per la presidenza britannica dell'Unione europea, al di là della questione curda, i rapporti [redacted] Turchia rischiano di diventare ancora più difficili, dato che proprio ieri da Istanbul è arrivato un ennesimo e secco «no» alla partecipazione ai lavori per l'allarga[redacted]o dell'Ue.

Il «piano d'azione» che verrà sottoposto ai ministri (per l'Italia parteciperà Lamberto Dini) è composto di 43 punti e parte dalla constatazione che «nell'ultima parte del '97 c'è stato un significativo aumento degli immigrati illegali dall'Iraq e dalle regioni circostanti». Molti di questi, partiti in nave e prevalentemente curdi, «hanno ottenuto asilo sia nel Paese di primo arrivo (cioè l'Italia, ndr) sia in ulteriori Stati membri».

Il documento ricorda come dietro queste migrazioni ci sia la criminalità organizzata, [redacted] anche «lo scontro tr[redacted] organizzazioni curde, fattori economici» e la repressione di Saddam Hussein e riconosce come necessaria [redacted] cooperazione con la Turchia, dato che «la maggior parte di questi emigranti transita [redacted] parte dalla Turchia». Ma soprattutto i ministri diranno che, nonostante il diritto di asilo [redacted] le ragioni umanitarie che stanno alla base di questo diritto debbano continuare ad essere riconosciute dagli Stati membri, «le procedure per cercare ed ottenere asilo non devono essere soggette ad abusi» e chiederanno «l'immediata espulsione di chi non ha più diritto di rimanere» sul territorio di uno Stato membro.

Sul fronte dell'azione «esterna» il documento [redacted] propone invece di migliorare il dialogo con [redacted] Turchia e con l'Alto commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite; inoltre spinge perché «gli aiuti umanitari assicurino un contributo effettivo», ad esempio ottenendo un miglior accesso per le organizzazioni [redacted] governative nell'Iraq settentrionale. Dal punto di vista tecnico [redacted] documento propone un miglior coordinamento delle forze di polizia proprio per assicurare la protezione [redacted] confini esterni, l'istituzione di «ufficiali di collegamento» tra i vari Paesi, il miglioramento e l'armonizzazione delle procedure per emettere i visti.

Le questioni trattate a Bruxelles dai ministri degli Esteri verranno poi approfondite in settimana, al consiglio informale dei ministri degli Interni e della Giustizia che si terrà a Birmingham, dove probabilmente si parlerà degli aspetti tecnici del piano. Un riesame complessivo della questione verrà poi fatto a fine marzo dagli stessi ministri degli Esteri.

Se l'azione comune europea sembra possibile, appare ben più difficile la cooperazione con la Turchia, dato che i rapporti tra Istanbul e l'Unione europea sono molto tesi dopo che a metà dicembre il vertice di Lussemburgo ha escluso la Turchia dal gruppo di Paesi con i quali si apriranno le trattative per l'adesione all'Ue. Da quel momento il governo turco ha adottato una linea di forte chiusura nei confronti di Bruxelles [redacted] ieri il ministro degli Esteri turco Ismail Cem ha ribadito che «no, definitivamente no» la Turchia non parteciperà alla Conferenza europea del 12 marzo a Londra, che dovrà discute[redacted] dell'allargamento dell'Unione. In coincidenza con la visita a Istanbul dell'inviato del premier britannico Tony Blair, Cem ha accusato l'Unione europea di «promuovere e sostenere il separatismo [redacted] basi razziali», appoggiando la causa del popolo curdo, e ha tracciato un parallelo tra l'atteggiamento dell'Europa in Turchia e quello nella [redacted] Jugoslavia.

Per quel che riguarda la Confe[redacted] di Londra, il ministro degli Esteri turco ha detto che il suo governo respinge assolutamente le «precondizioni» dettate da Bruxelles.

Francesco [redacted]

Una nave carica di profughi curdi L'Italia è il Paese più esposto ai flussi migratori dal Levante

Mentre era [redacted] caccia

Il principe [illegible]

LONDRA. Il principe Carlo si è rotto una costola cadendo da cavallo mentre era a caccia nel Nord del Galles. «La frattura non gli impedisce di andare avanti con i suoi impegni» - ha puntualizzato ieri [redacted] portavoce di St. James's Palace dove vive l'erede al trono britannico.

Dopo il capitombolo Carlo ha cercato invano di far buon viso a cattivo gioco: ha scherzato con i compagni di caccia [redacted] il dolore l'ha costretto ad abbandonare l'evento. E' stato portato nella casa di un amico dove un medico l'ha visitato e gli ha ordinato [redacted] non cavalcare per un mese.

L'incidente risale a nove giorni fa e il principe si sta adesso riposando in Scozia, nella residenza di Balmoral. Dal [redacted] febbraio Carlo andrà per dieci giorni in Sri Lanka, Nepal e Butan. [Ansa]

Due vittime 5 anni fa

[illegible]

WASHINGTON. L'uomo che cinque anni fa sparò uccidendo due persone fuori dal quartier generale della Cia [redacted] Langley (Virginia) è stato ieri condannato a morte.

Mir Aimal Kasi, 33 anni, è [redacted] nazionalità pachistana. Sparò con un fucile contro le auto che uscivano dal parcheggio della Cia.

Alla corte di Fairfax, Virginia, che lo ha condannato, Kasi ha detto di non essere orgoglioso del [redacted] gesto ma ha spiegato [redacted] averlo fa[redacted] «per rappresaglia per le interferenze Usa nei Paesi islamici».

Le due vittime [redacted] Kasi erano entrambi impiegati alla Cia: Frank Darling, [redacted] anni [redacted] un addetto alle comunicazioni, Lansyng Bennett, 66, era medico [redacted] analista. [Ansa]

Le vittime, tre soldati

Al Tg1 il [illegible] lapidazione in [illegible]

[redacted]. Sono state mandate in onda ieri al Tg1 alcune sequenze di un agghiacciante video sulla lapidazione di tre soldati iraniani e la fustigazione di [redacted] quarto, condannato a ricevere cento colpi. La cassetta, registrata dalle autorità militari nel dicembre 1992, è la prima di questo genere [redacted] giungere in Occidente ed è stata presentata alla stampa dall'organizzazione dei mujaheddin del popolo iraniano, che si batte contro [redacted] regime di Teheran. I quattro soldati erano stati accusati di adulterio, [redacted]esti illegali, stupro e tentativo di fuggire dall'I[redacted]. Un rappresentante iraniano ha riferito che secondo i dati ufficiali negli ultimi dieci anni vi [redacted] state [redacted] lapidazioni, ma la cifra reale è di gran lunga superiore. [AdnKronos]

FUORI DAL CORO

L'Occidente imputato dei mali del mondo

SIA la crisi delle economie asiatiche che la visita del Papa a Cuba mettono in mostra, con la discrezione del principio di realtà, la semplice e timida supremazia dell'Occidente, della sua cultura, delle sue leggi, [redacted] sua consapevolezza del mondo, del [redacted] primato nella [redacted] dei diritti umani, delle donne, dei bambini e dei diseredati. E prima di tutto della libertà. La crisi economica asiatica consiste in una resa dei conti con la verità analoga [redacted] simmetrica alla resa dei conti cubana, che è di fatto la resa davanti all'uomo che ha demolito il regime comunista polacco, mettendo in moto il conseguente effetto domino che ha contribuito a far cadere l'intero sistema.

In Oriente è sconvolgente ma istruttivo vedere come tutti i riferimenti, i comportamenti, la [redacted]sica, l'abbigliamento, le abitudini, l'organizzazione sociale, tendano [redacted] omologarsi all'Occidente, ma senza il privilegio della memoria e in definitiva della cultura.

Nell'isola caraibica del vecchio Peter Pan, mestamente ridotta al leasing sessuale delle sue figlie, si fa ancora finta che il fronte del bene e dell'umanitarismo abbia come suo ovvio dovere quello di coalizzarsi contro il nemico occidentale, specialmente americano.

Nei Paesi asiatici colpiti dalla loro stessa malattia interna lorda, più grave del prodotto interno, [redacted] fa finta che la crisi sia stata determinata, anziché lenita, dalle diaboliche cure del Fondo monetario internazionale demonizzato come la Cia ai tempi della guerra fredda.

In comune i due mondi in crisi, quello castrista terzomondista e quello asiatico in preda alla peste monetaria, hanno questo: tendono a ridurre l'Occidente alla banalità, alla volgarità, all'avidità scambiata per il [redacted]

Rifiutano cioè di riconoscere che l'Occidente, che nasce e si sviluppa con i mercati, è prima di tutto il territorio storico della legge e dell'etica. Il luogo in cui il progresso ha [redacted] i suoi passi attraverso tentativi, errori, esperienza degli errori, nuovi tentativi, leggi induttive, leggi normative, definizione del rapporto ferreo che esiste fra libertà [redacted] produzione della ricchezza.

Gli Stati asiatici [redacted] Sud-Est hanno fatto crack sotto [redacted] peso delle loro satrapie, dei protezionismi mafiosi, delle megalomanie, delle violazioni delle leggi e delle norme che sono nate dall'esperienza dell'Occidente liberale.

Cuba e il terzomondismo ideologico hanno fatto crack naufragando contro gli scogli della realtà in nome di utopie che, dopo essere [redacted] generose nel momento della loro fecondazione romantica (Che Guevara è anche un mito per i giovani di destra proprio perché è un oggetto di culto romantico applicato a un paio di eccezionali fotografie), non hanno poi saputo rinunciare al loro narcisismo verboso, al caudillismo didattico e insopportabile, all'occultamento sistematico e in definitiva criminale della verità, creando quel meccanismo che i due Vargas Llosa, padre e figlio, hanno ribattezzato [redacted] «idiotismo latino-americano».

C'è una forma diffusa di idiotismo che non è affatto prerogativa soltanto latino-americana, ma che anzi imperversa in tutto il mondo debitore dell'Occidente.

Quella forma virale diffusa obbliga chi ne è affetto a negare spudoratamente le indecenze fallimentari dei Paesi che mentono, occultano e creano povertà e in[redacted] anziché ricchezza e benessere, e a dichiarare viceversa in coro che il colpevole è altrove. Ovviamente nel mondo occidentale, per sua fragile natura avido di autodenigrazione e felice di combattersi ferocemente da solo, salvo periodicamente pentirsi.

Paolo Guzzanti

Le lenti [redacted] contatto Bausch & Lomb sono sempre state lenti da amare, fin da quando 25 anni fa inventammo le prime "morbide".
E le nostre "monouso" non fanno certo eccezione.

Sono facilissime da mettere. E [redacted] togliere: basta solo ricordarselo; sono [redacted] confortevoli che non [redacted] sentono proprio.

Inoltre, [redacted] possibilità di portare lenti sempre nuove è alla base [redacted] una visione perfetta e del benessere, attuale e futuro, dei tuoi occhi.

[redacted] in più puoi scegliere: dalle lenti per un giorno a quelle mensili, per goderti [redacted] tua libertà ogni volta che vuoi. Tutti i giorni od in occasioni particolari, come nei week-end o per fare sport.

Mi è sempre difficile doverle lasciare

Così, se cerchi delle lenti da amare, assicurati che siano Bausch & Lomb.

Siamo certi che le troverai irresistibili. Le vorrai. Le [redacted]. Le abbandonerai. Ma solo per il piacere [redacted] ritrovarne un paio, nuovo di zecca, il giorno dopo. E per amarle ancora di più.

A questo punto chiedi [redacted] tuo Ottico di fiducia [redacted] aiutarti [redacted] scegliere quelle più adatte alle tue esigenze e ricorda: con [redacted] coupon che trovi in questa pagina le lenti di prova [redacted] gratuite.

[redacted]

da [redacted]
OTTICA DE RIGHETTI V&C snc
corso Repubblica, 22 - ARONA (NO) - tel. 0322/243681
piazza Salera, 3 - OMEGNA (NO) - tel. 0323/61291

BERRY S.p.a.
Dal 1875 l'ottico di Torino
via Roma, 33 - tel. 5629062 - 535991
corso Peschiera, 285 - tel. 3352888
TORINO

BAUSCH & LOMB
LENTI A CONTATTO MONOUSO
Non [redacted] ci affezionare troppo

Compila questo coupon e **consegnalo ad uno degli Ottici sopra riportati.** Potrai provare e ricevere gratuitamente il tuo primo paio di lenti a contatto Bausch [redacted] Lomb (Prestazione professionale esclusa).

NOME ____
COGNOME ____
CITTÀ ____ [redacted] ____
VIA ____
Tipo di lente consegnata ____

Timbro dell'Ottico

Prima dell'uso leggere attentamente le avvertenze disponibili presso il punto vendita.
Scadenza: 31/3/98

Lei: Massimo era dolce, ma mi rubò il portafogli. Lui: mi chiamava coccolo, per i soldi era pronta a tutto

«Amore? Solo sesso dopo il litigio»

Faccia a faccia in aula fra gli ex amanti di Capriolo

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Lei lo chiama «il signor Massimo Foglia». Lui, fa anche peggio: «Maria Angiola mi chiamava coccolo, ma l'unica cosa che le interessavano erano i soldi. Per quelli sarebbe disposta a calpestare chiunque. Anche ammazzare suo marito Oliviero, che chiamava bastardo perché aveva tutto intestato».

Eccoli qui, gli amanti di Capriolo. Uno contro l'altro, adesso che sono davanti a un giudice e che alle spalle hanno le martellate e le coltellate di quella notte nel villino con i nani di cemento in giardino. Si accusano a vicenda, fino a rinnegare tutto. «Amore? Ma dopo la prima litigata è stato solo sesso», giura lui, jeans nero, dolcevita nero, «olio Johnson sui capelli», che tiene a precisare.

«Massimo era dolce, ma la prima volta che siamo usciti mi è sparito il portafogli, poi mi ha detto che faceva le rapine, che aveva partecipato a un assalto a un portavalori e c'era scappato il morto. Poi, quella notte...», spara lei d'un fiato, senza guardarlo negli occhi. Anzi, arriva a chiedere l'aiuto del presidente Roberto Pallini: «Signor giudice, il Foglia continua a fissarmi...». «Può farlo», è la risposta che non ammette repliche.

Quelle che raccontano, i due imputati di omicidio premeditato, di sesso e d'amore e sesso, tanto sesso. Senza mezzi termini, senza peli sulla lingua, senza nascondere nulla ché adesso non è più il momento delle bugie, è più colpa degli albanesi, aveva sostenuto Maria Angiola Assoni quella notte. «Parlava tanto di extracomunitari e di albanesi...», si giustifica lei.

«Massimo era dolce, sapeva capire i miei punti deboli», spiega Maria Angiola al giudice. Che incalza, che vuol sapere, che quasi si scusa per certe domande violerà la privacy, ma a questo punto tutto deve essere. «Perché, lo frequentava?», chiede il giudice. E lei balbetta: «Era dolce, era dolce, so rispondere».

Stessa domanda a Massimo Foglia. Non si tira indietro: «La prima notte che ci siamo incontrati alla discoteca Number One diceva che voleva scappare con Sì, all'inizio c'era l'amore, dopo la prima litigata, solo sesso, tanto sesso. Ci usavamo tutti e due. Io di barba ne ho tanta, ma lei di pelo ne ha parecchio».

Giura, Massimo Foglia: «Mercoledì sera, il 16 aprile, il giorno prima del fattaccio, ci siamo visti dalle parti di Palazzolo. Abbiamo avuto il solito rapporto, lei sdraiata sul cofano della sua macchina». «Un rapporto contronatura?», chiede il pm Paolo Guidi. «Dipende da cosa intende...», è la risposta di Foglia. Che specifica: «Avevo rapporti con Maria Angiola, davanti e dietro».

Ammette tutto, Massimo Foglia. Ma non di essere stato nel villino quella notte, non l'aggressione a Oliviero Signoroni, il marito di Maria Angiola. Non le coltellate, il mattarello picchiato in testa, i pugni e i calci e il sangue ovunque. «Io quella sera non c'ero», giura lui, in carcere da settembre mentre lei è lì, libera tra i suoi avvocati, libera di fumarsi le sigarette una dietro l'altra e di sorridere. E di confermare che quella maledetta sera, Massimo Foglia era lì.

«Avevamo litigato, quella sera l'ho chiamato alla tv. Volevo sapere se era ancora arrabbiato. Mi disse che non ce la faceva più, che si sentiva solo. Lo invitai a casa perché avevo dei sensi di colpa», inizia il racconto la donna. E ricorda la tv accesa, le luci spente, il marito a letto da un'ora e lei sul divano bianco che aspetta. «Arrivò a mezzanotte, fantasticò sulla fuga che avremmo potuto fare. Poi ci abbracciammo», spiega Maria Angiola, adesso con la voce bassa e cento occhi addosso.

«Abbiamo avuto un rapporto sessuale, un rapporto anale e ho urlato. Avevamo i pantaloni abbassati, temevamo che arrivasse qualcuno. Poi il rapporto è continuato...», non lesina i dettagli. Tutto diventa nebuloso nei minuti successivi, quando assicura aver visto Massimo correre in cucina, rompere una calza da mettere sul volto, infilarsi nella stanza del marito. «Sentivo urlare, ero nel panico, ho visto mio marito coperto di sangue...», racconta Maria Angiola.

«Non ero lì, non ero lì», ripete Massimo Foglia in ritornello che dura dal momento dell'arresto. E ancora una volta scarica tutto su di lei, dipingendola nel peggiore dei modi: «Una volta mi fece vedere i documenti della casa, le polizze, tutto intestato a lui. "Quel bastardo deve morire", mi diceva. E un giorno mi chiese: "Non conosci qualcuno che possa ammazzarlo?"».

«Avevo paura», assicura Massimo Foglia. Rivela di stato lui ad avvisare il marito che Maria Angiola frequentava uno. «L'ho fatto per evitare il peggio, l'ho fatto per finire qui», spiega questo giovane camionista che dice di non avere un alibi per quella notte di essere finito in una storia più grande di lui. «E le macchie di sangue sui jeans?», gli chiede il giudice Pallini. «Me le sono fatte rompendo un bicchiere», smentisce. «E il orologio trovato per terra, in stanza?», incalza il giudice. «Lo avevo dato a Maria Angiola perché me l'aggiustasse. Non quella notte», rismentisce.

Parole che gli hanno salvato il carcere, allora. Né a lui, né a lei. Ma una volta liberi, gli incontri e le telefonate riprendono. Quello di cui ha bisogno Foglia, è spiegazione: «Ai primi di settembre, quando l'ho rivista, volevo darle un pedate nel culo. Mi sono a piangere, ha pianto anche lei e poi mi ha fatto di coccole».

Fabio

UNA STORIA IN DUE VERITA'

Sapeva capire i miei punti deboli. Quella notte fantasticavamo sulla fuga che avremmo potuto fare. Poi abbiamo avuto un rapporto Io ho urlato, temevo che arrivasse qualcuno

Mi diceva che faceva le rapine, che aveva partecipato a un assalto un portavalori c'era scappato il morto. Quando lo chiamai mi disse che si sentiva solo

Maria Angiola Assoni è imputata di tentato omicidio premeditato

Chiamava bastardo il marito. Noi due? Ci usavamo tutti due. Abbiamo avuto un rapporto, con lei sdraiata sul cofano della macchina. Ma quella notte io non ero lì

Una volta mi fece vedere i documenti della casa, le polizze Era tutto intestato a lui "Deve morire" diceva chiese: "Non conosci nessuno che possa ammazzarlo?"

Massimo Foglia: «Con lei c'era solo , sesso»

PERSONAGGI

SCAMBIO DI VELENI

I prigionieri di una dolce malattia

Dall'incontro in discoteca all'amore sul cofano

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Avvertenza. Questo processo è rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

Lui la vide in discoteca. Il Number, dice lei. Aveva una farfalla disegnata sulla caviglia. Le urlò nel frastuono delle Spice Girls e nei bagliori delle luci stroboscopiche: che significa quella farfalla? Lei disse: libertà. Due whisky, la che andava. «E ci appartammo subito». Abbordaggio da balera, si fa così. Però, lei, Maria Angiola Assoni, oggi dice che è stata «prigioniera di una malattia». Ed è questa prigione che la accomuna e ci accomuna in tanti. Giacca blu ricamata di bianco, pantaloni azzurri, stivali neri con i tacchi alti. Orologio d'oro, sottile braccialetto d'argento. Non voleva i giornalisti, quest'udienza. E capiamo perché. Quando tocca a lui, Massimo Foglia, altro che amore e malattia. Sembra un giocatore da biliardo disegnato da Piero Chiara. Risponde con la faccia bullo di chi mira il punto dando il gesso alla stecca: «Ci visti martedì e ovviamente abbiamo avuto un rapporto sessuale». Dove? «Sul cofano della macchina». Tre Punto. E mercoledì? «Rapporto sessuale. Naturalmente». Dove? «Non so se posso rispondere». Non aspetta altro: «Sa, con lei, davanti e di dietro era lo stesso». Volevamo sapere dove. Lei è seduta davanti, guarda solo il presidente. «Ah. Al bivio della strada per Palazzolo»

Il bivio cult per Palazzolo, magari ci andranno in tanti. Lui ci passava divorando l'asfalto con il suo Tir con i lampeggianti sul tetto e il nome di lei stampato sul finestrino. Maria Angiola: «Sognava troppo. Mi diceva sempre scappiamo con il Tir, io, te e i bambini. A me andava bene anche così una volta ogni tanto. E poi i camion non mi piacciono». Ma perché gli piaceva tanto?, le chiedono avvocati, pm, presidente. «Perché era dolce». E poi? «Sapeva essere dolce». Solo per questo? «Beh, con uno sguardo mi capiva, sapeva come prendermi, e ci cascavo sempre». Lui è molto più prosaico: «Facevamo un mucchio di sesso. Lei era gelosissima». Matilde La Grassa, la sua moglie separata, lo conferma, dice che quando Maria Angiola venne da lei pareva che le interessasse solo questo, come faceva l'amore il Massimo e quante altre donne aveva. L'altra gliele elencò, spietata, e se ce n'era qualcuna in più peggio per lei: Miriam, Anna, Tiziana. «Mettiamoci tutte assieme e riempiamolo di botte», esplose Maria Angiola. Beh, Matilde ora deve levarsi un mucchio di soddisfazioni. Velenosa: «Mio marito aveva con lei tutti i rapporti possibili tranne quello orale, perché lei si faceva chiamare principessa e una principessa si fa mettere in ginocchio». Non c'è più pietà, ormai. Non sappiamo se Maria Angiola se la merita. Però, in quest'aula si strapaese nel cuore di questo spicchio d'Italia così ricco e volgare, adesso pare sola contro tutti. Lei sembra divorata dalla rabbia quando dice che il Massimo è un gran bugiardo, questo l'ho capito». E ci mancherebbe. «Quando si presentò disse che faceva l'architetto. Aveva una carta d'identità falsa: Massimo Dossena. Poi disse che faceva il geometra. raccontò che viveva in una villona stupenda, con l'acquario in cristallo, piscine giganti e cose di questo genere». Tocco di fino: «E che madre ere impiegata da Silvio Berlusconi. Disse pure che era ditta di camion, con 20 dipendenti». La prima sera che uscirono insieme, le spari il portafogli e guarda quando lei si lamentò, lui le fece ritrovare i documenti il giorno dopo: «Sai, ho certi amici, io». Alla fine ammise: «Guido i Tir». E la portò a sua. Com'era? «Normale. Un monolocale».

Adesso, fa un po' pena, la Maria Angiola, ingobbita sul microfono, la paura che sale e scende nel respiro, i calzoni di velluto stazzonati e gli occhi che quasi implorando pietà. Il presidente la incalza e la martella. Le chiede, ma voleva lasciarlo, perché l'aveva convocato a sua la sera dell'aggressione a suo marito? «Perché s'è a piangere, diceva che si sentiva solo. Allora gli ho detto di venire». E come poteva pensare che il posto migliore fosse casa sua?, insiste il presidente. Lei sa più che rispondere: «Perché c'erano troppe voci in giro». Risate soffocate tra il pubblico. Era terrorizzata dalle voci che il giorno dopo l'aggressione al marito, si fanno scoprire in atteggiamento intimo all'ospedale. «Avete insospettito il maresciallo, i poliziotti, tutti i carabinieri d'Italia. Solo perché lui era tanto dolce?». Silenzio. Presidente: e non è finita. Arriva la scarcerazione, e di fronte alla persona che l'ha proiettata nella ribalta nazionale non facendole fare certo una bella figura, lei trova di meglio che andare a trovarlo a Campiglia? Silenzio, di nuovo. Maria Angiola ricorda pure nei tratti del volto la Ballerini, l'amante di un grande giallo degli Anni Settanta a Torino, il caso Pan. Annaspa, balbetta. Ripercorrono la sera dell'aggressione al marito, il incontro l'amante nella poltrona della sala. Perché quella più scomoda? «Perche la . E' un tormentone: rapporto anale?, le chiedono. Lei soffia qualcosa nel microfono. Dev'essere un sì. Presidente: «Mi ascolta, signora?» Lei vaga con lo sguardo. «Tutto ci dobbiamo rasseguare a queste co-». Fa cenno . Rassegnata, appunto. Lei ha avuto rapporto naturale anale? Voce chiara e ferma: «Anale, sì». Volontario o no? «No». In che senso? «Nel senso che senza spogliarci...». Cioè? «Volevo dire, nel senso che purtroppo eravamo in posizioni terribili, spogliati, che non consentivano altri rapporti». Sono le 12,35. Lui sbadiglia. Lei ha lo sguardo di ghiaccio. E' costretta a ricordare, ripetere, ribadire, sottolineare. Foglia aveva un paio di jeans, una maglia polo blu. «Allora, è successo che durante il rapporto emisi un urlo. Dalla paura ci ricomponemmo per vedere se era arrivato qualcuno». Vi siete rivestiti? «Mai spogliati». E il Foglia? «Aveva i pantaloni al ginocchio» Poi? «Abbiamo ricominciato».

Dopo, quando il giallo mette guai e li porta pure in prigione, si fanno telefonate mute, con le musiche in sottofondo «che ci piacevano tanto». Era solo lui che le faceva, dice lei. Era gelosa matta, dice lui. Al massimo, la Maria Angiola chiamava per una dedica: «Stanotte alle due, ascolta Radio One. Ho chiesto una canzone per te». Chissà perché stupirsi, di tutti e due. In fondo, sono così banali, così comuni. Lei, che legge solo Ramses e che tiene sul comò la foto sua sorella con Pamela Prati. Lui che divora le strade e i sogni con il suo Tir. «Ci cascata, mi sono lasciata imprigionare», dice. Anche colpa del sesso, lo alla fine. c'è un modo per salvarsi?», fa lei. Forse. Scriveva Sant'Agostino: «L'amore uccide ciò che siamo stati perché si possa essere ciò che non eravamo». Che ne pensa, signora? Stupore. Oddio, magari è meglio Pamela Prati.

Pierangelo Sapegno

DALLA PRIMA PAGINA

L'ALIBI DI FIDEL

fluttuanti nell'ambito delle due delegazioni degli osservatori diplomatici, si appresterebbe a dare immediata e plateale esecuzione alla straordinaria richiesta pontificia.

Tutto questo è qualcosa di più esteso e più inatteso di un semplice «do ut des» fra la Chiesa wojtyliana e l'ultimo monarca comunista di spicco rimasto in piedi sul pianeta. Nella decisa azione rompighiaccio del Papa si scorge la volontà di accelerare il processo di trasformazione del regime cubano, promettendo come contropartita a Castro ampia legittimazione internazionale, tutela politica e difesa morale nei confronti degli Stati Uniti, incoraggiamento alle nuove generazioni perché non disertino e s'impegnino in bonifica umanitaria oltreché religiosa della società cubana. Il canto suo Castro ha saputo estrarre, dai chiaroscuri dello straordinario impatto papale sui cubani e sul mondo, l'elemento luminoso che lo ha posto sotto i fari delle televisioni nell'interminabile camminata al fianco dell'affaticato Wojtyla lungo i corridoi del palazzo del Consiglio di Stato: quei dieci minuti stati il premio più legittimante e quindi più importante che il «Comandante» ha saputo ottenere dall'incontro. La consumata abilità mediatica e demagogica, che gli è da sempre connaturale, ha giocato una volta di più a favore.

I fatti sono grandi, come grande è l'azzardo sul quale essi si schiudono molte incognite. Certamente il Papa ha coordinato con molto diplomatico le esplicite richieste di libertà, di rispetto per i diritti umani e civili, con proposizioni misericordiose nei confronti delle derelitte plebi sudamericane e petizioni critiche nei confronti dell'Occidente capitalistico (leggi soprattutto americano). Castro sa che si tratta di un coltello a doppia lama. Già ai tempi in cui faceva in Polonia il movimento di Solidarnosc, il Papa nelle esortazioni combinava l'appello alla libertà con l'incitamento all'equidistanza fra i misfatti comunismo e le perversioni capitalismo: predicazione che comunque destabilizzò prima di tutto il regime golpista di Jaruzelski, anticipando il crollo del comunismo polacco e sovietico e preparando l'avvento della democrazia di pensiero e mercato nell'Europa dell'Est.

Non meno spinoso è anche il discorso del Papa sull'embargo. Come ha detto un celebre dissidente cubano rifugiato a New York, il padre francescano Angel Miguel Loredo, «il blocco imposto dagli Stati Uniti a Cuba conta assai del blocco imposto da Castro al popolo cubano; il blocco, in sostanza, non è un problema internazionale nazionale». Il famigerato embargo si presta infatti a una doppia lettura: una propagandistica e ufficiale, divulgata dai comunisti cubani, e l'altra realistica che induce l'«Economist» a scrivere che «il peggiore incubo per Castro è la fine dell'embargo americano». Sarebbe la fine, infatti, del maggior alibi che da decenni consente a Castro di giustificare i propri fallimenti economici addebitandoli al complotto imperialista degli Stati Uniti.

Se ne deduce che la migliore via che Clinton possa seguire, per sconfiggere definitivamente Fidel Castro, sia quella di dare ascolto alle parole papali levando l'embargo? Sennonché, l'America ufficiale sembra deciso di snobbare lo storico incontro dell'Avana, mettendolo sullo stesso piano, per importanza o quasi per routine, con le questioni del Medio Oriente, le eterne crisi balcaniche, le preoccupazioni per il vuoto presidenziale creatosi nella Russia postcomunista. Non solo. Clinton, stretto nella tenaglia dei due più letali tabù puritani statunitensi, il sesso e la menzogna, sembra doversela vedare addirittura con la ghigliottina dell'impeachment che al tempo del Watergate tagliò netta la testa di Nixon.

Enzo Bettiza

Il tentativo di «trattare» con Riina nei verbali degli alti ufficiali che oggi verranno sentiti

La Corte d'Assise ha deciso di ascoltare la versione del generale Subranni del colonnello Mori e di De Donno sulla «collaborazione»» dell'ex sindaco

Da sinistra Giovanni Brusca
Al centro il capitano del Ros
De Donno e il colonnello Mori
Sopra Vito Ciancimino, ex sindaco di Palermo

La strana strategia del Ros

«Ciancimino mediatore con la mafia»

«Giudici, vi chiedo scusa»

Brusca dopo le accuse ai carabinieri

DAL NOSTRO INVIATO

Giovanni Brusca ha abbandonato la segreta speranza che - prima o poi - questa benedetta «patente» di collaboratore gliela concederanno. E così «chiede scusa ai giudici», assume toni concilianti, mette a punto qualche dichiarazione che, nelle udienze passate, può avergli provocato qualche incomprensione. Specialmente coi carabinieri, per la storia del «papello» presentato da Riina allo Stato e per l'estemporanea ricostruzione fatta in aula a proposito della cattura del «padrino», dei disguidi che hanno portato a non perquisire il covo di via Bernini e dei dubbi del «dichiarante» sulla possibilità che nel 1992-93 si sia svolta una trattativa fra lo Stato e Cosa Nostra per far cessare le stragi.

Proprio su questi temi, questa mattina la Corte d'Assise sentirà il generale Subranni, il colonnello Mori e il capitano De Donno, dopo che ieri i pubblici ministeri, Nicolosi e Chelazzi, hanno depositato i verbali degli interrogatori resi dai tre ufficiali. La lettura degli atti consente di poter concludere che la versione di Giovanni Brusca sulla «trattativa» è proprio campata in aria. Vedremo come accadrà oggi, col racconto «diretto» dei tre ufficiali. Il colonnello Mario Mori, in una intervista a *la Repubblica*, aveva definito «fantasie» quelle di Brusca. E, in effetti, nei verbali non v'è traccia di alcuna carta scritta che poneva le condizioni di Cosa Nostra allo Stato. C'è, tuttavia, il racconto di come i carabinieri tentarono di utilizzare Vito Ciancimino, ex sindaco di Palermo condannato al maxiprocesso per associazione mafiosa, prima come «mediatore» nei confronti di Totò Riina per convincerlo ad abbandonare la scelta stragista, poi come «infiltrato» e, infine, come confidente proprio per cercare di catturare il «padrino corleonese». Tutto ciò accadde tra l'estate del 1992 e il mese di gennaio successivo. Proprio mentre Brusca raccoglieva, dall'interno di Cosa Nostra, la netta sensazione che tra Stato e mafia fosse intervenuta una «mediazione». Mentre per bocca di Leoluca Bagarella apprendeva che Riina aveva dato uno stop agli attentati (rivelatosi purtroppo temporaneo) perché dalla parte delle istituzioni «si erano fatti sotto».

Vito Ciancimino, dunque, offrì la propria collaborazione. Mori e De Donno offrono la descrizione di un Ciancimino «ossessionato da Tangentopoli». Don Vito - e questo lo sa chi ha avuto modo di parlare con l'ex - considerava l'«effetto Di Pietro» una sorta di catastrofe per la politica. Per troppi anni era stato il «collettore» di tutti gli affari legati agli appalti pubblici, logico, dunque, che sapesse perfettamente quali nefaste conseguenze potessero avere le indagini sulla corruzione. Specialmente in Sicilia, dove la situazione è complicata dalla presenza del «terzo incomodo», cioè Cosa Nostra.

Mori incontra quattro volte Ciancimino. De Donno, invece, lo vede più spesso perché funziona da tramite col superiore e tiene i rapporti col figlio dell'ex sindaco, Massimo. All'inizio Ciancimino «sonda»: vuol sapere se quella è un'iniziativa personale dei carabinieri oppure se la cosa interessa ad altri. Mori e De Donno non possono che *bluffare*: gli fanno credere - raccontano - di avere «le spalle coperte», mentre nessuno sa dell'iniziativa, ad eccezione del comandante del Ros, informato da Mori. Il generale Subranni, tuttavia, sottolinea l'assoluta autonomia d'azione del suo collaboratore allora.

Racconta Mori che la strage di Capaci fu «uno choc anche per gli operatori del settore, perché ci fu un senso di frustrazione, un senso di impotenza rispetto ad un fenomeno, Cosa Nostra, che sembrava indebellabile». Il tentativo di infiltrare la mafia, perciò, appariva come indispensabile.

La «trattativa» fallì. Non è possibile «promettere» molto a Riina. Lo stesso Ciancimino fa proposte, come quella di «trattare» all'estero, che si prestano al sospetto che voglia raggiungere solo vantaggi personali (in questo caso la restituzione del passaporto). E poi, spiegano gli ufficiali, non si poteva fare a meno di chiedere, come condizione base, che si consegnassero Riina e Provenzano, anche se in cambio di un «trattamento secondo diritto». Ciancimino, che è già in contatto col dott. Antonino Cinà, medico personale di Riina, ascolta e reagisce: «Colonnello, lei mi vuole fare uccidere».

La collaborazione dell'ex sindaco diventa così proposta di collaborazione per la cattura di Riina. Don Vito chiede mappe di Palermo, tabulati ed elenchi di contratti per l'erogazione dell'acqua, nella segreta speranza di individuare il «covo» di Riina. Ma Ciancimino viene arrestato: deve scontare ancora residuo di pena. Riina sarà catturato qualche giorno dopo, senza il suo aiuto. Il rapporto tra don Vito e i carabinieri, a quel punto, si trasforma bruscamente. Interviene la Procura della Repubblica di Palermo, la collaborazione di Ciancimino vira verso una ufficializzazione. Poi si interrompe tutto. Don Vito, secondo i magistrati, non ha molto da offrire, e, oltretutto, non sembra molto sincero.

[r. cri.]

FIRENZE. «Chiedo scusa a voi giudici per tutte le polemiche che sono seguite alle mie dichiarazioni in aula. Ero convinto che fosse utile per i giudici anche comprendere il nostro modo di ragionare intorno ai fatti». Lo dichiara Giovanni Brusca in un breve messaggio che avrebbe voluto leggere ieri in aula di Firenze per le stragi del '93. Il presidente della Corte d'Assise Armando Sechi non gli ha consentito di leggerlo, ma lo ha fatto acquisire agli atti. Si tratta di una puntualizzazione che l'aspirante collaboratore ha voluto fare, dopo le polemiche seguite alle sue dichiarazioni di lunedì sul presunto ruolo avuto dai carabinieri in vari episodi di mafia del 1992-93.

Brusca ha aggiunto dell'altro. Ad esempio, che Cosa Nostra nel '94 voleva «sfruttare» il fatto che Silvio Berlusconi era diventato presidente del Consiglio, facendogli arrivare informazioni sugli attentati del 1993, perché «facesse qualcosa per il 41 bis». Poi ha detto di sapere se i messaggi siano arrivati a Berlusconi e che con lui non ci sia alcun patto. «Nel '94 volevamo sfruttare il fatto che Berlusconi era diventato presidente della Repubblica ("del Consiglio", lo ha corretto il presidente della corte, ndr). Tramite Vittorio Mangano, volevamo fargli sapere quello che era successo nel '93, a cominciare dalla bomba a mano ai Georgofili, fino a quello che era successo strada facendo. Ma era una strategia mia e di Bagarella: se non fate qualcosa per il 41 bis, noi continuiamo. Senza nessun patto. Non so se questa sia arrivata a Berlusconi o no. Io mi sono adoperato per farla arrivare». Oggi i pm Chelazzi e Nicolosi sentiranno il generale dei carabinieri Antonio Subranni (all'epoca della cattura di Riina comandante del Ros), il colonnello Mario Mori e il capitano del Ros dei carabinieri Giuseppe De Donno, relativamente ai contatti avuti nel '92 da Mori e De Donno con l'ex sindaco di Palermo Ciancimino.

[r. cri.]

Coi parenti di vittime

Priebke vuole «un incontro di pace»

ROMA. «Di concerto accordo con un parente di una vittima delle Ardeatine, un uomo della mia età, stiamo organizzando un incontro di pace, faccia a faccia». E' lo stesso Erich Priebke, l'ex ufficiale delle SS condannato a 15 anni di carcere per la strage delle Fosse Ardeatine, a rivelare la circostanza nel corso di un'intervista, mandata in onda ieri, al settimanale del Giornale RadioRai, «Inviato Speciale».

Dice Priebke: «Molta gente non ha accettato la continua violazione dei diritti civili e giuridici nei miei confronti, anche qui nel condominio dove abito. Ricevo continuamente lettere di solidarietà sia dall'Italia, sia dalla Germania, dall'Argentina e dagli Stati Uniti. Ho ricevuto anche messaggi, da parte di parenti di vittime delle Fosse Ardeatine, che non sono d'accordo con queste persecuzioni nei miei confronti».

Martedì prossimo comincerà a Roma, nell'aula bunker del Foro Italico, il processo d'appello a Priebke, imputato, insieme all'ex maggiore nazista Karl Hass, della strage delle Ardeatine. Priebke il 23 dicembre si trova agli arresti domiciliari nella casa di Paolo Giachini, suo procuratore. Dice di aspettarsi un'assoluzione come avvenne per i suoi colleghi («Sarebbe la cosa più giusta») e parlando del giorno dell'eccidio ricorda: «Eseguire quell'ordine è stato per me una tragedia personale. Non avevo mai ucciso prima di allora, e, per fortuna, non l'ho più dovuto fare. Il fatto che si è in guerra non può alleviare il dramma personale di chi ha una coscienza e riceve l'ordine di uccidere. Se avessi potuto evitare quell'orrore, lo avrei evitato».

Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, ieri non ha voluto fare commenti: «Alla vigilia di un processo, il silenzio è d'oro», ha solo detto. La Zevi si è riservata di fare un eventuale commento solo nel caso in cui il «faccia a faccia» desiderato da Erich Priebke dovesse aver luogo.

[r. cri.]

Il governo restituirà 1140 miliardi, esclusi i rimborsi per le stagioni '95-'96. L'astensione dal voto delle opposizioni

Latte, una pace armata

Approvato il decreto sulle quote

Comino: un esecutivo arrogante
Pisanu: a rimetterci saranno ancora una volta gli oppositori
I presidi non [illegible] abbandonati

ROMA. Sono quasi le sei del pomeriggio quando un applauso saluta nell'aula di Montecitorio quella che dovrebbe essere la fine della guerra [illegible] latte: i deputati della maggioranza hanno votato la fiducia (passa per [illegible] voto) posta dal governo sul relativo decreto, le opposizioni sono assenti avendo abbandonato gli [illegible] in segno di protesta. Il decreto passa con un atto di forza sollecitato dal presidente della commissione Agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio. Il ministro Pinto - odiatissimo dai Cobas - incassa quella che per lui è una vittoria e poi si dilegua verso la sua Salerno. Ma si capisce subito che c'è poco da gloriarsi, la vertenza ha [illegible] strascichi. I rivoltosi dichiarano subito che non abbandoneranno i presidi (se non quello volante davanti alla Camera), che la vittoria che il governo proclama è solo [illegible] effimero risultato [illegible] che ci sono ancora tante tappe da superare: l'incontro [illegible] la Commissione europea, il ricorso all'Europarlamento, le dispute che da [illegible] in avanti si aprono con le Regioni deputate al controllo, i risultati della commissi[illegible] Lecca [illegible] poi - finalmente - la ridefinizione conclusiva delle quote latte. Insomma, campa cavallo.

Il governo - secondo quanto definito per decreto - ha deciso di restituire 1140 miliardi per le multe degli anni '96-'97 e '97-'98, mentre esclude rimborsi per le stagioni '95-'96 (circa 370 miliardi) per le quali è solo consentita, dopo la conclusione dei lavori della commissione ministeriale, una doppia compensazione in sede nazionale e provinciale. Comunque ogni conclusione [illegible] ogni possibile computo dei colpevoli (i famosi «furbi» secondo la definizione di Pinto) e degli innocenti, si potrà fare solo dopo il 15 maggio, quando [illegible] commissione presieduta dal generale Lecca [illegible] concluso i suoi lavori.

La cronaca della giornata. Dopo una mattinata di dispute, all'una [illegible] mezzo la Camera ha cominciato a votare, constatando subito che non c'era il numero legale. Una circostanza analoga si è ripresentata per altre quattro volte. Alle 16,30 l'ultima convocazione: [illegible] alle 17,30 non ci sarà il numero legale - [illegible] stata la sentenza di Violante - il voto verrà rimandato a lunedì. Panico: il governo che ha chie[illegible] il voto [illegible] fiducia rischia di [illegible] battuto dalle defezioni della sua stessa maggioranza. Comincia la caccia al deputato, compresi quelli impegnati nella direzione del pds e senza escludere, beninteso, ministri [illegible] sottosegretari. Alle 17,30 [illegible] numero legale c'è, il governo è al gran completo, le opposizioni parlano per dichiarazione di voto e poi abbandonano l'aula per protesta. Il decreto passa, alla [illegible] votazione, con 315 voti e un astenuto. Il centrosinistra si autoapplaude. «A rimetterci saranno ancora gli allevatori» commenta Beppe Pisanu capogruppo di Forza Italia. Tatarella (An) stigmatizza la messinscena della maggioranza che non è in grado neppure di assicurare i propri voti. Il leghista Comino sbraita contro l'«arroganza» di un governo che non vuole sentire ragioni.

Ma il grande mugugno è quello che si muove fuori da Montecitorio, nei «presidi» degli allevatori che non intendono smobilitare per nessun motivo [illegible] che lasciano Torrimpietra solo per le postazioni fisse al Nord. E soprattutto non accettano di essere considerati sconfitti: «I Cobas - afferma il protagonista della "trattorata" [illegible] Roma del 12 dicembre, Roberto Baldini - riportano nei presidi del Nord risultati importanti: [illegible] conquis[illegible] della rappresentanza sindacale degli allevatori guadagnata sul campo [illegible] [illegible] commissione di garanzia che ci auguriamo continui a fare luce con [illegible] nostro contributo». Lunedì il match riprende.

Raffaello Masci

Aldo Bettinelli. Nella foto grande una manifestazione di allevatori

«Pinto se ne deve andare»

Il leader dei Cobas Bettinelli
«E' un bugiardo, la lotta continua»

Aldo Bettinelli, lei che è uno dei leader della rivolta del latte, cosa pensa di fare dopo il voto della Camera [illegible] sostegno della linea Pinto?
«Ma quale Pinto! Quello è un bugiardo e se ne deve andare».

Non insulti, Bettinelli, voi intanto dovete incassare questo gol. Che farete adesso?
«I presidi resteranno dove sono. La battaglia non [illegible] finita. La Commissione europea ci riceverà la prossima settimana, le Regioni dovranno istituire delle commissioni con esperti che non siano né funzionari governativi né sindacalisti, [illegible] allora [illegible] vedrà come stanno le [illegible]. Poi abbiamo presentato un esposto al Parlamento europeo... C'è la commissione Lecca ancora in piedi. Insomma altro che conclusione».

D'accordo, ma non vorrete mica stare per strada [illegible] tanto che questa vertenza sia definitivamenmte conclusa?
«Tanto ci staremo fino alla pubblicazione del decreto. Poi vedremo. [illegible] comunque resteremo in stato di agitazione e soprattutto marcheremo stretto le Regioni».

Prego?
«Sì, perché adesso sta [illegible] loro dirimere tutta la disputa e reimpostare la nuova gestione delle quote».

Siete sicuri che intanto non dovrete pagare nulla?
«Ma assolutamente. Ci mancherebbe altro. Qui non paga nessuno, anche perché i soldi che ci dovevano dare non si [illegible] no ancora visti. E poi il governo [illegible] fa grande con la cifra di mille [illegible] rotti miliardi, quando in realtà loro non tirano fuori una lira, quelli sono soldi degli allevatori trattenuti dai caseifici. Altro che storie».

Insomma tutto è come prima per voi, non è successo niente?
«Sarà [illegible] qualcosa solo quando il ministro Pinto se ne sarà andato». (r. mas.)

LE TAPPE

Una storia tormentata, quella dei decreti legge sulle quote latte. Eccone le tappe principali.

5 LUGLIO '96. Il Consiglio dei ministri reitera in un unico decreto legge i precedenti decreti 260, 247 [illegible] 302 (norme applicative del regime comunitario delle quote latte). Il decreto dispone il trasferimento all'Azienda per gli interventi nel mercato agricolo (Aima) dei fondi necessari per i versamenti all'Unione europea, relativi ai prelievi nel settore lattiero.

6 SETTEMBRE. Il Consiglio dei ministri introduce alcune modifiche nel decreto: stabilisce che l'Aima proceda entro il 25 settembre '[illegible] alla compensazione nazionale per il periodo '95-96. Il ministero elenca le priorità che dovranno essere seguite dall'Ai[illegible] per i produttori in situazioni particolari.

[illegible] GENNAIO '97. Il Consiglio dei ministri approva [illegible] decreto con alcune misure a sostegno degli allevatori [illegible] prevede l'istituzione di una Commissione di inchiesta sulla gestione delle quote. Tra le misure straordinarie c'è la concessione di mutui quinquennali, col concorso dello Stato, per 350 miliardi a un tasso agevolato.

12 SETTEMBRE. Il Consiglio dei ministri approva un decreto legge che dispone il rimborso all'Aima delle [illegible] dovute all'Ue in conto alla multa per i periodi '89-91. Proroga di 60 giorni per i termini del pagamento del prelievo supplementare per i periodi di produzione lattiera '95-96 e '96-97.

28 NOVEMBRE. Un decreto legge stabilisce che siano restituiti agli allevatori 830 miliardi in totale per le multe pagate sulle quote latte. Sarà restituito l'80% delle somme versate dai produttori di latte per la campagna '96-97 e il 70% della quota B per l'anno '97-98.

13-14 GENNAIO '98. Gli emendamenti del governo fanno salire da 700 a 1100 miliardi il valore del decreto stabilendo un aumento dei rimborsi.

Lecce, gli investigatori sarebbero sulle tracce degli aggressori, almeno due, che la vittima conosceva

Anziana uccisa, torna la paura

Strangolata una donna, è la diciottesima

La donna uccisa nel Salento. E' la diciottesima vittima

E' stata picchiata legata e imbavagliata con una pellicola trasparente per conservare i cibi

LECCE. Diciotto anziane in due anni. Uccise in casa. Picchiate, strangolate, accoltellate. L'ulti[illegible] delitto l'hanno scoperto ieri a Salve, un paesino con [illegible] abitanti.

Maria Comi aveva 73 anni. Era vedova, viveva sola. Ha aperto la porta a qualcuno che conosceva, l'hanno aggredita, legata e imbavagliata con il «domopak» - il cellophane per alimenti - stringendole intorno alla bocca un foulard. Strangolata, [illegible] morta probabilmente per soffocamento, doveva essere semplicemente derubata. Ma dai cassetti sembra non essere sparito nulla. La versione ufficiale degli investigatori sembra in contraddizione con le voci secondo cui sarebbero stati rubati alcuni milioni. In ogni caso, tutto in [illegible]rdi[illegible] nei due vani dell'appartamento al piano terra di via Paradisi, nel [illegible] storico del paese. Solo un vaso rotto. Una pantofola sul pavimento della cucina [illegible] un'altra accanto al letto. E' probabile che la donna, uccisa in una stanza, sia stata trascinata sul letto, e qui coperta interamente, fin sopra la testa, [illegible] un lenzuolo. I carabinieri [illegible] il magistrato che coordina l'inchiesta, Nicola D'Amato, hanno ascoltato i parenti della vittima, i vicini di casa [illegible] alcuni sospettati. Si pensa che il delitto sia stato [illegible]ss[illegible] giovedì mattina da un paio di persone entrate in casa dalla porticina che si affaccia sul cortile. Ladri che avrebbero dovuto svaligiare l'appartamento, portare via gioielli e danaro.

Maria Comi viveva piuttosto bene. Aveva la [illegible] pensione di contadina e quella del marito deceduto in guerra. L'unica figlia è lontana, [illegible] Catania. Vive in Sicilia dopo essersi sposata, [illegible] ha una bambina.

Con le cognate Maria Comi [illegible] [illegible] vedeva spesso. Sono state loro a scoprire il delitto. Ieri mattina un vicino di casa si è insospettito per le porte e per le finestre chiuse. Lo erano dalla se[illegible] precedente. Non [illegible] mai accaduto. Così ha avvertito le cognate dell'anziana [illegible] queste, non riuscendo ad aprire la porta, hanno chiamato i carabinieri che l'hanno sfondata. Maria Comi, prima di [illegible] adagiato sul letto, legata, imbavagliata, è stata colpita probabilmente alla testa. Lo confermerebbero le tracce di sangue trovate nell'appartamento. Forse ha urlato, chiesto aiuto. Ma nessuno ha udito. Nessuno pare abbia visto movimenti sospetti [illegible] qualcuno scappare.

Diverso per le modalità di ese[illegible] dei delitti attribuiti al presunto serial killer delle vecchiette, il tunisino trentaquattrenne Mohamed Ezzedine Sebai (ora in carcere a Taranto accusato di quattro omicidi e indiziato per altri quattro), questo delitto alimenta tuttavia la paura nella popolazione anziana. Maria Comi [illegible] la 18ª vittima in Puglia negli ultimi due anni, e la seconda in provincia di Lecce. In un altro piccolo centro, a Felline, frazione di Alliste, il 14 [illegible] vembre [illegible] due fratelli aggredirono una novantenne, Margherita Fersocino, la colpirono [illegible] con calci [illegible] pugni per portarle via qualche lira. Ricoverata in ospedale, la donna fu dimessa qualche giorno dopo. Ma morì per i postumi dell'aggressione.

A [illegible] che non l'abbiano compiuto persone che arrivava[illegible] da fuori paese l'ultimo omicidio potrebbe avere [illegible] soluzione nelle prossime [illegible] [illegible] magistrato dice soltanto che la donna [illegible] stata uccisa [illegible] scopo di rapina ed è difficile pensare - aggiunge - che abbia agito una sola persona». Sospetti ci sono. Qualcuno è stato già interrogato. Ma fino a [illegible] sera mancavano conferme [illegible] riscontri. E' certo che Maria Comi ha aperto volontariamente la porta. Nessun segno di effrazione sull'ingresso principale, che [illegible] chiuso a chiave, e neppure sulla porticina secondaria, quella sul retro dell'abitazione dalla quale sono entrati i ladri-assassini. E' quindi ipotizzabile che la donna sapesse perfettamente chi bussava, [illegible] ha aperto senza timore. Stamane il medico legale Alberto Tortorella eseguirà l'autopsia, e si saprà se il decesso è avvenuto per strangolamento. Quasi due anni [illegible] passati. Il [illegible] aprile del '96, a Lucera (Foggia) [illegible] assassinata [illegible] [illegible] coltellata alla gola Celeste Madonna, 81 anni. Fu [illegible] primo dei 18 delitti.

[illegible] Attimo

Ascoli, padre denuncia il Comune

«Salvato» il cane ignorato il bimbo

ASCOLI PICENO. Disoccupato e costretto a vivere in un alloggio antigienico [illegible] fatiscente, chiede un'abitazione adeguata per il figlio di un [illegible] affetto da una grave cardiopatia congenita, ma il Comune si preoccupa di «salvare» [illegible] cane che vive in casa sua [illegible] non il bambino. Questa [illegible] [illegible] che emerge da un esposto presentato alla procura dal padre del piccolo, Giovanni De Vincentis, 46 [illegible] sostiene di aver ricevuto un decreto penale con cui la pretura ascolana lo condanna al pagamento di un milione di ammenda «per aver detenuto [illegible] cane in condizioni incompatibili con la sua natura». «Si trattava di un [illegible] ferito - spiega - che aveva trovato per strada e ho portato in casa perché mi faceva pena. Nel frattempo dovevo seguire il bambino ed [illegible] accaduto che un giorno, quando eravamo assenti [illegible] casa, il cane si è lamentato e sono immediatamente accorsi i vigili urbani [illegible] tanti altri per "salvarlo". Noto però - commenta [illegible] disoccupato - che mentre il Comune è intervenuto immediatamente in aiuto del cane che si lamentava, altrettanto non fa per [illegible] figlio malato al cuore, che soffre maledettamente in quell'ambiente umido e malsano». Nell'esposto De Vincentis riporta il certificato medico stilato da un pediatra. (Ansa)

Previsti «jackpot» plurimiliardari

Superenalotto «boom» di vincite

ROMA. Superenalotto ha totalizzato, mercoledì scorso, 22.347.696 combinazioni, con una crescita del 10% sul mercoledì precedente in cui, peraltro, [illegible] disponibile un jackpot di quasi 7 miliardi [illegible] una vincita jackpot più montepremi di 8.363.000.000 lire pe[illegible] chi [illegible] indovinato la combinazione vincente. Il risultato di mercoledì 21 è particolarmente significativo. Non [illegible] solo il jackpot elevato ad attrarre gli italiani, che in queste [illegible] stanno giocando un numero sorprendente di combinazioni facendo presagire un sabato carico d'interesse. Per evitare disagi ai giocatori [illegible] ai ricevitori si consiglia [illegible] re[illegible] a giocare in anticipo sugli orari di chiu[illegible] del concorso (ore 18,30 di sabato 24 gennaio). [illegible] jackpot per il [illegible] che si chiude oggi è di 1.548.000.000 lire che aggiunto al montepremi del concorso renderà disponibile per gli eventuali vincitori del 6 una [illegible]n plurimiliardaria. Si preannuncia ingente anche il montepremi per le altre categorie del 5, del 4 e del 3. [AdnKronos]

Cassazione: se c'è interesse dei figli

«I figli pagano i debiti dell'ex moglie»

ROMA. Tempi duri per gli ex mariti. Possono infatti [illegible] chiamati a rispondere dei debiti contratti dalle mogli separate purché stipulati in base alle [illegible] abitudini della vita matrimoniale e con interesse [illegible] figli. Lo ha affermato la Cassazione che ha confermato la validità [illegible] una sentenza emessa dal tribunale di Massa che ha definito «superato» il principio generale secondo cui «i contratti vincolano solo le parti contraenti e non si estendono automaticamente al coniuge, specie se in regime [illegible] separazione dei beni».

La Corte di Cassazione - pur sottolineando che deve considerarsi «improprio» il principio affermato dal tribunale toscano - ha respinto il ri[illegible] [illegible] un uomo che dovrà ora rispondere, insieme all'ex moglie, di un debito [illegible] un milione e 200 mila lire, fatto dalla donna per affittare l'ombrellone e la cabina in uno stabilimento balneare della Versilia. A nulla [illegible] valse le motivazioni addotte dall'uomo tra le quali il fatto che si fosse separato [illegible] che [illegible] [illegible] partecipato alle trattative: la Cassazione ha sottolineato che «dato l'utilizzo del bene anche da parte della loro figlia doveva ritenersi partecipe degli accordi conclusi, come in passato, dalla moglie tra le parti stesse». [r. cri.]

Malato da tempo, aveva 72 anni

Morto [illegible] padre di Casiraghi

COMO. E' morto ieri, nella sua villa di Fino Mornasco, Giancarlo Casiraghi, 72 anni, padre di Stefano (nella foto), marito della principessa Carolina di Monaco scomparso in un incidente in [illegible] nel '90. Era da tempo afflitto da un male incurabile, [illegible] visto l'ultima volta i tre nipotini, figli di Stefano, a Natale, quando Carolina di Mona[illegible] li [illegible] portati a Fino Mornasco, alla villa Le Cicogne in cui [illegible] cresciuto anche Stefano. Cavaliere del Lavoro, era figlio di un ferroviere. Aveva cominciato come impiegato in un'azienda milanese che [illegible] occupava di combustibili, [illegible] lì [illegible] conosciuto Fernanda Biffi, oggi 71 anni, figlia del titolare. L'aveva sposata, e dal matrimonio [illegible] nati quattro figli: tre maschi, fra cui Stefano, [illegible] femmina. Alla chiusura dell'azienda, Casiraghi [illegible] entrato nel settore immobiliare, dove operava tuttora dopo [illegible] costruita una fortuna. Nello stes[illegible] settore [illegible] entrato il figlio Stefano, che aveva continuato a occuparsi di questa attività anche a Montecarlo. [m. m.]

Il ministero: profilassi indispensabile

Malaria, nel '97 750 nuovi casi

ROMA. Sono 750 i casi di malaria, importati dall'estero, rilevati in Italia nel '97. Il dato [illegible] fornito dal ministero della Sanità. «In Italia - rileva il ministero - la malaria è una malattia infettiva soggetta a notifica obbligatoria, si pone particolare attenzione alla sorveglianza dei casi». L'11 novembre è stata emanata una circolare che oltre ad aggiornare quelle precedenti dà indicazioni sulle modalità di notifica della malattia, sulla definizione di caso, sulle procedure per la diagnosi di laboratorio, sulle misure di profilassi comportamentale [illegible] farmacologica da adottare in occasioni di viaggi in [illegible] endemiche. Le informazioni, fornite sia a operatori sanitari che a cittadini, sono diffuse per telefono (06 / 59944211 - 4230 - 4277 - 4280 - 4282) o per mezzo del si[illegible] Internet (http://www.sanità.interbusiness.it/malinf).

Per Walter Pasini, responsabile del centro di riferimento dell'Oms per la medicina del turismo, proprio le agenzie [illegible] viaggio sono un fattore di rischio per quanto riguarda la malaria. «Molte agenzie, infatti - spiega Pasini - continuano [illegible] sottovalutare i rischi e non informano i loro clienti dei pericoli del viaggio. Le persone, così, trascurano di sottoporsi alla profilassi antimalarica. [r. cri.]

I carabinieri hanno denunciato lo studente: ha agito per rabbia, dopo un rimprovero

Ha 15 anni il vandalo di Matisse

Alcuni visitatori avevano segnalato un gruppo di ragazzi molto «turbolento»

ROMA. Ai musei capitolini è rimasto solo uno dei tre quadri di Matisse danneggiati. Lo «Zorah in piedi» - l'Hermitage di Pietroburgo vista la lieve entità del danno non lo ha reclamato subito indietro - è diventato l'attrazione della Tutti vogliono vedere quel sottile scarabocchio di matita che invade innaturalmente la tela. Il segno è un vandalo che da ieri per polizia e carabinieri ha un nome e un cognome. Autore del gesto sarebbe stato uno studente di quindici anni di un liceo tecnico romano che ha visitato l'esposizione di Matisse giovedì mattina alla stessa ora della scuola elementare francese Chateaubriand di altra classe di bambini. Il generale Conforti del nucleo di tutela del patrimonio artistico già escluso l'ipotesi un gesto di chi esprime la sua follia distruggendo «il bello». Vandali del genere di solito lasciano firme molto più evidenti lacerando le opere d'arte prese di mira. In questo invece si è trattato di piccoli fori di penna e un sottile tratto di matita, tutti nella metà inferiore delle tele. Un indizio che ha fatto pensare al braccio di un adolescente.

Al presunto responsabile si è arrivati per esclusione. Nelle ore «incriminate», tra le 10,30 e mezzogiorno, nelle sale dei musei capitolini vi erano solo tre scolaresche tra cui due classi elementari. Per i visitatori più piccoli l'impresa sarebbe stata quasi impossibile. Non sarebbero potuti arrivare ai quadri sporgendosi oltre la ringhiera che delimita una zona oltre la quale non è possibile avvicinarsi. Rimaneva la classe del liceo tecnico che tra l'altro era stata notata da molte persone perché vi era un gruppetto molto turbolento.

Una delle mamme che ha accompagnato i bambini della scuola francese Chateaubriand alla mostra ha raccontato che insieme a loro nelle sale di palazzo dei Conservatori c'era un gruppo di ragazzi tra i 16 e i 17 anni, che hanno disturbato per tutto il tempo. Tanto che gli accompagnatori dei bambini hanno dovuto chiedere l'intervento di un custode per poter continuare la visita.

Così per tutta la giornata di ieri gli investigatori hanno ascoltato i custodi del museo e i ragazzi cercando di chiarire anche il mistero delle telefonate ricevute da alcuni quotidiani in cui un anonimo avvertiva del fatto. Non è certo se il ragazzo abbia confessato, sicuramente è lui si è arrivati grazie anche alle testimonianze di alcuni suoi compagni impauriti dalle conseguenze. Probabilmente il ragazzo ha sfregiato i quadri dopo stato ripreso da custodi e insegnanti per l'atteggiamento troppo vivace. Una bravata per dimostrare di essere il più furbo, quello che non si lascia impaurire da semplici parole. Adesso, una volta riconosciute le sue responsabilità, sarà denunciato per danneggiamento di opere d'arte.

Dai racconti dei presenti in quelle ore la era affollatissima. Troppe persone rispetto alla dimensione ridotta delle sale. Su questo elemento si stanno accertando le responsabilità. E in ogni caso c'è da chiedersi come mai gli studenti che disturbavano non sono stati allontanati o comunque tenuti d'occhio in maniera più efficace. Un'indagine dell'amministrazione vuole chiarire tutte le posizioni e trovare i responsabili. L'assessore alle politiche culturali del Comune Gianni Borgna ammette che «può essersi trattato di una svista umanamente comprensibile, anche se ci potrebbe essere stata effettiva negligenza. Se dovessimo appurare questo, qualcuno sarà chiamato a risponderе».

Borgna ha cercato anche di smorzare le polemiche innescate da Vittorio Sgarbi secondo cui i bambini devono essere tenuti fuori dai musei. «Sarebbe un arbitrio», ha l'assessore che non ha mai creduto che il colpevole potesse un bambino. «Non possiamo non farli un biglietto». In ogni secondo Borgna le visite scolastiche dovranno organizzate e gestite con più controlli e attenzione. Per esempio consentendo l'accesso degli studenti a mostra chiusa.

Maria Corbi

«Il pianista e giocatori di dama» la tela che ripartirà subito per Washington senza attendere il restauro offerto dall'Italia

RETROSCENA

LE RISATE DEGLI AMERICANI

«Non mi fido, il quadro torna negli Usa con me»

L'ira della funzionaria della National Gallery arrivata a controllare i danni. Ha rifiutato l'offerta dell'Istituto centrale per il restauro

L'altra tela di Matisse danneggiata: «La giapponese»

ROMA

La funzionaria della National Gallery di Washington arrivata per controllare i danni alla tela «Il pianista e giocatori di dama» è infuriata. Sguardo duro, braccia incrociate guarda con una smorfia, quasi di dolore, il buco che altera il colore della tovaglia a scacchi dipinta da Matisse. Nella sala del Medagliere sono custoditi i quadri sfregiati dal vandalo.

I responsabili della mostra e del museo cercano di far ragionare l'ospite americana. Lei ha deciso in pochi minuti: «Il quadro ripartirà subito con me».

Ha rifiutato l'offerta dell'Istituto centrale per il restauro che voleva risistemare la tela. «Un lavoro di due ore», avevano assicurato gli esperti.

Niente da fare, la funzionaria della National Gallery ha ricevuto ordini precisi e sembra fare da ambasciatrice all'irritazione dei suoi superiori per questo incidente.

Prima di lasciare la sala impone ai vertici del museo romano di non far vedere il quadro a nessuno, di non farlo riprendere dalle televisioni, di non farlo fotografare.

Imbarazzo e facce scure tra i responsabili del museo. La direttrice Anna Sommella ha dovuto incassare parole secche e di disappunto da parte dell'americana.

La lacerazione della tela si limita a un piccolo foro, quasi invisibile e ai responsabili del museo e della mostra l'ira della collega della National Gallery deve sembrate sproporzionata. Tanto che i cronisti vengono invitati a individuare il buco nel quadro già pronto per essere spedito in una cassa di legno. Certo non salta all'occhio subito il piccolo foro nascosto dai contrasti di colore della tovaglia, ma guardando attentamente si vede.

Il sovrintendente La Rocca parla di barbarie e sull'onda dell'ira americana disegna un futuro «militarizzato» per le mostre d'arte. «D'ora in poi - dice - quando organizzeremo delle grandi mostre dovremo trasformare i nostri musei in bunker». **[m. cor.]**

Polemica la Regione Lombardia, Formigoni: poco un solo ospedale per la sperimentazione

Di Bella apre i suoi archivi

E crollerà il prezzo della somatostatina

Il professor Luigi Di Bella apre i suoi archivi e permette lo studio delle cartelle cliniche

ROMA. Il prezzo della somatostatina potrebbe crollare nel giro di pochi giorni. «Un paio di settimane - precisa Ivano Camponeschi, portavoce del professor Luigi Di Bella - e poi, grazie a un accordo con i preparatori galenici, si potranno trovare 3 milligrammi di somatostatina a 16.350 lire». I farmacisti coinvolti sono per ora soltanto una decina, in tutto il Paese. «Ma siamo certi - assicura Camponeschi - che presto diventeranno molti di più».

Il professor Di Bella ha dato, intanto, la propria disponibilità all'accesso ai dati contenuti nella propria documentazione clinica. Il fisiologo ha dato il suo consenso, durante la riunione di giovedì a Bologna con la commissione oncologica, "ma ha chiesto la riservatezza dei dati personali dei malati. Nei prossimi giorni, alcuni componenti la commissione esamineranno le cartelle cliniche.

Altre novità potrebbero giungere dal Tar del Lazio che, lunedì prossimo, dovrà pronunciarsi sul ricorso presentato dal Codacons che chiede la fornitura gratis di somatostatina a tutti i malati di tumore negli ospedali.

Sempre tesi, poi, i rapporti tra la Lombardia e il ministero della Sanità. La Regione minaccia di non ritirare la delibera per il via somministrazione gratuita e controllata di somatostatina e octreotide ai malati lombardi. «Se le notizie di una sperimentazione solo a 12 ospedali in tutta Italia e a 600 pazienti fossero confermate (ma mi auguro che siano smentite) - ha detto il presidente Roberto Formigoni ai giornalisti - saremmo di fronte a un atto gravissimo».

E ha continuato: «Penso alla mortificazione che subirebbero i cittadini lombardi, che sono un quinto della popolazione italiana (in tutta la regione solo un ospedale avrebbe la sperimentazione). In secondo luogo perché con una simile decisione restrittiva il ministro romperebbe l'accordo raggiunto in sede di conferenza Stato-Regioni: è era detto "almeno una struttura per regione"».

Pronta e immediata la risposta di Rosy Bindi: le Regioni hanno rimesso alla comunità scientifica tutte le valutazioni di merito riguardo ai trattamenti relativi al metodo proposto dal professor Di Bella. E la comunità scientifica ha deciso il numero di pazienti da coinvolgere. Il dove, il e il quando. «Nella riunione che si è tenuta giovedì a Bologna - aggiunge il ministro - il gruppo di lavoro coordinato dai professori Umberto Veronesi e Lorenzo Tomatis, ha messo a punto il professor Di Bella tutti gli aspetti scientifici e organizzativi della sperimentazione, accogliendo anche le indicazioni delle Regioni». E' stato deciso, infatti, affiancare allo studio che coinvolgerà circa 600 pazienti, uno studio "di osservazione" allargato ad altri 2000 pazienti che rispondano ai criteri stabiliti dai 9 protocolli.

Ma la guerra tra gli oncologi e Di Bella non è finita. Ci pensa Umberto Tirelli, oncologo dell'Istituto Tumori di Aviano, a sparare un'altra bordata: «Di Bella usa una sostanza che si chiama endoxan, un chemioterapico. Dato in quella maniera, cioè basse dosi per giorni, per mesi e addirittura per anni è geno, cioè provoca tumori». E aggiunge: il "signor" Di Bella lo sa e suo figlio non lo sa, vadano a leggere le riviste mediche, se sanno leggere le riviste mediche».

«Curioso questo Tirelli - ribatte Camponeschi -: fino a poco tempo fa diceva che erano i chemioterapici presenti nella terapia Di Bella a fare le guarigioni. Ora dice il contrario... E pensare che quelli come lui usano i chemioterapici a grammi e Di Bella a milligrammi».

Daniela Daniele

Isolato a Milano il virus

E' arrivata formalmente l'influenza in Italia. Il primo virus influenzale è stato isolato all'istituto di virologia dell'Università di Milano da Fabrizio Pregliasco: «Si tratta di un virus di tipo A, compatibile con quello presente nel vaccino quest'anno - ha precisato Pregliasco - anche se devono continuare le analisi per l'esatta tipizzazione del virus». Se il virus è ormai entrato in Italia sembra basso l'andamento dell'influenza. Il tipo di virus isolato non è differente da quello segnalato dalle previsioni e come conosciuto «fratello» della «cinese». [Ansa]

A San Pietro

Morto il gay che si è dato fuoco

Ormando

ROMA. Avrebbe voluto fare la fine del bonzo, davanti al Vaticano, e quando lo salvato in extremis il suo commento era amaro, e gnato: «Non riesco nemmeno a uccidermi». Giovedì sera Alfredo Ormando, 39 anni, ha infine raggiunto il scopo: è morto in ospedale. Omosessuale, ex seminarista, si dato fuoco il 13 gennaio in piazza San Pietro per denunciare l'incomprensione da parte della famiglia e della società.

Subito l'Arcigay ha reso «onore al nuovo eroe della lotta di liberazione e dei diritti civili delle persone omosessuali», aggiungendo: «La Chiesa implori il perdono per le sofferenze inflitte alle persone omosessuali». Il presidente, Franco Grillini, definisce Ormando «do Jan Palach degli omosessuali».

Per l'amico Gaetano Mangano, 65 anni, funzionario Banco di Sicilia in pensione, è «la tragica conclusione una vicenda sette anni ospitava a Palermo, nella che divideva anche la sorella, Alfredo Ormando. «Quest'uomo - dice - è stato un incompre- la vita non gli ha sorriso: grandi capacità umane intellettuali e un carattere d'o-

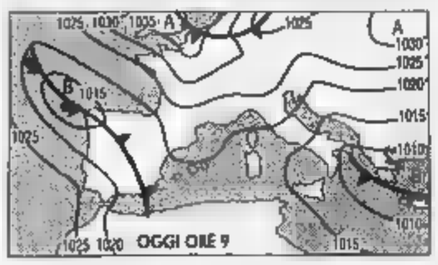
Ormando accudiva ai bisogni di Mangano, malato, veniva ricompensato con vitto, alloggio e piccole somme denaro con cui si pagava gli studi alla facoltà Lettere. Si sarebbe dovuto laureare quest'anno, studente - ovviamente - fuori corso. E' per insufficienza cardiocircolatoria nel Centro grandi ustioni dell'ospedale Sant'Eugenio, dove ricoverato per ustioni di secondo e terzo grado sul per cento del corpo.

Era originario di San Cataldo, paese vicino a Caltanissetta. Ultimo figli di famiglia di agricoltori, orfano di padre, era allontanato casa per vivere a Palermo. Domenica 11 gennaio aveva telefonato alla madre anni, Giuseppina Messina, dicendole di partito per Roma, per motivi di studio. Il 13 gennaio, verso le 7,30, era giunto in piazza San Pietro, si era cosparso di benzina e si era dato fuoco. L'intervento due agenti di polizia dell'ispettorato vaticano - uno con un estintore l'altro con la giacca della divisa - aveva evitato che morisse tra le fiamme. Trasportato al Sant'Eugenio, giudicato in gravissime condizioni. Una sola volta due dei fratelli, provenienti dalla Sicilia, gli hanno fatto visita, pochi minuti, il 14 gennaio.

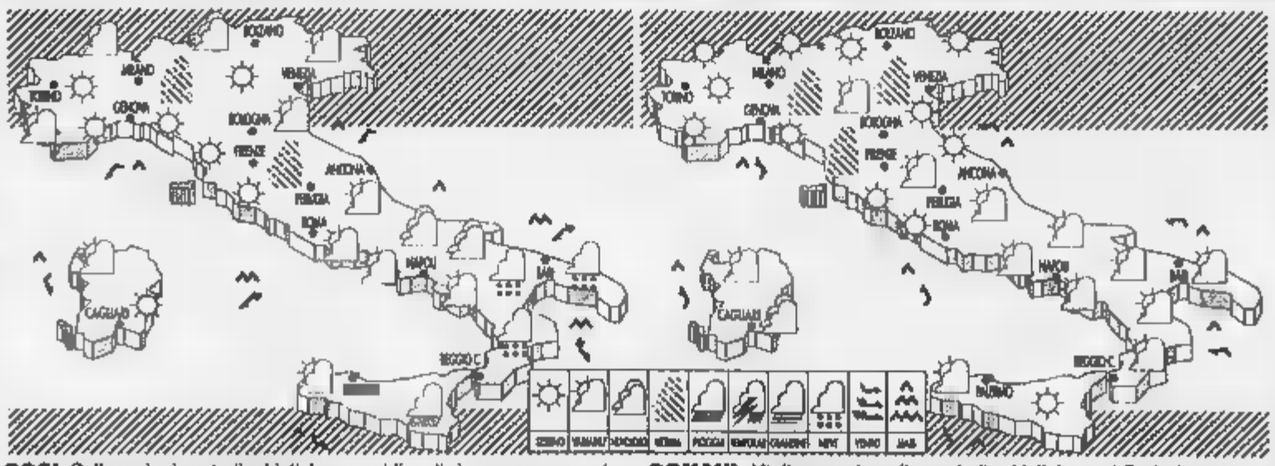
In una prima lettera inviata all'agenzia Ansa, il 12 gennaio Palermo, Ormando annunciò la decisione di uccidersi, motivandola così: «Non riesco più a ingannare la mia biologica voglia di vivere, a farmi una ragione sulla mia emarginazione, sulla mia sconfinata solitudine; il mostro se ne per non recarvi più offesa, per farvi vergognare con la sua ignobile presenza. Non ho paura della morte, è un ritorno della mia casa, che lasciato per reincarnarmi in questo bruttissimo corpo, per fare delle brutte esperienze di emarginazione e di bassezze morali». **[p. pol.]**

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



CALA IL FREDDO, AUMENTA L'UMIDITA'. In via esaurimento le correnti aria provenienti dall'Est europeo e presto sostituite da quelle «occidentali», provenienti cioè da Ovest. L'aria che sopraggiungerà sarà dunque più mite ma anche più umida quindi diminuirà il freddo ma aumenterà il di umidità per cui si ripresenterà l'incubo n sulla pianure del Nord e del Centro. le prime avvisaglie nuvolose di questo cambiamento fronte si presenteranno domani. **Tendenza per domenica.** Deterioramento tempo due isole maggiori, regioni centro-meridionali tirreniche e sulle ioniche.



OGGI. Sulle regioni centrali adriatiche e meridionali si avranno annuvolamenti irregolari più intensi su Basilicata, Puglia e Calabria dove si avranno delle piogge residue in pianura e spruzzate di neve sui monti. Sul resto della penisola sereno o cielo poco nuvoloso.

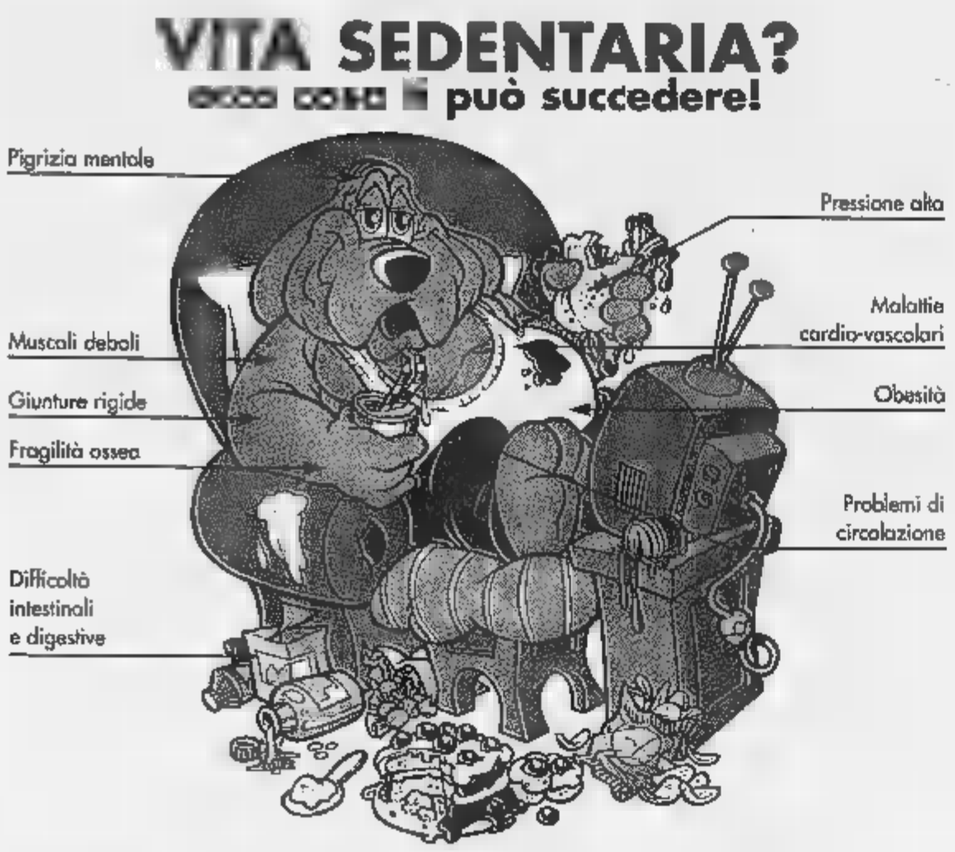
DOMANI. Miglioramento sulle centrali adriatiche e al Sud, dove non si escludono dei residui nuvolosi. Sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni ma con tendenza, dal pomeriggio, a qualche annuvolamento su Sardegna, Liguria e regioni tirreniche. Foschie sulle pianure .

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	4	Bologna	4	7	Bari	6	11
Bolzano	0	5	Firenze	6	9	Napoli	2	13
Verona	3	9	Pisa	3	9	Potenza	2	4
Trieste	7	9	Ancona	4	10	S.M. Leuca	7	12
Venezia	3	12	Perugia	4	8	R. Calabria	7	15
Milano	0	8	Pescara	5	8	Palermo	6	12
Torino	-2	9	L'Aquila	-1	6	Catania	2	15
Cuneo	1	8	Roma Urbe	3	14	Messina	8	13
Genova	6	11	Roma Ciamp.	1	10	Alghero	0	14
Imperia	8	14	Campobasso	0	2	Cagliari	1	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-4	1	variabile	Lisbona	15	20	variabile
Atene	7	19	variabile	Londra	1	5	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	10	21	sereno
Berlino	-1	1	nuvoloso	Madrid	3	15	nuvoloso
Bruxelles	-3	2	nuvoloso	Montreal	-19	-12	nuvoloso
Bucarest	-4	-2	neve	Mosca	-11	-5	sereno
Budapest	-2	4	variabile	New York	0	2	pioggia
Buenos Aires	16	28	sereno	Nizza	8	9	variabile
Copenaghen	-2	3	nuvoloso	Parigi	2	3	nuvoloso
Dublino	6	8	nuvoloso	Pechino	-11	0	sereno
Francoforte	1	2	nuvoloso	Praga	-3	0	nuvoloso
Gerusalemme	7	13	sereno	Rio de Janeiro	np	np	—
Ginevra	-3	3	nuvoloso	Sofia	-4	1	nuvoloso
	-2	1	nuvoloso	Sydney			
Johannesburg	15	29	sereno	Tokyo	3	8	nuvoloso
Il Cairo	10	22	variabile	Varsavia	-3	-2	variabile
	6	14	pioggia	Vienna	0	4	neve



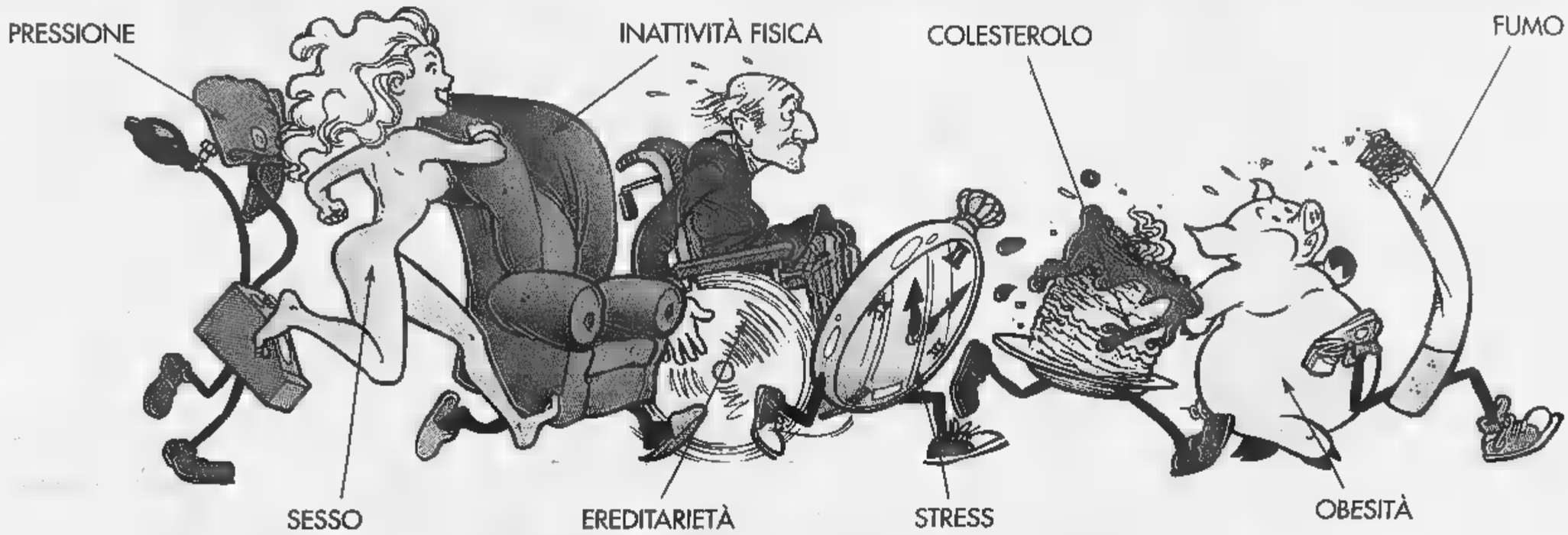
1998:

365 giorni in forma

Iscriviti all'American Club

e abbandona le cattive abitudini

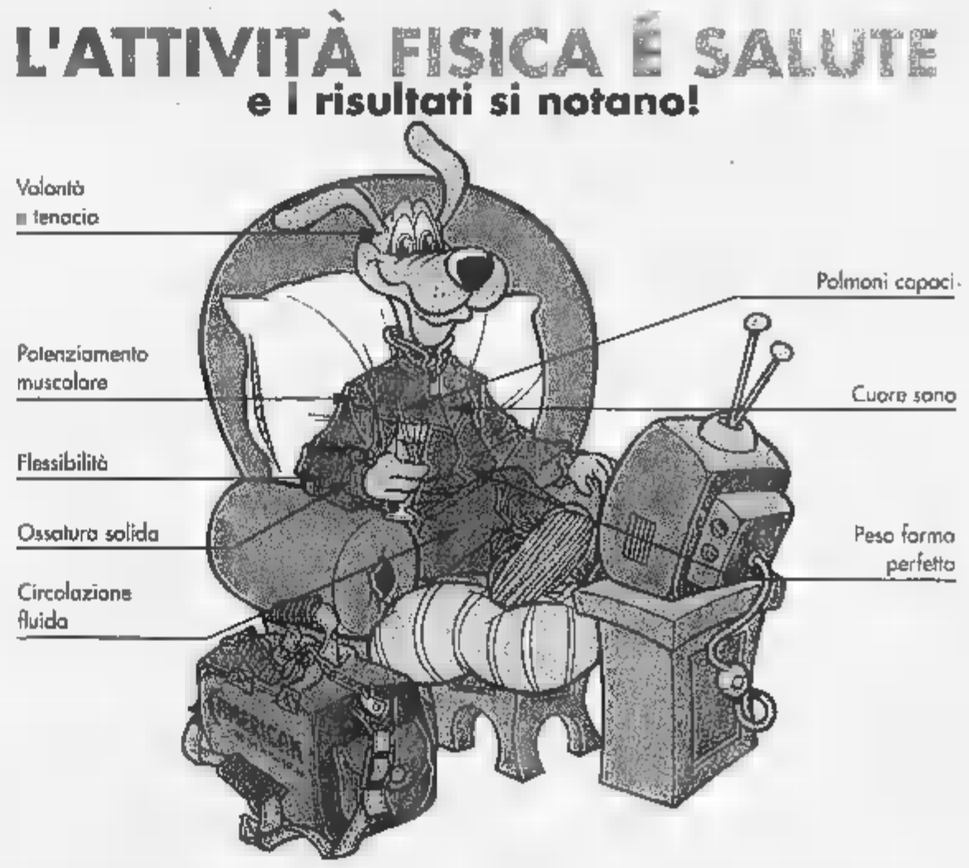
MALATTIE CORONARICHE: ATTENTO AI FATTORI DI RISCHIO



MA SE SEI IN FORMA NON TI RAGGIUNGONO!

Assicurati salute e divertimento muoviti in fretta !

77.000 al mese	92.000 al mese	110.000 al mese



AMERICAN

C.SO TRAPANI 40 ☎ 33.71.09

C.SO BRAMANTE 58 ☎ 696.70.00

*VIA ASSAROTTI 16 ☎ 562.74.13

ORARIO: 8.30/22.00 - *APERTO LA DOMENICA

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford

DUE OTTIMI MOTIVI PER DECIDERE ADESSO

TELEGRAMMA

- FORD ITALIA ANNUNCIA VARIAZIONI LISTINO
A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 1998 - STOP
ORGANIZZAZIONE AUTHOS GARANTISCE
PER INTERA GAMMA FORD PREZZI BLOCCATI
ANTE-AUMENTO PER CONTRATTI D'ACQUISTO
STIPULATI ENTRO IL 31 GENNAIO 1998 - STOP

ORGANIZZAZIONE AUTHOS

Ultimi giorni per le agevolazioni auto

Il 31 gennaio scade il decreto rottamazione

E PER CHI PUO' USUFRUIRE DEL CONTRIBUTO GOVERNATIVO:

(decreto legislativo DDL 324 del 25 settembre 1997)

FORD KA
Doppio air-bag
vetri elettrici
chiusura
centralizzata.

da L. 14.100.000
CON CONTRIBUTO GOVERNATIVO

FORD FIESTA TECHNO 3P.16v
Doppio air-bag
vetri elettrici
chiusura
centralizzata.

da L. 15.910.000
CON CONTRIBUTO GOVERNATIVO

FORD ESCORT SW 1.6 16V
Doppio air-bag
vetri elettrici
chiusura
centralizzata
servosterzo

da L. 22.635.000
CON CONTRIBUTO GOVERNATIVO

FORD MONDEO SW T.D.
4 air-bag
climatizzatore
ABS
servosterzo

da L. 32.720.000
CON CONTRIBUTO GOVERNATIVO

APERTI ANCHE SABATO 24 E DOMENICA 25

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Servizio clienti
167-558899

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22

Autostadio
CORSO G. AGNELLI 18 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 9598218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL 9711873

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7385353

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. 6404038/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

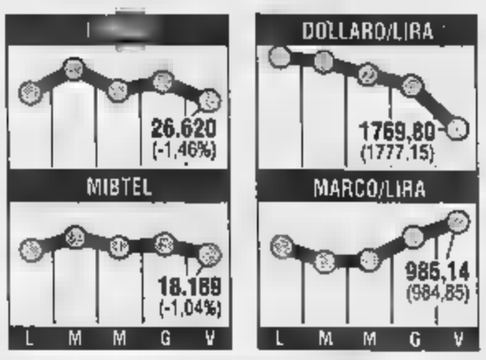
SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - [illegible] - SIVA - SOGEA

- spese rottamazione L. 200.000 OFFERTA NON CUMULABILE [illegible] ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

Aprile 1.3 16V 103cv 5p. Colori in opaco: Verde Ombra, Rosso Ardente, Blu Tempo, Argento Chiaro, Nero Ebano, Bianco Ghiaccio.

La «super» scende sotto 1900 lire

Nuova ondata di ribassi per i prezzi dei carburanti che riporta la benzina ■ livelli mai toccati da oltre un anno, dall'inizio dell'autunno 1996: la super torna infatti sotto ■ soglia delle 1900 lire e, ■ le riduzioni scattate ■ quelle annunciate per lunedì prossimo, viaggia intorno alle 1895 lire al litro mentre la «verde» ■ ■tto le 1800 lire (1795). Ad aprire la nuova tornata di riduzioni sono state ieri l'Agip Petroli e l'Ip che hanno tagliato di 5 lire il prezzo di vendita «consigliato» ■ propri gestori (1895 ■ super, 1795 la «verde» ■ 1420 lire al litro il gasolio), mentre da lunedì i ribassi scatteranno anche per Esso, Erg e Q8. Nei distributori della compagnia del gruppo Usa Exxon la riduzione sarà di 10 lire al litro (1895 la super, 1795 la senza piombo e 1420 lire il gasolio); la Erg taglierà invece ■ lire sulle benzine (a 1900 la super e ■ 1800 la verde) e 10 lire sul gasolio (a 1420) mentre la ■■ di 5 lire sia le benzine (1900 la super, 1800 la verde) sia il gasolio (1425). A trascinare al ribasso i prezzi italiani gioca il calo del greggio sui mercati.



La bilancia valutaria frena

Flessione dell'attivo valutario italiano in novembre '97. Il surplus, secondo i dati resi noti dall'Uic, è stato di 1979 miliardi, contro i 3688 dello stesso mese del '96. In calo anche il saldo di periodo. Nei primi undici mesi dello scorso anno l'avanzo complessivo ■ passato ■■ 38.910 del '95 a 32.950 miliardi, in seguito ad un aumento dei pagamenti (7,8%) maggiore degli incassi (4,6%). Gli incassi della bilancia valutaria delle merci ■■■ ammontati nello scorso mese di novembre a 27.949 miliardi mentre i pagamenti a 25.970 miliardi di lire, con incrementi rispetto al novembre '95 del 4,4% ■ del 12,5 per cento. Nei primi undici mesi del '97 i dati cumulati dell'Uic danno incassi per 318.225 miliardi e pagamenti per 285.275 miliardi. Secondo dati provvisori e parzialmente stimati ■ operazioni fino a 20 milioni, quelle senza regolamento, i crediti e i debiti commerciali dovrebbero ammontare a circa 42 mila e 27 mila miliardi, rispettivamente per le esportazioni e per ■ importazioni.

LA STAMPA

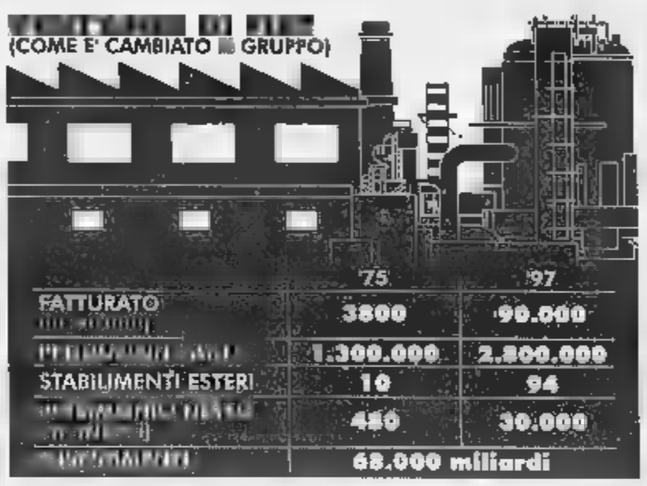
ECONOMIA E FINANZA

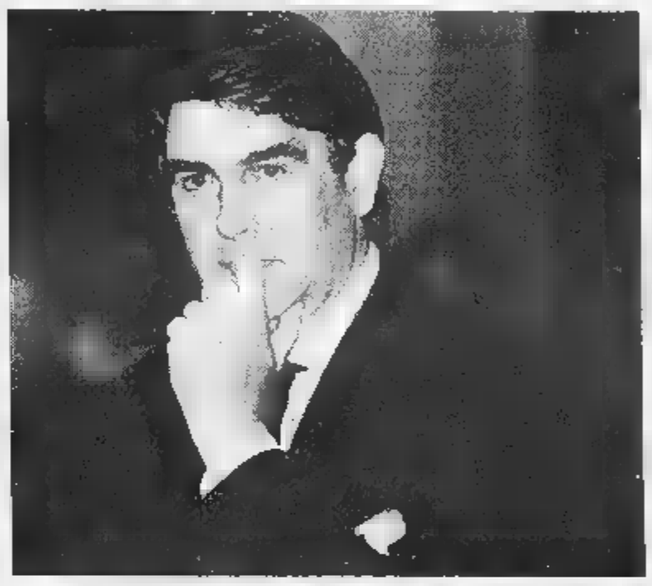
Sabato 24 Gennaio ■■■ 17

«Lo vedrete già dal bilancio '97». I titoli della scuderia Agnelli corrono in una Borsa fiacca

Cantarella: una Fiat sempre più globale

«Con Fresco avanti sulla strada tracciata»
Marzotto e Tronchetti Provera: scelta giusta





Paolo Cantarella amministratore delegato del gruppo Fiat

MILANO. Il giorno dopo il grande annuncio della staffetta al vertice Fiat comincia con le parole d'affetto dell'Avvocato Agnelli per Cesare Romiti («Gli devo grande gratitudine per tutte le cose importanti ■ anche molto difficili che ha fatto per la Fiat») e di stima per il suo ■■■■■■ («Il futuro presidente della Fiat Paolo Fresco rappresenta il meglio che si poteva sperare») e finisce con il plauso generale, della Borsa, dei giornali stranieri, del mondo imprenditoriale tutto, per il nuovo assetto di comando: Fresco, l'uomo dalla grande esperienza internazionale, ■ Paolo Cantarella, l'amministratore delegato, il papà della Punto ■ delle Fiat dell'ultima generazione. Dopo i record di Romiti, toccherà a due uomini con il nome in comune, Paolo, guidare la Fiat del Duemila. E ■■ le parole hanno un significato, quelle di Giovanni Agnelli sono un'investitura. «Credo che il nuovo tandem possa integrarsi perfettamente», dice ritagliandosi per sé un ruolo defilato ma comunque decisivo: «Io sarò qui, come ■ solito, per pareri e consigli, ma ■■■ credo che ci sarà bisogno di un mio particolare impegno. Quello dell'auto rimane sempre un mestiere difficile ■ c'è bisogno di una squadra affiatata per affrontarlo».

Inutile negarlo, poteva essere un passaggio difficile: per qualsiasi azienda, si sa, un cambio al vertice è momento delicato, figurarsi poi una successione a un manager come Cesare Romiti. Riconosce Marco Tronchetti Provera, anche lui simbolo di una transizione riuscita, successore di Leopoldo Pirelli: «Nelle grandi aziende la definizione del top management ■ sempre un elemento critico». E aggiunge: «Mi pare che sia l'Avvocato Agnelli che il dottor Romiti abbiano fatto scelte di grande qualità». ■ con Tronchetti concorda Pietro Marzotto: «Romiti è stato coerente con quello che aveva detto due anni fa, tanti auguri e buon lavoro a Fresco».

Un nuovo tandem, dunque. «Con Cantarella faremo della Fiat un attore mondiale del mercato», promette Fresco. E Cantarella annuisce: «Credo che le nostre esperienze e storie professionali ci permetteranno di lavorare molto bene insieme». Auspici, certo, che si basa■■, secondo l'amministratore delegato, su dati e fatti inequivocabili: «La Fiat - aggiunge Cantarella - ha dimostrato di fare le cose con grande ■■pacità, andremo avanti nella ■■■ada tracciata: lavorare sui business fondamentali ■ sulla globalizzazione che ci hanno permesso di avere, lo vedremo presto, ■■ '97 molto importante».

Non può (ancora) dire le cifre del '97, Cantarella. Ma la Borsa, gli analisti che da sempre tengono sotto osservazione la Fiat, hanno già fatto le loro valutazioni: l'anno che si ■ chiuso meno di un mese fa è stato d'oro per il gruppo, l'ultimo bilancio firmato ■■ Romiti, è quasi certo, vedrà il sorpasso dei 90mila miliardi di fatturato. Così, nell'attesa dei numeri, il mercato ha voluto premiare un avvicendamento morbido - tutto il contrario di una rottura traumatica, ■■■■ l'ha definito il presidente del Consiglio Romano Prodi: «Romiti lascia alla scadenza naturale un gruppo in ottima salute» - che ■■ fa forte della continuità di un manager dell'esperienza di Cantarella (e della squadra dell'auto) e della spinta alla globalizzazione di Fresco, terzo presidente manager dopo i «mitici» Vittorio Valletta, ■ «Professore», e Cesare Romiti, il «Dottore». Fiat sugli scudi in Borsa, insomma. Partenza a razzo, prima quotazione su dell'1,65% che esplode oltre il 3% ■ metà giornata, qualcosa come 69,7 milioni ■■ azioni passate di mano, valore 428 miliardi: non fosse stato per le voci di possibile impeachment di Bill Clinton travolto dall'ultimo «sexygate» che hanno travolto al ribasso, ■ pomeriggio, tutte le Borse, da Wall Street a Londra, difficilmente la Fiat avrebbe chiuso al rialzo «solo» dello 0,57%. I numeri ■■■ numeri e il 6,5% di capitale transitato in Borsa negli ultimi quattro giorni è ■ a dimostrare che mai staffetta al vertice poteva essere accolta più positivamente. In Borsa come nei commenti dei grandi giornali economici stranieri che, si sa, finiscono per dare il la ai mercati. Così ecco ■ «Financial Times», portavoce della City londinese, rendere onore a Romiti: «Lascia una società prospera - scrive Ft - che la prossima settimana annuncerà utili ■ fatturato record per il '97». Ed ecco il «Wall Street Journal» che da New York immagina scenari futuribili per una Fiat targata Fresco: «Gli Agnelli hanno voluto designare un nuovo presidente con un profilo internazionale data la recente espansione del gruppo, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo». ■ aggiunge il Wall Street con quel pizzico di insider che non guasta mai: «Fresco potrebbe fare la differenza nell'aiutare ■ costruire un'alleanza con un produttore». Ovviamente, «nordamericano».

Armando Zeni

Sei nuove aree per crescere

Nel gruppo un'altra rivoluzione
«Si fa in casa ciò che genera valore»

MILANO. Un minor numero di business in un maggior numero di Paesi. La Fiat vuole accelerare il processo di globalizzazione: «Dobbiamo cogliere le opportunità di crescita dove ci sono», spiega l'amministratore delegato Paolo Cantarella. Opportunità che, ■■ particolare per l'industria *automotive*, non sono in Europa ■ negli Stati Uniti, che da tempo ■■■ mercati di sostituzione». La Fiat, quindi, «al termine ■ un attento processo di valu■■■ nel quale la nostra capacità di ■■■■ valore è stato uno dei criteri fondamentali», ha identificato sei aree prioritarie: il Sud America, ■ Polonia, la Turchia, la Russia, l'India ■ la Cina. La globalizzazione, però, «richiede liquidità da investire ■■ progetti strategici il cui ritorno può anche avvenire nel medio-lungo periodo. Diventa essenziale - continua - la massima attenzione al migliore bilanciamento tra co■■ del capitale ■ ritorno delle iniziative».

Parte dalla globalizzazione, Cantarella, per spiegare perché, poco più di un anno fa, Fiat ha deciso di adottare la «creazione di valore» come criterio strategi■ e gestionale del gruppo. «E' entrata subito nel nostro sistema premiante - racconta - tant'è che oltre la metà della remunerazione variabile dei 450 senior manager Fiat dipende direttamente da questo parametro».

L'amministratore delegato parla all'Università Bocconi, in occasione della consegna del «Premio Risultati 97» a Giorgio Armani per la miglior performance, tra le medie aziende, di creazione di valore economico supportata da strategie forti ■ originali. E spiega che la formula adottata dal gruppo torinese «ha ■ vantaggio di essere chiara, facile da trasmettere e ■■ comprendere». In sostanza, illustra, «abbiamo stabilito che laddove il nostro risultato operativo è superiore al 12% moltiplicato per il capitale investito netto, allora ■■ creiamo valore».

In concreto che cosa è cambiato? Intanto, «il modo d'essere e di operare dei manager». E, poi, anche le decisioni da adottare. Fa un esempio, Cantarella: «Una delle nostre decisioni strategiche fondamentali, in chiave di creazione di valore, riguarda la scelta tra *make* ■ *buy*», terreno sul quale «stiamo sperimentando ■■■ specie di rivoluzione di approccio». In che cosa consiste? «La prassi usuale - spiega l'amministratore delegato - è sempre stata quella di puntare sul *make*, sul fare in casa tutto ciò che portava un qualche margine ■■ più al risultato operativo». ■■ ■■■ ■ più così, non può più essere così: si fa in casa solo ■■ che ge■■■ valore; altrimenti si ricorre all'esterno, ai fornitori». ■ ecco, allora, che un anno fa in Argentina, nel nuovo stabilimento di Cordoba, ■ stata affidato ■ un fornitore esterno lo stampaggio della carrozzeria di uno dei modelli della *world car*. Così, nello stabilimento che Fiat sta costruendo in India, e che sarà operativo tra poco più di un anno, ■ faranno all'esterno oltre allo stampaggio anche la lastro-ferratura e la verniciatura. Un cambiamento, «impensabile fino a poco tempo fa» e che «ci permette di fare le stesse cose di prima, ma ■■■ minori investimenti». Non solo, consente anche di «ridurre le conseguenze negative sui ■■■ aziendali delle cadute della domanda, sempre possibili in un business ciclico com'è quello automobilistico». In ogni caso, conclude Cantarella, «la creazione di valore ci aiuterà ■■■ guida, ma non potrà mai sostituire le capacità dell'imprenditore e del management». **[m. s. s.]**

Retroscena Romiti

«Io in Mediobanca? Soltanto chiacchiere»

MILANO. «E' assolutamente falso! Non c'è niente di vero, direi che è pura chiacchiera». Maurizio Romiti, amministratore delegato ■ Hdp, risponde così a chi gli chiede cosa ci ■■ di ■■■ nelle ipotesi ■ stampa su un ■■■ ritorno in Mediobanca. Quanto alle ipotesi che suo padre, Cesare Romiti, possa approdare anch'egli all'Hdp dopo che sarà uscito dalla Fiat, Maurizio Romiti afferma: «Non ne ho la più pallida idea», aggiungendo subito però: «Temo che sia una chiacchiera anche questa». Perché «temo»?, a Romiti spiega: «A parte che all'azienda comincio ad essere sinceramente affezionato, quindi questa non sarebbe una notizia negativa, ho proprio l'impressione che non abbia nessun fondamento». Se comunque Cesare Romiti dovesse acquisire un ruolo ■ rilievo nell'azionariato della ■■■ cietà, il figlio resterebbe al suo posto? «Caso mai ■■ parliamo nel momento in cui dovesse verificarsi», risponde Maurizio Romiti, interpellato a margine della consegna a Milano di un premio per i risultati economici ottenuti da Giorgio Armani. Alla domanda d'obbligo, infine, di un commento sull'avvicendamento prossimo venturo ai vertici della Fiat, Maurizio Romiti risponde: «E' casa d'altri, non casa mia. Non sta a me esprimere un giudi■■■. L'altro ieri, interrogato sul suo futuro dopo l'uscita dalla Fiat, Cesare Romiti aveva risposto: «Farò le cose che so fare».

L'Iveco riparte da Foggia

Il «diesel veloce» piace anche ai russi

FOGGIA. Nasce a Foggia, nello stabilimento della Sofim di Incoronata, il motore diesel veloce numero 2 milioni e 500 mila dell'Iveco. Scende giù dai convogliatori, fra kit e minirobot della grande officina, alle 13 esatte. Ad accoglierlo gli applausi dei 1733 dipendenti e del top management Iveco, fra cui l'amministratore delegato Giancarlo Boschetti, ma è una cerimonia simbolica: in realtà il traguardo dei due milioni ■ mezzo ■ motori della famiglia 8140, in questa fabbrica che è la punta avanzata della tecnologia motoristica mondiale dei diesel veloci, ■ stato raggiunto già da qualche settimana. Con 830 motori ■ giorno, 200 mila previsti entro fine ■■■ anche grazie all'introduzione della flessibilità, il modello di fabbrica integrata che col progetto Tpm (totale manutenzione■ della produzione) marcia a pieni giri, la Sofim ora insegue altri ambiziosi traguardi. «Bisogna affrontare tutti i giorni dell'anno con la cattiveria necessaria per avere dei risultati» dice Riccardo Tardi, direttore dello stabilimento, sintetizzando gli obiettivi per ■ '98: ■■ motori al giorno, riduzione del ■■ per ■■■ dei difetti e del 10 per cento dei costi del prodotto. La fabbrica foggiana, non a ■■■o, con quelle di Torino e della Svizzera, contribuirà ■ ■■■■ la nuova famiglia di ■■■■ Sofim del Duemila, più competitivi. «Il successo - osser■■ Tiziano Torricini, direttore di Business Uni Engine - non ■ ■■ consolidato se ■■■ si prosegue nell'impegno, per questo il discorso organizzativo diventa molto importante per aggredire il mercato». L'arma dell'Iveco si chiama unità di business: a Foggia ve ne ■■■■ quattro al lavoro sui motori, perché la sfida in cui l'Iveco è impegnata è quella ■ competere con le grandi aziende che dominano il mercato internazionale, cui ■■■ destinati i due ■■i dei 300 mila motori diesel fabbricati annualmente. Il gruppo, ha ricordato Boschetti, è presente in Cina, Brasile ■ Ucraina con joint-venture e accordi di partnership, ■■ investimenti sono già stati fatti in Turchia ■ in India e c'è un forte interesse dei ■■■■ per i motori Iveco. Già «sali■ ■ bordo» del Daily, delle Fiat 131, 132, Argenta, Lancia Thema e del Turbo Daily come motore a iniezione diretta sovralimentato, la serie 8140 diesel veloce è ■■■■■ anche il ■■■ di Ducato, Trafic, Master e ora del nuovo Master della Renault, a riprova del fatto che anche la ■■■■■■■ za la considera ineguagliabile per il trasporto leggero. Proprio la produzione e l'assemblaggio di questo motore, fatto di ben 2000 particolari, sottoposti a migliaia di controlli sulle difettazioni ■ sulle non conformità, è in fondo il segreto del successo della fabbrica foggiana, che in vent'anni di vita ha visto raddoppiare la produzione, mantenendo i livelli occupazionali anche in periodi di crisi di mercato.

Con i titoloni sui giornali, non poteva mancare il riferimento al cambio della guardia ai vertici Fiat: «L'avvicendamento Romiti-Fresco - ha detto l'amministratore delegato Boschetti rispondendo ai giornalisti - non comporterà alcuna sterzata violenta all'Ive■■, che ha ■■■ sua strategia condivisa dagli azionisti della Fiat. Sono però stupito di tanta attenzione: è stata solo rispettata la regola decisa dal consiglio di amministrazione, per cui si lascia a 75 anni». L'Iveco ha chiuso il '97 ■■■ un fatturato di 11 mila miliardi, il 5,7% in più rispetto all'anno precedente.

Giancarlo Boschetti

■■■■ Langone

Fiat Auto torna in Sud Africa

Investe su produzione e rete commerciale

JOHANNESBURG. La Fiat torna dopo 17 anni in Sud Africa con ■■■ propria rete commerciale ■ produttiva. Lo ha annunciato ieri a Johannesburg l'amministratore delegato di Fiat Auto Roberto Testore che ha firmato gli accordi con i partner locali. «Il Sud Africa - ha sottolineato tra l'altro Testore - rappresenta parte integrante della strategia di globalizzazione della Fiat Auto».

L'operazione muove dalla costituzione di una nuova società, la Fasa (Fiat Auto Sud Africa) al 100% della Fiat Auto, che commercializzerà Fiat ed Alfa (per ora 145, 146, 156 ■ Gtv). Opererà, quindi, ■■■ nuove linee nello stabilimento di Rosslyn (poco a Nord di Pretoria), dove già viene prodotta su licenza la Uno con successo: 75 mila vetture in sette anni, il 5% del mercato sudafricano. La Uno continuerà ad essere prodotta a Rosslyn, ma non più su licenza (Fiat fornirà i pezzi, assemblati ■■ loco, ■ poi le auto verranno riconsegnate alla Casa per ■■■■■ sul mercato).

Roberto Testore in Sud Africa a siglare il ritorno della Fiat Auto

Nello stesso stabilimento (della sudafricana Automakers, a sua volta di proprietà della Nissan), saranno poi aperte nuove linee per la produzione per progetto 178 (World Car), vale a dire la famiglia di Palio ■ Siena. Obiettivo: 25 mila vetture l'anno da vendere tra Sud Africa (soprattutto) e Paesi regionali con guida a destra.

Le nuove linee di montaggio delle vetture Fiat - l'avvio della produzione è previsto per il '99 - comporteranno l'assun■■■ diretta di circa mille per■■■, ■■ una ricaduta sull'indotto di altre 4 mila. Cifre rilevanti per un Paese come il Sud Africa dove si valuta che almeno il ■■ della popolazione attiva è disoccupato.

L'investimento globale dell'operazione, scaglionato nell'arco di due anni, è per ora valutato ■ 50-60 milioni ■■ dollari. Testore non ha nascosto la speranza di poter creare un volano che permetta presto anche un buon pacchetto di esportazioni: auto ■ componentistica.

La Fiat è presente in Sud Africa anche con i veicoli commerciali Iveco (11% del mercato), con trattori ■ macchine agricole della New Holland, leader del mercato con il 40%. La Magneti Marelli, inoltre, ha aperto lo scorso anno uno stabilimento ■■■ un investimento di ■■ miliardi ■■ lire. **[r. s. s.]**

Un altro capitolo della rivoluzione fiscale. Il datore di lavoro indicherà i «benefit»

Tasse anche a rate con il 730

Sparisce il 101, arriva la Certificazione unica

ROMA. Le tasse si potranno pagare anche a rate: è la principale novità prevista per [redacted] nuovo modello 730 che il ministero delle Finanze ha pubblicato [redacted] in Gazzetta Ufficiale. Le prime innovazioni della rivoluzione di Visco cominciano così a diventare operative, anche nella modulistica. Scompare, ad esempio, il modello 101 (un numero, come il 740, entrato nel linguaggio comune), utilizzato dai datori di lavoro per certificare la retribuzione annuale. Andrà in soffitta insieme al modello 201, usato dagli enti pensionistici.

Al loro posto arriva invece la Cud, Certificazione unica dei datori di lavoro che parte dalle basi imponibili fiscali e previdenziali ormai unificate. Per il versamento a rate delle imposte (che arriverà anche per chi compila il 740), è stata inserita una nuova casella nel 730. Servirà ad indicare il numero di mesi (da 2 a 6) [redacted] cui si vuole diluire l'importo che sarà trattenuto in busta paga (o sulla pensione). Bisognerà pagare anche gli interessi, lo 0,50% mensile, calcolato direttamente dal sostituto d'imposta.

Le modifiche introdotte dalla nuova Irpef della riforma Visco, invece, avranno effetto solo dal maggio 1999 poiché il prossimo 730 riguarderà i redditi del 1997. Ma le novità non mancano. Oltre alle istruzioni - che per la prima volta sperimentano una formula discorsiva, con una sorta di percorso guidato per il contribuente - arrivano nuove possibilità di detrazioni.

Una casella speciale è stata introdotta ad esempio per gli interessi sui mutui delle ristrutturazioni di immobili (per un massimo [redacted] 5 milioni [redacted] detratte al 22%) ed un'altra per indicare i contributi [redacted] partiti (se opportunamente certificati, possono essere detratti per un valore minimo di 500 mila lire e massimo di 50 milioni). [redacted]n altro quadro riguarderà poi le spese per gli interventi di recupero edilizio nei comuni dell'Emilia Romagna e della Calabria colpiti dal terremoto nel 1996 (spesa detraibile al 41%).

Bisognerà comunque fare attenzione alla compilazione delle sezioni riguardanti i familiari e gli immobili. Per i familiari [redacted] carico valgono ancora le vecchie norme: i figli potranno quindi essere considerati [redacted] carico» solo fino a [redacted] anni (se studenti). Solo dal prossimo anno l'età non avrà più alcun valore.

Meno semplice compilare il quadro degli immobili per i quali [redacted] previsto un aumento del 5% della rendita e un aumento [redacted] 1 milione a 1.100.000 lire dello sconto sulla prima [redacted]. I contribuenti non dovranno fare il calcolo dell'aumento. Ci penseranno i Caaf o i datori di lavoro. A differenza del passato, [redacted] ci sarà più la possibilità di indicare, se non ci [redacted] state variazioni rispetto all'anno precedente, tutti i redditi immobiliari in un'unica riga. Gli immobili dovranno infatti essere riportati [redacted] ad uno.

Nella compilazione del 730, bisognerà poi tener conto delle norme antielusive introdotte per limitare la possibilità di evasione dei professionisti che pagano stipendi [redacted] propri familiari [redacted] anche del pagamento in acconto del 20% sui redditi soggetti a [redacted] zione separata. Rimane inoltre [redacted] spazio per l'Eurotassa, ma solo per chi ha pagato più del dovuto e vuole recuperare la differenza. I moduli riportano comunque il numero di telefono e il sito Internet dell'ufficio per l'informazione del contribuente.

Quanto alla Cud, il modulo sembra a prima vista più complesso del 101 e sarà composto anche [redacted] una seconda pagina [redacted] informazioni: il datore [redacted] lavoro dovrà indicare sia le somme soggette a tassazione separata, [redacted] gli eventuali [redacted] scontati dal reddito in base ai contratti di lavoro o agli accordi sindacali. Per il contribuente, però, non cambia molto e, in pratica, per la compilazione delle dichiarazioni dovrà tener presente solo la prima pagina.

LE MAGGIORI NOVITA'

IRPEF A RATE
Chi dichiara i redditi con modello 730 potrà diluire [redacted] tasse, dal 1999, in periodi da 2 [redacted] 6 mesi, pagando lo 0,5% di interesse al mese. In futuro la possibilità sarà estesa al 740.

MODULI
Nelle istruzioni viene inserito un «percorso guidato» per il contribuente. Nuovi spazi e nuove modalità per gli interessi sui mutui, i familiari a carico, gli immobili.

SPARISCE IL 101
Eliminati i modelli 101 [redacted] 201, arriva la Certificazione Unica dei Datori di lavoro (Cud). Il datore di lavoro dovrà indicare anche le somme soggette a tassazione separata, come le integrazioni che derivano da contratti di lavoro o accordi sindacali.

Vincenzo Visco
ministro delle Finanze

[redacted]

Pensioni tagliate, milioni di proteste

Sono trattenute mensili, ma l'Inps non lo ha detto

ROMA. Milioni di pensionati sono in allarme. Molti affollano le sedi provinciali dell'Inps e intasano anche i centralini dei quotidiani per ottenere chiarimenti su un fenomeno misterioso. Con amara sorpresa, hanno dovuto constatare che dal 1° gennaio l'importo del loro assegno è stato decurtato, nonostante che dall'inizio dell'anno sia scattato un piccolo aumento per effetto della scala mobile. Ad esempio, un pensionato che nello [redacted] dicembre aveva incassato un milione, si è visto accreditare circa 800 mila lire.

Che cosa è successo? La riduzio[redacted] della p[redacted] deriva dall'applicazione delle [redacted] aliquote fiscali o, in definitiva, dagli effetti dell'intesa governo-sindacati? «Assolutamente no. C'è solo il fatto - spiega Luigina De Santis, segretario nazionale dei pensionati Cgil - che una grande operazione di semplificazio[redacted] fiscale, disposta a vantaggio dei pensionati dal decreto legislativo del settembre '97, è stata avviata in modo da [redacted] terrore».

Si è trattato, aggiunge Luigina De Santis, di una «classica cosa all'italiana, che ha trasformato per il momento una buona iniziativa in un avvenimento traumatizzante». Infatti, a parte i discutibili criteri di attuazione, è mancata un'informa[redacted] puntuale ed efficace che avrebbe consentito ai 5 milioni di pensionati titolari di più trattamenti pensionistici di conoscere in anticipo quanto sarebbe accaduto dal gennaio '98 e di apprezzare [redacted] semplificazione delle procedure fiscali conseguente all'attivazione del casellario delle pensioni.

Come funziona il nuovo [redacted]nismo, che nel '98 assicurerà un maggior gettito di 1500 miliardi all'insegna della trasparenza? Entro febbraio di ogni anno, gli enti che erogano pensioni devono trasmettere al casellario i dati relativi ai trattamenti che verranno corrisposti durante l'anno. Entro giugno il casellario, [redacted] base ai dati ricevuti, individua i titolari di più pensioni, calcola l'aliquota fiscale da applicare, determina le detrazioni fiscali, comunica all'ente che eroga [redacted] trat[redacted] [redacted] importo inferiore l'aliquota da attuare, le detrazioni, le eventuali somme da trattenere.

Avuta la comunicazione, l'ente che corrisponde il trattamento di importo minore dovrà adeguare la tassazione della pensione rispetto ai dati ricevuti dal casellario. Entro il [redacted] febbraio dell'anno successivo, ciascun ente effettuerà eventuali conguagli e consegnerà la dovuta documentazione all'amministrazione finanziaria.

L'Inps, però, ha giocato d'antici[redacted] ed ha calcolato [redacted] da gennaio '98 il calcolo dell'aliquota differenziale in modo da ripartire il carico fiscale su 13 rate [redacted] pensione (anche per evitare un conguaglio [redacted] metà anno troppo pesante per [redacted] pensionato). Quindi, [redacted] riduzione del trattamento riscontrata dai pensionati è regolare ed anticipa soltanto mensilmente quanto fino ad oggi hanno dovuto denunciare con l'autotassazione. C'è, però, [redacted] altro problema: in parecchi casi le [redacted] trattenute sarebbero sbagliate per eccesso, per cui sarebbe opportuno che gli interessati si rivolgessero ai centri di assistenza fiscale. Infine un aspetto positivo: dal '99 i titolari [redacted] più pensioni tas[redacted] alla fonte, se non hanno altri beni, non dovranno più presentare la dichiarazione dei redditi.

Gian Carlo Fossi

La Federmeccanica contro la legge. Cantarella: «Sarebbe un macigno per la nostra competitività»

L'industria europea boccia compatta le 35 ore

Pininfarina: una stupidità economica

ROMA. Gli industriali scendono in piazza. Anzi, per la precisione, scendono nella Sala Olimpo, qualche gradino sotto [redacted] reception dell'Hotel Holiday Inn Minerva accanto al Pantheon, per una giornata di protesta contro le 35 ore, l'accordo tra il governo di Romano Prodi e Rifondazione di Fausto Bertinotti dal quale sta per nascere un disegno di legge che imporrà la riduzione dell'orario di lavoro. Nella Sala Olimpo, tra statue neoclassiche e stucchi, si svolge la manifestazione internazionale della Federmeccanica, l'associazione delle aziende metalmeccaniche, promossa «perché una stupidaggine economica non divenga legge dello Stato» come scandisce il presidente Andrea Pininfarina, affiancato dai dirigenti delle analoghe organizzazioni tedesca e francese, Rainer Hildmann e Denis Gautier-Sauvagnac.

Trapela la rabbia degli imprenditori contro le 35 ore, [redacted] Bertinotti, contro il governo che lo asseconda. Tuttavia l'iniziativa è sobria: non [redacted] una grande adunata. L'importante è trasmettere un messaggio di preoccupazione sulle conseguenze del taglio dell'orario.

«Ci siamo riuniti - osserva Pininfarina - in una piccola sala [redacted] due passi dai palazzi della politica [redacted] in uno stadio alla periferia della città perché il nostro scopo non è quello di mostrare i muscoli, di offrire dimostrazioni di forza e compattezza. Il nostro scopo [redacted] quello di far prevalere la ragionevolezza e il buon senso in una vicenda in cui una miscela letale di ideologia, demagogia [redacted] cattiva politica sembra aver ipotecato [redacted] risultato finale».

Risultato che per le aziende significa un domani più incerto. Af[redacted] Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat: «Il fardello della riduzione dell'orario graverebbe come un macigno sulla competitività [redacted] nostra economia, rendendo molto più difficile di quanto già non sia la nostra permanenza in Europa e [redacted] nostro confronto col resto del mondo».

Cantarella è infatti convinto che «il passaggio dalle 40 alle 35 ore» provocherebbe un aumento del costo del lavoro «che vanificherebbe i grandi progressi» compiuti per avvicinare il tasso di inflazione [redacted] quello medio europeo. Per l'amministratore delegato della [redacted] [redacted] ha [redacted] chiedersi se è «possibile compensare i maggiori oneri con i recuperi [redacted] produttività». Ma «quanta maggiore produttività» servirebbe per «bilanciare i maggiori costi della riduzione d'orario», «finanziare gli investimenti», [redacted]re adeguatamente gli azionisti» e «disporre di margini sufficienti per gli incrementi retributivi»?

Tenendo conto di tutte queste esigenze, la produttività, avverte Cantarella, «dovrebbe crescere nei prossimi tre anni a tassi impensabili, all'incirca [redacted] [redacted] quattro volte quanto l'economia italiana ha saputo fare negli ultimi [redacted] anni - un periodo molto positivo».

Ed [redacted] l'amministratore delegato della Fiat [redacted] puntualizzare che in Gran Bretagna la disoccupazione è la metà di Francia e Germania dove «si lavora circa duecento ore in[redacted] [redacted] tedesco Hildmann recita il mea culpa per le 35 ore introdotte nel suo Paese e che hanno portato, afferma, lavoro nero e sfruttamento. Il francese Gautier-Sauvagnac ironizza: spera che la diminuzione dell'orario arrivi solo in Italia, non a casa sua.

«L'esperienza negativa» della Germania, con «la perdita di almeno 200 mila posti di lavoro», dovrebbe sconsigliare, secondo il presidente della Confindustria Giorgio Fossa, le 35 ore. Fossa non esprime solo «la totale contrarietà a una legge che imponga i tempi e le quantità dell'orario di lavoro»; fa presente che «la Confindustria esaminerà la proposta del governo ma rifiuterà di ratificare decisioni già prese da al[redacted]

Gli industriali insistono: non vogliono che arrivi una legge su una materia che riguarda la libera contrattazione tra le parti, aziende [redacted] sindacati: «Il governo ha an[redacted] tempo per decidere se vuole mandare al macero la concertazione sacrificandola sull'altare della politica».

Politica che, secondo il consigliere della Confindustria per il Mezzogiorno Antonio D'Amato, condiziona [redacted] le decisioni. Per lui le 35 ore rappresentano «un vero regolamento di conti» tra Bertinotti e il segretario della Cgil Sergio Cofferati: «Bertinotti ha perso la battaglia nel sindacato e cerca la rivincita in politica».

Roberto Ippolito

IL LAVORO IN EUROPA

Paese	Ore settimanali	[illegible]	[illegible]
ITALIA	40 (legge) 38,30 (contratto)	5-6 (contratto)	8 (contratto)
GERMANIA	48 (legge) 36 (contratto)	5 (contratto)	8 (legge)
BELGIO	40 (legge) 37 (contratto)	5-6 (legge)	8 (legge)
DANIMARCA	37 (contratto)	5 (contratto)	non meno di [illegible]
SPAGNA	40 (legge)	5-6 (legge)	massimo 9
FRANCIA	39 (legge) 38,5 (contratto)	4,5-6 (legge)	8-10 (legge)
LUSSEMBURGO	[redacted] (legge)	5-6 (contratto)	8 (contratto)
OLANDA	48 (legge) 40 (contratto)	5,5 (legge) 5 (contratto)	8 (contratto) 8,5 (legge)
G. [redacted]	[redacted],8 (contratto)	5 (contratto)	7,4-7,8
GRECIA	40 (legge)		
IRLANDA	40 (contratto)		
PORTOGALLO	40 (legge)		

Giorgio Fossa
presidente Confindustria

Andrea Pininfarina
presidente Federmeccanica

[redacted]

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
SETTORE CONTRATTI E GARE D'APPALTO
tel. 0965/364234 - fax 0965/985528

2° ESPERIMENTO

[redacted] Amministrazione Provinciale, [redacted] indetto un'asta pubblica per il giorno 18.02.1998, da esperirsi [redacted] sensi dell'art. 73, [redacted] c) e del successivo [redacted] 76, comma 1 e 2 del R.D. 23.05.1924, n. 827, nonché dell'art. 16, lettera a) del D.Lgs. 24.07.1992, n. 358, cioè mediante offerta segreta di ribasso percentuale sul p[redacted] indicato [redacted] presente bando, con aggiudicazione al migliore offerente, per l'appalto relativo [redacted] fornitura di n. [redacted] (seicento) starne di allevamento, rapporto 1M/1F.

Importo a base d'asta L. 16.200.000, oltre IVA.

Le ditte interessate, dovranno far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria - Settore Contratti, entro le [redacted] 12 del giorno precedente [redacted] quello fissato per [redacted] gara offerta in carta [redacted] corredata dai documenti richiesti [redacted] bando [redacted] gara.

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune [redacted] Reggio Calabria.
Reggio Calabria, li 20.01.1998.

IL DIRIGENTE [redacted] **Antonio Paviglianiti**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
SETTORE CONTRATTI [redacted] APPALTO
Esito Asta pubblica

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19.3.96, n. 55, si rende noto che il giorno otto Gennaio 1998 è stata espletata l'asta pubblica, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi per la parte a misura, sia sul prezzo posto a base di gara per la parte a corpo ai sensi dell'art. 21 comma 1, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dello stesso articolo comma 1 bis della legge 109/94 e successive modificazioni [redacted] integrazioni nella modalità attuativa prevista dal O.M. 28.04.1997, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione di un immobile concesso in uso gratuito dal Comune di Gioiosa Jonica da destinare a sede del locale Liceo Scientifico.
Importo [redacted] base d'asta L. 341.192.477.
Imprese partecipanti 9 (nove). Tutte ammesse.
Aggiudicatario: Veracalli [redacted] C. S.n.c. per il pre[redacted] di L. 266.979.701 al netto del ribasso d'asta del 21,751%.
Reggio Calabria, lì 16-1-1998.

IL DIRIGENTE
[redacted] **Antonio Paviglianiti**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
SETTORE CONTRATTI E GARE DI APPALTO

[redacted] gare

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19.3.90, n. 55, si rende noto che questa Amministrazione il giorno 23 dicembre 1997, ha espletato le aste pubbliche relative ai lavori di sistemazione e straordinaria lungo le seguenti Strade Provinciali:

1) Ponte Jelasi - Croce S. Lorenzo - Roccaforte del Greco. Importo a base d'asta L. 1.078.000.000. Imprese partecipanti 9 (nove). Ammesse 8 (otto). Escluse 1 (una). Impresa aggiudicataria Eurorock S.r.l. da Trento per il prezzo di L. 805.805.000 al netto del ribasso d'asta del 25,25%.
2) Gioiosa Junchi - Mirto - Ferraro, - Donisi - Marcinà. Importo base d'asta L. 907.436.500. Imprese partecipanti 30 (trenta). Ditte ammesse 29. Escluse 1 (una). Impresa aggiudicataria Grimi Francesco da Melicucco (RC), p[redacted] il prezzo di L. 652.330.314 al netto del ribasso d'asta del 28,113%.
3) Cittanova - Polistena - Polistena S. Giorgio [redacted]geto - Stallette - Limina - Stallette Stallette verso Canolo. Importo base asta di lire 794.500.000. Imprese partecipanti [redacted] (sessantatré). Ditte am[redacted] [redacted] (cinquantanove). Escluse 4 (quattro). Aggiudicatario Mafrici geom. Domenico da Delianuova (RC) per il prezzo di L. 545.662.500 al netto del ribasso d'asta del 31,32%.
4) [redacted] - Cassarè - Cardini. Importo base d'asta lire 420.000.000. Imprese partecipanti n. 45 (quarantacinque). Ammesse 42 (quarantadue). Escluse 3 (tre). Aggiudicatario Callipo geom. Domenico da Gi[redacted] Tauro (RC), per il prezzo di L. 301[redacted] al netto [redacted] ribasso d'asta del 28,10%.
[redacted] Russellina - Canale - Careri. Importo a base asta L. 394.957.980. Imprese partecipanti 34 (trentaquattro) [redacted] 30 (trenta). Escluse 4 (quattro). Aggiudicatario Romano geom. Giuseppe da Locri (RC), per il prezzo di L. 285.910.081 al netto del ribasso d'asta del 27,61%.
6) Baraccone - Cannavà - Bivio Cirello - e Diramazione Cirello SS. 111. Importo base asta L. 252.400.000. Imprese partecipanti 54 (cinquantaquattro), [redacted] [redacted] (quarantanove) escluse 5 (cinque). Aggiudicatario: Agostino Luigi & C. S. a.s. [redacted] Gioiosa Jonica (RC), per il prezzo di L. 170.900.040 al netto del ribasso d'asta [redacted] 32,29%.

Reggio Calabria, 16.1.1998.

IL DIRIGENTE
[redacted] **Antonio Paviglianiti**

COMUNE DI FRANCOFONTE
Provincia di Siracusa

Questo Comune indice pubblico incanto per il giorno 19/02/98 relativo ai lavori di ampliamento Scuola S. Francesco per l'importo a base d'asta di L. 1.588.399.701.

Il bando di gara è pubblicato nella G.U.R.S. al n. 4 del 24/01/98.

IL SINDACO
Enzo Bosco

La St[redacted]nento '98

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

IRSA
Istituto per la Ricerca e lo Sviluppo [redacted]e Assicurazioni

Cerca per due primarie
società del gruppo Ras

giovani in possesso di diploma [redacted] laurea, massimo 27enni, [redacted] inserire nella loro rete agenziale di Torino e provincia in qualità di

PRODUTTORI CONSULENTI ASSICURATIVI

Per la mansione [redacted] previsto [redacted] trattamento economico provvigionale [redacted] rimborso spese.
IRSA erogherà per i selezionati un corso di formazione strutturato in moduli, alternati con periodi di training sul campo.
Per partecipare alla selezione telefonare o inviare un fax a: sig.ra Lidia Martina, segreteria organizzativa tel. **02/72.304.212** - fax **02/72.304.275**
dott.ssa Marina Cova, coordinamento tel. **02/72.304.234**
Le date della selezione verranno comunicate in seguito.

Ciampi decide e detta le regole dell'azionista: vendita per offerta pubblica e trattativa diretta

Bnl privata entro il '98

E in tre anni fusione con BancoNapoli

[redacted] già buio quando il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, il Ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, [redacted] il direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, hanno varcato il portone di Palazzo Chigi. La visita al presidente del Consiglio aveva lo scopo, secondo fonti vicine al governo, di illustrare a Prodi le procedure con cui verrà privatiz[redacted] la Bnl. [redacted] fatto che dall'entourage del premier si sia risposto con un «no comment» all'ipotesi [redacted] comunque marginale: certo [redacted] che il comitato dei ministri preposto a questo incarico ha dettato le regole che danno via libera alla privatizzazione della Banca Nazionale del Lavoro. Una dismissione che dovrà avvenire entro l'anno e che si svolgerà attraverso l'offerta pubblica di vendita e la trattativa diretta «per consentire - come spiega [redacted] nota del Tesoro - la costituzione di un azionariato stabile». Operazione in tempi rapidi, quindi per questa banca che, quando entro tre anni completerà la fusione con il Ban[redacted] di Napoli, diventerà [redacted] dei maggiori istituti di credito del Paese. Quando il matrimonio Bnl-BancoNapoli sarà del tutto consumato, sotto la regia del Tesoro e dell'Ina, la nuova superbanca si troverà infatti ad amministrare mezzi finanziari che ammontano a 195 mila miliardi e [redacted] raccolta di 128 mila. A rendere autorevole questo calcolo fanno fede le cifre dei due rispettivi bilanci 1996. Controllata dal ministero del Tesoro la Bnl [redacted] guidata [redacted] Mario Sarcinelli, [redacted] presidente, e da Davide Croff, l'amministratore delegato: i suoi sportelli sono 643 e i dipendenti superano le ventimila unità, il più recente utile [redacted] totalizzato [redacted] di 89 miliardi. Una banca, la Bnl, in piena corsa sulla strada delle fusioni, infatti, conclusa quelle con Artigiancassa, completerà, come detto entro tre anni, quella con il Banco di Napoli, un'operazione condotta insieme con l'Ina [redacted] che ha portato al controllo dell'istituto partenopeo attraverso una holding posseduta al 51 per cento dal gruppo assicu[redacted] al [redacted] della Banca nazionale del lavoro.

I commenti sul via libera alla privatizzazione sono stati di piena soddisfazione [redacted] parte del vertice Bnl. Contento «che si proceda, nella direzione che abbiamo sempre auspicato» il presidente Sarcinelli. Mentre, per Croff, l'ufficializzazione delle indicazioni già date dall'azionista, il ministe[redacted] del Tesoro, «rende operativo il processo di privatizzazione nell'ambito della più vasta operazio[redacted] Ina-Bnl-Banco [redacted] Napoli, che costituisce uno dei più importanti progetti strategici del sistema finanziario italiano». Scelte, quelle [redacted] ieri, che, consentendo [redacted] grande flessibilità all'azionista, si adattano perfettamente agli obiettivi di tutto il progetto. Obiettivo riconosciuto con soddisfazione dal direttore generale di Bankitalia, Vincenzo Desario. E privatizzazione accolta molto positivamente tanto [redacted] direttore generale del Montepaschi, Divo Gronchi, quanto [redacted] quello della Popolare Milano, Ernesto Paolillo, entrambi convinti che il mercato apprezzerà l'operazione, anche perché avvicina sempre più all'Europa il sistema bancario italiano.

Ad [redacted] critico sull'annuncio con cui il Tesoro [redacted] indicato i tempi e i modi della privatizzazione [redacted] invece stato Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione ed ex presidente [redacted] Bnl. «Mi paiono parole generiche, per impressionare i partner di Bruxelles - dice Nesi -. Prese così non hanno molto [redacted] e [redacted] pare che tutta questa [redacted] annunci del Tesoro sia qualche volta un po' contraddittoria [redacted] serva [redacted] tenere tranquilli i nostri alleati, che a maggio dovranno giudicare se saremo degni o [redacted] di entrare nell'Euro». [v. cor.]

IMI-SANPAOLO

Un giallo il piano-Masera

[redacted] Ultimi ritocchi del piano strategico che traccerà il futuro dell'Imi, al [redacted] del cda di mercoledì prossimo. Il direttore generale, Rainer Masera, sta perfezionando il documento che, [redacted] quanto risulta, prevederebbe 4-5 ipotesi di possibile percorso. Ieri il presidente della Cariplo, Sandro [redacted]linari, ha affermato che i membri del consiglio [redacted] non hanno [redacted] ricevuto il documento. Ancora non è chiaro cosa esattamente accadrà il [redacted] gennaio. «Non abbiamo ancora l'ordine del giorno e quindi [redacted] so se [redacted] chiamati [redacted] decidere o solo a discutere», ha precisato Molinari a margine [redacted] un convegno Luiss. Secondo quanto si [redacted] appreso, il progetto Masera avrebbe indicato in due anni l'arco temporale massimo di perfezionamento di una nuova strategia per la banca [redacted] viale dell'Arte. Autorevoli fonti sottolineano che il Tesoro avrebbe più [redacted] una perplessità sulla fusione Imi-SanPaolo.

A sinistra Mario Sarcinelli presidente della Bnl
A fianco il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

Sarcinelli: sono felice che si proceda nella direzione auspicata da sempre

Ansaldo in alto mare

Tante ipotesi sui partner

GENOVA. Unitarietà, rapidità e un partner forte: questi sono gli obiettivi dell'Iri nella trattativa per la privatizzazione di Ansaldo. Lo ha dichiarato ieri il direttore generale, Gian Maria Gros Pietro, nell'incontro con gli amministratori locali che gli chiedevano di garantire la sopravvivenza di Ansaldo ed evitare la svendita di Elsag Bailey.

«Il nostro scopo - ha detto Gros Pietro - è arrivare presto ad impegni vincolanti che consentano [redacted] firma [redacted] un accordo».

«I coreani della Daewoo - ha dichiarato il presidente dell'Iri - hanno [redacted] detto chiaramente di essere interessati a diventare soci di tutto Ansaldo, produzione di macchine per la generazione di energia, trasporti e automazione industriale. Stiamo costruendo un business plan che mette in evidenza che cosa si può fare insieme [redacted] quante risorse servono. Questa è la base per scrivere degli impegni». Se [redacted] i privati fossero già in Ansaldo, «l'Iri non avrebbe alcuna difficoltà ad investire nella società, perché nes[redacted] potrebbe accusarci di effettuare investimenti di Stato». La situazione dell'Ansaldo, comunque, resta difficile, proprio perché [redacted] società opera in settori, come quello dell'energia, in crisi profonda.

I sindacati, i cui rappresentanti nazionali [redacted] ieri a Genova per partecipare alla manifestazione dei dipendenti Ansaldo, hanno chiesto di partecipare alle trattative. «Troppo presto» secondo Gros Pietro, perché in questa fase «è necessaria la massima riservatezza».

Erano presenti all'incontro in Regione anche il direttore generale dell'Iri Pietro Ciucci, il presidente [redacted] Finmeccanica Giovanni Maria Carbone e l'amministratore delegato Alberto Lina. «Grazie al senso di responsabilità de' sindacati - ha corretto il tiro Lina - è stato chiuso per Ansaldo energia un accordo che riguarda meccanismi di cassa integrazione straordinaria articolati sul brevissimo periodo. Tra non molto [redacted] incontreremo per riprendere il discorso più strutturale [redacted] medio termine».

Secondo [redacted] ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, che sarà a Genova lunedì per incontrare i rappresentanti degli Enti locali e fare il punto [redacted] Acciaierie [redacted] Cornigliano, privatizzazione di Finmeccanica e sul partner internazionale di Ansaldo, l'ipotesi di [redacted] accordo con [redacted] cordata europea per giungere ad una joint-venture con Ansaldo va verificata «per vedere se [redacted] sono le condizioni per [redacted] realizzazione che fino ad ora non si sono manifestate». «Sono in corso trattative utili - ha detto il ministro Bersani -. Ma queste alleanze, sicuramente importanti, non sono salvifiche [redacted] problemi industriali. [redacted] tratta infatti di settori in [redacted] la situazione del mercato è molto difficile. C'è bisogno di soluzioni che abbiano prospettive industriali. Comunque, è il presidente dell'Iri che ha titolo per parlare delle trattative».

E il presidente Gros Pietro a Genova ha parlato anche di Elsag: «Ha bisogno di azionisti privati, più che di un partner. L'intenzione è di mantenere l'azienda qui. Si tratta - dice il presidente Iri, che ha già scelto l'advisor - di scegliere l'offerta migliore».

Alessandra Pieracci

Di Rosa (Fata)

[redacted] laurea l'«uomo [redacted]»

Di Rosa

MOSCA. Per Gaetano Di Rosa, presidente dalla Fata European Group di Pianezza, 75 anni, sessantuno dei quali dedicati al lavoro, ieri è stato un giorno importante. L'Higler School of Economic di Mosca, l'università che forma la futura classe dirigente sovietica e dove insegna mezzo governo di Eltsin, gli ha conferito la laurea di dottorato Honoris [redacted] in economia, un riconoscimento finora toccato a due soli occidentali.

Questa è la terza laurea che Di Rosa riceve (la prime due, in ingegneria, le aveva ricevute nel '93 dal Politecnico di Torino [redacted] dal Bauman russo), ma per l'«uomo del Cremlino» (come veniva chiamato [redacted] tempo, perché era arrivato a Mosca tra i primi occidentali) è la più significativa: [redacted] riconoscimento di 40 [redacted] presenza in Russia, dove la Fata ha realizzato centinaia di progetti: dalla colossale «catena del freddo» nella zona di Volsk al grande «progetto alimentare integrato» nella zona del Kuzbass che ha trasformato una regione siberiana di tre milioni di persone. Dove c'erano solo licheni e neve [redacted] pizzerie, panetterie [redacted] nelle serre crescono pomodori e pompelmi.

Di Rosa entrò alla Fata nel 1948 come direttore di produzione. Allora la società aveva 22 dipendenti. Attualmente, sotto la sua guida, il gruppo di Pianezza ha 20 sedi nel mondo, 1200 dipendenti, fattura 650 miliardi di [redacted] l'86% è destinato all'export.

A CACCIA DI GRANDI UTILI, SENZA CORRERE RISCHI INUTILI.

Multi Invest è l'investimento più nuovo e sicuro per essere presenti sui mercati finanziari.

Una polizza vita con rendimento indicizzato ad un fondo comune d'investimento azionario e con la garanzia del rimborso del capitale iniziale.

Un investimento con i vantaggi della detraibilità fiscale, della non pignorabilità e non sequestrabilità, con l'assenza dell'imposta di successione.

Presso ***Bipop - Banca Popolare di Brescia*** degli esperti nei mercati assicurativi e finanziari sono a disposizione per illustrare tutti i vantaggi e le opportunità di ***Multi Invest.***

167-824166

www.bipop.it

Serena - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. - Via Corte D'Appello, 11 - 10122 Torino
Capitale Sociale L. 15.000.000.000 interamente versato Registro delle Imprese di Torino N° 553600/1996 - Codice Fiscale - Partita IVA N° 07084500011
Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni - con provvedimento ISVAP N° 580 del 26/5/97 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N° 126 del 2/6/1997

GRUPPO REALE MUTUA
POLIZZA VITA MULTI INVEST
DISTRIBUITA DA BANCA POPOLARE DI BRESCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126 [redacted]
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

publikompass

DORMIR, dal [redacted] al [redacted]
MATERASSI IN SCHIUMA di LATTICE
[redacted] ORTOPEDICO ULTRALATTEX

1997 PREMIO QUALITÁ TV

La Schiuma di LATTICE è più areata grazie alle migliaia di microcellule che permettono all'aria di circolare liberamente mantenendo più freschezza al vostro corpo, eliminando la condensa di umidità e permette una naturale traspirazione del corpo.

TESSUTO Sanitized GARANZIA 20 ANNI ANALLERGICO - ANTI ACARI

ROTTAMATE IL VOSTRO VECCHIO MATERASSO!

L. 870.000

Telefonate Subito al
SERVIZIO CLIENTI NUMERO VERDE [redacted]

consegna gratuita isole comprese

AL PREZZO ECCEZIONALE
L. 360.000
VERSIONE [redacted]
DISPONIBILE [redacted] IN:
VERSIONE MATRIMONIALE E FUORI MISURE

OFFERTA VALIDA FINO [redacted] FINE MESE

BGS DMB&B

La Stampa - Estrazioni Abbonamenti '98

100 più 100

Aut. Min. n° 6/19488 del 11/12/97

VINCITORI DI NOVEMBRE

FIAT BRAVA 1.4 12V S
Sig.ra Federica Ravera
Alba (CN)

PC MULTIMEDIALE CON ABBONAMENTO INTERNET
TRIMESTRALE SCHEDA MODEM/FAX INCLUSA

Sig. Costanzo Garello, Saluzzo (CN) - Sig. Aldo Migliore, Dronero (CN) - Sig.ra Manuela Sarà, Torino.

MOTORINO PIAGGIO MOD. CIAO MIX VARIATORE

Conti G. & C., Torino.

TELEFONINO CELLULARE NOKIA 3110 GSM (ATTIVAZIONE INCLUSA)

Sig. Lodovico Andano, Alpignano (TO) - Sig. Giovanni Bergamasco, Alpignano (TO) - Sig. Stefano Busso, Caraglio (CN) - Sig.ra Francesca Gios Peroni, Torino - Sig.ra Laura Ponso, Lagnasco (CN).

KIT SATELLITARE RICEVITORE 250 CANALI (PL 1300) PARABOLA 85 cm (PL85AN)

Sig. Pietro Airola, Lanzo (TO) - Sig. Oreste Baroni, Torino - Sig. Franco Bessone, Saluzzo (CN) - Sig. Ezio Casassa, Coassolo (TO) - Sig. Umberto De Micheli, Saluzzo (CN) - Sig. Sergio Lavagno (TO) - Sig. Remo Massazza Gal, Moncalieri (TO) - Sig. Giulio Occhiena, Torino - Sig. Sergio Parola, Centallo (CN) - Sig. Angelo Ponzi, Torino - Sig. Giuseppe Prete, Torino - Sig.ra Cristina Redaelli c/o Extra Tour, Moncalieri (TO) - Sig. Arizzio Regis, Strambino (TO) - Sig. Franco Trombetta, Strambino (TO) - Sig. Ilario Usville, Lanzo (TO).

SONY PLAYSTATION

Casa di Riposo Comunale, Farigliano (CN) - Sig. Giovanni Cavaliere, Torino - Sig. Maggiorino Cosola, Torino - Sig. Luigi Dinatale, Torino - Sig.ra Rosa Meano Fossati, Torino - Sig.ra Maria Teresa Mensa, Torino - Sig. Ferdinando Mollea, Alba (CN) - Sig. Angelo Pavanello, Torino - Sig.ra Milena Porrino, Torino - Sig. Filippo Tibaldi, Alba (CN).

FOTOCAMERA COMPATTA KINON 35 AUTOFOCUS MOTORIZZATA
FLASH INCORPORATO DOPPIA ESPOSIZIONE E AUTOSCATTO

Sig. Agostino Armitano, Dronero (CN) - Sig. Antonio Armosino, Antignano (AT) - Sig.ra Lea Benedetto, Azeglio (TO) - Sig. Bruno Bicocco, Alassio (SV) - Sig. Fiorenzo Botta, Costanzana (VC) - Sig. Pier Bruno Botto, Canelli (AT) - Sig. Antonio Brandoni, Torino - Sig. Guido Brocardo, Murazzano (CN) - Sig.ra Maria Carosso, Torino - Sig. Giuseppe Caula, Ceriale (SV) - Sig. Franco c/o Circolo ap. Ferraris, Omegna (VB) - Sig. Giorgio Cortiglia, Castiglione T.se (TO) - Sig. Giovanni Crivello, Torino - Sig. Paolo Custodi, Torino - Sig. Sergio Demo, Torino - Sig.ra Placidia Dughera, Vigliano d'Asti (AT) - Sig. Matteo Fenoglio, Savona - Sig. Loris Ferrati, Vinovo (TO) - Sig.ra Margherita Ferro, Forno C.se (TO) - Sig. Giuseppe Garbaccio, Mosso Santa Maria (VC) - Sig.ra Adriana Giocelli, Torino - Sig.ra Laura Lenta, Tigliole (AT) - Sig. Gianni Luzzatelli, Torino - Sig. Ettore Masserano, Vinovo (TO) - Sig.ra Angiola Maria Messi, Borgata Paradiso (TO) - Sig.ra Giuseppina Messina, Torino - Sig.ra Francesca Milano, Rivara C.se (TO) - Sig. Claudio Morgera, Torino - Sig. Emilio Negro, Asti - Sig. Mario Palazzo, Castiglione T.se (TO) - Sig. Giuseppe Pecchiura, Torino - Sig. Mario Primatesta, Armeno (NO) - Sig. Giovanni Ravinae, Fossano (CN) - Sig.ra Agnese Rio, Torino - Sig.ra Elsa Robaldo Pilotti, Valdellatorre (TO) - Sig. Giovanni Rosboch, Forno C.se (TO) - Sig. Mario Rossi (SV) - Sig. Riccardo Sobrero, Marene (CN) - Sig.ra Rita Terzuolo, Castagnole Lanze (AT) - Sig. Alfio Tonati, Armeno (NO) - Sig. Giovanni Vellano, Torino - Sig. Bruno Venturino, Forno C.se (TO) - Sig. Eugenio Vigna Suria, Coassolo T.se (TO) - Sig. Claudio Vota, Torino - Sig. Angelo Zucchetti, Bra (CN).

ZAINETTO MARCA SEVEN MODELLO "LUCKY"

Sig. Giovanni Boero, Torino - C.S.C., Torino - Sig. Oreste Caffa, Mussotto d'Alba (CN) - Sig. Pietro Cagnasso, Torino - Sig. Teresio Cellerino, Alessandria - Coop Stampa Comuni, Torino - Sig. Mario Cortese, Torino - Sig. Elio Ferraris, Torino - Sig. Antonio Grande, Torino - Sig.ra Mariateresa Giay, Torino - Sig. Cesare Inaudi, Roccabruna (CN) - Sig.ra Laura Maffeo, Torino - Sig. Silvestro Maggi, Quarna Sotto (VB) - Sig. Antonio Mangiafico, Torino - Sig. Antonio Martinelli, Peveragno (CN) - Sig. Angelo Pignatta, Fraz. Ronchi (CN) - Sig. Aldo Raviolo, Barge (CN) - Sig. Adriano Realini, Gravelluna Toce (VB) - Sig. Augusto Regis, Torino - Sig. Michele Sarcinelli, Torino.

VINCITORI DI DICEMBRE*

FIAT BRAVA 1.4 12V S
Sig.ra Maria Benotto
Torino

PC MULTIMEDIALE CON ABBONAMENTO INTERNET
TRIMESTRALE SCHEDA MODEM/FAX INCLUSA

Sig. Giuseppe Astesiano, Dronero (CN) - Sig. Giuseppe Dalmasso, Falicetto (CN) - Sig. Luigi Capitolo c/o Casa di Riposo, Castagnole M.to (AT).

MOTORINO PIAGGIO MOD. CIAO MIX VARIATORE

Sig.ra Laura Gassino, Torino.

TELEFONINO CELLULARE NOKIA 3110 GSM (ATTIVAZIONE INCLUSA)

Sig. Michele Spinardi, Alba (CN) - Sig. Renzo Gattolin, Torino - Sig.ra Franca Pennati, Alpignano (TO) - Sig. Aldo Chiari Arioni, Dronero (CN) - Sig.ra Angela Forvilla, Givoletto (TO).

KIT SATELLITARE RICEVITORE 250 CANALI (PL 1300) PARABOLA 85 cm (PL85AN)

Sig. Giorgio Amprimo, Torino - Sig. Pietro Berra, Valperga (TO) - Sig. Secondo Bondino, Ceres (TO) - Sig. Luigi Borghi, Novara - Sig.ra Rosanna Castrini, Brieherasio (TO) - Sig. Giovanni Dezzutto, Bosconero (TO) - Sig. Guido Dunand, Torino - Sig. Giancarlo Giachino, Torino - Sig. Riccardo Panizza, Torino - Sig. Mario Pellerci, Torino - Sig.ra Marisa Perona, Prascorsano (TO) - Sig. Gian Piero Sacchi, Torino - Sig.ra Lidia Savi, Torino - Sig. Pier Michele Soffietti, Venaria Reale (TO) - Sig.ra Emilia Tassone, Borgo S. Dalmazzo (CN).

SONY PLAYSTATION

Sig. Giovanni Aimo-Boot, Torino - Sig.ra Loredana Bonino, Torino - Sig. Giacomo Borge, Volpiano (TO) - Sig. Celestino Cadorin, Saluzzo (CN) - Sig. Ugo Mesturino, Torino - Sig. Cesare Monti, Torino - Sig. Luciano Nicolello, Torino - Sig. Renato Pancaldi, Torino - Sig. Renzo Sereno, Luserna S. Giovanni (TO) - Sig. Alessandro Sona, Torino.

FOTOCAMERA COMPATTA KINON 35 AUTOFOCUS MOTORIZZATA
FLASH INCORPORATO DOPPIA ESPOSIZIONE E AUTOSCATTO

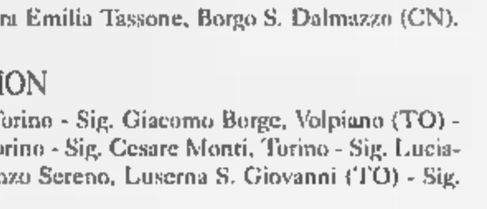
Sig. Ernesto Aimo, Pino Torinese (TO) - Sig.ra Letizia Astegiano, Givoletto (TO) - Balbiano di Danesi G. e C. s.n.c., Torino - Sig. Alessandro Banchio, Torino - Sig. Riccardo Barolo, Chieri (TO) - Sig. Enrico Beltrami, Torino - Sig. Mario Bessone, Cercenasco (TO) - Sig.ra Miranda Bianchi, Torino - Sig. Massimo Bonfante, San Sebastiano da Po (TO) - Sig. Mario Canavoso, Rosta (TO) - Sig. Agostino Candela, Torino - Sig. Mario Carbone, Trino (VC) - Sig. Guido Cassinasco, Torino - Sig. Carlo Cavagnero, Chieri (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Luciano Chierotti, Monastero Bormida (AT) - Sig.ra Maria Ciocca, Chivasso (TO) - Sig. Giuseppe Costantino, Volvera (TO) - Sig. Luigino De Biasi, Castiglione T.se (TO) - Sig. Sigfrido Demaria, Cascine Vica (TO) - Sig. Mario Ghibaudo, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Domenico Giolitto, Torino - Sig.ra Paola Giovannozzi, Torino - Sig. Tommaso Gribodo, Pinerolo (TO) - Sig.ra Angelica Lentusco Bertozzi, Rosta (TO) - Sig.ra Maddalena Mecca, Cafasse (TO) - Sig. Domenico Morra, Torino - Sig. Augusto Negro, Chivasso (TO) - Sig. Alberto Pavarani, Torino - Sig.ra Doralice Perducca-Covassin, Torino - Sig.ra Antonella Pessione, Torino - Sig. Giancarlo Pertenuzzo, San Gillio (TO) - Sig. Giorgio Pontoni, Roletto (TO) - Sig. Martino Roasio, Rivalta (TO) - Sig.ra Adriana Robbi, Torino - Sig. Luigi Ru, Viù (TO) - S.A.L.L.M. s.n.c. di Giannone e C., Volvera (TO) - Sig. Giulio Stramignoni, Peceetto (TO) - Sig.ra Giuseppina Testa, Collegno (TO) - Sig. Sergio Tira, Torino - Sig. Mario Vietti, Torino - Sig. Nanni Vignolo, Cavour (TO) - Sig. Giuseppe Votta, Pinasca (TO) - Sig. Giuseppe Zucco, Torino.

ZAINETTO MARCA SEVEN MODELLO "LUCKY"

Sigg. Agostina Alessandro Barberis Quercetti, Torino - Sig.ra Fernanda Bazzanella, Torino - Sig. Roberto Bombini, Torino - Sig. Mauro Chirone, Torino - Sig. Gianni Colla, San Mauro (TO) - Sig. Oreste Gualdi, Torino - Sig.ra Bruna Longhetto, Torino - Sig. Giovanni Luca, Torino - Sig. Salvatore Macca, Torino - Sig. Bruno Maranetto, Torino - Sig. Salvatore Marciano, Torino - Sig. Angelo Massucco, Torino - Sig. Giorgio P. Del Carretto, Torino - Sig.ra Giulia Pinna Capelletto, Torino - Sig. Giuseppe Rellecati, Torino - Sig.ra Amelia Rua, Torino - Sig. Fiorenzo Rustichelli, Castiglione T.se (TO) - Sig. Ennio Tomaselli, Torino - Sig. Giuseppe Venturino, Torino - Sig. Beppe Vigna, Turino.

L'estrazione di dicembre è avvenuto tra tutti coloro che hanno sottoscritto l'abbonamento a novembre o dicembre.

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI, CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 1670-11959 (DAL LUN. AL GIO. DALLE ORE 10 ALLE 16) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.



LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

IL PUNTO DEI MERCATI

In Borsa l'ombra di Clinton

SESSO e finanza locale: due binari che sembravano, fino a ieri, assolutamente lontani tra di loro. Ma i mercati hanno scoperto punti di incrocio. L'ombra di un possibile «impeachment» per falsa testimonianza del presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, continua ad aleggiare sulle piazze finanziarie. Ieri ne ha risentito ulteriormente la valuta americana, che ha continuato a perdere quota sulle maggiori controparti: il marco, passato a 1,7806 contro dollaro dagli 1,7970 del fixing di Francoforte; la lira, passata a 1753,7 dalle 1769,80 rilevate dalla Banca d'Italia, e lo yen, passato a 125,80 dai 126,02 della chiusura di ieri mattina [redacted] Tokyo. Il marco-lira, nonostante l'indebolimento del dollaro, si è mantenuto saldo attorno ai livelli segnalati dalla Banca d'Italia (985,14). Nel settore [redacted] termine, invariato il future di marzo sul Btp decennale, che sul Liffe ha segnato un «settlement» [redacted] 117,01.

Anche il mercato azionario, come prevedibile, è stato pesantemente influenzato da queste turbolenze. Piazza Affari, infatti, è passata da una lieve debolezza [redacted] flessione più sostenuta, accusata nell'ultima mezz'ora di lavoro quando, dopo un «rimbalzino tecnico» iniziale di Wall Street, all'ora di chiusura in Italia la piazza di New York ha registrato un «rinvio per eccesso di ribasso». Conclusione: l'indice Mibtel ha lasciato sul campo una perdita dell'1,04 per cento (a quota 18.189).

Ma vediamo nei particolari come è andata la giornata in casa nostra. Complice del repentino peggioramento è stato l'inasprirsi del regresso di Eni, determinato dal cal[redacted] del prezzo del «brent» e, soprattutto, dalla accentuata debolezza [redacted] dollaro.

La seduta è stata contraddistinta, per tutta la sua durata, da una diffusa debolezza, considerata per altro salutare dagli operatori in considerazione della rapida e netta crescita del mercato e della liquità presente (anche ieri scambi per un controvalore di circa 3400 miliardi di lire).

Ma nell'ultima mezz'ora di lavoro le quotazioni hanno segnato una netta erosione innescata, come dicevamo, dal peggioramento del dollaro su timori di «impeachment» per Clinton, che ha trascinato al ribasso l'Eni.

Il Mibtel ha toccato così il suo minimo a 18.152 punti (ore 16,50) per riprendere poi qualche frazione negli ultimi minuti. Più pesante il bilancio del Mib30, sul quale pesa in modo importante l'Eni (-3,30%), che chiude con un -1,46% a quota 26.620. Ancora più negativo il risultato messo a segno dal Fib3[redacted] che ha accusato [redacted] ribasso del 2,13% risentendo del netto calo di Wall Street, [redacted] sua volta [redacted] del dollaro, registrato quando l'azionario italiano aveva già chiuso i battenti.

L'attività in Piazza Affari, oltre che su Eni (22,1 milioni di pezzi scambiati contro i 19,7 del giorno prima) si è accentrata su Ina, che registra [redacted] flessione [redacted] 3,05% [redacted] 32,2 milioni [redacted] titoli passati di mano (24 milioni la vigilia). Regressi superiori al 2% per Tim, Ras, Pirelli Spa e Alleanza. Pesanti anche Edison (-1,88%) e Generali (-1,77%) mentre Fiat (+0,58% con circa 70 milioni di titoli scambiati) continua a beneficiare, dicono gli esperti, della notizia del cambio al vertice. Deboli le Telecom (-0,45%) mentre Olivetti risulta ben scambiata [redacted] un progresso dell'1,81%. **[fr. bu.]**

[redacted]

ECONOMIA [redacted]

Aiuti alla [redacted] [redacted] miliardi di lire in tre anni

2500 miliardi in tre anni alla cantieristica italiana. E' quanto prevede un disegno legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri, che si pone l'obiettivo di sviluppare nella nostra cantieristica una ulteriore capacità produttiva che già oggi vede l'Italia contendere alla Germania il primato in Europa, e per confrontarsi efficacemente con le realtà giapponesi e coreane.

Edilizia: cambiano le regole [redacted] per appalti e iscrizione [redacted]

Si alza la soglia di accesso agli appalti per cui sarà necessaria l'iscrizione all'Albo dei costruttori: d'ora in avanti occorrerà essere iscritti soltanto per partecipare a gare il cui valore è superiore ai 300 milioni, contro i 75 milioni previsti dalla normativa precedente. E' questa la principale novità contenuta nella riforma dell'Albo dei costruttori, approvata ieri dal Consiglio dei ministri.

F[redacted]isce con Rete[redacted] (21% Telecom) il monopolio nella telefonia in Spagna

E' terminato ieri, dopo 74 anni, il monopolio di Telefonica nel settore della telefonia fissa spagnola. La novità è stata sancita dall'ingresso ufficiale sul mercato del secondo operatore, Retevision, con una telefonata tra la Spagna e l'Italia (Telecom Italia, che possiede il 21% di Retevision, ne è pure il socio tecnologico). Chi vuole usufruire del nuovo operatore dovrà naturalmente abbonarsi (quest'anno l'allacciamento e la quota mensile [redacted] gratuiti, l'anno prossimo saranno rispettivamente di 5000 pesetas, circa 60.000 lire, [redacted] 100 pesetas il mese).

[redacted]iorgio Armani premiato per i risultati 19[redacted]

Resta nel settore tessile il «Premio Risultati 1997», istituito da «Sole 24 Ore», Bain, Cuneo e Associati e Centrale dei Bilanci. A vincere la seconda edizione è stato infatti uno dei nomi più noti del «made in Italy», Giorgio Armani, che ha rilevato il testimone da Renzo Rosso (il creatore di Diesel Spa), premiato lo [redacted] anno.

Voci di scalata su British Telecom I mercati puntano su Microsoft

Il titolo Bt è sceso dai livelli-record toccati sulla scia delle voci secondo cui la compagnia per le telecomunicazioni britannica potrebbe essere «target» della Microsoft. Secondo il tam-tam dei mercati, British Telecom potrebbe diventare oggetto di un'offerta diretta da parte di Bill Gates.

Rcs: con Burda acquista 40% della turca Hurriyet

Il gruppo Rcs acquisirà congiuntamente e con quote paritetiche insieme alla tedesca Burda il 40% del capitale della società editrice turca Hurriyet Magazine Group.

Ridotti i debiti

[redacted] fatturato '97 [redacted]

TORINO. Ricavi netti c[redacted]olidati per circa 2850 miliardi di lire (2972 nel 1996); un risultato operativo attorno ai 157 miliardi (175) e un risultato ante imposte di circa 190 miliardi (168). Sono questi i consuntivi provvisori per il '97 esaminati ieri dal consiglio di amministrazione della Snia Bpd, di difficile confronto, peraltro, con l'anno precedente, in conseguenza delle cessioni di attività avvenute o concordate nel corso dell'esercizio.

Nell'anno in esame, l'autofinanziamento ante imposte è stato di circa 380 miliardi; l'indebitamento finanziario netto consolidato si è ridotto a circa 109 miliardi (rispetto a 295 a fine 1996), pur in presenza di investimenti per 184 miliardi. Le operazioni di cessione intervenute nel 1997 hanno riguardato la vendita dell'attività diagnostici di Sorin, (nel 1996 le attività radiofarmaci e diagnostici avevano realizzato [redacted] fatturato complessivo di 214 miliardi) e la firma di un accordo per la cessione [redacted] partner Rhône Poulenc delle partecipazioni di Snia al 50 per cento in Novalis (fibre per tappeti) e di Caffaro al [redacted] in Nyltech (polimeri tecnici).

Le attività oggetto di cessione hanno realizzato nel 1997 un fatturato complessivo di circa 543 miliardi. La cessione dei diagnostici ha prodotto una plusvalenza netta di 145 miliardi ed un introito netto di cassa pari a circa 247 miliardi.

L'accordo con Rhône Poulenc ha apportato al consolidato Snia del 1997 una minusvalenza di 33 miliardi ed un beneficio finanziario, per deconsolidamento di debiti pari a 96 miliardi (di cui 35 in Caffaro).

[redacted] TERZO MERCATO

Cassa Risparmio [redacted] Bologna 21400; Electrolux 108100; Inabanca Marino 1900; Kariba 55; Data Base 2000; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 3900; Sasib privilegiate 7500.

WARRANT: Sai risparmio 1190-1250; Sifir 94-99 600; Kariba 17,5-19,5; Banca Intesa ordinarie 1500-1520; Banca Intesa risparmio 810-840; Toro ordinarie 14300-14600; Olivetti ord. 1150-1220; Obb. B.Intesa [redacted] ord.98/2003 200-202; Obb. B. Intesa cv risp 98/2003 170-172.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 933,20 (-0,62%); Bruxelles (Bel20) 2512,86 (-0,51%); Francoforte (Dax) 4237,31 (0,40%); Hong Kong (Hang Seng) [redacted] (0,41%); Londra (Ftse 100) 5181,40 (-1,38%); Madrid (Ibex 35) 7749,06 (-1,15%); Milano (Mibtel) 18189,00 (-1,04%); Parigi (Cac 40) 2966,15 (-0,75%); Sidney (Allord) 2623,30 (+0,92%); Tokyo (Nikkei) 16789,11 (+2,34%); Zurigo (Smi) 6391,00 (+0,55%); New York (Dow Jones) 7700,74 (-0,39%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
[redacted]	11300	9,70
Banca Pop. Comm. Industria	34512	4,31
Banca Pop. Crema	[redacted]	0,00
Banca Pop. Cremona	15280	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[redacted]	-3,03
Banca Pop. Intra	18900	1,61
Banca Pop. Lodi	15900	-0,62
Banca Pop. Luino e Varese	10790	-1,00
Banca Pop. Siracusa	18500	1,64
Banca Pop. Novara	13450	1,51
Banca Pop. Sondrio	35450	0,58
Banca Prov. Napoli	1650	3,77
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	16750	-2,06
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Franco ord.	—	—
Frette	5000	1,63
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	1950	0,00
Ifis priv.	1430	7,51
Bragga Izar	—	—
Il Edilcar	—	—
Il Edilc risp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 23-01-98

Titoli	[redacted]
[redacted]	111 53
[redacted]	101 [redacted]
[redacted]	101 47
Enel 88/98 Ind. II	107 95
Enel 90/98 Ind. I	107 53
Enel 91/01 Ind. I	104 81
Enel 91/03 Ind. II	110 55
Enel 92/00 Ind	104
Enel 93/01 Ind. I	102 81
Enel 4 50% 93/03	114 03
Eni 93/03 T.V.	104 51
I.M.I. 96/03 r.c.	74 79
IMI 7 10% 96/06	109
CCOP 8% 1975/2005	106 95
CCOP 9% 1976/2006	108 80
AUTO I R.t. 93/00 T.V.	101 03
AZ. FF SS. 85/00 Ind. II	111 35
AZ. FF SS. 89/99 T.V.	101 15
AZ. FF SS. 95/01 T.V.	101 71
AZ. FF SS. 12% 90/98	102 30
AZ. FF SS 92/00 Ind.	104 90
AZ. FF SS. 94/02 TV	100 70
AZ. FF SS. 8 90% 94/04	116 80
AZ. FF SS. 94/04 Ind	100 41
AZ. FF SS. 96/01 TV	100 15
AZ. FF SS. 95/06 TV	100
Ance 95/99 Ind.	111 57
S. Paolo c.l. 5%	101 50
S. Paolo c.f. 8%	102
S. Paolo c.f. 8% Conv.	100 50
S. Paolo ag. 8% Ex 5%	102 75
S. Paolo ag. 8%	102
Costa Crociere 95/01 TV	[redacted]
Mediob. 94/04 TV	100 51
Mediob. 95/01 ave c.	108 10
Mediob. 95/06 r.c.	82 26
MEDIOB. Dal 96/06 r.c.	n.r.
Mediob. 96/11 r.c.	46 81
Med. CAP 97/00 r.c.	87

Titoli	Milano
Med. USI 97/02 r.c.	[redacted]
Mediob. MB30 97/00	115 [redacted]
Mediob. Telecom 97/01	102 40
Olivetti 94/01 TV	101 44
Pirelli 94/00 TV	[redacted]
CONVERTIBILI	
[redacted] Cedgi TV 95/02	99
B. Pop. Bergamo TV 95/00	139 26
Banca Pop. Brescia 8%	236
CIR 6% 94/99	149 58
Cred. Fond. 94/01 6.5%	117 46
Ital Gas 95/00 10%	125 64
Mediob. Alleanza 4% 93/99	181 70
Mediob. Italmo[redacted]	129 22
Mediob. SAI 5%	123 45
Mediob. Unicem 4.50% CV	139 31
[redacted]	123 63
Olivetti 7.50%	118 44
Saffa 95/01 9.25%	121 43
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 16/2/98	99 53
B.O.T. 16/3/98	99 28
B.O.T. 15/4/98	n.r.
B.O.T. 15/5/98	98 40
B.O.T. 15/6/98	97 82
B.O.T. 15/7/98	97 60
B.O.T. 14/8/98	97 73
B.O.T. 15/9/98	[redacted]
B.O.T. 15/10/98	96 24
B.O.T. 16/11/98	96
B.O.T. 15/12/98	[redacted]
B.O.T. 15/1/99	95 30
C.C.T. 1/2/98	99 67
C.C.T. 1/4/98	99 80
C.C.T. 1/5/98	99 81
C.C.T. 1/6/98	99 88
C.C.T. 1/7/98	99 99
C.C.T. 1/8/98	99 94
C.C.T. 1/9/98	99 94
C.C.T. 1/10/98	[redacted]

Titoli	[redacted]
C.C.T. 1/11/98	100 11
C.C.T. 1/12/98	100 15
C.C.T. 1/1/99	100 30
C.C.T. 1/2/99	[redacted]
C.C.T. 1/3/99	100 29
C.C.T. 1/4/99	100 44
C.C.T. 1/5/99	100 45
C.C.T. 1/6/99	100 54
C.C.T. 1/8/99	100 41
C.C.T. 1/11/99	[redacted]
C.C.T. 1/1/00	100 93
C.C.T. 1/2/00	100 96
C.C.T. 1/3/00	101 03
C.C.T. 1/5/00	101 25
C.C.T. 1/6/00	101 50
C.C.T. 1/8/00	101 50
C.C.T. 1/10/00	100 75
C.C.T. 1/1/01	100 81
C.C.T. 1/4/01	100 90
C.C.T. 1/6/01	100 85
C.C.T. 1/10/01	100 99
C.C.T. 1/12/01	100 79
C.C.T. 1/2/02	100 83
C.C.T. 1/4/02	100 87
C.C.T. 1/6/02	100 84
C.C.T. 1/8/02	100 82
C.C.T. 1/10/02	100 81
C.C.T. 1/11/02	100 88
C.C.T. 1/12/02	100 94
C.C.T. 1/2/03	100 82
C.C.T. 1/4/03	100 90
C.C.T. 1/5/03	101 01
C.C.T. 1/7/03	100 82
C.C.T. 1/9/03	101 08
C.C.T. 1/11/03	99 85
C.C.T. 1/1/04	99 88
C.C.T. 1/3/04	99 84
C.C.T. 1/5/04	99 83

Titoli	Milano
C.C.T. 1/6/04	99 84
C.T.Z. 28/2/98	98 82
C.T.Z. 30/4/98	97 87
C.T.Z. 30/6/98	97 29
C.T.Z. 15/7/98	97 51
C.T.Z. 31/8/98	96 54
C.T.Z. 15/10/98	96 37
C.T.Z. 30/10/98	96 05
C.T.Z. 30/12/98	95 45
C.T.Z. 15/1/99	95 23
C.T.Z. 15/3/99	94 54
C.T.Z. 15/3/99	94 59
C.T.Z. 14/5/99	93 86
C.T.Z. 15/6/99	93 55
C.T.Z. 15/7/99	93 15
C.T.Z. 30/9/99	92 36
C.T.Z. 15/12/99	91 54
B.T.P. 13.50% 1/3/98	100 04
B.T.P. 12.50% 19/3/98	100 15
B.T.P. 10.50% 15/4/98	100 58
B.T.P. 11% 1/5/98	101 48
B.T.P. 12% 20/5/98	101 62
B.T.P. 10.50% 15/7/98	101 93
B.T.P. 10% 1/8/98	102 04
B.T.P. 12% 18/9/98	103 48
B.T.P. 9% 1/10/98	102 21
B.T.P. 10.50% 1/11/98	103 82
B.T.P. 8.50% 1/1/99	102 85
B.T.P. 12% 1/1/99	[redacted]
B.T.P. 9.50% 1/2/99	104 12
B.T.P. 8.50% 1/4/99	103 73
B.T.P. 12% 18/5/99	[redacted]
B.T.P. 8.25% 1/7/99	104 41
B.T.P. 8.50% 1/8/99	104 58
B.T.P. 7.50% 1/10/99	104 10
B.T.P. 9.50% 1/12/99	107 44
B.T.P. 6% 1/1/00	102 19
B.T.P. 6% 15/2/00	102 21

Titoli	Milano
B.T.P. 10.50% 1/4/00	110 33
B.T.P. 8% 15/5/00	107 56
B.T.P. 10.50% 15/7/00	112 63
B.T.P. 5.50% 15/8/00	101 64
B.T.P. 10.50% 1/11/00	113 94
B.T.P. 9% 15/1/01	109 73
B.T.P. 9.50% 1/2/01	112 45
B.T.P. 12.50% 1/3/01	120 84
B.T.P. 6.25% 1/7/01	111 12
B.T.P. 12% 1/9/01	121 63
B.T.P. 7.75% 15/9/01	109
B.T.P. 12% 1/1/02	123 84
B.T.P. 6.25% 1/6/02	104 44
B.T.P. 6.25% 1/8/02	104 50
B.T.P. 12% 1/5/02	125 70
B.T.P. 6.25% 15/6/02	104 64
B.T.P. 12% 1/9/02	127 21
B.T.P. 5.75% 15/9/02	102 85
B.T.P. 10% 1/1/03	120 18
B.T.P. 11.50% 1/3/03	127 63
B.T.P. 11% 1/6/03	126 40
B.T.P. 10% 1/8/03	122 30
B.T.P. 9% 1/10/03	118 21
B.T.P. 8.50% 1/1/04	116 15
B.T.P. 8.50% 1/4/04	116 51
B.T.P. 8.50% 1/8/04	116 99
B.T.P. 9.50% 1/1/05	123 72
B.T.P. 10.50% 1/4/05	129 80
B.T.P. 10.50% 1/9/05	131 20
B.T.P. 9.50% 1/2/06	126
B.T.P. 8.75% 1/7/06	122 25
B.T.P. 7.75% 1/11/06	115 72
B.T.P. 6.75% 1/2/07	109 04
B.T.P. 6.75% 1/7/07	109 43
B.T.P. 6% 1/11/07	104 43
B.T.P. 9% 1/11/23	130 53
B.T.P. 7.25% 1/11/26	117 70
B.T.P. 6.50% 1/11/27	108 11
C.T.O. 12% 18/5/98	101 26

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1768,80	1777,15
ECU	1942,36	1942,42
Marco tedesco	985,14	984,65
Franco francese	294,12	294,02
Sterlina	2925,13	2928,92
Fiorino olandese	874,10	873,98
Franco belga	47,752	47,741
Peseta spagnola	11,618	11,615
Corona danese	258,45	258,61
Lira irlandese	2471,53	2471,48
Dracma	6,218	6,232
Escudo portoghese	9,625	9,628
Dollaro canadese	1219,12	1227,06
Yen giapponese	14,019	14,018
Franco svizzero	1207,84	1211,42
Scellino austriaco	140,03	139,99
Corona norvegese	237,21	236,26
Corona svedese	222,69	223,57
Marco finlandese	325,69	325,40
Dollaro australiano	1178,01	1174,70

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,200	6,280
Call	6,580	6,650
T/N	6,500	6,580
S/N	6,340	6,420
1 Settim.	6,280	6,360
2 Settim.	6,240	6,320
1 mese	6,220	6,300
2 mesi	6,160	6,240
3 mesi	6,080	6,160
6 mesi	5,740	5,820
9 mesi	5,480	5,560
12 mesi	5,200	5,280

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzo ... in $ per oncia troy ...)

Mercato	23-01-1998	22-01-1998
Londra	293,60	0,00
Zurigo	293,60	291,90
Parigi	293,60	0,00
New York	0,00	0,00
Milano (Lgo)	16747,00	16626,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-01-98

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

[redacted]	Lire	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
A Acq. De Ferr. o	5387	+428	[redacted]	[redacted]	4600
Acq. De Ferrari r.	2850	+40	2545	3089	6000
Acq. Nicolay	5150	[redacted]	4886	5300	2000
Acqua Marcia	[redacted]	+3	385	562	860000
Aedes	12821	-135	11350	12975	[redacted]
Aedes risp	6793	+116	5825	6793	82000
Aeroporti di Roma	22207	-213	18641	23457	487500
Alitalia ord.	15754	+426	12719	17765	164800
Alitalia priv.	14804	+548	10247	17147	229800
Alitalia risp. n.c.	14213	+283	10072	16403	585000
Alleanza Ass	21266	-21	17869	22457	1925000
Alleanza Ass. risp.	12170	-157	11520	13513	732500
[redacted] Sub	18025	-323	16756	19098	18050
Amga	[redacted]	+14	1279	1404	1987500
[redacted]	3249	+133	2456	3249	2517500
Ampaté	3133	+34	2882	3159	[redacted]
Asdalda	9482	+115	8326	9692	87000
Ausiliare	4800	+33	4800	4987	6000
Autogrill	9902	+31	8463	10183	263000
Autostrade To-Mi	19028	+881	15157	19036	[redacted]
[redacted]	6158	+30	4[redacted]	[redacted]	1270000
B Bastogi Irbs	110	—	64	[redacted]	[redacted]
B.ca Agr. Mantovana	20890	+171	18159	21552	506500
B.A. Mantovana w.01	2844	+51	2491	2942	252000
Banca Carige	14369	+127	13572	14548	22000
Banca di Legnano	9147	+365	7641	10202	451000
Banca di Roma	2245	+104	1811	2426	42365000
B.ca Fideuram	8372	+60	7907	9201	2390000
B.ca Intesa ord.	7556	+143	6969	8212	4402000
B.ca Intesa risp	3987	+141	3664	4532	5734000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	33686	+1040	26001	35486	490500
B. P. Berg.-C. Vares.	35135	+718	31175	36351	413500
B. P. Berg. w. 2000	1742	+91	1332	1804	2289000
B. P. Berg. W 2004	1290	+37	856	1230	1776000
B.ca Pop. Brescia	18868	+43	16844	19762	627000
B.ca P. C. Industria	34512	+1428	30998	35135	413800
B.ca Pop. Milano	13161	+107	11334	13811	1134000
B.ca Pop. Spoleto	15498	+9	13555	17225	22000
B.ca S. Paolo Bs	6450	+177	6273	6905	349000
B. S. Paolo Bs w.99	4183	+152	4041	4461	152000
Banco Desio	5349	+101	4486	5863	285000
Bna ord.	2013	+78	1671	2148	2305000
Bna priv.	1242	+57	888	1395	365000
Bna risp	1214	+52	1055	1362	1150000
[redacted]	5748	+240	4884	6358	767500
Banco di Chiavari	5213	+243	3958	5926	460000
Banco Napoli ord.	susp.	—	589	589	n.r.
B. Napoli ord. 1/1/98	2179	+104	2075	2560	9660000
Banco Napoli r.p. nc	2390	+89	1590	3125	1285000
B.co Sardegna risp.	22533	+1299	16058	24459	178000
Bassetti	11110	+126	10900	11556	16000
Bayer	64877	+980	63686	70754	7000
Benetton	30637	+332	28767	31951	189000
Binda	30	—	27	30	13680000
Bosso Barisian.	9270	—	8400	9810	1000
Bastiche Ferrar.	16353	+876	13417	16353	14500
Bre[redacted]	19479	+392	16580	19703	396500
[redacted]	343	+16	189	343	459000
[redacted]	1284	+225	8255	9365	779000
C Caffaro ord.	1813	+28	1797	1918	[redacted]
Caffaro risp.	2110	+30	1901	2180	55000
[redacted]	2123	+42	1906	2145	562000
Calcemento w. 99	1377	+28	1220	1489	450000
Calp	6714	+5	6516	[redacted]	314000
Caltagirone ord.	1407	+51	1279	1407	885000
Caltagirone risp.	1409	-50	1350	1450	5000
Cantin	3850	—	3733	[redacted]	n.r.
Carraro	9754	-85	8845	9809	106000
Cmi	4064	+12	3858	4086	22500
Cart. Burgo ord.	11386	+132	10384	11386	534000
Cart. Burgo priv.	12085	—	11195	12742	1000
Cart. Burgo risp.	10989	-45	9846	11468	4000
Cembre	5957	+26	5635	8231	86000
Cementir	2055	+121	1704	2055	[redacted]
Cement. Augusta	2900	-10	[redacted]	2940	[redacted]
Cement. Barletta	6293	—	[redacted]	6294	[redacted]
Cem. Barletta r. n.c.	4890	-182	3890	4982	5000
[redacted]	185	—	172	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-42	2249	2676	[redacted]
Ceprinda	1364	+14	1182	1371	1120000
Ceprinda risp.	1783	+79	[redacted]	1795	[redacted]

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Cir ord.	2055	+36	1463	2172	[redacted]
Cir risp. nc	1283	+53	948	1407	3590000
Cirio	1082	-3	846	1166	1050000
[redacted]	373	+7	273	398	2220000
[redacted]	[redacted]	+41	713	1037	[redacted]
Cofide risp.	876	+41	641	983	1430000
Comau	[redacted]	+14	[redacted]	6540	185000
Comit ord	6820	+208	5280	7172	10318000
Comit risp.	6544	+313	6231	7239	120000
Commerzbank	65857	+957	64400	72157	1750
Compart ord.	1377	+53	1103	1377	42980000
Compart risp.	1212	+50	1015	1222	4540000
Compart w. ord.	81	+3	56	84	26550000
Compart w.ord. 98/1	307	+14	220	307	16890000
Compart w.ord. 98/2	290	+11	218	298	3050000
Cond. Acq. Torino	5275	+30	4650	5450	6000
Costa Crociere	4400	—	4320	4400	n.r.
Costa Croc. r.n.c.	[redacted]	—	2750	2900	2500
Credito Agr. Bresc.	18179	-4	15634	16899	238000
Cr. Bergamasco	32644	-213	30812	34065	4500
Credem	4267	+147	4088	4426	375000
Credito Fondiario	4378	+320	2585	4690	795000
Credito Italiano	5686	+83	5613	6278	13345000
Credito Ital. risp.	[redacted]	+120	4962	[redacted]	197[redacted]
[redacted]	17977	+598	16051	19391	282500
Cred. Val. w. 97	7714	+661	5041	8377	114000
Crespi	4701	+110	4208	4701	290000
Csp International	20969	+241	[redacted]	20969	52750
Cucirini Cantoni	1780	-11	1430	1785	35000
D Dalmine	506	+7	473	515	7725000
Danieli & C	12436	+92	11913	12441	179000
Danieli & C. risp	7245	+88	6589	7443	64000
Danieli w	2297	+29	2071	2323	328000
Deroma Holding	11456	+79	10655	11471	59000
E Edison ord	11484	+235	10376	11930	2439000
Ed. L'Espresso	10120	-264	8437	10557	140000
Eni	[redacted]	-305	9836	10467	22128000
Erg	7825	+170	6678	7825	1440000
Ericsson	71349	-530	71349	79817	22500
Eridania Beghin-Say	320827	-944	279484	320871	1480
Esaote Biomedica	5066	+31	4684	5177	232000
F Falck	10183	+221	8081	10563	76000
Falck risp	9300	+5	7800	9300	5000
Fer	5987	+158	5660	6156	4000
Fiat ord.	6142	+235	5078	6142	69699000
Fiat priv.	3383	+157	2714	3383	22513000
Fiat risp.	3565	+158	3035	3565	16775000
Fidis	2068	+17	1743	2241	200000
Fincasa 44 ord.	381	+9	222	431	525000
Finmeccanica ord.	1311	+30	899	1311	15210000
Finmeccanica risp	1664	-13	1389	1689	180000
Finpart ord	1173	+3	1164	1193	250000
Finpart priv.	646	+7	614	665	170000
Finpart risp.	683	+7	572	747	300000
Finrex	susp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	[redacted]	—	189	189	n.r.
G Gabetti	2562	[redacted]	1953	2710	415000
Garboli Rep	1980	-100	1900	2000	19000
Gemina ord.	867	+25	744	895	[redacted]
Gemina w. ord. 98	108	+4	101	116	1625000
Gemina risp.	1831	+69	1308	1780	141000
Generali	46292	-343	44495	49387	2259250
Generali w. '91	40543	-372	45641	50968	43750
Gewiss	36291	+26	33950	37893	[redacted]
[redacted]	6964	+244	5980	6964	298000
Gim ord.	1463	-3	1317	1536	1200000
Gim risp.	2162	+86	1783	2244	110000
Gim w. ord. 97	307	+7	289	322	200000
H HDP ord.	1246	+33	[redacted]	[redacted]	33440000
HDP w. ord. 98	109	+3	102	117	16375000
HDP risp.	1141	+38	968	1238	[redacted]
I Idra Presse	3694	-4	[redacted]	4183	39500
Ifi priv.	[redacted]	+2762	21002	28438	4036000
Ifil ord.	7349	+145	5409	7349	2320000
Ifil risp.	4590	+30	4026	4590	2422000
Ifil w. ord. 99	2644	+32	2457	2890	180000
Ifil w. risp. 99	1664	+18	1595	1894	656000
Ima	8705	+24	7762	8987	84000
Imi spa	22147	-59	21474	[redacted]	[redacted]
Imm. Metanopoli	1434	+109	1370	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1586	+73	1343	1586	15225000

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Impregilo risp	1535	+76	1333	1585	765000
Impregilo w. ord. 99	641	+31	541	641	4515000
Impregilo w. ord. 01	719	+32	595	719	3050000
Ina	4033	-74	3558	4213	37256000
Intek	1479	-35	1123	1548	480000
Intek r. n.c	972	-39	884	1012	160000
Intermobiliare	4280	-134	3190	4719	2500
Interpump	6374	+173	5189	6374	1019000
Ipi	2672	+62	2307	2861	175000
Imi	8468	—	8574	9507	57500
[redacted]	13805	+52	12567	13805	725000
Italcementi risp	6432	+60	5562	6432	794000
Italfondiario	35100	—	35100	35100	n.r.
Italgas	7032	+39	6958	7499	2712000
Italmobiliare	45685	+284	35629	46199	167500
Italmobiliare risp.	24219	[redacted]	18265	24522	181000
[illegible]	5306	-67	5081	5457	568000
J Jolly Hotels ord.	10493	+493	9450	10490	15000
Jolly Hotels risp.	7100	—	7100	7100	n.r.
L La Doria	5260	-29	4879	5424	51000
La Fondiaria Ass. Ord.	9865	+277	8301	10381	[redacted]
La Fondiaria r. n.c	5845	+131	5157	6621	168000
La Gaiana	[redacted]	+50	[redacted]	3300	2500
Linificio ord	993	-35	862	1079	380000
Linificio risp.	887	+4	832	919	108000
Locat	1751	+98	1589	1899	750000
Logalisi G.	susp.	—	103	103	n.r.
M Maffei	2873	+186	2202	2873	[redacted]
Magneti Marelli ord	3445	+135	3015	3445	2700000
Magneti Marelli risp	2357	+69	2092	2383	235000
Manuli Rubber	7686	+148	6364	7696	332000
Marangoni	5000	+69	4595	5000	34000
Marzotto	21473	+36	19969	22543	51000
Marzotto risp	21830	—	20150	21830	n.r.
Marzotto risp. nc	12320	-117	12315	14054	18000
Mediaset	8887	+133	6764	9047	6954500
Mediobanca	15918	+642	14152	16180	3408000
Mediolanum	31492	-1132	31492	35620	728500
Merloni	7047	+547	6266	7047	1005000
Merloni risp	2828	—	2685	2973	527500
Milano ass. ord	6139	—	5741	6305	734000
Milano ass. risp	3611	+87	3369	3596	392000
Mittel	2704	+59	2480	3051	190000
Mondadori	16290	-172	14037	16462	1671500
Mondadori risp	13658	+612	10400	13658	9500
Monrif	733	-14	630	747	30000
Montedison ord	1732	+32	1586	1732	35780000
Montedison risp. cv.	2288	+70	1760	2288	55000
Montedison risp. n.c	1311	+18	1237	1348	4980000
Montefibre	1363	+90	1245	1393	3920000
Montefibre risp	1190	+27	1102	1205	860000
N Necchi	365	-20	255	459	1800000
Necchi ord	771	+19	630	771	270000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1095	—	1005	1010	n.r.
[redacted]	1419	+75	1121	1528	60255000
Olivetti priv.	2762	+105	1812	3001	65000
Olivetti risp. nc	1565	+33	1504	2004	2120000
P Pagnossin	8272	+1	7898	8399	156000
[redacted]	2748	+50	2500	2748	11442500
Parmalat w. ord. 99	1795	+48	1601	1786	2430000
Parmalat w. ord. 03	1632	+39	1494	1632	1125000
Perlier	477	—	339	477	280000
Pininfarina ord.	31074	+222	30187	33617	44000
Pininfarina risp.	28700	—	[redacted]	33417	n.r.
Pirelli SpA	4810	+24	4591	5006	6885000
Pirelli SpA r. nc	3581	-25	3358	3737	662500
Pirelli & C. ord.	3798	+100	[redacted]	3798	4830000
Pirelli & C. risp.	3074	+63	2709	3162	225000
Poligrafici edit.	2400	+14	2265	2549	8000
Premafin	1307	+2	840	1393	1068000
Premuda ord.	2288	+38	2000	2288	242500
Premuda risp.	2136	+115	2020	2252	2500
R Ras ord.	[redacted]	+136	17388	19089	1396500
Ras risp.	13228	+284	[redacted]	13570	307000
Ratti	3800	+80	3600	3890	20000
Recordati ord.	15797	+59	13917	15797	36000
Recordati [redacted] nc	6468	-48	7844	8789	45000
Reyra ord.	16580	—	16150	16500	n.r.
Reyra risp.	40540	—	40540	40540	n.r.
[redacted]	5621	-5	4583	5872	135000

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Reno De Medici risp	5758	—	4505	5756	n.r.
Reno De Medici r n c	4260	-61	2724	4545	150000
Rinascente ord	13690	-129	13302	14449	358000
Rinascente priv	5776	+106	5499	6037	446000
Rinascente risp	7457	+39	6982	7906	87000
Rinascente w. ord	2262	-22	2199	2477	684000
Rinascente w. risp	1184	+12	913	1264	888000
Risan. Napoli risp	13883	-117	11550	14023	5000
Risan. Napoli ord	27659	-811	26117	28470	11000
Riva Finanziaria	7197	-442	6427	7644	4000
Roland Europe	5164	-10	5005	5201	35000
Rolo Banca 1473	28144	+383	25554	29111	430000
Rotondi Evolution	4450	-28	1823	5000	18000
S Sadi	5087	-12	4769	5196	42000
Saes Getters o.	25107	-240	25066	28586	63250
Saes-Getters priv	16871	-329	16071	17650	2000
Saes-Getters risp	16407	-75	16407	17899	18250
Saffa ord.	43045	+741	41631	46174	30500
Saffa risp	33500	—	31500	33500	n.r.
Sai ord.	21842	+13	18680	22551	311500
Sai risp	10190	+109	8225	10715	735000
Saiag ord.	11292	+259	10607	11399	79000
Saiag risp	5685	+139	5205	5680	41000
Saipem	9244	-126	8830	9543	1008000
Saipem risp	8308	+125	7668	8346	34000
San Paolo	17881	+110	17259	18287	1530500
Sasib ord	7015	+128	5245	7106	32000
Sasib r. nc	4541	+71	3462	4922	81000
Savino Del Bene	2945	+76	2502	2949	346000
Schiapparelli	272	—	154	272	n.r.
Sci	[illegible]	—	12	12	n.r.
Seat ord	683	[illegible]	682	694	1970000
Seat risp	448	[illegible]	447	453	2070000
Sem	13311	—	12900	13650	n.r.
Simint ord	12416	-106	11572	12916	47500
Sirti	10698	+50	10565	10784	683500
Smi ord	941	+9	771	943	2962000
Smi risp	1028	-3	907	1044	450000
Smi w. ord 97	356	+4	223	357	540000
Smurfit Sisa	1506	+27	1179	1534	95000
Snia Bpd ord	2118	+75	1758	2118	14385000
Snia Bpd risp	2071	+7	1799	2161	75000
Snia risp. nc	1655	+7	1480	1665	955000
Sogefi	4784	+39	4453	4869	110000
Sopaf ord	1439	+10	1400	1511	109000
Sopaf risp	1060	-11	1002	1113	30000
Sondel	3440	+22	3222	3595	450000
Sorin Biomedica	8083	-147	7834	8418	596000
Standa ord	23200	+100	21467	23422	3500
Standa risp	9969	+99	6338	10819	[illegible]
Stayer	1754	-17	1502	1869	292500
Stefanel	4191	-7	3741	4492	117500
Stefanel risp	4425	—	3767	4997	n.r.
Stefanel w.	1429	+30	1399	1553	157500
T Tecnost	4243	+189	3735	4243	260000
Teleco Cavi	6525	-53	6049	6575	11000
Teleco Cavi r. nc	5765	+159	5061	5892	52000
Telecom Italia ord.	12439	+74	11363	12439	21877000
Telecom Italia risp.	8933	+22	7925	8933	7441000
Telecom It. Mob. ord	8125	-49	8108	8893	15850000
Telecom It. Mob. r	5263	-146	5216	5735	6267500
Terme Acqui r.n.c	1383	—	520	1425	345000
Terme Acqui	1144	-10	650	1154	225000
Toro ass. ord.	27697	+836	22525	28247	313500
Toro ass. priv.	12281	+125	10901	13184	151500
Toro ass. risp.	12814	+49	11279	13610	356000
Trenno	3505	+46	3218	3506	5000
U Unicem	16894	+59	14121	16894	609000
Unicem risp.	7525	+28	6607	7525	547000
Unipol ord	6569	+28	5470	6817	408000
Unipol w. ord. 99	1094	+18	813	1030	1404000
Unipol priv	4281	+64	3484	4632	872000
Unipol w. priv. 99	1058	+56	721	1083	1194000
V Vianini Industria	1420	+25	1304	1444	109000
[redacted]	[redacted]	-1	3142	3523	47500
Vittoria Ass.	7712	-32	8708	9082	46000
Volkswagen	975823	-4808	955179	1033851	396
Z Zignago	[redacted]	+250	13680	[redacted]	[redacted]
Zucchi	[redacted]	-114	11000	12619	1000
Zucchi risp. n.c.	7300	—	6581	8206	1000
Zucchini	13752	-81	11981	13633	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

QUOTAZIONI BOT

[redacted]	Giorni	Prezzo	[redacted]
27-02-98	[illegible]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	63	[redacted]	[redacted]
30-04-98	93	[redacted]	5.480
[redacted]	122	98.050	5.490
30-06-98	154	97.750	5.450
31-07-98	185	97.280	5.559
31-08-98	216	[redacted]	5.569
30-09-98	[redacted]	[redacted]	5.300
15-10-98	261	96.240	5.460
16-11-98	293	[redacted]	5.180
15-12-98	322	95.870	5.139
15-01-99	353	95.320	5.079

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121.000 - [redacted]
Sterlina (n.c.)	124.000 - 134.000
Sterlina (post.74)	122.000 - 132.000
Marengo it.	115.000 - 124.000
Marengo sv.	108.000 - 121.000
Marengo fr.	100.000 - 112.000
[redacted] b.	108.000 - [redacted]
[redacted] a.	108.000 - 112.000
[redacted]	125.000 - 136.000
10 $ liberty	440.000 - 580.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	514.000 - 525.000
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	546.000 - 560.000
[redacted] Messico	622.000 - 650.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

[redacted]	[redacted]	22-1	Variaz.
[redacted]	21.250	21.600	-350
Banca di Roma	2.235	2.125	110
Benetton	30.600	30.580	20
Bulgari	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cir	[redacted]	1.350	[redacted]
Comit	[redacted]	6.855	-10
Compart	[redacted]	1.300	25
Credit	5.773	[redacted]	-95
Edison	11.273	11.273	[redacted]
Eni	[redacted]	10.261	-171.1
[redacted]	6.045	5.843	[redacted]
Fiat priv.	[redacted]	3.115	292.5
Fiat r.nc.	3.360	3.360	0
Gemina	850	838	12.5
[redacted]	49.125	49.125	0
Ifi priv.	26.600	23.900	2600
[redacted]	22.300	22.500	-200
Ina	4.087	4.185	-97.8
Italgas	7.175	7.176	[redacted]
[redacted]	16.735	[redacted]	135

[redacted]	23-1	22-1	[redacted]
[redacted]	1.[redacted]	1.645	60
[redacted]	1.440	1.390	50
Parmalat	2.625	2.625	0
Pirelli	4.855	4.610	45
Ras	18.475	[redacted]	275
Rinascente	14.100	14.100	0
S. Paolo To	[redacted]	17.925	[redacted]
Sirti	[redacted]	10.800	0
Telecom	12.136	11.986	150
Telecom r.nc.	8.957	8.901	56.26
Tim ord.	8.218	8.170	47.5
Tim r.nc.	5.357	5.302	55

[redacted] 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 98	27.330	26.727	26.655	[redacted]
Giu. 98	27.430	26.932	26.630	27.430
Set. 98	27.300	27.300	27.300	27.300

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	22-01	21-01
Adriatic bond	24291	24426
Adriatic Americ	29654	30216
[illegible]	27571	27692
Adriatic Far East	10455	10610
Adriatic global	22248	[illegible]
[illegible]	[illegible]	29623
[illegible]	24505	24532
Alleanza Obblig	10754	10751
Alpi Azionario	12456	12467
Alpi Monetario	10281	[illegible]
Alpi Obbligaz	10427	10447
[illegible]	12656	12680
Alto Bilanciato	17033	17494
Alto Azionario	17723	17657
Alto Monetario	10422	10438
America 2000	23554	24380
Amerigo Vespucci	13878	13962
Aquila Adriano	15745	15689
Aquila Internaz.	13865	13240
Aquila Obbligaz.	16783	16807
Arca Az. America	31444	31875
Arca BT-Br. Term	12812	12614
Arca Az. Europa	18786	18778
Arca Az. Far East	11893	11098
Arca Az. Italia	29953	30013
Arca BB	45852	46033
Arca Bond	17615	17714
Arca B. Dol. (Lire)	[illegible]	12859
Arca Bond Ecu (Lire)	11262	11260
Arca Bond Yen (Lire)	10499	10575
Arca MM	17785	20118
Arca RR	12859	14038
Arca Te	25850	25986
Arca Vantaggio	22152	22387
Arcobaleno	21588	21820
Armonia	20027	20182
Aureo	38108	38259
Aureo Bond	13889	13959
Aureo Gestiob	15369	15433
Aureo Global	14582	14761
Aureo Monetario	14727	14725
Aureo Multiaz.	15072	15145
Aureo Previdenza	29411	29546
Aureo Rendita	27794	27083
Azimut	28535	28548
Azimut America	16593	16914
Azimut Borse Int	14317	14582
Azimut Europa	17063	17131
Azimut Fixed Rate	13460	13508
Azimut Floating Rate	11540	11549
Azimut garanzia	16664	16665
Azimut Gar. Val	10156	10326
Azimut Cr. Italia	25718	25866
Azimut Reddito	21102	21145
Azimut Pacifico	10937	11212
Azimut Rendita Int	12919	12995
Azimut Solidarietà	11171	11178
Azimut Trend	20098	20220
Azimut Trend Em.	8985	9136
Azimut Trend Italia	17034	17106
Azimut Trend Valute	10988	11007
Azimut Trend Tassi	12148	12137
Azzurro	43475	43859
B N Azioni Internaz	21154	21415
B N Azioni Italia	17447	17545
B N Monetario	12765	12774
B N Liquidità	16298	16259
B N Bilanciato Italia	15206	15253

	22-01	21-01
B N Obblig. Internaz.	11814	11966
B N Obbligaz. Italia	[illegible]	[illegible]
B N Opportunità	11766	[illegible]
[illegible]	11871	11874
[illegible]	[illegible]	22857
[illegible]	9.84	10.02
Blue Cis	[illegible]	12000
[illegible]	12015	12081
[illegible]	14578	14689
BPB Tiepolo	12193	12203
BPB Tiziano	22383	22543
[illegible]	N.P.	10190
Capitalconc	24478	24604
Capitalgest	31466	31638
Capitalgest az.	25146	25252
Capitalgest B. Dollari	11030	11180
Capitalgest B. Marchi	10278	10292
Capitalgest Europa	[illegible]	10153
Capitalgest Internaz.	17451	17699
Capitalgest Monete	15342	15350
Capitalgest Pacifico	7071	7221
Capitalgest rend.	14616	14449
Capitalras	28771	28941
Carifondo Ala	15321	15351
Carifondo Ariete	22372	22623
Carifondo Atlante	22356	22583
Carifondo Az. America	12184	12440
Carifondo Az. Asia	8741	8749
Carifondo Az. Europa	12440	12433
Carifondo Az. Italia	14523	14586
Carifondo Bond	13888	13979
Carifondo Car. Az.	12211	12286
Carifondo Dol. Obbl.	12738	12983
Carif. Dol. Obbl. ($)	7.17	7.17
Carif. Magna Grecia	13766	13768
Carif. M. Grecia Az	10461	[illegible]
Carif. M. Grecia Ob	10293	10312
Carif. Marchi Obbl.	10125	10117
Carif. Mar. Obbl (DM)	10.28	10.29
Carifondo Car. Mon	16351	16352
Carifondo Delta	33094	33201
Carifondo High Yield	10619	10744
Carifondo Libra	[illegible]	[illegible]
Carifondo Cange Obb.	14573	14601
Carifondo Lire più	22927	22928
Carifondo P.E.	9482	9561
Carifondo Tesoreria	[illegible]	11124
Cariplo Blue Chips	[illegible]	16026
Cariplo Strong Curr.	12400	12492
Centrale America	26246	26777
Centr. Az. Immob. Int.	10237	10097
Centr. America ($)	14.77	14.87
Centrale Bond A. ($)	11.89	11.90
Centr. Bond G. (DM)	11.86	11.87
Centrale Capital	[illegible]	[illegible]
Centrale Cash	12856	12816
Centr. Conto Corr.	14852	14851
Centr. Em. Asia ($)	5.38	5.52
Centr. Em. Asia	9556	9536
Centr. Giappone	8753	8837
Centr. Giappone (Yen)	624.55	626.16
Centr. Europa	37481	37538
Centr. Europa (Ecu)	19.30	19.34
Centrale Global	28502	28784
Centrale GB Blue Chips	17399	17353
Centrale Italia	20294	20476
Centrale Money	21154	21318

	22-01	21-01
[illegible]	29309	29378
Centr. Cash M. (DM)	10.47	[illegible]
[illegible]	11.37	11.37
[illegible]	11687	11726
Centrale Tasso Var.	[illegible]	10238
[illegible]	22207	22043
Cisalpino Bilan.	[illegible]	28435
Cisalpino Cash	[illegible]	[illegible]
Cisalpino Cedola	11047	11046
Cisalpino Indice	14466	14605
Cisalpino red.	24001	29038
Clam Azioni Italiane	14034	14114
Clam Cash Impresa	10287	10289
Clam Fenice	8734	[illegible]
Clam Orione	9993	10032
Clam Pegaso	9923	9941
Clam Regolo	10433	10435
Clam Sestante	11268	11341
Clam Sirio	14807	14149
Clam Liquidità	12295	12281
Clam Obbl. Estero	[illegible]	13704
Clam Obbl. Italiane	12255	12280
Columbus Int. Bond	12387	12521
Columbus Int. Bond $	6.97	6.95
Comit Azione	18454	18454
Comit Obbl. Estero	10858	[illegible]
Comit Plus	17923	17923
Comit Reddito	11377	11377
Consultinvest Az.	18334	18434
Consultinvest Red.	10885	10919
Cooperrom Monetario	10134	10122
Cooperrom Obbligaz.	10185	10190
Cooptrend	14297	14305
Cr Trieste Obblig	11558	11589
Credis Globale	11637	11659
Credis Monetario Lire	11511	11514
Credis Obbl. Int.	11411	11596
Credis Trend	13369	13690
Cristoforo Colombo	29249	29742
Dival Cash	10180	10144
Dival Consumer Goods	10715	10866
Dival Energy	10271	10449
Dival Individual Care	11161	11257
Dival Multimedia	10336	10536
Dival Piazza Affari	11146	11594
Ducato Az. America	11161	11363
[illegible]	6341	6540
Ducato Az. Europa	11324	11380
Ducato Az. Int.	55902	56659
Ducato Az. Italia	[illegible]	18776
Ducato Az. Giappone	[illegible]	8086
Ducato Az. Paesi Em.	7323	7506
[illegible]	12629	12639
[illegible]	11338	11472
Ducato Ob. Euro 2000	10565	10561
[illegible]	13907	13062
Ducato Red. Italia	29963	29818
Ducato Secursec	13921	14034
Epta Azioni Italia	19039	19153
Epta Bond	[illegible]	30238
Epta Capital	22603	22677
Epta Impresa	N.P.	N.P.
Epta Money	20706	20780
[illegible]	24957	25285
Epta 92	18372	18499
Epta TV	10275	10274
Epta MT	10434	10518

	22-01	21-01
Epta LT	11243	11277
[illegible]	10892	[illegible]
[illegible]	10389	[illegible]
Eurobbligazionario	10263	10281
Eurom. Am. Eq. Fund	N.P.	[illegible]
Eurom. Az. Italiane	[illegible]	24074
Eurom. Blue Chips	N.P.	[illegible]
[illegible]	N.P.	34089
Euromob. Contrarian	N.P.	17841
Eur. Em. Mar. E. F.	N.P.	8283
Eurom. E. Eq. Fund	N.P.	26268
Eurom. Green Eq. Fund	N.P.	16792
Eur. Comm. Eq. Fund	N.P.	10827
Eur. High Tech E. F.	N.P.	15965
Eurom. Inter. Bond	N.P.	14309
Eurom. Liquidità	N.P.	11865
Eurom. North Am. Bond	N.P.	13164
Eurom. North E. Bond	N.P.	11234
Euromob. Reddito	N.P.	20571
Euromob. Rendita	N.P.	13124
Euromob. Risk F.	N.P.	37088
Euromob. Tesoreria	N.P.	16449
Eur. Tiger Far East	N.P.	14784
Euromob. Yen Bond	N.P.	16416
Euromoney	13468	13509
Europa 2000	28124	28248
F&F Lagest az. Italia	[illegible]	36183
F&F Lagest az. intern.	20980	21172
F&F Lagest mon. Italia	12181	12189
F&F Lagest obb. Italia	26493	26562
F&F Lagest obb. inter.	[illegible]	17334
F&F Lagest Portfolio	16056	16094
F&F Moneta	16005	16006
F&F Professionale	[illegible]	42093
F&F Prof. Gest. Italia	30065	30191
F&F Prof. Gest. Int.	[illegible]	24852
F&F Prof. Mon. Italia	[illegible]	12278
[illegible] Redd. Italia	18568	18614
F&F Prof. Redd. Int.	11504	11586
F&F Profess. Risp.	[illegible]	28527
F&F Select America	[illegible]	20517
F&F Select Bond	10774	10764
F&F Select Bond (DM)	10.94	10.95
F&F Select Europa	27675	27735
F&F Select Germania	[illegible]	16297
[illegible]	[illegible]	17402
F&F Select Nuovi Merc.	7892	8121
F&F Select Pacifico	10291	10425
F&F Select Paesi Em.	9995	10085
[illegible]	16447	16581
F&F Sel. Ri. Dol. ($)	5.88	5.88
F&F Select Riserva L.	13533	13535
F&F Select Top 50 Int.	16189	16051
Ferdinando Magellano	[illegible]	7683
Fideuram azione	[illegible]	23354
Fideuram moneta	[illegible]	21865
[illegible]	14608	14664
Fideuram Security	14533	14543
Finanza Romagna	19857	20103
[illegible]	[illegible]	18036
[illegible]	[illegible]	65040
Fondersel America	[illegible]	20860
Fondersel Cash	[illegible]	13212
Fondersel Dollaro	13385	13143
Fondersel Europa	[illegible]	20783
[illegible]	15239	15284
Fondersel Int.	19605	19650

	22-01	21-01
Fondersel Italia	20854	21126
Fondersel Marco	10334	10343
[illegible]	10362	10519
[illegible]	13565	13590
Fondersel lira	14551	14682
Fondicri Alto Potenz.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	31608	[illegible]
[illegible]	12806	[illegible]
Fondicri bilanciato	[illegible]	[illegible]
Fondicri monetar.	[illegible]	21083
Fondicri Pr. B	16734	16843
Fondicri P. B. (Ecu)	8.61	[illegible]
Fondicri S I	28495	28857
Fondicri Selez. Am.	12448	12828
Fondicri Selez. Eur.	11688	11748
Fondicri Selez. Or.	[illegible]	[illegible]
Fondicri Bond Plus	[illegible]	10623
Fondimpiego	29243	29328
Fondinvest 1	[illegible]	[illegible]
Fondinvest 2	34838	35005
Fondinvest 3	27508	27684
Fondinvest Europa	28695	28785
Fondinvest Paesi E.	12564	[illegible]
Fondinvest Servizi	25444	25821
Fondo Centrale	31279	31578
Fondo Genovese	N.P.	13545
Fondo Roma C. M.	13766	13771
Fondo Trading	14534	14632
Fondoforte	16231	16245
Galileo	23014	23180
Galileo Intern.	28201	28549
Garden Cis	10345	10345
[illegible]	N.P.	44139
[illegible]	N.P.	17871
Genercomit Bl. Tr.	N.P.	10559
Genercomit cap.	N.P.	21410
Genercomit eur.	N.P.	34430
[illegible]	N.P.	30287
Genercomit nor	N.P.	39533
Genercomit mon	N.P.	19244
Genercomit r	N.P.	12736
Genercomit Ew	N.P.	11363
Genercomit Ew (Ecu)	N.P.	5.85
Genercomit Am.	N.P.	[illegible]
Genercomit Am.($)	N.P.	6.75
[illegible]	N.P.	9488
Genercomit Espans.	N.P.	[illegible]
Genercomit O. Est.	N.P.	11338
[illegible]	21673	22013
[illegible]	8442	8559
Geode Paesi Emerg.	9821	10083
[illegible]	25344	25594
[illegible]	12541	12576
Gepobond $	6.31	6.31
Gepobond Dollari	11215	11368
Gepobluechips	12213	[illegible]
Gepocash	10681	10684
[illegible]	24282	24083
Geporend	14646	[illegible]
Geporeddit	19144	19360
Gestiem America	15982	16334
Gestiem Europa	17244	17327
Gestiem Internaz.	28614	28813
[illegible]	19166	19233
[illegible]	8595	8764
[illegible]	17219	17226
Gestiem Innovazione	16822	17044

	22-01	21-01
Gestimi Pianeta	11854	11900
Gestimi Risparmio	11794	11831
Gestiredit America	16456	16798
Gestiredit az.	25605	25332
Gestiredit Borsit.	22713	22808
[illegible]	12264	12285
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestiredit monet.	[illegible]	[illegible]
Gestiredit Far East	8067	[illegible]
[illegible]	25378	25348
[illegible]	16802	17529
Gestiredit Mercati E.	9126	9249
[illegible]	[illegible]	28264
[illegible]	22778	[illegible]
Gestiredit Prev.	13816	13959
[illegible]	17943	[illegible]
[illegible]	17563	17786
Gestielle I	[illegible]	19723
[illegible]	15580	15646
Gestielle America	[illegible]	19975
Gestielle B	16832	16117
Gestielle Emerg.Mkt	[illegible]	17489
[illegible]	19135	[illegible]
Gestielle Far East	[illegible]	[illegible]
Gestielle Liquidità	15598	[illegible]
Gestielle BT Italia	10816	[illegible]
[illegible]	11164	[illegible]
Gestielle BT Em. M.	11406	11446
Gestielle World Commod.	10557	10621
Gestit. Az. Internaz.	20438	20484
Gestit. Az. Italia	19863	20039
[illegible]	13144	13240
Gestnord Monetario	14702	14708
Gestras	42561	42659
Gestras Coupon	12501	12515
Gestvita	12533	12544
Gestnord Ambiente	[illegible]	13845
Gestnord America $	15.71	15.89
Gestnord Am. (Lire)	29761	30481
[illegible]	16939	17240
Gestnord Europa	17430	17490
Gestnord E. (DM)	17.70	17.80
Gestnord Far E. yen	971.82	985.26
Gestnord F. E. (Lire)	13823	13909
Gestnord Paesi Em.	11114	11379
Gestnord P.zza Affari	15847	16032
Gestnord Trading	[illegible]	10626
[illegible]	14782	15057
[illegible]	11715	11723
Ginevra Obblig.	12935	12948
[illegible]	14925	[illegible]
Grifocapital	26312	26366
Grifocash	11512	11518
Grifoglobal	15736	[illegible]
Grifoglobal Int.	12088	12292
[illegible]	14836	[illegible]
Imibond	22023	[illegible]
[illegible]	45725	[illegible]
[illegible]	11505	11744
Imi Europa	29425	29570
Imindustria	25763	25771
[illegible]	29870	[illegible]
[illegible]	19900	[illegible]
Imirend	17178	[illegible]
Imi West	32257	[illegible]
ING Sel. America	31337	[illegible]
ING Sviluppo Asia	7192	7308

	22-01	21-01
ING Sel. Azionario	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo Bond	22687	22972
ING Sv. Em. Markets	14863	[illegible]
ING Sviluppo E. M. E.	9721	10013
ING Sviluppo E. (Lit)	9874	9881
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.08	[illegible]
ING Sel. Europa	[illegible]	30726
[illegible]	22345	[illegible]
ING Sel. Iniziativa	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13153	13132
ING Sviluppo Or.	22236	22390
[illegible]	39287	39542
ING Sel. Reddito	25615	25628
[illegible]	[illegible]	29773
Interbanc. az.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	32632	[illegible]
Intermob. Fondo	25083	25101
Intermoney	13714	13756
Intern. Bond Manag.	11099	11143
Intern. Stock Manag.	15401	15424
Investilibero	12302	12330
[illegible]	31899	32606
Investire az.	26561	26737
Investire Int.	21957	22069
Investire Bond	13577	13681
Investire eur.	22733	22839
Invest. Strategic Bond	19291	19436
Investire or.	19005	19272
Investire Monetario	15960	15986
Investire obb.	32788	32870
Investire pac.	12902	13238
Investire Reddito	16029	16051
Italy Bond Manag.	12173	12188
Italy Stock Manag.	16065	16185
Italmoney	13135	13157
[illegible]	12957	13004
Lombardo	30073	30278
Marengo	12863	12814
Mediceo America	15422	15767
Mediceo Asia	5867	6425
Mediceo Giappone	9887	10059
Mediceo Mediterr.	18265	18312
Mediceo Monetario	12567	12575
Mediceo Mon. Amer.	11790	11837
Mediceo America Lat.	12805	12243
Mediceo Indice It.	12108	12185
Mediceo Nord Europa	13262	13302
Mediceo Reddito	13302	13528
Mediceo Merc. Em.	11005	10985
Mida Azionario	23540	23768
Mida Obb. Internaz.	17831	17988
Mida Monetario	18266	18271
Mida obb.	24395	24447
Money-Time	16843	16841
Monetario romagnolo	19313	19319
[illegible]	39222	[illegible]
Nagracapital	[illegible]	29410
[illegible]	14914	[illegible]
[illegible]	22533	22615
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13114	13123
Nordfondo Area $	12.09	12.08
Nordf. Area [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nordf. Area M. (Lire)	[illegible]	[illegible]
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	[illegible]	10.35
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20600	20684

	22-01	21-01
[illegible]	[illegible]	22881
Oasi Az. Italia	16304	16438
[illegible]	14544	14672
Oasi Big Risk	17326	17495
Oasi Cr. Risparmio	[illegible]	12289
Oasi Cr. Azionario	[illegible]	17109
[illegible]	11605	11791
Oasi Famiglia	[illegible]	11805
Oasi Francoforte	[illegible]	19507
Oasi Gest. Liquid.	12265	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Oasi Italian Eq. Risk	20115	20029
Oasi Yen (Lire)	6641	6706
Oasi Londra	[illegible]	[illegible]
Oasi Fr.Sviz. (Lire)	[illegible]	[illegible]
Oasi Marchi (Lire)	9809	9829
Oasi Mon. Italia	14920	14982
Oasi New York	19976	[illegible]
[illegible]	20920	21138
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	19474	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13579
Oasi Parigi	18042	18037
[illegible]	12144	12144
Oasi Tesoreria Impr.	12047	12041
Oasi 3 Mesi	10836	10837
Oasi Tokyo	11487	11510
Occidente Romagest	15891	16202
Oltremare Azionario	19085	19188
Oltremare Bond	11894	11891
[illegible]	[illegible]	11819
Oltremare Obbligaz.	12259	12291
[illegible]	[illegible]	17534
Orienta Romagest	8311	[illegible]
[illegible]	[illegible]	15681
Padano Bond	13605	13699
Padano Indice Italia	16660	16851
Padano Monetario	10459	10464
Padano Obbligaz.	[illegible]	13686
Perfor. Azion. Est.	16341	16658
Perfor. Az. Italia	17470	17591
Performance Cedola	10475	10479
Perfor. Obbl. Lira	[illegible]	14280
Perfor. Obbl. Est.	[illegible]	[illegible]
Performance Mon. 12	[illegible]	14873
Performance Mon. 3	10531	10631
Performance Plus	11152	11156
Perseo Monetario	[illegible]	10676
Perseo Rendita	10176	10182
[illegible]	11846	11836
Personal Lire	16739	16770
Personal Dollaro $	12.61	12.84
[illegible]	[illegible]	11.34
Personall. az.	22193	22499
Personalfondo mon.	20781	20785
Phenixfund	[illegible]	23537
[illegible]	23324	23866
Phenixfund Top	[illegible]	14137
[illegible]	17408	17425
Pitagora Int.	13202	13078
Prime M. Asia	30582	34120
Prime M. Eur	33546	33684
Prime M. Pac.	[illegible]	21637
Primebond	22015	22165
Primecapital	71249	[illegible]
[illegible]	12318	12343
Primeclub az. It.	24756	[illegible]

	22-01	21-01
[illegible]	25575	25905
Primeclub az. Int.	13173	[illegible]
Primeclub obbl. Int.	11978	12077
Prime Emerging M.	12946	[illegible]
[illegible]	24681	25695
[illegible]	[illegible]	25524
[illegible]	23671	23677
[illegible]	[illegible]	13121
[illegible]	[illegible]	44470
PrimeSpecial	16588	[illegible]
[illegible]	N.P.	19212
[illegible]	N.P.	12074
Prudential Mon.	N.P.	10967
[illegible]	N.P.	[illegible]
[illegible]	N.P.	14108
Putnam Europe Eq.	14293	14356
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.36	7.40
Putnam Global Eq.	13085	13613
Putnam G. Eq. ($)	7.54	7.56
[illegible]	12932	12914
Putnam G. B. ($)	7.22	7.17
Putnam Pacific Eq.	8684	[illegible]
Putnam P. Eq. ($)	4.84	[illegible]
Putnam USA Eq.	[illegible]	13320
Putnam USA Eq. ($)	7.30	7.40
Putnam U.S.A. Opp.	11537	11740
Putnam USA Opp. ($)	[illegible]	6.62
Quadrifoglio az.	23975	24130
[illegible]	29622	29843
Quadrifoglio c. bond	13837	13976
Quadrifoglio int.	16044	[illegible]
Quadrifoglio obbl.	22983	23129
[illegible]	13558	13564
Rendiras	23821	23829
Risp. Italia Az.	[illegible]	[illegible]
Risp. Italia B.I.	[illegible]	30711
Risp. Italia cor.	19821	19831
Risp. Italia cr.	20161	20288
Risp. It. Monetario	10333	10334
Risp. Italia red.	28243	28274
RoloAmerica	[illegible]	[illegible]
RoloBonds	[illegible]	14116
[illegible]	12385	12386
RoloEuropa	14769	14674
[illegible]	16544	16546
Rologest	[illegible]	26554
Rolointernational	21018	21282
Rolomix	[illegible]	[illegible]
Rolomoney	15175	15187
RoloOriente	8700	8893
RoloTrend	18557	18546
Sanpaolo Aries	22053	22224
Sanpaolo Az. Int. Et.	[illegible]	10939
Sanpaolo Az. Italia	13374	13443
Sanpaolo Breve Ter.	10985	10992
Sanpaolo Cash	14091	14100
Sanpaolo Ald. Italia	[illegible]	25541
Sanpaolo Amer. A.F.	36705	37245
Sanpaolo Ant. Redd.	17586	17627
[illegible]	[illegible]	30000
Sanpaolo Vega Coupon	12705	12734
Sanpaolo Liq. [illegible]	[illegible]	10530
Sanpaolo H. Ambient.	28139	[illegible]
Sanpaolo H. America	17413	17797
Sanpaolo H. Bonds Dol	[illegible]	10849
Sanpaolo H. Bonds Eu.	[illegible]	10167
Sanpaolo H. Bonds	11661	11738
Sanpaolo H. Bonds Yen	10159	[illegible]

	22-01	21-01
Sanpaolo H. Ec. Ent.	11056	11368
Sanpaolo H. Europa	15244	15283
Sanpaolo H. Finance	34545	34876
Sanpaolo H. Indust.	21606	21985
Sanpaolo H. Intern.	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo H. Pacific	10154	10411
Sanpaolo Ob. Italia	10635	[illegible]
Sanpaolo Ob. It. El.	[illegible]	10760
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Ob. Es. Fl.	10351	[illegible]
Sanpaolo Ob. M. Fl.	10780	10788
Sanpaolo Rendita	[illegible]	10208
Scudo	11953	12019
[illegible]	14757	14787
[illegible]	13260	13263
Silver Time	[illegible]	[illegible]
Soleil Cis	10347	10347
Symphonia Az. Globale	[illegible]	14507
Symphonia Az. Italia	13680	[illegible]
Symphonia Monetario	10521	[illegible]
[illegible]	12765	12785
[illegible]	12140	12337
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	20674	[illegible]
[illegible]	23595	23745
Venetocapital	21586	[illegible]
Venetocash	18701	18714
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Venetorend	22732	22785
Venetoventure	[illegible]	22784
Venture time	13271	13270
Verde	13188	13152
[illegible]	41979	41276
[illegible]	16123	16286
Zenit Azionario	17911	17911
Zenit Monetario	10892	10892
Zenit Bond	10656	10658
Zenit Obblig.	10859	10858
Zenit Target	12980	12980
Zetabond	23422	23528
Zeta Azionario	25113	25253
Zeta Bilanciato	29340	29456
Zeta Monetario	12148	12151
[illegible]	24846	24714
Zeta Reddito	10743	10764
[illegible]	28334	28560
[illegible]	38904	38918
Fondo Ina val. at.	N.P.	5372.47
Fondo Ina val. est.	N.P.	1829.49
Sai Quota	25746.56	25785.88

ESTERI AUTORIZZATI	22-01	21-01
Capital Italia	109773	109773
Fonditalia Global	181134	183136
Fonditalia Bond Lira	13790	13826
Fondit. Deutsche Mark	3952	3945
Fonditalia Dollar	12143	12299
Fondit. Em.Mark. Asia	5266	5255
Fondit. Eq. Britain	17292	17389
Fondit. Equity Europa	16112	16230
Fondit. Equity Italy	[illegible]	17962
Fondit. Equity Japan	7263	7482
Fondit. Equity Usa	10666	[illegible]
[illegible]	11686	11696
[illegible]	7599	7873
Fonditalia R. R. Lira	11143	11144
Interfund Gl. Sicav	[illegible]	9454
Int. Sec. Fund	109598	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italfortune cat. b	29489	29489

	22-01	21-01
Italfortune cat. a	[illegible]	21894
Italfortune cat. d	[illegible]	22276
Italfortune cat. e	11783	11783
Italfortune cat. f	10073	10073
Europa Fund E.	37.87	38.09
[illegible]	255332	255338
Romeinvest Short T.	370575	370267
Romeinvest Universal	85431	86688
Rom. D.M.Bond Fund	[illegible]	[illegible]
Rom. D.M.Short T.	326540	325920
Rom. German Index	846108	826139
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rom. French Bonds	175074	[illegible]
Rom. French Sh.Term	333136	[illegible]
Rom. British Index	20444	20491
Rom. British Bonds	32921	32844
Rom. British Sh.Term	[illegible]	[illegible]
Rom. N. Am. Index	29417	29078
Rom. N. Am. Bonds	39158	39083
Rom. N. Am. B. Term	95477	97138
Rom. Japan Index	1149	1157
Rom. Japanese B.	2872	2882
Rom. Jap. Sh. Term	7061	7099
Rom. It. Eq. Index	18886	18888
Rom. It. Sh. Term	57806	[illegible]
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.06	11.09
Europa Fund B.	38.94	[illegible]
S.Paolo Obligat. Ecu	192.27	192.72
S.Paolo Mixte Ecu	214.47	216.47
S.Paolo Actions Ecu	252.97	252.97
S.Paolo Actions FF	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Obl. Fr. FF	1166.37	1166.37
S.Paolo Obl. Italie FS	13004	13004
S.Paolo Act. Al. DM	164.91	164.81
S.Paolo Obl. It. Lit	157178	157178
S.Paolo Act. It. Lit	248867	248867
Sailor's Fixed Inc Ecu	17.30	17.46
Sailor's Equity Ecu	13.26	[illegible]
Sailor's It. Eq. Lit.	16834	16899
Sailor's L. F. I. Lit.	11878	11888
Sailor's B. P. Lit.	12196	12157
Sailor's Sh. T. Lit.	11340	11337
Sailor's Em. B. Lit.	19476	19485
[illegible]	185.47	185.47
Globerael Equity	172.59	172.59
Globerael Mix	158.34	[illegible]
[illegible]	1130.24	1125.26
Euromar F. DM (DM)	[illegible]	102.67
Euromar Fund D. ($)	106.87	106.91
Opp. G.F.Gen. DM	217.79	218.87
Op. G.F.Fis. In. DM	256.52	[illegible]
Prime L. Eur. F. Ecu	219	220
Interfund Lira Ecu	9871	9871
Int. Swiss Franc Ecu	[illegible]	[illegible]
Int. Bond Lira Ecu	10335	10377
Int. Floating Lira Ecu	[illegible]	[illegible]
Int. Bond Mark Ecu	[illegible]	[illegible]
Int. Bond Dollar Ecu	10943	[illegible]
Int. Bond Yen Ecu	9782	9861
Int. It. Equities Ecu	[illegible]	[illegible]
Int. British Eq. Ecu	11327	11367
Int. Blue Chips Ecu	11296	11530
Int. Small Caps Ecu	[illegible]	[illegible]
Int. Japanese Eq. Ecu	[illegible]	[illegible]
Int. European Eq. Ecu	11382	11485
Int. New A. Mark. Ecu	8921	9072
Int. Gold Shares Ecu	N.P.	N.P.

CHRYSLER NEON. Spazio, tanto. Probabilmente il più ampio della categoria. E gli interni sono belli comodi anche per cinque. Dotazione di serie e di sicurezza americane, non c'è che dire: doppio air-bag, barre antintrusione, immobilizzatore, sedile posteriore sdoppiato, telecomando chiusura porte, servosterzo.. Comodità in tanti particolari: luci e portaoggetti ovunque, un condizionatore d'aria potentissimo e la soglia di carico del baule a filo del paraurti. Neon, è chiaro, è nata nel Paese dove l'auto è un piacere. In più, ora Neon ha anche un motore 1.800 con 115 cavalli molto brillanti. Come dire che dopo comodità e sicurezza, ora vi offre una guida sempre divertente, ma ancora più economica. L'America è perfino meglio di quello che pensavate. THE SPIRIT OF AMERICA ON WHEELS.

Chrysler

167-277234 TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEI CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI VENDITA"

LISTE NOZZE

CI SONO AVVENIMENTI CHE SI POSSONO EVITARE...

Scena dal film "Divorzio all'italiana" con Marcello Mastroianni

...FACENDO LA LISTA NOZZE DA

TRONY GRUPPO **UNI-EURO**

siamo presenti
alla Grande
Fiera degli Sposi
IDEA SPOSA '98
Torino Esposizoni
22gen. -1 feb.

LISTE NOZZE SENZA PARAGONI !

La piu' grande catena Italiana di Elettrodomestici,elettronica,informatica, Telefonia e Liste Nozze

(TO)ALPIGNANO *UNI EURO*
D&D CASA via Cavour, 13 t.011/9662091
(TO)CHIVASSO *UNI EURO*
(CN)B. S.DALMAZZO *TRONY*
int.Borgomercato t. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO *TRONY*
(CN)CUNEO *UNI EURO* Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(AT)CANELLI *UNI EURO*
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(BI)GAGLIANICO *UNI EURO*
strada Trossi tel.015/2544255
(GE)BOLZANETO *TRONY*
via Sardorella,2 t.010/7490990
(IM)IMPERIA *UNI EURO*
via Garessio,34 tel.0183/299356

JURY CHECHI INCONTRA AUTOINGROS

Su licenza della Reale Società di Ginnastica di Torino. Ginnastica e Sports per tutte le età.

UNA MEDAGLIA D'ORO PER UNA SQUADRA VINCENTE

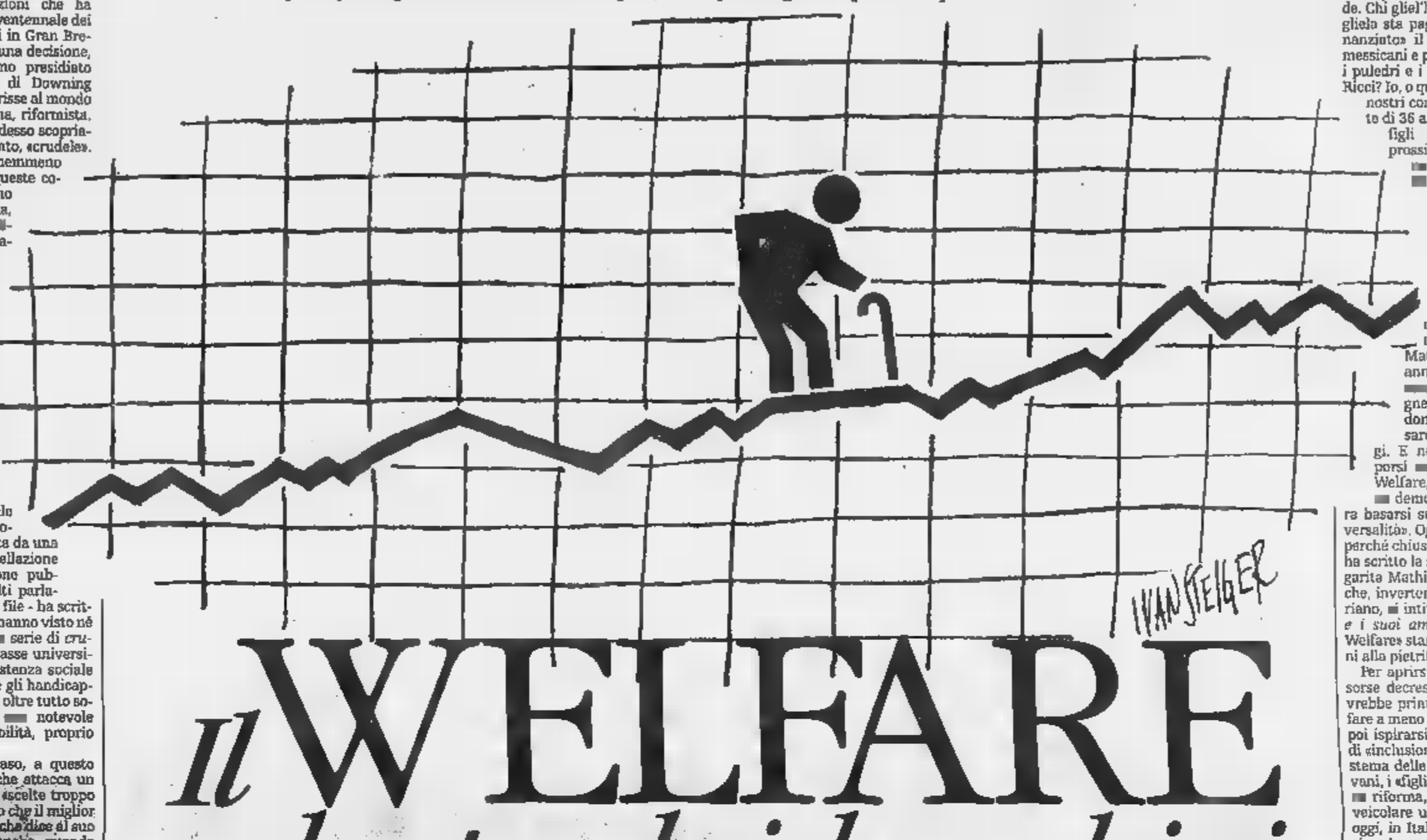
Essere vincenti non è facile. Infatti, non tutti ci riescono. Jury Chechi e Autoingros, nei loro campi, sono dei vincenti nati. È stato quindi un vero e proprio incontro al vertice, quello che si è tenuto il 19 novembre presso la Concessionaria Fiat Autoingros: la classe di un campione a confronto con lo spirito di squadra di una grande Concessionaria. È più emozionante volteggiare agli anelli o provare gli ultimi successi Fiat? Chiedetelo a Jury Chechi. Per Autoingros, ospitare il campione olimpico invitato dalla Reale Società di Ginnastica di Torino non è stato solo un onore, ma anche un premio. Una vera medaglia d'oro, per una grande squadra di professionisti dell'auto.

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOINGROS
FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole
FIAT
BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4700150 • PIANEZZA (TO) - VI[illegible] - TEL. 011/[illegible]

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

L'Italia rischia di avere presto più pensionati che lavoratori: se non si fanno più figli, da chi verranno le risorse per la sicurezza sociale?

Un sistema minato nelle basi morali prima ancora che in quelle finanziarie. Serve un nuovo patto fra le generazioni: Blair l'ha capito, l'Europa insegue l'impossibile quadratura del cerchio



Il WELFARE salvato dai bambini

ROMA

MA è davvero «crudele», Tony Blair? [illegible] e mesi, dalla [illegible] trionfale vittoria alle elezioni che ha chiuso il ciclo quasi ventennale dei governi conservatori in Gran Bretagna, non c'è stata una decisione, uscita dal portoncino presidiato dai *bobbies*, al 10 di Downing Street, che non apparisse al mondo come giusta, moderna, riformista. Ci siamo sbagliati. Adesso scopriamo che Blair è, appunto, «crudele». E forse non ha nemmeno quella che ieri, su queste colonne, Sergio Romano reclamava per l'Italia, cioè «un'idea di [illegible]»: un progetto [illegible]ciale ed economico che trascenda o prescinda dalla dicotomia classica destra-sinistra. Ce lo ha fat[illegible] scoprire qualche giorno fa Sir Ralph Dahrendorf. In un bel fondo su *Repubblica*, partendo dalle ultime sortite di Blair sullo Stato sociale, il grande maestro del pensiero liberale ha stroncato la «retorica laborista», affetta da una specie di «autoflagellazione puritana», «l'opinione pubblica, [illegible] persino molti parlamentari delle ultime file - ha scritto Dahrendorf - [illegible] hanno visto né sentito altro che [illegible] serie di *crudeli* annunci, dalle tasse universitarie ai tagli all'assistenza sociale per le madri nubili e gli handicappati: due misure che oltre tutto so[illegible] state proposte, [illegible] notevole mancanza di sensibilità, proprio sotto Natale».

Si apre un bel caso, a questo punto. Un liberale che attacca un laborista per le sue «scelte troppo dure». Ma non è vero che il miglior governante è quello che dice al suo popolo la verità, anche quando fiocchi neve a Piccadilly e pavesata di colorate luminarie che [illegible] a tutti *Merry Christmas*? La verità, nuda e cruda, è questa: in Europa, persino nella Gran Bretagna già stravolta dalla ruvidissima cura della Thatcher, i sistemi di sicurezza sociale, se [illegible] cambiano, sono purtroppo destinati a fallire.

Blair lo ha capito, [illegible] lo h[illegible] capito Kohl in Germania, Jospin [illegible] Francia, Prodi in Italia. Ma, [illegible] differenza [illegible] questi, lo dice, e agisce. La riscrittura del patto tra generazioni che il leader del New Labour sta attuando si basa [illegible] tre concetti di fondo: più flessibilità nel lavoro, per aumentare l'occupazione e allargare le basi [illegible] finanziamento del Welfare, rivalutazione della responsabilità individuale, revisione (e restrizione) delle prestazioni «universali». Tutto questo è assai poco di sinistra. [illegible] per questo il premier inglese [illegible] fa la parte del cattivo. Idealmente più vicino alla Lady di ferro che a Lord Beveridge, inventore dello Stato sociale in Europa.

Il problema del Welfare in Europa è finanziario. I governanti del Continente [illegible] un'impossibile quadratura del cerchio. [illegible] giusto rigore della finanza pubblica in vista della moneta unica e la tentazione latente di sostenere l'occupazione con [illegible] post o neo-keynesiane; il tentativo di rilanciare la competitività e la pervicace conservazione [illegible] [illegible] mercato del lavoro iperregolato e di un impianto di sicu[illegible] sociale [illegible] costi proibitivi. In un recente numero di *Time* dedicato ai governi europei che cercano di cambiare il Welfare, la copertina illustrava un bel paesaggio agreste, con un sole nascente all'orizzonte, verso il quale si protendeva un sentiero: su quel sentiero, un *puzzle* fatto con [illegible] geografica d'Europa. Titolo della copertina: «Pathfinders». Appunto, «cercatori di [illegible] sentieri», come [illegible] chiamava quel robottino lanciato su Marte dalla Nasa, a cercare l'ignoto. Forse l'impossibile.

L'Italia, in tutto questo, si sente al sicuro dopo la mini-riforma di fine anno. Ma nessuno, nel Paese dove tutti ormai fanno i liberali, ricorda [illegible] lezione che un liberale vero come Luigi Einaudi diede nel '61, con una delle sue «prediche» intitolata *L'età pensionabile*: «La pensione di vecchiaia è per fermo eccellente... Ma poiché si è commesso l'errore di dare inizio alle pensioni in età troppo bassa... crescerà [illegible] quota della popolazione pensionabile che non produce [illegible] [illegible] «purtroppo il proble[illegible]... diventerà..., [illegible] non ci si pensa in tempo, insolubile».

L'insostenibilità finanziaria del Welfare nasce dalla demografia. Era chiaro a Einaudi 36 anni fa: [illegible] [illegible] oggi, benché tutti i politici, di lotta o di governo, facciano finta di dimenticarselo. Non si spiegherebbe altrimenti l'indifferenza che ha accompagnato la straordinaria lettura di fine anno che Massimo Livi Bacci ha tenuto per [illegible] Mulino». Mentre governo, partiti e sindacati [illegible] turavano le orecchie firmando l'accordo di Ognissanti, lui ha spiegato che, tra 30 anni, i 57 milioni di italiani di oggi diventeranno 51 milioni. La popolazione diminuirà di 6 milioni di unità, «come somma algebrica [illegible] un aumento, per la popolazione oltre i 60 anni, di circa 5 milioni e di [illegible] diminuzione, per quella sotto i [illegible] anni, di quasi 11 milioni».

Se non si fanno più figli, se ci sarà sempre meno gente che lavora, chi alimenterà il circuito finanziario della sicurezza sociale? Il cane si morde la coda: lo stesso Welfare, per Livi Bacci, deprime le nascite per effetto del [illegible] distorto [illegible]sistema di trasferimenti tra le generazioni. Uno studio recente di Nicola Sartor conferma: nel saldo economico tra il dare e l'avere delle generazioni gli anziani [illegible] «percettori» netti, e gli adulti [illegible] «gatori» netti. I giovani, a loro volta, [illegible] «percettori» solo fino [illegible] 17 anni. La sinistra italiana il problema ce lo ha chiaro. D'Alema ha indottrinato le masse contro il Welfare delle garanzie, quello del «lavoratore maschio, adulto, eccetera, eccetera». Uno studioso di vaglia come Nicola Rossi ci ha scritto un bellissimo libretto, *Meno [illegible] padri, più ai figli*. Ma il nodo è irrisolto: se un Paese continua [illegible] dare tanto ai primi e poco ai secondi, le famiglie [illegible] avranno mai la «convenienza» economica [illegible] fare più figli. E in un sistema pensionistico a ripartizione, [illegible] rimasto quello italiano, ci ritroveremo tra 24 anni [illegible] 18 milioni [illegible] lavoratori a sostenere 19 milioni di pensionati.

Ma l'insostenibilità del Welfare non è più solo economico-finanziaria, investe ormai i fondamenti etico-morali dello Stato sociale. [illegible]acconto un banalissimo caso familiare. C'è questo mio zio, che si chia[illegible] Carlo: 57 anni portati [illegible] fossero 40. Sport, hobby, dalla musica latino-americana ai cavalli (ne possiede un paio), dai viaggi continui [illegible] giro per il globo alla pittura di Francisco Goya. E doppia «residenza», villetta all'Eur e vecchio casinale nella campagna marchigiana. Lavorava all'Alitalia, [illegible] [illegible] ruolo che allora si chiamava «tecnico di volo». Undici anni fa, fiutando l'imminente [illegible]tinzione» della sua categoria per l'ingresso sul mercato dei nuovi Dc-10 [illegible] rifiutando a priori l'idea di [illegible] faticosa riconversione professionale che pure la compagnia gli offriva se n'è andato in pensione. A 46 anni. Sfruttando [illegible] dei tanti regimi previdenziali privilegiati, quello dei «lavoratori dell'aria».

Non che oggi prenda una pensione d'oro, mio zio: [illegible] n'è andato col minimo dei contributi, e non si chiama Biagio Agnes. Ma una pensione più che dignitosa sì, la prende. Chi gliel'ha pagata finora, e chi gliela sta pagando? Chi gli ha «finanziato» il tempo libero, i tour messicani e peruviani, la biada per i puledri e i libri di Franco Maria Ricci? Io, o quelli come me. I miei, i nostri contributi: quelli di gente di 36 anni che lavora, che ha figli piccoli, disoccupati prossimi venturi, e che se [illegible] andrà in pensione [illegible] [illegible] ma non so chi (e so) potrà mai pagargliela a sua volta, nel 2027.

Non c'entra il tarlo dell'invidia sociale. E' l'iniquità che ha eroso e continua a erodere le basi etiche della nostra Costituzione Materiale, distorta negli anni da [illegible] regime che ha [illegible] all'ingrasso l'agnello di Palme, rifiutandone la tosatura. Ma tosare è indispensabile, oggi. E nel farlo bisognerebbe porsi [illegible] dilemma: se [illegible] il Welfare, con queste prospetti[illegible] demografiche, possa ancora basarsi sul principio dell'«universalità». Oggi il sistema è iniquo, perché chiuso, cristallizzato: come ha scritto la studiosa tedesca Margarita Mathiopulos in un bel libro che, invertendo il concetto popperiano, si intitola *La società chiusa e i suoi amici*, «le dittature del Welfare» stanno portando le nazioni alla pietrificazione sociale.

Per aprirsi - in un regime di risorse decrescenti - il sistema dovrebbe prima «escludere» chi può fare a meno della [illegible] pubblica, e poi ispirarsi a [illegible] nuovo principio di «inclusione», imbarcando nel sistema delle tutele, appunto, i giovani, i «figli». Una riforma, una ve[illegible] riforma, dovrebbe in sostanza veicolare un'«idea di futuro». Che oggi, in Italia più che altrove, non si vede ancora. Un'idea di futuro presupporrebbe una strategia per [illegible] famiglia, ed è curioso che un Paese cattolico per eccellenza, quasi «confessionale» come il nostro, non se ne sia mai preoccupato sul piano delle politiche fiscali. Presupporrebbe l'assimilazione del concetto di «figli [illegible] bene pubblico», che Livi Bacci raccomanda nella sua lettura.

Nella dura semina blairiana ci sono tracce, di tutto questo. I *means tested* sulle false pensioni d'invalidità, la riduzione delle indennità per le famiglie monoparentali, l'ipotesi di una stangata sulle ricette dei contraccettivi. Possono essere proposte discutibili, ma le [illegible] una tensione morale, e un'intenzione a reinventare il domani. Lo stesso si potrebbe dire per Clinton, il presidente di un'America che incarna ai nostri occhi [illegible] selvaggio Far West del libero mercato: la modificata Social Security ha radici etiche molto più solide di quelle che noi europei immaginiamo. Il testo della legge di riforma del '96 parte da una premessa: «Il matrimonio è un'istituzione essenziale per una società di successo che vuole promuovere gli interessi dei bambini». I bambini, appunto: solo loro possono salvare [illegible] Welfare. Ci vorrebbe un Blair, anche da [illegible]. Con i baffi, o con l'accento bolognese, poco importa. Ma con [illegible] stesso coraggio. Se serve, [illegible] la stessa «crudeltà».

Massimo Giannini

Sopra il premier laborista inglese Tony Blair

Sotto il primo ministro francese, Lionel Jospin

Sopra il cancelliere tedesco Helmut Kohl

Sotto il presidente del Consiglio Romano Prodi

Ritorna «La conquista di Roma» romanzo parlamentare del 1885: uno schiaffo alla politica

Matilde Serao nelle spire di Montecitorio

Cent'anni dopo nulla è cambiato: stessi riti, stessi vizi

ROMA

E così si scopre - anche con qualche smarrimento - che il Parlamento e la classe politica di questa Seconda Repubblica assomigliano moltissimo [illegible] Parlamento [illegible] alla classe politica del Regno così come uscirono, nel 1885, dalla penna di una grande scrittrice, [illegible] e caso giovane ma già celebratissima cronista parlamentare: Matilde Serao.

Stesse abitudini, stesso [illegible] elettorale uninominale, stesse atmosfere, stessi dettagli giornalistici, perfino: l'albergo «Milano», ora «Nazionale», la solitudine dei *pennes*, la crisi di governo che sempre incombe, «quei pasticci che si mangiano nelle trattorie» intorno a Montecitorio, i quotidiani acquistati di notte all'edicola di piazza Colonna, la moda del liberismo, i portaborse, i sigari «estilenziali», «i pettegolezzi da serve al pozzo» e persino i baffetti alla D'Alema - solo che in questo romanzo parlamentare ambientato all'epoca di Crispi, Depretis [illegible] Zanardelli sono chiamati «mustacchietti»...

La scoperta di questa imprevedibile, ma eccezionale somiglianza dell'oggi con l'altro ieri, la rivelazione di una vita politica che anche allora rifuggiva dai grandi conflitti ideologici, da promesse di palingenesi, da integralismi - senza per questo sembrare più sana - si deve all'editore Bulzoni che dopo cent'anni ha ripubblicato *La conquista di Roma* della Serao con una introduzione di Wanda [illegible] Nunzio Schilardi.

L'altro giorno - anche qui si apprende [illegible] gradevole meraviglia - il libro è stato presentato al Senato, con la partecipazione del presidente Nicola Mancino, cui non sarà sfuggito che al di là della forma romanzesca si tratta di un libro non solo realistico, pedagogico e morboso, ma anche assai crudele con la politica - che poi è il morbo dominante - e soprattutto con i politici, tutti uguali, tutti ammalati, persi, «scoppiati» si direbbe oggi.

La trama [illegible] piuttosto semplice, narrando le emozioni, le speranze e il dramma di un ardente neodeputato lucano, Francesco Sangiorgio (tra l'altro appartenente al Centrodestro, come si diceva allora), appena giunto [illegible] Montecitorio.

Per l'esattezza: «Quel caldaione di Montecitorio - come glielo presenta subito un cinico deputato toscano - affogato tra le case, e noi affoghiamo in esso. Un forno di cartapesta, dentro cui si [illegible] lentamente, [illegible] una cottura disseccante. Temperatura da bachi che addormenta tutte le audacie e riscalda tutte [illegible] timidità, finisce per [illegible] una dannosa cocciutaggine a tutti gl'irresoluti, e solleva qualche pseudo-idea sotto il cranio dei cretini...».

Bene, l'onorevole Sangiorgio vuole conquistare Roma, [illegible] Roma [illegible] potere [illegible] [illegible] donna (la giovane [illegible] moglie del ministro dell'Interno), ma finisce fuori di testa, completamente distrutto. E tuttavia, pur essendo esile la storia, [illegible] ricorrente nel genere del romanzo parlamentare, le descrizioni [illegible] vivo» della Serao fanno [illegible] persino con fulgore la vita pubblica [illegible] quel fine secolo, l'eterna provvisorietà [illegible] comando, l'illusione di una politica che si concepisce come nobile passione, mentre è solo un modo di sopravvivere, cercando di illudere la morte.

Fatto sta che Sangiorgio arriva [illegible] Montecitorio, in carrozza, ma dentro ci trova quello che c'è oggi: la luce che filtra malinconica dal lucernaio dell'aula («tutte le facce avevano un eguale colorito»), i deputati che dormono attorcigliati in aula, i giornalisti che aspettano «con le mani nelle tasche del *paletot*, sbadigliando, con l'aria di essersi mortalmente [illegible].

Dopo tutto, anche fuori dal «grande palazzone panciuto» della Camera, non è cambiato molto. In[illegible] che al «Veglione», i politici vanno oggi in discoteca. Invece che «al teatro Costanzi», dove Sangiorgio si strugge per donna Angelica, si incontrano al *Maurizio Costanzo Show* o alla Tribuna Vip dell'Olimpico. E i salotti delle dame - che «credevano di far politica sul serio, esaltate dal cicaleccio, con le loro testoline leggiere» - ricordano da vicino quelli delle attuali signore.

Alla fine, naturalmente, *La [illegible]quista [illegible] Roma* suona titolo amaro, sarcastico. Figurarsi [illegible] Roma, col suo scirocco «che fa mangiar poco, dormir molto, ammollisce i nervi e fiacca la volontà», si fa conquistare: da quella febbre, poi. Roma uccide con la sua indifferenza, come una donna «che non sa [illegible].

Filippo Ceccarelli

Matilde Serao nel 1885 era già celebre cronista parlamentare

Nuova Toyo
Tutto. E cinque a

Tutto. E cinque anni di garanzia.

AVENSIS

Venite a provarla dai concessionari

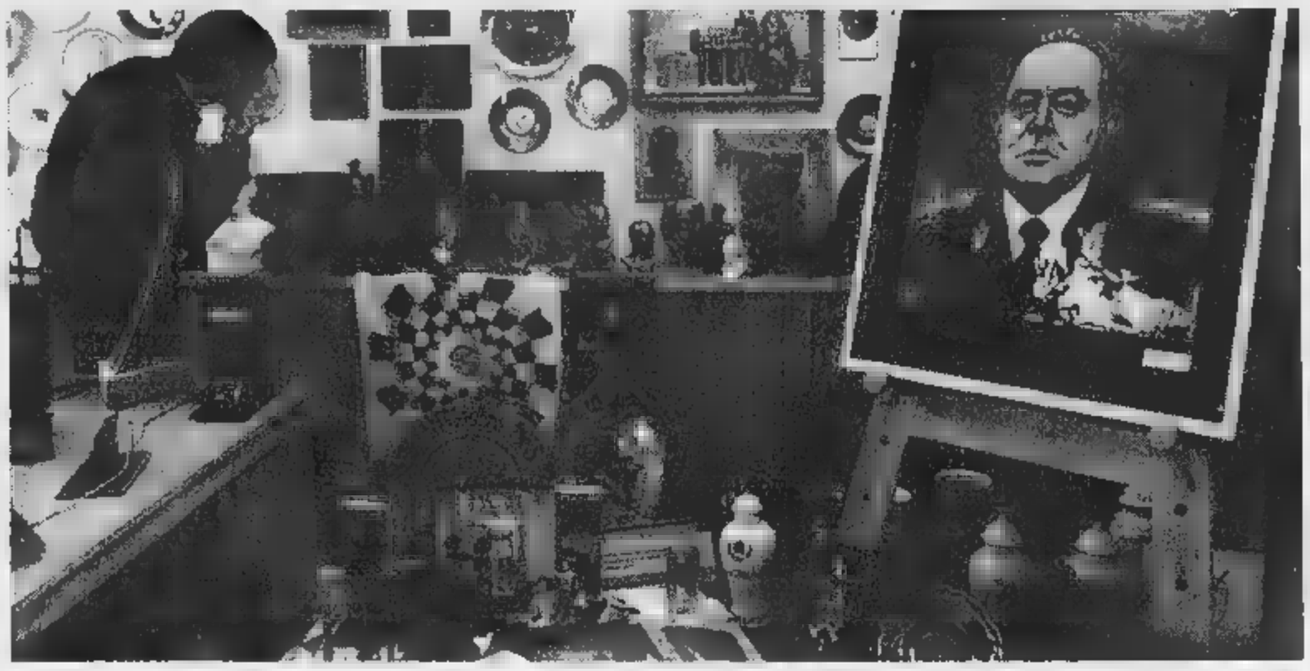
ota Avensis.
anni di garanzia.

sabato 24 e domenica 25.

TOYOTA

IL CASO. Incontro con lo scrittore inglese, prima vittima della Stasi e poi studioso dei suoi dossier

Quando si [illegible] aperti gli archivi della polizia segreta ha preso il fascicolo [illegible] lui dedicato e ha iniziato di lì [illegible] percorso nella memoria delle persone che [illegible] incontrato



Ddr, autobiografia di un regime

Garton Ash: «Smaschero il paese delle spie»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Qui accanto [illegible] sala del Museo della Stasi a Berlino. In basso Timothy Garton Ash (foto M. Giardi/Effigie), a destra lo storico François Furet

Sono passati [illegible] anni, ma ese va avanti per tre miglia a Est dell'Alexander Platz, trova [illegible] la vecchia Berlino della Ddr»: quella che Timothy Garton Ash ha intensamente studiato fra il '78 e l'80, [illegible] i servizi segreti della Germania comunista studiavano lui. Così, quando dopo il crollo del muro e la riunificazione si [illegible] aperti gli archivi della Stasi, la famigerata polizia segreta, [illegible] storico inglese ha preso il fascicolo a lui dedicato [illegible] di lì ha iniziato [illegible] percorso a ritroso nel tempo, nella memoria sua e di tutti quelli che aveva incontrato. Ne [illegible] nato [illegible] libro, che sta per uscire da Mondadori col titolo *Il dossier*: un libro affascinante e inquietante, un'autobiografia corale in uno Stato di polizia, dove gli amici dissidenti in pericolo, le ex fidanzate, gli informatori, gli ufficiali dei servizi segreti raccontano se stessi e il diverso modo di vivere la memoria del totalitarismo.

Il dossier è un'analisi fatta dal di dentro e dal basso, come una mi[illegible]o, secondo la definizione che piace allo studioso, una «storia [illegible] presente». E' questo il ruolo che Garton Ash (43 anni, docente a Oxford, grande specialista dell'Est Europa) preferisce rivendicare per se. Uno storico del presente che deve coniugare il distacco del ricercatore e l'impegno civile dell'intellettuale. Ha dedicato alcuni saggi fondamentali alla caduta del comunismo, due dei quali, *Le rovine dell'Impero* [illegible] *In [illegible] dell'Europa* [illegible] stati pubblicati in italiano, sempre da Mondadori. [illegible] ha vissuto in prima persona, attivamente, l'esperienza di Solidarnosc.

«Il 1980 in Polonia è stata la [illegible] guerra [illegible] Spagna» scrive nel suo libro e ribadisce con noi. Non è un'idea che sia stata fatta propria da molti intellettuali, all'Ovest. «E infatti i miei amici polacchi non riuscivano a capire come la sinistra occidentale potesse rifiutarsi [illegible] abbracciare una verità così semplice. La risposta in parte è scontata» [illegible] facendo ricorso a una forma di understatement particolarmente britannica. Ha a che fare, quella risposta, con ciò che François Furet chiamava il pregiudizio positivo nei confronti del comunismo sovietico così diffuso [illegible] Ovest? Garton Ash [illegible] perfettamente d'accordo [illegible] Furet. [illegible] ha a che fare con una pesantissima dissimetria nell'indulgenza». Anche con una «epidemia della dimenticanza», se è per questo, che colpisce l'Europa sia a Est sia a Ovest. Dall'80, dall'89, sembra passato un secolo.

«Il mio libro è uscito due anni fa in Polonia. E molti lettori quasi non capivano la necessità di parlare di queste cose». E' vero, era una storia tedesca. Era la storia [illegible] [illegible] un regime possa entrare capillarmente nella vita delle gente, costringere i mariti a spiare le mogli, i figli a parlare dei genitori, gli amici e i colleghi a tradirsi l'un l'altro, vittime di un meccanismo paranoide: tutti spie e tutti spiati. La Gestapo nazista aveva 15 mila collaboratori; la Stasi nel 1988, un attimo prima della [illegible] dissoluzione insieme a quella dello Stato comunista, più di 170 mila.

Sono cifre note. Quel che fa Garton Ash è cercare l'equivalente umano di queste cifre, i prezzi pagati, il tipo di vita che ciò implicava e l'eredità che ha lasciato. Perché nel suo libro parte da una possibilità che si [illegible] volte nella storia, e che [illegible] è verificata grazie [illegible] un gigantesco sforzo organizzativo, economico [illegible] anche morale, della Germania unificata: la libertà di leggere il proprio dossier. Per uno studioso questo significa avere un'occasione unica, un laboratorio: da un lato [illegible] che si diceva di lui, dall'altro la propria [illegible] Chi ha ragione? Chi ha torto? Le risposte, anche quelle che [illegible] Garton Ash, possono essere sorprendenti. E sono in grado [illegible] gettare qualche luce anche [illegible] ciò che sta accadendo adesso. Perché il pericolo è dimenticare. Questo Garton Ash non si stanca di ripetere.

«Contro la dimenticanza è importante il "libro nero" sui crimini del comunismo pubblicato in Francia [illegible] ora in Italia. E contro la dimenticanza è giusto comparare i due totalitarismi, mostrare [illegible] differenze». E' una critica al revisionismo? «Spesso il revisionismo è un'agenda politica. E nonostante i crimini comunisti, le stragi in Russia e in Cina, [illegible] sbagliato dire ad esempio che l'Olocausto [illegible] fu un fenomeno unico. Lo [illegible] stato». Sembra un'ironia della storia che lei, arrivato [illegible] Berlino nel '78 per studiare il Terzo Reich, si sia trovato [illegible] studiare invece la Ddr. «Che dal nazismo aveva ereditato molte cose, innanzi tutto le capacità di pervertire le tradizionali virtù domestiche, la laboriosità, l'attaccamento alla famiglia. La differenza [illegible] che il comunismo tedesco non ha commesso genocidi: e che nello stesso tempo era persino più "perfetto" del nazismo quanto [illegible] controllo sociale, [illegible] neppure [illegible] bisogno [illegible] usare esplicitamente la violenza». Tanto che mentre il comunismo crollava tutto intorno, nessuno a Berlino Est credeva, come lei racconta, che ciò sarebbe stato possibile nella Ddr. «Diciamo che c'era pochissima gente che ritenesse possibile la caduta del Muro. Ma anche gli scienziati della politica...».

Non riuscirono [illegible] prevedere nulla. Lei ha scritto che questa è stata la loro vera grande sconfitta. «E anche la ragione per la quale devono [illegible] gli storici a scrivere del presente. Anch'io [illegible] ho "previsto", ma almeno ho descritto accuratamente quanto stava accadendo».

Professor Ash, la sua «guerra di Spagna» ha avuto un combattente eccezionale, che ora sta a Cuba. «E io vorrei essere all'Avana col Papa. Anche se penso che il suo viaggio dell'80 in Polonia abbia un'importanza epocale, non paragonabile. Sì, da storico del presen[illegible] [illegible] essere all'Avana. Ma [illegible] è più la stessa cosa».

[illegible] Laudino

Morto [illegible] novant'anni

Pirrotta musicologo «bostoniano»

LA notizia della scomparsa [illegible] Nino Pirrotta, nella Palermo dove [illegible] nato quasi novant'anni fa, oltre [illegible] privarci [illegible] un uomo straordinario, sintesi compiuta di gentiluomo siciliano e di intellettuale bostoniano, riporta alla mente tutto il corso della musicologia italiana, dai suoi esordi pionieristici alla diffusione attuale: in questo sviluppo il [illegible] contributo è stato determinante, attraverso innumerevoli saggi solo di rado riuniti in volumi, decenni d'insegnamento in Europa e negli Stati Uniti, schiere di allievi di qua e al di là dell'Oceano. Dalla biblioteca di Santa Cecilia a Roma, fu chiamato una prima volta a Princeton come *visiting professor* nel 1964, quan[illegible] sapeva tre [illegible] quattro parole d'inglese, confortato anche dal coraggio della moglie Lea, personaggio sottinteso in tutta la sua vita; poi insegnò stabilmente a Los Alamos, a Columbia, a Harvard fino [illegible] 1972, quando passò sulla cattedra di Roma.

Tutte le sue ricerche, sostanzialmente dal Trecento al primo Seicento, vedevano la musica strettamente legata alla storia letteraria e artistica: fin dal suo esordio, il libro su *Sacchetti e la tecnica musicale del Trecento* scritto [illegible] a Ettore Li Gotti. Fra [illegible] quantità di messe [illegible] punto [illegible] possono essere ricordate anche qui: il ribaltamento dell'interpretazione dell'*Ars Nova* fiorentina, ritenuta di solito [illegible] reazione popol[illegible] e profana all'influenza della Chiesa; laddove era un fenomeno di élites culturali universitarie ed ecclesiastiche; e la rivelazione della Camerata fiorentina del conte Bardi come un insieme di aspirazioni e ambizioni eterogenee, e non quella salda compagine umanistica che i manuali ci hanno tramandato sulla scorta di fonti interessate. Non era un facile parlatore, [illegible] non già per disinteresse alla divulgazione; bensì perché animato da uno strenuo amore per la verità, [illegible] quindi pieno di scrupoli, soppesando ogni ipotesi, pronto a ricredersi appena un nuovo dato mettesse in dubbio la sua tesi; un esempio e un amico che non sarà dimenticato.

Giorgio Pestelli

[illegible] AL GIORNALE

In carcere per quattro caramelle. San Romolo canta alla radio

I [illegible] pesi [illegible] legge

La [illegible]izia, relegata in un angolo del[illegible], è di quelle che leggono in pochi, nello sfavillio delle luci della ribalta in cui si muovono gli astri della notorietà. Un poveretto, giovane disabile con gravi deficit mentali, analfabeta, è stato arrestato e rinchiuso in carcere per [illegible] tentato di rubare in un supermercato delle caramelle e dei modellini di auto (*La Stampa* del 15/1). Mio Dio, in Italia? Dove il perdonismo, il buonismo, il pentitismo, variegati [illegible] sofisticati provvedimenti di clemenza riversano ogni giorno nelle strade fiori di mascalzoni sottraendoli alla condanna e alla sacrosanta espiazione? Sì. L'equazione che fa l'uomo della strada [illegible] terribile e am[illegible]: quattro caramelle possono spalancarti le porte del carcere, 60 omicidi regalarti la libertà, lo stipendio, la liquidazione come dopo un'onorata vita di lavoro, la protezione [illegible] magari la crociera sulla [illegible] lusso. La «maestà» della legge [illegible] rivolta nella tomba, dove è stata impietosamente relegata. Le [illegible] italiane hanno perso per un'incredibile distorsione della giustizia numerosi campioni del crimine che con le loro gesta hanno sconvolto la coscienza di tutti; in compenso hanno acquisito Obermayer, [illegible] relitto della vita, [illegible] povero diavolo che ruba le caramelle.

Giuseppe Sortino, Ragusa

Un controfestival da ascoltare

Il caravanserraglio di San [illegible]mo sta per riaprire nuovamente i cancelli e, a [illegible] che San Raimondo non operi prodigi, tra il fracasso e il polverone entreranno un po' tutti: cavalli e asini, scaicchi e odalische, saltimbanchi e giocolieri. Come al solito resteranno fuori, salvo qualche eccezione, musici e poeti, respinti dalla televisione che, privilegiando l'immagine al suono, ha finito col ridurre la tenzone canora a [illegible] sganghe[illegible]rata esibizione di cantanti [illegible] voce, autori senza ispirazione, musiche senza melodia.

Cos'ha a che fare, la canzone, con i dimenamenti [illegible] tre piastrelle di ballerine seminude? Cos'ha a che fare [illegible] le luci psichedeliche, fumi da palude, le «mise» stravaganti, i primi piani di ugole esagitate e di denti lupini?

Propongo [illegible] festival di San Romolo, da affidare alla radio, [illegible] cui sia fatto assoluto divieto [illegible] ingresso alle telecamere, [illegible] obbligo [illegible] percussionisti di prendersi due tranquillanti prima di mettersi davanti ai loro diabolici [illegible].

Con l'occasione vorrei tranquillizzare i veri estimatori di Modugno: il loro idolo non passerà alla storia per *Volare*, ma per *L'uomo in frac*.

Mino Fapri, Torino

L'onesto [illegible] sul comunismo

[illegible] Francia, il libro che denuncia ottantacinque milioni di morti del comunismo [illegible] l'opinione pubblica.

[illegible] letto gli articoli della *Stampa* che ne parlano e lo stupore del giornale *Le Monde* per troppo silenzio ufficiale italiano.

L'articolo di Gustaw Herling [illegible] *La Stampa* del [illegible] gennaio riporta il pensiero di Ignazio Silone, uscito dal pci nel 1930 per non [illegible] ritenuto moralmente responsabile dei crimini del comunismo.

[illegible] oggi in Italia, politici, Chiesa [illegible] media non hanno [illegible] coraggio di un onesto dibattito, questo è veramente un bruttissimo segno.

Paolo Lamis

Il senso [illegible] sondaggi

Leggendo [illegible] sondaggio curato dal sociologo Ilvo Diamanti sul [illegible] sionismo [illegible] terra vicentina, sul mito dell'anti-Stato ecc., sondaggio che ha occupato le pagine di tutti i quotidiani giorni fa, alcune riflessioni mi [illegible] venute spon[illegible].

La prima: questi sondaggi più che registrare delle tendenze o convinzioni, inducono di fatto [illegible] precisi comportamenti: sono cioè degli spot pubblicitari. Per cui la loro scientificità [illegible] [illegible] da dimostrare, [illegible] di là delle buone intenzioni. Sulla secessione, ad [illegible]mpio, i miei concittadini vicentini hanno tutt'altro che le idee chiare.

La seconda: i sondaggi non chiariscono [illegible] complessità della realtà, ma sostituiscono la complessità con [illegible] virtualità univoca, di fatto astratta.

La terza: tutti i miei concittadini tamono quello stesso cambiamento che invocano. Vogliono cioè il cambiamento purché non tocchi le nicchie individuali di sicurezza; sono anti-Stato nella misura in cui non sentono di averne bisogno, ma quando ne hanno bisogno... viva lo Stato! Esempio: [illegible] quote latte non [illegible] una garanzia protezionistica [illegible] confronti di un mercato [illegible]peo che potrebbe portare nei nostri negozi magari latte tedesco [illegible] minor prezzo?

[illegible] quarta: il Veneto oggi [illegible] trova senza classe dirigente, con parlamentari, per lo più leghisti, che rappresentano solo se stessi (rispetto al tessuto sociale), [illegible] imprenditori per lo più [illegible] «cultu[illegible] [illegible] sistema» ed incapaci di andare oltre pochi slogan di giornata (mito del «self made man» tra tutti).

La quinta: l'unica [illegible] che mi pare la gente veneta chieda è semplice [illegible] essenziale: tutta la verità su tutti gli aspetti [illegible] vita che [illegible] riguarda. A quando [illegible] [illegible] ifica tra intenzioni e realtà, tra bisogni e possibilità di risposta? Basterebbe davvero concedere il «secessionismo» [illegible] il Veneto colonia della Lombardia, e con la cosiddetta Padania colonia della grande Germania, per provocare la rivolta della gente che vota Lega contro gli stessi leghisti: fin che si protesta si ha sempre ragione, ma quando si passa ai fatti...!

La sesta: da ultimo, è chiaro che non può [illegible] la demonizzazione della Lega la soluzione [illegible] la risposta a questi bisogni. Perché far politica significa «interpretare» [illegible] domande in vista di risposte possibili. Però si rischia, con i sondaggi tipo Diamanti, di alimentare l'incapacità di leggere le tante facce della realtà (un sì o no ad una domanda generica dice tutto [illegible] dice niente), mentre ciò [illegible] cui [illegible] nostra gente ha bisogno è la possibilità di vedere le verifiche, per capire se le cose dette sono sacrosante o sono solo slogan vuoti. Questo coraggio della verità delle cose va oltre qualsiasi indagine sociologica; [illegible] [illegible] fosse per far politica basterebbe copiare il Pilo di Berlusconi. Ma la politica, [illegible] la vita, è più grande [illegible] alcune cifre algoritmiche. I sondaggi quindi [illegible] necessari, ma non sufficienti. [illegible] [illegible] presi con le pinze, e limitati nel tempo.

[illegible] Zen
Bassano [illegible] Grappa (VI)

Costituzione [illegible]

Nel progetto della Bicamerale dovrebb[illegible] affrontato il progetto per un'Italia federale. [illegible] come conciliare [illegible] centralismo dei partiti maggiori con il federalismo? Si potrebbe pensare ad un federali[illegible] amministrativo, ma non sarebbe più giusto chiamarlo regionalismo? E poi sul regionalismo siamo certi che alcuni partiti, che si dichiarano autonomisti, lo siano nei fatti?

Tutti questi interrogativi non [illegible] pure congetture, se guardiamo a come si sono mossi i partiti del centro-sinistra in occasione della Bicamerale. I dubbi sorgono spontanei. Infatti si [illegible] messi grossi paletti sulle garanzie autonomistiche che presuppongono un'articolazione amministrativa federale.

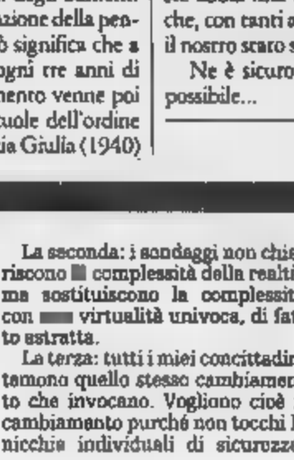
Si è aumentato il numero di fir[illegible] per richiedere [illegible] «referendum», che nella vicina Svizzera - Stato federale - è invece la massima espressione della volontà dei cittadini.

[illegible] è cercata una forma «blindata» per la creazione di nuove Regioni portando da 1 [illegible] 2 milioni gli abitanti per la costituzione di una nuova Regione e inoltre, se questo [illegible] bastasse, al referendum dovrebbero votare anche gli abitanti della Regione da [illegible] gli uscenti si dovrebbero staccare.

Con queste premesse credo che un'eventuale indicazione sulla Costituzione di «Italia federale» sia come le «repubbliche democratiche» dichiarate dai Paesi dell'Est europeo di non lontana memoria.

Ritengo che non si possa [illegible] non [illegible] debba giocare in questo modo con le giuste e oneste richieste dei cittadini italiani, anche [illegible] a richiederlo fosse una minoranza.

Enrico Salerno, Ravenna



Solo in tempi recenti sono venuto a conoscenza di alcune disposizioni che regolano tuttora il trattamento d'anzianità e di liquidazione della pensione degli insegnanti [illegible] scuola elementare in al[illegible]e zone di confine italiane. La [illegible] ha destato in me non soltanto forti perplessità, ma quasi incredulità, specie perché ora si fa un gran parlare di riforma delle pensioni, di ragionevoli tagli alle spese e di risparmi sullo [illegible] sociale...

[illegible]. Peter Gasser
Roma

I privilegi di chi insegna in Trentino

GENTILE Signor Gasser, da molto tempo [illegible] sto convincendo che il *Paese delle Meraviglie* non è quello di Alice, ma quello d'Italia. E rinforzandomi in questa convinzione conti[illegible] a trascrivere il suo rapporto: «Le norme cui mi riferisco», lei mi scrive, [illegible] contenute nel regio decreto 27 agosto 1932 n. 1127 che tratta [illegible] disposizioni per le scuole elementari della Venezia Tridentina. Tale decreto stabiliva, tra l'altro, che il servizio di ruolo prestato dai maestri elementari, in quelle zone "è calcolato agli effetti degli aumenti periodici dello stipendio e della liquidazione della pen[illegible] con l'aumento di un terzo". Ciò significa che a quegli insegnanti veniva attribuito ogni tre anni di servizio un anno in più. Il provvedimento venne poi esteso al personale scolastico delle scuole dell'ordine elementare delle province della Venezia Giulia (1940) ed a quello delle zone di montagna (1957). Certo è che il regime [illegible] allora doveva provvedere a incrementare, ovviamente anche [illegible] questi mezzi, l'afflusso di persone specialmente nel Sud Tirolo da po[illegible] [illegible] all'Italia. Queste iniziative, infatti, rientravano in un piano di italianizzazione della zona. Ciò che desta, comunque, il più profondo sconcerto è il fatto che queste disposizioni sono ancora in vigore, concedendo così ad una determinata categoria di lavoratori dei privilegi del tutto ingiustificati - una chiara discriminazione nei confronti di tutti gli altri insegnanti - che ora [illegible] [illegible] più, fortunatamente, ragioni di [illegible] né in quelle che potevano rappresentare le deprecabili motivazioni dell'allora regime fascista né nel disagio delle zone di montagna oggi servite ottimamente dalle più comode vie di comunicazione. Resta soprattutto imperdonabile lo sconcerto che nessun membro di governo né nessun parlamentare di qualsiasi colore politico nel furore di tagli alle spese proposte abbia mai cozzato in questo immorale privilegio che, con tanti altri, ha contribuito a portare al collasso il nostro stato sociale...».

Ne è sicuro, gentile signor Gasser? Parrebbe impossibile...

Oreste del Buono

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

La leggendaria collezione Estorick diventa galleria permanente della nostra arte moderna

Il 900 italiano re di Londra

Da Balla a Morandi, i vertici di un secolo

Si avvera il sogno del sociologo e scrittore americano che si fece mercante e gallerista

Qui accanto, «Melanconia» di Giorgio de Chirico; più a destra, «Quaker Oats», [illegible] morta cubista di Gino Severini

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La decisione - ricorda Isobel Estorick - fu presa una ventina d'anni [illegible]. Ma [illegible] allora abbiamo sempre "litigato" su come attuarla». La decisione è quella di trasformare l'imponente raccolta di arte moderna italiana di suo padre, Eric Estorick, in una collezione permanente, [illegible] sorta [illegible] dono d'addio di quel sociologo e scrittore americano, diventato poi mercante e collezionista, al Paese - l'Inghilterra - che lo aveva ospitato. Ora, [illegible] quasi cinque anni dalla sua morte, [illegible] sogno s'avvera: la fondazione a lui intitolata ha acquistato la Northampton Lodge, un palazzotto giorgiano nell'emergente quartiere [illegible] Islington, [illegible] l'ha completamente ristrutturato. Il ministro della cultura Chris Smith l'inaugurerà martedì: la prima collezione permanente di arte moderna italiana in Inghilterra; o perlomeno la più importante. Con il contributo - anche questo [illegible] novità - del fondo finanziato dalla Lotteria nazionale.

Fresca d'intonaco e di vernice, la Northampton Lodge si presenta [illegible] bene al primo colpo d'occhio. Né potrebbe [illegible] altrimenti, con quella sfilata di De Chirico, Modigliani, Sironi, Campigli, Carrà, Balla, Morandi: in tutto 79 opere (19 dipinti a olio, 42 fra disegni e acquarelli, 13 stampe e 5 sculture), cui se ne aggiungono altre [illegible] prese a prestito da musei e gallerie, con la prospettiva di altri prestiti per le iniziative particolari (la prima sarà in autunno una mostra su «Giacomo Balla e l'Italia futurista») che la curatrice Alexandra Noble [illegible] la sua assistente Roberta Cremoncini stanno già allestendo.

E' [illegible] collezione che non pretende di tracciare la storia dell'arte italiana di questo secolo: mancherebbe la necessaria continuità. Ma, [illegible] osserva Michael Estorick che [illegible] ha curato l'allestimento nell'ambito della Fondazione intitolata ai genitori, «offre vibranti chiazze di vari periodi», dal Futurismo alla pittura metafisica, toccando fino agli Anni Cinquanta i maggiori sviluppi della nostra arte figurativa. Questo, più una ricca biblioteca di oltre duemila volumi che è forse unica all'estero, è [illegible] lascito [illegible] Estorick e di sua moglie Salome: un modo di segnare e ricordare la loro passione per l'arte italiana. «Lo straordinario e generoso dono di una famiglia», commenta Alexandra Noble. «Una [illegible] migliori collezioni al mondo d'arte italiana del primo Novecento», la definisce Nicholas Serota, direttore della Tate Gallery: «Frutto della grande capacità di giudizio di Eric Estorick, che comprese l'importanza dell'arte italiana quando non era di moda».

Ma chi era Estorick? Nato a Brooklyn nel 1913, figlio unico di una famiglia ebrea emigrata dalla Russia, si laureò in sociologia frequentando - prima come studente, poi come collaboratore a giornali e riviste - scrittori, critici [illegible] attori della sinistra newyorchese. [illegible] stabilì definitivamente in Inghilterra nel dopoguerra, dopo [illegible] sposato Salome, la figlia di [illegible] industriale tessile [illegible] Derby. Durante il viaggio di nozze i primi contatti, in Italia, con Sironi e Campigli, e l'avvio della collezione, che si arricchì a dismisura fra il 1953 [illegible] 1958. Nel 1960 inaugurò a Londra la Grosvenor Gallery, trasformandosi da collezionista in mercante d'arte; sempre mantenendo legami americani con Paul Getty, di cui fu consulente negli Anni Cinquanta, e con certi grossi nomi di Hollywood - Lauren Bacall, Tony Curtis, Burt Lancaster, Edward G. Robinson, Billy Wilder - per i quali funse da occhio europeo. Alla Grosvenor allestì importanti mostre; [illegible] senza dimenticare mai il [illegible] rapporto particolare con l'arte italiana.

Eccola, quella passione, sulle pareti della Northampton Lodge. *L'Idolo moderno*, la floreale prostituta di Umberto Boccioni che è stata scelta a emblema della collezione, si spartisce le due sale sul Futurismo e sul suo cammino [illegible] la metafisica con Gino Severini (*Le Boulevard*, *La danzatrice*, ma anche il cubista *Quaker Oats*), con Carlo Carrà (*Uscita dal teatro*), [illegible] Giacomo Balla da manuale futurista, con l'unico olio di Modigliani (*François Brabander*), con Ardengo Soffici, fino alle due splendide tele di Giorgio [illegible] Chirico, *La rivolta del saggio* e *Melanconia* («Per molti anni - ricorda Isobel Estorick - me lo sono visto davanti, ogni sera, all'ora di cena»). E poi la sala di Mario Sironi e Massimo Campigli (*Il belvedere* fra le sue figurine etruscheggianti); e altrove le colline dalmate di Zoran Music, le sculture di Manzù, Marini, Greco, anche un'apprezzata figura in cera di Medardo Rosso. E poi Giorgio Morandi: un'intera sala di acqueforti e disegni. Una cosa insolita per Londra; [illegible] pur con le sue inevitabili lacune questa [illegible] [illegible] pietra miliare.

Fabio Galvano

Estorick Collection of Modern Italian Art
Northampton Lodge, 39a Canonbury Square, London N.1.
Da martedì a sabato, ore 11-18. Ingresso: 2.50 sterline. Martedì entrata libera.

Giallo al convegno del Grinzane Cavour

Sorride Wang suicida mancato

TORINO

IRONICO. Dissacratore. Con un grande senso dell'umorismo. Lo scherzo non poteva che avere lui come vittima: Wang Shuo, uno degli autori cinesi emergenti, ieri a Torino per il convegno organizzato dal Premio Grinzane Cavour dal titolo: «Uno sguardo a Oriente. Scrittori di Cina, Giappone, Corea e Vietnam». Uno scherzo noir, che l'altra notte ha causato un fitto scambio di telefonate tra l'Italia e la Cina, alla ricerca della verità. Qualcuno (la vittima sostiene [illegible] amico di Pechino) ha diffuso la voce che Wang Shuo [illegible] era suicidato nell'albergo torinese dov'era ospite. La notizia si è diffusa in un [illegible]. Poi il chiarimento: «Macché suicidio, solo la burla, di un anonimo mattacchione». Tanto ben congegnata che, ieri, qualcuno ha malignato su un tentativo di autopromozione dell'autore: [illegible] giorni esce in Italia [illegible] suo ultimo romanzo: *Scherzando con il fuoco*. Ma lui nega: «Succede. Io faccio spesso scherzi agli amici e a mia moglie. E' possibile che qualcuno abbia deciso di vendicarsi...». L'autopromozione, aggiunge, non lo interessa: «Vendo già tanti libri. In Cina ho [illegible] discreto successo». Concetti che ieri ha ripetuto almeno una decina di volte, durante le interviste rilasciate nel corso della giornata, rigorosamente in cinese, tradotte dall'interprete Barbara Boninato.

Lo scrittore Wang Shuo

In mattinata, al primo appuntamento del convegno organizzato dal Grinzane Cavour, al Teatro Carignano, aveva detto di sé più o meno le stesse cose. Mostrando al pubblico, in gran parte studenti, un aspetto quasi sconosciuto del carattere orientale: il senso dell'umorismo. Domanda del pubblico: perché ci sono tanti personaggi femminili nei libri degli scrittori cinesi? Risposta di Wang Shuo: «Perché i cinesi più belli sono donne...». E ancora: chi è il più grande scrittore cinese? Risposta: «Deng Xiao Ping: [illegible] suo libro è certamente il più letto. E subito dopo Li Peng. Quindi vengo io....». Attaccato dalla stampa cinese, per la gente di Pechino, però, è quasi [illegible] divo: «Ho fatto lo sceneggiatore tv e il regista, ma adesso ho smesso. Tenere rubriche sui giornali? Non mi interessa, si guadagna troppo poco, ma alcuni miei colleghi, quelli con maggiori necessità economiche, lo fanno ugualmente...».

Sul palco, in mattinata, altri nomi illustri della letteratura cinese contemporanea: Yu Hua (affascinato da Dante, parla di «velocità della lingua» nella Divina Commedia), Su Tong (l'autore del volume *Mogli e concubine*, da cui è stato tratto il film *Lanterne Rosse*) [illegible] Mo Yan. Nel pomeriggio, invece, [illegible] toccato agli altri autori orientali invitati al convegno: Kim Namjo (Corea), Pham Thi Hoai (Vietnam) e i giapponesi Ryu Murakami, Masahiko Shimada e Banana Yoshimoto. Esperienze di vita da scrittore e produzioni letterarie: con il pubblico hanno parlato di tutto. Ma il ruolo di prima donna lo ha mantenuto Banana. Ieri l'hanno assediata tutti: giornalisti e fan. E lei non si è negata a nessuno, neanche per una foto ricordo o un autografo. Un po' sorpresa da tanto entusiasmo ha lasciato il Carignano poco prima delle 18: «A volte in Giappone mi capita di camminare per strada e non [illegible] riconosciuta da nessuno. Qui, invece...». E anche oggi sarà una giornata intensa per la scrittrice giapponese: in mattinata incontra gli studenti del liceo Gioberti; nel pomeriggio [illegible] alla libreria Feltrinelli.

Lodovico Poletto

L'ultimo week-end per cambiare automobile.

Sabato 24 e domenica 25 gennaio, i Concessionari Lancia vi attendono a porte aperte.

Il 31 gennaio scade il termine per l'incentivo di L.3.900.000. Se avete un'auto usata con almeno 10 anni, siete ancora in tempo. Le Concessionarie Lancia vi offrono un'opportunità in più.

Dai Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

Tassi e condizioni economiche sono indicati nei 'Fogli Informativi Analitici' a disposizione del pubblico in tutte le nostre filiali

ContoAscolto.

Fate il colpo del secolo.

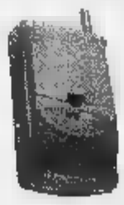
1. Ore 9,28: Entrate nel Banco Ambrosiano Veneto.

2. Ore 9,32: Chiedete ContoAscolto, il nuovo conto corrente a canone fisso trasparente di sole 29.000 lire mensili.

3. Ore 9,34: Scoprite tutti i suoi **vantaggi**.

ContoAscolto è distribuito anche dai Promotori Finanziari Ambro Life
Società di Intermediazione Mobiliare del Gruppo Intesa

4. Ore 9,41: **Uscite con ContoAscolto e GSM Motorola StarTAC* TIM IN REGALO**. CHE COLPO!



* StarTAC grigio o di altro modello e marca con prestazioni equivalenti.

Ecco il nostro piano.

E' ora di agire. Al Banco Ambrosiano Veneto abbiamo un piano per farvi guadagnare trasparenza, tempo, denaro ed un potente cellulare GSM Motorola StarTAC* con attivazione gratuita TIM Eurobasic Zero senza spese di canone. Il nostro piano e' infallibile, si chiama ContoAscolto: il nuovo conto corrente che ad un costo di sole 29.000 lire mensili vi garantisce la certezza di fare **operazioni illimitate senza spese aggiuntive (bolli esclusi) su:** ✕ Spese unitarie per operazione ✕ Spese fisse di chiusura ✕ Invio Estratti Conto ✕ Invio lettere trasparenza ✕ Assegni di conto corrente in numero illimitato. **Inoltre sono gratuiti anche:** ✕ Servizio di pagamento delle bollette (acqua, gas, luce e telefono) ✕ Carta Bancomat ✕ Bilancio Familiare ✕ Risponde il Banco, per accedere in banca via telefono, via GSM e via Internet. Ma ContoAscolto puo' darvi ancora di piu': il 50% di sconto su molti prodotti e servizi della nostra banca, non aspettate. Nei prossimi giorni si prevedono code davanti a tutti i nostri sportelli. In tutta Italia. Per maggiori informazioni chiamate il nostro Numero Verde o visitate il nostro sito Internet.

Numero Verde 167-167050
http://www.ambro.it/ascolto

5. **Ore 9,45: Parlatene a tutti con grande complicita'.**

Banco Ambrosiano Veneto

LA BANCA PRIVATA ITALIANA

Gruppo Intesa

Torna «Alto gradimento»

Radiorai ha deciso di rimandare in onda, rivestite di un nuovo abito, alcune puntate dello storico programma «Alto gradimento» condotto da Renzo Arbore (foto) e Gianni Boncompagni: e proprio i due conduttori saranno coinvolti nel progetto del «restyling» della trasmissione. La «molla» che ha fatto scattare la decisione è stato il recupero, avvenuto all'interno della struttura «audiovideoteche», delle puntate del programma, andato in onda per dieci anni. Il direttore di Radiorai, Stefano Gigotti, pur mettendo le mani avanti, ammette il progetto: «Sì, esiste un'idea, ma è ancora prematuro parlarne», spiega. Arbore e Boncompagni sono già stati messi al corrente dell'importante recupero e sono stati contattati per pensare a come far rivivere il programma. «Stiamo ancora parlando, anche se credo che si farà - ammette Arbore -; potremmo rivestirlo anche se non non sappiamo ancora bene in che termini».

Marilyn e Elvis rivivono

Rivivono sul grande schermo due tra i maggiori miti del mondo dello spettacolo. Per il film dal titolo «Graceland», dal nome della dimora principesca di Elvis Presley, Bridget Fonda si calerà nei panni di Marilyn Monroe (foto) mentre Harvey Keitel farà rivivere il re del rock'n'roll. La Fonda, in questo momento sugli schermi americani con «Jackie Brown» di Quentin Tarantino, interpreterà una moglie che crede di essere la Monroe, e si comporta di conseguenza. «Compreso ballare e cantare», come ha spiegato la stessa attrice. «Non è facile - ha proseguito Fonda -, Marilyn possedeva del talento innato ed emanava fascino. Un personaggio davvero complesso. Per questo da tempo studio ogni movimento nei film per rubare la più piccola sfumatura d'interpretazione». Harvey Keitel è il protagonista del film nel ruolo di uomo convinto di essere la reincarnazione di Elvis.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 24 Gennaio 1998 27

Lettera del direttore artistico alla città. Varato il decreto Veltroni per gli enti lirici

Regio, Majer potrebbe restare

Una ipotesi: l'offerta della sovrintendenza

TORINO. Polemiche, scambi di accuse, il Regio trasformato in una tribuna da stadio pro e contro Majer e Balmas. Le clamorose contestazioni avvenute alla prima dell'«Onegin» di Ciaikovskij hanno fatto esplodere ieri lo scontro ormai insanabile che divide il sovrintendente al teatro e il direttore artistico. Uno scontro che forse entrambi avrebbero preferito mantenere all'interno delle mura del Regio, ma che è diventato ormai di dominio pubblico e che rischia di ledere gravemente, in Italia e in Europa, l'immagine del teatro. Come ai tempi di Bartali e Coppi, il Regio è diviso tra i sostenitori di Majer e quelli di Balmas, che ieri ha ricevuto anche la solidarietà dei sindacati, preoccupati per «la violenta campagna ordita ai danni di Balmas». Le Rsu hanno accusato Majer «di avere costantemente un atteggiamento polemico e disfattista e di avere utilizzato soldi destinati alle spese per il personale per aumentare la produzione e farsene vanto».

Dietro a tanto sconquasso, il sindaco Valentino Castellani sta cercando di riannodare le fila di una situazione non più tollerabile. Prevedere come andrà a finire non è possibile. Majer si è già impegnato con il San Carlo di Napoli e con il sindaco Bassolino, ma nessuna decisione formale è ancora presa. Inoltre, incombe la scadenza del 31 marzo, entro cui dovrà essere nominato il nuovo consiglio di amministrazione della Fondazione Regio, al quale spetterà la scelta del nuovo sovrintendente. Secondo indiscrezioni, la carta a sorpresa che Castellani potrebbe giocare - anche per rilanciare rispetto all'offerta del San Carlo - potrebbe essere quella di offrire a Majer la carica di sovrintendente.

Se ciò avvenisse, Carlo Majer riassumerebbe in sé la prima figura di sovrintendente-direttore artistico ispirata ai modelli europei vista con favore anche da Walter Veltroni. Questa ipotesi è avvalorata dal fatto che i possibili partner finanziari privati torinesi vedono positivamente la sua conferma a Torino, e auspicano un rilancio definitivo del Regio in Europa.

Carlo Majer ha intanto inviato una lettera aperta ai torinesi per stemperare la polemica e lanciare in sostanza un messaggio: io sono con voi. Majer ringrazia gli spettatori dell'Onegin per l'«imbarazzante simpatia» rivoltagli l'altra sera. «In questi sette anni - scrive - non ho mai voluto partecipare a nessuna polemica. Le interviste che ho concesso si possono contare sulla punta delle dita, e parlavano sempre del teatro, delle prospettive internazionali in cui mi premeva di inserire il Teatro Regio, dell'amore per il mio mestiere. In questi giorni mi trovo improvvisamente al centro di grandi polemiche, e lo voglio dire con chiarezza: non mi fa alcun piacere...».

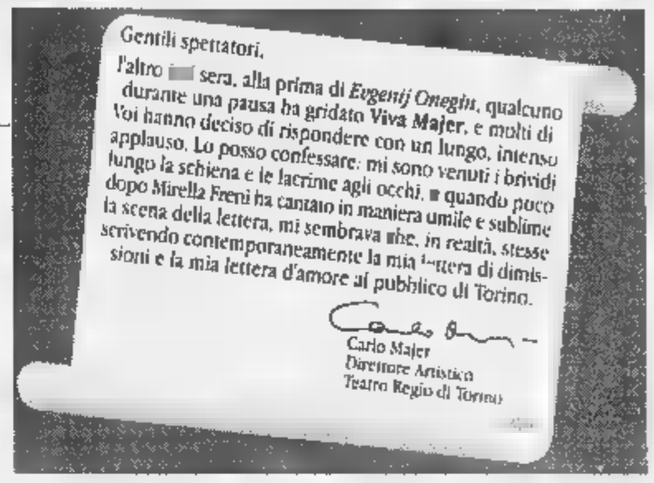
A rendere ancor più realistica l'ipotesi di una permanenza di Majer a Torino c'è il decreto-Veltroni sulla trasformazione degli enti lirici in Fondazioni di diritto privato, entro la fine di marzo. In base al decreto, approvato ieri in via preliminare dal Consiglio dei ministri (passerà ora al vaglio della Commissione Bassanini e quindi tornerà in Consiglio), decadranno tutti i consigli d'amministrazione dei tredici enti lirici italiani. I consigli delle nuove fondazioni saranno costituiti da cinque consiglieri: due comunali (compreso il sindaco, presidente della fondazione); uno nominato dal governo, uno dalla Regione. Questa la prima fase: la seconda si completerà con l'ingresso dei privati e allora i consiglieri diventeranno sette, con l'eventuale aumento del Fus (Fondo Unico Spettacolo) elargito dallo Stato andrà soltanto a quegli enti che avranno aperto la fondazione ad altri soci; per i meno agguerriti l'aumento del Fus sarà congelato.

Il decreto legge Veltroni contempla anche la figura unica di sovrintendente-direttore, soprattutto per i teatri più piccoli. Il decreto accresce il potere dei sindaci e nel caso di Torino, si sa che Valentino Castellani sta cercando di convincere Majer a non trasferirsi a Napoli. Castellani, che ribadisce come la fondazione consenta di «far prevalere l'etica della responsabilità» in quanto «il sovrintendente risponderà al consiglio e il direttore artistico al sovrintendente», ha comunque precisato ieri di non avere mai detto di avere perso la fiducia in Balmas. «E mi preoccupa - ha aggiunto - ogni forma di personalizzazione».

Armando Caruso

Dopo le polemiche il sindaco Castellani lavora per trattenere il direttore artistico che è in trattativa col San Carlo di Napoli

Giorgio Balmas, sovrintendente del Teatro Regio: l'altra sera gli orchestrali l'hanno applaudito In alto accanto al titolo la lettera di Carlo Majer indirizzata ai cittadini



Gentili spettatori,

l'altro sera, alla prima di *Evgenij Onegin*, qualcuno durante una pausa ha gridato **Viva Majer**, e molti di Voi hanno deciso di rispondere con un lungo, intenso applauso. Lo posso confessare: mi sono venuti i brividi lungo la schiena e le lacrime agli occhi. E quando poco dopo Mirella Freni ha cantato in maniera umile e sublime la scena della lettera, mi sembrava che, in realtà, stesse scrivendo contemporaneamente la mia lettera di dimissioni e la mia lettera d'amore al pubblico di Torino.

Carlo Majer
Direttore Artistico
Teatro Regio di Torino

INTERVISTA

Balmas: «Rimango al mio posto»

«Non sono io l'affossatore del teatro»

TORINO

A notte fonda ha fatto quattro passi con Fulvia, l'amica libraia, la confidente di una vita. Ha acquistato le prime copie dei quotidiani, ha letto il resoconto d'una serata tumultuosa, delle urla in sala, della «contestazione del sovrintendente» durante la prima dell'Evgenij Onegin. S'è arrabbiato, poi è detto che «uno arriva a settant'anni, dopo aver fatto i Punti Verdi e Settembre Musica, l'Unione Musicale e i concerti del Lingotto, per assumersi senza dire la sua il ruolo di "affondatore del teatro Regio"». E ha deciso che era venuto anche per lui il momento di levarsi i famosi sassolini dalle scarpe.

Cominciamo dall'inizio, professor Balmas: la sua nomina a sovrintendente, dopo le dimissioni (per ragioni personali) di Elda Tessore. Perché n'è andata, signora Tessore?

«Ricordo che ne parlammo seduti a un tavolino di Baratti. Mi disse che era stanca, che voleva godersi la famiglia, andare in vela, stare nella sua casa di Parigi. Oggi, a qualche mese da quell'incontro, penso questo: la Tessore è stata bravissima a riportare all'onor del mondo un teatro che stava affondando, ma il risanamento del Regio è stato ottenuto a prezzo d'una pressione interna che stava diventando esplosiva, e che lei non si sentiva più in grado di reggere. Il Regio stava per trasformarsi in un Vietnam».

E lei s'è ritrovato in guerra. Facciamo qualche esempio?

«La signora Tessore se n'è andata lasciando le cose a posto: tranne che non ha fatto il contratto integrativo e non ha mandato le piante organiche a Roma. Se n'è andata lasciando sul piatto una serie di promesse che non avrebbe potuto mantenere. E lo sapeva».

Poi è arrivato lei, e si è schierato dalla parte dei lavoratori del teatro, tant'è vero che gli orchestrali hanno risposto ai contestatori gridando «Viva Balmas!».

«Io ho voluto cambiare atteggiamento; non accetto che si parta dal principio che gli orchestrali sono tutti dei lavativi. Con loro ho instaurato un buon rapporto, tant'è vero che sono rientrati tre scioperi, e l'altra sera il coro ha persino ballato, cosa abbastanza impensabile in altri tempi».

Perché Majer vuole andar via?

«Ammesso che poi lo faccia sul serio, credo sia naturale che abbia voglia di fare nuove esperienze. Quando è arrivato al Regio non era nessuno, oggi è uno dei migliori direttori artistici che ci siano».

Invece, dicono che ne vada perché vuole più lavorare con lei. Fin dall'inizio, d'altra parte, si disse che due erano incompatibili...

«Majer e Tessore erano una coppia di ferro, abilissimi anche nella promozione di se stessi. Una coppia in cui, le competenze musicali della Tessore erano zero, quelle di Majer erano 100. Con il mio arrivo è chiaro che il rapporto non è più quello: credo che lui non mi abbia accettato come propositore di realtà musicali. Lui, e chi lo spalleggia: a volte sento aleggiare...».

Il fantasma del palcoscenico?

«Sento che non è solo, questo sì».

Quindi con Majer avete avuto contrasti sul piano artistico?

«No. Ho sempre detto che lui è bravo e la stagione è bella, anche se mi pare che si dovrebbe di alzare il tono medio delle direzioni. Invece vengo accusato di voler distruggere il prestigio europeo del teatro solo perché porto l'orchestra nelle scuole e ho esordito con un concerto gratuito per la popolazione... ma andiamo, è ridicolo! Cosa c'è di anticuropeo in tutto questo?».

Ha parlato col sindaco?

«Sì. Diciamo che, al di là delle formule di circostanza, non mi sono mai sentito il sovrintendente di Castellani».

Lei è il candidato di Rifondazione. Ha ricevuto in queste testimonianze solidarietà e appoggio dal partito?

«Un abbraccio da Mariangela Rosolen nel foyer del teatro».

E basta?

«E basta: abbastanza vecchio, e al tempo stesso abbastanza estraneo dalla politica, per sapere come queste cose».

Pensa di dimettersi?

«Non mi passa per l'anticamera del cervello. Fino al 31 marzo rimango al mio posto, poi si vedrà».

E lei la prospettiva della privatizzazione piace?

«Mi piace, immagino che sarà più semplice e meno burocratico. Mi piace anche perché rimarrà primario il contributo statale come garanzia culturale: e si ragiona solo in termini di profitto, il rischio è che si facciano mille Traviate e nessun "Affare Makropulos"»

Cosa si aspetta adesso?

«E' presto per dire cosa accadrà. Certo, non mi aspetto di passare alla come quello che ha sfasciato il teatro Regio. Che tra l'altro, in quattro mesi, anche a volerlo sarebbe impossibile».

Marinella Miretti

«Chi mi ha preceduto ha risanato il teatro con promesse che non poteva mantenere: mi ha lasciato un clima teso, da Vietnam»

Elda Tessore, ex sovrintendente del Teatro Regio torinese
Sotto, il direttore artistico Carlo Majer

Tessore: «Sono indignata»

«Si assuma le sue responsabilità»

TORINO. Signora Tessore, Balmas ha sferrato un attacco alla sua gestione del Regio

«Sono sconcertata e indignata. Il professor Balmas mi tira in ballo in un momento di sua grave difficoltà e non vorrei che le facesse per non essere responsabilità gli competono. Credo sia sotto gli occhi di tutti, da quel che leggiamo e anche dalla triste serata al Regio che, come uno spettatore ha detto, è stato ridotto alla curva sud d'uno stadio. Il caos, la sensazione che dà il Regio in quest'ultimo periodo è quella d'una nave alla deriva. Tutto ciò è un grave danno all'immagine così faticosamente costruita in Italia e all'estero tanto che, parafrasando, si potrebbe dire che il Regio è diventato come il Titanic. Di questo stato di cose, come per le navi, la responsabilità è sempre del capitano».

Balmas si chiede perché mai lei ha lasciato il Regio in un momento tanto favorevole

«Le motivazioni per cui ho lasciato la carica di sovrintendente le ho ampiamente spiegate al consiglio d'amministrazione e sono verbali; al pubblico e alla città attraverso una lunga, emozionata conferenza stampa».

Il sovrintendente l'accusa anche di non aver accantonato i fondi per il contratto integrativo dei dipendenti

«Evidentemente in questi mesi non si è studiato le carte del teatro, dove avrebbe potuto vedere che la situazione nella quale ho accettato di assumere la carica di sovrintendente era da tutti i punti di vista disastrosa. A differenza di quella che gli ho consegnato. Non mi sono mai spaventata allora e non ho avuto paura nel momento in cui ho subito denunce e processi. Non avevo e non avrei nessun problema ad affrontare la gestione attuale del teatro, rosea, rispetto all'inferno da me vissuto nei primi anni».

E' lei che ha fatto ai sindacati tante promesse e non le ha mantenute?

«Non faccio mai promesse se non sono in grado di mantenerle. E così è stato anche con i lavoratori del Regio. Il professor Balmas pensi a dimostrare di saper fare il sovrintendente». [ar. ca.]

UN'OPERA

La verità di Tatiana

L'EVGENIJ Onegin» di Ciaikovskij, pur essendo ormai entrato nel repertorio italiano, resta un'opera molto difficile da eseguire: malgrado forme esteriori italiane, è nello spirito molto lontano dal melodramma italiano; di cui può sembrare una stanca ripresa, e imbroccarne male l'intonazione. Queste difficoltà sono state superate solo in parte nello spettacolo del Regio, andato in scena con un certo nervosismo (all'inizio incertezze in orchestra e negli ensemble vocali) per i contrasti al vertice del teatro.

La compagnia vocale è più che competente: e Tatiana di Mirella Freni resta un esempio di come si possa identificarsi in una parte; non solo impadronendosi di una lingua lontana (l'edizione è in russo con i sopratitoli italiani), ma assorbendo poco per volta il personaggio immortale; accenti, slanci, riflessioni, tutto era dosato con commovente verità; e solo nella scena della lettera, dove la Freni grandeggia, ma anche nell'ultimo quadro: dove l'autore ha fretta di chiudere e tuttavia lei conferisce decisivo rilievo al rifiuto di Tatiana. Ammirevole pure Sergej Larin: anche il Lenskij possiede l'«intonazione» stilistica giusta, lontana dallo sfogo canoro italiano e basata sulla lirica da camera russa appena rialzata di grado. Roberto Servile è un Onegin vocalmente positivo, ma in scena ha certo l'aria disincantata, la freddezza delusa del personaggio; molto in parte Claudia Nicole Bandera, un'Olga insieme ingenua e capricciosa; e naturalmente Nicolai Ghiaurov è un «principesco» principe Gremin; bene anche Tamara Tarskikh, la padrona di casa, e Silvana Silbano, tata, nel primo quadro troppo poco distinguibili nel vestire.

Emil Tabakov dirige l'orchestra del Regio con esiti soddisfacenti in tutta la parte brillante e in quella di azione; molto meno persuasivi per quanto riguarda l'eleganza, la legatezza, sfumato, così essenziali a quest'opera; il palpito dei contrattempi sempre troppo netti, il fraseggiare duro, senza quella patina di melanconia che si posa un po' su tutto (anche sul piffero del pastore mattutino). Simile la regia di Vittorio Borrelli, bene il movimento d'assieme (coreografie di Tiziana Tosco), l'audacia di far muovere il coro (diretto da Bruno Casoni) a tempo di polacca; ma meno a fuoco i caratteri singoli; e non si vede ragione di costringere al suicidio Lenskij nella scena del duello: è il solito e far passare Ciaikovskij per patetico, laddove si serve freddamente del pathos. Le scene di Georghe Alexi-Meskhishvili provenienti dal Comunale di Bologna sono belle e ariose e raccontano bene l'ascesa sociale dei ambienti, dalla tenuta di campagna ai palazzi di Pietroburgo.

Giorgio

PRIMI CINEMA

Il divertente film di Oz, commedia d'un uomo che si riconosce diverso

Un gay praticamente perfetto

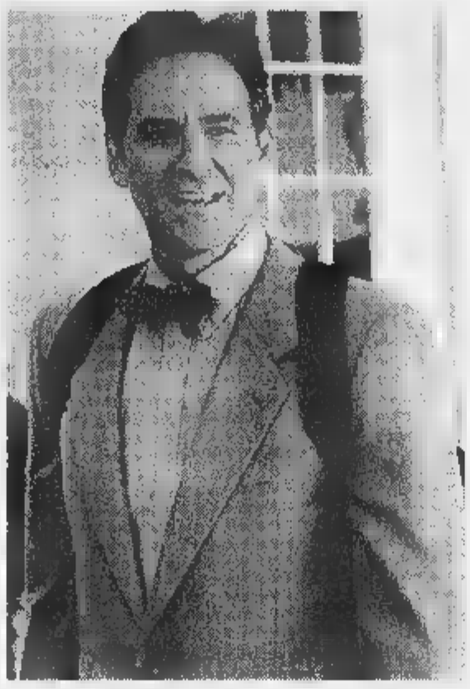
Kline, «out» straordinario

ECCO un film che rischia di mettere in imbarazzo i teorizzatori della critica «autorista»: a chi infatti attribuire il merito della riuscita del delizioso «In & Out»? Alla scorrevole regia del Frank Oz di «La piccola bottega degli orrori», che non teme di muoversi nel tradizionale ambito della favola hollywoodiano? Oppure allo spiritoso copione del commediografo newyorkese Paul Rudnick che «Jeffrey» (premiato con l'Obie e tradotto sullo schermo) aveva già dato prova di saper trattare in chiave umoristica una drammatica tematica omosessuale come l'incubo dell'Aids? O, ancora, a uno straordinario interprete come Kevin Kline, che nei panni del professor Howard Brackett si conferma una volta di più come l'unico vero erede di Cary Grant? Basta vedere che faccia fa quando il cinedivo Cameron Drake (Matt Dillon travestito da Brad Pitt), suo ex allievo, nel ricevere l'Oscar come miglior protagonista in un melò militare che sembra una versione omosessuale di «Platoon» lo ringrazia davanti alle telecamere di tutto il mondo definendolo gay.

In procinto di sposarsi con la collega Emily (Joan Cusack) che nell'attesa del gran giorno ha perso 30 chili facendo la felicità della mamma (Debbie Reynolds), Brackett lì per lì reagisce alla «out» con ovvia incredulità; mentre nella provinciale cittadina di Greenleaf, Indiana, dove vive e insegna, la dichiarazione provoca un terremoto. In realtà, nella personalità di Howard ci sono degli elementi che non quadrano: per rispetto non ha fatto l'amore con la fidanzata, è pazzo di Barbra Streisand, si veste con estremo gusto, è gentile, ordinato, ama la poesia e il ballo. Insomma, nulla in lui suggerisce il maschio prevaricatore.

Il racconto di come Brackett prende coscienza di essere «out» comporta il bacio con un giornalista televisivo (Tom Selleck) naturalmente gay, e una danza sfrenata sulle note di «Macho Man»; e sono fra le scenette più esilaranti di un film ottimamente recitato ed estremamente accattivante nel rivendicare il diritto alla diversità. Tutto bene, solo speriamo che gli uomini «in» non siano tutti grossolani e brutterelli come si vede sullo schermo: altrimenti, povere donne!

Alessandra Levantesi



Nella foto Kevin Kline che in «In & Out» si conferma una volta di più l'unico erede di Cary Grant. Al suo fianco, nel film, recitano Joan Cusack, Tom Selleck e Matt Dillon

OUT
di Frank Oz
con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck, Matt Dillon
Commedia
Usa 1997
Cinema: **Centrale** e **Reposi** di Torino; **Ariacchino, Ducale, Mignon, Maestoso** e **Plinius** di Milano; **Embassy, Eden, Maestoso** e **Jolly** di Roma

Il Male viene dallo spazio

Un mix di horror, etica e Star Trek

STRANO mix di fantascienza, horror, parabola etica e Star Trek, «Punto di ritorno» di Paul Anderson, nella sua modestia, appartiene a quel cinema contemporaneo sul Male affascinato (sul serio o nella speranza di far soldi) dalla malvagità e dall'estrema perversità a cui l'uomo può giungere. Nell'anno 2047, una missione di soccorso viene inviata alla ricerca della «Event Horizon», nave spaziale sparita da sette anni. La missione è composta dal capitano nero Laurence Fishburne, dal suo equipaggio e dall'ideatore del veicolo scomparso, Sam Neill, attore impossibile nel ruolo di scienziato pazzo. La «Event Horizon» viene ritrovata. A bordo si trova il puro orrore (corpi in decomposizione, occhi esorbitati per decompressione, voci urlanti e piangenti dal nulla, pareti della sala comando insozzate da una rossa poltiglia di resti umani) e accadono cose orribili: fuochi da cui emergono torce umane, un uomo squartato a crocefisso, arterie e vene esplodenti, il sangue come un mare di flutti furiosi.

Che è successo? «La nave è entrata in una dimensione di puro caos, di puro male, è diventata una cosa viva, conosce le paure e i segreti di ognuno»: il creatore paranoico Sam Neill vuole salvaguardarla, il capitano e gli altri vogliono eliminarla. Nonostante sventure così impegnative il film è qualsiasi, mentre lo stile dei navigatori spaziali e i rapporti tra loro restano quelli irresistibili di Star Trek: linguaggio parascientifico, ciascuno sempre interpellato col suo titolo (dica dottore, ascolti capitano, primo ufficiale provveda), solidarietà contro il Male e calmo coraggio anche quando «ci restano soltanto quattro d'ossigeno, poi non respireremo più». [l. t.]

EVENT HORIZON
(Event Horizon)
di Paul Anderson
con Laurence Fishburne, Sam Neill, Joely Richardson, Kathleen Quinlan
Fantascienza
Usa, 1997
Cinema **Ambrosio 3** e **Reposi 1** di Torino; **Mediolanum** e **Odeon 4** di Milano; **Eurcine 3, Jolly** e **Metropolitan** di Roma

Domenica in prima serata su Canale 5

Castagna forma in tv con «Stranamore» n. 6

Dice: «Più controlli e niente bambini nello show. Sodano? Non ho notizie»

MILANO. «Non so dove sia Sodano e non ho sue notizie. Meglio così. Ora sono impegnato con le prove della trasmissione che da domenica riprende per il sesto consecutivo». Parola di Castagna: ipse dixit. Il medico del cuore dell'Italia catodica torna al suo posto davanti alle telecamere di Canale 5 e alla conferenza stampa di presentazione del programma («Stranamore», Canale 5 domenica alle 20,40) la faccia è più riposata, lo sguardo meno affranto di quando lo vedemmo pochi mesi fa durante un'ormai famosa puntata del Maurizio Costanzo Show. «Giuro che quella non sapevo nulla - dice Castagna - e non mi sarei mai immaginato che il giorno dopo la trasmissione i vertici Mediaset avrebbero chiesto a Sodano di fare le valigie. L'unico a saperlo era Costanzo ed è stato perfetto nel non dirmi nulla. Tutto è successo per caso e lo testimonia un altro fatto. Quell'ospitata doveva essere per il mese prima, ma a causa di alcuni miei impegni improrogabili chiesi a Costanzo di ritardare l'uno contro tutti».

Alberto Castagna

Seduta al fianco al conduttore che ora ha i capelli più corti, il baffo meno malandrino e ha definitivamente lasciato nel cassetto lo zucchetto di lana blu, c'è Fatma Ruffini. La dirigente è appena tornata da New Orleans dove ha seguito un importante mercato tv americano ma ha una gran voglia di parlare dello «Stranamore» versione '98. «Era ora che ricominciassimo - dice - ed è giusto che il programma sia condotto da quello che è e sarà sempre il suo presentatore ideale». Ma la signora Ruffini che conosce a menadito l'ambiente del biscione ammette che lei si era sempre schierata contro la decisione di Sodano che nel periodo della breve reggenza della rete ammiraglia, non voleva il baffuto presentatore.

Per quanto riguarda il programma la formula è talmente collaudata che sarebbe superfluo raccontarvene i meccanismi e continuerà quindi quell'alternanza fra le parti girate in esterno e quelle riprese in studio. Ad affiancare Alberto Castagna nella conduzione dei filmati esterni e nella consegna dei videomessaggi ci sarà Flavio Andreini che con «Stranamore» fa il suo esordio in video. Nuova anche la valletta che accompagnerà i malati d'amore al cospetto del presentatore. Il suo nome è Sabina Began. Immancabile anche l'ospite musicale che per la prima puntata sarà Massimo Di Cataldo.

«Sono felice - ha detto ancora Castagna - che quest'anno il programma parta in concomitanza con "Carràmba..." perché mi piace potermi confrontare con quella trasmissione anche in giorni differenti». Aboliti i bambini che hanno provocato a Castagna non pochi problemi (la sospensione decisa dall'ordine dei giornalisti del Lazio è ancora sub judice per ricorso), e storie d'amore controllatissime. Con questi due dictat è una voglia pazza di ricominciare del conduttore e del suo staff, da domenica sera gli italiani avranno un altro programma per soddisfare la voglia di piangere che sembra sempre di più lo sport preferito di questo paese.

Luca Dondoni

SPETTACOLI FLASH

Fazio-Costanzo incontri continui

ROMA. Entrambi hanno ammesso più volte il reciproco interessamento. Ora la trattativa sembra definitivamente avviata, anche se da parte di Fazio, come è nel suo stile, rimane una certa prudenza. «Confermo - dice - che mi vedo sempre più spesso Costanzo, con il quale ho un appuntamento anche la settimana prossima per parlare del futuro».

spietato

MILANO. L'autore di «Striscia» afferma in una intervista che il Tg1 Rai è un bluff. «La Rai manda in onda in contemporanea delle fetecchie. Provasse a trasmettere il cane Rex alle 8 di sera e poi vediamo. Si affloscia il Tg1, poi il Tg2 cresce e ammazza noi di Striscia».

s in Italia a febbraio

LONDRA. I Genesis ultima versione, con cantante solista Ray Wilson, uno scozzese di 28 anni che nemmeno nato quando nel 1967 venne alla luce il celebre gruppo pop, saranno in Italia dal 17 al 19 febbraio per tre concerti. Bologna (il 17), Roma (18) e Milano (19) le tappe italiane di una tournée europea che partirà Budapest il gennaio. I cinque Genesis in carica (oltre cantante solista ci sono Mike Rutheford alla chitarra, Tony Banks alla tastiera, Tony Drennan basso e Nir Zidkyahu alla batteria) hanno presentato oggi la tournée con una performance d'anteprima in un capannone alle porte di Londra, vicino al castello di Windsor.

Elton la «prefica»

MIAMI. Elton John dice basta a «Candle in the wind». La popstar britannica, che con la versione aggiornata alla morte di Lady del brano dedicato a Marilyn Monroe ha venduto milioni di copie, ha detto che non eseguirà più la canzone. «Ho messo quel brano a riposo - ha annunciato -, credo che non la canterò per un bel po' di tempo. Non ho intenzione di andare intorno al mondo come una prefica; in Italia quando la tono fanno gli scongiuri».

Nuove idee di casa
hanno un nuovo spazio
SpazioCasa

NUOVO. IN EDICOLA.

PRIMO NUMERO A L. 2.000

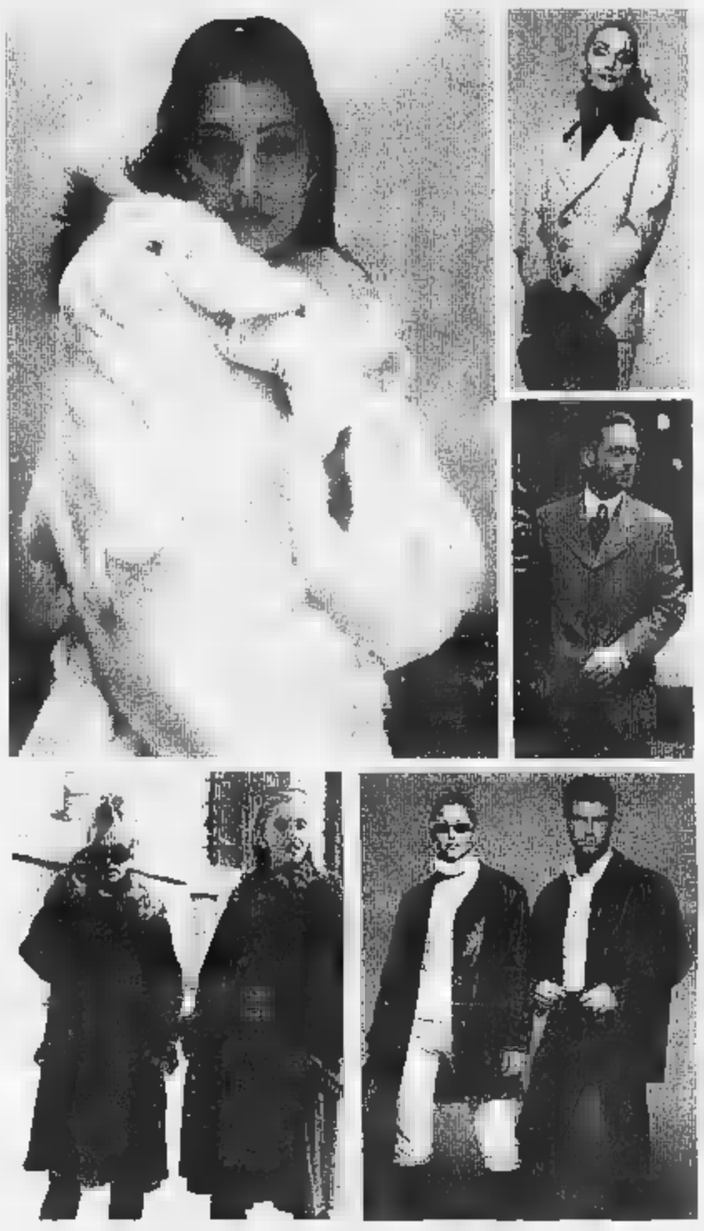
Arredamento, design, ristrutturazione.
Ma soprattutto idee,
consigli pratici, soluzioni. E tutto
in un nuovo mensile dedicato
a una casa dove il bello è sempre vivibile,
l'eleganza funzionale e lo stile
quello di chi la abita.
Nuovo SpazioCasa. Da gennaio, in edicola.

SpazioCasa
Idee per abitare meglio

Rusconi Editore

d.p. studio

eccezionali affari di FINE SERIE



i prezzi di fine serie

PELLICCE

Visoni demi-buff	~~5.900.000~~	3.900.000
Visoni 9/10 [illegible]	~~4.900.000~~	2.900.000
Visone 7/8 demi-buff	~~4.900.000~~	3.500.000
Visone 9/10 demi-buff	~~7.200.000~~	6.000.000
Visone russo	~~2.500.000~~	2.000.000
Visone [illegible] 9/10	~~2.450.000~~	1.900.000
Visone giaccone	~~2.300.000~~	1.700.000
Martora canadese	~~6.900.000~~	4.000.000
Volpe Groenlandia	~~3.200.000~~	2.100.000
Castoro rasato	~~2.900.000~~	2.000.000
Petit-gris	~~3.900.000~~	2.900.000
Persiani	~~4.100.000~~	2.500.000

PELLE e MONTONI

Giubbino tipo Schott	~~390.000~~	200.000
Giacconi [illegible] pelle	~~490.000~~	390.000
Giacca uomo scamosciata	~~395.000~~	200.000
Montoni uomo	~~1.190.000~~	800.000
Montoni donna	~~1.390.000~~	900.000
Giacca camoscio donna	~~450.000~~	299.000
Giacca pelle donna	~~460.000~~	299.000
Soprabito daino donna	~~850.000~~	500.000

ABBIGLIAMENTO UOMO

Cappotto [illegible] cachemire	~~340.000~~	[illegible]
Giacca uomo cachemire	~~225.000~~	150.000
Abito uomo	~~290.000~~	199.000
Giacca uomo pura lana	~~320.000~~	99.000
Pantaloni pura lana	~~79.000~~	25.000
Jeans Levi's originali	~~95.000~~	[illegible]
Jeans American	~~32.000~~	25.000
Jeans [illegible] Company	~~29.000~~	20.000
Camicie [illegible]		13.500
Camicie		10.000
Maglie		15.000

[illegible]

Cappotti pura lana	~~395.000~~	199.000
Giacconi pura lana	~~350.000~~	150.000
Giacconi pelliccia ecologica	~~360.000~~	199.000
Tailleur pura lana	~~340.000~~	150.000
Giacca pura lana	~~295.000~~	150.000

ABBIGLIAMENTO BIMBI da [illegible] 16 anni

Giaccone ragazzo	~~121.000~~	90.000
	~~114.000~~	85.000
Montgomery ragazza	~~159.000~~	107.000
	~~163.000~~	114.000
Giaccone America	~~109.000~~	71.000
Pelliccia ragazza	~~184.000~~	128.000
Jeans Color	~~34.000~~	25.000
	~~38.000~~	27.000
	~~32.000~~	23.000
Maglioni lana	~~43.500~~	30.000
Felpe	~~34.000~~	25.000

TUTE [illegible] COTONE SCONTO 20%

[illegible] BIMBI da 2 [illegible] 8 anni

Giaccone	~~130.000~~	90.000
Giaccone Magnolia	~~114.000~~	70.000
Jeans Color	~~34.500~~	20.000
	~~36.000~~	20.000
	~~31.000~~	20.000
Felpe bimbo/a	~~29.000~~	20.000
	~~27.000~~	20.000
Tute puro cotone	~~46.000~~	33.000

SU TUTTO il NEONATO da [illegible] anni
SCONTO dal 20% al 30%

su tutto il PREMAMAN sconti del 40%

splendidi VISONI a meno di £ 3.000.000

FELLICCE ,
PELLE,
MONTONI,
ABBIGLIAMENTO
donna uomo bimbo neonato,
PREMAMAN,
JEANSERIA,
INTIMO,
PROFUMERIA,
GIOIELLERIA,
[illegible]

salottidea

SHOPPING AREA PANTHERA

Shopping AREA PANTHERA

SANTHIA' - VIA Torino, 142 - S.S. 11 Km Carisegnola - tel. 0161/930.498
aperto anche la Domenica pomeriggio, chiuso il Lunedì
Orario di apertura: 9.30/12.00, 15.00/19.30

FORMULE [illegible] RATEALI DI PAGAMENTO - BANCOMAT - CARTA DI CREDITO

IN ADV

I Portici del Lingotto.

I weekend del mito.
In originale e in bella copia.

MARIO TESSUTO

Sabato 24 gennaio un grande ritorno. Mario Tessuto, l'indimenticabile "Lisa dagli occhi blu" e tanti altri successi anni '60, '70 e '80 vi aspettano in un pomeriggio di musica e tenera nostalgia.

Sosia CONTRO *Sosia*

Domenica 25 gennaio secondo appuntamento con la grande gara delle imitazioni celebri. Questa volta il trascinante blues di **Zucchero** dovrà vedersela con le melodie soft di **Spagna**. Chi la spunterà? Sta proprio a voi deciderlo.

SABATO E DOMENICA INIZIO SPETTACOLI ORE 16,00.
L'INGRESSO È GRATUITO.

Alex Carrera DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 10,00 ALLE 19,00.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: Lunedì h. 15.00-19.00 Martedì / Sabato h. 10.00-19.00

I PORTICI
Shopping Gallery

Chiambretti prepara il «Dopofestival» in coppia col musicista napoletano

[redacted] D'Angelo [redacted]

«Nino l'ho voluto io. Con noi [redacted] donna»

ROMA. Bello abbronzato come un indio taino, Piero Chiambretti, appena arrivato dalla spiagge bianche di Santo Domingo, è pronto per librarsi a volo d'angelo sul festival di Sanremo, anzi sul «Dopofestival».

Che cosa combinerà in quei [redacted] minuti [redacted] programma?

[redacted] c'è molto da dire. Sono appena arrivato dalle vacanze dove ho avuto tutto il tempo per riflettere. Credo che il progetto non debba allontanarsi da ciò che ci si aspetta da un "Dopofestival"».

Che cosa ci si aspetta?

«Che sia l'anima [redacted] d'un festival candido. E' un passaggio trasversale il mio e mi entusiasma molto».

Non [redacted] il [redacted] interrispetto all'anno scorso?

«No. Avevo detto che [redacted] festival lo si fa una volta sola, [redacted] il militare e che dopo si diventa uomini. Adesso gioco al Dopofestival che è poi come giocare a tennis da solo: batto e rispondo di qua e di [redacted] della rete».

Un «Dopofestival» con le palle?

«Sarò critico su un qualcosa che si avvale d'un pubblico esagerato. Io preparerò uno spettacolo autonomo all'interno [redacted] mio spazio».

E come giudica il partner Nino D'Angelo?

«E' in un forte stato di grazia dopo la sua grande rivalutazione. Adesso [redacted] il sottoscritto l'ha illuminato di una nuova luce, un'autorevolezza anche in tv che prima non aveva».

Piero Chiambretti

Chi l'ha voluto D'Angelo?

«Chi secondo lei? Io penso che Nino si meriti più spazio di quanto gli hanno dato finora».

Quali consigli può dargli?

«In una tv senz'arte né parte dove i dirigenti adesso gli hanno offerto [redacted] tutto, dovrà saper scegliere bene».

Non facile. Anche il presidente Siciliano se n'è andato dalla tv.

«Siciliano paga per sé, paga per tutti. Gli intellettuali fanno bene [redacted] spesso si rivelano dei boomerang. Siciliano è [redacted] troppo fine per [redacted] mezzo volgare come la tv. Fuori [redacted] marasma un gentiluomo, ma [redacted] cominciato con un autogol quando ammise di non guardare mai la tv».

[redacted] «Dopofestival» nessuna donna?

«Non sono previste. Ce [redacted] saranno già [redacted] ospiti».

Verrà la sua fidanzata?

«Sì, a guardare. Farà solo la fidanzata».

Non la moglie?

«Bisogna chiederlo a lei».

Che [redacted] si aspetta dal programma?

«A me interessa l'organizzazione dell'evento. Già scegliere D'Angelo è ottenere il 50 per cento del risultato, della sorpresa. Poi può andare bene, [redacted] bene, male, vedremo. Posso osservare che tanto peggio andrà il festival tanto meglio andrà [redacted] dopofestival. Ma come posso augurarmi una cosa del genere?».

Già, [redacted] può. Perché Vianello [redacted] lei piace vero?

«Vianello è [redacted] gentleman. Penso che saprà gestirsi al meglio; [redacted] che non è facile essere brillanti per tutte le trenta o quaranta uscite sul palco dell'Ariston. Una [redacted] è [redacted] monolo[redacted] di trenta minuti [redacted] potrebbe dirlo Grillo: uno se lo studia per un mese e il gioco è fatto. Lì bisogna essere presenti [redacted] pimpanti, sempre [redacted] palla per cinque interminabili [redacted]

Vianello [redacted] la farà.

«Sì, [redacted] sicuro. Per questo dico che per il mio "Dopofestival" ci sarà po[redacted] ciccia. Al posto di Vianello era meglio un altro, da mordere».

Nevio [redacted]

I FILM DI OGGI IN TV

De [redacted] re [redacted]

RE PER UNA NOTTE

1982, [redacted] 0,40, [redacted] Raitre; dur.: 108'

Regia di Martin Scorsese con Robert De Niro, Jerry Lewis, Diahnne Abbot, Sandra Bernhard. L'aspirante comico Rupert Pupkin (De Niro) rapisce, [redacted] l'aiuto di Marsha (Bernhard), l'attore Jerry Langford (Lewis), conduttore di [redacted] show televisivo di grande ascolto. Per liberarlo ottiene di [redacted] invitato alla televisione dove conquisterà il [redacted] Una commedia [redacted] che si regge soprattutto sulla bravura degli attori e [redacted] in scena, con una metafora fin tropo evidente, lo scontro fra il nuovo e il vecchio cinema, quello indipendente [redacted] quello hollywoodiano. Indimenticabile interpretazione [redacted] De Niro che ha I baffetti [redacted] indossa giacche impossibili. Lewis è zitto per la prima volta.

[redacted] RISVEGLIO

1995, alle 20,50, [redacted] Raidue; dur.: [redacted]

Diretto da Michael Turner con Tory Spelling, Michael Gross. E' una prima tv. Nella notte del suo 18° compleanno la bella Aime scopre la madre uccisa. Viene a sua volta aggredita e finisce [redacted] coma. Ritroverà il padre due anni dopo, al suo risveglio. A questo punto accusa degli incubi in cui rivive il momento della tragedia e nei ricordi involontari cercherà la difficile verità.

MR. CROCODILE [redacted]

1986, alle 20,45, [redacted] 1; dur.: 111'

Di Peter Faiman con Paul Hogan, Linda Kozlowski, John Meillon, Mark Blum, Michael Lombard. Aggiornamento del mito del buon selvaggio. Dundee (Hogan) in Australia cacciava coccodrilli e scolava birre. Arrivato [redacted] New York non capisce le comodità del Plaza Hotel ma conquista una giornalista yuppie (Kozlowski). Scritto, prodotto e interpretato dal divo australiano del momento, si diverte a sfottere le manie made in Usa. Comicità facile. A sorpresa un hit in tutto il mondo. Con un seguito.

[redacted]

1972, alle 22,45, [redacted] Retequattro; dur.: 110'

Regia di José Giovanni, [redacted] Jean-Paul Belmondo, Claudia Cardinale, Michel Constantin, Enrique Lucero, Michel Peyrelon. Incarcerato dopo un regolamento di conti, Roberto (Belmondo) ritrova il vecchio amico Xavier (Constantin). In cambio della libertà i due accettano di ripulire le coste francesi dalle mine tedesche che vi sono rimaste dalla guerra. Possono così lasciare Marsiglia [redacted] stabilirsi a Parigi dove diventano i boss della zona [redacted] Pigalle ma quando stanno pensando di ritirarsi Xavier è ucciso da [redacted] banda avversaria. Tratto da un romanzo dello stesso regista, il film è [redacted] inno all'amicizia virile.

Watt Radio
SONY - [redacted] - THOMSON
con incentivo rottamazione [redacted] £. 300.000
A BEINASCO [redacted] ANCHE LA [redacted]

ANTENNA

OGGI
Prizzi riapre le gare tra coppie di futuri sposi (*Per tutta la vita*, Raiuno, 20,40), Lorenza Foschini, Simona Ventura [redacted] Isabel Allende dalla Spaak (*Harem*, Raitre, 22,55), *Speciale Tg1* sulla vecchiaia (Raiuno, 23,25), Enrico Ruggeri, Paola Turci e I Pooh a *Super* (Italia 1, 17,30), l'Etna dall'alto [redacted] Lucio Dalla nella sua nuova galleria d'arte [redacted] *Made in Italy* (Raiuno alle 14).

FRANCIA
Il governo francese ha deciso di dare il via [redacted] un piano multimediale per la pubblica amministrazione. Scuole, uffici postali, biblioteche e uffici pubblici saranno collegati in rete; i cittadini potranno ottenere via computer tutti i moduli oggi disponibili soltanto su carta; sarà possibile scaricare via modem sul proprio hard disk tutti i documenti prodotti dalla pubblica amministrazione (leggi, regolamenti, bandi di concorso, gare, ecc.).

PUBBLICITA'
La R. J. Reynolds, seconda produttrice di sigarette negli Usa, celebre per le Camel, [redacted] finita sotto accusa perché negli ultimi 25 anni avrebbe impostato le proprie strategie di marketing sulla conquista dei consumatori più giovani. Un deputato democratico della California ha reso pubblici 81 documenti segreti, relativi a un periodo compreso tra il 1973 e [redacted] 1990, [redacted] cui i responsabili della pubblicità della R. J. Reynolds sostengono l'utilità di campagne promozionali per prodotti diretti a [redacted]sumatori tra i 13 e i 24 anni «perché sono il futuro del mercato delle sigarette».

[redacted]
Per la nuova edizione di *Stranamore*, Alberto Castagna promette di cambiare look: non [redacted] farà più vedere in giro [redacted] il cappellino di lana, avrà i capelli più corti, non vestirà più casual.

GORIA
Amedeo Goria dice che i [redacted]meri 16 e 18 gli piacciono molto visivamente perché gli fanno venire in mente *le curve del corpo femminile: «Il 16 mi ricorda la schiena e i fianchi, il* [redacted] *mi fa pensare alla pienezza delle forme.*

[redacted]
Il sogno ricorrente di Stefania Orlando, moglie di Andrea Roncato, è [redacted] giorno del suo matrimonio.

Specie quando il marito resta fuori per lavoro, nel sonno [redacted] ritrova in cima alla scalinata di una chiesa antica al [redacted] interno vede Andrea che l'aspetta.

In mano, invece del bouquet, ha [redacted] cestino con dentro due cani chihuahua [redacted] un certo punto saltano fuori e si mettono a correre. Per rincorrerli, lei fa tardi alla cerimonia.

[redacted] 1
Quattro giorni dopo l'intervento al cuore, Gianfranco Funari ha festeggiato il Capodanno mettendosi una fascetta rossa [redacted] testa: «Era la giarrettiera della moglie del mio medico».

[redacted]
Personaggi che [redacted] andati [redacted] trovare Gianfranco Funari in clinica subito dopo l'operazione [redacted] cuore aperto: Silvan, Tony Santagata, Andy Luotto, Patrizia Pellegrino, Jessica Rizzo, I deputati Iannone di Forza Italia, Misserville di An, Boso e Gnutti della Lega, Rotondi del Cdu.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (6616); 18 (376); [redacted] (63163); 23,15 [redacted]; 23,25 (105182); 0,15 (7-245456);
- **6 — Euronews**, attualità (46705)
- **7 — Vivere pericolosamente - Uomini e foche**, documenti (5569)
- **7,30 La banda dello Zecchino** [redacted] e... musicale (62026-69)
- **10 — L'albero azzurro**, varietà ragazzi (6279)
- **10,30 Oblò**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - La rai che vedrai (4298)
- **11 — Speciale A sua immagine**, attualità. Con Carlo De Biase. - Verso l'unità dei cristiani (5927)
- **11,30 Check Up**, attualità. Con Livia Azzariti. - Il mal di schiena (7030144)
- **12,25 Che tempo fa**, [redacted] (6-065637)
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (42250)
- **12,35 Check Up**, attualità. Con Livia Azzariti (3854811)
- **14 — Made in Italy** musicale (6-711502)
- **15,20 Sette giorni Parlamento**, attualità (6366163)
- **15,50 Disney Club**, varietà ra[redacted] Con Francesca Barberini e Dado Coletti. - Bello?...Di più!! (10129415)
- **18,10 A sua immagine**, attualità. Con Padre Raniero Cantalamessa. (5784873)
- **18,30 Colorado**, gioco. Con Carlo Conti (10326)
- **19,30 Che tempo fa**, rubrica (434)
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (5568095)
- **20,40 Per tutta la vita**, [redacted]rietà (48961144)
- **23,20 Estrazioni del Lotto**, rubrica (2851892)
- **0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (3315496)
- **0,30 Appuntamento al cinema**, rubrica (6353019)
- **0,35 La casa vuota**, film drammatico. Regia di Denys Granier-Deferre, con Joachim Lombard, Serge Merlin (1665835)
- **2,20 Quelli di Jannacci**, musicale (4230106)
- **3,55 Punto e basta**, varietà (6260380)
- **4,15 Dalida - Gianni Morandi**, musicale (5340125)
- **4,25 L'amante di una notte**, film drammatico (Fra, 1950). Regia di René Clement, con Michele Morgan, Jean Marais

RAIDUE

Telegiornale: 7 (32786); 7,30 (14182); [redacted] (1405); 13 (56724); 20,30 (12182); 23,35 (41686);
- **6,45 Rassegna Stampa Sociale**, rubrica (7459724)
- **7,05 Mattina in Famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (2026778)
- **10,05 Domani [redacted] un [redacted] giorno**, rubrica (4433182)
- **11 — I viaggi di Giorni d'Europa**, [redacted] (3589)
- **11,35 Mezzogiorno [redacted] famiglia**, varietà (293637)
- **13,25 Rai Sport Dribbling**, rubrica sportiva (1765231)
- **14 — Meteo 2**, rubrica (47078)
- [redacted] **avventura di [redacted] Ollie**, telefilm (8303182)
- **14,30 Adulterio all'italiana**, film commedia (Ita, 1966). Regia di Pasquale Festa Campanile, con Nino Manfredi, Catherine Spaak (2963089)
- **16,05 Prossimo Tuo**, attualità. Con Don Giovanni D'Ercole (2115502)
- **16,35 La giornata particolare**, rubrica. Con G. Anversa e V. Carafoli (6521095)
- **18,20 Sereno Variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (174326)
- [redacted] **Commissario Rex**, telefilm - *"Scontro finale"* (627-892)
- **20 — Macao**, varietà (969)
- **20,50 Un tragico risveglio**, [redacted] (USA, 1995). Regia di Michael Tuchner, con To[redacted] Spelling (951144)
- **22,30 A coperchia...È caduta** [redacted] (3320927)
- **1 —** [redacted] 2, rubrica (7786187)
- **1,05 Oblò**, rubrica. Con [redacted] Barlozzetti [redacted]
- **1,30 Incontro con Louis [redacted] Broglie**, attualità - *Fisica: Certezze* [redacted] *no* (1820877)
- **2,20 Mi ritorni [redacted] replay**, musicale (4454125)
- **2,50 Diplomi universitari [redacted] stanza** (42757822)
- **2,55 Disegno tecnico industriale - Lezione 10**, documenti (9015670)
- **3,35** [redacted] (I anno) - Lezione 10, documenti (6036-036)
- [redacted] **Comportamento meccanico dei materiali - Lezione 10**, documenti (4122477)
- **5,10 Qualità e cultura d'impresa - Lezione 10**, documenti (5701167)
- **5,55 Economia** [redacted] - Le[redacted] 10, documenti

RAITRE

Telegiornale: 11,45 (3503540); 14,20 (40714); 19 (12415); 22,30 (77144); 23,55 (72826);
- **6,40 Se io fossi onesto**, film commedia (Italia, 1942). Regia di [redacted] Bragaglia, con Vittorio [redacted] Sica, [redacted] Mercader (2402676)
- **8 — Oblò**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - La Rai che vedrai (4453)
- **8,30 La legge dei Bird**, telefilm - *"La legge è uguale per tutti"* (6476453)
- **9,15 Prima della prima** (6678304)
- **9,45 Il viaggiatore (R)**, attualità. Con Natasha Hovey (506-9415)
- **10,45 TGR Agricoltura**, rubrica (3611095)
- **11,55 Sci: [redacted] Libera Ma[redacted]e**, sport - Coppa [redacted] Mondo (29538637)
- **13,15 In Tour**, musicale (3903279)
- **14 — [redacted] Telegiornali regionali**, attualità (13095)
- **14,50 TGR Ambiente Italia**, attualità (204927)
- **15,15 Rai Sport Sabato Sport**, rubrica sportiva (2937067)
- **15,20 Ciclocross: Trofeo Gabic[redacted] Elite**, sport (767392)
- [redacted] **— Pallavolo Masch.: [redacted] Marche-Casa Modena U.**, sport - Campionato Italiano (456144)
- [redacted] **— Dopo sci**, rubrica sportiva (14255)
- **18,50 Meteo 3**, rubrica (4748811)
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (200076)
- [redacted] **— Art'è**, rubrica. Con Sonia Raule (71611)
- **20,20 Blob. Di tutto di più**, rubrica (2368250)
- **20,40 Un posto al sole**, [redacted] opera (229088)
- **22,45 TGR Telegiornali regionali**, a[redacted] (5431366)
- **22,55 Harem**, attualità. Con Catherine Spaak [redacted]
- **0,05 Rai Notte Sport**, rubrica sportiva (3217800)
- **0,10 Golf: Gara Pro-am a squadre**, sport (41274)
- **0,35 Appuntamento al cinema**, rubrica (90603564)
- **0,40 Fuori orario cose (mai) viste** - Rapidi movimenti dell'occhio di [redacted] Scorsese con i film "Re per una notte" " New York New York".

CANALE 5

Tg5: 6 (433724); 8 (843676); 13 (6237); 20 (2417); 1 (35401545); 2,45 (35334011); 5,30 (44848635);
- **6,45 Ossessione di donna**, film drammatico (Usa, 1959). Regia di Henry Hathaway, con Susan Hayward, Stephen Boyd (2440873)
- **11 — Anteprima**, rubrica. Con Fiorella Pierobon. (83706)
- **11,15 Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - Televendita (3320927)
- **11,30 Signore mie**, varietà. Con Rita Dalla Chiesa. (553521)
- **13,30 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (58-505)
- **13,45 Caro dottore! (R)**, telefilm - *"Un gesto disperato" "Un sogno meraviglioso"* [redacted] 811)
- **15,55 Padre papà**, film drammatico (Italia, 1995). Regia di Sergio Martino, con Antonio Sabato jr., Maria Grazia Cucinotta, Calogero Zambito (4430057)
- **17,55 Nonsolomoda (R)**, rubrica (246160)
- **18,30 Tira e molla**, v[redacted]. Con Paolo Bonolis (74968)
- **20,30 Striscia [redacted] notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (9266)
- **21 — Gran Caffè**, varie[redacted]. Con Pippo Franco e Leo Gullot[redacted] (7083453)
- **23,10 Speciale Film: L'uomo della pioggia**, rubrica (42-[redacted]
- **23,15 Le donne non vogliono più**, film commedia (Italia, 1993). Regia di Pino Quar[redacted], con Pino Quartullo, Lucrezia Lante [redacted] Rovere (3756250)
- **1,30 Striscia [redacted] (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (3645496)
- **1,45 Swift il giustiziere**, telefilm - *"Amnesia"* (6560360)
- **3,15 Missione impossibile**, te[redacted] - *"Liberali e nazionalisti"* (4061903)
- **4,15 La guerra dei mondi**, telefilm - *"Messaggio assassino"* (7001106)
- **5,15 Bollicine**, varietà

ITALIA 1

[redacted] **Aperto:** 12,25 (245724); 18,30 (48182);
- **6,10 Il mio amico Ricky**, telefilm - *"Il grande piano"* (7569873)
- **6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (49980142)
- **10,15 Sci: Super Gigante Femminile**, sport - Coppa del Mondo (5275908)
- **11,30 Speciale Rally di Montecarlo**, rubrica sportiva (8-144)
- **12 — Agli ordini papà**, telefilm - *"Scuola guida"* (67908)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (6210502)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità (8-523453)
- **12,55 Ciao Ciao e cartoni animati**, [redacted] ragazzi (3529724)
- **13,25 Ciao Ciao tutti al mare**, [redacted]rietà ragazzi (8510969)
- **14 — Amici**, varietà (754298)
- [redacted] **—** [redacted] **Bam**, varietà ragazzi (98250)
- **16,20 Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (1343705)
- **16,55 Bim Bum [redacted] Weekend**, varietà ragazzi (9661560)
- **17,25 Bim Bum [redacted] punto e [redacted] capo**, varietà ragazzi [redacted]62434)
- **17,30 Super**, musicale (12298)
- **18,55 Studio sport**, rubrica sportiva (1733278)
- **19 — Melrose Place**, telefilm (1250)
- [redacted] **— Sarabanda**, varietà (47837)
- **20,45 Mr. Crocodile Dundee**, film avventura (Usa, 1986). Regia di Peter Faiman, con Paul Hogan [redacted]
- **22,50** [redacted] **sport - Magazine**, rubrica sportiva (8830347)
- [redacted] **Inviato speciale**, attualità (7249328)
- **23,45 Speciale Cinema: Il punto di non ritorno**, rubrica (4-263540)
- **23,50 Campionato Mondiale Master Biliardo - Finale**, sport (4453144)
- **0,50 Italia 1 sport - 1a parte**, rubrica sportiva (3796 1274)
- [redacted]**55 Studio sport**, rubrica sportiva (35[redacted]
- **1,05 Italia 1 sport - 2a parte**, rubrica sportiva (95824309)
- [redacted] **Belle e dannate**, film drammatico (Usa, 1992). Regia di Tamra Davis, con Draw Barrymore (7306390)
- **3,30 21 Jump Street**, telefilm - *"Tunnel d'amore"* (7114038)
- **4,30 I cinque del quinto piano**, telefilm (8207038)
- **5 — Ralph Supermaxieroe**, telefilm

[redacted]

Tg4: 6,40 (31347); 11,30 (6513434); 13,30 (1326); 16,55 (234405);
- **6 — Un amore di nonno**, telenovela (8835279)
- **6,50 Il principe del deserto**, film avventura (Italia, 1990). Regia [redacted] Duccio Tessari, [redacted] Carol Alt, Omar Sharif, Kabir Bedi (5119892)
- **9 — Oltre il ponte**, telefilm - *"Separazione"* (8973)
- **9,30 Casa per [redacted]**, varietà. Con Patrizia Rossetti (472-0279)
- **11,40 Forum**, attualità. Con Paola Perego. (2195180)
- **13 — La ruota della fortuna - [redacted] parte**, varietà. Con [redacted] Bongiorno (1569)
- **14 — La ruota della fortuna - 2a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (2057)
- **14,30 Sentieri**, soap opera (832-98)
- **15,30 Chi c'è c'è**, varietà. Con Silvana Giacobini (12786)
- **16,30 Naturalmente su Rete 4**, attualità. Con Antonella Appiano. - Guida alla programmazione della [redacted] (8434)
- **17 — Chi mi ha visto**, varietà (24-521)
- **18 — Iva Show**, varietà. Con Iva Zanicchi (64795)
- **19,30 Game Boat**, varietà ragaz[redacted]. Con Pietro [redacted] (80569)
- **19,35 I fantastici viaggi di Sinbad**, cartoni (252415)
- **20,05 Nel covo dei pirati con Pe[redacted] Pan**, cartoni (504892)
- **20,35 N.Y.P.D. - New York Police Department**, [redacted] (8897-144)
- **22,40 Ciak Speciale: L'uomo [redacted] pioggia**, rubrica (845-3611)
- **22,45 Il clan dei marsigliesi**, film drammatico (Francia, 19-72). Regia di José Giovanni(8273279)
- **0,45 Naturalmente [redacted] 4 (R)**, rubrica (4172729)
- **1,20 TG4 Rassegna stampa**, attualità (4890090)
- **1,40 A [redacted] aperto**, telefilm (5344380)
- **2,30 Wings**, telefilm (5489187)
- **2,50 VR Troopers**, telefilm (544-8651)
- **3,10 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (5430832)
- **3,30 Rubi**, telenovela (6074545)
- **4,20 Antonella**, telenovela (602-7922)
- **5,10 Perla nera**, telenovela (257-4835)
- **5,30 Lasciati amare**, telenovela

TMC MONTECARLO

[redacted] 6,30 (1618); 13 (41415); 19,25 (537818); 19,55 (774521); 22,30 (4502); 1,05 (5522274);
- **7 — Bia la sfida della magia**, cartoni (5453)
- **7,30 I ragazzi [redacted] prateria**, te[redacted] (83724)
- **9 — Booker**, telefilm (62231)
- **10 — Check Up Salute (R)**, attualità. Con Annalisa Manduca (8237298)
- **10,55 National Geographic**, documenti (50713347)
- **12 — Sci: Discesa [redacted]schile**, sport - Coppa [redacted] Mondo [redacted]
- **13,15 Olympo: come vivono gli Dei (R)**, rubrica sportiva. Con Martina Colombari (52-[redacted]
- **14 — Gator**, film avventura (Usa, 1976). Regia di Burt Reynolds, con Burt Reynolds, Jack Weston (741724)
- **16 — Rugby: Italia - Scozia**, sport - Differita [redacted] Treviso (3085250)
- **18,05 Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno [redacted] programma i cartoni: *"Dream Stone" e "Ranma"* (4923673)
- **20,10 La settimana [redacted] Dottor Spot**, rubrica (3974415)
- **20,30 Il pirata dell'aria**, film avventura (Usa, 1972). Regia di John Guillerman, con Charlton Heston, Yvette Mimieux (18347)
- **23 — La sposa in nero**, [redacted] drammatico (Francia, 1968). Regia di Francois Truffaut, con Jean Moreau, Michel Bouquet (2751453)
- **1,30 Mare blu, morte bianca**, film documentario (Usa, 1971). Regia di Peter Gimbel, [redacted] James Lipscomb
- **3,30 Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con [redacted] rete televisiva americana

ALLA RADIO

[redacted]: [redacted] 7; 8; 13; 19; 24; [redacted]
7,20 GR Regione; 7,33 Tentiamo il 13; 7,45 L'oroscopo di Elios; [redacted] Inviato speciale; 9,25 Speciale agricoltura e ambiente; 10,05 SabatoUno: Pepe, Nero e gli altri; 13,20 Glorie e pentimenti: Storie di crociate, roghi e...; 14,04 SabatoUno: Tam Tam Lavoro; 14,25 Calcio: Reggiana - Pescara; 18 Diversi da chi?; [redacted] Radiouno Musica; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,33 Speciale rotocalco del sabato; 19,57 Anta che ti [redacted] Permesso di soggiorno; 20,35 Per noi; 22,40 Boimare; 23,08 Estrazioni del Lotto.

[redacted]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 1[redacted]
7,15 [redacted] del mattino; 8,03 Boinevè; 8,08 Radiospecchio; 8,43 Radiospecchio - [redacted] parte; 9,10 Il club delle ragazze; 10 Black-out; 11 Sabato italiano; 11,50 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Sabato italiano [redacted] 13,38 Hit parade; 15 Sabato italiano; 16,55 Storie di una storia di altre storie; 17,32 Teatri alla radio; 17,40 Casa Cuorinfranto; 20 Radioriseale; 20,30 Radioopen; 21,08 Suoni e ultrasuoni.

[redacted] Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8,34 Boinevè; 9,02 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Parola d'autore; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Viaggi in Italia; 13,30 Jazz di ieri e di oggi; 17,30 Dossier; [redacted] Mediterraneo; 19,01 Tra una pagina e l'altra; 19,20 Radiotre [redacted]e; 19,30 La Cenerentola.

TMC2

- **8 — Clip to Clip**, rubrica (671724)
- **8,30 Coloradio**, musicale (9119618)
- **12 — Clip to Clip**, rubrica (568326)
- **13 — Arrivano I Nostri**, rubrica (231182)
- **13,30 Clip to Clip**, rubrica (337960)
- [redacted] **Coloradio**, musicale (397502)
- **15 — Sgrang!**, musicale (492366)
- [redacted] **—** [redacted], musicale (222434)
- **16,30 Discoteque**, musicale (497811)
- **17,30 Coloradio**, musicale (5604415)
- **18,45 Concerto Arezzo [redacted] (R)**, musicale (5547724)
- **20,35 Liga Spagnola**, rubrica sportiva (3-[redacted]
- **22,30 Coloradio**, musicale (258724)
- **23 — TMC2 Sport**, [redacted] sportiva (472-057)
- **23,10 TMC2 Sport Magazine**, rubrica sportiva (2847637)

TELE +

- **11 — + Sport sabato (R)**, rubrica sportiva (235183)
- **12,45 Basket NBA: Miami [redacted] - Orlando Magic**, sport (1831906)
- **14,30 Calcio: Reggiana - Pescara**, sport (7442705)
- **16,35 [redacted] NFL: [redacted] Superbowl XXXII**, sport (8442637)
- **17,05 Calcio F.A. Cup: Middlesbrough - Arsenal**, sport (8684366)
- **18,50 Calcio: Hiltes Premier League**, sport (265724)
- **19,10 Homicide - In chiaro**, telefilm (4807892)
- **20 — Running the planet**, documenti (7-63095)
- **21 — La [redacted] magica**, film fantastico (4686736)
- **22,35 Vampire[redacted] Brooklyn**, film horror (3-515509)

TELE +

- **8,45 Eloise, la figlia [redacted] d'Artagnan**, film avventura (7374927)
- [redacted] **La [redacted]rra dei bottoni**, film [redacted] (5720869)
- **13,25 Homicide - In chiaro**, telefilm (40-42611)
- **14,15 The Directors**, documenti (9858637)
- **15,15 L'ultimo cacciatore**, film azione (45-[redacted]
- **17,10 Luna e l'altra**, film [redacted]
- **18,40 The glass shields**, film drammatico [redacted]
- **20,30 Fluke**, [redacted] fantastico (550088)
- **22,30 Desperado**, film azione (3129231)
- **0,10 L'inventario**, [redacted] drammatico

MTV - RETE A

- **8 — Kickstart**, musicale
- **9 — Shopping Club**, rubrica
- **11 — Mtv Mix**, rubrica
- **14 — Mtv Sport**, rubrica
- **14,30 Stylissimo!**, musicale
- **15 — Dance Floor Chart**, rubrica
- **16 — Mtv Fresch**, attualità
- **16,30 Big Picture**, rubrica
- **17 — Top Selection**, musicale
- **18 — Mtv Hot**, rubrica
- **19 — News & News**, attualità
- **19,30 U2 their story in music**, musicale
- **20,30 Us Top 20**, musicale
- **21,30 Hit List Uk**, musicale
- **22,30 Sonic**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate [redacted] numero di assistenza
(02) 269.218.16.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Radio Rai. C'è vita nell'etere.
radio rai
RAI DI TUTTO, DI PIU

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - [redacted]nco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 581192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; [redacted] **ZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** [redacted] Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [redacted]e corrisposto anticipatamente [redacted] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% glo[redacted].

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare** [redacted]	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per **posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'IS[redacted]TUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E [redacted]ENDE VENDITA

LIBR[redacted] in Torino, centralissima italiano o straniero, avviata, ristrutturata e a norme cedesi. Tel. 011 247.0403.

LAVORO OFFERTE 3

[redacted]

AUTOTRASPORTI Marzi srl ricerca autisti patente C/E con esperienza. Telefonare al 011 897.0273 o inviare dati via fax al 011 8970294.

AZIENDA grafica "service" ricerca personale esperto di montaggi per matrici in Offsel. Telefonare allo 011 887.7846.

A[redacted] meccanica cerca rettificatore qualificato oppure giovani che hanno conseguito corsi professionali nella meccanica. Tel. ore ufficio 011 246.3303.

AZIENDA metalmeccanica cerca aggiustatore meccanico con esperienza almeno quinquennale [redacted] conoscenza disegno passaggio diretto. Inviare curriculum mezzo fax al 740.172.

AZIENDA metalmeccanica cintura Torino ricerca operatore esperto su macchine controllo numerico. Tel. 011 740.264.

AZIENDA metalmeccanica medio/grandi dimensioni, ricerca alesuaristi, radialisti o carpentieri con buona conoscenza disegno meccanico ed autonomia professionale. Telefonare dalle 15,00 alle 18,00 al 998.9388.

AZIENDA stampaggio lamiera in Rivoli cerca perito meccanico o scuola profes[redacted] assolto. Scrivere: Publikompass 2544 - 10100 Torino.

CERCASI aggiustatore stampista [redacted] stampi materie plastiche di 5° livello [redacted]mo trattamento. Tel. 011 309.9672.

[redacted] nazionale cerca padroncini vario portata veramente pratici Torino e provincia. Richiedesi ed assicurasi massima serietà. Tel. 011 997.4164.

ENTE privato ospedaliero ricerca persona di fiducia 40/50 anni da adibire ad attività di custodia, centralinista, varie. Ri[redacted]si cultura e disponibilità con abbligo di alloggio presso l'Ente. Fornire curriculum vitae ed esperienze a: Publikompass 7644 - 10100 Torino.

OFFICINA meccanica in Rivoli ricerca abi[redacted] fresatore con mansioni capo officina. Telefonare al 959.1110.

UN fresatore o un alesuarista addetti controllo numerico azienda metalmeccanica cercasi in Bruino. Tel. 904 8263.

IMPIEGATI

[redacted]ENZIA Siemens divisione componenti elettronici assume 2 giovani venditori/trici tecnico commerciali con esperienza 2/3 anni [redacted]ndita semiconduttori presso industrie Piemonte. Offresi stipendio impiegato più incentivi. Inviare curriculum a: Distar srl - via Timermans [redacted] - 10146 Torino.

AZIENDA operante nel settore auto, cerca giovane impiegata/o seria dinamica bella presenza perfetto inglese francese spagnolo, per ufficio import/export. Esperta nell'uso del PC, disponibile a viaggi saltuari all'estero in occasione di mostre o fiere del settore. Preferibilmente iscritta nelle liste di collocamento da più di 24 mesi oppure nelle liste di mobilità. Gradito curriculum vitae. Scrivere: Publikompass 2545 - 10100 Torino.

DITTA elettromeccanica [redacted] industriale Moncalieri ricerca segretaria per ufficio commerciale [redacted] export con buona conoscenza tedesco inglese par[redacted] e scritto. Scrivere: Publikompass 7650 - 10100 Torino.

MEDIA azienda in Torino cerca impiegata/o 30/35 anni pratica amministrazione contabilità generale bilanci. Tel. 734.410.

PRIMARIA società [redacted] pubblicitaria ricerca: operatore di mac[redacted]conoscenza procedura operative su elaboratore IBM AS/400 e programmatore Junior con conoscenza linguaggio RPG, comandi e linguaggio di controllo elaboratore IBM AS/400. Residenza Torino Nord - vicinanze Autoporto Pescarito. Inviare curriculum al fax: 011 273.4462 oppure scrivere a: casella [redacted] stale n° [redacted] - San Mauro Torinese citando sulla busta i riferimenti 025 (prima posi[redacted]) o 206 (seconda posizione).

STUDIO edile [redacted] strutturista e disegnatori progettisti anche al computer. Scrivere: Publikompass 8507 - 10100 Torino.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate *oppure* **1** mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene conseguato tramite posta

D.M. n° 6/10488 del 11/12/1997

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

TECNICI

ATTREZZISTA esperto costruzione attrezzature assemblaggio elettrosaldati autonomia conoscenza disegno industria To/Ovest cerca. Scrivere: Alcar via Pavia 84 - 10098 Cascine Vica T[redacted].

[redacted] costruttrice stampi termoplastici ricerca perito meccanico militesente conoscenza sistema CAD-CAM. Tel. [redacted] - 67 ore ufficio.

AZIENDA meccanica stampi per pneumatici 100 dipendenti ricerca per inserimento in [redacted] struttura esistente 2 [redacted] responsabili dinamici max [redacted] anni con volontà di aumentare produzione con pianificazione lavorazione. Posto a evoluzione, ottimo stipendio. Il candidato deve avere la sog[redacted] macchine utensili C/N e tradizionali e lingua inglese. Inviare curriculum per fax al 959.6540.

CAPO AREA 35/45 anni esperto conduzione reparti verniciatura in linea e completamento industria To/Ovest cerca. Scrivere: Alcar via Pavia 84 Cascine Vica Torino.

ESPERTO gestione magazzini e movimentazioni media industria carpenteria meccanica To/Ovest cerca. Scrivere: Alcar via Pavia 84 - 10098 Cascine Vica Torino.

SOCIETA' operante automazione industriale ricerca tecnici con esperienza PLC e PC per attività di progettazione e assistenza impianti. Inviare curriculum Fermo Posta C.I. AC2588974 ufficio Postale Collegno 1.

VENTENNALE società ingegneria e consulenza ricerca diplomata/o o laureata/o esperienza biennale su sistemi di qualità. Inviare curriculum a: Publikompass 7003 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

IMPRENDITORE ricerca governante mezza età per conduzione casa in Torino. Si richiede massima serietà, professionalità, referenze. Scrivere: Publikompass 5438 - 10100 Torino.

LAVORI [redacted] PART TIME

[redacted] New Agency seleziona indossatrici/tori, fotomodelle/i. Ufficio casting tel. 02 268.29830.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa: studio Parella sas seleziona diplomati militesenti per inserimento in organico. Tel. 011 779.2850.

AGENTE immobiliare cercasi automunito gradita esperienza area Torino offresi fisso e provvigioni. Tel. 011 [redacted].3922.

AGENTI introdotti [redacted] odontotecnico, importante azienda leghe dentali ricerca per Torino e altro [redacted]. Tel. 02 720.01770 - fax 02 720.01747.

A SPA internazionale ricerca giovani venditori per ricca clientela industriale della zona. Offriamo sicurezza, continuità e affiancamento. Guadagno anche di L. [redacted] milioni mensili. Informazioni telefono numero verde 1670 149.23.

AZIENDA produttrice leader settore bar ristoranti cerca venditori automuniti per Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Aosta. Offresi fisso mensile provvigioni, incentivi, carriera. Tel. 02 215.4765 - 215.1370.

SOCIETA' leader settore climatizzazione riscaldamento cerca venditori automuniti [redacted] Enasarco per Torino e Provincia. Telefonare 011 327.0072.

[redacted] ricerca per Torino e provincia persona introdotta nel settore ferramenta per vendita articoli [redacted] largo consumo. Tel. 335.8015 ore ufficio.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca diplomati/e militesenti per le zone di Piossasco, Pinerolo, Rosta, Giaveno e Avigliana. Tel. 011 904.1468.

VINI D.O.C. D.O.C.G. gruppo piccola cantina piemontese cerca rappresentanti introdotti Asti Alessandria Cuneo Savona. Tel. 0173 672.15 - Fax 0173 677.505.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FOTOLITOGRAFO montaggista con esperienza trentennale offresi a seria ditta. Tel. 011 936.5276 ore serali.

IMPIEGATI

ARCHITETTO offresi progetti rilievi perizie legali computi metrici ed [redacted] proposta per ufficio vendite. Tel. 011 772.3624 ore ufficio.

GRAFICO creativo, 6 anni di esperienza a 360° in agenzia, ottima conoscenza Macintosh: X-press, Freehand, Photoshop. Esamina proposte. Tel. [redacted] 358.1400.

IMPIEGATA 29enn[redacted] presenza, esperienza reception, gestione clienti/fornitori prima nota, uso PC, automunita, offresi uffici, locali pubblici. Tel. 0338 606.4019.

19ENNE addetta di segreteria qualificata [redacted] o azienda. Tel. 011 226.9468.

24ENNE ragioniera con specializzazioni esperienza 4 anni lavori ufficio uso PC volonterosa libera subito. Tel. 797.684.

29ENNE esperienza pluriennale gestione ufficio contatto clienti fornitori offresi part-time per lavoro serio. Tel. 624.282.

[redacted]

RESPONSABILE [redacted] produzione settori editoriale pubblicità e marketing con esperienza ventennale gestione personale interno e fornitori, offresi. Scrivere: Publikompass 5440 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

50ENNE esperienza infermieristica 30 anni ottime referenze e serietà libera da impegni familiari offresi. Tel. 487.483.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.LUNGOPO silenzioso 170 mq vetrate liberty boiserie, porte scolpite, restaurato, posto auto. Tel. privato 817.7407.

DE GA

NEL Centro Storico in zona completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano la Società DE-GA propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Gleise Reuil [redacted] gestiva borgata vendita diretta da impresa mono/bi/(trilocali) [redacted] finiture [redacted] pregio. Incasa 0122 901.729 - 011 581.7[redacted].

VALLE D'AOSTA

CERVINIA in residence vicinanze piste, vendiamo monolocale con angolo cottura e servizi. Tel. 562.1875.

VILLETTA a Verrayes (Ao) con giardino e box nuova vendesi. Tel. 0338 879.0853.

[redacted]

[redacted] Europa classe stabile bi/trilocali prezzo [redacted]. N[redacted] Verde 1670 15.793.

ANDORA avviso importante per tutto coloro che stanno per acquistare un appartamento al mare, prima di tutto, consigliamo una visita nella casa più 'in' della Liguria. A 50 mt dal mare, direttamente dal costruttore vedrete dei stupendi bilocali di nuovissima costruzione rifiniti con estrema raffinatezza. Grandi balconi, terrazzi o giardini privati. Termoautonomo, videocitofono, porte blindate. Il tutto in un grandioso parco [redacted] recintato, a partire da L. 270 milioni. Volendo box. Tel. 0182 67.562 - 0337 378.475 - 0337 378.450.

ARMA DI TAGGIA interessante appartamento da sistemare ultimo piano con ascensore, posto auto, panoramico e [redacted]ante. Tel. 0330 253.656.

BORGHETTO bilocale con terrazzo ampio [redacted] sovrastante, box 4° piano L. 230 milioni. Casamare 0182 644.155.

BORGHETTO zona via Ponti ingresso camera cucina bagno ripostiglio balcone L. 170 milioni. L'Orizzonte 0182 950.707.

FINALE LIGURE comodo spiaggia nuovo termoautonomo camera soggiorno cottura balconi. Studiotre 019 612.643.

LOANO bilocale riordinato termoautonomo balcone posto auto. Agenzia Italia. Telefonare allo 019 670.353.

LOANO 100 mt mare bilocale ampio arredato termoautonomo balcone L. 230 milioni. Agenzia Italia 019 670.353.

PIETRA LIGURE bilocale nuova costruzione termoautonomo balcone posto auto L. 145 milioni. Punto Edilnord 019 616.984.

RESIDENZA Jeanneret, 3 km Loano appartamenti ristrutturati, signorili in prestigioso borgo storico tra gli ulivi vista mare, impresa vende. Tel. 0335 393.226.

SANREMO 2 alloggi in casa indipendente con giardino, ottime finiture, piano sole. Tel. 0330 253.656.

ITALIA

BIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni. Invio nuovo catalogo estate. Agenzia Boreal tel. 0431.430.428.

[redacted]

MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 135 milioni Diemme tel. 0143.78.908.

NIZZA centro stupendi mono/bilocali nuovi per vacanze o reddito garantito da L. 75 milioni mutui 4,50%. Tel. 0182 659.079.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Castello, in stabile integralmente risanato, vendesi ufficio o laboratorio da ristrutturare e facilmente frazionabile di mq 190 più 130 sotterraneo. Incentivi statali, predisposizione multimediale Telecom. Tel. 335.6487 ore ufficio.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ATTICO: Crocetta salone, 2 camere, cucina, bagno, lavanderia, terrazzo, balcone, box, cantina. La Belle Epoque 568.1628.

LIGURIA

BORGHETTO affittasi alloggi 3/5 posti letto febbraio o marzo da L. 500 mila con riscaldamento. L'Orizzonte 0182 950.707.

PIETRA LIGURE affitto alloggi centrali febbraio marzo aprile maggio periodo pasquale. Aurelia 019 625.242.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone sui 1000 mq libero [redacted] oppure magazzinaggio zona [redacted]o Orbassano. Tel. 011 [redacted].

[redacted] affittasi salone seminterrato con rampa mq 800 adatto autorimessa, deposito, via [redacted]donecchia 174. L. 2.500.000 mensili. Tel. 337.798 pasti.

CROCETTA nuovo negozio su 2 livelli mq 240, mq 70, deposito ampia vetrate varie attività posti auto. Tel. 561.8736.

ISOLA pedonale (Crocetta) prestigioso palazzino uffici mq 1.000 giardino posto [redacted] affittasi. Studio Pizzi 562.9877.

SOC[redacted]' affitta locale uso artigianale mq 200, ampie vetrate in Rivoli [redacted] Susa pressi svincolo tangenziale. Tel. 947.1539 - 0335 560.8805.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

COPPIA impiegati cercano alloggio vuoto/arredato zona decorosa 60/70 mq, referenze. Tel. 455.3210.

GIORNALISTA cerca alloggio vuoto possibilmente casa d'epoca, centrale salone, 2 camere, cucina, servizi. Tel. 738.0442.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.684.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra 0182 642.823 vicinanze mare soggiorni invernali pensione completa garage, prezzi speciali.

ALASSIO Hotel Villa Serena 0182 640.035 tranquillo r[redacted]ldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata [redacted] con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Villa Aranci *** [redacted] 497.304 servizi riscaldamento [redacted]nù. Gennaio da L. 350 mila settimana.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare camere servizi Tv scelta menù parcheggio. Inverno L. 55 mila.

LOANO Hotel Milano centrale tutti i comforts. Inverno L. 60/80 mila sconto [redacted] Tel. 019 668.389 - 674.686.

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.368 - fax 668.244 scelta menù. camere: Tv, telefono, frigo bar, parcheggio, palestra, sauna. L. 63 mila minimo 7 giorni.

PIETRA LIGURE Hotel Nazionale *** sul mare aperto tutto l'anno pensione da L. 60 mila, scelta menù. Tel. 019 616.235.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

[redacted] sola, stanca solitudine, bella p[redacted] senza, buona posizione, relazionerebbe scopo matrimonio, persona veramente seria, stessi requisiti, gradito tel. Scrivere: Publikompass 5439 - 10100 Torino.

VARIE 12

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

SOCIETA' vende stock [redacted] giochi a commerciali ottimi [redacted]. Tel. 947.1639 - 0335 560.8805.

Baggio domani va in panchina

BOLOGNA. Roberto Baggio (foto) andrà in panchina all'Olimpico contro la Lazio, ma stavolta non nascerà un caso. Ad annunciare che l'ex Codino non andrà in campo dal 1' è stato Ulivieri: una scelta presa insieme con Baggio viste le tensioni vissute nei giorni scorsi. «Nessun problema - ha detto Robi, giunto a Casteldebole nell'auto del tecnico - ne abbiamo parlato ed è una decisione condivisa». «Roberto - ha spiegato Ulivieri - ha trascorso una settimana non semplice. Non c'è nessuna guerra che ricomincia».

Baggio ha poi aggiunto: «Non è quanto sia difficile per un allenatore gestire un campione. E' però vero che il calcio è fatto di giocatori più bravi di altri e questo può creare delle gelosie. Ronaldo ha compreso il mio rifiuto perchè è un grande calciatore: sa bene vuol dire avere gli occhi addosso e magari avere pure qualcuno che ti vede male per quel che sei».

Ronaldo, due milioni di multa

MILANO. Prima multa italiana per Ronaldo (due milioni, la stessa cifra per l'Inter). Gliela ha inflitta la Commissione disciplinare della Lega, per aver criticato i rigori assegnati alla Sampdoria contro l'Inter e alla Juventus contro la Lazio. La Disciplinare ha altresì inibito per trenta giorni il presidente della Fiorentina, Vittorio Cecchi Gori, e multato di 30 milioni la società viola per responsabilità diretta. Il tutto, «per i giudizi lesivi della reputazione della classe arbitrale e dell'intera organizzazione federale». Respinta la tesi difensiva secondo cui Cecchi Gori avrebbe parlato da senatore e non da tesserato. E respinto altresì il reclamo del club toscano avverso la squalifica di quattro giornate allo svedese Schwarz. In compenso, è stata un minuscolo sconto a Salvatore Bagni (Napoli): l'inibizione è stata ridotta dal 2 febbraio al 30 gennaio.

OGGI IN TV

8,00 Tennis. Australian Open		Tele+
10,15 Sci. Cdm. Supergigante femminile		Italia1
11,00 Hockey. Nhl: All Star Game		Tele+
12,00 Sci. Da Kitzbuehel: libera masc.		Rai, Tmc
12,45 Basket. Nba: Miami-Orlando		Tele+
14,30 Calcio. Serie B: Reggiana-Pescara		Tele+
15,25 Ciclocross. trofeo Gabicce		
16,00 Pallavolo. A1: Lube Mc-Casa Mo		
15,00 Rugby. Da Treviso: Italia-Scozia		Tmc
17,00 Calcio. Middlesbrough-Arsenal		Tele+
20,30 Calcio. Liga: A. Madrid-A. Bilbao		Tmc2
23,50 Biliardo. Finale mondiale Master		s1
0,45 Tennis. Australian Open		Tele+

LA STAMPA

SPORT

Sabato 24 Gennaio 31

Per l'amichevole di mercoledì contro la Slovacchia il cìtì rinuncia a Zola

Una Nazionale vestita da Juve

E' Moriero la novità nel club di Maldini

Questi gli azzurri convocati per l'amichevole Italia-Slovacchia di mercoledì prossimo a Catania. Raduno domenica sera a Roma. **Portieri**: Buffon (Parma), Peruzzi (Juventus). **Difensori**: Cannavaro (Parma), Cois (Fiorentina), Costacurta (Milan), Ferrara (Juventus), Maldini (Milan), Nesta (Lazio), Torricelli (Juventus). **Centrocampisti**: Albertini (Milan), Baggio (Parma), Di Biagio (Roma), Di Livio (Juventus), Di Matteo (Chelsea), Moriero (Inter). **Attaccanti**: Chiesa (Parma), Del Piero (Juventus), Inzaghi (Juventus), Ravanelli (Olympique Marsiglia).

Che Gianfranco Zola non sarebbe stato convocato, era nell'aria. Mercoledì prossimo, lo stesso giorno di Italia-Slovacchia, il Chelsea deve misurarsi con l'Arsenal nell'ambito della coppa di Lega, e proprio per questo Ruud Gullit aveva pregato Cesare Maldini di lasciargliene almeno uno, di italiani, visto che in ballo c'era (e c'è) anche Di Matteo. Detto fatto. Giusto un anno fa, i gol di Zola inauguravano la nuova gestione azzurra (contro l'Irlanda del Nord) e ci spalancavano le porte di Wembley. E' la prima volta, da quando Cesare ha preso in pugno la Nazionale, che il fantasista salta una convocazione. Non sarà uno strappo, e tanto meno un taglio con la storia, ma nel suo piccolo rappresenta un simbolico passaggio di consegne: da Zola a Del Piero. Titolare indiscusso fino alla sfida con l'Inghilterra (11 ottobre), nel corso della quale, schierato al fianco di Inzaghi e Vieri, non è riuscito a fare quello che il ct avrebbe voluto che facesse (ma che cosa, di grazia?), Gianfranco venne poi immolato, non senza torbide insinuazioni, sull'altare della stazza di Ravanelli, Vieri e Casiraghi in occasione del doppio spareggio con la Russia: in tribuna a Mosca, in panchina a Napoli.

Zola, fra parentesi, non attraversa un momento smagliante, e il collaudo di Catania si presta agli esperimenti. Prova ne sia la staffetta Pagliuca e Buffon. E, soprattutto, il battesimo di Francesco Moriero, l'unica novità a livello assoluto, il solo interista scampato all'oblio. Per tacere del ritorno di Inzaghi, assente anch'egli dalla partita (sbagliata) con gli inglesi, e del recupero di Moreno Torricelli, la Sacchi portato agli Europei e poi, complice un grave infortunio, scomparso dai radar. L'esclusione di Sartor va ascritta a un repente calo di forma. Totti, lui, paga una lampante flessione e il sontuoso risveglio di Del Piero e Inzaghi.

E' una Nazionale che batte bandiera juventina (sei elementi, i quattro del Parma e i tre Milan) e presenta una sola torre, Ravanelli, l'indisponibilità di Casiraghi e Vieri. Chi scrive, avrebbe dimenticato Vincenzo Montella, 35 reti nelle prime 44 partite di serie A, spinto dalla curiosità di verificarne il fiuto e l'aplomb in un ruolo più competitivo. Rientra nei ranghi Pessotto, l'alfiere intorno al quale vennero costruite le palizzate anti Russia.

Con Moriero e Torricelli, salgono a quarantuno gli elementi precettati da Maldini. Si tratta, adesso, di lavorare su centrocampo e attacco, rinfrescandone argomenti, assetto e funzionalità.

La difesa è a posto, il resto no. Sulla rampa di lancio, Cois, Di Biagio (ma, allora, perché Conte?) e Moriero: quest'ultimo, più ala di Di Livio ma decisamente meno «tamponatore». Fuser ha mai convinto Maldini e, nel caso specifico, lamenta un fastidioso fastidio a un piede. La candela Lombardo si è spenta. Anche se in palese flessione, Moriero profuma di dribbling, di coraggio, di azzardo. Del Piero e Ravanelli potrebbero essere puntellati da Chiesa: se non subito, nella ripresa. Ma prima di parlare di tridente, aspettiamo. Di qui al debutto mondiale il Cile (Bordeaux, 11 giugno), non disputeremo che tre o quattro amichevoli. Cesarone ha bloccato la rosa. Buon segno, avere le idee chiare: guai, però, a fossilizzarsi. Adeguati ricambi a centrocampo, efficaci alternative al contropiede: chiediamo questo, non la luna.

Roberto Beccantini

Torricelli (sopra): da esterno a centrocampo posso essere utile al ct

Moriero (sopra) è più «ala» di Livio ma meno portato alla fase difensiva

Inzaghi (a sinistra) ha siglato quest'anno già 9 reti in 16 gare. Nel torneo scorso, quando diventò capocannoniere, alla fine del girone di andata aveva segnato 12 gol (ma 2 di calcio di rigore)

UOMINI-GOL
TRA SCUDETTO E NAZIONALE

Inzaghi: io e Del Piero esalteremo anche l'Italia

«Ho un solo difetto In campo dò tutte le energie, non so gestirmi, così crollo»

Doppia festa per Torricelli che ha compiuto ieri 28 anni

TORINO

PIPPO Inzaghi è incastonato in un mosaico di emozioni. Si ritrova sospeso tra la Juventus che domani contende all'Inter la volata decisiva per il titolo d'inverno e la Nazionale che mercoledì a Catania sostiene contro la Slovacchia il primo test in prospettiva Mondiale. Ed è anche il giorno dei ricordi. L'Atalanta vista da avversaria dopo la stagione magica dei 24 gol personali.

Ieri. Era il 23 maggio scorso, un venerdì, insolita cornice notturna per anticipo necessario. La Juve stava per andare a Monaco di Baviera, a sfidare il Borussia. Quello di Bergamo era considerato test significativo. Inzaghi, adesso lo si può dire, ha «conquistato» la Signora d'Italia anche in virtù di quel gol da rapace a Peruzzi, un sinistro d'anticipo, in piena area, sotto la curva nerazzurra.

«Non sapevo che in seguito sarei passato alla Juve. Giocavo per vincere la classifica cannonieri, e per mettermi in mostra, del resto ne ho avuto di tempo per vedermi all'opera la società bianconera. Venivo da esperienze bruttine. Un infortunio a Parma, la panchina. Conoscevo il presidente Ruggeri e il ds Radici dai tempi di Verona e Leffe. Bergamo mi ha restituito la fiducia. A certo punto terzi in classifica, siamo riusciti a rendere tutti al cento per cento, capita di rado in una squadra».

Oggi. E' la vigilia dell'ultima gara del girone d'andata. Nel passaggio dai nerazzurri di Mondonico ai bianconeri di Lippi, Inzaghi ci ha perso davvero poco. Anzi, la popolarità di SuperPippo ha guadagnato altri punti nella considerazione generale. Le cifre: in sedici giornate 9 gol segnati, tutti su azione, erano 12 ma con due rigori quelli realizzati un anno fa. Basta una rete all'Atalanta (Inzaghi riscuote sempre dalle ex) per non rovinare la media.

«A Bergamo ero il terminale delle azioni di attacco, tutti i compagni lavoravano per me, quanti assist mi hanno confezionato Sgrò e Morfeo,.. Carrera, un vero professionista, fin dal primo giorno mi ha spronato, credeva in me. E Fortunato, che gesto, non lo dimenticherò mai: nell'ultima di campionato a Reggio Emilia (altri due gol, e rigore, decisivi per il titolo di capocannoniere, ndr) mi cedette la maglia di capitano, lui che disputava la partita d'addio prima di smettere. Qui alla Juventus altri, come e meglio di me, possono finalizzare le azioni. Del Piero su tutti. Ecco, la Juve mi ha aiutato a crescere, dover dividere con Alex tiri e passaggi rende completo».

Domani. C'è la sfida a distanza con l'Inter («Sarà un lungo duello, ma preoccupiamoci di noi stessi e guardiamoci anche da Lazio e Parma»), c'è Bierhoff (delle voci non tengo conto, comunque non mi turberebbe il loro arrivo»), c'è soprattutto la Nazionale: «E se l'intesa con Del Piero prosegue così, anche la causa azzurra ne trarrà beneficio al pari della Juve. Si pensava che io giocassi soltanto per il gol, Lippi mi ha insegnato a partecipare alla manovra, ad aiutare i compagni».

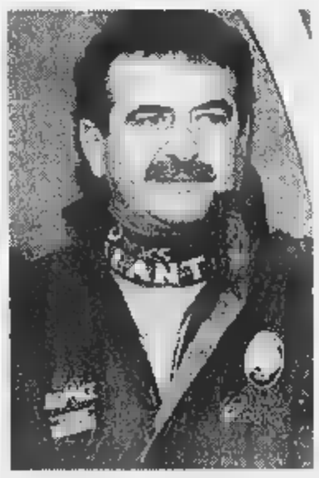
«Sono contento di tornare in azzurro. la Slovacchia è un test importante. Una precisazione. La storia della febbre a quaranta contro gli inglesi. a Roma sono stato male nella notte dopo la partita. Non sono così incosciente da giocare in condizioni simili. Mi è capitato un periodo di appannamento, è coinciso con l'impegno azzurro. Non sarà l'ultimo, per me è fisiologico andare in crisi, ogni tanto. In campo non gestirmi, spendo tutte le energie che ho, poi crollo. Succederà ancora. Ma adesso sono in fase positiva, il ct Maldini ha potuto constatarlo seguendo la Juve: quella con gli inglesi fu per me una serata storta».

E' doppia festa anche per Moreno Torricelli. Nel giorno del 28° compleanno ecco la convocazione in azzurro, la prima volta da quando è ct Maldini. Al sesto campionato nella Juventus, dopo aver ricoperto ruoli di terzino marcatore, stopper o libero, poi fluidificante, eccolo cimentarsi da centrocampista di centrocampo. «Non c'è molta differenza tra la nuova impostazione tattica di Lippi e quella di Maldini, non sapevo nulla e non ci speravo nell'azzurro penso proprio di potermi rendere utile come centrocampista esterno».

Fabio Badolato

Quei tre sogni di Mondonico

Battere la Juve, magari nel derby, con Vialli



Mondonico: «Mi è un po' difficile pensare a una Juve nemica Inzaghi e Montero, due miei allievi, ma devo puntare alla salvezza come i bianconeri puntano allo scudetto»

«Gianluca granata? Lui è un campione con il carattere adatto al Torino»

DAL NOSTRO

Emiliano Mondonico torna domani a Torino. E ci torna sulla panchina di un'Atalanta terz'ultima in classifica, piena di guai e con le tossine della fresca eliminazione in Coppa Italia da smaltire.

Ma i panni del «povero» non sembrano creare complessi a questo allenatore ruspante in caccia di punti-salvezza anche sul campo di una Juventus in forma che sogna il sorpasso sull'Inter e il titolo di campione d'inverno.

Mondo, con la Signora per lei è sempre derby?

«Quando dall'altra parte giocano Montero e Inzaghi, che sono stati alle mie dipendenze, è più difficile pensare alla Juventus come ad una nemica. Però rimane dentro la maledetta voglia di mettere in difficoltà chi è più grande di te. E, in fondo, questo è stato il filo conduttore di tutta la mia carriera in cui, poche volte, ho giocato alla pari con i big. Ci ho fatto l'abitudine e tutto ciò mi esalta».

L'hanno definita un capofficina, ma l'Atalanta è ancora una fabbrica di giovani bomber e esportazione, come lo sono stati Vieri e Inzaghi, o manca la materia prima?

«Mi piace indossare la tuta dell'operaio del calcio. Io sono di restare stesso, in un'era dominata computer veri e fasulli. Non sempre si riesce a trovare la gallina dalle uova d'oro».

Lei conosce Inzaghi come pochi. Basterà fermarlo per bloccare la Juventus?

«Fermi Inzaghi e Del Piero, ci riesci anche con Davids e poi Moreno hai l'uomo adatto per Zidane che ti frega. Oppure ci pensano Ferrara e Montero e farlo uno dei loro inserimenti offensivi sui calci piazzati. La Juventus è uno squadrone con grossa individualità. Però, l'anno scorso riuscimmo ad imporle lo 0-0 al Delle Alpi, giocando in modo molto sfacciato. Ma avevamo Inzaghi, che colpì un palo, Lentini e Morfeo. Questa volta presenteremo trazione posteriore, una provinciale che cerca prima di limitare i danni e poi di procurare qualche problema ai campioni d'Italia».

E chi farà la differenza?

«Sarà una gara che può essere decisa dagli allenatori più che dai giocatori. E, in questo momento, Lippi è tra i migliori, se non il primo in assoluto. Prima c'è stato Trapattoni, poi Sacchi. Ora c'è Lippi».

Nella passata stagione, vi siete salvati all'ultima giornata consegnando lo scudetto alla Juventus. E' possibile un replay?

«Me lo auguro. Ma prima dovremo vincere almeno sette partite. Giochiamo abbastanza bene ma raccogliamo in proporzione alla semina. Per noi, evitare la retrocessione avrebbe lo stesso valore di uno scudetto».

Corre una voce, sempre più insistente, che nella prossima stagione lei tornerà al Toro portando con sé Vialli. Fantacalcio?

«Vialli è un personaggio che ha la tipologia da Torino. Per il resto, in questo momento la squadra granata dispone di un signor allenatore in grado di condurla anche in serie A. Quanto al sottoscritto, ho altri due anni di contratto con l'Atalanta e spero di poter continuare ad onorarli».

Per la prima volta, un gruppo di tifosi atalantini l'ha contestata apertamente. L'aria di Bergamo si sta facendo irrespirabile per lei?

«E' una situazione che mi era capitata dopo una partita persa, durante un allenamento. Ho provato un certo fastidio, una certa delusione ma, dopo l'uomo, c'è il professionista. E allora fai finta di capire che tutto rientra nella norma. E vivi alla giornata».

Luigi Garlando

LA SVOLTA

CALCIO SEMPRE PIU' GLOBALE

Comunitari ed extracomunitari: il presidente federale d'accordo con Carraro

«Gli stranieri tutti uguali? Ok»

Nizzola: ma in campo non più di cinque

ROMA

Il voto ai calciatori, il mercato e gli extracomunitari sono stati i temi principali del consiglio federale che si è tenuto ieri a Roma. **Stranieri.** «In un calcio sempre più globale - dice Carraro -, dove sarà difficile distinguere tra vivai italiani, spagnoli e argentini, la politica deve dare un indirizzo. Se si ritiene giusto preservare l'identità nazionale negli sport che hanno nazionali, i politici devono riconoscere la particolarità dello sport. La discriminazione tra comunitari ed extracomunitari non ha basi né etiche, né economiche, né tecniche. Oggi un Weah con passaporto francese gioca nella nazionale della Liberia, Aldair italiano in quella del Brasile. E l'elenco potrebbe essere lungo. Purtroppo i burocrati si sentono molto forti, tanto da rispondere con sprezzo alle parole di un vicepresidente del Consiglio. Spero che l'Europa risponda seriamente a Veltroni».

Nizzola annuisce: «Dicevo le stesse cose da presidente della Lega di Milano, collegandole alla possibilità di limitare l'impiego degli stranieri come sostiene Veltroni. Ribadisco l'impiego in partita, cioè un fatto sportivo: il tesseramento resterebbe libero».

Voto. «Logica l'istanza di Campana e pensiamo che gli atleti debbano quasi avere il peso di una Lega», dice Carraro. Nizzola spiega anche come il regolamento del Coni impedisca accelerazioni improvvise. Per questo e perché lo Statuto non va cambiato solo in un punto, della riforma si parlerà tra ottobre e dicembre. Campana, che voleva una delibera ufficiale ben più impegnativa, aspetta gli atti per reagire. Al telefono il suo bronzio non promette niente di tranquillo. «Calciatori che contano in Consiglio federale come una Lega? Prematuro - dice Nizzola -. Secondo la delibera del Coni oggi in consiglio potremmo avere due rappresentanti dei calciatori e uno degli allenatori. Certo diremo che il calcio è sport atipico, andremo oltre e chiederemo al Coni di ratificare la nostra decisione. Per questo entro martedì sarà nominato un ristretto gruppo di lavoro coordinato da Manzella e composto da due rappresentanti per ogni Lega (Giraudo e Dal Cin per quella di Milano). Così il 26 , in Consiglio federale, avremo davanti i punti dello Statuto da cambiare».

Mercato. Carraro ha ribadito che deve restare aperto fino al 31 perché così è in Europa e non si possono danneggiare le squadre che partecipano alle Coppe. Né si possono fare regolamenti solo per loro. Ancora Carraro ha annunciato che in tempi brevi potranno essere regolarizzati gli acquisti per la stagione successiva di calciatori anche nella stessa serie. «Vogliamo smettere con le carte tenute nei cassetti fino a giugno, conosciute da tutti. Ufficializzare cose che si fanno da trenta anni vuol dire chiarezza, ordine. La professionalità è tale che certo un giocatore non cambia impegno sapendo che se nella successiva stagione avrà un'altra maglia. Tra l'altro già lo sa. Oggi l'entrata in Borsa di alcune società obbliga che tutto sia comunicato alla Consob. E' solo buon senso adeguare la norma ad una realtà vecchia di decenni».

L'ex direttore generale del Napoli Ottavio Bianchi, intanto, è stato nominato coordinatore delle Nazionali giovanili azzurre (under 15, 16, 17 e 18). Bianchi, 54 anni, ha allenato Napoli, Inter e Roma.

Piero Serantoni

Divergenze sul voto «E' presto perché i calciatori contino dentro il Consiglio come un'altra Lega»

A lato il presidente federale Nizzola: il 26 comincerà la discussione in Consiglio per cambiare lo statuto. A destra Lentini che contesta il prolungarsi del mercato

Lentini contesta il mercato

«Datemi retta: è sbagliato tenerlo aperto sino alla fine di gennaio»

TORINO. Lentini sostiene che è un errore tenere il mercato aperto sino a fine gennaio, perché induce gli scontenti a chiedere il trasferimento anziché stringere i denti per cercare di riconquistare un posto in squadra. Emblematici i casi di Claudio Bonomi, risoltosi con il passaggio all'Empoli, e di Carparelli, che insiste per tornare alla Sampdoria.

Il capitano granata dà la colpa al sistema, non ai calciatori: «Bonomi era stato tra i migliori cadetti e riteneva di trovare subito consacrazione nel Toro. Non so se per questioni di ruolo o personali, ma non è riuscito a tirare fuori le qualità. Carparelli aveva segnato dei gol in serie A e pensava di giocare titolare in B. Ma nel calcio il passato non conta, come conferma il caso Baggio. Ed è capitato anche a me, quando all'inizio non ingranavo, di essere discusso. Bisogna saper soffrire».

Da Souness a Reja. Cos'è cambiato? Il fantasista dice che con il nuovo allenatore ci si può sfogare: «E' nei momenti difficili che si vedono le qualità umane». E aggiunge: «Adesso andiamo in campo sapendo chi dobbiamo affrontare».

Con Reja il rendimento di Lentini è cresciuto al punto che persino il ct Maldini l'ha fatto seguire in prospettiva Mondiali Francia '98. Il granata, tuttavia, ribadisce di non credere più in un ritorno in Nazionale: «Basta con questa storia. Penso solo al Toro».

L'attaccante è ancora pienamente soddisfatto di se stesso: «Non un bomber, ma non posso pensare di concludere il campionato con due soli gol all'attivo. Sarebbe assurdo. Devo migliorare, però il mio tipo di gioco sarei Mandrake se, oltre a bruciare energie per propiziare palle-gol ai compagni, andassi spesso al tiro».

Con il Perugia, Lentini è stato ammonito per proteste: «Avevo subito troppi falli e mi ero innervosito perché l'arbitro non estraeva il cartellino giallo per il comportamento scorretto del mio diretto avversario. E non voglio parlare del rigore negatoci per fallo su Fattori».

Dopo la falsa partenza per mancanza di schemi e per lacune tecniche colmate dai rinforzi arrivati ad ottobre, Reja ha dato un gioco al Toro. Ora c'è mutuo soccorso, tutti si aiutano. Brambilla ha detto di essersi inserito senza problemi grazie ad un ambiente che mai aveva trovato prima. E' dunque il gruppo il punto di forza dei granata?

Lentini replica che il gruppo viene fatto dai risultati. E conta di chiudere il girone di andata a quota 32: «Le premesse per vincere a Lucca ci sono. Manca Fattori, Cravero è una garanzia. Creiamo molte occasioni, anche se con il Perugia non le abbiamo sfruttate pur cercando la vittoria come mai avevamo fatto in precedenza. Non è vero che c'è stato un calo di tensione e ci sia meno "cattiveria" dopo entrati in zona-promozione. Non siamo neppure a metà strada e il campionato è apertissimo. Chiaro che il Toro punta decisamente alla serie A. E io voglio tornarci con la maglia granata». [b. b.]

SPORT FLASH

Zola a Maldini: «Obbedisco»

LISBONA. Dal Portogallo, dove si trova attualmente con il Chelsea, Gianfranco Zola risponde «obbedisco» a Cesare Maldini. Deluso per non essere stato convocato in Nazionale, ma rispettoso della scelta che il ct gli ha telefonicamente comunicato già mercoledì scorso.

Capello contesta arbitri e gioco duro

MILANO. Fabio Capello si scatena contro chi procura gravi infortuni e contro gli arbitri che non puniscono a sufficienza il gioco duro: «Tutti dicono che bisogna proteggere Ronaldo. Ma vanno protetti tutti i giocatori, non solo lui. Su Savicevic è stato commesso un fallo inutile quando la gara era già terminata. Gli interisti si sono scagliati contro Costacurta per un intervento duro su Ronaldo, ma perché non guardano in casa propria? Con certi interventi si può anche rovinare una carriera. In campo ci vuole più rispetto».

L'Inter a Empoli con Winter e Zanetti

L'Inter recupera a mezza presa l'olandese Winter, che il 30 dicembre a Palermo contro l'Auxerre aveva riportato la lesione di uno zigomo con prognosi di almeno 30 giorni e che domani a Empoli prende il posto dello squalificato Ze Elias. Per sostituire l'altro centrocampista squalificato Cauet ci sarà Simeone che ha smaltito gli acciacchi dei giorni scorsi.

Il Napoli perde Bellucci per un mese

NAPOLI. Serio infortunio per Claudio Bellucci durante l'allenamento di ieri al campo Paradiso. Galeone stava facendo svolgere una partitella quando Bellucci, dopo un contrasto con Crasson, è caduto male. Sottoposto a esame ecografico, gli è stata riscontrata la distrazione del tendine del bicipite femorale della coscia destra. La prognosi è di un mese.

Torino, si complica l'ingaggio di Bresciani

TORINO. L'affare Bresciani si complica. Il Toro si è accordato col Venezia per il prestito, poi i veneti hanno cambiato idea e vogliono cedere l'attaccante a titolo definitivo per 3 milioni. La società granata insiste per il prestito: incontro decisivo la prossima settimana. Intanto domani a Lucca l'allenatore vorrebbe riproporre Foglia accanto a Ferrante e Lentini. Sicuro il rientro di Dorigo.

Atletica, Kipketer colpito da malaria

LISBONA. Il campione e primatista mondiale degli 800, il danese di origine kenyana Wilson Kipketer, ha la malaria. L'atleta, 27 anni, è ricoverato all'ospedale di Faro, nel Sud del Portogallo, dove si stava allenando in vista della prossima stagione agonistica. I medici portoghesi hanno consigliato all'allenatore di Kipketer e alla federazione danese di non far affrontare all'atleta alcun viaggio.

Short track, 4 ori per l'Italia agli Europei

Due successi azzurri agli Europei di short track. Fabio Carta si è imposto nei 1500 metri maschili davanti a Nicola Franceschini, mentre Marinella Canclini si è aggiudicata la corrispondente prova femminile.

Tris milionaria ieri a Tor di Valle

ROMA. Tris di trotto a Tor di Valle, combinazione vincente 20-5-15. Ai 4 vincitori 1.638.400 lire.

IL CASO

L'iridato, accusato di doping, si difende

Pontoni: non è mia l'urina alla cocaina

LONATE POZZOLO. «Se in quelle urine c'è cocaina, quelle urine non sono mie»: è la risposta decisa del campione del mondo di ciclocross Daniele Pontoni alla notizia che lo dà positivo per metaboliti della cocaina al controllo antidoping cui è stato sottoposto dopo la gara per il titolo italiano disputata l'11 gennaio scorso.

L'iridato di ciclocross s'è difeso ieri sera davanti ai giornalisti, a Lonate Pozzolo (Varese), assieme all'avvocato Giuseppe Rossini e ai rappresentanti dei suoi sponsor, che gli hanno confermato piena solidarietà. Stamane verranno eseguite le controanalisi, presso il laboratorio della federazione a Firenze.

L'avv. Rossini ha fatto la storia di quanto è successo nelle ultime ore, da quando cioè è arrivata la comunicazione che l'esame antidoping aveva dato esito positivo: «Abbiamo sottoposto gli esiti che ci sono arrivati a un nostro esperto, il professor Veniero Gambaro, tossicologo della Facoltà di Medicina di Milano, il quale ha confermato che esiste effettivamente la presenza di cocaina. Ma ciò non significa affatto che le urine siano proprio quelle prelevate a Pontoni a Parabiago l'11 gennaio, quando ha conquistato il titolo tricolore».

Al Coni, intanto, ieri è stata insediata la commissione antidoping per controlli a sorpresa in ogni disciplina, compresi il calcio e il tennis. Tra l'altro, l'assoluzione della Pezzo (nandrolone) ha lasciato gravi ferite negli «stati generali» della lotta al doping: alcuni membri della procura hanno annunciato le dimissioni. E' intervenuto a quel punto il presidente Pescante chiedendo ai dimissionari di restare al loro posto ed il suo invito sembra essere stato accolto, almeno per ora.

Da registrare la protesta della Commissione scientifica, «interpellata nel caso Pezzo». La professoressa Adriana Ceci ha detto: «Ora dobbiamo riconvocarci a breve per costruire insieme una strategia che ci permetterà di coordinarci per vincere la lotta al doping. Sono anni che cerchiamo invano regole certe».

Il segretario della Commissione, Pasquale Ballotti, ha precisato che sono stati presi contatti con il ministero della Sanità e gli istituti farmaceutici per avere l'elenco dei farmaci che contengono sostanze dopanti.

AUSTRALIAN OPEN

Sampras vince anche al Casinò

MELBOURNE. Grandi incontri oggi agli Australian Open: su tutti Hingis-Kournikova e poi Agassi-Gaudenzi, dove l'azzurro proverà a superare il grande Andre annunciato in ripresa. Ieri, intanto, Sampras (foto) è stato bravo solo sul campo (dove ha battuto Gustafsson), ma anche sui tavoli da gioco. Al Casinò, infatti, ha vinto mille dollari. Come si suol dire: piove sempre sul bagnato...

FORMULA UNO

Bene i test a Jerez

Schumi felice la Ferrari fa passi avanti

JEREZ. Passi avanti per la Ferrari con la nuova F300. Ieri nella pista andalusa Schumacher ha potuto lavorare senza problemi, compiendo nella mattinata una prima serie di nove giri consecutivi, cosa che non gli era riuscita sinora. Pare che i tecnici abbiano trovato un buon programma per la gestione e l'accoppiamento del cambio longitudinale al 047. Il pilota, fermato solo da un temporale a metà giornata, ha compiuto 81 giri, il migliore in 1'27"434. Irvine con la F310B ha effettuato 30 passaggi, il più veloce in 1'25"560.

«Sono soddisfatto - ha detto Schumi - perché miglioriamo, ma è ancora presto per dare un giudizio definitivo sull'auto. Al momento ci preoccupiamo dell'affidabilità, per portare avanti i test senza troppe interruzioni». Il tedesco che oggi sarà ad Amburgo e domani riprenderà l'attività a Jerez, nell'intervallo dovuto alla pioggia ha giocato con i meccanici della Ferrari. In uno scontro fortuito con uno di loro, Colfi, lo ha colpito con un calcio al volto, procurandogli una ferita al naso che ha dovuto essere medicata. «Mi dispiace - ha spiegato Michael - ma anche il calcio a volte può essere pericoloso». Oggi continua Irvine con le due vetture a disposizione. [c. ch.]

RUGBY

Oggi a Treviso

Gli azzurri all'esame della Scozia

TREVISO. Allo stadio Monigo, questo pomeriggio (ore 14,30) arrivano gli Highlanders. Sarà infatti la nazionale scozzese a costituire la prima verifica delle ambizioni dell'Italia del rugby da poco ammessa al torneo delle Nazioni.

Per il citì Coste il test-match «sarà importante per dimostrare che l'Italia è cresciuta sia dal punto di vista del gioco che nella capacità di stare in campo». Gli azzurri potranno schierare la formazione migliore, ma questo non sembra spaventare il tecnico: «Non ci sono alibi: in campo andranno 15 giocatori e tutti giocheranno per vincere. Sarà un incontro duro, la Scozia è una bella squadra e vorrà rifarsi dopo le sconfitte subite in casa contro Australia e Sud Africa».

A dimostrazione di quanto gli scozzesi tengano in considerazione il match, basta ascoltare le parole di Derek Stark, l'ala che, anno fa a Edimburgo, beffò gli azzurri con una mèta negli ultimi minuti della gara: «Non ho mai visto una partita con più significati di questa». La due sconfitte consecutive hanno lasciato il segno e proprio per questo, a 20 giorni dall'inizio del «5 Nazioni», la Scozia ha un disperato bisogno di ritrovare gioco e spirito di squadra.

SCI MONDIALE

TRA NUOVI VINCITORI E ANTICHI BRIVIDI

Primi successi in Coppa per la francese Suchet a Cortina e lo svizzero Cuche a Kitzbuehel

Putzer più forte della Grande Trappola

SuperG terribile: cadono in dieci e la giovane azzurra è terza

CORTINA DOPO tredici discese, ieri sulla pi- Olimpia delle Tofane, abbiamo avuto il forte sospetto che Leonid Melnikov, allenatore delle valociste russe, prima di tracciare il superG si fosse bevuto una mezza bottiglia di vodka. Due porte senza logica, iniziando le quali non si vedeva quella che seguiva, avevano fatto strage. Due trappole micidiali. Su tredici, uscite in dieci, fra cui anche Isi Kostner, poveri noi, e altre atlete eccellenti come Seizinger Gerg, Goetschl, Ertl e Meissnitzer, Wiberg, Montillet, tutte le migliori, insomma, quasi tutte per colpa di quel russo che secondo loro si era preso una sbronza.

Per la verità, una mezza sbronza se l'e- presa anche loro, le stelle della discesa. Una sbronza velocità, se così possiamo dire: invece mettere a frutto gli insegnamenti della ricognizione, che suggerivano maggior prudenza in quelle due porte, le prime della classe ci sono fi- dentro fulmini ottenendo il risultato, abbastanza scontato, di saltare quella successiva.

Anche il povero Leonid, bersaglio di tante accuse, si è difeso affermando che qualcuno (i tedeschi, tanto per fare nomi) gli aveva stretto le porte nella parte alta. Kostner ha confermato. Leonid era arrabbiatissimo e ha detto che non traccerà mai più. Insomma, bella polemica calda calda.

In ogni dopo la Grande Trappola, è capitato che ragazzina azzurra di 19 anni, Karen Putzer, si trovasse fino quel momento al comando della gara. Poi Haeusl Suchet far meglio di lei, la Suchet alla prima vittoria Coppa, poi uscite anche Schuster, Cavagnoud e Rey Bellet, che stavano facendo meglio, la simpatica Karen, con il suo visino pallido chiazzato per gi tensione, è salita sul podio, benché sul gradino più basso, per la pri- volta nella giovane vita. Quest'anno il miglior risultato era stato decimo posto nel superG di Lake Louise. «E' come vivere in un sogno» ha detto alla fine la piccolina.

Niente di sensazionale, bisogna capirla: in quel momento, con la le interviste, la tivù, la popolarità che le piombava addosso di colpo, era alquanto imbarazzata e confusa.

Karen Putzer ha 19 anni e vive con i genitori e due fratelli Nova Levante nella Val d'Ega, provincia di Bolzano. A insegnarle l'arte, quando appena anni, è il padre Adolf, maestro di sci e grande appassionato dello sport bianco. Tanto appassionato da chiamare il suoi figli Marc e Pirmin come Girardelli e Zurbriggen. Karen è cresciuta sciando e studiando, con ottimi risultati in entrambe le attività. L'anno scorso ha vinto a Schladming, in Austria, il titolo di gigante, superG e combinata ai mondiali juniores ha preso la maturità classica. Visto che doveva scegliere, ha deciso per ora di non iscriversi all'Università. Ma farà in futuro, ha solennemente promesso, corso di laurea in Archeologia.

Tutto questo l'ha raccontato con voce bassa e aria schiva. sulla neve Karen è una piccola belva. E' alta solo 161 centimetri a è forte decisa, brava tecnica e di testa. «Su quelle due porte non ho avuto problemi perché mi avevano avvertito di allargare la linea; anzi mi sono meravigliata per quello che è successo alle altre dato hanno visto tutto in tivù» ha detto buttando lì la tesi che forse le migliori sono uscite per colpa dell'eccessiva velocità. «Io invece sono entrata in quei ti più lenta perché in ho due errori» ha aggiunto spiegando che oggi, nel superG, sentirà sicuro la pressione. Ma non importa. Lei Isi, che non appariva nemmeno molto delusa, mal comune mezzo gaudio, par capire, hanno promesso che ci metteranno l'anima. Oggi in pista non ci sarà invece Patrizia Bassis. L'azzurra è stata vittima di una brutta caduta e ha riportato una distorsione al ginocchio destro. Verrà sottoposta al più presto a risonanza magnetica per accertare eventuali lesioni legamenti.

Carlo Coscia

ANCHE

Libera sprint maschile. 1. Cuche (Svi) 2'31"55; 2. Burtin (Fra) 14; 3. Cretier (Francia) a 32; 4. Duvillard (Francia) e Gruenenfelder (Svi) a 49; 6. Schifferer (Aut) 61; 7. Perathoner a 67; 8. Ghedina e Herrmann (Svi) 75; 10. Knauss (Aut) 80; 11. Moe (Usa) e Seletto a 83; 26. Fattori.

Classifica libera. 1. Schifferer 502; 2. H. Maier 419; 3. Eberharter 276; 4. Cretier 272; 5. Franz 253; 6. Burtin 241; 7. Ghedina 223; . Cuche 212; . Kjus 197; 10. Trinkl 189; 12. Perathoner 132.

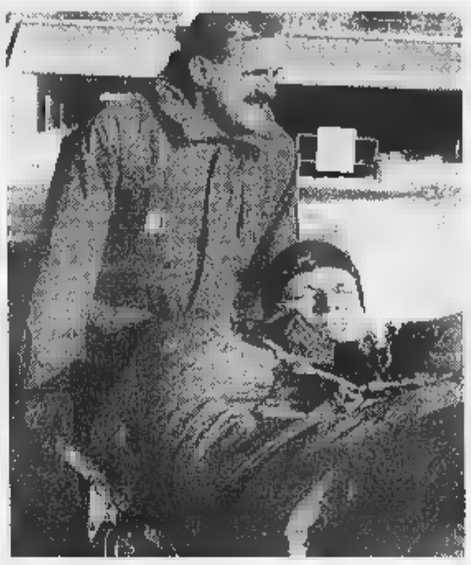
Coppa del Mondo. 1. H. Maier 1405 punti; 2. Schifferer 824; 3. Eberharter 797; 4. Von Gruenigen 545; 5. Knauss 502; 6. Aamodt 474; 7. . Mayer 394; 8. Franz e e Accola 369; 10. Tomba 6; 11. Kjus 354; 12. Strobl 316; 13. Ghedina 308.

SuperG femm. 1. Suchet (Fra) 1'15"25; 2. Haeusl (Ger) a centesimi; . Putzer (Ita) 40; 4. Zurbriggen (Svi) 42; 5. Gutensohn (Ger) a 51; 6. Bracun (Slo) a 63; 7. Masnada (Fra) 73; 8. Perez (Ita) a 75; 18. Tagliabue 1"54; 22. C li a 2"01; 28. A. Merlin a 2"60; 36. Bresciani a 3"76.

Classifica SuperG. 1. Seizinger 345; 2. Goetschl 225; 3. Ertl 214; 4. Kostner 206; 5. Suchet 188; 11. Putzer 110; 13. Perez 84; 24. B. Merlin 48.

Coppa del Mondo: 1. Seizinger (Ger) p. 1244; 2. Gerg (Ger) 965; 3. Ertl (Ger) 851; 4. Compagnoni 781; 8. Ko- 568; 28. Perez 221.

Prossime gare. *Uomini:* a Kitzbuehel, oggi discesa libera. *Donne:* Cortina, oggi superG (ore 10,30), domani gigante.



L'austriaco Assinger (sopra) sulla barella mentre viene trasportato in ospedale dopo la spaventosa caduta. A fianco la gioia della Putzer 19 bolzanina sul 3° gradino del podio: «E' come vivere in sogno». (FOTO ANSA)

Assinger,

Rovinosa caduta nella libera-sprint spalla fuori uso, addio Olimpiadi

KITZBUEHEL. E' un diavoletto capelli verdi (dipinti settimana fa per una scommessa) il guastafeste che ieri a Kitzbuehel, la pista nazionale austriaca, ha beffato i padroni di casa che non sono riusciti a piazzare neppure un uomo sul podio.

La discesa libera sprint (in due manche) è infatti andata allo svizzero Didier Cuche, grande sorpresa della giornata. Originario del Canton Vallese, anni, talento emergente di una nazionale quest'anno in crisi risultati, Cuche ha portato via la vittoria a quella che pareva l'invincibile armata austriaca. Lo ha fatto sulla pista Streif, seppure il tracciato ridotto, che gli austriaci considerano una sorta di Olimpo dello sci.

E' stata però una gara rocambolesca in cui decisiva è risultata la lunga sosta nella 2ª manche per la paurosa caduta Roland Assinger. Finito tra le reti, l'austriaco è rimasto immobile nella ed è stato necessario trasportarlo all'ospedale l'elicottero. I medici gli hanno riscontrato la lussazione della spalla destra, forte contusione al polso destro con probabile rottura di un tendine contusioni alle costole; per lui stagione finita e addio Olimpiadi. La gara è stata quindi interrotta per circa 20'. Ma tanto bastato per far sì che il sole si nascondesse e che la pista diventasse più lenta. Per il giovane Cuche è stata quindi l'apoteosi.

E gli italiani? Dopo la prima manche Ghedina e Perathoner avevano faccia lunga così. Il cortinese, anzi, aveva temuto addirittura di finire dopo i trenta e non essere pertanto ammesso alla seconda discesa. I due azzurri, con il 21° e il 23° tempo erano stati infatti davvero deludenti. Nella seconda discesa, invece, lunga interruzione per l'infortunio ad Assinger li ha favoriti, perché entrambi partiti prima dell'austriaco e dunque ancora con la pista illuminata dal sole e con il fondo più veloce. Tanto è bastato per proiettarli in 7ª e 8ª posizione. Nessuno dei due però ha rivendicato meriti a fine gara. Anzi, entrambi ben consapevoli che è il caso ad aiutarli, lo stesso caso che ha danneggiato invece Fattori e Seletto che, nella prima manche, stati più veloci di loro che nella seconda hanno invece avuto la sfortuna di partire dopo l'interruzione. «E' stata una gara stranissima in cui i materiali hanno giocato un grosso ruolo in cui ogni minimo errore si pagava duramente», hanno confessato a fine gara Ghedina e Perathoner.

Oggi si torna a gareggiare sul tracciato regolare, la terribile Streif, che continua a fare paura solo a vederla: gli austriaci hanno promesso vendetta. [c. p.]

Il miglior prezzo della tecnologia!

Tasso 0%
nessun anticipo
10 rate mensili
TAN 0% TAEG 9,9%

HIGHSCREEN XA
SkyMIDI

- Processore: Intel Pentium® II Processor 233 MHz
- Main Board: ATX Chipset Intel 440 LX
- Cache: 512 K
- RAM: 32 MB
- Hdd: HDD da 2 GB Fast/Ultra DMA & 3,5" FDD
- grafica: ATI 3D Charger Rage II + DVD 4 MB EDO DRAM
- Tastiera: Indus-Keyboard Win'95
- Lettore CD-ROM: 24X
- Highscreen Sound Boostar® 3D 16 PNP
- Software: Windows 95, Internet Explorer 4.0, MSWord 97, MSWorks 4.0, MSMoney 97, Encarta, Golf, Corel Draw 6
- Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 Italia OnLine: Internet + e-mail 24 ore al giorno!

PRONTA CONSEGNA
COMPRESO INTERNET + E-MAIL
2.599.000
PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA!

Ecco dove trovi questa ed fantastiche offerte in Piemonte:

SERVIZIO Te /8127787

ALESSANDRIA
C.so Borsalino Tel. 0131/444040
CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8493515
AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
CASALE
- Via XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402159
Borgomanero
(SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498
TORINO
- MAXISTORE C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello Tel. 011/2203177
- Via Nizza 1 Staz. P. Nuova Tel. 011/6680513
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Collegno C.so Francia 92/C Tel. 011/4032788
- Chieri Via V. Emanuele. Tel. 011/9427177
- Ciriè Via Gazzera 20 Tel. 011/9206722
- Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- Rivarolo C.so Torino 25 . 0124/29281
VERCELLI
Santhià SS 143, 56A Tel. 0161/928343

VOBIS MICROCOMPUTER
La prima catena europea dell'informatica

CON LENTI PROGRESSIVE, VEDO BENE
DA VICINO, A MEDIA DISTANZA E DA LONTANO
CON UN UNICO OCCHIALE.

ADOTTATELE ANCHE VOI, E RICHIEDETE
OCCHIALI CON LENTI PROGRESSIVE
PRESSO I CENTRI OTTICA STIEVANI DEL PIEMONTE.

OTTICA STIEVANI

TORINO
Largo Giachino, 95
Corso G. Cesare, 101/B
Corso Traiano, 8/C
Corso Racconigi, 186
Via S. Francesco d'Assisi, 14
Corso Francia, 387 bis

BIELLA - Via Torino, 57
CHIVASSO - Via Po, 7
PINEROLO - Via Oberdan, 1
CIRIE' - Via Lanzo, 42
ORBASSANO - Via S. Rocco, 7
CHIERI - Via Vittorio Emanuele, 34
FOSSANO - Piazza Battuti Rossi, 1

ALBA - Piazza Garibaldi, 4/C
ALESSANDRIA - Via Migliara, 37
AOSTA - Via De Tillier, 13
TORTONA - Via Emilia, 193
SALUZZO - Piazza Vineis, 9
MONDOVI - Via Piandellavalle, 18
NOVARA - Piazza Cavour

BIVETTI GRAFICA - TO

Le ultime novità del mercato in esposizione in questi giorni ■ Rivoli

Se in cucina piace il classico

Calde, accoglienti ma soprattutto pratiche

Nella casa si trascorrono i ■ menti più intimi e tranquilli della giornata e forse proprio per questo ci si dimentica di prestare attenzione alla sicurezza nostra e delle persone ■ che ci circondano. L'ambiente cucina, poi, è il luogo dove si passa il maggior tempo, da soli oppure in compagnia ■ dove soprattutto tutto il nucleo familiare si ritrova sin dal primo mattino.

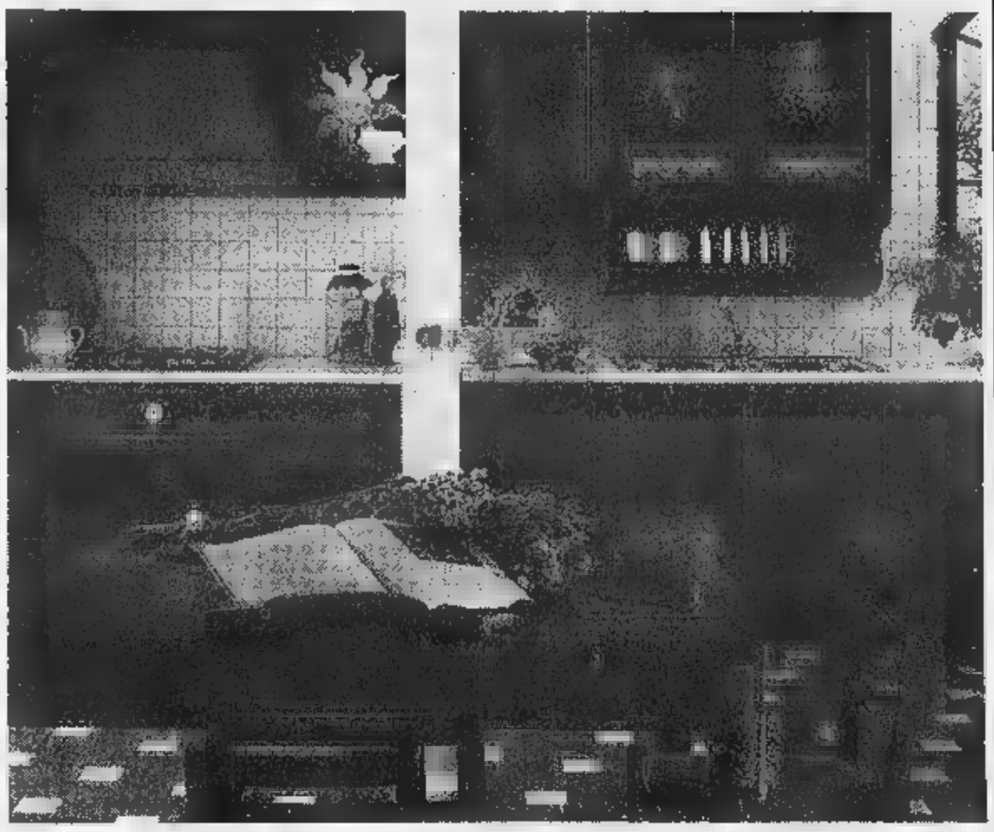
Proprio per questo motivo, c'è un'azienda italiana, la Berloni di Pesaro, un gruppo che oltre alle famose cucine produce anche mobili per la casa e per l'ufficio ■ componenti per la refrigerazione, ha voluto promuovere una campagna per sensibilizzare il pubblico nei confronti d■ sicurezza in cucina.

In un momento delicato per l'economia italiana, Berloni ha dato l'avvio ad un progetto interessante, stimolando con incentivi ■ consumatore a cambiare la vecchia cucina ■ effettuare l'acquisto di un nuovo modello in cui qualità ■ sicurezza siano al primo posto.

Dati statistici rilevano che un ■ elevato di incidenti tra le ■ domestiche ■ ■ spesa da elettrodomestici che non funzionano ■ dovere. Gli allagamenti per una lavastoviglie difettosa, le fughe di gas dal piano cottura, la tossicità di alcuni gas refrigeranti utilizzati in passato, sono i principali rischi su cui la Berloni ha deciso di sensibilizzare i ■ in fatto di sicurezza.

Ecco perché la Casa pesarese ha voluto fare della sicurezza il suo cavallo di battaglia. Tutti gli elettrodomestici della Berloni offrono la massima sicurezza d'uso. Per i piani cottura, la valvola termocoppia interrompe ■ flusso di gas quando la fiamma si spegne accidentalmente, per la lavastoviglie il sistema acquastop è costituito dall'antitrabocco meccanico e dal dispositivo che blocca l'ingresso dell'acqua al rubinetto; per il forno, oltre al doppio ■ della porta la ventilazione speciale consente di mantenere la temperatura, sulla maniglia ■ sul frontale, ad un livello tale da ridurre i rischi ■ scottature ■ del danneggiamento dei mobili vicini; per i frigoriferi e i congelatori l'assenza del ■ Cfc, tra i maggiori responsabili ■ «buco» nell'ozono.

Berloni, quindi, da sempre tecnologicamente all'avanguardia. E questo pur nel rispetto totale della tradizione e con un'attenzione particolare per la ricer■ di nuovi spazi. E quando parliamo di tradizione, alludiamo alle immagini che potete vedere in questa pagina. Da sempre abituati ad accoppiare il nome Berloni al massimo della modernità e della tecnologia, molte volte ci dimentichiamo che la Casa pesarese, quando si affida ai modelli classici, lo fa c■ la classe che la contraddistingue. Ecco quindi i segreti di «Veneranda», una meraviglia con i piani in muratura e blocchi di muretti già prefabbricati e quindi pronti per essere piazzati, con un gran risparmio di tempo. «Veneranda» utilizza le casse delle cucine moderne e le attrez■ ■ cucine Dinamica, Arcobaleno, Azalea e cioè le cerniere ■ ditta Salice, in grado di sopportare tranquillamente le centomila aperture. Tecnologia moderna, quindi, ma con la grazia del noce nazionale che fanno della «Veneranda» una delle cucine più vendute della linea Berloni.



A questo punto vi domanderete dove potete vedere queste meraviglie. Ma alla Assomobili, naturalmente, l'azienda di Cor■ Susa ■ a Rivoli, un mobilificio che si estende ■ oltre tremila metri quadrati di esposizione su tre piani e che propone, oltre alla «Veneranda», anche le altre «ammiraglie» della produzione Berloni. Questo perché alla Assomobili non si accontentano di mostrarvi le cose sui classici depliant informativi, ma lo spazio a disposizione permette loro di montare decine ■ decine di cucine, in modo tale che il cliente possa tranquillamente controllare e confrontare i pregi (tanti) e i difetti (se li trovate, siete bravi) ■ ogni modello.

Ma alla Assomobili non troverete solamente cucine: come in ogni mobilificio che ■ rispetti potrete ammirare decine e decine di letti, armadi, studi, ■ da letto e camerette per bambini oltre ad un esauriente serie di arredi per il vostro bagno. Inoltre, personale con una lunga esperienza sulle spalle ■rà lieto di aiutarvi nella scelta migliore. Affidarsi con serenità alla Assomobili è il primo passo verso un buon affare.

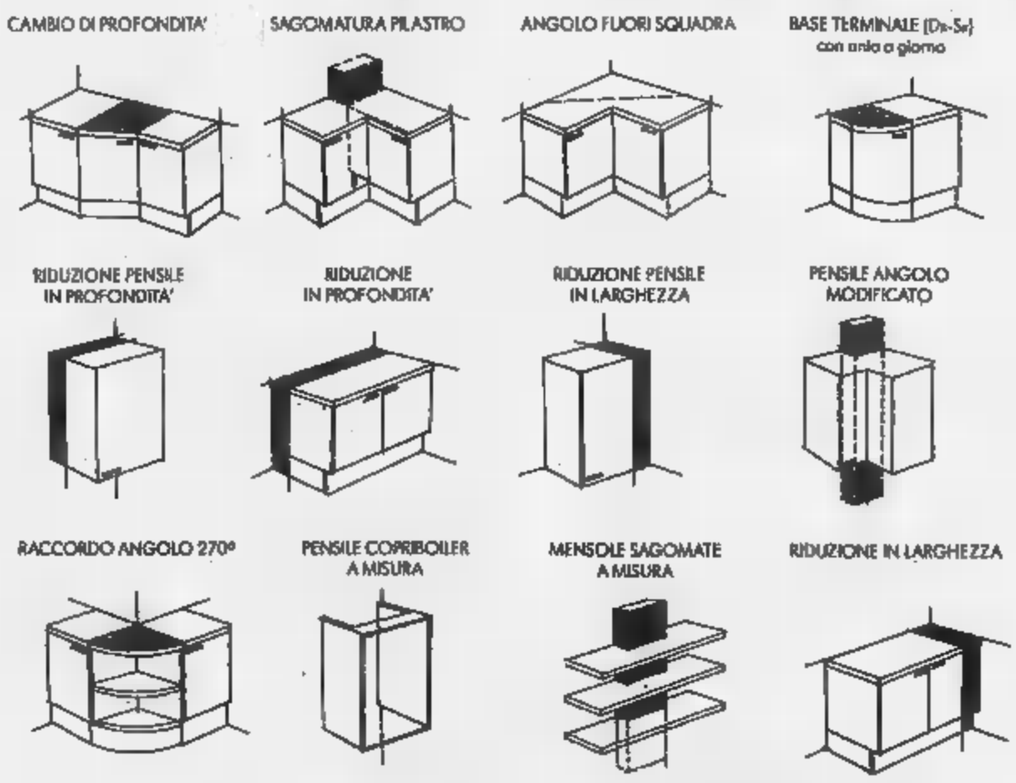
LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO 9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



CONCESSIONARIO

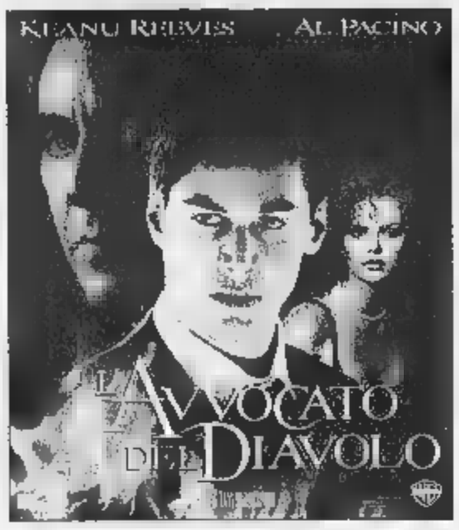
BERLONI MISSONI GRATTAROLA

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

IDEAL

DOLBY DIGITAL



Il mondo del cinema non è più lo stesso.
E' arrivato il GIRLS-POWER
AL NAZIONALE

AMBROSIO e ARLECCHINO

Il passaparola sta confermando anche in Italia il vero successo della stagione

KONG

Critica ★★★★★
Pubblico ●●●●●

«... Il più divertente film dell'anno, un miracolo di intelligenza, preveggenza, spirito» (Corriere della Sera)

«... dal regista di GREMLINS uno dei pochi capolavori in circolazione» (La Repubblica)

REPOSI MULTISALA

DIGITAL dts SOUND

ETOILE e STUDIO RITZ

UNA INDIMENTICABILE STORIA SULL'AMORE CHE CERCHIAMO

«Un film di qualità, di sentimenti e di tante cose vere» (La Repubblica)
«Troppo brave» (Marie Claire)
«Sorprendente...» (Corriere della Sera)

L'OSPITE D'INVERNO

THE WINTER GUEST

diretto da ALAN RICKMAN

eliseo EMPIRE LUX

adriano - eliseo

NAZIONALE

Ci sono baci che non si dimenticano più

CENTRALE 1 E REPOSI MULTISALA

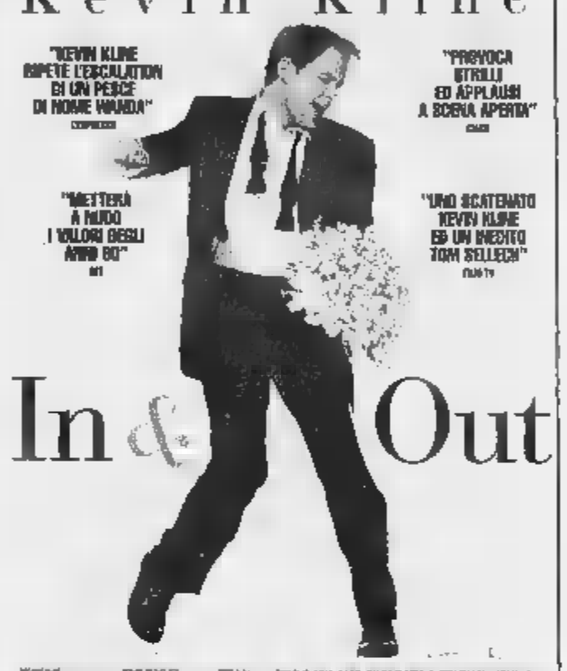
Kevin Kline

"KEVIN KLINE RIPETE L'ESCLAMATION DI UN PESCE DI NOME WANDA"

"PROVOCA STRILLI ED APPLAUSI A SCENA APERTA"

"METTERÀ A NUDO I VALORI DEGLI ANNI 80"

"UNO SCATENATO KEVIN KLINE ED UN INESITO TOM SELLECK"



In & Out

ABIT

COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

30 ANNI DI QUALITÀ

Un primato di Qualità

1994, in Piemonte il Primo latte di ALTA QUALITÀ

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 24 Gennaio 1998 CV PR TOE 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

La protesta di proprietari, edili e amministratori: «Troppi balzelli e mercato bloccato»

Mezzo alloggio mangiato dalle tasse

L'obbligo di denunciare tutti i contratti ha scoperchiato la pentola del malcontento

Tassa di registro, Ici, Irpef, marche [redacted] bollo, contributo servizio sanitario nazionale e, inoltre, spese condominiali e di gestione: una valanga [redacted] pagamenti, adempienze, tributi che stanno esasperando i proprietari di alloggi. [redacted] reddito che deriva da [redacted] affi[redacted] risulta - come appare nella tabella pubblicata in questa pagina - più che dimezzato. L'ultimo provvedimento [redacted] gover[redacted] Prodi (tassa per tutti coloro che affittano appartamenti, anche con canoni annui inferiori [redacted] due milioni e [redacted] annui) ha scoperchiato la pentola di una situazione che [redacted] profila irrisolvibile. Conviene ancora affittare un alloggio o non conviene piuttosto venderlo? E' un problema [redacted] difficile soluzione. Perché la casa, in Italia, è supertassata. E il mercato - nonostante qualche flebile sintomo di vivacità - è [redacted] un punto fermo. Perché chi ha [redacted] casa di proprietà e vuole venderla non riesce a venderla, se non [redacted] prezzo di grave perdita economica. Chi vuole acquistarla, non ce la fa perché - tra atto notarile, accensione di mutuo, Iva e altri balzelli - non ha soldi sufficienti.

E' un vicolo cieco. Spiega l'avvocato Piera Bessi, presidente dell'Uppi (Unione piccoli proprietari) di Torino e provincia: «L'incidenza fiscale sui proprietari che affittano alloggi supera ormai in molti [redacted] il 50 per cento [redacted] questo senza tenere conto delle spese che i titolari degli appartamenti debbono affrontare per la sistemazione [redacted] la [redacted] delle case». Si potrebbe dire che conviene allora vendere l'alloggio piuttosto che affittarlo? «No, perché oggi non è il momento [redacted] vendere. Purtroppo ci troviamo [redacted] fronte [redacted] situazione paradossale e incredibile. Dal '90 in poi la tassazione sulla casa si è incrudelita. Il governo chiede imposte immediatamente [redacted] facilmente esigibili: [redacted] casa, benzina e sigarette. Purtroppo c'è gente che nel passato ha investito in immobili pensando che tali investimenti potessero servire da integrazione [redacted] pensione. Oggi non è più così. E queste persone si [redacted] in un vicolo cieco, perché [redacted] vendessero, ci rimetterebbero tanti soldi. E' [redacted] situazione vergognosa». Che [redacted] dovrebbero fare i proprietari di alloggi? «Ci vorrebbe una protesta clamorosa. Purtroppo temo che i governi capiscano soltanto un certo tipo di protesta, una protesta davvero incisiva, che li sorprenda».

Situazione drammatica, dunque. E' proprio così? L'ingegner Lelio Casale, consigliere delegato [redacted] Confedilizia torinese, afferma: «E' vero, il fisco ormai tassa la casa al 50 per cento. Oc[redacted] poi calcolare l'incidenza dei costi di manutenzione [redacted] aggiornamento degli impianti. Purtroppo chi ha una o più [redacted]se [redacted] proprietà le ha perché a esse è legato [redacted] un fatto sentimentale o perché ha compiuto un [redacted] negli anni passati». Vie d'uscita? [redacted] ce ne sono. Perché il mercato è bloccato. Chi vuole vendere deve abbassare i prezzi e chi vuole comperare va incontro [redacted] spese accessorie rilevanti». Conclusioni? «C'è gente disperata. Il governo dovrebbe allentare la pressione fiscale. Ma lo farà?»

Il geometra Fabio Siviero, consigliere provinciale dell'Anaci (l'associazione degli amministratori dei condomini) è ugualmente pessimista: «Il governo Prodi parla di aiuti a chi vuole ristrutturare le case. M[redacted] questi aiuti valgono soltanto per grandi opere, dai 70 milioni in su. [redacted] chi è in grado di affrontare spese del genere?».

Enzo Bacarani

Fonte Uppi - Unione piccoli proprietari immobiliari

IMPOSTE E TASSE 1998	IPOTESI 1	IPOTESI 2	IPOTESI 3
IRPEF	[illegible]	2.428.000	3.672.000
SSN	abrogata	abrogata	abrogata
IMPOSTA REGISTRO			270.000
MARCHE DA BOLLO	120.000	120.000	120.000
I.C.I.	[illegible]	[illegible]	1.500.000
TOTALE COMPLESSIVO	2.894.000	3.981.0000	5.562.000
INCIDENZA % ANNUE	48,2	47,4	51,5

IPOTESI 1.
Titolare di pensione (30 milioni [redacted] lordi), proprietario di abitazione, di un [redacted]loggio affittato [redacted] 4.800.000 e di un box affittato a 1.200.000 lire [redacted].

IPOTESI 2.
Lavoratore dipendente (42 milioni annui lordi), proprietario [redacted] abitazione, di un alloggio affittato a 6.600.000 lire [redacted] e di un box affittato a 1.800.000 lire annue.

IPOTESI 3.
Piccolo imprenditore (reddito 60 milioni annui lordi) con abitazione e alloggio affittato [redacted] 8.400.000 lire annue e [redacted] box affittato [redacted] 2.400.000 lire annue.

N.B. L'incidenza fiscale calcolata colpisce le unità immobiliari affittate.

OPERAZIONE SICUREZZA

«Gli obiettori al Valentino»

Obiettori di coscienza per restituire sicurezza al Valentino e ai torinesi la possibilità di passeggiare nel parco: [redacted] sistema di controllo alternativo sia alla militarizzazione dell'area sia alla ronda fai-da-te: economico, frutto di una selezione e soprattutto già disponibile. Il progetto «Obiettori al Valentino» è stato messo a punto dalle volontarie [redacted] «Telefono Rosa», e tra qualche settimane il Comune potrebbe trasformarlo in realtà. Ieri pomeriggio, infatti, il vice-sindaco Domenico Carpanini ha accolto con interesse le tre pagine [redacted] proposta in bozza realizzata dalla presidente Lella Menzio e delle altre rappresentanti dell'associazione. E ha giudicato - insieme [redacted]n l'assessore Eleonora Artesio - «realizzabile» quell'iniziativa.

G. Bisio e E. Minucci A PAG. [redacted]

Momenti di panico in via Vigliani: una telefonata anonima fa scoprire l'ordigno

Bomba all'acetilene davanti al market

I banditi-chimici volevano far saltare la cassa continua

L'artificiere dei carabinieri dopo aver reso inoffensiva la bombola

Banditi-chimici hanno tentato di dar l'assalto al supermercato «Penny Market» di via Onorato Vigliani, all'angolo con via Pizzi. Il colpo, ieri sera, non è riuscito, ma [redacted] due ore di tensione per vigili del fuoco, polizia e carabinieri: i ladri hanno piazzato davanti alla cassa continua del negozio una bomba ad acetilene di grande potenziale distruttivo, in mezzo ai palazzi.

L'allarme è arrivato al «113» alle 20,50: qualcuno, appena uscito l'ultimo dipendente del supermercato, [redacted] piazzato un ordigno davanti alla cassaforte, per farla esplodere. In serata, un furgone Mondialpol avrebbe dovuto ritirare l'incasso di [redacted] paio di giorni. Il complicato meccanismo piazzato dai ladri richiede un minimo di conoscenze [redacted] fisica [redacted] chimica. Hanno inserito nella ser[redacted] cassaforte un tubo del gas, collegato a due bombole, e bloccato con mastice: una bombola faceva [redacted] nel forziere aria compressa, l'altra acetilene. Hanno poi sigillato con il silicone tutte [redacted] fessure. Un filo elettrico con un congegno piezoelettrico [redacted] chiavetta doveva provocare la scintilla per l'esplosione: alla giusta percentuale di aria ed acetilene, infatti, si sarebbe innescata una fortissima detonazione, in grado di far saltare la porta della cassaforte spessa [redacted] centimetri, [redacted] di scagliarla a 200 metri di distanza. I 5 chili di acetilene, se fossero stati piazzati nel supermercato, avrebbero potuto far saltare in aria l'edificio. I banditi hanno fatto correre ai passanti un grosso rischio: la porta del forziere poteva anche colpire un passante.

Probabilmente i ladri erano piazzati poco lontano con il detonatore, pronti a raccogliere i soldi: sono stati però disturbati dalla persona che ha dato l'allarme. [redacted] pochi minuti, in [redacted] Vigliani sono arrivate due squadre dei vigili del fuoco, con il funzionario Mario Trematore, il vicecomandante cittadino Serafino Vassalli e il caposquadra Gobbi. Con loro quattro auto della polizia, la Mobile, i carabinieri del Nucleo operativo, la Scientifica, g[redacted] artificieri, i vigili urbani (che hanno chiu[redacted] un isolato). Prudenzialmente, è stata fatta arrivare pure un'ambulanza del «118». Tutto è andato liscio: i vigili del fuoco hanno chiuso le bombole del gas, gli artificieri hanno staccato i tubi dalla cassaforte (nella quale si era valutato ad altissimo rischio [redacted] «campo di esplodibilità»). Infine si è aperto il forziere, e recuperato il sacco. E' la quarta volta, da settembre, che i ladri-chimici pigliano di mira la cassa continua di supermercati. [g. f.]

La decisione

Il Coni vota mercoledì

Torino e il Piemonte sono largamente in vantaggio [redacted] Venezia [redacted] il Veneto. La corsa per aggiudicarsi le Olimpiadi invernali del 2006 è giunta alle soglie del primo spareggio: mercoledì il Consiglio Nazionale dello sport italiano sceglierà a scrutinio segreto.

G. Romeo A PAG. 36

ARRESTI

Nomadi

Assaltarono le Poste

Quattro nomadi di origine sinti, responsabili di una tentata rapina nell'ufficio postale di Villastellone, sono stati fermati dai carabinieri. L'assalto risale al 13 dicembre: i banditi, fuggendo, spararono due colpi e speronarono l'auto dei militari.

A. Conti A PAG. 37

PENSIONI

Scuola

L'attesa dei 60 mila

Nell'ufficio del provveditorato che si occupa del riordino delle pensioni giacciono 60 mila fascicoli, ognuno disegna la vita di lavoro svolta da maestri, professori [redacted] personale amministrativo. Ma per tutti loro sta per arrivare il conteggio definitivo.

M. Valabrega A PAG. 38

ORDINANZA

Pretore

«Sì alla cura Di Bella»

Si era rivolto al pretore affinché la sanità pubblica gli passasse gratuitamente i medicinali previsti dal «protocollo Di Bella» per affrontare il cancro. Il pretore gli ha dato ragione e ha ordinato all'Asl 4 di consegnargli la somatostatina prescritta.

A. Gaino A PAG. 37

Lo psichiatra Fornari: «Pacciani non è [redacted] mostro e Giudice ucciderà ancora»

L'uomo che cura i serial killer

«Ne ho incontrati 5, [redacted] in Italia sono cinquanta»

Serial killer: sono cinquanta in Italia. Il maggior numero al mondo, dopo Stati Uniti e Giappone. Fonte Fbi. Considerando che le patrie galere [redacted] ospitano pochi, i più sono [redacted]ra liberi, e fra questi il serial killer per definizione: il mostro di Firenze. Parola di Ugo Fornari, psichiatra e professore universitario [redacted] indiscussa fama: «Pacciani [redacted] solo un delinquente comune, compagno di merende quanto si vuole, anche [redacted] spregevole. Il [redacted] mostro è un necrofilo. Non "opera" da [redacted] perché [redacted] di poter essere scoperto. Ma ogni tanto invia significativi messaggi. [redacted] posso dire di più».

Parla invece [redacted] cinque notissimi serial killer da lui periziati che [redacted] scontando l'ergastolo o lunghe pene detentive. Fra i primi ad uscire, nel 2021, vi sarà il torinese Giancarlo Giudice. «"Professore", mi disse, "se [redacted] mi garantisce la pena di morte, io racconto tutto". Questi soggetti si vivono come dei vinti. Un tratto comune a tutti è il senso di dominazione e protagonismo che [redacted] in loro quando cominciano ad uccidere. A quel punto possono [redacted] solo fermati, non più [redacted]ti. Giudice oggi è un detenuto modello. Ha ricorrenti crisi depressive, che lo portano per giorni a rannicchiarsi sul letto [redacted] posizione fetale, ma per il resto si fa notare solo per la sua silenziosità. Apparentemente è un uo[redacted] mite, ma quando uscirà dal carcere, se le forze lo sosterranno [redacted] tornerà ad uccidere. L'ha detto e ripetuto».

Il professore parla per ore ad un pubblico attento di studenti, magistrati e investigatori sull'«enigma» del serial killer: «Giancarlo Stevanin attirava [redacted] vittime con [redacted] medesime modalità [redacted] Jeffrey Dahmer, il mostro di Milwaukee: "Voglio che tu posi nuda per me, se ti taglio, [redacted] come farlo". E poi riduceva a pezzi [redacted] donne che era estremamente abile ad attirare in casa propria. Questi soggetti perversi non hanno identità e [redacted] bene chi sono gli altri: ne considerano solo una parte, completamente disumanizzata. Ecco perché fanno sovente a pezzi le loro vittime. Proprio così: [redacted] loro perversione è orientata [redacted] colpire donne (o bambini nel caso del pedofilo Chiatti) viste [redacted] oggetti parziali esterni».

«L'atto scatenante - spiega il professore - è un rifiuto subito. [redacted] piacere che provano nell'uccidere [redacted] porta [redacted] riprovarci. Ma alla base della perversione del serial killer c'è una madre pre-edipica, una figura fagocitante. Stevanin, che di donne ne ha [redacted] almeno otto, si sentì dire dalla [redacted] dopo aver investito una vittima con l'auto: "Non ti preoccupare, gioia mia, ti compro un'auto nuova". I serial kill[redacted] hanno avuto madri troppo presenti [redacted] sempre assenti. Anche ques'aspetto deve far pensare. Come pure il fatto che gli autori dei d[redacted]tti seriali siano quasi tutti uomini. Le donne tendono a fare del male al proprio corpo o ai figli». [al. ga.]

La sicurezza nel parco sarebbe affidata a venti ragazzi. Il vicesindaco: progetto interessante

«Mandiamo gli obiettori al Valentino»

Nuova proposta al Comune

Obiettori di coscienza per restituire sicurezza al Valentino. E ai torinesi la possibilità di passeggiare nel parco: dal mattino alla sera, senza temere angosciantì black-out della legalità. Mini-esercito pacifico al servizio di tutti quei cittadini che da mesi, ostaggi della paura, disertano l'oasi verde.

Un sistema di controllo alternativo sia alla militarizzazione dell'area sia alla ronda fai-da-te: economico, frutto di una selezione e soprattutto già disponibile. E' il progetto «Obiettori al Valentino»: messo a punto dalle volontarie di «Telefono Rosa», tra qualche settimana potrebbe essere adottato dal Comune. Ieri pomeriggio, infatti, il vice-sindaco Domenico Carpanini ha accolto con interesse le tre pagine di proposta in bozza realizzate dalla presidente Lella Menzio e dalle altre rappresentanti dell'associazione. E ha giudicato - insieme con l'assessore Eleonora Artesio - «realizzabile» quell'iniziativa che dovrebbe avvalersi di una ventina di obiettori di coscienza forniti dal movimento nonviolento «Centro Studi Sereno Regis».

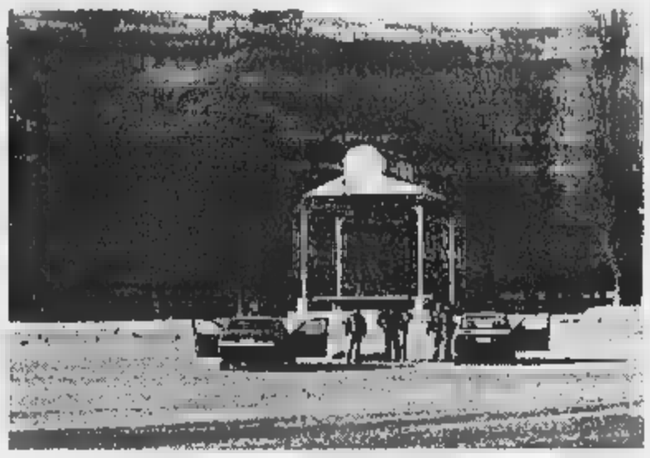
«L'ipotesi è interessante e merita un approfondimento - ha dichiarato a fine incontro Carpanini - ora si tratta soltanto di capire se questi volontari sono davvero disponibili e hanno ricevuto una formazione specifica: il loro lavoro non si può improvvisare». Per eliminare queste incognite si è subito fissato un altro incontro, fra una decina di giorni, al quale parteciperà anche il Centro Studi Sereno Regis.

Ma vediamo nei dettagli come si articolerà l'iniziativa secondo il progetto preparato da «Telefono Rosa». Intanto gli obiettori in questione sono stati selezionati fra coloro i quali hanno ricevuto nozioni di «difesa popolare non violenta» e su base di tutto volontaria. «Riteniamo infatti che l'impegno di giovani non armi - scrive l'associazione - anche se in collegamento costante con le forze dell'ordine, rappresenti un modo nuovo e più efficace di dissuadere chiunque dal mettere azioni criminali».

Ancora in bozza: «I costi molto contenuti. Gli obiettori, organizzati da una struttura che farebbe riferimento al Comune sono già in organico e verrebbero prestati dagli enti nei quali effettuano servizio. Nessun vincolo di bilancio potrebbe frenarne l'attività e non richiederebbe ulteriori oneri per la collettività».

E se approvati, come si riconosceranno? «Indosseranno una pettorina e avranno con loro rice-trasmittenti: alcuni pattuglieranno il parco a piedi, altri in bicicletta». Fra una decina di giorni scopriremo questa figura arriverà sul serio. Ma sempre in tema di legalità, ieri pomeriggio, durante la riunione dei capigruppo, si sono decise altre novità riguardanti gli stabili corso Vittorio 28, 30 e 32, da tempo assediati dalla microcriminalità. Entro pochi mesi verrà potenziata l'illuminazione di fronte a quelle case, forse verrà chiuso alle auto il controviale e presto arriveranno le telecamere a limitare l'illegalità.

Emanuele



Il vicesindaco Domenico Carpanini «Bisogna vedere se questi volontari saranno preparati»

Lella Menzio Telefono rosa che ha lanciato la proposta per ridare sicurezza al parco del Valentino (nella foto)

IL CASO

VERTICE ANTI-CRIMINE

«Abbandonati i nostri quartieri»

Due presidenti non vanno dal prefetto

C'ERANO due vistose assenze tra i presidenti delle Circoscrizioni che hanno partecipato ieri mattina, in prefettura, alla riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza: il presidente di San Salvario-Borgo Po-Cavoretto, ossia casbah di Porta Nuova e Valentino, Cesare Formisano, e quello di Parella-San Donato-Campidoglio, cioè Pellerina e dintorni, Gian Luca Vignale.

Assenze volute - affermano entrambi - per «dissenso» verso l'operato del Comune, per l'«inutilità del coordinamento dei quartieri, da settembre non veniva più convocato», perché «mancano input politici a risolvere i problemi gravi dei due quartieri» e mezzi idonei per intervenire. Soprattutto perché il decentramento «viene tenuto in considerazione solo durante le elettorali».

«Siamo i presidenti due Circoscrizioni colpite», hanno detto Formisano e Vignale, che hanno tenuto una conferenza stampa a pochi metri da dove si svolgeva la riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza, affiancati dal Coordinamento tra i comitati spontanei torinesi, associazione neonata ma a rapida crescita, che coagula 11 presidi per il degrado. Vignale ha letto il bilancio di 6 mesi di operazioni di polizia alla Pellerina: 10 gli arrestati, 6 per sfruttamento, 2 per furto, 3 per rapina, 3 per spaccio, 8 per altri reati, ma nessuno per rissa e per estorsione. «Non ce l'abbiamo con la polizia, ma con chi non la sa impiegare».

Dal Comitato per l'ordine e la sicurezza è uscito invece un laconico comunicato: «I presidenti delle Circoscrizioni hanno fornito utili elementi di valutazione che formeranno oggetto di analisi e verifica da parte delle forze di polizia per meglio orientare la propria azione di prevenzione e contrasto dell'illegalità».

Gianni Bialo

Regione militare

Nord-Ovest toglie ovvio?

«Sono solo il Nord-Ovest e soprattutto Torino a pagare la riorganizzazione in atto nelle Forze Armate». Il colonello Di Martiello, presidente del Cocer dell'Esercito, contesta la decisione di sopprimere il comando della Regione militare Nord-Ovest dal prossimo 30 giugno: «Nel palazzo di corso Matteotti, sede degli Alti comandi, il personale è stufo e chiedersi continuamente come, quando e dove verrà impiegato: è una situazione confusa che i nostri superiori hanno certo contribuito a chiarire in tutti questi mesi». Secondo la rappresentanza sindacale dell'Esercito, la Regione militare Nord-Ovest potrà «trasformarsi in "polo della protezione civile" con personale qualificato e già all'altezza del compito ampiamente dimostrato in seguito agli eventi calamitosi registratisi in Liguria, Piemonte e Lombardia quattro anni fa».

Secondo il colonnello Martiello anche la soppressione della brigata Cremona, avvenuto nel '96, è stata troppo affrettata: fosse stata mantenuta, con quella caratterizzazione di pronto impiego per la protezione civile, Torino avrebbe mantenuto un comando territoriale che invece ha irrimediabilmente perso». A Torino il distretto militare di Unione Sovietica, il comando della brigata alpina Taurinense (sopravvissuta ai tagli operati nelle truppe alpine dopo la sua trasformazione in reparto di volontari); e la Scuola d'applicazione: «Si tratta di enti non potranno mai assorbire le eccedenze organiche dovute allo scioglimento del comando Regione», aggiunge Martiello. Difficile anche la ricollocazione per il personale civile, impiegato negli uffici di Matteotti: «Per molti di noi si profila un trasferimento addirittura in Meridione, dove lo stato maggiore sembra deciso a rafforzare la presenza di strutture e reparti». Un nuovo sbocco occupazionale per ufficiali e sottufficiali potrebbe venire dalla gestione «servizio civile» legato agli interventi di pubblica calamità: «In questo modo il comando di Torino potrebbe venire salvato» dicono al Cocer.

Tamburro

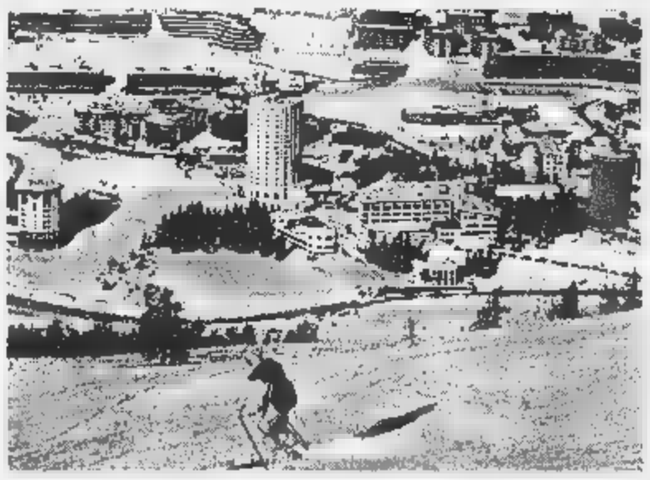
Intanto è in partenza dalla Nord-Ovest anche il comandante, il generale Antonino Tambuzzo chiamato a un nuovo incarico a Roma, allo stato maggiore della Difesa. Lo sostituirà, fino alla chiusura del comando, il generale Aldo Varda, il «vice» di Tambuzzo, che dopo una carriera nei reparti alpini è riuscito a guadagnarsi la terza stella accanto alla «greca» di generale di corpo d'armata dopo vinto un ricorso.

A Roma la commissione del Coni ha concluso i lavori, mercoledì il voto a scrutinio segreto che si preannuncia favorevole al Piemonte

Olimpiadi bianche, Torino in pole-position

Parte la corsa per aggiudicarsi i Giochi del 2006

Mauro Checcoli presidente della commissione di valutazione creata dal Coni che ieri ha concluso i suoi lavori. Sotto, la stazione sestriere, uno dei gioielli «bianchi» del Piemonte



Individuati i punti deboli della principale antagonista che resta Venezia

DAL NOSTRO INVIATO

Torino e il Piemonte sono largamente in vantaggio su Venezia e il Veneto. La corsa per aggiudicarsi le Olimpiadi invernali del è giunta alle soglie del primo spareggio: la commissione di valutazione del Coni creata per l'occasione ha concluso i suoi lavori, mercoledì il Consiglio Nazionale dello sport italiano (39 presidenti) voterà a scrutinio segreto dopo aver studiato e pesato il rapporto.

E voterà Torino a larga maggioranza, si sussurra dentro al palazzone rossiccio del Foro Italico. Non esiste nessuna certezza, e il fatto che il presidente Pescante per la prima volta in situazione del genere abbia imposto il voto segreto dimostra la delicatezza della scelta, l'imbarazzo eventuale dei votanti, chiamati a decidere tra due candidature comunque forti. La terza, Tarvisio, non è stata presa in esame; poiché si propone come appendice di Giochi senza frontiere, portati avanti da Carinzia e Slovenia, andrà all'esame del Cio sotto l'etichetta Klagenfurt. Il Coni s'impegnerebbe ad appoggiarla soltanto dopo l'eventuale bocciatura di una candidatura tutta italiana.

Non esiste alcuna certezza, gli umori colti ieri dopo l'ultima riunione sembrano chiaramente interpretabili. Il presidente della commissione Mauro Checcoli, medaglia d'oro negli sport equestri a Tokyo '64, è una sfinge. Ma conosciamo i 4 elementi che lo portemercoledì (a nome dei 12 membri) a tenere una relazione a favore di Torino.

Primo elemento. Il Coni, che era restio a portare avanti candidatura italiana dopo la bocciatura di Roma 2004 ma non poteva spegnere nessuna vocazione, vuole bene, perciò si confronta Sion (Svizzera), considerata ad oggi la città favorita. Qual è il punto debole Sion? L'eccessiva dispersione dai campi di gara. Meglio contrapporgli la di Torino, che chiuderà i Giochi nella sua provincia, mentre il Veneto li spalmerà su un'intera regione e oltre (Predazzo).

Secondo elemento. Il progetto del Veneto prevede di sostenere le spese dell'Olimpiade quasi esclusivamente coi denari messi a disposizione Cio, anche perché non occorrono molti investimenti per gli impianti, in parte già esistenti. Il Piemonte del trampolino, delle piste di bob e slittino, di palaghiaccio, eccetera: li costruirà con denari propri. Benissimo, si dice, così l'Italia avrà un polo per alcune discipline anche Nord-Ovest, arricchendo il suo patrimonio e favorendo nuove vocazioni sportive.

Terzo. E' suggestiva l'ipotesi veneta di distribuire gli atleti in molti «villaggi», ed è dettata anche dalle circostanze, perché non si potrebbe costringerli ogni giorno ad andirivieni di centinaia di chilometri. Ma è un'ipotesi che in sede olimpica troverebbe forte opposizione, rompendo un'unità e una tradizione. Proprio il «villaggio» è uno dei punti forti del Piemonte, costruito dentro la città Torino.

Quarto. Idem sopra per centro stampa. Lingotto sarà distante massimo da ogni campo di gara, è una struttura già collaudata. Una bella differenza con un prefabbricato Conegliano Veneto al quale far riferimento.

Conclusione. Sulla carta alla sede del Coni si respira aria che va in direzione Ovest. Ma le pressioni nei confronti dei grandi elettori sono forti, c'è in ballo un affare da 4000 miliardi. Il vicepresidente del Consiglio Veltroni ha già fatto sapere che vuol rimanerne fuori: decida lo sport. In teoria fra i votanti ci più veneti (sei) che piemontesi (tre, Nebiolo membro Cio, Nizzola presidente del calcio, Romanini del canottaggio); c'è chi dice che Valentino degli sci vedrebbe volentieri costruire impianti, Carraro, membro Cio, patavino di nascita romano da tanto tempo... Quella di mercoledì sarà una giornata molto lunga; ma soltanto la prima tappa, l'ultima parola al Cio nel settembre '99.

BOLLETTINO

Sabato 24 Gennaio

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente poco nuvoloso; aumento della nuvolosità nella serata. Visibilità: buona. Venti: variabili. Temperature: in diminuzione; gelate.

MASSIMA	7,4
MINIMA	-2,1
A' (ore 14)	48%
FINO ALLE ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	26,7 mm
MEDIA (1913-1994)	
Osservatorio Plazza d'Armi	

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	MINIMA -2
PRESSIONE (ore 20)	1021

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 18,4	16 gennaio 1983
MINIMA -16,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA 7,6 MINIMA 4

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; alle ore 17 e 25 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 12 minuti; cala alle ore 14 e 5 minuti.

- Primo quarto 5 gennaio ore 15
- Luna piena 12 gennaio ore 18
- Ultimo quarto 20 gennaio ore 21
- Luna nuova 28 gennaio ore 7

MERCURIO: occorrono ben 332 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

VENERE: sorge in direzione Est-Sud-Est mezz'ora prima del Sole.

a 331 milioni di km dalla Terra, che si allontana.

GIOVE: ci illumina come la luce di una candela vista da 275 metri.

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa senza tremolio a Sud-Ovest.

IL FENOMENO: alle ore 17, la Luna risulta ruotata verso la Terra in modo da mostrarci il suo bordo orientale (massima librazione)

Specchio dei tempi

«In Italia esiste una di telecomunicazioni a disposizione del volontariato!» - «Paura all'incrocio per la handicappata» «Per gli regionale» - «Accampati a Porta Nuova»

Un lettore ci scrive:

«Nel discorso di fine anno il Presidente della Repubblica ha esaltato il volontariato.

«Svolgo da decenni un'attività legata alla Protezione Civile e l'Associazione "Alfredino Rampi" alla quale appartengo rappresenta dei gruppi più numerosi di volontari specializzati soprattutto in soccorsi tecnici. Devo riconoscere che la associazione è stata fortunata in quanto donatori generosi, e lo stesso nostro Comune, non solo ci offrono ospitalità, partecipano attivamente alla vita del sodalizio. Ma quante altre associazioni possono vantare ugual fortuna? Fortuna, si badi bene, non legata alla alla sensibilità del potere politico locale troppo spesso distratto.

«Nella protezione civile sono stati fatti passi da gigante, ma le documentazioni tecnico-scientifiche ed i bollettini di preallarme troppo spesso considerati inutili ed esagerati non tecnici addetti dalla persona che li riceve. Le disposizioni prefettizie circa l'inoltro diurno o notturno di tali messaggi alle persone delegate dalle amministrazioni comunali precise e scrupolose, ragion per cui non si possono ammettere intromissioni altre persone con l'unico risultato di ritardare la ricezione. Pochi sono i Comuni che hanno delegato cittadino alla ricezione di tali messaggi nelle ore in cui gli uffici chiusi ed è invalsa l'abitudine, pur di non perdere l'egemonia, di fare capo agli uffici di Polizia municipale anche se non continuamente operativi. Inoltre in Italia non esiste una rete di telecomunicazioni a disposizione del volontariato! Per ottenere concessione vengono richiesti oneri milionari inaccessibili per casse povere! Il ministero delle Poste non consente l'uso temporaneo dei canali in dotazione agli Enti regionali».

Giovanni Ferrero

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di una ragazza handicappata di 19 anni. Uno dei pochi svaghi che mia figlia si può p passeggiata alle Gru, luogo privo di barriere architettoniche. Abito in corso Montecucco, e per andare alle Gru passo dall'incrocio tra Tirreno e c.so Siracusa, dove stazionano in permanenza 7-10 extracomunitari. L'altro giorno ho subito l'ennesima aggressione: insulti, colpi sul vetro dell'auto, con le ovvie conseguenze sulla tranquillità di mia figlia, terrorizzata da questi avvenimenti, che purtroppo si ripetono nel tempo. telefonato ai vigili che, molto cortesemente, mi hanno come al solito risposto "che sono completamente disarmati, che le aggressioni le subiscono anche loro" ecc.

«Vi prego di risparmiarmi le solite ed idiote accuse di razzismo. Il razzismo mi è estraneo, per cultura e formazione, e ritengo razzismo il tentare di difendersi da un'aggressione, da qualunque etnia provenga. Devo stare chiusa in casa? Devo studiare percorsi alternativi?

«Non ritenete assurda una situazione del genere? Nel nome di una malintesa solidarietà, il tollerare questi fenomeni provoca danno non solo a chi li subisce, ma anche agli munitari contro i quali si sta pre più sviluppando una reazione indiscriminata».

Maurizia De Juliis Carlini

L'assessore regionale all'Istruzione ci scrive:

riferimento alla lettera alla tassa regionale precisa che Finanziaria del sono state abolite le due tasse universitarie a carico degli denti rispettivamente di 60 mila lire, che venivano pagate all'Università e successivamente versate alle Regioni.

«La Finanziaria ha però posto l'obbligo agli studenti di versare un'unica tasse direttamente alle Regioni le quali devono utilizzare tale importo per le borse di studio e per i prestiti d'onore. La cifra stabilita da un minimo di 120 mila lire ad un massimo di 200 mila lire. La Regione Piemonte ha stabilito, con legge regionale, che la cifra della tassa a carico degli studenti è di 170 mila lire. Altre Regioni hanno stabilito importi superiori. Con questa tassa possibile pagare i vincitori delle borse di studio e gli idonei. Si ricorda che nell'anno accademico 1996-97 la Regione Piemonte ha stanziato circa 16 miliardi per i vincitori delle borse di studio e per gli idonei».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nell'atrio della stazione di Porta Nuova da una settimana sono accampate alcune famiglie di extracomunitari con una decina di bambini. Possibile che in tutta Torino esista un istituto per accogliere, almeno temporaneamente, questi minori e le loro madri?. Che strana idea della città solidale si può fare chi arriva a Torino».

Segue la firma

Assalto di notte per catturare i rapinatori nel bunker-La Motta

Blitz nel fortino dei sinti

Il clan controlla l'intera borgata di Carmagnola
I banditi smascherati da una telecamera nascosta

Per il tenente colonnello è [illegible] «batteria», poi una «paranza», infine una «banda di sanguinari [illegible] spietati malfattori». A Carmagnola sono più semplicemente «gli amici di Lorenzino», e di loro hanno paura tutti.

Grilletto facile, auto potentissime, grande familiarità col volante, organizzazione quasi militare, assoluto controllo [illegible] territorio sono le caratteristiche del gruppo più temuto dei sinti piemontesi. Un'etnia che, globalmente, raccoglie fra [illegible] 6000 persone: un po' nomadi, un po' giostrai, un po' ladri, [illegible] po' rapinatori. Vivono fra Carmagnola, Caramagna, Villafranca Piemonte e Pinerolo: la loro capitale si chiama «La Motta», una borgata fra Carmagnola e Casalgrasso, proprio sul confine fra le province di Tori- [illegible] e Cuneo. In questa cittadella (tante ville unifamiliari, parecchie di pregio) [illegible] impossibile entrare [illegible] essere notati: per le forze dell'ordine è territorio «off limits», controllabile solo attraverso telecamere [illegible] nei boschi. Ma i sinti hanno anche un ferreo codice d'onore (che consente di sparare ai carabinieri [illegible] che vieta di trafficare in stupefacenti) ed [illegible] profonda fede religiosa (sono devoti di San Lazzaro, [illegible] cui affidano con toccanti rituali i loro bambini [illegible] la cui cappella, nelle vicinanze di Carmagnola, è sempre stracolma [illegible] fiori).

Sono sinti piemontesi Guglielmo Dellagaren, 35 anni, Villafranca, fraz. Madonna degli Orti; Vittorio Argenta, 22 anni, Carmagnola, via Vado della Valle; Francesco Argenta, [illegible] anni, Carmagnola, fraz. San Bernardo; Lorenzo «Lorenzino» Laforet, 41 anni, Carmagnola, fraz. La Motta. Tutti [illegible] precedenti nutriti, gli ultimi due (ex banda Vallanzasca) già incriminati anche per omicidio. Gli amici di «Lorenzino» (che è il funambolico autista ma anche il capo per via del prestigio che gli viene dal portare nella schiena [illegible] proiettile esploso da una mitraglietta dei carabinieri) assaltarono l'ufficio postale di Villastellone il mattino del 13 dicembre, vibrando tremende mazzate al vetro antiproiettile. L'assalto fu vanificato dall'avvicinarsi di una pattuglia dell'Arma: i carabinieri, per bloccare la fuga della banda, [illegible] di traverso la loro Uno. Che venne speronata e raggiunta da colpi di pistola esplosi ad altezza d'uomo (uno centrò il lampeggiante sul tettuccio). Poi la fuga, per le campagne.

L'indagine [illegible] stata quasi un film. E non soltanto perché avviata proprio dal filmato di una telecamera che i militari del Nucleo Operativo avevano da tempo piazzato sulla strada che [illegible] dalla frazione La Motta: i fotogrammi del mattino del 13 dicembre mostrano la Lancia Thema usata nell'assalto [illegible] Villastellone transitare con al volante «Lorenzino». Un elemento basilare sul quale avviare poi riscontri, controlli [illegible] rilievi. Specie dopo il ritrovamento, vicino [illegible] Chieri, [illegible] quella Thema, [illegible] il paraurti ammaccato [illegible] macchiato [illegible] vernice blu, la stessa della Uno dell'Arma.

Acquisite le prove necessarie [illegible] con in mano gli ordini di custodia ed i mandati per le perquisizioni, i carabinieri hanno dovuto fare un blitz. Per bloc- [illegible] i quattro responsabili si [illegible] introdotti, nottetempo, nelle loro case, lasciando le auto chilometri più lontano. Sono stati tutti catturati nel [illegible]. E, nelle loro case, [illegible] stati anche recuperati [illegible] milioni in contanti (con mazzette di banconote ancora fascettate) [illegible] le due grosse [illegible] usate nell'assalto di Villastellone. Una [illegible] queste, di pregevole foggia artigianale, [illegible] risultata capace di spaccare anche i vetri dei furgoni portavalori. Che [illegible]o, da sempre, una delle grandi passioni dei sinti piemontesi, secondi soltanto [illegible] revolver Smith & Wesson [illegible] special.

Le due grosse [illegible] usate dai rapinatori sinti nell'assalto all'ufficio postale [illegible] Villastellone il colpo fallì per l'arrivo dei carabinieri contro i quali i banditi spararono alcuni colpi di pistola

Angelo Conti

In Regione

Tutti del Polo i presidenti commissioni

In Consiglio regionale si profila un duro scontro tra il Polo e le minoranze sul rinnovo della presiden- [illegible] delle commissioni consiliari. Il centro-destra, infatti, che all'inizio della legislatura accattò di affidare due delle otto commissioni [illegible] due esponenti delle opposizioni, questa volta ha deciso di adottare lo spoil-system e di assegnare [illegible] consiglieri della maggioranza i vertici di questi organismi. I primi ad andare all'attacco sono stati ppi e verdi ieri, poi, il duro intervento [illegible] Lido Riba, capogruppo del pds: «Si tratta di [illegible] scelta dettata dall'esigenza di tenere in- [illegible] i cocci [illegible] una coalizione uscita ulteriormente indebolita [illegible] divisa dalla vicenda dell'elezione del presidente del Consiglio». Aggiunge: «E' un tentativo, inaccettabile, di scaricare sull'intero Consiglio i problemi irrisolti e irrisolvibili del Polo».

Dalla maggioranza replica Agostino Ghiglia, capogruppo di An: «La scelta, peraltro già compiuta da Emilia e Toscana e dal Comune di Torino, tutti [illegible] guida ulivista, rientra nella logica di assicurare un più omogeneo rapporto tra la giunta e i lavori del Consiglio. Alle minoranze verrà assegnata la guida della Commissione di controllo in via [illegible] istituzione». Intanto Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione, lancia un duro attacco [illegible] neopresidente del Consiglio, Sergio Deorsola, definito «uno dei promotori di quel barbaro rito sacrificale che è stata la defenestrazione senza motivazioni del presidente [illegible] Picchioni». [m. tr.]

SI ACQUISTANO FOTOCAMERE USATE

Grande Marvin acquista fotocamere usate, purchè funzionanti, delle marche ***Leica, Hasselblad, Contax, Zeiss, Rollei, Nikon, Canon, Alpa,*** con pagamento in contanti o in permuta con altri prodotti

(valutazione secondo il listino usato Marvin)

Grande Marvin
Piazza Lagrange - Torino

Alfredo Tadiotto, di Ivrea, faceva parte della banda che alleggerì di 35 miliardi la Brink's Securmark di Roma

Nuovi guai per il cervello della rapina del secolo

Sorpreso con due amici mentre prova le chiavi davanti a una banca

Il [illegible] nome è fra quelli dei 24 «uomini d'oro» che nel marzo 1984 rapinarono la «Brink's Securmark» di Roma, un «colpo» da 35 miliardi. [illegible] «curriculum» di Alfredo Tadiotto, 49 anni, di Ivrea, ha subito insospettito i carabinieri che lunedì sera hanno controllato i documenti dell'uomo, in auto con due amici nella piazza [illegible] Nus (8 chilometri da Aosta), a una ventina [illegible] metri dalla Banca di credito cooperativo di Fénis-Nus-St-Marcel.

I tre erano a bordo di una «Renault Laguna» con il [illegible] «truccato». E sul tappetino dell'auto c'erano una mezza dozzina di pinze e cacciaviti, una piccola morsa, una «sonda» per «sentire» l'altezza dei cilindretti nelle serrature, qualche lima, [illegible] calibro, un [illegible] per appoggiare [illegible] «materiale» da lavorare e [illegible] bomboletta di lubrificante per metalli. [illegible] una chiave quasi pronta per aprire la porta sul retro della banca del paese.

Secondo i carabinieri e il sostituto procuratore Fabrizio Celenza, [illegible] n'era abbastanza per ipotizzare un tentato furto. Così, Tadiotto è finito in carcere assieme a Filippo Pierfelice, di [illegible] anni, ferroviere a Milano, e Gianfranco Cardone, di 54 anni, di Torino. Dopo due giorni in cella a Brissogne, i tre hanno ottenuto gli arresti domiciliari.

«Non ci sono i presupposti per quel resto» taglia corto l'avvocato Ferdinando Ferrero, difensore dell'«uomo d'oro» Tadiotto. E quelle chiavi? E gli arnesi per modificarle? «Il mio cliente non ne sa nulla» ribatte l'avvocato. «E' materiale che appartiene a Pierfelice, per lui fare il fabbro è un hobby» sostiene il difensore, Flavia Pivano. [illegible] ancora: «Ha provato le chiavi in qualche serratura, ma non aveva nessuna intenzione particolare».

I carabinieri tacciono. E la procura ordina perquisizioni in mezza Italia. Gli inquirenti [illegible] preoccupati [illegible] quella chiave, che poteva servire per entrare nella filiale di Nus della Banca di credito cooperativo di Fénis-Nus-Saint-Marcel. Ma non di notte: quando gli impiegati [illegible] no dagli uffici lasciano anche chiuse tutte le casseforti. Forse, quella chiave avrebbe potuto aiutare qualcuno ad entrare in banca nell'orario [illegible] apertura. E nemmeno la scelta della porta sul retro sarebbe casuale: in qual modo, è possibile evitare di rimanere «imprigionati» nella «bussola» dell'ingresso destinato al pubblico.

«Il mio cliente e gli altri due signori erano andati [illegible] cena assieme, a Quincinetto - spiega il difensore di Pierfelice -. Poi, hanno deciso di andare verso Aosta. Avevano bevuto [illegible] po' e si sono fermati a Nus. Tutto qui». Il ferroviere con l'hobby della ferramenta, l'amico, l'ex «uomo d'oro»: tutti a una ventina di metri da una banca. Ma tra loro l'elemento di spicco è senza dubbio Tadiotto: l'autotrasportatore eporediese [illegible] considerato uno dei cervelli della banda che mise [illegible] segno la super-rapina e fu sgominata [illegible] giro [illegible] pochi mesi. L'ultimo a consegnarsi alla giustizia fu proprio lui, il 12 febbraio del 1987. Carabinieri e polizia lo cercavano da due anni. Poi la condanna (11 anni e [illegible] mesi), la detenzione. Infine la libertà bruscamente interrotta l'altra sera.

Claudio Laugeri

[illegible] IL CALVARIO DI [illegible]

I medici: «Il bambino non soffre»

Restano stazionarie le condizioni di Gabriele, il bimbo nato senza emisferi cerebrali e mercoledì della [illegible] settimana ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione del Regina Margherita. Il piccolo continua [illegible] respirare autonomamente, «come un qualsiasi altro bambino che ha bisogno di assistenza e senza alcun accanimento terapeutico da parte nostra», dice il dottor Frascarolo, rispondendo alle polemiche di questi giorni.

Ormai al nono giorno [illegible] nascita, la vicenda di Gabriele, tenacemente aggrappato alla vita, ha gettato i genitori Sandra e Luca, nello sconforto: «Stando alla letteratura medica sappiamo che i bambini anencefali sono destinati [illegible] morire entro i 10-15 giorni dal parto. Ma questa attesa, per la famiglia, è un calvario». Gabriele, garantiscono i medici, non soffre. «Può dare l'impressione di avverti- [illegible] qualcosa, [illegible] non prova dolore». Il persistere [illegible] questo stato tra la vita e la morte potrebbe, però, pregiudicare l'utilizzo degli organi per eventuali trapianti. Intanto al Regina Margherita continuano ad arrivare messaggi [illegible] addirittura minacce ai medici che seguono il caso di Gabriele: «Avete trasformato quel bimbo in [illegible] macchina da organi».

Oltre lo sconto scelta e qualità.

- *Sconti reali su tutti i tappeti*
- *Pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi*
- *Ambientazione a domicilio*
- *Cambio del tappeto allo stesso valore d'acquisto*
- *Restauro e lavaggi*

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO

TORINO - MILANO
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011/ 562.96.65
ORARI: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
LUNEDI' CHIUSO

Accolto il ricorso di un torinese colpito da tumore. Le dosi di somatostatina erano prescritte dal medico

«Dato i farmaci della cura Di Bella a quel malato»

Il provvedimento del pretore imposto a un'azienda sanitaria

L'Azienda sanitaria locale 4 dovrà consegnare [illegible] un malato di cancro o a un suo incaricato 76 dosi di somatostatina prescrittegli dal medico curante. Lo ha ordinato ieri il pretore Vincenzo Toscano, che ha accolto il ricorso di un torinese colpito da neoplasia complessa etmoidale. Il magistrato ha pure stabilito che «in via subordinata, [illegible] solo dopo aver [illegible] il consenso del paziente, l'Asl è autorizzata a somministrargli gratuitamente tutti i farmaci della cura Di Bella in day hospital, o [illegible] l'assistenza del medico pubblico domiciliare». Il provvedimento ha carattere d'urgenza e deve [illegible] confermato dal giudizio di merito. Il pretore ne ha fissato la data di inizio [illegible] trenta giorni» da ieri.

L'ordinanza ricalca nel merito i provvedimenti di altri pretori sulla «controversia Di Bella». L'interesse sta nella motivazione [illegible] richiama il caso di un malato di cuore al qua- [illegible] lo stesso pretore riconobbe il diritto [illegible] [illegible] sere curato rapidamente e a spese del [illegible] zio sanitario pubblico: il paziente doveva essere sottoposto a intervento di by-pass coronarico, ma la lista di attesa era tale da metterne a grave rischio la salute. [illegible] magistrato stabilì che il cardiopatico poteva farsi operare a Lione [illegible] che avrebbe pagato l'Usl.

Il dottor **Luigi Di** [illegible] la cui [illegible] anti-tumorale ha diviso [illegible] mondo scientifico

Nell'ordinanza depositata ieri in cancelleria, il pretore precisa: «Di [illegible] le [illegible] unite della Cassazione hanno ribadito che per il rimborso [illegible] spese di ricovero avvenuto all'estero è necessitato da ragioni di urgenza (pericolo di vita o di aggravamento della malattia o di non adeguata guarigione) manca un potere autorizzatorio da parte della pubblica amministrazione di fronte [illegible] diritto assoluto di una persona. Per tale tutela il malato ha il diritto di rivolgersi [illegible] giudice ordinario».

«Di fro [illegible] questo preciso quadro normativo [illegible] giurisprudenziale - scrive Toscano - non si può negare a un cittadino, il cui diritto alla [illegible] sia minacciato da grave malattia, [illegible] continuare a farsi curare con i farmaci prescrittigli da un medico iscritto all'albo [illegible] che ha prestato giuramento di Ippocrate. A maggior ragione considerando che la [illegible], secondo il giudizio del malato, perso [illegible] capa- [illegible] di intendere [illegible] volere, ha già [illegible] effetti giovevoli al [illegible] stato di salute».

F. B. scoprì [illegible] essere stato colpito da una neoplasia complessa etmoidale all'inizio del 1997. A marzo venne operato al Cto. Dopo l'intervento si sottopose a cobaltoterapia. Nel ricorso F. B. ha aggiunto [illegible] non averne avuto giovamento. [illegible] per questa ragione si sarebbe rivolto a un medico di Pontedera, allievo [illegible] Di Bella, che gli prescrisse i farmaci del cocktail [illegible] a punto dal professore di Modena. Nel rivolgersi al pretore, il malato ha assicurato di aver constatato un sensibile miglioramento delle [illegible] condizioni generali a seguito della cura. Che avrebbe interrotto solo a causa del costo eccessivo (500 mila lire a dose) della somatostatina.

Il pretore Toscano ha preso atto che il «diritto alla salute esige una difesa ad oltranza contro ogni iniziativa ad esso ostile».

[illegible] ga.]

Favorevole l'esito

Prima [illegible] [illegible] cardiochirurgia [illegible]

Effettuato l'altro ieri all'ospedale Mauriziano [illegible] largo Turati, nel nuovo dipartimento di malattie cardiovascolari, il primo intervento di cardiochirurgia. Al paziente, un torinese di 59 anni, [illegible] stato applicato un doppio by-pass aortocoronari- [illegible]. L'intervento, perfettamente riuscito, [illegible] stato eseguito dal dottor Riccardo Casabona, [illegible] sistito dal primario Giuseppe Spina, dal dottor Domenico Palombo e dall'anestesista Mario Lupo.

Spiega il direttore sanitario del Mauriziano, Artemio Brusa: «Dopo questo felice inizio, il nostro obiettivo [illegible] diventare il secondo polo pubblico torinese per la diagnosi [illegible] la terapia delle malattie cardiovascolari». Una meta possibile grazie anche al fatto che nel nuovo dipartimento lavorano affiancate le divisioni di rianimazione, cardiochirurgia e chirurgia vascolo- [illegible]

Trial Indoor
1° Coppa SPEA
A TORINO I MIGLIORI PILOTI DEL MONDO
3° Trofeo
PALASTAMPA
STASERA ORE 20.45 - DOMANI ORE [illegible]
APERTURA CASSA [illegible] ore [illegible]
BIGLIETTO L. 10.000
A CHI P[illegible] IL BIGLIETTO PARTITA [illegible]O
STADIO DELLE [illegible] DEL
COSTO BIGLIETTI [illegible] L. 20.000 [illegible]
GRATIS RAGAZZI FINO A 14 [illegible]
INFO: [illegible] 011/932.80.97

Nei locali del Provveditorato: riguardano la vita di lavoro di maestri, insegnanti e personale amministrativo

Sessantamila pensioni nel limbo

Aspettano i conteggi e il riordino definitivo

Un mare di carta nel quale navigare fra polvere e fogli ingialliti. Questo è l'ufficio del provveditorato che si occupa del riordino delle pensioni per arrivare finalmente al conteggio definitivo. Sono 60 mila le posizioni racchiuse in fascicoli che disegnano una vita di lavoro svolto da maestri, professori e personale amministrativo (i cosiddetti Ata). Da giugno dello scorso anno qualcosa si [redacted]. «Ho cercato di evitare che si riproducesse nuovo arretrato - dice il provveditore Marina Bertiglia - smaltendo subito i conteggi di chi va ora in pensione. Per riprendere in pugno, poi, quella mole di giacenze. E' l'unico modo di affrontare una eredità pesante».

C'è chi attende il conteggio definitivo da oltre dieci anni: [redacted] giunzioni [redacted] contributi per lavori svolti presso enti diversi, ricostruzioni della carriera per gli anni di supplenza, riscatti della laurea. Ritardi accumulati anche per colpa di altri enti previdenziali, ma sicuramente lungaggini intollerabili per un paese civile. Sovente sono 20-30 mila lire di conguaglio, ma che rappresentano uno schiaffo morale per chi da troppo tempo aspetta. [redacted] anche un guaio per quanti devono avere la pensione di reversibilità: senza il conteggio definitivo non è possibile calcolare quando tocca ai superstiti.

Marina Bertiglia è provveditore dal 1995. Da allora ha messo un punto fermo. «L'ufficio pensioni ha lavorato per far sì che a settembre 1996 venissero pagate subito le pensioni provvisorie e nel '97 venissero fatte già con i conteggi completi. Che vuol dire poter completare a tempi brevi il conteggio per il pagamento definitivo. Da quest'anno, invece, si comincia a lavorare sull'arretrato. Nella speranza di veder assottigliarsi [redacted] più presto quella mole di carta».

Negli ultimi sei mesi la pattuglia dei 27 impiegati addetti alle pensioni è stata messa sotto torchio per riordinare i fascicoli. Con un piccolo incentivo [redacted] di uno-due milioni l'anno. E' proprio da quei controlli che è [redacted] il nome della docente di francese che ha lavorato senza laurea per quasi trent'anni (è stato chiesto il rinvio a giudizio ed è stata licenziata dall'istituto ex Vallotta, l'ultima sua scuola dove ha insegnato per oltre un decennio). [m. val.]

A fianco, Domenico Giraudo, ex preside, di cui la moglie attende la pensione [redacted] reversibilità e il Provveditorato degli Studi di Torino

IL CASO

[redacted]

«Un assegno che non arriva»

La denuncia della vedova di un preside

PENSIONE, araba fenice. Denuncia della professoressa Angela Garrone, vedova del preside Domenico Giraudo. E' morto due anni fa, lei attende [redacted]ora il pagamento della quota reversibile. «Non tanto per il denaro, so che ci sarà una decurtazione in base al reddito personale, quanto per rispetto di mio marito che di quella pensione, dopo 47 anni [redacted] lavoro, era orgoglioso». Racconta Angela Garrone Giraudo una storia di allucinante burocrazia. Destinata a prolungarsi [redacted]: il provveditorato dovrà rifare il carteggio [redacted] pilato a mano per aggirare il sistema informatico centrale, bloccato per sette mesi. La Ragioneria provinciale dello Stato, cui spetta il controllo, può fare le verifiche solo attraverso un tabulato elettronico.

La travagliata storia s'inizia il 1° settembre '93 quando il preside Giraudo va in pensione e ottiene il pagamento della «provvisoria». Ha lavorato 47 anni, quasi tutti al liceo Baldessano di Carmagnola: come docente di latino e greco, poi come capo istituto. Lì ha avuto una allieva che è diventata prima insegnante e poi sua collaboratrice vicaria: Angela Garrone. Nel 1988 si sposano: lei ha 45 anni, lui 65. Anni sereni. Nessuno dei due avrebbe abbandonato la scuola. Ma la malattia di lui obbliga alla scelta. Nel '94 è lei a rinunciare per curarlo. Nel marzo '96 il preside Giraudo muore. E comincia la rincorsa alla pensione di reversibilità.

«In provveditorato dicono che devo attendere. Mi presento più volte e vengo trattata [redacted] sufficienza e arroganza. Atteggiamento che mi addolora, ma non mi stupisce». Dopo tanti inutili tentativi Angela Garrone Giraudo va dal provveditore: «Marina Bertiglia è stata gentile, [redacted] anche lei non ha potuto sbloccare alcunché. E io a due anni dalla morte di mio marito aspetto quella pensione che ora diventa un traguardo di principio. Per rispetto del suo ricordo».

Come si spiega tutto ciò? Marina Bertiglia, amareggiata, dice: «La pensione pagata al preside Giraudo al momento della sua morte era provvisoria. E la reversibilità ai superstiti può [redacted] pagata soltanto se la pensione è definitiva. Quando la vedova mi ha prospettato la situazione ho fatto recuperare la pratica fra i tanti fascicoli in attesa. Per fare quel calcolo definitivo e trasmettere i dati al Ministero e al Tesoro necessari a sbloccare la reversibile». Ma, colmo della sfortuna, si blocca la «strada informatica» che porta i dati dai provveditorati al centro elaborazione di Monte Porzio Catone. Il grande serbatoio che controlla e gestisce il personale della scuola, nel cambio di gestione informatica ha chiuso temporaneamente la «strada» che può dare la soluzione alla professoressa Garrone Giraudo.

«Ho fatto elaborare tutti i calcoli a mano - dice il provveditore -. Nel giugno '97 il carteggio è stato spedito al controllo della Ragioneria provinciale dello Stato». Ma la sfortuna continua. «Una settimana fa la Ragioneria provinciale del Tesoro ha rinviato al mittente la documentazione. Perché, dice, una tabella compilata a [redacted] non può essere "letta" dal loro sistema informatico». Si ricomincia. Con uno spiraglio di luce: «La "strada" informatica di Monte Porzio Catone è stata riaperta alcuni giorni fa. Invieremo i dati al più presto - dice il provveditore -. Mi auguro che Ragioneria e Ministero possano fare altrettanto».

Maria Valabrega

Artigianato

Previsioni favorevoli per il '98

Daniele Vaccarino

Il clima è migliorato anche [redacted] gli artigiani. La maggioranza delle aziende del settore manifatturiero, interpellate dalla Cna, si aspet[redacted] un '98 positivo. Spiega il presidente provinciale, Daniele Vaccarino: «Il 60% degli intervistati prevede almeno il mantenimento dei livelli produttivi o un loro aumento. Però solo il 15% pensa che sarà possibile fare nuovi investimenti. Per l'occupazione c'è una lieve maggior propensione a assumere».

Per Vaccarino questi dimostrano che «la ripresa è ancora fragile per l'artigianato». Aggiunge: «E' evidente che per consolidare la crescita nel [redacted] settore occorrerà utilizzare tutte le misure previste dalla finanziaria come gli incentivi alla ricerca, i patti territoriali, i contratti d'area». La categoria degli edili si aspetta qualche risultato dagli incentivi alle ristrutturazioni. Vaccarino: «E' certamente una boccata di [redacted]. Però noi crediamo che sarebbe ancora più efficace la riduzione per [redacted] anni dell'Iva per i lavori di recupero nelle abitazioni». Precisa: «Proponiamo che, per questi casi, passi dal 20 al [redacted] per cento. Lo Stato recupererebbe sicuramente il 15% di differenza facendo emergere il sommerso».

Il settore che [redacted] a avere i maggiori problemi è quello dell'artigianato dei servizi (dal parrucchiere all'estetista, dalla lavanderia agli idraulici al legno-arredamento) a causa degli scarsi consumi delle famiglie. E Vaccarino parte anche da questa considerazione per arrivare al nodo delle 35 ore. «Non è pensabile caricare ulteriormente le imprese degli oneri [redacted] una ridu[redacted] [redacted] orario per legge». Spiega: «Nell'artigianato e nella piccola impresa la tipologia dell'organizzazione [redacted] lavoro si caratterizza per una forte presenza [redacted] manodopera specializzata; queste figure professionali [redacted] difficilmente reperibili sul mercato e quindi sono soggette a un forte utilizzo di ore straordinarie. Ridurre l'orario significherebbe abbassare la produttività aziendale, introdurre elementi [redacted] rigidità che avrebbero effetti drammatici sulla competitività».

Buone notizie per il settore arrivano invece dalla commissione finanze della Camera che ha dato parere favorevole alla trimestralizzazione dell'Iva e dalla commissione attività produttive sempre della Camera che entro febbraio dovrebbe licenziare il testo della legge [redacted] termini di pagamento per la subfornitura. Vaccarino: «Si arriverebbe finalmente a [redacted] termine di [redacted] giorni dalla data [redacted] consegna del b[redacted]. Adesso siamo alla follia di un'attesa che arriva fino a [redacted] giorni. Così le piccole imprese fanno da banca alle grandi».

[redacted] Cassi

La donna gli aveva rifiutato i soldi per la droga

Spezza un braccio alla madre: preso

Filippo Nardella, 27 anni, arrestato dagli agenti di polizia

Una storia di sofferenze e di paure. «Mio figlio si droga, sì, è vero, mi ha picchiata perché [redacted] sono rifiutata di dargli dei soldi»: parole soppesate quelle di Concetta Nardella. Il figlio, Filippo, 27 anni, è stato arrestato dagli agenti [redacted] commissariato San Donato. L'accusa: rapina. Ha colpito la madre, per rubare soldi e oro, rompendole un braccio.

Storia di pochi giorni fa. La donna per un giorno ha retto ai dolori, non voleva accusare il figlio. Poi è stata costretta ad andare in ospedale. E i medici hanno scoperto la verità. Frattura del braccio destro, trenta giorni di guarigione. La denuncia è scattata d'ufficio.

E Concetta Nardella ha dovuto raccontare il calvario della sua famiglia: «Filippo fino a quattro, cinque anni fa, era un ragazzo meraviglioso. Lavorava con il padre, guidavano furgoni e camion. Poi... la droga. Ed è iniziata una vita diversa. Cure, ricoveri per riabilitazione. Tutto inutile. Poi se ne è andato di casa. Io ho sempre tenuto con lui dei contatti, ho sempre sperato, lo spero ancora, possa cambiare».

L'altro pomeriggio Filippo è [redacted]dato dalla madre. «Ho bisogno [redacted] soldi». Lei li ha rifiutati: «Ti uccidi [redacted] la droga, non posso aiutarti a morire». Un violento litigio. «Lui ha cercato [redacted] strapparmi la catenina d'oro che avevo al collo». Uno spintone: «Sono caduta a terra, battendo malamente il braccio, ma è stata colpa mia, lui poveretto non voleva». Il ragazzo poi ha rubato «un po' di soldi e la collanina della sorella, un bracciale e un orologio del fratello». Filippo Nardella è stato arrestato dagli agenti della dottoressa Iolanda Seri, dirigente il commissariato San Donato, l'altra mattina, davanti all'ospedale Amedeo di Savoia, dove stava andando per dei controlli e la cura con il metadone.

Scoperto da [redacted] ispettore della Polfer, è stato rinviato a giudizio [redacted] non si è presentato in aula

Il marocchino dalle cinque identità

Aveva rubato la borsetta dall'auto a una pendolare

Chissà dove [redacted] l'altra mattina Salid Hali. [redacted] davvero si chiama [redacted]: perché è conosciuto con altri cinque nomi. Doveva comparire in pretura, aula F, ore 9,30, per difendersi dall'accusa di furto. [redacted] gli ha potuto notificare il provvedimento. «E' senza fissa dimora, introvabile» dice il cancelliere.

E così [redacted] processato in contumacia. La sua è storia di ordinaria quotidianità: un furto compiuto una sera in una stradina attorno a Porta Susa. Salid venne fermato mezz'ora dopo in circostanze curiose, a Porta Nuova. La polizia lo collegò al furto per una felice intuizione di [redacted] ispettore.

La prima parte della storia l'ha raccontata in aula Anna Maria Migliardi. «Lavoro a Novara, viaggio in treno. Al mattino lascio la mia auto vicino alla stazione, la riprendo alla [redacted]. Così quel giorno, il 3 aprile scorso. I colombi, appollaiati sui fili elettrici, avevano imbrattato il vetro della portiera di guida. Faceva schifo. Così ho appoggiato la mia borsa sull'auto, sul sedile del passeggero, poi [redacted] pezzo di carta ho pulito il cristallo. C'era traffico, molta gente camminava sul marciapiede. Quando [redacted] salita sull'auto ho scoperto che la borsa era scomparsa. Dentro c'era di tutto: soldi, documenti, telefonino, 1000 franchi e [redacted] mila lire, banconote nuovissime. Sono andata subito a fare denuncia».

La storia è continuata con la deposizione dell'ispettore Maurizio Muscarelli, della Polfer. «Quella [redacted] eravamo a Porta Nuova. Salid era con un minore. Avevano appena cambiato molti franchi. Li abbia[redacted] fermati. Lui aveva parecchio denaro e [redacted] agenda elettronica. Ho consultato quell'agenda, ho composto alcuni numeri di telefono. E siamo così finiti alla signorina Migliardi. Non sapevamo ancora nulla del furto che aveva appena subito e denunciato, lo abbiamo scoperto parlando con lei».

Salid Hali è stato arrestato. Ha detto dove aveva buttato la borsa, ritrovata poi dalla polizia. In questura il giovane straniero ha dato quelle generalità. Ma sono risultate false. E' infatti conosciuto con altri cinque nomi: Amar Kalouch, Mohamed Thiar, Amar Kalush, Fassel Thail, Amman Kalouce. Nessun dubbio sul fatto che abbia compiuto il furto. Ma qual è il suo vero [redacted]? Per scoprirlo il pretore ha rinviato il processo al 17 febbraio prossimo. Stessa ora, ancora aula F. Salid Hali, per legge, deve essere informato della nuova udienza. Ma nessuno sa dove sia finito. [e. mas.]

[redacted] DELL'UNIVERSITA' [redacted]

Abuso, condannata a 8 mesi

Franca Vercelli Fisicaro, fino allo [redacted] anno accademico direttore amministrativo dell'Ateneo di via Po, è stata condannata dal gip [redacted] il rito abbreviato (ottenendo la condizionale) a [redacted] mesi di carcere e a un anno [redacted] interdizione dai pubblici uffici per abuso d'ufficio. Sono stati assolti dalla [redacted] accusa Lionello Bordino (difeso dall'avvocato Lamacchia), capo del personale dell'ateneo, e Maurizia Fisicaro (la figlia dell'allora direttore, difesa da Dal Piaz); Maria Rosa Zambon Liotta (ex capo del collocamento, avvocato Bronzini) è stata rinviata a giudizio (il processo sarà il 26 giugno). La vicenda è quella dell'assunzione di Maurizia Fisicaro all'università come assistente socio sanitaria-logopedista: per il pm Angelo Barbieri, il direttore amministrativo si accordò con il capo del collocamento per favorire l'assunzione della figlia.

La proposta dai responsabili della Confesercenti

«Da Torino parta la riforma del decreto sul commercio»

«Da Torino deve partire una proposta unitaria di riforma del decreto sul Commercio, che sia frutto dell'elaborazione fra associazioni [redacted] categoria, Comuni e Regione».

Eccolo, in sintesi, il risultato prodotto dalla riunione di Giunta della Confesercenti tenutasi giovedì sera. L'incontro si è chiuso con la dichiarazione che esistono gli spazi «per aprire [redacted] trattativa che consenta di modificare e correggere gli aspetti negativi [redacted] proposta del gover[redacted]. Quindi la Confesercenti propone che parta appunto da Torino una proposta complessiva di modifica, frutto dell'elaborazio[redacted] comune fra le associazioni di categoria (Ascom e Confcommercio) e gli enti locali. «Ciò sia per il grande ruolo che il commercio riveste nell'economia torinese e anche a dimostrazione che almeno in questi settori Torino è in grado di muoversi in modo coordinato e unitario».

Quanto al merito del provvedimento sono stati sottolineati più punti. Ecco i più importanti: 1) è stato ritenuto positivo il blocco delle grandi strutture per 18 mesi, 2) considerata apprezzabile l'abolizione del Rec (registro esercenti commercio) ormai inutile bardatura burocratica. Altri punti: buona l'idea di contenere i saldi, importante il mantenimento [redacted] mezza giornata di chiusura infrasettimanale, mentre sbagliata l'apertura di [redacted] domeniche: sono troppe. Per la Confesercenti è eccessivo anche l'orario massimo di 13 ore: «basterebbe flessibilizzare gli orari attuali (12 ore) a disposizione, già sufficientemente ampi». La riunione si è conclusa con la seguente dichiarazione: «Non c'è decreto, anche il migliore al mondo, che possa indurre la gente a impegnarsi in un'attività commerciale se le condizioni generali rimangono difficili».

Accordo a Carmagnola

Nuovi lavoratori saranno assunti alla Alutek

I 1400 lavoratori della Alutek (Teksid) di Carmagnola hanno approvato l'ipotesi di accordo siglato tra Fim-Fiom-Uilm-Fismic e l'azienda per l'assunzione di nuovi lavoratori.

«L'ipotesi di accordo - si legge in un comunicato della Fiom - prevede, in funzione del turnover e del [redacted] ripristino, la conferma di 25 dei lavoratori che avevano il contratto a termine scaduto. Contemporaneamente vengono attivati contratti di formazione lavoro per [redacted] dipendenti con specifiche professionali diverse dalle mansioni fin qui svolte, al fine di raggiungere qualifiche più alte».

Conclude la Fiom: «Questi contratti saranno trasformati a tempo indeterminato a fine anno».

La vertenza era cominciata a inizio anno, dopo che l'azienda non aveva confermato 65 lavoratori [redacted] contratto a termine.

All'Istituto civico Balbis

[illegible] alla legalità

Il sindaco Valentino Castellani in cattedra, ieri, all'Istituto civico Balbis di via Assarotti, per parlare di educazione alla legalità. Insieme all'assessore Paola Pozzi. Era previsto l'intervento del presidente della Camera Luciano Violante, ma è stato bloccato a Montecitorio. Tante le domande dei ragazzi. Una in particolare sul concetto di unità nazionale. Il sindaco ha spiegato con parole semplici il principio [redacted] sussidiarietà: «Le nostre appartenenze si possono disegnare come cerchi concentrici, dalle piccole realtà locali e via via al mondo intero. Dove sta il pericolo? Che fra questi cerchi si innalzino mura per escludere chi sta fuori dalla comunità che ci è abituale. [redacted] nostro futuro, invece, dobbiamo guardare ad un'apertura verso le altre culture. Con regole precise, naturalmente, ma rispettose delle appartenenze più vaste».

E arrivano i carabinieri

Giocano alla guerra alle 3 di notte in pieno centro

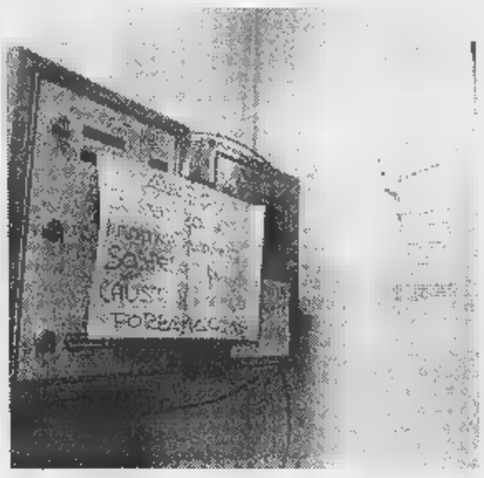
«Soft Air» è un gioco: due squadre simulano la guerra utilizzando armi giocattolo. L'hanno fatto anche l'altra notte, fra [redacted] e le 3, in via Govone, nei pressi del Politecnico. Un gruppo di ragazzi, che impugnavano perfette imitazioni di mitragliette, ha simbolicamente aggredito un altro. La [redacted] non è sfuggita ad alcuni passanti ed a due vigilantes notturni: sono così arrivate chiamate al 112 dei carabinieri per denunciare la presenza di quelle «mitragliette». Sono in[redacted] due radiomobili, con equipaggi comprensibilmente tesi di fronte [redacted] un allarme che poteva anche risultare grave. I due gruppi sono stati bloccati ed identificati. E si è accertato che le mitragliette erano perfette imitazioni di armi vere. Nessuno è stato denunciato, ma i carabinieri hanno sottolineato quanto sia assurdo giocare alla guerra in centro alle [redacted] di notte, «armati» sino ai denti.

IN VIA PINELLI

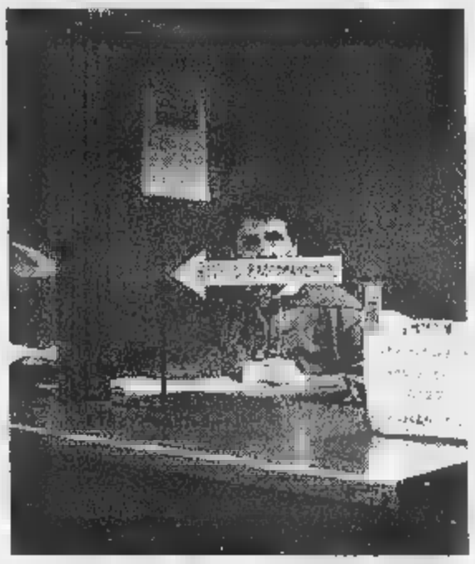
Murati i palazzi della vergogna

Da tempo gli abitanti protestavano: le palazzine abbandonate in via Pinelli angolo via Galvani [redacted] ormai diventate rifugio di drogati e di disperati, con rischi per chi si avventurava di notte [redacted]. Alla fine il Comune ha mandato sul posto una squadra di operai, [redacted] tanto di ruspe e camion e mattoni, che hanno iniziato a [redacted] gli ingressi e le finestre degli edifici.

Gli uffici pubblici preferiscono le informazioni scritte a mano



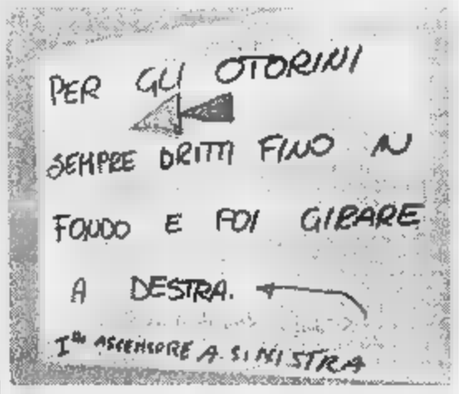
Un avviso alla Molinette (foto a sinistra) ricorda il divieto di usare i telefoni cellulari. Al Politecnico (qui accanto) sulle macchinette distributrici di è appeso un cartello in «burocratese». Nella foto a destra l'ingresso dell'ufficio postale di via Nizza



Sui muri trionfa il «fai-da-te»

Troppi cartelli provvisori e sgrammaticati

Si segue una freccia per raggiungere tre primari



Un cartello alle Molinette. Sopra, Giannicola D'Antonio

E su alcuni foglietti c'è chi lascia messaggi all'amica

I genere sono sinonimo di provvisorietà e disorganizzazione. Ma possono diventare un'ancora di salvezza nel mare della burocrazia sempre più ingarbugliata. «Spegnere i telefonini», «Seconda scala a sinistra», «Uscita a destra». Informazioni «fai da te», scritte a mano, improvvisate, scolorite e appese un po' ovunque negli uffici pubblici: allo sportello, su una porta d'ingresso, sui muri col nastro adesivo. I computer e le stampanti hanno in parte ridotto l'uso del pennarello, ma l'informazione abbozzata resiste dappertutto. Istruzioni per raggiungere un ufficio o evitare la coda e ottenere subito un'informazione. Oppure frasi sgrammaticate, inutili, incomprensibili, e messaggi per dire agli amici dove incontrarsi: «Per Paola: sono in biblioteca».

Alle Molinette, come in tutti gli ospedali, i cellulari accesi sono sempre più un problema. E siccome la direzione non ci ha pensato, la solerte infermiera dell'accettazione in pronto soccorso ha fotocopiato e sparso avvisi per la clientela: «Per evitare possibili interferenze con le apparecchiature, non utilizzare i telefoni cellulari». Sempre alle Molinette altri si sono arrangiati: nei sotterranei c'è chi ha scritto a pennarello su un muro, e cubitali, qual è la direzione per raggiungere i reparti dei professori Sartoris, Cortesina e Massaioli in Otorino. Primari senza targa. Sempre nei sotterranei, un avviso ambiguo dice: «Per gli otorini sempre dritti fino in fondo poi girare a destra». Qualcuno ha aggiunto: «Da che parte in fondo?». Aggiunta all'aggiunta: «1° ascensore a sinistra».

D'accordo, alla fine conta la sostanza. Ma non c'è dubbio che al cittadino-utente la valanga di informazioni «fai da te» dia la sensazione della provvisorietà, ed è spesso uno dei parametri visibili che differenzia il pubblico dal privato.

Il centro di prenotazione delle Molinette, come anche l'anagrafe centrale di via della Consolata, in questo caso fanno eccezione e sono modelli da imitare. Neppure un foglietto. Alla Motorizzazione, invece, è l'opposto: cartelli appesi ovunque, frecce, frecce, sportelli che si spostano da un piano all'altro e foglietti che si aggiungono, si sostituiscono, completano le indicazioni su altri foglietti.

Il responsabile delle relazioni esterne, Giannicola D'Antonio, allarga le braccia: «Che dobbiamo fare? Quasi ogni giorno si modifica una legge, c'è una disposizione nuova. Se avessimo una bacheca lunga 10 metri per gli avvisi non basterebbe». E allora? Carta e penna, non resta che l'arte di arrangiarsi: «I duplicati patenti presentati da privati si consegnano da oggi al primo piano».

All'ufficio collocamento tutto sembra provvisorio. Figuriamoci le indicazioni. «Vietato fumare» è scritto col computer, con l'aggiunta di un teschio. Anche l'avviso «Importante!!» è scritto a mano su un cartellone: «Si comunica che per tutto l'anno 1996 il tesserino documentazione non ha timbri». Ma non siamo nel '98?

All'ufficio verbali dei vigili urbani c'è una sola porta d'ingresso, impossibile sbagliare, eppure il grafomane di turno ha scritto ugualmente «Ingresso» all'ingresso. Dentro, allo sportello 1: «Attenzione: se il codice tributo è 5012-5013 rivolgersi in via Spoleto 9».

Anche la Pretura è la rassegna del «fai da te». E chissà quanto sarebbe costato, in corso Inghilterra, al terminal autobus, far stampare gli orari di partenza per Cossato, Milano, Ivrea, Lidi Ferraresi e Malpensa, visto che anche qui l'informazione al pubblico è merito del solito sportellista di buona volontà, arcistufo di ripetere a tutti la stessa indicazione. La toilette per signore è indicata da una targhetta, ma «wc uomini» è scritto a mano.

Anche alla posta di via Nizza l'usciere è stanco di ripetere a tutti che le raccomandate si ritirano di là e i pacchi di qua. E allora ecco una freccia ritagliata e appiccicata sul vetro dello sportello. Peccato che però l'altra scritta, più importante, sia illeggibile perché il foglietto è strappato: «Qui ritiro moduli per il cambio di indirizzi».

All'Usl I di via San Secondo è scritta a mano la targhetta dell'ambulatorio 202-bis, è scritto a mano il cartello «Libretti sanitari per alimentare», e sono scritte a mano tante altre cose.

Se la matematica non è un'opinione, la grammatica invece sì. Quindi l'ingegnere che al Politecnico dice «Per Daniela, sono di quà» con l'accento vale almeno quanto il burocratese utilizzato in biblioteca per dire semplicemente che la macchinetta che fornisce le tessere magnetiche è guasta: «Il servizio è momentaneamente sospeso per cause di forza maggiore».

Accessato

IN BREVE

■ **RAPINA.** Un bandito ieri alle 13 ha svaligiato l'agenzia 22 della Cassa di Risparmio, in piazza Chironi. A volto scoperto e armato di un taglierino, si è fatto consegnare milioni, prima di fuggire a piedi.

■ **PROCESSO** E' iniziato in pretura il processo sulla morte di due pensionati, ospiti dell'Opera Pia Lotteri. Il dottor Piero Cherasco, direttore sanitario dell'istituto dal 1° luglio '93, dichiara: «I fatti sono avvenuti prima della mia nomina». Quindi, aggiunge l'avvocato Paolo Romagnoli, «il direttore citato ("Il direttore sanitario è uscito dal processo, avendo patteggiato") deve essere individuato altro soggetto».

■ **POLEMICHE** In merito alla notizia «Maltrattati alcuni malati di Alzheimer», in seguito a un'interrogazione di An sull'Irv, l'assessore Lepri precisa: «Non ho espresso nell'intervista dichiarazione di colpevolezza nei confronti del lavoratore dell'Irv, denunciato per maltrattamenti. Nessun giudizio può essere espresso finché la magistratura non chiuderà l'inchiesta. Ritengo ingiustificato parlare di un clima di maltrattamenti». E il sindacato «Libera associazione di base Cgil-Cisl-Uil»: «Non vi è stato alcun atto di violenza».

■ **DEL SINDACO** Il sindaco ha confermato l'assessore Ugo Perone rappresentante del Comune alla Fondazione Michele Pellegrino; Andrea Cellino e Michele Suppo per il Centro di studi africani; Ester De Fort e Giuseppe Lignana per il Museo del Risorgimento.

■ **PROVVEDIMENTI** Dopo l'incendio nella galleria di Prapontin avvenuto l'anno scorso, la Sitaf sta lavorando al miglioramento degli impianti antincendio d'intesa con i vigili del fuoco. Gli impianti, precisa l'azienda in una nota, «sono già oggi di qualità superiore alla media nazionale, e tali da rispondere agli standard di sicurezza previsti dalla legge».

DAL 19 AL 31 GENNAIO

DATE UNA SVOLTA AI VOSTRI ACQUISTI!

Calcio Primavera: anche l'ungherese nel Toro (ore 14,30) contro il Como

In campo Sandor e Pellegrin

Esordio dell'uruguaiano nella Juve a Genova

Torino e Juventus scendono oggi in campo (2ª di ritorno) per [redacted] campionato Primavera: i granata ospitano al Ruffini (ore 14,30) il Como, i bianconeri sono impegnati [redacted] Genova contro la [redacted]p. Le due torinesi sono al vertice della classifica, la Juve ha 24 punti, il Toro 23.

Sala e Jacolino schiereranno lo straniero: i granata presenteranno l'ungherese Sandor, [redacted] i bianconeri farà l'esordio ufficiale l'uruguaiano Pellegrin, che sarà schierato [redacted] difesa e occuperà la fascia sinistra. Jacolino, nonostante l'emergenza (sono indisponibili Aronica, Braiati, Gentile, Nardi, Pellegrini e Oddo), è curioso di vederlo all'opera: «Dovrò valutare attentamente questo ragazzo cercando di farlo inserire [redacted]l miglior modo. Sono sicuro che lui e Zalayeta ci permetteranno di fare quel salto di qualità, che ci [redacted] per raggiungere importanti traguardi, a cominciare dal Torneo di Viareggio».

Anche Sala avrà il [redacted] straniero: Sandor ha chiesto [redacted] giocare con la Primavera piuttosto che essere ceduto: «E' vero, dal Toro non me ne andrò - spiega l'ungherese - se non dopo aver dimostrato il mio valore. Se [redacted] troverò spazio con Reja vorrà dire che giocherò con Sala. Il mio contributo potrebbe diventare determinante». Solo però nella pri[redacted] fase del campionato, in quanto Sandor è un fuori-quota e non potrà quindi giocare né al Viareggio, [redacted] eventualmente disputare la fase finale del torneo.

Sala [redacted] collocherà a centrocampo al posto dell'infortunato Lo Gatto, fermo per due mesi. Sandor con la Primavera ha già giocato realizzando un gol a Sesto San Giovanni, poi una manciata [redacted] minuti al Ruffini, prima di uscire per infortunio muscolare. Oggi i tifosi granata [redacted] la possibilità di rivederlo e Sala [redacted] sfruttarlo, nella speranza di raggiungere senza problemi la fase finale del torneo.

[redacted] Al Palasport (ore 15) il Torino riceve il Prato nella 2ª di ritorno del massimo campionato. Gara non facile anche per l'assenza di capitan Menghini e soprattutto di Quattrini, infortunati.

In B, il capolista Cotrade ospita a Settimo il Futsal e [redacted] Cesana al Palavela il Manzano. Il Caseificio Pugliese gioca a Bologna, contro lo Csain, e i Ronchi Verdi a Verona.

L'uruguaiano Cesar Eduardo Pellegrin

[redacted]

Genovese, ritorno a 47 anni

Ha difeso la porta del Villafranca privo di altri portieri disponibili

I casi del calcio portano anche a scendere nuovamente in campo a trent'anni dal primo esordio. Per Domenico «Mimmo» Genovese, allenatore dei portieri del Villafranca, l'ultima domenica di Coppa Italia ha rappresentato una sorta di ritorno [redacted] passato dato che per la simultanea indisponibiltà dell'estremo difensore titolare e del suo sostituto, ha fatto il suo secondo esordio sui campi di calcio alla non più verde età di 47 anni, esattamente tre decenni dopo la sua prima partita tra i dilettanti, giocata nell'ormai lontano 1967 nelle file del Beinasco quando aveva 17 anni.

Genovese spiega i motivi del suo ritorno tra i pali a tempo pieno: [redacted] portiere titolare Ruselia era stato colpito improvvisamente dalla febbre e il sostituto Ghione lamentava mal di schiena. Sic[redacted] regolarmente tesserato per il Villafranca è toccato a [redacted] scendere in campo. Sono stato avvertito della situazione pochi istanti prima dell'inizio della partita e devo ammettere che nei primi minuti ho provato una forte emozione».

L'addio dalla scena del calcio di Genovese era avvenuto solo tre stagioni [redacted] sono quando, a 44 anni, [redacted] contribuito al passaggio in Promozione del Villafranca. «Essendo allenatore dei portieri - racconta - mi tengo quotidianamente in forma, anche perché percorro molti chilometri in bicicletta. Inoltre gioco spesso [redacted] le vecchie glorie del Torino negli incontri di beneficenza visto ch[redacted] ho iniziato la mia carriera nelle giovanili granata».

Nonostante alcune prodezze e qualche precisa uscita di piede, Genovese non [redacted] riuscito ad evitare [redacted] la sconfitta per 6-1 della [redacted] squadra, anche se su tutte le reti [redacted] stato esente da colpe. «Peccato - commenta - poiché speravo in un secondo esordio più fortunato».

Domani per Mimmo Genovese ci sarà posto, molto probabilmente, soltanto [redacted] panchina. Ruselia, il titolare, [redacted] guarito dall'influenza che lo aveva bloccato [redacted] pur [redacted] essendosi allenato per tutta [redacted] settimana dovrebbe giocare lui nella partita interna del Villafranca contro l'Asti. «Ma - conclude Genovese - qualora ci fosse [redacted] necessità, [redacted] sempre pronto a tornare in campo». [p. acc.]

SPORT [redacted]

■ [redacted] Francesca Bronsino ('80, Sestriere) ha ottenuto a Bardonecchia uno splendido successo tra le Giovani nella Coppa Savcar di superG. La Bronsino si è piazzata 4ª assoluta (1ª l'azzurra Romina Dei Cas); [redacted] Veronica Ambrogione ('78, Sansicario). Tra le Aspiranti, 3º posto per Beatrice Boglio ('81, Bardonecchia). Nel weekend, Sauze ospita oggi uno slalom valido per [redacted] circuito Novi (allievi-ragazzi), mentre a Sansicario andranno [redacted] oggi [redacted] domani due SuperG validi per il Trofeo Giovani Banca Crt.

■ [redacted] FEMMINILE, CONVOCAZIONI. L'allenatore della rappresentativa regionale Carmelo Lucà ha reso noto le convocazioni per il torneo delle Regioni in programma a maggio. Portiere: Suriano (Tornado). Difensori: Ballarin (Beinasco); Pagnotta (Piossasco). Centrocampisti: Colombo, Curcio, Valerio, Squiccimarra (Beinasco); Gallo (Rivese); Gangheri (La Chivasso); Carofalo (Tornado). Attaccanti: Poggi (Borgata Lesna); Rosso (Tornado); Tagliaferro (Sant'Antonino); Muschera (Bellavista); Gamba (Rivese).

■ [redacted]OTO, OSRA IN COPPA. L'Osra è impegnata a Bogliasco (ore 17) contro [redacted] Camogli nella prima gara del girone finale [redacted] quattro che assegnerà la Coppa Italia A2-B. Rientra fra i gialloblù Simone Aversa.

■ PALLAVOLO, CAFASSE PER [redacted] Importantissima sfida (B1 donne) per il Bongioanni Cafasse impegnato stasera (ore 21; a Ciriè, via Prever) col Prato, formazione che precede [redacted] due punti le biancorosse quart'ultime e dunque [redacted] zona retrocessione. La Kappa (B1 maschile) gioca [redacted] a Cantù una specie di test-match per la Coppa Italia (mercoledì in casa, contro Crema).

■ [redacted] A [redacted] Domani a Baldissero si disputa [redacted] «Chieri Cross» per Amatori, Master e Assoluti (ritrovo ore 8; campo sportivo). A Pinerolo si assegnano i titoli regionali di [redacted] Uisp (inizio gare alle 9,30; p.za d'Armi).

■ [redacted] LUTTO. Dopo una lunga malattia si [redacted] spento Alberto Tredici, 69 anni, da 28 anni segretario del comitato provinciale della Figc di Torino.

TRIAL AL PALASTAMPA

[redacted] ruote

Stasera (ore 20,45) e domani (ore 15,30) il Palastampa ospita il Trial Indoor Internazionale Città di Torino considerato dalla Fmi «la manifestazione indoor più importante in Italia dopo la tappa [redacted] Coppa [redacted] Mondo» (che si terrà sempre a Torino fra qualche mese, ndr). In gara, su un percorso di sette zone più [redacted] muro ad altezza graduabile che assegna la speciale Coppa Spea, otto trialisti di fama europea: gli italiani Donato Miglio (nella foto) [redacted] Diego Bosis, gli inglesi Colley [redacted] Jarvis, il finlandese Ahvala, il francese Camozzi e gli spagnoli Justribo e Cattla: quest'ultimo, campione europeo in carica, sostituisce il giapponese Kuroyama, fratturatosi in allenamento il mignolo della mano destra. L'ingresso costa 20 mila.

Cimento sul Po

Domani è l'ora del tuffo

[redacted] tuffo in pieno inverno nel Po nel tratto adiacente ai Murazzi. Un'idea balzana per tutti, non per gli Orsi Polari, un gruppo di ardimentosi fedeli ad un rituale che si ripete uguale dal lontano 1899. Un gesto [redacted] pochi secondi per testimoniare, al di là del rispetto della tradizione, un legame solido e affettuoso con il fiume emblema [redacted] città proprio come la Mole. «Ed [redacted] anche un modo per sensibilizzare la gente sul suo valore ecologico oltreché storico», dice il presidente degli Orsi, Enzo Furghieri.

Il cimento [redacted] libero [redacted] tutti senza limiti di età (iscrizione [redacted] mila lire) purché muniti di certificato medico. Prima di tuffarsi i partecipanti saranno visitati da apposito staff medico. L'«Orso» col maggior numero di tuffi è l'aostano Sergio Bonino, classe '31, con 32 immersioni. L'appuntamento è per domani mattina (ritrovo [redacted] 8) presso la Canottieri Caprera (c. Moncalieri).

[redacted]

Contro le rispettive capolista, ma l'Auxilium forse ha trovato un grande sponsor

[redacted] e Kappa, turno proibitivo

Tra le ragazze oggi esordio per Tiziana Delle Stelle

Weekend di fuoco per il basket torinese: Palmar e Kappa [redacted] infatti impegnate in scontri proibitivi contro le prime [redacted] classe. Nella A2 femminile la squadra della Palombarini ospita infatti questa sera (ore 21) l'Albino, mentre domani (ore 17,30) i gialloblù di Sacchetti (B1) riceveranno la visita di Pavia. Entrambi i match si disputeranno al palasport Ruffini.

La vigilia delle due partite è stata caratterizzata da notizie positive per entrambe le formazioni: la Palmar ha ufficializzato l'ingaggio di Tiziana Delle Stelle, diciassettenne guardia di 175 centimetri, [redacted]le juniores, giunta [redacted] prestito [redacted] Pavia Vittuone, formazione di serie A1, dov[redacted] ha anche disputato qualche scampolo di gara. La dirigenza dell'Auxilium invece, secondo fonti molto accreditate, avrà nei primi giorni di febbraio [redacted] colloquio [redacted] i vertici dell'Heineken Italia in vista di una possibile sponsorizzazione l'anno venturo: comunque vada a finire, un segnale forte di come si stia cercando di garantire [redacted] futuro di vertice al basket torinese, strapazzato da più parti in queste ultime stagioni.

Tornando alle notizie certe [redacted] casa Palmar, la giovane Delle Stelle dà maggior profondità alla panchina torinese. Difficile possa dare risultati immediati, anche perché l'Albino, con l'ex comense e [redacted] Monica Stazzonelli, non è certa avversaria malleabile: «Non credo sarò emozionata - [redacted] Delle Stelle, che con il trasferimento a Torino ha qua[redacted] meno momentaneamente interrotto l'attività di cantante nei piano-bar -, ma certo ci tengo a fare bella figura. Avrò bisogno di un po' di tempo, ma credo di essere arrivata in una buona squadra».

[redacted] invece [redacted] ha più bisogno di ambientamento è Simona Canepa, 25 anni, ala di 175 cm, lieta sorpresa della stagione: arrivata [redacted] estate da Cossato (serie B), residente a Genova, si è fin qui assestata oltre i 12 punti di media-partita. Una «pazza» per il [redacted]asket: pur di giocare in [redacted] A, si [redacted] licenziata dal lavoro che aveva appena trovato nel capoluogo ligure. «Sono [redacted] così - racconta -, perch[redacted] ho coronato [redacted] sogno. L'altro è quello [redacted] raggiungere la salvezza [redacted] fine stagione: la [redacted] grinta non mancherà di certo».

E di grinta necessiterà domani anche la Kappa: Pavia, neopromossa, ha fin qui dominato il girone con i vari Boesso, Sabbia, Zatti e Brotto. Tra i torinesi non ci sarà il pivot Algerini, a letto con la varicella. Inutile dire che Torino, per centrare la prima vittoria della stagione, [redacted] chiamata a una [redacted] impresa. [d. lat.]

Da CORRADO calzature i SALDI sono matematicamente IMBATTIBILI!!!

Solo da CORRADO...

Saldi e 3x2

...solo per i primi.

*Acquistando 2 paia di scarpe dello stesso numero, tra quelle esposte in saldo, potrai acquistarne un terzo di pari valore [redacted] minore a sole 1.000 lire.

CORRADO Calzature Giovani

[redacted] Castello, [redacted] - Via Garibaldi, 22 - P.zza Sabotino, [redacted] - [redacted] Cosenza, [redacted] • C.so Giulio Cesare, [redacted]

Moncalieri: Rifondazione contro il vicesindaco Scancarello

Guerra sugli 007 del fisco

«Appalto illegale»

A sinistra l'assessore Salvatore Scancarello: «Non ritratto nulla»

Il sindaco Carlo Novarino: «L'operato della Cerim ha fruttato 7 miliardi e mezzo al Comune»

Tempesta sulla nuova giunta Novarino, a Moncalieri. La maggioranza e le opposizioni consiliari, concordemente, si scagliano contro le dichiarazioni rilasciate dal vicesindaco socialista, Salvatore Scancarello. «Il censimento fiscale compiuto dalla Cerim è zeppo di imprecisioni e pertanto è inaffidabile. Dobbiamo rifare tutto da capo - ha riferito ai giornalisti nei giorni scorsi Scancarello -: chiediamo scusa ai cittadini. Ora dovranno autocertificare la vera metratura dei propri appartamenti». Rifondazione comunista, Forza Italia e Alleanza nazionale, seppur con motivazioni diverse, insorgono. Rifondazione, partito di maggioranza, ritiene che le critiche alla Cerim, la ditta che vinse l'appalto per il censimento su Iciap e tassa raccolta rifiuti, colpiscano l'ex assessore al Bilancio, Luigi Passoni: «Quanto riferito da Scancarello stigmatizza scelte compiute dalla passata amministrazione, di cui egli faceva parte in qualità di consigliere di maggioranza», dice Nicola Durazzo, capogruppo di Rifondazione. E prosegue: «Il vicesindaco ricalca i toni che furono utilizzati dalla Lega e da Forza Italia per opporsi all'attività degli ispettori e per impedire che a Moncalieri si operasse per ridurre il fenomeno dell'evasione fiscale». Il partito comunista ha presentato un'interrogazione urgente: «Scancarello non ha fornito alcun elemento concreto per giustificare indizi che suonano da condanna. Pertanto chiediamo di conoscere i dati esatti dell'attività svolta dalla Cerim e il numero di ricorsi ed accertamenti effettuati». La Cerim vinse l'appalto per il censimento due anni fa: 1 milioni più il 18 per cento sul denaro incassato dal Comune. Al lavoro degli ispettori seguì un mare di polemiche. Ciò che adesso lascia interdette le diverse forze politiche è «il mutamento» di opinione e i «nuovi orientamenti» dell'attuale vicesindaco. Ugo Micheletti di Forza Italia e Beppe Osella di An concordano con le affermazioni di Scancarello: «L'appalto vinto dalla Cerim è carico d'illegalità, sto preparando la documentazione per la Corte dei conti», riferisce il primo. «Ho sempre sostenuto che l'unica strada fosse quella dell'autocertificazione», ricorda il secondo. Ma entrambi sono scandalizzati dal «voltafaccia» di Scancarello.

Il sindaco Carlo Novarino getta acqua sul fuoco: «Ci sono luci ed ombre sull'operato della Cerim, non dimentichiamo che ha fruttato 7 miliardi e mezzo alle casse comunali». E a proposito del vicesindaco parla di «errori d'interpretazione dovuti alla novità del suo incarico». Salvatore Scancarello si scompone: «Non ritratto. Anzi, sono contento perché si sta muovendo delle cose. Non c'è nessun voltafaccia: si tratta solo di riconoscere un errore».

In bilico la giunta Piovano

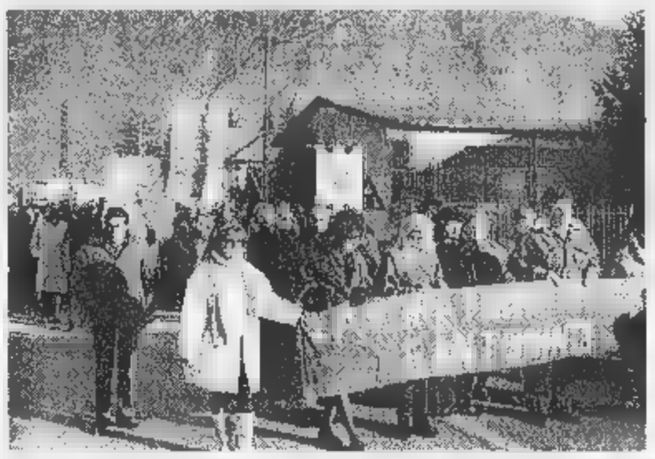
Nichelino, polemiche dopo il rimpasto

Non si dissolvono le nubi sulla giunta di centrosinistra a Nichelino, all'indomani del «rimpasto» che ha provocato le dimissioni del vicesindaco pidiessino Alessandro Di Benedetto. Giovedì sera il sindaco, Pierbartolo Piovano, nel corso di una riunione di maggioranza, ha annunciato il nuovo assetto dell'amministrazione.

«Sono decisioni legate alla volontà di accelerare il programma politico-amministrativo e di intraprendere la volata finale», ha dichiarato il sindaco. E' stoppiata la polemica. Divisa la Quercia sul caso Di Benedetto: i consiglieri pidiessini hanno disapprovato il consenso dato a Piovano dal loro partito per la sostituzione del vicesindaco. «Una "decapitazione" a garanzia di equilibri politici - hanno reagito Marco Coniglio, Franco Ripani e Sandro Mirto -. Il rimpasto evidenzia un metodo che non esalta la dignità della politica: non c'è stato coinvolgimento democratico del gruppo consiliare, né rispetto per le persone coinvolte». I consiglieri pidiessini si sono rivolti duramente contro il loro capogruppo ed il loro segretario: «Le modifiche apportate non risolvono i problemi fondamentali di questa amministrazione: [illegible] collegialità e di solidiarietà di giunta, impermeabilità di assessorati concepiti come feudi. Se il partito perde dignità e autonomia, faremo fatica a farne parte». Giovedì sera i laburisti e i socialisti italiani hanno abbandonato la riunione indetta dal sindaco prima che si sciogliesse, minacciando di dimettersi dalla carica di consiglieri.

L'amministrazione di Nichelino rischia così di perdere sette seggi di maggioranza e, quindi, di trovarsi in 16 contro 15. «Una situazione in evoluzione, difficilmente risolvibile - riferisce Graziella Scaramuzzino, capogruppo dei laburisti -, che, purtroppo, affonda le sue radici in ragioni che stanno a monte del rimpasto di giunta».

L'azienda di Sant'Antonino verso la chiusura



Da lunedì a Bairo cassa integrazione per i 160 occupati (quasi tutte donne) della Dmc, fabbrica del «ciclo continuo»

Manifestazione all'Elcit in difesa dell'occupazione: «Per la Valsusa l'ennesimo punto di crisi»

Protestano in Regione dipendenti della Elcit

Le lavoratrici della Elcit di Sant'Antonino di Susa hanno manifestato ieri mattina di fronte alla sede dell'assessorato regionale al lavoro e una delegazione si è incontrata con i funzionari. Il 12 gennaio la direzione ha comunicato l'intenzione di cessare l'attività produttiva a fine marzo e di licenziare i dipendenti che sono attualmente in cassa integrazione a zero ore.

Dice Eufemia Ribichini della Fiom: «I dipendenti sono quasi tutte donne; ci sono moltissime che a monoreddito e l'età media è tra i 40 e i anni. Sono persone lontane dalla pensione e in una età in cui è difficilissimo trovare un altro lavoro». Aggiunge: «L'attuale proprietà rilevò lo stabilimento Magnadyne dalla Gepi nel '91 sulla base di un piano industriale che avrebbe dovuto garantire 170 dipendenti per la produzione di televisori a colori, ma con l'impegno a diversificare il prodotto».

La competizione di Turchia e Sud-Est asiatico hanno messo in crisi l'azienda. Ribichini: «Purtroppo gli investimenti fatti sono stati tutti indirizzati verso la tv e la diversificazione produttiva non c'è stata. La situazione è peggiorata nel corso del '97 e si è arrivati alla cassa integrazione». Aggiunge: «La proprietà sostiene di aver cercato partner in aziende elettroniche e dello stampaggio di materie plastiche, senza aver concluso positivamente».

Adesso i lavoratori chiedono un incontro con il presidente della giunta e l'assessore al lavoro per sollecitare una riunione al ministero dell'Industria al fine di avviare una nuova ricerca di partner.

Il segretario Fiom di Collegno, Giorgio Airaudo, chiede un impegno all'Unione industriale e Amma: «Le associazioni degli imprenditori non possono limitarsi a fare i notai di aziende che chiudono. Devono avere un ruolo attivo nella ricerca di un partner sia nell'impegno a ricollocare i lavoratori nel caso la Elcit chiuda».

Doppio smacco per i 160 lavoratori (per la maggior parte donne) della DMC di Bairo. Dopo che nel maggio scorso, le maestranze avevano accettato di lavorare a ciclo continuo (con turni che coprivano le 24 ore per 7 giorni la settimana), l'azienda ha annunciato, l'altra sera, la cassa integrazione senza stipendio per i 160 dipendenti. Il provvedimento scatta lunedì prossimo per un mese. Per giustificare la decisione, i vertici della DMC hanno fatto sapere che la Samsung (azienda che acquista testine per harddisk dalla Sigmag e dalla DMC) ha interrotto gli ordini. Dura la presa di posizione dei sindacati: «I lavoratori vivono un doppio dramma: prima hanno digerito otto mesi di ciclo continuo non opportunamente accompagnati da incentivi economici, ora vengono lasciati a casa senza lavoro e senza soldi».

Appello al neopresidente Deorsola da socialisti, verdi e Mppe

«Siamo assediati dai tossici»

Regione, partiti ospitati in via Santa Teresa

La porta si apre con una leggera spinta. Fatti pochi metri, in mezzo alla polvere, ecco tre materassini coperti da un vecchio lenzuolo. Un po' più in là, in un angolo, una sedia bruciata sotto, i resti recenti di escrementi e di un fazzoletto sporco. Siamo al secondo piano di via Santa Teresa 7, dietro piazza San Carlo nel palazzo che ospita tre gruppi regionali (socialisti, verdi e Mppe) e gli uffici del difensore civico e degli Stati generali del Piemonte. «Questo palazzo è diventato il dormitorio notturno per alcuni extracomunitari e il rifugio tranquillo tossicodipendenti che si possono bucare. Il problema della sicurezza personale dei consiglieri regionali e dei dipendenti dei gruppi non è più eludibile», spiega Carla Spagnuolo, capogruppo dei socialisti. Aggiunge: il portone d'ingresso principale dovrebbe restare chiuso, ma non sempre così, e poi non è sicuramente difficile entrare. I due portoncini di vetro che chiudono l'accesso alle scale sono stati forzati. Non c'è il custode».

Da qui la richiesta di un trasferimento d'urgenza avanzata ieri al neopresidente del Consiglio Regionale, Sergio Deorsola: «Chiediamo al nuovo presidente, così abbiamo già fatto con il precedente Rolando Picchioni - spiega Spagnuolo -, quali azioni intenda intraprendere per garantire e tutelare il personale. Il fatto è grave visto che la prima segnalazione di questa situazione di degrado è del 15 gennaio di due anni fa». E una richiesta analoga è stata presentata anche dal capogruppo verde, Pasquale Cavaliere. Cavaliere e Spagnuolo, poi, lanciano un duro attacco politico: «Questa è una situazione d'emergenza che il presidente Deorsola vuole utilizzare per risolvere i problemi di riunificazione di ccd e cdu trasferendo la sede del suo gruppo in via Arsenale in via San Francesco, vicino agli uomini di Buttiglione. Ci opporremo in ogni modo al fatto che con danaro pubblico si favorisca la trasformazione delle sedi dei gruppi in sedi di partito». Replica Deorsola: «L'emergenza è conosciuta. Io sono stato eletto ma sono anche nella pienezza dei poteri. L'incontro di ieri mattina con Spagnuolo e Cavaliere è stato fatto proprio per accelerare la ricerca di una soluzione». [tr.]

BIANCA E NERA

ANNO GIUDIZIARIO. Martedì prossimo, ore 10, aula magna del palazzo dell'Arsenale, via Arcivescovado, s'inaugura l'anno giudiziario '98, sezione giurisdizionale, della Corte dei Conti della Regione Piemonte, alla presenza di alte autorità civili, militari e religiose.

CEFALEE. Alle 9, nella sede dell'Ordine dei Medici, in via Caboto 35, seminario sulle cefalee. Incontro aperto al pubblico.

«Ai barboni serve un aiuto reale, non un tetto virtuale per offrire ai torinesi senza fissa dimora un indirizzo». Lo scrivono in un'interpellanza al sindaco i consiglieri Ghiglia, Cavallo e Ventriglia, che definiscono «ridicolmente buonista ed offensiva» l'iniziativa del Comune «La casa che non c'è», e si chiedono se sia legale fissare la residenza in modo virtuale, non esistendo in città "via Casa comunale 1"».

ASSISTENZA. Quattro miliardi sono stati stanziati dalla giunta comunale per il servizio di assistenza domiciliare per il 1998. Il servizio è rivolto soprattutto a persone anziane con difficoltà ma anche a nuclei familiari problematici e persone con handicap.

CONTRIBUTI UE. Anche per l'anno accademico 1998/99 l'Università di Torino offre la possibilità di usufruire del erogato dall'Unione Europea per incentivare la mobilità studenti tra le istituzioni universitarie europee nell'ambito del Programma Socrates/Erasmus. Vista l'esiguità del contributo stanziato negli ultimi anni, l'Ateneo torinese ha deliberato per l'anno accademico 1997/98 di integrarlo, erogando ad ogni studente la somma di 100 mila lire in più per ogni mese di soggiorno e di 400 mila lire a titolo di rimborso spese viaggio. Per ulteriori informazioni, tel. 670.2226/670.2228.

CARDINALE E POLITICI. Si terrà il 1° febbraio al Centro «La Salle», in strada Santa Margherita 132, il tradizionale incontro del cardinale Giovanni Saldarini con i politici torinesi. Guiderà la riflessione mons. Attilio Nicotra, già vescovo di Verona.

«POLITICA «IMPERIA». E' stato firmato dal vicepresidente della giunta regionale Majorino e dai rappresentanti del Comune di Torino l'accordo di programma «Imperia», per la realizzazione di 185 alloggi di edilizia residenziale pubblica a Torino: prevede un investimento complessivo di 40 miliardi.

Decreto di Scalfaro

Sono Cavalieri i sindaci di Giaveno e Coazze

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha nominato il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, e di Coazze, Maria Grazia Gerbi, cavalieri della Repubblica. La notizia è stata nota ieri con un telegramma giunto dal segretario generale dell'ufficio di presidenza del Capo dello Stato. Le motivazioni sono collegare alla visita del Presidente avvenuta il 18 ottobre dello scorso anno.

In quell'occasione il Capo dello Stato consegnò alla città di Giaveno simbolicamente a tutta la Val Sangone, la medaglia d'argento al valor militare per l'attiva partecipazione alla lotta di Liberazione e alle numerose vittime. In quell'incontro il Presidente rimase particolarmente soddisfatto per l'accoglienza avuta nella città di Giaveno e Coazze, non solo dai sindaci, ma da tutta la popolazione.

Difficoltà e proposte

Ivrea, il piano del traffico

Una città con un traffico scorrevole e spazi di sosta in numero adeguato: fra i sogni nel cassetto di chi a Ivrea ci vive, ci lavora o soltanto ci transita, quello di una buona viabilità figura da tempo ai primi posti. E il futuro di incroci e semafori, code e parcheggi, tangenziali e sensi unici potrebbe definirsi entro l'estate prossima.

In questi giorni, infatti, le forze politiche, economiche e sociali della città viene illustrato lo studio del «Piano urbano del traffico»: un voluminoso documento redatto dallo studio di architetti «P.G.M.T.» di Novara per conto della società Ivrea Parcheggi, a sua volta incaricata dalla giunta comunale.

Nello studio eseguito dagli architetti novaresi, emergono tutte le difficoltà del traffico di Ivrea: una nitida fotografia della viabilità, a cui seguono le indicazioni per le priorità negli interventi.

Delitto Pognant

Bussoleno, i killer volevano fare notte di follie

Volevano fare una notte di follie, e per questo uccisero un uomo a colpi di pietra e gli ruberono 20 mila lire. E' l'accusa di cui devono rispondere due giovani valsusini, Roberto Grosso e Samir Bendeq, di 21 e 19 anni, processati dalla Corte di Assise di Torino. La vittima della loro notte brava è Mauro Pognant, 40 anni, un rappresentante di Bussoleno. Per un terzo imputato, che all'epoca non aveva compiuto 18 anni, procede il tribunale per i minorenni. I ragazzi, arrestati 48 ore dopo il fatto, confessarono, sostenendo di aver perso la testa di fronte a proposte di natura sessuale del rappresentante. Ieri, però, una loro amica in aula li ha smentiti: ha raccontato, infatti, di averli incontrati quella sera prima del delitto, e di averli sentiti dire che intendevano «uccidere qualcuno e poi suicidarsi» perché volevano «fare follie». Alcuni testimoni hanno smentito che Pognant fosse omosessuale, e ieri la sorella ha detto che aveva anche una fidanzata.

L'altra faccia della neve: le proposte per chi cerca percorsi fuori pista

In montagna con le racchette

Da Coazze a Bardonecchia [redacted] Ceresole Reale i trekking organizzati dalle guide alpine

Racchette che passione! Sta contagiando un numero sempre maggiore di escursionisti questo modo di andare sulla neve, alternativa divertente - anche se molto più faticosa - allo sci-alpinismo. «Addirittura, con certe condizioni di neve fuori pista, [redacted] ad esempio quelle segnalate [redacted] in tutte le vallate piemontesi in questo fine settimana, l'utilizzo delle racchette è davvero preferibile per chi vuole scoprire la montagna in inverno, senza correre troppi rischi» dicono le guide alpine. [redacted] che il mercato delle racchette da neve sia in netto sviluppo, lo confermano i dati delle aziende produttrici: 25-30 per cento in più rispetto all'anno scorso, con un'offerta straordinaria di modelli che hanno mandato ormai in pensione le vecchie racchette in legno, [redacted] dei simboli della naja alpina.

Cresce l'interesse per le racchette e anche le proposte di trekking. Per domani l'«Associazione Trekking Italia» propone un'escursione a **Coazze**, con partenza alle ore [redacted] Per informazioni telefonare al [redacted] (011) 3248.265, un recapito al quale si può fare riferimento anche in futuro per conoscere le ulteriori proposte [redacted] «racchettate».

Ogni martedì pomeriggio le guide alpine [redacted] **Bardonecchia** organizzano [redacted] di un paio d'ore; le racchette possono essere affittate [redacted] prezzo di 15 mila lire per [redacted] giornata e di [redacted] mila lire per l'intera giornata. Per informazioni telefonare alle Guide alpine di Bardonecchia (0122) 99.91.65; oppure direttamente alla Scuola di sci (0122) 99.92.53.

Alla scoperta [redacted] percorsi all'in[redacted] del **Parco nazionale del Gran Paradiso** [redacted] Gruppo Parnassius Apollo: prenotazioni presso l'agenzia Boggio Viaggi di Rivarolo (telefono 0124/29.553), oppure in ore serali allo (0124) 70.00.23. Interessanti proposte di gite [redacted] racchette vengono anche dalle guide alpine del gruppo «Dislivelli» con base presso il negozio Tecnicalp [redacted] **Cuorgnè**: per contattarle telefo[redacted] al numero (0124) 62.91.01.

Un primo tracciato per racchette è stato fatto battere dagli «Amici del Gran Paradi[redacted] a **Ceresole Reale**: si snoda lungo il sentiero-natura che si stacca poco oltre il Palazzo del Comune. Informazioni allo «Sportello Montagna», telefono (0124) 953.118. Spiega la guida alpina Franco Rolando: «Si tratta di un percorso facile, ideale per chi vuole cominciare [redacted] versi sulla neve utilizzando le racchette. Il dislivello è minimo, alla portata [redacted] tutti».

Ideali anche i tracciati accanto alle piste di fondo a **Pragelato**, **Prali**, **Oulx**, **Cesana** e in **Valchiusella** per chi decide di cimentarsi con le racchette: «E' chiaro che divertimento e fatica aumentano quando si scelgono percorsi in neve fresca, [redacted] allenamento ideale, comunque, per chi vuole poi dedicarsi allo sci-alpinismo».

[redacted]

[redacted] Per evitare le code

«Titanic» sbarca in una terza sala

Ancora Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted] trio di «Mai dire goal» domina questa settimana la classifica dei **film più visti** in città (rilevamenti a cura dell'Agis): il loro spassoso viaggio in macchina da Milano a Gallipoli in **Tre uomini e una gamba** ha divertito ben 25.812 persone con una pun[redacted] domenicale di oltre 2700 presenze al Fiamma, code al box office dei cinque locali che lo propongono [redacted] parecchia gente che torna a rivedere questo esordio cinematografico dei tre cabarettisti milanesi. «Affermare che ci aspettavamo un successo di queste proporzioni - dice Amerigo Cadeddu della Medusa, distributrice del film - sarebbe presuntuoso. La storia è leggera e piacevole, la gente si diverte molto al punto [redacted] spesso le battute dei protagonisti [redacted] coperte dalle risate del pubblico in sala».

Leonardo Di Caprio

Al secondo posto si colloca uno dei fenomeni internazionali dell'anno: **Titanic**. [redacted] kolossal marino di James Cameron, non nuovo a «imprese» cinematografiche («Terminator», «Aliens - Scontro finale», «The Abyss» i titoli precedenti), è stato accolto con favo[redacted] anche dal pubblico torinese, disposto a fare una lunga coda [redacted] Vittoria (2300 presenze domenica in tre spettacoli) e al Capitol pur di ammirare la storia d'amore tra Leonardo Di Caprio e Kate Winslet inserita nella descrizio[redacted] del celeberrimo naufragio della «nave dei sogni». «Il film [redacted] benissimo - commenta Giancarlo Alessio dell'Arco Film -, al punto che da ieri abbiamo aggiunto un locale (il Doria, ndr). Il tutto, nonostante gli insoliti orari dovuti alla lunghezza del film, superiore alle tre ore, che sconvolgono le abitudini del pubblico».

Per quanto riguarda il resto della graduatoria, prosegue l'eccellente andamento di alcuni film usciti per Natale: la commedia drammatica di Roberto Benigni **La vita è bella**, l'avventuro[redacted] **Sette anni in Tibet** con un affascinante Brad Pitt, l'avvincente **L'avvocato del diavolo** ben interpretato da Al Pacino e Keanu Reeves, la riuscita commedia [redacted] **matrimonio del mio migliore amico** con Julia Roberts e Rupert Everett talmente bravi che li vedremo insieme in un prossimo film.

Nella seconda parte della classifica [redacted] conferma all'Etoile e allo Studio Ritz il drammatico **L'ospite d'inverno** basato sulla grande prova [redacted] Emma Thompson e della madre Phyllida Law. Fra le novità della [redacted] settimana, discreto il debutto della commedia inglese **Big Fish** (1929 biglietti strappati all'Olimpia 2) [redacted] è stata tiepida l'accoglienza a **Un lupo mannaro americano a Parigi** (1516 pre[redacted] al Doria).

[redacted]

[redacted]

1 — [redacted] E UNA GAMBA — di e con Aldo, Giovanni e Giacomo **25.812** presenze all'Ambrosio, Ciak, Faro, Fiamma, Olimpia

2 — TITANIC — di James Cameron con Leonardo Di Caprio **17.701** presenze al Capitol e Vittoria

3 — LA VITA E' BELLA — di e con Roberto Benigni **15.181** presenze al Lux, Empire e Eliseo

4 — SETTE ANNI IN TIBET — di Jean-Jacques Annaud con Brad Pitt **10.837** presenze all'Aduo, Eliseo e Romano

5 — [redacted] [redacted] Pacino e Keanu Reeves **10.636** presenze all'[redacted] e Reposi

6 — [redacted] Julia Roberts **10.093** presenze all'Ambrosio e Arlecchino

7 — [redacted] Emma Thompson Phillyda Law **5275** presenze all'Etoile e Studio [redacted]

8 — [redacted] con Pierce Brosnan [redacted] presenze [redacted] Reposi

9 — [redacted] della Walt Disney **3432** presenze all'Aduo, Eliseo, Kong

10 — [redacted] di B. Gilbert con Stephen Fry **2798** presenze al Massimo Uno

«Full immersion» alla Scacchistica di via Goito

A lezione tra alfieri pedoni, re e regine

Siete bravini e volete migliorare? Siete stanchi di buscarle dal vostro amico che sulla scacchiera è più forte [redacted] vi mena sempre, [redacted] quasi sempre? Siete agli [redacted] desiderate rendere più armonico il gioco? Siete stufi di essere sfottuti da chi è più abile [redacted] l'infamante definizione di «spingilegno» o «spingiplastica» (il materiale di torri, alfieri, pedoni, re e regina)?

Se avete risposto «sì» ad almeno [redacted] succitati interrogativi non vi resta che andare, martedì prossimo, alla **Scacchistica** [redacted] via Goito 13 [redacted] iscrivervi alla «Full immersion»: alla fine del corso, struttura[redacted] undici lezioni di circa tre ore ciascuna, di certo sarete scacchisti più abili di quanto lo eravate prima di mettere piede nel più grande, attrezzato circolo cittadino: uno dei [redacted] d'Italia, per eleganza e spaziosità della sede [redacted] per valore dei giocatori.

La «Full immersion» si svolgerà sempre di martedì sera, gli insegnanti sono istruttori federali della Scacchistica: il corso prevede lezioni teoriche e pratiche.

La Scacchistica ha anche varato un [redacted] per ragazzi della scuola dell'obbligo. [redacted] chiama «Scuola scacchi under 14», [redacted] svolge in quattro punti differenti della città [redacted] in quattro giorni diversi. La «Scuola scacchi» è [redacted] fiore all'occhiello del circolo che, anche a livello giovanile, ha espresso [redacted] talenti dello scacchismo nazionale come dimostrano i numerosi piazzamenti e vittorie nei campionati giovanili e le convocazioni nelle varie nazionali. Informazioni al numero 657072 dalle 17,30 alle 23 dei giorni feriali. [c. g.]

La santa e la scrittrice stasera al Tangram Teatro

Emily e Therese, vite a confronto in scena

Due donne diverse, due storie lontane, ma accomunate da un analo[redacted] percorso [redacted] la spiritualità e la trasfigurazione poetica dell'esistere. Sono **Emily** [redacted] **Therese**, le protagoniste dello spettacolo che Laboratorio Teatro Settimo proporrà, questa sera alle 21 [redacted] domani alle 16,30, [redacted] Tangram Teatro (via Don Orione 5, tel. 338.698, biglietti [redacted] 15 mila lire). L'allestimento, inserito nella stagione «Il Teatro del[redacted] differenza», è firmato da Antonia Spaliviero ed interpretato da Rosalba Legato e Gabriella Bordin. Sul palcoscenico, l'immaginario confronto-incontro tra due esemplari figure femminili. Sono Santa Teresa di Lisieux [redacted] la poetessa Emiliy Dickinson a rievocare la loro vita: due cammini esistenziali apparentemente lontani, [redacted] accostati [redacted] virtù di singolari analogie: su tutte, una comune urgenza [redacted] attraversare l'immensità con la forza della poesia-preghiera e della preghiera-poesia. L'incontro fra le due donne avviene nell'aldilà, in quell'eternità, in quell'assoluto [redacted] cui entrambe hanno modellato la propria vocazione [redacted] santità e poesia.

Nel raccontarsi, Emily e Therese [redacted] le ragioni affini di [redacted] scelta radicale: quella di «chiudere le porte al mondo», nel segno di una rinuncia intesa [redacted] conqui[redacted] di un universo poetico e spirituale superiore al mondo stesso. «Già giovanissime, d'altronde, Emily [redacted] Therese hanno avvertito in se stesse un'inadeguatezza verso il mondo, manifestata con anomalie del comportamento [redacted] ipersensibilità nella percezione degli eventi: e, forse, proprio questo loro "disagio" ha accelerato [redacted] ricerca di purezza sfociata, per Emily, nella decisione di vivere chiusa in una stanza gli ultimi 24 [redacted] della [redacted] esistenza e, per Therese, nella scelta della vita claustrale, a soli quindici [redacted] (dalle note [redacted] regia). Al **Teatro San Filippo** [redacted] via Maria Vittoria 5 domani alle 15,30 e 21,15, il Gruppo Artisti Associati presenta «Gl'innamorati» di Goldoni, adattato [redacted] diretto da Paolo Trenta. Sempre questa [redacted] alle 21, al **Matteotti** di Moncalieri (tel. 640.64.04), per la [redacted] Rassegna di Teatro Dialettale, la Compagnia I Motobin presenta «I vint [redacted] pi brut ed pare Michel». [s. fr.]

DOVE *andiamo*
a cura di R. MOLITERNI

[redacted]. Al Teatro Garybaldi di Settimo si apre questa sera il fitto cartellone di «Teatri 90. La scena ardita dei nuovi gruppi», curato da Vittorio Calbi. Il primo spettacolo in programma (alle 21) è «Catrame», ovvero «Iconiche neuroniche sulle autostrade spinali - Low tech exhibition» di Enrico Casagrande, Daniela Nicolò, David Zamagni, del gruppo Motus di Rimini. Il gruppo nato nel '91 gioca sulle contaminazioni di generi: il suo teatro da discoteca propone corpi in esposizione, fra body art e Andy Warhol, puro esibizionismo e pornografia.

[redacted] Scritto [redacted] Enrico Giacovell e interpretato dagli attori cantanti Patrizia Vescovi e Antonello Panero «Viva la differenza» è uno spettacolo [redacted] varietà, allestito dalla compagnia Oasi. Va in scena questa sera, alle 21,15, all'Auditorium Comunale di Villastellone.

[redacted] «Sorgo rosso», uno dei capolavori della nuova cinematografia cinese, ispirato al [redacted] di Mo Yan e firmato da Zhang Yimou, è in cartellone oggi [redacted] 20,30 e alle 22,30 [redacted] Massimo 3 nell'ambito della rassegna «Uno sguardo ad Oriente, cinema cinese tra [redacted] e film».

[redacted] Un'antologia di canzoni, [redacted] e poesie piemontesi dal titolo «Ciao Turin» è in programma oggi [redacted] 15,30 all'Alfieri, [redacted] Susy Picchio e Teobaldo Busso.

[redacted] Al teatro [redacted] Massaia, alle 21, «La [redacted] del professor Delbecco» [redacted] la compagnia Motura. Al Matteotti di Moncalieri, alle 21, «I vint ani pi brut [redacted] pare Michel» [redacted] compagnia I Motobin.

MUSICA *dove*
a cura di G. FERRARIS

GLI ANGELI. Tax Farano e i suoi Angeli arrivano con il loro rock durissimo al Caa dei Murazzi, stasera dopo le 22, per un concerto esplosivo.

[redacted] Ricordiamo che anche il secondo concerto di Gian Maria Testa, [redacted] al «Folk Club», è da tempo sold out. Testa tornerà a Torino il 10 febbraio per [redacted] concerto benefico al Piccolo Regio. Per quella serata i biglietti [redacted] in vendita [redacted] del Regio e [redacted] Salone [redacted] Stampa di via Roma a partire dal 27 gennaio.

TIM [redacted] Secondo concerto della rassegna «Linguaggi jazz» che si tiene al Piccolo Regio a cura [redacted] Centro Jazz Torino. Protagonista, stasera, [redacted] Tim Berne, uno dei più significativi sassofonisti e [redacted] positori della [redacted] contemporanea [redacted] che arriva [redacted] guida [redacted] suo gruppo Bloodcount. Inizio alle 21,15.

[redacted] **SOCIALI.** Il «Gabrio» (via Revello 3) organizza per stanotte una specialissima «Brassical [redacted] Dance Night» che porterà alla consolle [redacted] centro due top-deejay inglesi, Hardknox e Cut La Roq; a fare gli onori di casa ci saranno Master P. [redacted] Enrico Hartman; non [redacted] tutto, perché una seconda sala, sempre stasera al «Gabrio», ospiterà le sele[redacted] jungle e trip hop dei deejay della Feelgood Production.

Musica dal vivo invece al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23,30) dove arrivano i punk belgi Feebles.

BLUES. I Blues Corner sono stasera al «Brasilian Bar» (piazza Rivoli 1, ore 22); i Soulmania [redacted] «Tassobarbasso» di San Mauro Canavese (corso Lombardia 75, ore 22). Atmo[redacted] blues alla consolle del «Mamy Blues» (via Reggio 13/c) con Catfish affiancato da Federico Grazioltin.

[redacted] Il trio latin jazz del pianista Pino Russo suona stasera [redacted] «Le Ginestre» (via Valprato 15, [redacted] 22); acid jazz, soul e funky [redacted] «La Cascina» di Chieri (via Pirandello 23, [redacted] 22) con gli Zarabanda.

[redacted] Cover [redacted] Nomadi [redacted] I Deriva al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22); i Vietato Fumare all'«Xo» (via Po 46, ore 22); gli R101 al «Mary Gió» (via Montanaro 66, ore 22); i Magical Diamond al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, [redacted] 21,30); Mda al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22); Drop Out alla «Cascina Nuova» di Borgaro (via Italia 45, [redacted] 22); Duracultura al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22); cover [redacted] Deep Purple con i 60/70 [redacted] «4 Assi» [redacted] None (via Benedetto Croce, [redacted] 22).

Pianobar [redacted] Marco Ceste al «Deo Café» (corso Sebastopoli 202/b).

CONTRY & LATIN. Country con il duo Luna Crescente [redacted] «Gran Canyon» in via Castelgomberto angolo corso Cosenza (ore 22) e con Fabry [redacted] Banny [redacted] «Bergamini» di An[redacted] (località Salamia, ore 22).

Musica latina con Cosmo de [redacted] Fuente al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco [redacted], [redacted] 22).

Foto: Tim Berne

Arco, corso «indoor»

E ora Robin Hood dalla foresta passa [redacted] palestra

Dalla foresta di Sherwood alla palestra: in città, il tiro con l'arco [redacted] pratica indoor, cioè al coperto. Agli aspiranti Robin Hood sono dedicati i brevi corsi propedeutici gratuiti organizzati dall'International Survival Association - ogni [redacted]tedì [redacted] giovedì dalle 21 alle 23, fino al 9 aprile - nei locali Isef di via Bruino 4. Stage-lampo introduttivi alla disciplina per i quali [redacted] fornita (sempre gratis) anche l'attrezzatura [redacted] poche ore per imparare l'impostazione di base e quindi [redacted]re la freccia per centrare bersagli da 6 a 18 metri di distanza. Per accedere alla serata occorre però pagare la quota associativa di 10 mila lire. Chi poi decidesse [redacted] continuare e perfezionare il tiro potrà iscriversi ai [redacted] superiori tenuti da istruttori della Fitarco, la Federazione Italiana di specialità. C'è pure la possibilità di cimentarsi nel Bosco degli Arcieri (accesso [redacted] Chieri [redacted] bis) su un percorso collinare disseminato di bersagli. Tel. 011/819.6157.

Oggi in San Lorenzo

Messa, Giandoja e i Piccoli Cantori Inizia il Carnevale

Prima ventata carnascialesca sotto [redacted] Mole: a dare inizio ai festeggiamenti è l'Associassion Piemontèisa che domani **inaugura il carnevale torinese** con la funzione religiosa celebrata (ore 9,30) nella chiesa [redacted] San Lorenzo in piazza Castello. Alla Messa - officiata da Don Franco Martinacci - partecipano i Piccoli Cantori di Torino, Giandoja (Andrea Flamini), Giacometta (Mascia Pennella) [redacted] la Compagnia Città [redacted] Torino al gran completo. Saranno inoltre presenti vari gruppi etnici e personaggi storici in rappresentanza [redacted] circa [redacted] Comuni. Sul sagrato, verranno distribuite «bugie» [redacted] volontà. Ma [redacted] piazza Castello, di fronte al palazzo della Regione - [redacted] pure prevista una ricca animazione folk con canti [redacted] danze [redacted] tradizione piemontese. Tra le anticipazioni in calendario: il 29 gennaio, pomeriggio con Giandoja e la sua storia; l'11 febbraio conferenza su miti e riti [redacted] carnevale.

[redacted]

[redacted] 17 all'Hotel Genova, in via Sacchi 14/b, convegno su «Psicoanalisi e organizzazione: la lezione delle conferenze di Leicester». Relatore Anton Obholzer, direttore del Tavistock & Portman Nhs Trust di Londra, centro organizzatore in collaborazione con «Il Nodo» di Torino e il «Cesma» di Milano. L'intervento sarà in lingua inglese con traduzione simultanea, ingresso libero. Informazioni [redacted] 011/562.94.00.

BANANA YOSHIMOTO

Alle 17,30 alla Libreria di Torino (Feltrinelli), in piazza [redacted] 19, [redacted] scrittrice giapponese Banana Yoshimoto incontra il pubblico e firmerà copie dei suoi [redacted]

[redacted]

Contrariamente a quanto annuncia[redacted] TorinoSette nella rubrica dei mercatini delle pulci, [redacted] il Craf, Centro raccoglitori antichità [redacted] Fossano (via Crova di Vaglio 11/A Fossano), non sarà aperto perché privo dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente. Resterà chiuso anche lunedì 26 e martedì 27 gennaio. Informazioni allo 01[redacted].

[redacted]

[redacted] 20,45 al Salone [redacted] Idea Sposa, a Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15, sarà ospite [redacted] passerella Idris, protagonista [redacted] trasmissione «Quelli che il calcio».

APPUNTAMENTI *qua e [redacted]*

La manifestazione prosegue sino al 1° febbraio, orario: feriali 17-24, festivi 15-24; le sfilate sono tutti i giorni alle 20,45, il sabato e la domenica anche [redacted] 17. Ingresso 7 mila, domenica 10 mila. Informazioni allo 011/664.49.46.

[redacted] DI [redacted]

Alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, alle 11, l'«Aperitivo [redacted] l'autore» è [redacted] Mimmo Càndito, che presenta il [redacted] ultimo libro «Dal nostro inviato di guerra», edito da Theoria.

BELLE ARTI

Alle 15,30 alla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, in via Napione 2, Roberto Cassanelli terrà la conferenza su «Da modello [redacted] documento. La raccolta fotografica dell'Accademia Albertina», con proiezione [redacted] diapositive. Seguirà l'intervento [redacted] Ballarè [redacted] «Due tavole cinquecentesche della Pinacoteca [redacted] di Varallo». Informazioni allo 011/817.71.78.

ARTISTI CONTEMPORANEI

[redacted] 18 [redacted] Galleria Accademia, in via Accademia Albertina 3/e, inaugurazione [redacted] mostra «Artisti [redacted]temporanei», una collettiva [redacted] offre opere, fra gli altri, di Depero, Paulucci, Morando, Maccari. Fino al 18 febbraio, orario: 10-12,30 e 16-19,30 (esclusi lunedì e festivi).

[redacted] DONNA

Alle 17 alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, incontro con Giusi Quarenghi, autrice [redacted] libro «Corpo di donna» (Mondadori): [redacted] parlerà di anoressia, della difficoltà [redacted] diventare adulti. Informazioni allo 011/54.79.77.

[redacted]

Incontro [redacted] Giancarlo Caselli, domani, nella sala del Consiglio comunale, a partire dalle 9,30. Tema del dibattito: «Conoscere per riflettere, capire per aiutare». Alle 12,30, visita alla casa-famiglia [redacted] Cottolengo.

LIBRO DI [redacted]

Lunedì 26 alle 18 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, verrà presen[redacted] il libro [redacted] Valerio Zanone «L'età liberale. Democrazia e capitalismo nella società aperta», pubblicato da Rizzoli. Intervengono, [redacted] l'autore, Mario Deaglio, Cesare Romiti e Massimo Salvadori; modera Gad Lerner.

[redacted]

Lunedì 26 alle 17,30 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, [redacted] parlerà del volume [redacted] Ennio Pistoi «Nonno Ennio racconta», edito [redacted] L'Arciere. Introdurrà Aldo Pedussia, interverranno monsignor Franco Peradotto e il generale dei carabinieri Secondo Casavecchia. Modera Beppe del Colle.

[redacted]

L'associazione Esprimersi, in collaborazione con l'Unitre, organizza l'ottava edizione del Premio «Lettere e poesie d'amore». [redacted] elaborati, dattiloscritti, dovranno pervenire en[redacted] sabato 30 gennaio, in via Grassi 7: la selezione avverrà il 1° febbraio. Tel. 011/43.43.700.

[redacted]

In occasione [redacted] mostra «Il segno alfabetico. In memoria [redacted] Aldo Nova[redacted], che sarà allestita in giugno a i Portici [redacted] Lingotto, organizzata dall'Associazione piemontese Progresso Grafico [redacted] Agis [redacted] Regione, [redacted] stato indetto il concorso «Un'immagine per un segno». Si rivolge [redacted] prattutto agli studenti delle scuole d'arte, disegno, arti grafiche [redacted] pubblicitarie: devono essere nati dopo il 31/12/66. I progetti dei primi tre classificati verranno pubblicati. Per partecipare rivolgersi [redacted] 011/645.233.

[redacted]

Proseguono sino a fine gennaio le audizioni per bambini e bambine [redacted] età dai 6 ai 14 anni per il coro di voci bianche dell'Associazione musicale «A. [redacted] Michelangeli». La partecipazione è gratuita. Informazioni [redacted] 0346/281.79.05.

Giornata di studi a 50 anni dalla morte

Burzio, scienza e giornalismo

Difficile pensare che un convegno possa anche commuovere la platea. Eppure è successo ieri mattina. Al palazzo dell'Arsenale dove - a mezzo secolo esatto dalla scomparsa - si è voluto ricordare Filippo Burzio, uomo di cultura e pensiero, scrittore, filosofo e giornalista. Nonché primo direttore de La Stampa dopo il fascismo.

«Uomo dai molteplici interessi, uno fra i pochi in Italia, in grado di unire due culture, quella scientifica e quella umanistica» come ha ricordato, durante il suo intervento conclusivo, Carlo Rossella, direttore de La Stampa. Tra il pubblico, anche alcuni suoi allievi del grande intellettuale che proprio alla Scuola di Applicazione insegnò per anni.

Filippo Burzio

Fu tra i primi a intuire l'Europa

La giornata di studi sul tema «Filippo Burzio cinquant'anni dopo: pensiero scientifico e pensiero politico» è stata organizzata dall'omonima Fondazione (presieduta da Vittorio Caissotti di Chiusano) cui si deve la riedizione - dal 1993 ad oggi - di quasi tutte le opere principali di Burzio. Proprio in questi giorni sono usciti, editi dalla Utet, gli Scritti scientifici, a cura di Gaetano Pellegrino, prefazione di Luigi Bonanate; e gli Scritti demiurgici a cura di Paolo Bagnoli. I curatori dei volumi hanno portato le loro riflessioni insieme Luciano Gallino, Valerio Zanone e Carlo Rossella.

Secondo Valerio Zanone, in questi libri «si avverte come il pensiero politico di Filippo Burzio contenga in sé lo sviluppo di quella civiltà piemontese del Settecento che è l'argomento delle sue pagine migliori». «Dalla lettura degli scritti demiurgici del 1923, del 1929 e del 1933 si ricava - ha aggiunto - l'impressione che la teoria demiurgica di Burzio sia, in fondo, una risposta alla letteratura sulla crisi dei valori occidentali, che in quegli anni percorre l'Europa». Burzio, liberale, fu tra i primi ad intuire la necessità di costruire l'unità europea. Come testimonia «Un passo verso l'Europa», titolo suo ultimo articolo pubblicato in prima pagina su La Stampa il giorno prima della scomparsa cioè il 24 gennaio .

«Non importa tanto stabilire se è stato o no buon profeta - ha sottolineato Bonanate analizzandone il pensiero - ma insistere sulla lungimiranza della sua impostazione».

Nato a Torino nel e laureatosi in ingegneria al Politecnico, dedicò studi e sperimentazioni nel campo dell'artiglieria. Il generale Pellegrino ha voluto citare i meriti, ricordando come la sua competenza meccanica gli permise di risolvere un teorema di balistica: la stabilità del proietto sulla traiettoria.

Sulla figura del giornalista si è invece soffermato Carlo Rossella: «Dopo la Liberazione, Burzio chiamò accanto a sé i giornalisti che condiviso le idee negli anni della dittatura. Fece un giornale libero, rivolto a tutti i lettori. Con alcuni punti fermi, primo dei quali la difesa della libertà». «La Stampa di oggi - ha concluso - in un paesaggio politico sociale e culturale così diverso, nasce da lì. E continua a difendere la stessa linea».

Elena

Rintracciata sotto la Chiesa dei Cappuccini, fu eretta nel 1248 da Federico II di Svevia

Il georadar riscopre la Bastita perduta

Un complesso fortificato che dominava la città
L'ultima testimonianza in un affresco del '500

Sotto la Chiesa dei Cappuccini è rintracciato dei «monumenti simbolo» della Torino medievale: l'ampia base della maestosa «Bastita» fatta erigere nel 1248 dall'imperatore Federico II di Svevia per dominare la città.

Era un complesso fortificato alto circa 30 metri. Aveva base quadrata di 21 metri di lato, alta 16 metri, con 4 torri pensili agli angoli. Al centro svettava una maestra, alta 16 metri, quadrata, con lati di metri, munita di 4 torrette angolari completata da «specola» per segnalazioni.

Presidiò la sottostante antica via Fulvia e il guado del Po fino al 1684, quando divenne parte della fondazione della «Chiesa Nuova di Sua Altezza» Carlo Emanuele I. Quella progettata Giacomo Soldati, poi trasformata e ultimata da Ascanio Vitozzi, tra il 1610 e il 1614, nel tempio che la città odierna conosce e conserva.

I lavori di restauro e consolidamento avviati negli anni scorsi già nel 1988 avevano offerto frate Luca Isella, storico dei Cappuccini, all'ingegnere Mauro Lanza al archeologo Guido Amoretti, l'occasione di avviare uno studio dedicato alla Bastita. Ne avevano ricostruito l'aspetto come congettura, basandosi sui disegni di Soldati e altre fonti, compreso un affresco che la ritrasse nel Cinquecento che le opere finite due anni fa avevano ritrovato dietro l'altare di San Francesco. Un delle fondazioni aveva inoltre rivelato che coincidevano i carichi superiori. Tanto che parte fondam della chiesa risultavano esterne a questi elementi.

«Sospettammo già allora - ricorda Luca Isella - che sotto la chiesa ci fosse qualche cosa di diverso. Ora infine possiamo annunciare che quell'ipotesi fondata. Abbiamo la certezza scientifica che la parte inferiore della Bastita ancora e regge la soprastante Chiesa dei Cappuccini, di cui ha condizionato la struttura portante e il disegno architettonico complessivo». A certificare tale presenza vi le rilevazioni condotte l'11 giugno scorso con un «georadar» munito di video, messo a disposizione dalla Pasi srl di Torino. «E' un rilevatore - spiegano l'ingegnere Marco Casale la dottoressa Laura Poppi, della Pasi - in grado d'indagare un'area fino a 5 metri di profondità. Il principio del suo funzionamento si basa sulla riflessione un'onda elettromagnetica, dovuta alla presenza di oggetti sepolti».

L'antica Bastita che esiste ancora quasi intatta a Termoli in Molise

L'apparecchio è stato passato sul pavimento della chiesa e «la riflessione delle onde ha consentito d'identificare strutture murarie inattese al tampio». «Con l'aiuto del generale Amoretti - prosegue fra Luca Isella - le informazioni guida della rilevazione sono state sovrapposte alle antiche piante della Bastita, tracciate da Soldati, e sono risultate coincidenti».

«La scoperta - dice Mauro Lanza - recupera una presenza che potrebbe essere raggiunta con tunnel tecnico. Offre inoltre una maggiore cognizione delle strutture, permettendo una migliore tutela della chiesa sovrastante».

Il ritrovamento è stato coronato da un'ulteriore sorpresa. «Verificate forme e misure dell'antica Bastita - prosegue Isella - si è scoperto che in Molise ne esiste un'altra, coeva. E' una copia quasi identica. Fu costruita per ordine di Federico II criteri e modelli analoghi a quella di Torino. Ed è ancora visibile e visitabile a Termoli, chilometri da Campobasso, dove ci restituisce l'immagine complessiva di ciò che fu l'aspetto medievale del Monte dei Cappuccini».

Maurizio Lupo

Le iscritte all'associazione sono 200: «Le nostre sale non sono più affollate nemmeno il pomeriggio»

La Pro Cultura femminile soffocata dalle spese

Dopo 87 anni di attività costretta a chiudere la sede entro fine '98

Soffocata dai tempi dalle spese, la Pro Cultura femminile, vive la sua ultima stagione di incontri nella sede di via Accademia Albertina 40. Fondata nel 1911 si arrende all'età, una antica signora. La presidente Anna Bocca Dalmastro: disdetta della sede è per fine dicembre. Abbiamo quasi un di tempo per sistemare i 40 mila preziosi volumi biblioteca. Per dare un senso al patrimonio di ricordi di lavoro svolto in questi anni di impegno. Sono programmate le conferenze settimanali fino a maggio. Poi si vedrà». Rinuncia con tristezza. La Pro cultura ha avuto fino a 2 mila iscritte, oggi sono 200 che pagano 300 mila lire l'anno. Le entrate non bastano più per far fronte alle spese, sufficienti le piccole sovvenzioni di enti, non più di 4-5 milioni l'anno, per pagare 60 milioni d'affitto e 15 di riscaldamento. «Inoltre - dice la presidente - impossibile pensare un programma dopo cena. Le nostre sale, non più affollate neppure il pomeriggio, alle 18 si svuotano in fretta. La gente ha paura di muoversi nel buio della città».

Ma più che il problema economico ad uccidere la Pro Cultura femminile, sono i tempi che avanzano verso un Millennio tecnologico, verso una vita che corre su binari tanto diversi da quelli che imbrigliavano l'esistenza delle donne in quel lontano 1911. Nel primo statuto, quando un gruppo di insegnanti decise di fondare la Pro Cultura, c'era scritto: «Le fanciulle passate dalla scuola alla vita raccolta in famiglia a quella frivola di società, vi trovano in isolamento intellettuale, che ad non è permesso frequentare biblioteche pubbliche dove troppo facilmente potrebbero cadere sottomano libri non adatti al sesso e alla loro età». Non è bastato alla Pro Cultura rinnovarsi con i tempi. Dal lontano sostegno ai soldati della prima guerra mondiale, la prima sezione sportiva femminile, la raccolta fondi per scuola in Calabria. E l'insulto degli anni del fascismo che impone sul loro bollettino la scritta «Istituto fascista di cultura». Dal quale dovranno sparire le firme delle donne ebree. La guerra: le socie salvarono la biblioteca sfollandola con le loro case. Anni duri, ma anche immensa crescita culturale. Poi il mondo comincia a trasformarsi. Dagli Anni 80 non c'è più crescita culturale. Restano, entusiaste, le ragazze di ieri che continuano ad organizzare dibattiti settimanali. Ma adesso si arrendono.

Maria Vatabrega

Con Lotto e Giubileo

Arrivano miliardi per risanare le Regge e il Duomo

Arrivano i miliardi per le regge di Venaria, Racconigi e per il complesso di Palazzo Reale, Duomo e Cappella della Sindone.

I fondi, già annunciati mesi fa, sono stati deliberati a Roma l'altro ieri. Sono stralciati dai proventi del Lotto e dal finanziamento messo a disposizione per le opere necessarie al Giubileo di fine millennio. Prevedono un primo stanziamento di miliardi per il Castello di Racconigi 100 miliardi per i cantieri che risaneranno l'area sconvolta dal rogo dell'11 aprile scorso.

CORSA
1.0 Viva 3 p
Offerta con incentivi lire
14.400.000*

TIGRA
1.4 16 V - Airbag - Servosterzo
Offerta con incentivi lire
21.345.000*

http://www.opel.com

FINO AL 31 GENNAIO, LA QUALITÀ CHE HAI SEMPRE SOGNATO HA UN PREZZO CHE NON AVRESTI MAI IMMAGINATO.

ASTRA SW
Club 1.6 - 16 V Climatic
26.500.000*
più finanziamento 15 milioni
a tasso ZERO in 18 mesi
TAN 0% - TAEG 4,15%

VECTRA
1.6 16 V - ABS - Airbag - Servosterzo
Proposta con incentivi e climatizzatore
offerto dai Concessionari Opel
29.800.000*

Alla Opel, fino al 31 gennaio, puoi ancora beneficiare degli incentivi previsti dalla legge. Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante.

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nella Legge N. 403 del 25/11/97. Offerte cumulabili altre iniziative in corso.

SABATO 24 E DOMENICA 25 GENNAIO TI ASPETTIAMO.

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Peirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
VASANO AUTOMOBILI
Via Padova Inf.
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/91027485
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

RIVOLI
KAUTO
Corso Primo Levi 25/a
Tel. 011/9575050

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

TORINO
GENCAR
Via Nizza 185
Tel. 011/6961755
P.za Bernini 11
Tel. 011/4471091
C.so Siracusa 33
Tel. 011/3525341
MONCALIERI - C.so Trieste 19
011/6408165
C.so G. Cesare 229
Tel. 011/2422354
Via Borgaro
Tel. 011/2217507
C.so Casale
Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia
Tel. 011/4051791

TEATRI

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): ore 16,30 14° concerto [redacted]chestra sinfonica Nazionale della Rai turno giallo. Stagione sinfonica 1997/98 direttore Roberto Abbado, pianista Nicolai Lugansky. Programma: Sergej Rachmaninov. Concerto n° 3 in re minore op. 30, per pianoforte e orchestra; Ferruccio Busoni Turandot Suite op. 41, Igor Stravinskij L'oiseau de feu, suita dal balletto op. 20 (versione 1919). Poltrona L. 50.000 ingressi L. 30.000. Informazioni tel. 810.4653-810.4961.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 [redacted]e 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e [redacted] 1[redacted] alle [redacted]. Per informazioni tel. 664.4915.

RITROVI

AMERICA 447.7171 la festa va forte con I Bandanas.

BEVERLY H[redacted] Santhià: il salotto del liscio 0161 835.243. Questa sera orchestra spettacolo Monica Pastor, a [redacted] zanotte spaghettata omaggio. Pullman [redacted] Torino prenotazioni [redacted]. Giovedì 29 una grande [redacted] con la grande orchestra Genio e I Pierrots.

CLUB [redacted] oggi danze 15,30 e 21,00 by I Reporter Big Band.

DUE RITMI [redacted] San Gillio 988.1978-984.0293. Questa sera ore 21,00 [redacted]. Lele Porrà.

DU PARC: 521.52.75: ore 15,15 si balla!!! Ore 21 gran serata con I Teorema.

[redacted] Ivrea: Liscio orch. G. Sommo.

[redacted]60.3443: ore 15 the danzante. 21 allegria della festa, Romeo.

LA LUCCIOLA: c. Taranto [redacted], t. [redacted] 15 - 21 Gnb.

LE ROI: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING: ore 21 orchestra Paolo Cella. Piobesi Torinese 965.7892.

PATIO + INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

PIPER Liscio Vigone tel. 011 980.1402 ore 21 orch. spett. Castellina Pasi.

TANGO SALA DANZE: Sera ore 21.

VARADERO CLUB: domani [redacted] 15 [redacted]gurazione pomeriggio danzante [redacted] Daniele Comba. Str. delle Cacce 20, tel. 344.534.

MINICABARET T. 613.660 venerdì a sa[redacted] Renzo Gallo e I Vocalmen.

GALLERIE [redacted] MUSEI

DAVICO: Aimone Sambuy

FOGLIATO: I tre Albano.

MANINI ARTE: via Della Rocca 26. "Le Venezie di Egidio Bonfante".

PIRRA: luci e colori della natura nella cultura figurativa russa.

SANT'AGOSTINO: arte "in" Torino.

[redacted]

GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva. Tel. 885.408.

[redacted] Aldo Cimberle "Torino com'era".

BIASUTTI: Tra fig[redacted]e e astrattismo.

MICRO: Eugenio Comencini.

NARCISO: Siamo all'Arte fiera di Bologna con le sculture futuriste di Mino Rosso.

MASSIMO

«Perfetto, sontuoso, [redacted] perbamente interpretato e splendidamente fotografato». (La Repubblica)

CHARLIE CHAPLIN 2

CHARLIE CHAPLIN 1

Ammazzarsi di risate... Morire di paura

eliseo ROMANO

AMBROSIO DIGITAL dts SOUND E REPOSI MULTISALA DIGITAL SOUND

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 65.211

CAPITOL - DORIA - VITTORIA

PER "TITANIC" PREZZI IMMUTATI, NESSUN AUMENTO.

4 VINCITORE DI PREMI GOLDEN GLOBE INCLUSO MIGLIOR FILM

VINCI 22 FANTASTICI DIAMANTI
PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO *"IL TESORO DEL TITANIC"* SU *Sette* DI QUESTA SETTIMANA
Un diamante è pe[redacted] De Beers

SITO INTERNET: WWW.20THFOX.IT

ORARIO SPETTACOLI:
DORIA: 14,20 - 17,55 - 21,30 VITTORIA: 14,30 - 18,05 - 21,40 CAPITOL: 14,30 - 18,05 - 21,40

KING

AMBROSIO - CIAK - FARO
FIAMMA - OLIMPIA 1

«NON CI POSSO CREDERE!!!»

«Il film [redacted] la gradita sorpresa del Natale '97... Un risultato assolutamente sorprendente». (La Repubblica)
«Ci sono momenti irresistibili». (Corriere della Sera)
«Applausi e trionfo in crescendo: sarà un successo». (Il Secolo XIX)
«Una cometa annuncia l'allegra novella per il cinema italiano lasciando [redacted] scia [redacted] risate». (Il Resto del Carlino)
«Le risate vengano da tutte le direzioni [redacted] fioccano numerose». (L'Unità)

CRISTALLO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,26 Gli uomini [redacted] R.A.F.; 9,15 Working girl; 10 Giramondo; 12 Musica insieme; 14 TG 9; 16,15 Working girl; 17,25 Doogie Howser; 18 Babes; 19,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG 9; 20,30 Dollari maledetti, film; 22,30 La lampada di Aladino.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 18 Comunque Chic; 18,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 [redacted] spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECI[redacted]
8 City Hunter; 8,25 Top Model; [redacted] Questo grande grande cinema; 12,30 TG7; 13,30 Uomo tigre; 14,05 City Hunter; 14,30 Funari 7; 14,55 Questo grande grande cinema; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 **Prigionieri dell'onore**, film.

VIDEOGRUPPO
8 Videonotizie; 9,30 Cartoonslll; 12 Videonotizie; 14 The groove; 15 The box; 18 Fun tv; 19,30 Videonotizie; [redacted] Trentaminuti; 20,30 Videonotizie; 20,45 Frame; 21 Videonotizie; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 [redacted] animati; [redacted] Dancin'days; 10 Film; 11 Sportello [redacted] cittadini: Previdenza Inas; 11,45 [redacted] musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14 Bimboone; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 16,30 La cartomanzia e il gioco con Verusca; 17,30 Un gioiello per voi; 19,30 TG Sera; 21 Film; 22 Side out; 22,30 TG Dia[redacted] giorno; 22,45 Film.

QUARTA RETE TV
[redacted] Canta Italia; [redacted] Spazio infinito; 12,55 TG4; 13 Canta Italia; 14 Match music mechi[redacted]; [redacted] He man; 19,30 Scanner 4; 20,15 Agenda sposi; 21 **Un prete [redacted] uccidere**, film; 23,30 Electric blue.

TELETIME
9,30 TG Time; 10,30 Tutto loro; 12,30 Romagna mia; 13,15 Incontri; 16 Il mercatino; 17,25 Golmania; 19,20 TG Time notiziario; 21,30 Telesport; 23,30 TG Time notiziario.

QUINTA RETE
11 Mezzogiorno in musica; 12,30 Knights and warriors; 19 Quinta rete news; 19,15 L'amore vero non si compra; 20,05 Corsa tris; 20,30 Casa Mosca; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Spettacolo notturno.

QUADRIFOGLIO [redacted] **TV**
11,20 Reporter; 18,30 Radiodays; 18,45 ViTu sottosopra [redacted] TiVu; 19,15 Motown; 19,25 [redacted] finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 Il muro; 21,45 Stock; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 Safety zone.

RETE [redacted]
19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Le pazze storie di Dick Van Dike; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,15 Sirenetta fra noi; 12,45 First [redacted] ien; 19 Lilo diapolon; 19,34 TG6; [redacted] giardino di Allah, film; 22,50 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.
9 **Una volta nella vita**, film; 10,45 Film; 12,15 **Il mago di Oz**, film; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al [redacted] Il paese di Cuccagna; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; [redacted] Week end al cinema; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Film; 21,30 Motori Italia; 22 Film; 22,25 Week end al cinema; 22,30 Grand'angolo.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,30 Viaggio oltre barriera; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Great adv. of dei; 14,40 J-Sport; 14,50 I cavalieri dello zodiaco; 15,18 Kids on line; 15,25 Valle misteriosa; 16 Peter e Isa; 16,20 Mito; 16,50 Rugrats; 17,20 Famiglia Glady; 17,50 J-Day; 18 Valle misteriosa; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **Simbad contro i sette saraceni**, film; 22,30 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Protezione civile - 2a parte; 23,40 Informasette/oroscopo.

TELE[redacted]
9 **La vita è meravigliosa**, film; 12 **Avvenne domani**, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Cartoni animati; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Fantasilandia; 17,30 Documentario; 18,30 Cartoni animati; 19 [redacted] Chiesa; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Documentario; 21,15 Filodiretto..Quasi un rotocalco; 23 Il regio[redacted]

TAI 9
9 **La vita è meravigliosa**, film; 12 **Avvenne domani**, film; 13,50 Il regionale - [redacted] flash; 14 TG Locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Fantasilandia; 17,30 Documentario; [redacted]30 Cartoni animati; 19 Vita della Chiesa; 19,30 Il regionale - Edizione flash; 20,25 TG Locale; 20,45 Obbiettivo sport; 21,15 Filodiretto..Quasi un rotocalco; 23 TG Locale.

E 21
19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gente e paesi; 21 Gli amici animali; 23,30 Telegiornale.

TELE [redacted]
10 Istruzioni per l'uso; 12,40 Alpi time; 14 The box; 17 Film; 19 Alpi time; 20,45 Onda libera; 22 Alpi time.

TELE[redacted]**IO**
12 Amore pizzicotti e baci; [redacted],35 Telestudio notizie; 19,50 A[redacted] della [redacted]; 20,05 Trider G7; 20,40 Fuoridaidenti; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach 3a serie.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» [redacted]
[redacted]. XXIV-164
con 10 disegni
di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA
È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco [redacted], 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
[redacted] DE «LA[redacted]», [redacted] GRANDI OPERE, [redacted] IN [redacted] NELLE [redacted] LIBRERIE

ALBERTO PAPUZZI

Il mondo contro

Collana «Problemi di attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000

I LIBRI DE [redacted]

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA ROS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

IL VIAGGIO NELLA SCIENZA CONTINUA...

«Tuttoscienze», vol. 31
(8 gennaio - 25 giugno 1997)
pp. X-102 L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

tuttoscienze 31

Le offerte [redacted] «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000 - Volumi 11 -31 a L. 255.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 31) è in vendita al prezzo speciale di L. 380.000

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a [redacted] sconto [redacted] 20% acquistando il [redacted] il Salone [redacted] via Roma [redacted] a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà [redacted] contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via [redacted] 32, 10126 Torino (fax 011/656.88.33)

I VOLUMI [redacted] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA ROS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN [redacted] LIBRERIE

TRAME

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato [redacted] diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la [redacted] china [redacted] presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»). [Ideal]

BIG FISH. Commedia. Il film dell'inglese [redacted] Schwartz s'incentra sulle avventure [redacted] due squattrinati ventenni che vivono rubando ai ricchi e di un'intraprendente ra[redacted] di buona famiglia. [Olimpia 2]

CARNE [redacted] Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge [redacted] un giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbandato di periferia e un'italiana altoborghese (Francesca Neri) alle prese con [redacted] vicenda [redacted] droga e omicidi. [King]

CI [redacted] LA NEVE A [redacted] Commedia drammatica. Caso cinematografico in Francia con code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima della trentenne Sandrine Veisset si svolge negli [redacted] '70 [redacted] racconta [redacted] storia [redacted] famiglia numerosa [redacted] (sette figli) guidata da un'energica contadina. [Chaplin [redacted]

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini [redacted] Ottone, dogsytter per la ditta «Il cane dal bau [redacted] zeta». [Erba 1]

[redacted] & OUT. Commedia. La vita del docente [redacted] inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un [redacted] allievo premiato con l'Oscar [redacted] ricorda in diretta tv l'omosessualità. [Centrale, Reposi [redacted]

IL MATRIMONIO [redacted] MIGLIORE AMICO. Commedia. [redacted] tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra di loro se, all'età di 28 anni, [redacted] avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a [redacted] unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz). [Ambrosio 1, Arlecchino]

[redacted] BEAN L'ULTIMA CATASTROFE. Comico. Dal piccolo [redacted] grande schermo [redacted] divertenti avventure [redacted] personaggio [redacted]to da Rowan Atkinson, imbranato inserviente della National Gallery in «missione» negli Stati [redacted]. [Cristallo]

L'OSPITE D'INVERNO. Drammatico. Adattamento cinematografico del testo teatrale della [redacted] MacDonald, l'esordio alla regia dell'attore Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese con un lutto. Ne sono protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. [Etoile, Studio [redacted]

PUNTO [redacted] NON [redacted] Fantascienza. Nel 2.047 viene organizzata una spedizione da inviare in soccorso alla Event Horizon, nave spaziale scomparsa sette anni prima. [Ambrosio 3, Reposi 1]

LA SECONDA GUERRA CIVILE AMERICANA. Commedia. Osannato dalla critica, il [redacted] film [redacted] Joe Dante (autore in precedenza [redacted] di pellicole come il [redacted] «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste [redacted] un insicuro governatore dell'Idaho. [Kong]

[redacted] ANNI [redacted] TIBET. Avventuroso. Il [redacted] kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: [redacted] sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. Lui è Brad Pitt. [Adua, Eliseo, Romano]

[redacted] GIRLS IL [redacted] Musicale. L'esordio cinematografico del celebre [redacted] musicale [redacted] Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima [redacted] un concerto. [Nazionale 2]

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra [redacted] storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese [redacted] (Kate Winslet). [Capitol, Doria, Vittoria]

TRE UOMINI [redacted] GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico [redacted] trio Aldo, Giovanni e Giacomo, [redacted] per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio [redacted] protagonisti dal Nord [redacted] Sud [redacted] nostro Paese. [Ambrosio 2, Ciak, Faro, Fiamma, Olimpia 1]

UN [redacted] MANNARO [redacted] PARIGI. Commedia horror. Tre giovani [redacted] cani conoscono un'attraente e misteriosa ragazza in [redacted] Parigi turbata dalla [redacted] persa di turisti nei sotterranei della metropolitana. [Charlie Chaplin 1]

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una vacanza al mare, tre [redacted] incontrano l'intraprendente Viola (Asia Argento), rapinatrice con il malloppo. [Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1]

LA VITA E' [redacted]LA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto [redacted] interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista. [Eliseo, Empire, Lux]

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere Oscar Wilde. Protagonista, Stephen Fry (uno de «Gli amici di Peter»). [Massimo 1]

007 - IL DOMANI [redacted] MUORE MAI. Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per la seconda [redacted] dopo il successo di «Goldeneye» impersonato dall'attore Pierce Brosnan, opporsi a [redacted] pericoloso magnate dei mass media interpretato da Jonathan Pryce. [Reposi 2]

Lingotto, l'Orchestra della Rai nel «Concerto in [redacted] minore op. 30» di Rachmaninov

Virtuosismi e intensità drammatica

Sul podio Roberto Abbado, al piano Nikolai Lugansky

Roberto Abbado (foto) ha diretto evidenziando i contorni cantabili e l'intimo emergere di singole voci

Era atteso giovedì [redacted] il «Concerto in re minore op. [redacted] per pianoforte e orchestra di Rachmaninov». Nella sala del Lingotto si [redacted] gli inevitabili richiami a quel «Rach 3» reso improvvisamente famoso dal film «Shine» di Scott Hicks raggiungendo la [redacted]torietà già consolidata del Secondo Concerto in do minore.

L'Orchestra [redacted] Rai ha iniziato subito [redacted] con questo lavoro fin troppo mistificato dalle sale cinematografiche.

Al pianoforte, il giovane [redacted] Nikolai Lugansky, premio Ciaicovskij 1994 che, dal canto suo, è ben lungi dagli estenuanti affaticamenti di quel tormentato David Helfgott dello schermo. La naturalezza con cui si è [redacted] a questa pagina, l'intelligenza nel seguire gli scarti emotivi lasciando evaporare il suono là dove si fa interiore e caricandolo [redacted] densità possente (come nella grandiosa cadenza del primo movimento), dove è indispensabile la destrezza del carismatico virtuosismo post-romantico, nulla ha tolto alla riuscita del Concerto per la mancanza [redacted] Mikhail Pletnev che ha sostituito. Roberto Abbado, sul podio, ha diretto mirando all'intensità drammatica di questo lavoro ma ne ha anche evidenziato i contorni cantabili e l'intimo emergere di singole voci. Gli applausi sono piovuti immediati a ridosso della magniloquente apoteosi conclusiva e Nikolai Lugansky ha ancora catalizzato il pubblico [redacted] un «Preludio» di Rachmaninov.

Alcuni hanno abbandonato la sala dopo [redacted] prima parte, paghi dell'atteso ascolto, eppure il ponderoso [redacted] verteva ancora su due lavori di altrettanta imponenza. La «Suite op. 41-Turandot» di Busoni e la versione 1919 della suite dal balletto op. 20 «L'oiseau de feu» [redacted] Stravinskij hanno ancora infatti messo in luce la destrezza dell'orchestra nel seguire gli scarti emotivi, le evocazioni immaginifiche, le folate [redacted] combinazioni timbriche che bene mettono in rilievo i singoli elementi. Si possono citare le suggestioni percussive della «Marcia» di Turandot nel quarto movimento e poi in quella funebre o quell'oscurità minacciosa enfatizzata da Abbado nel «Valzer notturno» e, per L'uccello di fuoco, il guizzare del flauto, la luce, le ombre, le sfer[redacted] della «Danse infernale» o la sospensione incantata della «Berceuse». Ampi pannelli sonori che ci sono scorsi dinanzi con i loro mutevoli aspetti in un caleidoscopico vitalismo siglato da calorose approvazioni.

Aurora [redacted]

PRIME VISIONI

[redacted] LI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] 400 * corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti**, di A. Veronesi, [redacted] Asia Argento. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted].

ALFIERI * piazza Solferino 2, [redacted] 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. [redacted] del [redacted] migliore [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000, cinecard 10.000, anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000, anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Punto di non ritorno**, di P. Anderson, con L. Fishburne, S. Neill. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000, anziani 6000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan, con Julia Roberts, C. Diaz, D. Mulroney. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. [redacted] 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusak, [redacted] Selleck, Matt Dillon. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 12.000; Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Un lupo mannaro americano a Parigi**, regia A. Waller, con T. E. Scott, J. Delpy. Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ci sarà la neve a Natale?**, regia S. Veysset, con D. Raymond, [redacted] Osval. [redacted]: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,40. Ingr. 12.000.

CINE c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed, B. Reynolds. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Viola bacia tutti**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella**, [redacted] con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO [redacted] * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**, di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447.

[redacted] v. [redacted], tel. 530.353. **L'ospite d'inverno**, regia Alan [redacted]man, con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier, con M. Massironi, C. Croccolo, L. Littizzetto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier, con M. Massironi, C. Croccolo, L. Littizzetto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

GIOIA c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] via Po 21, tel. 812.5996. **Carne tremula**, di P. Almodovar, con J. Bardem, F. Neri, L. [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

[redacted] * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana**, regia Joe Dante, con B. Bridges, J. Cassidy, J. Coburn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 12.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wilde**, di Brian Gilbert, con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Viola bacia tutti**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film**, di B. Spiers, con Spice [redacted]. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish**, regia Stefan Schwartz, con Peter Capaldi, Annette Crosbie, Jane Lapotaire, Phillis Logan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Punto di non ritorno**, di P. Anderson, con K. Quinlan, J. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **007 Il domani non muore mai**, di R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Pryce, M. Yeoh. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusak, Matt Dillon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted] 12.000.

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Titanic**, regia J. Cameron. Con L. DiCaprio, K. [redacted] [redacted]: 14,30; 18,05; 21,40 Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. Oggi ore 20,20; 22,30 **Donnie Brasco**, di M. Newell, con J. Depp e A. Pacino. Ingr. 8000, Aiace e ral. 6000, 2 film 13.000.

[illegible] via Nizza 56, tel. [redacted]. **Mib - Men in Black** con Tommy Lee Jones, Will Smith. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Ore 15 **La crise**, di C. Serreau, cinecircolo Plaisir du film ingr. soci. Ore 21 teatro: [illegible]. Il 31/1 e 1/2 **Il quinto elemento**, di L. Besson.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Oggi **Le nuove avventure di Charlie**, cartoni animati. Or.: 15; 16,45; 18,15.

LANTERNA corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Oggi **Il quinto elemento**, con B. Willis. Or.: 15; 17,10; 19,20; 21,30.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 284.028. Dom. 25 gen. ore 15 e 16,45 **James e la pesca gigante**, cart. anim. di W. Disney. Ore 18,15 e 21 **Ipotesi di complotto** Ingr. 7000, abb. 5000; abb. 2 film a scelta L. 10.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. Oggi chiuso. [redacted] 25/1 **Il quinto [redacted]** di Luc Besson con B. Willis. Ore 15; 17,10; 20,30.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 13.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE. via Montebello 8, tel. 817.10.46. Tram [redacted] **Madame Bovary** di C. Chabrol ore 18; 20,10 **Volte segrete - Masques** di C. Chabrol ore 18,20; 22,[redacted]. Ingresso 7000

MASSIMO TRE. via Montebello 8, tel. 817.10.46. Tram 15 **La carica dei 101**, di S. Herek ore 16,30. **Passeggiate allegramente!**, di Y. Dau (did. ingl.) ore 18,30. **Sorgo rosso**, di Z. Yimou con Gong Li ore 20,30; 22,30 Ingresso [redacted].

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 Telefono 562.1293 **[redacted]ttesimo anniversario prima esperienza**, con Barbarella, Rocco Siffredi. Ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

[redacted] via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **[redacted] del piacere**, con Barbara Doll, Jean Pierre Cout, Jean Teal. Vietato minori 18 anni.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Rocco visita a domicilio per signore - Top checking 143**, con Rocco Siffredi. Or.: fer. ap. ore 10,30, ult. 22,30; fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108. Telefono 521.23.85 **I [redacted] sesso** con Eva Orlowski, Robert Malone. Or.: feriali no [redacted] dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

[redacted] Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione. **Invito all'amore**, con Miss [redacted], Robert Malone. Orario: apertura 10,30; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **I giochi trans di [redacted] - Bizarre estremo 77**, con Jessi[redacted] Rizzo. Orario: [redacted] apertura 10,30, ultimo 22,30; festivo apertura 14,30, ultimo 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123, Telefono 436.2092. **Il segreto di Maurizia** con Maurizia Paradiso. [redacted]: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. [redacted] 40. Tel. 487.785. **[redacted] sesso e fuoco**. Or.: ap. 15; ult. 22,30. [redacted]. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.35.17. **Rocco e Cappuccetto [redacted]** Rocco Siffredi. Or.: ap. 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; ri[redacted]: anziani 5000.

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907 Prima visione [redacted]... **[redacted] carnevale [redacted] Orleans**, [redacted] Tiffany Million. Orario: apertura 15; ultimo 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Sette anni in Tibet

BARDONECCHIA
SABRINA: Tre uomini e una gamba

BUSSOLENO
NARCISO: Punto di non ritorno

[redacted]
MARGHERITA DIGITAL: [redacted]

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: Hercules

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Titanic

CHIERI
SPLENDOR: Titanic
UNIVERSAL: Tre uomini e una ga[redacted]

CHIVASSO
CINECITTA': Il matrimonio del mio migliore amico
MODERNO: Titanic
POLITEAMA: Tre uomini e una gamba

CIRIE'
NUOVO: Tre uomini e una gamba

COLLEGNO
PRINCIPE: Titanic
REGINA UNO: Tre uomini e una gamba
REGINA DUE: Il matrimonio [redacted] migliore amico
STAZIONE: Viola bacia tutti
[redacted]: La vita è [redacted]

CONDOVE
CONDOVESE: Tre uomini e una gamba

CUORGNE'
MARGHERITA: Titanic
[redacted]: Tre uomini e una gamba.

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: Il matrimonio del mio migliore amico

[redacted]SCO
[redacted] Sette anni in Tibet

IVREA
ABCINEMA: Pom. L'incredibile volo. Sera: Il matrimonio del mio migliore amico
POLITEAMA: [redacted]

LEINI
[redacted]: La vita è [redacted]

[redacted]
K. K. CASTELLO: Tre uomini e una gamba

[redacted]
[redacted] Hercules

[redacted]
LUMIERE: Titanic

PINEROLO
HOLLYWOOD: Tre uomini e una gamba
RITZ: Titanic
MULTISALA ITALIA 200: Punto [redacted] ritorno
MULTISALA ITALIA [redacted] Tibet

RIVOLI
GIOIELLO: Titanic

SAUZE D'OULX
SAYONARA: In & Out

[redacted]
FRAITEVE: Tre uomini e una gamba

[redacted]
CENSIO: Ti[redacted]

TORRE PELLICE
TRENTO: Il matrimonio del mio migliore amico

[redacted]ALPERGA
AMBRA: Titanic

VINOVO
[redacted]: La vita è [redacted]

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata [redacted] teatro. Ore 20,30 **Eugenij Onegin** di Petr Il'ic Cajkovskij (turno Regione 2), E. [redacted] direttore, regia V. Borrelli, Orch. e coro del T. Regio. Biglietteria ore 10,30-16 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21,15 per Paesaggi jazz: **Bloodcount concerto** con Tim Berne al sax, Chris Speed sax e clarinetto, al sax in quartetto nel concerto Bloodcount. Formanek basso, Jim Black batteria. Inf. e prev.: Centro Jazz via Pomba 4 tel. 884.477 [redacted] ore 20,30 vendita alla biglietteria del [redacted] telefono 8815.303.

ADUA. C.so G. Cesare 67 [redacted]. 248.2276 - 248.7871 Il Gruppo della Rocca: **[illegible]**, di A. Strindberg. Dal 29/1 al 1/2 **Danza alla morte**, di A. Strindberg, reg. O. Corbetta. Dal 3 all'8/2 Living Theatre / Casa degli Alfieri in **Chiacchiere** regia J. [redacted]. Continua la campagna abbonamenti. Per informaz. [redacted]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Per Teatro ragazzi domenica 25/1 ore 16 la comp. Il Teatrino dell'Erba Matta pres. **Il gatto con gli stivali**, spett. di pupazzi di e con D. De Bernardi. Per inf. e pren. tel. 81[redacted]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Ore 15,30 **Ciao Turin** romanze, canzoni e poesie piemontesi. T.S.T. ore 20,45 la comp. del T. Eliseo pres. **Morte di un commesso viaggiatore**, di A. Miller, con U. Orsini, G. Lazzarini, regia G. Cobelli. Ultimi due giorni. Bigl. Tst. via Roma 49, ore 12-18 [redacted] riposo, tel. 517.6246

[illegible]. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar [redacted] Ramada. [redacted] Jane. Precede film Ingr. viet. min. 18. Or. film 16. 21. Or. spett. 17.30. 22.30.

ARALDO. Via [redacted] 5. Teatrontre. Oggi ore 20,30 domani ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Uomo nero, verde, blu**. Biglietti L. 6000. Prenotazioni ore 16-18,30 tel. 331.764.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. [redacted] 16.30 14° Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Turno Giallo - Stagione sinfonica 1997/98 [redacted] pianista Nikolai Lugansky. In programma [redacted] di Rachmaninov, Busoni, Stravinskij. Poltrona L. 50 [redacted] ingr. 30 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20.45 il Teatro Stabile Torino pres. [redacted] di [redacted] di E. Siciliano, [redacted], Sbragia, C. Caselli [redacted] M. T. Bortone. Biglietti T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Tel. 517.6246

[redacted]. Via M. Cristina 71. tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Antonio Albanese in **Giù al Nord**. Inf. prev. cassa teatro ore 10-13: [redacted] Tel. [redacted]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera [redacted] 21 la Torino Spettacoli presenta **Non aprire la porta scorrevole**, con Beppe Braida, Esther Ruggiero [redacted] Filippo Crivelli. Informazioni dalle 9 alle 19

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Proseguono ogni domenica le repliche degli spett. [redacted] la comp. [redacted] **Gianduja al Circo [redacted] meraviglie** alle ore 15 e **Cappuccetto Rosso** alle ore [redacted] le rappres. scolastiche di entrambi gli spettacoli. Per pren. o inf. tel. 530.238

CONSERVATORIO «G. VERDI».

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dal 29 gennaio **Due donne quasi perfette** di E. Luttmann, regia Adriana Innocenti. Inf. tel. 532.087 ore 16/19. Il 25 e 26 gen. [redacted] Teatri Novanta La scena ardita dei nuovi gruppi. Inf. tel. 897.1746. Café Procope ore 22,30 di [redacted] Martedì 27/1 **Georges Cables Trio**. Inf. 532.087.

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Il 29 gennaio la comp. teatro Fregoli pres. [illegible] è [redacted] comico musicale in due tempi di G. Palazio e E. Sordoz, con M. Marchetti, G. Di Martino, V. Nobis. **Sex Sex ballet**, coreog. F. Pagliassotto, regia M. [redacted]

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. [redacted] De Saa, M. E. Reyes, M. E. Fernandez, D. Cantello, A. Della Monica, R. Justino, D. Chianini, M. Faccuto **La ola del cuore**, fiaba musicale sceneggiata in 6 quadri 9; 16; 17; 18; 23 marzo ore 10. Inf. tel. 650.02.53 - 650.02.54

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 619.23.51. Domani 25 gennaio ore 11 nell'ambito della rassegna Domenicamattinateatro la comp. Teatro delle Mani presenta **Il mago di Oz**. Ingr. unico L. 7000. Per inf. e pren. tel. (011) 437.62.30 orario ufficio

FEMINA BAR. Via Pomba 7, tel. 812.73.95. Oggi spettacoli dal vivo con la sexy starlette **Paola**, la più intrigante e raffinata francese **Crystal** e l'emergente regina del [redacted] Orario spettacoli 17.45 e 23.45. Ingresso vietato ai minori di 18 anni.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. In collaborazione Ass. Cultura Regione Piemonte e Città di Moncalieri. Metropolitana 3 - Progetto Giovani Resistenze: **Il tarlo di Antigone** dal labor. di Domenico Castaldo. Inf. 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Dal 29/1 all'1/2 la comp. Le parole e le cose pres. **[illegible]** dir. e interpretato da Lucia Poli. Lunedì 2/2 unica data [redacted] **d'India** [redacted] e pren. ore 10-13 e 15-19 tel. 779.5803

TEATRO [redacted] Via [redacted] Massaua 109, tel. [redacted]381. Ore 21 la compagnia Motura del Gruppo Alpini Torino-Nord presenta **La dreta malodia del professor Cornelio Dalbecco**, riduzione del racconto La moglie ingenua e il marito ammalato di A. Campanile. Regia di Salve Valtorgojer. Posto unico L. [redacted]

[redacted]. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Oggi ore 21 per la rassegna di teatro piemontese Tuttodaridere la compagnia teatrale della Famija Albesa presenta **Il [redacted] grand om**, di E. Baretti. Prevendite [redacted] 17 [redacted] Per inf. (0368) 313.39.94

[redacted]TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Teatri 90 La scena ardita dei nuovi gruppi 24 e 25 gennaio Motus pres. **Catrame/icone accecate sulla [redacted] strada spinoli**. Biglietto L. 10.000 pass [redacted] 90 L. 50.000. Inf. e pren. tel. (011) 897.1746 897.0631

STALKER TEATRO. via [redacted] 20, Grugliasco tel. 787.117. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 [illegible], commedia in tre atti con I Motobin. Rass. [redacted] Posto unico L. 12.000. Inf. 640.3700.

TEATRO L. DALMAZZO. Circ. cult. New Age, via [illegible] 201 Pal. del Lavoro, tel. 653.5870. Il 31 gennaio ore 21, il 1/2 ore 16 La bottega teatrale [redacted] pres. **I racconti di Sarajevo** scritto e dir. da G. [redacted] ispirati ai racconti dello scrittore bosniaco Ivo Andric

ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivalente. Sono in vendita gli abbonamenti per Teatri 90. La scena ardita dei nuovi gruppi. 28-29 gennaio Agar e la Nuova Compagnia Camerata; 30-31 gennaio 1-2/2 Teatro del Lemming in collaborazione con Teatro Settimo. Informazioni ore 16-19, tel. 544.545 - 544.525.

TANGRAM TEATRO. Via D. Orione 5, Torino. Rass. spett. con riflessioni e problematiche sociali. Sab. 24/1 ore 21 dom. 25/1 ore 16 **Emily e Therese**, di A. Spallone, con R. Legato, G. Bordin. Prod. Lab. Teatro Settimo. Per inf. e pren. (011) 338.[redacted]

CIRCO

LIANA TOGNI Corso Vittorio Emanuele, tel. 447.44.86. [redacted] 16,30 e 21. Fino al 1[redacted] 10 alle 13.

I SERVIZI IN CITTA'

[redacted] IN TRENO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 e [illegible]):
Mecca 1; Porpora 41; Cigna 44; Peschiera 244/a; Casale 110; Tripoli 56; Traiano 158; Pitagora 9; G. Bruni 114; S. Francesco d'Assisi 14; Nizza 214; Vittorio Emanuele 34; San Donato 55; Massena 1.

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
Nizza 65; Massena 1; Belgio 151/B; Sacchi 4.

[redacted]
Guardia medica. Gratuita notturna 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento [redacted] 56.21.808-54.80.90
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; [redacted] Vittoria, 43.93.111. [illegible]

AMBULANZE
Misericordia e Soccorso urgente 118; C. Rossa 244.5411; C. Verde 34.80.08; C. Bianca 317.71.27; C. Rosa 433.86.03; C. Gialla 793.425.

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115; [redacted] 112, sede centrale 55.191; Polizia 113, Questura centrale 55.881; Prefettura 55.891; Vigili urbani 460.60.60; Polizia stradale 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091; Poste e Telegrafi 160, [illegible] dom./fest. 8,30-19.

[illegible]
Aeito 54.04.80; Air 657.84.48; Alpes 0337 22.94.80; Alisarda 83.01.58; Alpi 58.98.96; [redacted] 569.33.44; [redacted] 33.13.01; Aktel 50.22.86; [redacted] 771.29.80; Avis 0337.220.250; Cosnd 433.83.57; Epi 242.19.04; [redacted] 883.19.02; [redacted] 880.32.83; Sitvin 437.17.30.

[redacted]
Ass. Vol. [redacted] 319.89.10 / 319.75.34; Ass. [redacted] contro le malnutrizioni, 0360 / 55.41.20; C. Cantopatini, 43.84.073; Epi [redacted] (epilessia), 533.406; Fidi: Sportiva [redacted] 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.19.46; Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; Tel. [redacted] 319.52.52; [redacted] 53.30.82; Cif [redacted] (stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; [redacted] Amnesty [redacted] 817.05.30; Informagay 43.65.050; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; Aplec 31.80.623; Anapaca (cancro) 436.03.52; Telemocrone 341.144; Lotta [redacted] 43.61.043; [redacted] 43.64.749; [illegible] 590.225; Salute donna 415.63.26. S.O.S. donna [redacted] 187-231.310; [illegible] 1678-13.000; Tel. Rosa 530.666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; Telesenior (anziani) 167-23.12.92; Filo [redacted] 1678-09.116. Fed. Osteoporosi Piemonte 663.83.52 ore 9,30-12,30. [illegible] 888.06.53. Ass. [illegible] 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11
[redacted] a domicilio: prenotazioni 436.01.66; informazioni documenti 442.51.04; Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18; Lega del gatto 581.8733; Protez. animali 812.28.94; [redacted] 262.03.97; Lega difesa cane 262.09.02; Vet. servizio veterinario 660.39.46

AUTO D'EMERGENZA
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM 167.019152:
[illegible] 57641; Tram. Superga 898.0211.

AEROPORTI
Caselle 56.76.361; Terminal 433.25.25; Milano 02.74.851.

TABACCHI di sera:
Porta Nuova; Belgio 4; [redacted] Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 4; Rochetta 23; Ferrucci 36; Nizza 190; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; Trapani 36; piazza Castello; Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno:
Agip, San Gabriele da Gorizia; Ip, Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, Allessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Ok, [redacted] 278. Esso Vittorio Emanuele 125. [redacted], corso Trieste [redacted].

[redacted]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele ang. via Lagrange; Vittorio Emanuele ang. piazza Carlo Felice; Statuto 15.

MUSEI E MOSTRE

67-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, tel. 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19: domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (t. 898.0083). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE [redacted] Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Castello 191, t. 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. [illegible]

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.26.30). Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17,[redacted]. visite in notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazioni. tel. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE [redacted] LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4, tel. 54.55.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Cattedrali del lavoro - Architettura industriale in fotografia». Fino al 25/1.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». [redacted] al 15/2. Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Martedì-domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia [redacted] 17, [redacted] 56.212.84). Orario: 16-18, visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 anni [illegible] - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). [redacted] venerdì 10-17; sabato domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (C.so Italia 40, tel. 677.666). [redacted] giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Il nero del bianco. I popoli colorati nella [redacted] occidentale». Fino al 15/2.

MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 10, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato [redacted] 14-18 su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, mercoledì [redacted] 8,30-19,15. [redacted] «Presenze. L'avanguardia temporale di Riccardo Moncalvo». Fino 8/2. Videomontagna: «Les visiteurs de la Clarée». Fino al 25/1.

[redacted] DELL'ARTIGLIERIA (C. Ferraris 0, tel. 561.28.37). Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (Carignano, tel. 562.1147). [redacted] 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] - [ETNOGRAFIA] ARTE [redacted] (Bricherasio 8, tel. 541.557). Dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (V. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA [redacted] DON BOSCO (Tréves 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione [redacted] guidate (15-17) tutte la 2ª domenica del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - [redacted] SEO [redacted] (Stupinigi, [redacted]). Tutti i giorni 9-11,50, 14-18,20; lunedì chiuso. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Fino al 22/3.

PALAZZO BAROLO (Orfane 7, tel. 436.03.11): lun. e mer. 10-12; e 15-17; ven. 10-12.

PALAZZO [redacted] (Lagrange [redacted] tel. 517.1660). [redacted] i giorni 10-19; lun. 14-19. Pren. gruppi L 562.96.04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946». Fino al 22/3.

PALAZZO CISTERNA (Maria Vittoria 12, [redacted]no 575.62.05) aperto sabato, visite guidate ore 9-13.

PALAZZO REALE (Castello, tel. 436.1455). Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Crivelli 11, telefono 669.25.45): Tutti i giorni 11,30-20,30. Sabato 11,30-23. Lunedì chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SEA (Pietro Micca 16). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni. «Sculture [redacted] Il bronzo di Seward Johnson Junior». Fino all'8/3.

SOLO DAL CUORE DEL MAIS.

Olio Cuore è dietetico, ricco di vitamine E (100 mg/100 g) e B6, e di acidi grassi polinsaturi.
Olio Cuore è un condimento sano, ideale per una corretta alimentazione.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

Ma la Turchia ribadisce il no a Bruxelles: sostiene un separatismo razziale

Una cortina europea anti-curdi

Controlli severissimi ai confini dell'Unione

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Europa si [redacted] di fronte agli sbarchi [redacted] curdi. Lunedì i ministri degli Esteri dei Quindici riuniti nella loro consueta riunione mensile a Bruxelles approveranno, secondo quanto hanno riferito fonti comunitarie, un «piano d'azione» per intensificare la sorveglianza sui confini esterni europei - Italia in testa - [redacted] allo stesso tempo [redacted] «effettiva cooperazione» con [redacted] governo turco. [redacted] per la presidenza britannica dell'Unione europea, al di là della questione curda, i rapporti con la Turchia rischiano di diventare [redacted] più difficili, dato che proprio ieri da Istanbul [redacted] arrivato un ennesimo e secco «no» alla partecipazione ai lavori per l'allargamento dell'Ue.

Il «piano d'azione» che verrà sottoposto ai ministri (per l'Italia parteciperà Lamberto Dini) è composto di 43 punti e parte dalla constatazione che «nell'ultima parte del '97 c'è stato un significativo [redacted] mento degli immigrati illegali dall'Iraq e dalle regioni circostanti». Molti di questi, partiti in [redacted] prevalentemente curdi, «hanno ottenuto asilo [redacted] nel Paese di primo [redacted] (cioè l'Italia, ndr) sia in ulteriori Stati membri».

[redacted] documento ricorda [redacted] dietro queste migrazioni ci sia la criminalità organizzata, [redacted] anche «lo scontro tra organizzazioni curde, fattori [redacted] e la repressione [redacted] Saddam Hussein e riconosce come necessaria la cooperazione con la Turchia, dato che «la maggior parte di questi emigranti transita o parte dalla Turchia». Ma soprattutto [redacted] ministri diranno che, nono[redacted] il diritto [redacted] asilo e le ragioni umanitarie che [redacted] alla base [redacted] questo diritto debbano continuare ad essere riconosciute dagli Stati membri, «le procedure per cercare ed ottenere asilo non devono essere soggette ad abusi» e chiederanno «l'immediata espulsione di chi [redacted] ha più diritto di rimanere» sul territorio di uno Stato membro.

Sul fronte dell'azione «esterna» il documento si propone [redacted] di migliorare il dialogo con la Turchia [redacted] l'Alto commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite; inoltre spinge perché «gli aiuti umanitari assicurino un contributo effettivo», ad esempio ottenendo un miglior [redacted] per le organizzazioni non governative nell'Iraq settentrionale. Dal punto di vista tecnico il documento propone un miglior coordinamento delle forze di polizia proprio per assicurare la protezio[redacted] dei confini esterni, l'istituzione di «ufficiali di collegamento» tra i [redacted] Paesi, il miglioramento e l'ar[redacted] delle procedure per emettere i visti.

Le questioni trattate [redacted] Bruxelles dai ministri degli Esteri verranno poi approfondite in settimana, al consiglio informale dei ministri degli Interni e della Giustizia che si terrà [redacted] Birmingham, dove probabilmente si parlerà degli aspetti tecnici del piano. Un riesame complessivo della questione verrà poi fatto a fine [redacted] dagli stessi ministri degli Esteri.

Se l'azione comune europea sembra possibile, appare ben più difficile la [redacted] con la Turchia, dato che i rapporti tra Istanbul e l'Unione europea [redacted] molto tesi dopo che a metà dicembre il vertice di Lussemburgo ha escluso la Turchia dal gruppo di Paesi con i quali si apriranno le trattative per l'adesione all'Ue. Da quel momento il governo turco ha adottato [redacted] linea di forte chiusura nei confronti di Bruxelles [redacted] ancora ieri [redacted] ministro degli Esteri turco Ismail Cem ha ribadito che «no, definitivamente [redacted] no» la Turchia non parteciperà alla Conferenza europea del 12 marzo a Londra, che dovrà discutere dell'allargamento dell'Unione. In coincidenza con la visita a Istanbul dell'inviato del premier britannico Tony Blair, Cem ha accusato l'Unione europea di «promuovere e sostenere il separatismo su basi razziali», appoggiando la [redacted] del popolo curdo, [redacted] ha tracciato [redacted] parallelo tra l'atteggiamento dell'Europa in Turchia e quello nella ex Jugoslavia.

Per quel che riguarda la Confe[redacted] di Londra, il ministro degli Esteri [redacted] ha detto che il suo go[redacted] respinge assolutamente le «precondizioni» dettate da Bruxelles.

Francesco [redacted]

[redacted]

Una nave carica di profughi curdi L'Italia è il Paese più esposto ai flussi migratori dal Levante

[redacted]

Mentre era [redacted] caccia

Il principe [redacted]

LONDRA. Il principe Carlo si è rotto una costola cadendo da cavallo mentre era a caccia nel Nord del Galles. «La frattura non gli impedisce di andare avanti con i suoi impegni» - ha puntualizzato ieri un portavoce di St. James's Palace dove vive l'erede al trono britannico.

Dopo il capitombolo Carlo ha cercato invano di far buon viso a cattivo gioco: ha scherzato con i compagni di caccia ma il dolore l'ha costretto ad abbandonare l'evento. E' [redacted] portato nella casa di un amico dove un medico l'ha visitato e gli ha ordinato di non cavalcare per un mese.

L'incidente risale a nove giorni fa e il principe si sta adesso riposando in Scozia, nella residen[redacted] di Balmoral. Dal 2 febbraio Carlo andrà per dieci giorni in Sri Lanka, Nepal [redacted] Butan. [Ansa]

[redacted]

Colloquio con Clinton

[redacted]

WASHINGTON. Il presidente dell'Autorità nazionale palestinese, Yasser Arafat, ha detto ieri di aver respinto un compro[redacted] con Israele sul parziale ritiro dalla Cisgiordania occupati dallo Stato ebraico, accordo sollecitato dalla Casa Bianca. Durante la [redacted] conferenza stampa dopo l'ultimo incontro avuto con il presidente americano Bill Clinton, Arafat ha definito «noccioline» le offerte di Israele.

«Ciò che ci stanno offrendo [redacted] solo noccioline - ha detto il leader palestinese -. E' una cosa inaccettabile».

Con Clinton, Arafat ha dichiarato per iscritto che le clausole della carta costituzionale palestinese ostili [redacted] Israele devono essere considerate nulle. [Ansa]

[redacted]

Le vittime, tre soldati

Al Tg1 il [redacted] lapidazione in Iran

ROMA. Sono state mandate in onda ieri al Tg1 alcune sequen[redacted] di un agghiacciante video sulla lapidazione [redacted] tre soldati iraniani e la fustigazione di un quarto, condannato a ricevere cento colpi. La cassetta, registrata dalle autorità militari nel dicembre 1992, [redacted] la prima di questo genere a giungere in Occidente ed [redacted] stata presentata al[redacted] stampa dall'organizzazione dei mujaheddin del popolo iraniano, che si batte contro il regime di Teheran. I quattro soldati [redacted] stati accusati di adulterio, arresti illegali, stupro e tentativo di fuggire dall'I[redacted]. Un rappresentante iraniano ha riferito che secondo i dati ufficiali negli ultimi dieci anni vi [redacted] state [redacted] lapidazioni, ma la cifra reale è di gran lunga superiore. [AdnKronos]

FUORI DAL [redacted]

L'Occidente imputato dei mali del mondo

S[redacted] la crisi delle economie asiatiche che la visita del Papa [redacted] Cuba mettono [redacted] mostra, con la discrezione del principio [redacted] realtà, la semplice e timida supremazia dell'Occidente, della [redacted] cultura, delle sue leggi, della sua consapevolezza del mondo, del suo primato nella difesa dei diritti umani, delle donne, dei bambini [redacted] dei diseredati. E prima di tutto della libertà. La [redacted] economica asiatica consiste [redacted] una resa dei conti [redacted] la verità analoga e simmetrica alla resa dei conti cubana, che [redacted] di fatto [redacted] resa davanti all'uomo che ha demolito il regime comunista polacco, mettendo in moto il conseguente effetto domino che ha contribuito a far cadere l'intero sistema.

In Oriente è sconvolgente ma istruttivo vedere come tutti i riferimenti, i comportamenti, la musica, l'abbigliamento, le abitudini, l'organizzazione sociale, tendano ad omologarsi all'Occidente, [redacted] senza il privilegio della memoria e in definitiva della cultura.

Nell'isola caraibica del vecchio Peter Pan, mestamente ridotta al leasing sessuale delle [redacted] figlie, si fa [redacted] finta che il fronte del bene e dell'umanitarismo abbia come [redacted] ovvio dovere quello di coalizzarsi contro il [redacted] occidentale, specialmente americano.

Nei Paesi asiatici colpiti dalla loro stessa malattia interna lorda, più grave del prodotto interno, si fa finta che la crisi sia stata determinata, anziché lenita, dalle diaboliche cure del Fondo monetario internazionale demonizzato come la Cia ai tempi della guerra fredda.

In [redacted] i due mondi in crisi, quello castrista terzomondista e quello asiatico in preda alla peste monetaria, hanno questo: tendono a ridurre l'Occidente alla banalità, alla volgarità, all'avidità scambiata per il mercato.

Rifiutano cioè di riconoscere che l'Occidente, che nasce e si sviluppa con i mercati, è prima di tutto il territorio storico della leg[redacted] e dell'etica. Il luogo in [redacted] il progresso ha [redacted] e muove i suoi passi attraverso tentativi, errori, esperienza degli errori, nuovi tentativi, leggi induttive, leggi normative, definizione del rapporto ferreo che esiste fra libertà [redacted] produzione della ricchezza.

Gli Stati asiatici del Sud-Est hanno fatto crack sotto il peso delle loro satrapie, dei protezionismi mafiosi, delle megalomanie, delle violazioni delle leggi [redacted] delle norme che sono nate dall'esperienza dell'Occidente liberale.

Cuba [redacted] il terzomondismo ideologico hanno fatto crack naufragando contro gli scogli della realtà in nome di utopie che, dopo essere state generose nel momento della loro fecondazione romantica (Che Guevara è anche [redacted] mito per i giovani di destra proprio perché è un oggetto di culto romantico applicato a un paio di eccezionali fotografie), non hanno poi saputo rinunciare al loro narcisismo verboso, [redacted] caudilli[redacted] didattico [redacted] insopportabile, all'occultamento sistematico e in definitiva criminale della verità, creando quel meccanismo che i due Vargas Llosa, padre e figlio, hanno ribattezzato co[redacted] «idiotismo latino-americano».

C'è una forma diffusa di idioti[redacted] che non è affatto prerogativa soltanto latino-americana, ma che anzi imperversa in tutto il mondo debitore dell'Occidente.

Quella forma virale diffusa obbliga chi ne [redacted] affetto a negare spudoratamente le indecenze fallimentari dei Paesi che mentono, occultano e creano povertà e infelicità anziché ricchezza e benessere, e a dichiarare viceversa [redacted] coro che il colpevole è altrove. Ovviamente nel mondo occidentale, per sua fragile natura avido [redacted] autodenigrazione [redacted] felice di combattersi ferocemente da solo, salvo periodicamente pentirsi.

Paolo Guzzanti

Le lenti [redacted] contatto Bausch & Lomb sono sempre state lenti da amare, fin da quando 25 anni fa inventammo le prime "morbide".
E le nostre "monouso" non fanno certo eccezione.

Sono facilissime da mettere. E da togliere: basta solo ricordarselo; [redacted] così confortevoli che [redacted] sentono proprio.

Inoltre, la possibilità di portare lenti sempre nuove è alla base di una visione perfetta [redacted] del benessere, attuale e futuro, dei tuoi occhi.

[redacted] in più puoi scegliere: dalle lenti per un giorno a quelle mensili, per goderti la tua libertà ogni volta che vuoi. Tutti i giorni od in occasioni particolari, come nel week-end [redacted] per fare sport.

Mi è sempre difficile doverle lasciare

Così, se cerchi delle lenti da amare, assicurati che siano Bausch [redacted] Lomb.

Siamo certi che le troverai irresistibili. Le vorrai. Le amerai. Le abbandonerai. Ma solo per il piacere di ritrovarne un paio, nuovo di zecca, il giorno dopo. E per amarle ancora di più.

A questo punto chiedi al tuo Ottico di fiducia [redacted] aiutarti a scegliere quelle più adatte alle tue esigenze e ricorda: con il coupon che trovi in questa pagina le lenti [redacted] prova sono gratuite.

Ma le [redacted] sempre da:

dal 1909
OTTICA V&C snc
DE RIGHETTI
corso Repubblica, 22 - ARONA (NO) - tel. 0322/243681
piazza Salera, 3 - OMEGNA (NO) - tel. 0323/61291

BERRY S.p.a.
Dal 1875 l'ottico di Torino
via Roma, 33 - tel. 5629062 - 535991
corso Peschiera, 285 - tel. 3352888
TORINO

BAUSCH & LOMB
LENTI A CONTATTO MONOUSO
Non ti ci [redacted]

Compila questo coupon e **consegnalo ad uno degli Ottici sopra riportati.** Potrai provare e ricevere gratuitamente il tuo primo paio di lenti a contatto Bausch & Lomb (Prestazione professionale esclusa).

NOME ____
COGNOME ____
CITTÀ ____ CAP ____
VIA ____
Tipo di lente consegnata ____
Timbro dell'Ottico

Prima dell'uso leggere attentamente le avvertenze disponibili presso il punto vendita.
Scadenza: 31/3/98

Moncalieri: Rifondazione contro il vicesindaco Scancarello

Guerra sugli 007 del fisco

«Appalto illegale»

Il sindaco **Carlo Novarino**: «L'operato della Cerim ha fruttato 7 miliardi e mezzo al Comune»

A sinistra l'assessore **Salvatore Scancarello**: «Non [redacted] nulla»

[redacted]

Tempesta sulla nuova giunta Novarino, a Moncalieri. La maggioranza e le opposizioni [redacted]ri, concordemente, si scagliano contro le dichiarazioni rilasciate dal vicesindaco socialista, Salvatore Scancarello. «Il censimento fiscale compiuto dalla Cerim è zeppo di imprecisioni e pertanto è inaffidabile. Dobbiamo rifare tutto da capo - ha riferito ai giornalisti nei giorni scorsi Scancarello -: chiediamo scusa ai cittadini. Ora dovranno autocertificare la vera metratura dei propri appartamenti». Rifondazione comunista, Forza Italia e Alleanza nazionale, seppur con motivazioni diverse, insorgono. Rifondazione, partito di maggioranza, ritiene che le critiche alla Cerim, la ditta che vinse l'appalto per il censimento su Iciap e tassa raccolta rifiuti, colpiscano l'ex assessore al Bilancio, Luigi Passoni: «Quanto riferito da Scancerello stigmatizza scelte compiute dalla passata amministrazione, [redacted] cui egli faceva parte in qualità di consigliere di maggioranza», dice Nicola Durazzo, capogruppo di Rifondazione. E prosegue: «Il vicesindaco ricalca i toni che furono utilizzati dalla Lega e da Forza Italia per opporsi all'attività degli ispettori e per impedire che a Moncalieri si [redacted] per ridurre il fenomeno dell'evasione fiscale». Il partito comunista ha presentato un'interrogazione urgente: «Scancarello [redacted] ha fornito alcun elemento concreto per giustificare indizi che suonano di condanna. Pertanto chiediamo di conoscere i dati esatti dell'attività svolta dalla Cerim e il numero di ricorsi ed accertamenti effettuati». La Cerim vinse l'appalto per il censimento due anni fa: [redacted] milioni più il 18 per cento sul denaro incassato [redacted] Comune. Al lavoro degli ispettori seguì un mare di polemiche. Ciò che adesso lascia interdette le di[redacted] forze politiche è «il mutamento» di opinione e i «nuovi orientamenti» dell'attuale vicesindaco. Ugo Micheletti di Forza Italia e Beppe Osella di An concordano con le affermazioni di Scancarello: «L'appalto vinto dalla Cerim è carico d'illegalità, sto preparando la documentazione per la Corte dei conti», riferisce il primo. «Ho sempre sostenuto che l'unica strada fosse quella dell'autocertificazione», ricorda il secondo. Ma entrambi sono scandalizzati dal «voltafaccia» di Scancarello.

Il sindaco Carlo Novarino getta acqu[redacted] sul fuoco: «Ci sono luci ed omb[redacted] sull'operato della Cerim, ma non dimentichiamo che ha fruttato 7 miliardi [redacted] mezzo alle [redacted] comunali». E a proposito del vicesindaco parla di «errori d'interpretazione dovuti alla novità del suo incarico». Salvatore Scancarello non si scompone: «Non ritratto. Anzi, sono contento perché si stanno muovendo delle cose. Non c'è nessun voltafaccia: si tratta solo di riconoscere un errore».

[redacted]

In bilico la giunta Piovano

Nichelino, polemiche dopo il rimpasto

Non si dissolvono le nubi sulla giunta di centrosinistra a Nichelino, all'indomani del «rimpasto» che ha provocato le dimissioni del vicesindaco pidiessino Alessadro Di Benedetto. Giovedì sera il sindaco, Pierbartolo Piovano, nel [redacted] riunione di maggioranza, ha annunciato [redacted] nuovo assetto dell'amministrazione.

«Sono decisioni legate alla volontà di accelerare il programma politico-amministrativo e di intraprendere la volata finale», ha dichiarato il sindaco. E' scoppiata la polemica. Divisa la Quercia sul [redacted] Di Benedetto: tre consiglieri pidiessini hanno disapprovato il [redacted] dato [redacted] Piovano dal loro partito per la sostituzione del vicesindaco. «Una "decapitazione" [redacted] g[redacted]zia di equilibri politici - hanno reagito Marco Coniglio, Franco Ripani e Sandro Mirto -. Il rimpasto evidenzia [redacted] metodo che non esalta la dignità della politica: non c'è stato coinvolgimento democratico del gruppo consiliare, né rispetto per le persone coinvolte». I consiglieri pidiessini si [redacted] rivolti duramente contro il loro capogruppo [redacted] loro segretario: «Le modifiche apportate non risolvono i problemi fondamentali di questa amministrazione: mancanza [redacted] collegialità e di solidarietà di giunta, impermeabilità di assessorati concepiti come feudi. Se il partito perde dignità e autonomia, faremo fatica [redacted] farne parte». Giovedì sera i laburisti [redacted] i socialisti italiani hanno abbandonato la riunione indetta dal sindaco prima che si sciogliesse, minacciando di dimettersi dalla carica di consiglieri.

L'amministrazione di Nichelino rischia così di perdere sette seggi di maggioranza e, quindi, di trovarsi in 15 contro 15. «Una situazione in evoluzione, difficilmente risolvibile - riferisce Graziella Scaramuzzino, capogruppo dei laburisti -, che, purtroppo, affonda le [redacted] radici in ragioni che stanno a monte del rimpasto di giunta».

L'azienda di Sant'Antonino verso la chiusura

[redacted]

Da lunedì a Bairo cassa integrazione per i 160 occupati (quasi tutte donne) della Dmc, fabbrica del «ciclo continuo»

Manifestazione all'Elcit in difesa dell'occupazione: «Per la Valsusa l'ennesimo punto di crisi»

[redacted]

Protestano in Regione dipendenti della Elcit

Le lavoratrici della Elcit di Sant'Antonino di Susa hanno manifestato ieri mattina di fronte alla sede dell'assessorato regionale al lavoro [redacted] una delegazione si è incontrata con i funzionari. Il 12 gennaio la direzione ha comunicato l'intenzione di [redacted]re l'attività produttiva a fine marzo [redacted] di licenziare i [redacted] dipendenti che [redacted] attualmente in cassa integrazione a zero ore.

Dice Eufemia Ribichini della Fiom: «I dipendenti sono quasi tutte donne: ci sono moltissime che [redacted] a monoreddito e l'età media [redacted] tra i 40 e i 50 anni. So[redacted] persone lontane dalla pensione e in una età in cui è difficilissimo trovare un altro lavoro». Aggiunge: «L'attuale proprietà rilevò lo stabilimento [redacted] Magnadyne dalla Gepi nel '91 sulla base di un piano industriale che avrebbe dovuto garantire 170 dipendenti per la produzione di televisori a colori, [redacted] con l'impegno a diversificare il prodotto».

Ma la competizione [redacted] Turchia e Sud-Est asiatico hanno messo in crisi l'azienda. Ribichini: «Purtroppo gli investimenti fatti sono stati tutti indirizzati verso la tv e la diversificazione produttiva non c'è stata. La situazione è peggiorata nel [redacted] del '97 e si è arrivati alla cassa integrazione». Aggiunge: «La proprietà sostiene di [redacted] cercato partner in aziende elettroniche [redacted] dello stampaggio di materie plastiche, [redacted] senza aver concluso positivamente».

Adesso i lavoratori chiedono un incontro con il presidente della giunta e l'assessore al lavoro per sollecitare una riunione al ministero dell'Industria al fine di avviare una [redacted] ricerca [redacted] partner.

Il segretario Fiom di Collegno, Giorgio Airaudo, chiede un impegno all'Unione industriale e Amma: «Le associazioni degli imprenditori non possono limitarsi a fare i notai di aziende che chiudono. Devono avere un ruolo attivo [redacted] nella ricerca di un partner sia nell'impegno a ricollocare i lavoratori nel caso la Elcit chiuda».

[redacted] Doppio smacco per i 160 lavoratori (per la maggior parte donne) della DMC [redacted] Bairo. Do[redacted] che [redacted]l maggio scorso, le maestranze [redacted]vevano accettato [redacted] lavorare [redacted] ciclo continuo (con turni che coprivano le [redacted] per 7 giorni la settimana), l'azienda ha annunciato, l'altra sera, la cassa integrazione sen[redacted] stipendio per i 160 dipendenti. Il provvedimento scatta lunedì prossimo per un mese. Per giustificare la decisione, i vertici della DMC hanno fatto sapere che la Samsung (azienda che acquista testine per hard-disk dalla Sigmag e dalla DMC) ha interrotto gli ordini. Dura la presa di posizione dei sindacati: «I lavoratori vivono un doppio dramma: prima hanno digerito otto mesi di ciclo continuo non opportunamente accompagnati da incentivi economici, ora vengono lasciati a casa sen[redacted] lavoro e senza soldi».

Erano accusati di aver utilizzato abusivamente il campo sportivo

Susa, assolto il sindaco

Con il presidente della squadra di calcio

Il sindaco di Susa Germano Bellicardi, ieri pomeriggio, è comparso in pretura [redacted] Susa davanti al giudice Nicola Fuiano per difendersi dall'accusa «di aver abusivamente [redacted] l'agibilità all'utilizzo delle strutture del campo sportivo»: è stato assolto dal magistrato perché il fatto non sussiste. Con lui [redacted] stato assolto dall'accusa di [redacted] utilizzato le stesse strutture [redacted] il nullaosta della Commissione Provinciale di Vigilanza, anche [redacted] presidente del Susa Calcio, Mario Quaglino. Identica la motivazione della sentenza: il fatto non costituisce reato.

I fatti risalgono al 1993 quando il presidente Mario Quaglino aveva denunciato a tutti i consiglieri comunali di Susa le gravi carenze legate alla sicurezza degli impianti del campo sportivo cittadino, localizzato in piazza d'Armi.

Claudio Ainardi, consigliere di opposizione della Lega Nord, aveva quindi inviato un esposto alla prefettura e alla procura della Repubblica.

La Commissione provinciale di Vigilanza aveva poi effettuato [redacted] controllo all'impianto sportivo di Susa, disponendo numerosi lavori di adeguamento per la sicurezza.

«Visto che la struttura sportiva si sposterà presto altrove, abbiamo eseguito i lavori più urgenti, secondo le disposizioni di [redacted] decreto ministeriale del 1989», spiega il sindaco Germano Bellicardi. E aggiunge: «Dopo aver sentito [redacted] parere dell'Usl 5 e dell'ufficio tecnico ho dato l'agibilità senza però chiedere ulteriormente il parere della Commissione Provinciale».

Ieri il pretore Nicola Fuiano ha accettato la richiesta di assoluzione presentata dall'avvocato Dino Fratta perché «il sindaco avrebbe concesso l'agibilità solo dopo essersi accertato della sicurezza dell'impianto».

La giunta di Susa ha già [redacted]quisito tutti i terreni in frazione San Giuliano e in primavera inizieranno i lavori per la costruzione [redacted] due nuovi campi sportivi.

Fulvio Morello

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted] I funerali di Erik Cogliati, il [redacted] di Castellamonte morto fulminato dai fili dell'alta tensione martedì scorso mentre stava potando un pino a Forno Canavese, si svolgeranno solo giovedì prossimo alle 15. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dal magistrato che inoltre ha disposto anche il trasferimento del corpo del ragazzo alla medicina legale di Torino, dove martedì verrà effettuata l'autopsia.

■ **CIRIE', ARRESTO.** In seguito alle indagini effettuate dai carabinieri di Ciriè [redacted] tribunale [redacted] Torino ha emesso un ordine di custodia cautelare per Marco Langellotti, 43 anni, domiciliato [redacted] Front Canavese. L'uomo è accusato di estorsione e spaccio di sostanze stupefacenti.

■ [redacted] **TOPO D'AUTO.** I carabinieri hanno arrestato Ghazza Sghir, 24 anni, operaio, residente a San Raffaele Cimena, sorpreso mentre stava rubando una «Peugeot 205» di un giovane di Casalborgone, parcheggiata in via Circonvallazione a Gassino.

■ **CHIVASSO, MOSTRA.** Oggi, alle 11, nella ex chiesa di Santa Maria degli Angeli, in via Torino angolo via Defendente Ferrari, inaugurazione della mostra fotografica retrospettiva della sezione di Chivasso del Club Alpino Italiano. Son[redacted] esposte tantissime immagini scattate nel tempo dai vari soci del sodalizio; alcune foto risalgono agli Anni 20.

■ **GIAVENO, MENSE.** Il Comune ha approvato il protocollo d'intesa con diversi Comuni torinesi per la sicurezza e lo sviluppo dei sistemi di qualità nel servizio di refezione delle mense scolastiche. In sostanza l'amministrazione si è posta come obiettivo [redacted] dare la sicurezza del servizio con [redacted] accurato controllo, mediante una collaborazione tra i vari Comuni.

■ **VILLAFRANCA, PELLICE.** Il Magistrato del Po ha deciso una serie di interventi nelle frazioni di San [redacted]chele, San Nicola e Bussi per migliorare [redacted] condizioni di sicurezza lungo il torrente Pellice. Le opere previste costeranno 600 milioni.

■ **CHIVASSO,** [redacted] Nell'ambito degli appuntamenti carnevaleschi chivassesi, stasera alle 21, nel Duomo di Santa Maria Assunta, Santa Messa in onore di San Sebastiano, patrono degli Abbà. Seguirà il «Concerto di San Sebastiano», organizzato dal Magnifico Coro degli Abbà, eseguito da Angela Venturino, Francesco Paolo Panni e Rober[redacted] Cognazzo.

Decreto di Scalfaro

Sono Cavalieri i [redacted] di [redacted] e [redacted]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha nominato il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, e di Coazze, Maria Grazia Gerbi, cavalieri della Repubblica. La notizia è stata resa nota ieri con un telegramma giunto dal segretario generale dell'ufficio di presidenza del Capo dello Stato. Le motivazioni [redacted] da collegare alla visita del Presidente avvenuta [redacted] 18 ottobre dello [redacted] anno.

In quell'occasione il Capo dello Stato consegnò alla città di Giaveno e simbolicamente a tutta la Val Sangone, la medaglia d'argento al valor militare per l'attiva partecipazione alla lotta di Liberazione e alle numerose vittime. In quell'incontro il Presidente rimase particolarmente soddisfatto per l'accoglienza avuta nella città di Giaveno e Coazze, non solo dai sindaci, ma da tutta la popolazione.

Difficoltà e proposte

Ivrea, è pronto [redacted] urbano [redacted]

Una città con un traffico scorrevole [redacted] spazi di sosta in numero adeguato: fra i sogni nel [redacted]setto di chi ad Ivrea ci vive, ci lavora o soltanto ci transita, quello di una buona viabilità figura da tempo ai primi posti. E il futuro di incroci [redacted] semafori, code [redacted] parcheggi, tangenziali e sensi unici potrebbe definirsi entro l'estate prossima.

In questi giorni, infatti, alle forze politiche, economiche e sociali della città viene illustrato lo studio del «Piano urbano del traffico»: un voluminoso documento redatto dallo studio di architetti «F.G.M.T.» [redacted] Novara per conto della società Ivrea Parcheggi, a sua volta incaricata dalla giunta comunale.

Nello studio eseguito dagli architetti [redacted] emergono tutte le difficoltà del traffico di Ivrea: una nitida fotografia della viabilità, a cui seguono le indicazioni per le priorità negli interventi.

Delitto Pognant

Bussoleno, i killer [redacted]

Volevano fare [redacted] notte di follia, e per questo uccisero un uomo a colpi [redacted] pietra e gli rubarono 20 mila lire. E' l'accusa di cui devono rispondere due giovani valsusini, Roberto Grosso e Samir Bendeq, di 21 e 19 anni, processati dalla Corte di Assise [redacted] La vittima della loro notte brava è Mauro Pognant, [redacted] anni, un rappresentante di Bussoleno. Per un terzo imputato, che all'epoca non aveva compiuto 18 anni, procede il tribunale per i minorenni. I ragazzi, arrestati [redacted] dopo il fatto, confessarono, sostenendo [redacted] aver perso [redacted] testa di fronte [redacted] proposte di [redacted] sessuale del rappresentante. Ieri, però, una loro amica in aula li ha smentiti: ha raccontato, infatti, di averli incontrati qualche [redacted] prima del delitto, e di averli sentiti dire che intendevano «uccidere qualcuno e poi suicidarsi» perché volevano «fare follie». Alcuni testimoni hanno smentito che Pognant fosse omosessuale, [redacted] ieri [redacted] sorella ha detto che [redacted] anche una fidanzata.

MARKET è in edicola

Per i vostri annunci gratuiti 011-51.52

il LUNEDI'

e il GIOVEDI'

2.500 lire sempre con LA STAMPA

MARKET e LA STAMPA insieme costano meno!

LA STAMPA da sola a L. 1.500

Concessionaria Pubblicità Publikompass s.p.a.

Uno studio fotografa i punti critici e indica le priorità negli interventi

Ivrea, arriva il piano del traffico

Maggia cerca una soluzione al caos viario

Una città con un traffico [illegible] vole e spazi di sosta in numero adeguato: fra i sogni nel cassetto di chi [illegible] Ivrea ci vive, ci lavora o soltanto ci transita, quello di una buona viabilità figura da tempo ai primi posti. [illegible] il futuro di incroci [illegible] semafori, code [illegible] parcheggi, tangenziali e sensi unici potrebbe definirsi entro l'estate prossima. In questi giorni, infatti, alle forze politiche, economiche [illegible] sociali della città viene illustrato lo studio del «Piano urbano del traffico»: un voluminoso [illegible] documento redatto dallo studio di architetti «F.G.M.T.» di Novara per conto della società Ivrea Parcheggi, a sua volta incaricata [illegible] giunta del sindaco Giovanni Maggia (ai tempi [illegible] sindaco Fogu, la giunta si era affidata all'ing. Alberto Rogano, genovese, grande esperto del traffico).

«Le prossime settimane - spiega Luigi Berutti, amministratore delegato della Ivrea Parcheggi - saranno quelle in cui si raccoglieranno critiche, osservazioni [illegible] proposte. Poi si passerà subito alla fase operativa, quella [illegible] stesura dei progetti».

Una fase che in città si attende con ansia, ma più ancora si aspetta di vedere iniziative concrete: dai tempi del «piano Rogano [illegible] e della pedonalizzazione del centro storico, infatti, la viabilità eporediese - nonostante i sempre più gravi problemi - è rimasta sostanzialmente immobile.

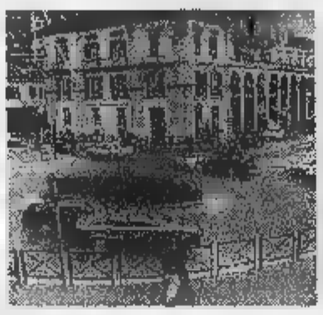
Unica eccezione, peraltro forzata dall'alluvione del '93, [illegible] stata il ripristino del doppio [illegible] di marcia in via Circonvallazione. Per il resto, soltanto progetti finiti nel nulla (come il traforo di Monte Navale) oppure mai realizzati (come il raddoppio del Terzo Ponte).

Nello studio eseguito dagli architetti novaresi, emergono tutte [illegible] le difficoltà del traffico di Ivrea. I punti più critici sono quelli che tutti gli automobilisti [illegible] gli incroci [illegible] Porta Aosta, Porta Vercelli e Porta Torino, il Terzo Ponte, lo sbocco di via Jervis nella zona della stazione ferroviaria, l'anello rotatorio attorno al centro storico. A sostenere il maggior carico di traffico, però, è corso Vercelli, soprattutto nel tratto fra l'incrocio con il Terzo Ponte e il bivio per via Casale: poco meno di 200 metri su cui transitano, in media, 28 mila veicoli al giorno. Ma sono molte le zone cittadine dove il passaggio supera le 15 mila unità.

«[illegible]' stato fatto un lavoro molto dettagliato e preciso - dice ancora Berutti -: una nitida "fotografia" della viabilità [illegible] Ivrea e dei dintorni, come fino ad oggi non si [illegible] mai realizzata. Si è andati ad esaminare dove e perché ci sono i problemi, studiando i movimenti del traffico, i percorsi più seguiti, ma anche la durata delle soste. [illegible] tutto questo, ora, si dovranno ricavare le direttrici per il futuro e le priorità degli interventi». Una segreteria del Piano urbano del traffico, intanto, è già stata attivata presso l'Ufficio Tecnico, in via Fietta.

Mauro Revello

I NODI INSOLUTI DELLA VIABILITA'



[illegible] L'incrocio con [illegible] Torino [illegible] corso Nigra sostiene [illegible] gran mole [illegible] traffico, [illegible] offre a chi deve attraversare la città solo due alternative, entrambe già al limite: il centro oppure il Terzo Ponte. Si ipotizza la costruzione di un sottopasso della linea ferroviaria, per [illegible] [illegible] ulteriore linea di attraversamento Ovest-Est.

PORTA VERCELLI. Piazza Balla [illegible] il crocevia di tre grandi arterie: corso Vercelli-corso Massimo d'Azeglio, via Circonvallazione e corso Botta. Nelle ore di punta, [illegible] soprattutto il venerdì, diventa un vero [illegible] proprio imbuto, al limite della paralisi. I semafori e gli ultimi lavori, con la riduzione della vecchia «rotonda», non hanno fruttato miglioramenti.

[illegible] [illegible]. Il completamento dell'asse distributore, con il raddoppio e il prolungamento verso la statale 228, [illegible] rimasto sulla carta. Nell'incrocio con corso Vercelli, però, si blocca la circolazione, sia [illegible] che in uscita dalla città. E [illegible] [illegible] serviti gli svincoli dell'area [illegible] cimitero, che non hanno alleggerito il traffico periferico.

Scatterà da lunedì nello stabilimento di Bairo

Alla Dmc 160 dipendenti [illegible] integrazione

Doppio [illegible] per i 160 lavoratori (per la maggior parte donne) della DMC di Bairo. Dopo che nel maggio scorso, le maestranze [illegible] accettato di lavorare a ciclo continuo (con turni che coprivano le 24 ore per 7 giorni la settimana), l'azienda ha annunciato, l'altra sera, la [illegible] integrazione [illegible] stipendio per i 160 dipendenti. Il provvedimento scatta lunedì prossimo per un mese. Per giustificare la decisione, i vertici della DMC hanno fatto sapere che la Samsung (azienda [illegible] acquista testine per hard-disk dalla Sigmag [illegible] dalla DMC) ha interrotto gli ordini. Dura la presa di posizione dei sindacati: «I lavoratori vivono un doppio dramma: prima hanno digerito otto mesi di ciclo continuo [illegible] opportunamente accompagnati da incentivi economici, ora vengono lasciati [illegible] casa senza lavoro e senza soldi». [illegible] Dario Fiorito, [illegible] Fiom Cgil, aggiunge: «E' stata concessa la flessibilità a costo zero in nome del futuro e a un anno di distanza ci troviamo in queste condizioni: ora ognuno deve assumersi le proprie responsabilità». Domani mattina lavoratori e sindacati si riuniranno in assemblea.

Ex capo dei vigili

Aricò patteggia due anni per il peculato

Si è chiusa con un patteggiamento la lunga disavventura giudiziaria di Carmelo Aricò, l'ex capo dei vigili urbani di Ivrea inquisito nel '93 per peculato. Ieri (tramite il suo legale, avv. D'Alessandro) ha patteggiato due anni di reclusione; un'operazione resa possibile dal cambio di un componente nel collegio dei giudici, che ha «azzerato» la situazione nonostante le udienze già effettuate. Nei confronti dell'ex ufficiale venivano contestati ammanchi per [illegible] decina [illegible] milioni nella riscossione delle multe. Aricò, comunque, si è sempre proclamato del tutto estraneo a queste irregolarità.

Guasto all'impianto

[illegible] dei rubinetti [illegible]

Ancora problemi idrici a Pont Canavese. In questi giorni alcuni abitanti che vivono nella zona dei «Prati della fiera» si [illegible] lamentati perché dai rubinetti [illegible] acqua marrone. I problemi sarebbero derivati, stando a quanto affermano i tecnici, dalla rottura di [illegible] tubo proprio in quella zona. Il guasto [illegible] stato prontamente riparato, anche se una parte degli abitanti [illegible] rimasta senz'acqua: «E' possibile - spiegano in Comune - che nel momento in cui è tornata [illegible] scorrere l'acqua, per la pressione, dai rubinetti sia uscita marrone. Ma si è trattato di un fenomeno temporaneo».

DOVE & QUANDO

[illegible] IN BIR[illegible]. Con inizio alle 22 si esibisce, alla Birreria Bergamini di località Salàmia [illegible] Andrate, il duo country Fabry e Banny. Nel corso della serata è prevista un'esibizione di ballerini.

[illegible]. Serata di gala, al ristorante Busca di Settimo Rottaro, per la presentazione dei paggetti che affiancheranno i personaggi principali del carnevale, la Filoura e lo Sternighin, durante le manifestazioni del prossimo mese: si tratta di Nicole e Giacomo Peirano, rispettivamente 8 e 7 anni.

[illegible] DI [illegible]. L'associazione Rosmarino di Chiaverano organizza corsi teorico-pratici [illegible] potatura tenuti da fra Luigi Costamagna della Fraternità Cooperativo Agricola di Lessolo. Due sono le possibilità: [illegible] corso di prima formazione aperto a tutti (sabato 14 e 21 febbraio) [illegible] un [illegible] di approfondimento (sabato 28 febbraio): il costo è, rispettivamente, di 30 mila e [illegible] mila lire. Informazioni 0125/79.80.13 [illegible] 54.161.

IL TEATRO [illegible]. Domani, [illegible] partire dalle 9,30, [illegible] sala Santa Marta [illegible] Ivrea, Rifondazione Comunista organizza il convegno «Se un teatro si riapre [illegible] Ivrea». A introdurre la discussione Franco Quesito, responsabile Cultura [illegible] Prc di Torino; quindi interverranno Luciano Nattino dell'Agis, Citto Maselli, regista e responsabile nazionale Cultura del Prc, Franco Gervasio, presidente dell'Associazione Teatri Municipali d'Italia.

MUSICA GOSPEL. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Strambino, il coro polifonico di Ivrea diretto da Nino Nigra tiene un concerto di musica gospel, spiritual e blues. L'ingresso è libero.

PESCA DI [illegible]. Il Gruppo Amici di Raoul Follerau organizza all'Oratorio San Lorenzo di Ivrea, in occasione della giornata mondiale dei malati di lebbra, una pesca di beneficenza. L'inaugurazione è oggi alle 18; domani apertura, con orario continuato, dalle 9 alle 19,30. Il ricavato andrà ad alcuni istituti di cura e prevenzione della malattia.

[illegible] [illegible]. Serata in allegria, organizzata dal Club Handicappati Canavesani al padiglione degli impianti sportivi comunali di Cascinette: dalle 21 si esibiscono la Schola Cantorum di Piverone, il Coro Bajolese [illegible] il Coro Ana di Ivrea.

Cori a Cascinette

[illegible]. Appuntamento per gli amanti del ballo, in occasione della festa di San Sebastiano, al salone pluriuso di Castelnuovo Nigra: dalle 21 [illegible] «I baroni del liscio» e, al termine, viene eletta la miss della festa. Anche al salone comunale di Rueglio inizia alle 21 una serata danzante: protagonista è Daniele Comba.

FILM PER RAG[illegible]. All'«Abcinema» di Ivrea è [illegible] programma, alle 15 e alle 17, la pellicola «L'incredibile volo». La proiezione fa parte del ciclo per i più piccoli «Spargete la voce». Il biglietto costa [illegible] mila lire, compresi merendine e servizio baby-sitter.

[illegible] DI [illegible]. Al Centro sportivo di Albiano, alle 19,30, ha luogo una «cena di solidarietà» promossa dalla parrocchia e dall'Associazione Tracce. Il ricavato servirà a sostenere il progetto «Cata Vento», per la costruzione di asili per l'infanzia in Brasile. Al termine della cena, proiezione di diapositive riguardanti alcuni progetti di solidarietà con le [illegible]ioni brasiliane.

[illegible]. L'Associazione Youth for understanding, presente in tutto il mondo, si occupa di scambi tra studenti di diverse nazioni. Il referente per il Piemonte e la Valle d'Aosta è [illegible] presidente del distretto scolastico di Caluso, Luigi Barbero. Ai ragazzi dai 15 ai 18 anni è offerta la possibilità di studiare per un anno in una scuola superiore straniera, mentre per i giovani dai 18 ai 21 c'è l'occasione di frequentare uno dei «Community college» americani. Per saperne di più telefonare allo 011/98.33.682 (meglio se in orario serale).

[illegible] GALÀ. Il Circolo Ufficiali del Carnevale di Ivrea organizza per domenica [illegible] febbraio, alle 21 all'Anfiteatro di Montalto, una serata di gala in [illegible] del Generale '98 Mario Di Stazio e del suo Stato Maggiore. Le danze saranno offerte dall'orchestra spettacolo Joe Concorde. I biglietti costano 25 mila lire e si trovano in prevendita [illegible] Ivrea da Disco International (via Corte d'Assise), Dimensione Sport (corso Vercelli 53), Pelletteria Happy Day e Caffè Sport (entrambi in piazza di Città).

IN [illegible]

[illegible] **DI [illegible].** I funerali [illegible] Erik Cogliati, il ragazzo di Castellamonte morto fulminato dai fili dell'alta tensione martedì [illegible] mentre [illegible] potando un pino [illegible] Forno Canavese, si svolgeranno solo giovedì prossimo alle 15. La decisione è stata [illegible] ieri pomeriggio [illegible] magistrato che inoltre ha disposto anche il trasferimento del corpo del ragazzo alla medicina legale di Torino, dove martedì verrà effettuata l'autopsia.

[illegible] **VOUCHER.** Dopo i voucher da 1000 lire (per un'ora) e da 500 lire (mezz'ora) per la sosta [illegible] pagamento, nelle edicole e tabaccherie di Rivarolo [illegible]o in vendita anche quelli elettronici da 50 mila lire. Il contatore va acceso ed esposto sul cruscotto quando si parcheggia e va spento al momento della partenza. Il credito si esaurisce progressivamente.

[illegible] **PONT, LA TORRE.** Un progetto [illegible] un lavoro da 570 milioni, per il recupero della Torre Ferranda [illegible] dell'area circostante, [illegible] Pont Canavese. L'intenzione è quella [illegible] valorizzare [illegible] sia la torre che la [illegible] attigua, sotto il profilo turistico.

[illegible] [illegible] Gli impianti Palit Valchiusella hanno aperto al pubblico anche [illegible] piste di pattinaggio, il sabato dalle 13 alle 17 e la domenica dalle 10 alle 17. La società Sercoval fa sapere, inoltre, che sono in funzione tutti gli impianti di risalita.

[illegible] [illegible] E' stato rinnovato il direttivo della sottosezione di Sparone del Club Alpino Italiano. Il [illegible] reggente è Graziano Foglietta, cui si affiancano il segretario [illegible] Faustino Bertoldo e i consiglieri Liliana Picco, Adriano Cigliano, Giancarlo [illegible] [illegible] Giuseppe Picco. La quota d'iscrizione 1998, per i soci, è di 50 mila lire.

[illegible] **GIORNALI** [illegible] '98 anche i giornali dell'area politica che fa riferimento al centro-destra saranno consultabili [illegible] biblioteca. [illegible] l'assicurazione che la giunta di Ivrea ha fatto al capogruppo [illegible] Forza Italia, Piergiorgio Garda, che aveva richiesto l'abbonamento al «Giornale» e al «Foglio» per la biblioteca comunale.

Progettiamo ogni tuo spazio

NUOVO centro cucine

SCONTI REALI SUI MOBILI ESPOSTI

APERTI DOMENICA

DANTE SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte e design

Mobili artigianali massicci • Concessionaria cucine in vera muratura

LESSOLO (IVREA) - Via Arduino Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127

A 4 Km AUTOSTRADA TO/AO - USCITA IVREA

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 **MILANO** Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

formazione

Sono aperte le iscrizioni ai corsi "preserali"

"Open Learning"

• [illegible]

Centro per le Tecnologie Informatiche CARLO GHIGLIENO

• [illegible] per [illegible]

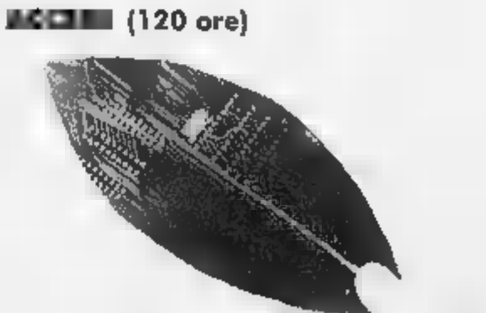
• [illegible]

• [illegible]

... e inoltre

• [illegible]

[illegible] (120 ore)



Villa Sclopis, SALERANO
Tel. 0125/53039 - 53341
Fax. 0125/53431
Email info@email.ghiglieno.it
http://www.ghiglieno.it

innovazione formazione

BGS DMB&B

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

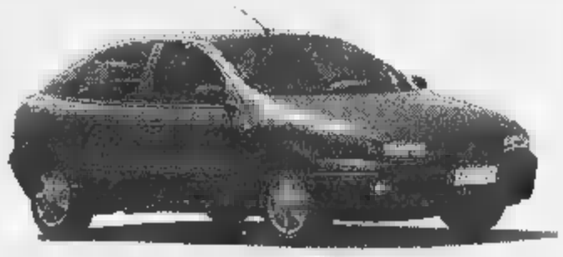
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

PREZZI INCREDIBILI !

3.000 PRODOTTI A PREZZI INCREDIBILI !

QUESTI E ALTRI...QUESTI E ALTRI...QUESTI E ALTRI...

NEL NOSTRO MAGAZZINO...NEL NOSTRO MAGAZZINO...NEL NOSTRO MAGAZZINO...

TROPPA ROBA IN MAGAZZINO...TROPPA ROBA IN MAGAZZINO...TROPPA ROBA IN MAGAZZINO...

Per la Cottura

Cucina XPER 4 fuochi + forno ■	299.000	235.000
Cucina DE LONGHI con portabombole 90cm	399.000	325.000
DE LONGHI 60x50 3+1 forno elettrico	659.000	499.000
ARISTON 4 gas + forno a gas	439.000	345.000
Cucina ■ legno SPLENDID 4/5 f/ghisa	939.000	749.000
Microonde PANASONIC 17lt	269.000	199.000
Microonde WHIRLPOOL 20 lt	299.000	225.000
Microonde WHIRLPOOL Comby grill	439.000	■
Microonde WHIRLPOOL 27lt. TOP nero	699.000	595.000
Fornetto elettrico DE LONGHI	179.000	135.000
Friggitrice DE LONGHI castello rotante	179.000	149.000
Vaporiera BRAUN doppio vasca	139.000	99.000
Tostapane GIRMI doppio toast	44.900	35.000
Tostiera ROWENTA 4 tramezzini	69.000	55.000

Per Lavare

Lavatrice HIRUNDO superautomatica 5kg	399.000	299.000
Lavatrice KORTING superautomatica ■ inox	499.000	399.000
Lavatrice OCEAN termostato vasca inox	679.000	550.000
Lavatrice ARISTON Selecta 500 vasca ■	749.000	650.000
Lavatrice ZOPPAS Selecta vasca inox	699.000	625.000
Lavatrice ZEROWATT 33cm ■ inox	899.000	■
Lavatrice Snella ZOPPAS Luxus 640	799.000	650.000
Lavatrice Gran Marca carica dall'alto	699.000	550.000
Lavatrice S.GIORGIO Malice carica dall'alto 700giri	959.000	850.000
Lavastoviglie Gran Marca 60x60 12 coperti	699.000	550.000
Lavastoviglie ARISTON inox/nera acquastop	999.000	895.000
Lavastoviglie S.GIORGIO Theorema ■ mod.TOP	1.049.000	■
Lavastoviglie BOSCH made in Germany 5312	1.199.000	1.095.000

Cibi al fresco

Frigo monoporta 140lt. OCEAN	289.000	235.000
Frigo ARISTON doppio porta 230lt.	529.000	399.000
Frigo OCEAN doppio porta 260.3	529.000	399.000
Frigo Zoppas doppio porta PD23	539.000	425.000
Combinato ARISTON 305 bombato	899.000	785.000
Combinato CANDY 370lt. 2motori	1.049.000	895.000
Congelatore OCEAN pozzo CP200lt	469.000	350.000
Congelatore a pozzo OCEAN CP300lt	539.000	395.000
Congelatore a pozzo OCEAN CP350lt	579.000	450.000
Congelatore verticale OCEAN v120	419.000	350.000
Congelatore verticale KORTING E125	499.000	395.000

Elettrodomestici in cucina

Bilancia cucina IMETEC 7630	32.900	27.900
Bistecchiera SELECTA maxi grill	109.000	85.000
Coltello elettrico GIRMI AF51	32.000	24.900
Frullatore a immersione GIRMI MX23	29.900	20.000
Frullatore immersione BRAUN MR500CA	89.000	65.000
Gelatiera GAGGIA completa	399.000	335.000
Macchina caffe' GAGGIA "Carezza"	279.000	235.000
Macchina caffe' GAGGIA Selecta	339.000	250.000
Macchina caffe' KRUPS portat.	39.000	28.000
Macchina caffe' SAECO Aroma Noir	299.000	245.000
Macchina caffe' SAECO Magic Cappuccino	479.000	385.000
Pastamatic SIMAC MX700	299.000	245.000
Robot BRAUN UK95 Multipratic	159.000	125.000
Tritatutto GIRMI TR20	64.900	49.000

Ferri da stiro Aspirapolvere e Pulitori

Vaporella POLTI "STYLE"	169.000	125.000
Ferro caldaia SIMAC 320professional	249.000	199.000
Ferro caldaia POLTI 2H pro. regal.	349.000	285.000
Ferro a vapore TEFAL 1391	34.900	25.000
Ferro a vapore DE LONGHI FA100	36.900	28.000
Ferro a vapore ROWENTA DE13	49.000	35.000
Aspirapolvere ALFATEC 1350 welettronico	219.000	175.000
Aspirapolvere DELONGHI 1200w 4 filtri	239.000	185.000
Aspirapolvere Moulinex 1350w filtro salute	299.000	235.000
Vaporetto POLTI 2200 c/regal.vapore	469.000	385.000
Lucidatrice Master 3 spazzole	159.000	115.000
Scopa Colombina DE LONGHI	139.000	115.000
Scopa HOOVER "Acento" 800w	199.000	175.000

Piu' Belli e piu' Sani

Bilancia TEFAL digitale	79.000	55.000
Casco asciugacapelli PHILIPS	139.000	108.000
Spazzolino BRAUN Plack control Z	64.900	49.000
Silk Epil BRAUN 2pezzi ER220	159.000	129.000
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi	189.000	125.000
Phon 1500w COMPACT	24.900	19.000
Phon BRAUN PX1600w 3 temper.	49.900	35.000
Rasoio BRAUN 3	139.000	115.000
Rasoio PHILIPS 3 Micro action	159.000	130.000
Rasoio KRUPS 3 rotative "Micro power"	69.000	50.000
Tagliacapelli ROWENTA HC100	59.900	45.000
Deumidificatore DELCHI "max 860"	689.000	565.000
Deumidificatore DELONGHI Tosciugo DS105	649.000	565.000

alcuni esempi :

Termoventilatore OMAS "Piko"	49.900	35.000

Hi fi e musica

Impianto HI FI completo AIWA cadw425	399.000	295.000
Impianto prologic con 5 box AIWA av75	999.000	795.000
Impianto HI FI PIONEER mod. TOP 670mrds	969.000	799.000
Impianto HI FI PANASONIC completo AK20	599.000	535.000
CD portatile AIWA xp260	169.000	149.000
CD portatile DAEWOO ricaricabile	149.000	99.000
Radio GRUNDIG portatile am/fm	24.900	17.000
Radioregistratore IRRADIO stereo	69.900	55.000
Radioregistratore ■ CD IRRADIO stereo	169.000	129.000
Radioregistratore con CD GRUNDIG 2 cassette	319.000	250.000
Walkman stereo c/cuffie "333"	19.900	13.900
Walkman AIWA stereo con auricolari	34.900	27.000
Autoradio frontalino estraibile xr210	149.000	99.000
Autoradio DAEWOO con RDS	249.000	175.000
Autoradio PIONEER mod.TOP keh6600	599.000	475.000
Autoradio AIWA mod.TOP ctlr927	439.000	380.000

Televisori

IRRADIO bianco/nero 5"	139.000	115.000
CASIO LCD color 2,3"	239.000	179.000
Gran Marca 14" p/girevole	299.000	■
DAEWOO 14" scart e telecomando	329.000	■
PANASONIC 14" televideo	449.000	379.000
SABA 14" PAL e SECAM	429.000	365.000
DAEWOO 21" televideo	579.000	485.000
SONY 21" Triniton	689.000	■
SABA 25" con televideo	899.000	■
TELEFUNKEN 28" con televideo	999.000	■
SANYO 21" stereo televideo	839.000	695.000
PANASONIC 25" stereo televideo	1.199.000	■
DAEWOO 28" stereo televideo	949.000	750.000
GRUNDIG 29" Megatron 40W	1.599.000	1.395.000
GRUNDIG Maxi 34" multisystem	2.489.000	2.195.000

Videoregistratori ■ Videocamere

Videoregistratore Gran Marca 2 testine OVK240	379.000	■
Videoregistratore PHILIPS turbodrive 2 testine	419.000	■
Videoregistratore AIWA stereo hi-fi 2800	799.000	595.000
Videoregistratore AKAI 2 testine show view	489.000	395.000
Videoregistratore DAEWOO stereo hi_fi 6 testine	649.000	■
Videoregistratore GRUNDIG 4 testine show ■	679.000	■
Videoregistratore PANASONIC 4 testine show view	699.000	■
Videoregistratore SONY 4 testine show view	699.000	585.000
Videoregistratore SANYO 6 testine stereo hi-fi	699.000	585.000
Videocamera GRUNDIG VHSc LC700	879.000	699.000
Videocamera PANASONIC VHSc RX10	899.000	785.000
Videocamera SAMSUNG 8mm VPK70	849.000	695.000
Videocamera SONY 8mm TR40	1.099.000	950.000

promozione valida fino al 31/01/98 salvo ev. sconte errori ed omissioni - finanziamenti TAN ■ TAEG 0

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

Cellulari

OLTRE 50 ■ A PREZZI
■ DI PRIMA
TUTTI ■ GRATIS !

TUTTA LA GAMMA "TIMMY"
SUBITO CONTRATTI TIM CON ATTIVAZIONE GRATIS !

Computers

OLTRE 15 MODELLI A
PREZZI INCREDIBILI !

ANCHE A RATE
SENZA INTERESSI !!!

GRUPPO
UNI-EURO

UNIEURO di Castagnito (m.LESSEBI mercante) si è trasferito presso l'UNIEURO nel Elettrostock di Vaccheria nel centro commerciale SIDIS

(BI)BIELLA Gaglianico
strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTA S.Christophe
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN)CUNEO Fissore
C.Nizza16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour,10 t.0173/440168
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.Comm.SIDIS
c.so Alba 24 tel.0173/362695
(CN)SALUZZO
via Resistenza12tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregalp,2t.0174/47293
(CN)CORTEMILIA
P.za Savona,10tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO ExpoCasa
Statale 22 tel.0171/618571
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1t.0141/822215
(AT)ASTI ElettroCenter
P.za Alfieri,18 t.0141/599566
(AL)ACQUI ■
Loc.Cassarogna,46
t.0144/356910

ULTIMI GIORNI!

DAL 19 AL 31 GENNAIO

AFFARI SEMPRE PIU' GRANDI.

TRAPANO A PERCUSSIONE
BLACK & DECKER kd562
450W a percussione - 2 velocità
m. 3 di cavo - 2 anni di garanzia

59.000

OLIO EXTRA VERGINE
D'OLIVA DANTE
L 1

6.000

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet. E' gratuita e vi offre: sconti, partecipazione a raccolte punti e tutte convenzioni.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 19 AL 31 GENNAIO SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Fiesta L'UNICA CHE TI OFFRE DI SERIE LA TECNOLOGIA, LA SICUREZZA E LA GUIDABILITÀ DI UNA GRANDE AUTOMOBILE • AIRBAG LATO GUIDA E PASSEGGERO • MOTORE ZETEC 16V IN ALLUMINIO 1.25 DA 75CV E 1.4 DA 90CV • CAMBIO B5S CON LEVERAGGIO DI TIPO FLOTTANTE E FRIZIONE IDRAULICA • SISTEMA DI ANCORAGGIO DEI MOTORI CON SUPPORTI IDRAULICI HYDROMOUNT • RETROTRENO AUTOSTABILIZZANTE • ALZACRISTALLI ELETTRICI • CHIUSURA CENTRALIZZATA

FIESTA TECHNO 16V • 2 AIRBAG • VETRI ELETTRICI • CHIUSURA CENTRALIZZATA • SEDILI SDOPPIATI	
PREZZO CHIAVI IN MANO* **L. 15.500.000**	**L. 175.000** x 24 RATE ANTICIPO **L. 5.425.000** VALORE FUTURO GARANTITO **L. 9.415.000** TAN 16% TAEG 19.03%

PREZZO CHIAVI IN MANO*

L. 14.100.000

FIESTA DOPPIO AIRBAG
VETRI ELETTRICI
SEDILI SDOPPIATI
CHIUSURA CENTRALIZZATA

L. **158.900** X 24 RATE

ANTICIPO L. 4.399.000
VALUTAZIONE FUTURO GARANTITO L. 9.360.000
TAN 16.00% TAEG 18.7%

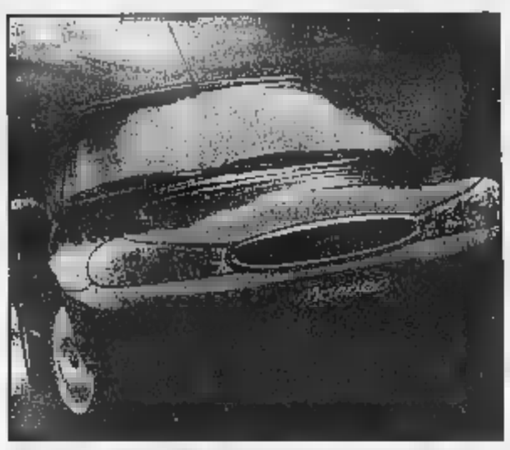
PREZZO CHIAVI IN MANO*

L. 22.635.000

ESCORT VILLAGE SW 1.6 16V. DOPPIO AIRBAG
SERVO STERZO

L. **375.600** X 24 RATE

ANTICIPO L. 7.922.850
VALUTAZIONE FUTURO GARANTITO L. 10.179.000
TAN 16.00% TAEG 18.62%



PREZZO CHIAVI IN MANO*

L. 31.820.000

MONDEO BERLINA/SW**
4 AIRBAG
ABS
CLIMATIZZATORE

L. **485.400** X 24 RATE

ANTICIPO L. 11.137.000
VALUTAZIONE FUTURO GARANTITO L. 15.380.400
TAN 16.00% TAEG 18.22%

*APIET E SPESE ROTTAMAZIONE ESCLUSE

**RATA IDEA FORD RIFERITA AL MODELLO S.W.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA IN A:

TORTONA
BI. eVI.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
S.S. PER VOGHERA
TEL. 0131/822424
TORTONA

NOVI LIGURE
...GAGLIANO
S.S. DEL TURCHINO (VIA OVADA)
TEL. 0143/73077-8-9
NOVI LIGURE

ALESSANDRIA
Paterna
SP. MARENGO 73
TEL. 0131/234.022
ALESSANDRIA

CASALE E VALENZA
GIULIAR
ST. VALENZA 7/G
TEL. 0142/451.413
CASALE MONFERRATO

SITO INTERNET WWW/SEAP.IT/PATERNA

APERTI SABATO 24 E DOMENICA 25

I CONCESSIONARI Ford DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
APPLICHERANNO I PREZZI SENZA AUMENTO PER LE VETTURE IN STOCK FINO A SABATO 31 GENNAIO 1998

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 24 GENNAIO
DOMENICA 25 GENNAIO
PAOLO DORIA
POMERIGGIO
DISTELLE

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
TUTTI I LUNEDI' SERA
BALLO LISCIO
LUNEDI' 26 GENNAIO
LA DOLCE VITA

Dall'idea del metrò a quella di un'unione

Tra Casale e Vercelli provincia «bifronte»?

In entrambe le città pareri positivi «Una strada che val la pena esplorare»

CASALE. Piace ai casalesi il progetto di «metropolitana leggera e cielo aperto» collegata a Vercelli. Ma un avvicinamento nelle comunicazioni spinge l'immaginazione anche oltre: e se [illegible] provincia bifronte Vercelli-Casale?

Entusiasta è il presidente dei commercialisti casalesi, **Severino Scagliotti**: «La vedrei benissimo. Noi con i vercellesi siamo sempre andati d'accordo. Per di più [illegible] Vercelli, amputata di Biella, non guasterebbe l'appoggio di Casale. La linea ferroviaria celere per i casalesi è eccellente perchè ci [illegible] l'aggancio sulla Torino-Milano che equivale a un'autostrada. E Casale ai vercellesi potrebbe dare il sostegno di un settore industriale [illegible] grande peso».

Riccardo Coppo, sindaco di Casale

Analogo entusiasmo lo esprime il pubblicitario della «Carmi [illegible] Ubertis Associati», **Alessandro Ubertis**: «Meglio i vercellesi che gli alessandrini che guardano i casalesi con diffidenza, nonostante [illegible] fatto che noi abbiamo una maggiore forza industriale. Gli imprenditori agricoli vercellesi hanno una mentalità industriale che meglio ci accomuna. E Vercelli, che ha perso le colline e le montagne biellesi, potrebbe guadagnare il bellissimo retroterra [illegible]ese».

Di avviso opposto è invece l'agente immobiliare **Adriano Roggero**: «No, con Vercelli no, non mi pare che, per interessi economici e analogie culturali, abbiamo qualcosa da spartire. Non vedo sbocchi: storicamente i vercellesi si proiettano più [illegible] Novara o Milano [illegible] le nostre industrie non hanno affinità con la loro agricoltura».

Il sindaco di Casale, **Riccardo Coppo**, fa da spartiacque: «Oggi si deve fare soprattutto quanto serve a rafforzare l'area, lavorando nel presente, senza andare troppo oltre, e cogliendo tutte le opportunità della cooperazione [illegible] producono sviluppo, cultura [illegible] risorse. Inoltre, ritengo che si debba lasciare il tempo [illegible] fare da arbitro!». [s. m.]

VERCELLI. Una «super provincia» con Casale? Certo, porterebbe vantaggi a due città che collaborano in molti campi e hanno più di una affinità, elettiva e pratica.

Per il sindaco, **Gabriele Bagnasco**, è «una strada ancora tutta da esplorare, ma senza dubbio credo che valga la pena di pensarci». Sia Vercelli [illegible] Casale hanno [illegible] da offrirsi: «In molti settori sono complementari e in altri già lavorano fianco a fianco».

Il presidente della Provincia di Vercelli, **Gilberto Valeri**, parla di «sinergie già in atto» e ricorda il Bacino idrico e lo smaltimento dei rifiuti. «Vorremmo però - aggiunge - che [illegible] interpretare i segnali che arrivano dalla capitale del Monferrato fossero le istituzioni. E in quest'ottica plaudo al progetto di Coppo per [illegible] metropolitana leggera che amplierà il campo di collaborazione [illegible] tra le due realtà».

Dal punto di vista economico Vercelli e Casale si integrano [illegible] forse meglio [illegible] si potrebbe, [illegible] fa notare [illegible] presidente Ascom, **Giulio Baltaro**: «Una realtà agricola [illegible] livello [illegible] con una [illegible] industriale molto vivace [illegible] diversificata nei settori produttivi. Trait d'union i celeberrimi vini del Monferrato [illegible] quelli valsesiani che stanno affermandosi. Inoltre, la nuova provincia [illegible] sarebbe che la copia del collegio senatoriale che già unifica Vercellese [illegible] Casalese.

Gabriele Bagnasco, sindaco di Vercelli

Molto pragmatico si dimostra un [illegible] di cultura come **Angelo Gilardino**, chitarrista classi[illegible] di fama mondiale e attento lettore delle realtà piemontesi. «Conviene fare - dice - quello che maggiormente conviene, dal punto di vista amministrati[illegible] e burocratico, alle due città». Poi, però, aggiunge: «Una volta stabilito che la strada più vantaggiosa per entrambe è l'unione, si presti un'estrema [illegible] anche [illegible] rispetto delle singole identità culturali. Cercare [illegible] fonderle, per crearne una nuova, sarebbe un imperdonabile errore». [f. co.]

Chieste nuove misure di sicurezza, dopo la raffica di furti e vandalismi in centro

«Liberate Novi dai criminali»

I commercianti lanciano appello al prefetto

NOVI. Dopo la raffica di furti in bar e negozi del centro: l'Ascom di Novi scrive al prefetto Federico Quinto, chiedendo misure [illegible] sicurezza contro il dilagare della microcriminalità. La lettera è stata inviata anche alla questura, al comando provinciale dei carabinieri [illegible] agli amministratori locali.

«Intendiamo sensibilizzare le massime autorità [illegible] questo gra[illegible] problema - sottolinea il presidente dell'Ascom, Ezio Cuttica -. Via Garibaldi [illegible] viale Saffi sono ormai in mano a bande di malintenzionati: per una persona normale è pericolosissimo transitare di sera e di notte in quella zona».

In particolare, Cuttica evidenzia il degrado [illegible] viale Saffi, la cosiddetta «passeggiata» novese. «Un tempo, era [illegible] "fiore all'occhiello" della città - dice -. Ora invece i vandali rompono periodicamente le fioriere collocate all'esterno dei negozi [illegible] spaccano le [illegible] e sporcano i muri. I furti negli esercizi commerciali [illegible] all'ordine del giorno e anche gli abitanti si lamentano per la costante presenza di tipi loschi».

Ezio Cuttica, presidente dell'Ascom

«Via Garibaldi e viale Saffi sono in mano ai malviventi»

E' dunque carente il lavoro delle forze dell'ordine, che [illegible] effettuano controlli mirati nelle vie «a rischio»?

«Non direi, i carabinieri e i vigili urbani hanno la nostra piena solidarietà - replica Cuttica -. Quando segnaliamo situazioni di pericolo, sono pronti a intervenire. E mi risulta che le pattuglie perlustrino ogni giorno il centro di Novi. Purtroppo, [illegible] sono problemi d'organico sia tra i militari dell'Arma che [illegible] gli agenti della Polizia municipale. Inoltre, le leggi sono troppo morbide nei confronti dei delinquenti. Spesso chi commette un furto o si rende protagonista di un atto teppistico viene rinchiuso in carcere per 24 ore. Sono insufficienti anche le [illegible] contro gli stranieri: il foglio di via o l'espulsione non bastano ad allontanare da Novi le decine di malviventi extracomunitari che rubano e sfruttano la prostituzione».

Il prefetto, Federico Quinto

Non [illegible] che pagare i «vigilantes» o organizzare le ronde di cittadini, [illegible] suggerisce qualche commerciante vittima della microcriminalità?

«Quella avanzata dai nostri associati è stata solo una proposta "folkloristica" - spiega [illegible] presidente dell'Ascom -. Non escludiamo però che nei prossimi mesi i negozianti si autotas[illegible] e ingaggino guardie private, [illegible] tutela della sicurezza della loro attività».

Prima di promuovere azioni eclatanti, l'Ascom vuole dialogare con le autorità. Ecco perchè i rappresentanti dell'associazione hanno scritto al prefetto [illegible] Alessandria, sollecitando la convocazione di un incontro a Palazzo Ghilini.

Massimo [illegible]

Partono anche in provincia le richieste per ottenere dalle Asl la somatostatina

Di Bella: i primi ricorsi ai pretori

In città è stato presentato da una donna di 46 anni

ALESSANDRIA. Primi ricorsi ai pretori anche in provincia perchè impongano alle Aziende sanitarie di somministrare gratuitamente la somatostatina a malati di can[illegible] C'è un caso in città, un altro ad Acqui: verranno esaminati la prossima setti[illegible]

Su quello alessandrino si pronuncerà martedì il magistrato del lavoro Anna Maria Oddone.

A presentarlo sono stati gli avvocati Piero Monti e Franca Pavese a nome dei familiari di un'alessandrina di 46 anni, sposata, con figli, affetta da un tumore al cervello. La grave malattia le è stata riscontrata circa un [illegible] fa: la donna ha seguito i metodi tradizionali di cura (chemioterapia, terapia radiante), è stato valutato se si poteva sottoporla ad un intervento chirurgico ma il responso, purtroppo, è stato negativo.

All'inizio di gennaio il marito, d'accordo con tutta la famiglia, riscontrata l'impossibilità [illegible] cure, [illegible] è rivolto al dottor Di Bella.

Il medico modenese lo ha messo in contatto [illegible] un collega di Bologna il quale, esaminate le cartelle cliniche, ha diagnosticato la possibilità di praticare la terapia Di Bella a base di somatostatina [illegible] altri farmaci, quello che viene definito il «cocktail Di Bella».

La famiglia alessandrina dodici giorni fa ha iniziato a procurarsi, [illegible] senza fatica, questo insieme di farmaci. Costo: mezzo milione al giorno. Un salasso assolutamente insopportabile per le modeste risorse finanziarie della paziente.

A questo punto [illegible] marito si è rivolto [illegible] d[illegible] legali che ieri hanno inoltrato [illegible] ricorso al pretore del lavoro, magistrato che è competente, anche in materia assistenziale [illegible] previdenziale.

In sostanza i legali nel loro esposto hanno fatto riferimento al diritto costituzionale alla salute [illegible] alla normativa in materia [illegible] sanità. Essa prevede per i cittadini la possibilità di usufruire del [illegible] sanitario nazionale per l'acquisto [illegible] farmaci anticancro a spese dello stesso servizio. Di conseguenza hanno chiesto al pretore che [illegible] riconosciuta l'utilizzabilità della terapia Di Bella ai fini della cura contro il cancro [illegible] la relativa assunzione da parte dell'Asl dei costi necessari.

Al magistrato [illegible] chiede, insomma, di imporre all'Asl 20 Alessandria - Tortona il pagamento delle spese d'acquisto della somatostatina [illegible] degli altri farmaci per [illegible] la paziente quarantaseienne.

[illegible] Camagna

AD ACQUI TERME

L'udienza lunedì mattina

ACQUI TERME. Anche alla pretura della città termale è stata fissata un'udienza per ottenere da parte delle strutture sanitarie pubbliche la somministrazione di somatostatina ad un paziente: è prevista per lunedì alle 11. Si tratta di un pensionato statale, che dopo [illegible] rivolto alla locale Asl, non ha potuto ottenere in farmaco, in quanto non ha ancora avuto inizio la sperimentazione presso i centri individuati dal Ministero della Sanità e dalla Regione. «Il mio assistito, dopo un mese e mezzo di cura con la somministrazione di sandostatina, ha ottenuto una seria [illegible] benefici documentati da una serie di indagini cliniche - spiega l'avvocato Carlo Chiesa -. Lunedì chiederemo che il servizio sanitario dell'Asl 22 ci conceda questo prodotto che ha dato una serie di risultati positivi, come è stato riscontrato dalla Tac e dalla [illegible] magnetica nucleare: hanno evidenziato una regressione della malattia». E già in città circola la voce [illegible] altre persone pronte a rivolgersi [illegible] pretore per ottenere la somatostatina. [g. l. f.]

[illegible]

Sempre in calo gli abitanti

Il '97 ha fatto registrare un buon numero di nati (131 in più sul '96), [illegible] continua [illegible] crescere anche il numero dei morti e, malgrado il saldo positivo tra immigrati ed emigrati, a fine anno la città ha perso altri 227 abitanti. Pag. 38

[illegible]

Soldi in Svizzera? «Non siamo noi»

Sette consiglieri comunali del Polo per le libertà si «chiamano fuori» dalla vicenda che vedrebbe un misterioso politico locale «pizzicato» dalla Finanza in frontiera con tabulati per 300 milioni portati oltre confine. Pag. 38

Alice Bel [illegible]

I veneti comprano Cantina Cà Bianca

Il Gruppo italiano vini, colosso veneto della cooperazione enologica italiana, sbarca in Piemonte acquistando la Cantina Ca' Bianca, [illegible] proprietà di 40 ettari di vigne sulle colline dell'Acquese. E' [illegible] acquisizione definita «strategica». Pag. 42

Euro EDIL
al Centro dei Tuoi Sogni...
Classico Rustico Elegante Moderno
Pavimenti in ceramica, in marmo, in legno.
Rivestimenti delle migliori marche.
Caminetti tradizionali e da riscaldamento.
Sanitari, mobili per bagno.
Porte per interni, serramenti, scale in legno.
SIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA
[illegible] A MIRABELLO [illegible] (AL)
VIA MARIO TALICE, 73 - TEL. (0142) 63656 - 63124

Demografia. Solo grazie agli stranieri i residenti superano ancora quota novantamila

Gli alessandrini sono sempre di meno

Lo scorso anno la città ha perso altri 227 abitanti

ALESSANDRIA. Il 1997 ha fatto registrare in città un buon [illegible] di nati (131 in più rispetto [illegible] dodici mesi prima), però continua a crescere anche il [illegible] dei morti e, malgrado un saldo positivo tra immigrati ed emigrati, alla fine dell'anno Alessandria ha perso altri 227 abitanti. Al 31 dicembre scorso erano 90.853, rispetto ai 91.080 di un anno prima.

A garantire (per quanto ancora?) una popolazione superiore ai novantamila abitanti [illegible] contribuiscono, inoltre, gli stranieri che hanno preso residenza in città, nella stragrande maggioranza extracomunitari, con una forte presenza [illegible] albanesi.

A inizio '97 [illegible] 1436, [illegible] sono nati 18 [illegible] morti tre; [illegible] sono arrivati nell'arco dell'anno, mentre 116 hanno lasciato la città. Di conseguenza, al 31 dicembre '97, gli stranieri iscritti nei registri della popolazione alessandrina erano 1634: [illegible] donne 827, gli uomini 807.

Torniamo ai dati generali. Lo [illegible]orso anno le nascite sono state 744 - più maschi (378) rispetto alle [illegible] femmine -, un [illegible] prima erano stati 627: sempre maggiori i maschi, 321 rispetto alle 306 femmine.

Sempre nel '97 i morti sono stati 1218: 571 uomini e 647 donne. Nel '[illegible] erano stati 1178, dei quali 564 [illegible] i 614 donne. Le donne morte sono in prevalenza, ma è altresì vero che [illegible] popolazione femminile (47.904) [illegible] nettamente superiore rispetto a quella maschile, 42.949. Questo al 31 dicembre scorso.

Il saldo tra nati e morti è negativo (-474), soltanto in parte riesce a colmare la differenza il saldo tra immigrati (2054) ed emigrati (1807), che è comunque positivo (+247). Proprio la differenza tra il saldo negativo nati-morti e quello positivo immigrati-emigrati porta [illegible] quei 227 abitanti persi dalla città nell'arco dei dodici mesi.

MOVIMENTO [illegible] POPOLAZIONE

	1996	1997
NATI	[illegible]	744
MORTI	1178	1218
[illegible]A NATI-MORTI	- 551	- 474
IMMIGRATI	5032	2054
[illegible]	2597	1807
[illegible] IMM-EM	+2435	+247
TOTALE ABITANTI	91.080 (31/12/96)	90.853 (31/12/97)

IN UN ANNO LA CITTA' HA PERSO 227 ABITANTI

Sono aumentate le nascite ma ancora di più la «lista» dei morti

Gli abitanti ad inizio '98, abbiamo visto, erano 90.853, i nuclei famigliari ben 40.477 (53 in più rispetto a un anno prima), il che significa che la consistenza media di ogni famiglia è di appena 2,2 abitanti, i single sono oltre diecimila. Qualche nucleo familiare [illegible] «fasullo», costituito cioè da persone che in realtà convivono, ma che per motivi fiscali preferiscono risultare separate. Non bastano i controlli per smascherarle.

Un ultimo dato: i matrimoni nel '97 sono stati 307, di questi 135 civili (hanno battuto i «religiosi» nei [illegible] di ottobre, novembre e dicembre). I mesi con maggior matrimoni sono stati settembre (51), giugno (48), maggio (39) e luglio (35).

Franco [illegible]

A VicenzaOro «pochi clienti italiani»

La prima fiera delude gli orafi

VALENZA. Reazioni discordanti all'andamento di «VicenzaOro1», prima mostra dell'anno e significativo termometro delle vendite natalizie. L'Ente fiera vicentino ha emesso un comunicato trionfale, in cui dà per certa la ripresa del mercato interno. I valenzani però, non sono d'accordo: «Non è così, perchè è mancato il pubblico italiano, dissuaso dalla data di svolgimento della manifestazione, troppo vicina alle festività - ribatte Bruno Guarona della "Bibigi" - per di più, erano impegnate due domeniche, che ci hanno precluso l'afflusso degli ebrei. Ciò non toglie che sul piano generale la rassegna abbia avuto riflessi positivi, specialmente con i clienti Sudamericani e spagnoli». Anche a Casa Damiani [illegible] d'accordo: «Si è lavorato soprattutto con l'estero, molti clienti italiani invece, hanno preferito rimandare la visita al Macef di febbraio».

Le cifre [illegible] consuntivo confermano la forte propensione per i buyers stranieri: la crescita complessiva dei visitatori esteri è [illegible] 16 per cento, con exploit significativi per Gran Bretagna, Norvegia, Danimarca, Francia, Spagna, Svizzera. I visitatori statunitensi [illegible] aumentati dell'11 per cento [illegible] tre dall'area del marco [illegible] giunti il [illegible] per cento di operatori in più. «C'è un risveglio del Vecchio continente - confermano alla Guerci & Pallavidini, una ditta specializzata in montature - e, rispetto all'edizione 1997, gli ordinativi [illegible] aumentati».

Gioielli [illegible] produzione valenzana

Discordanze anche sui gioielli «importanti», ad alto valore aggiunto. L'Ente fiera ne segnala il ritorno in grande stile: «La verità è che il ribasso del prezzo dell'oro ha favorito le lavorazioni aretine e vicentine - replica Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana - per i nostri gioielli [illegible] ci sono ancora difficoltà. Speriamo che i segnali di risveglio, notati non solo a Vicenza, portino ad una maturazione dei compratori, con la fiera di Primavera». [r. c.]

Suor Carolina venerabile?

«Forse già entro l'anno 2000» E stasera il raduno dei salesiani

La serata. Il pubblico e il prof. Guasco

ALESSANDRIA. Suor Carolina Beltrami, fondatrice della Congregazione delle Immacolatine, sarà venerabile forse già entro il 2000. Lo ha annunciato padre Luca De Rosa, postulatore della [illegible] di beatificazione, intervenuto l'altra sera all'Alessandrino, dove [illegible] prof. Maurilio Guasco ha rievocato la figura di questa illustre alessandrina.

Concluso il «processo», iniziato nel '77 dall'allora vescovo Almici, la documentazione che attesta [illegible] «le virtù [illegible] la fama di santità» di suor Beltrami, che ha dedicato la vita alle donne lavoratrici, deve ora essere sottoposta al giudizio dei cardinali. Tocca a loro attribuirle il «sigillo» di venerabilità [illegible] molto potrà fare [illegible] Bovone, che [illegible] fine febbraio vestirà la porpora.

Maurilio Guasco ha magistralmente delineato il periodo storico [illegible] cui suor Carolina operò, riuscendo a rendere dignitosa la vita difficile delle donne occupate in fabbrica, specie alla Borsalino. E, n[illegible] senza l'usuale ironia, ha «bacchettato» il clero di allora che cercò in tutti i modi di ostacolarle il cammino. Più istituzionale l'intervento di Pier Carlo Fabbio, presidente del Consiglio comunale: «L'attualità dell'azione di suor Beltrami [illegible] riverbera sulle conseguenze concrete che sono sotto gli occhi di tutti tra le vie [illegible] una città che conosce, apprezza e stima il lavoro delle Immacolatine». Sono intervenuti anche [illegible] vicario vescovile Carlo Canestri e la superiora generale, Carolina Marighetti.

Intanto stasera [illegible] Duomo col vescovo Fernando Charrier si ricorda San Giovanni Bosco: un raduno di alunni, genitori, [illegible] allievi, cooperatori salesiani, animatori, educatori, atleti, i tanti componenti [illegible] questa grande famiglia. Saranno premiati i vincitori del [illegible] scolastico. [e. c.]

Quote latte: postazioni in 19 città e paesi

Lega: i «gazebi» per gli allevatori

ALESSANDRIA. Oggi e domani, in città [illegible] altri diciotto [illegible] della provincia, tornano i «gazebi» della Lega Nord, questa volta per dimostrare sostegno alla battaglia degli allevatori impegnati nello scontro col governo per il rimborso delle quote latte. In città saranno allestiti in piazzetta della Lega e in piazza Libertà; a Casale (piazze Battisti e Moro, corso Manacorda, viale Saffi); [illegible] Valenza (piazza Gram[illegible] e strada per Pavia-Ponte [illegible] Ferro); a S. Salvatore, Novi, Basaluzzo, Cassano, Tortona, Viguzzolo, Castelnuovo Scrivia, Pontecurone, Sale, Cassine, Montaldo, Rivalta Bormida, Arquata, Gavi, Predosa e Cerrina Monferrato.

I «gazebi» resteranno, oggi [illegible] domani, dalle 9,30 alle 18. «Serviranno per sensilizzare la gente - dice il segretario provinciale della Lega, Fabio Faccaro - e per raccogliere firme a sostegno della proposta di legge che il gruppo parlamentare leghista ha predisposto in materia di "misure urgenti per gli accertamenti della produzione lattiera". La proposta di legge, che prevede tra l'altro la restituzione ai produttori delle somme trattenute e le procedure per il definitivo accertamento della produzione lattiera, rappresenta una soluzione idonea ai gravi problemi che affliggono il settore lattiero-caseario, colposamente abbandonato a se stesso da governo e maggioranza».

La Lega Nord è ormai impegnata a fianco degli allevatori e una delegazione, formata dal sindaco Francesca Calvo, con gli assessori Bobbio, Berrone [illegible] Pavanello e i consiglieri Gandini, Pinna e Capriata ha partecipato a Bergamo [illegible] una manifestazione nella sede dell'amministrazione provinciale.

Erano presenti [illegible] sindaci [illegible] 4 presidenti di Provincia ed è stato approvato un documento, inviato anche alla presidenza del Consiglio, per chiedere un incontro sui problemi della categoria, problemi anche [illegible] ordine pubblico per quanto accaduto durante alcune manifestazioni di protesta organizzate in varie località italiane. [f. m.]

Al Teatro Comunale

Ulivi in dono per la scuola degli Orti

ALESSANDRIA. «Regala un libro alla tua scuola». Con questo slogan l'Ufficio cultura internazionale della Associazione culturale di servizi, con la collaborazione di Comune [illegible] Provincia, organizza per il pomeriggio di oggi una manifestazione al Teatro Comunale, con inizio alle [illegible]. «Una manifestazione - dicono i promotori - che si ripeterà ogni anno p[illegible] la promozione culturale della città».

Quest'anno, con il ricavato della manifestazione, l'associazione intende ricostituire la biblioteca della elementare «Santarosa», agli Orti, distrutta dall'alluvione del novembre '94.

Sul palco del «Comunale», presentati da Paolo Paoli, saliranno l'orchestra spettacolo di Piero Brolli, Elisabetta Gagliardi vincitrice del festival '95 «Diventeranno famosi», gli allievi della scuola di ballo Koktiky, Ilaria [illegible] Santis, della Palestra Somatos, vice campionessa italiana, gli allievi [illegible] corso di sperimentazione musicale della «Straneo», Carlo [illegible] Rossana ed [illegible] Coro degli alpini. [f. m.]

OGGI DOMANI PERDERE

Il «[illegible]ellismo»

Edgardo Sogno [illegible] Arquata

Il centro studi e ricerche «Charles De Gaulle», organizza per oggi alle 17,30, all'hotel Arquata [illegible] Arquata Scrivia, una conferenza dal titolo «Charles de Gaulle, un modello per la classe politica italiana». [illegible] quest'occasione sarà presentato il volume «La spada appesa ad un filo», di Edgardo Sogno, ambasciatore. Oltre all'autore [illegible] presenti Ugo Cavallera, Roberto Salerno, ed il professor Marco Grandi dell'Università di Genova. [m. pu.]

Automobile Club

Inaugurazione sede

S'inaugura oggi alle 10 in via Marenco 27 [illegible] sede novese dell'Automobile Club, accorpata allo studio per pratiche auto «Gallinotti». [m. d.]

Vigili urbani

Festa in pi[illegible] a Novi

Festa dei vigili urbani oggi a Novi. Il ritrovo è alle 9,45 in piazza Dellepiane. Alle 10, [illegible] alla Collegiata, poi seguirà la relazione dell'attività del '97, tenuta dal comandante Gianfranco Bergaglio. [m. d.]

Libro dei [illegible]

«Ricominciare da Sud»

Verrà presentato oggi alle 17, nel salone municipale di Novi, il libro «Ricominciare da Sud», del capitano dei carabinieri Giuseppe Romeo, da cinque anni comandante della Compagnia cittadina. L'introduzione dell'autore è affidata al professor Bruno Soro. [m. d.]

[illegible] Massimo

Mons. Pacomio [illegible] Valenza

Per i festeggiamenti di San Massimo, a Valenza, oggi alle 18,30 messa in duomo con monsignor Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì. Domani negozi aperti. [r. c.]

Centro a[illegible]regazione

Festa dei giovani a Casale

Oggi a Casale dalle 18 alle 22 al Centro di aggregazione in via della Non Violenza, grande fe[illegible] dei ragazzi [illegible] musica, giochi, e un torneo di calcetto. [s. m.]

Tassarolo

I 130 anni della Soms

La Società unitaria patriottica di mutuo soccorso di Tassarolo fa feste oggi [illegible] domani nella sede [illegible] via Martiri 40, per celebrare il 130 anniversario della fondazione della società. Oggi si inizia alle 18. [m. pu.]

CASA DAMIANI S.p.A.

ricerca:

A) LAUREATO/A [illegible] E [illegible]
da inserire nel Settore Marketing.

B) [illegible] SCIENZE [illegible] ECONOMICO
da inserire nel Settore Marketing.

C) DIPLOMATI/E IN RAGIONERIA
da inserire nei Settori Amministrativo [illegible] Tecnico-Commerciale.

[illegible] TECNICO PC [illegible] RETI
da inserire nell'organico del Centro Elaborazione Dati. La posizione prevede approfondita conoscenza dei sistemi operativo DOS-WINDOWS e dei principali packages di produttività individuale. Richiede inoltre uno spiccato interesse [illegible] le novità del mondo dell'informatica.

E) [illegible]
da inserire nel Settore Affari Generali, iscritto all'albo professionale e con esperienza almeno quadriennale.

F) IMPIEGATI/E COMMERCIALI
esperti nei rapporti post-vendita con la clientela.

G) FATTORINI

Per le posizioni a), b), c), d), e), f) si richiede autonomia operativa nell'uso di P.C. con sistema operativo DOS-WINDOWS e in particolare [illegible] programmi [illegible] Office Automation. Inquadramento e retribuzione adeguati.

Inviare curriculum dettagliato e foto all'Ufficio del Personale viale Santuario 46 - 15048 Valenza (AL) specificando sulla busta [illegible] riferimento alle posizioni A), B), C), D), E), F), G).

[illegible] PUBBLICITARIA

Da tempo abbiamo dovuto riscontrare che terzi estranei si spacciano per titolari o soci della COPY HOUSE s.u.r.l., anche sfruttando identità di cognome.

Vogliamo ribadire che la COPY HOUSE s.u.r.l. è società unipersonale ed ha un solo socio, Fabio Battista.

COPY HOUSE s.u.r.l.
L'AMM. UNICO
Fabio Battista

[illegible]

Agente per la Vendita [illegible] provincia di Alessandria.
Preferibile minima esperienza nel [illegible]
Inviare curriculum a: PUBLIALBA Caselle [illegible] ALBA (CN) Rif. 755

LETTERE AL GIORNALE

«Si [illegible] per [illegible] Di [illegible]

L'anno scorso, a 59 anni, mi fu diagnosticato un tumore al pancreas. Le immediate cure intraprese anche con chemioterapia, recentemente sono state interrotte poichè il mio fisico non le sopportava. Dopo tante peregrinazioni ho ottenuto la disponibilità di qualche fiala di medicinale del prof. Di Bella e potrei iniziare e poi proseguire [illegible] mie spese la cura, ma sono alla disperata ricerca di un medico di buon cuore che volesse seguirmi nella terapia [illegible] di qualche lettore che potesse consigliarmi. Ringrazio tutti coloro che [illegible] metteranno in contatto con la mia famiglia (telefono 0141/99.35.61)

Piero Giunipero

[illegible] al [illegible] sulle circoscrizioni

Signora sindaco ho appreso della [illegible] decisione di commissariare le Circoscrizioni Al-Sud e Al-Nord. Francamente non condivido questa [illegible] iniziativa; I Consigli circoscrizionali sono eletti democraticamente dai cittadini e credo che corra l'obbligo morale di dar corso alle volontà politiche espresse dagli elettori. Così come lo spirito della legge elettorale invita gli scrutinatori ad interpretare, massimamente, la volontà dell'elettore. Una proroga di trenta giorni non avrebbe certo [illegible] a repentaglio le attività delle Circoscrizioni, ma avrebbe offerto l'opportunità di raggiungere l'accordo per [illegible] governo delle stesse. Spero che tra i criteri [illegible] scelta dei commissari prevalga l'esperienza amministrativa, la conoscenza del territorio [illegible] il risultato elettorale. Quest'ultimo può [illegible] un'opportunità per dar corso alla volontà espressa dagli elettori indicando [illegible] commissari, i consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero [illegible] preferenze personali. L'attestazione di stima personale manifestata loro dai cittadini con il voto può essere [illegible] valida garanzia di correttezza amministrativa di questi commissari e di imparzialità della sua scelta.

Franco Galliani
Consigliere provinciale Pds
Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA [illegible]

[illegible] **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castelnuovo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; [illegible] 943.423; [illegible] 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: [illegible] [illegible] 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rosse 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 488.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde [illegible] Croce Rossa 611.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57[illegible].
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa [illegible].

[illegible] DI TURNO

Ad Ale[illegible]dria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, [illegible] farmacia Centrale, p. Lega 16 (252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [illegible] del giorno successivo svolge [illegible] servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono [illegible] [illegible] di reperibilità, dietro la pres. di ricette mediche urgenti.

Acqui: Terme, via XX Settembre [illegible] (322.920), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488), 15-18,45.
Casale: Ospedale, v. Guglielmo VII [illegible] (452.396).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.94).
Ovada: Frascara, p. Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Centrale, v. Emilia 163 (861.403), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi [illegible] (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

Il comitato «Alt al supertreno» e gli ambientalisti contro il Cociv

Un esposto antigalleria

«Si controlli se c'è stata una truffa»

Secondo gli oppositori i tre cunicoli scavati servirebbero a un progetto che è definito «inesistente»

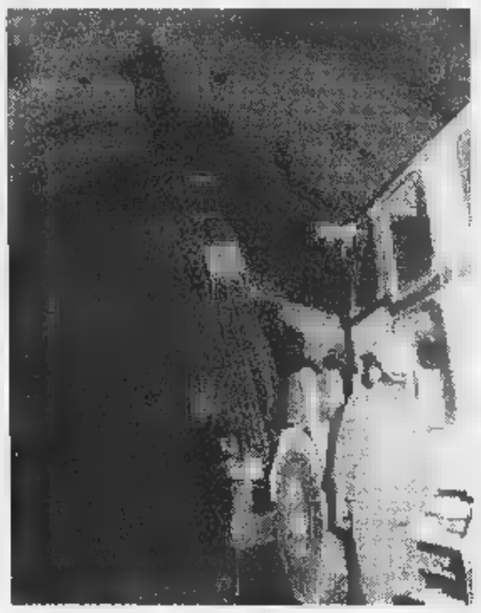
CASTELNUOVO SCRIVIA. Picchia duro il Comitato interregionale «Alt al supertreno Milano Genova» contro il Cociv, il consorzio di imprese per la progettazione e la costruzione della linea ad alta velocità. In un esposto alla procura della Repubblica presso la pretura di Genova presentato lo 19 gennaio, le associazioni ambientaliste liguri, Italia Nostra, Legambiente e Wwf e i componenti dello stesso Comitato, chiedono, alla magistratura, di accertare se esistano nel comportamento del Cociv estremi per il reato di truffa. Un analogo documento è inviato anche alla Corte dei Conti del capoluogo ligure per verificare se oltre a presunte violazioni di carattere penale, sussistono altre di ordine amministrativo.

Gli ambientalisti evidenziano che i tre cunicoli esplorativi - uno si trova a Mignanego e gli altri due in provincia di Alessandria, in località Castagnola nel Comune di Fraconalto ed in località Vallerone nel Comune di Volteggio - i cui lavori sono iniziati nel '96, sarebbero funzionali ad un progetto che definiscono «attualmente inesistente». «Inesistente», poichè sia il progetto di massima che lo studio di impatto ambientale sono stati bocciati dalla commissione tecnica sulla valutazione dell'impatto ambientale della Regione Liguria e da quella istituita dalla Regione Piemonte integrata da tecnici della Provincia di Alessandria e dei Comuni interessati dal tracciato. Sul progetto di massima inoltre si attende ancora il pronunciamento della commissione nazionale «Via» (valutazione impatto ambientale).

Si chiede poi che venga disposta una perizia tecnica che accerti il tipo delle opere avviate tre cantieri.

Gli ambientalisti sostengono che le concessioni edilizie sono state rilasciate soltanto per l'esecuzione di sondaggi esplorativi. Se si dovesse accertare che il Cociv, una volta ottenute autorizzazioni per i sondaggi, avrebbe realizzato, come loro ritengono, «gallerie con di 60-70 metri quadri la funzione di definitive finestre della galleria principale denominata Flavia», sempre secondo Italia Nostra, Legambiente e Wwf: «Sarebbe ipotizzabile a carico legali del consorzio l'ipotesi truffa: truffa ai danni dell'ambiente, delle popolazioni della e dell'erario, avendo avuto 130 miliardi per lavori progettazione non di esecuzione dell'opera».

Massimo Putzu



Uno dei cunicoli della galleria Flavia, a Volteggio

IN BREVE

Tortona

Derubata alla Posta da una banda di cileni

Un cileno ha rubato tasca di una donna in coda all'ufficio postale di piazza Roma, 1 milione 500 mila lire. E' poi fuggito con una «Regata» con due complici. I tre, che devono rispondere di concorso in rapina impropria danneggiamento sono stati arrestati. Miguel Angel Melo Roa, 26 anni, Marco Del Carmen Caceres Retamales, 51 anni, pluripregiudicati, Gricelda De La Mercedes Roa Alcaide, 45 anni, pregiudicata, tutti domiciliati a Milano. **[m. t. m.]**

Novi

I vigili hanno ritrovato rubate Genova

Altre due auto di provenienza furtiva sono state rinvenute dai vigili urbani di Novi. Si tratta di due Fiat «Uno», rubate a Genova. **[m. d.]**

Gavi

Patteggia in pretura per furto di un camion

Francesco Mazzagatti 32 anni, via Garibaldi 16, Gavi, ha patteggiato 8 mesi di libertà controllata 400 mila lire multa, per furto di un camion. **[m. pu.]**

Pullman dei Gt sfrattati

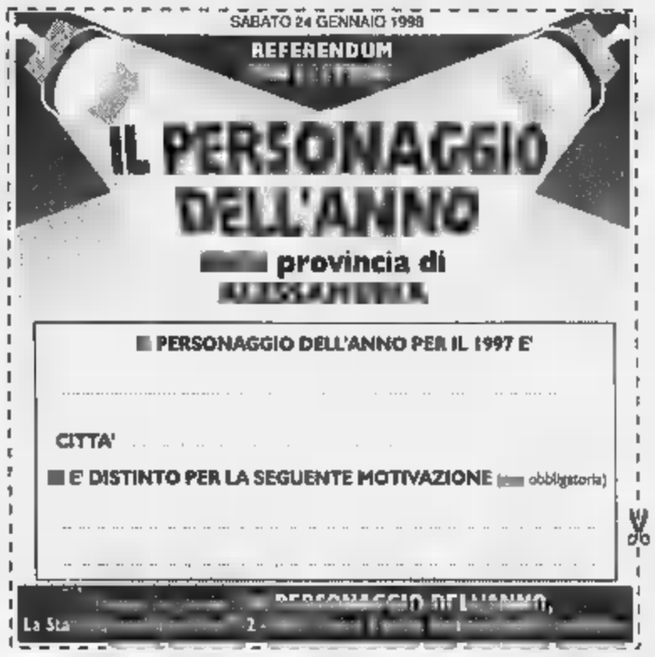
A Gavi per adesso nel parcheggio in attesa di trovare un'altra sede

GAVI. Lo scorso 31 dicembre, dopo la disdetta proprietario del capannone, il Cit, Consorzio intercomunale trasporti, di Novi, ha dovuto lasciare il deposito di via Roma a Gavi dove in affitto.

La conseguenza che una parte dei pullman dall'inizio di gennaio stati temporaneamente collocati all'aperto, nel parcheggio all'ingresso del paese (provenendo dalla provinciale che unisce Gavi a Novi). Il posteggio ospita sei pullman, due del deposito di Gavi e gli altri quattro spostati da Tramontana, frazione di Parodi Ligure e Mornese. Questi ultimi sono stati trasferiti a Gavi dopo che il Cit ha recentemente soppresso, perchè inutilizzate alcune per lo stabilimento Ilva di Novi. Intenzione del Cit e del Comune di Gavi di costruire un nuovo capannone per il ricovero dei mezzi. Il sindaco Nicoletta Albano non intende rinunciare ad avere un deposito degli automezzi del Cit: ritiene ne deriverebbe un declassamento del paese. registra qualche disagio per gli automobilisti che sono visti cancellare un'area con una trentina di posti auto. **[m. pu.]**

Referendum per i personaggi del '97

Sul voto domani prime indicazioni



Anche oggi pubblichiamo il tagliando per votare il «personaggio» del '97 della provincia. Il referendum è promosso da La Stampa e punta ad individuare la persona più «popolare» attraverso le segnalazioni dei lettori. Esprimere la propria preferenza è semplicissimo, è sufficiente compilare il coupon pubblicato qui sopra, ritagliarlo (non sono valide le fotocopie) ed inviarlo a La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Domani pubblicheremo le prime indicazioni su una classifica che resta del tutto provvisoria. Possiamo anticipare che non mancano le «sorprese»: è ancora presto per dire chi vincerà, ma certo la battaglia si preannuncia accesa. Nessuna limitazione è posta all'espressione dei propri consensi, se non quella meramente territoriale: la provincia. **[r. al.]**

Tortona, non si placa il caso del misterioso «esportatore di valuta»

«Soldi in Svizzera? Noi no»

Sette consiglieri: estranei ai fatti

TORTONA. Un altro comunicato sulla vicenda del «misterioso» consigliere comunale bloccato dalla Guardia di Finanza al passaggio della frontiera per la Svizzera, dove pare depositato in più occasioni oltre 300 milioni senza denunciarli alle autorità di frontiera. Questa volta prendere posizione sono stati i sette consiglieri comunali del Polo per le Libertà, dichiarando la loro personale estraneità ai fatti.

«Nello spirito di trasparenza e d'impegno morale che deve essere alla base del corretto agire di un amministratore comunale - si legge nel comunicato diffuso ieri - i sottoscritti consiglieri comunali del Polo per le Libertà dichiarano la loro personale estraneità ai fatti che vedono coinvolto un esponente del consiglio comunale in un'indagine Guardia di Finanza».

Il comunicato è sottoscritto dai consiglieri Federica Baldi, Franco Carabetta (che è anche presidente del Consiglio comunale), Andrea Carniglia, Pier Paolo Cortesi, Marco Gatti, Carlo Porta Mauro Sala.

La notizia stata riportata, la scorsa settimana, un periodico locale. La vicenda non s'è ancora chiarita e, anzi, ha subito giorno dopo giorno complicazioni «allusive» assurde, dovute al tam-tam delle voci circolate in città.

Sulla vicenda la Guardia Finanza ha aperto un'inchiesta al momento non ancora conclusa. Non possibile quindi sapere se denaro costituisca provento illecito, nè se sia stato davvero esportato illegalmente. Il nome del consigliere indagato non è mai comparso pubblicamente (il periodico s'è subito trincerato dietro alla legge sul diritto alla privacy), anche in città ne sono dette tante, forse che troppe. Nei giorni scorsi Carabetta riunito i capigruppo i quali avevano diffuso un documento in cui «deploravano» la forma scandalistica e tendenziosa con cui era divulgata la notizia. **[m. t. m.]**

Il presidente del Consiglio comunale Franco Carabetta è fra i sette consiglieri che dichiarano pubblicamente la loro estraneità al caso. Un documento diffuso dalla riunione capigruppo da convocata deplorava il modo «scandalistico» in cui un periodico locale aveva dato la notizia

La Regione ha approvato la «variante»

Gavi, c'è il nuovo piano regolatore

GAVI. La Regione ha definitivamente approvato la nuova variante del piano regolatore generale del Comune. Interessa l'intero territorio comunale, il centro abitato e le frazioni e sostituisce in pratica precedente prg risalente all'85.

«Il documento realizzato passato al vaglio consiglio comunale soli 14 mesi è stato approvato in toto dalla Regione e non occorrerà che torni in consiglio - dice il sindaco Nicoletta Albano -. Si pone così fine all'immobilismo dell'edilizia che durava da 12 anni».

Il primo cittadino aveva fatto questo punto uno dei cardini del suo programma amministrativo. Sull'approvazione del nuovo prg, una parte della maggioranza l'aveva abbandonata.

Ora afferma: «E' stata rovesciata quella politica edilizia che voleva imporre 200 mila lire al metro quadro a favore di un ristretto gruppo di persone, impedendo lo sviluppo della città».

La variante al prg prevede la possibilità di edificare per ulteriori mila metri cubi. Ma oltre alla nuova area di espansione edilizia comprende nuove norme che dovrebbero facilitare l'edificabilità e soddisfare le centinaia richieste dei residenti presentate in commissione edilizia.

Questi i maggiori punti qualificanti della variante: la possibilità di recuperare i rustici delle zone agricole (soprattutto nelle frazioni) e trasformarli ad uso abitazione, mentre prima questo tipo di intervento riguardava un numero molto limitato di fabbricati. E' prevista invece la riduzione delle zone di edificabilità in prossimità dei corsi d'acqua. **[m. pu.]**

Nicoletta Albano, sindaco di Gavi: «E' finito l'immobilismo dell'edilizia»

Arrestato, resta in cella

Ha minacciato col coltello la convivente

TORTONA. Ubriaco, la convivente brandendo un lungo coltello da cucina.

I carabinieri lo hanno arrestato e ieri, nel tardo pomeriggio, è stato condannato per direttissima 10 da scontare nel carcere giudiziario di piazza Don Soria, ad Alessandria.

E'il napoletano Antonio Massaro, anni, strada Fornaci 13, disoccupato, già noto alle forze dell'ordine. La convivente ha chiesto aiuto telefonando ad un parente, che si è affrettato a richiedere sul posto l'intervento dei carabinieri.

La pattuglia del nucleo radio mobile è giunta appena in tempo per disarmare l'uomo e mettere in salvo la donna. Antonio Massaro è stato arrestato e portato davanti al pretore le accuse di maltrattamenti in famiglia, minaccia ubriachezza.

Fra i due è insorto diverbio, lui era ubriaco ed ha reagito impugnando il coltello scagliandosi contro di lei. L'intervento dei carabinieri è stato provvidenziale. **[m. t. m.]**

Rapina alla Cariplo

Portano via trenta milioni con taglierino

VOGHERA. Tre uomini armati di un taglierino hanno rapinato ieri una delle filiali della Cariplo di Voghera.

Attorno alle tredici e quindici, pochi istanti prima della chiusura, i tre malviventi in fila indiana, quindi uno dietro l'altro entrati in banca, sono entrati all'interno della banca di via Piemonte, posta nel rione di Medassino, a poche centinaia di metri dall'ingresso del casello dell'autostrada Torino - Piacenza. In quel momento, oltre personale, nella filiale erano presenti tre clienti. I banditi si presentati alla cassa a viso scoperto dopo aver spiegato le loro intenzioni, mostrando il taglierino, sono riusciti a farsi consegnare una trentina di milioni, in contanti.

Tutto durato pochi istanti. Presi i soldi i banditi sono fuggiti: inizialmente a piedi quindi in macchina.

I posti di blocco subito organizzati dalle forze dell'ordine hanno ancora portato a risultati utili per la cattura dei rapinatori. **[d. sa.]**

pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO
ASTI
Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45

Armadio Molteni
Lire 2.800.000

Vi invitiamo a vedere e confrontare che la qualità vera costa meno di quello che pensate.

Arredo casa e arredo ufficio chiavi in mano.
Falegnameria interna.

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
LETTI
Knoll
GIORGETTI
INTERFLEX
Molteni&C
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta

Una «rivoluzione» per le tasse sui veicoli: si paga in base alla potenza della macchina

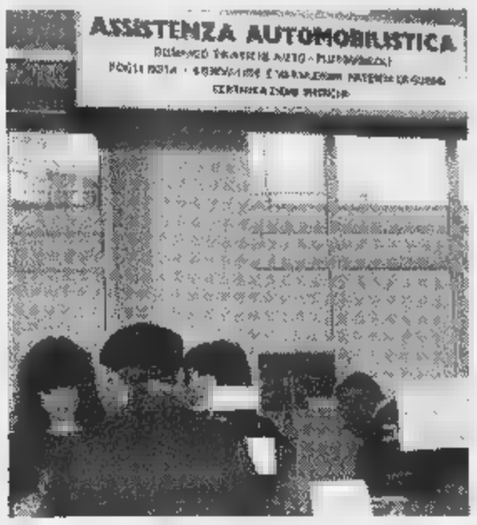
Bollo auto: manca solo una settimana

Ora non si contano più i cavalli fiscali ma i kilowatt

CHI CI GUADAGNA - CHI CI RIMETTE

Nella tabella il confronto fra il nuovo bollo per l'auto ed il vecchio comprensivo della marca per patente (70.000 lire) e della tassa sull'autoradio (33.500 lire)

TIPO DI AUTO	KW	HP	BOLLO '[illegible]	[illegible] PIU' PATENTE E AUTORADIO	NUOVO BOLLO '98	[illegible]
FIAT 500	[illegible]	39	104.165	209.750	145.000	-64.750
FIAT PANDA 900	[illegible]	39	104.165	209.750	145.000	-64.750
OPEL CORSA 1.2	33	[illegible]	156.245	262.870	165.000	-97.870
[illegible] 106	37	50	104.165	209.750	165.000	-24.750
[illegible]	37	50	104.165	209.750	185.000	-24.750
CITROEN [illegible]	37	50	104.165	209.750	185.000	-24.750
[illegible] POLO	37	50	104.165	209.750	185.000	-24.750
FIAT 500 [illegible]	40	[illegible]	123.260	229.230	200.000	-29.230
FIAT PANDA 1100	40	54	123.260	[illegible]	200.000	-29.230
FIAT PUNTO 55	40	54	123.260	229.230	200.000	-29.230
CITROEN [illegible] 1,5 D	42	57	266.200	375.020	210.000	-165.020
FIAT PUNTO 60	43	58	156.245	262.870	215.000	-47.870
RENAULT CLIO 1.1	43	58	156.245	262.870	215.000	-47.870
RENAULT TWINGO	[illegible]	[illegible]	156.245	262.870	215.000	-47.870
[illegible] [illegible] 1.3	44	60	182.290	289.440	220.000	-69.440
FIAT PUNTO TD60 D	46	63	295.135	404.540	230.000	-174.540
FIAT PUNTO 75	54	73	156.245	262.870	270.000	7.130
RENAULT MEGANE 1.4	44	74	114.589	333.700	275.000	-58.700
RENAULT CLIO 1.4	56	76	225.690	333.700	[illegible]	-46.700
FIAT BRAVO 1.4	59	80	182.290	289.440	295.000	5.560
FIAT PUNTO 85 16V	63	[illegible]	156.245	262.870	315.000	52.130
FORD ESCORT 1,6 [illegible]	65	88	266.200	375.020	325.000	-50.020
OPEL TIGRA 1.4	66	[illegible]	225.690	333.700	[illegible]	-3.700
FORD MONDEO 1.8 TD	66	[illegible]	295.135	404.540	330.000	-74.540
BMW 318 TDS	66	90	295.135	404.540	330.000	-74.540
RENAULT MEGANE [illegible]	[illegible]	90	256.200	375.020	[illegible]	-45.020
MERCEDES C220 D	70	95	410.870	522.590	350.000	-172.590
VW GOLF 1,6 GT 5P	74	101	266.200	375.020	370.000	-5.020
FIAT BRAVA 1,9 TD	74	101	335.640	445.850	370.000	-75.850
BMW 316 TOURING	75	102	266.200	375.020	[illegible]	-20
FIAT BRAVO 1,6 [illegible]	76	103	266.200	375.020	380.000	4.980
FIAT MAREA 1,6 16V	76	103	266.200	375.020	380.000	4.980
A. ROMEO 145 1,4 16V	76	103	182.290	289.440	380.000	90.560
LANCIA DELTA 1,6 [illegible]	76	103	266.200	275.020	380.000	4.980
VW [illegible] 1,9 TDI	81	110	335.640	445.850	405.000	-40.850
CITROEN XANTIA	81	110	295.135	404.540	405.000	460
FIAT MAREA 1,8 16V	83	113	295.135	404.540	415.000	10.460
RENAULT LAGUNA 2,0	83	113	370.365	481.270	415.000	-66.270
VOLVO V40 1,8 16V	85	116	295.135	404.540	425.000	20.460
MERCEDES [illegible] [illegible]	90	122	[illegible]	[illegible]	450.000 [illegible]	4.150
FORD MONDEO 2,0 16V	96	131	370.365	481.270	480.000	-1.270
LANCIA DEDRA 1,8 16V	96	131	295.135	404.540	480.000	75.460
[illegible] 2,0 16V	96	131	370.365	481.270	480.000	-1.270
MERCEDES 200 CLASSIC	100	136	370.365	481.270	500.000	18.730
[illegible] R.145 1,8 16V TS	103	140	295.135	404.540	515.000	110.460
ALFA R.155 1,8 16V TS	103	140	295.135	404.540	515.000	110.460
[illegible] 1,9 16V	103	140	335.640	445.850	515.000	69.150
SAAB 2,0 16V TURBO	136	185	370.365	481.270	680.000	198.730
FERRARI F355 GTS	280	381	904.205	1.025.790	1.400.000	374.210



La sede dell'Aci ad Alessandria Ancora [illegible] settimana per pagare il bollo. Quest'anno si deve seguire una nuova procedura Non si contano più i cavalli ma i kilowatt

TORTONA. Manca solo [illegible] settimana alla prima scadenza per pagare il n[illegible] bollo auto.

Il 1998, come è noto, ha portato una piccola rivoluzione nel mondo degli automobilisti: è cambiato il metodo per calcolare l'importo del bollo dell'auto.

La tassa si pagherà in base all'effettiva potenza dell'automobile e non più in base alla cilindrata e ai cavalli fiscali.

Significa che penalizzati risulteranno quegli automobilisti che hanno una vettura potente o che comunque sviluppi una potenza maggiore rispetto al modello base. Privilegiati saranno coloro che si [illegible] accontenteranno di un'auto tranquilla.

Gli automobilisti, in questi giorni più che mai, sono alle prese con il provvedimento contenuto nella Finanziaria che determina i nuovi parametri per il pagamento della cosiddetta tassa di possesso del veicolo. Il calcolo dunque non dovrà più essere effettuato in base ai cavalli fiscali, ma in base ai kilowatt di potenza sviluppati dalla vettura. E' stata inoltre abolita definitivamente la marca per la patente (70 mila lire), «balzello» che costringeva tutti gli italiani, a fine febbraio, a ricerche disperate del bollino.

Sono stati pure aboliti la tassa sull'autoradio (33.500 lire), le tabelle, le sovrattasse regionali, quasi tutti i superbolli e l'obbligo di esporre il bollo nell'auto. L'automobilista pagherà [illegible] sola tassa (quella appunto di possesso) omnicomprensiva degli altri «balzelli». La legge inoltre prevede per il primo anno di applicazione l'uniformità in tutto il territorio nazionale, mentre dal '99 le Regioni potranno ritornare a maggiorare o ridurre gli importi fino ad un [illegible] del 10 per cento.

TUTTI I CALCOLI DA FARE PER OTTENERE GLI IMPORTI DA SALDARE

TORTONA. Il calcolo dei kilowatt è il primo rompicapo che l'automobilista deve affrontare. Il problema sta nel fatto che, se è vero che basterà moltiplicare i kw dell'auto per 5.000 ottenendo così l'importo da pagare, è anche vero che in Italia le carte di circola[illegible] [illegible] variate tre volte negli ultimi vent'anni e non tutte riportano la potenza dell'auto in kw. In tutti gli uffici postali e in tutte le delegazioni dell'Aci sono esposti i manifesti [illegible] indicazioni chiare. Comunque, occorre munirsi [illegible] libretto, leggere il numero [illegible] kw riportati e moltiplicare questo numero per 5.000. Per esempio: Punto 60, 43kw per 5.000 lire uguale a 215 mila lire. [illegible] occorre, bisogna arrotondare alle mille lire superiori e inferiori.

Molti libretti, quelli più vecchi, hanno invece ancora riportato il valore dei cavalli potenza, o Hp. In questo caso, per [illegible] l'importo esatto, occorre moltiplicare quel dato per [illegible] coefficiente 0,736 e poi per 5.000 lire. Si paga nelle sedi Aci (senza sovrapprezzo) e negli uffici postali pagando la tassa sul bollettino. La tassa [illegible] versata per un anno. Due, tuttavia, le eccezioni per i pagamenti a rate: per quadrimestri in caso di veicoli alimentati a metano, per [illegible] stri in [illegible] di piccole cilindrate a metano (sotto i 35 kw). Sui pagamenti dilazionati lo Stato chiede però un interesse del 3 per cento e alle 5.000 lire per kw vanno perciò aggiunte altre 155 lire. Fra le eccezioni dalla nuova regola, [illegible] riguarda le vetture immatricolate autocarro che continueranno ad essere tassate non in base ai kilowatt, ma in base alla portata. La rivoluzione del bollo inoltre non riguarderà i motoscafi, per i quali continueranno a valere i cavalli fiscali. Una tassa più bassa, infine, [illegible] prevista per gli autoveicoli speciali (trattori stradali, caravan [illegible] mezzi per scopi militari [illegible] sanitari). Per questi ultimi il bollo sarà di [illegible] lire per kw. La maggior parte degli automobilisti dovrà pagare a gennaio, maggio [illegible] settembre, mentre per le vetture fino a 35 kw (quelle che fino al '97 erano comprese sotto i 9 cavalli fiscali) le scadenze rimarranno febbraio [illegible] agosto.

SAI assicura

FIORONE & SANLORENZO

Consulenti e Assicuratori in
CASALE MONFERRATO

C.so Indipendenza, 41
Tel. 0142 77.666 - Fax 77.626

Subagenzie a:

FRASSINETO PO:
P.zza Vittorio Veneto, 36 - Tel. 48.25.82

RONCAGLIA:
Strada Provinciale, 2 - Tel. 40.30.59

TICINETO PO:
Via Vittorio Veneto, 3 - Tel. 41.15.65

BIANCO MAURO
CITROËN
VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
[illegible] S.S. per Genova TORTONA [illegible] 0131/863804

ATTENZIONE
ULTIMO AVVISO CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
L. 156.000/mese
Ford
E CON SOLO L. 33.800/mese per climatizzatore servosterzo metallizzato radio
L. 17.500/mese per servosterzo metallizzato radio

PREZZO DELL'AUTO A –
VALORE FUTURO GARANTITO B =
VERO COSTO DI GUIDA C

Perchè pagare l'intero prezzo dell'auto quando puoi avere già oggi [illegible] Valore Futuro Garantito e pagare solo la differ[illegible] in 2 anni? [illegible] due anni [illegible] 3 scelte senza alcun rischio di rivendita: restituire, sostituire o tenere [illegible] tua auto.

ALLESTIMENTO	ANTICIPO	[illegible] x 24 [illegible]
KA 2 AIR BAG	4.830.000	156.000
[illegible] 2 AIR [illegible] - SERVOSTERZO METALLIZZATO - RADIO	5.503.000	173.500
KA 2 AIR BAG - CLIMAT. - RADIO SERVOSTERZO - METALL.	5.923.000	189.800

T.A.N. 16% - T.A.E.G. 19,90% - A.P.I.E.T. [illegible]

GIULIAR SRL
ST. VALENZA 7/G - TEL. 0142/451.413
CASALE MONFERRATO

MITSUBISHI MOTORS
BAUTO snc
Tel. 0131 - 822.751
OFF. AUTORIZZATA VENDITA E ASSISTENZA

PROPOSTE VETTURE USATE
GLS EXE - dic. 97 - km 3.500 L. 59.000.000
GL - nov. 97 - km 0 L. 40.000.000
SPACE RUNNER TARGET dic. 97 - km 600 L. 40.000.000
[illegible] FOCUS - luglio 97 km 5.500 L. 22.000.000

CA CENTROAUTO di Mauro Bordoni & C. S.n.c.
VENDITA E ASSISTENZA
RIPARAZIONI AUTOVETTURE BENZINA - [illegible] VEICOLI COMMERCIALI

Via Silvio Ferrari, 15 - 15057 TORTONA (AL) - 0131/815233

Diagnosi computerizzata della vettura con controllo emissione gas - Assistenza e riparazione di veicoli di tutte le marche
Si effettuano revisioni periodiche del vostro automezzo [illegible] i seguenti servizi:
[illegible] - [illegible] - [illegible] [illegible] SEDE DEL COLLAUDO

Casale, il bilancio '97. Il sindaco: per le notifiche ci serviremo di privati

«[redacted] con i vigili-postini»

Meno multe nonostante i «gratta e sosta»

[redacted] Servono più guardie municipali perché, soprattutto le frazioni e le circoscrizioni più periferiche, reclamano il vigile di quartiere. Ma il personale è estremamente ridotto e, sinora [redacted] è stato possibile soddisfare quest'esigenza, ribadita in una mozione approvata dal consiglio [redacted] con i voti favorevoli dello stesso sindaco Coppo, delle forze di opposizione [redacted] di maggioranza e l[redacted] sola astensione [redacted] dei popolari.

La soluzione è stata trovata: sgravando le guardie municipali dell'incombenza di svolgere un'intensa attività di notifica di atti amministrativi, [redacted] reimposta il servizio [redacted] ci fossero più vigili [redacted] disposizione» spiega il sindaco.

L'attività del '97 evidenzia l'imponente mole di lavoro di notifiche amministrative: 31.327 i certificati elettorali distribuiti, 194 le autorizzazioni amministrative rilasciate (che comportano sopralluoghi, verifiche, pareri), oltre a una cinquantina di servizi di rappresentanza e controllo (per manifestazioni, giuramenti reclute, riprese televisive, processioni).

«Abbiamo riscontrato - dice Coppo - che, per il tempo sottratto ai vigili con la consegna di documenti e certificati, [redacted] costo della notifica è assai elevato. Più conveniente appaltare il servizio a ditte specializzate».

E' questa la direzione [redacted] cui intende muoversi il Comune per destinare più guardie alla sorveglianza sulle strade, vicino alle scuole [redacted] nei quartieri.

Nel '97, le sanzioni [redacted] diminuite: 9452 rispetto alle 10.309 del '96, nonostante siano stati introdotti i parking voucher (867 l[redacted] contravvenzioni per [redacted] esposizione del tagliando). Per le soste vietate, sono [redacted] le multe: 2260 per infrazioni al Codice, [redacted] per accessi vietati alla zona blu, 218 per non [redacted] portato l[redacted] cinture [redacted] sicurezza e 12 per aver usato il telefono cellulare alla guida.

Sono diminuiti, a fronte di un'intensa attività di prevenzione, diretta dall'ex comandante Giorgio Spalla, gli incidenti (da 293 [redacted] 243), in maggior numero [redacted] settembre (29), con flessione delle persone coinvolte (da 771 a 602), dei feriti (da 150 [redacted] 120), delle segnalazioni alla magistratura (da 123 a 101). Le zone più pericolose sono cor[redacted] Valentino, strada Valenza, piazza Martiri, piazza Castello, [redacted] Indipendenza, viale Marchino e via Adam.

Silvana Mossano

A Casale si reclama il «vigile di quartiere» ma il personale è carente ed è troppo impegnato nelle notifiche di atti amministrativi

Estesi i [redacted]

Ristrutturazioni: [redacted] più soltanto nel centro storico

CASALE. Non soltanto le case del centro storico, ma anche di tutti gli altri quartieri della città potranno beneficiare di un mutuo bancario agevolato per gli interventi [redacted] ristrutturazione. La giunta, infatti, ha deliberato di estendere il contributo già varato, su proposta dell'assessore alla programmazione economica Angelo Miglietta, per gli edifici della [redacted] storica anche a [redacted] le altre aree cittadine, purchè le [redacted] - precisa il sindaco Riccardo Coppo - siano state costruite prima del 1950. Mentre nel centro gli abbattimenti sui mutui oscillano tra due e tre punti, a seconda delle vie, per i quartieri periferici il Co[redacted] ha deliberato di dare un contributo pari all'abbattimento di [redacted] punto percentuale.

Commenta il sindaco Riccardo Coppo: «Con questa agevolazione ci si propone di favorire il riuso dei fabbricati che hanno anche valore storico nella città e di promuovere la microeconomia nel settore dell'edilizia».

Fino ad oggi non sono state numerose le richieste avanzate per accedere alle agevolazioni deliberate dal Comune. Continua Coppo: «E' strano, visto che questo [redacted] un momento favorevole, poichè si può cogliere l'occasione che l'ente pubblico offre. Probabilmente si tratta [redacted] innescare il meccanismo, poi, con spirito di emulazione, è più probabile che si prosegua».

Riccardo Coppo, pertanto, è deciso ad [redacted] al più presto incontri specifici per sollecitare i proprietari di vecchie case a procedere al restauro (facciata inclusa). [s. m.]

Gestione unica per cinque sale (tremila posti)

[redacted] «polo» cinematografico [redacted] Nizza, Acqui e [redacted]

CANELLI. E' una platea per quasi [redacted] mila spettatori. Un «polo» cinematografico del Basso Piemonte [redacted] cinque sale distribuite fra Nizza, Acqui Terme e Canelli.

E' il circuito gestito dalla famiglia nicese Dematteis che, tra gestioni e proprietà, ha il controllo della sala canellese Balbo, del Verdi (è proprietaria anche dell'immobile) e dell'Aurora a Nizza, [redacted] Cristallo [redacted] dell'Ariston ad Acqui.

Una «catena» [redacted] sale con programmazioni che spaziano dai film di cassetta alle pellicole d'autore: al Balbo di Canelli, per esempio, oltre alle normali proiezioni settimanali, si svolge con successo «Tempo di teatro», una stagione di prosa giunta alla seconda edizione, che richia[redacted] numerosi appassionati anche dall'Albese [redacted] dall'Acquese. Al Balbo si sta inoltre svolgendo una rassegna di film di qualità: (martedì 27 alle 21 è in programma «Una scelta d'amore» di Terry George, biglietti a 7 mila lire).

Analoga iniziativa sta per partire al cinema Cristallo in via Battisti ad Acqui. Dal 3 febbraio partirà un'altra mini stagione cinematografica [redacted] film ogni martedì sera fino al 10 marzo, ingressi a 7 mila lire) dedicata a pellicole [redacted] pregio [redacted] poco proiettate.

Ecco titoli [redacted] date: «Il dolce domani» [redacted] Atom Egoyan (3 febbraio); «Happy togheter» di Wung Ki-Ay (10 febbraio); «Tano da morire» di Roberta Torre (17 febbraio); «Mrs. Dalloway» di Marlin Gorris (24 febbraio); il «Lezioni di tango» di Sally Potter (3 marzo); «Rien [redacted] va plus» di Claude Chabrol (10 marzo).

Spiegano i fratelli Danilo ed Eugenio Dematteis, impegnati con le rispettive famiglie nella conduzione delle cinque sale: «L'operazione è servita a recuperare strutture con notevoli potenzialità, sia culturali che economiche, [redacted] tutte da sfruttare».

Imprenditori nel settore cinematografico dagli anni Sessanta, i Dematteis puntano molto sulla «piazza» acquese. Cristallo e Ariston erano inattivi da quasi un anno; la loro chiusura aveva lasciato priva di programmazione cinematografica la città «della bollente» (20 mila abitanti).

Ad Acqui i Dematteis hanno anche progetti teatrali per l'Ariston (900 posti, con palcoscenico e «buca» per l'orchestra), dopo la ristrutturazione, prevista entro l'anno.

Infine c'è [redacted]'ipotesi anche su Nizza: l'allestimento di una multisala che «allarghi l'offerta di buone pellicole nella valle Belbo». [fi. l.]

I fratelli **Danilo** (a sin.) ed **Eugenio Dematteis** di Nizza, titolari dei cinema

[redacted]

Il corteo dal Municipio

[redacted] si [redacted] la [redacted] Tom

CASALE. Sarà l'ex partigiano Gianni Alasia, che militò nella Formazione Matteotti del Psi durante [redacted] periodo clandestino, il relatore ufficiale alla [redacted]emorazione dell'eccidio della Banda Tom che si celebra domani, secondo il programma messo a punto dal Comitato Unitario Antifascista, presieduto da Rosetta Santambrogio (sorella di uno dei partigiani di Tom fucilati alla Cittadella [redacted] anni fa).

L'appuntamento [redacted] alle 9,30 in municipio. Da qui parte [redacted] corteo che attraverserà le vie cittadine fino al Duomo. Dopo la messa in suffragio dei caduti, il corteo si ricomporrà per sfilare in via Duomo, piazza Mazzini, via Roma fino in via Cavour.

Al Cinema Vittoria, dalle 11, si svolge la cerimonia commemorativa. Alasia, che terrà il discorso ufficiale, fu segretario della Camera del lavoro dal 1959 al '74. Deputato del Pci, [redacted] ora membro del comitato politico di Rifondazione comunista. Il corteo proseguirà poi fino alla Cittadella. [s. m.]

La disgrazia ieri pomeriggio in stazione

Canelli, pensionato [redacted] da [redacted]

CANELLI. Si [redacted] fermato vicino ai binari per assistere ai lavori di [redacted] sulla massicciata ferroviaria, tra le stazioni di Canelli e Santo Stefano Belbo.

Un'imprudenza che gli è sta[redacted] fatale: il rumore delle ruspe ha «coperto» quello del treno locale «4609» delle 17,05, proveniente da Alessandria e diretto a Castagnole Lanze.

Forse un movimento brusco e Ilario Doglieri, 85 anni compiuti [redacted] 14 gennaio scorso, [redacted]i[redacted] Canelli, via Alfieri 9, è stato urtato dal locomotore e scaraventato ad alcuni metri di distanza.

La morte è stata pressochè istantanea. Inutili i soccorsi: l'anziano è spirato per le gravissime ferite e fratture.

E' scattato l'allarme: sono arrivati i carabinieri di Canelli con il maresciallo Dario Braidotti (vice comandante della Compagnia) e gli agenti polfer [redacted] l'ispettore Tommaso Guzzo, responsabile del comando di polizia della stazione di Asti.

La dinamica dovrà ora essere verificata dai successivi accertamenti e dall'audizione di alcuni testimoni. Non sembrano comunque al momento esserci dubbi sulla tesi dell'incidente.

Doglieri pare [redacted] fosse fermato [redacted] commentare [redacted] alcuni conoscenti i lavori sulla massicciata. Poi si è avvicinato alle ruspe: una curiosità che gli è stata fatale. Non si è infatti accorto del sopraggiungere del convoglio. Una disgrazia [redacted] cui hanno assistito impotenti alcuni operai.

I macchinisti hanno subito fermato il treno, ma tutto [redacted] stato inutile. Il convoglio è rimasto bloccato per circa un'ora [redacted] mezza: poi è ripartito [redacted] le 18,30 per Castagnole Lanze.

La circolazione sul tratto ferroviario che collega l'Alessandrino alle province di Asti [redacted] Cuneo ha subito rallentamenti e ritardi, ma tutto [redacted] tornato normale nelle prime ore della serata. Sulla vicenda è stata ora aperta un'inchiesta.

E' probabile che venga disposta l'autopsia. Non [redacted] stata comunque ancora fissata la data dei funerali. [f. b.]

L'insegnante di Valenza è stata ferita domenica dall'ex fidanzato

[redacted] oggi l'[redacted]?

Il fascicolo è stato trasmesso ad Alessandria

CASALE. Oggi dovrebbe essere dimessa dall'ospedale Santo Spirito, dove [redacted] stata ricoverata domenica sera, Antonella Romussi, la maestra elementare valenzana [redacted] anni ferita dall'ex fidanzato, con cui [redacted] avuto una relazione durata sette anni.

Ha ricevuto due colpi (uno alla schiena [redacted] uno al fianco) con [redacted] coltello che i poliziotti non hanno trovato. Il giovane, Massimo Panaia, [redacted] anni, operaio di Mede, dice di averlo gettato in Po, la donna fornisce indicazioni diverse: lui sostiene che trattava [redacted] coltellino multiuso, la maestra che era più lungo.

Panaia è accusato di tentato omicidio. [redacted] fascicolo intestato al giovane, trattorista in [redacted] riseria di Valle Lomellina, è stato trasmesso dalla magistratura di Casale a quella [redacted] Alessandria.

L'unico atto di competenza del gip Gennaro Di Bernardo riguardava la convalida [redacted] fermo eseguito lunedì dalla polizia casalese, che aveva identificato il giovane feritore.

Ma l'accoltellamento [redacted] avvenuto [redacted] Valenza, in [redacted] luogo appartato, vicino al fiume: quindi l'inchiesta è di pertinenza dei giudici di Alessandria.

Il giovane operaio, che in paese tutti conoscono come «un bravo ragazzo», dopo una prima iniziale reticenza, ha ammesso di aver colpito la donna. Lo ha fatto per disperazione, perchè la maestra con cui ave[redacted] avuto la relazione lo aveva lasciato.

Non voleva più saperne di lui [redacted] glie lo [redacted] detto chiaro e tondo da qualche mese. Il gio[redacted] aveva voluto crederci. Nonostante vivesse ora [redacted] ragazza, Ines Barbero, 19 anni (denunciata per favoreggiamento), non riusciva a dimenticare la donna, [redacted] anni più anziana, che lui [redacted] cominciato a frequentare appena diciassettenne.

La maestra ha raccontato che in questi mesi il giovane l'aveva più volte importunata e domenica sera [redacted] preteso un incontro, sperando di convincerla a tornare con lui.

Esasperato dall'ennesimo diniego, l'operaio avrebbe minacciato di uccidersi, la donna avrebbe cercato di convincerlo a desistere dal suo intento, ma poi sarebbe stata colpita inaspettatamente. [s. m.]

Massimo Panaia, 24 anni, arrestato

IN BREVE

Casale

La Consulta dei Giovani a Palazzo San Giorgio

Insediamento ufficiale, stamane, alle 11,30, nella sala consigliare di Palazzo San Giorgio, della Consulta dei Giovani: un canale [redacted] comunicazione privilegiato tra i giovani, portatori [redacted] esigenze specifiche, e le istituzioni. [s. m.]

Casale

Incendio devasta uffici della ditta Formar

Ieri pomeriggio alle 14 un incendio ha devastato gli uffici della ditta di tendaggi Formar in via Grandi 26. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Ingenti i danni. [s. m.]

Casale

Si raccolgono firme per mantenere la Bixio

Iniziano a confluire nello studio dell'avvocato Marco Gatti, in via della Rovere 5, le firme di coloro che aderiscono alla peti[redacted] indetta dal consigliere provinciale Cristiano Bussola contro la soppressione dell'XI Battaglione Fanteria Casale. Chiunque può firmare il documento che sarà inviato al presidente della Repubblica e al ministro della Difesa per la caserma Nino Bixio. [s. m.]

I Cobas hanno seguito via radio la votazione alla Camera sulle quote-latte

«Un decreto che non ci soddisfa»

Moretta, presidio alla Nestlé

SAVIGLIANO. «Non è quello che volevamo, e probabilmente non potrà essere applicato perché sarà la Comunità europea a bloccarlo». Franco Robasto, presidente dei Comitati spontanei esprime il dis- degli allevatori per il decreto sulle quote latte (che prevede la restituzione parziale e temporanea dei soldi trattenuti per le multe) approvato ieri alla Camera dopo un duro scontro le opposizioni dopo cinque tentativi andati a vuoto.

«Il presidente del Consiglio ha dovuto porre la fiducia per ottenerne l'approvazione - commenta Franco Robasto - perché questo decreto è una forzatura per non rompere con il Ppi, che difende chi non vuole che si faccia piena luce sui dati di produzione».

I Comitati spontanei del Piemonte, che da oltre due mesi presidiano la ferrovia Torino-Savona, all'altezza della località Apparizione di Savigliano e l'autostrada Torino-Milano, all'uscita Chivasso-Ovest, ieri hanno seguito dalle loro postazioni gli avvenimenti che hanno caratterizzato la votazione del decreto. «Attendiamo di conoscere il testo nel dettaglio per poterlo valutare compiutamente, ma sappiamo che non soddisfa le nostre richieste - dice Antonio Fassino, uno dei leader del campo-base di Chivasso -. Alcune parti potrebbero perfino essere impugnate per incostituzionalità perché si discri- gli allevatori: alcuni non pagheranno multe, perché potranno compensare all'interno dell'associazione, altri no».

La cosa importante, aggiunge Fassino, è ottenuto la prosecuzione dell'indagine della Commissione del generale Lecca. «Dobbiamo sapere se superiamo davvero quota attribuita all'Italia. C'è bisogno di paletti per stabilire regole certe per gli anni a venire. Nessuna azienda può andare avanti nell'incertezza».

Intanto, nella «Granda» prosegue il presidio davanti alla Nestlè di Moretta, che lo scorso anno, unica azienda in Piemonte, ha versato all'Aima le multe trattenute agli allevatori, attendere la sospensiva del Tar. «Undici aziende riuscirono a fermare il versamento - dice Robasto -, perché a loro arrivò prima la notifica Tar, e le banche non attivarono la fideiussione. Ma ora la Nestlè vuole trattenersi quelle cifre dalla restituzione imposta dal nuovo decreto delle multe relative alla campagna '96-'97. Un atteggiamento incomprensibile». L'Associazione dei produttori costituita dai Comitati spontanei ieri ha lanciato una sfida alla multinazionale. «Se Nestlè crede di giocare duro, la lasciamo a materia prima. L'associazione è disposta a ritirare tutto il latte che il caseificio raccoglie in Piemonte».

Luigina Ambrogio

Anche una punta di ironia nella protesta dei produttori cuneesi di latte

Per protesta riso gratis ai passanti

I prezzi calano a picco, Novara lancia un «sos»

L'idea di regalare è stata in atto a Novara dall'Unione agricoltori e dalla Confederazione italiana agricoltori per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che attraversa il settore

NOVARA. Prima le Borse risi presidiate per protesta, adesso il cereale distribuito in omaggio ai passanti. La risicoltura italiana è con l'acqua alla gola, attanagliata dalla concorrenza che arriva dai Paesi extra-comunitari e dai prezzi picchiata.

L'idea di regalare riso è stata messa in atto a Novara dall'Unione agricoltori e dalla Confederazione italiana agricoltori: un modo per sensibilizzare l'opinione pubblica e i consumatori sui problemi che attraversa il settore. «Gravissimi - sottolinea Giuseppe Rosso, presidente del Comitato interprofessionale risicoltori italiani - al punto da mettere a rischio la sopravvivenza delle aziende stesse. La situazione è disastrosa, i prezzi sono diminuiti di 20-25 per cento, in alcuni casi del 30. Siamo nettamente al di sotto del prezzo d'intervento stabilito dalla Comunità europea, 66.216 lire».

L'andamento del mercato, sulle principali piazze-contrattazioni (Vercelli, Novara, Pavia, Mortara e Milano) è a senso unico ormai dal settembre dello anno: tutti gli indici in caduta libera, una depressione che non a fermarsi. I produttori italiani chiedono rivedere l'Organizzazione comune di mercato e, nel frattempo, dare il via libera agli aiuti alimentari, valvola di sfogo per collocare il riso italiano. [g. f. q.]

Accorpamenti nel mondo enologico

I veneti del gruppo Giv sbarcano in Piemonte

Acquisite le «Cantine Ca' Bianca» con vigne ad Alice Bel Colle e La Morra

ALICE BEL COLLE. Il Gruppo italiano vini, colosso della cooperazione enologica italiana, sbarca in Piemonte acquistando la Cantina Ca' Bianca, una proprietà di 40 ettari di vigne sulle colline dell'Acquese e di 2 ettari nebbiolo barolo a La Morra.

E' una acquisizione definita «strategica» dai vertici del gruppo, perchè va a colmare lacuna della nostra offerta vini piemontesi consentirà anche il rilancio del marchio Calissano, che già nostra proprietà».

L'annuncio dello «sbarco in Piemonte» è stato dato a Milano, alla presentazione dei dati del bilancio del Gruppo Italiano Vini, che ha chiuso il 1997 un consolidato di 345 miliardi (+10%), la metà dei quali ottenuti all'estero.

Giv, che ha sede centrale a Calmasino di Verona, è presente sui mercati mondiali con numerosi marchi: dagli «storici» Folonari e Lamberti dell'area veneta, al chianti Melini, alla Fontana Candida di Frascati. E' recente l'ampliamento anche nella zona del Collio in Friuli con l'acquisizione delle cantine di San Floriano.

Il Gruppo controlla consocia- all'estero per la vendita di prodotti alimentari tipici italiani e importa Champagne vini australiani.

La Cà Bianca di Alice Bel Colle nata da un'idea della famiglia Galeazzo (il padre Aureliano e il figlio Marco). Agli inizi degli Anni Ottanta, dopo una lunga esperienza finanziaria in Paesi del Terzo Mondo Aureliano Galeazzo acquistò e poi ampliò un vasto podere ad Alice, il suo paese d'origine, dove lo soprannominato «l'africano», ricordando le esperienze all'estero. L'azienda che aveva vigne anche a La Morra e a Gavi, puntato sulla produzione di moscato, brachetto e barbera, impegnadosi convinzione anche nel lancio del Cortese doc dell'Alto Monferrato.

Al Vinitaly di Verona del 1996, le Cantine Ca' Bianca presentarono, orgoglio, la prima certificazione qualità Iso 9001, ottenuta da una azienda vitivincola italiana e rilasciata dall'istituto Ifta di Berlino. Un traguardo significato a conferma dell'impegno a mantenere alti gli standard di qualità in tutte le fasi produttive.

Sergio Miravalle

DOV'E' GIV

PIEMONTE
Monferrato, cantina Ca' Bianca ad Alice Bel
Valtellina Superiore, cantine Nino Negri a Chiuro
Bardolino e Valpolicella classico, cantine Lamberti a Lazise, Folonari a Pastrengo, Santi a Illasi

FRIULI
, cantina Conti Formentini e Vignaioli di San Floriano
Chianti Classico, Melini a Poggibonsi, Conti Serristori e Fattoria Machiavelli a S. Andrea in Percussina ed a S. Gimignano
Orvieto classico, cantina a Orvieto

LAZIO
Frascati, cantina Fontana a Monteporzio Catone e Frascati

CASTELLETTO D'ORBA (AL)
PARADISO IN
La Direzione si riserva il diritto di ammissione.
E' d'obbligo un abbigliamento decoroso.
ELENOIRE
CASA LEGNO
Sabato 24 Gennaio

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Ritrova il sorriso con
[TWINGO]
SIAMO APERTI
SABATO 24 E DOMENICA 25
PER ULTIMO WEEKEND ROTTAMAZIONE
Da oggi c'è la nuova proposta Twingo, per trovare il buonumore.
Per ravvivare il vostro sorriso, c'è Twingo. La monovolume piccola, ma infinitamente grande negli spazi e negli equipaggiamenti di serie: sedile posteriore scorrevole e ribaltabile, cinture pretensionate, barre laterali di rinforzo e poggiatesta con bloccaggio di sicurezza. Per non parlare del suo motore 1.2 da cv. agile ed economico, per vivere la città e il tempo libero. E poi oggi vi facciamo proposta che non potete lasciarvi scappare: Twingo a L. 13.515.000 (con auto rottamare). Con un'offerta così, il vostro sorriso tornerà a brillare.
Twingo da
L. 13.515.000*
* Prezzo con da rottamare al netto contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. n° 324 del in materia di rottamazione.
con sole L. 199.200 al mese
Esempio di finanziamento Twingo: L.13.515.000*, 60 rate, importo finanziato L.9.600.000, anticipo L.3.915.000, T.A.N. 9%, T.A.E.G. , A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della Finanziaria. Offerte dei Concessionari Renault valide fino al 30/11/97.
TWINGO. MONOVOLUME, MULTISORRISO.
Presso la Concessionaria
Giada Motor srl
RENAULT IE AUTO DA VIVERE
Via Novi 97 - BASALUZZO (AL) - Tel. Uff. (0143)489495 - Tel. Ass. Ricambi (0143) 489496

Collezione d'autori

Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni ■ articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Se fosse interessato alle offerte di «Terza pagina» destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6565061)

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000
Storia e società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 160.000
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000
La collezione completa (16 volumi) è disponibile al prezzo speciale di L. 280.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [illegible]

MASSIMO MILA
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-170 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-160
con 9 figure nel testo e 69 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L. 22.000

MARIO RIGONI STERN
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con 44 tavole fuori testo, L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
pp. XVI-156, L. 22.000
(Estratto. Cfr. 2ª ed. riv., pp. XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Strani anelli.
La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

[illegible]GIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

ENZO BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. [illegible]

Venite a provarla sabato 24 e domenica 25 da:

Emme 3

Via del Commercio, 10 - NOVI LIGURE (AL)
Tel. 0143/329.713

ECCEZIONALE PROVA SU STRADA SABATO [illegible] E DOMENICA 25
A [illegible] DEI MIGLIORI PILOTI DELLA SCUOLA ITALIANA "SPEED CONTROL"
IN ZONA C.I.P.I.A.N. A NOVI LIGURE.
PER PRENOTAZIONI TELEFONARE AI N° 0143/329713 - 329687

La vocalist americana è al Macallé. Al Thunder, concerto-tributo ai Queen

Crystal, dal «soul» al cinema

E Leone di Lernia «battezza» il discobus

Due appuntamenti spiccano tra i tanti che vengono proposti nel sabato sera. Al Macallé di Castelceriolo si esibisce alle 22,30 Crystal White, cantante americana dal lungo curriculum: si è esibito, tra gli altri, con Stevie Wonder e Dizzy Gillespie, recitando Fellini nel film «E la nave va». Con il gruppo Supernaturals, che l'accompagna stasera, è stata anche in tournée nel sud est asiatico. Il biglietto costa 15 mila lire.

L'altro spettacolo di sicura suggestione è al Thunder Road di Codevilla, dove la band A41 ripropone, con grande verosimiglianza, un concerto dei Queen dell'indimenticabile Freddie Mercury.

ACQUI. Al Palladium si balla stasera con Franco Bastelli, nella sala Anni '60-'70-'80 c'è Antonio Maenza e nella terza sala i Procedura Fluvial.

Alla discoteca Villa Olga con al mixer i dj Stefano Pain, Marco Cassanelli e Freddy G.; musica dal vivo con gli F40.

ALESSANDRIA. Per il battesimo del «bus di notte», alle 21, al caffè Marini di piazza Garibaldi intervista il cabarettista Leone di Lernia con le sue «gag». Tre dj e modelle in pista all'Apocalisse di via Dante.

Liscio alla Soms rione Cristo con la Formula Folk, e Valle San Bartolomeo con Pieralda e i Cardinal.

MARENGO. Al Master, musica con i dj Gianni Canova e Andrea «Il conte»; nell'area progressiva con Luca Loi.

Musica al Victoria pub con dj Damiano, Dani, Alto Montalcini e le «Show Girl».

CASALE. Al Tom Boy revival con Bruno dj, con Steve. [s. m.]

All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. [s. m.]

Liscio: al salone Eternit con Enrico e Stefania, alla Virtus con Giusy e i Master, al Prime Viole con i Soleado. [s. m.]

CASTELCERIOLO. R'n'r, rock italiano e blues con i Preludio e New Niki's.

GAMINELLA. All'Omnia, commerciale e underground in room, revival nel «twist privé». [s. m.]

GAVI. Ci anche le ballerine brasiliane nel sabato della churrascaria La Bisbal.

LU. Al Mephisto rock café, funky con gli Effetto G di Milano.

MIRABELLO. Al Ribe Ribe Pub, rock e funky con i DiemmeBi dalle 22,30. [s. m.]

NOVI. Al Saxo Pub sceglie la musica il dj Gian Luca Nerwo, assistito da Angelo Cattaneo.

Al Saint Paul, discoteca con il dj Gian Luca Piccinini.

OLIVOLA. «Suono felice» e la serata allo Swing Hall il trombettista Felice Reggio: lui, Nando de Luca (piano), Marco Vaggi (contrabbasso) e Tony Arco (batteria). [s. m.]

Crystal White, versatile americana che ha collaborato anche con Stevie Wonder e Dizzy Gillespie, si esibisce stasera nella rassegna di Macallè di Castelceriolo. In alto, due componenti della band A41, che al Thunder Road di Codevilla propone un concerto tributo ai Queen

OVADA. Al Mamunja, «Speedlite» con i Max Bondino e Ico Marchelli.

POZZOLO. Si chiama «Lilith» il sabato della discoteca Immagine. [r. c.]

Alla Cometa music-hall, liscio con Paolo Doria.

SILVANO D'ORBA. Liscio con i Saturni al ristorante-dancing Bi-.

TAGLIOLO. Liscio alle Terrazze di strada Caraffa con l'orchestra Piero . [r. bo.]

TORTONA. Musica con il dj Max Pensa al Dock's café.

VALENZA. Liscio con Valentia con Patrizia. [r. c.]

Jazz al Caffé Pesa con il quintetto di Stefano Solani. [s. m.]

VOGHERA. «Piccole canaglie show» stasera al Cowboys Guest Ranch. Brunello Vescovi

Castelletto d'Orba, è in arrivo la bionda soubrette

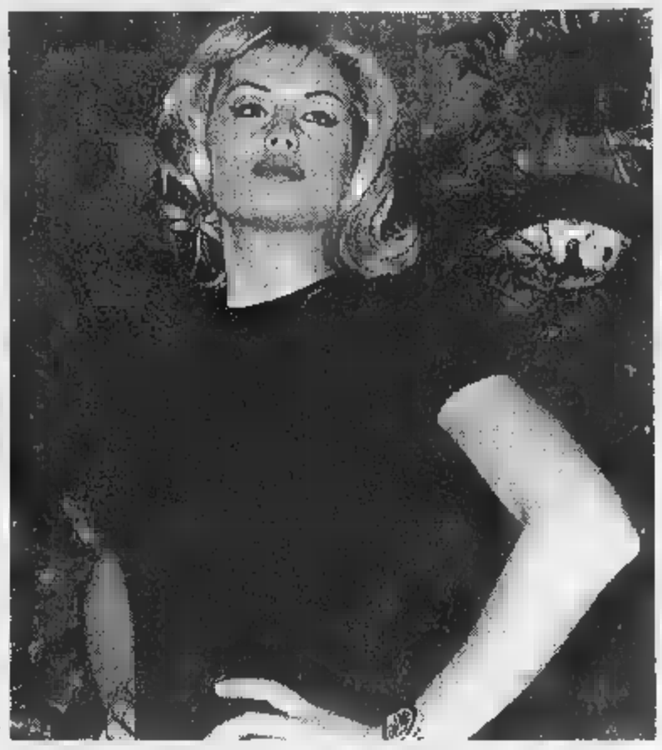
«Ospitata» al Paradiso In con Elénoire Casalegno

CASTELLETTO D'ORBA. Ospitata alla discoteca Paradiso In: questa arriva Elénoire Casalegno, bionda partner di Raimondo Vianello nella trasmissione Mediaset «Pressing» e anche presenza fissa «Scherzi a parte», condotto da Lello Arena e Massimo Lopez.

La Casalegno non ha (come pensa qualcuno) origini francesi: «Elénoire è un nome belga - spiega la soubrette, che è italianissima, essendo nata a Savona -; e mi è stato dato perché lo portava mia nonna».

Elénoire Casalegno è salita alla ribalta sui rotocalchi per il suo «flirt» con Vittorio Sgarbi, che la presentò al pubblico della sua striscia televisiva «Sgarbi quotidiani», definendola tout-court «Una Anna con le tette vere».

Poi la storia s'interruppe (pare) per lite da un tatuaggio che Elénoire si fece orgogliosamente su una spalla: «E' come sfregiare un quadro» sbottò il popolare Vittorio, e la Casalegno, che dietro l'aria dolce nasconde un carattere forte, commentò serenamente i giornalisti: «Su certe cose Vittorio è proprio un tipo all'antica». [b. v.]



Elénoire Casalegno, vent'anni, è di Savona: fa da spalla a Vianello su «Pressing»

Casale, il la prima serata le band

CASALE. Slitta a sabato prossimo l'avvio della rassegna «Urlankio» per band emergenti: rinvio servirà per la messa a dell'impianto elettrico nel salone Tartara del mercato Pavia, che ospita la manifestazione (nella foto, il pubblico una passata edizione). Sono 17 le band che saliranno a sul palco: Nova Hera, Do's'n'Don'ts, Nigera, Rave, Dreams of Glory, Happy Dogs, Joule, Jar, Kermit, Electrik Terno, Hsd, From Beyond, Tantra, Talamè, Kristal Dreams, Young Souls Choir e Darklands. [s. m.]

Danza e jazz

Al Civico omaggio a Miles Davis

TORTONA. Va in scena, alle 21, al Civico uno spettacolo della Compagnia Danza Prospettiva Vittorio Biagi: «Omaggio a Miles Davis», il più popolare jazzista degli anni Sessanta.

E' il secondo appuntamento della stagione di danza '97-'98, organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza, in collaborazione con lo Stabile di Torino. Soggetto dello spettacolo è il mondo notturno e affascinante del jazz, attraverso uno dei suoi interpreti più emblematici. Miles Davis ha regalato ai suoi fans emozioni sempre nuove, «be-bop» degli esordi, al «cool» al «free», sino alla sperimentazione elettronica.

Sul palcoscenico Vittorio Biagi, coreografo, interpreta se stesso e la propria infatuazione per Miles Davis: analizza attraverso danzatori solisti il suo rapporto con il grande jazzista, mai affievolito.

I biglietti sono in vendita al botteghino, aperto dalle 17 alle 19,30. [m. t. m.]

GIORNO E NOTTE

Recite

«Le storie di Valbruna»

«Le storie di Valbruna» è lo spettacolo che Enzo Fabbrucci porta in stasera, alle 21,15, al Teatro Verdi di Pontestura. [s. m.]

Classica

Civico, concerto Agimus

A Tortona, stagione concertistica Agimus prosegue, alle 17, nella Sala Giovani del Civico, con un concerto del pianista Luigi Tanganelli, che propone brani di Schubert, Beethoven e Listz. [m. t. m.]

Gospel e spiritual

Valenza, musica in Duomo

Concerto gospel e spirituals stasera alle 21,30 nel Duomo di Valenza: l'iniziativa è del collettivo «Let's sing» di Torino. [r. c.]

Cinema

«Copland» a S. Salvatore

Con la proiezione di «Copland», interpretato da Silvester Stallone, s'inizia stasera, alle 21, al teatro di San Salvatore la rassegna dieci film proposti dal Comune con Radio Gold: ingresso a 7 mila lire. [r. c.]

CINEMA MODERNO
ALESSANDRIA

Symbol
QUESTA SERA
EMILIO ZILIOLI
DOMANI SERA
LUIGI GALLIA
GIOVEDI' GENNAIO
ECLIPS
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

SABATO 24 I LANGAROLI
DOMENICA 25
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

Azienda Commerciale del canavese ricerca per le province di: Torino - AL - BI - VC - NO,
RAPPRESENTANTE
auto munito già inserito vendita articoli tecnici.
Inviare curriculum a Casella Publikompass 18 - 10100 Torino

- Milano, residenziale, giro medio alto, avviamento incrementabile, arredi buono stato. **Cedesi.**
Pregasi telefonare al n. 035/224429 (orari ufficio).

- Asse Milano/Bergamo, giro alto, forte incasso giornaliero, area spaziosa, clientela residenti e passaggio, parcheggio. **Cedesi.**
Pregasi telefonare al n. 035/224429 (orari ufficio).

Gruppo aziendale con sede in Alessandria, operante nel settore dell'automazione industriale
ricerca
N. 1
PROGETTISTA
Requisiti del candidato:
- Età 25-35 anni.
- Di provata esperienza.
- In possesso di Diploma di Perito Meccanico Industriale o Diploma di Laurea in Ingegneria Meccanica o Laurea in Ingegneria Meccanica.
- Con buona conoscenza Autocad (R13 o successivo R14) e padronanza di almeno una lingua straniera (preferibilmente inglese).
- Con capacità di elaborazione dati in ambiente Windows.
Inviare curriculum a: Publikompass 18 10100 Torino.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass
Alessandria Via Vochieri
Tel. (0131) 442.543-442.544

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Tre uomini e una gamba** di Aldo, Giovanni e Giacomo. : 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. 252.079. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Orario: 20; 22,20. L. 10.000;

COMUNALE - SALA . T. 234.240. **Viola bacia** di G. Veronesi, con Argento, M. Ceccherini, V. Mastandrea, R. Papaleo. Orario: 20,20; 22,30. Lire 12.000;

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234. **In & Out**, di Franz Oz, con Kevin Kline, J. Cusack. Orario: 20,10; 22,20. 12.000;

CORSO. Tel. 268.080. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,20; 22. L. 12.000(posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

Tel. 252.112. di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,20; 22. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 252.707. di Orario: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) **Titanic,** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Orario: 18; 22. Lire 10.000; 7000.

Tel. (0144) 322.400. **Viola bacia tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, M. Ceccherini, M. Mastandrea, R. Papaleo. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. (0143) 667.516. **Spice (il film)**, con le Spice Girls, E. John, S. Fry, R. Moore. Orario: 20,30; 22,30. ; 5000.

Tel. (0141) 824.689. **Viola bacia tutti**, di Veronesi, con A. Argento, Ceccherini, V. Mastandrea, R. Papaleo. Orario: 20,30; 22, Lire 10.000; 7000.

Tel. (0142) 452.291. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,45; 18,10; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.061. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 18; 21,30. L. 12.000 (posto unico).

Tel. (0142) 452.875. **007 - Il domani non muore mai**, di R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Pryce, T. Hatcher. Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30. 12.000;

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **Big Fish**, di S. Schwartz, con D. Futterman, S. Townsed, K. Beckinsale. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 702.788. **Auguri prof** di R. Milani, con S. Orlando, C. Pandolfi. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Viola bacia tutti** di Veronesi, con A. Argento, Ceccherini, V. Mastandrea, R. Papaleo. Or.: 22,30. L. 10.000; 6000.

VERDI. Tel. 701.459. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Orario: 18; 22. Lire 10.000; 7000.

IRIS. (0143) 321.472. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 25; 18,30; 10.000; 6000.

Tel. (0143) 78.290. **Sette anni in Tibet** di J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis, D. Wong. Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,20. L. 10.000; 6000.

COMUNALE Tel. (0143) 81.411. **Tre uomini gamba** di e con Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 6000.

LAIRA. (0143) 62.695. **di non ritorno.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove la emozioni sono su grande schermo.

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.80. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** V. M. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 18,05; 20,30; 22,40.

CIAK corso 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono . 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Bozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 365.2057. **Tre uomini e gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. **L'avvenire del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Come tremula.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda civile americana.** : 16,30; 18,30;

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Virtise.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Punto di non ritorno.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 582.1788. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. Ore 20,30 **Eugenij Onegin**, di Petr Ilic Cajkovskij (Turno Regione 2) E. Tabakov direttore, regia V. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Ore 16,30 - 14° concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Turno Giallo. Stagione sinfonica 1997/98 dir. Roberto Abbado, pianista N. Lugansky. In programma musiche di: Rachmaninov, Busoni, Stravinskij. Polit. L. 50.000, Ingr. L. 30.000. Inf. tel. 810.4863 - 810.4861.

Volley, tutti i confronti della giornata. A Novi c'è l'Arno Misericordia

Pantera: assalto a Pinerolo

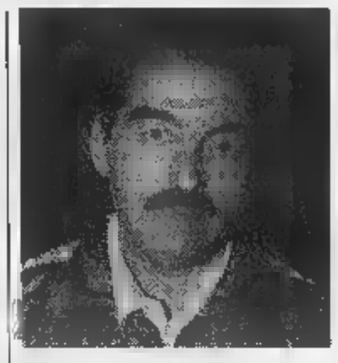
E «debutta» in panchina il trainer Perez

L'arrivo del nuovo allenatore, Oscar Perez, porterà i primi due punti alla Pantera Alessandria, nella B2 maschile di volley? E' questo l'auspicio del presidente Pizzo e dei giocatori, che stasera cercano il «miracolo» sul difficile campo di Pinerolo.

Più agevole il compito della Mangini Novi, che riceve (ore 21,15) i toscani dell'Arno Misericordia. Nella C femminile, la San Marco Valenza scende sul parquet della «cenerentola» Cogne, mentre la Spendibene Casale affronta in casa (ore 21) la capolista Vallemosso.

In C maschile, la Suprema Alessandria ospita il Mangiaben Asti. La Plastipol Ovada gioca al «Geirino» con il Biella. Proibitiva trasferta a Valdengo per l'Ice Casale che è comunque in crescita.

In C femminile, l'imbattuta Plastipol vuole fare un sol boccone del Rivarolo Canavese. Vittoria alla portata anche per Europa Metalli Novi e Pgs Vela Cra Alessandria, contro Ciriè e Candelo. In D: Sanmartinese Novara-Blindo Valenza, Occimiano -Occhieppo, Condove-Derthona, Trecate-Ardor Casale, Spendibene-Piossasco, Brandizzo-Villanova. [m. d.]



L'allenatore Oscar Perez

SPORT FLASH

Calcio

Juniores: il Derthona fa l'esame al Ventorina

Nel campionato Juniores nazionale, soltanto il Derthona è impegnato in casa, oggi contro il Ventorina. Le altre formazioni alessandrine, invece, giocano fuori: la Novese a Fucecchio, il Casale a Verbania e il Valenzana a Caltignaga. [r. c.]

Prima categoria

Il Cassine gioca a Bosco tre club in lotta a Molare

In Prima categoria il Cassine è di scena a Bosco Marengo (alle 14,30) mentre il Fresonara partecipa al triangolare di Molare, dove scendono in campo schierate Castellettese e Silvanese (alle 15). [r. c.]

Acsi

Basaluzzo, al palasport 4 confronti nel weekend

Dopo la sosta natalizia con le festività, riprende oggi il campionato provinciale di calcio a 5 Acsi. Alle 15, al palasport di Basaluzzo, è in programma Arturo team-Taglieria; alle 16, Rivarone-Salumificio Gay bar Beppe. Domani si disputano: Caffè Nancy-Pro loco Grondona (alle 10) e Real Virtus-Rangers Arquata (alle 11). [r. c.]

FOOTBALL AMERICANO

Oggi per i novesi una decisiva tappa d'avvicinamento al titolo tricolore

Knights: prima sfida scudetto

Ad Andora finale «west-division» con i Blacks

NOVI. Primo test scudetto per i Saint George Knights che stasera (ore 20,30), sul campo neutro di Andora, disputano contro i Blacks Torino la finale della west-division del campionato Ifl di football americano. E' la penultima tappa d'avvicinamento al titolo tricolore: la vincente sfiderà nella partita decisiva i Dogi Marghera che hanno trionfato nella east-conference.

Per il team novese, l'incontro con i Blacks ha un sapore particolare. La rivalità tra i due club è notevole e i «cavalieri» vogliono ribadire la supremazia evidenziata nella regular-season con due sofferte vittorie.

«Ora però è un'altra storia - ammonisce il presidente dei Knights, Roberto Casonato -. Nel football americano basta uno schema sbagliato o un intercetto degli avversari per sovvertire in pochi secondi l'esito di una gara. Siamo consapevoli di avere un eccellente organico, ma non ci sentiamo favoriti. Sarà dura battaglia».

Il coach La Rocca deve rinunciare al militare Orsi e all'infortunato Anello, ma recupera Di Pietro e Grondona che avevano disertato le ultime due del girone eliminatorio. [m. d.]

Basket: gara facile per l'Oikos, un derby a Valenza

Coates con due novità in campo a Valmadrera

L'Oikos difende stasera, alle 21, sul campo della Lungobardos Pavia il primato in C1 conquistato di fresco. Gli avversari ultimi in classifica, una sola vittoria in sedici gare. Il pronostico è a senso unico, ma proprio per questo la concentrazione dovrà essere doppia.

E' sempre in emergenza il Derthona, impegnato stasera a Lecco: prsoegue l'indisponibilità di Chiappano, ma le difficoltà esaltano i bianconeri.

Serie C2. Match-clou del campionato domani, alle 18 ad Asti: il Cierre capolista riceve il Polaris Casale, seconda. Sempre domani, alle 17,30, il Valenza ospita la Blindo Office San Salvatore un derby sicuramente acceso. Tra gli «orafi» è incerto Ferrante, la Blindo dovrebbe recuperare Bellinaso. Reduce dal successo di Alba, il Candiotto Serravalle riceve stasera il Dogliani, alle 21.

Nel torneo ligure, domani la Tre Rossi Ovada affronta il Cogoleto: bisogna vincere per non perdere di vista i playoff.

Serie D. Giocano in casa le squadre della provincia: Pacquola Castelnuovo (alle 21,15 con il Gattinara), Novi (alle 21, con la Veloces Vercelli), Casale basket (alle 18, con il Chivasso) e Asso da picche (domani, 20,30, Dravelli Moncalieri).

Femminile. Due rinforzi importanti per la Coates: il play Martiradonna e l'ala Milanta esordiscono alle 21 sul campo del Valmadrera, ultimo a zero punti. [b. v.]

IL REFERENDUM

SABATO 24 GENNAIO 1998

Golden boys

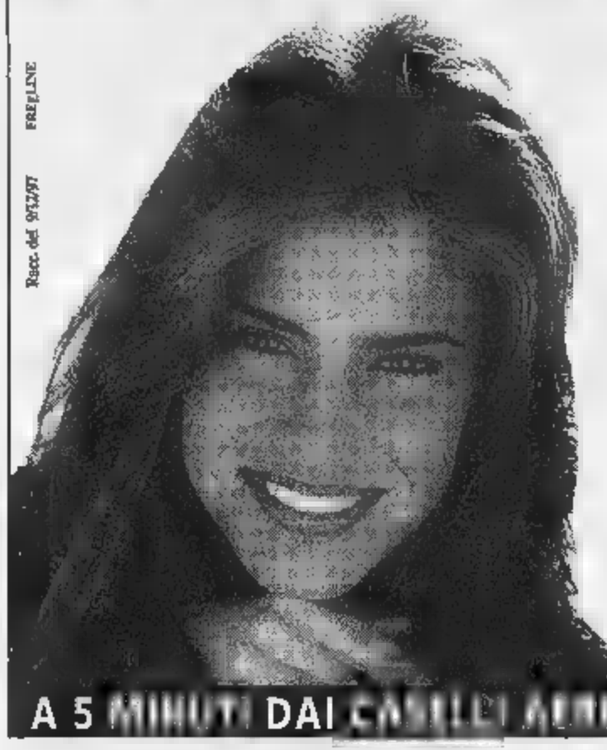
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a *La Stampa, via Cavour 5, Alessandria*

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
	società

Per il referendum «Golden Boys» continuano a pervenire tagliandi relativi a giovani calciatori tesserati per squadre dell'intera provincia. L'iniziativa de «La Stampa», giunta al secondo anno, ha come scopo quello di far conoscere i ragazzi che scendono in campo ogni fine settimana. Si ricorda agli sportivi che le schede possono essere inviate sia utilizzando il servizio postale sia consegnate a mano presso gli uffici della redazione in via Cavour 5. E' preferibile allegare ai tagliandi una fotografia del calciatore votato, con una breve storia calcistica del singolo atleta. [r. g.]

I SUPERSALDI di Giglio Bagnara continuano



ULTERIORE ABBATTIMENTO DEGLI SCONTI
FINO AL 60% SUGLI ARTICOLI IN SALDO.

OGGI
ORARIO CONTINUATO
9.30 - 19.30

GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente
tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AUTOSTRADALI E PEGLI — PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

In poco più di 3 metri 850 cc. 5 porte
MOVE
l'auto che non c'era.

L'amarete dentro perchè ha tutto. Motore 1300 cc. 16 valvole, doppio air-bag, climatizzatore*, servosterzo, ABS*, vetri elettrici, tanto spazio e 4 ruote motrici. L'amarete fuori perchè è sportiva, compatta. E così irresistibilmente esclusiva.

Es-Terios.

*Versione SX.

Terios. Irresistibile Daihatsu.

1300 cc. 4x4

Per gli incentivi sulla rottamazione consultare i Concessionari.

Concessionaria per Alessandria e provincia
DAIHATSU
AUTOPOOL
VALENZA
Viale Galimberti, 5
Tel. (0131) 92.77.70
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA:
ALESSANDRIA - CASALE
ACQUI - OVADA

SOLO DAL CUORE DEL MAIS.

Olio Cuore è dietetico, ricco di vitamine E (100 mg/100 g) e B6, ■ di acidi grassi polinsaturi.
Olio Cuore è un condimento sano, ideale per una corretta alimentazione.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

LISTE NOZZE

CI SONO AVVENIMENTI
CHE SI POSSONO EVITARE...

Scena dal film "Divorzio all'italiana" con Marcello Mastroianni

...FACENDO LA LISTA NOZZE DA

GRUPPO UNI-EURO

siamo presenti
alla Grande
Fiera degli Sposi
IDEA SPOSA '88
Torino Esposizoni
22gen. -1 feb.

LISTE NOZZE SENZA PARAGONI !

AOSTA SAINT CHRISTOPHE

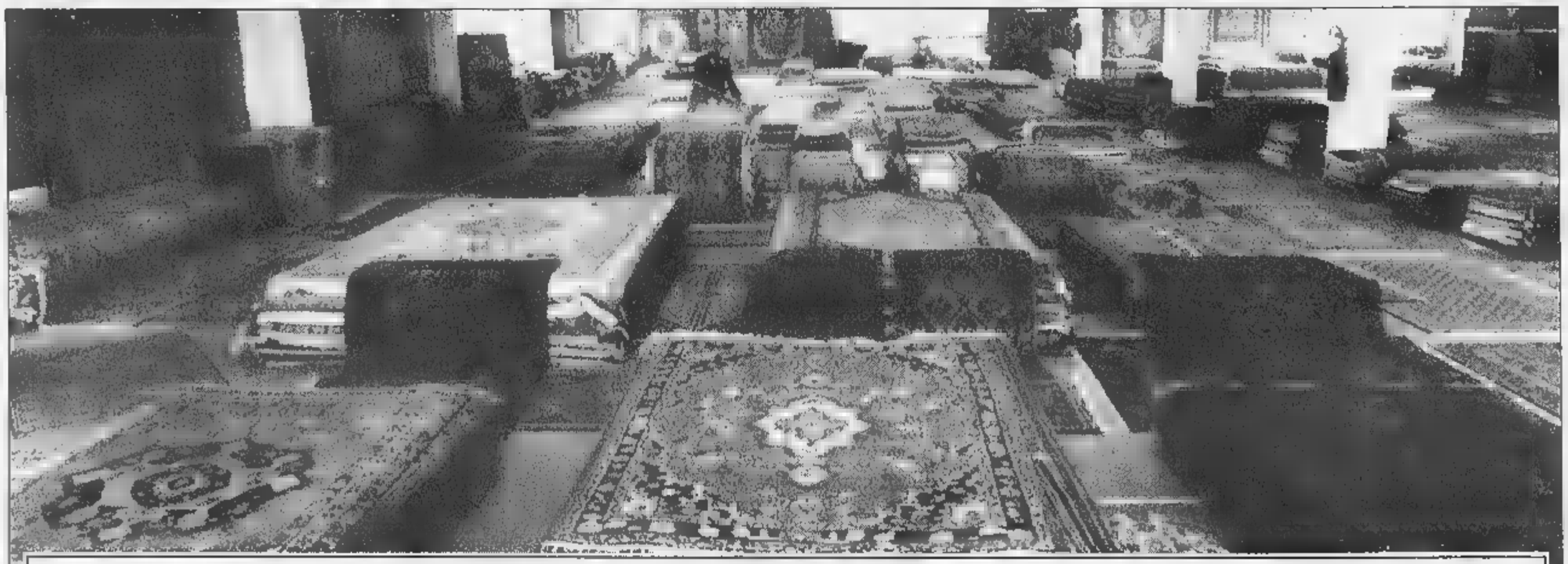
località GranChemin,114 tel.0165/235415

Il più grande centro specializzato in tappeti orientali del Piemonte

SCANTAMBURLO TAPPETI

Antiquariato ed oggettistica inglese

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Via Casale 77, LESSOLO - IVREA - Tel. 0125 58836



Continuano i grandi saldi

Tutto a metà prezzo Prendi 2 Paghi 1

Venite a visitarci, troverete oltre 20.000 tappeti di tutte le misure per tutte le tasche, su una superficie espositiva di 2.000 mq.

PERSIANO MAHAL VECCHIO	370x278	~~3.800.000~~	L. 1.900.000
PASSAT. PERS. HOSSEINABAD	805x70	~~3.600.000~~	L. 1.800.000
PASSAT. PERS. HOSSEINABAD	980x90	~~4.200.000~~	L. 2.100.000
PERSIANO KILIM	250x180	~~900.000~~	L. 450.000
PERSIANO ARDECAN	248x145	~~1.800.000~~	L. 900.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	247x157	~~1.200.000~~	L. 600.000
PERSIANO SHIRAZ	146x100	~~500.000~~	L. 250.000
PASSATOIA SHIRAZ	272x78	~~600.000~~	L. 300.000
PARURE CINESE 3 PEZZI	159x79	~~580.000~~	L. 290.000
CINESE TONDO	122x122	~~300.000~~	L. 150.000
TAPPETO MODERNO ARL	200x140	~~240.000~~	L. 120.000
PASSATOIA [illegible] SCALE		~~40.000~~ al m.	L. 20.000 al m.
TAPPETO MODERNO	153x92	~~180.000~~	L. 90.000
PERSIANO NAIN	263x162	~~2.800.000~~	L. 1.400.000
PERSIANO NAIN	302x200	~~4.600.000~~	L. 2.300.000
PERSIANO MIR	303x215	~~2.200.000~~	L. 1.100.000
GABBE' ROSA	181x120	~~1.000.000~~	L. 500.000
GABBE'	236x169	~~1.900.000~~	L. 950.000
PERSIANO SHIRAZ	251x147	~~1.200.000~~	L. 600.000
PERSIANO AFSHARI	233x162	~~1.400.000~~	L. 700.000
PERSIANO MASHAD	301x197	~~1.600.000~~	L. 800.000
PASSATOIA HOSSEINABAD	305x81	~~1.200.000~~	L. 600.000
PERSIANO VERAMIN	300x200	~~3.000.000~~	L. 1.500.000
COPPIA PERSIANI	100x60	~~400.000~~	L. 200.000
COPPIA KASMIR DIS.PREGHIERA	90x80	~~400.000~~	L. 200.000
PERSIANO TAJABAD	244x136	~~1.100.000~~	L. 550.000
PERSIANO MAHAVAND	200x130	~~1.500.000~~	L. 750.000
PERSIANO SHIRAZ	127x72	~~260.000~~	L. 130.000
SACCA PERS. PER CAMMELLO	129x72	~~400.000~~	L. 200.000
PERSIANO NAIN	130x80	~~700.000~~	L. 350.000
PASSAT. SETA INDIANA	330x76	~~760.000~~	L. 380.000
PASSAT. SETA INDIANA	366x92	~~1.000.000~~	L. 500.000
PASSAT. SETA INDIANA	305x76	~~680.000~~	L. 340.000
PERSIANO MIR	206x135	~~900.000~~	L. 450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	251x205	~~2.000.000~~	L. 1.000.000
PERSIANO YALAME'	255x210	~~3.700.000~~	L. 1.850.000
PERSIANO NAIN QUADRATO	200x200	~~1.900.000~~	L. 950.000
PERSIANO MASHAD	336x253	~~3.800.000~~	L. 1.900.000
PERSIANO KIRMAN	150x150	~~900.000~~	L. 450.000
PERSIANO HAMADAN VECCHIO	230x140	~~900.000~~	L. 450.000
KIRMA LAVER	160x100	~~500.000~~	L. 250.000
PERSIANO GUM	152x111	~~1.500.000~~	L. 750.000
PERSIANO NAIN	150x100	~~600.000~~	L. 300.000
PERSIANO YALAME'	145x100	~~900.000~~	L. 450.000
PASSATOIA INDIANA	186x62	~~400.000~~	L. 200.000
ARDEBIL SETA	155x100	~~1.300.000~~	L. 650.000

I TAPPETI SONO REALMENTE ESPOSTI CON QUESTI PREZZI

Pagamenti dilazionati - Ambientazioni a domicilio

[illegible]

APERTI ANCHE LA DOMENICA

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno delle foes per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Medici ospedalieri in stato di agitazione. Lo scontro tra Usl e Regione

Sanità, guerra di burocrazia

Rischi di ricadute sull'attività assistenziale

AOSTA. Il direttore generale dell'Usl, Gilberto Bragonzi, ha sospeso le trattative sulle incentivazioni al personale sanitario in seguito alle contestazioni rivoltegli dalla Regione sulla «lettura» del bilancio '96 dell'Azienda sanitaria. E i sindacati medici hanno proclamato lo stato di agitazione in attesa di chiarimenti, sollecitati anche dal Collegio dei primari, sulla «situazione tra Regione e Usl, che crea di fatto gravi difficoltà nell'espletamento delle normali attività assistenziali».

La decisione di Bragonzi è seguita agli annullamenti da parte della giunta regionale di tutte le deliberazioni riguardanti progetti-obiettivo da lui adottate e ad una richiesta di chiarimenti avanzata dalla Regione «in cui si rivela l'impossibilità da parte dell'Usl di incrementare dell'1% il fondo per le incentivazioni al personale, data la situazione di disavanzo '96».

Il dottor Gilberto Bragonzi

La vicenda che vede contrapposti Usl e assessorato della Sanità si riferisce a questioni formali. Sei le delibere dell'Usl riguardanti progetti-obiettivo respinte dalla Regione «per vizi di forma» spiega il coordinatore dell'assessorato della Sanità, Federico Montesanti. «Vizi che per me non sussistono - ribatte Bragonzi -, ma provvederemo a rifare le delibere».

Più spinosa la questione legata al disavanzo che dal consuntivo '96 redatto dall'Usl ammonta a oltre 11 miliardi. «In base a tale risultato negativo l'Usl non può incrementare il fondo per le incentivazioni sulla produttività facendo riferimento alla minor spesa di circa 2 miliardi desunta dalla differenza tra i costi sostenuti, che sono di circa 219 miliardi, e la cifra convenzionale di 221 miliardi che la Regione, sulla base del pre-consuntivo '96, ha considerato come base di calcolo dell'importo da destinare alle incentivazioni» spiega Montesanti.

Decisa la replica di Bragonzi: «Il nostro primo bilancio preventivo '96 fu redatto senza disporre di precedenti consuntivi. Sulla base di quel documento la Regione stanziò 210 miliardi per la spesa sanitaria. Tale cifra rappresentava una sottostima delle spese correnti che nell'aggiornamento di bilancio dell'aprile '96 calcolammo in 225 miliardi. Tale documento fu approvato dalla Regione così come il terzo bilancio preventivo in cui le spese correnti furono ridotte da 225 a 221 miliardi. E' in base a questa cifra che, a fronte di 219 miliardi di spese sostenute, ritengo di aver concluso l'esercizio '96 con un risultato positivo».

Perché, allora, dal consuntivo dell'Usl emerge un disavanzo di 11 miliardi? «Mi era stato spiegato che per ragioni formali il documento andava redatto così. Ma di fronte alla contestazione del risultato positivo ottenuto mi vedrò costretto ad annullare quel bilancio e a rifarlo come va rifatto».

Beatrice Mosca

L'ospedale di viale Ginevra ad Aosta: i sindacati medici hanno proclamato lo stato di agitazione

UNA SALA OPERATORIA IN MENO

AOSTA. Da oggi fino a marzo l'ospedale di Aosta avrà funzionanti quattro delle cinque sale operatorie. Nei tre mesi saranno fatti lavori di manutenzione «indifferibili». Per questo sarà anche ridotta l'attività dell'ambulatorio di terapia antalgica nella «piatsra» dell'ospedale di viale Ginevra. «Ogni giorno perderemo una seduta operatoria - dice il direttore sanitario Pietro Bosso -, ma ridurremo i disagi al minimo. Non dovrebbero esserci eccessivi ritardi per gli interventi».

PRIMO PIANO

St-Christophe

Antidroga, 4 feriti nell'inseguimento

Un'operazione antidroga è finita ieri sera con quattro carabinieri feriti e un giovane in carcere. Manette per Christian Mondet, 24 anni, di Aosta. E' fuggito, con un tossicodipendente, all'alt dei militari e in auto ha scatenato il caos, urtando anche un brigadiere. Una «Punto» civetta, chiamata a rinforzo da St-Vincent, si è schiantata a Verrayes. Tre militari sono finiti all'ospedale. I fuggitivi hanno fatto in tempo a lanciare dal finestrino una busta contenente cocaina. PAG. 39

Aosta

Viaggio nella città Il quartiere Cogne

«Il Comune? E' il padrone che ci trascura». Parole di abitanti di via Gran Paradiso, nel quartiere Cogne, dove per richiamare l'attenzione delle autorità è sorto anche un comitato intitolato «Il Traguardo». I cittadini vogliono migliorare la vivibilità dell'area, si sentono trascurati. E la convivenza tra generazioni appare difficile, anche se emerge nei dialoghi con la gente la nostalgia di un passato civile e industriale ricco di emozioni. PAG. 38

Aosta

Commercio, dubbi sulla riforma

La Facom Confesercenti non organizzerà serrate e cortei di protesta contro il decreto legislativo del governo sul commercio. «Ciò non significa che quel provvedimento ci piaccia, ma non vogliamo creare allarmismi» spiega il presidente della Confesercenti in Valle d'Aosta, Gianloreto Angeli. E le associazioni di categoria spiegano cosa c'è da cambiare nella riforma Prodi. PAG. 39

Avevano tutta l'attrezzatura per modificare il metallo e costruire la «dentatura»

In 3 presi con le chiavi della banca

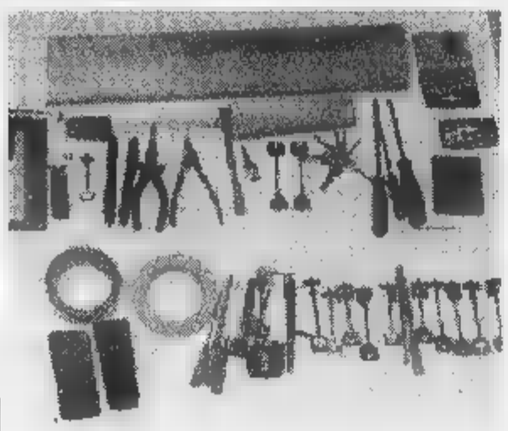
Uno fu condannato per un colpo da 35 miliardi

NUS. Lime, cacciaviti, pinze e morsetto, persino modelli di chiavi e un paio quasi pronte: un armamentario che è costato l'arresto ad Alfredo Tadiotto, 44 anni, di Ivrea; Filippo Pierfelice, di 36, domiciliato a Milano; Gianfranco Cardone, di 54, di Torino. Una chiave, poi, sembrava fatta apposta per aprire la porta sul retro della Banca di credito cooperativo di Fenis - Nus - Saint-Marcel. Per i tre, il sostituto procuratore Fabrizio Celenza ha ipotizzato il reato di tentato furto. Dopo due giorni di carcere a Brissogne, Tadiotto e compagni hanno ottenuto gli arresti domiciliari.

Sono stati i carabinieri di Nus a scoprire Tadiotto, Pierfelice e Cardone, fermi su una «Renault Laguna» in un parcheggio a ventina di metri dalla banca. Appena visti i militari, i tre hanno cercato di nascondere con i piedi gli arnesi sistemati su una tavola di legno e appoggiati sul tappetino dell'auto.

Erano le 3 di lunedì. In quella notte, a Nus e quasi mezzo metro di neve. I militari hanno controllato al terminale le identità dei tre: Tadiotto risultava condannato a 12 anni per la rapina della Securmark, avvenuta nell'84 a Roma. Una chiave trovata nell'auto, poi, faceva quasi un giro completo nella serratura della porta sul retro della banca del paese.

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO



Sopra, gli arnesi trovati nell'auto dei tre finiti in carcere. A fianco la Banca del credito cooperativo di Fenis-Nus e St-Marcel

Guidava l'auto su cui viaggiava il padre

Morì nello scontro Il figlio «patteggia»

AOSTA. L'auto finì contro il guard-rail, nel buio di una notte d'inizio estate. La lamiera sfondò l'abitacolo e Adem Petovic, 54 anni, slavo residente a Parigi, morì sul colpo.

Alla guida di quell'auto c'era il figlio della vittima, Esad, di 31 anni. Il rimorso per quell'incidente non lo ha più abbandonato, tanto da costringerlo a lunghe cure in un ospedale psichiatrico francese.

E ieri mattina, la dinamica di quell'incidente è stata ricostruita nell'aula della pretura di Aosta, dove il dramma umano di quel ragazzo si è mescolato all'inevitabile inchiesta giudiziaria, avviata con l'accusa di omicidio colposo. Assistito dall'avvocato aostano Corrado Bellora, Esad Petovic (assente) ha scelto il patteggiamento, davanti al pretore Eugenio Gramola: 6 mesi di carcere, con la sospensione condizionale della pena.

Il processo non toglie e non aggiunge nulla al dolore di Esad Petovic. Ricorderà per sempre quello schianto sull'autostrada del Monte Bianco, accaduto un venerdì sera di fine giugno del '96.

Esad guidava una Peugeot 405, al suo fianco c'era il padre Adem, seduta dietro la moglie della vittima, Akila, di 47 anni, anche lei rimasta ferita nell'incidente. Una famiglia di origini slave, ma residente a Parigi. L'auto viaggiava sulla corsia Sud del tratto Morgex-Aosta Ovest. Alle 20,50, lo schianto frontale contro il guard-rail che delimita l'uscita di Aosta Ovest, nel territorio comunale di Saint-Pierre.

La barriera d'acciaio sfondò l'abitacolo della Peugeot, colpendo in pieno Adem Petovic. Arrivarono i vigili del fuoco e i medici del «118», ma per il turista francese non ci fu nulla da fare. L'uomo morì sul colpo. Esad riportò ferite guaribili in 10 giorni, mentre sua madre fu giudicata guaribile in 35 giorni. Il giovane slavo si riprese in fretta dalle ferite dell'incidente, ma non ha mai cancellato completamente lo shock per la morte di suo padre. **[s. ser.]**

Aosta

Agostino Filippa campione italiano

Il gressonaro Agostino Filippa (nella foto) ha vinto ieri in Val di Fiemme il titolo italiano nella staffetta, insieme con i compagni Maj, Valbusa e Pozzi. Per Filippa, già 6° nello 30 km individuale, è il primo titolo italiano. PAG. 45

TUTTO PER IL
BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza tecnica e condizionamento
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

Con Shenker, un metodo unico e tanti vantaggi per cambiare idea.
COLD HOT
Vantaggi ad alta temperatura per chi sceglie Shenker. Per tutti: PREZZI BLOCCATI AL 1996 e possibilità di iniziare le lezioni in ogni momento. Per gli studenti universitari: corsi speciali per la PREPARAZIONE ALL'ESAME P.E.T., CON RISPARMIO FINO AL 50%. Se il vostro inglese è ancora freddino, chiamateci allo 0165/ 32.031.
Aosta - C.so Battaglione Aosta, 81 - Tel. .031
http://www.portfolioitalia.com/shenker
THE SHENKER INSTITUTES OF ENGLISH
INGLESE CON IL METODO SHENKER
The SHENKER INSTITUTE

VIAGGIO NEI QUARTIERI

«Il Traguardo» ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni ambientali

Via Mont Falère del quartiere Cogne che corre dietro le [illegible] denominate Fresia alte

Le «case Fanfani» sono l'isola felice Viabilità bocciata anche per la neve

Quel comitato nato per rabbia

«In troppi hanno la mentalità da assistiti»

UN Comitato sorto per rabbia nei confronti delle istituzioni»: «Il Traguardo» rappresenta, per un numeroso gruppo di abitanti del quartiere Cogne, il simbolo [illegible] un obiettivo da raggiungere per migliorare la vivibilità del loro «pezzo» di città. «Il Comune? Il padrone che ci trascura», dicono alcuni residenti in via Gran Paradiso. «Siamo nel caos - dice Giovanni Mileto, abitante della via, rappresentante del Comitato -. La negligenza nel servizio di sgombero neve comporta lo sconvolgimento dei parcheggi [illegible] della viabilità. Come sempre, sarà il sole primaverile a sciogliere i mucchi».

Il «viaggio» nel cuore di questa città nella città focalizza il volto poliedrico di un rione in cui la convivenza tra generazioni è difficile. Si parla poi di degrado come di una realtà acquisita, che la gente si sente addos[illegible]. «Hanno asfaltato il piazzale Monte Bianco, mentre il nostro [illegible] ancora un quadrato polveroso [illegible] dissestato - dice Ferruccio Miazzo, Fresia basse di viale Gran Paradiso -. La trascuratezza dell'insieme è più evidente nella vicina via Capitano Chamonin dove nelle due case sgomberate da tempo non sono stati avviati i lavori [illegible] ripristino».

Eppure nelle varie rimostran[illegible] emerge, in maniera chiara, il desiderio che le modifiche alle strutture non stravolgano la «fisionomia» di un quartiere che vive nei ricordi di un passato ricco di emozioni, «troppo bello per essere dimenticato», commentano gli abitanti «pionieri».

La quarta generazione della famiglia Frison è rappresentata da Vittorio, case Gazzera basse, [illegible] viale Monte Bianco. Edifici costruiti nel 1939, ormai corrosi dal tempo e dall'incuria. «L'ex proprietario, la Cogne, - dice Frison - non si è mai preoccupata di una accurata manutenzione, lasciando in "eredità" al Comune stabili fatiscenti [illegible] inquilini [illegible] la mentalità [illegible] assistiti. Assurdo pretendere dall'amministrazione continui interventi per le più svariate mancanze». Questa famiglia ha ristrutturato l'alloggio a spese proprie, pur sapendo che, fra [illegible] molto, arriveranno le ruspe per il riordino di quel lotto. «Stiamo bene nel quartiere», confessano i coniugi Frison.

Ed è proprio questo «star be[illegible] la molla che ha incentivato la stragrande maggioranza dei residenti del rione [illegible] sostenere esborsi anche ingenti per ristrutturare l'appartamento. Colpisce il contrasto fra gli stabili a [illegible] piano, cadenti e gli eleganti condomini costruiti a pochi metri.

Case Stura e Filippini, i due caseggiati anonimi che di antico hanno soltanto la data [illegible] costruzione, gli anni '20/30. Facciate delle [illegible] stinte, «sorreggono» balconi fioriti voluti dall'ambizione degli abitanti di abbellire. [illegible] tutti i costi, l'ambiente in cui vivono. Eppure [illegible] Pasquale Pascuzzi, 31 anni, un lavoro precario [illegible] poche prospettive, non interessa [illegible] grigiore dell'insieme. «Ho un tetto - dice - che mi dà la sicurezza indispensabile a chi è lontano dalla famiglia». Gli ascensori, l'unica situazione positiva «che contribuisce - dice Michele Raso - ad alleviare le difficoltà degli anziani, soprattutto; il degrado generale è sotto gli occhi di tutti».

Da tempo, [illegible] Comune ha progettato un'opera di ripristino per restituire un certo decoro ai due palazzoni e migliorare il tessuto sociale dell'area. L'ampio cortile, comune ai due fabbricati, è il grande parcheggio, sommerso dall'acqua, quando piove, in alcuni tratti lungo il marciapiede delle Filippini. «La rete fognaria va rifatta», sottolinea la gente e parla anche della difficoltà di «integrazione dei nuovi arrivati».

Ma per chi vive, [illegible] livello commerciale, il quartiere, la scarsità di illuminazione pubblica, una pulizia approssimati[illegible] e la carenza di sorveglianza da parte delle forze dell'ordine favoriscono episodi spiacevoli, furti sulle auto, soste di ragazzi poco inclini a rispettare regole e buona educazione. «Abbiamo messo due faretti [illegible] spese nostre», dice Marinella Cannatà, esercente nella zona di via Vuillerminaz, Mont Falère e Colonnello Alessi, triangolo di strade «dimenticato da Dio», secondo gli abitanti.

«Il caos cronico della viabilità è appesantito dalla neve non spalata», dicono Annamaria Vencato e Pasqualina Fazari. Si respira un malumore generale, accentuato fra quegli inquilini ansiosi di diventare proprietari degli alloggi. «Quando verrà avviato [illegible] piano vendita?», chiede Emilio Palermo, da [illegible] anni alle case Fresia alte, in via Monte Cervino. E' piuttosto contenuta la propensione all'acquisto, considerata la fatiscienza degli edifici. «Il quartiere - aggiunge Palermo - ha perso il suo fasci[illegible] e anche la tranquillità; rimane soltanto il vantaggio degli affitti modici».

Le case Giacchetti, altri due «casermoni» realizzati, senza risparmio, negli Anni '20. L'istituzione del Comitato alla fine degli Anni '80 ha facilitato il dialogo tra abitanti e Comune. «Abbiamo cessato l'attività - informa Lorenzo Magri - per i troppi contrasti sorti con alcuni inquilini, critici verso ogni nostra iniziativa». E' quasi unanime, però, il plauso per le opere di abbellimento apportate dal Comune. L'ultima, l'installazione degli ascensori. La via Pollio Salimbeni separa questi stabili dalle case «Fanfani», la vera «isola felice» del quartiere. «Case ristrutturate e riscattate da molti anni», fa sapere Giovanni Cantelli. «L'ambiente è tranquillo [illegible] non esistono carenze strutturali», per Walter Roveyaz. Un'unica «macchia»: la penalizzante carenza di luci sulla via Liconi.

[illegible] Lucchini

Il «monumento»

NESSUN dubbio, [illegible] quartiere Cogne era il più ordinato di Aosta. Una [illegible] chiera, attraversata da vie, abbellito da viali e giardinetti privati, con aree verdi e di parcheggio.

Molti interventi sono stati fatti, le case sono più decorose, tinte pastello hanno preso il posto del grigio, del nero. Ma le vie, adesso, o finiscono contro palazzoni o si annodano in cortili forse privati, for[illegible] pubblici, chissà? In più c'è il «grattacielo», dietro la chiesa, contornato da una strada a gomito, [illegible] proprio in curva un «monumento» alle cose progettate [illegible] non fatte: un semaforo inutile. E spento.

In alto a sinistra, Giovanni Mileto Dall'alto, Ferruccio Miazzo Emilio Palermo e Lorenzo Magri

REFERENDUM

SABATO 24 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO della VALLE D'AOSTA

IL [illegible] DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

[illegible] E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

[illegible] IL [illegible] DELL'ANNO.
[illegible] postale 702 - [illegible]

Molti, moltissimi voti stanno arrivando alla casella postale di Torino per il referendum della «Stampa» sul «Personaggio dell'anno». E' però importante ricordarsi che le fotocopie del tagliando non sono valide, i voti utili [illegible] soltanto quelli espressi sulla scheda originale ritagliata dal giornale.

Gara in Colorado

Ezio Marlier nel «top 8» del ghiaccio

AOSTA. Ezio Marlier, specialista dell'arrampicata su ghiaccio [illegible] la tecnica «piolet traction», ha partecipato in Colorado, alla 3ª edizione dell'«Artic Wolf International Ice Festival». La manifestazione, ideata dal «ghiacciatore» americano Jeff Lowe, riunisce ogni anno i migliori specialisti dell'arrampicata [illegible] ghiaccio nella cittadina di Juray in mezzo alle Red Mountains.

Ezio Marlier, unico italiano, è stato chiamato [illegible] uno dei «top 8» con [illegible] giapponese, un islandese, un inglese [illegible] 4 statunitensi. Nella settimana di permanenza in Colorado, Marlier e gli altri ghiacciatori hanno arrampicato sia sulle Montagne Rocciose sia sulle Red Mountains. Marlier ha affrontato una parete denominata «Little Tank» con difficoltà di 6° superiore ed una parete nota come «Seventh Tentacoles» [illegible] difficoltà di 7° superiore. Nella dimostrazione, il «ghiacciatore» doveva mettere in evidenza stile, tecnica, efficienza, sicurezza e pulizia nell'arrampicata. [a. c.]

Aosta e Châtillon

Due corsi di francese a febbraio

AOSTA. Due corsi dell'«Alliance française» in programma per il mese di febbraio. Il primo è destinato a chi vuole prepararsi per la prova di francese relativa ai concorsi regionali, comunali [illegible] dell'Usl. Durante le lezioni ci saranno momenti dedicati all'approfondimento delle «dictée» [illegible] uno spazio per l'orale. Il corso s'inizierà lunedì 9 febbraio, alle 19,30.

Il secondo [illegible] è invece destinato soltanto [illegible] chi vuole affrontare lo studio della lingua parlata. La prima lezione [illegible] prevista sempre per lunedì [illegible] febbraio, ma alle 18.

Corsi [illegible] francese [illegible] stati organizzati dall'Alliance anche a Châtillon, in collaborazione con la biblioteca: un corso per principianti, un corso per bambini delle scuole elementari e un corso di preparazione ai concorsi regionali, comunali e dell'Usl.

Per le iscrizioni, gli interessati devono rivolgersi alla segreteria di Aosta dell'Alliance française, in via Porta Pretoria 19 (telefono 0165/42331). [aa. b.]

Oggi [illegible] domani

Cri volontari rinnovano lo statuto

AOSTA. Si ritroveranno oggi e domani i volontari del soccorso della Croce Rossa Italia nel Consiglio nazionale, il primo del '98, in programma, [illegible] partire dalle [illegible] 10, all'hotel Europa. «Converranno - dice Ettore Viérin, presidente del Comitato regionale della Cri - gli ispettori dei volontari delle varie regioni italiane e i delegati tecnici, a livello nazionale, con competenze nei settori della protezione civile, delle radiocomunicazioni». All'ordine del giorno, la discussione relativa all'applicazione, nell'ambito del volontariato, del nuovo Statuto della Croce Rossa che, a dicembre, ha avviato il rinnovo dei consigli provinciali, regionali [illegible] nazionali.

«La [illegible] normativa - spiega Viérin - conferirà maggiori competenze ai Comitati provinciali e regionali; in Valle d'Aosta, dove opera soltanto il Comitato regionale, avremo opportunità di scelte gestionali più ampie e, quindi, una maggiore indipendenza, in linea con i principi del federalismo». [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Una disavventura all'ufficio buoni

Ad ottobre, ho acquistato un furgone per la mia azienda [illegible] con i relativi documenti, fattura che attestava l'avvenuto pagamento, assicurazione pagata, bollo auto e patente pagati, mi sono recato presso gli uffici distribuzione buoni carburante per ritirare i medesimi relativi al periodo a cui avevo diritto. Mi viene comunicato dall'impiegata che senza il certificato di proprietà (dovrà [illegible] spedito dalla Motorizzazione di Roma) [illegible] mi può dare i buoni. La stessa [illegible] rassicura dicendomi che non li perderò: ho tempo fino a dicembre e solitamente (siamo al 29 ottobre), in due mesi la Motorizzazione consegna il certificato.

Il 30 dicembre la concessionaria mi avvisa che il certificato è arrivato, lo vado a ritirare il giorno stesso e al ritorno passo dagli uffici distribuzione carburanti. E qui c'è l'amara sorpresa. L'impiegata presente (8° livello, lei dice) mi comunica che per il 1997 è già scaduto il termine [illegible] che quindi li ho perduti. Faccio allora presente che durante la mia precedente presentazione, incompleta del suddetto certificato, l'impiegata mi aveva rassicurato in merito. A questo punto l'impiegata mi spiega che, in prossimità del termine ultimo (23 dicembre) per il ritiro dei buoni, dato che il certificato tardava ad arrivare, potevo procurarmene uno sostitutivo. Domanda: se potevo procurarmene uno sostitutivo [illegible] a dicembre, perché non potevo farlo anche ad ottobre? E perché in prima istanza non mi [illegible] stato comunicato o consigliato dalla solerte impiegata? Nei primi giorni del 1998 ho contattato telefonicamente [illegible] dirigente dell'ufficio che dopo [illegible] ascoltato le mie argomentazioni, mi ha risposto che il loro ufficio ha [illegible] che fare [illegible] 70 mila utenti [illegible] che non possono ripetere [illegible] tutti le stesse cose, mettendo pure in dubbio la mia buona fede sul fatto che l'impiegata non mi [illegible] ragguagliato correttamente. Di questa telefonata, oltre che dello sgradevole ricordo, conservo una registrazione: non vorrei passare per bugiardo un'altra volta.

Gianni Maggioni, Sarre

NUMERI UTILI

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
[illegible] **regionale:** 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
[illegible] 89.421
[illegible] 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411
[illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) [illegible] dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicola, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medi[illegible] urgente)
Distr. [illegible] *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medi[illegible] urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] 28 gennaio [illegible]

Aosta: Agip, via P.S. [illegible]; [illegible], corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Piave; IP, via St-Martin de Corléans; Fina
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); [illegible] IP; **Verrès:** Fina; Erg.a, [illegible] Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) 361545

GUARDIA [illegible]

Caserma Aosta: 235.825

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Giuseppe Pronesti, 76 [illegible] ni, Aosta; Dauphin Boson, 98 anni, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Rhêmes-St-Georges. Consiglio comunale, martedì alle 21,15 per l'approvazione del bilancio '98 [illegible] pluriennale 98/2000, l'approvazione dell'esercizio provvisorio, la determinazione delle indennità [illegible] carica di sindaco [illegible] amministratori [illegible] le indennità di presenza [illegible] consiglieri e componenti la commissione edilizia.

Aosta. La giunta regionale ha approvato [illegible] convenzione [illegible] il «Centro sviluppo» per la revisione del registro delle imprese artigiane. Il progetto prevede che ogni [illegible] con [illegible] questionario, vengano analizzate 800 delle 3796 imprese esistenti.

Aosta. Un finanziamento globale di [illegible] milioni è stato concesso dalla giunta regionale [illegible] 4 imprese valdostane che [illegible] '97 hanno partecipato [illegible] fiere ed esposizioni.

Aosta. Una somma [illegible] [illegible] milioni servirà per l'esecuzione in economia diretta di lavori di impermeabilizzazione [illegible] tunnel di La Clusaz sulla strada regionale [illegible] di Bionaz, per la ristrutturazione di un fabbricato regionale in via Chambéry e per interventi al canale irriguo di Champlong ad Antey-St-André. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Due feriti e un'auto incendiata in uno scontro

Incidente stradale, con un'auto incendiata [illegible] due feriti, ieri alle 13,45 in viale Chabod, all'incrocio con la strada della Consolata. La Fiat Uno [illegible] Ettore Ramires, 52 anni, di Aosta, si è scontrata con la «Punto» di Franca Ravagli Ceroni, 52 anni, anche lei aostana. La «Uno», poco dopo lo scontro, si [illegible] incendiata. S[illegible] intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della polizia municipale. Ramires e Ravagli sono stati trasportati all'ospedale e guariranno, rispettivamente, in 8 [illegible] 15 giorni per [illegible] cranico [illegible] contusioni.

Saint-Pierre

Aspettava il trapianto, viaggio d'urgenza a Parigi

Un auto medica del «118», scortata dalla Polstrada, ha trasportato d'urgenza all'aeroporto di Milano un paziente di Saint-Pierre, di 40 anni, che da tempo aspettava un trapianto di rene. Giovedì sera, dall'ospedale «La Pitié» di Parigi, è arrivato il «via libera» per il trapianto. Medici e poliziotti valdostani hanno quindi accompagnato a tutta velocità [illegible] paziente v[illegible] il primo volo per Parigi.

Aosta

Veltri presenta il movimento politico di Di Pietro

Oggi alle 17, nel salone ducale del municipio, l'onorevole Elio Veltri presenta il nuovo movimento regionale «Valle d'Aosta per l'Europa», che sostiene l'azione politica di Antonio Di Pietro. [a. c.]

Cervinia

Seletto 11° [illegible] Kitzbuehel, miglior piazzamento

Erik Seletto, di Cervinia, ha conquistato in Coppa del Mondo l'11° posto nella discesa libera sprint (2 manche) di Kitzbuehel (Austria). Per Seletto è il migliore risultato in libera della carriera. [p. l.]

St-Christophe, due incidenti per inseguire un giovane fuggito all'alt

Far West per una dose di droga

Un arrestato, quattro carabinieri feriti

SAINT-CHRISTOPHE. Scene da film poliziesco, ieri pomeriggio sulla collina di Saint-Christophe. Un'operazione antidroga dei carabinieri è finita con un giovane in manette e quattro militari all'ospedale, feriti in due incidenti accaduti durante il lungo inseguimento di un'auto sospetta. E tutto per una bustina di cocaina.

La «polvere», una volta prima di essere usata, ha scatenato due giovani aostani che hanno provocato il caos. In carcere è finito Christian Mondet, 24 anni, di Aosta, accusato di resistenza a pubblico ufficiale. Null'altro, perché durante la fuga lui e l'amico tossicodipendente che lo accompagnava sono riusciti a gettare fuori dal finestrino una bustina. Nell'involucro, sono rimaste soltanto le tracce di una sostanza che i carabinieri, da un primo esame, hanno riconosciuto come cocaina. Il resto, è finito in mezzo alla neve. I militari hanno trovato, nell'auto della fuga, due siringhe: una pronta all'uso, l'altra già utilizzata dall'amico di Mondet.

L'inseguimento è cominciato alle 14,30 in località Condemine, a poca distanza dall'albergo «Casale». I carabinieri del nucleo operativo di Aosta erano impegnati, con due auto «civetta», in un'operazione antidroga. Hanno visto arrivare l'auto sospetta, una Renault 5. Alla guida c'era Mondet, al suo fianco un tossicodipendente aostano.

I militari hanno intimato l'«alt» a Mondet. Il ragazzo ha ubbidito, fermando l'auto. Ma quando i carabinieri si sono avvicinati, il giovane è ripartito a tutta velocità, colpendo di striscio un brigadiere (poi medicato all'ospedale) e urtando una auto dei militari. E' cominciato un lungo inseguimento sulle strade collinari. Nel frattempo, i carabinieri hanno chiesto rinforzi. Da St-Vincent è partita una «Punto» con tre militari del nucleo operativo.

Ma a Champagne di Verrayes, l'auto «civetta» (che viaggiava a forte velocità con lampeggiante blu e sirena) si è schiantata contro una Renault «Clio», alla cui guida c'era una donna che svoltava per andare a casa. I tre militari sono finiti all'ospedale con prognosi di 8, 15 e 20 giorni, illesa la donna. E' intervenuta la Stradale di Aosta, per i rilievi, mentre a St-Christophe continuava l'inseguimento. Una delle due auto «civetta» dei carabinieri ha anche tamponato la 126 di Mondet. Tutto è finito quando il giovane si è trovato di fronte, in località Argniod, ad un cumulo di neve. E' sceso tentando la fuga, ma è stato bloccato dai carabinieri. Il «film» era durato fin troppo, per una busta di coca.

Stefano Sergi

Christian Mondet, 24 anni, al centro, arrestato ieri dopo un lungo inseguimento

Critiche le associazioni, ma rifiutano cortei e serrate

«Decreto da cambiare ma senza allarmismi»

GLI UFFICIALI POLITICI

Critica la Fédération

Sul decreto legislativo di riforma del commercio prendono posizione la fédération autonomiste ed il ppi della Valle d'Aosta. Secondo Piercarlo Rusci, coordinatore della Fédération, la riforma va fatta ma dando al mercato regole moderne e non da Far West. La riforma Prodi rischia non solo di liberalizzare e modernizzare il mercato ma di aprire ai consumatore problemi e di dare vita ai Cobas dei commercianti». Per Valerio Beneforti, coordinatore regionale del ppi, il suo partito «è favorevole ad una riforma che allarghi il sistema delle licenze in un'ottica europea. L'allarmismo creato in Valle dalla Confcommercio è giustificato». Nella riforma, dice il comitato regionale del ppi, «deve comunque essere tutelato il consumatore, deve essere individuato il commercio come attività economica e sociale strategica e si dovrà tenere conto degli inconvenienti cui i commercianti andranno incontro». [a. c.]

AOSTA. «Nessuna serrata. Nessun pullman itinerante per l'Italia. Niente cortei di protesta». La Facom Confesercenti della Valle d'Aosta getta acqua sul fuoco delle polemiche scatenate dal decreto legislativo del governo che rivoluziona il commercio.

«Questo atteggiamento - dice il presidente della Confesercenti valdostana Gianloreto Angeli - non significa che il decreto ci piaccia. La normativa non ci soddisfa, ma, a differenza di altre associazioni dei commercianti, non vogliamo creare allarmismi. Aspettiamo ad agitarci almeno fino a quando non avremo piena conoscenza di quello che ci capiterà addosso».

«E poi - aggiunge Angeli - confidiamo nell'azione delle associazioni dei commercianti possa ottenere quelle modifiche che avvicinino di più il provvedimento ai nostri desideri». Per la Confesercenti «l'abolizione del registro esercenti (il Rec) deve essere sostituita da corsi professionali, altrimenti c'è il rischio di deprofessionalizzare il settore». Non solo, dice il presidente Angeli, «ma la semplificazione dei settori merceologici in due sole categorie è eccessiva, in particolare per il comparto alimentare, dove devono invece essere individuati grandi accorpamenti merceologici omogenei e dove bisogna rafforzare gli interventi».

Gianloreto Angeli, che del decreto legislativo condivide il blocco della grande distribuzione, si augura «che la Regione, soprattutto la Valle d'Aosta che ha uno statuto speciale ed alla quale il decreto affida ampie competenze in materia, apporti alla normativa le modifiche che sicuramente emergeranno da un auspicabile confronto con le associazioni». Nel mirino del segretario dell'associazione Giampiero Marovino ci sono gli orari: «E' una liberalizzazione troppo radicale in un Paese che ha già un orario tra i più ampi d'Europa. Le aperture domenicali, nelle località turistiche, dovrebbero essere limitate al periodo di grande afflusso». [a. c.]

Quote latte

In Valle allevatori più tranquilli

AOSTA. «Nulla cambia per il momento in materia di quote-latte per le zone di montagna». E' questa la tranquillizzante affermazione dell'onorevole Luciano Caveri, rivolta agli agricoltori valdostani, che seguono con apprensione la vicenda delle sovrapproduzioni di latte. Il deputato aggiunge che la legge-quadro che tratta il delicato tema e che attualmente è in vigore «dovrà essere al più presto modificata». Però anche con la nuova normativa vi è una situazione particolare per la Valle. Sempre Caveri, infatti, fa presente che un ordine del giorno, recepito dal governo, consentirà alla Regione Valle d'Aosta, in caso di ricorsi e contenziosi sulle produzioni di latte, di utilizzare l'anagrafe regionale del bestiame già funzionante e all'Arev, Association regionale des éleveurs valdôtains, di stimare le medie produttive. [b. bas.]

Nus, presentati i personaggi del Carnevale '98: Andreina Blanc e Bruno Grange

I «Seigneurs» donatori di sangue

Entrambi dell'Avis, lui è presidente della sezione

NUS. E' stata svelata l'identità dei «neuvens» che impersoneranno i «Seigneurs de Nus» nell'edizione '98 del Cerimoniale storico, la manifestazione che precede il grande Carnevale organizzato dal gruppo «Lo Storico», dall'amministrazione comunale e dalla Pro Loco. Andreina Blanc, proprietaria di un'azienda agricola e iscritta all'Avis e Bruno Grange, presidente della locale sezione dei donatori di sangue, vestiranno gli abiti dei baroni Marie Francoise Gonthéry e Georges Philibert Marie de Nus.

«La cerimonia della simbolica consegna della chiave d'oro da parte del primo cittadino ai baroni - dice Grazia Ottolenghi, presidente de "Lo Storico" - comincerà alle 16,30 di sabato 7 febbraio, con la messa concelebrata dai parroci di Verrès e di Cuorgnè, alla vigilia della sfilata dei personaggi in costume lungo il borgo, aperta dalla banda musicale "La Lyretta". Parteciperanno anche i rappresentanti dei gruppi storici di alcune città del Piemonte». Alla cerimonia, condotta fino allo scorso anno da Ottavio Giovanetto, morto ad agosto, seguirà la fiaccolata e la presentazione agli abitanti dei «Seigneurs».

«Per rappresentare al meglio l'epoca medievale - annuncia Ottolenghi - offriremo, nel salone comunale, un convivio con piatti tipici medievali». Per i gruppi storici, ci sarà in omaggio un oggetto ecclesiastico. [s. l.]

La banda «La Lyretta» di Nus e dall'alto i «Seigneurs» Andreina Blanc e Bruno Grange

Châtillon, in biblioteca la compagnia «Passe partout»

Nuova pièce di Ronni Bessi

Oggi debutta con «Trappola nuzionale»

A sinistra Ronni Bessi in una pièce della compagnia «Passe Partout»

CHATILLON. La compagnia teatrale «Passe Partout» debutta oggi con un nuovo spettacolo: «Trappola nuzionale», sottotitolo: «Al ballo dei pensieri nascosti». Tutto ruota attorno ad una «scusante», un filmino nuziale. Importanti sono quindi le espressioni dei personaggi, anche i loro pensieri, che arrivano all'improvviso. I dialoghi sono pochi, ma determinanti per il «futuro» del matrimonio.

I testi e la regia sono del leader della compagnia teatrale, Ronni Bessi, che per primo sale sul palco nel ruolo della «Premess». In scena anche Franco Andriolo, Cristina Bracco, Maddalena Conte, Fiorella Di Michele, Aldo Marrari, Franco Millet ed Esmeralda Piccenna.

Nell'occasione la compagnia presenterà anche «Fuori servizio». L'appuntamento con «Passe Partout» è alle 21, nel salone della biblioteca di Châtillon. L'ingresso è libero. [sa. b.]

Venite a provarla sabato 24 e domenica 25 da:

Concessionaria L'Autocenter

Località Grande Charrière 5
Tel. 0165/235.007
Saint Christophe (AO)

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) [illegible]. **Titanic.** Ore 21. L. 12.000.

[illegible]. (0165) 262.220. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. Oggi e domani: **Cop Land.** Or.: 20; 22. Lire 13.000.

MONTE[illegible]. Tel. (0165) 841.206. Oggi e domani: **[illegible] del diavolo.** Ore 21,30. Lire 12.000.

ANSPI. Tel. (0338) 536.51.31. Oggi e domani: **La vita è bella.** Ore 20; 22,20. L. 6000. Prenotaz. posti al n. (0166) 512.239.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Titanic.** Ore 17,30; 21. L. 10.000.

ARCINEMA. Tel. (0125) 425.064. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20; 22,15. Lire 9000.

TV IN VALLE

Rai 1

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle [illegible]

France 2

13; 20; 23,40 Journal
13,45 Savoir plus santé
15 — Les grandes personnes, film tv
17,20 L'in[illegible] film tv
18,50 1000[illegible] vers l'an 2000
18,55 Farce attaque...
20,55 Faites la fête
23,25 Du fer dans les épinards

Televisions Suisses Romande

13,25 TJ-Midi
13,45 L'as [illegible]
14,35 Chicago Hope: le fils à tout prix
15,20 Les craquantes, série
15,45 Inspecteur Derrick, [illegible]
16,50 Tom et Jerry, cartoon
17 — [illegible] de la forêt, planète nature
17,55 De Si De La
18,25 Spécial Bicentenaire
19,30 TJ-Soir
20,20 Le fond de la corbeille
20,45 Rocky 2, la revanche, film
24,40 Columbo, série
24,10 [illegible] pour Fenlar, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Il teatro riscopre Sepúlveda

Al Giacosa in scena per i ragazzi la dolce fiaba della gabbianella

Lo scrittore Luis Sepúlveda

AOSTA. E' una favola contemporanea dolce e nello stesso tempo cruda, quella proposta oggi alle 15 al Teatro Giacosa. Il contesto è quello di «Enfanthéâtres, la rassegna di teatro per ragazzi organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione.

Lo spettacolo è tratto da uno dei romanzi per ragazzi di Luis Sepúlveda, «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare». Una fiaba a teatro per raccontare la storia di un gatto che ritrova sul balcone della casa in cui vive una giovane gabbianella, finita in un mare di petrolio. La sfortunata gli affiderà un uovo da accudire. Ed è proprio sul rapporto tra il gatto e l'uovo che si sviluppa la favola.

Lo spettacolo teatrale sarà portato in scena dalla compagnia teatrale di Creazzo (Vicenza) «La Piccionaia - I Carrara». La regia è di Titino Carrara. Ad accompagnare la pièce saranno musiche etniche, dell'area mediterranea orientale.

E' una storia dal retroscena didattico, che vuole portare alla luce problemi come quello della «diversità», della difficoltà di relazione, ma anche la mancanza di rispetto per l'ambiente. L'ingresso è di 5 mila lire.

[sa. b.]

VIENI DA

NEGRINELLI

IL TELEFONO DI CASA ESCE DI CASA.

FIDO

GRAZIE A FIDO, CON IL TUO CORDLESS DI CASA PUOI FARE E RICEVERE

TELEFONATE ANCHE IN CITTÀ, IN TUTTE LE ZONE

RAGGIUNTE DAL SEGNALE.

TELECOM ITALIA

Per attivare FIDO e per informazioni:
Vieni a Trovarci in:

*Via Adamello 12 - **AOSTA** - Tel. 40357*

Uno studio fotografa i punti critici e indica le priorità negli interventi

Ivrea, arriva il piano del traffico

Maggia cerca una soluzione al caos viario

Una città con un traffico scorrevole ■ spazi di sosta in [illegible] adeguato: fra i sogni nel cassetto di chi ad Ivrea ci vive, ci lavora o soltanto ci transita, quello di [illegible] buona viabilità figura da tempo ai primi posti. E il futuro di incroci e semafori, code e parcheggi, tangenziali e sensi unici potrebbe definirsi entro l'estate prossima. In questi giorni, infatti, alle forze politiche, [illegible] che e sociali della città viene illustrato [illegible] studio del «Piano urbano [illegible] traffico»: [illegible] voluminoso documento redatto dallo studio di architetti «F.G.M.T.» [illegible] Novara per conto [illegible] società Ivrea Parcheggi, a sua volta incaricata dalla giunta del sindaco Giovanni Maggia (ai tempi del sindaco Fogu, la giunta si era affidata all'ing. Alberto Rogano, genovese, grande esperto del traffico).

«Le prossime settimane - spiega Luigi Berutti, amministratore delegato della Ivrea Parcheggi - saranno quelle in cui [illegible] raccoglieranno critiche, osservazioni e proposte. Poi si passerà subito alla f[illegible] operativa, quella della stesura dei progetti».

Una fase che in città si attende con ansia, [illegible] più [illegible] si aspetta di vedere iniziative concrete: dai tempi del «piano Roga[illegible] e della pedonalizzazione del centro storico, infatti, la viabilità eporediese - nonostante i sempre più gravi problemi - è rimasta sostanzialmente immobile.

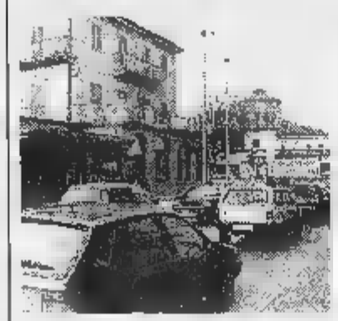
Unica eccezione, peraltro forzata dall'alluvione del '93, [illegible] stata il ripristino del doppio senso di marcia in via Circonvallazione. Per il resto, soltanto progetti finiti nel nulla (come il traforo di Monte Navale) oppure mai realizzati (come [illegible] raddoppio [illegible] Terzo Ponte).

Nello studio eseguito dagli architetti novaresi, emergono tutte le difficoltà [illegible] traffico [illegible] Ivrea. I punti più critici sono quelli che tutti gli automobilisti [illegible] gli incroci di Porta Aosta, Porta Vercelli e Porta Torino, il Terzo Ponte, lo sbocco di via Jervis nella [illegible] della stazione ferroviaria, l'anello rotatorio [illegible] al centro storico. A [illegible] il maggior carico di traffico, però, [illegible] Vercelli, soprattutto nel tratto fra l'incrocio con il Terzo Ponte e il bivio per via Casale: p[illegible] meno di [illegible] metri su cui transitano, in media, 28 mila veicoli al giorno. Ma sono molte le zone cittadine dove il passaggio supera le 15 mila unità.

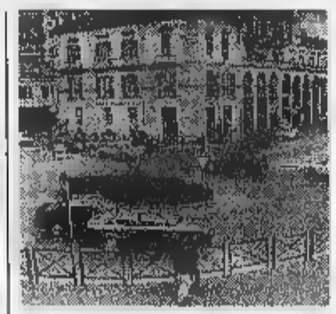
«E' stato fatto un lavoro molto dettagliato e preciso - dice ancora Berutti -: una nitida "fotografia" della viabilità di Ivrea e dei dintorni, come fino ad oggi non si era [illegible] realizzata. Si è andati ad esaminare dove ■ perché ci sono i problemi, studiando i movimenti del traffico, i percorsi più seguiti, ma anche la durata delle soste. [illegible] tutto questo, ora, si dovranno ricavare le direttrici per il futuro e le priorità degli interventi. Una segreteria del Piano urbano del traffico, intanto, [illegible] già stata attivata presso l'Ufficio Tecnico, in via Fietta.

Mauro [illegible]

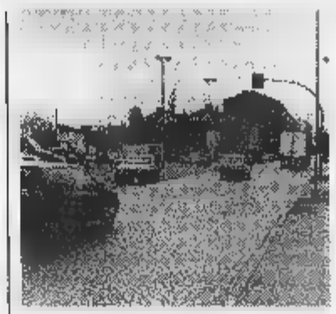
I NODI INSOLUTI DELLA VIABILITA'



VIA JERVIS. L'incrocio con via Tori[illegible] [illegible] Nigra sostiene una gran mole di traffico, ed offre a chi deve attraversare la città solo due alternative, entrambe già al limite: il centro oppure il Terzo Ponte. Si ipotizza la costruzione di un sottopasso della linea ferroviaria, per creare una ulteriore linea [illegible] attraversamento Ovest-Est.



PORTA VERCELLI. Piazza Balla è il crocevia di tre grandi arterie: corso Vercelli-corso Massimo d'Azeglio, via Circonvallazione ■ corso Botta. Nelle ore di punta, e soprattutto il venerdì, diventa un vero ■ proprio imbuto, al limite della paralisi. I semafori e gli ultimi lavori, con la riduzione della vecchia «rotonda», non hanno fruttato miglioramenti.



[illegible] [illegible] Il completamento dell'asse distributore, con il raddoppio e il prolungamento verso la statale 228, è rimasto sulla [illegible]. Nell'incrocio con corso Vercelli, però, si blocca [illegible] circolazione, sia in entrata che in uscita dalla città. [illegible] sono serviti gli svincoli dell'area del cimitero, che [illegible] hanno alleggerito il traffico periferico.

Scatterà da lunedì nello stabilimento di Bairo

Alla Dmc 160 dipendenti in cassa integrazione

Doppio [illegible]acco per i [illegible] lavoratori (per la maggior parte donne) della DMC di Bairo. Dopo che nel maggio scorso, le maestran[illegible] avevano accettato di lavorare a ciclo continuo (con turni che coprivano le 24 ore per 7 giorni la settimana), l'azienda ha annunciato, l'altra sera, la cassa integrazione senza stipendio per i 160 dipendenti. [illegible] provvedimento scatta lunedì prossimo per [illegible]. Per giustificare la decisione, i vertici della DMC hanno fatto sapere che la Samsung (azienda che acquista [illegible] stine per hard-disk dalla Sigmag e dalla DMC) ha interrotto gli ordini. Dure la presa di posizione dei sindacati: «I lavoratori vivono un doppio dramma: prima hanno digerito otto mesi di ciclo continuo [illegible] opportunamente accompagnati da incentivi economici, ora vengono lasciati a casa senza lavoro e senza soldi». ■ Dario Fiorito, della Fiom Cgil, aggiunge: «E' stata concessa la flessibilità a costo zero in nome del futuro e a un anno di distanza ci troviamo in queste condizioni: ora ognuno deve assumersi le proprie responsabilità». Domani mattina lavoratori e sindacati si riuniranno in assemblea.

Ex capo dei vigili

Aricò patteggia due anni [illegible] il peculato

Si [illegible] chiusa con un patteggiamento la lunga disavventura giudiziaria di Carmelo Aricò, l'ex capo dei vigili urbani di Ivrea inquisito nel [illegible] per peculato. Ieri (tramite il [illegible] legale, avv. D'Alessandro) ha patteggiato due anni di reclusione; un'operazione resa possibile dal cambio di un componente nel collegio dei giudici, che ha «azzerato» la situazione nonostante [illegible] udienze già effettuate. Nei confronti dell'ex ufficiale venivano contestati ammanchi per una decina di milioni nella riscossione delle multe. Aricò, comunque, si è sempre proclamato del tutto estraneo a queste irregolarità.

Guasto all'impianto

[illegible] dei rubinetti [illegible] Pont C[illegible]

Ancora problemi idrici a Pont Canavese. In questi giorni alcuni abitanti che vivono nella zona dei «Prati della fiera» si sono lamentati perché dai rubinetti scorreva acqua marrone. I problemi sarebbero derivati, stando a quanto affermano i tecnici, dalla rottura di un tubo proprio in quella zona. Il guasto è stato prontamente riparato, anche se una parte degli abitanti è rimasta senz'acqua: «E' possibile - spiegano in Comune - che nel momento in cui è tornata a scorrere l'acqua, per [illegible] pressione, dai rubinetti sia uscita marrone. Ma si è trattato di un fenomeno temporaneo».

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Con inizio alle 22 si esibisce, alla Birreria Bergamini di [illegible]alità Salàmis ad Andrate, il duo country Fabry ■ Banny. Nel corso della serata ■ prevista un'esibizione di ballerini.

[illegible] [illegible] Serata di gala, al ristorante Busca [illegible] Settimo Rottaro, per la presentazione dei paggetti che affiancheranno i personaggi principali del carnevale, la Filaura e lo Sternighin, durante [illegible] manifestazioni del prossimo mese: si tratta di Nicole ■ Giacomo Peirano, rispettivamente 8 ■ 7 [illegible].

[illegible] DI [illegible] L'associazione Rosmarino di Chiaverano organizza corsi teorico-pratici di potatura tenuti da fra Luigi Costamagna della Fraternità Cooperativa Agricola di Lessolo. Due sono le possibilità: un corso di prima formazione aperto a tutti (sabato 14 e 21 febbraio) ■ un corso di approfondimento (sabato 28 febbraio): il costo è, rispettivamente, di 30 [illegible]la e 20 mila lire. Informazioni 0125/79.80.13 ■ 54.161.

IL [illegible] [illegible] Domani, ■ partire dalle 9,30, in sala Santa Marta ■ Ivrea, Rifondazione Comunista organizza il convegno «Se un teatro [illegible] riapre ■ Ivrea». A introdurre la discussione Franco Quesito, responsabile Cultura del Prc di Torino; quindi interverranno Luciano Nattino dell'Agis, Citto Maselli, regista e responsabile nazionale Cultura del Prc, Franco Gervasio, presidente dell'Associazione Teatri Municipali d'Italia.

MUSICA GOSPEL. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Strambino, il coro polifonico di Ivrea diretto da Nino Nigra tiene un concerto di musica [illegible] spiritual e blues. L'ingresso è libero.

[illegible] DI [illegible] Il Gruppo Amici di Raoul Follerau organizza all'Oratorio San Lorenzo di Ivrea, in occasione della giornata mondiale dei malati di lebbra, una pesca di beneficen[illegible]. L'inaugurazione è oggi alle 18; domani apertura, con orario continuato, dalle 9 alle 19,30. Il ricavato andrà ad alcuni istituti di [illegible] e prevenzione della malattia.

[illegible] **O CORALE.** Serata in allegria, organizzata dal Club Handicappati Canavesani al padiglione degli impianti sportivi comunali di Cascinette: dalle 21 si esibiscono [illegible] Schola Cantorum di Piverone, il Coro Bajolese e il Coro Ana di Ivrea.

[illegible] [illegible] Appuntamento per gli amanti del ballo, in occasione della festa di San Sebastiano, al salone pluriuso di Castelnuovo Nigra: dalle 21 suonano «I baroni del liscio» e, al termine, viene eletta la miss della festa. Anche al salone comunale di Rueglio inizia alle 21 una serata danzante: protagonista è Daniele Comba.

Cori a Cascinette

FILM PER RAGAZZI. All'«Abcinema» di Ivrea è in programma, alle 15 ■ alle 17, la pellicola «L'incredibile volo». La proiezione fa parte [illegible] ciclo per i più piccoli «Spargete la voce». Il biglietto costa 6 mila lire, compresi merendine e servizio baby-sitter.

[illegible] [illegible] [illegible]A'. Al Centro sportivo di Albiano, alle 19,30, ha luogo una [illegible] di solidarietà» promossa dalla parrocchia ■ dall'Associazione Tracce. Il ricavato servirà a sostenere il progetto «Cata Vento», per la costruzione di asili per l'infanzia in Brasile. Al termine della cena, proiezione di diapositive riguardanti alcuni progetti di solidarietà con le popolazioni brasiliane.

SCAMBI [illegible] L'Associazione Youth for understanding, presente in tutto il mondo, si occupa di scambi tra studenti di diverse nazioni. Il referente per il Piemonte e la Valle d'Aosta è il presidente del distretto scolastico di Caluso, Luigi Barbero. Ai ragazzi dai 15 ai 18 anni è offerta la possibilità di studiare per un anno in una scuola superiore straniera, mentre per i giovani dai 18 ai 21 c'è l'occasione di frequentare uno [illegible] «Community college» americani. Per saperne ■ più telefonare allo 011/98.33.662 (meglio se in orario serale).

[illegible] DI [illegible] Il Circolo Ufficiali del Carnevale di Ivrea organizza per domenica 8 febbraio, alle 21 all'Anfiteatro di Montalto, una [illegible] di gala in [illegible] del Generale '98 Mario Di Stazio e del suo Stato Maggiore. Le danze saranno offerte dall'orchestra spettacolo Joe Concorde. I biglietti costano 25 mila lire e si trovano in prevendita a Ivrea da Disco International (via Corte d'Assise), Dimensione Sport (corso Vercelli 53), Palletteria Happy Day e Caffè Sport (entrambi in piazza di Città).

IN [illegible]

■ [illegible] ■ [illegible] I funerali di Erik Cogliati, il ragazzo di Castellamonte morto fulminato dai fili dell'alta tensione martedì scorso mentre stava potando [illegible] pino a Forno Canavese, si svolgeranno solo giovedì prossimo alle 15. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dal magistrato che inoltre ha disposto anche il trasferimento del corpo del ragazzo alla medicina legale di Torino, dove martedì verrà effettuata l'autopsia.

■ **RIVAROLO,** [illegible] Dopo i voucher da 1000 lire (per un'ora) e da [illegible] lire (mezz'ora) per la sosta ■ pagamento, nelle edicole e tabaccherie di Rivarolo sono in vendita anche quelli elettronici da 50 mila lire. [illegible] contatore va acceso ed espo[illegible] sul cruscotto quando si parcheggia e [illegible] spento al momento della partenza. Il credito si esaurisce progressivamente.

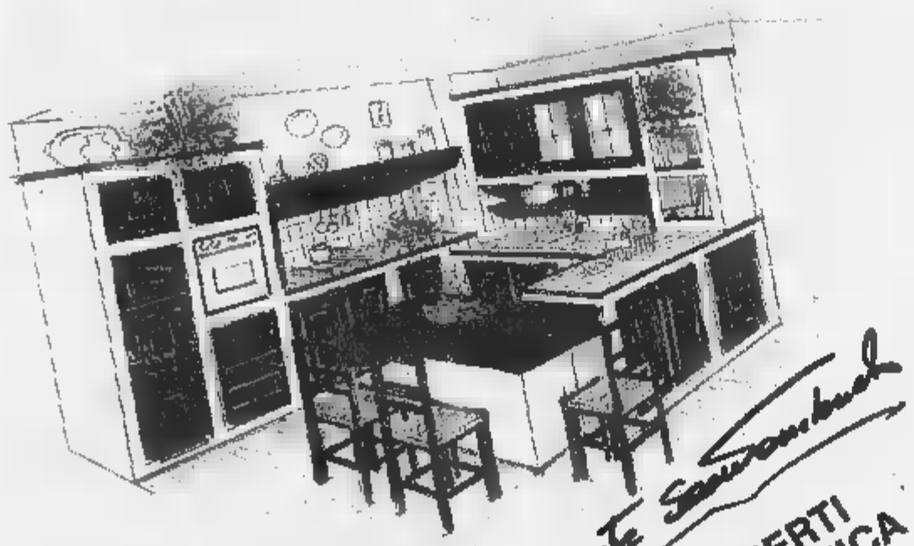
■ **PONT,** [illegible] Un progetto e un lavoro da 570 milioni, per il recupero della Torre Ferranda e dell'a[illegible] circostante, a Pont Canavese. L'intenzione è quella di valorizza[illegible] sia la [illegible] che la zona attigua, sotto il profilo turistico.

■ [illegible] [illegible] Gli impianti Palit Valchiusella hanno aperto al pubblico anche la pista di pattinaggio, il sabato dalle 13 alle 17 e la domenica dalle [illegible] alle 17. La società Sercoval fa sapere, inoltre, che sono in funzione tutti gli impianti di risalita.

■ [illegible] [illegible] E' stato rinnovato il direttivo della sottosezione di Sparone del Club Alpino Italiano. Il nuovo reggente è Graziano Foglietta, cui si affiancano il segretario economo Faustino Bertoldo ■ i consiglieri Liliana Picco, Adriano Cigliano, Giancarlo Tarrone e Giuseppe Picco. La quota d'iscrizione 1998, per i soci, è di 50 mila lire.

■ **GIORNALI [illegible] BIBLIOTECA.** «Nel '[illegible] anche i giornali dell'area politica che [illegible] riferimento al centro-destra saranno consultabili in biblioteca». E' l'assicurazione che la giunta di Ivrea ha fatto al capogruppo di Forza Italia, Piergiorgio Garda, che [illegible]a richiesto l'abbonamento al «Giornale» ■ al «Foglio» per la biblioteca comunale.

Progettiamo ogni tuo spazio
nuovo centro cucine



SCONTI REALI SUI MOBILI ESPOSTI
APERTI DOMENICA
DANTE SCANTAMBURLO
arredamenti d'arte e design
Mobili artigianali massicci • Concessionaria cucine in vera muratura
LESSOLO (IVREA) - Via Arduino Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127
A 4 Km AUTOSTRADA TO/AO - USCITA IVREA

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 [illegible] Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 [illegible] C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

formazione
Sono aperte le iscrizioni ai corsi "preserali"
"Open Learning"
• [illegible]
Centro per le Tecnologie Informatiche
CARLOGHIGLIENO
• [illegible] per [illegible]
• [illegible]
• [illegible]
... e inoltre
• [illegible]
In [illegible] (120 ore)

Villa Sclopis, SALERANO
Tel. 0125/53039 - 53341
Fax. 0125/53431
Email info@email.ghiglieno.it
http://www.ghiglieno.it
innovazione formazione

I Cobas hanno seguito via radio la votazione alla Camera sulle quote-latte

«Un decreto che non ci soddisfa»

Moretta, presidio alla Nestlé

SAVIGLIANO. «Non è quello che volevamo, e probabilmente non potrà essere applicato perché sarà la stessa Comunità europea a bloccarlo». Franco Robasto, presidente dei Comitati spontanei esprime il disagio degli allevatori per il decreto sulle quote latte (che prevede la restituzione parziale e temporanea dei soldi trattenuti per le multe) approvato ieri alla Camera dopo un duro scontro con le opposizioni e dopo cinque tentativi andati a vuoto.

«Il presidente del Consiglio ha dovuto porre la fiducia per ottenerne l'approvazione - commenta Franco Robasto - perché questo decreto è una forzatura per non rompere con il Ppi, che difende chi non vuole che si faccia piena luce sui dati di produzione».

I Comitati spontanei del Piemonte, che da oltre due mesi presidiano la ferrovia Torino-Savona, all'altezza della località Apparizione di Savigliano e l'autostrada Torino-Milano, all'uscita Chivasso-Ovest, ieri hanno seguito dalle loro postazioni gli avvenimenti che hanno caratterizzato la votazione del decreto. «Attendiamo di conoscere il testo nel dettaglio per poterlo valutare compiutamente, ma sappiamo che non soddisfa le nostre richieste - dice Antonio Fassino, uno dei leader del campo-base di Chivasso -. Alcune parti potrebbero perfino essere impugnate per incostituzionalità perché si discriminano gli allevatori: alcuni non pagheranno multe, perché potranno compensare all'interno dell'associazione, altri no».

La cosa importante, aggiunge Fassino, è stato ottenuto la prosecuzione dell'indagine della Commissione del generale Lecca. «Dobbiamo sapere se superiamo davvero la quota attribuita all'Italia. C'è bisogno di paletti per stabilire regole certe per gli anni a venire. Nessuna azienda può andare avanti nell'incertezza».

Intanto, nella «Granda» prosegue il presidio davanti alla Nestlè di Moretta, che lo scorso anno, unica azienda in Piemonte, ha versato all'Aima le multe trattenute agli allevatori, senza attendere la sospensiva del Tar. «Undici aziende riuscirono a fermare il versamento - dice Robasto -, perché a loro arrivò prima la notifica del Tar, e le banche non attivarono la fideiussione. Ma la Nestlè vuole trattenersi quelle cifre dalla restituzione imposta dal nuovo decreto delle multe relative alla campagna '96-'97. Un atteggiamento incomprensibile». L'Associazione dei produttori costituita dai Comitati spontanei ieri ha lanciato una sfida alla multinazionale. «Se la Nestlè crede di giocare duro, le lasciamo senza materia prima. L'associazione è disposta a ritirare tutto il latte che il caseificio raccoglie in Piemonte».

Luigina Ambrogio

Anche una punta di ironia nella protesta dei produttori cuneesi di latte

Per protesta riso gratis ai passanti

I prezzi calano a picco, Novara lancia un «sos»

L'idea di regalare riso è stata messa in atto a Novara dall'Unione agricoltori e dalla Confederazione italiana agricoltori per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che attraversa il settore

NOVARA. Prima le Borse rimasero presidiate per protesta, adesso il cereale distribuito in omaggio ai passanti. La risicoltura italiana è con l'acqua alla gola, attanagliata dalla concorrenza che arriva dai Paesi extra-comunitari e dai prezzi in picchiata.

L'idea di regalare riso è stata messa in atto a Novara dall'Unione agricoltori e dalla Confederazione italiana agricoltori: un modo per sensibilizzare l'opinione pubblica e i consumatori sui problemi che attraversa il settore. «Gravissimi - sottolinea Giuseppe Rosso, presidente del Comitato interprofessionale risicoltori italiani - al punto da mettere a rischio la sopravvivenza delle aziende stesse. La situazione è disastrosa, i prezzi sono diminuiti di un 20-25 per cento, in alcuni casi del 30. Siamo nettamante al di sotto del prezzo d'intervento stabilito dalla Comunità europea, 56.216 lire».

L'andamento del mercato, sulle principali piazze-contrattazioni (Vercelli, Novara, Pavia, Mortara e Milano) è a senso unico ormai dal settembre dello scorso anno: tutti gli indici in caduta libera, con una depressione che accenna a fermarsi. I produttori italiani chiedono di rivedere l'Organizzazione comune di mercato e nel frattempo, di dare il via libera agli aiuti alimentari, valvola di sfogo per collocare il riso italiano. **[g. f. q.]**

Accorpamenti nel mondo enologico

I veneti del gruppo Giv sbarcano in Piemonte

Acquisite le «Cantine Ca' Bianca» con vigne ad Alice Bel Colle e La Morra

ALICE BEL COLLE. Il Gruppo italiano vini, colosso della cooperazione enologica italiana, sbarca in Piemonte acquistando la Cantina Ca' Bianca, di proprietà di 40 ettari di vigne sulle colline dell'Acquese e di 2 ettari a nebbiolo da barolo a La Morra.

E' una acquisizione definita «strategica» dai vertici del gruppo, perchè va a colmare l'assenza della nostra offerta di vini piemontesi e consentirà anche il rilancio del marchio Calissano, che già era di nostra proprietà».

L'annuncio dello «sbarco in Piemonte» è stato dato a Milano, alla presentazione dei dati del bilancio del Gruppo Italiano Vini, che ha chiuso il 1997 con un consolidato di 345 miliardi (+10%), la metà dei quali ottenuti all'estero.

Giv, che ha la sede centrale a Calmasino di Verona, è presente sui mercati mondiali con numerosi marchi: dagli «storici» Folonari e Lamberti dell'area veneta, al chianti Melini, alla Fontana Candida di Frascati. E' recente l'ampliamento anche nella zona del Collio in Friuli con l'acquisizione delle cantine di San Floriano.

Il Gruppo controlla consociate all'estero per la vendita di prodotti alimentari tipici italiani e importa Champagne e vini australiani.

La Cà Bianca di Alice Bel Colle è nata da un'idea della famiglia Galeazzo (il padre Aureliano e il figlio Marco). Agli inizi degli Anni Ottanta, dopo una lunga esperienza finanziaria in Paesi del Terzo Mondo Aureliano Galeazzo acquistò e poi ampliò un vasto podere ad Alice, il suo paese d'origine, dove lo avevano soprannominato «l'africano», ricordando le sue esperienze all'estero. L'azienda che aveva vigne anche a La Morra e a Gavi, ha puntato sulla produzione di moscato, brachetto e barbera, impegnadosi con convinzione anche nel lancio del Cortese doc dell'Alto Monferrato.

Al Vinitaly di Verona del 1996, le Cantine Ca' Bianca presentarono, con orgoglio, la prima certificazione di qualità Iso 9001, ottenuta da una azienda vitivinicola italiana e rilasciata dall'istituto Ifta di Berlino. Un traguardo significato e conferma dell'impegno a mantenere alti gli standard di qualità in tutte le fasi produttive.

Sergio

GIV

Monferrato, cantina Ca' Bianca ad Alice Bel Colle

LOMBARDIA
Valtellina Superiore, cantina Nino Negri a Chiuro

VENETO
Bardolino e Valpolicella classico, cantine Lamberti a Lazise, Folonari a Pastrengo, Santi a Illasi

FRIULI
Collio, cantina Conti Formentini e Vignaioli di San Floriano

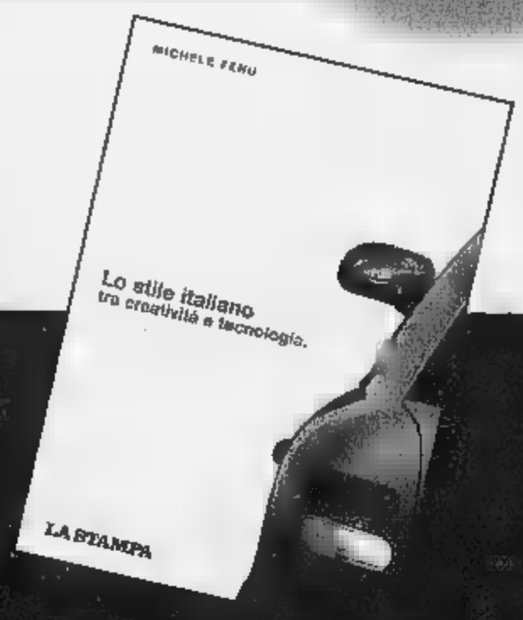
TOSCANA
Chianti Classico, cantina Melini a Poggibonsi, Conti Serristori e Fattoria Machiavelli a S. Andrea in Percussina ed a S. Gimignano

UMBRIA
Orvieto classico, cantina Bigi a Orvieto

LAZIO
Frascati, cantina Fontana Candida a Monteporzio Catone e Frascati

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA



MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO CREATIVITÀ
PP. XVI-144 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

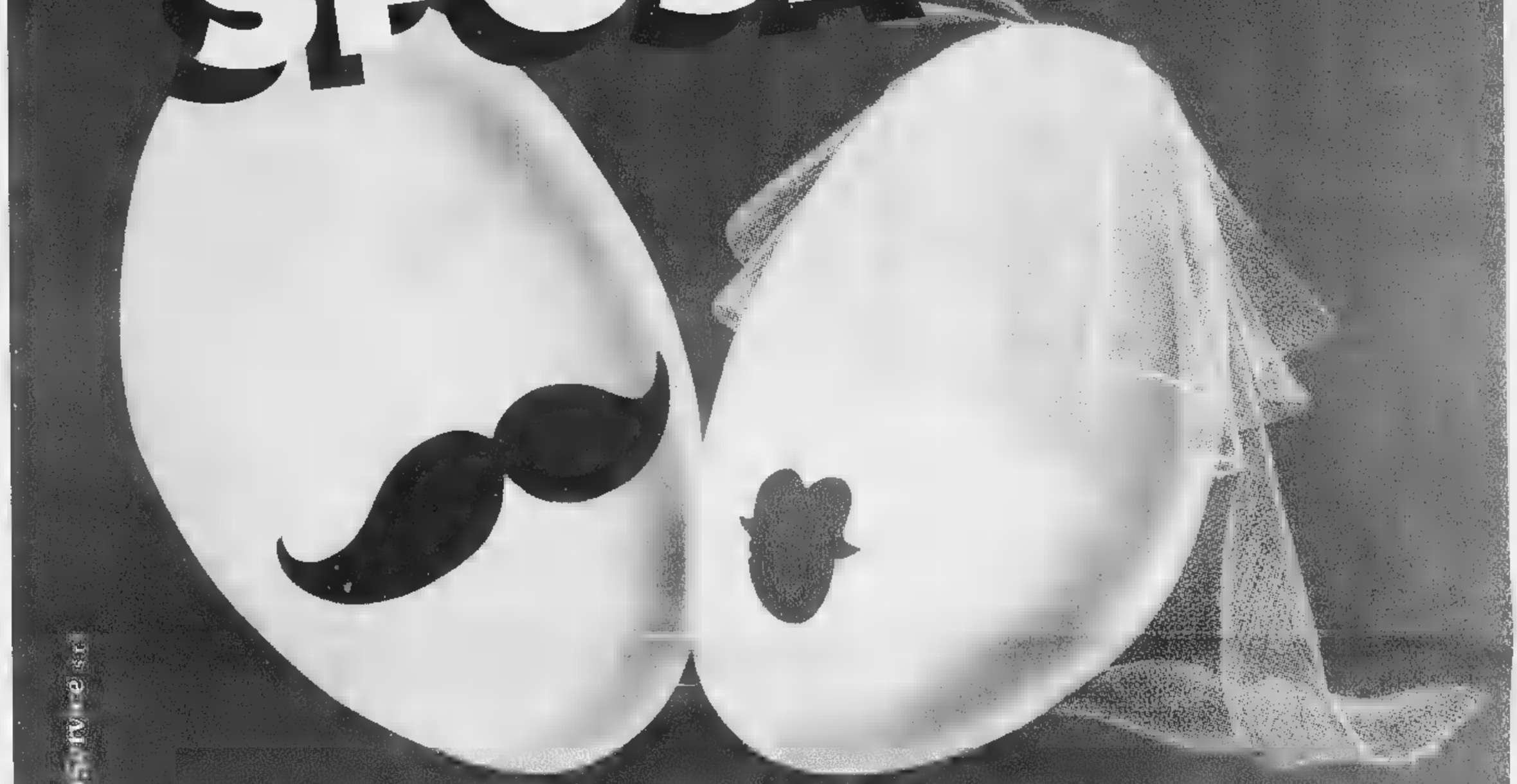
IN COLLABORAZIONE CON

BANCA CRT

IL PATROCINIO DI:

SCAV-NO MUSICA

IDEA SPOSA '98



Expo 2000 ... Idee e spunti

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

22 Gennaio - 1° Febbraio

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - Cso Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011/6604970

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI

Morano Calabro

Nella prova di staffetta di fondo ai campionati italiani

Filippa vince il titolo

Grande prestazione di Albarello

Agostino Filippa in azione Il fondista [redacted] Gressoney ha vinto il titolo italiano di staffetta con [redacted] squadra della Forestale

AOSTA. Ancora una soddisfazione per gli atleti valdostani impegnati in Val di Fiemme ai campionati italiani assoluti [redacted] sci nordico. Dopo le medaglie di Marco Albarello è giunta, proprio nella giornata conclusiva, quella più prezios[redacted] Agostino Filippa, gressonaro della Forestale che un anno fa a Capracotta, sfiorò il podio nella 30 km [redacted] conquistò l'argento nella staffetta. Ora, con i compagni Maj, Valbusa e Pozzi, ha centrato il successo che per la Forestale mancava da 15 anni. Al termine il quartetto si è imposto con 16'' sulla squadra A della Fiamme Gialle (Sergio Piller, Vanzetta, Zorzi e De Zolt) e 18'' sulla prima squadra dei Carabinieri (Santus, Di Centa, Piller Cottrer e Fauner).

«Sono contento della prestazione - afferma Filippa -. Non sapevo quanto potevo dare in gara [redacted] quanto avevo [redacted] da spendere dopo la 30 km a tecnica libera. Il mio compito [redacted] quello di riuscire a mantenere la posizione di testa e in caso Zorzi fosse riuscito a raggiungermi, [redacted] poi è avvenuto, dovevo [redacted] di rimanere [redacted] lui fino al cambio. Sapevo di non [redacted] al cento per cento dopo l'influenza che mi [redacted] colpito nelle ultime settimane e avevo paura di crollare».

E ancora: «Dopo la 30 km non avevo recuperato bene. Mi sentivo un po' stanco, però ho stretto i denti e ho cercato [redacted] fa[redacted] il mio dovere fino in fondo. Al 6° km, quando Zorzi mi ha raggiunto, ho temuto [redacted] non rimanergli in scia. Poi ho visto che è rimasto sulle mie code e ho capito che potevo farcela». Per Filippa, già ottimo 6° nella 30 km a tecnica classica, è il primo titolo in carriera agli assoluti.

Soltanto [redacted] 6° posto per l'Esercito, staccato di 2'04'', che schierava Favre, Albarello, Pe[redacted] e Godioz, con [redacted] grande prestazione di Albarello che in seconda frazione [redacted] tecnica classica ha fatto segnare il miglior tempo con 5'' su Fulvio Valbusa.

Ottimo comportamento anche per [redacted] altro valdostano, Christian Saracco di Brusson, che è giunto 4° con il quartetto [redacted] delle Fiamme Gialle, facendo registrare il secondo [redacted] nell'ultima frazione. [p. l.]

Bocce serie A, gli Amici Chiavazza schierano anche l'ex Roberto Favre

Il responsabile tecnico della Nitri Auto Paolo Contoz. A destra la squadra aostana durante una partita di campionato

Nitri, una trasferta decisiva

A Biella sfida per diventare testa di serie

AOSTA. Ricomincia da Biella il cammino della Nitri Auto nel campionato della massima serie nazionale per società di bocce. Dopo un turno di sosta, gli aostani rendono visita agli Amici Chiavazza, in una sfida che mette in palio punti pesanti per la conquista del quarto posto, l'ultimo che darà diritto ad [redacted] di serie negli spareggi per l'assegnazione dello scudetto. La partita si presenta aperta a qualsiasi soluzione, con equilibrio prevedibile in tutte le specialità.

«Sappiamo benissimo che l'incontro [redacted] gli Amici Chiavazza può rivelarsi decisivo per chiudere il girone alle spalle delle tre squadre (Tubosider, Chiavarese e Ferrero, ndr) che sono fuori dalla portata di tutte le altre compagini - dice il responsabile tecnico Paolo Contoz -. Scenderemo in campo decisi a conquistare i due punti, ben sapendo che non sarà comunque agevole piegare la resistenza dei biellesi. All'andata abbiamo dominato la partita (16-4 il risultato finale, ndr), ma questa volta i lanieri avranno dalla loro parte il fattore campo, sempre importantissimo nelle bocce».

Nella Nitri Auto potrebbe esserci qualche novità in formazione, ma Contoz deciderà soltanto all'ultimo momento i giocatori da schierare nelle [redacted] specialità. Se non [redacted] saranno dei cambiamenti rispetto all'ultima partita, ci saranno i seguenti scontri: Domenico Audero, Edoardo Castellino [redacted] Angelo Manzo contro Agnesini, Dallol[redacted] e Littardi nella terna; Claudio Gassino e Angelo Cappato contro Rinaudo e Scarparo nella coppia; Guido Ducourtil contro Lucente nell'individuale; Sandro Acchiardi e Andrea Péaquin contro Favre e Pasculli nella staffetta; Angelo Manzo contro Littardi nel tiro di precisione; Sandro Acchiardi [redacted] Pasculli nel tiro progressivo; Domenico Audero contro Agnesini [redacted] Guido Ducourtil contro Littardi nei due punto tiro alternato; Claudio Gassino e Angelo Cappato contro Lucente [redacted] Scarparo nella coppia; Angelo Manzo contro Rinaudo nell'individuale.

Negli Amici Chiavazza ci sarà anche l'ex Roberto Favre. «Vogliamo riscattare la sconfitta patita all'andata e avvicinarci al quarto posto finale - dice Favre -. Ad Aosta siamo incappati in una giornata negativa, ma questa volta possiamo rifarci [redacted] strappare due punti d'oro [redacted] Ducourtil e compagni. Con la Nitri ci giochiamo molte possibilità di poter arrivare quarti. L'importanza della posta potrebbe condizionare maggiormente gli aostani, che giocano in trasferta. Sento in modo particolare la sfida con la squadra di Contoz. All'andata ero tesissimo».

Il programma odierno prevede anche le sfide Tubosider-Mionetto, Chiavarese-Brb Ivrea e Ferrero-Pianezza. Guida la classifica la Tubosider Asti [redacted] quota 12, davanti alla Chiavarese (11), al Ferrero (10), alla Nitri Auto [redacted] Amici Chiavaz[redacted] (9), al Pianezza (7), alla Brb Ivrea (4) [redacted] al Mionetto (2).

Sigfrido Beneyton

PALLAMANO

Serie B, il tecnico del Mizar recrimina sulla sconfitta subita con il Coccaglio

«Ci hanno scippato quella partita»

Tre appuntamenti in trasferta nel fine settimana

Il portiere della Mizar in una partita ad Aosta. La squadra domenica [redacted] a Verolengo

AOSTA. Fine settimana con 3 confronti esterni per le squadre regionali [redacted] pallamano impegnate nei campionati [redacted] serie B. In campo maschile il Valle d'Aosta renderà domani visita alla capolista Mezzocorona; nel settore femminile, il Videoscar Cogne difenderà domenica la leadership a Rescaldina e il Mi[redacted] giocherà sul campo del fanalino di coda Valdengo.

Il Videoscar Cogne punta a conquistare la 7ª vittoria consecutiva, ma non avrà vita facile contro la Rescaldinese, formazione di buon livello. Le giallonere [redacted] reduci dalla convincente affermazione ottenuta sul Ferraria (21-17). «Contro [redacted] milanesi - spiega l'allenatore Luca Vizzi - abbiamo giocato [redacted] buon [redacted] di partita, portandoci [redacted] condurre per 5-1. C'è poi stato un rilassamento generale, che ha consentito alle lombarde di ridurre le distanze prima della conclusione del primo tempo, finito sull'8-6. All'inizio [redacted] ripresa abbiamo accelerato il ritmo, allungando di nuovo il passo, per imporci senza alcuna difficoltà. Tutta la squadra ha confermato di attraversare un buon momento, [redacted] Lorena Diano in particolare evidenza».

Il Mizar ha l'occasione domenica di rifarsi, sul campo della cenerentola Valdengo, della sconfitta di misura patita contro il Coccaglio, la compagine bresciana che guida [redacted] classifica [redacted] il Videoscar. Contro la battistrada, Sofia Cossard e compagne hanno disputato una partita positiva sotto tutti i punti [redacted] vista, uscendo però sconfitte per 17-16 con molte recriminazioni.

«Il risultato l'hanno deciso i direttori di gara - sottolinea il tecnico Francesco Ciavattone -. Solo un arbitraggio fazioso ha consentito al Coccaglio di imporsi. [redacted] fase decisiva dell'incontro è stata espulsa Vedrana Grbesa, dopo [redacted] penalità [redacted] 2' assurde, [redacted] le lombarde hanno vinto. Non soddisfatto di aver "rubato" la partita, l'allenatore ospite Mombelli ha dichiarato che la pallamano in Valle d'Aosta dovrebbe scomparire. Dopo [redacted]er giocato con entrambe le battistrada, credo che alla fine la spunterà il Video[redacted] Cogne, compagine più tecnica delle bresciane».

In campo maschile, il Valle d'Aosta ha sprecato l'occasione favorevole per portarsi [redacted] 2° posto in classifica. I rossoneri, che domani renderanno visita alla capolista Mezzocorona, non hanno saputo approfittare dello scontro al vertice per scavalcare in graduatoria il San Vito. Corniolo [redacted] compagni sono stati sconfitti in trasferta dall'Udine per 26-23. [s. b.]

Questa sera nel campionato di serie C2

La Buckler in casa contro il Cus Torino

L'allenatore della Buckler Luigi Frosini sarà in panchina questa [redacted] per la sfida con il Cus Torino

AOSTA. Un «testa-coda» che non dovrebbe riservare sorpre[redacted]. La quarta giornata del girone [redacted] ritorno del campionato di serie C2 [redacted] pallacanestro propone oggi la sfida tra la Buckler e il Cus Torino (inizio alle 21 al Paladora). Gli aostani guidano la classifica, con Novara [redacted] Verbania, mentre i torinesi sono ultimi in graduatoria. Anche se la differenza di valori è evidente, in [redacted] giallonera si guarda all'incontro odierno con la massima attenzione.

«Non dobbiamo sottovalutare il Cus Torino - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. Ogni partita ha la sua storia, bisognerà giocare [redacted] la massima concentrazione per non incappare in sgradite sorprese. Spero di mettere subito al sicuro il risultato, in modo da poter proseguire gli esperimenti tattici, che potrebbero rivelarsi utili per la seconda fase del campionato, decisiva per le promozioni. Nelle ultime giornate abbiamo subito troppi contropiedi. La sfida con il Cus dovrà servirci anche per trovare le contromisure da attuare sulle azioni [redacted] rimesse degli avversari».

Soltanto problemi di scelta per il coach aostano, che deciderà all'ultimo momento il giovane da inserire nel quintetto iniziale assieme [redacted] Umberto Colombini, Luca Ferrari, Fabio Gyppaz e Roberto Padovani. «I ragazzi della formazione juniores si stanno inserendo con autorità in prima squadra - spiega Frosini - [redacted] meritano pertanto fiducia. Spero che i direttori di gara siano all'altezza [redacted] situazione, perché nelle ultime giornate ci sono stati degli arbitraggi troppo permissivi, penalizzanti per le squadre [redacted]più dotate dal punto di vista tecnico». [s. b.]

A Ramsau dopo la vittoria di domenica scorsa

Paolo Riva è il favorito oggi in Coppa Europa

AOSTA. Impegno di Coppa Europa per Paolo Riva oggi a Ramsau, nella seconda prova del triathlon invernale. Il tecnico del Centro sportivo Esercito è tra i favoriti della gara [redacted] dalla rassegna, dopo il successo [redacted] di domenica scorsa in Austria, a Marianhof, nell'esordio di Coppa. Riva, dopo il 2° posto nel tratto di corsa di 10 km, ha preso la testa della gara nella frazione in mountain-bike [redacted] concluso con 1' di vantaggio sul più immediato inseguitore. Nel tratto conclusivo, un circuito variabile [redacted] seconda della gara dai 10 ai 15 km, [redacted] sci nordico a passo pattinato, Riva ha controllato ed ha concluso senza problemi con 36'' sul tedesco Martin Lang e 3' [redacted] Matthias Holzner, già 2° alle spalle di Riva ai mondiali 1997.

Per questa [redacted] Paolo Ri[redacted] si è preparato fin dall'estate praticando duathlon con uscite [redacted] bici [redacted] corsa quando il tempo a disposizione glielo permette, mentre la preparazione sugli sci riesce [redacted] svolgerla durante gli stessi allenamenti con l'Esercito. Quest'anno poi le gare del circuito europeo serviranno per preparare [redacted] dovere un appuntamento importante come la Coppa [redacted] Mondo che scatterà in febbraio e che prevede quattro g[redacted] in Canada, Spagna [redacted] Francia con finale [redacted] Les Menuires. Per Riva ci sarà da difendere il titolo mondiale.

Dice: «Quest'anno sarà più difficile. Molti atleti guarderanno [redacted] questa disciplina [redacted] interesse e non [redacted] detto che [redacted] vi partecipi anche Albarello o qualche altro fondista. Comunque mi sono preparato per en[redacted] in forma proprio nel [redacted]riodo più delicato, a marzo». Oltre alle sei gare [redacted] Coppa Europa e alle 4 di Coppa del Mondo Riva preparerà il campionato europeo che si disputa in una prova unica a Malles. [p. l.]

PALET

Trofeo d'inverno

[illegible] Borettaz [illegible] al [illegible]

VERRES. Al bocciodromo coperto di Verrès continua il campionato invernale [redacted] palet, articolato in dieci tappe, delle quali cinque sono a coppie, quattro a terne e una individuale, con classifica finale individuale. La settima giornata [redacted] gara, a terne, giocata sabato [redacted] ha visto in campo 26 compagini. Ha vinto il trio formato da Fabrizio Monet (Montjovet), Renato Dal Bosco (Issogne) e Romano Pinet (Issogne) che in finale hanno battuto [redacted] Lavoyer (Pontey), Felice Truc (Cogne) ed Ermes D'Hérin (Quart).

Dopo le sette giornate già disputate, guida [redacted] classifica Nivo Borettaz di Issogne con 30 punti, seguito da Antonio Gaspard di Valtournenche [redacted] 23 punti e da Daniele Cheille [redacted] Verrayes con 21. Seguono tre giocatori, tutti con [redacted] punti: Gianni Borettaz di Issogne, Ernesto Sarteur di Montjovet ed Ermes D'Hèrin [redacted] Quart. [b. bas.]

Serie B, le due valdostane possono approfittare del fattore campo per restare nell'alta classifica

Eurotravel e Aymavilles pronte al riscatto

Trasferta ad alto rischio per il Futsal contro la capolista Cotrade

Il palazzetto di Montfleury ospita oggi la partita Eurotravel-Cadoneghe

AOSTA. Aymavilles e Eurotravel sono chiamate al riscatto, oggi, nella 2ª giornata di ritorno del campionato cadetto di cal[redacted] cinque, che le vedrà impegnate [redacted] Charvensod e a Montfleury. Il team guidato da Massimo Raffaelli affronterà la prova del nove contro un Bologna galvanizzato dal [redacted] sulla capolista Cotrade: in caso di [redacted] la scalata al quarto posto potrà [redacted] essere alla portata dei valdostani. Da tenere d'occhio lo spagnolo Bosco [redacted] Gisbert, autore di una cinquina con la capolista. I valligiani restano tra i più forti del girone, ma peccano in continuità.

Stesso discorso per l'Eurotravel con la differenza che si troverà di fronte una compagine più abbordabile, il Cadoneghe. Dopo lo spavento di [redacted] scorso, tra i pali dovrebbe [redacted]ri Luca Mercanti a cui il colpo sullo zigomo ha causato [redacted] forte contusione. «Verificherò all'ultimo momento, ma non vorrei mancare - spiega Mercanti -. Ci teniamo tutti a rifarci dopo la débacle di sabato: in settimana abbiamo fatto un esame di coscienza,le nostre difficoltà che vengono sostanzialmente da un po' di stanchezza. Del resto non riusciamo mai ad [redacted] al completo». Oggi mancherà Concio, fermo per due settimane.

Ben più arduo [redacted] il compito del Fustal, rigenerato dalla [redacted] di Cadin. La sfida di Torino con il Cotrade rischia di fermare la serie di tre pareggi consecutivi, ma l'entusiasmo [redacted] manca.

Classifica: Cotrade 41, Cesa[redacted] 38, Eurotravel Aosta 36, Verona 31, Caseificio Pugliese 29, Bologna 25, Aymavilles 24, Csain Bologna 23, Cadoneghe Padova 17, Manzano Udine 16, Ronchi Verdi Torino, Milanfive, Morbegno 14, Gta Milano 13, La Torre Bergamo 10, Futsal Aosta 9. [m. l.]

SOLO DAL CUORE DEL MAIS.

Olio Cuore è dietetico, ricco di vitamine E (100 mg/100 g) e B6, e di acidi grassi polinsaturi.
Olio Cuore è un condimento sano, ideale per una corretta alimentazione.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI

EFFEMME - Asti

Il 31 gennaio 1998 é il termine ultimo per poter usufruire degli incentivi statali sulla rottamazione.

31 GENNAIO

Le Concessionarie FIAT Autobelbo, Autovar e Piubelli dispongono di autovetture in pronta consegna. Allora cosa aspettate?

È UNA PROPOSTA DELLE CONCESSIONARIE FIAT

FIAT

AUTOVAR
ASTI: Corso Torino 177/179 - Tel. 0141/21.96.70
Officina Assistenza: C.so XXV Aprile 216 - Tel. 21.66.16
Expo Usato: C.so Torino 58/A (P.le PAM) - Tel. 21.93.08

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3
TEL. 824421 FAX 831694

piubelli
CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI
ASTI - Corso Alessandria 228/230 - Tel. 27.18.66

VI ASPETTIAMO ANCHE IL SABATO

DA FIAT L'USATO é A TASSO ZERO

* Valido su vetture aventi meno di 5 anni di vita
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,15% - Salvo approvazione della Finanziaria

EFFEMME - Asti

Tasso zero anche sull'usato? SI ma solo sull'usato selezionato e garantito dalle Concessionarie FIAT
AUTOBELBO, AUTOVAR e PIUBELLI.

15.000.000
FINO A 1 ANNO A INTERESSI ZERO*

Allora, cosa aspettate? Le occasioni uniche sono spesso irripetibili!

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3
TEL. 824421 FAX 831694

concessionarie FIAT

Sistema Usato Sicuro

AUTOVAR
ASTI: Corso Torino 177/179 - Tel. 0141/21.96.70
Officina Assistenza: C.so XXV Aprile 216 - Tel. 21.66.16
Expo [illegible]: C.so Torino 58/A (P.le PAM) - Tel. 21.93.08

piubelli
CONCESSIONARIA AUTO [illegible]
ASTI - Corso Alessandria 228/230 - Tel. 27.18.66

VI ASPETTIAMO ANCHE IL SABATO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.811
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 566.52.11

Le previsioni per il primo trimestre del '98 elaborate dell'Unione Industriale

L'industria gioca la carta export

Ma è difficile trovare manodopera specializzata

ASTI. E' previsione confortante quella che emerge dall'indagine svolta dall'Unione Industriale di Asti. I risultati sono stati illustrati ieri mattina dal presidente Walter Valentino, che ha manifestato cauto ottimismo. «I dati - ha ricordato - sono raccolti tra novembre e dicembre, in momento in cui la Finanziaria ha contorni ancora poco definiti e nelle aziende non si ha ragionevole certezza di spese, entrate e pressione fiscale».

Valentino ha inoltre prospettato un quadro negativo a proposito della riduzione a 35 ore il lavoro settimanali: «Sarà un potente fattore di crescita della disoccupazione e del lavoro sommerso, con un aggravio di costi per le imprese».

L'inchiesta. L'Unione Industriale ha distribuito questionari alle 250 aziende associate (sulle quasi 500 dell'Astigiano). Hanno risposto 80 imprese, campione definito «ampiamente rappresentativo», costituito in maggioranza

Walter Valentino, presidente dell'Unione Industriale di Asti

	COSTANTE	70,2
	AUMENTO	12,3
	DIMINUZIONE	17,5
	COSTANTE	61,1
	IN AUMENTO	20,4
	IN	18,5
ORDINI TOTALI	COSTANTE	50
	IN AUMENTO	29,2
	IN DIMINUZIONE	25,8
INVESTIMENTI	PER SOSTITUZIONI	52,6
	PER AMPLIAMENTI	35,1
	NESSUNO	12,3

DELLE DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

aziende meno 50 dipendenti (61,4%). Sono industrie metalmeccaniche (42,1%), alimentari (26,3), altri settori (31,6).

Occupazione. Il 70 per cento delle aziende prevede mantenere costante il numero di dipendenti. «Un dato confortante» commenta Valentino. Il 12,3% prevede assunzioni, mentre il 17,5% si avvia verso la riduzione. Un forte calo è dovuto fattori stagionali dell'industria alimentare (in particolare vinicola). Prevede di ricorrere alla cassa integrazione il 5,5% delle aziende. i limiti fisiologici» spiega Valentino. Nel primo trimestre dello anno la previsione era del 19,7%.

Un dato significativo è quello dalle aziende che non trovano manodopera specializzata, con un'impennata al 51,9%, mentre 40,7% non ne ha bisogno e il 7,4% non trova difficoltà. Sempre meno richiesta la manodopera generica.

Produzione. La maggior parte delle aziende (61,1) prevede di mantenerla costante, o tale (20,4), mentre indica diminuzione il 18,5%. Anche in questo caso è il settore alimentare ad abbassare la media, mentre in quello metalmeccanico nota un forte incremento grazie alla tendenza positiva degli incentivi auto.

Mercati. Mentre si prevede un lieve calo (-3,5%) di ordini, nota una tendenza positiva nell'esportazione (15,2%, +1,2). Scende inoltre il ritardo negli incassi, dal 44,8% al 41,8% delle aziende.

Investimenti. Sono in aumento sia le aziende che prevedono spese per ampliare gli impianti (35,1), che per sostituirli (52,6). Un dato che si collega alla difficoltà di trovare manodopera specializzata, poichè tutti gli impianti fanno riferimento tecnologia avanzata.

Carlo Francesco Conti

Sentenza rinviata a venerdì

«Quel giorno all'Isolone una morte non voluta»

Ieri in aula le arringhe dei difensori Tesi sulla lettera del minorenne

ASTI. C'era gente ieri in aula ad attendere la sentenza del processo per il delitto dell'Isolone, sulle sponde del Tanaro. L'epilogo era previsto serata: ma dopo quattro ore di arringhe della difesa, i giudici hanno preferito aggiornare l'udienza a venerdì 30. Ci sarà la replica del pm Sebastiano Sorbello, poi la corte entrerà in camera di consiglio.

Chi ha ucciso a bastonate, nel maggio '95, Ernesto Fontana, 63 anni, rappresentante di salumi di Piobesi d'Alba? Il delitto maturato ai margini di una «avventura» gay fu opera di Antonio Marmo, anni, studente, oppure dell'amico Alessandro C., all'epoca minorenne? Durante le indagini i due si erano accusati reciprocamente, ammettendo solo di aver aggredito l'uomo per rapinarlo. Ma uno solo dei colpi che erano abbattuti su Fontana fu quello mortale. Chi lo ha inferto? Il minorenne, secondo i difensori Marmo, avvocati Aldo Mirate e Alberto Pasta. A confermarlo, la lettera spedita alla corte nell'udienza del 9 gennaio in cui il minorenne si autoaccusava di fatto del delitto scagionando Marmo.

Ieri i difensori hanno anche cercato di insinuare dubbi sulla volontà di uccidere, chiedendo derubricazione omicidio preterintenzionale.

«Sono stati spaventati dalla reazione di Fontana - hanno detto Mirate e Pasta - colpirono per difendersi e quando lo hanno visto a terra sono fuggiti, ma portandogli via l'auto nel timore di essere inseguiti»

Sull'attendibilità lettera c'è scontro tra difesa e accusa: il pm Sorbello l'ha definita «risibile»: «Farla non gli è costato nulla - ha sostenuto il magistrato che la scorsa udienza aveva proposto 14 anni di carcere per Marmo - il giovane è processato dal tribunale dei minori e se la caverà con una condanna mite». A detta dei legali la lettera è invece in sintonia con quanto affermato in aula da due amiche di Marmo. Anche la rapina (dicata per saldare un debito di droga del minorenne) sarebbe stata compiuta maldestramente. «Un accordo rozzo - la definizione dei difensori - non hanno neppure pensato di armarsi. Per colpire Fontana hanno usato un bastone raccattato a terra».

La difesa ha anche annunciato di aver risarcito la famiglia della vittima con 30 milioni: «Soldi che non pagano il valore vita - hanno sostenuto - per Marmo è una cifra consistente: i famigliari si dovuti anche indebitare». La parte civile aveva chiesto invece mezzo miliardo.

L'avvocato **Aldo Mirate** ha chiesto la derubricazione dell'accusa in omicidio preterintenzionale. In alto, la corte d'assise

Roberto Gonella

In un opuscolo i consigli dell'azienda ai 900 dipendenti

Un fumetto per i 20 anni Gate

Il compleanno festeggiato in fabbrica

ASTI. Ieri il lavoro alla Gate si è fermato per mezz'ora. Dirigenti e operai Gate hanno festeggiato i 20 anni dell'azienda. Un brindisi improvvisato nei capannoni dello stabilimento di corso Alessandria e negli altri due della zona industriale, in cui hanno partecipato anche il direttore generale Attilio Stecca ed altri dirigenti.

Molti gli operai in attività (in 20 anni i dipendenti astigiani passati da 433 a 900) che hanno ricordato quel 23 gennaio '78, quando l'attività riprese poche settimane dal crack della vecchia Ibmec. Da allora l'azienda (controllata dalla multinazionale statunitense United Technologies) è divenuta leader in Europa nei sistemi di raffreddamento dei radiatori per auto, con altri stabilimenti Francia, Spagna, Galles. Una piccola festa quella di ieri, un anticipo delle celebrazioni ufficiali previste giugno. Una lettera «personalizzata» di ringraziamento è stata inviata tutti i dipendenti dal direttore Stecca dall'amministratore delegato Piergiorgio Saracco. La produttrice di vini di Costigliole, Mariuccia Borio, ha fornito alla Gate una selezione speciale dei suoi prodotti che porteranno in etichetta il logo «Gate 20».

«Ventolino Gate», protagonista del fumetto realizzato nell'azienda astigiana

L'azienda astigiana ha anche realizzato un opuscolo a fumetti, ideato dal dirigente Andrea Romanelli, destinato ai dipendenti: «Homo Sapiens», di cui protagonista «Ventolino Gate».

Un modo insolito dialogare con le maestranze: accanto alla prefazione del direttore generale anche una citazione di Seneca: «Gran parte del progresso sta nella volontà di progredire».

Il 13 febbraio

Asti-Cuneo Arrivo il ministro

CUNEO. La lotta dei sindaci di Langa, Cuneese Astigiano, con il sostegno delle rispettive Province dei parlamentari delle due aree, per un collegamento veloce tra i due capoluoghi, fa un altro passo avanti. Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa nel pomeriggio del 13 febbraio sarà a Cuneo. Gli orari e le modalità della visita non sono ancora stati definiti: si sa comunque che il rappresentante del governo non farà tappa ad Asti. Nel capoluogo «Granda» Paolo Costa s'incontrerà con Comitato di monitoraggio della superstrada (di cui fa parte il vicepresidente della Provincia di Asti, Giovanni Borriero). Quali le richieste Costa? La convocazione della Conferenza servizi (ne fanno parte tutti gli enti interessati alla superstrada) per l'approvazione del progetto preliminare dell'intero percorso e dei tre lotti già esecutivi. Ma uno dei «modi» da sciogliere rimane l'approvazione della nuova convenzione la Satap: il gennaio in programma l'assemblea della concessionaria.

Asti

Il sindaco da Ghigo per gli argini

Ieri il sindaco Bianchino ha incontrato il presidente della Regione Ghigo per discutere la vicenda della variante al piano regolatore. E intanto il consigliere delegato Fassone spiega la filosofia del documento urbanistico. A PAGINA 38

Emergenza

Tariffe rifiuti nulla di deciso

Altra fumata nera per la definizione delle tariffe che l'Astigiano dovrà pagare per smaltire i rifiuti nelle discariche delle Basse di Stura a Torino. E fra una settimana scade l'autorizzazione ad «esportare» l'immondizia.

Enologia

Un colosso veneto sbarca in Monferrato

Il Gruppo italiano vini, colosso della cooperazione enologica italiana, sbarca in Piemonte acquistando Cantina Ca' Bianca, una proprietà di 40 ettari di vigne sulle colline dell'Acquese e di 2 ettari nebbiolo da barolo a La Morra. 41

A Montemagno - CONFUSIONE

SALDI!

MAH...

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Ieri in Regione per discutere lo sviluppo urbanistico dopo l'alluvione

[redacted] Bianchino-Ghigo

Sugli argini «il dialogo è avviato»

ASTI. «E' iniziato un dialogo: [redacted] state poste alcune basi, per le conclusioni, però, ci vorrà ancora [redacted] po' di tempo»: sono da poco passate le 20 di ieri sera e il sindaco Bianchino, accompagnato dall'assess[redacted] Grosso, dal consigliere delegato Fassone e dall'arch. Giudice, dirigente dell'Urbanistica, lascia gli uffici della Regione.

Lì, per oltre un'ora e mezza ha discusso con il presidente Ghigo, l'assessore Botta [redacted] funzionari regionali (era presente anche la consigliere comunale e regionale Cotto), della «querelle argini». Il Servizio geologico della Regione aveva «bocciato» la variante al prg predisposta [redacted] Comune dopo l'alluvione, ritenendo insufficienti le difese previste (e in parte in corso di realizzazione) in base agli studi dell'Autorità di bacino.

«Un punto importante - spiega Bianchino dopo la riunione - [redacted] che anche il presidente Ghigo ha convenuto sul fatto che il piano degli argini e lo studio dell'Autorità di bacino sono documenti ufficiali [redacted] si deve fare riferimento». Alla Regione, la delegazione astigiana ha consegnato la deliberazione del Consiglio comunale della scor[redacted] settimana e [redacted] relazione tecnica sulle opere a difesa della città. «Il confronto è soprattutto tecnico - aggiunge il consigliere Fassone - Sarà un discorso lungo e complesso. Intanto [redacted] è già avviato un primo dibattito sui corsi d'acqua minori, in particolare il Rilate e il Versa. Sul primo sono [redacted] maggiori possibilità di trovare un'intesa; sul Versa serviranno ancora degli approfondimenti». La variante è all'esame [redacted] Servizio Urbanistica regionale che dovrà esprimersi tenendo conto anche del parere dei colleghi del servizio geologico.

[redacted]

Ruspe al lavoro nella zona del ponte di viale don Bianco [redacted] l'ampliamento degli argini sul Borbore

[redacted]

[redacted]

Oggi [redacted] incontro sui diritti civili

ASTI. Si parlerà di diritti civili e sociali, stamane al liceo scientifico «Vercelli», nell'incontro promosso per sensibilizzare gli studenti sui temi della Resistenza [redacted] dei principi costituzionali.

L'iniziativa, voluta dal Consiglio regionale e dal Comitato per l'affermazione dei diritti della Resistenza e della Costituzione, punterà l'attenzione, in particolare, sui diritti legati alla tutela della maternità.

L'incontro sarà ospitato, dalle 10,30 alle 12,30, nella sala conferenza della biblioteca interna all'istituto.

Interverranno il pretore Vincenzo Paone, Luigi Tagliani, primario di Ginecologia alla Maternità; Angioletta Ghidella, segretario provinciale Uil, Mauro Arato, [redacted] provinciale alla Promozione economica.

I dati e le indicazioni fornite dai relatori consentiranno agli studenti di «trasformare» la conferenza in una sorta di «ri[redacted] sul campo».

[l. n.]

[redacted]

Fassone spiega la variante al Prg

ASTI. La lettera di [redacted] agricoltore [redacted] Variglie, Giuseppe Ratti, pubblicata ieri dalla «Stampa» ha indotto ad una replica il consigliere comunale Antonio Fassone, delegato alla variante al piano regolatore. Ratti, in sostanza, chiede come mai si poteva nuovamente costruire nelle aree una volta occupate dagli orti. «Il Comune di Asti - spiega Fassone - [redacted] la variante al piano regolatore conseguente all'alluvione ha ridestinato a funzioni agricole le aree già edificabili nel vecchio prg più esposte verso il fiume, invertendo un processo di espansione della città verso il Tanaro che durava da quasi due secoli, e spostando, su altre aree, [redacted] rischio, le relative possibilità di costruire». Secondo Fassone, il dibattito [redacted] il servizio geologico regionale (che ha bocciato la variante del Comune) riguarda «l'utilizzazione residenziale di aree nell'ambito di zone edificate da decenni per cui il Comune ritiene che il completamento tramite edifici costruiti con particolari criteri [redacted] sicurezza e relative opere di urbanizzazione costituisca elemento di miglioramento della sicurezza degli insediamenti esistenti che, comunque, [redacted] difesi dalle opere [redacted] arginatura». Abbandonare lo sviluppo urbano tra l'asse di corso Venezia-via Torchio e la ferrovia Torino-Genova significherebbe, secondo Fassone «di fatto abbandonare un pezzo di città insediato da parecchie migliaia di abitanti [redacted] centinaia di attività economiche». [redacted] ancora: «Il servizio geologico regionale ha inoltre escluso l'utilizzabilità [redacted] aree a destinazione produttiva che per la gran parte, non sono state interessate dall'alluvione [redacted] 1994 (zona strada Rilate e valle Versa tra la statale 10 e l'atostrada To-Pc) [redacted] che sono state completamente insediate [redacted] quasi [redacted] decenni (l'area Pip tra la statale 10 [redacted] la ferrovia Torino-Genova)».

BOTTA [redacted] RISPOSTA

Quei telegrammi come «lumache»

Da parecchi giorni i telegrammi e i vaglia ritardano sia a partire che [redacted] arrivare, poiché da informazioni assunte mi risulta che le apparecchiature per trasmettere i telegrammi sono guaste.

Le Poste [redacted] sono ben prese guardia di comunicare la [redacted] alla popolazione ignara, che continua a pagare per avere un servizio [redacted] e invece i telegrammi viaggiano alla velocità delle lettere.

I contribuenti devono sapere che il regolamento delle Poste stabilisce che i telegrammi de[redacted] consegnati nel giro di 6 ore da quando vengono emessi presso l'ufficio postale, mentre per i vaglia telegrafici, invece, l'arco di consegna è di [redacted] ore. Se la consegna non avviene nei tempi stabiliti, il cittadino ha diritto di chiedere il rimborso della tariffa pagata.

Vittorio Rondinelli

[redacted] Un guasto al computer [redacted] febbraio miglioriamo

Il fatto denunciato dall'utente si riferisce a un guasto al computer del settore telegrafico avvenuto a dicembre (dal 9 al 16 e poi ancora il 18). Il servizio ha subito rallentamenti perché si è dovuti tornare a lavorare [redacted]nualmente. In futuro (forse già a febbraio) gli utenti che intendono dettare un telegramma per telefono [redacted] collegati, senza aggravio di spesa, all'unità di Torino: ciò consentirà un miglioramento complessivo del servizio.

Rino Moretti
direttore provinciale Poste Asti

[redacted]

MERCATINO. Oggi in piazza Statuto, [redacted] 7 alle 19, mercatino biologico. Accanto alle dodici bancarelle dei produttori funzionerà [redacted] sezione riservata alle associazioni impegnate nel campo della solidarietà.

ISTITUTO STORICO. Oggi alle 15 nella sede del Pds, via XX Settembre, si terrà un incontro dedicato all'Istituto per la storia della Resistenza.

OPEN SCHOOL. Oggi dalle 15 alle [redacted] sarà aperto l'istituto magistrale «Monti», pia[redacted] Cagni, dove sarà presentato il nuovo «liceo sociale», che [redacted]tuirà l'attuale corso quadriennale per maestri.

[redacted]. Una delegazione dell'Associazione artigiani consegnerà oggi un contributo di [redacted] milioni all'azienda di autonoleggio «Ceccarani» di Foligno gravemente colpita dal terremoto. Il gruppo sarà composto dal presidente Berta, il vice Negro e il direttore Paro.

[redacted] Stasera dalle 20,30, nel salone dei Salesiani, in regione Secco, [redacted] terrà una tombola a favore dei terremotati dell'Umbria [redacted] delle Marche. L'iniziativa è dei gruppi Ana di Moasca e Vallebelbo con gli ex allievi salesiani.

VILLAFRANCA. Stasera alle 20, la pro loco di Villafranca organizza una cena per salutare il parroco don Guido Franco che dopo 26 anni lascia il paese per andare [redacted] reggere la parrocchia [redacted] Castello d'Annone. Dal 31 gennaio sarà sostituito da don Sergio Aumenta.

PELLEGRINAGGIO. Ultimo giorno oggi per iscriversi al viaggio in Terra Santa in programma dal [redacted] febbraio al 5 marzo. Quota di partecipazio[redacted] 1 milione 660 mila. Informazioni: Coldiretti, viale alla Vittoria 103 (594.235, Stefano Zunino) oppure (tel. 436.635, don Pietro Mignatta).

[redacted]

SABATO 24 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO [redacted]

[redacted] provincia [redacted]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

SI E' DISTINTO [redacted] LA [redacted] (non obbligatorio)

In[redacted] le sched[redacted] IL [redacted] DELL'ANNO
La Stampa, [redacted]

Prosegue [redacted] referendum con cui gli astigiani possono indicare il personaggio che, secondo loro, si è messo in evidenza nel 1997. Domani si avranno le prime indicazioni sui più votati, e stan[redacted] ancora arrivando nuovi tagliandi.

Qui sopra c'è un altro coupon per votare. Oltre [redacted] nome e cognome del personaggio, città o paese in cui vive, è anche possibile (ma non obbligatorio) scrivere i motivi della scelta. I tagliandi vanno spediti a «La Stampa», casella postale 702, 10100, Torino Centro. In una busta si possono inserire più tagliandi (non valgono le fotocopie).

[redacted] TOP [redacted]

[redacted] Wwf polemico con i tagli in zona Nord

Nuove polemiche per la potatura degli alberi sul territorio cittadi[redacted]: ieri il Wwf ha contestato l'intervento (nella foto) disposto dal Comune [redacted] tigli delle vie Manzoni e Gozzano (area Nord, tra corso Dante e [redacted] Conte Verde). «Anche in questo [redacted] - spiega il responsabile Giorgio Baldizzone - il taglio è avvenuto [redacted] alcun criterio razionale. Sono anni che insistiamo sulla necessità di istruire professionalmente gli addetti prima che questi avviino gli interventi sulle piante». Nei mesi scorsi il Wwf astigiano aveva polemizzato contro la potatura al viale di Valgera decisa dai proprietari privati.

Armati di cacciavite cercavano di scardinare la porta di [redacted] alloggio

Zingari [redacted] presi [redacted]

Sono stati sorpresi dagli inquilini

ASTI. Altri due zingari bambini sono stati sorpresi ieri mattina dalla polizia, dopo un tentativo di furto in appartamento.

I due, un bimbo di [redacted] anni [redacted] la cuginetta di 12, entrambi slavi, forse domiciliati in un campo nomadi del Torinese, sono stati fermati in via Giobert, all'angolo con piazza Lugano: pochi minuti prima avevano cercato di entrare in [redacted] alloggio, al primo piano di un condominio, in corso XXV Aprile. Scoperti da un inquilino [redacted] precipitosamente abbandonato la casa, fuggendo a piedi.

E' [redacted] avvertita la vicina questura: una breve ricerca, poi gli agenti di una «Volante» li hanno intercettati. I due nomadi [redacted] stati presi in consegna dai poliziotti.

Nascosti sotto i maglioni avevano due grossi cacciavite, utilizzati per scardinare le serrature [redacted] mettere a segno i colpi. Tra l'altro, in altre case nella stessa zona, sono state trovate tracce di scasso ad alcune porte e finestre.

Una piaga, quella dei colpi messi a segno dai «baby ladri» che sembra farsi sempre più preoccupante. Anche perché i minorenni (sotto i 14 anni sono impunibili) [redacted] di fatto utilizzati da bande organizzate (in genere appunto zingari) per le razzie. I clan di nomadi rie[redacted] così [redacted] gestire un traffico lucroso, senza di fatto rischiare nulla.

Quando anche sono scoperti i baby ladri vengono normalmente riaffidati ai genitori che poi, puntualmente, rimandano i figli a rubare. Un circolo vizioso contro il quale le forze dell'ordine appaino impotenti.

[f. b.]

BALDICHIERI

Pastore minacciato?

BALDICHIERI. Stava andando ad accudire il gregge [redacted] un suo amico, in una cascina del paese. Sulla statale, mentre era in auto, ha avuto una lite [redacted] un albanese, pare per questioni di precedenza. Alla fine il rivale lo avrebbe minacciato con un pistola. Ma [redacted] c'è anche un portafoglio, di proprietà del pastore, 25 anni, residente [redacted] Grugliasco. Prima il portamonete era sparito, [redacted] l'albanese ha raccontato di averlo trovato [redacted] terra ed è andato a consegnarlo in questura.

Un episodio dai contorni oscuri, sul quale ora indagano i carabinieri [redacted] radiomobile. Sembra che al centro della vicenda ci [redacted] anche una giovane donna, albanese, già segnalata per prostituzione e che [redacted] in zona quando è avvenuto l'alterco. Difficile stabilire che cosa sia successo esattamente: per ora il pastore ha querelato l'albanese, ma non sono esclusi altri sviluppi nelle indagini.

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] Cassa [redacted] i piccoli [redacted]

In relazione alla lettera pubblicata sulla «Stampa» del 22 gennaio, desidero rammentare che, già nel mio intervento, pubblicato sulla «Stampa» del giorno 8 giugno 1996, in occasione della conferenza degli organi statutari dell'Istituto di credito, resa all'indomani dell'apertura [redacted] privati della sottoscrizione dell'aumento di capitale, deliberato dalla banca, dicevo testualmente: «Il possesso di azioni darà diritto [redacted] partecipare all'assemblea dei soci. Nuove presenze che porteranno entusiasmo; [redacted] renderà necessario modificare lo Statuto per permettere anche a queste figure di partecipare alla nomina degli amministratori della Spa bancaria e della Fondazione».

Anticipai la possibilità di modifiche statutarie affinchè nel Consiglio [redacted] amministrazione siano rappresentati [redacted] che i piccoli nuovi azionisti della banca auspicando peraltro la formazione di una loro associazione.

In effetti la sottoscrizione da parte di privati di nuove azioni relative all'aumento [redacted] capitale avrebbe dovuto offrire all'Istituto di credito l'opportunità di aggregare nuovi azionisti in grado di sviluppare nuove iniziative a vantaggio degli astigiani in genere e della clientela in particolare, attraverso la costituzione di una apposita associazione, che si facesse carico di rappresentare tali proposte a vantaggio della comunità intera, oltre quella di segnalare eventuali candidati per la copertura di incarichi all'interno dell'Istituto, dopo le opportune riforme ed integrazioni degli Statuti in vigore.

Sennonché l'appello non mi sembra sia stato recepito nel tempo, se si esclude la sola iniziativa, operata in tal [redacted] dai pensionati e dipendenti della Cassa di risparmio di Asti, i quali, peraltro, soltanto di recente hanno raccolto il messaggio. La lagnanza del lettore pertanto non può fare altro che riproporre il problema già pubblicamente esaminato e discusso.

Ma come si suol affermare non posso a questo punto far altro che riproporre, per memoria del lettore, un vecchio adagio che recita: «Una rondine non fa primavera...».

Bruno Marchetti, presidente Fondazione Cassa [redacted] risparmio di Asti

[redacted] strumento in più nella [redacted] ai tumori

Approfitto della «Stampa» per ringraziare pubblicamente la sezione di Asti della Lega italia[redacted] per la lotta contro i tumori nella persona del suo presidente, il prof. Fernando Sorisio per la donazione di un nuovo colonscopio. Come in precedenti occasioni il prof. Sorisio ha [redacted]mostrato un'estrema sensibilità [redacted] disponibilità nel recepire le necessità operative del no[redacted] centro e favorire l'acquisto di nuove apparecchiature.

Un ringraziamento particolare va anche rivolto al dr. Aubert ed alla popolazione di Villafranca che hanno contribuito direttamente alla raccolta di fondi destinati all'acquisto del nostro strumento.

Dr. Mario Grassini
responsabile del Servizio di chirurgia ed endoscopia digestiva, ospedale di Asti

NUMERI UTILI

[redacted] SANITARIA

[redacted] ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: [redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: [redacted] 726.390. [redacted] 955.333. **Montafia**: 997.555. **Montemagno**: [redacted]
CROCE ROSSA
[redacted]: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; [redacted]
Costigliole: 966.779
[redacted]: 958.685
Monale: 669.237
Monastero Bormida: [redacted]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
[redacted] 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario 8-[redacted] senza interruzione la farmacia **Corso** [redacted], c. Savona 136, tel. 530.283, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate [redacted] dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia [redacted] c. Casale 180, tel. 274.238.
Canelli: Sacco, via Alfieri [redacted].
Moncalvo: Ottone, [redacted] Cissello.
[redacted]: [redacted], via C.Alberto 85.

[redacted]

[redacted] 353.558. [redacted]: 926.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D. B.**: [redacted]. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: [redacted]. [redacted]: 917.444. [redacted] 63.263. **Nizza**: 7821. [redacted] **d'Arazzo**: 406.160. **San** [redacted]**miano**: 975.910. [redacted]

[redacted] pronto intervento 112

[redacted]: 0144/8103
Canelli: 823.863. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.** [redacted]: 011/987.6152. **Costigliole**: [redacted]. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.823. **San Damiano**: [redacted]. **Villanova**: [redacted]

[redacted] DI F[redacted] 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
[redacted]21.165

[redacted] pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale Asti: 212.358. **Nizza**: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.269

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Gli sportelli [redacted] del Comune sono in funzione in [redacted] circoscrizioni cittadine: Est, Ovest [redacted] Sud. Agli utenti vengono assicurate pratiche anagrafiche (autenticazione [redacted] firma, stato di famiglia, cittadinanza, iscrizione nelle liste elettorali e altro) e di carattere sociale (domande per l'assistenza domiciliare o l'utilizzo di prestazioni [redacted] minori, anziani e handicappati). Gli sportelli sono aperti al pubblico nel seguente orario: [redacted] Est, via Monti [redacted] (tel. 476.904): lunedì-venerdì 8,30-13; lunedì [redacted] mercoledì anche 15-18. Asti Ovest, via Baracca 21 (tel. 218.283): lunedì-ve[redacted] 8,30-13; [redacted] e giovedì anche 15-18. Asti Sud, piazzale Saragat 1-Mercato ortofrutticolo (tel. 399.314): lunedì-sabato 8,30-13.

[redacted]. Nel quadro [redacted] iniziative per la terza età, il Comune organizza [redacted] che quest'anno soggiorni marini per gli ultrasessantenni. Sono in programma due turni quindicinali: si ter[redacted] a Diano Marina [redacted] al [redacted] marzo e dal 4 al 18 marzo. Per iscrizioni e ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi, [redacted] partire da lunedì 26 gennaio, all'ufficio Servizi Sociali, corso Alfieri [redacted] (tel.399.405). Lo sportello [redacted] aperto [redacted] pubblico [redacted] lunedì [redacted] venerdì dalle 8 alle 14; martedì e giovedì anche dalle 15 [redacted] 18.

ASTI. All'Associazione artigiani è [redacted] vo lo sportello «Caaf pensionati e dipendenti» per la dichiarazione dei [redacted] (modello 730). Orario di apertura: lunedì-venerdì 8,30-12,30. Numero telefonico: 596.219.

[redacted] Sono a buon punto i lavori [redacted] sistemazione della Casa albergo per gli anziani, che ospiterà [redacted] sezione per chi non [redacted] più autosufficiente. Il Comune ha già ordinato l'acquisto di mobili ed [redacted] di, stanziando una ventina [redacted] milioni. L'impresa canellese «Deferro» ha ottenuto l'affidamento dei lavori esterni (tinteggiatura facciata, rifacimento balconi). [redacted] stati stanziati 60 milioni.

SAN [redacted] L'ufficio tecnico del Comune ha redatto il progetto per l'asfaltatura delle strade [redacted]me del paese. Costo previsto [redacted] la realizzazione [redacted] lavori: 300 milioni.

[redacted] La giunta ha approvato il rendiconto [redacted] spese telefoniche riguardanti uffici e i servizi comunali. Il costo complessivo riferito al '97 è stato di 68 milioni.

SESSAME. Sono in corso i lavori per il consolidamento della [redacted] Battuti, sconsacrata e di proprietà del Comune. L'intervento prevede una spesa [redacted] 100 milioni, stanziati dalla Regione nell'ambito del dopo alluvione.

Ieri incontro interlocutorio e tra una settimana scade il permesso a scaricare alle Basse di Stura

Altra fumata nera sulla tariffa rifiuti

Il costo salirà come minimo a duecento lire al chilo

ASTI. è un rompicapo, poco ci manca: l'emergenza rifiuti rischia d'infilare l'Astigiano in un tunnel senza uscita.

Anche l'incontro di ieri a Torino, dopo quello della scorsa settimana, si è concluso con un nulla fatto: dall'inizio dell'anno, l'Astigiano smaltisce i rifiuti alla discarica torinese dell'Amiat senza sapere a quali costi (nel '97 a 175 lire/kg).

Chi si aspettava una risposta dalla riunione di ieri, convocata dall'assessore regionale all'Ambiente Cavallera, ha dovuto ricredersi.

Non sono bastate le oltre due ore di confronto tra gli amministratori astigiani (Consorzio rifiuti, Provincia, Comune capoluogo) e quelli torinesi (Comune, Amiat, Provincia) per venirne a capo.

L'assessore all'Ambiente del capoluogo piemontese, Vernetti, ha ripetuto: per gli astigiani, sconti alla tariffa di 300 lire/kg fissata dall'Amiat saranno possibili solo la Regione concederà alla giunta Castellani i finanziamenti (nell'ordine miliardi) per potenziare la raccolta differenziata.

La disponibilità formale della Regione assicurata da una dirigente dell'assessorato all'Ambiente (Cavallera era a Roma, ha mantenuto contatti telefonici con i partecipanti alla riunione) non è bastata a Vernetti, che ha chiesto e ottenuto un incontro ai massimi livelli: si terrà lunedì a vedrà di fronte il presidente della Regione Ghigo a Cavallera, il sindaco Castellani e lo stesso Vernetti.

Nel frattempo l'Astigiano attende. Roggero e Scarzella (Consorzio), Goria (Provincia) e Bestente (Comune di Asti) ieri hanno fatto fronte comune: «Qualsiasi tariffa superiore alle lire/kg sarebbe inaccettabile», hanno ripetutamente detto.

Roggero è andato oltre: «Se la quota dovesse superare le 200 lire - ha spiegato - non escludiamo di rivolgerci ad altri impianti, dove già ora vengono praticati costi inferiori. I contatti sono già stati avviati, intendiamo farli cadere». Altre «esplorazioni» sono state fatte, nelle ultime settimane, dalla Provincia: ma soluzioni che devono maturare, e intanto tra una settimana scadrà la proroga regionale a «esportare» i rifiuti fuori provincia.

Una situazione generale di affanno che, almeno fino a lunedì, non avrà via di uscita. «Torino sta usando la nostra situazione sofferenza per ottenere dalla Regione ciò che ha bisogno» dice Scarzella.

Per il presidente Goria, il problema è un altro: «A differenza del passato - spiega - all'Astigiano ora non si possono più muovere colpe: ha fatto i progetti per uscire dall'emergenza se li è visti approvare. Il Comune di Torino, d'altra parte, non ritiene di doversi accollare all'infinito la nostra emergenza. Per sbloccare questa fase di stallo manca la voce del Tar, che ormai da 18 mesi evita di esprimersi, in modo definitivo, sul progetto della discarica a Villanova: per quanto tempo si dovrà attendere?».

Laura Nosenzo

VILLANOVA

Ispezione del ministero

Segnali dal ministero dell'Ambiente sulla vicenda della discarica a Lapaudin: a fine mese un dirigente del servizio interno «Ars» (si occupa della tutela delle acque, disciplina rifiuti, risanamento del suolo) raggiungerà Villanova. L'ispezione sui terreni di Lapaudin potrebbe tenersi il 30 e dovrebbe prevedere l'incontro, in contraddittorio, tra movimento antidiscarica da una parte, Consorzio rifiuti e Regione dall'altra. L'esame dell'area villanovese, candidata ad accogliere la futura discarica consortile, è stato previsto nell'ordinanza istruttoria con cui il Tar ha incaricato il ministero dell'Ambiente di compiere nuove verifiche sul progetto consortile. Il pronunciamento è avvenuto a ottobre: l'ordinanza è però stata notificata al ministero solo il 4 dicembre. A partire da questa data, il dicastero di Ronchi ha tre mesi di tempo per assolvere al proprio compito. Poi arriverà la sentenza definitiva del Tar. [l. n.]

Canelli ha lanciato un allarme

Quest'anno il Comune dovrà pagare 3 miliardi per raccolta e smaltimento

CANELLI. Portavoce dei timori della giunta canellese è il vicesindaco Annalisa Conti. La preoccupazione è legata al protrarsi dell'emergenza rifiuti nell'Astigiano. «L'argomento - afferma - è stato al centro una riunione. Abbiamo fatto i conti e concluso che avanti così la città, nel '98, rischia di pagare miliardi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani».

Dalla giunta canellese giunge la proposta sensibilizzare i Comuni astigiani: «Se il progetto di una discarica nel Nord della provincia è bloccata al Tar - dice il vicesindaco canellese -, si facciano pullman per accompagnare sindaci e amministratori pubblici a Torino a spiegare perchè provincia deve al più presto una discarica».

Gli assessori canellesi temono ripercussioni sul bilancio comunale: «Se l'Astigiano dovesse pagare lo smaltimento dei rifiuti 230 lire al chilo - precisa Annalisa Conti - Canelli dovrebbe trovare al più presto 400 milioni in più per pagare la sua "bolletta"».

Intanto il sindaco Oscar Bielli ha comunicato ai colleghi di giunta i risultati di un'indagine compiuta dall'Asp, concessionaria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani) sulla popolazione della valle Belbo: ogni anno ciascun canellese produrrebbe circa 250 chili di rifiuti, i nicesi trenta in più. [fi. l.]

Annalisa Conti, vicesindaco di Canelli è molto preoccupata dall'emergenza rifiuti

Palazzo «fantasma» a Costigliole

E il Comune ha scoperto 916 contribuenti che evadono la tassa sullo smaltimento

Guido Boeri sindaco di Costigliole Il Comune ha disposto controlli sul pagamento della tassa rifiuti

COSTIGLIOLE. Novecentosedici evasori su 1500 capifamiglia controllati: l'indagine sul pagamento della tassa rifiuti, voluta nel '97 dall'amministrazione Boeri, ha i suoi frutti. Una sessantina i milioni che entreranno nelle comunali (il recupero verrà conteggiato sugli ultimi due anni). «Ma è soprattutto importante - ricorda il sindaco Guido Boeri - sapere che quegli 11 mila metri quadri "fantasma" di superficie abitativa complessiva non sfuggiranno più ai nostri uffici».

I controlli, affidati esternamente a due giovani geometri costigliolesi (Andrea Borgnetto e Roberto Casorzo), hanno portato a «smascherare» 543 evasori totali e 373 parziali, ma soprattutto hanno riservato non poche sorprese. Tra coloro che non hanno mai pagato la tassa ci sono alcuni proprietari di case costruite negli ultimi dieci anni.

Dalle ispezioni è pure «saltato fuori» condominio del concentrico: non essendo mai stato abitato, non era soggetto al pagamento della tassa sull'immondizia, ma a quello dell'Ici sì. Per quest'ultima irregolarità, il Comune ha elevato al proprietario una sanzione di 11 milioni. Soddisfatta per l'esito dell'indagine, l'amministrazione Boeri ha deciso di affidare a Borgnetto e Casorzo anche i controlli sul pagamento dell'Iciap. [l. n.]

Oggi a Valfenera

I funerali del piccolo Alessandro

Alessandro Seia, 15

VALFENERA. Ci sarà tutto il paese oggi alle 15,30, ai funerali del piccolo Alessandro Seia, 15 mesi, morto mercoledì a causa di una caduta accidentale in . Il bimbo ha battuto la testa contro uno spigolo ed ha subito perso conoscenza. Poi dopo è spirato.

Ieri il medico legale, Agostino Gaglio, ha eseguito l'autopsia nella camera mortuaria dell'ospedale Asti, dov'è stata composta la piccola salma. Sulla vicenda c'è ora un'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore presso la pretura, Anna Ricci e condotta dai carabinieri di Villanova.

Secondo i primi accertamenti il piccolo sarebbe per un attimo sfuggito al controllo della madre, Gisella Deorsola, anni: poi la caduta. Le condizioni del bimbo sono apparse subito gravissime.

La donna, che in quel momento sola in casa (il marito, Domenico Seia, anni, autotrasportatore, era al lavoro) ha subito dato l'allarme. Ma ogni è stato purtroppo vano. [r. s.]

IN BREVE

Sindaci e tecnici all'incontro

Un folto pubblico di sindaci e tecnici comunali ha partecipato ieri mattina all'incontro con l'assessore regionale all'Urbanistica, Botta, affiancato da funzionari dell'Ente. Si è parlato, in particolare, delle procedure legate alle piccole varianti ai piani regolatori.

Castagnole Lanze

Vandali notturni alle medie e in Comune

Ancora un atto di vandalismo in paese: nella notte tra giovedì e venerdì ignoti hanno forzato il portone d'ingresso della scuola media «Vicari» (paese alto). Hanno poi visitato la segreteria e le aule, senza sottrarre nulla. Nella stessa notte c'è stato pure un tentativo di forzare la serratura del municipio. [l. n.]

F. Italia: «In Provincia regole all'ufficio stampa»

«Indirizzi in tema funzionamento dell'ufficio stampa» è tema della mozione proposta dal capogruppo di Forza Italia in Provincia, Claudio Musso. Il documento, che sarà discusso in una prossima seduta di Consiglio, detta alcune regole, tra cui: i comunicati stampa sull'attività di Consiglio dovranno tenere conto delle posizioni dei singoli gruppi; ogni sei mesi il Consiglio dovrà verificare l'attività dell'ufficio per valutare «completezza e imparzialità dell'informazione». [l. n.]

Canelli

Incontro di fine stagione domani per i trifolau

Si svolgerà domani, dalle 13, al ristorante San Marco di via Alba, la consueto riunione di fine stagione dell'associazione «Trifolao canellese». Il gruppo, che raccoglie una settantina di cercatori di tartufi, è presieduto da Piercarlo Ferrero, contitolare con la moglie Mariuccia del San Marco; vicepresidente è Claudio Toso; segretario è Arnaldo Castino. Al pranzo, oltre al sindaco Oscar Bielli e all'assessore comunale all'Agricoltura, Beppe Bocchino, è stata annunciata la presenza del presidente regionale delle associazioni di trifolao, Ercole Concetti. [fi. l.]

Convegno del Comune: vistoso aumento di episodi di microcriminalità

Nizza discute di ordine pubblico

Un altro appuntamento il 3 febbraio a Canelli

Il sindaco di Nizza **Flavio Pesce** è tra i curatori del convegno nel salone consigliare

NIZZA. «Vivere e lavorare in sicurezza» è il titolo del dibattito sull'ordine pubblico organizzato dal Comune stamane alle 9,30 nel salone consiliare.

Parteciperà Luigi Massa, parlamentare pds componente della commissione affari costituzionali.

Da tempo in città si discute di questioni legate alla sicurezza della popolazione: la estate a Nizza furono messi a segno una trentina furti in appartamenti o di auto. Altrettanto accade nei paesi vicini, quasi a rotazione. Spesso sono bande provenienti dalle grandi città, che scelgono una sorta di itinerario preciso compiendo furti in isolate.

Risale a pochi mesi fa, un accorato appello del sindaco di Belveglio alla prefettura, perchè si intensificassero i controlli: nel giro di unna settimana il piccolissimo centro della Val Tiglione era stato visitato una decina di volte dai ladri. Forse per chi è abituato alla delinquenza delle città, si di poca cosa, ma in paesi un tempo assolutamente tranquilli, l'ansia la preoccupazione crescono costantemente.

Ma il problema è più complesso e riguarda altri aspetti della vita quotidiana nei paesi. Di questi temi nell'autunno si era occupato anche il Consiglio comunale di Nizza da più parti emersa la necessità di approfondire l'argomento «ordine pubblico». L'approccio scelto dall'amministrazione è quello di coinvolgere le varie forze sociali ed imprenditoriali del Nicese. «La sicurezza che in questo territorio - anticipa il sindaco Flavio Pesce - parte dalla necessità di intergrare il lavoro delle Forze dell'ordine con l'impegno di chi opera nel sociale per dare esempi a prospettive alla gioventù».

Di ordine pubblico, si parlerà ancora in Valle Belbo il febbraio: Comune Canelli, ha organizzato al teatro Balbo una serata a cui stati invitati parlamentari di le forze politiche. Sono già arrivate le adesioni dell'onorevole Maurizio Gasparri (An) e di Mario Borghezio (Lega). Ma atteso anche Raffaele Costa dovrebbe mancare l'ex questore Achille Serra (Forza Italia). [r. a.]

DALLE CIRCOSCRIZIONI

Mombercelli +24

La capitale della Val Tiglione continua ad aumentare il numero degli abitanti. A fine 1997 Mombercelli contava 2.234 abitanti (1.116 uomini e 1.118 donne), 24 in più dell'anno prima. La cicogna ha volato 19 volte; 32 mombercellesi sono morti. Si attesta 77 il numero degli immigrati contro i 40 emigrati. I nuclei familiari sono 944, arricchiti dalle 18 coppie di sposi. [e. ce.]

Agliano +9

Ancora in crescita numero degli aglianesi: nove in più e si attestano a quota 1.743 (856 uomini e 887 donne). Cinque fiocchi rosa e cinque azzurri; i funerali sono stati 31 (19 uomini e 12 donne). Hanno cambiato residenza in 44 (24 maschi e 20 femmine) ma 74 si sono stabiliti ad Agliano. I nuceli familiari 729 e nel '97 sono stati celebrati 4 matrimoni religiosi ed uno civile. [e.]

Tigliole +15

Gli abitanti sono 1580 (774 maschi e 806 femmine), nel erano 1565. Cresce il numero delle famiglie: contro le 675. Ci stati 7 fiocchi azzurri e 4 rosa. I decessi stati (14 uomini). Gli immigrati 67 (40 maschi e 27 donne). In 41 hanno lasciato il paese maschi). Dieci i matrimoni (2 con rito civile). [cl. o.]

Cinaglio +1

Il paese ha un abitante in più. A fine '97 i residenti hanno toccato quota 450: 217 gli uomini, 233 le donne. La cicogna ha portato tre bebè, tutte femminucce; 26 i nuovi residenti mentre ad andarsene stati 19. Nove i funerali (4 uomini e 5 donne). Cinque i matrimoni che hanno portato i nuclei famigliari a 210.

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

REG. DOTA 54 **CANELLI (AT) TEL. 0141/823615**

omnitel telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

Linea 4 accessori per la telefonia cellulare

TIM Telecom Italia Mobile

GRANDE SVENDITA DI GENNAIO

CON SCONTI DAL 10 AL 50%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

PAGAMENTI RATEALI

Telefonini cellulari - sconto 10%
escluso offerte TIM ed OMNITEL

Autoradio - sconto 10%

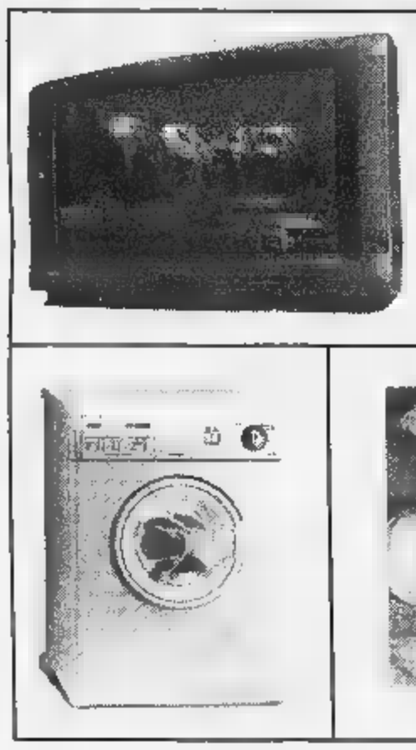
Telecamere - sconto 20%

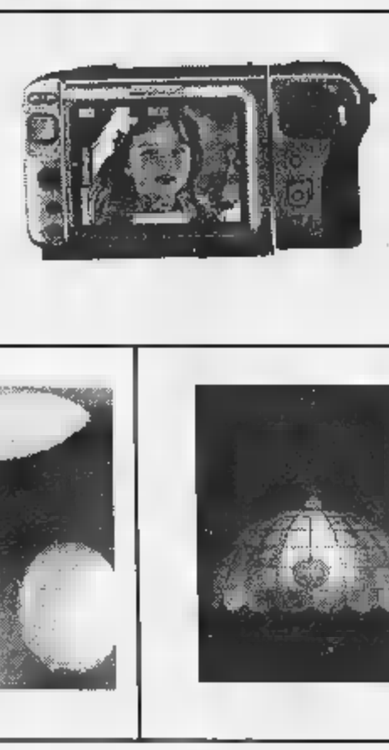
TV Color - sconto 20%

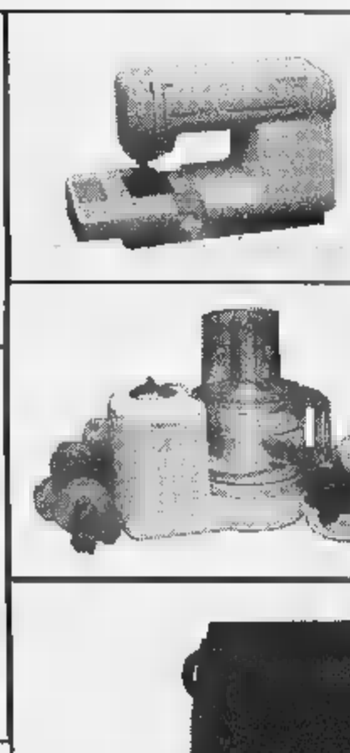
Macchine per cucire - sconto 30%

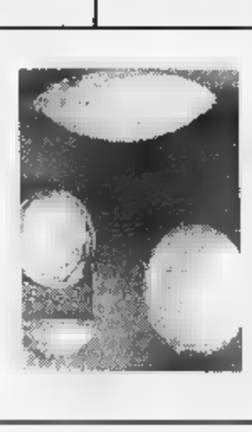
Lavatrici - sconto 30%

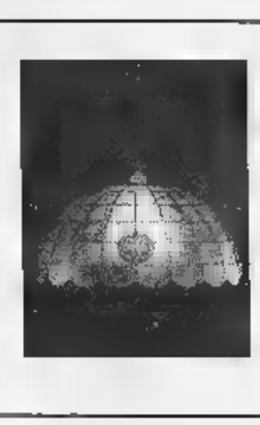
Lampadari - sconto 50%

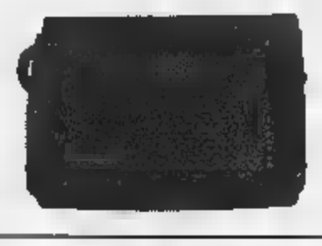












FAX

PAGAMENTI RATEALI

Alcuni esempi:

TV Color 14" Lire 300.000 - **sc. 20% Lire 240.000**
TV Color 21" schermo piatto Lire 590.000 - **sc. 20% Lire 472.000**
Telecamere Video8 Sony da Lire 1.090.000 - **sc. 20% Lire 872.000**
Autoradio con frontalino estraibile Lire 79.000 - **sc. 10% Lire 71.000**
Autoradio con frontalino estraibile digitale Lire 170.000 - **sc. 10% Lire 153.000**
Macchine per cucire Singer da Lire 130.000 - **sc. 30% Lire 91.000**
Lavatrice 5 kg Lire 490.000 - **sc. 30% Lire 343.000**
Lavatrice Zoppas 5 kg vasca inox Lire 799.000 - **sc. 30% Lire 559.000**
Lampadario saliscendi da cucina Lire 77.000 - **sc. 50% Lire 38.500**
Lampadario in stile Lire 336.000 - **sc. 50% Lire 168.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda Lire 300.000 - **sc. 10% Lire 270.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda con sportellino Lire 390.000 - **sc. 10% Lire 351.000**

GAMMA COMPLETA DI RICETRASMETTITORI

PAGAMENTI RATEALI

Casale, il bilancio '97. Il sindaco: per le notifiche ci serviremo di privati

«Basta con i vigili-postini»

Meno multe nonostante i «gratta e sosta»

CASALE. Servono più guardie municipali perché, soprattutto le frazioni e le circoscrizioni più periferiche, reclamano il vigile ■ quartiere. Ma il personale ■ estremamente ridotto e, sinora non ■ stato possibile soddisfare quest'esigenza, ribadita in una mozione approvata dal consiglio comunale con i voti favorevoli dello stesso sindaco Coppo, delle forze di opposizione ■ di maggioranza ■ la sola astensione dei popolari.

La soluzione è stata trovata: sgravando le guardie municipali dell'incombenza di svolgere un'intensa attività ■ notifica ■ atti amministrativi, si reimposta il servizio «come se ci fossero più vigili a disposizione» spiega il sindaco.

L'attività del '97 evidenzia l'imponente mole di lavoro di notifiche amministrative: 31.327 i certificati elettorali distribuiti, 194 le autorizzazioni amministrative rilasciate (che comportano sopralluoghi, verifiche, pareri), oltre a una cinquantina di servizi ■ rappresentanza e controllo (per manifestazioni, giuramenti reclute, riprese televisive, processioni).

«Abbiamo riscontrato - dice Coppo - che, per il tempo sottratto ai vigili con la consegna di documenti e certificati, il costo della notifica è assai elevato. Più conveniente appaltare il servizio ■ ditte specializzate».

E' questa la direzio- ■ ■ cui intende muoversi il Comune per destinare più guardie alla sorveglianza sulle strade, vicino alle scuole e nei quartieri.

Nel '97, le sanzioni sono diminuite: 9452 rispetto alle 10.309 del '96, nonostante ■ stati introdotti i parking voucher (867 le contravvenzioni per ■ esposizione del tagliando). Per le soste vietate, sono 5844 le multe: 2260 per infrazioni al Codice, 406 per accessi vietati alla zona blu, 218 per non ■ portato le cinture di sicurezza ■ 12 per aver usato il telefono cellulare alla guida.

Sono diminuiti, ■ fronte di un'intensa attività di prevenzione, diretta dall'ex comandante Giorgio Spalla, gli incidenti (da 293 ■ 243), in maggior numero a settembre (29), con flessione delle persone coinvolte (da 771 ■ 602), dei feriti (da 150 a 120), delle segnalazioni alla magistratura (da 123 ■ 101). Le zone più pericolose sono corso Valentino, strada Valenza, piazza Martiri, piazza Castello, corso Indipendenza, viale Marchino e via Adam.

A Casale ■ reclama il «vigile ■ quartiere» ma il personale è carente ed è troppo impegnato nelle notifiche di atti amministrativi

Edoni i mutui-casa

Ristrutturazioni: non più soltanto nel centro storico

CASALE. Non soltanto le case del centro storico, ■ anche di tutti gli altri quartieri della città potranno beneficiare ■ un mutuo bancario agevolato per gli interventi di ristrutturazione. La giunta, infatti, ha deliberato di estendere il contributo già varato, su proposta dell'assessore alla programmazione ■ Angelo Miglietta, per gli edifici della zona storica anche a tutte le altre ■ cittadine, purchè le case - precisa il sindaco Riccardo Coppo - siano state costruite prima del 1950. Mentre nel centro gli abbattimenti sui mutui oscillano tra due e tre punti, ■ seconda delle vie, per i quartieri periferici il Comune ha deliberato di dare un contributo pari all'abbattimento ■ un punto percentuale.

Commenta il sindaco Riccardo Coppo: «Con questa agevolazione ci si propone di favorire il riuso ■ fabbricati che hanno anche valore storico nella città e di promuovere la microeconomia nel settore dell'edilizia».

Fino ad ■ ■ ■ state numerose le richieste ■ avanzate per accedere alle agevolazioni deliberate dal Comune. Continua Coppo: «E' strano, visto che questo è un momento favorevole, poichè ■ può cogliere l'occasione che l'ente pubblico offre. Probabilmente si t■■■ di innescare il meccanismo, poi, con spirito di emulazione, è più probabile che ■ prosegua».

Riccardo Coppo, pertanto, è deciso ad avviare al più presto incontri specifici per sollecitare i proprietari ■ vecchie case a procedere al restauro (facciata inclusa). [s. m.]

Gestione unica per cinque sale (tremila posti)

Un «polo» cinematografico fra Nizza, Acqui e Canelli

CANELLI. E' una platea per quasi 3 mila spettatori. Un «polo» cinematografico del Basso Piemonte con cinque sale distribuite fra Nizza, Acqui Terme e Canelli.

E' il circuito gestito dalla famiglia nicese Dematteis che, tra gestioni e proprietà, ha ■ controllo della sala canellese Balbo, del Verdi (è proprietaria anche dell'immobile) e dell'Aurora ■ Nizza, del Cristallo e dell'Ariston ad Acqui.

Una «catena» ■ sale con programmazioni che spaziano dai film di cassetta alle pellicole d'autore: al Balbo ■ Canelli, per esempio, oltre alle normali proiezioni settimanali, si svolge ■ successo «Tempo di teatro», una stagione di prosa giunta alla seconda edizione, che richiama numerosi appassionati anche dall'Albese e dall'Acquese. Al Balbo ■ sta inoltre svolgendo una rassegna di film di qualità: (martedì 27 alle 21 è in pro■■■ «Una scelta d'amore» di Terry George, biglietti ■ 7 mila lire).

Analoga iniziativa sta per partire al cinema Cristallo in via Battisti ad Acqui. Dal ■ febbraio partirà un'altra mini stagione cinematografica (6 film ogni martedì sera fino al 10 marzo, ingressi a 7 mila lire) dedicata a pellicole di pregio ■ po■ proiettate.

Ecco titoli ■ date: «Il dolce domani» di Atom Egoyan (3 febbraio); «Happy togheter» di Wung Ki-Ay (10 febbraio); «Fa-

I fratelli **Danilo** (a sin.) ed **Eugenio Dematteis** di Nizza, titolari dei cinema

no da morire» di Roberta Torre (17 febbraio); «Mrs. Dalloway» di Marlin Gorris (24 febbraio); il «Lezioni di tango» di Sally Potter (3 marzo); «Rien ne va plus» ■ Claude Chabrol (10 marzo).

Spiegano i fratelli Danilo ed Eugenio Dematteis, impegnati ■■ le rispettive famiglie nella conduzione delle cinque sale: «L'operazione è servita ■ recuperare strutture ■■ notevoli potenzialità, sia culturali che economiche, ancora tutte da sfruttare».

Imprenditori nel settore cinematografico dagli anni Sessanta, i Dematteis puntano molto sulla «piazza» acquese. Cristallo e Ariston erano inattivi da quasi un anno; la loro chiusura aveva lasciato priva di programmazione cinematografica la città «della bollente» (20 mila abitanti).

Ad Acqui i Dematteis hanno anche progetti teatrali per l'Ariston (900 posti, con palcoscenico e «buca» per l'orchestra), dopo la ristrutturazione, prevista entro l'anno.

Infine c'è un'ipotesi anche su Nizza: l'allestimento di una multisala che «allarghi l'offerta di buone pellicole nella valle Belbo». [fi. l.]

Il corteo dal Municipio

Domattina si commemora la Banda Tom

CASALE. Sarà l'ex partigiano Gianni Alasia, che militò nella Formazione Matteotti del Psi durante il periodo clandestino, il relatore ufficiale alla commemorazione dell'eccidio della Banda Tom che si celebra domani, secondo il programma messo ■ punto dal Comitato Unitario Antifascista, presieduto da Rosetta Santambrogio (sorella di uno dei partigiani di Tom fucilati alla Cittadella 53 anni fa).

L'appuntamento è alle 9,30 ■ municipio. Da qui parte il corteo che attraverserà le vie cittadine fino al Duomo. Dopo la messa in suffragio dei caduti, il corteo si ricomporrà per sfilare in via Duomo, piazza Mazzini, via Roma fino in via Cavour.

Al Cinema Vittoria, dalle 11, ■ svolge la cerimonia commemorativa. Alasia, che terrà il discorso ufficiale, fu segretario della Camera ■■ lavoro dal 1959 al '74. Deputato del Pci, è ora membro del comitato politico di Rifondazione comunista. Il corteo proseguirà poi fino alla Cittadella. [s. m.]

La disgrazia ieri pomeriggio in stazione

Canelli, pensionato travolto da un treno

CANELLI. Si era fermato vicino ai binari per assistere ai lavori di ■■ sulla massicciata ferroviaria, tra le stazioni di Canelli e Santo Stefano Belbo.

Un'imprudenza che gli è sta■ fatale: il rumore delle ruspe ha «coperto» quello del treno locale «4609» delle 17,05, proveniente da Alessandria e diretto ■ Castagnole Lanze.

Forse un movimento brusco e Ilario Doglieri, ■■ anni compiuti il 14 gennaio scorso, abitante a Canelli, via Alfieri 9, ■ stato urtato dal locomotore e scaraventato ad alcuni metri di distanza.

La morte è stata pressochè istantanea. Inutili i soccorsi: l'anziano ■ spirato per le gravissime ferite ■ fratture.

E' scattato l'allarme: sono arrivati i carabinieri di Canelli con il maresciallo Dario Braidotti (vice comandante della Compagnia) ■ gli agenti polfer ■■ l'ispettore Tommaso Guzzo, responsabile del comando ■ polizia della stazione di Asti.

La dinamica dovrà ■■ essere verificata dai successivi accertamenti e dall'audizione di alcuni testimoni. Non sembrano comunque al momento esserci dubbi sulla tesi dell'incidente.

Doglieri pare si fosse fermato a commentare con alcuni conoscenti i lavori sulla massicciata. Poi ■ è avvicinato alle ruspe: una curiosità che gli è stata fatale. Non si è infatti accorto del sopraggiungere del convoglio. Una disgrazia ■ cui hanno assistito impotenti alcuni operai.

I macchinisti hanno subito fermato il treno, ma tutto è stato inutile. ■ convoglio è rimasto bloccato per circa un'ora e mezza: poi ■ ripartito verso le 18,30 per Castagnole Lanze.

La circolazione sul tratto ferroviario che collega l'Alessandrino alle province di Asti e Cuneo ha ■ubito rallentamenti ■ ritardi, ma tutto ■ tornato normale nelle prime ore della sera■. Sulla vicenda è stata ■■ aperta un'inchiesta.

E' probabile che venga disposta l'autopsia. Non è stata comunque ancora fissata la data dei funerali. [f. b.]

L'insegnante di Valenza è stata ferita domenica dall'ex fidanzato

Dimessa oggi l'accoltellata?

Il fascicolo è stato trasmesso ad Alessandria

CASALE. Oggi dovrebbe essere dimessa dall'ospedale Santo Spirito, dove ■■ stata ricoverata domenica sera, Antonella Romussi, la maestra elementare valenzana di 39 anni ferita dall'ex fidanzato, con cui aveva ■■ una relazione durata sette anni.

Ha ricevuto due colpi (uno alla schiena e uno al fianco) con un coltello che i poliziotti ■■ hanno trovato. Il giovane, ■s■■ Panaiia, 24 anni, operaio di Mede, dice di averlo gettato ■■ Po, la donna fornisce indicazioni diverse: lui sostiene che trattava di un coltellino multiuso, la maestra che era più lungo.

Panaiia è accusato di tentato omicidio. Il fascicolo intestato al giovane, trattorista in una riseria di Valle Lomellina, è stato trasmesso dalla magistratura di Casale ■ quella di Alessandria.

L'unico atto di competenza del gip Gennaro Di Bernardo riguardava la convalida del fermo eseguito lunedì dalla polizia casalese, che aveva identificato il giovane feritore.

Massimo Panaiia, 24 ■■, arrestato

Ma l'accoltellamento è avvenuto a Valenza, in un luogo ■■partato, vicino al fiume: quindi l'inchiesta è di pertinenza dei giudici di Alessandria.

Il giovane operaio, che in paese tutti conoscono come «un bravo ragazzo», dopo una ■rima iniziale reticenza, ha ■mmesso ■ aver colpito la donna. Lo ha fatto per disperazione, perchè la maestra con cui aveva avuto la relazione lo aveva lasciato.

Non voleva più saperne di lui ■ glie lo aveva detto chiaro ■ tondo da qualche ■■. Il giovane non ■■ voluto crederci. Nonostante vivesse ora con una ragazza, Ines Barbero, 19 anni (denunciata per favoreggiamento), non riusciva a dimenticare la donna. ■ 15 anni più anziana, ■he lui aveva cominciato a frequentare appena diciassettenne.

La maestra ha raccontato che in questi mesi il giovane l'aveva più volte importunata ■ domenica sera ■■ preteso un incontro, sperando di convincerla a tornare con lui.

Esasperato dall'ennesimo diniego, l'operaio avrebbe minacciato di uccidersi, la donna avrebbe cercato di convincerlo ■ desistere dal suo intento, ■■ poi sarebbe stata colpita inaspettatamente. [s. m.]

IN BREVE

Casale

La Consulta dei Giovani ■ Palazzo San Giorgio

Insediamento ufficiale, stamane, alle 11,30, nella sala ■■igliare ■ Palazzo San Giorgio, della Consulta dei Giovani: un canale ■ comunicazione privilegiato tra i giovani, portatori di esigenze specifiche, ■ le istituzioni. [s. m.]

Casale

Incendio devasta uffici della ditta Formar

Ieri pomeriggio alle 14 un incendio ha devastato gli uffici della ditta di tendaggi Formar in via Grandi 26. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Ingenti i danni. [s. m.]

Casale

Si raccolgono firme per mantenere la Bixio

Iniziano ■ confluire nello studio dell'avvocato Marco Gatti, in via della Rovere 5, le firme di coloro che aderiscono alla petizione indetta dal consigliere provinciale Cristiano Bussola contro la soppressione dell'XI Battaglione Fanteria Casale. Chiunque può firmare ■ documento che sarà inviato al presidente della Repubblica e al ministro della Difesa per la caserma Nino Bixio. [s. m.]

La Stampa - Abbonamento '98

3 oppure 1

comode rate

mese gratis in più per chi paga tutto subito

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

ABBONAMENTO ANNUALE			ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)	Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000	6	154	L. 154.000
5	257	L. 257.000	5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale (167-233383) - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

I Cobas hanno seguito via radio la votazione alla Camera sulle quote-latte

«Un decreto che non ci soddisfa»

Moretta, presidio alla Nestlé

SAVIGLIANO. «Non è quello che volevamo, e probabilmente non potrà essere applicato perché sarà la stessa Comunità europea a bloccarlo». Franco Robasto, presidente dei Comitati spontanei esprime il dissenso degli allevatori per il decreto sulle quote latte (che prevede la restituzione parziale e temporanea dei soldi trattenuti per le multe) approvato ieri alla Camera dopo un duro scontro con le opposizioni e dopo cinque tentativi andati a vuoto.

«Il presidente del Consiglio ha dovuto porre la fiducia per ottenerne l'approvazione - commenta Franco Robasto - perché questo decreto è una forzatura per non rompere con il Ppi, che difende chi non vuole che si faccia piena luce sui dati di produzione».

I Comitati spontanei del Piemonte, che da oltre due mesi presidiano la ferrovia Torino-Savona, all'altezza della località Apparizione di Savigliano e l'autostrada Torino-Milano, all'uscita Chivasso-Ovest, ieri hanno seguito dalle loro postazioni gli avvenimenti che hanno caratterizzato la votazione del decreto. «Attendiamo di conoscere il testo nel dettaglio per poterlo valutare compiutamente, sappiamo che non soddisfa le nostre richieste - dice Antonio Fassino, uno dei leader del campo-base di Chivasso -. Alcune parti potrebbero perfino essere impugnate per incostituzionalità perché si discriminano gli allevatori: alcuni pagheranno multe, perché potranno compensare all'interno dell'associazione, altri no».

La cosa importante, aggiunge Fassino, è avere ottenuto la prosecuzione dell'indagine della Commissione del generale Lecca. «Dobbiamo sapere se superiamo davvero la quota attribuita all'Italia. C'è bisogno di paletti per stabilire regole certe per gli anni a venire. Nessuna azienda può andare avanti nell'incertezza».

Intanto, nella «Granda» prosegue il presidio davanti alla Nestlè di Moretta, che lo scorso anno, unica azienda in Piemonte, ha versato all'Aima le multe trattenute agli allevatori, senza attendere la sospensiva del Tar. «Undici aziende riuscirono a fermare il versamento - dice Robasto -, perché a loro arrivò prima la notifica del Tar, e le banche non attivarono la fideiussione. Ma ora la Nestlè vuole trattenersi quelle cifre dalla restituzione imposta dal nuovo decreto delle multe relative alla campagna '96-'97. Un atteggiamento incomprensibile». L'Associazione produttori costituita dai Comitati spontanei ieri ha lanciato una sfida alla multinazionale. «Se la Nestlè crede di giocare duro, la lasciamo senza materia prima. L'associazione è disposta a ritirare tutto il latte che il caseificio raccoglie in Piemonte».

Luigina Ambrogio

Anche una punta di ironia nella protesta dei produttori cuneesi di latte

Per protesta riso gratis ai passanti

I prezzi calano a picco, Novara lancia un «sos»

L'idea di regalare riso è stata messa in atto a Novara dall'Unione agricoltori e dalla Confederazione italiana agricoltori per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che attraversa il settore

NOVARA. Prima le Borse risi presidiate per protesta, adesso il cereale distribuito in omaggio ai passanti. La risicoltura italiana è con l'acqua alla gola, attanagliata dalla concorrenza che arriva dai Paesi extra-comunitari e dai prezzi in picchiata.

L'idea di regalare riso è stata messa in atto a Novara dall'Unione agricoltori e dalla Confederazione italiana agricoltori: un modo per sensibilizzare l'opinione pubblica e i consumatori sui problemi che attraversa il settore. «Gravissimi - sottolinea Giuseppe Rosso, presidente del Comitato interprofessionale risicoltori italiani - al punto da mettere a rischio la sopravvivenza delle aziende stesse. La situazione è disastrosa, i prezzi sono diminuiti di un 20-25 per cento, in alcuni casi del 30. Siamo nettamente al di sotto del prezzo d'intervento stabilito dalla Comunità europea, 66.216 lire».

L'andamento del mercato, sulle principali piazze-contrattazioni (Vercelli, Novara, Pavia, Mortara e Milano) è a senso unico ormai dal settembre dello scorso anno: tutti gli indici in caduta libera, con una depressione che non accenna a fermarsi. I produttori italiani chiedono di rivedere l'Organizzazione comune di mercato e, nel frattempo, di dare il via libera agli aiuti alimentari, valvola di sfogo per collocare il riso italiano.

lg. f. q.l

Accorpamenti nel mondo enologico

I veneti del gruppo Giv sbarcano in Piemonte

Acquisite le «Cantine Ca' Bianca» con vigne ad Alice Bel Colle e La Morra

ALICE BEL COLLE. Il Gruppo italiano vini, colosso della cooperazione enologica italiana, sbarca in Piemonte acquistando la Cantina Ca' Bianca, una proprietà di 40 ettari di vigne sulle colline dell'Acquese e di 2 ettari a nebbiolo da barolo a La Morra.

E' una acquisizione definita «strategica» dai vertici del gruppo, perchè va a colmare «una lacuna della nostra offerta di vini piemontesi e consentirà anche il rilancio del marchio Calissano, che già era nostra proprietà».

L'annuncio dello «sbarco in Piemonte» è stato dato a Milano, alla presentazione dei dati del bilancio del Gruppo Italiano Vini, che ha chiuso il 1997 con un consolidato di 345 miliardi (+10%), la metà dei quali ottenuti all'estero.

Giv, che ha la sede centrale a Cavaion di Verona, è presente sui mercati mondiali con numerosi marchi: dagli «storici» Folonari e Lamberti dell'area veneta, al chianti Melini, alla Fontana Candida di Frascati. E' recente l'ampliamento anche nella zona del Collio in Friuli con l'acquisizione delle cantine di San Floriano.

Il Gruppo controlla consociate all'estero per la vendita di prodotti alimentari tipici italiani e importa Champagne e vini australiani.

La Cà Bianca di Alice Bel Colle è nata da un'idea della famiglia Galeazzo (il padre Aureliano e il figlio Marco). Agli inizi degli Anni Ottanta, dopo una lunga esperienza finanziaria in Paesi del Terzo Mondo Aureliano Galeazzo acquistò e poi ampliò un vasto podere ad Alica, il suo paese d'origine, dove lo soprannominano «l'africano», ricordando le sue esperienze all'estero. L'azienda che aveva vigne anche a La Morra e a Gavi, ha puntato sulla produzione di moscato, brachetto e barbera, impegnadosi con convinzione anche nel lancio del Cortese doc dell'Alto Monferrato.

Al Vinitaly di Verona del 1996, le Cantine Ca' Bianca presentarono, con orgoglio, la prima certificazione di qualità Iso 9001, ottenuta da una azienda vitivincola italiana e rilasciata dall'istituto Ifta di Berlino. Un traguardo significato a conferma dell'impegno a mantenere alti gli standard di qualità in tutte le fasi produttive.

Sergio Miravalle

DOVE' GIV

PIEMONTE
Alice Bel Colle, cantina Ca' Bianca ad Alice Bel Colle

LOMBARDIA
Valtellina Superiore, cantine Nino Negri a Chiuro

VENETO
Bardolino e Valpolicella classico, cantine Lamberti a Lazise, Folonari a Pastrengo, Santi a Illasi

FRIULI
Collio, cantina Conti Formentini e Vignaioli a San Floriano

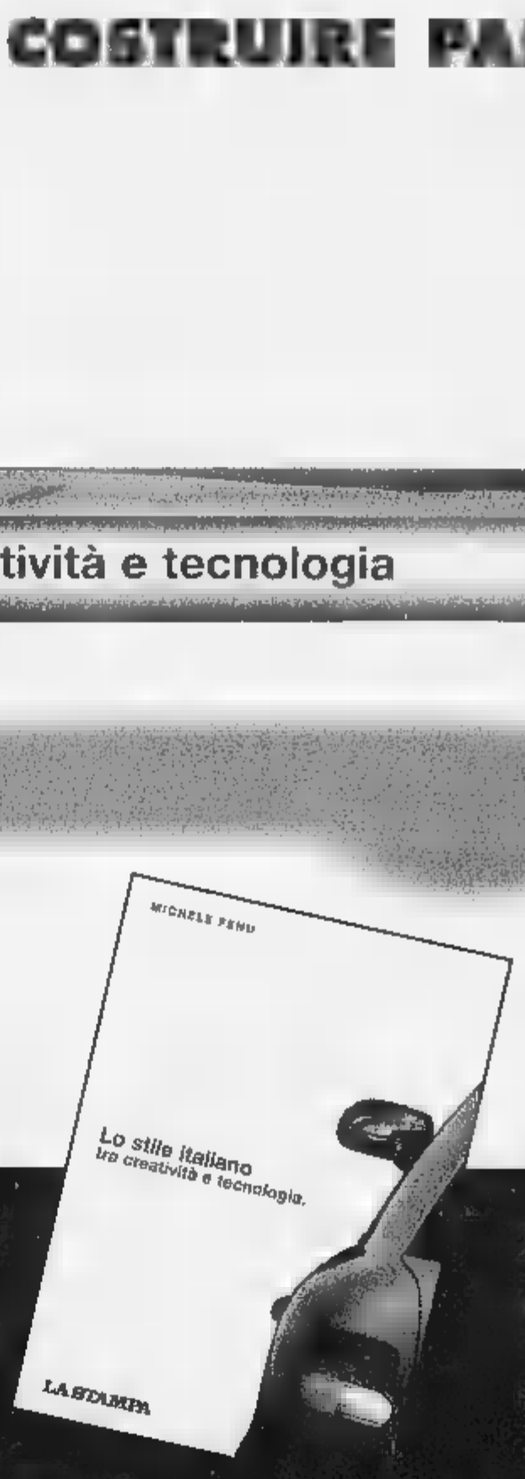
TOSCANA
Chianti Classico, cantine Melini a Poggibonsi, Conti Serristori a Fattoria Machiavelli a S. Andrea in Percussina ed a S. Gimignano

UMBRIA
Orvieto classico, cantina Bigi a Orvieto

LAZIO
Frascati, cantina Fontana Candida a Monteporzio Catone e Frascati

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA



FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

UN SIMBOLO DI CREATIVITÀ OPEROSITÀ AUDACIA EQUILIBRIO INSIEME VETTURE DI SERIE STRAORDINARIE
SPESSO PROTOTIPI DI MOVIMENTO STRADE COME MARANELLO
GIUGIARO, PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER
LA TORINO E IL PIEMONTE DEI DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E GRANDE INDUSTRIA COME VISITA
AL STILE DELLA FIAT NON STORIA MA DI CURIOSITÀ RETROSCENA E BELLISSIME AUTO

Stampa: Inviare sconto
Sabaudia di
via n. contrassegno
(fax 011 33)

TUTTI I VOLUMI PUBBLICATI DA LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RIZZOLI LIBRI, ANCHE OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

In via Grassi il ritrovo di alcuni gruppi giovanili

Sbandati e Selvatici appuntamento all'Hard

I titolari dell'«Hard bar» Sergio [redacted] (a sinistra) e Carmine Natella. Accanto, [redacted] scorcio del locale

ASTI. «Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare». Così disse Belushi, nel film «Animal house». E una «tana» per i duri ad Asti è l'«Hard bar» (hard in inglese significa «duro»). [redacted] non aspettatevi [redacted]rgumeni al banco del locale in via Grassi, nel [redacted] del quartiere San Martino-San Rocco, né scene da Bronx.

I titolari, Sergio Zito e Carmine Natella, 31 anni entrambi, accolgono i clienti con familiarità e autentica amicizia, in un ambiente caldo e rilassante che ha preso il posto del Bar Sorriso. Sulla parete di fondo campeggia una grande rielaborazione [redacted] un quadro di Gottfried Helnwein, a sua volta ispirato a un celebre dipinto [redacted] Edward Hopper. Raffigura un bar i cui clienti sono James Dean, Marilyn Monroe e Humphrey Bogart, mentre al banco ci sono i titolari dell'«Hard». Ne è autore l'astigiano Carlo Quaglia.

L'«Hard bar» è diventato un punto di ritrovo per gruppi di giovani amici, soprattutto nelle sere del fine settimana. E' la base di partenza ideale per combinare [redacted] programma del sabato sera, ma anche per fermarsi a gustare qualche videoclip sul maxischermo prima di andare in discoteca.

I titolari hanno [redacted] lunga esperienza in [redacted] locali, d[redacted] «Ligure» al «Paninopiù»; da 5 anni sono alla guida dell'«Hard». «Abbiamo scelto que[redacted] nome - spiegano - prima di tutto perchè ci [redacted] bene. Chi viene qui cerca uno spazio amichevole [redacted] lo trova».

Tra le combriccole che [redacted] trovano abitualmente all'«Hard» ci [redacted] gli Sbandati, una ventina di amici tra i 20 e i 40 anni che animano i fine settimana; poi c'è il «Mucchio selvaggio», anche noti come i Selvatici, [redacted] i «Sette nani», [redacted] gruppo di giovani geometri la cui statura media è piuttosto bassina. Il locale si trasforma la sera dell'8 dicembre, anniversario dell'apertura. «E' una appuntamento fisso, in cui tutto è permesso. La regola è non avere regole» dicono i titolari. [c. f. c.]

[redacted] CUORE DI [redacted] ROCCO

NOME DEL LOCALE: Hard bar
LOCALITA': Asti
INDIRIZZO: via Grassi 57 (zona San Rocco, accanto al Casermone)
TELEFONO: 592.891
ANNO [redacted] FONDAZIONE: [redacted] (prima il locale ospitava [redacted] Bar Sorriso)
GIORNO DI CHIUSURA: mercoledì
ORARIO: dalle 8 alle 2 di notte
TITOLARI: Sergio Zito [redacted] Carmine Natella, entrambi 31 anni, astigiani
[redacted] **POSTI:** 5[redacted]
CAFFE': 1.400
COSA [redacted]: cafeteria, panini caldi, piadine, cocktail e long drink a base di vino. Birre alla spina Stones e Carling (inglesi)
SPECIALITA': l'«Hard coffee», caffè con amaretto [redacted] panna
ATTRAZIONI: appuntamento fisso, l'8 dicembre, per l'anniversario della fondazione del locale: [redacted] festa in cui è permesso divertirsi senza limitazioni
MUSICA: sottofondo (durante il giorno); videoclip musicali [redacted] maxischermo (la sera)
GIOCHI: una slot machine (si vincono consumazioni)
DEHORS: sì

Festival internazionale

La banda di Canelli [redacted] Sanremo

CANELLI. Oggi la banda cittadina sarà in trasferta a Sanremo. Il complesso canellese, oltre una cinquantina di elementi diretti [redacted] Cristiano Tibaldi, parteciperà ad una rassegna internazionale di bande, nell'ambito della rassegna «Sanremoinfiore».

Alla kermesse musicale [redacted] iscritte una ventina [redacted] bande provenienti da diverse regioni italiane e dall'estero, tra cui la fanfara della VI Flotta degli Stati [redacted]niti [redacted] quella dei bersaglieri a riposo della provincia [redacted] Brescia; prevista anche la presenza della «Comparsa Cubana» un gruppo bandistico molto noto nell'isola caraibica.

Per la banda «Città di Canelli» la partecipazione alla manifestazione sanremese (che continua domani con una sfilata di carri allegorici ispirati all'opera lirica) s'inquadra nelle collaborazioni tra il Comune astigia[redacted] e l'amministrazione della città ligure. Nella primavera scorsa [redacted] delegazione canelle[redacted] aveva partecipato a una fiera svoltasi a Sanremo, mentre in autunno una folta rappresentanza di sanremesi aveva partecipato alla fiera del Tartufo [redacted] Canelli. [fi. l.]

A San Domenico

Il coro Waya a favore dell'India

ASTI. Il [redacted] «Amici della montagna Way Assauto», torna in azione stasera alle 21 nella chiesa di San Domenico Savio in un un concerto benefico. Il programma prevede brani del repertorio alpino tradizionale.

Accanto all'esibizione della formazione vocale, diretta da Beppe Musso, ci saranno anche gli alpinisti astigiani Luigina e Franco Gentile, che presenteranno una proiezione di diapositive scattate durante le loro escursioni.

L'appuntamento [redacted] stato organizzato dal gruppo Amici dell'India, coordinato da Gian Carlo Pagliero, per aiutare la comunità di Srinagar, nel Kasmir [redacted] le Missioni della [redacted] di Madre Teresa di Calcutta. «Bastano poche decine di migliaia di lire - spiegano gli organizzatori - per riuscire [redacted] sfamare tutto l'anno un bambino». E aggiungono: «Nel Kasmir si trovano molti centri di accoglienza, che fanno capo al dottor Kahil Kahn, che devono affrontare una condizione di estrema povertà». L'incasso della serata sarà interamente devoluto a supporto dell'adozione a distanza di bimbi. L'ingresso è ad offerta. [r. s.]

[redacted] END

Solidarietà a teatro e bagna [redacted]

Giulio Berruquier, Eli[redacted] Leotardi e Anna Mondo, della compagnia «Baudetta», di scena stasera [redacted] teatro della Torretta nello spettacolo di solidarietà a favore di Salvatore Ferlisi

ECCO una panoramica degli appuntamenti del week end nell'Astigiano.

[redacted]

[redacted] Alle 21 al teatro Torretta spettacolo per sostenere le costose cure di Salvatore Ferlisi affetto da una grave malattia cerebrale. In scena le compagnie astigiane del gruppo «Progetto teatro». In scena, presentati da Gianfranco Violato e Marco Marola, attori delle compagnie Baudetta, Tuturu, Gavasagrin, Società precaria dell'arte, Beautiful Company, Ciuenda, Marionette [redacted] Burattini. La musica è curata da Andrea Marello.

Sabato prossimo gli attori saranno di scena in località Fratomorone di Tigliole a favore della scuola materna.

[redacted] Alle 20,30 nel salone parrocchiale Bagna cauda organizzata dalla Pro loco. Menù a 32 mila lire. Prenotazioni: 669.202, 669.371, 669.258.

[redacted] In piazza d'Armi arrivano le prime attrazioni del Luna park (l'inaugurazione sarà il 31 gennaio).

[redacted] Alle 21 al teatro Comunale replica la commedia «Trappola per un uomo solo» [redacted] Robert Thomas proposta dalla compagnia astigiana «Artec» [redacted] la regia di Esther Ruggiero e le scenografie ideate da Eugenio Guglielminetti. Ingressi: da 15 a [redacted] mila lire.

[redacted] Cinque dj animano la serata nelle [redacted] sale del Mediterraneo, sulla Asti-Alba: Mr. [redacted]ke, Albertino «King» Carrara, Pino Fratta, Fabry [redacted] Faber Moreira. In programma happy music, commercial, revival, funky, latino, hip hop, underground.

ASTI. All'Akhenaton, in via dell'Ospedale, appuntamento «Anni '70, '80, '90, 2000», con la musica proposta dal dj Seby. Si festeggia anche un anno di attività degli animatori [redacted] megatorta. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

VILLANOVA. Alle 21 nella chiesa di San Pietro «Concerto per la pace». Suona il trio di chitarre «Desiderio» (Guido Torchio, Marco Bussolin e Sussanna Soria) [redacted] del gruppo «Armonia di voci» (Gabriella Risso, Mauro Crosetto ed Elsa Risso) che pre[redacted] brani di autori del '700 e contemporanei. Sarà illustrata l'iniziativa della «banca etica». Ingresso libero.

ASTI. Al Centro sociale Torreros[redacted] in via Sardegna, con inizio alle 22, «Allegra notte di canti di rivolta»: serata di solidarietà verso gli indios del Chiapas (Messico); saranno raccolte firme [redacted] offerte.

[redacted] Serata musicale dalle [redacted] al «Blue bird» in corso IV Novembre con gli «Aquarius» (country). Ingresso libero.

[redacted] Alle 10 alla sala della Fon[redacted] in via Arò, spettacolo per gli studenti delle superiori: «Passaggi» del Teatro dell'Angolo. Informazioni: Teatro Alfieri, 353.988 e 355.723.

VIGLIANO. Si balla liscio a partire dalle 21 al «Symbol», sulla Astimare con l'orchestra di Emilio Zilioli. Prenotare al 952.132.

CANELLI. Alle 22,30 al bar Portici, piano bar con i «Magico sound». Ingresso libero.

CALAMANDRANA. Alle [redacted] nel salo[redacted] parrocchiale spettacolo della Compagnia Sanmarzanese: «El curà ed Rocabrusà» di Dino Belmondo. Ingresso libero; saranno raccolte offerte da destinare in beneficenza.

[redacted] Alle 22 musica al Caffè Roma con «Maribel trio» (jazz e latino-americano). Ingresso libero.

ASTI. Al «Baretto», in [redacted] Galileo Ferraris, dalle 22 karaoke [redacted] gli «Impronta» (Daniela Ferraris alle tastiere e Ignazio Ponzo, cantante). Ingresso libero.

CALAMANDRANA. Alle 20 al circolo «Picchio rosso» (paese alto) serata gastronomica e musica con [redacted] chitarrista Paolo Filippone. Ingresso con tessera.

ASTI. Serata musicale al club «Anno Domini» (corso Venezia) [redacted] la cantante astigiana Silvana Poletti. Ingresso riservato ai soci.

[redacted] Alle 21,30 si balla liscio al dancing «La rosa dei venti» (tel. 939.298 e 939.194). Suonerà il complesso «Italian mix group».

NIZZA. Alla Bottega del vino «Signora in rosso», appuntamento con l'enogastronomia. A partire dalle 20 barbera d'Asti e trippa alla piemontese.

[redacted] Dalle 21 discobuffet al «Basilikò». Musica latino americana, [redacted] buffet gratuito. Spaghettata a mezzanotte. Ingressi 10 mila lire.

[redacted] Alle 22 allo «Swing ball» (0142/488.776) suonerà il trombettista astigiano Felice Reggio [redacted] il pianista Nando De Luca, il bassista MArco Vaggi e [redacted] batterista Tony Arco.

VIGNALE. Alle 22 al Caffè della Pesa concerto jazz del quintetto di Stefano Solani. Ingr. libero.

DOMANI [redacted]

ASTI. In piazza San Secondo e Statuto e via Garibaldi, [redacted]rcatino dell'antiquariato e dell'usato. Dalle [redacted] alle 18.

FERRERE. Alle 15 nella chiesa parrocchiale concerto della banda di San Damiano [redacted] del coro di Ferrere e delle corali «Magnificat» di Calosso, «La Bisso[redacted] di Villanova, e del gruppo di chitarre «Gli avanzi [redacted] Ferrere».

[redacted] Alle 13 nel salone parrocchiale Bagna cauda [redacted] 32 mila lire. Prenotazioni: 669.202, 669.371, 669.258.

ASTI. Al «Baretto», in [redacted] Galileo Ferraris, dalle 16,30 karaoke con gli «Impronta».

VIGLIANO. Si balla liscio a partire dalle 21 al «Symbol», sulla Astimare [redacted] l'orchestra del trombettista astigiano Luigi Gallia. Prenotazioni al 952.132.

NIZZA. Alla Bottega del vino «Signora in rosso», dalle 20 barbera d'Asti e trippa alla piemontese.

[redacted] All'Akhenaton bar, in via dell'Ospedale si balla [redacted] ritmi caraibici. Ingresso libero, con[redacted] obbligatoria.

[redacted] Alle 21,30 al dancing «La rosa dei venti» si balla con «I melodici».

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
LUX. Tel. 594.147. **In & [redacted].** Orario: 15,15; 17; 18,30; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. [redacted]. 530.088. **Tre uomini e [redacted] gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. [redacted]. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 18; 21,30. L. 12.000.

NUOVO [redacted]. Tel. 595.040; [redacted] di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,30;22. L. 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **L'avvocato del diavolo** di T. Hackford con A. Pacino, K. Reeve, C. Theron. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.[redacted]. **Spice girl[redacted]** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 824.889. **Viola bacia tutti** di G. Veronesi con A. Argento, M. Ceccherini, V. Mastandrea, R. Papaleo. Or.: [redacted]; 22,30. Biglietto 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted] **Il matrimonio del mio migliore [redacted]** di P. Hogan [redacted] J. Roberts e D. Mulroney. Ore 21. Lire 9000; 6000.

[redacted]
AURORA. Tel. 701.459. **Big [redacted]** di S. Schwartz con D. Futterman, [redacted] Townsed, K. Beckinsale. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.789. **Auguri professore.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]. [redacted]. 701.496. **Viola bacia tutti** di [redacted]. Veronesi con A. Argento, M. Ceccherini, V. Mastandrea, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. [redacted]. 701.459. **Titanic**, di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio. Orario: 18; 22. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 975.124. **Auguri professore.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

LUX. Tel. 975.016. **Titanic**, di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Ore 21,30. [redacted] (9.000).

SPLENDOR. Tel. 982.286. **Tre uomini e una gamba** [redacted] e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted].

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [redacted]. [redacted]. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala [redacted] **Punto di non ritorno.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler [redacted], tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** [redacted] 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean: L'ultima catastrofe.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** [redacted]: 14,20; 17,55; 21,30.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; [redacted]; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** [redacted]: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. [redacted]. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, [redacted]. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted] 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted],30. Sala 3: **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. Ore 20,30 **Evgenij Onegin**, di Petr Ilic Cajkovskij (Turno Regione 2) E. Tabakov direttore, regia V. B[redacted]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-16 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Ore 16,30 - 14° concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai Turno Giallo. Stagione sinfonica 1997/98 dir. Roberto Abbado, pianista N. Lugansky. In programma musiche di: Rachmaninov, Busoni, Stravinskij. [redacted] L. 50.000, [redacted] L. [redacted] Inf. tel. [redacted]

CINEMA BALBO
Viale dei Partigiani, 15 - CANELLI

ORARIO SPETTACOLI:
Sabato 24 gennaio ore 20,30; ore 22,30
Domenica 25 gennaio ore 15; ore 16,45; ore 18,30; ore 20,30; ore 22,30

Symbol
QUESTA SERA
EMILIO ZILIOLI
DOMANI SERA
LUIGI GALLIA
GIOVEDI' 29 GENNAIO
ECLIPS
S. S. [redacted] MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

GALLERY disco
[redacted]
QUESTA SERA
[redacted]
MARCO PORTICELLI
e con
[redacted]
di
LUCA REGINA
[redacted]

La Stampa - [redacted]

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

IN COLLABORAZIONE CON

BANCA CRT

Torino

CON IL PATROCINIO DI:

SCAVINO MUSICA

IDEA SPOSA '98

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

22 Gennaio - 1° Febbraio

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - Cso Massimo d'Azeglio,15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970

Expo 2000 — Milano — Torino

Volley B1, la capolista ospita (oggi alle 18 al Giobert) la «cenerentola» Ruini Firenze

Biemmedue a caccia del 40° sigillo

Gli astigiani vogliono continuare la corsa alla A2

ASTI. Facile impegno casalingo per la capolista Biemmedue che alle 18 riceve sul parquet del Giobert la «cenerentola» Ruini Firenze ancora ferma al palo. La vittoria appare scontata e rappresenterebbe per la Biemmedue il successo numero 40 consecutivo in campionato e la conquista del platonico titolo «campione d'inverno» [illegible] giornata di anticipo sulla conclusione del girone di andata.

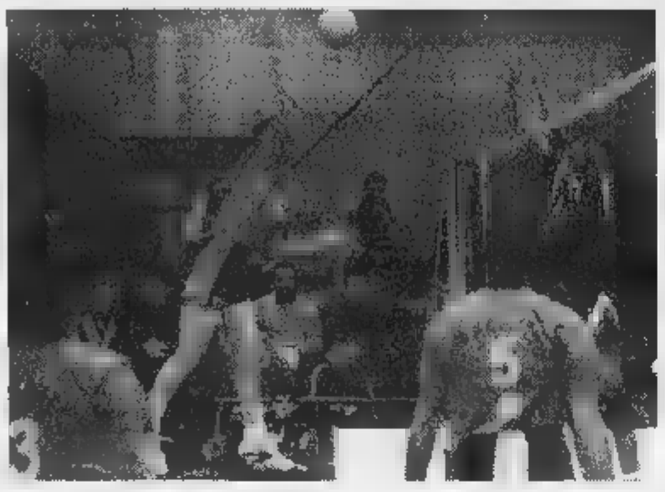
Gli avversari. Il Gs Ruini è una delle più vecchie società pallavolistiche nazionali, nata nell'ambito dell'attività sportiva dei Vigili del Fuoco di Firenze. Vanta un passato illustre nella massima serie e la conquista di alcuni scudetti tricolori. Nelle sue file hanno militato giocatori come: Mattioli, Salemme, Nencini e Nencioni, protagonisti, negli anni scorsi di sfide memorabili con l'emergente Modena e ossatura della Nazionale. Ceduti gli attaccanti Mattioli e Stefani, la Ruini quest'anno punta sui giovani ma è ancora [illegible] punti in classifica e due soli set all'attivo conquistati in casa contro la Pallavolo Concorezzo e l'Admo Volley Lavagna. I fiorentini hanno già giocato alla 7ª giornata sul parquet del Giobert uscendo sconfitti per 0-3 dal confronto con la Voluntas. Allenata da Andrea Nencini, una delle «glorie» della società, la Ruini dovrebbe scendere in campo con Michetti in palleggio, Grigoli opposto, Poli e Arabini ali-ricettori, Bazzanti e Giuliani centrali. Possibili alternative Messeri e Romualdi.

La formazione. Il tecnico della Biemmedue Jordan Angelov potrebbe approfittare dell'impegno, sulla carta facile, per far scendere in campo alcuni dei giocatori che normalmente partono in panchina come: Celardo, Aiello e Casalone. Quest'ultimo pertanto il [illegible] base con le possibili alternative: Angesia o Casalone in palleggio, Glinac e Celardo e Rolando ali-ricettori, Becchio e Costa o Aiello centrali.

Il p[illegible] «Smaltita la sbornia di emozioni e tensioni legate al derby - dichiara il direttore sportivo Biemmedue Giovanni Filippi - riprendiamo oggi il cammino con un match abbordabile che dovrebbe servire a preparare l'insidiosa trasferta a Sesto Fiorentino. Spero che i giocatori non prendano l'impegno sottogamba».

Classifica. Biemmedue punti 22; Sav Bergamo e Crema 18; Codyeco Pi e Caronno 14; Sestese e Kappa Cus To 12; **Voluntas** e Prato 10; Lavagna 8; Busca e Cantù 6; Concorezzo 4; Ruini Firenze 0.

Carlo Lisa



Nella foto d'archivio una schiacciata di Fabrizio Rolando (Biemmedue)

La Voluntas a Prato

Dopo un buon avvio gli astigiani [illegible] vincono da quattro giornate

ASTI. Smaltita la delusione del derby, la Voluntas è attesa da una difficile trasferta in Toscana dove: alle 18, affronta il Prato, che l'affianca, con 10 punti, sull'ottavo gradino della graduatoria. La Voluntas, che recupera il centrale Leòn, è reduce da quattro sconfitte consecutive mentre i toscani sono in serie positiva da altrettante giornate.

Il Prato ha militato anche in serie A emigrando poi a Firenze. Lo scorso anno ha disputato un campionato anonimo conquistando la salvezza negli ultimi turni. In questa stagione i toscani hanno avuto un avvio stentato conquistando i primi due punti solo alla [illegible] giornata. Ora però [illegible] in [illegible] ripresa. L'ultimo successo, sabato al tie-break sul campo di Busca. Gli atleti più rappresentativi [illegible] i centrali Cei, con un passato [illegible] in [illegible] A e Della Concordia, il palleggiatore Caponi e l'opposto Stefani, giunto quest'anno dalla Ruini, mentre dall'Arezzo è arrivato Borghigiani. E' stato invece ceduto al Cus Firenze in B2 Roberto Saccà, ex Voluntas. I pratesi hanno già incontrato la Biemmedue: dopo uno svantaggio di 0-2, la capolista si impose al tie-break.

Per l'incontro di oggi il tecnico Fabrizio Fornari dovrebbe poter disporre del centrale italo-argentino Carlos Leòn, fuori squadra per infortunio da novembre e schierare il sestetto che [illegible] maggiormente convinto: Serafini in regia, Oddo opposto, Albin e Skiba ali-ricettori, Leòn e Boninsegni centrali. A disposizione anche Oria, Squizzato e Cancellara. Il rientro di Leòn, anche [illegible] non ancora in condizioni fisiche ottimali, dovrebbe far ritrovare il giusto equilibrio e tranquillizzare i compagni.

«Considero la partita di Prato - affrema il presidente Voluntas Mauro Venturini - fondamentale per il futuro della squadra. Un successo ci garantirebbe di poter arrivare in futuro ad affrontare il campionato con tranquillità puntando ad una posizione medio-alta». (ca. l.)

SABATO 24 GENNAIO 1998

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

[illegible] società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

VOTA I BABY CALCIATORI

Anche oggi è possibile votare per il referendum «Golden Boys» utilizzando il tagliando pubblicato qui sopra (non valgono le fotocopie). I coupon vanno consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano), oppure inviati in busta chiusa al medesimo indirizzo. E' molto importante scrivere solo cognome e società di appartenenza, ma anche il nome del giovane calciatore prescelto per evitare confusioni in caso di omonimia. Infine va tenuto presente che il referendum riguarda esclusivamente giocatori che militano nelle società dell'Astigiano e che i voti assegnati a giocatori che militano in formazioni di fuori provincia non verranno presi in considerazione.

Sono circa quattromila i tagliandi già arrivati in redazione anche la seconda classifica, pubblicata mercoldì scorso, non tiene ancora conto di tutti i coupon che i lettori hanno inviato. Presto verrà completata. Il referendum che proseguirà sino alla conclusione dei campionati giovanili, vuole premiare attraverso i voti degli appassionati, gli atleti ritenuti migliori delle sei categorie in cui è divisa l'iniziativa (primi calci, pulcini, allievi, giovanissimi, esordienti e juniores). Chi invia più tagliandi ha maggiori possibilità di veder premiati i propri beniamini. **[r. s. a.]**

RALLY DI MONTECARLO

Faletti-Cerri chiudono al 54° posto

E' finita in modo sufficientemente lusinghiero l'avventura di Giorgio Faletti al Rally di Montecarlo. Il popolare attore-cantante astigiano e il navigatore Geppi Cerri (con una Cinquecento Sporting preparata dalla Fiat Auto Corse) hanno chiuso la gara più famosa del mondo al 54° posto e 39° nella classifica per i piloti non professionisti. Una corsa resa dura ed insidiosa da ghiaccio e neve sui quasi 1500 chilometri del tracciato: solo la metà degli equipaggi al via ha tagliato il traguardo. Tra l'altro Faletti ha anche messo frutto» la sua partecipazione al rally: ha infatti giocato [illegible] numero [illegible] gara, 71, e l'inverso, 17, al lotto. Numeri che all'estrazione di sabato sono usciti sulla ruota di Roma. Nella foto Faletti-Cerri durante una prova speciale al «Montecarlo».

BASKET D

Astigiani e torinesi di fronte alle 21,15

Consulcar-Kappadue stasera al palazzetto

ASTI. Rilanciata dal successo contro il Moretta, la Consulcar Asti Basket affronta stasera in casa alle 21,15 Kappadue Torino. La partita (14ª giornata d'andata del campionato di serie D) si disputa al palazzetto dello sport di via Gerbi.

L'incontro si presenta sulla carta facile: il quintetto torinese è ultimo con zero punti.

La Consulcar ha dimostrato dal canto suo di attraversare un buon momento di forma.

Il suo piazzamento nelle zone basse della graduatoria è giustificato dalle tante partite giocate in trasferta: otto su tredici, in cui ha racimolato appena due punti. Azzaretti e compagni hanno invece vinto quattro dei cinque incontri interni.

Andrea Frediani apporterà delle modifiche alla rosa dei giocatori. Assenti Allara e Ponzone, [illegible] stati convocati Ravalico e Patrisso. Rientra anche Ferraris al posto di Costa.

Classifica: Cuneo 26 punti; Kolbe 24; Pinerolo 20; Susasport 16; Michelin, Grugliasco, Alpignano, Atlavir 14; Borsi Ceva, Beinaschese 12; Laumann, Consulcar Asti Basket 10; Ags Torino B; Moretta 6; Safa Chieri 2; Kappadue Torino 0.

Promozione femminile. Comincia il girone di ritorno per la Futura Io Conto, che stasera alle 20,30 gioca [illegible] il Beppe Viola Torino.

La compagine astigiana è reduce dalla vittoria con l'Olimpo Alba, che l'ha proiettata in vetta alla graduatoria, [illegible] quattro vittorie, una sola sconfitta (contro il Savigliano) e una partita ancora da recuperare (con il Saluggia).

«Siamo molto soddisfatti [illegible] nostro girone d'andata - afferma il coach Simone Allara -. A meno di clamorose sorprese i play off dovrebbero essere assicurati, visto che si qualificano le prime quattro».

Nella sfida d'andata la Futura si [illegible] imposta contro il Beppe Viola per 38-31.

Classifica: Savigliano, Alessandria, Futura Io Conto 8 punti; Ginnastica Torino 6; Olimpo Alba 4; Saluggia 2; Beppe Viola Torino 0. **[e. a.]**

In Promozione derby Canelli-Sandamiano

L'Asti dopo la sosta vuole ripartire in quarta

Eccellenze. Dopo un mese e mezzo di sosta, domani riprendono i campionato di Eccellenza e Promozione. I galletti dell'Asti saranno impegnati in trasferta alle 14,30 contro il Villafranca Piemonte (Torino), nell'ultimo turno d'andata.

L'undici biancorosso ha vinto tutte le amichevoli e preparazione disputate, l'ultima contro l'Oltrepò per 3-0.

«La situazione è ottimale - dice Vito Sollazzo, vice dell'allenatore Franco Delladonna -, tutti i ragazzi sono buona forma. La partita dobbiamo assolutamente vincerla e sperare in un passo falso dell'Acqui con la Novese».

L'Asti è terzo con [illegible] punti, a quattro lunghezze dall'Acqui e a un punto dalla Novese. Il Villafranca è settimo a quota 19.

Promozione. C'è attesa per il derby [illegible] San Damiano tra il Sandamianferrere e il Canelli. Entrambe le squadre lamentano l'assenza di alcune pedine importanti: Antonica e Franco i rossoblù; Gallo e Baldovino gli azzurri. Il Don Bosco ospiterà al Comunale Pontercurone.

Vito Sollazzo mister dei giovani dell'Asti

Juniores. Non ha invece subito interruzioni il campionato nazionale juniores. L'Asti gioca in trasferta oggi alle 14,30 contro la Fossanese, nella seconda [illegible] ritorno. I giovani astigiani sono reduci dal pari interno con l'Imperia per 1-1. Mister Sollazzo [illegible] potrà disporre di Accornero e Vaccaneo: al loro posto il tecnico ha convocato gli Allievi Penna e Negro.

In classifica l'Asti è dodicesimo con 15 punti, la Fossanese penultima a quota 12. **[e. a.]**

BOCCE A1 E A2

Il Dlf a Balangero

La Tubosider a San Damiano con il Bellino

Dopo la sosta per gli impegni della Nazionale in Francia, nello scorso fine settimana, riprendono oggi i campionati di serie A1 e A2 di bocce.

Serie A1. La Tubosider ospita alle 14, nel bocciodromo di San Damiano, il Mionetto.

Si tratta [illegible] testa-coda: la formazione astigiana è la leader del torneo, la compagine bellunese chiude invece la graduatoria [illegible] appena due punti.

Serie A2. Vuole invece dare un calcio alla crisi il Dlf, precipitato in una posizione di classifica anonima dopo le quattro sconfitte consecutive. Oggi (ore 14) Andreoli e compagni saranno impegnati in trasferta contro la squadra torinese del Balangero. In classifica le due formazioni sono separate da tre punti: il Dlf è a quota otto, Balangero a cinque.

Serie B. Il Cdc, reduce dal pareggio con la Cumianese, riceve [illegible] alle 16 il Casale, fanalino di corda del torneo con quattro punti. Il Cdc è invece sesto con otto. **[e. a.]**

ARTI MARZIALI

Oggi la trasferta

Meeting a Rovigo per tre astigiani del Kick boxing

ASTI. Kick Boxing Center 2000 in trasferta. La formazione astigiana, guidata dal maestro Neri Baglione, parteciperà oggi a [illegible] gara interregionale che si svolgerà a Rovigo.

Il kick boxing è la disciplina sportiva che unisce le tecniche del karate con quelle del pugilato. Tre gli atleti astigiani impegnati: Walter Marcellio, Andrea Primitivi e Abdou Soussi, tunisino naturalizzato italiano (da dieci anni vive ad Asti e di professione fa il marmista).

L'elemento di punta è Marcello, vincitore della prima fase dei campionati piemontesi che si [illegible] disputati a Cervia a novembre.

Per Baglione questa competizione sarà molto utile «perché ci confronteremo con gli atleti veneti e potremo così farci un'idea del loro livello. Al tempo stesso questi combattimenti serviranno da preparazione ai regionali». [e. a.]

Palestra di via Natta

La Blue Roller oggi propone i Provinciali

ASTI. Primo appuntamento del '98 per gli atleti della Blue Roller. La società di pattinaggio astigiana è impegnata oggi dalle 14,30, nella palestra di via Natta, in una gara che servirà per il completamento di un corso formativo per giudici di gara.

Gli istruttori Stefania Leone e Daniele Ghidella hanno convocato la squadra agonistica che è composta da Uriel Boero, Gabriele Dagna e Martina Morra (Giovanissimi); Davide Novara, Giacomo Schiavone, Michela Cerrato, Federica Goslino, Sara Nicolò (Esordienti); Arianna Bella, Rachele Boero, Martina Costarella (Allievi); Martina Maria (Regionale giovanile); Pradeepa Panna (Regionale «B»); Federica Bergamini (Juniores) e Gabriele Nano (Seniores).

La competizione servirà da preparazione ai campionati provinciali che si disputeranno il 9 febbraio. [e. a.]

CINEMA VERDI
Piazza Garibaldi, 53 - NIZZA MONFERRATO

4 VINCITORE DI PREMI GOLDEN GLOBE INCLUSO MIGLIOR FILM

IL MAGNIFICO "TITANIC", IL PRIMO FILM [illegible] PUÒ ESSERE PARAGONATO A "VIA COL VENTO" - [illegible] TIMES -

ORARIO SPETTACOLI
Sabato 24 gennaio
ore 18; ore 22
Domenica 25 gennaio
ore 14,30; ore [illegible] 18; [illegible] 22

CINEMA AURORA
Via IV Novembre - NIZZA MONFERRATO

[illegible] SPETTACOLI:
Sabato 24 gennaio ore 20,30; ore 22,30
Domenica 25 gennaio ore 15; ore 16,45; ore 18,30; ore 20,30 ore 22,30

CERCASI
INFERMIERE PROFESSIONISTA
UOMO, AUTOMUNITO
disponibile subito per assistenza diurna a malato non autosufficiente in località a 25 km da Asti.
TELEFONARE AL SEGUENTE NUMERO.
0337 506.624 ore [illegible]

Il Gruppo di Azione Locale - "Basso Monferrato Astigiano" - Leader, ricerca per la propria struttura la figura del
[illegible] DIRETTIVO
Si richiede:
- buona co[illegible]a del territorio del Gruppo di Azione Locale (GAL)
- capacità di gestione di un gruppo di lavoro
- esperienza precedente diretta in una programmazione di sviluppo di piani regionali
- curriculum professionale adeguato nei settori della consulenza d'impresa, progettazione comunitaria, programmazione e sviluppo socio-economico, problematiche agroalimentari.

Costituirà titolo preferenziale la residenza in Piemonte.
L'attività operativa riguarderà un impegno di n. 65 giornate, comprese dal gennaio 1998 al dicembre [illegible] ono complessiva lorda di L. 39.000.000.
I curriculum dovranno pervenire in busta chiusa - entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente - al seguente indirizzo:
"GAL - Basso Monferrato Astigiano - Leader" c/o Confcooperative, piazza Alfieri 28 - 14100 Asti.

SOLO DAL CUORE DEL MAIS.

CUORE O GEMMA.

PIRELLA GÖTTRUCK LORRY

Olio Cuore è dietetico, ricco di vitamine E (100 mg/100 g) ▪ B6, e di acidi grassi polinsaturi.
Olio Cuore è un condimento sano, ideale per una corretta alimentazione.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

LISTE NOZZE

CI SONO AVVENIMENTI
CHE SI POSSONO EVITARE...

Scena dal film "Divorzio all'italiana" con Marcello Mastroianni

...FACENDO LA LISTA NOZZE DA

TRONY GRUPPO UNI-EURO

siamo presenti
alla Grande
Fiera degli Sposi
IDEA SPOSA '98
Torino Esposizoni
22gen. -1 feb.

LISTE NOZZE SENZA PARAGONI !

La piu' grande catena Italiana di Elettrodomestici,elettronica,informatica, Telefonia ■ Liste Nozze

BIELLA - GAGLIANICO *UNI EURO* strada Trossi tel.015/2544255
VERCELLI *TRONY* P.le Continente tel.0161/294692
BIELLA - GAGLIANICO *TRONY* via Cavour ang.via Roma tel.015/2543501

Anno nuovo, Merce NUOVA...

LA NUOVA

COFFEE HOUSE

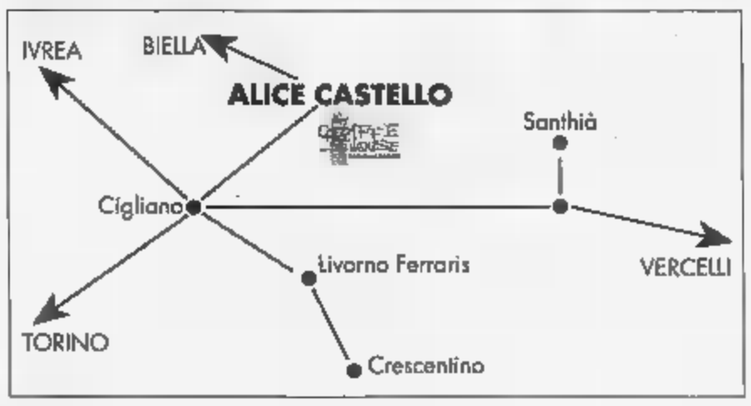
ABBIGLIAMENTO STOCK

SVUOTA TUTTO

Goditi la vita risparmiando:
50.000 capi firmati
da **L. 10.000** a **L. 59.000**

NON PERDERE QUESTA GRANDE OCCASIONE!

5.000 mq. di porcheggio



Facilissimo da trovare

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

Orario di apertura
tutti I giorni dalle 9 alle 12 ■ dalle15,30 alle 19,30 (Lunedì chiuso)
domenica pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

Buc[illegible] VIAGGI
PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Buc[illegible] VIAGGI
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. ■ Fax 015 [illegible]
TRINO [illegible]
Tel. e Fax 0161 801158

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Da Roma è arrivato l'«ok» definitivo

Biella, addio al bollo per la carta d'identità

Cancellata l'imposta da 20 mila
E molti Comuni seguono l'esempio

BIELLA. Il Comune aveva ragione: per fare la carta d'identità ■ si devono pagare 20 mila lire di bollo, come accade quasi ovunque. Lo «sconto» ■ un regalo della legge Bassanini, ■ Biella, che già da sette mesi ha rinunciato a chiedere l'imposta, ■ riceve la benedizione di Roma: la presidenza del consiglio, in ■ lettera, ammette che il Comune ha interpretato bene la nuova legge. Morale: la carta d'identità, adesso, costa 11.500 lire, e si paga il bollo soltanto per i documenti dei minorenni.

L'ok del Dipartimento per la Funzione pubblica potrebbe avere effetti clamorosi: ora è probabile che tutte le città italiane seguano la linea di Biella, e smettano di esigere le 20 mila lire. Dice Mauro Donini, ■ funzionario dell'anagrafe che ha sollevato ■ caso: «Diversi Comuni ci hanno chiesto la documentazione sulla *querelle*: ieri Vercelli, l'altro giorno Torino e prima ancora Novara». In città ■ cambia molto: da giugno, coraggiosamente, Donini ■ deciso di ■ far più pagare il bollo. Ora il funzionario ■ contento: «Soprattutto per i cittadini, cui si evita una spesa inutile». Ma c'è anche la soddisfazione personale: «Quando rinunciammo al bollo, molti Comuni si scandalizzarono. Non so bene perché, dal momento che le ■ mila lire non vanno all'amministrazione civica, ma allo Stato». Nel partito dei tradizionalisti, fra gli altri, c'erano anche Vercelli e Novara.

La vittoria di Biella si basa su una sottile argomentazione giuridica. L'ufficio anagrafe, d■ l'emanazione della legge Bassanini, ha preso a sostenere che la domanda che ■ firma per avere la carta d'identità non deve essere autenticata. E' proprio l'autenticazione, infatti, ad essere «soggetta all'imposta ■ bollo», come scrisse Donini alla presidenza del consiglio. Di qui la decisione ■ esentare i biellesi dal pagamento, che fece molto rumore. Fu anche per questo - oltre che per fugare gli ultimi dubbi d'interpretazione - che il funzionario si rivolse a Roma, il ■ settembre '97.

«Ma c'era un precedente autorevole - ricorda Donini -, legato alle autocertificazioni per le caldaie. Anche in quel caso, sui moduli bisognava mettere ■ "marca": ■■ la Provincia chiese lumi al Dipartimento, e fu autorizzata a ■■ far pagare l'imposta». Sulla base di questo primo, importante pronunciamento, il Comune fece scattare la rivoluzione all'anagrafe, certo che Roma, poi, gli avrebbe dato ragione (com'è accaduto).

Quello ■ ■■ rischia ora di diventare un ■■ nazionale: anche perché, come osserva ancora Donini, il ministero dell'Interno ha sempre dato un'interpretazione diversa ■ quella (recentissima) del Dipartimento per la Funzione pubblica. Se tutti i sindaci ■■ faranno più pagare il bollo, nelle ■■ dello Stato entreranno parecchi soldi in meno: «Ma teniamo presente - dice il funzionario biellese -, che l'esenzione è già stata con■■ per molte cose: ad esempio per i concorsi pubblici».

Gli unici obbligati a versare le 20 mila lire sono i genitori dei minorenni: in quel caso, per la carta d'identità ■ vuole l'«atto di assenso», che comporta l'autenticazione della domanda. I primi Comuni a seguire l'esempio di Biella sono stati Andorno, Mongrando e altri: ■■ l'elenco si allungherà. **[g. bu.]**

Parla il nuovo Provveditore agli studi, atteso il 2 febbraio

«Il mio motto: sinergie»

Giannone: «Pronto a collaborare»

VERCELLI. Nel corridoio del Provveditorato agli studi c'è la coda. Sono insegnanti, presidi ■ sindacalisti che vogliono salutare Pier Giorgio Giannone, dal 2 febbraio in servizio negli uffici di Biella. Il trasferimento, dopo ■ anni ■ lavoro a Vercelli, è una doccia fredda, ma Gian■■, 25 anni di impiego pubblico alle spalle, sa ■■■ diplomatico e mantenere l'aplomb.

Si aspettava di dover far le valigie?

«No, ■ ■■ ne vado con un grosso rimpianto».

L'ambiente vercellese, ■ lei leccese d'origine e novarese d'adozione, è davvero piaciuto, oppure è solo un modo cortese d'accommiatarsi?

«Visto che sto partendo, non vedo perchè dovrei esagerare con le lodi. Sono sincero quando dico che ho trovato ■■ tessuto umano ■ professionale intelligente, laborioso ■ ricco di cultura. Un esempio? La collaborazione proficua ■■ gli enti pubblici, Comuni, Provincia ■ Camera di commercio. Un altro? L'abnegazione degli impiegati di questo provveditorato, molti dei quali devono recuperare 500 ore di lavoro straordinario prestato gratuitamente».

Nei cinque anni di permanenza a Vercelli **Piergiorgio Giannone** ha ■■ l'altro guidato la nascita ■■ provveditorato agli Studi di Biella che da febbraio verrà a dirigere

A proposito di personale: ■ Biella gli uffici del provveditorato sono abbastanza sguarniti. Di ruolo effettivo non ci sono più di quattro o cinque funzionari. ■he farà?

«Ho già in mente ■■ mia strategia, ma molto dipenderà dalla collaborazione che troverò nel mondo della scuola, dell'industria ■ degli enti pubblici. Per quanto, avendo già avuto modo di conoscere la realtà biellese ■■ '93 al '96, quando le due province erano ancora unite, non ho dubbi sulla piena disponibilità di tutti».

A Vercelli arriva un funzionario della Sovrintendenza scolastica della Lombardia, Settimo Accetta, 69 anni, di Pavia, che probabilmente non resterà più di un anno. Il suo soggiorno a Biella si preannuncia più lungo?

«In base al nuovo contratto tutti gli incarichi di dirigenza ■■■ annuali. Così, naturalmente, calibrerò gli obiettivi in base al tempo limitato che il ministero mi assegna, ma se ■■ saranno le condizioni per rimanere, resterò a Biella senza problemi. Fare il pendolare da Novara ■■ mi ■■ alcun fastidio». **[d. b.]**

PRIMO PIANO

Giovani

Nuovi imprenditori Ora c'è ■■ corso

Un corso per aiutare i giovani ■ diventare imprenditori: l'iniziativa è di A.Gio ■ del Consorzio dei Comuni, ed ■ piaciuta al Fondo sociale europeo, che per il progetto biellese ha stanziato 350 milioni. A PAG. 38

Burcina, addio agli ippocastani

L'amministrazione del parco della Burcina ha deciso di restaurare il parco degli ippocastani: nei prossimi giorni saranno abbattuti i secolari alberi, gravemente danneggiati dalla tromba d'aria del ■ agosto. Ma la decisione era annunciata. A PAG. ■

Veglio

Riaperta la strada chiusa per frane

■ riaperto ieri la strada «ko» per frane: ■■ alla Romanina, per il momento, si viaggia solo a senso unico alternato. Intanto resta chiusa altri 7 giorni (per lavori) la provinciale che collega Candelo ■ Vigliano. A PAG. 37

Sequestrate centinaia di fucili, mitra, pistole e dinamite: e l'indagine prosegue

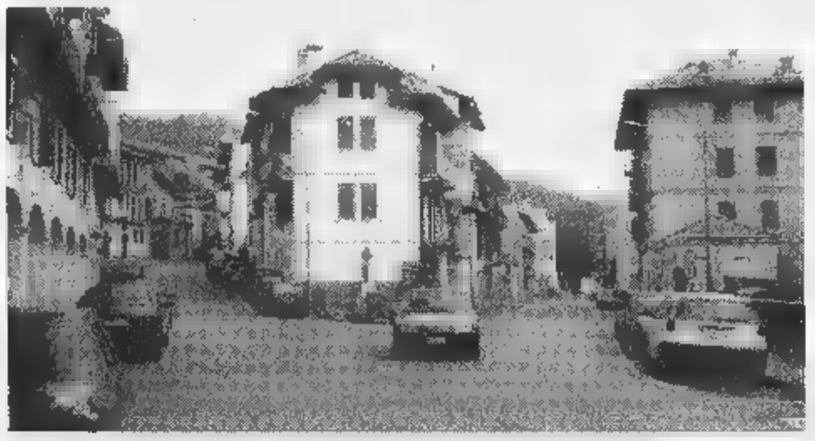
A Cossato un arsenale da guerra

Clamoroso blitz dell'Arma: 6 arresti in Piemonte

BIELLA. Alcune centinaia di armi sequestrate ■ mezza dozzina ■ arresti in ■■■ province del Piemonte: sono i risultati di una vasta indagine dei carabinieri di Cossato, non ancora conclusa ■ avvolta dal massimo riserbo. Nella seconda città della provincia sarebbe stata rinvenuta gran parte dello spaventoso arsenale, fatto di pistole, fucili a pompa, pezzi da contraerea, mitragliatori, fucili ■ canne mozze, più di 5 mila munizioni, polvere da sparo, dinamite, chilometri di miccia ■ numerosi detonatori.

L'indagine, diretta dal pm Nicola Serianni, sarebbe alle battute finali, e il magistrato non conferma ■ non smentisce le clamorose indiscrezioni.

Da mesi, nel Cossatese, ■ parla con insistenza dell'inchiesta: le numerose «battute» dei carabinieri, per quanto discrete, non sono sfuggite ■ molti cittadini. Il lavoro degli investigatori sarebbe cominciato quattro mesi fa, dopo il furto di una preziosa collezione di armi: circa trenta pezzi, fra pistole e fucili, rubati il 15 settembre '97 nell'abitazione di Loris Costantino Lupato, ■■ anni, in frazione Fervazzo a Coggiola.



Una veduta di Coggiola: sarebbe partita da un furto ■ armi commesso qui alcuni mesi fa l'indagine che ha permesso ■ carabinieri di scoprire uno spaventoso arsenale da guerra a Cossato (MICHELETTI)

A quell'episodio seguì l'arresto nel Novarese di un uomo di origini cossatesi (Guido Crestani, 35 anni, residente da tempo a Lesa, accusato ■ ricettazione e detenzione illegale di armi), che però gli investigatori non hanno mai voluto collegare ■ quest'indagine. I carabinieri gli sequestrarono un fucile a canne mozze Model Nkk, di fabbricazione russa, ■ 15 cartuce calibro 12, pare provenienti dalla collezione rubata a Coggiola.

Poi ancora altri arresti nel Verbano (3) nel Novarese (1) e due nel Biellese e nel Vercellese. Una delle persone fermate è ■ Cossato, e sarebbe uno dei custodi dell'arsenale. Molte le domande senza risposta: le armi ■■ solo in «transito» nel Cossatese? Ed erano destinate alla malavita organizzata o anche a gruppi terroristici internazionali? **[f. p.]**

Indagine tra campioni e dirigenti biellesi

«Sesso e risultati» lo sport s'interroga

L'IngFila in crisi anche perchè qualche giocatore è rimasto invischiato nel vortice della «dolce vita»? Il presidente Alberto Savio (nella foto circondato dai tifosi) ridimensiona la portata del ■■■ e risultati» all'interno della squadra, ma molti campioni biellesi s'interrogano su un rapporto che ■■ dovrebbe ■■■ più ■■ tabù. La psicologa sportiva Francesca Viacava mette tutti d'accordo: «Per alcuni fare sesso può anche essere un valido training autogeno». Come Ilie Nastase, quando scandalizzò il mondo del tennis dicendo di aver vinto la finale di un torneo del Grande Slam dopo aver trascorso tutta la notte con la moglie. SERVIZIO A PAG. ■

Venite a provarla sabato 24 e domenica 25 da:

CONCESSIONARIA TOYOTA

CAR AUTO

BIELLA
Via [illegible] 61
Tel. 015 [illegible]

Dall'Ue 350 milioni [redacted] Consorzio Comuni e A.Gio per aiutare i giovani

Il presidente del Consorzio Comuni **Gianluca Susta** e [redacted] sede di A. Gio

Come diventare imprenditori

Un corso per imparare a creare lavoro

BIELLA. Un corso per promuovere l'imprenditorialità [redacted] i giovani. L'iniziativa è di A.Gio. (Giulio Salivotti) [redacted] del Consorzio dei Comuni (Gianluca Susta) che hanno preparato [redacted] «Progetto C'Entro» [redacted] l'hanno presentato al Fondo Sociale Europeo.

L'idea è piaciuta e dal Fondo sono arrivati 350 milioni per organizzare il corso che prenderà il via tra poche settimane. Il progetto però ha superato i confini biellesi ed è stato inserito in una rete [redacted] iniziative sociali con altri 24 città italiane sotto il diretto controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Questo progetto pilota, di cui fa parte Biella, sarà presentato il 9 febbraio [redacted] Roma.

«C'Entro» vuole [redacted] un'alternativa al posto in fabbrica o in ufficio. Offre una preparazione adeguata per operare nel campo dell'animazione sociale, della promozione della salute dei giovani, della cultura, del tempo libero, dell'animazione culturale e turistica. «In termini concreti il Museo del Territorio deve diventare anche un'occasione di lavoro per i giovani co[redacted] i nostri parchi, dalla Bessa all'Oasi Zegna, [redacted] Oropa (ricordiamoci del Giubileo) - spiega Salivotti -. Noi forniremo le capacità tecniche per operare in questi settori. Poi toccherà a loro darsi da fare».

Il corso si rivolge a 14 giovani (non importa se uomini o donne) in età tra i 20 e i 34 anni, preferibilmente diplomati o laureati, in [redacted] integrazione o in mobilità comunque non occupati da più di 12 mesi.

Ai soggetti che saranno ammessi al corso, Agio e Consorzio Comuni offrono una borsa [redacted] studio di 5 milioni per 1296 [redacted] [redacted] studio di cui 600 di tirocinio. Ci sarà un [redacted] base per tutti al termine del quale i corsisti saranno divisi in due gruppi di sette [redacted] unità: uno seguirà la specializzazione di animatore sociale, il secondo di animatore culturale [redacted] turistico. Le iscrizioni a «C'Entro» si chiuderanno alle ore 12 del 10 febbraio. Le domande [redacted] indizzate ad A.Gio o al Consorzio dei Comuni [redacted] via Battistero [redacted]. **[m. al.]**

Danneggiati da una tromba d'aria saranno sostituiti

La Burcina dice addio ai secolari ippocastani

BIELLA. L'Amministrazione del Parco della Burcina ha deciso di restaurare il viale degli ippocastani. Nei prossimi giorni saranno abbattuti tutti i grandi alberi ad eccezione di quattro vicini alla Casina Blu.

E' la [redacted] del laghetto dove il 28 agosto scorso si era abbattuta una tromba d'aria che aveva causato gravissimi danni: alcuni «giganti» [redacted] stati sradicati [redacted] altri [redacted] stati feriti in maniera incurabile dalla furia del vento.

«La calamità naturale ha dato il colpo di grazia ad un viale che [redacted] già stato mortificato negli Anni Settanta da una potatura esasperata - spiega la direttrice [redacted] parco Nicoletta Furno -. E questo intervento [redacted] tolto a quasi tutte le piante il maestoso portamento naturale e probabilmente ha favorito in seguito la formazione di carie e di infezioni fungine. Così, l'amministrazione del parco, già nel luglio del '97, aveva ritenuto necessario dare il via ad un'accurata indagine sullo state di salute del viale. La tromba d'aria quindi [redacted] ha fatto altro che anticipare i tempi di [redacted] decisione già presa».

Il viale degli ippocastani era uno dei più antichi della Burcina: 30 alberi ormai tutti ultracentenari che come dimostra la documentazione esistente presso la Fondazione Piacenza erano stati piantati alla fine del secolo scorso. Siamo infatti nel cuore del parco: la [redacted] della Casina Blu è la più importante per gli aspetti compositivi [redacted] scenografici nonchè per il valore storico. Qui sopravvive ancora il gruppo di «Sequoia sempervirens» messe a dimora nel 1848 da Giovanni Piacenza. «Qui tutto [redacted] stato progetto per ottenere un effetto scenico particolare - aggiunge Nicoletta Furno -. Le piantagioni di arbusti e i filari di ippocastani avevano il compito [redacted] nascondere la vista del paesaggio circostante per poi restituirla all'improvviso a chi percorre il viale con lo spettacolo dei grandi tronchi. Abbattendo solo alcuni ippocastani avrebbe significato alterare la funzione del viale, rendendolo disomogeneo. L'amministrazione, invece, vuole mantenere l'originale architettura e quindi metterà a dimora una serie [redacted] esemplari giovani di circa 25 [redacted] di circonferenza del tronco. Intanto sui 4 ipopocastani rimasti nei prossimi giorni [redacted] effettuate prove di stabilità per [redacted]agnosticare lo stato del legno interno». **[m. al.]**

In Burcina, nella zona del laghetto, ci sono alberi con più di cento anni

Continua il referendum dedicato al «personaggio dell'anno»

Big '97, tempo di bilanci

Presto la prima classifica parziale

BIELLA. [redacted] avvicina l'ora [redacted] bilanci, per [redacted] concorso sui «big» del '97: La Stampa è pronta [redacted] pubblicare la prima classifica parziale del referendum, dedicato ai biellesi che, l'anno [redacted]rso, si sono particolarmente distinti. Alla sede centrale di Torino sono arrivate centinaia di tagliandi, [redacted] la «giuria popolare», [redacted] abbiamo ricordato più volte, è composta esclusivamente dai lettori.

Sarà [redacted] pubblico, quindi, [redacted] eleggere il «re» (o la regina) del '97. Oggi pubblichiamo un nuovo tagliando, per dar modo [redacted] tutti [redacted] sostenere i candidati preferiti. La scelta è del tutto libera: si possono votare politici e privati cittadini, sportivi e intellettuali, musicisti e volontari, medici [redacted] negozianti. I biellesi hanno accolto in pieno l'invito, e come dimostreranno le classifiche parziali, l'elenco dei «personaggi» è molto eterogeneo. Ricordiamo che la scheda va inviata a Torino (all'indirizzo indicato), [redacted] che in una busta si possono mettere più tagliandi (ma non fotocopie). **[f. p.]**

SABATO 24 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[redacted] provincia [redacted]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

SI [redacted] LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Gli archeologi della Soprintendenza a caccia dei reperti romani dell'antica Biella

Scavi sotto il Battistero, c'è l'intesa

Fondazione Crb: «Disponibili a finanziare i lavori»

BIELLA. Gli archeologi cercheranno nella [redacted] tra il Battistero e il Duomo le tracce dell'alba di Biella. E' stata raggiunta un'intesa [redacted] massima tra parrocchia del Duomo, Comune, Soprintendenza [redacted] Fondazione Cassa [redacted] Rsparmio per dare il via agli scavi.

«Abbiamo esaminato ieri durante la riunione del Consoglio d'amministrazione l'ipotesi di finanziare i lavori del cantiere archeologico - spiega il presidente Luigi Squillario -. Già [redacted] Fondazione ha stanziato 20 milioni per le prime spese sulle origini di Biella curata dall'archeologa Cristina Preacco. E anche lo scavo rientra negli scopi del nostro istituto. Se come ci è stato prospettato dalla soprintendente Gabriella Pantò l'intervento costerà [redacted]o [redacted] 100 milioni, la Fondazione è in grado di sostenerlo. Restiamo però in attesa di [redacted] progetto più dettagliato».

Gli scavi saranno effettuati nell'ambito del progetto [redacted] recupero della zona del Battistero: il Comune prevede di spendere circa 290 milioni per sostituire l'asfalto che ricopre la piazzetta tra il Duomo il municipio e la strada che sbocca in via Italia, con l'originale acciottolato. Gli archeologi però concenteranno la loro attenzio[redacted] in 'unarea di 100 metri quadrati tra il Duomo e il Battistero dove esisteva uno dei tre cimiteri dell'antica Biella. E' qui che Gabriella Pantò spera di trovare le tracce dell'insediamento romano.

Dato finora per scontato che l'antico nucleo fosse tra piazza Martiri [redacted] via Italia, la vecchia Bugella finora ha eluso le ricerche degli specialisti: gli esami negli scavi lungo via Italia non hanno portato al ritrovamento di alcun reperto.

Ora Gabriella Pantò ha deciso di circoscrivere il nuovo cantiere alla zona del Battistero perchè già nel vicolo tra Palazzo Oropa e la [redacted] parrocchiale erano stati trovati reperti di grande interesse seppur [redacted] romani. **[m. al.]**

Sotto l'asfalto della piazza tra il Battistero e il Duomo forse si cela il segreto della città romana che finora ha resistito [redacted] tutte [redacted] ricerche

[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] Torino un'idea per una [redacted] pulita

Non sono molto utilizzati i distributori automatici di sacchetti [redacted] palette per raccogliere i «bisognini» degli amici dell'uomo: strade, viali e giardini [redacted] sempre abbastanza sporchi. Certo non è colpa del Comune se ci sono ancora cittadini maleducati. Volevo però segnalare che in altri città [redacted] Torino ci [redacted] regolamenti molto più severi per i proprietari di cani.

Dico questo perchè l'altro giorno, mentre mi trovavo a passare in uno dei grandi viali del capoluogo regionale, mi è capitato di vedere una scena eloquente: un vigile ha fermato una signora che stava portando [redacted] passeggio il [redacted] cane. L'animale non aveva sporcato, ma l'agente si è accertato se la donna [redacted] con sè l'occorrente per raccogliere i bisognini.

Finito il controllo, incuriosito, ho chiesto alla signora come funzionava la questione. E lei mi ha confermato che i vigili a Torino fanno spesso di questi controlli: chi porta a spasso il cane senza essersi munito dell'occorrente per tenere pulita [redacted] strada viene multato. E se si applicasse la norma anche nella nostra città?

Lettera firmata, Biella

Posteggio nuovo ma vecchi problemi

Volevo segnalare all'assessore Canuto che il posteggione di via Cermaia, nonostante sia stato sistemato poco prima di Natale, è già pieno di buche. Tra l'altro ho notato che in alcuni punti si formano ancora grandi pozze d'acqua quando piove. E [redacted] da un lato, con l'asfaltatura, [redacted] ci sono più polvere [redacted] fango, pure il laghetto che [redacted] c'è davanti alla «casa della cicogna» è sempre fonte di disagi.

Leggo poi che l'area dovrebbe avere una capienza di 400 posti auto. Sarà sicuramente così [redacted] tutti i giorni dalle 9 in poi è difficile trovare uno spazio libero [redacted] spesso ci sono [redacted] abbandonate in doppia fila. La situazione migliora nel pomeriggio. Ma non mi pare proprio che attor[redacted] al centro abbondino i posteggi.

Lettera firmata, Sordevolo

NUMERI UTILI

[redacted]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: [redacted]. (0161) [redacted]
Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

[redacted] **MEDICA**

Biella: telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FFERROVIE DELLO [redacted]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

[redacted] **DI PROMOZ. TURISTICA**

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI [redacted]

A **Biella:** *Farmacia Vernato*, piazza Cossato 5, telefono 405.840. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle [redacted] 19,30. Nelle altre [redacted] apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, [redacted] farmacie [redacted] svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro [redacted] presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Vallemosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. (015) 70.61.94.

[redacted]: *Seva*, via Torino 56, tel. (0163) 86.01.34.

Gaglianico: *Dr.* [redacted] *Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 54.18.05.

Pollone: *DR. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. (015) 61.138.

[redacted]: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

DA NON PERDERE

Scrittori

Arriva Stefano Zecchi

Un nuovo ospite «vip», per la libreria Giovannacci di via Italia: martedì 3 febbraio è atteso in città Stefano Zecchi, scrittore, filosofo e docente universitario. Zecchi è pure famoso per le [redacted] frequenti apparizioni nel salotto tv [redacted] Maurizio Costanzo, e incontrerà i lettori biellesi alle 18,30. Zecchi [redacted] stato invitato in città dal Rotary club di Vallemosso e dal Lions Bugella Civitas. In serata, il filosofo sarà a Vallemosso per una cena.

Scuola

La Fism a congresso

Si svolge oggi il secondo congresso provinciale della Fism, la Federazione italiana scuole materne. I lavori cominciano alle 9, all'istituto Santa Caterina. Dopo la relazione del responsabile provinciale, Ettore Tombini, alle 10,15 [redacted] previsto un intervento del vescovo Massimo Giustetti. Alle 10,30 un dibattito con Antonio Zanforlin [redacted] Giampiero Leo. Gran finale alle 11,45, con le elezioni.

Domodossola: dura condanna ieri in pretura

Ferie con furti, tre anni a una donna di Trivero

DOMODOSSOLA. Truffa, furto, [redacted] di persona e falso in assegno: questi reati sono costati una condanna a 3 [redacted] e due mesi ad una donna di Trivero. Giorgina Tura, 46 anni, non [redacted] in aula ad ascoltare la pesante pena infittale dal pretore Paolo Barlucchi durante l'udienza di ieri in pretura a Domodossola: la donna [redacted] infatti in [redacted] per altri reati.

La vicenda che ha portato al processo risale al 23 febbraio del '93. Giorgina Tura era giunta [redacted] Macugnaga in taxi. «La tratti bene, mi ha dato anche una buona mancia», aveva detto il tassista alla titolare dell'albergo Zumstein, dove la donna aveva preso alloggio.

I sospetti però cominciano subito: la triverese dice di essere un medico, e che deve andare [redacted] Verbania per un congresso. Ma sul lago, in quel periodo, non c'erano convegni. Inoltre la donna [redacted] documenti, e alla «reception» aveva presentato una denuncia fatta alla Polfer nella quale diceva che gli erano stati rubati. Nel suo breve periodo di soggiorno (due settimane) Giorgina Tura avrebbe [redacted] rub[redacted] nell'alloggio della nipote della titolare dell'albergo (un orologio Rolex d'oro, [redacted] milioni, un anello, orecchini), poi nelle borse di alcune clienti [redacted] una parrucchiera di Macugnaga (115 mila lire in tutto). Infine aveva pagato il conto allo «Zumstein» (un milione e 700 mila lire) [redacted] un assegno sospetto, che poi è risultato rubato. Ricorda la titolare dell'albergo: «Dopo una verifica in banca ho avvisato i carabinieri di Bannio Anzino, che l'hanno fermata». Ma ai militari Giorgina Tura ha dato generalità false: un tentativo di depistaggio che [redacted] stato ben presto smascherato. Ieri la condanna per quella anomala «vacanza» ai piedi del Rosa. **[re. ba.]**

L'INCHIESTA

LA «DOLCE VITA» DELL'ATLETA

Campioni e allenatori: «L'importante è l'equilibrio ed il buon senso»

Il sesso non fa male allo sport

La psicologa: «Serve come training»

BIELLA. U[redacted] saggio orientale disse: «Ho represso la mia lussuria [redacted] [redacted] diventato aggressivo, ho represso la mia aggressività e sono diventato avido, ho represso la mia avidità [redacted] sono diventato superbo». Già secoli fa, dunque, [redacted] affermato il principio secondo cui la virtù non si raggiunge tentando [redacted] reprimere gli umani impulsi. Però lo stesso filosofo indicava l'equazione «meno sesso, più grinta»: alle soglie del secondo millennio, quanto incide questo rapporto nello sportivo professionista?

«Non si può dare una risposta precisa: dipende dalla personalità» risponde la psicologa Francesca Viacava. La dottoressa [redacted] specializzata nel settore sportivo: a Biella segue i giocatori dell'IngFila ed attualmente [redacted] occupa della Nazionale azzurra di discesa libera. Prosegue: «Ormai si tende a privilegiare l'equilibrio mentale [redacted] soggetto. Insomma, non credo proprio che fare troppo sesso porti automaticamente ad una [redacted] [redacted] risultati. Per alcuni può addirittura rappresentare una sorta [redacted] training autogeno. Mi viene in mente Luc Alphand, il campione francese di sci che notoriamente [redacted] vive [redacted] spirito monacale. Ma che l'anno scorso ha vinto la Coppa del Mondo di discesa».

Per Betty Perrone, campionessa mondiale di marcia, l'importante è non perdere di vista [redacted] normalità. «Non bisogna stravolgere le proprie abitudini solo perchè si [redacted] un lavoro che si basa su una prestazione sportiva. Limito molto le mie uscite serali prima di un avvenimento importante ed anche durante la preparazione faccio attenzione [redacted] non eccedere. Ma anch'io sen[redacted] la necessità, ogni tanto, [redacted] staccare la spina».

Per Doriana Frontini, «colonna» della squadre di volley femminile Pink-Biella, «ognuno ha i suoi ritmi e vanno rispettati. Ad esempio prima della partita resto [redacted] casa, ma non riesco comunque ad andare a dormire prima [redacted] mezzanotte. Però [redacted] benissimo che non posso più esagerare: quando avevo 16 anni potevo far tardi e poi giocare alla grande, adesso ne ho [redacted] e mi devo dare una regolata».

Per Massimo Ghirlanda, presidente della Biellese, [redacted] e risultati non sono un problema: «A questi livelli l'allenatore si accorge subito [redacted] la sera prima qualcuno dei suoi ha esagerato. Tutto [redacted] basa sul buon senso di chi gioca e che, con l'esperienza, ha risolto da secoli questo dilemma. Alla Biellese non abbiamo mai avuto guai proprio per la professionalità [redacted] società e giocatori. Come, ne sono [redacted] vinto, non ne abbia l'Ing».

Proprio i giocatori della squadra di basket sono infatti finiti nell'occhio del ciclone per qualche festeggiamento di troppo. «Beati loro. Sono giovani e ne hanno la possibilità» commenta Sergio Caligaris, mister della Pro Vercelli, che conclude: «Scherzi a parte, bisogna sempre usare moderazione e discernimento. Però, posso dire che la teoria "troppo sesso uguale prestazioni scadenti" viene tirata in ballo nel momento in cui per una svariata serie di motivi, i risultati mancano. Questo vale per qualsiasi sport o atleti, dal calcio al ciclismo, dall'atletica al volley».

Daniele Pasquarelli

INGFILA

La replica del presidente

BIELLA. «Apprezzo il tentativo ironico di trattare un simile argomento, ma resto sconcertato da un titolo che mi impone una smentita per quanto riguarda il virgolettato a me attribuito: "Pochi canestri, troppo sesso". Non ho mai pronunciato una frase del genere [redacted] nemmeno espresso concetti analoghi». [redacted] presidente della Pallacanestro Biella fa quadrato: «Le cause della crisi [redacted] molteplici: infortuni, avversari affamati di punti, la pressione che spesso l'ambiente genera sui giocatori e, da ultimo, alla possibilità che qualcuno dei ragazzi [redacted] festeggiato anzitempo, pensando [redacted] [redacted] già raggiunto la poule promozione. Sono quindi stupito dalla discrasia evidente tra i contenuti dell'articolo [redacted] lo stile del titolo che, fuorviante nei confronti dei lettori, [redacted] di grave danno per l'immagine della società e degli sponsor che la sostengono. Dispon[redacted] [redacted] atleti seri e professionali, non ho bisogno [redacted] strigliare nessuno».

Da sinistra **Alberto Savio** patron dell'IngFila, poi **Sergio Caligaris** mister della Pro [redacted] in alto **Doriana Frontini** della Pink. Sotto, sempre da sinistra, **Betty Perrone** e a fianco **Massimo Ghirlanda**

IN BREVE

Borriana

Tra danze e sfilate Continua il Carnevale

In paese continua il Carnevale: stasera alle 21 si balla il liscio, con le maschere di tutta la provincia; domani alle 14,30 la sfilata dei carri allegorici [redacted] della banda, che sarà seguita dalla fagiolata (alle 16). Lunedì l'ultima serata danzante. [f. p.]

Sagliano Micca

[redacted] scuola [redacted] «patchwork» alla biblioteca civica

La biblioteca civica organizza un corso di «patchwork», una tecnica per realizzare coperte, tovaglie [redacted] cuscini usando picco[redacted] pezzi di stoffa. Le lezioni cominciano l'11 febbraio, e bisogna iscriversi entro lunedì (015-473715). [r. mo.]

Biella

Via al nuovo [redacted] dei sub della «Fias»

Prosegue [redacted] pieno ritmo l'attività dei subacquei della Fias biellese. Dopo alcune serate promozionali in piscina [redacted] cui, gratuitamente, è stata offerta la possibilità di provare il brivido di un'immersione, mercoledì sera partono i nuovi corsi. L'appuntamento è nella sede di via Lombardia 12. [g. co.]

Biella

Balli popolari al Vernato-Thes

L'Associazione genitori del rione Vernato Thes organizza un nuovo corso di danze popolari franco-piemontesi, tenuto da Raffaele Antoniotti alla palestra Marucca. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare allo 015-406483. [g. co.]

«No» alla richiesta della difesa di annullare la modifica dei reati

Laboratorio, [redacted]

Si discute pure l'imputazione di truffa

BIELLA. Si [redacted] chiusa senza ulteriori colpi di [redacted] la prima udienza dopo [redacted] pausa [redacted] fine anno del processo al Laboratorio di sanità pubblica. La giornata di ieri è stata dedicata alle battaglie procedurali sulle modifiche al capo d'imputazione proposte dal pm Serianni. La difesa si è opposta chiedendo la nullità del nuovo castello accusatorio, ma il tribunale ha respinto l'istanza, decidendo così di proseguire sulla nuova «strada» illustrata dal magistrato.

Com'è [redacted] il pubblico ministero ha «appesantito» le [redacted] [redacted] ai quattro imputati, aggiungendo anche il reato di truffa ed estendendolo nel tempo, per evitare così pericoli di prescrizione. Secondo l'accusa l'ex presidente dell'Uls Eugenio Zamperone, il direttore dei lavori Giancarlo Delsignore, [redacted] costruttore Massimo Allara [redacted] il capocantiere Gianni Givonetti, avrebbero approfittato della clausola capestro dell'aggiornamento prezzi per intascare complessivamente (e illecitamente) circa 3 miliardi.

E' ormai [redacted] battute finali il processo al cantiere di regione Villanetto rimasto [redacted] scheletro di acciaio [redacted] cemento (PICHELETTI)

Più precisamente sarebbero stati ingiusti i pagamenti, a Delsignore, delle parcelle legate all'entità dei lavori e, all'Edil 2000, delle spettanze per un'opera mai conclusa. La truffa si sarebbe consumata con la liquidazione, all'impresa costruttrice, del miliardo [redacted] 800 milioni attraverso la falsa qualificazione del verbale di consegna dei lavori.

Il tribunale ha anche respinto la richiesta del pm di risentire il testimone Paolo Leardi e l'imputato Allara. «No» secco anche per la proposta della difesa di riascoltare un po' tutti i testi, alla luce della modifica del capo d'imputazione. Il processo è stato rinviato a venerdì prossimo, quando si comincerà la fase finale con la requisitoria dell'accusa. [d. p.]

Cessato allarme frane alla Romanina: si viaggerà su una sola corsia

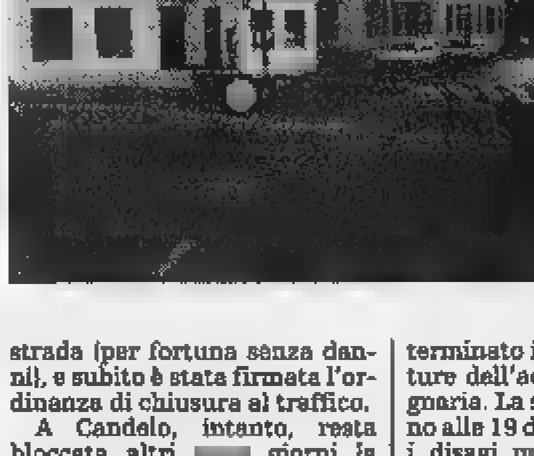
Veglio, riaperta [redacted] «ko»

Ma la Candelo-Vigliano prolunga la chiusura

VEGLIO. Ha riaperto ieri pomeriggio la strada chiusa per frane. La ditta incaricata dalla Provincia ha rimosso tutte le pietre pericolanti, ma visto che i lavori non [redacted] finiti, per [redacted] sulla Biella-Valsesia, in località Romanina, si viaggia [redacted] senso unico alternato. Il tratto agibile [redacted] metà [redacted] lungo 150 metri: dalla frazione [redacted] Veglio fino al bivio per Vallemosso, a Cascina Piccola. Da ieri, e fino a quando l'impresa non avrà finito di lavorare, il transito [redacted] consentito su una sola corsia.

Per evitare il rischio di nuove frane, la Provincia aveva deciso di «ingabbiare» la parete [redacted] roccia, sistemando alcune reti metalliche. E' quel che faranno nei prossimi giorni gli operai, anche [redacted] non si fanno previsioni [redacted] quando finiranno i lavori. L'allarme, alla Romanina, era scattato otto giorni fa: nella [redacted] fra venerdì [redacted] sabato alcuni massi [redacted] caduti sulla strada (per fortuna senza danni), e subito è stata firmata l'ordinanza di chiusura al traffico.

A Candelo, intanto, resta bloccata altri [redacted] giorni la provinciale per Vigliano, che doveva riaprire domani. Motivo: il Comune non ha ancora terminato i lavori sulle condutture dell'acqua e della rete fognaria. La strada sarà chiusa fino alle 19 di sabato 31. Notevoli i disagi p[redacted] gli automobilisti: chi abita a Candelo, infatti, per andare a Vigliano deve passare da Biella. [g. bu.]



Niente più transenne alla Romanina La strada, chiusa dalla fine della settimana scorsa per una frana, è stata riaperta ieri pomeriggio: ora si viaggia a senso unico alternato [redacted]

NICOLA SPORT

saldi

-50%-40%-30% !

Su sci, attacchi, scarponi;

Abbigliamento sci e snowboard;

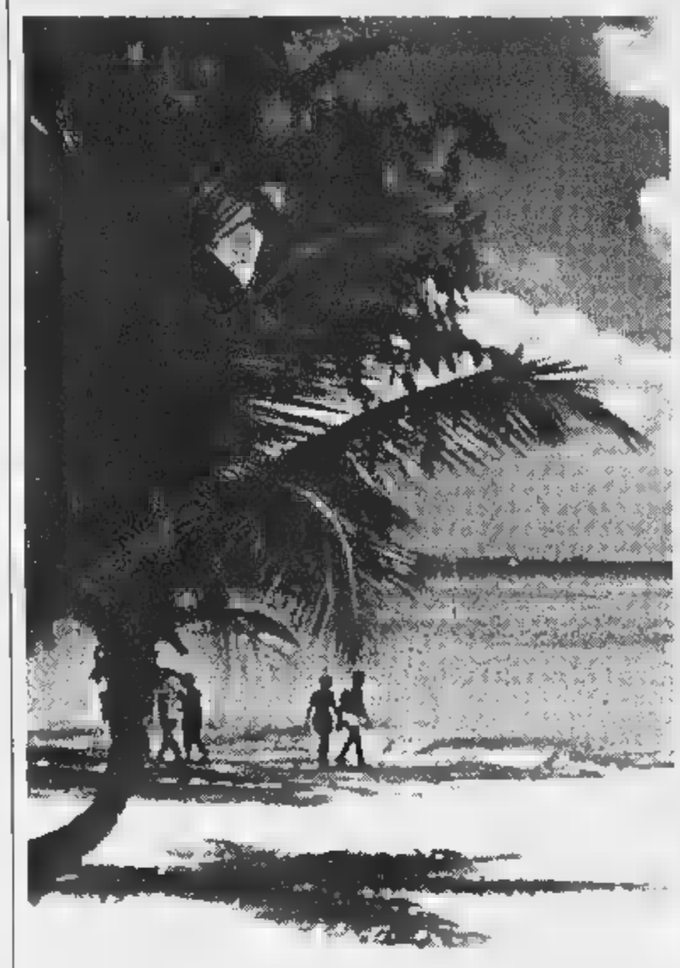
Abbigliamento sportswear e città;

Scarpe e attrezzi sportivi !!!

[redacted]

nicola sport

[redacted] - [redacted] - TEL. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO



E' sempre più gradito dagli sposi il dono di un viaggio al sole dei Tropici

Il regalo di nozze? I Caraibi

In voga la combinazione aereo più crociera

Certo: dopo gli stress della cerimonia, anticipata dagli stress della preparazione della lista dei regali, dagli stress della lista degli invitati, dagli stress della casa da preparare. Dopo gli stress del «fatidico sì» e del pranzo...

verrà pure il momento magico della fuga in paradiso.

Insomma, dopo tutto il dispendio di energie, ecco la necessità assoluta di relax, di un viaggio di che riesca a rimettere in forma, voi freschi sposini, dalle vostre immani fatiche.

L'ideale? Una spiaggia lata e sconfinata, una musica d'atmosfera e se siete degli aficionados del mare, tanta barca forse anche la pesca subacquea. Con aggiunta una crociera, per spostarvi da un'isola di sogno all'altra... E' proprio questa la stagione buona per raggiungere i Tropici l'anello al dito.

Abbiamo parlato della lista dei regali. Ritorniamo sul discorso. Sì: perchè è invalso l'uso di aggiungere alle classiche caffettiere, ai frigobar, ai televisori ed servizi di piatti, anche a «tranche» del viaggio di nozze, lasciando come riferimento un'agenzia turistica di vostra scelta... e dando qualche indicazione a chi vorrà farvi veramente un bel dono nuziale.

Da Malpensa, partono quotidianamente voli diretti, diciamo a : verso i Caraibi.

Voli per Antigua, per la Giamaica, per Santo Domingo, per la Martinica e la Guadalupa. Ci formule «doppie», aereo più nave, che consentono, raggiunte le isole incantate scelte come base di partenza, di imbarcarsi su navi da crociera che offrono splendide rotte zigzagando tra un porto e l'altro delle isole dei Caraibi. Di si naviga in mare aperto, danzando al ritmo frenetico di salsa e reggae, nelle sale da ballo delle «Love boat». All'alba si attracca alle isole programmate come tappe della rotta e così per tutto il giorno ci si può abbronzare abbondantemente «on the beach», per ritornare dopo il tramonto ad imbarcarsi di nuovo, con il vantaggio di cambiare spiaggia ogni giorno.

Chi ama non cambiare, spiaggia stesso mare, diceva una vecchia canzone degli Anni Sessanta di Piero Focaccia, può optare, sempre ai Caraibi, per settimana (o due, o tre... se siete fortunati da avere un tempo clamorosamente lungo) da passare in un bungalow sulla spiaggia, diciamo sempre a caso, nella contea giamaicana Cornwall. Immersi in una foresta lussureggiante che costeggia il mare nella quale sono stati ricavati spazi contaminare la natura, per le piccole costruzioni di legno in cui ci si può isolare telefono e televisione. Una bella nuotata fino alla barriera corallina, un'escursione in catamarano, in motoscafo o in barca a vela, un'immersione fino ai fondali. Un barbecue di aragoste, poi... e poi si ricomincia. Non dovete comunque preoccuparvi dell'isolamento dal mondo, perchè l'organizzazione turistica «veglierà» in maniera discreta sui vostri sogni. Sogni, che non svaniscono all'alba, ma proseguono in maniera «dive» per tutto il santo giorno.

I Caraibi sono tra le mete preferite dalle coppie di sposi in luna di miele Adesso si può abbinare al volo anche una crociera ai Tropici

RITA POZZO ARREDI
Mobili - Complementi e Coordinati per la casa
SALUSSOLA (Vicino Banca Sella) - Tel. 0161/993015

Per nuovo idee
PIUMONI E TAPPETI
MOQUETTES - PVC - TRAPUNTE
PARURE CAMERA DA LETTO - COPERTE
TOVAGLIE - LENZUOLA
PAVIMENTI LEGNO PREFINITI
SUPEROFFERTE Vendita diretta al pubblico
Aperti anche al sabato Entrata libera
NOVALFA MOQUETTES
VERRONE - Strada Trossi, 27 - Tel. 015 5821344

Casa della Sposa
BIELLA
Via S.G. Cottolengo, 18
Tel. 015 849.16.90
Via V.Veneto, 13
Tel. 0163 21.508

Abiti di CARLO PIGNATELLI
Siamo presenti "Casa Sposi '98"
Sfilate nel nostro stand alle ore 21,30

* * *
L'HOTEL RISTORANTE
Lido
VIVERONE

... dalla incantevole posizione sul lago vi aspetta per il giorno più bello della vostra vita

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi impegno.
Salone unico climatizzato sino a 300 coperti

Per eventuali altre informazioni contattateci allo
0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

Il Comitato di Borgosesia ha presentato il programma dell'edizione n. 145

Si alza il sipario sul Carnevale

Ricco cartellone dal primo al 25 febbraio

BORGOSESIA. Dalla consegna delle chiavi della città al 145° «Mercu Scurot», attraverso le sfilate dei carri: saranno venticinque giorni di festa con le manifestazioni del Carnevale, in una edizione che alla consolidata tradizione degli anni passati aggiunge qualche azzeccata novità come il «Palamagunella», inaugurato lo scorso anno con buon successo, e il ritorno della mostra mercato.

Si parte ufficialmente il primo febbraio. La maschera cittadina Peru Magunella (per la sesta volta impersonata da Andrea Petrarca, 8 anni), con la consorte Gin Fiammàa e la corte, raggiungerà Borgosesia proveniente dal rione Fornace: dal sindaco Corrado Rotti riceverà le chiavi di Borgosesia per dare poi inizio alla distribuzione della busecca preparata dai cuochi in ottomila razioni. Al seguito del Peru non mancherà la figura del «giullare», cui da 36 anni presta anima e corpo Benito Giannini, mentre nel ruolo di gran ciambellano si segnala l'esordio di Andrea Verri.

L'appuntamento successivo sarà sabato 7 con la prima delle quattro veglie al Centro pro loco di via Sesone, che vedrà ospiti l'orchestra Dina Manfred e il gruppo di animazione «Movimento latino». Domenica 8 via alle sfilate dei carri allegorici e delle mascherate a piedi: il 112° mascherato vedrà la partecipazione di una quarantina di gruppi, fra i comitati dei rioni locali e gli ospiti illustri fra cui si segnala il ritorno del Papà del Gnoco di Verona, la più antica maschera italiana. L'ingresso alle sfilate è gratuito: in conclusione alla terza (domenica 22) verrà assegnato il Palio dei rioni.

Uno dei carri partecipanti all'edizione dello scorso anno del Carnevale di Borgosesia. La prima sfilata è in programma l'otto febbraio

Il termine della prima sfilata ci sarà l'inaugurazione del «Palamagunella» e del padiglione delle mostre. Le strutture trovano spazio in piazza Milanaccio, a lato di viale Varallo. La mostra mercato ospiterà nel corso della prima settimana (sino al 15) le attività commerciali, mentre dal 17 al 20 sarà dedicata al settore artigianale e artistico. Anche il «Palamagunella» resterà aperto sino a venerdì 20, offrendo due settimane di spettacoli, balli e gastronomia: si segnala fra l'altro il veglione delle maschere di Valsesia, Valsessera e Biellese in programma per sabato 14. Altri appuntamenti del Carnevale, tutti al Centro pro loco, sono il ballo dei bambini (giovedì 19), il veglione del «saba gras» (sabato 19), il veglione mascherato (lunedì 21) con la presenza della cantante Alexia.

A chiudere, il più classico fra gli appuntamenti del Carnevale borgosesiano, quel «Mercu scurot» che si ripete ininterrotto da 145 anni. Il corteo dei cilindrati precederà la fiaccolata serale con la lettura del testamento e il rogo del Peru. Nell'occasione saranno estratti i numeri vincenti della lotteria.

Paolo Quadrelli

A Varallo

Domani la festa nelle strade

VARALLO. E' giunto il momento della consegna delle chiavi a Varallo. Domani il sindaco della città Pierangelo Pitto si priverà dei «passe partout» per consegnarli nelle mani del Re Marcantonio «che - dice scherzosamente - potrei anche non più restituirli tanto fra pochi mesi si voterà per il rinnovo dell'amministrazione».

Il programma della giornata è ricco di appuntamenti. Dopo il simbolico passaggio di consegne si darà il via alla «Carnevalaà nt'la strà» manifestazione che prevede numerosi spettacoli itineranti per le vie del centro con protagonisti artisti e giocolieri.

Alla cerimonia di consegna delle chiavi parteciperà anche la maschera di Torino, il buon Gianduja, il Peru e la Gin di Borgosesia e altri rappresentanti dei Carnevali della zona. Sono attesi pure i personaggi di Chivasso, Santhià, Sappada, Schignano e un gruppo di maschere veneziane. **[i. fo.]**

Campionati provinciali di sci a Mera

L'Iti stravince gli studenteschi

SCOPELLO. Si sono disputati all'Alpe di Mera i campionati studenteschi di slalom gigante. Nutrita la partecipazioni degli atleti provenienti dagli istituti superiori della provincia. A spartirsi i successi l'Iti di Borgosesia, il liceo Classico e il «Caimi» di Varallo.

Questi in dettaglio i risultati nelle varie discipline. Per la categoria **Allieve** vittoria di Rosalba Poloni (Classico di Varallo) che ha chiuso nel tempo di 48'07; ai posti d'onore le compagne Elena Carestia e Elena Grupallo. Quindi Valentina Peroni (Caimi), Anna Rosso e Bossola Francesca (Scientifico di Vercelli), Federica Cairo (Classico di Varallo), Rita Sella (Scientifico di Borgosesia), Marta Ruffino, Raffaella Regis (Classico di Vercelli), Federica Delvino (Magistrale di Vercelli), Claudia Gallarotti e Virginia Salvucci (Scientifico di Borgosesia), Alessandra Tasso (Caimi), Elena Mirabella (Scientifico di Vercelli), Michela Gilardi (Scientifico Borgosesia), Francesca Bodo Corona (Classico Vercelli), Marta Zigliotto (Magistrale di Vercelli), Chiara Messina (Classico di Vercelli).

Categoria **Allievi**. Primo posto per Alberto Gilardi (Iti Borgosesia). Quindi altri quattro atleti dell'Industriale: Paolo Frotta, Stefano Arrigucci, Luca De Albertis, Simone Gilardetti. A seguire: Claudio Formentini (Caimi di Varallo), Franco Loro Piana e Andrea Rigamonti (Scientifico Borgosesia), Alessandro De Stefanis (Classico di Vercelli), Federico Guido (Scientifico di Borgosesia), Alberto Colombo (Alberghiero di Varallo), Matteo Carrara (Caimi).

Juniores femminile. Titolo a Lara Flori (Caimi Varallo) davanti a Valeria Bandi (Scientifico Borgosesia), Paola Negrin e Laura Giachetti (Itc Cavour Vercelli), Federica Alciato e Francesca Garlanda (Scientifico Borgosesia).

Juniores maschile. Sul gradino più alto del podio Longhi Gabriele (Iti di Borgosesia), davanti ai compagni d'istituto Emanuele Barbone e Marco Peroni. Seguono Matteo Topini, Morvan Miloni, Marco De Blasi (Magni Borgosesia), Samuele Bianchetti, Francesco Paretti (Scientifico Borgosesia), Alessandro Bodo (Scientifico Vercelli), Paolo Allorio (Itis Vercelli).

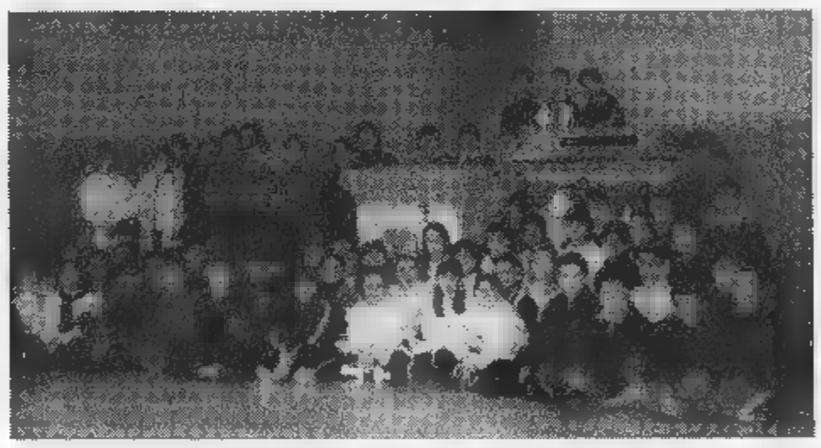
La classifica per squadre. Tra le **Allieve** successo del Classico di Varallo, seguito da Scientifico di Vercelli, Scientifico Borgosesia. Nella **Juniores** femminile lo Scientifico di Borgosesia ha preceduto Itc Cavour di Vercelli e Caimi di Varallo.

In campo maschile negli **Allievi** successo dell'Iti di Borgosesia. Sul podio anche Scientifico Borgosesia e Caimi di Varallo. **Juniores**: Tecnico industriale Borgosesia, Ipsia Magni di Borgosesia e Scientifico di Borgosesia. **(p. m. f.)**

Tra ricerche e colori, si «impara» la raccolta differenziata

I rifiuti? Noi li studiamo

Il progetto delle elementari di Trino



Le quinte classi hanno dipinto in modo originale i due cassonetti destinati alla raccolta di carta e alluminio. Verranno sistemati nelle nuove «isole ecologiche»

TRINO. «Tutti insieme... separatamente!» è il progetto di educazione alla salute che le scuole di Trino e Palazzolo realizzeranno entro l'estate. Trino è infatti stato scelto come pilota in materia di raccolta differenziata dei rifiuti. Gli alunni della scuola elementare, in particolare, si occuperanno di quattro materiali che normalmente finiscono nella spazzatura: carta, alluminio, plastica e vetro. Ci sarà chi studierà la loro storia, alcuni cercheranno di lavorarli, altri faranno interviste, ricerche e cartelloni. Qualcuno andrà a visitare le discariche e i centri di raccolta rifiuti.

Le classi quinte, sezioni A, B e C, hanno invece già dipinto in modo vivace e originale due cassonetti, destinati alla raccolta di carta e alluminio, mentre le quarte si occuperanno delle decorazioni dei cassonetti per la plastica ed il vetro. I lavori verranno esposti lungo vie e piazze, per creare «isole ecologiche» che aiutino i trinesi nella raccolta differenziata dei rifiuti. **[r. co.]**

Una troupe in valle

Valsesia sarà in tv a «Sereno variabile»

VARALLO. Le bellezze della Valsesia compariranno sugli schermi di Rai Due. Una troupe televisiva ha effettuato una serie di riprese in diverse località della valle. Le immagini costituiranno il nucleo di un servizio che verrà presentato durante una delle prossime puntate del programma «Sereno variabile», la striscia turistico-culturale in onda tutti i giorni alle 18,40.

Le telecamere di Rai Due si sono soffermate a Varallo, Alagna e all'Alpe di Mera, senza dimenticare anche i centri delle valli laterali, Mastallone, Sermenza ed Egua. Oltre all'aspetto paesaggistico, un capitolo è stato dedicato al Carnevale con le riprese effettuate giovedì sera durante la presentazione ufficiale delle manifestazioni di Borgosesia.

La Valsesia dunque sembra essere sempre in più in stretto rapporto con la tv: si parla di un possibile coinvolgimento di Varallo nella «Domenica del villaggio» di Rete 4 e della partecipazione di Borgosesia e «Giochi senza frontiere». **[p. q.]**

Controllati in 30

Nomadi, blitz al campo sulla Sesia

VERCELLI. Blitz dei carabinieri di Vercelli al campo nomadi che si è creato da qualche tempo poco lontano dal ponte sul fiume Sesia. Nella giornata di ieri i militari hanno controllato le trenta persone adulte che occupavano le roulottes, consegnato cinque inviti a presentarsi all'Ufficio stranieri della Questura (su altrettanti nomadi pende infatti un decreto di espulsione) e sequestrato infine quattro Ford Transit risultati contraffatti.

Non si esclude inoltre che, nei prossimi giorni, i controlli sulla carovana possano portare ad ulteriori sviluppi.

I nomadi che hanno attrezzato il loro campo vicino al fiume Sesia hanno utilizzato un'area di proprietà privata, abbandonata perchè apparterrebbe ad un'azienda dismessa. Questa sistemazione limita però le possibilità di intervento del Comune: non trattandosi infatti di suolo pubblico, per il sindaco è impossibile emanare qualsiasi ordinanza di sgombero. **[r. s.]**

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI VERCELLI
Liquidazione Coatta Amministrativa
Esercizio Provvisorio
Piazza Zumaglini, 14 - 13100 Vercelli

Avviso di vendita di immobili

Il Commissario Liquidatore del Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli S.c. a r.l. in Liquidazione Coatta Amministrativa con Esercizio Provvisorio

AVVISA

che il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali ha autorizzato con nota n. 134510 del 4 dicembre 1997 la vendita a trattativa privata delle unità immobiliari adibite a magazzini di deposito, uffici ed alloggio di servizio, site in Borgo d'Ale, via Consolata n. 54.
La perizia di stima asseverata, descrittiva dell'immobile, è a disposizione presso il Geom. Luca Vietti, in Vercelli, piazza Zumaglini 14, tel. 0161/50.15.15, il quale dovranno anche essere inoltrate eventuali richieste di visite all'immobile.
Il prezzo base è determinato assumendo il valore determinato nella perizia di stima asseverata e pari a L. 554.560.000.
Tutti coloro che fossero interessati all'acquisto dovranno far pervenire la loro offerta in busta chiusa indirizzata al Commissario Liquidatore Dott. Andrea D'Isanto presso la sede del Consorzio in piazza Zumaglini 14, Vercelli, mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento o raccomandata a mano entro le ore 18,00 del quarantacinquesimo giorno alla data di pubblicazione del presente avviso.
La busta dovrà essere contrassegnata dalla dicitura "Offerta di acquisto unità immobiliare di Borgo d'Ale" e dalla indicazione del mittente e contenere, oltre all'offerta, la dichiarazione di conoscere ed accettare senza riserve le condizioni della vendita ed i beni oggetto della stessa.
Il versamento del prezzo dovrà essere nella sua interezza all'atto del rogito.
Il presente avviso non vincola in alcun modo gli organi della procedura e non fa sorgere alcun diritto agli offerenti.
Tutte le spese inerenti e conseguenti la vendita ivi comprese quelle relative alla cancellazione di tutte le iscrizioni e trascrizioni nei registri immobiliari saranno a carico dell'aggiudicatario restando a carico della Procedura la sola Invim, se dovuta.
L'immobile è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova libero da gravami ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 17 luglio 1975, n. 400. La cancellazione delle ipoteche gravanti sui beni oggetto della vendita avverrà, a seguito di specifica autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole e del Notaio rogante in conseguenza dell'avvenuto versamento del prezzo.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE dott. Andrea D'Isanto

In Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7 VETRINE DI SALDI
COM. EFF. IL 4/1/98

In Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7 VETRINE DI SALDI

I Cobas hanno seguito via radio la votazione alla Camera sulle quote-latte

«Un decreto che non ci soddisfa»

Moretta, presidio alla Nestlé

SAVIGLIANO. «Non è quello che volevamo, e probabilmente [illegible] potrà [illegible] applicato perché sarà la stessa Comunità europea a bloccarlo». Franco Robasto, presidente dei Comitati spontanei esprime il dissenso degli allevatori per [illegible] decreto sulle quote latte (che prevede la restituzione parziale e temporanea dei soldi trattenuti per le multe) approvato [illegible] alla Camera dopo un duro scontro con le opposizioni e dopo cinque tentativi andati a vuoto.

«Il presidente del Consiglio ha dovuto porre la fiducia per ottenerne l'approvazione - commenta Franco Robasto - perché questo decreto è una forzatura per non rompere con il Ppi, che difende chi non vuole che si faccia piena luce [illegible] dati di produzione».

I Comitati spontanei del Piemonte, che da oltre due mesi presidiano la ferrovia Torino-Savona, all'altezza della località Apparizione [illegible] Savigliano e l'autostrada Torino-Milano, all'uscita Chivasso-Ovest, ieri hanno seguito dalle loro postazioni gli avvenimenti che hanno caratterizzato la votazione del decreto. «Attendiamo di conoscere il testo nel dettaglio per poterlo valutare compiutamente, ma sappiamo che non soddisfa le nostre richieste - dice Antonio Fassino, uno dei leader [illegible] campo-base [illegible] Chivasso -. Alcune parti potrebbero perfino essere impugnate per incostituzionalità perché si discriminano gli allevatori: alcuni non pagheranno multe, perché potranno compensare all'interno dell'associazione, altri no».

La cosa importante, aggiunge Fassino, è [illegible] ottenuto la prosecuzione dell'indagine della Commissione del generale Lecca. «Dobbiamo sapere se superiamo davvero la quota attribuita all'Italia. C'è bisogno di paletti per stabilire regole certe per gli anni a venire. Nessuna azienda può andare avanti nell'incertezza».

Intanto, nella «Granda» prosegue il presidio davanti alla Nestlè di Moretta, che lo scorso anno, unica azienda in Piemonte, ha versato all'Aima le multe trattenute agli allevatori, senza attendere la sospensiva del Tar. «Undici aziende riuscirono [illegible] fermare il versamento - dice Robasto -, perché a loro arrivò prima la notifica del Tar, [illegible] le banche non attivarono la fidejussione. Ma ora la Nestlè vuole trattenersi quelle cifre dalla restituzione imposta dal nuovo decreto dalle multe relative alla campagna '96-'97. Un atteggiamento incomprensibile». L'Associazione dei produttori costituita dai Comitati spontanei ieri ha lanciato una sfida alla multinazionale. «Se la Nestlè crede di giocare duro, la lasciamo senza materia prima. L'associazione [illegible] disposta [illegible] ritirare tutto il latte che il caseificio raccoglie in Piemonte».

Luigina Ambrogio

Anche [illegible] punta di [illegible] nella protesta dei produttori cuneesi di latte

Per protesta riso gratis ai passanti

I prezzi calano a picco, Novara lancia un «sos»

L'idea di regalare riso è stata [illegible] atto [illegible] Novara dall'Unione agricoltori [illegible] dalla Confederazione italiana agricoltori per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che attraversa il settore

NOVARA. Prima [illegible] Borse risi presidiate per protesta, adesso il cereale distribuito in omaggio ai passanti. La risicoltura italiana è con l'acqua alla gola, attanagliata dalla concorrenza che arriva dai Paesi extra-comunitari e dai prezzi [illegible] picchiata.

L'idea di regalare riso è stata [illegible] atto [illegible] Novara dall'Unione agricoltori [illegible] dalla Confederazione italiana agricoltori: [illegible] modo per sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] i consumatori sui problemi che attraversa il settore. «Gravissimi - sottolinea Giuseppe Rosso, presidente del Comitato interprofessionale risicoltori italiani - al punto da mettere a rischio la sopravvivenza delle aziende stesse. La situazione è disastrosa, i prezzi sono diminuiti di un 20-25 per cento, in alcuni casi del 30. Siamo nettamente al [illegible] sotto del prezzo d'intervento stabilito dalla Comunità europea, 66.216 lire».

L'andamento del mercato, sulle principali piazze-contrattazioni (Vercelli, Novara, Pavia, Mortara e Milano) è a senso unico ormai dal settembre dello scorso anno: tutti gli indici in caduta libera, con una depressione che non accenna a fermarsi. I produttori italiani chiedono di rivedere l'Organizzazione comune di [illegible] e, nel frattempo, di dare il [illegible] libera agli aiuti alimentari, valvola di sfogo per collocare il riso italiano. [g. f. q.]

Accorpamenti nel mondo enologico

I vertici del gruppo Giv sbarcano in Piemonte

Acquisite le «Cantine Ca' Bianca» con vigne ad Alice Bel Colle e La Morra

ALICE BEL COLLE. Il Gruppo italiano vini, colosso della cooperazione enologica italiana, sbarca in Piemonte acquistando la Cantina Ca' Bianca, una proprietà di 40 ettari [illegible] vigne sulle colline dell'Acquese [illegible] di [illegible] ettari a nebbiolo da barolo a La Morra.

E' una acquisizione definita «strategica» [illegible] vertici del gruppo, perchè va a colmare «una lacuna della nostra offerta di vini piemontesi [illegible] consentirà anche il rilancio [illegible] marchio Calissano, che già era di nostra proprietà».

L'annuncio dello «sbarco in Piemonte» è stato dato [illegible] Milano, alla presentazione dei dati del bilancio del Gruppo Italiano Vini, che ha chiuso il 1997 con un consolidato di 345 miliardi (+10%), la metà dei quali ottenuti all'estero.

Giv, che ha la sede centrale a Calmasino di Verona, è presente sui mercati mondiali [illegible] numerosi marchi: dagli «storici» Folonari e Lamberti dell'area veneta, al chianti Melini, alla Fontana Candida di Frascati. E' recente l'ampliamento anche nella zona del Collio in Friuli con l'acquisizione delle cantine [illegible] San Floriano.

Il Gruppo controlla consociate all'estero per la vendita di prodotti alimentari tipici italiani e importa Champagne [illegible] vini australiani.

La Cà Bianca di Alice Bel Colle [illegible] nata da un'idea della famiglia Galeazzo (il padre Aureliano e il figlio Marco). Agli inizi degli Anni Ottanta, dopo una lunga esperienza finanziaria in Paesi del Terzo Mondo Aureliano Galeazzo acquistò e poi ampliò [illegible] vasto podere ad Alice, [illegible] suo paese d'origine, dove lo avevano soprannominato «l'africano», ricordando le sue esperienze all'estero. L'azienda che [illegible] vigne anche a La Morra [illegible] a Gavi, ha puntato sulla produzione di moscato, brachetto [illegible] barbera, impegnadosi con convinzione anche nel lancio del Cortese doc dell'Alto Monferrato.

Al Vinitaly di Verona del 1996, le Cantine Ca' Bianca presentarono, con orgoglio, la prima certificazione di qualità Iso 9001, ottenuta da una azienda vitivinicola italiana e rilasciata dall'istituto Ifta di Berlino. Un traguardo significato [illegible] conferma dell'impegno [illegible] mantenere alti gli standard di qualità in tutte le fasi produttive.

Sergio [illegible]

DOVE GIV

PIEMONTE
Monferrato, cantina Ca' Bianca ad Alice Bel Colle

LOMBARDIA
Valtellina Superiore, cantine Nino Negri a Chiuro
[illegible]
Bardolino e Valpolicella classico, cantine Lamberti a Lazise, Folonari a Pastrengo, Santi a Illasi

FRIULI
Collio, cantina Conti Formentini e Vignaioli di San Floriano

TOSCANA
Chianti Classico, cantina Melini a Poggibonsi, Conti Serristori e Fattoria Machiavelli a S. Andrea in Percussina ed a S. Gimignano

UMBRIA
Orvieto classico, cantina Bigi a Orvieto

LAZIO
Frascati, cantina Fontana Candida a Mondeporzio Catone e Frascati

[illegible] WEEKEND, FATE TUTTI I [illegible] CHE VOLETE.

Garage Centrale snc
BIELLA
Corso Europa [illegible] - Tel. (015) 8492684 - 8493710

DISCOTECA IGLOO
VARALLO SESIA
Reg. Balangera - Tel. (0163) 51152
SABATO 24 GENNAIO
[illegible]
D.J. [illegible] FAVA
INGRESSO:
UOMINI L. 20.000 - DONNE L. 15.000 con consumazione
DOMENICA 25 GENNAIO
LISCIO anni [illegible]
[illegible]
IL PIERROTS
INGRESSO:
UOMINI L. 15.000 - DONNE L. 12.000 con consumazione

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '98

3 oppure 31
comode rate
mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Azienda di importanza nazionale operante in provincia di Biella
RICERCA
per inserimento nel proprio organico
IMPIEGATE/I
nei settori - [illegible]
- [illegible]
- VENDITE
Le candidate/i ideali avranno un'età tra i 19 e i 29 anni e dovranno essere in possesso [illegible] RAGIONERIA, PERITO AZIENDALE o titoli di studio compatibili con i settori richiesti.
Costituiscono elemento di preferenza:
- [illegible] conoscenza ed il possesso di TECNOLOGIE INFORMATICHE;
- lingue estere;
- eventuale laurea.
Inviare curriculum a:
PK Ag. Salodini - Viale Roma 5/A - Biella

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Stasera al Babylonia l'horror-show dei «Death Ss»

Il rock? E' da paura

Look da vampiri ed heavy-metal sfrenato: a Ponderano approda la band di Steve Sylvester, che ha da poco inciso un [redacted] album

I [redacted] Ss, in concerto stasera al Babylonia di Ponderano. A dispetto [redacted] nome, la band [redacted] italiana, è nata vent'anni fa ed [redacted] molto amata dai patiti del genere «gotico» e del rock metallico

[redacted] Rock da paura, stasera al Babylonia: nel locale «live» arrivano i «Death Ss», pionieri italiani dell'heavy metal versione *horror*. A dispetto del nome, la band [redacted] italiana, ed è in carriera da vent'anni. Nel luglio scorso, i «Death [redacted] hanno inciso in Inghilterra il loro ultimo album, che sarà presentato questa sera: [redacted] concerto è alle 22, e il biglietto costa 25 mila lire.

Il leader del gruppo è da sempre Steve Sylvester, grande amante di vampiri, mummie, licantropi, zombie [redacted] via orripilando. Il disco più recente ha [redacted] titolo in inglese arcaico, «Do What Thou Wilt», e dagli amanti del genere è considerato il capolavoro dei «Death Ss». Per registrarlo, la band [redacted] emigrata nei mitici Academy Studios, dove [redacted] nati e cresciuti molti rocker «gotici»: dagli Anathema ai Paradise Lost, passando per i Cradle of Filth (che han suonato al Babylonia). La musica del gruppo italiano [redacted] fortemente metallica, e piena di effetti speciali: stridule voci femminili, campionamenti, diabolici riff di chitarra [redacted] volume sempre molto elevato. E poi il look: i costumi di scena [redacted] a base di borchie, teschi [redacted] abiti da vampiro. [g. bu.]

Le attrici in scena domani al Teatro Civico con una commedia brillante

Due sorelle per i «Matinée»

A Vercelli la «coppia» Valeri-Franchini

VERCELLI. Due sorelle due, due zitelle due, con un carattere [redacted] diametralmente opposto, ma tanto opposto da sembrare persino uguale. Saranno sul palco per un commedia che fa parte dei matinée al Civico di «La domenica specialmente».

Domani, alle 16,30, Franca Valeri [redacted] la [redacted] alter ego speculare [redacted] contraria, Gabriella Franchini, interpreteranno Jeannette [redacted] Pupa in un testo della stessa Valeri, [redacted] la regia [redacted] Aldo Terlizzi. Il titolo completo, in certo senso *cechoviano*, è «Sorelle ma solo due», con un sottotitolo esplicativo, «come diceva nostra madre».

Ma impariamo [redacted] conoscere queste due sorelle in scena da protagoniste: Jeannette-Valeri, timorata di Dio, rigorosa e ligia che assapora i ricordi di un passato vissuto in famiglia, con malattie e disgrazie [redacted] pietre miliari della propria esistenza. Pupa-Franchini, che alla famiglia non pensa, con atteggiamenti da donna che consuma la sua realtà in maniera pseudo-spregiudicata, da donna fatale.

La loro convivenza forzata inevitabilmente sfocia in battibecchi e rimbrotti incastonati nel salotto di una casa trascurata, che fa da sfondo, avversarie [redacted] disputassero una partita [redacted] ping pong. Una partita *feroce*, giocata con i sentimenti peggiori al posto della pallina, sentimenti che si scoprono apertamente, provocati dall'arrivo dell'agente immobiliare Federico, interpretato da Gerardo Mastrodomenico. E' l'uomo a provocare, [redacted] la sua intrusione, una inevitabile reazione. Le cose cambiano [redacted] il «tradimento» di Pupa, che vorrebbe vendere la [redacted] dove vivono da sempre, senza consultare Jeannette.

[redacted]

Franca Valeri è anche regista della pièce teatrale «Sorelle [redacted] solo due»

[redacted]

Cabaret al «Tina Pica»

E in corso Casale questa sera arriva un comico «Balasciò»

VERCELLI. La «big white house» di corso Casale, dove dimora l'allegra Tina Pica, stasera (alle 23) ospiterà un altro umorista. E' la volta di un comico dal nome strano, che porta in scena un monologo dal nome altrettanto strano. Si tratta [redacted] Anatoli Balasz e la sua creazione in «bla-bla» si chiama «Balasciò», ovvero lo show di Balasz.

Anatoli, oltre a parlare, si è sempre divertito [redacted] scrivere. Sue liriche sono state inserite nel libro di Freak Antoni «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti», ha collaborato [redacted] il settimanale satirico «Cuore» e alla rivista «Smemoranda».

L'inizio della sua carriera lo vede al Festival internazionale di teatro, [redacted] Polverigi, nell'88. L'anno dopo è in tv, protagonista [redacted] «Sportacus» con altri cabarettisti doc.

E' stato con «C'è qualche cosa che mi lascia perplesso» che Balasz si è fatto notare da un pubblico sempre più vasto, per poi perseverare con il monologo teatrale «Le uova giganti dell'Isola [redacted] Pasqua ed altre meraviglie», scritto con Luca Domenica che ha curato anche la regia (tre anni [redacted] repliche). Anatoli Blasz dal multiforme ingegno, tra le attività non ha mancato quella di autore [redacted] cortometraggi video.

Altra settimana, altro regalo. Sempre alla Tina Pica [redacted] corso Casale, per il prossimo sabato è atteso in pedana Alfredo Minutoli. Intanto alla Tina Pica di piazza Pajetta, l'altro locale riservato ai concerti di musica rock, stasera suonano i Frizzi e Lazzi. [g.bar.]

GIORNO E NOTTE

Trino
Arriva la Predo Band
Alle 21 di oggi la Predo Band salirà sul palco del Civico per [redacted] concerto di revival e canzoni da hit parade. L'iniziativa è per sovvenzionare il gruppo del carnevale estivo.

Castello D'Agogna
[redacted] Rari «live»
Questa [redacted] al Torcida suonerà la band degli Animali Rari. Dalle 23. Organizzazione artistica di Rock Trand Milano.

[redacted]
[redacted] Beverly Hills
Il programma del Beverly questa [redacted] prevede in pedana l'orchestra di Monica Pastor. Dopo le 21,30. Domani, pomeriggio e sera, c'è l'orchestra Pieralda.

Borgosesia
Prevendite dei Ragazzi
I Ragazzi Italiani terranno concerto al Palamagunella di Borgosesia, nell'ambito delle manifestazioni carnevalesche, alle 21,30 di venerdì 20 febbraio. Prenotazioni: 015.763.99.14.

[redacted]
Giovani rocker: è sfida
Sette gruppi rock biellesi parteciperanno alle selezioni dell'Arezzo Wave Live Festival: sono gli Sprok, i Goblem, gli LD2, I Jastema, i Nemo Reb, I Rumori bassa frequenza [redacted] The Patelavax. Le iscrizioni sono state raccolte dall'ufficio Informagiovani del Comune: prima della fine di aprile si saprà quali sono i gruppi scelti in tutta Italia. Se f[redacted] questi ci sarà una band biellese, sarà il Comune a pagare ai giovani rocker le spese per la trasferta ad Arezzo.

Biella
A teatro c'è Jannuzzo
Nuovo appuntamento con la stagione di prosa, lunedì all'Odeon: Gianfranco Jannuzzo porta in [redacted] «C'è un uomo in [redacted] al mare», una pièce brillante di Garinei e Giovannini.

[redacted]
Vivaldi per orchestra
Stasera, al circolo Virtus, è in concerto l'orchestra d'archi Bugella Civitas, che eseguirà musiche di Corelli [redacted] Vivaldi. L'appuntamento [redacted] alle 21, [redacted] l'ingresso [redacted] libero.

Il grande gruppo Anni 60 torna alla ribalta con vecchie e nuove «hit»

Magna Carta, è folk al Piazzo

La band inglese questa sera a palazzo Ferrero

[redacted] Vengono dall'Inghilterra, patria del folk di qualità: e di quel genere sono alfieri [redacted]portanti, celebrati e stimati in [redacted] Europa. I Magna Carta suonano stasera al borgo antico, invitati dagli «Amici del Piazzo». Il concerto è alle 21,30, a palazzo Ferrero, ed è un appuntamento da non perdere per i fans della musica popolare.

Guidati da Chris Simpson, i Magna Carta sono nati negli Anni 60, quando andavano forte John Renbourn e i suoi Pentangle, uno dei migliori gruppi folk del secolo. [redacted] del trio, oggi, Simpson è l'unico sopravvis[redacted]o: i suoi antichi compagni di strada hanno mollato, e la band è ora composta [redacted] Linda, la moglie del leader, [redacted] da Lee Abbott.

La storia dei Magna Carta [redacted] piena [redacted] curiosità: Chris voleva chiamare [redacted] gruppo «Genesis», ma la [redacted] discografica si oppose, dicendo che «trovava il nome troppo biblico». Non fosse andata così, Peter Gabriel e soci come avrebbero battezzato la loro famosa band? Ricordati da Simpson, gli Anni 60 britannici [redacted] fatti di concerti nei pub e di sperimentazioni, [redacted] vita «on the road» e di incontri coi big, come la «Incredible String Band» e la gli «Archies», [redacted] quali i Magna Carta si sono ispirati. La canzone più famosa del gruppo [redacted] «Airport Song», che tanti anni fa divenne una hit da primi posti [redacted] classifica.

La formazione attuale risale all'83, che [redacted] l'anno del matrimonio fra Linda [redacted] Chris. Il concerto dei Magna Carta s'intitola «Songs, Straight from the Heart» (Canzoni che vengono dal cuore), e fa parte della rassegna «Piazzo Folk»: il biglietto costa 10 mila lire (la metà per gli abbonati). [g. bu.]

[redacted] L'OPERETTA [redacted]

«Campanelli» al Civico

VERCELLI. Il sipario del Teatro Civico [redacted] apre questa sera alle 21 per una delle rappresentazioni del decimo Festival dell'Operetta organizzato [redacted] Belvedere Spettacoli. Sarà in scena la Compagnia italiana di operette con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia ne «Il paese dei campanelli» di Virgilio Ranzato [redacted] Carlo Lombardo. Fanno parte del cast Mariacarla Ferri, Giancarlo Pavan, Giorgio Valenta, Viviana Larice, Francesco Laruffa, Armando Carini, Elisa Torri, Gianfranco Teodoro, Gianluca delle Fontane, Matteo Micheli ed Angela Shaw. L'orchestra è diretta da Francesco Cavaliere. Regia dello [redacted] Bagliani.

La trama di questa operetta, rappresentata per la prima volta al Lirico [redacted] Milano nel '23, narra di un'antica leggenda in cui, in un paese dell'Olanda, ogni volta che una moglie tradiva il consorte, i campanelli posti sulle case «disonorate», suonavano... [g.bar.]

CINEMA IMPERO
BIELLA

DANCING DISCOTECA
CINECITTÀ
COSSATO (BI)
Tel. 015 93315

Questa [redacted]: Orchestra **BEPPE NARDI**

Domenica 25: pom.: **DISCOTECA** con d.j. **Claus**
[redacted]: Orchestra **TONI e I [redacted] DEL LISCIO**

Martedì 27: **NICOLA [redacted]** (Vincitore di RE PER UNA NOTTE)

Mercoledì 28: **Fuego Latino** con scuola di ballo gratuita [redacted] animazione **by D e G**

Venerdì 30: **DiscoLiscio** con **ROBERTO** (Ingresso omaggio)

Sabato 31: Orchestra **GIANCARLO ELLENA**

COSSATO (BI)
Tel. 015 93315

Questa sera: **Fuego Latino.** Presentazione, modalità e iscrizioni della [redacted] **di danze caraibiche**

STASERA AL [redacted]

[redacted]
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Punto di non ri[redacted]o**, di P. Anderson, con Katleen Quinlan. L. 12.000; 10.000.

[redacted] tel. (015) 22.736 - 31.312. **[redacted] anni in [redacted]**, di J. J. Annaud, con Brad Pitt. Lire 12.000; 1[redacted].

ODEON. [redacted] tel. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] **uomini e una gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Lire 12.000; [redacted].

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'avvocato [redacted] diavolo**, di T. Hackford, con Al Pacino [redacted] Keanu Reeves. V. M. 14. Lire 12.000.

[redacted]
LUX. Inf. tel. (0163) [redacted]. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. [redacted] 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. (015) 253.89.27. **She's so lovely**, di N. Cassavetes, con S. Penn, J. Travolta. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 6000.

[redacted]
SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]
N. [redacted] Inf. tel. (015) 925.620. **007 Il domani non muore mai**, con Pierce Brosnan. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted] The peacemaker, con G. Clooney, N. Kidman, G. Wertiz, regia di M. Leder. Ore 21 spettacolo unico. [redacted] 10.000; 5000.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. (015) 767.323. **La vita [redacted]**, di e con Roberto Benigni. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **La [redacted] bella**, di e con Roberto Benigni. Ore 21,[redacted] spettacolo [redacted] Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Facciamo fiesta**, [redacted] A. Longoni, [redacted] Gassman, G. M. Tognazzi, L. Forteza. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]
ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Viola bacia tutti**, con Asia Argento. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari [redacted] 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Annaud, con Brad Pitt. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. [redacted] orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, con Leonardo Di Caprio. [redacted] spettacolo [redacted]. Lire 12.000; 10.[redacted].

[redacted] **BOLSY**. Inf. tel. 215.018. **La vi[redacted] bella**, di e [redacted] Roberto Benigni. Or.: ap. 19,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI [redacted].

TEATRO [redacted]. Via Parini 1. CHIUSO.

[redacted] Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 21 la Compagnia Italiana [redacted] Operette presenta **Il paese dei campanelli**, con Massimo Bagliani.

[redacted] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 855.521. **Viola bacia tutti**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Punto di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic**. Orario: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un lupo mannaro americano a Parigi**. V. M. [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [redacted] via Gar[redacted] 32/e, telefono 436.07.23. **[redacted] fa neve [redacted]** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.
CIAK corso [redacted] Cesare 105, telefono [redacted] **Tre uomini e una gamba**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 6, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
ELISEO [redacted] piazza S[redacted], [redacted] 447.52.41. **Viola bacia tutti**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi [redacted]**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3023. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. [redacted]. **Carne tremula**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, [redacted] 541.283. **La vita è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIM[redacted] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Punto di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **In & out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
[redacted] G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, [redacted] 562.1789. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 [redacted] Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. Ore 20,30 **Eugenij Onegin**, di Petr Il'ic Cajkovskij (Turno Regione 2) E. Tabakov direttore, regia V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-16 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Ore 16,30 - 14° concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Turno Giallo. Stagione sinfonica 1997/98 dir. [redacted] berto Abbado, pianista N. Lugansky. In programma musiche [redacted] Rachmaninov, Busoni, Stravinskij. Poltr. L. 50.000, Ingr. L. 30.000. Inf. tel. 810.4653 - 810.4961.

[redacted]ento '98

3 comode rate
oppure
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
[redacted]	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Astra SW Climatic.

Carattere vincente.

Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.

Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: Ecotec 16V 1.4, 1.6, 1.8 e 2.0 e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.

http://www.opel.com

Cerchi in lega di serie su Club e Sport, a richiesta su Freebay.

Fino al 31 gennaio c'è un'offerta irripetibile, anzi due

MODELLO	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI*	
Freebay Climatic		SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
1.4 16V 90 CV	29.004.000	26.521.000	24.900.000

Esempio di finanziamento: Astra Freebay Climatic 1.4 16V90 CV. Prezzo chiavi in mano con rottamazione: L. 24.900.000 A.P.I.E.T. esclusa. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Anticipo: L. 9.900.000. Numero rate: 18. Importo rata mensile: L. 833.333. Spese di gestione pratica: L. 250.000. TAN 0% - TAEG 2.15%. Il finanziamento sarà concesso ai Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti sufficienti dalla finanziaria.

SCONTO FINO A 4,1 MILIONI E IN PIÚ 15 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI.

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso **Offerte valide alle condizioni descritte nelle Legge n° 403 del 25/11/1997.

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

APERTI SABATO 24 E DOMENICA 25

OPEL

La capolista vercellese difende stasera la leadership in casa del Mondovì

Mokaor, è in palio il primato

In serie D il Santhià è all'ultima spiaggia

VERCELLI. La strada per la B1 o, per non ledere la suscettibilità, che vale il titolo di campione d'inverno, passa per la Libertas Mokaor da Mondovì. Questa sera, fischio d'inizio alle 21, sul parquet monregalese i dark blu di Stefano Sarti dovranno resistere all'assalto dei padroni di casa che, in ritardo di due lunghezze dai vercellesi, tentano l'aggancio al vertice. La gara, almeno sulla carta, si preannuncia «caliente». Da una parte una formazione quadrata come la Mokaor, dall'altra un sestetto giovane già smaliziato come il Mondovì.

«L'Alpignano ha insegnato come, in questo torneo, incontro sia scontato - precisa il presidente Antonio Bertolini -. E' chiaro che superare i cuneesi sarebbe importante dal punto di vista psicologico. Ci lascerebbe definitivamente alle spalle la prima sconfitta interna del torneo e potremmo programmare con maggior serenità il ritorno». Indubbiamente «girare» quattro lunghezze e vantaggio su Mondovì e una tra Olimpia Massa e Voltri (attesi dallo scontro diretto) non sarebbe un cattivo affare per la truppa di Sarti.

Più che la vittoria (sempre ben accetta), la Mokaor punta principalmente a «ritrovare se stessa», obiettivo peraltro già raggiunto nel vittorioso match contro il Voltri. La Libertas dovrebbe schierarsi con Cascia in cabina di regia, Belluzz schiacciatore opposto, Caligaris e Rubini martelli ricevitori, Gaddo e Buziol centrali. Pronti per ogni evenienza Policano (più volte decisivo in questo torneo) e i giovani Costanzo, Oppezzo e Squara.

Serie C maschile. Nel girone B non dovrebbero esserci troppi sconvolgimenti al vertice. La

Big-match a Mondovì per il **Mokaor**

Giletti, solitario leader, riceve a Valdengo (inizio alle 21) il fanalino di coda Green Volley Casale (appena due punti all'attivo per i monferrini). Per il Casale di Saorin l'incontro dovrebbe trasformarsi in poco più d'una formalità.

Match abbordabile anche per il Biella Scarpe. Il sestetto di Manavella, terzo della classe e atteso dalla trasferta di Ovada, avversario «maltrattato» dalla Giletti la settimana scorsa. E pochi problemi pure per la vice capolista Alessandria impegnata in casa con l'Asti.

Nel girone A l'AGO Santhià dopo l'incredibile scivolone interno con il Meneghetti è atteso dalla delicata trasferta contro il Villar Perosa. L'incontro avrà inizio alle 21 e rappresenta per i santhiatesi l'ultima opportunità per restare nell'area promozione. Match (quasi) impossibile per il Saluggia che, alle 18,30 scenderà sul parquet del San Paolo, team che viaggia a punteggio pieno. **[p. m. f.]**

Nei campionati femminili

Prova della verità per la Pink La Giletti è favorita a Casale

BIELLA. Per la Pink Biella scocca l'ora della verità: con il match di domani al palazzetto contro il Cantù (fischio d'inizio alle 17,30) si apre un ciclo terribile per le ragazze di coach Gazzotti. Sarà «mese fuoco», fatto di 8 partite tra campionato (B1 femminile) e Coppa determinanti per le ambizioni e il futuro delle biellesi.

S'inizia con Cantù, una formazione di bassa classifica, ma in forte ripresa (3 vittorie nelle ultime quattro gare). Si proseguirà sabato 31 con il big-match in trasferta a Mantova (secondo con la Pink a due sole lunghezze dalla vetta), che segnerà anche la fine del girone d'andata. Chiuderanno il «tour de force» le gare con Castelfranco (sabato 14 febbraio a Biella) e la capolista Trecate (in trasferta il 21).

In mezzo ci sarà il doppio confronto con il Trecate (andata martedì 3 e ritorno a Biella mercoledì 11) valido per i sedicesimi di Coppa Italia.

Commenta il general manager Luigino Ugazio: «Sarà un mese decisivo. In campionato affrontiamo le prime due in classifica e in Coppa ci giochiamo il turno con Trecate, leader della B1. Queste gare saranno determinanti per stabilire quale sarà il nostro futuro agonistico». La gara col Cantù domani appare la meno complicata. «Ma le lombarde non sono una formazione da fondo classifica - aggiunge Ugazio -. Hanno atlete di grande valore ed esperienza e un organico che può evitare problemi. Sulla carta dobbiamo vincere, ma non sarà una partita scontata».

Le biellesi si presentano in questo momento cruciale della stagione in condizioni ottimali, per i guai fisici di Mira d'Ercole (assente da tempo per problemi al ginocchio, ma potrebbe rientrare per uno spezzone già domani), Lanza (tre influenze da Natale) e Menin. Chiude Ugazio: «Abbiamo comunque buone prospettive di miglioramento e, se tutte le giocatrici saranno in condizioni accettabili, questo mese ci porterà dei risultati positivi».

Qui Giletti. In serie B2 femminile trasferta a Casale per la Giletti Gattinara. I monferrini hanno ottenuto sino ad ora esattamente la metà (10) dei punti incamerati dal sestetto di coach Gallana (venti), quindi la capolista non dovrebbe trovare eccessive difficoltà sulla sua strada questa sera. Intanto sono stati resi noti gli accoppiamenti del terzo turno di Coppa Italia; nei trentaduesimi di finale la Giletti si vedrà opposta al Rapallo, formazione di serie B1, andata il 29 gennaio al palazzetto di Gattinara, ritorno nella cittadina ligure mercoledì l'11 febbraio.

A cura di Daniele Cornalba e Ivan Fossati

Oggi a Chiavazza

Per gli Amici è big-match con Aosta

BIELLA. La sosta imposta dall'impegno internazionale degli azzurri in Francia ha fatto altro che accrescere l'interesse per l'incontro tra Amici Param e Aosta. Il match è di gran lunga il più importante della nona giornata del campionato di serie A1, perchè decisivo per l'assegnazione di uno dei quattro posti validi per entrare direttamente nei play-off.

A rendere più incandescente lo scontro, che si gioca nei campi del bocciodromo di via Brignana a partire dalle 14, vi è infatti la vicinanza di classifica che vede chiavazzesi e valligiani appaiati al quarto posto a quota 9, ma con i secondi avvantaggiati da una miglior differenza punti.

«La pesante sconfitta di Ivrea è ormai alle spalle ed i giocatori non vedono l'ora di potersi riscattare contro l'Aosta - precisa Pier Carlo Cantone, addetto stampa degli Amici Param -. L'incontro è stato preparato in modo minuzioso perchè solo battendo i valligiani possiamo rilanciare le nostre ambizioni e puntare al quarto posto finale, che ci eviterebbe un ulteriore spareggio per entrare nei play off».

Con il rientro di Negro e il recupero di Fasculli, i granata chiavazzesi si presentano al gran completo pronti a restituire, a quella che può essere definita la loro tradizionale «bestia nera», la sconfitta dell'andata.

«Mi auguro che quella di oggi sia l'occasione giusta per consentire a "superPiero" Franzoni di sbloccarsi ed ottenere la prima vittoria in questo campionato - conclude Cantone -. Il successo di domenica scorsa a Piatto, in una gara a quadrette, lo ha caricato e credo che stia per tornare al rendimento per lui abituale».

Walter De Biasio

I gialloverdi tornano in trasferta

Amatori a Seregno con l'incubo Lodi

L'**Amatori** giocherà a Seregno questa sera con un quintetto rimaneggiato (FOTOGALFFI)

VERCELLI. Sarà un Amatori in formato emergenza quello che s'accinge ad affrontare il doppio impegno esterno: questa sera a Seregno (fischio d'inizio alle 21 del signor Bernardeschi) e, sabato prossimo, a Molfetta. Due scogli che, dal punto di vista dei valori in pista dovrebbero venir aggirati facilmente, potrebbero invece riservare qualche sorpresa poco gradita per il team di Caricato. E non è solo il ricordo di Lodi a «preoccupare» il quintetto (per l'occasione vocabolo quanto mai appropriato) gialloverde.

Oltre alle insidie che, inevitabilmente, porteranno i brianzoli (squadra giovane e sbarazzina guidata dall'inossidabile Girardelli), il tecnico vercellese è alle prese con problemi di forfait fermo ai box l'argentino Romeo (probabilmente decisivo per le sorti del centro sudamericano l'odierno consiglio federale). Caricato non potrà contare su Mirko Bertolucci. Una «tegola» inaspettata quella che ha colpito l'attaccante toscano costretto a rioperarsi al polso per fissare una protesi allentata. Difficile calcolare i tempi di recupero: si va da un'ottimistica settimana a un'assenza prolungata sino a metà marzo.

Come non bastasse anche l'influenzato Crudeli non è al top della condizione. Il difensore toscano, in settimana, non ha potuto allenarsi ma ha garantito la sua presenza per la sfida con il Seregno. Obbligate, in pratica, le scelte di Caricato: Cupisti tra i pali, Crudeli e Gonella in difesa, Mariotti e Alessandro Bertolucci coppia d'attacco.

Nonostante le difficoltà logistiche l'Amatori cercherà di chiudere il girone d'andata al primo posto importante, oltrechè per il morale, anche per mantenere inalterato il vantaggio di 4 punti su Prato (vittorioso 2-0 nell'anticipo di Scandiano) e Salerno, attuali terze forze del torneo. **[p. m. f.]**

CALCIO

Sarà Greco a sostituire il centrocampista passato al Monza

Biellese, via al dopo Cretaz

C'è Bagnoli nella Pro anti-Giorgione

BIELLA. L'emergenza stavolta la fa da padrona in casa Biellese e Pro. Bacchin e Caligaris per un motivo o per l'altro si ritrovano a fare la conta in vista di due trasferte niente affatto semplici a Solbiate Arno e Castelfranco Veneto.

Biellese, inizia il dopo Cretaz. Toccherà probabilmente a Greco, il giovane prelevato dall'Empoli un paio di settimane fa, dare il via al dopo Cretaz, passato in settimana al Monza.

Bacchin scioglierà l'interrogativo domani mattina, ma visto che Campese è stato squalificato per un turno le alternative non sono molte.

Anche per questa gara la Biellese si ritrova a fare la conta: diminuito l'organico di un elemento (Cretaz) in vista di Solbiate restano fermi al box laniero i soliti Corradi (si è allenato per tutta la settimana a Piacenza; da martedì farà nuovamente parte del gruppo), Garegnani e Chicco Rossi (per entrambi procede il recupero) e Campese, appunto. «Guarda caso tutti giocatori, oltre a Cretaz, che operano prevalentemente nella zona destra del campo - spiega il ds Sandro Turotti -. Comunque rispetto a precedenti gare, visto che contiamo su una rosa di 15 elementi...».

Di conseguenza l'indiziato principale a vestire la maglia numero otto è proprio Greco. Anche l'altro acquisto di inizio anno, l'ex juventino Chiavaroli, pienamente recuperato dopo il leggero infortunio, è candidato a giocare almeno uno spezzone di match.

La Biellese presenterà a Solbiate il nuovo schieramento senza Cretaz passato in settimana al Monza

Pro due pilastri. Puntuali come il «cu-cu» di un orologio svizzero vecchia maniera sono arrivate le squalifiche di Argentesi e Righi per un turno. I due, dunque, salteranno il match di domani in terra trevigiana su un campo ostico. Il ruolo di libero verrà probabilmente ricoperto da Zeoli che in passato ha già svolto queste mansioni (e a caso è stato provato in questa posizione nell'amichevole dell'altro ieri a Settimo con l'Eureka).

In alternativa potrebbe giocare Col, come è accaduto a Sesto la prima d'andata (e in alcune occasioni negli scorsi campionati). Soluzione più difficile da attuare visto che in mezzo al terreno di gioco ci sarà Righi, ormai centrocampista a tutti gli effetti.

Sono invece migliorate le condizioni di Bagnoli che colpito a inizio settimana da un virus influenzale è già sceso in campo a Settimo, realizzando anche un gol. L'ex pisano quindi guiderà di certo l'attacco della Pro.

E' sicuro Caligaris sarà alle prese fino all'ultimo minuto con alcuni dubbi, come lo schieramento di centrocampo (potrebbe tornare Motta) e il settore avanzato (chissà che non giochi Fabbrini). **[r. eyn.]**

Un piano pieno di Saldi

TENDAGGI
BIANCHERIA PER LA CASA

ARREDOBIELLA
BIELLA - VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01

TAPPETI MECCANICI
TAPPETI ORIENTALI

SOLO DAL CUORE DEL MAIS.

FIRENZE 60 TEDESCHE LOVE

Olio Cuore è dietetico, ricco di vitamine E (100 mg/100 g) e B6, e di acidi grassi polinsaturi.
Olio Cuore è un condimento sano, ideale per una corretta alimentazione.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

d.p. studio

eccezionali affari di
FINE SERIE

i prezzi di fine serie

PELLICCE

Visoni demi-buff	~~5.900.000~~	3.900.000
Visoni 9/10 black	~~4.900.000~~	2.900.000
Visone 7/8 demi-buff	~~4.900.000~~	3.500.000
Visone 9/10 demi-buff	~~7.200.000~~	6.000.000
Visone [illegible]	~~2.500.000~~	2.000.000
Visone [illegible] 9/10	~~2.450.000~~	1.900.000
Visone giaccone	~~2.300.000~~	1.700.000
Martora canadese	~~6.900.000~~	4.000.000
Volpe Groenlandia	~~3.200.000~~	2.100.000
Castoro rasato	~~2.900.000~~	2.000.000
Petit-gris	~~3.800.000~~	2.900.000
Persiani	~~4.100.000~~	2.500.000

PELLE [illegible]

Giubbino tipo Schott	~~390.000~~	200.000
Giacconi [illegible] pelle	~~490.000~~	390.000
Giacca [illegible] scamosciata	~~395.000~~	[illegible]
Montoni uomo	~~1.190.000~~	800.000
Montoni donna	~~1.390.000~~	900.000
Giacca [illegible] donna	~~450.000~~	299.000
Giacca pelle donna	~~490.000~~	299.000
Soprabito daino donna	~~850.000~~	500.000

ABBIGLIAMENTO UOMO

Cappotto [illegible] cachemire	~~340.000~~	199.000
Giacca [illegible] cachemire	~~225.000~~	150.000
Abito uomo	~~290.000~~	199.000
Giacca uomo pura lana	~~320.000~~	99.000
Pantaloni pura lana	~~79.000~~	[illegible]
Jeans Levi's originali	~~95.000~~	50.000
Jeans American	~~32.000~~	25.000
Jeans [illegible] Company	~~29.000~~	20.000
Camicie uomo		13.500
Camicie		10.000
Maglie		15.000

ABBIGLIAMENTO DONNA

Cappotti pura lana	~~385.000~~	199.000
Giacconi pura lana	~~350.000~~	150.000
Giacconi pelliccia ecologica	~~360.000~~	199.000
Tailleur pura lana	~~340.000~~	150.000
Giacca pura lana	~~285.000~~	150.000

ABBIGLIAMENTO BIMBI da [illegible] 16 anni

Giaccone ragazzo	~~121.000~~	90.000
	~~114.000~~	85.000
Montgomery ragazza	~~153.000~~	107.000
	~~163.000~~	114.000
Giaccone America	~~109.000~~	71.000
Pelliccia ragazza	~~184.000~~	128.000
Jeans Color	~~34.000~~	25.000
	~~38.000~~	27.000
	~~32.000~~	23.000
Maglioni lana	~~43.500~~	30.000
Felpe	~~34.000~~	25.000

TUTE PURO COTONE SCONTO 20%

ABBIGLIAMENTO BIMBI da 2 [illegible] anni

Giaccone	~~130.000~~	90.000
Giaccone Magnolia	~~114.000~~	70.000
Jeans Color	~~34.500~~	20.000
	~~36.000~~	20.000
	~~31.000~~	20.000
Felpe bimbo/a	~~29.000~~	20.000
	~~27.000~~	20.000
Tute puro cotone	~~46.000~~	33.000

SU TUTTO il [illegible] a [illegible] anni
[illegible] 20% al 30%

[illegible] tutto il PREMAMAN sconti del 40%

splendidi VISONI a meno di £ 3.000.000

PELLICCE ,
PELLE,
MONTONI,
ABBIGLIAMENTO
donna uomo bimbo neonato,
PREMAMAN,
JEANSERIA,
INTIMO,
PROFUMERIA,
GIOIELLERIA,
[illegible]
salottidea

SHOPPING AREA PANTHERA

Shop AREA PANTHERA

SANTHIA' - Via Torino, 12 - C.so Bra Carmagnola - Tel. 011/2755468
Tutti i giorni anche la Domenica pure oggi aperto il mattino
Orario di apertura: 9.30 12.00, 15.00 19.30

CARTE DI CREDITO PERSONALIZZATE - BANCOMAT - CARTA DI CREDITO

dolci

Se state pensando a un cambio, *Nissan* ha una marcia in più.

Fino al *31 gennaio* gli *incentivi* saranno irresistibili.

Tutte le Nissan hanno una marcia in più: la qualità.

- Qualità garantita: ***3 anni o 100.000 km.***
- Qualità riconosciuta: ***Nissan casa automobilistica preferita dagli italiani*** (sondaggio ***Quattroruote*** di giugno '97).
- Qualità conveniente: fino al 31 gennaio con gli incentivi statali ***fino a cinque milioni*** sul prezzo di listino.

Qualità Micra: motori 1.0 e 1.3 tutti 16 valvole, servosterzo, 1 litro ogni 20 km, e poi ABS, Airbag, cambio automatico N-CVT e climatizzatore. ***Garantisce Nissan.***

Da lire **14.100.000**
chiavi in mano con gli incentivi dello Stato

Gli Italiani preferiscono la Nissan.

La tua marcia in più la trovi da:

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVÌ - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO - C.so Roma, 80 - Tel. 0175/44.756

SAVIGLIANO - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

NISSAN

SOVENCAR

ALBA - Viale Cherasca, 37 - Tel. 0173/362.678

BRA - Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

IL PRESIDENTE E I COMPONENTI LA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Dott. FERRUCCIO DARDANELLO
Comm. Ettore BANDIERA , Rag. Walter CAVALLERA , Comm. Andreino DURANDO,
Cav. Sebastiano DUTTO, Geom. Carlo ORIGLIA, P.A. Adriano CANTAMESSA
porgono i più vivi complimenti ai premiati che

DOMENICA 25 GENNAIO 1998 ALLE ORE 10

nei locali della sala contrattazioni in Cuneo, via Roma 15, riceveranno il premio

FEDELTA' AL LAVORO E PROGRESSO ECONOMICO 1997

PREMI SPECIALI "CUNEESE NEL MONDO" E "SIGILLO D'ORO 1997"

CUNEESE NEL MONDO
Cecilia AIMO - Bruxelles

SIGILLO D'ORO '97 - COMMERCIO
Maria Margherita BARALE - Boves

SIGILLO D'ORO '97 - AGRICOLTURA
Lorenzo BERGESE - Cuneo

SIGILLO D'ORO '97 - INDUSTRIA
Luciano CILLARIO - Bene Vagienna

SIGILLO D'ORO '97 -VITIVINICOLTURA
Armando CORDERO - Alba

SIGILLO D'ORO '97 - COMUNIC.-FINANZA
Beppe GHISOLFI - Cervere

SIGILLO D'ORO '97 - CULTURA
Giovanni MOSCA - Cuneo

SIGILLO D'ORO '97 - ARTIGIANATO
Mario ROSSO - Carrù

LAVORATORI DIPENDENTI

[illegible] - Corso Francia n. 135 - CUNEO - dipendente S.E.C.A. S.p.A. - Cuneo - dal 9.9.1957 [illegible] 18.12.1996
Michelangelo BUFFA - Via Vittime di Bologna n. 7 - SALUZZO - dipendente S.r.l. Amleto Bertoni - Saluzzo - dal 5.10.1957 al 31.12.1993
Giuseppe MAGNINO - Via Cuneo n. 56 - MONDOVI' dipendente [illegible] S.p.A. dal 2.12.1957 al 31.5.1994
Lorenzo GIRAUDO - Via [illegible] Mantello n. 1 - BORGO SAN DALMAZZO - dipendente Figli [illegible] Dutto Ermenegildo S.p.A. - Cuneo - dal 16.2.1959 al 30.11.1994
[illegible]piero FRIGERIO - Via [illegible] Bernardo n. 96 - MONDOVI'- dipendente ENEL S.p.A. - dal 10.9.1959
Maria Caterina PANERO - Via Conti Pelitti di Roreto n. 50 - CHERASCO - dipendente ARPA Industriale S.p.A. - Bra - dal 6.10.1959
Aldo ALESSANDRIA - Strada San Michele [illegible]. 129 - BRA dipendente ARPA Industriale S.p.A. - [illegible] - dal 19.10.1959
Tersilio GAIA - Corso Canale n. 19 - ALBA - dipendente Miroglio S.p.A. - Alba - dal 7.1.1960 al 31.3.1996
Giuseppe MICCA - Via Conti Roero n. 3 - PIOBESI D'ALBA - dipendente Miroglio S.p.A. - Alba - dal 7.1.1960 al 30.9.1996
Giorgio TORTA - Via Divisione Cuneense n. 9 - CORNELIANO D'ALBA - dipendente Miroglio S.p.A. - Alba - dal 7.1.1960 al 31.12.1994
Mario VIBERTI - Corso Enotria n. 37 - ALBA - dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 16.1.1960
Paolo GIORGIS - Via Saluzzo n. 32 - VERZUOLO - dipendente Cartiere Burgo S.p.A. - Verzuolo - [illegible] 14.3.1960
Margherita [illegible] - Via Roma n. [illegible] - CANALE - dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 6.7.1960 al 30.6.1996
Giuseppe QUAGLIA - Via Alba[illegible]. 14 - CASTIGLIONE FALLETTO - dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dall'1.8.1960
Oscar ROBALDO - Via Nazionale n. 86 - F.ne Beguda - [illegible] DALMAZZO - dipendente Officina Meccanica Dutto S.r.l. - Borgo San Dalmazzo - dall'1.8.1960 al 31.12.1996
Luigi ZAVATTARO - Via Mendicità Istruita n. 24 - BRA - dipendente Francesco Cinzano & C.la S.p.A. - S. Vittoria d'Alba - dal 22.8.1960 al 31.12.1995
Giuseppe PEROSINO - Via S. Pellico n. 13 - ALBA - dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 28.8.1960 al 30.6.1996
[illegible]na BERGESE - Loc.tà Altavilla n. 17 - ALBA - dipendente Miroglio S.p.a - [illegible] - dall'1.9.1960 al 30.9.1996
Giovanna MILIC - Via Rorino n. 47 - ALBA - dipendente Miroglio [illegible].p.A. - Alba - dall'1.9.1960 [illegible] 31.12.1996
Vittorio [illegible] - Corso Cortemilia n. 24 - ALBA - dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 12.9.1960 [illegible] 30.9.1996
Agostino CAPPELLO - Corso Piave n. 49/2 - ALBA - dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - [illegible] 22.9.1960 al 31.12.1996
Maria Vittoria [illegible] - Via Cadorna n. 73 - ALBA dipendente Ferrero S.p.A. - [illegible] - dal 26.9.1960 al 31.10.1995
Aldo DANIELE - Via Martiri della Libertà n. 38 - CERVASCA - dipendente S.E.C.A. S.p.A. - Cuneo - [illegible] 26.9.1960 al 31.12.1996
Caterina GIUBE[illegible]A - Corso Nizza n. 75 - BORGO SAN [illegible]O - dipendente Istituto Grafico Bertello S.r.l. - Borgo San Dalmazzo - dall'1.10.1960 al 30.9.1996
Giuseppe CAFFA - Via Langa n. 43 - LEQUIO BERRIA - dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 3.10.1960 al 31.12.1996
Emma PEROSINO - Via Montau Roero n. 132 - CANALE - dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 3.10.1960 al 31.12.1996
Rita SCANAVINO - Via Castagnito n. 11 - VEZZA D'ALBA - dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 3.10.1960 al [illegible]
Lucia MACOCCO - Strada Cauda n. 76 - ALBA - dipendente Miroglio S.p.A. - [illegible] - dal 17.10.1960 al 30.9.1995
Anna Maria [illegible] - [illegible] Lamonte n. [illegible] - [illegible] D'ALBA - dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 24.10.1960 al 30.9.1996
Adriana [illegible] - Via Mezza Montà n. 22 - PIOBESI D'ALBA - dipendente Ferrero S.p.A. - [illegible] - dal 24.10.1960 al 31.12.1996
Angelo [illegible] - Loc.tà Altavilla n. 74 - ALBA - dipendente Miroglio S.p.A. - Alba - dall'1.11.1960 al 30.9.1996
Maria Teresa PIAZZA - Via Gino Negro n. 22 - CASTINO - dipendente Ferrero S.p.a. - Alba - dal 2.11.1960 al 30.9.[illegible]
Luigi SERUTTI - Strada [illegible] n. 34/10 - ALBA - dipendente Miroglio S.p.A. - Alba - dal 3.11.1960 al 30.9.1996
Lorenzo PRIOGLIO - Via D. Castelli n. 3 - RODDI - dipendente Miroglio S.p.A. - [illegible] - dal 10.11.1960 al 30.9.1996
Valerio SALVANO - Via Vera Pont du [illegible] n. 12 - SANTA VITTORIA [illegible] - dipendente Francesco Cinzano [illegible] C.la S.p.A. - S. Vittoria d'Alba dal 14.11.1960 al 31.3.1996
[illegible] [illegible] - Loc.tà Serre n. [illegible] - ALBA - dipendente Miroglio S.p.A. - Alba - [illegible] 21.11.1960 al [illegible]9.[illegible]
Caterina GRASSO - Via Aldo Moro [illegible]. 3 - ALBA - dipendente Miroglio S.p.A. - Alba - dal 21.11.1960 al 30.9.1996
Irene TORRERO - Via Provinciale [illegible]. [illegible] - BOSIA - dipendente Ferrero S.p.A. - [illegible] - dal 30.11.1960 al 31.12.1996
[illegible] **BONELLO** - Via Provinciale n. 32 - BOSIA - dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 5.12.1960 al 30.9.1996
[illegible] [illegible] - V[illegible] Cav. [illegible] Vittorio Veneto [illegible]. 19 - SALUZZO - dipendente S.r.l. Amleto Bertoni - Saluzzo - dal 13.12.1960 al 30.9.1996
Guido NEGRO - Via Gorizia n. 7 - ALBA - dipendente Miroglio S.p.A. - Alba - dal 15.12.1960 al 31.7.1996
Bruno ABBONA - Strada Rodine n. 29/1 - ALBA - dirigente Miroglio S.p.A. - Alba - dall'1.1.1961
[illegible] **ANDRIOLO** - Via Torino n. 18 - [illegible] [illegible]A - dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 19.1.1961 al 31.12.1996
Edda ANDRIOLO - Via Cuneo [illegible]. 18 - VEZZA [illegible]A - dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 19.1.1961 al 31.12.1996

AFFITTUARI

[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] n. 17 - CARAGLIO - affittuario del signor Pugnani Marco [illegible] 11.11.1895
Mario MARTINI - Via Colle del [illegible] n. 3 - CASTELMAGNO - affittuario del Comune di [illegible] magno dall'11.11.1896

[illegible] con oltre [illegible] anni di [illegible]

Giorgio OCCELLI - Via [illegible] n. 136 - Spinetta - CUNEO - affittuario [illegible] signor Pa[illegible] Aldo dall'11.11.1960
Cristoforo BARBERIS - Via Caramagna n. [illegible] - RACCONIGI - affittuario della famiglia Marengo dal 5.5.1941 al 31.12.1991

COLTIVATORI DIRETTI

Maddalena DARSENO - F.ne S. Rocco n. 31 - MARSIGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 4.12.1922
Ferdinando VERO - Reg. Madonna Bricco [illegible]. 2 - LEVICE - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 17.11.1928
Pacifico GALLO - Règ. S. Bernardo n. 20 - LEVICE - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 28.6.1931
Domenica BOSSA - B.ta Garzini Croesio n. 7 - PAESANA - coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 30.10.1934
[illegible] [illegible] - Via G. Marconi n. 2 - RIFREDDO - coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 20.11.1935
Giuseppe REGIS - Loc.tà Assunta n. [illegible] - TORRESINA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 23.12.1936
Caterina RAVOTTI - Via G. Rossi n. 14 - SCAGNELLO - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Val Tan[illegible] Mongia [illegible] Cevetta dal 24.11.1937
Domenico PUTETTO - Via Rubattera n. 12 - [illegible] PO - coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 27.10.1939
[illegible] [illegible] Loc.tà Corte [illegible]. 4 - ROCCHETTA BELBO - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dall'11.3.1940
[illegible] VINO[illegible] - B.ta Trucco n. 3 - ISASCA - coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 9.8.1940
Raimondo GIORDANINO - Via Pasca n. 1 - BRONDELLO - coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 20.1.1941
Maria QUAGLIA - Via del Municipio n. 21 - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dall'8.3.1941
Rosa MANFREDI - F.ne San Bernardo n. 18 - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dall'11.3.1941
Maria Beatrice DOTTA - B.ta Termini n. 1 - PRUNETTO - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 7.4.1941
Luigi TROIA - Fr.ne Pianelle n. 7 - GORZEGNO - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 2.9.1941
Pasqual[illegible] - B.ta Termini n. 1 - PRUNETTO - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 14.4.1942
[illegible]**rtoloma**[illegible] **COERO BORGA** - Via Vottero n. 30 - BARGE - coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 6.8.1942
Bernardo [illegible]**CHETTI** - B.ta Perot Superiore n. 7 - MELLE - coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dall'1.1.1943
Ernesto MARTINO - Via Romani n. 2 - PAGNO - coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dall'1.1.1943
Teresa BRUNO - F.ne San Bernardo - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 23.5.1943
Giovanni Battista TRIBOLO - Via San Defendente n. 82 - BAGNOLO PIEMONTE - coltivatore diretto Comunità Montana [illegible] Po, Bronda e Infernotto dal 28.6.1943
[illegible] [illegible] - Via Cave n. 485 - BAGNOLO PIEMONTE - coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto [illegible] 28.9.1943
Michelina [illegible] - Via Martiniana Po n. 13 - GAMBASCA - coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 4.10.1943
Giovanni PEIRA - F.ne San Rocco n. 11 - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana alta Langa Montana dall'1.2.1944
Clara DURANDO - F.ne San Bernardo n. 27 - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 2.7.1944
Giovanni ROCCA - F.ne San Bernardo n. 17 - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 9.11.1944
Natale SCIARRA - Loc.tà Bovina n. 37 - PAROLDO - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 22.12.1944
Pietro MANFREDI - F.ne S. Antonio n. 14 - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 18.2.1945
[illegible]**seppe ADAMI** - F.ne Case Brozzi n. 1 - PAROLDO - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 24.3.1945
[illegible] **COTEVINO** - F.ne S. Agostino n. 1 - MARSAGLIA - coltivatore [illegible] Comunità Montana Alta Langa Montana dal 27.5.1945
Renato BRUNO - F.ne S. Antonio n. 1 - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana [illegible]ta Langa Montana dal 30.5.1945
Eugenio MAGGIORANA - F.ne S. Bartolomeo n. 7 - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana [illegible] 16.9.1945
Giuseppe DEMATTEIS - F.ne S. Bartolomeo n. 20 - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 2.10.1945
Paolo PACCHIODO - Via Beltramone n. 41 - BARGE - coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 17.11.1945
Alessio BIO[illegible] - B.ta Maire n. 1 - ISASCA - coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal[illegible].1.1946
Giuseppina BARACCO - F.ne S. Agostino n. 10 - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 22.1.1946
[illegible]**ne SCHELLINO** - Via [illegible] Stazione n. 6 - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dall'11.2.1946
Secondina MASANTE - F.ne S. Bartolomeo n. 25 - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dall'1.3.1946
Florina GIACOSA - Via Galli n. 12 - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 20.3.1946
Renato SCHELLINO - Via Galli n. [illegible] bis - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 26.3.1946
Giovanni CUCCHIETTI - F.ne Ricogno S. Lucia n. 37-E - DRONERO - coltivatore diretto Comunità Montana Valle Maira [illegible] 27.3.1946
Rosa SIMONDI - Via Paschiero n. 62 - CARTIGNANO - coltivatore diretto Comunità Montana Valle Maira dall'1.4.1946
Giacinto MINAZZO - Loc.tà Bovina n. 35 - PAROLDO - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dall'11.9.1946
Elio NOVELLO - F.ne S. Bartolomeo n. [illegible] - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 13.10.1946
[illegible]**na ISNARDI** - Via Rossana n. 3 - PIASCO - coltivatore diretto Comunità Montana [illegible]ta Varaita dal 21.11.1946
Ernesto CUNIBERTI - Via Galli n. 6 - MARSAGLIA - coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 29.11.1946
Michele PICCATO - Via Cave n. 513 - BAGNOLO PIEMONTE - coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, [illegible]a e Infernotto dal 26.12.1946

ARTIGIANI

Ditta centenaria

[illegible] **NASI** - Piazza V. Emanuele n. [illegible] - CENTALLO - barbieri dall'1.1.1865

Ditte con oltre [illegible] anni di [illegible]

Chiaffredo GIRAUDO - Via Cavour n. [illegible] - SAMPEYRE - escavazioni dal 10.1.1954
[illegible] **TROSSARELLO** - Via Roata n. 176 - LEQUIO TANARO - impresa [illegible] dal 3.7.1956
Enzo FRANCHINI - Piazza V. Emanuele n. 12 - CEVA - lavanderia dall'1.8.1956
Pietro PERANO - Via Cuneo n. 32 - Loc.tà Pogliola - MONDOVI' - falegname dal 4.9.1958
Ines BONO - Corso Giovanni XXIII n. 24 bis - CUNEO - pettinatrice dall'1.1.1959
Emilio GIULIANO - Strada Statale n. 127 - MANTA - costruzioni edili - lavorazioni marmi dal 9.2.1959
Renato MARTINO - Via Provinciale Ravello n. 22/B - ENVIE - decoratore dall'1.9.1959
Giuseppe MUCCIOLO - Via Campana n. 11 - SAVIGLIANO - autotrasportatore dall'8.1.1960
Maurizio GOLA - Via F.lli Bottero n. 4 - CHIUSA PESIO - muratore dal 28.1.1960
Bernardo DAO - Piazza Municipio n. 8 - CASTELDELFINO - costruzioni edili e stradali dal 30.4.1960
Carlo BARBERIS - Via Langhe n. 37 - CARRU' - falegname dal 10.8.1960
Giovanni GIRAUDO - Via Cavour n. 105 - BORGO SAN DALMAZZO - falegname dal 5.9.[illegible]
Mario CAMPANA - Via Martiri n. 21 - BENETTE - falegname mobiliere dall'1.10.1960
Gracco FRATELLI S.D.F. - Corso Rodolfan n. [illegible] - CANALE - gommisti - officina meccanica dal 25.10.1960
Ilario GALLO - Via Roma [illegible]. 158 - MURAZZANO - meccanico elettrauto gommista dall'1.11.1960
Giuseppe PONZO - Via Gen. Martinengo n. 48 - DOGLIANI - parrucchiere dall'1.11.1960
Adriano GIRAUDO - [illegible] B. Cirisco n. 3 - SAVIGLIANO - autotrasporti e lavori stradali dal 22.9.1960
Bernardino CERVELLA - Via G. Bertone n. 19 - MARGARITA - panetteria dall'1.1.1961
[illegible]**seppe GANGI** - Strada Crosassa n. 38 - BRA - confezione e fornitura lenoni dall'1.1.1961 al 23.12.1995
RACCA FRATELLI S.D.F. - Via V. Emanuele n. 68 - LA MORRA - meccanici gommisti dall'1.1.1961
Giovanni Battista RIBOTTA - Via Provinciale Ravello n. 14 - ENVIE - meccanico gommista dall'1.1.1961
Evasio RACCA - Via G. Matteotti n. [illegible] - FOSSANO - costruzione macchine agricole dal 2.1.1961
Giovanni Battista MUSIZZANO - Via A. Nielli n. 58 - SAN MICHELE MONDOVI' - fabbro dal 23.1.1961
[illegible] **BERNARDI** - Via Spada [illegible]. 19 - MOIOLA - panettiere dall'1.2.1961 al 31.12.1995
Giacomo PIRRA - Via Cavour n. 129 - NARZOLE meccanico elettrauto gommista dall'1.2.1961
Francesco TALLONE - Via Cuneo n. 85 - BORGO SAN DALMAZZO - autocarrozziere dal 6.2.1961
Giuseppe BERTERO - Via Caduti sul lavoro n. 1 - MONDOVI' - imbianchino dall'1.3.1961
Giuseppe VIALE - F.ne Castelletto n. 133/A - BUSCA - piastrellista dall'1.3.1961 al 31.12.1996
Giorgio RISSO - Via Valdieri n. 35 - BORGO SAN DALMAZZO - autocarrozziere dal 12.3.1961
Graziano GAUDINO - Via Vittorio Veneto n. 35 - CAMERANA - falegname dal 15.3.1961
Silvano FRESIA - Via Martiri e Caduti Libertà n. 1 - DEMONTE - parrucchiere dal 22.3.1961
Carlo ROLFO - Via Alba n. 10 - BOSSOLASCO - muratore dall'1.4.1961
Domenico PAROLA - Via Tevere n. 5 - CARAGLIO - riparazioni meccaniche dal 19.4.1961
Luigi CAMPIGOTTO - Strada Montanero n. 13 - BRA - elettrauto dal 6.6.1961
Giovanni Battista ASTESANO - Via Gioera n. 62 - VILLAR SAN COSTANZO - muratore dal 1.7.1961
Mario CURLETTI - Via Tanaro n. 18 - NEIVE - panificatore [illegible] 27.6.1961
Giuseppe MANUELLO - Via Umberto I n. 4/C - TORRE MONDOVI' - panificatore dall'11.9.1961
Remo COMBALE - Via Roma n. 70 - CARAGLIO - oreficeria orologeria dal 20.9.1961
Luciano BERRONE - Corso Garibaldi n. 58/A - CEVA - elettrauto meccanico dal 27.9.1961
Carlo TORRERO - Via L. Einaudi [illegible]. 12 - F.ne Pollenzo - BRA - elettricista dal 6.11.1961
Bernardino SALVAGNO - F.ne Vigna n. 190 - CHIUSA PESIO - panificatore dall'8.11.1961
Damiano PETROLO - Via Scuola Media n. 7 - CARRU' - parrucchiere dal 9.11.1961
Renato ARIENTI - Strada Alba Cortemilia n. 42 - DIANO D'ALBA - edilizia [illegible] dal 15.11.1961
[illegible]**seppina ROSSO** - Via L. Mascarelli n. 4 - BRA - parrucchiera dal 4.12.1961

[illegible] [illegible] E [illegible]

Ditte centenarie

Bartolomeo CALANDRI - Via Torino n. 71 - MORETTA - albergo dal 1881
Pera S.A.S. - Piazza Gandolfi n. 12 - CEVA - commercio mobili dal 1891

[illegible] con oltre 35 anni [illegible] attività

Michele BROVERO - Via Ludovico II n. 3 - SALUZZO - macelleria dall'1.6.1956 all'11.7.1996
Giuseppe PELLEGRINO - Via Badina n. 4 - BOVES - commercio minuto calzature dal 2.2.1957
Valter MASSUCCO - Corso Marconi n. 7/C - MAGLIANO ALFIERI - officina e commercio macchine agricole dal 15.12.1958
Francesco GIULIANO - Via Laghi [illegible] Avigliana n. 20 - TARANTASCA - commercio cereali dal 25.3.1960
IMPRESA [illegible] **GEOM.** [illegible] [illegible] **C. S.A.S.** - Corso Statuto n. 14 - MONDOVI' - costruzioni edili dall'1.6.1960
Franca MANNA - Via Castello n. 96 - VERZUOLO - trattoria dal 22.7.1960
Marisa STACCIOLI - Corso M. Coppino n. [illegible] - ALBA - tabaccheria dal 2.11.1960
Angelo COCCALOTTO - Via Borgo Rosso n. 5 - MOROZZO - commercio minuto commestibili dal 4.11.1960 al 19.3.1995
Domenico CHIAPPERO - Piazza Parrocchia n. 13 - SCARNAFIGI - pretteria dal 20.12.1960
[illegible] **PEANO** - Via Mario Rosso n. 51/A - BENETTE - agente di [illegible] [illegible] 10.2.1961
Giovanni [illegible]**TI** - Strada Cauda n. 38 - ALBA - agente di commercio dal 16.2.1961
Romano CEAGLIO - Via Vernetti n. 5 - MARMORA - impresa edile dal 2.3.1961
Aldo LERDA - Piazza Marconi n. 3 - VALGRANA - albergo dal 30.3.1961
Francesco [illegible] - Via Nazionale n. 114 - CERVASCA - commercio minuto prodotti zootecnici dal 22.4.1961
Renato GARAVAGNO - Via Ettore Rosa n. 12 - CUNEO - commercio ingrosso generi alimentari dal 6.6.1961
Stefano RE - Via Valle Maira n. 123 - CUNEO - pesatore pubblico dal 14.6.1961
Luciano ALLAMANDOLA - Via Vicari n. 20 - GARESSIO - molino - commercio cereali e derivati dall'11.7.1961
Cesare RONZANO - Via Circonvallazione n. 30 - CASTIGLIONE TINELLA - macelleria - tabaccheria - rivendita giornali dal 5.9.1961
Ernesto CASETTA - Via Castellero n. 5 - [illegible] D'ALBA - commercio vini dal 22.9.1961
Lucia MARCHETTI - Via G. Marconi n. 32 - VENASCA - trattoria dal 12.10.1961
Antonio GERBALDO - Via Tholosan 27/D - Levaldigi - SAVIGLIANO - commercio minuto commestibili dal 12.10.1961
Mario OCCELLI - Via E. Zucco n. 11 - MARGARITA - commercio ambulante abbigliamento [illegible] 18.10.1961
[illegible]**A LORENZA** [illegible] **S.LLE PASCALI LORENZA E CARLA S.N.C.** - Piazza Umberto I n. 5 - DOGLIANI - commercio minuto abbigliamento dal 20.11.1961
Andrea BERTOLA - Corso [illegible] Valle n. 2 - BOSSOLASCO - macelleria salumaria [illegible] 4.12.1961
Michele BERTOLA - Corso della Valle n. 2 - BOSSOLASCO - commercio minuto commestibili dal 4.12.1961
Giovanni [illegible] - Via Cavalieri n. 57 - CUNEO - commercio minuto commestibili dal 7.12.1961
Michele MORANO - Via Valdo n. 26/B - VILLAFALLETTO - mediatore bestiame - autotrasporti conto terzi dal 21.12.1961
Mario BURDISSO - Piazza Parotti n. 48 - CARRU' - commercio e riparazione autoveicoli e moto-cicli dal 27.12.1961

BELLO E POSSIBILE.

DUE MAGNIFICI DIVANI IN VERA PELLE A 3.990.000 LIRE. O, PIÙ BELLO ANCORA, A RATE.

Dimensioni e prezzi.
3 posti: L 224 P 94 H85 a partire da L. 2.250.000
2 posti: L 170 P 94 H 85 a partire da L. 1.740.000
Poltrona: L 120 P 94 H 85 a partire da L. 1.290.000

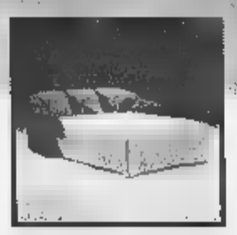
FINO AL 24 GENNAIO

il due posti Iris in pelle Prince costano 3.990.000 lire (IVA e trasporto compresi).

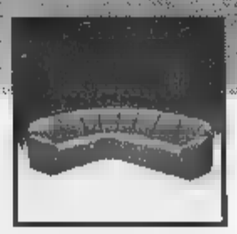
Puoi pagare anche a rate: acconto 399.000 lire, da 172.600 lire.

Il tre e il posti Iris sono disponibili anche in tessuto o microfibra a partire da 2.890.000 lire.

Cura dei particolari, ricerca dell'armonia, forme morbide e avvolgenti. Grazie all'abilità degli artigiani Natuzzi, Iris è un piacere per lo sguardo e per il corpo.



Con la versione divano letto hai la possibilità di scegliere la rete normale o quella ortopedica.



Anche in versione componibile, per scegliere il numero dei posti e ricavare spazio anche dagli angoli inutilizzati. Se vuoi, puoi richiedere l'inserimento del letto.

DIVANI & DIVANI
A dei tuoi desideri.

FINANZIARIO Un finanziamento Gruppo Deutsche Bank TAS. 14,25% TAEG. 15,19%

Solo presso i negozi Divani & Divani.

DIVANI & DIVANI® PUNTO VENDITA DI GENOLA - CN - Via Frassinetto - SS n. 20 - Tel. 0172/68494 - Aperto la domenica pomeriggio

Tre ottime ragioni *per scegliere* Astra SW*Climatic*

offerte cumulabili

1 *Astra SW Climatic 1.4 16v 90 cv a* ***L. 24.900.000******
con un ***risparmio di L. 4.000.000*** *in caso di rottamazione*
(senza rottamazione a L.26.400.000)

+2 ***Finanziamento Costo Zero di L. 15.000.000***
in 18 mesi, oppure L. 10.000.000 in 24 mesi
Altre soluzioni personalizzate

+3 ***Climatizzatore*** *, Servosterzo, Airbag*
Compresi nel prezzo
insieme a fendinebbia, alzacristalli elett. anteriori, chiusura centr. one-key, antifurto immobilizer, contagiri, cinture con pretensionatore e barre laterali di protezione, sospensioni regolabili, sedile guida reg. in altezza, display multifunzione radio/thermo/time/data, pred. autoradio con antenna tetto, sedile posteriore sdoppiabile 2/3, filtro micronair antipolline, copertura vano bagagli

**Prezzo chiavi in mano con incentivi sulla rottamazione legge n. 324 del 25.9.97 escluso A.P.I.E.T. Cerchi in lega optional. T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 3,67%*
Spese pratica istruttoria L. 250.000

I CONCESSIONARI OPEL
VI ASPETTANO SABATO **24** E DOMENICA **25** GENNAIO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

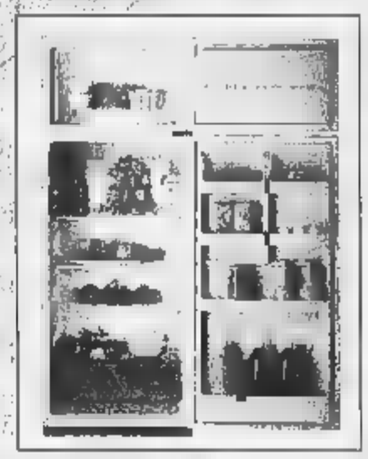
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

IL FRIGORIFERO È UN REGALO.

Ordinando una cucina completa nei mesi di **gennaio e febbraio** presso i rivenditori **Berloni della provincia di Cuneo**, il frigorifero Rex Europa FI230 vi verrà offerto al prezzo simbolico di **Lire 10.000** o, in alternativa, potrete scegliere un pagamento rateizzato a **tasso zero*** per dodici mesi.

*(esempio: L. 10.000.000 in 12 mesi: L. 834.000 al mese, TAN% 0,00; TAEG% 0,15)
L'offerta è valida fino al 28 febbraio 98



BERLONI
Monasterolo di Savigliano
BRUNETTO ARREDAMENTI
Via Roffia, 6 - Tel. 0172/372397

BERLONI
Alba
ANFOSSI ARREDAMENTI S.N.C.
C.so Cortemilia, 17/D - Tel. 0173/290126

BERLONI
Verzuolo
MOBILI DOLCE CASA
Via Prov. Saluzzo, 36 - Tel. 0175/86222

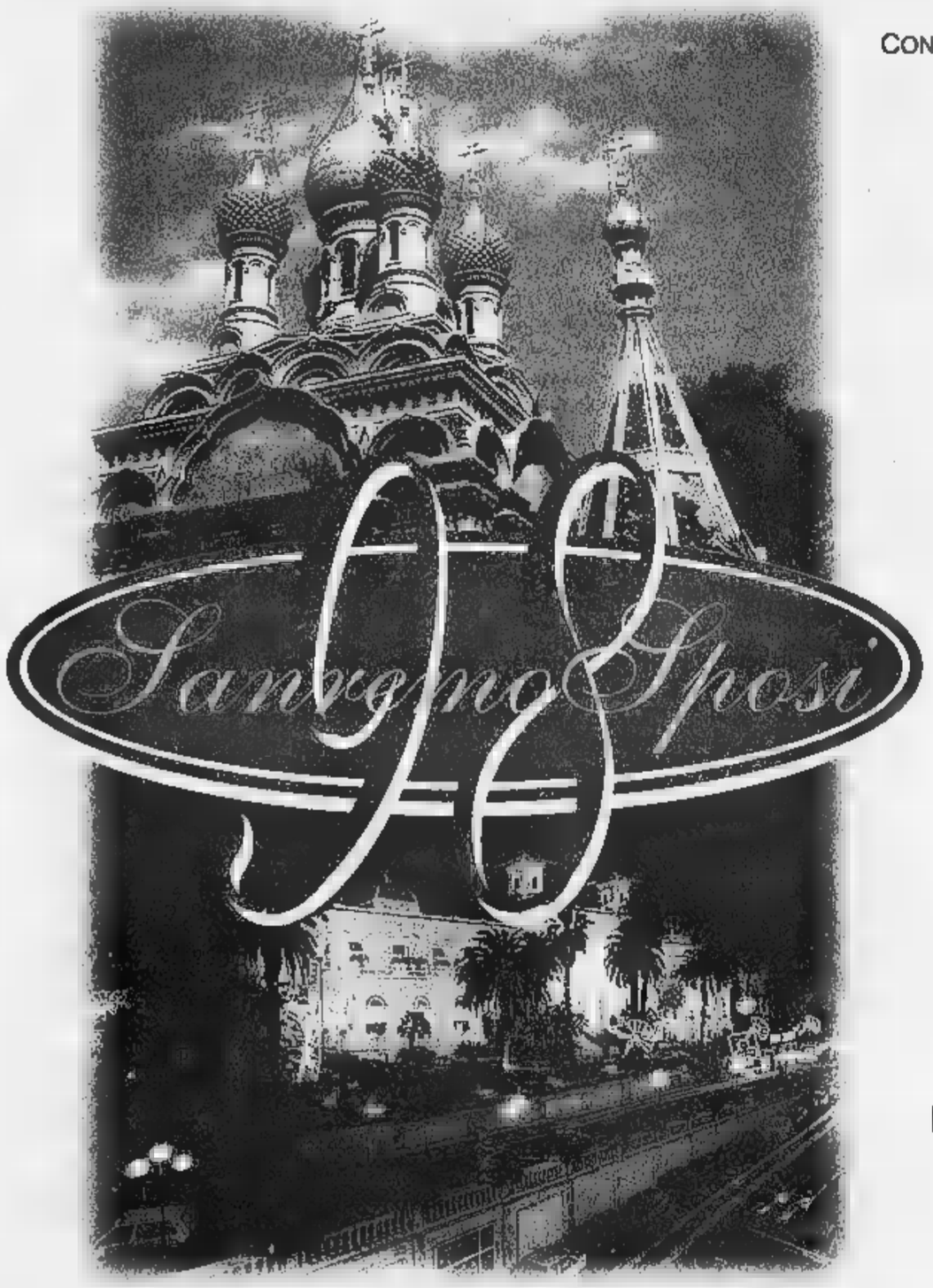
BERLONI
Fossano
VIGLIETTI [redacted]
Via San Bernardo, 19 - Tel. 0172/62481

BERLONI
Dogliani
FONTANA [redacted] &
Via Torino, 220 - Tel. 0173/70536

[redacted]
Cuneo
GIRAUDO PIETRO MOBILI
C.so Dante, 38 - Tel. 0171/697470
Via Statale, 2 - Tel. 0171/698820

BERLONI
Cuneo
ANFOSSI F.LLI S.N.C.
Spalvatta, 137/141 - Tel. 0171/401766

BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO



CONFCOMMERCIO COMUNE DI SANREMO CAMERA COMMERCIO IMPERIA

SANREMO SPOSI 98

SANREMO PALAFIORI

DAL 24 GENNAIO

AL 1 FEBBRAIO 1998

ORARI :

INAUGURAZIONE SABATO 24, ORE 16,00 - CHIUSURA 23,00

GIORNI FERIALI: 18,00 - 22,30

SABATO E DOMENICA 16,00 - 22,30

abitpel

PELLE • PELLICCE • ABBIGLIAMENTO UOMO

CASTAGNITO Località BARACCONE

Incrocio per NEIVE

LIQUIDAZIONE TOTALE

AUT. RICH. AL SINDACO

CON SCONTI REALI

DAL 40% AL 80%

PER TRASFERIMENTO

A meno è impossibile !

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA • 9,15 - 12,15 / 15,00 - 19,30 • CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

IDROCENTRO
soluzioni da bagno
ALBA
FOSSANO
MONDOVÌ
BORGO S.
TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Ford Azzurra
MONDOVI'

Lo ha ordinato il pretore all'Asl 17

Cura di Bella gratuita per 3 malati saluzzesi

Il magistrato: «Allegato al ricorso specifica prescrizione medica»

SALUZZO. E' stata autorizzata la somministrazione gratuita a tre pazienti farmaci previsti Di Bella. Lo ha ordinato il pretore Agostino Triminì. I malati si sono rivolti, attraverso i l legali, al magistrato per ottenere l'applicazione cure del fisiologo modenese, relativa pagamento ticket.

Il pretore, con un provvedimento d'urgenza, ha disposto che l'Azienda sanitaria locale 17 somministri le Di Bella. Lo stesso magistrato ha fissato per il 4 febbraio prossimo l'udienza in cui discusse le eventuali controdeduzioni al provvedimento, presentate dall'Azienda sanitaria.

«Di fronte alla sofferenza umana - commenta il dottor Triminì - non ho riscontrato reclusioni esistenti nelle norme legge, per cui ho disposto la somministrazione cura Di Bella. La nostra Costituzione tutela il diritto alla salute dei cittadini». Conclude: autorizzato le cure perché vi era, allegato ricorso, specifica prescrizione medica».

Il provvedimento del pretore è stato notificato all'Azienda sanitaria Saluzzo-Savigliano-Fossano. Nelle settimane scorse, il direttore sanitario dell'Asl 17, Vittorio Mura, sostenuto che, in mancanza di un'autorizzazione del Ministero della Sanità, le strutture i medici dell'Asl non potevano «soddisfare richieste provenienti da pazienti che desiderano essere sottoposti a trattamento con metodo Di Bella».

Il direttore Mura: «Le stesse iniziative di sperimentazione clinica soggette preventiva autorizzazione ministeriale, ciò tutela garanzia delle condizioni di sicurezza per la salute e il rispetto della dignità dei cittadini anche nelle fasi di studio clinico sperimentale». [g. ne.]

I due banditi catturati a Cardè dai carabinieri al termine di un lungo inseguimento

Sparatoria dopo la rapina: presi

Il colpo ieri a Scarnafigi

SCARNAFIGI. Hanno rapinato una banca. Sono fuggiti inseguiti dai carabinieri. C'è una sparatoria e sono stati arrestati. Tutto nel giro di tre quarti d'ora.

E' successo ieri mattina dopo il «colpo» alla filiale della «Banca regionale europea - Cassa di Risparmio di Cu In carcere sono finiti Vito Geraldi, 39 anni, originario di Agrigento, attualmente in stato di semilibertà in seguito a una condanna a trent'anni di reclusione per rapina omicidio, che scontando nel carcere torinese delle Vallette, Giovanni Raineri, 31, di Villa San Giovanni (Reggio Calabria), ma abitante a Torino, operaio.

Da gli arrestati **Giovanni Raineri** e **Vito Geraldi**. A lato un interno della caserma di Moretta il denaro recuperato. Sotto l'auto sulla quale viaggiavano i banditi dopo lo scontro sul ponte Cardè. Sullo sfondo l'elicottero dei carabinieri che ha reso possibile cattura (FOTO MARCI)

I fatti. Verso le 11, Geraldi è in banca a volto scoperto. Ha chiesto di incontrare il direttore e si è fatto accompagnare nel ufficio. Quando si è trovato solo con lui, ha estratto un taglierino e, minacciando il dirigente, si è fatto consegnare tutto il denaro contante della filiale: circa 25 milioni in lire italiane e tremilaottocento franchi francesi. E' poi uscito dalla banca ed è salito su una Lancia «Dedra», risultata rubata a Torino, sulla quale lo attendeva il complice. I due fuggiti in direzione del capoluogo regionale, imboccando la provinciale che si collega con la Saluzzo-Torino.

Probabilmente prima di giungere Moretta, si sono divisi: Geraldi salito su una «Punto», proprietà della madre (l'auto era stata parcheggiata in una piazzola lungo la strada) mentre Raineri ha continuato la fuga sulla «Dedra».

Le due auto, che viaggiavano a poca distanza una dall'altra, sono state intercettate tra Moretta e Villafranca da una pattuglia dei carabinieri della compagnia di Saluzzo, che si è lanciata al loro inseguimento.

I due rapinatori hanno abbandonato la «Dedra» e hanno proseguito la fuga sulla «Punto». Vicino Cardè, stati intercettati anche da una vettura dei carabinieri della stazione di Moretta. La «Punto» ha cercato più volte di speronare le vetture dei militari, tentando di farle sbandare provocarne l'uscita di strada, costringendo una delle pattuglie a esplodere alcuni colpi di a da fuoco, che hanno raggiunto l'auto senza ferire i malviventi.

Giunti all'interno dell'abitato Cardè, Geraldi e Raineri scontrati la «Lancia Y» di Maurizio Raspo, , Carmagnola, in servizio civile alla Croce rossa di Racconigi: hanno abbandonato la vettura si sono dati alla fuga attraverso i campi intorno al paese, inseguiti dai carabinieri che, nel frattempo, hanno ricevuto il rinforzo di altre due pattuglie. La loro fuga però durata poco: Geraldi stato catturato dai militari di Saluzzo e Moretta, mentre Raineri è stato bloccato dai colleghi del Nucleo operativo radiomobile Savigliano.

Nelle concitate fasi dell'inseguimento rimasti feriti, in modo non grave, quattro militari e rapinatore.

Le operazioni e i successivi accertamenti stati coordinati dai comandanti delle compagnie dei carabinieri di Savigliano Saluzzo, Valter Nicoletti e Alessandro Martinelli. Alle indagini hanno partecipato anche i carabinieri di Revello.

Dopo un primo interrogatorio nella caserma di Moretta, i due malviventi sono stati trasferiti nel di Saluzzo, disposizione del magistrato. La refurtiva è stata recuperata e restituita alla banca.

La rapina presenta un'analogia con quella avvenuta qualche tempo fa ai danni della sede centrale della Cassa di risparmio di Saluzzo, nella quale venne preso in ostaggio il direttore. Anche in questo caso, tra gli autori si trovava un carcerato, condannato per omicidio, in regime di semilibertà.

Piero Bertoglio

SANITA'

La disperazione dei familiari. I medici hanno chiesto l'autopsia

Albanese incinta da tre mesi è morta all'ospedale di Bra

BRA. Aveva 23 era arrivata dall'Albania mesi fa e da 3 era incinta: è morta ieri mattina all'alba all'ospedale «Santo Spirito», dov'era ricoverata da un mese, e nessuno sa spiegarsi il perché della sua fine. l'autopsia, richiesta dai medici disposta dalla direzione sanitaria, a dire cosa ha scatenato l'edema polmonare che ha ucciso Fatmira Giokja, di nazionalità albanese, regolarmente immigrata al seguito del marito, dipendente un'impresa edile.

«Un caso assolutamente imprevedibile» sostengono i medici. Ma i familiari non si rassegnano alla della fatalità: «Fatmira si è sentita male per strada, era in un ospedale, ricoverata Ginecologia per disturbi legati alla gravidanza. Come ha potuto la situazione precipitare a quel modo, sotto gli occhi di chi l'aveva in cura? E perché stata trasferita in un ospedale più attrezzato?».

«Perché intrasportabile - rispondono i medici e gli infermieri di turno l'altra -. Stavamo per farlo, avevamo allertato il Sant'Anne: ma mentre la portavamo in barella verso l'ambulanza il si fermato. L'abbiamo rianimata dove nei locali della Chirurgia. Per due ore abbiamo tenerla in vita. Caricarla sull'ambulanza in quelle condizioni sarebbe stato solo modo per lavarcene le mani. Un disperato anche per un grande ospedale».

Un edema polmonare «acutissimo» è stato individuato come causa della morte. cosa l'abbia determinato potrà dirlo solo l'autopsia - dice il primario ginecologo, Lorenzo Cassinelli - . Non è escluso che la signora abbia avuto un infarto, ma certo non era una cardiopatica, né aveva problemi tali da giustifi l'insorgere così rapido di un edema mortale».

Per quali disturbi Fatmira Giokja era stata ricoverata in Ginecologia? «Aveva una brutta gravidanza, con nausee e vomiti - risponde cognata -. Era andata in ospedale perché riusciva tenere niente sullo stomaco, là la nutrivano con la sonda». «Iperemesi gravidica ribelle a ogni cura, con necessità di alimentazione parenterale» i termini tecnici: nel mese trascorso qui si riabituata a mangiare, era cresciuta peso, - sottolinea il primario -. E i controlli hanno mai evidenziato problemi diversi da quelli».

LA SENTENZA

«Non si poteva fare di più»

Quanto ha pesato, nella morte di Fatmira Gjokja, la al «Santo Spirito» di un dipartimento emergenza? Nulla, secondo i medici e la direttrice sanitaria: «Le strutture c'entrano. La povera signora è stata soccorsa con tempestività grande competenza, da una pluralità di specialisti che si sono prodigati per salvarla. In nessun altro ospedale si sarebbe potuto fare qualcosa di più o di diverso». Poco la tragica vicenda avrebbe in comune quella di Luca Cardinali, l'apprendista di Carmagnola vittima scorso di un incidente sul lavoro Maer di Sommariva Bosco. Il ragazzo, 17 anni, morì alle Molinette, dov'era trasferito da Bra dopo un peregrinare in ambulanza e l'inutile ricerca un posto di rianimazione con Cardiochirurgia. Una delle differenze è che al «Santo Spirito» Luca era stato portato, in condizioni gravissime, mentre Fatmira c'era già, e nulla lasciava presagire la sua fine. [g. n.]

Ieri i testimoni sono stati ascoltati dalla direttrice sanitaria dell'ospedale, Cristina Frigeri: «In attesa dei risultati dell'autopsia, posso dire solo che non ci stati ritardi né omissioni incongruenze nei soccorsi. Tutti hanno fatto il loro dovere».

Grazia

Mondovì, prostitute in strada con abiti succinti

«Mostravano il sedere» Ma il pretore le assolve

MONDOVI'. Passeggiare lungo una strada, con minigonne così corte da non coprire il sedere, può infastidire, incuriosire, far gridare allo scandalo. Ma non sempre è reato. Anche se le «passeggiatrici discinte» sono prostitute. lì, lungo la strada, per abbronzarsi ma per «adescare clienti».

Lo ha sancito una sentenza che (se non ci sarà appello) dal 30 gennaio diventerà irrevocabile. L'ha emessa il pretore di Mondovì Riccardo Bausone, chiamato giudicare due prostitute fermate lungo la fondovalle Tanaro e accusate «di pro in modo scandaloso» quanti transitavano. L'episodio è di due anni fa. I carabinieri incrociarono le giovani donne di colore e le denunciarono «perché in luogo pubblico, esibendo le proprie parti intime ai passanti, invitavano al libertinaggio in modo scandaloso e molesto», recita il verbale.

La vicenda, con protagoniste giovani nigeriane, di 22 e 24 anni, residenti Torino in via Porta Palazzo, ricostruita dal pretore di Mondovì, Riccardo Bausone.

sono stati chiamati i militari che erano di pattuglia nel novembre '95, per la ricostruzione fatti». «Una una magliettina corta, col seno ben visibile e indossava un paio mini boxer - hanno ricordato -. Erano così mini che si vedevano le natiche. L'altra era senza mutande e quando siamo arrivati aveva il vestito tirato su».

L'accusa voleva giorni di arresto e mila lire di menda per ognuna delle donne, ma il pretore le ha assolte, «perché il fatto non costituisce reato». «In altri termini - parole Riccardo Bausone -, il dubbio sulle prove che il fatto rappresenti reato, conviene assolvere». [r. c.]

ULTIM'ORA CUNEO

Cuneo

Primarie del Polo oggi al via

Iniziano oggi le primarie del Polo per scegliere candidato sindaco. Anche la Lega ha avviato le consultazioni, non ci sarebbero nello schieramento di centro-sinistra: tutti d'accordo sull'ex sindaco Elio Rostagno. PAG. 39

Provincia

Per la Cuneo-Asti arriva il ministro

La lotta dei sindaci ha ottenuto un altro significativo risultato. Sul collegamento veloce con l'Astigiano si muove anche Roma. Il ministro dei Lavori pubblici Costa febbraio sarà Cuneo. PAG. 39

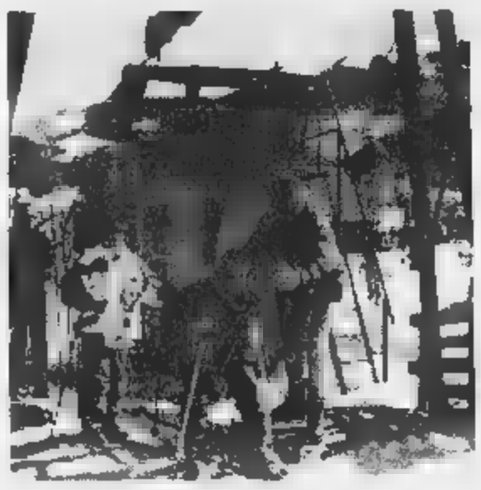
Bra

Banda della cocaina arrestata dalla polizia

Cinque persone arrestate, quasi 10 grammi di cocaina e due pistole sequestrate. E' bilancio di un'operazione antidroga della squadra Narcotici della questura.

Arrivi anche da Svezia, Belgio e Polonia

Sulle piste di sci si parla inglese



I «pacchetti» turistici proposti dalle stazioni invernali della «Granda» stanno ottenendo notevole successo anche tra i vicini francesi della Costa Azzurra

LIMONE. Inglesi, francesi, norvegesi, svedesi, qualche slovacco, persino polacchi. Di questi tempi alle biglietterie degli skilift, sulle piste, in bar, ristoranti e alberghi delle località invernali della «Granda», si parla straniero. Dopo l'«abbuffata» natalizia (per ricordare una stagione così generosa di neve bisogna risalire agli Anni '70), la preoccupazione degli operatori turistici è riempire tutti i giorni della settimana, solo i weekend. La stagione è positiva anche per l'elevata affluenza di torinesi, liguri e lombardi.

I responsabili del turismo e degli impianti, comunque, si dati da fare. Accordi con Tour operator stranieri assicurano arrivi in tutti i principali centri montani. E le idee brillanti mancano. Qualche esempio. In Valle Vermenagna il «Consorzio Limone International», presieduto da Adriano Ramella e diretto da Arturo Cosenza, ha stipulato una serie di importanti accordi che assicurano arrivi per le «settimane bianche» di gennaio e febbraio. La recente intesa con l'Università di Torino (ski-pass scontato del 40% dal lunedì al venerdì; ribasso di mila lire nel weekend: l'offerta è valida anche per un accompagnatore) dà un'ulteriore spinta alle presenze. Dall'estero i più numerosi sono francesi e inglesi, ma è facile anche incontrare gruppi di giovani da Svezia e Norvegia. «Siamo soddisfatti, la situazione è più che buona» affermano Meo Marro, responsabile degli impianti limonesi del «Sole», e Fabio Bergia, del «Tre Amis».

A Entracque funziona la possibilità bisettimanale di sciare la sera: martedì e giovedì, dalle 20,30 alle .

Nel Monregalese (ad Artesina, Frabosa Soprana, Lurisia, Prato Nevoso, San Giacomo di Roburent e Garessio) per febbraio sono attese carovane di francesi (soprattutto da Nizza); discreto anche numero di inglesi: funzionano i «pacchetti» turistici con le agenzie straniere. Parigini e belgi affolleranno i tracciati di Pontechianale.

Ad Aisone, dove funziona il Centro di sle-dog e ski-joring (sciare trainati dai cani: nei weekend dalle 11 alle 14 sono a disposizione tecnici federali), domani c'è la prima prova del Campionato «Alpi Occidentali-Trofeo Suprium» e sle-dog: la spettacolare gara è a cronometro, i concorrenti partono di di un minuto l'uno dall'altro, si comincia alle 10.

Anche lo sci di fondo offre tanti anelli a Acceglio, Bagni di Vinadio, Aisone-Vinadio, Castelmagno, Festiona, Casteldelfino (si noleggiano racchette da neve), Bellino-Chiazale, Pietraporzio, Limone Panice, Chiusa Pesio, Lurisia, Roccaforte Restello, Chianale, Frabosa Soprana, Valmala, Valdieri Desertetto, Vernante, Sampeyre, Sampeyre Becetto, Frassino, San Giacomo Roburent. [l. t.]

A sinistra un progetto di raggruppamento «catalano»

Cuneo in cerca di sindaco

Oggi al via le primarie del Polo

CUNEO. Oggi, dalle alle 19, il Polo di centro-destra allestirà due punti - in corso Nizza (angolo corso Dante), e in piazza del Municipio - per raccolgiere le indicazioni dei cittadini e possibili candidati-sindaco delle formazioni politiche che fanno parte del «cartello» (Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Udc e la lista civica collegata «Grande Cuneo»). L'iniziativa si ripeterà sabato prossimo. «Ci aspettiamo - spiega il consigliere regionale William Casoni, An, che ha fornito il supporto organizzativo - anche indicazioni utili e capire gli orientamenti della città».

Consultazioni in anche nella Lega Nord, che correrà da sola alle elezioni di giugno. «Più che a trovare candidati - spiega consigliere regionale Claudio Dutto, che non smentisce una propria possibile candidatura - stiamo però lavorando al programma presentare ai cuneesi».

«Riteniamo che le nostre "primarie" siano state quelle fatte nel '95 - spiega il segretario provinciale del pds, Mario Riu -: è in quell'occasione che Elio Rostagno ha ricevuto un chiaro popolare. Oltre tutto si è trattato di consultazione ufficiale e quindi non c'è sospetto che sia stata manovrata da "correnti" all'interno di ciascuna lista in corsa».

Sempre nell'ambito del centro-sinistra, intanto, città alcuni operatori culturali stanno discutendo un progetto alleanza «catalana» - sulla scorta delle dichiarazioni fatte recentemente dal sindaco di Venezia, Massimo Cacciari -, che dovrebbe cioè attraversare i diversi orientamenti politici, per sviluppo autonomo, «proiettato - spiegano - sul nuovo millennio».

Mario

Il consigliere regionale An **William Casoni**

Il segretario provinciale del pds **Mario Riu**

Il consigliere regionale della Lega **Claudio Dutto**

Il sindaco uscente **Elio Rostagno**

Presidente confermato

Nel segno della continuità il «rinnovo» delle cariche per l'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese, il sodalizio che ha contribuito al decentramento di Giurisprudenza e Scienze Politiche. L'ex sindaco Giuseppe Menardi è stato infatti confermato alla presidenza. Oltre a Giuseppe Mondini, vicepresidente, fanno parte del direttivo Amilcare Merio, Mimma Miroglio, Franco Pejrone. «Anche se manca giunta - ha detto Menardi -, il progetto decentramento prosegue». [r. c.]

TERRITORIO E ISOLE

In Alta Langa ci vuole un riordino fondiario

Il problema del riassestamento fondiario valenze diverse a secondo della geomorfologia dei luoghi, piano, colle e monte. Ad esempio, una lezione particolare la si riceve visitando nella Langa montana la zona del Monregalese-Cevese. Lasciandoci alle spalle i bei vigneti di Briaglia, si giunge a Niella Tanaro, dove vi sono i segni del naufragio di una cooperativa casearia, costata molto denaro pubblico e di una non chiara attività escavatoria.

Si sale verso Castellino, Marsaglia, avendo sulla destra le terre di Igliano, Roascio, Paroldo, delle Sale, sulla sinistra i versanti semi abbandonati dell'alto Belbo e sulla dorsale, Mombarcaro e Murazzano.

In quest'ultima plaga, in particolare, l'impegno dell'Ispettorato dell'Agricoltura, più tardi dell Associazione Provinciale Allevatori hanno avuto risultato la selezione di una delle più importanti razze ovine del mondo, la pecora della Langa. I dati odierni d'allevamento, nonostante l'impegno della Facoltà d'Agraria di Torino, non positivi, perché su tutto predomina problema umano. E' ancora in queste terre che un tempo vi era una significativa coltivazione di grano duro, il «nostrano bianco delle Langhe», che fu selezionato, in particolare, dall'avvocato Luigi Gabetti nella azienda di Murazzano, vincitore nel 1901 del primo premio del concorso della Reale Accademia d'Agricoltura di Torino e nel 1904 della «Spiga d'oro» al concorso di Cherasco. La coltivazione fu ripresa intorno agli Anni '60 dai tecnici dell'Azienda Montagna e qualche esempio è ancor in atto.

Nelle parti più basse poche vigne si alternano a campi di granoturco, a terreni abbandonati, dissestati, coperti da cespugli e da tanta «clematide», l'unica liana europea conosciuta e catalogata, che qui si estende un po' ovunque, tutto soffocando e assumendo quasi la caratteristica negativa di «pianta simbolo». Si vedono però terreni ancora coltivati con molta cura, arati seguendo le curve di livello, con un attento governo delle acque. A Igliano vi è una sistemazione che merita di essere vista, tanta è la cura posta nell'eseguirla. Agricoltori, anche giovani, difendono con i denti, credono ancora nella terra. Accanto a abbandonate vi cascine in fase di ripristino, anche per valide iniziative agrituristiche. Si passa poi invece dinnanzi a intere pendici arate a rittochino, cioè seguendo la pendenza, con i primi segni di dissesto, a pioppeti che non crescono, a cespuglieti che non diventeranno boschi, a interi versanti che franando. A questa grave situazione è possibile porre rimedio? Certamente sì, anche se i risultati non si ottengono con la bacchetta magica, ci vuole impegno serio e costante.

Giovanni Romolo Bignami

Cuneo, al primo piano sotterraneo aprirà un supermercato

Via tutti gli specchi dai negozi del posteggio di piazza Boves

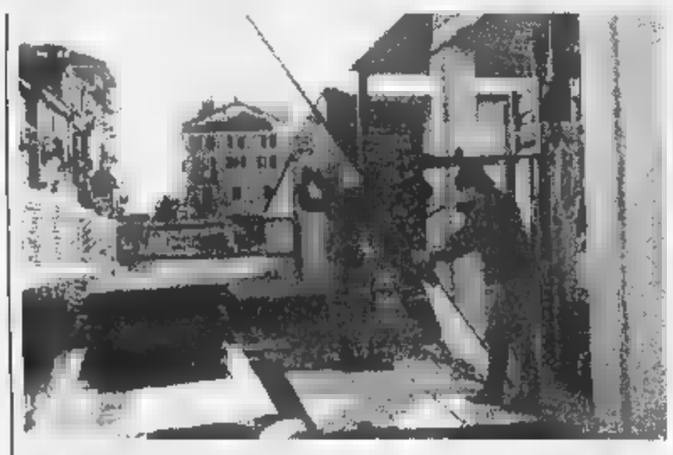
CUNEO. La ventose vengono avvicinate alla vetrata, gli operai smuovono energicamente la parete che poi, con un muletto, viene imbragata e rimossa. In questi giorni, in piazza Boves, l'operazione è stata ripetuta decine di volte, per eliminare tutti gli specchi che «avvolgevano» i negozi e i locali dell'emergenza del silos.

«I cantieri - dice Valerio Romana, orologiaio, da tempo impegnato a sollecitare la conclusione della telenovela di piazza Boves - rientrano nella seconda fase dei lavori di sistemazione della piazza. Gli specchi, tanto contestati dalla popolazione, verranno sostituiti con normali vetrine. Spariranno completamente invece le vetrate che si affacciano su via Boves, verso le scale mobili e l'ascensore».

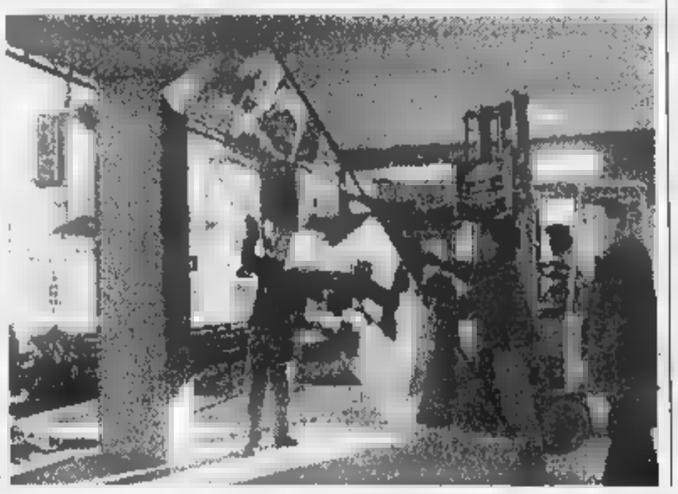
Altro intervento previsto è la sostituzione dei cubetti in legno del pavimento con altri in pietra di luserna, che dovrebbero evitare ulteriori problemi d'infiltrazione nel sotterraneo. La fontana verrà trasformata in giardino calpestabile. Per queste opere si spenderà oltre miliardo.

«I lavori - dice Mauro Ruffino, curatore fallimentare della società che costruì il posteggio - dovrebbero concludersi ad inizio estate. Il 24 febbraio in tribunale a Mondovì è prevista una nuova asta: saranno messi in vendita 180 box, venti posti auto, oltre negozi e magazzini».

Conclusi i lavori ed ottenuta la licenza parte del Comune, nel primo piano sotterraneo aprirà un supermercato. [g. p. m.]



Per togliere gli specchi e finire i lavori sulla piazza si spenderanno 500 milioni



GRANDE CUNEO

In fe Compagnia dei falegnami e bottai

Domani la Compagnia dei falegnami, segatori, carradori e bottai celebra la festa dello «Sposalizio San Giuseppe con Maria Vergine». Appuntamento alle 9,30 all'Osteria della Luce; alle 11, in S. Bartolomeo. [b. s.]

Escursione con racchette al colle di Charbonet

Il Centro racchette organizza domani un'escursione guidata al colle di Charbonet. Ritrovo alle 9, a «Il Portichetto». Alle 13 pranzo in baita. Informazioni 0171/998114. [c. g.]

Messa a ricordo degli alpini caduti

Domani, alle 10,45, in duomo, messa in agli alpini caduti e dispersi a ricordo divisione alpina «Cuneense». [r. s.]

Oggi (ore 15) i funerali dell'ottico di via Torino

Si svolgeranno , alle 15, nella parrocchiale, i funerali di Gilberto Chiapello, 50 anni. L'uomo, stroncato da tumore, era titolare negozio di ottica in Torino. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Anche i manifesti hanno una

Vorrei sapere da chi si occupa di questo servizio se i manifesti «scaduti» devono essere rimossi e possono rimanere sui tabelloni a tempo indeterminato fino a che non siano sostituiti da altri.

Vicino a casa mia, in zona via Tornaforte, troneggiano ancora diverse immagini pubblicitarie per le vendite natalizie di un noto supermercato fossanese; ora però, a distanza di un mese dal Natale, mettono un po' di malinconia.

Lettera firmata, Cuneo

insufficiente

Da molto tempo il servizio di pulizia strade viene effettuato con autospazzatrici. E' ridicolo constatare che dopo la pulizia le strade si trovano in condizioni peggiori di quanto lo erano in precedenza. Infatti i suddetti mezzi anziché aspirare riescono solamente a spostare la spazzatura.

La ghiaia spostata dai lati verso il centro strada può creare anche seri problemi a rischi a chi come usa sempre la bicicletta.

Se i mezzi preposti a tale servizio non hanno la possibilità di rimuovere completamente il deposito che si forma ai lati delle strade non sarebbe possibile integrare il lavoro pulitura con personale a terra?

Valeria Giraudo, Cuneo

decentramento

Gli abitanti di Roata Rossi chiedono, a ragione, una farmacia, riaprendo un discorso che mi sta a cuore da anni. Cominciamo a premettere che le farmacie comunali hanno un se portano un servizio laddove il privato ha interesse a esercitarlo; in altre parole, il Comune non ha fine di lucro, ma deve rispondere alle esigenze dei cittadini.

Sono anni che pongo la questione dell'Oltre Stura; non è infatti possibile che gli abitanti di Confreria, San Pio, Passatore e San Pietro del Gallo, per comprare una medicina, debbano recarsi alla Torretta di Madonna dell'Olmo e in centro città. La burocrazia comunale mi ha sempre infrapposto l'impossibilità circa nuove aperture farmaceutiche che si scontrerebbero non meglio precisate norme di legge. Bene: mettiamo che sia proprio così, anche se, per la verità, non ne sono del tutto convinto.

Allora poniamoci una semplice domanda: è più utile mantenere una farmacia comunale in piazza Europa che è servitissima, e non sarebbe meglio trasferirla a Confreria o a San Pio? Se vogliamo veramente venire incontro alle esigenze dei cittadini, io credo che non vi siano dubbi: occorre spostarla, e anche in fretta, perché le cose che si possono fare vanno fatte tanti fronzoli.

Pier Carlo Malvolti
Ex presidente
del Consiglio comunale,
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; 316.313; 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Borgo:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.655; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montà:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Bottasso, via Caraglio 4, telefono 69.23.88. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: Divin Maestro, corso Piave 70a, tel. 26.41.61.

Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09.

Fossano: Rolando, via Roma 1, tel. 60.544.

Mondovì: Santa Maria, piazza Montezemolo 4, . Comunale, via Torino, tel. 249.148

Savigliano: Monchiero, piazza Popolo 60, tel. 71.23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 15.111
Usl di 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Ceva:** 71.182; 42.116; **TO - SV** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prev.** 696.246.

REFERENDUM

SABATO 24 GENNAIO 1998

REFERENDUM

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia di CUNEO

IL DELL'ANNO PER IL 1997

CITTA'

SI E' DISTINTO PER LA MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: **IL PERSONAGGIO DELL'ANNO**, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

CUNEO. Basta compilare e ritagliare il coupon per partecipare all'elezione de «Il personaggio dell'anno». Il lettore dovrà segnalare il cuneese che lo ha colpito di più, in qualunque campo. Ogni giorno verrà pubblicato un tagliando (non vallgono le fotocopie) su cui indicare nome e cognome del personaggio e la città dove vive. I tagliandi vanno spediti a «Il personaggio dell'anno», La Stampa, casella postale 702-10100 Torino Centro. [r. s.]

Il responsabile dei Lavori pubblici incontrerà il Comitato dell'autostrada

Cuneo-Asti, [redacted]

Costa è atteso in Provincia il 13 febbraio

CUNEO. La lotta dei sindaci - di Langa, Roero e dell'hinterland del capoluogo, con il sostegno delle Province di Cuneo e Asti e dei parlamentari delle [redacted] - un altro, significativo risultato l'ha ottenuto. Sul collegamento veloce con l'Astigiano, finalmente, si muove anche Ro[redacted]. Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa nel pomeriggio del 13 febbraio sarà [redacted] Cu[redacted] L'ha comunicato al presidente della Provincia Giovanni Quaglia il ministro per gli Affari sociali Livia Turco.

Gli orari e le modalità della visita non [redacted] ancora stati definiti: [redacted] sa comunque che il rappresentante del governo non farà tappa ad Asti. Nel capoluogo della «Granda» Paolo Costa s'incontrerà, in Provincia, con il Comitato di monitoraggio dell'autostrada, nominato dai sindaci e dalle Province di Cuneo [redacted] Asti.

Che [redacted] chiederete al ministro? Risponde [redacted] presidente Giovanni Quaglia: «Se non sarà ancora stata convocata la Conferenza dei servizi (ne fanno parte tutti gli enti interessati all'autostrada) per l'approvazione del progetto preliminare dell'intero percorso e dei tre lotti già esecutivi, solleciteremo Costa a provvedere».

Il responsabile del dicastero dei Lavori pubblici sarà poi invitato a illustrare il provvedimento legislativo che deve es[redacted] per consentire l'attivazione di mutui pari a 1200 miliardi. Ottocento miliardi serviranno per la realizzazione della Cuneo-Asti, il [redacted]sto verrà utilizzato per il collegamento [redacted] il capoluogo della «Granda» e Borgo San Dalmazzo, il potenziamento del servizio ferroviario.

Uno dei «nodi» [redacted] sciogliere rimane l'approvazione della nuova convenzione con [redacted]tap: il 29 gennaio è in programma l'assemblea della concessionaria. La società [redacted] divisa in due parti: una farà soltanto autostrade (e quindi, anche la Cuneo-Asti), l'altra opererà in settori diversi.

I sindaci che nel dicembre scorso avevano presidiato la prefettura di Cuneo per prote[redacted] contro i cronici ritardi nell'apertura dei cantieri dell'autostrada, hanno accolto la notizia dell'arrivo del ministro dei Lavori pubblici con speranza [redacted] una punta [redacted] scetticismo.

Commenta il primo cittadino di Alba Enzo Demaria: «Costa arriverà il 13 febbraio? Un giorno in più o in meno non fa diffe[redacted]. La [redacted] più importante [redacted] che il ministro ci [redacted] risposte concrete e precise. In passato molti ministri sono venuti, hanno promesso, ma alle parole [redacted] seguiti pochi fatti. Come comitato vorremmo vedere approvati i progetti definitivi. Perché se non si fa questo i cantieri non partiranno».

All'autostrada, nei giorni scorsi, è arrivato anche il parziale «sì» dei Verdi. Il parla[redacted] Giorgio Gardiol, durante una [redacted]nza a Cuneo, ha però [redacted] «Per la tratta Cuneo-Massimini di Carrù occorre l'attenta valutazione sull'impatto ambientale. Non vorremmo che la strada fosse portata via da una piena».

[redacted]

Una delle proteste per le disastrate condizioni del collegamento Cuneo-Asti

Ditta di Cherasco

[redacted] vuole ridurre Il personale

CHERASCO. Ad appena un mese dalla firma di un importante accordo [redacted] un gruppo giapponese per la vendita delle piastrelle «Klinker Sire» nel paese del «Sol Levante», l'azienda di Cherasco ha annunciato l'intenzione [redacted] ridurre il personale. E' partita la richiesta formale di «mobilità» per 42 lavoratori dei reparti magazzino, spedizione e manutenzione.

«Speriamo che, [redacted] avvenne lo scorso [redacted] altri 19 lavoratori, l'azienda [redacted] impegni [redacted] riassorbire in altri reparti la manodopera messa in mobilità» dicono i rappresentanti sindacali. Sconcerto tra i dipendenti: «Vengono smantellati interi reparti di cui l'azienda non può fare [redacted] meno». Nunzio Napoli, sindacalista Cgil: «L'azienda vuole ridurre i costi di produ[redacted] per poter potenziare il settore commerciale». [l. a.]

Oggi a Cuneo

[redacted] e [redacted] I premi [redacted]

CUNEO. Oggi, alle 15,30, nella sala «Falco» della Provincia, [redacted] svolge la consegna dei premi [redacted] riconoscimenti «Lo sport per tutti e la solidarietà», promossa dalla Uisp, Comitato zonale di Cuneo, che celebra i [redacted] anni di fondazione.

Attualmente gli affiliati [redacted] oltre [redacted] mila. Fra le varie discipline toccate dalla Uisp, sono in espansione calcio, calcio a 5, ciclismo e nuoto.

Ecco l'elenco: Mondovì 87, calcio; bar Piazzetta, Cartiera Pirinoli, Roccavione, calcio; Villar 91-bar Rosso, calcio; Azzurra 2000 Morozzo, calcio; Michelin Sport Club, ciclismo; Gian Franco Canavesio di Fossano, presidente Carrozzeria Franco, calcio; Sc Farigliano «I Gat Ross», ciclismo; Luisa Taddei, istruttrice, nuoto; Gustavo Chinello [redacted] Cervasca, ciclismo, terza età [redacted] più partecipazioni; Remo Brocchiero [redacted] Demonte, calcio; Felice Galfrè, allenatore S. Chiaffredo Busca, calcio; Carlo Pecori, ciclismo; Giuseppe Brognara arbitro di calcio; Circolo Profondo Blu di Cuneo e Genola, nuoto; Giuseppe Brognara; Giuseppe Veronese di Caraglio, arbitro di calcio; Flavia Cavallera di Boves, ciclismo; Giovanni Tomatis di Cervasca; Nicola Bozzano di Morozzo, Arti Marziali Vicoforte Mondovì; Circolo Centro sportivo Tarantasca; Giovanna Lingua di Cervasca; Alessandro Venturoli, istruttore, nuoto; Massimo Parrinello, arbitro, calcio.

[redacted] Luca Comino (alla memoria), Usa Mondovì, calcio; famiglia Pier Paolo Schena, Podistica Carigliese.

[redacted] Giuseppe Comba e Giovanni Faccia, da [redacted] anni nella Lega calcio; Bruno Piovano, attività ventennale del Direttivo, presidente e segretario della Lega ciclismo; Laura Vinaj, attività nel Direttivo e presidente Uisp.

[redacted] Mario Calandri, per la costante attività nel Direttivo; Giovanni Mandrile, per l'incarico di presidente di Lega ciclismo e l'attività nel Direttivo; Gian Franco Pellegrino, per la costante attività nel Direttivo [redacted] per l'incari[redacted] consecutivo di presidente Lega ciclismo; Franco Ripa, per la costante attività nel Direttivo, per l'incarico consecutivo [redacted] presidente Lega Calcio [redacted] presidente Uisp per 7 anni. [r. s.]

Gli Amici di Piazza

[redacted]

MONDOVI'. Troppi ritardi nell'organizzazione dei festeggiamenti per l'ottavo centenario di fondazione della città, che ricorre quest'anno. A segnalarli è il presidente dell'Associazione «Amici di Piazza», [redacted] più attive della città.

Gianni Ferrero, che è stato assessore alla Cultura: «Siamo in attesa che qualcuno prenda l'iniziativa e ci convochi, p[redacted] discutere di cosa s'intende fare per le celebrazioni. Se [redacted] rimanda ancora, rischiamo [redacted] non farcela a predisporre [redacted] calendario».

La prima manifestazione ufficiale per gli ottocento anni di Mondovì è il Carnevale, con le sfilate allegoriche del [redacted] febbraio.

«Il "Carvè" non basta - conclude [redacted] presidente degli "Amici di Piazza" -. Noi abbiamo cominciato a lavorare per conto nostro, ma bisognerebbe che il Comune [redacted] le varie [redacted]ciazioni [redacted] realtà cittadine, per andare avanti insieme». [p. s.]

Polemica a Fossano

[redacted]

[redacted] Continua a far discutere l'ipotesi [redacted] discarica per inerti in zona San Lorenzo, lungo la Reale, dov'è in corso la coltivazione di una cava. La «Fomb» (fonderia Bongioanni) ha intenzione di trasferire lì i rifiuti di lavorazione, [redacted] sistemati vicino allo stabilimento. I frazionisti, che nei giorni scorsi si sono incontrati in municipio [redacted] i dirigenti della fonderia [redacted] con l'assessore all'Ambiente, Giorgio Cagliero, hanno protestato: «Quando venne approvata la [redacted] parlò di un ripristino agricolo, che avrebbe dovuto realizzarsi man mano che avanzava la coltivazione della cava. L'impresa non ha ottemperato a questa prescrizione, lasciando [redacted] "buco" aperto per una discarica: chi ci garantisce che dopo questo deposito [redacted] ne arriverà un altro?».

Sul mancato rispetto dell'obbligo [redacted] ripristino delle cave si è discusso anche in Consiglio comunale a proposito della [redacted] in località «Sant'Anna» [redacted] San Sebastiano. [l. a.]

Bologna, ieri quinta udienza del processo

[redacted]

BOLOGNA. L'attesa sentenza nel processo Damiano, davanti alla [redacted] d'assise di appello di Bologna contro Pancrazio Chiruzzi, è slittata a mercoledì.

Il presidente, dopo aver constatato che le repliche dell'accusa pubblica [redacted] privata e della difesa avrebbero occupato anche parte del pomeriggio di ieri, ha ritenuto di rinviare di cinque giorni il verdetto.

Mercoledì mattina la [redacted] ascolterà l'ultima replica difensiva dell'avv. Antonio Spinzo [redacted] quindi si ritirerà per decidere la conferma della condanna a 15 anni o l'assoluzione del presunto «mediatore» dell'omicidio di Amedeo Damiano.

Ieri la quinta udienza del processo è cominciata con l'intervento del procuratore generale Paolo Angeli, che per oltre un'ora ha contestato le tesi sollevate dalla difesa e ha confermato la credibilità di [redacted] i «pentiti» che hanno testimoniato contro Chiruzzi. E' poi seguita la replica dell'avv. Giuseppe Giampaolo, parte civile per la famiglia Damiano e l'Usl di Saluzzo, [redacted] quale ha [redacted] la richiesta di confermare la condanna di Chiruzzi e nel contempo il risarcimento dei danni ai familiari della vittima.

Il dottor Amedeo [redacted] ferito a Saluzzo il 24 marzo del 1987

L'avv. Ennio Festa, difensore dell'imputato, [redacted] avanzato l'ipotesi che sia stato lo stesso Marco Sartorelli, già condannato [redacted] 20 anni quale esecutore materiale, ad [redacted] ricevuto dai mandanti l'incarico dell'agguato (24 [redacted] '87) al dottor Damiano e non come invece sostiene l'accusa, Chiruzzi. [g. d. m.]

[redacted]

DALLA GRANDA

[redacted]

Centro antichità oggi resta chiuso

Non sarà ancora aperto oggi il Craf (Centro raccoglitori antichità di Fossano, il maggior complesso europeo del settore), [redacted]trariamente a quanto annunciato da alcuni mezzi [redacted] comunicazione. Il Centro riprenderà l'attività nelle prossime settimane. [r. s.]

[redacted]

La banda festeggia Santa C[redacted]

Il Complesso bandistico «Città di Saluzzo» festeggia Santa Cecilia. Domani, [redacted] 11, con partenza dalla sede [redacted] piazza Cavour, [redacted] fino alla Cattedrale, dove sarà celebrata la [redacted]. [redacted] termine, concerto sul piazzale. [g. ne.]

[redacted]

Cucina piemontese [redacted] dolcetto di Di[redacted]

Da oggi al 1 febbraio, al ristorante-vineria «Taverna [redacted] bacco», piazza Umberto I, cucina tipica piemontese in abbinamento al dolcetto Diano d'Alba doc. L'iniziativa è in collaborazione con l'associazione «I sori [redacted] Diano». Prenotazioni tel. 0172-911128. [g. f.]

[redacted]

Domani giornata dei donatori di [redacted]

Domani, alle 9, nella Casa delle Opere parrocchiali, giornata dei donatori [redacted] sangue, promossa [redacted] Gasm «Monbracco». Saranno anche fatti prelievi di sangue. [g. ne.]

[redacted]

Scontro sulla provinciale Grave automobilista

Renato Sergiotto, 46 anni, di Pancalieri, [redacted] rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto sulla provinciale 663 tra Casalgrasso e Moretta. Alla guida della sua «Renault 5» si [redacted] scontrato con il «Fiorino» condotto da Roberto Marceca, [redacted] anni, di Torino. Renato Sergiotto [redacted] stato ricoverato all'ospedale di Savigliano. [p. b.]

[redacted]

Motociclista ferito sulla circonvallazione

Un giovane motociclista è rima[redacted] ferito in un incidente sulla circonvallazione per Torino. Gabriele Guerrini, 24 anni, di Savigliano, alla guida di una «Yamaha», si è scontrato con la «Citroen BX» condotta da Pierre George Daviero, di Casciano. Guerrini [redacted] stato ricoverato all'ospedale. [p. b.]

Ultimi giorni per le agevolazioni auto

Il 31 gennaio scade il decreto rottamazione

100 Ford in pronta consegna

[redacted] condizioni irripetibili...

Fino al 31 gennaio abbiamo 100 Ford in pronta consegna a «PREZZI BLOCCATI AL 1997». Tutti i modelli [redacted] tutte le versioni KA, Fiesta, Escort, Mondeo. Per tutto il mese siamo «APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA» per farti provare la Ford che preferisci ed offrirtela [redacted] condizioni irripetibili.

ALCUNI [redacted] IN [redacted]

KA	FIESTA [redacted] TECHNO 1.2 16V	ESCORT SW VILLAGE 1.6 16V	ESCORT SW VILLAGE 1.8 TD INTERCOOLER	MONDEO SW 1.8 TD INTERCOOLER
Do[redacted]io Airbag	Doppio Airbag	Doppio Airbag Clima - Servosterzo	Doppio Airbag Clima - Servosterzo	2 Airbag + laterali Clima - AB[redacted]
PREZZI CON ROTTAMAZIONE				
14.400.000	15.900.000	24.235.000	26.035.000	32.790.000
PREZZI SENZA ROTTAMAZIONE				
17.700.000	18.800.000	26.900.000	28.700.000	36.620.000

PREZZI NETTI [redacted] ESCLUSA. SPESE DI [redacted] L. 200.000 PER AUTO IN [redacted].

Flesiadue SAVIGLIANO - Via Monte Bianco, [redacted] - Tel. 0172/33994
[redacted] - Via Cuneo, [redacted] - Tel. 0175/46888

Ford

[redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
Corso Roma n. 36 - c.a.p. 12038 - tel. 0172/710111 - fax 715467

Avviso licitazione privata

Lavori [redacted] sistemazione ed adattamento [redacted] fabbricato ALA [redacted] piazza [redacted] Popolo a Centro polifunzionale, culturale e ricreativo - 2° Lotto - appalto a corpo.
Importo base gara L. 451.379.665 I.V.A. esclusa.
Mo[redacted] gara e criterio di aggiudicazione: Artt. 19 e 21 L. 109/94 e s.m.i. - aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.
Termine ricezione richiesta invito - documentazione in carta legale (L. 20.000), indirizzata a: Comune di Savigliano **ore 12 del 10 febbraio 1998** allegare certificato iscrizione Albo Nazionale Costruttori - cat. [redacted] - importo L. 750.000.000 (in originale e/o copia autentica in bollo) od integrare la richiesta di invito con dichiarazione sostitutiva [redacted] certificazione ai sensi della Legge 127/1997 (firma semplice).
Per visione disciplinare di appalto rivolgersi all'Ufficio Tecnico Com.le (0172/710251).
Il bando integrale [redacted] gara è [redacted] corso di pubblicazione [redacted] Pretorio dal 20 gennaio al 10 [redacted]aio 1998.

IL RESPONSABILE SETTORE III LL. [redacted]. geom. [redacted] Parlatti — IL SEGRETARIO GENERALE S. dott. Graziano Soffientini

[redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
Corso Roma n. 36 - 12038 c.a.p. - [redacted]. 0172/710111 - fax 715467

Avviso licitazione privata

Lavori di ampliamento rete fognaria a servizio dell'area R6 a Nord di corso Isoardi - appalto a corpo - Importo base gara L. [redacted].483.904 I.V.A. esclusa.
Modalità gara e criterio di aggiudicazione: Artt. 19 e 21 L. 109/94 e s.m.i. - aggiudicazione [redacted] ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base di [redacted].
Termine ricezione richiesta invito - documentazione in carta legale (L. 20.000), indirizzata a: Comune di Savigliano - c.a.p. 12038 **ore [redacted] del 10 febbraio 1998**
allegare certificato iscrizione [redacted] Nazionale Costruttori - cat. 10/a - importo L. 300.000.000 (in originale e/o copia autentica in bollo) od integrare la richiesta di invito con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi della Legge 127/1997 (firma [redacted]plice).
Per visione disciplinare di appalto rivolgersi all'Ufficio Tecnico [redacted] (0172/710251).
Il bando integrale di gara è [redacted] di pubblicazione all'Albo Pretorio dal 20 gennaio al 10 febbraio 1998.

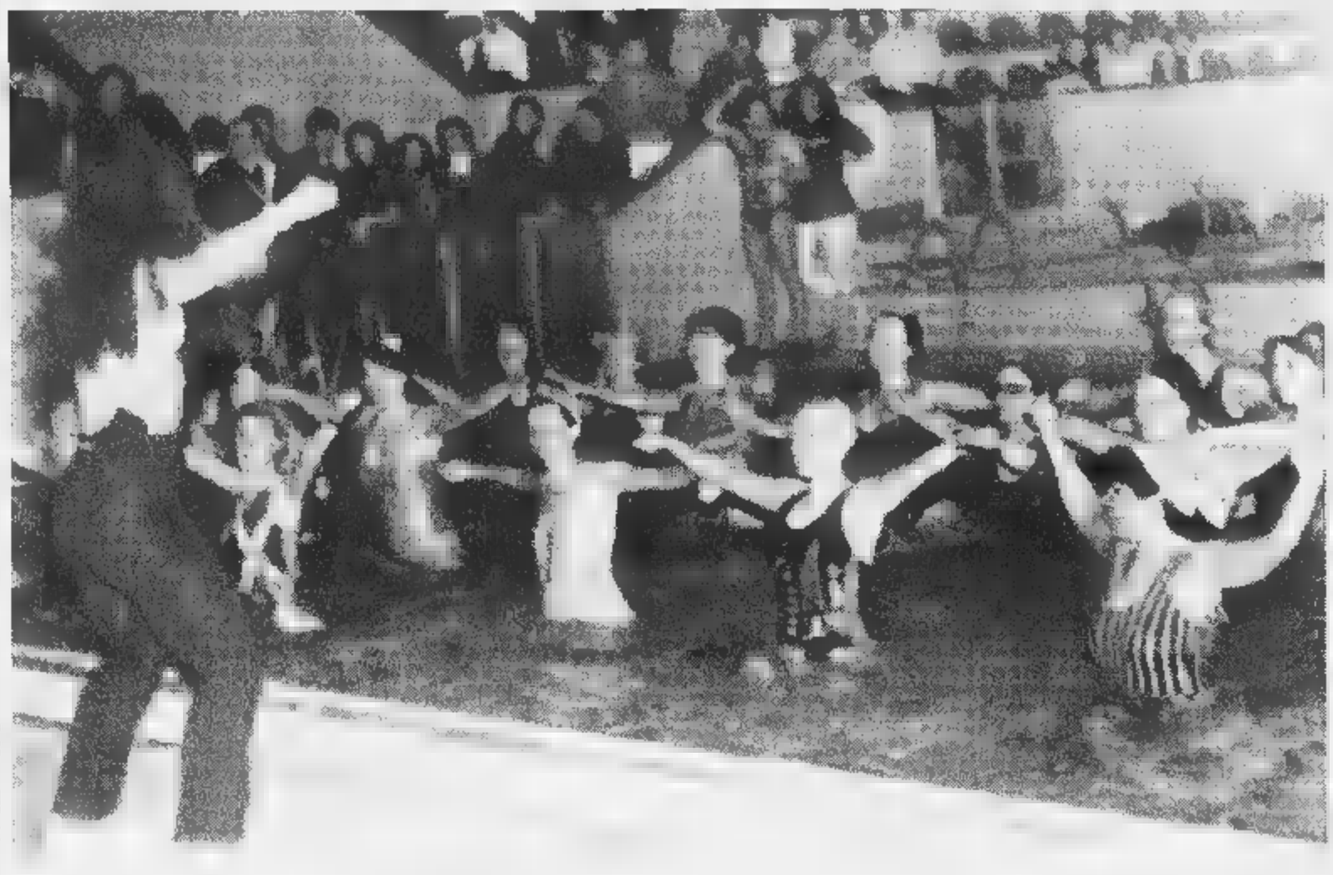
IL RESPONSABILE [redacted] III LL. PP. geom. Silvano Parlatti — IL SEGRETARIO [redacted] S. dott. Graziano Soffientini

[redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
Corso Roma n. 36 - 12038 c.a.p. - tel. 0172/710111 - fax 715467

Avviso licitazione privata

Lavori di manutenzione straordinaria al tetto della manica Sud complesso ex convitto civico e rifacimento di alcune solette del [redacted]tto - appalto a misura - Importo base gara L. 106.687.735 I.V.A. esclusa.
Modalità gara e criterio di aggiudicazione: Artt. 19 e 21 L. 109/94 e s.m.i. - aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico, sull'elenco prezzi.
Termine ricezione richiesta invito - documentazione in carta legale (L. 20.000), indirizzata a: Comune di Savigliano - c.a.p. 12038 **ore 12 del 10 fe[redacted]io 1998** allegare [redacted]to iscrizione Albo Nazionale Costruttori - cat. 2ª - importo L. 150.000.000 (in originale e/o copia autentica in bollo) od integrare la richiesta di invito con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi della Legge 127/1997 (firma semplice).
Per visione disciplinare di appalto rivolgersi all'Ufficio Tecnico Com.le (0172/710251).
Il bando integrale di gara è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dal 20 gennaio al 10 febbraio 1998.

IL RESPONSABILE SETTORE III LL. PP. geom. Silvano Parlatti — IL SEGRETARIO GENERALE S. dott. Graziano Soffientini

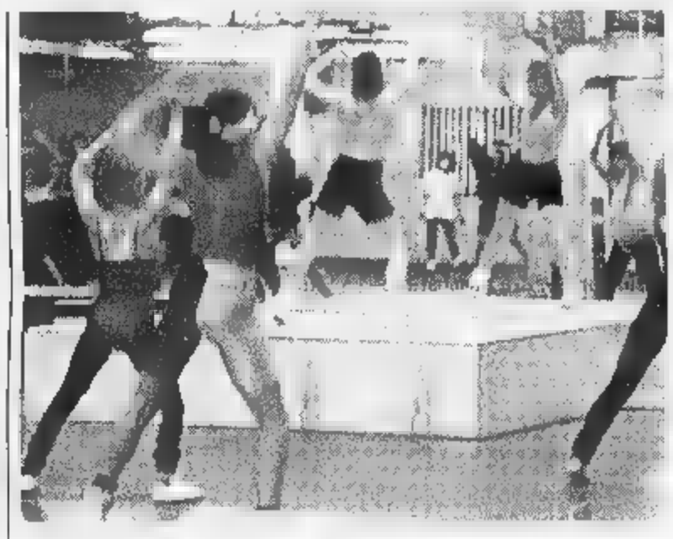


Secondo gli esperti il nuoto tonifica, rilassa e contribuisce al benessere. Sotto esercizi di aerobica utili per chi vuole consumare una quantità elevata di calorie

Nell'Albese e Braidese centri specializzati per il benessere del corpo

E' di moda la ginnastica in acqua

Tonifica i muscoli ed è adatta a tutte le età



ALBA. Lo stress della vita moderna induce un numero sempre maggiore di persone, donne e uomini, a frequentare palestre, centri di estetica, saloni di bellezza, alla ricerca di momenti di relax e per mantenersi in forma. E' aumentata l'attenzione alla propria salute e alla salvaguardia della bellezza del proprio corpo.

Ad Alba, tra le varie possibilità offerte, la Palestra Club Albanuoto di viale Vico 8 è in grado di soddisfare le esigenze di piccoli e grandi. Il ventaglio delle proposte comprende numerosi corsi di piscina: dal baby-nuoto (da 3 mesi a 6 anni), al nuoto per bambini (da 6 a 12 anni) e per gli adulti nonché pre-agonistica e agonistica.

«La novità dell'anno - spiega il titolare, Pier Paolo De Giorgi - è la ginnastica in acqua, un'attività divertente e tonificante, che sfrutta il massaggio continuo dell'acqua, adatta a tutti e per tutte le età». Alla Palestra club Alba Nuoto, le donne in attesa di un bambino possono frequentare i corsi di preparazione al parto, sotto la guida di ginecologi e personale specializzato. Secondo gli esperti il nuoto tonifica, rilassa, contribuisce al benessere delle future mamme, aiutandole anche a superare sintomatologie tipiche della gravidanza, come l'ansia e l'insonnia. Al club si può praticare il nuoto libero nonché frequentare corsi di ginnastica in palestra.

Sono previsti comodi abbonamenti «tutto compreso». Le tessere associative danno anche diritto a sconti in alcuni negozi convenzionati (per informazioni telefonare 0173/290169).

A Bra, numerose possibilità sono offerte da Lizza Club che, per il 1998, ha adottato il motto: "Praticare sport è bello, in compagnia lo è ancora di più" per contraddistiguere l'attività dell'anno. Nei locali rinnovati e ampliati, lo staff tecnico diplomato Isef e qualificato propone innumerevoli corsi per adulti e bambini, venendo incontro alle richieste di tutta la clientela.

Spiega il titolare, Paolo Gotta: «Proponiamo aerobica, step, slide, tone up (tonificazione muscolare), gag a coloro che, all'allenamento, vogliono abbinare coordinazione, un effetto dimagrante e tonificante a tempo di musica ed in compagnia. Inoltre, la ginnastica a corpo libero, che ricorda l'ora di ginnastica a scuola, ma rivista e modernizzata con l'aiuto anche di piccoli attrezzi».

Con l'aerobica si consuma una quantità elevata di calorie con ottimi risultati per un benessere fisico generale; lo step è un sistema di allenamento su base musicale che utilizza un'apposita pedana, mentre con lo «slide» si basa su movimento laterale (scivolamento).

Per chi ha il senso del ritmo e lo vuole acquisire, Lizza Club propone danza classica e moderna, fanky (danza moderna a ritmo funk), ballo latino-americano nonché body building, fitness. Al centro si realizzano schede di preparazione personalizzate per attività sportive agonistiche quali sci, ciclismo, calcio, volley, basket, hockey, atletica leggera. Novità del '98 è un corso di yoga che si tiene al giovedì sera. Infine, i due istruttori (maestro di sci e skipper) organizzano week-end e settimane sulla neve ed in barca a vela.

Molto frequentati sono anche gli istituti di bellezza. A Carrù, al centro estetico «Vitality» di Daniela Bossolasco, sono a disposizione molte novità, a prezzi concorrenziali.

A Bra, al Centro estetico di Silvana Manzo si praticano trattamenti personalizzati viso e corpo.

«Tormentone» delle donne sono le rughe, l'inesorabile segno del tempo che passa: anche se non è possibile eliminarle, si possono ritardare, tenere sotto controllo ed attenuare.

«Ritrovare la linea, mettere a punto la propria immagine è un'esigenza che le donne sentono sempre di più. Ma non è solo una questione estetica. Il corpo in armonia fa sentire meglio psicologicamente» dicono nei salone di bellezza dove lo slogan è "Belle si diventa".

Ma gli esperti dicono che una figura snella, giovanile, cellulite non si conquista da un giorno all'altro. Sono risultati che si ottengono con il tempo e la costanza. Di qui l'invito a non ai ripari, dopo le abbuffate del periodo natalizio, e con notevole anticipo se si vuole essere in forma nella stagione delle vacanze.

PALESTRA CLUB ALBANUOTO
Viale Vico, 8/A - ALBA - Tel. 0173/290.169
TROVERAI LA NOVITÀ DELL'ANNO "ACQUA GYM"
CORSI DI PALESTRA • AEROBICA • CORPO
CORSI DI PISCINA • NUOTO • NUOTO ADULTI • AGONISTICA
• ACQUA
• CORSI PRE-PARTO IN ACQUA
• RIABILITAZIONE IN ACQUA
COMODI ABBONAMENTI "TUTTO COMPRESO"

CENTRO ESTETICO DI SNELLIMENTO
di Manzo Silvana
APILUS ELETTROEPIL
ELETTRO DEPILAZIONE AD AGHI
Prende subito appuntamento e scoprirà un metodo nuovo di depilazione: SENZA DOLORE, RAPIDO e assolutamente EFFICACE!
NOVITA' PRIMA SEDUTA OMAGGIO
Con professionalità ed esperienza si eseguono:
• trattamenti personalizzati viso e corpo.
• trattamenti specializzati per i piedi.
BRA - Via Pollenzo, 12 - Tel. 0172/423038
ORARIO CONTINUATO

Meeting ti offre un corpo giovane e scattante.
Un' attività fisica specifica in un ambiente estremamente funzionale e di tutto relax.
MeetinG
PALESTRE SQUASH
Corso IV Novembre, 25 • BRA • Tel. 0172/425767

GYMNASIUM PALESTRA
SCUOLA DI BALLI LATINO AMERICANI
LEZIONI SETTIMANALI ABBONAMENTI MENSILI
DIVERSI LIVELLI POSTI LIMITATI
GINNASTICA · FITNESS · CORRETTIVA · FISIOTERAPIA
GYMNASIUM PALESTRA Piazza Cristo Re, 3 • ALBA Tel. 0173/35037

ADRIANA TIBALDI ESTETISTA
Vi propone le Novità del 1998
• INFORMISSIMA
nuovo metodo di dimagrimento localizzato che vi farà perdere centimetri nei punti desiderati.
• DEFINITY
sistema indolore per l'eliminazione dei peli superflui.
Via Umberto, 126 • BRA
Tel. 0172/42.53.51

LIBERTAS C.O.N.I.
PALESTRA LIZZA CLUB
AEROBICA • STEP • SLIDE
TONE UP (Tonificazione Muscolare)
G.A.G. • FUNKY
DANZA CLASSICA
DANZA LATINO AMERICANA
BALLO LISCIO
GINNASTICA A CORPO LIBERO
BODY BUILDING
KUNG FU • YOGA
BRA - Via Trento Trieste 10/D - Tel. 0172/422912
Internet: http://www.areacom.it/biz/lizza/home.htm

Trattamenti per il Viso e per il corpo personalizzati con risultati visibili dalla prima seduta.
SNELLENTI - TONIFICANTI
NOVITÀ CABINA di CALORE a RAGGI INFRAROSSI apertivo
Centro Estetico Vitality
di Daniela Bossolasco
Via Roma, 24 · CARRÙ · Tel. 0173/75.94.30

«Blitz» degli agenti della Narcotici davanti ad [redacted] locale notturno: in carcere cinque persone

Bra, arrestata banda della cocaina

Nella perquisizione in casa sequestrate anche 2 pistole

BRA. Cinque persone arrestate, quasi dieci grammi di cocaina [redacted] due pistole (di cui una di provenienza clandestina) sequestrate. E' il bilancio di un'operazio[redacted] antidroga che ha permesso alla squadra Narcotici della questura di sgominare una banda che - secondo le forze dell'ordine - smerciava cocaina nel Braidese.

Il «blitz» è scattato l'altra notte, dopo giorni d'appostamenti e un'indagine che si [redacted] sviluppata a cavallo fra la provincia di Cuneo e quella di Torino.

I poliziotti hanno [redacted] che i tre «sospettati» arrivassero [redacted] fronte a un locale notturno nella città della Zizzola. Non appena li hanno visti scendere dall'auto, gli agenti della Squadra mobile dal capoluogo hanno deciso d'intervenire. Sono [redacted] fermate tre persone: Fabrizio Colognesi, 35 anni, abitante a Carmagnola, in via Francesco di Sales 115, artigiano in una segheria; Alfredo Granata, 47 anni, disoccupato, nato a Termini Imerese (provincia di Palermo) e residente [redacted] Carmagnola, in via Sant'Antonio 3; Domenico Grazioli, 26 anni, carpentiere, anche lui domiciliato a Carmagnola, in via Spanzotti 20.

Al Colognesi le forze dell'ordine hanno sequestrato tre grammi di cocaina, mentre [redacted] Grazioli nascondeva un sacchettino [redacted] circa un grammo di droga. La sostanza stupefacente [redacted] stata nascosta in un pacchetto di sigarette [redacted] all'interno di [redacted] portafoglio.

L'operazione [redacted] proseguita con la perquisizione nelle abitazioni [redacted] Carmagnola. Nell'alloggio [redacted] Granata [redacted] state fermate altre due persone. Si tratta di Osvaldo Zammarrelli, 27 anni, originario di Bra [redacted] della convivente del Granata, Anna Maria Cremonese, 29 anni.

All'interno dell'appartamento c'era anche un'altra donna (che sarebbe estranea all'indagine). Dopo una serie di controlli gli agenti della Narcotici hanno trovato un bilancino di precisione (tipo elettronico), sostanza da taglio per la preparazione delle dosi [redacted] cocaina, altra sostanza stupefacente (all'incirca cinque grammi che erano nascosti dietro a un quadro), una pistola 765, proveniente dall'Est, col silenziatore (era nella camera da letto) ed [redacted] caricatore, pieno di munizioni.

L'ultima fase del «blitz» si è svolta con la perquisizione nell'alloggio di Domenico Grazioli. I poliziotti (diretti dal capo della Mobile) hanno sequestrato un'altra pistola, modello Beretta 635 (con caricatore), che da un controllo è risultata con matricola abrasa. Era nascosta sopra ad [redacted] armadio della camera da letto.

Le cinque persone [redacted] state arrestate e trasferite al car[redacted] delle Vallette di Torino. Fabrizio Colognesi, Alfredo Granata, Domenico Grazioli, Anna Maria Cremonese e Osvaldo Zammarrelli dovran[redacted] rispondere [redacted] imputazioni che vanno dal concorso in detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio, alla detenzione di arma da sparo alterata [redacted] clandestina. [r. s.]

Sopra [redacted] sinistra Alfredo Granata (46 anni), Domenico Grazioli (25), Anna Maria Cremonese (29), Fabrizio Colognese (35) e Osvaldo Zammarrelli (27) [redacted] residenti a Carmagnola e dovranno rispondere di imputazioni che [redacted] dalla detenzione [redacted] sostanze stupefacenti ai fini di spaccio al possesso [redacted] armi

Oggi ad Alba

Il vescovo [redacted] i giornalisti

ALBA. Il vescovo, monsignor Sebastiano Dho, incontrerà oggi gli operatori della comunicazione, i giornalisti dell'Albese (sala via Mandelli 9, ore 18,15). Si tratta di un appuntamento, che si rinnova ormai da diversi anni, in questo periodo. E' organizzato dall'ufficio diocesano delle comunicazioni sociali [redacted] cui sono, rispettivamente, direttore [redacted] segretario, il prof. Gianfranco Alessandria e don Antonio Rizzolo.

L'occasione è offerta dalla ricorrenza di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti.

Il tema proposto quest'anno alla discussione è: «La comunicazione dentro e fuori la Chie[redacted]». Si tratta di un argomento legato [redacted] Sinodo che la Chiesa albese sta celebrando insieme [redacted] le altre diocesi del Cuneese. Dopo l'intervento del vescovo, [redacted] partecipanti all'incontro, che è sempre numeroso, sono invitati a portare il proprio contributo di idee, critiche [redacted] suggerimenti.

Si partirà da una scheda elaborata dopo la consultazione che ha impegnato negli ultimi due anni [redacted] fedeli delle varie parrocchie, associazioni e gruppi operanti nella diocesi. Inoltre è stata eseguita un'indagine socio-religiosa coordinata dal professor Franco Garelli. Dai risultati si rileva un'alta percentuale [redacted] credenti [redacted] praticanti, ma si segnala anche una forte frattura tra la fede e la vita.

Se ne parlerà durante l'incontro di oggi. Gli organizzatori commentano: «I mezzi di comunicazione sociale svolgono un ruolo fondamentale nella chiesa e nella società moderna. Paolo VI ha scritto che "la Chiesa si sentirebbe colpevole davanti al [redacted] Signore se non adoperasse questi potenti mezzi che l'intelligenza umana rende ogni giorno più perfezionati"».

Nel territorio della diocesi albese, che comprende 126 parrocchie (123 nel Cuneese e tre nell'Astigiano) con 120 mila abitanti, la presenza dei mass media è rilevante, anche a livello locale.

[redacted] pubblicano tre settimanali ed è in funzione un'emittente radiofonica, oltre alla presenza notevole della società San Paolo [redacted] i suoi numerosi periodici. Sarebbe invece sfumata la possibilità di dar vita a una televisione interdiocesana (Telegranda). [g. f.]

[redacted]

IN [redacted]

Bra

Tentano di svaligiare tabaccheria-ricevitoria

Due pregiudicati sono stati arrestati dai carabinieri la notte scorsa, mentre tentavano di svaligiare la tabaccheria-ricevitoria [redacted] piazza Caduti, vicino al municipio. Sono Claudio Carossio, 40 anni, di Bra e Roberto De Cicco (43), Mondovì. Gli arresti [redacted] stati convalidati dalla Procura di Alba. [g. n.]

Alba

Guido in [redacted] d'ebbrezzo «Patteggia» cinque giorni

Il pretore ha applicato [redacted] Emiddio Landolfi, 25 anni, residente a Torino, corso Sebastopoli, la pena «patteggiata» [redacted] cinque giorni di arresto (sostituiti con 375 mila lire di multa) [redacted] 240 mila lire di ammenda. Durante i controlli dopo [redacted] incidente, è [redacted] che il Landolfi aveva guidato un'auto in stato di ebbrezza. [g. f.]

Cherasco

Derubata della borsa lasciata sulla vettura

Una cliente della sede di Roreto della Banca di credito cooperativo è stata derubata della borsa che aveva lasciato nell'auto sul piazzale dell'istituto. Non si [redacted] l'entità del furto. [g. n.]

Magliano Alfieri

Tamponamento fra auto Cinquantenne ferito

Andreino Massarone (50 anni), via San Secondo, ha riportato trauma alla colonna cervicale in un tamponamento d'auto. Ad Alba, in un altro incidente, [redacted] rimasto ferito Giovani Scaiola (70), via Romita: ha avuto [redacted] frattura dello sterno. Guariran[redacted] in venti giorni. [g. f.]

Bra

Manutenzione giardini Vince [redacted] torinese

Con un'offerta di 55 milioni, la Tecnoverde di Torino si è aggiudicata la gara per la manutenzione straordinaria dei giardini pubblici di piazza Roma, dell'ex piazza d'Armi e di viale Industria. La costruzione di parcheggi [redacted] piazza Giolitti è stata appaltata all'impresa Mastra di Verzuolo. [g. n.]

Ceresole

Aperto il tesseramento della Pro loco

La Pro loco ha aperto la campagna tesseramenti 1998. Il costo della tessera, 20 mila, è invariato. Fra le iniziative, incontri culturali, «Ceresole porte aperte» e la festa patronale. [g. f.]

Rappresentante di Piobesi ucciso nel '95

Slitta la sentenza sul delitto di Asti

La vedova e le figlie del rappresentante ucciso durante l'udienza in tribunale

ASTI. C'era tanta gente ieri ad attendere la sentenza del pro[redacted] per il delitto dell'Isolone, sulle sponde del Tanaro. L'epilogo era previsto in serata: ma [redacted] pomeriggio, dopo 4 ore [redacted] arringhe della difesa, i giudici hanno preferito aggiornare l'udienza al 30. Prima ci sarà la replica del pm Sebastiano Sorbello, poi la corte entrerà in camera di consiglio. Chi ha ucciso a bastonate, nel maggio '95, Ernesto Fontana, 63 anni, rappresentante di salumi di Piobesi?

Antonio Marmo, [redacted] anni, studente, [redacted] l'amico Alessandro C., all'epoca minorenne? Durante le indagini i due si erano accusati reciprocamente, ammettendo solo di [redacted] aggredito l'uomo per rapinarlo. Ma uno solo dei colpi che si erano abbattuti su Fontana fu quello mortale. Chi lo ha inferto? Il minorenne, secondo i difensori [redacted] Marmo, Aldo Mirate [redacted] Alberto Pasta. A fare la sponda la lettera spedita alla corte nell'udienza del 9 gennaio in cui il minorenne si era autoaccusato del delitto scagionando Marmo.

Ieri i difensori Alberto Pasta e Aldo Mirate hanno anche [redacted]cato di insinuare dubbi sulla volontà di uccidere: omicidio preterintenzionale la loro tesi. «L'autore è il [redacted] - hanno sostenuto - che tuttavia non pensava di uccidere». [r. gon.]

Bra ripropone gli stages per il lavoro

Comune dà speranza a giovani disoccupati

BRA. Un modo per attenuare la «schizofrenia» di un mercato in cui domanda [redacted] offerta hanno difficoltà a incontrarsi: è il progetto «Adotta un apprendista», che l'assessorato comunale al Lavoro propone per il quarto anno consecutivo con la cooperativa «Orso» e il servizio Informagiovani-Cilo. «Il progetto - dice l'assessore Gianni Comoglio - si rivolge [redacted] una parte alle aziende, soprattutto commerciali e artigiane, dall'altra ai giovani che, terminata la scuola dell'obbligo, hanno deciso di non proseguire gli studi o [redacted] hanno interrotti prima del diploma. Sappiamo che la loro è, ovunque, la condizione meno favorevole per trovare un lavoro; ma anche che qualcosa si può fare per correggerla».

Ai ragazzi disoccupati il Comune non promette un impiego, ma offre un'opportunità: partecipare a [redacted] corso di «avvicinamento al lavoro» a «numero chiuso» (massimo [redacted] giovani residenti a Bra o dintorni). «Il progetto - spiega l'assessore - [redacted] articolato in due momenti: un breve corso formativo a carattere generale e una fase pratica, in cui gli iscritti potranno fare un'esperienza lavorativa direttamente in azienda. Gli "stages", della durata di due [redacted] tre mesi, saranno "protetti" da ogni punto di vista: i giovani riceveranno [redacted] borsa-lavoro di 400 mila lire al [redacted] e saranno assicurati, contro gli infortuni e con polizza di responsabilità civile. Inoltre, il corso sarà seguito da un "tutor", figura [redacted] riferimento sia per le aziende, sia per gli allievi».

L'assessore Gianni Comoglio spiega che il progetto è articolato in una fase formativa e in [redacted] pratica

Come le precedenti, anche la prossima edizione di «Adotta [redacted] apprendista» sarà gestita dalla cooperativa sociale «Orso», che per conto del Comune coordina anche il Cilo, il Centro di iniziativa locale per l'occupazione, molto attivo a Bra grazie anche al buon rapporto instaurato con [redacted] responsabili dell'Ufficio statale per l'impiego, l'ex Collocamento. «Decisivo per il successo delle "adozioni" finora proposte è stato l'interesse manifestato dagli imprenditori, specie quelli aderenti all'Ascom e all'Associazione artigiani - dicono gli esperti della «Orso» -. Non abbiamo avuto difficoltà a trovare [redacted] aziende disposte [redacted] ospitare i giovani, che in alcuni casi dopo gli "stages" [redacted] stati assunti. Nulla obbliga a farlo, ma [redacted] accade ne siamo felici, perché è la miglior conferma dell'utilità dell'iniziativa: anche sul fronte dell'offerta, che spesso non dispone di strumenti efficaci per la selezione del personale». [g. n.]

CUNEO VIALE ANGELI
PRIVATO VENDE A PRIVATO OTTO LOCALI
+ VERANDA + STIRERIA + CANTINA
+ GARAGE + GIARDINO
0347/23.04.366

G.S.C. General Systems Cuneo s.r.l.
[redacted]
Giovane militesente in p[redacted] seguenti requisiti:
- Diploma di Ragioniere o di altro titolo equivalente al [redacted] di [redacted] solida conoscenza della Contabilità Aziendale
- Buona conoscenza [redacted] base dell'informatica, acquisita nel [redacted] degli studi e sviluppata attraverso uno specifico interesse personale
- Residenza in Cuneo o in Comuni limitrofi.
E' titolo preferenziale la [redacted] di linguaggi di programmazione e di sistemi operativi.
T[redacted]re per colloquio preliminare mattino 412288 sig.ra Manuela.

Azienda vicinanze [redacted] Cuneo ricerca per propria struttura tecnica di stabilimento
[redacted]
In possesso di buona esperienza [redacted] impianti elettrici generali, conoscenza di elettronica industriale e PLC.
Scrivere [redacted] Publikompass 5 - 10100 Torino.

[redacted] ESPRESSO
nazionale [redacted] internazionale
RICERCA
[redacted]
per distribuzione [redacted] provincia [redacted] Cuneo, indispensabile furgone gran [redacted] lume.
Telefonare allo 0172/68.99.78

[redacted]
Meccanici esperti, Apprendisti, Elettrauti [redacted] Accettatori.
[redacted] IN [redacted]
[redacted] 0173/36.33.51

Azienda Commerciale del [redacted] ricerca per le province di: Torino - AL - BI - VC - NO.
[redacted]
auto munito già inserito vendita articoli tecnici.
Inviare curriculum a [redacted] Publikompass 16 - 10100 Torino

[redacted]
Per attività libero - professionale.
Telefonare allo 0171/69.94.07
[redacted]

ECONOMICI

AFFITTASI capannone vicinanze Savigliano di 1400 mq per depositi [redacted], uso agricolo. Tel. 0338 737.5401 - 0172 377.193.

RESPONSABILE qualità, esperto sistema qualità certificazione, organizzazione, formazione e riduzione costi, esamina proposta consulenza. Scrivere: Publikompass 2539 - 10100 Torino.

BANCONIERE macellaio competenza, serietà: Cuneo e dintorni, offresi. Telefonare allo 0171 989.140.

Per la pubblicità [redacted]
PK publikompass

[redacted] S.p.A. ricerca
PERSONALE PER AREA MARKETING
Si intende trovare persona disposta [redacted] lavorare in un gruppo specializzato in analisi quantitative.
Questa attività assicura ampie possibilità di crescita professionale.
Età massima 30 anni; Laurea in Ingegneria, in Informatica, in Statistica [redacted] in Matematica.
Costituirà [redacted] preferenziale la conoscenza [redacted] mezzi informatici attualmente in [redacted] (Ambiente Microsoft Office Word 97 ed [redacted] 97).
Sede [redacted] lavoro: Cavallermaggiore.
Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.p.A. - Uff. Marketing - P.le Einaudi, 7
[redacted] CAVALLERMAGGIORE (CN) - Tel. 0172/3801 - Fax 0172/380298.

APPUNTAMENTO SPOSI
— *Idee per [redacted] matrimonio* —
Sfilate "non solo sposi" sabato ore 21.00 domenica ore 16.00
esibizione di danza del circolo " La Terna "
Mondovì - [redacted] Hotel [redacted] - 25 gennaio [redacted]
orari: sabato 20 - 23 domenica 14,30 - 21
INGRESSO LIBERO

I Cobas hanno seguito via radio la votazione alla Camera sulle quote-latte

«Un decreto che non ci soddisfa»

Moretta, presidio alla Nestlé

SAVIGLIANO. «Non è quello che volevamo, e probabilmente non potrà essere applicato perché sarà la stessa Comunità europea a bloccarlo». Franco Robasto, presidente dei Comitati spontanei esprime il dissenso degli allevatori per il decreto sulle quote latte (che prevede la restituzione parziale e temporanea dei soldi trattenuti per le multe) approvato ieri alla Camera dopo un duro scontro con le opposizioni e dopo cinque tentativi andati a vuoto.

«Il presidente del Consiglio ha dovuto porre la fiducia per ottenerne l'approvazione - commenta Franco Robasto - perché questo decreto è una forzatura per non rompere con il Ppi, che difende chi non vuole che si faccia piena luce sui dati di produzione».

I Comitati spontanei del Piemonte, che da oltre due mesi presidiano la ferrovia Torino-Savona, all'altezza della località Apparizione a Savigliano e l'autostrada Torino-Milano, all'uscita Chivasso-Ovest, ieri hanno seguito dalle loro postazioni gli avvenimenti che hanno caratterizzato la votazione del decreto. «Attendiamo di conoscere il testo nel dettaglio per poterlo valutare compiutamente, ma sappiamo che non soddisfa le nostre richieste - dice Antonio Fassino, uno dei leader del campo-base di Chivasso -. Alcune parti potrebbero perfino essere impugnate per incostituzionalità perché si discriminano gli allevatori: alcuni non pagheranno multe, perché potranno compensare all'interno dell'associazione, altri no».

La cosa importante, aggiunge Fassino, è avere ottenuto la prosecuzione dell'indagine della Commissione del generale Lecca. «Dobbiamo sapere se superiamo davvero quota attribuita all'Italia. C'è bisogno di paletti per stabilire regole certe per gli anni a venire. Nessuna azienda può andare avanti nell'incertezza».

Intanto, nella «Granda» prosegue il presidio davanti alla Nestlè di Moretta, che lo scorso anno, unica azienda in Piemonte, ha versato all'Aima le multe trattenute agli allevatori, senza attendere la sospensiva del Tar. «Undici aziende riuscirono a fermare il versamento - dice Robasto -, perché a loro arrivò prima la notifica del Tar, e le banche non attivarono la fideiussione. Ma se la Nestlè vuole trattenersi quelle cifre dalla restituzione imposta dal nuovo decreto delle multe relative alla campagna '96-'97. Un atteggiamento incomprensibile». L'Associazione dei produttori costituita dai Comitati spontanei ieri ha lanciato una sfida alla multinazionale. «Se la Nestlè crede di giocare duro, la lasciamo senza materia prima. L'associazione è disposta a ritirare tutto il latte che il caseificio raccoglie in Piemonte».

Luigina Ambrogio

Anche una punta di ironia nella protesta dei produttori cuneesi al latte

Per protesta riso gratis ai passanti

I prezzi calano a picco, Novara lancia un «sos»

L'idea di regalare riso è stata messa in atto a Novara dall'Unione agricoltori e dalla Confederazione italiana agricoltori per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che attraversa il settore

NOVARA. Prima le Borse risi presidiate per protesta, adesso il cereale distribuito in omaggio ai passanti. La risicoltura italiana è con l'acqua alla gola, attanagliata dalla concorrenza che arriva dai Paesi extra-comunitari e dai prezzi picchiata.

L'idea di regalare riso è stata messa in atto a Novara dall'Unione agricoltori e dalla Confederazione italiana agricoltori: un modo per sensibilizzare l'opinione pubblica e i consumatori sui problemi che attraversa il settore. «Gravissimi - sottolinea Giuseppe Rosso, presidente del Comitato interprofessionale risicoltori italiani - al punto da mettere a rischio la sopravvivenza delle aziende stesse. La situazione è disastrosa, i prezzi sono diminuiti di 20-25 per cento, in alcuni casi del 30. Siamo nettamente al sotto del prezzo d'intervento stabilito dalla Comunità europea, 66.216 lire».

L'andamento del mercato, sulle principali piazze-contrattazioni (Vercelli, Novara, Pavia, Mortara e Milano) è a senso unico ormai dal settembre dello scorso anno: tutti gli indici in caduta libera, con una depressione che non accenna a fermarsi. I produttori italiani chiedono di rivedere l'Organizzazione comune di mercato e, nel frattempo, di dare il via libera agli aiuti alimentari, valvola di sfogo per collocare il riso italiano. [g. f. q.]

Accorpamenti nel mondo enologico

I veneti del gruppo Giv sbarcano in Piemonte

Acquisite le «Cantine Ca' Bianca» con vigne ad Alice Bel Colle e La Morra

ALICE BEL COLLE. Il Gruppo italiano vini, colosso della cooperazione enologica italiana, sbarca in Piemonte acquistando la Cantina Ca' Bianca, una proprietà di 40 ettari di vigne sulle colline dell'Acquese e di 2 ettari a nebbiolo da barolo a La Morra.

E' una acquisizione definita «strategica» dai vertici del gruppo, perchè va a colmare una lacuna della nostra offerta di vini piemontesi e consentirà anche il rilancio del marchio Calissano, che già di nostra proprietà».

L'annuncio dello «sbarco in Piemonte» è stato dato a Milano, alla presentazione dei dati del bilancio del Gruppo Italiano Vini, che ha chiuso il 1997 con un consolidato di 345 miliardi (+10%), la metà dei quali ottenuti all'estero.

Giv, che ha la sede centrale a Calmasino di Verona, è presente sui mercati mondiali con numerosi marchi: dagli «storici» Folonari e Lamberti dell'area veneta, al chianti Melini, alla Fontana Candida di Frascati. E' recente l'ampliamento anche nella zona del Collio in Friuli con l'acquisizione delle cantine di San Floriano.

Il Gruppo controlla consociate all'estero per la vendita di prodotti alimentari tipici italiani e importa Champagne e vini australiani.

La Cà Bianca di Alice Bel Colle è nata da un'idea della famiglia Galeazzo (il padre Aureliano e il figlio Marco). Agli inizi degli Anni Ottanta, dopo una lunga esperienza finanziaria in Paesi del Terzo Mondo Aureliano Galeazzo acquistò e poi ampliò un vasto podere ad Alice, il suo paese d'origine, dove lo soprannominato «africano», ricordando le esperienze all'estero. L'azienda che aveva vigne anche a La Morra e a Gavi, ha puntato sulla produzione di moscato, brachetto e barbera, impegnadosi con convinzione anche nel lancio del Cortese doc dell'Alto Monferrato.

Al Vinitaly di Verona del 1996, le Cantine Ca' Bianca presentarono, con orgoglio, la prima certificazione di qualità Iso 9001, ottenuta da una azienda vitivincola italiana e rilasciata dall'istituto Ifta di Berlino. Un traguardo significato a conferma dell'impegno a mantenere alti gli standard di qualità in tutte le fasi produttive.

Sergio

DOV'E'

PIEMONTE
Monferrato, cantina Ca' Bianca ad Alice Bel Colle

LOMBARDIA
Valtellina Superiore, cantina Nino Negri a Chiuro

VENETO
Bardolino e Valpolicella classico, cantine Lamberti a Lazise, Folonari a Pastrengo, Santi a Illasi

FRIULI
Collio, cantina Conti Formentini di San Floriano

Chianti Classico, cantine Melini a Poggibonsi, Conti Serristori e Fattoria Machiavelli a S. Andrea in Percussina ed a S. Gimignano

Orvieto classico, cantina Bigi a Orvieto

LAZIO
Frascati, cantina Fontana Candida a Catone e Frascati

Cosa fare in questi ultimi week end di gennaio?

SABATO 31 GENNAIO SCADONO GLI INCENTIVI ALLA ROTTAMAZIONE CONCESSI DALLO STATO PER L'ACQUISTO DI AUTOVETTURE NUOVE.

A FOSSANO

SABATO 24 DOMENICA 25 SABATO 31 SAREMO APERTI AL POMERIGGIO

approfittatene

Autosalone Panero
FOSSANO
Via Marene 19 - Tel. 0172 693.238
Fax 0172 693208

AUTOSTAR
FOSSANO
Viale Regina Elena 134
Tel. 0172 695.084 - 695.072
Fax 0172 695072

CONCESSIONARIA
CARMA
FOSSANO
Strada Mondovì 19 - Tel. 0172 61.963
Fax 0172 61964

Ford
Qualità in Azione
DELLAVALLE&C. s.n.c.
FOSSANO
Via Torino 22 (s.s. Fossano/Genola)
Tel. e Fax 0172 691.309

Concessionaria Alfa Romeo
FORMA
Sede CUNEO Via Savona
Telef. 0171 346.400 - Fax 0171 401538
UFFICIO VENDITE
: via Circonvallazione 1
Tel. 0172 693.408 - Fax 0172 692112
SALUZZO: via Torino 106 - Tel. 0175 248.836

Comprare un'auto nuova? A Savigliano potete farlo anche la domenica.

Fino al 31 gennaio i nostri autosaloni sono aperti anche il sabato e la domenica per permettervi di approfittare dei massimi contributi governativi per la rottamazione

Ford
SAVIGLIANO
Via Monte Bianco, 4
Tel. 0172/33994
SALUZZO
Via Cuneo, 2/D
Tel. 0175/46888

Automobili Massimino
Via Suniglia, 1
Tel. e Fax 0172/712357
SAVIGLIANO

CITROËN SUZUKI
AUTOMOBILI GHIA
Via Trento,
Tel. 0172/712427
SAVIGLIANO

CAR DIFFUSION s.r.l.
Via Torino, 207
Tel. 0172/713544 - Fax 0172/717958
SAVIGLIANO

Audi VW
ARTAUTO
di ARDUSIO snc
VENDITA ASSISTENZA
Via Togliatti,
Tel. 0172/712040 - 716885
Fax 0172/716885
SAVIGLIANO

NISSAN
Sporting Car
Via Cuneo, 9/A
Tel. e Fax 0172/715547
SAVIGLIANO

CONCESSIONARIA FIAT
LINEA
SAVIGLIANO
Corso Roma, 1
Tel. 0172/710701
PINEROLO
S.S. 23 Abbadia Alpina
Tel. 0121/392611

TOYOTA
RIBAUTO
RIBAUTO 2 srl
SAVIGLIANO - Via della Morina, 4
Tel. 0172/31191 - Fax 0172/711581
ALBA - C.so Asti, 4
Tel. 0173/363500 - Fax 0173/363477

a

È sicuramente un mobile su misura VIGLIETTI

VIGLIETTI
ARREDA, NELLA MISURA IN CUI.
FOSSANO

GIORNI E NOTTE

Monta

Suona la banda

Stasera, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio, si terrà il tradizionale concerto d'inizio anno della banda musicale del paese.

Savigliano

Festa per teenager

Nel salone incontri di Borgo Marene, stasera (ore 21), si svolgerà «La festa dove si danno i numeri». Appuntamento [illegible] 13», dedicato ai teenager, organizzata dal Gruppo saviglianese momento giovani.

Caramagna

Musica e birra

Al «Lago dei salici» stasera [illegible] 22, festa del circolo «Nada de claro». Il «Nada party» sarà a base di musica e birra.

Piasco

Prevendite per il [illegible]

Oggi (ore 17-19) e domani (ore 10-12) nella biblioteca civica (palazzo municipale) si possono acquistare gli abbonamenti per la rassegna di teatro piemontese che prenderà il via sabato 31 gennaio, alle 21, nella Sala polivalente. La tessera per quattro spettacoli costa 25 mila lire, biglietto singolo 7 mila. Il ciclo s'inizierà [illegible] «L'hai sposà la vedova allegra» di Franco Roberto, nell'allestimento della compagnia di Cavallerleone «Bela Maria».

[illegible]

[illegible] canora per bimbi

Sono aperte le iscrizioni alla manifestazione rivolta ai bambini «Il grillo parlante», che s'ispira al concorso canoro «Lo Zecchino d'oro». La manifestazione è promossa da circolo Ansp. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi nella sede dell'oratorio parrocchiale oggi pomeriggio, dalle 15.

Cuneo

Corso di ballo liscio

Prenderà il [illegible] martedì un corso di ballo liscio, in dieci lezioni (dalle 20,30 alle 21,30), tenuto dalla Dance university diretta da Maria Agostino che organizza il corso in collaborazione con il circolo Acli di Roata Canale. S'imparerà a ballare valzer, mazurka e polka. Possono [illegible] iscritte al massimo 10 coppie. Informazioni allo 0330/667894.

Caraglio

Sculture in pasta e sale

Un «corso di lavori in pasta e sale» prenderà il via mercoledì 28 gennaio, alle 20,30, all'as[illegible] culturale Marcovaldo. Le sei lezioni di un'ora e [illegible] l'una, saranno tenute da Maddalena Forneris. Per informazioni telefonare, da lunedì (ore 15-18) alla segreteria del circolo tel. 0171 / 618260.

Un sabato all'insegna della musica nei locali della «Granda». A Lurisia risate con Vincent

A Mondovì stasera si balla con il dj Francesco Zappalà

Da sinistra il dj Francesco Zappalà e il musicista Elia. A destra il cabarettista Vincent

[illegible] A «La parranda» stasera si balla la rueda cubana con Victor del Cuba e gli ultimi successi del «cuore latino». In consolle il dj Rafael.

[illegible] Nel nuovo locale «L'ambaradan», in frazione Manera, stasera (ore 21,30) pop jazz con il grupp «Mister Pop».

BORGO [illegible] BALMAZZO. Al Cabiria (ingresso gratuito) doppia animazione «dj» Viva e «dj» Frank in cabina di regia e Carlos con il [illegible] «live cocktail show» dietro il bancone.

BUSCA. Al «Magister» stasera, ore 22, musica dal vivo con Elia. Ingresso, libero.

CASALGRASSO. Allo «Stradivari», in frazione Motta, stasera dalle 21, musica con la «Ricky e Lory band». In programma revival Anni '60/70/80.

[illegible] Nello spazio jazz [illegible] «Puerto Libre» stasera risuoneranno le melodie blues del Mississippi, evocate da Beppe Scagliarini e da Dario Lombardo. Il duo, composto da musicisti che hanno collaborato [illegible] bluesmen internazionali, inizierà il concerto alle 22.

[illegible] Stasera [illegible] l'«Evita forever» dj Benotto e Marco Bacci. Nel privée dj Fabrizio Poli con la musica Anni '70-80. Animazione della «Smock agency».

CUNEO. La «Mamadi band» con i suoi ritmi latini è protagonista stasera (ore 24) al «Blu luna», ritrovo del ristorante «La mezzaluna» di via Torre Roà 186 a San Benigno. La serata proseguirà con il dj Giorgio. Al «Loola Paloosa» stasera [illegible] per tutti i gusti con il dj Ciccio.

[illegible] Stasera a «La lanterna» festa del liquore «Cointreau» con una consumazione omaggio ai clienti da ritirarsi all'ingresso. In consolle Nadir e Franceschelli, animazione di Katia e Donatella. Ing[illegible] libero con drink card. All'Arkanà stasera «Australian day party» con la XXXX Beer. Alla discoteca «Boccaccio» musica con il dj Alex Daperno.

[illegible] Stasera al «Phoenix», recentemente riaperto con nuova gestione, arriva (ore 23) Enzo Cortese (noto [illegible] Vincent). Il comico animerà lo spazio «prediscO» col [illegible] one-men-show «Io, cane», il più recente monologo nato da una conversazione con Bisio. E' un viaggio autobiografico nella vita di coppia, dai [illegible] con la moglie, alla nascita della figlia, [illegible] dissertazioni anche su notizie di quotidiana follia diffuse dai mass-media.

[illegible] Stasera al «Mirror» si balla con Stefano Mattara; animazione di Virgin e Vanity.

[illegible] Il «Joy's» stasera ospita il dj Francesco Zappalà. Numero uno dei dj di tendenza, nel 1990 ha vinto il campionato mondiale DMC. Ci saranno inoltre il dj Mauro Picotto e alla voce J. DalaiLama.

[illegible] A «Le louvre» discoteca stasera [illegible] commerciale con L.U.K.A. dj. In[illegible]ibero.

[illegible] Al circolo «Inferno due» stasera (ore 22) concerto di rock italiano con gli «Hipocondrya». Il quartetto è composto da Enrico Inverso (voce), Alberto Tirante (basso), Davide Rossetti (chitarra) [illegible] Enzo Grillo (batteria).

[illegible] A «La Bicocca» sta[illegible] dj Bobo e fiumi di sangria. Ingresso libero. [r. s.]

Musica classica

Alla ascolta Schumann e Schubert

ALBA. La stagione concertista dell'Accademia musicale albese presenta stasera, ore 21, nella sala storica del «Sociale», un quintetto. Lo compongono Roberto Galfiore (pianoforte), Giuseppe Tripodi (violino), Giuseppe Santoro (viola), Davide Eusebietti (violoncello) e Alessandro Sac[illegible] (contrabbasso).

Tutti i musicisti, che danno vita ad un ensemble cameristi[illegible] originale in cui le sonorità degli archi «duettano» con il pianoforte e il contrabbasso, hanno un'intensa attività concertistica che li ha portati a partecipare a premi e ad esecuzioni di prestigio. Fra queste, concerti [illegible] formazioni musicali dell'Orchestra del Teatro Regio e l'Orchestra Filarmonica di Torino e con l'Orchestra nazionale della Rai.

L'ensemble sarà impegnato nell'esecuzione [illegible] due autori romantici: Schubert e Schumann. Del primo verrà interpretato «La trota», una composizione virtuosistica per quintetto, del secondo il «Quartetto in mi bemolle op. 47».

Il biglietto (in vendita al botteghino del teatro) costa 40 mila lire (platea e palchi), 20 mila (loggione). [v. p.]

COSTA AZZURRA

MONTECARLO

Opera lirica

Domani, alle 15, nella Salle Garnier, va in [illegible] «Il ballo in maschera» di Verdi con l'orc[illegible]estra filarmonica di Montecarlo, diretta da Pinchas Steinberg. Protagonisti saranno il soprano Andrea Gruber e Leo Nucci nella parte di Renato e Gegam Gregorian in quella di Riccardo. Informazioni allo 00377 / 92162299.

Il regista Alfredo Arias

MENTONE

Mercato d'anticaglie

Oggi e domani il Rotary Club organizza l'annuale «Broc-Troc», mercatino delle anticaglie nel Palais [illegible] l'Europe. Più di 140, fra professionisti e amatori, sono gli espositori che presentano al pubblico curiosità e pezzi interessanti. Per informazioni telefonare allo [illegible] / 417676.

SAINT-RAPHAEL

Moda per gli sposi

«Salon du mariage» oggi al Palais [illegible] Congrès con sfilate di abiti abbinati alle acconciature più alla moda per il grande giorno. Il salone continua per tutta le giornata di domani. Informazioni allo 0033494 / 951443.

[illegible]

Umorismo erotico

Stasera, ore 20,30, al Theatre [illegible] Nice «La pluie de feu», opera di Silvina Ocampo, moglie di Bioy Casares e ispiratrice del grande Borges. Umorismo surreale e una forte carica di erotismo caratterizzano la pièce. Regia di Alfredo Arias. Domani, alle 15, replica. Informazioni allo 0033493 / 805260.

Manuela Vico

Commedie piemontesi e una première

Fascino d'operetta stasera a Bagnolo

CARAGLIO. Al Teatro Civico debutta stasera (ore 21) «Un regalo per Ivan», pièce scritta da Fabrizio Pellegrino, [illegible] alla Cultura del Comune, che dirige nella rappresentazione gli alunni [illegible] scuola media di Stroppo, dove insegna. Lo spettacolo, ad ingresso libero, verrà replicato domani alle 15. Il testo della pièce, pubblicato dall'associazione culturale Marcovaldo, sarà disponibile in sala.

Il teatro «Silvio Pellico» di **Bagnolo**, ospita stasera (ore 21) un omaggio all'operetta. Le più celebri arie saranno interpretate da giovani artisti lirici. Ospite d'onore Marco Griva, vincitore della trasmissione «Canzoni sotto l'albero» [illegible] Canale [illegible]. Accompagna [illegible] pianoforte Leonardo Nicassio. Ingresso 15 mila lire, ridotto 12 mila.

Nel salone parrocchiale di Falicetto [illegible] Verzuolo stasera (ore 21), la Compagnia Teatrale Lagn+aschese «Luisa Audisio», replica la commedia di Amendola e Corbucci «Achille Ciabotto, medico condotto». Il biglietto costa 8 mila lire (5 mila ridotto). Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per [illegible] ricerca sul cancro, per contribuire [illegible] realizzazione dell'Istituto per lo studio e la cura dei tumori di Candiolo.

A **Racconigi** [illegible] (ore 21) nel salone San Giovanni, la compagnia «El Fornel» diretta da Gian Piero Ambrassa, replica la commedia «Sorpresa». Il biglietto costa 12 mila lire. Il ricavato sarà devoluto alla Lega Sclerosi Multipla.

Prende il via stasera (ore 21) a **Canale** il terzo Festival del tea[illegible] del Roero. Al cinema teatro «Nuovo», la compagnia «Piccolo varietà» [illegible] Pinerolo propone «Tant fracass per niente» di Luigi Oddoero. Si recita in pie[illegible] anche nel salone polivalente di **Caramagna** dove la compagnia «Teatro Moretta» di Alba apre, alle 21, la 6ª rassegna regionale con «Nona gitéme» di Piero Eirale. Biglietto fuori abbonamento 10 mila lire. [v. p.]

CHRIST LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557
[illegible]
orchestra spettacolo
[illegible]
LA SALETTA
MUSICA 60-70-80
DANCE LATINO AMERICANA
DJ ROBERTO

CARAGLIO - CN
[illegible]: 0171/817670 - 618628

Symbol
QUESTA SERA
EMILIO ZILIOLI
DOMANI SERA
LUIGI GALLIA
GIOVEDI' 29 GENNAIO
ECLIPS
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

GALLERY disco
c.so g. bixio - alba - tel. 0173/33414
QUESTA SERA
da Radio Montecarlo
SPECIAL DJ
MARCO PORTICELLI
e con partecipazione
LUCA REGINA
Giocoliere

LA [illegible] DEL DIVERTIMENTO
HOUSE COMMERCIALE HAPPY
è [illegible] musica del fine settimana proposta [illegible]
D.J. [illegible]

[illegible]
per gli amanti [illegible] liscio
ANTONELLA E [illegible]

DOMANI [illegible]
la magica orchestra
[illegible]

[illegible] MARTEDI' [illegible] ore [illegible]
SCUOLA DI BALLO

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 593.554. [illegible]. Orario: feriale e sabato 18; 21,30; festivo 14,30; [illegible]; 21,30.

[illegible]. Tel. 692.936. [illegible] e [illegible] gamba. Orario: [illegible] 18; 20; 22; sabato e festivo 16; 18; [illegible] 22.

[illegible] Tel. 592.951. **007 Il domani non [illegible]**. Orario: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

[illegible] **BOSCO.** Il [illegible] **del mio migliore amico.** Orario: feriale 21; festivo 17,30; 21.

EDEN. Tel. 363.021. **Tre uomini e una gamba.** Orario: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. [illegible] **in Tibet.** Orario: feriale 21; sabato 20; 22; festivo 16 e 21.

[illegible] **COMUNALE.** Tel. 346.901. [illegible] **sex.** Orario: [illegible] 21; festivo 15; 17; 19; 21.

[illegible] **MODERNO.** Tel. 252.211. **Il [illegible] del mio migliore amico.**

IMPERO. Tel. 412.317. [illegible]. Orario: feriale 16; 21,30; festivo 14,30; 16; 21,30.

[illegible] 412.771. **Tre uomini e una gamba.** Orario: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

LUX. Tel. 944.231. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: giovedì ore 21; sabato e festivo 20; 22. L. 6000; 5000.

FERRINI. Tel. 619.131. **La [illegible] il [illegible]** Orario: feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; [illegible].

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 20; 22; festivo [illegible]; 17; 20; 22.

MILLEFIORI. Tel. 488.324. **Ipotesi di complotto.** Orario: feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

[illegible]. Tel. 916.393. **Il matrimonio del mio migliore [illegible]** Orario: [illegible] 20,15; 22,15; festivo 17; 20,15; 22,15.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Titanic.** Orario: feriale 20,30; sabato 18,30; 21,45; festivo 14,30; 17,45; 21; lunedì 20; 22.

[illegible] **Il matrimonio del [illegible] migliore** [illegible] Orario: feriale e festivo 21.

LUX. Tel. 927.534. [illegible] **e out.**

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Titanic.** [illegible] 18,30; 22.

BERTOLA SALA 2. T. 47.898. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 391.311. **007 Il domani non muore mai.** Ore 21.

[illegible] **Tre [illegible] e [illegible] gamba.** Orario: feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

ROBY. [illegible] **anni in Tibet.** Orario: fer. 21; sab. 19,30; 22; fest. 17; 19,30; 22.

CIVICO. Tel. 43.756. **Titanic.** Orario: fer. 21,15; [illegible]: 16; 21,30; fest. 14,30; 16; 21,30.

[illegible] Tel. 42.606. [illegible] **anni in Ti[illegible].** Orario: fer. 19,30; 22; fest. 15; 17,15; 19,30; 22.

ROSBURENT. Titanic. Ore 21.

AURORA. Tel. 712.957. **Titanic.**

RITZ. Tel. 712.477. **Sette anni in Tibet.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Pazzo di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. [illegible] **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. [illegible]. Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** V. bl. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono [illegible]. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Golzo 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** [illegible]: 14,20; 17,55; 21,30.

ELISEO GRANDE piazza S[illegible], [illegible] 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **in Tibet.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi [illegible].** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] 2 Moncalieri 24, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 18,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.58.95. **Cane bremula.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.814. **La seconda guerra [illegible] americana.** Or.: 18,30; 18,[illegible] 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 617.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Pazzo di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio libero le quinte, visita guidata al teatro. Ore 20,30 **Eugenij Onegin**, di Petr Ilic Cajkovskij (Turno Regione 2) E. Tabakov direttore, regia V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-16 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Ore 16,30 - 14° concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Turno Giallo. Stagione sinfonica 1997/98 dir. Roberto Abbado, pianista N. Lugansky. In programma musiche di: Rachmaninov, Busoni, Stravinskij. Polz. L. 50.000, ingr. L. 30.000. Inf. tel. 810.4853 - 810.4861.

Ieri il ritorno a casa dopo la lunga trasferta di Coppa delle Coppe in Russia

Alpitour: 24 ore per riprendersi

Domani lo scontro con la terribile Ferrara

CUNEO. Quattro [illegible] fuso orario, un paio di aerei [illegible] altrettanti viaggi in pullman. Sono questi gli avversari più pericolosi dell'Alpitour Traco che tra 24 ore dovrà affrontare la Conad Ferrara.

I giocatori [illegible] tornati ieri dal viaggio in Russia che [illegible] valso la vittoria per 3-0 sul campo dell'Ekaterinenburg, ma ha tenuto Galli e compagni lontani da casa per quattro giorni, rompendo i normali ritmi di allenamento e rendendo ancora più difficile la partita di domani alle 17,30.

La Conad Ferrara arriverà nella «Granda» oggi pomeriggio [illegible] dopo una settimana senza problemi di allenamento [illegible] organico tenterà [illegible] fermare per la seconda volta la capolista [illegible] serie A1.

Per [illegible] la sfida sono ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti. Oggi i tagliandi [illegible] possono acquistare all'«Eagle point» di piazzale della Libertà, [illegible] domani i botteghini del Palazzeto dello Sport [illegible] San Rocco Castagnaretta apriranno alle 14,30.

[illegible] Anche i «Blu brothers» di Bra vogliono essere presenti alle «Final Four» di Coppa Italia e stanno organizz[illegible] un altro pullman. Il «pacchetto» comprende albergo, trasferta [illegible] l'ingresso [illegible] partite e costa 180 mila lire. (per iscrizioni: 0171-691905; Gianluca Oddenino, 0172-413861; 0338-3580304). **[l. f.]**

Da sinistra Galli, Grbic, Papi e Casoli a destra Giretto

FEMMINILE

La Bieffe va a Lecco

Nel campionato di serie B2 femminile, la Bieffe Cuneo sarà impegnata in trasferta [illegible] Lecco contro [illegible] Missaglia: dopo la sconfitta di sabato scorso nel derby con il Pinerolo, le ragazze di Alessandro Gozzi - in una stagione a fasi alterne, ma sempre ad ottimo livello - sono alla ricerca di una vittoria che permetta loro di non perdere contatto con le prime posizioni. Il V2 Xelon Racconigi gioca invece in casa alle 21 contro il Grizzly Bergamo: la squadra racconigese è ancora alla ricerca di una soluzione per quanto riguarda la guida tecnica dopo le dimissioni di Piercarlo Clerico [illegible] Luciana Casale. In serie C femminile il Credito cooperativo Ipersidis Caraglio gioca a Rivoli una difficile partita che vale il secondo posto: le due squadre sono infatti appaiate [illegible] quota 18 punti, a quattro lunghezze dalla capolista Plastipol Ovada. [illegible] segnala anche l'interessante derby cuneese tra Mary Chiusa Pesio e Caffè Arabes Fossano. Impegno in trasferta per Bat Legno Villanova contro l'Eitable Top Gym. **[p. b.]**

Cuneo chiede a Mondovì di fermare la capolista

MONDOVI'. Filo diretto tra il Palazzetto dello sport di Mondovì e il campo di San Mauro Torinese. In questi due impianti [illegible] si decide il vertice del campionato di serie B2. A [illegible] del Vbc secondo in classifica arriva la capolista Vercelli. [illegible] monregalesi di Simeonov [illegible] pronti [illegible] una grande prova [illegible] hanno già dimostrato di valere la vetta del campionato. L'appuntamento [illegible] Palazzetto è per le 21 e tra i più interessanti al risultato ci [illegible] i giocatori della Bre. I giovani talenti dell'Alpitour Traco - allenati dal monregalese Mario Sasso - sono impegnati [illegible] San Mauro contro il Sant'Anna, una squadra decisamente alla loro portata. L'unica difficoltà per Rigoni [illegible] compagni potrebbe venire [illegible] una palestra piccola, con il soffitto basso [illegible] un'illuminazione [illegible] propio ottimale, ma questa formazione ha già dimostrato ampiamente di saper affrontare anche questi guai. Se Mondovì centrasse l'exploit, [illegible] vittoria della Bre porterebbe i cuneesi di Sasso, soli in vetta alla B2.

In B1 invece Busca ha bisogno di una vittoria in trasferta. Gallia [illegible] compagni giocano a Concorezzo sul campo [illegible] una formazione che li segue [illegible] classifica di due lunghezze. «Dobbiamo vincere - dicono i dirigenti buschesi - è in queste partite che si decide la nostra stagione. Abbiamo fiducia nella squadra. I ragazzi non falliranno». **[r. s.]**

Basket, Bra [illegible] Alba giocano in casa

L'Abet ha paura del Carmagnola

BRA. Doppio impegno casalingo per le formazioni della Granda nella seconda giornata di ritorno del campionato [illegible] C1 di basket.

La capolista Abet Bra che divide il primo posto con l'Alessandria, avrà il compito più arduo: dovrà infatti affrontare il derby con il Carmagnola squadra dalla quale venne battuta all'andata. La partita si gioca stasera alle 21 nel Palasport braidese di viale Risorgimento.

«E' un incontro molto delicato per noi - [illegible]cono [illegible]ra - perché il Carmagnola è una squadra forte e da una paio di settimane ha richiamato in panchina Gaspare Borlengo, [illegible] di turno, che è forse l'allenatore che ci conosce meglio di tutti. Non sarà facile tornare al successo, ma noi ci proveremo per cancellare la sconfitta dell'andata».

Nelle file braidesi sarà regolarmente in campo Carlo Della Valle che domenica si era infortunato nell'incontro [illegible] Tortona, ma che ha recuperato la condizione fisica.

Più agevole, almeno sulla carta, il compito del Giornalino che riceve nel Palalanghe di Alba, stasera alle 21,15, il Gaviratе. Gli albesi di Aldo Fiorito, dopo la sconfitta con l'Alessandria, hanno vinto agevolmente a Vigevano ed hanno oggi la possibilità di bissare il successo ottenuto in trasferta all'andata. La squadra albese si trova al terzo posto della graduatoria a due soli punti dal vertice.

In C2 si gioca la quarta giornata di ritorno. Lo scontro più interessante, in chiave cuneese, sarà il derby fra la Cassa [illegible] risparmio Saluzzo e l'Abacoop Alba in programma domani alle 17,30 nel Palazzetto di Savigliano. La CR è al secondo posto della classifica, gli albesi inseguono l'ingresso nei play off. Giocheranno in casa, stasera alle 21, l'Alpina Savigliano [illegible] la Fibrac Fossano. I saviglianesi di Antonello Arioli [illegible] il Galvagno Torino; un incontro da vincere a tutti i costi, contro la penultima della classifica, per alimentare ancora la spe[illegible] di arrivare ai play off. La Fibrac di Franco Arcidiacono ospita invece il Moncalieri fanalino di coda: anche in questo caso due punti relativamente facili per riprendere il cammino dopo l'arresto di Casale. Giocherà in trasferta il Dogliani [illegible] Andrea Alfero che sarà di scena a Serravalle contro [illegible]a formazione che ha due punti in più in classifica e che nell'ultimo turno ha espugnato il campo dell'Abacoop.

In serie D l'imbattuta capoli[illegible] Icap Cuneo gioca in casa stasera alle 21 contro [illegible] Kolbe Torino un incontro molto delicato per la vetta della classifica. Il Ceva ospita alle 20,30 il Safa Chieri, mentre il Moretta Invernizzi sarà domani alle 18 [illegible] Carmagnola contro l'AGS 222.

Aldo Scavino

[illegible]

SABATO 24 GENNAIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
[illegible]	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

CUNEO. Il San Paolo [illegible] balzato al comando in tutte le classifiche del referendum calcistico «Golden Boys-La Stampa»: le promesse della società [illegible] per il momento, hanno staccato gli inseguitori. All'indirizzo di Torino de «La Stampa» (pubblicato sul tagliando) sono già pervenuti 15582 voti totali. Va fatta molta attenzione, per chi compila i «coupon» (non valgono fotocopie), nell'indicare i giocatori nella giusta categoria si possono [illegible] Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. **[r. s.]**

GRANDA SPORT

Rally

Premi ai campioni di un'annata sulle strade

Il Rally Club «Provincia Granda», scuderia in attività dall'82, premia stasera i suoi campioni all'hotel «La Ruota» di Pianfei. Il «team» presieduto da Aldo Della Torre, nel '97 ha partecipato a oltre [illegible] gare, cogliendo [illegible] vittorie assolute, oltre 20 successi di classe e il secondo posto nel Campionato ita[illegible] «Due litri» [illegible] il pilota Pier Giorgio Della. **[r. s.]**

Pesca

Gara alla trota nel laghetto artificiale

Domani, alle 13, nella piazza del Mercato (v.le Marro), il laghetto artificiale ospiterà una singolare gara [illegible] lancio, pesca fondo alla [illegible] [illegible] «surf casting». In palio medaglia d'oro al primo e trofei. Iscrizioni a Garessio [illegible] bar «Roma», tabaccheria «Cadorin», «Tanaro sport», macelleria «Mario»; a Ceva [illegible] articoli pesca «Ivo Oderda». **[s. c.]**

[illegible]

Domani Alba ospita una tappa del Gran Prix

Domani si gioca [illegible] Alba, nell'impianto [illegible] corso Europa, [illegible] terza prova [illegible] Gran Prix regionale giovanile [illegible] tennistavolo. In gara tutte le migliori promesse della provincia. **[a. s.]**

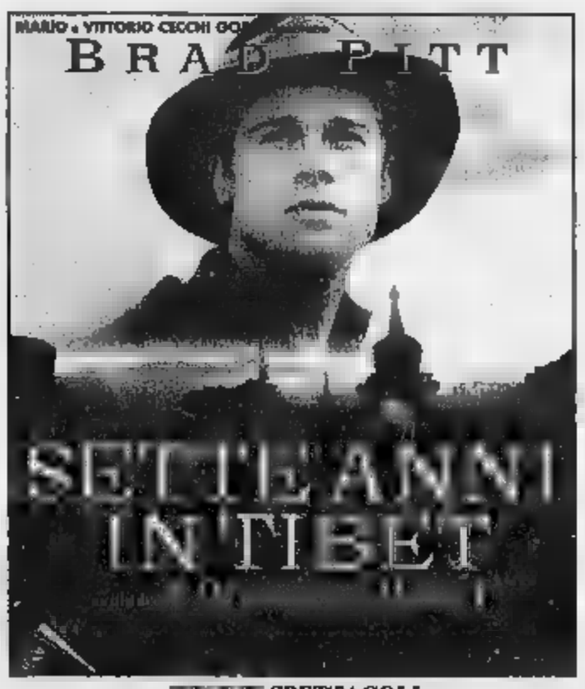
Venite a provarla sabato 24 e domenica 25 da:

[illegible]IBAUTO
SAVIGLIANO
Via della Marina, [illegible] - Tel 0172/711.581
[illegible]
Corso Asti, 4 - Tel. 0173/363.500

FUJI AUTO
BORGO SAN [illegible]
Via Cuneo, 21/C - Tel 0171/269.813
[illegible] - MONDOVÌ - Via Cornice, 5 - Tel. 0174/478.77

[illegible]
cerca
RAPPRESENTANTI
[illegible]
PER CUNEO E PROVINCIA
Per informazioni telefonare allo
0171/41.21.34 - 0335/86.86.441
0171/61.28.22

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa&arredo
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA ITALIA - SALUZZO


[illegible] SPETTACOLI
SABATO: 19,30 - 22 DOMENICA: 15 - 17,15 - 19,30 - 22

SOLO DAL CUORE DEL MAIS.

CUORE O GEMMA.

Olio Cuore è dietetico, ricco di vitamine E (100 mg/100 g) ■ B6, e di acidi grassi polinsaturi.
Olio Cuore è un condimento sano, ideale per una corretta alimentazione.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - 5V tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

EFF. COM. LEGGE 80

CHIUDE

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI

A PREZZI DI PERIZIA

(TRIBUNALE)

50 CAMERE - 50 CAMERETTE PER RAGAZZI
200 SALOTTI - 30 CUCINE - UN MARE DI ARTE POVERA

VASTO ASSORTIMENTO PER ALBERGHI

FINANZIAMENTI IN SEDE

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO

SCONTI REALI dal 50% all' 80%

DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI ENTRO 60 GIORNI

ORGANIZZAZIONE **DITTO** - 0337/218445

FIDO

Fido: il telefono di casa esce di casa.

PARTE FIDO, UN'OPPORTUNITA' SENZA PARAGONI !

Tutti gli abitanti di TORINO-AOSTA-GENOVA-PIACENZA possono comunicare da ogni parte della citta' con il normale telefono di casa. Acquistando uno di questi telefoni in uno dei punti vendita TRONY,sara' subito abilitato ad utilizzare l'apparecchio come un cellulare in qualsiasi punto della citta' con il tuo numero di casa.Funziona in casa ed in tutta la citta' ...**ATTIVAZIONE GRATUITA IMMEDIATA!**

DECTOP FREE

Telefono s/filo con menu' guidato per tutte le funzioni, possibilita' ■ 6 telefoni aggiuntivi,accesso ai Servizi telefonici supplementari, rilevazione della durata della conversazione,agenda telefonica di 100 numeri e nomi,display alfanumerico retroilluminato,2 livelli ■ codice di sicurezza,il cercapersone portatile, memorizzazione di 4 numeri emergenza,segnalazione acustica per uscita campo ■ batteria acustica

340.000

DECTY

Telefono s/filo con tasti dedicati per accedere facilmente alle funzioni Fido,..caricabatterie separato.possibilita' ■ collegare fino a 6 telefoni aggiuntivi.agenda telefonica con 75 numeri e nomi,display alfanumerico retroilluminato,chiave ■ blocco del terminale a 4 cifre,modificabile, permanente o inseribile automaticamente all'accensione....

350.000

■ su questi due modelli... un'esclusiva TRONY:

"GRAFFITY", IL TELEFONO DA PARETE

ai primi 300 clienti...compreso nel prezzo !

promozione valida solo ai negozi ■ ed emissioni

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

GRUPPO UNI-EURO

La piu' grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia ■ Liste Nozze.

GENOVA BOLZANETO via Sardorella 2/R tel.010/7490990

a

RAPALLO ...È ANCORA *più bello.* E SEMPRE *più conveniente.* *solo con* CONTRACT 2000.

PAGAMENTI RATEALI

CUCINA
da L. 3.690.000

mt. 3.00
ante in polimerico
masselli legno
elettrodomestici Candy

IVA E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

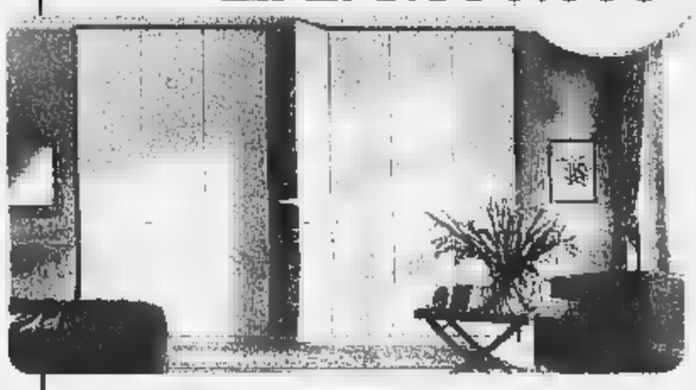
nuova
ESPOSIZIONE

Venite a Rapallo da CONTRACT 2000 ARREDAMENTI e trovate 2500 mq. d'Esposizione di mobili e complementi d'arredo completamente ristrutturata e rinnovata.

CAMERA MATRIMONIALE
da L. 1.640.000

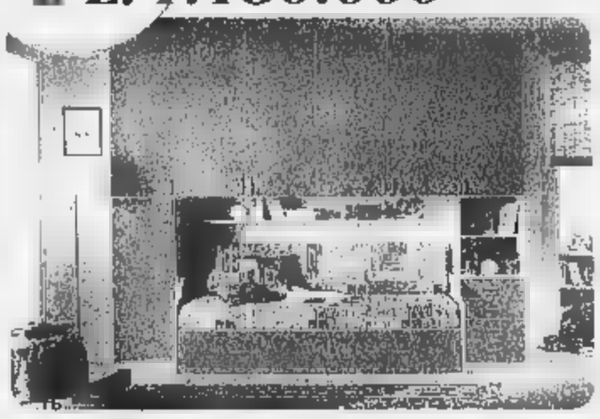
completa di armadio, letto, comò, comodini e specchiera

ARMADIO 4 ANTE
da L. 1.590.000



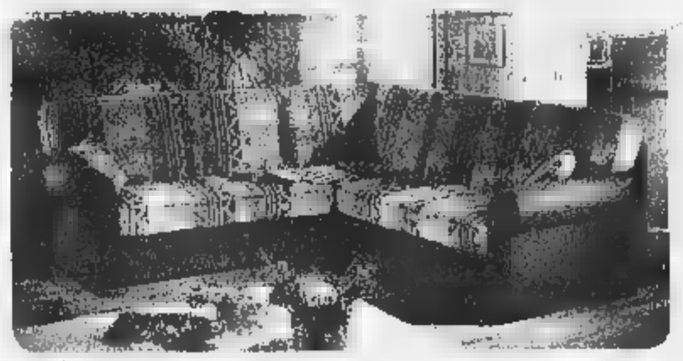
in tamburato/laccato (escluso attrezzature)

CAMERA A PONTE
a L. 1.180.000



298x262h, in laminato bianco, escluso materassi e rivestimenti

DIVANO ANGOLARE
a L. 1.590.000

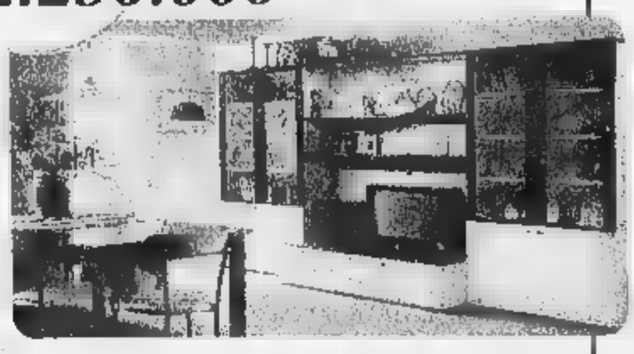


in tessuto sfoderabile

Da CONTRACT 2000 trovate tutta la qualità che volete spendendo anche la metà di quello che immaginate.

SOGGIORNO COMPLETO
a L. 2.290.000

con tavolo e 4 sedie



RETE DOGHE 160 + MATERASSO ORTOPEDICO H 18 + COPRIRETE + COPRIMATERASSO + 2 GUANCIALI
a L. 549.000

APERTI ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

Compresi nel prezzo d'acquisto dei vostri mobili CONTRACT 2000 ARREDAMENTI vi offre in omaggio tanti pratici e utili accessori d'arredo e piccoli elettrodomestici!

SPECCHIO BAGNO
CON MENSOLINE CRISTALLO + FARETTI ALOGENI
a L. 331.000

...e se realizzate gli acquisti il sabato e la domenica, siete graditi ospiti di CONTRACT 2000 a pranzo o a cena.

CONTRACT 2000
ARREDAMENTI

AMPIO PARCHEGGIO

RAPALLO
CORSO ASSEREto 47
TEL. 0185 23.02.20
ESPOSIZIONE
VIA BETTI 253 - TEL. 0185 52.367

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 668.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri Palazzo San Giorgio l'incontro con gli esponenti della Psa Corporation

Voltri-Singapore, affare fatto

E lo scalo entra nel circuito internazionale

Dalla cucina agli affari con gli occhi a mandorla

Il presidente Gianni Scerni

GENOVA

QUARANT'ANNI fa il «cinese» era l'abile impagliatore di sedie che lavorava nei vicoli. In tempi più recenti i genovesi hanno imparato ad apprezzare anche il menù, salutista e leggerissimo, che arriva dall'Oriente. Ma adesso cinese e giapponese non si parlano più solo nelle cucine esotiche sparse per la città mentre l'artigiano impagliatore è preistoria: Genova ha conosciuto altri occhi a mandorla che, vestiti in doppio petto, tirano fuori dalla ventiquattro ore partnership miliardarie per comperare i gioielli del porto e dell'industria nostrana.

La trasformazione sta avvenendo troppo gradualmente creando anche qualche apprensione nell'animo ligure di chi teme lo scippo orientale. Una tappa importante dell'avanzata asiatica è stata scritta l'altro ieri con l'accordo fra la Psa Corporation di Singapore e il Sinport per l'acquisito del 60% del Vte. Mentre si tinge di giallo il terminal container di Voltri, lo stesso colore si fa più intenso anche sull'orizzonte dell'Ansaldo dove la Daewoo sarebbe seriamente intenzionata ad una partnership con l'azienda di Carignano in via di privatizzazione.

Ma il sindaco Giuseppe Pericu non si allarma: «Gli occhi a mandorla ormai sono in tutta Europa. Noi siamo colonizzati perchè siamo in grado di operare in termini di parità». La stessa tranquillità, anzi soddisfazione, viene espressa da parte di un imprenditore portuale: «Stiamo andando verso il mercato globale - commenta Alessandro Biasotti - quindi prima si fa meglio è. Inoltre, nel caso della Psa Corporation, è un gruppo dotato di grande professionalità e sicuramente farà anche crescere l'indotto». Anche il senatore Luigi Grillo rimanda a nuove leggi di mercato: «C'è un dinamismo tale nelle aziende del sud est asiatico e dall'estremo oriente che nella logica del mercato globale non dovremo stupirci più di niente».

La «vetrina» di questa calata dall'oriente da parte della Daewoo c'era già stata, sul campo di calcio del Ferraris, quando la società firmò un contratto con gli amministratori della Sampdoria perchè le magliette blucerchiate portassero anche il marchio Daewoo. Nove miliardi per tre anni di pubblicità nello sport più amato dagli italiani: un ottimo trampolino per famigliarizzare. E, quando non arrivano come potenti partner economici, sono richiesti per la capacità professionale come accadde per Haiao Nakamura, amministratore delegato dell'Ilva.

Ma i primi segnali di questa tendenza risalgono agli anni Sessanta quando disciplinatissimi neoingegneri giapponesi frequentavano in gruppo gli stabilimenti dell'Italsider. E anche nell'italianissimo calcio proprio a Genova, nel 1994, c'era stato uno sfondamento da Levante: accadde quando per due anni Kazu Miura vestì la maglia rossoblu. Prima di ripartire, anche il campione diede un'occhiata al business e, nel golfo di Portofino, girò uno spot pubblicitario.

[m. c. c.]

GENOVA. Diplomatico e sorridente, come può permetterselo il rappresentante di un colosso mondiale, al suo arrivo ieri mattina a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità Portuale, Goon Soo Loon, il vice presidente per gli affari internazionali della Psa Corporation, la società singaporeana che giovedì ha acquisito il 60 per cento della Sinport, società del gruppo Fiat che gestisce il Vte, ha definito «molto importante» l'intesa raggiunta.

«L'Italia - ha detto Loon - è un Paese che una crescita molto veloce e Genova è un porto molto importante per l'Italia: noi vogliamo essere dove c'è crescita e abbiamo intenzione di contribuire all'ulteriore sviluppo di questo scalo».

Commenti tutti positivi dopo la prima visita ufficiale del nuovo padrone di Vte, il più importante terminalista del mondo con oltre 14 milioni di container movimentati nel 1997.

«Genova oggi recupera quella dimensione qualitativa dei secoli passati è nella serie A della portualità mondiale. Gioca la partita del massimo campionato» ha dichiarato l'amministratore delegato del Vte, Cirillo Orlandi. Soddisfatto il presidente dell'Autorità Portuale Gallanti che vede nell'operazione una «internazionalizzazione del porto di Genova» e giudica positivamente il fatto che Fiat non sia uscita dalla società (mantiene una quota del 40 per cento).

Gallanti sottolinea che Psa Corporation è il secondo gruppo internazionale ad entrare nel porto di Genova dopo l'acquisto di una quota significativa da parte di P and O del terminal Sech. «Genova - ha detto Gallanti - si inserisce nel processo di mondializzazione che nel settore portuale è più avanzato che in altri».

Secondo il presidente dell'Autorità Portuale, l'arrivo del gigante asiatico (nuovo padrone anche dei terminal di Civitavecchia e del terminal Vecon di Venezia) dimostra «il grado di interesse degli operatori internazionali sul Mediterraneo e ciò impone una riflessione a livello europeo per le strategie che l'Unione Europea dovrà seguire in materia di porti».

Le opportunità offerte dal Mediterraneo, secondo Gallanti, porta d'Europa per i traffici dall'Oriente, non sono state sufficientemente colte nel documento sui porti a punto dall'Unione Europea, il «Green Paper».

[a. p.]

L'incontro tra il presidente del porto, Gallanti, e il vicepresidente della Psa

In via Cagliari

Entra nel bar con una «molotov»

GENOVA. Lancio di una Molotov ieri mattina in via Cagliari. La bottiglia incendiaria ha colpito una Fiat Uno posteggiata e le fiamme hanno avvolto la vettura. L'episodio è stato poi chiarito dagli investigatori della Mobile, ascoltando testimoni e protagonisti dell'episodio. A quanto sembra, a scatenare il putiferio sarebbe stato un giovane, forse tossicodipendente, con alcuni precedenti penali. Poco dopo le 9 il giovane è entrato nel Bar Anna, in via Cagliari e rosso, con la Molotov in mano e avrebbe appoggiato la bottiglia incendiaria sul bancone. Il titolare, spaventato dal pericolo di deflagrazione, avrebbe afferrato la Molotov e, corso fuori del bar, l'avrebbe lanciata sul marciapiede. La bottiglia è finita contro la macchina in sosta, all'altezza del civico 2, esplodendo nell'impatto e provocando di conseguenza l'incendio della Fiat Uno. Il giovane è stato rintracciato e accompagnato in questura. [a. p.]

Bagni marini

Eliminati i conguagli dei canoni

GENOVA. Soddisfazione degli operatori degli stabilimenti balneari dopo l'eliminazione del conguaglio dei canoni di affitto da parte del ministro dei Trasporti Claudio Burlando. L'eliminazione dell'integrazione è stata inserita nella Finanziaria 1998.

Nel corso di una riunione avvenuta giovedì a Roma i gestori hanno anche sottolineato la necessità che un apposito decreto definisca i canoni per quest'anno, in attesa che le regioni classifichino le aree demaniali a seconda della valenza turistica. Secondo gli operatori sarebbe necessario che la classificazione tenesse conto del diverso tipo di utilizzo, dell'ampiezza e della valenza turistica degli impianti. La definizione in maniera tempestiva dei canoni eviterebbe per il futuro eventuali «conguagli», che riproporrebbero gli stessi problemi che sono stati superati faticosamente con il provvedimento della Finanziaria. [m. c. c.]

All'Auditorium della Fiera gli accorati interventi delle autorità e di numerosi esponenti sindacali

Duemila in corteo per difendere l'Ansaldo

Slogan e striscioni: «Il governo deve fare le scelte con noi»

GENOVA. «Per assicurare in ogni caso un controllo nazionale all'Ansaldo, noi siamo pronti a fare un accordo che ponga le premesse per l'azionariato popolare». E' la proposta che ha lanciato ieri il segretario nazionale della Uilm, Giovanni Contento, durante il corteo conclusivo, alla Fiera internazionale, della manifestazione per sollecitare una soluzione della vicenda Ansaldo che interessa a Genova 5000 lavoratori.

«Abbiamo chiesto con forza - ha aggiunto Contento - che il governo ci convochi per affrontare insieme le scelte industriali per Ansaldo. Occorre accelerare i tempi per costruire una alleanza internazionale che coinvolga tutta l'Ansaldo per il consolidamento e lo sviluppo di questa azienda 'strategica». «Sarebbe grave - ha concluso il sindacalista Uilm - se si disperdesse un patrimonio professionale ed industriale di altissimo livello, che deve essere tenuto insieme definendo un'alleanza con un partner in grado di garantire questa prospettiva».

Un momento della manifestazione di ieri mattina: il corteo è partito dalla Stazione marittima e ha raggiunto la Fiera

Erano circa duemila i lavoratori che ieri mattina, con il gonfalone di Genova in testa, a dimostrazione di una mobilitazione generale sul problema Ansaldo, hanno attraversato la città, dalla Stazione Marittima alla Fiera, in concomitanza con la visita in Regione del presidente dell'Iri Gianmaria Gros-Pietro per un incontro con le autorità locali.

All'Auditorium della Fiera sono intervenuti il sindaco Giuseppe Pericu, il presidente della Provincia Marta Vincenzi, il vicepresidente della Regione Liguria Graziano Mazzarello e Monsignor Molinari della Curia. Al comizio hanno partecipato anche il segretario nazionale della Fim-Cisl Franco Aloia e della Fiom-Cgil Francesco Ferrari.

Il sindaco ha sottolineato che «l'obiettivo perseguito è il rilancio della realtà Ansaldo nella sua unitarietà. E su questo chiediamo a Gros-Pietro una assunzione di responsabilità».

Franco Aloia, della Fim-Cisl, ha lamentato il fatto che sulla privatizzazione di Finmeccanica non sia stato istituito un tavolo di discussione con il sindacato: «Discutono di noi, del futuro delle nostre famiglie, senza di noi». Aloia ha sottolineato che l'unità Ansaldo è necessaria «per evitare che sia ceduta pezzi a dei competitori». «Ci dicono che noi tifiamo per Daewoo - ha proseguito - noi tifiamo per Ansaldo».

Il leader del Fim-Cisl ha spiegato che la preferenza per Daewoo da parte del sindacato è motivata dal fatto che è meglio un partner di mercato piuttosto che un partner di prodotto. Aloia ha ricordato che General Electric aveva acquistato il Pignone perchè, ha detto, «l'Eni aveva fatto un grande accordo di vendita con la Russia. Quindi, comperando il Pignone, si è comperata il mercato russo». «Perchè per Ansaldo questo non è possibile?» ha chiesto Aloia e ha affermato che dietro il problema Ansaldo si nasconda la questione Finmeccanica: «Ansaldo ha avuto i conti in rosso negli ultimi due anni, ma i conti di Finmeccanica sono in rosso da sempre». [a. p.]

Buoni risultati conseguiti dalla squadra di «cacciatori di teste» istituita nel 1995 dalla Mobile

In tre anni catturati a Genova 124 ricercati

L'ultimo latitante è stato bloccato giovedì in un bar di Voltri

GENOVA. Centoventiquattro ricercati catturati in tre anni e un mese: dal 95, infatti, la Mobile ha costituito una squadra di «cacciatori di teste» che, diretti dal commissario Alessandra Bucci, responsabile anche della buoncostume, sono riusciti a riportare in cella tutti i latitanti che, colpiti da sentenza definitiva del Tribunale di Genova, avevano tentato di far perdere le proprie tracce.

L'ultimo «uccel di bosco» è tornato in gabbia giovedì: in un bar di Voltri è stato catturato, dopo otto mesi di ricerche, Renzo Cabus, 52 anni, condannato a tre anni e 9 mesi di reclusione per spaccio di droga. Dalla sentenza aveva tentato di trasformarsi, dimagrendo parecchi chili e lasciando crescere la barba.

Sempre in quest'ultimo mese, sono stati rintracciati e catturati Federico Cerminara, 45 anni, condannato a 3 anni e due mesi per stupefacenti, Nicodemo Gentile, 32 anni, che deve scontare 2 anni e 3 mesi per estorsione, e Vincenzo Riccardi, trentottenne, 4 anni per droga. Il traffico di stupefacenti, infatti, è il reato che contraddistingue la maggior parte dei bollettini di ricerca.

Tra i personaggi di maggior spicco della malavita cittadina scappati e ritrovati c'è Giuseppe Pilato, 45 anni, condannato a 11 per traffico internazionale di droga, sparito dal 1993 e catturato nel settembre scorso in una cittadina dell'Alsazia dove, con documenti regolari, si era ricostruito una vita lavorando saldatore in una ditta francese e si era sposato con una giovane donna del posto. Non è difficile, infatti, per un malvivente in libertà sparire dalla circolazione pur con i propri documenti, anche subito dopo la sentenza definitiva. In un primo tempo, infatti, il suo nome figura tra i catturandi, ovvero gli individui da rintracciare ai recapiti conosciuti. Solo dopo un successivo provvedimento del tribunale viene sancito lo stato di latitanza.

Il gruppo di «cacciatori di teste» della questura utilizza, per le ricerche, sia i moderni sistemi tecnologici, sia le antiche ma sempre valide tecniche dello studio di ambienti e psicologie. Così non è infrequente il caso di latitanti accortissimi nella mimetizzazione piombati in braccio alla polizia per non aver saputo rinunciare all'incontro con la donna cui erano legati. E' successo per uno spacciatore che, nascosto nell'entroterra ligure dove faceva il muratore, poco prima di sparire aveva conosciuto una giovane impiegata che si era dimostrata accollata la cura degli anziani genitori di lui, i quali non sapevano nulla della vera attività del figlio. La donna era molto prudente in occasione degli incontri con l'amante, cambiando percorsi e auto. Il pedinamento di mesi alla fine ha fatto scattare la trappola e gli agenti hanno bloccato il latitante mentre saliva sull'auto della donna.

Un altro personaggio, elegante e raffinato truffatore, moglie a Genova e vera fidanzate sparse per l'Italia, in particolare una a Rimini e una in Versilia, è stato inseguito per tutta Italia finchè un poliziotta non l'ha bloccato alla stazione di Viareggio, nel novembre scorso, mentre scendeva da una carrozza di prima classe in arrivo da Napoli. L'uomo, che aveva vissuto per quasi un anno grazie a una pila di documenti falsi, specializzandosi nel commercio internazionale di caravan rubati con gruppi di nomadi, è scoppiato a ridere e ha commentato: «Siete stati bravi».

[a. p.]

VERMICELLI

AZIENDE

Aumento di capitale per la Sci costruzioni

La Sci spa, con sede delibera del 9 gennaio, ha avviato un aumento di capitale della controllata Sci Costruzioni. L'operazione sul capitale è stata sottoscritta dalla cordata Famiglia Costa-Management per l'89,98% e dalla società stessa per il 10,2. Il perfezionamento di questa operazione determinerebbe «deconsolidamento delle passività» per circa 80 miliardi. [m. c. c.]

Scadenze per pagare pubblicità e Tosap

L'Ascom ricorda che le scadenze per il pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e della Tosap sono state prorogate dal 31 gennaio al 31 prossimo. Il Comune invierà alle aziende il bollettino ccp che agevolerà le operazioni di versamento, ma il mancato ricevimento non esonera dal rispetto della scadenza. [m. c. c.]

FINANZA

Premuda, Contini e De Nora cedono azioni

Mario Contini e Matteo De Nora escono dal patto di sindacato Premuda cedendo 4 milioni e 400 mila azioni al prezzo di 2500 lire ciascuna. In questo modo si rafforza in Premuda l'alleanza fra Navigazione Italiana, Generali e Duferco, che hanno acquisito le azioni. L'operazione segue l'impegno di questi tre gruppi a prolungare il patto di sindacato fino a 2001. [m. c. c.]

INGEGNERI

futuro categoria un incontro

Incontro questa mattina all'ordine degli ingegneri fra il presidente Donatella Mascia e i 196 neolaureati per discutere sul futuro lavorativo della categoria e sui servizi e le funzioni dell'ordine. [m. c. c.]

AL VIA SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Il pullman della Confcommercio si fermerà nel capoluogo per contestare il governo

Negozi: a Genova la marcia di protesta

Focaccia e vino bianco il 10 febbraio nel centro storico

GENOVA. Rinfresco notturno, in centro storico, [redacted] focaccia e vino bianco per protestare contro la politica del governo Prodi. E' la risposta che i commercianti genovesi aderenti all'Ascom organizzeranno la sera del 10 febbraio quando il pullman della Confcommercio arriverà nel capoluogo ligure.

La marcia di protesta della categoria, che partendo da Cuneo attraverserà tutta l'Italia, è stata dirottata anche [redacted] Genova: secondo [redacted] programma appena elaborato, il leader nazionale della Confcommercio Sergio Billè approderà da una barca all'Expo e poi raggiungerà i vicoli dove i panettieri [redacted] quartiere prepareranno la focaccia mentre alcuni negozi forniranno il vino.

«Secondo una prima stima - spiega il presidente dell'Ascom Paolo Odone - dovrebbero partecipare all'iniziativa circa [redacted] migliaio di commercianti, soprattutto, quelli del centro storico che è [redacted] delle zone maggiormente in pericolo per colpa della politica governativa». Per trovare nuove adesioni l'associazione genovese, che richiamerà il 10 febbraio anche tutti gli aderenti della provincia, farà appello ad altre categorie professionali.

«Il costo dell'ingresso in Europa lo abbiamo pagato noi, eppure non siamo mai consultati nelle decisioni nazionali. Lo abbiamo visto con la legge delega sulla riforma [redacted] settore», aggiunge Odone. A scatenare le ire maggiori è stata proprio la recente normativa che liberalizza gli orari e le licenze per gli [redacted] più piccoli: «In un periodo in cui si parla di 35 [redacted] lavorative settimanali per gli operai, non [redacted]sco perchè i commercianti dovrebbero sostenere tredici ore di lavoro [redacted] giorno - prosegue il presidente dell'Ascom. Questa politica metterà in ginocchio i piccoli commercianti, un settore da tempo in crisi».

Commercio genovese in rivolta

La manifestazione è stata organizzata nel centro storico perchè [redacted] una delle zone dove il tessuto sociale ed economico [redacted] strettamente legato ad una forte presenza [redacted] negozi: l'altra sera, nella riunione organizzata all'A[redacted] per decidere la manifestazione del 10 febbraio, erano presenti un centinaio di iscritti. «Un numero che ci fa ben sperare - conclude Odone - sulla buona riuscita dell'iniziativa. Prodi [redacted] detto che smonterà in pezzi l'Italia ed è partito dal commercio, ritenendoci evidentemente la categoria più forte, ma poi passerà alle altre, agli artigiani, ai libero professionisti. Per questo - dice - abbiamo deci[redacted] di allargare la partecipazione ad altri».

Non è escluso quindi che, per spirito di solidarietà, il vino che accompagnerà la focaccia sia quello prodotto dai contadini liguri. [m. c. c.]

Le proposte della Lista Sansa

Occorre [redacted] indennizzo fiscale per chi acquistò una licenza

GENOVA. Da assessori a esponenti dell'opposizione, assicurano battaglia su alcuni importanti temi cittadini: commercio, centro storico, tasse, traffico e siderurgia. Sono queste le linee guida che intendono seguire i quattro consiglieri della lista Sansa, due dei quali facevano parte della precedente [redacted]ta. Il capogruppo Marco Evangelisti, assessore al Commercio nella precedente amministrazione, assicura che sarà una «opposizione costruttiva con antiprogetti da controproporre ai programmi della giunta Pericu».

E sui diversi temi di dibattito i quattro rappresentanti di «Noi per Sansa e Sansa per Genova» una volta al mese relazioneranno ai genovesi: «Vogliamo che il dibattito esca dal consiglio comunale - ha aggiunto Ottavio Cosma, anche lui membro della passata giunta - non vogliamo dimenticare i nostri 53 mila elettori e nemmeno il 40% di cittadini che a dicembre non [redacted] andati a votare». Alla presentazione del programma [redacted]ano l'ex sindaco e Giuliano Boffardi, ma Evangelisti, Cosma e Franco Barchi erano affiancati da altri due [redacted] assessori, Sandro Nosengo e Alessandro Guala. «Ci avverremo anche del loro aiuto [redacted] della loro esperienza», ha spiegato il capogruppo.

Per quanto riguarda il commercio la lista proporrà un indennizzo fiscale per chi aveva comperato la licenza, che [redacted] non vale più nulla. Contestato anche il recente aumento dell'aliquota Ici per le case sfitte, ma i quattro consiglieri polemizzano anche con la nuova politica del traffico del neo assessore Merella. [m. c. c.]

Congresso internazionale allo Sheraton

Cambia la chirurgia ecco le nuove tecniche

Con la tecnica video-laparascopica sono eliminati il bisturi e il dolore

GENOVA. Si è svolto ieri, all'hotel Sheraton, un congresso internazionale dedicato alla chirurgia video-laparoscopica che compie quest'anno il decennale di applicazione. Nata in Francia nel 1988, meno di d[redacted] anni dopo approdò alla clinica chirurgica di Genova, diretta [redacted] prof. Francesco Paolo Mattioli.

Dice il prof. Mattioli che [redacted] dei pochi chirurghi liguri di fama internazionale: «Ovviamente questo[redacted] di chirurgia, con il quale si abolisce il bisturi, e, di fatto, non si versa una goccia di sangue, non può essere applicato in tutti i casi, ma [redacted] segna una grande rivoluzione».

La chirurgia «video-laproscopica» consiste nell'inserimento d'una sorta di strumento (bisturi, pinze, tutti oggitti del diametro [redacted] 5 millimetri o al massimo un centimetro) all'interno dell'addome che, gonfiato artificialmente, diventa una sorta di studio televisivo. Il chirurgo opera senza tagliare, seguendo i micro-strumenti che si muovono all'interno dell'ammalato.

Il prof. Mattioli spiega che la tecnologia s'è dimostrata nel tempo, affinandosi, ideale per gli interventi sulle colecisti. Si [redacted] poi passati, sempre [redacted] grande successo, agli interventi sulle vie biliari, otturate da calcoli. Ma è possibile - alla clinica universitaria di Genova sono già stati realizzati interventi dle g[redacted] - operare sul fegato, anche se affetto da un tumore non esteso (il fegato, si sa, è un organo che ricresce).

«L'intervento chirurgico [redacted] pre [redacted] trauma - aggiunge il prof. Mattioli - è una ferita: noi medici, da sempre, curiamo la patologia post operatoria proprio in funzione delle conseguenze possibili del «taglio». Una soluzione come quella delle chirurgia video-laparoscopica provoca meno dolore, meno trauma [redacted] non presenza neppure problemi di estetica. [redacted] caso questa esperienza scientifica [redacted] nata negli Usa dove l'estetica ha un'importanza primaria, non solo per le donne, [redacted] ormai anche per gli uomini».

[redacted] si impiega già il «bisturi [redacted] energia armonica» che taglia [redacted] sutura, sfruttando vertiginose vibrazioni, grazie a una legge della fisica. Inciderà certamente sul piano statistico anche in un istituto dove si opera a ritmi molto sostenuti come la clinica universitaria diretta dal prof. Mattioli. [p. l.]

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

[redacted] **permanente** [redacted] *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [redacted]

Genova centro [redacted] *Centrale*, via Ceccardi 21; *Assalini*, via Roma 74; *Montaldo*, via Montaldo 17; *Del Carmine*, via Polleri 20; *Chiappella*, via Milano 90; *Barabino*, via Barabino 9.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Martinelli*, piazza Giusti 28; **orario 8,30-12/15-19,30:** *Canevari*, via Canevari 276; *Popolare*, largo Merlo 265.

[redacted] **Martino, Borgoratti, Struppa, Quarto, Quinto,** [redacted] **orario 8,30-20:** *Quarto dei Mille*, viale Pio VII; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Cedighiare*, via Posalunga.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Degnino*, via Struppa 146 H.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Italiani*, [redacted] Giovanetti 87; *S. Martino*, via Filak 68.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Sestri*, via Sestri 66.

Val Polcevera 8,30-21,30: *S. Rocco*, via Celesia 28; **con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 52; *Sartori*, piazza Pontedecimo 3.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *S. Pietro*, [redacted] Airaghi 38; **or. 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Bocchiotti*, via Pegli [redacted].

SORI

Sori, via Caffaro 18, tel. [redacted].

[redacted]

Felqui, via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI

Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

[redacted]

Pennino, [redacted] Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO

Tonolli, [redacted] Mazzini 46, [redacted]. 50.296.

[redacted]

Valiera, [redacted] XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

[redacted]

Montevarde, [redacted] Grimaldi 2, telefono [redacted] - 363.276.

SESTRI LEVANTE

Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

[redacted]

Marcono, via Longhi 66, tel. 49.232.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. [redacted] **Margherita Ligure:** telefono [redacted]. **Rapallo:** [redacted]fono 50.433, 60.700. **Chiavari:** [redacted] 322.422, [redacted] **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. [redacted] **Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono [redacted]. **Sori:** telefono 700.917.

[redacted]

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 65.851; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

[redacted]

Notturne prefestive e festive:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[redacted]

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** [redacted] Terralba, v. [redacted] Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. [redacted], v. Emilia, Lavagna, Rapallo, [redacted]. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure, [redacted] via [redacted] Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

AUTOLINEE

[redacted]**MT Genova:** telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.651; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - [redacted].

[redacted]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** [redacted]. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; [redacted]: tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. [redacted].

[redacted]

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: [redacted]. 269.285; S. Margherita Ligure: [redacted]. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55.856, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: tel. 259.365; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: [redacted]. 700.396.

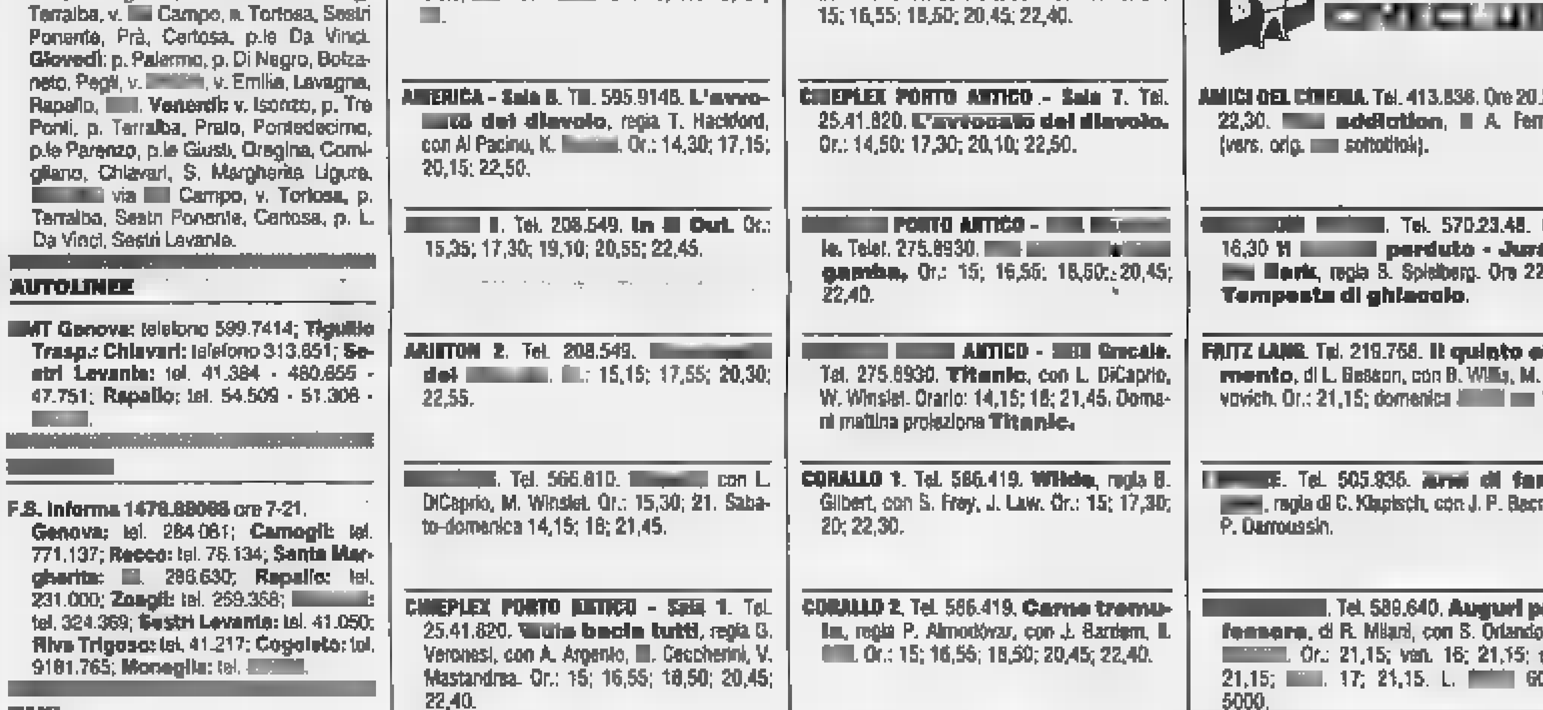
[redacted] D [redacted]

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono [redacted].

[redacted]

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - [redacted]. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzo**[redacted] tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel.97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98 072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo soleggiato con sporadici passaggi nuvolosi, vento moderato, [redacted] poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per** [redacted] Nel pomeriggio probabile [redacted] della nuvolosità.

[redacted] **DI IERI.** Temp. [redacted] 14 °C; umidità rel. 30%, pioggia 0 mm; vento Nord Est 20-30 km/h. [redacted] mosso; cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso; press. barom. 1017 mb (tendenza stazionaria).

[redacted]

Genova	max 14	min [redacted]
[redacted]	max 14	min 7
Imperia	max 14	min [redacted]

UN [redacted] A IMPERIA
Max: **17;** min: [redacted]; temp. mare **14 °C**

Il [redacted] sorge alle 7,53 e tramonta [redacted] 17,27. **La Luna** si [redacted] alle 4,07 e [redacted] alle 14,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

STASERA AL CINEMA E [redacted]

[redacted]

[redacted] - [redacted] Tel. 595.9146. **In & Out**, [redacted] Kevin [redacted]. Or.: 15; 17; 19; 21; [redacted].

AMERICA - Sala 8. T[redacted]. 595.9146. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford, con Al Pacino, K. [redacted]. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

[redacted] **I.** Tel. 208.549. **In [redacted] Out.** Or.: 15,35; 17,30; 19,10; 20,55; 22,45.

ARISTON 2. Tel. 208.549. [redacted] **del** [redacted]. [redacted]: 15,15; 17,55; 20,30; 22,55.

[redacted]. Tel. 566.810. [redacted] con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 25.41.820. **Viola bacia tutti**, regia G. Veronesi, con A. Argento, [redacted]. Ceccherini, V. Mastandrea. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO** - [redacted] **2.** Tel. 25.41.820. **La** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO [redacted] **- Sala** [redacted]. Tel. 25.41.820. **Il** [redacted] **migliore** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO** - [redacted]. Tel. 25.41.820. [redacted] **di** [redacted] **ritorno.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [redacted] - [redacted] **5.** Tel. 25.41.820. [redacted] **in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. [redacted]. 25.41.820. **In & Out**, con Kevin Kline. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted] **PORTO ANTICO -** [redacted]**le.** Telef. 275.8930. [redacted] **gamba.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] **ANTICO -** [redacted] **Grecale.** Tel. 275.8930. **Titanic**, con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 14,15; 18; 21,45. Domani mattina proiezione **Titanic.**

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Wilde**, regia B. Gilbert, con S. Frey, J. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Carne tremula**, regia P. Almodóvar, con J. Bardem, [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA. Tel. 377.9535. **La vita [redacted] bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,15; 22,40. [redacted] dom. 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.

LUX. [redacted]. 561.691. **Viola bacia** [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. [redacted] **uomini e una gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17; 19; 21. [redacted] domani 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. [redacted]. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **L'ospite d'inverno**, regia A. Rickman, con P. Law, E. Thompson, S. Reid. Or.: [redacted]; 18,15; 20,45; 22,40.

UNI[redacted]**E - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 582.461. **Tre uomini e una ga**[redacted] regia M. Venier [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVE[redacted]**E - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il matrimonio del mio migliore amico**, regia P. J. Hogan, con J. Roberts. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Punto di non ritorno, regia [redacted] P. Anderson, con K. Quinlan, J Richardson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. 562.137. **Dobermann**, regia J. Kounen, con V. Cassel, T. Karryo, M. Bellucci. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUC[redacted] **ABC** tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENT**[redacted] **1 e 2** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.967; **ELDORADO** tel. 645.7943; [redacted] tel. [redacted].

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.836. Ore 20,30; 22,30. [redacted] **addiction**, [redacted] A. Ferrara (vers. orig. [redacted] sottotitoli).

[redacted]. Tel. 570.23.48. Ore 16,30 **Il** [redacted] **perduto - Jurassic Park**, regia S. Spielberg. Ore 22,30 **Tempesta di ghiaccio.**

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Il quinto elemento**, di L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich. Or.: 21,15; domenica [redacted] 15.

[redacted]. Tel. 505.936. **Aria di famiglia**, regia di C. Klapisch, con J. P. Bacri, J. P. Darroussin.

[redacted]. Tel. 589.640. **Auguri professore**, di R. Milani, con S. Orlando, [redacted]. Or.: 21,15; ven. 16; 21,15; sab. 21,15; [redacted]. 17; 21,15. L. [redacted] 6000; 5000.

[redacted]

EDEN. Tel. 698.12.00. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan. Or.: 20; 22,10 [redacted] lun. 15,40; 17,50; 20; 22,10. L. 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 967.7130. **Mrs. Dalloway**, regia [redacted]. Red, con [redacted]. Gorris, V. Redgrave. Ore 21,15.

[redacted]

S. SIRO. Tel. 320.2564. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Ore 20,15; 22,30. Fest. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]

AMBROSIANO. [redacted]. 613.61.38. [redacted] **è** [redacted]**lla**, di Roberto Benigni. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; merc. 7000.

[redacted]

CENTRALE. Tel. 286.033. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15,10; 18,30; 22. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]

AUGUSTUS. Tel. 61.951. [redacted] **uomini e una gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,20. Sab.-dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

[redacted] Tel. 50.781. **In & Out**, con Kevin Kline. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,35; 22,20.

[redacted]

[redacted]. Tel. 363.274. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15; 18,20; 21,45.

MIGNON. Tel. 309.694. **Tre uomini e una gamba**, [redacted] Venier. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Fest. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]

ARISTON. Tel. 41.505. **Titanic**, regia J. Cameron, [redacted] DiCaprio, W. Winslet. Or.: 18,30; [redacted]. Sabato e domenica: 15; 1[redacted]30; 22

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Riposo. Sabato 24 **Adelia**, opera in tre atti di G. Donizetti, direttore J. Neschling, regia B. Montresor. Ore 20,30. Lire 170/135/90/40.000.

[redacted] **Teatro** [redacted] **Corte.** Tel. 534.22.00. **La locandiera**, di C. Goldoni. Regia M. Bernardi. Int: P. Milani e C. Simoni. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO [redacted] **- Sala** [redacted] T. 534.22.00. **Premiata pasticceria** [redacted]**ela**, di e con E. [redacted]. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000. [redacted] per **La** [redacted]**gione degli altri**, di L. Pirandello.

POLIT. GENOVESE. Tel. 839.589. **Piazza Suite** con M. Dapporto e M. Amelia Monti. Ore 21. Mar.-mer.-giov.: 38.000; 30.400; 28.000; 22.400. Ven.-sab.-dom.: 42.000; 33.600; 32.000; [redacted]

[redacted] **- Sala Aldo** [redacted] Tel. 247.07.93. RIPOSO. Prenotazioni per **Piccoli omicidi tra amici**, di J. Hodge, regia [redacted] Mainfredi, in scena da venerdì 30. Ore 21. L. 20.000.

[redacted] **DELLA** [redacted] **-** [redacted]. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. [redacted]

TEATRO [redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 247.41.68. Festival Pennac [redacted] **Malaussene**, regia G. Gallione, con Claudio Bisio. Ore 21. L. 30.000; 25.000.

TEATRO GARAGE - Sala [redacted]. T. 510.731. **A perdere**, con Chiara Noschese e Flavio Insinna. Spettacolo [redacted] D. Camerini e C. Noschese da autori vari. O[redacted] 21. L. 22.000; 18.000.

SAVONA

[redacted]

ASTOR. Tel. 854.627. [redacted]**anic.** Orario: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel 825.714. **A** [redacted] **nel t**[redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Punto di non ritorno.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [redacted]. 820.563. [redacted] **uomini e** [redacted] **gamba.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. [redacted]. 850.570. **Film a** [redacted] Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted]. Tel. 838.63.22. [redacted] Orario: 15,30; 20,30; 22,30. [redacted] 8000; 5000.

[redacted]. **Il quinto elemento.** Ore [redacted]. Lire 8000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 640.263. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche [redacted]. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted] Tel. 640.427. [redacted] Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [redacted] 16,30; 18,30). [redacted] 10.000; 6000; [redacted] anziani.

[redacted]

[redacted] Tel. 51.419. **Titanic.** Ora[redacted] 15; 18,30; 22. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

ABBA. Titanic. Ore 20,30. (Festivi spettacoli anche alle 16,45). Lire 8000; 6000.

[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 51.978. Aperte le prenotazioni per **La** [redacted] di Carlo Goldoni. Orario botteghino: 9,30-12,30; 15,30-19.

CENTRALE. Tel. [redacted]. **Sette anni in Tibet.** Orario: inizio 15, [redacted] 22,30. Lire 10.000; ridotti 7000.

DANTE. Tel. 293.620. [redacted]. Orario: 15,15; 18,30; 22. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Viola bacia tutti.** Orario: [redacted] 16,30, ultimo 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

[redacted]

ARISTON. Tel. 506.060. Concerto [redacted] banda della Sesta flotta della Marina degli Stati Uniti. Ore 21,15. Ingresso libero.

[redacted] **RITZ.** Tel. 506.060. **In & Out.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Tre** [redacted] **gamba.** Orario: 15,30-22,30. [redacted] 12.000; ridotti [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'avvocato** [redacted]. [redacted]: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. [redacted]. Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; ridotti 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. [redacted] **di non ritorno.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

[redacted]. [redacted]. 507.070. **Il** [redacted]**nio** [redacted] **mio migliore amico.** [redacted] 15,30-22,30. [redacted] 12.000; [redacted] 7000.

[redacted]. Telefono [redacted]. **Sette** [redacted] **Tibet.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

Lunedì, per il secondo anno consecutivo, sarà occupato dalla fiera di S. Sebastiano

Anche il mercato sul lungomare

Ma a Rapallo l'ipotesi viene subito contestata

Lunedì si svolge la tradizionale fiera di S. Sebastiano che per il secondo anno consecutivo occuperà il lungomare. Questa potrebbe essere la prova per l'ipotizzato spostamento del mercato settimanale del giovedì, in piazza Cile dove si svolge abitualmente alla passeggiata a mare.

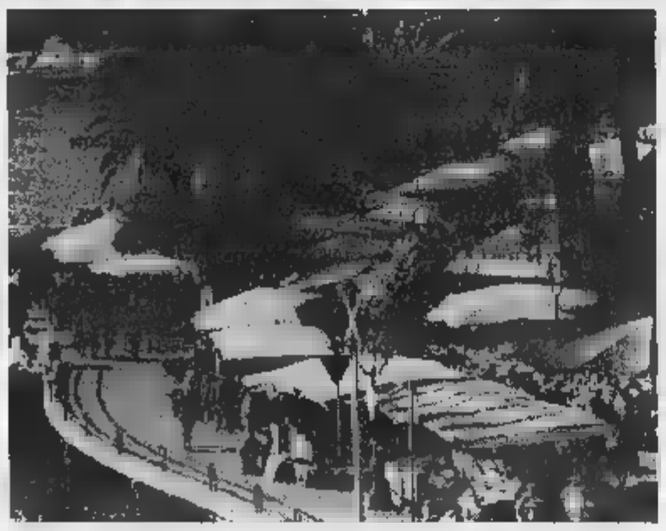
Il trasferimento però è osteggiato da due comitati cittadini: uno formato da chi non vuole che il mercato abbandoni piazza Cile, l'altro raccoglie operatori commerciali e abitanti del lungomare che non vogliono il mercato nel «salotto buono» della cittadina. Appena la fiera sarà conclusa (si svolge solo lunedì) i due comitati si incontreranno per discutere sull'argomento e decidere il da farsi: l'appuntamento è per martedì alle 17 in piazza Cile.

Ci sono poi i contrari alla fiera sul lungomare: lamentano la paralisi della cittadina provocata dalla manifestazione in pieno centro che di fatto ha eliminato circa 350 posti auto. Ricordano le auto imbottigliate in centro, i clacson a tutto volume, la mancanza di parcheggi. Ma le fiere in ogni centro dove si svolgono portano, sul rovescio della medaglia se vogliamo, questi inconvenienti. L'argomento principe della contestazione dei due comitati è invece l'ipotizzato spostamento del mercato sulla passeggiata a mare. Si dice che l'amministrazione comunale sia decisa a «provare» e poi deciderà.

Il comitato sorto nella zona di piazza Cile e strade limitrofe, composto da molti commercianti, ha raccolto circa 700 firme su una petizione in cui viene chiesto all'amministrazione di lasciare il mercato dov'è. Settecento persone sono tante se si considera l'area non eccessivamente grande dove si svolge il mercato. Forse tra le firme ci sono anche quelle di qualche ambulante che ha paura della novità, non sempre recepita velocemente dai clienti. Cambiare sede significa rifarsi momentaneamente una nuova clientela. I commercianti della zona, quelli a posto fisso, naturalmente sono contrari allo spostamento del mercato che richiama ogni settimana una notevole quantità di persone anche dai centri vicini.

Di parere contrario, nel senso che il mercato lo vogliono nella loro zona, sono i 300 che hanno firmato la petizione del lungomare: 300 che non vogliono vedere la passeggiata invasa dalle bancarelle degli ambulanti. I favorevoli parlano invece di colore locale, sostengono che è meglio occupare la direttrice del lungomare invece che la zona di piazza Cile, via Milano e via Torino le due strade parallele. Trattandosi di esperimento da parte dell'amministrazione comunale, non si sa ancora se il mercato verrebbe mantenuto sul lungomare anche d'estate. Anche il mercato settimanale in piena stagione turistica può essere motivo di attrazione. E' la parola adesso passa agli amministratori che sentiranno le ragioni delle mille persone contrarie alla pacifica invasione del lungomare.

Giuliano Vignolo



La bancarelle della fiera di S. Sebastiano torna sul lungomare a Rapallo

UN PROGETTO

Rilancio del commercio

Ieri in una riunione tra commercianti e l'assessore al commercio Roberto Di Antonio, si è parlato della possibile costituzione di un Centro integrato di via, una forma di risposta del commercio tradizionale alla grande distribuzione organizzata. L'ipotesi di Civ è interessante anche per i possibili finanziamenti regionali dall'Obbiettivo 2 della Cee. Dalla riunione è emerso che si può fare. Occorre che l'amministrazione comunale predisponga un progetto, e il Comune di Rapallo ne ha già affidato una parte all'Iscot Liguria, che contenga la descrizione degli interventi previsti nell'area individuata per la creazione del centro integrato. Il tutto tenendo presente che il tempo stringe, si parla di pochi mesi a disposizione. «Il commercio è fondamentale per Rapallo - ha detto l'assessore Di Antonio. E riteniamo che il Civ sia uno strumento validissimo per un rilancio del settore. Si tenga però presente che non è facile realizzazione, non ci si deve illudere di dare solo una mano di pittura alle case e dire questo è il Civ». L'assessore ha ricordato che si tratta invece di mirare verso la riqualificazione del commercio con la conseguente necessità per i commercianti, di cambiare il modo di gestire le proprie attività che, fermo restando le particolarità e le autonomie, dovranno essere viste in chiave più globale. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Gemellaggio tra Villa Durazzo e Villa Hanbury

Gemellaggio tra il parco di villa Durazzo e i giardini botanici Hanbury di Ventimiglia: sono allo studio alcune iniziative per la promozione turistica e culturale delle due località. L'iniziativa verrà presentata il prossimo 27 marzo a Ventimiglia.

Via ai lavori di sistemazione di alcune strade

Sono iniziati i lavori di sistemazione di alcune strade interne comunali nelle quali saranno rifatti gli asfalti per una spesa di circa 40 milioni. Via Marsala è già stata completamente asfaltata e manca solamente il rifacimento della segnaletica orizzontale: seguirà via Spinola Grimaldi e la maggior parte dei vicoli interni al centro storico.

Parcheggi e scuole materne in Consiglio

Consiglio comunale questo pomeriggio alle 17. All'ordine del giorno la rideterminazione delle tariffe per i parcheggi a pagamento, convenzione con le scuole materne non statali, pianificazione d'emergenza in caso di calamità naturali, approvazione del capitolato della gara per lo spazzamento delle zone periferiche.

Torna domani il mercatino dell'antiquariato

Domani si svolge il mercatino dell'antiquariato organizzato dalla Pro Loco e dal Comune: la manifestazione a cui partecipano circa 30 espositori provenienti da ogni regione dell'alta Italia,, sarà ancora una volta nella piazza XXVI Aprile dalle 8,30 per tutta la giornata.

Incontro del vescovo con le comunità evangeliche

Questo pomeriggio nel salone parrocchiale di S. Maria Madre della Chiesa si svolge un momento di preghiera per l'unità dei cristiani: saranno presenti il vescovo diocesano ed i pastori responsabili delle comunità evangeliche e greco-ortodosse di Genova.

Bocciato il progetto per la pista ciclabile

Il progetto predisposto un anno e mezzo fa per la creazione di una pista ciclabile in via Isonzo e via XXV Aprile, non potrà essere attuato. Lo ha bocciato lo stesso ufficio tecnico del Comune perché in via Isonzo è stata realizzata una pavimentazione e un arredo urbano adatto all'isola pedonale. Il progetto dovrà essere rifatto in tempi brevi per non perdere i finanziamenti della Regione. [g. vi.]

Ha fatto irruzione anche al Barsanti di Camogli stufo degli «sfottò» dei ragazzi

Ha «difeso» il figlio con una pistola

Recco: gravi minacce a un compagno di scuola

RECCO. Un uomo di Recco, di cui i carabinieri forniscono solo le iniziali, C.R. di 34 anni, ha fatto irruzione all'Istituto Barsanti di Camogli, minacciando un alunno reo di avere preso in giro il figlio del focoso genitore. Ha minacciato professori e altri alunni, ha fatto un pandemonio per cui è stato necessario l'intervento dei carabinieri.

Non solo: qualche giorno prima a Recco l'irruente genitore ha minacciato con la pistola un altro alunno del Barsanti, per lo stesso motivo. Il primo episodio è avvenuto all'interno del Barsanti: l'uomo è capitato all'improvviso all'ora in cui i ragazzi sono nei corridoi, è inveito pesantemente contro di scuola di suo figlio a causa di qualche sfottò che i giovani si scambiano da che mondo è mondo.

La reazione del padre alle probabili lamentele del figlio beffeggiato, è stata così violenta a piateale che anche qualche insegnante che si era intromesso per portare un po' di calma, è stato investito dalle del padre furibondo. Il fatto più grave è quello accaduto a Recco: l'uomo ha preso una delle cinque pistole che ha in casa, regolarmente denunciate perché pare frequenti un poligono di tiro, e ha fermato un altro ragazzo, compagno di scuola di suo figlio, e lo ha minacciato con tanto di arma in pugno. L'eccessiva difesa del proprio figlio dagli sfottò che questi riceveva a scuola, probabilmente coloriti ma sicuramente innocenti come accade tra amici di scuola, costerà cara all'aggressivo genitore.

Infatti i carabinieri lo hanno denunciato per minaccia aggravata continuata, gli hanno sequestrato le pistole e segnalato il caso alle autorità. Sicuramente nei suoi confronti, oltre la denuncia per minacce, sarà provvedimento di divieto di detenzioni di armi e gli verrà ritirata l'autorizzazione al porto di armi per fini sportivi, di cui è in possesso. Uno speciale porto d'armi che consente di trasportare la pistola da al poligono di tiro. [g. vi.]

Alunni all'ingresso dell'Istituto tecnico «Barsanti» di Camogli (FOTO BARSI)

Carabinieri in azione a Genova e in Tigullio, la polizia al Cep

Una retata antiprostituzione tre arresti e ventotto denunce

GENOVA. Duecento carabinieri hanno presidiato e pattugliato l'altra notte corso Marconi, viale Brigate Partigiane, corso Saffi e Quadrio, lungomare Canepa e Corso Perrone a Genova e Aurelia e lungomare a Santa Margherita, Rapallo e Chiavari. Scopo del «rastrellamento», organizzato in due ondate, alle 22,45 e alle 23,45, identificare il maggior di prostitute e di personaggi collegati alla prostituzione.

L'operazione, coordinata dal Comando provinciale di Genova, non finalizzata solo a un effetto deterrente, ma aveva anche lo scopo di contribuire al monitoraggio dell'immigrazione clandestina, proprio attraverso un tipo di reato che sembra prerogativa di alcune comunità etniche. Verifica dei permessi di soggiorno, controlli di eventuali pendenze e precedenti penali, raccolta dei dati informativi per facilitare future indagini reati nell'ambiente, fotosegnalazione del maggior numero possibile di prostitute e viados: queste le modalità operative dei militari sia a Genova che in Riviera, dove sono stati controllati anche locali notturni e night-club.

Il bilancio della nottata è di 250 persone identificate, di cui 85 sono risultati cittadini stranieri, 150 auto ispezionate, tre arresti e 28 denunce in stato di libertà, 42 i pregiudicati controllati. Gli esercizi pubblici presi di mira sono stati 27 questi in 14 alberghi e pensioni sono state elevate 30 contravvenzioni alle leggi speciali, altrettante in 13 bar, paninoteche e ristoranti.

Le contravvenzioni al codice della strada ammontano a 121, con il ritiro di patente.

Da segnalare, durante il pattuglione, un episodio in particolare. All'una e trenta Radiomobile ha controllato una Fiat Panda posteggiata in piazza Rossetti, con a bordo due uomini e due prostitute nigeriane. Uno dei «clienti», Corrado, anni, genovese, era in evidente stato di ebbrezza alcoolica, e i carabinieri l'hanno invitato a non guidare. Poco dopo, in corso Saffi, la stessa pattuglia di militari è stata superata dalla Panda rossa condotta da Corrado. Vista la situazione, il giovane è stato bloccato e condotto nella sede della Stradale di Sampierdarena per la prova alcoolimetrica. Corrado ha tentato di falsare il test e poi si è gettato contro i carabinieri colpendoli a calci e pugni. Uno dei militari si è ritrovato con una spalla lussata, nel tentativo di bloccare l'esagitato, che è stato arrestato per lesioni, resistenza, oltraggio.

Controlli a tappeto anche da parte della polizia di Sestri Ponente per una «bonifica» del Cep. In due giorni sono state identificate 160 persone e controllate agli arresti domiciliari altre 30. Grazie a 10 posti di blocco sono state fermate 50 auto. Alla fine, gli arrestati sono stati 6, uno per un ordine di carcerazione, 2 per furto aggravato, per detenzione di droga. Denunciate 3 persone per violazione degli arresti domiciliari e un giovane di 21 anni che aveva un coltellaccio seghettato stile Rambo. [a. p.]

Il sindaco afferma: «Una pratica chiusa per 14 mesi nel cassetto»

Agostino denuncia la Capitaneria

Nuovo capitolo della guerra Chiavari-Genova

CHIAVARI. Ancora una volta il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino si è rivolto alla procura della Repubblica per denunciare la Capitaneria di porto di Genova. Il motivo della denuncia è il ritardo con cui la Capitaneria di porto ha portato avanti una pratica relativa alla costruzione di una piattaforma alla foce del torrente Rupinaro, decisa dall'amministrazione comunale per evitare rischi di allagamenti in caso di abbondanti piogge.

Il Comune di Chiavari aveva presentato la richiesta di autorizzazione nell'agosto del 1996: «Il 4 ottobre del 1997 - spiega il sindaco Agostino - la Capitaneria di porto dopo avere avuto la pratica per 14 mesi nel cassetto, l'ha rimandata al Genio Civile opere marittime, alla Regione Liguria e alla Provincia di Genova per i pareri e gli ulteriori permessi di rispettiva competenza, dando cioè dopo ben 14 mesi risposta interlocutoria».

Il sindaco ha presentato istanza alla procura della Repubblica di Genova «perché esamini la vicenda verificando se nel comportamento dei responsabili della Capitaneria si possano ravvisare atti illegittimi anche in funzione di tutta la recente legislazione volta a conseguire la massima sollecitudine in fatto di permessi per interventi in materia di edilizia, soprattutto pubblica». Agostino somma i 14 mesi che la pratica è rimasta ferma alla Capitaneria di porto e i 3 dalla richiesta di altri pareri, e conclude: «Dopo 17 mesi dall'inoltro della domanda non si ha ancora alcuna notizia della pratica».

L'amministrazione comunale aveva deciso l'ampliamento della piattaforma alla foce del torrente Rupinaro non solo per ampliarne la superficie da destinare ad uso pubblico, ma che e soprattutto per favorire il deflusso delle acque del Rupinaro in mare nei casi di abbondanti piogge che ingrossano la portata del torrente. «La mancanza di una barriera protettiva alla foce dei fiumi ha già troppe volte arrecato disastri e persino morti in Italia, si pensi a quanto è accaduto più di due anni fa a Rapallo e Santa Margherita - spiega Agostino. L'opera che il Comune di Chiavari intenda realizzare serve quindi a difendere la città e i cittadini da gravi rischi. E' un' opera di protezione civile e per di più preventiva, non a disastro accaduto come spesso avviene». Tra il sindaco Agostino e la Capitaneria di porto di Genova non corre buon sangue da tempo. Alla magistratura si era già rivolto anche il sindaco come la Capitaneria anche in occasione dello smantellamento di uno dei moli del porto e la sua sostituzione. [g. vi.]

La parola spetta ai lettori: con il tagliando si elegge il «numero uno»

Genova cerca il «re» del '97

Ecco il referendum sul personaggio-simbolo

SABATO 24 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

provincia di GENOVA

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 è

.....

CITTA' .....

è DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

.....

.....

Inviare le schede a: LA STAMPA "IL PERSONAGGIO DELL'ANNO", La Stampa, casella posta... Torino Centro. Non sono...

GENOVA. cerca un volto per il personaggio del '97. La parola spetta ai lettori, che dovranno votare la figura preferita in qualsiasi basta che la preferenza vada a qualcuno che è nato o lavora nella provincia di Genova. Si può scegliere fra chi si è distinto nelle competizioni sportive, ma anche fra chi ha ideato iniziative per valorizzare il territorio o chi opera per la difesa dell'ordine pubblico. Il personaggio dell'anno si può nascondere fra i nel mondo dello spettacolo, ma anche fra gli assi dell'imprenditoria o fra i commercianti più simpatici.

Per partecipare al referendum basta compilare il tagliando, precisando nome e cognome del personaggio preferito, oltre alla sua località d'origine. Chi vuole, può anche scrivere le motivazioni. Il coupon va inviato a La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro.

La Stampa - Abbonamento 3x5

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

«Verrà a mancare la professionalità che garantisce la qualità al cliente»

Non piace il nuovo commercio

Proteste dei negozianti della provincia

ALBENGA. Più di due ore di incontro-dibattito [redacted] commercianti per definire un'elenco di richieste «salva-commercio» e per dire no alla totale improv[redacted]. Per i commercianti savonesi arrivano tempi duri nei quali lottare per tenere in piedi la propria attività di fronte al futuro dilagare dei punti vendita al dettaglio. Una situa[redacted] inevitabile in seguito alla nuova legge sul commercio del governo Prodi (da molti osteggiata [redacted] totale e minacciosa «deregulation») e la divisione dei settori merceologici in «alimenti» e «non alimenti».

Anche l'Ascom di Albenga ha fatto due conti in merito alle possibilità future. Giovedì sera si è infatti svolto un dibattito tra i dirigenti dell'associazione, molti commercianti ed alcuni operatori (in tutto circa 40 persone), nella sede di largo Paganini ad Albenga. Durante l'incontro è stata definita una serie di rivendicazioni che verranno esposte sotto forma di istanza a tutte le sedi più opportune a livello locale e nazionale.

A spiegare la presa [redacted] posizione è il presidente dell'Ascom di Albenga Giuliano Saccone. «Siamo gravemente preoccupati. Teniamo conto delle esigenze di cambiamento ma di certo sosteniamo che il commercio non può [redacted] di colpo squalificato. Bisogna invece continuare a garantire alla clientela la professionalità fin qui raggiunta», ha detto Saccone.

Non si può fare [redacted] un documento che certifichi le conoscenze e la capacità dell'operatore a gestire un'attività. Ha proseguito [redacted] presidente dell'Ascom: «Il Rec non si può eliminare. O meglio non si può fare a meno di un documento. Il consumatore ha bisogno di rapportarsi [redacted] venditori professiona[redacted] non con gente impreparata che penalizza e danneggia il commercio. Inutile sventolare il caso dell'Olanda. Là è tutto approssimativo».

Il commercio senza regole [redacted] piace agli operatori della provincia

Almeno altri due punti importanti sono stati individuati giovedì sera. La richiesta [redacted] restringere le nuove norme di apertura «limitatamente ai negozi di 150 metri quadrati» ed [redacted] la necessità «di restringere le possibilità di apertuda di attività nelle località turistiche». La protesta della Confcommercio si sposterà a Genova (8 febbraio) [redacted] Roma (22 febbraio).

Massimo Boero

Ora si apre la trattativa

Bertino: «Decreto da rivedere»
An: «Provvedimento affrettato»

[redacted] «Giudichiamo negativamente [redacted] decisione [redacted] mantenere la liberalizzazione delle licenze per i negozi fino a [redacted] metri quadrati. Per preservare le piccole aziende chiediamo un sostanziale abbassamento del parametro, accompagnato da provvedimenti [redacted] natura urbanistica». Il segretario provinciale della Confesercenti Bruno Suetta ha puntualizzato le cose essenziali, dopo aver incontrato, in coppia con il presidente provinciale Sbravati, il sottosegretario alle finanze Marongiu ed i rappresentanti di vari partiti (Pi, Ri, Pri, Pds). A Marongiu è stato presentato il ventaglio [redacted] proposte [redacted] richieste di modifica al decreto sul commercio.

Le consultazioni sono in corso su più fronti. Suetta ha parlato di «riconoscimento della validità dei corsi di qualificazione professionale sostitutivi del Rec» e della necessità «di sospensione [redacted] rilascio di autorizzazioni alla grande distribuzione» per favorire [redacted] piccola e media impresa.

«Alleanza nazionale chiama i commercianti alla mobilitazione per fermare questa follia», recita un volantino della federazione provinciale del partito. Che riporta anche il motto «Prodi strangola il commercio». In un comunicato del Circolo territoriale di Savona di Allean[redacted] nazionale si parla di «decreto frettoloso e disordinato» e di «una vera e propria "deregulation" che rischia di trasformare il comparto commerciale in un vero e proprio far West».

[redacted] molte parti [redacted] mette comunque in evidenza il fatto di non voler rifiutare a priori la riforma commerciale ma di voler solo tutelare commercianti e consumatori. Anche Vincenzo Bertino, presidente provinciale dell'Ascom-Confcommercio, è su questa linea. «Sarà almeno due anni che lavoriamo per la riforma che ci deve essere. Noi ci aspettiamo solo una legge accettabile, che non ci calpesti. Tratteremo fino alla fine per ottenere qualcosa di adeguato senza abbassare la guardia», ha affermato Bertino.

Il presidente Vincenzo Bertino

Ha poi proseguito: «Siamo in perfetta linea con la confederazione nazionale [redacted] per il negoziato ad oltranza. Nel frattempo teniamo informati i dirigenti territoriali [redacted] ci riuniamo per valutare tutto il possibile. Pen[redacted] ci sia qualche speranza per arrivare a ragionare. Anche l'assessore regionale al commercio Margini, nostro referente, ci ha dimostrato avere capacità». [m. br.]

Il caso a Varazze

Al Boschetto c'è un albero «intoccabile»

[redacted]. Dopo la tromba d'aria, a Varazze si [redacted] ancora i danni. Particolari problemi riguardano il parco del dancing [redacted] Boschetto dove [redacted] caduto [redacted] albero di [redacted] metri.

Poichè il parco [redacted] al dancing è soggetto [redacted] tutela del ministero dei Beni Ambientali, sembra che nessuno sia in grado [redacted] assumersi la responsabilità di rimuoverlo. Per questa ragione la società Boscomare, che gestisce il locale, ha inviato una le[redacted] al comando dei vigi[redacted] del fuoco [redacted] Savona, al sindaco di Varazze, Busso, al comando della polizia municipale, alla prefettura e alla procura della Repubblica, segnalando lo stato di pericolo e sottolineando l'intenzione di sottrarsi a ogni responsabilità nel caso derivassero danni a persone o [redacted]

«La società non è proprietaria del parco - spiegano alla Boscomare - [redacted] non possiede i mezzi idonei [redacted] far cessare, in tempi brevi, lo stato di pericolo. L'albero, completamente sradicato dal vento, è [redacted] e attende di essere rimosso. Sappiamo che Comume, Provincia o Regione dovrebbero avere a disposizione fondi per intervenire [redacted] caso di emergenze e calamità. Nel caso specifico, l'aggravante, al di là del fattore economico, sta nel fatto che l'albero è posto sotto tutela e quindi [redacted] si [redacted] di tagliarlo [redacted] spostarlo. Chiediamo [redacted] chi di dovere di attivarsi per aiutarci a trovare una soluzione». [a. z.]

Il reparto del prof. Giberti è tra i 50 in Italia che faranno lo studio sulla prostata

Savona centro pilota per l'uroscreening

Oggi in Comune premio ai medici con mezzo secolo di laurea

SAVONA. Screening urologico per mille italiani. Obiettivo: uno studio per prevenire l'ipertrofia prostatica benigna, una delle malattie più diffuse al mondo (colpisce il [redacted] per cento dei maschi tra i 50 e i 60 anni). Accadrà [redacted] questi giorni in cinquanta centri in tutta Italia, d[redacted] in Liguria. Uno di questi [redacted] a Savona, nel reparto di Urologia dell'ospedale San Paolo.

Raccogliendo il suggerimento dell'Organizzazione mondiale della Sanità durante una recente «International consultation» dedicata pripria a questa patologia della prostata, è stato programmato - sotto il patrocinio della Società italiana di Urologia - questo [redacted]dio osservazionale, [redacted] condotto prima d'ora. Ne è nato [redacted] progetto denominato «Uroscreening», presentato ufficialmente [redacted] dicembre a Parigi. Coinvolgerà in tutto il '98 cinquanta centri di urologia in Italia e 1000 soggetti tra i 50 e gli [redacted] anni che hanno appunto sintomi di prostatismo.

Se si considera l'altissima diffusione di questa malattia, il fatto che la percentuale degli uomini afflitti aumenta progressivamente con l'età fino a raggiungere addirittura l'80 per cento circa negli ultraottantenni, si capisce l'interesse che che medici e chirurghi hanno nel mettere [redacted] punto [redacted] strategia vincente. Soprattutto nell'otti[redacted] di un costante [redacted] progressivo aumento della durata della vita.

Il primario Claudio Giberti

Dice il primario del reparto di Urologia del San Paolo, Claudio Giberti: «Savona è uno di questi cinquanta italiani osservatori scelti per lo screening. In Liguria ce ne saranno due soltanto. Noi siamo pronti a partire e ci mancano soltanto i "clienti". Lo screening verrà eseguito gratuitamente [redacted] 20 soggetti, ma è ovvio che chiunque ritenesse di doversi sottoporre [redacted] questo tipo di controllo (a pagamento) può contattare il reparto.

L'«Uroscreening» consiste nel controllo dei sintomi accusati da ogni paziente sulla base di una scala di punteggio internazionale, in rapporto [redacted] il volume della prostata (determinato attraverso un'ecografia) e i segni di ostruzione studiati attraverso l'uroflussometria. «I soggetti adatti [redacted] questo studio sono persone tra i 50 e gli 80 anni di età con sintomatologia prostatica - spiega ancora il prof. Giberti - ma, questo è importante, non devono mai essere stati sottoposti ad alcuna terapia».

Oggi, intanto, alle 17 nella Sala Rossa del Comune l'Ordine provinciale dei Medici premierà i colleghi che hanno compiuto i [redacted] anni di laurea.

I laureati nel [redacted] che riceveranno [redacted] riconoscimento [redacted] Giambattista Bandi, Giuditta Bartesaghi, Paolo Cattaneo, Domenico Massa, Libero Nante, Giuseppe Scozzarella, Giorgio Staricco, C[redacted] Zanelli e Domenico Zino. [redacted] laureati nel 1947 sono Flavio De Guglielmi, Stefano Del Bosco, Giovanni Dellepiane, Salvatore Di Stefano, Carlo Ebbli, Mario Ghigo, Aldo Mazzetta, Vittorio Ricci, Mario Angiolo Schneck, Antonio Serrato, Giuseppe Trucco [redacted] Aldo Volomini.

E infine i laureati del 1948 che sono Pier Luigi Bonomo, Edgardo Carella, Ettore Gandolfo, Lorenzo Moisello e Flavio Noberasco.

Paride Pasquino

Sino al 22 [redacted]

Prorogata la pesca ai bianchetti

GENOVA. Cambiano le date per la pesca del novellame, ovvero bianchetti e rossetti. Il ministero per le Politiche Agricole ha emesso un decreto, in corso [redacted] perfezionamento, in cui l'apertura [redacted] questo tipo di pesca è stata autorizzata dal 22 c. m.

Di conseguenza, in Liguria bianchetti e rossetti potranno essere pescati e commercializzati sino al [redacted] marzo. Lo spostamento dei termini [redacted] stato fortemente voluto dalle associazioni di categoria perchè i pescatori liguri no[redacted]o pe[redacted]lizzati nei confronti di quelli di altre regioni e anche perchè, in [redacted] periodo comunque limitato a soli sessanta giorni, acque più calde e condizioni metereologiche favorevoli garantiscono una maggiore quantità di pescato.

In ogni caso, le Capitanerie di porto di tutta la Liguria vigileranno per prevenire e reprimere [redacted] pesca abusiva [redacted] l'immissione sul mercato di [redacted] non testato dai veterinari [redacted] quindi potenzialmente pericoloso per la salute. [a. p.]

TRIBU[redacted]
Ufficio [redacted]

Avviso di vendita [redacted] pubblici [redacted] beni immobili
Nr. 219/89 R.G.Es. - Cron. 1238

Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto Bancario S. Paolo di Torino avv. O. Solgiu contro **BOZZANO Angelo.**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato [redacted] vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 3/3/1998 alle ore 9.30 [redacted] seguenti immobili: In Comune di Cisano sul Neva: ampio appezzamento di terreno posto in Comune di Cisano sul Neva in loc. Vigna Bella ora Versolmar con entrostante fabbricato rurale con abitazione su unico piano e sottostanti locali di sgombero
Al Catasto terreni: partita n. 72 fg. 14 mapp. [redacted] pascolo cespugliato mq 4.483 [redacted] entrostante fabbricato rurale; fg. 14 mapp. 644 pascolo cespugliato mq 1.800; fg. 14 mapp. 223 uliveto mq 10.690.
Per quanto riguarda [redacted] regolarità edilizie si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione [redacted] stima del Geom. [redacted] Sandigliano depositata il 30/4/1993.
Prezzo base d'asta lire 300.000.000, cauzione lire 30.000.000, spese lire 60.000.000. Offerte minime in aumento lire 3.000.000.
Le offerte [redacted] irrevocabili fi[redacted] avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti [redacted] stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazio[redacted], dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con [redacted] concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta [redacted] bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente [redacted] partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, lì 23/05/97

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
R. Bellè

[redacted]
Ufficio Esecuzioni Immobiliari
Avviso di vendita
[redacted] pubblici incanti di beni immobili
Nr. 231/90 Rg. Es. - Cron. 1785

Esecuzione Immobiliare promossa da: [redacted]pA Lloyd Adriatico avv. P. Beltrametti contro **BONAUDO Renato.**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 3/3/98 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:
Comune di Borghetto S. Spirito
Lotto Unico: appartamento facente parte [redacted] fabbricato sito in via Ponti n. 19, "Condominio Piemonte", piano quinto, int. 29; composto da: entrata, gabinetto con bagno, cucinino, ripostiglio, tinello e una camera da letto; distinto al NCEU al fg. 4 mapp. 174/44.
Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima dell'arch. G. Firpo depositata il 22/9/94 e nell'integrazione di consulenza dep[redacted]sitata il 7/11/94.
Prezzo base d'asta lire: 112.500.000; cauz[redacted] lire: 11.250.000; spese lire: 16.875.000; offerte minime in aumento lire: 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano [redacted]rvitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà ver[redacted] il prezzo [redacted] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a[redacted] assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale [redacted] Poste Savona, con il concorso [redacted] Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta d[redacted] d[redacted] 20.000 da depositarsi personalmente [redacted] partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle [redacted] 9 [redacted] ore 12.
Savona, lì 28/7/97

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellè

[redacted]
VUOI REALIZZARE UN SECONDO REDDITO? VUOI CREARTI UNA PICCOLA ATTIVITA' INDIPENDENTE CON L'APPOGGIO DI UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE? NOI TI DIAMO QUESTA OPPORTUNITA'!!!
Ti offriamo la gestione dei DISTRIBUTORI di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà un impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi.
Si richiede come inizio un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e c[redacted]rtura assicurativa.
SE S[redacted]PUOI TELEFONARE (ore ufficio) a: NUOVA CO.CR.PA. s.r.l.
GENOVA [redacted]
FERRARA [redacted]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'assunzione di 22 addetti alle slot si sta trasformando in un caso politico

Casinò, ora è bufera sul concorso

Chiesta la sospensione della selezione

[redacted]. E' bufera sul concorso al casinò. La corsa per ac[redacted] i 22 posti [redacted] addetto alle slot-machines si sta trasformando in un caso politico che scuote [redacted] Palazzo. Ppi e Sanremo Insieme chiedono la sospensione della selezione, per fare chiarezza sulla scia dei sospetti, [redacted] una frangia del pds si [redacted]inge oltre, arrivando persino a solleci[redacted] l'intervento [redacted] parlamentari liguri della Quercia per chiedere al ministero dell'Interno [redacted] rimozione del commissario prefettizio Umberto Calandrella». La [redacted] componente pidiessina, che fa capo all'ex consigliere comunale Carlo Barillà, chiede pure le dimissioni [redacted] segretario locale del partito, Canio Tiri, accusato di [redacted] ignorato la questione casinò (almeno finora).

L'ingresso della sala delle slot-machines sempre affollata di patiti dell'azzardo

«Tiri non [redacted] è nemmeno presentato alla riunione da noi convocata proprio [redacted] evitare che il pds restasse tagliato fuori dal delicato dibattito sulla casa da gioco. Non possiamo che chiederne le dimissioni [redacted] fronte a tanta inerzia e incapacità politica», denuncia Barillà, segretario della sezione «Anselmi», quella che in città conta il maggior numero di iscritti.

Poi, punta l'indice contro il concorso: «Troppi gli elementi che ci lasciano perplessi: dall'uso di matite per i quiz al punteggi per i titoli, dai criteri per la scelta degli esaminatori alla scarsa pubblicità data alla selezione. Il sindaco Bottini poteva intervenire, [redacted] non l'ha fatto. Perchè? A nostro avviso il concorso dev'essere annullato».

Meno caustica Daniela Cassini, capogruppo [redacted] Sanremo Insieme, che, ieri, ha scritto [redacted] sindaco, prefetto, Ministero [redacted] commissario prefettizio, richiamando la preoccupata interpellanza del 22 dicembre [redacted] sulle procedure del concorso, «rima[redacted] senza risposta». Nel documento si evidenziava, in particolare, la «mancanza [redacted] chiarezza [redacted] trasparenza [redacted] modalità della selezione affidata alla "Area Nord" di Milano».

E ora, di fronte alle proteste [redacted] parecchi esclusi, l'esponente dell'opposizione chiede la «sospensione almeno momentanea delle procedure di assunzione, per ristabilire le necessarie [redacted]dizioni di chiarezza e di correttezza nei confronti dei cittadini, ai quali si devono sempre garantire pari opportunità, [redacted] di serenità nei rapporti istituzionali, nell'interesse dell'azienda e dell'amministrazione».

Dello stesso tenore è l'intervento del ppi, che, attraverso [redacted] mozione del suo capogruppo Andrea Gorlero, ha costretto il Consiglio comunale ad occuparsi del pianeta-casinò (non solo assunzioni alle slot, ma anche nomina [redacted] manager e programmi [redacted] riorganizzazione aziendale) già nella riunione [redacted] ieri sera. «Chiediamo la sospensione del concorso, quantomeno in via provvisoria, per consentire agli organi competenti di valutare lo stesso e procedere conseguentemente a rasserenare l'opinione pubblica», scrive il segretario cittadino dei popolari, Franco Percivale.

Mentre la discussa selezione [redacted] curata da una società milanese, la correzione dei compiti è [redacted] affidata [redacted] un'azienda romana. Inutile [redacted] di [redacted] l'elenco dei «promossi». Per [redacted] resta top-secret, ufficialmente perchè [redacted] sono terminate le visite mediche, anche se in città s'intrecciano da settimane voci sui sicuri assunti. E alcuni nomi sono inevitabilmente accostati [redacted] «padrini» politici.

[redacted]

[redacted]

Le reazioni

Bottini sicuro «Tutto regolare»

Daniela Cassini di «Sanremo Insieme» [redacted] Carlo Barillà del pds (FOTO M. GATTI)

SANREMO. «Le polemiche sul casinò? Non mi stupiscono: questa [redacted] una città dove l'esercizio del mugugno [redacted] la pratica del sospetto sono ormai diventati un'abitudine». Il sindaco Giovenale Bottini risponde così agli attacchi sul caso del giorno. Aggiunge: «Sono convinto che il concorso si è svolto in modo trasparente. I nomi che circolano? Chiacchiere. E, d'altronde, qualcuno conosciuto alla fine dovrà pur esserci, a meno che non si pensasse di vedere "promossi" [redacted] giapponesi. Quanto alla gestione della casa [redacted] gioco, [redacted] bene ricordare che si tratta di un'azienda privata, e il concorso s'inquadra in questa logica. Almeno fino [redacted] quando [redacted] Ministero non deciderà di dare indirizzi diversi. A questo proposito, per chiarire [redacted] volta per tutte le competenze, i poteri ordinari [redacted] straordinari del commissario, ho g[redacted] fissato un incontro [redacted] Roma col sottosegretario agli Interni. Sia chiaro, però, che il dott. Calandrella gode della massima stima [redacted] dell'intera amministrazione. Ha nominato dirigenti qualificati, e non è un [redacted] gli incassi continuano [redacted]

E il vertice del casinò? Per ora tace, ma il commissario Calandrella promette u[redacted] «risposta ufficiale» già per oggi. Tuttavia, dalle stanze dell'edificio liberty [redacted] corso Inglesi qualcosa filtra: «Il concorso si sta svolgendo [redacted] modo regolare. Non ci [redacted] gli estremi per chiederne la sospensione».

Alla selezione hanno partecipa[redacted] candidati, e solo 145 sono stati [redacted] al primo colloquio. Fra l'altro, a gruppi [redacted] 6 hanno dovuto simulare una situazione di convivenza fra sconosciuti, per mettere alla prova la capacità di stare in [redacted] al pubblico che affolla la sala delle slot.

«Non [redacted] laureati, abbiamo bisogno di gente competente nel settore [redacted] in grado di saper trattare con la clientela», aveva ammonito [redacted] commissario alla vigilia del concorso

[redacted], non a caso, pare che siano stati esclusi molti laureati. Tra le contestazioni, anche quella legata alla procedura dei colloqui: non sarebbero stati richiesti formalmente documenti di identificazione. Al casinò replicano che i criteri adottati sono gli stessi seguiti recentemente dalla [redacted] da gioco di Saint Vincent. Ora, comunque, si attende la conclusione delle visite mediche per i 22 prescelti. Intanto, il vertice dell'azienda si consola con gli incassi: un miliardo [redacted] milioni in più rispetto alle prime tre settimane del '97. [g. ml.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Rogatoria internazionale per il fotografo-necrofilo

Nuova audizione davanti al gip Bracco per il manovale francese [redacted] lunedì dalla polizia di Ventimiglia per vilipendio di cadavere in seguito alle fotografie che aveva portato a sviluppare in un laboratorio della città di confine. L'interrogatorio, frutto di una rogatoria internazionale, si [redacted] svolto alla presenza della gendarmeria ma l'indagato ha rifiutato [redacted] rispondere alle domande. Un atteggiamento processuale opposto a quello avuto [redacted] giorni scorsi quando [redacted] i[redacted] ammesso gli addebiti alla giustizia italiana. L'uomo, difeso dall'avvocato Andrea Artioli, continua intanto [redacted] rimanere rinchiuso nel [redacted] di Valle Armea. [g. ga.]

[redacted]

Una [redacted] quattro mesi per ricettazione di [redacted]

Patteggia davanti al giudice per la ricettazione di un'auto di grossa cilindrata e di alcune patenti «in bianco», Raffaele Anciliotti, 65 anni, romano, difeso dall'avvocato Corrado Bovio, è stato condannato ieri a un anno [redacted] quattro mesi di reclusione. [g. ga.]

[redacted]

Scassinatori all'opera alla scuola media «Pascoli»

Tentativo di furto, l'altra notte, ai danni della scuola media «Pascoli» [redacted] Cavallotti. La denuncia è [redacted] presentata ai carabinieri [redacted] preside dell'istituto che ieri mattina ha trovato il portone scassinato [redacted] spalancato. Dagli uffici non risulta sia stato rubato materiale didattico. [g. [redacted]]

[redacted]

[redacted] controlli per [redacted] i marciapiedi puliti

Una task force contro i cani che sporcano le strade sanremesi. L'ha in mente [redacted] sindaco Giovenale Bottini che intende frenare lo spiacevole fenomeno che, finora, è stato soltanto contrastato dai distributori di palette. I cani hanno via libera (dai loro padroni) soprattutto in periferia [redacted] nei quartieri più eleganti. [m. c.]

Il [redacted] ad Arma: vittima [redacted] un incidente domestico, soccorso dopo due giorni da Vigili del fuoco e Croce Verde

Anziano resta «prigioniero» nel suo alloggio

Dramma della solitudine, l'allarme dato dalla donna delle pulizie

ARMA DI TAGGIA. Un anziano è rimasto «prigioniero» in casa per due giorni. Immobilizzato sul pavimento a causa della sospetta frattura [redacted] una gamba dovuta ad una caduta dal letto per un improvviso malore. Ieri mattina è [redacted] salvato, ormai allo stremo [redacted] forze, dai Vigili del fuoco e dai militi della Croce Verde di Arma di Taggia [redacted] in allarme dalla sua donna [redacted] servizio preoccupata per [redacted] trovata davanti alla porta sbarrata [redacted] ai deboli lamenti provenienti dall'interno.

Due fasi dell'emergenza di ieri mattina: i pompieri raggiungono il terrazzo dell'abitazione e (a fianco) il trasporto di Nelson Bertoli (FOTO MANRICO GATTI)

Protagonista della disavventura, conclusasi con il ricovero [redacted] ospedale, [redacted] Nelson Bertoli, 65 anni, abitante in via Marco Polo 72 ad Arma. E' stata [redacted] donna, intorno alle 11, a rivolgersi ai carabinieri, temendo il peggio. I militari hanno subito attivato un'ambulanza [redacted] le squadre dei pompieri di Sanremo che con un'autoscala hanno raggiunto il terrazzo dell'alloggio dove vive Bertoli. In pochi minuti hanno forzato [redacted] fine[redacted] e si sono trovati di fronte all'anziano ferito e immobile in camera da letto. Hanno aperto la porta d'ingresso [redacted] hanno affidato quindi Nelson Bertoli ai volontari della Croce Verde che sono partiti a sirene spiegate verso l'ospedale.

Al pronto [redacted] i medici hanno sottoposto l'anziano ad una terapia intensiva, procedendo ad [redacted] serie di accurati test clinici. Le [redacted] condizioni non [redacted] state giudicate preoccupanti anche se è stato disposto il ricovero in osservazione.

E sembra assurdo come una caduta accidentale, un banale incidente domestico, abbia rischiato di trasformarsi in un dramma della solitudine. L'ennesimo per una Riviera dove oltre il 30 per cento delle persone che hanno più di 65 anni vivono da sole, [redacted] confini dell'autosufficienza. [g. ga.]

ALLARME A SAN PIETRO

Fugge dall'ospedale [redacted] assiderato

E' [redacted] trovato adraiato in [redacted] mulattiera, privo di sensi e con un principio di assideramento, il paziente fuggito due giorni dal reparto Neurologia dell'ospedale. Bernard Reitner, 57 anni, [redacted] fissa dimora, è stato salvato dagli agenti della volante e dai militi della Croce [redacted] L'operazione di soccorso, nella foto [redacted] Manrico Gatti, è scattata dopo la segnalazione di alcuni abitanti [redacted] zona di San Pietro. L'uomo, [redacted] indossava solo il pigiama, è stato sottoposto ad una terapia anti-assideramento da parte dell'equipe [redacted] medicina d'urgenza [redacted] dottor Gianni Stella. [g. ga.]

[redacted]

In azione la Polfer

[redacted]

[redacted] Ancora un blitz anti-prostituzione, l'altra notte, [redacted] convogli ferroviari in arrivo nel Ponente. Ad entrare in azione sono stati [redacted] agenti della Polfer di Sanremo che hanno atteso l'arrivo delle «lucciole» [redacted] stazioni di Arma di Taggia e della città dei fiori. La retata ha permesso di intercettare una quindicina [redacted] prostitute, quasi tutte extracomunitarie, che sono state segnalate all'ufficio stranieri della qu[redacted] di Imperia per violazione delle normative sull'immigrazione (per[redacted] di soggiorno e provvedimenti di espulsione).

L'operazione ha permesso di sottoporre [redacted] controlli anche altri extracomunitari (slavi e curdi) trovati negli scompartimenti dei convogli provenienti da Genova e diretti [redacted] Costa Azzurra. La Polfer ha confermato che i blitz diventeranno una consuetudine nella lotta alla prostituzione. [g. ga.]

[redacted]

Dopo un esposto

[redacted]

TAGGIA. L'amministrazione ha provveduto a eliminare alcuni inconvenienti registrati nell'asilo nido. Gli interventi hanno preso il via dopo un esposto dei genitori che lamentavano soprattutto una bassa temperatura e infiltrazioni nella sala da pranzo. «Per il riscaldamento - spiega il vice sindaco Maurizio Negroni - [redacted] state effettuate due ricognizioni. Nella prima la temperatura era di 22 gradi con un'umidità del 57%. [redacted] seconda [redacted] gradi [redacted] un'umidità tra il 54 e il 65%. Solo il valore della temperatura nel secondo caso era di due gradi inf[redacted] parametri. Ma ciò perchè rilevato alle 9 del mattino, poco dopo che le finestre erano state aperte per il cambio dell'aria. Le infiltrazioni dipendono da pioggia di stravento. Precedenti sigillature sono state rinforzate». Risolti anche i guai a serratura dell'ingresso e pavimento. [m. c.]

[redacted]

Associazione artigiani

[redacted]

SANREMO. Due osservatori designati da Roma si occuperanno del [redacted] Pro Consart». Lo ha deciso la giunta nazionale della Confartigianato.

Tutto ha avuto inizio quando, al momento delle elezioni per [redacted] rinnovo delle cariche in seno al Pro-Consart (che gestisce i servizi degli aderenti all'Associazione artigiani), molti dei soci vennero esclusi dal voto nonostante avessero provveduto [redacted] versare le loro quote. A quel punto ci fu una levata di scudi da parte degli esclusi che chiesero [redacted] invalidare le elezioni e, contemporaneamente, si rivol[redacted] ai vertici nazionali che hanno deciso ora di inviare [redacted] Sanremo due «super partes». [redacted] sede locale, intanto, l'assemblea dell'Associazione artigiani ha approvato il comportamento del consiglio del Pro Consart per come ha gestito le elezioni escludendo che ci siano [redacted] irregolarità. [m. c.]

[redacted]

Anche con libri tedeschi

[redacted]

CIPRESSA. Per l'estate Cipres[redacted] avrà (finalmente) la sua biblioteca con una sezione di libri in lingua tedesca. Per la verità [redacted] biblioteca era già stata ultimata [redacted] paio d'anni fa ma si registrarono infiltrazioni d'acqua. L'amministrazione comunale si è rivalsa sulla ditta appaltatrica [redacted] le ha saldato [redacted] milioni di residuo credito. «A questo punto - spiega il sindaco Luciano Garibaldi - la vicenda è chiusa da un punto di vista amministrativo burocratico e dei rapporti [redacted] l'impresa. Purtroppo l'inconveniente ci [redacted] fatto perdere un paio d'anni. Adesso non ci resta che provvedere direttamente all'esecuzione dei lavori p[redacted] rimuovere le [redacted] delle infiltrazioni [redacted] aprire finalmente la biblioteca». Ai libri già disponibili se ne aggiungeranno altri. Molti nella lingu[redacted] Goethe vista la consistente comunità tedesca di Cipressa. [m. c.]

Guida alla serata: repliche alla Corte e al Duse, musica live al Ducale, dj al Covo di S. Magherita

Al Carlo Felice il ritorno di «Adelia»

Inconsueto musical di Mimmo Chianese a Campopisano

Mariella Devia al Carlo Felice nella rappresentazione dell'opera lirica «Adelia»

GENOVA. Al Teatro Carlo Felice, alle 20,30, nuova rappresentazione dell'opera lirica «Adelia», per la regia di Beni Montresor, con Mariella Devia, Stefano Antonucci, Octavio Arevalo, Boris Martinovic, Walter Omaggio, Anna Bonitatibus, Silvano Paolillo. Direttore John Neschiling.

Alle Muse, il circolo Endas di via Donghi, a San Fruttuoso, alle 22, concerto dello Structure Trio, con Alessandro Savioli al pianoforte, Giacomo Merega al basso e Tonino Abis alla batteria.

Il gruppo nasce da tre diverse sperienze jazz, tutte accomunate dalla grande passione per la musica afro-americana. Ingresso lire 15 mila.

Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, primo concerto dei Grove Connetion, band composta da musicisti «storici» della musica genovese con Federico Basso al piano Hammond, Dede Dell'Amico alla batteria, Luca La Porta al basso, Fausto Clavarino alla chitarra e le voci Max Vigilante e Paola Franciosi. La band ha un repertorio che spazia dal soul al jazz, al funky.

Al Piccolo Teatro di Campopisano, alle 21, torna in scena lo spettacolo «Più stupidi di così si muore», interpretato da Mimmo Chianese con l'accompagnamento musicale di Giacomo Cavo. Lo show nasce da un'idea del regista Vito Molinari, uno dei «padri» del varietà televisivo della Rai e per alcuni anni collaboratore di «Campopisano».

«Più stupidi di così si muore» è uno spettacolo all'insgna del surreale in cui Mimmo Chianese prende spunto da diversi autori satirici per dar vita a un inconsueto musical.

Alla Sala Carignano, in Viale Villa Glori, alle 20,30, in scena la commedia dialettale «L'imbroggio de Arensen», per la regia di Arnaldo Rossi, presentato dalla Compagnia del Teatro Stabile.

Al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, in via Carlo Rolando, verrà proiettato il film di Abel Ferrara «The addiction», un'opera molto applaudita al Festival di Berlino, al Myfest e in altri appuntamenti internazionali. «The addiction» è ora distribuito nel circuito d'essai in versione originale e con i sottotitoli in italiano.

In questa pellicola, Ferrara e lo sceneggiatore Nicky St.John riprendono quasi tutti i luoghi comuni dei film sui vampiri: questa volta, però, i cacciatori di sangue affrontano gli inquieti cittadini di una New York irresistibilmente attratta dal diavolo, che, al di là dei vampiri, è rappresentato dalla droga o, comunque, la droga del Male. «The addiction» è una prima visione per il capoluogo.

Al Teatro Duse, alle 20,30,proseguono le repliche dello spettacolo «Premiata Pasticceria Bellavista», con Enzo Salemme. Nuovo appuntamento, alle 20,30, alla Corte, «La locandiera» di Carlo Goldoni, interpretata da Patrizia Milani e Carlo Simoni. La regia è firmata da Marco Bernardi.

Alle Cisterne del Ducale, in Piazza Matteotti, alle 21,30, musica live con gli Aria. Alla Vascheita, in via Piacenza, a Staglieno, alle 22,30, musica dal vivo con Chico Joe Mazzamati, Il Gatto e la Volpe e Giorgio Usai. Serata di musica disco «cosmopolita», alle 23, al Covo di Nord Est di S. Margherita i dj dei maggiori locali bouse. [m. b.]

Titanic batte la concorrenza

Piace la storia del transatlantico Arriva la commedia con Kevin Kline

GENOVA. Sono bastati pochi giorni di programmazione al «Titanic» di James Cameron, interpretato - molto bene - da Leonardo Caprio, Kate Winslet, Billy Zane e Gloria Stuart per «affondare», almeno momentaneamente, l'agguerrita pattuglia di pellicole italiane che avevano dominato le festività natalizie, da «La vita è bella» di Roberto Benigni all'outsider «Tre uomini e una gamba» di Aldo Giovanni e Giacomo con Marina Massironi, tanto per citare i due titoli più importanti.

Mancano ancora i dati ufficiali del box office che saranno resi noti nei prossimi giorni, ma «Titanic», in cartellone alla sala del Cineplex del Porto Antico, all'Augustus, al Centrale di Santa Margherita, al Cantero di Chiavari, all'Ariston di Sestri Levante, sta sbaragliando la «concorrenza», che comunque non molla la presa ai botteghini delle sale.

Al pubblico di Genova e della Riviera piace questa storia d'amore finita tragicamente contro un iceberg. Un boom che non incontra difficoltà neppure di fronte alle tre ore e un quarto di proiezione.

Curiosamente, come accade per molti altri film, più della pubblicità e del gran parlare che si è fatto della pellicola per via dei rischi di flop, a lanciare «Titanic» è servito il tam-tam fra gli spettatori.

Fra le novità di questo fine settimana è arrivata al Lux in via XX Settembre «Viola bacia tutti», con Asia Argento, Massimo Ceccherini, Valerio Mastrandrea e Rocco Papaleo. Una bella e divertente pellicola di Giovanni Veronesi da tener d'occhio.

Altro film molto atteso «In & Out», con Kevin Kline (America, Ariston e Cineplex).

Fra i nuovi arrivi anche «Dobermann», con Vincent Cassel, Monica Bellucci e Tcheky Karyo, in programmazione al Verdi in XX Settembre. [m. b.]

Marina Massironi e Kevin Kline

Ad aprile prevista la riapertura nella nuova sede del Seminario

La Berio prepara il trasloco e sarà una super-biblioteca

GENOVA. «La Berio attuale ha ancora una impostazione da biblioteca del passato. La nuova sarà completamente diversa, al passo con i tempi, con una fitta serie di servizi per i lettori».

Maura Cassinasco, responsabile del settore Biblioteche, e Laura Malfatto dirigente responsabile della sezione Conservazione della Biblioteca Berio, parlano dell'ormai imminente trasferimento della più importante biblioteca civica genovese. Attualmente chiusa per la delicata e complessa fase di trasloco, la Berio riaprirà infatti presumibilmente nella seconda parte di aprile nella nuova, rinnovata ed attrezzata sede del Seminario. Alcuni dati sono estremamente significativi. La sede attuale occupa una superficie di circa duemilacinquecento metri quadrati. La nuova sarà più del doppio trecentosettantacinque posti per la lettura (fra formali, informali, multimediali e postazioni TV) contro gli attuali centottantotto.

Il seminario è costituito da un'ala ottocentesca cinque piani, un'ala seicentesca, un'ala moderna con sette piani fuori terra e tre interrati, un corpo basso di nuova costruzione e un cortile interno. La Berio fu fondata dall'abate Carlo Giuseppe Vespasiano Berio nella seconda metà del Settecento. Alla morte dell'insigne studioso la biblioteca passò agli eredi che nel 1817 la offrirono al re Vittorio Emanuele il quale a sua volta la donò a Genova. Nel 1831 la Berio si trasferì nella sede attuale nel Palazzo dell'Accademia costruito dall'architetto Barabino subito dopo l'inaugurazione del Carlo Felice. Gradualmente la struttura arricchì il proprio patrimonio passando da circa trentamila volumi nel 1846 ai centomila del 1894. Attualmente i volumi sono oltre duecentosettantamila.

«La novità principale della nuova Berio - spiega la dottoressa Cassinasco - consiste nella impostazione a scaffale aperto. Nella vecchia sede i volumi a scaffale erano appena duemilacinquecento, gli altri stavano nei magazzini e venivano presi dal personale su richiesta dei lettori. Avremo invece subito sessantamila volumi disponibili su scaffali. Un dato che dovrebbe porre la Berio al primo posto fra le biblioteche civiche italiane».

Per i lettori, insomma, ci sarà la possibilità di servirsi direttamente, evitando l'attesa, ma soprattutto instaurando un rapporto più diretto con i libri. Inoltre il catalogo sarà gradualmente automatizzato e sostituirà le vecchie schede. «Verrà ampliato e potenziato il settore CD-rom - aggiunge Maura Cassinasco - Il lettore avrà la possibilità di usare il proprio computer e anche di un proprio dischetto parte del nostro catalogo automatizzato. Ci sarà una stazione multimediale, daremo l'utilizzo di internet. E ci saranno laboratori linguistici e informatici». Da segnalare, infine, che sono previste due sale per attività culturali.

Roberto Iovino

Calorosi applausi e numerose chiamate dal pubblico del Teatro Gustavo Modena

Bisio e Pennac, una felice accoppiata

Ottima prova dell'artista in «Monsieur Malaussene»

GENOVA. L'autore, lo scrittore e filosofo francese Daniel Pennac seduto in platea, l'interprete, uno straordinario Claudio Bisio, sul palcoscenico, alla stessa ora, nella stessa sala. Tutti e due uniti da un malinconico, surreale «Monsieur Malaussene», protagonista dell'omonima e fortunata saga editoriale vendutissima anche in Italia.

Una doppia presenza che ha mandato letteralmente in fibrillazione i «pennacofili» genovesi, arrivati numerosi alla «prima» del Teatro Gustavo Modena di giovedì con figlioletti al seguito, pronti a tutto pur di guadagnare un biglietto ai botteghini affollatissimi per non perdersi questa performance sulla fatica di venire al mondo.

Per portare in scena Malaussene, il regista del Teatro Archivolto Giorgio Gallione ha puntato sul personaggio del «capro espiatorio» Daniel che dialoga a tutto campo con l'embrione di suo figlio attraverso una ecografia del nascituro proiettata sullo schermo-tenda della scena.

Successo per Claudio Bisio

Una scelta che ha obbligato Gallione a cogliere il della ponderosa opera di Pennac inserendo nel copione i segnali più forti del suo messaggio, ma sforbiciate, ma con grande delicatezza e senso di reponsabilità.

Ottima la prova dell'artista piemontese, tenuto conto di quanto sia complesso, in poco più di un'ora di rappresentazione, senza intervallo, trovare il giusto feeling con il pubblico, attraverso un Malaussene allegro, tragico, infantile, disperato. Bisio se la cava benissimo con la mimica, la sua maschera e la voce hanno fatto il resto, offrendo un credibilissimmo e godibilissimo Malaussene che è raccolto tanti consensi al Festival dei due Mondi di Spoleto l'estate

L'attore, comico e padre di famiglia come l'eroe schizofrenico di Daniel Pennac, nel suo monologo è accompagnato dalle musiche di Paolo Silvestri, eseguite dal vivo dal pianista Luca Lamari. Una «spalla» preziosa per Claudio Bisio che, al termine, ha confessato qualche emozione per la presenza in teatro del suo amico Daniel Pennac.

Il debutto genovese di «Monsieur Malaussene» è accolto con calorosi applausi e numerose chiamate dal pubblico del Teatro Gustavo Modena dove lo spettacolo verrà replicato fino sabato prossimo.

La serata ha avuto una curiosa «coda» al Novotel, dove Claudio Bisio, raggiunto da Marco Santin della Gialappa's Band e una troupe televisiva di Italia 1, ha registrato una nuova avventura dello scatenato Micio che andrà in onda nella puntata di domani

Ospite del folle procuratore calcistico un frastornato Daniel Pennac intento nella lettura di un libro di Stefano Benni. Lo scrittore francese è stato presentato l'autista di Platini, mentre Luca Lamari ha fatto la parte dello chansonnier di turno in una fantomatica Parigi che attende i Mondiali con la Lanterna sullo sfondo. E ieri pomeriggio, al Modena, bagno di folla nell'incontro pubblico che Daniel Pennac ha tenuto per i suoi fedelissimi lettori. [m. b.]

GIORNO e NOTTE

Los Duendes in concerto

Concerto dei Los Duendes e di Claudio Rossi, alle 21, nella sala polivalente del comune della Valle Stura promosso in collaborazione la Provincia e Genova.

MASCHE

Festa patronale

Festa della Parrocchia di Sant'Antonio delle Nasche, oggi la benedizione del pane di Sant'Antonio e domenica quella degli animali e degli autoveicoli.

DUCALE

Incontro Brygida Ochaim

Incontro la coreografa Brygida Ochaim, oggi alle 16, nel Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, promosso dal Goethe Institut sul tema «Loie Fuller e i futuristi».

PORTA SOPRANA

Mostra fotografica

Mostra fotografica «Zena de na votta e so Lanterna», oggi alle Torri di Porta Soprana, raffiguranti immagini e stampe della città dal 1880 al 1930.

SPINOLA

Arazzi in mostra

I «Sei arazzi per un re» realizzati dalla manifattura inglese Mortlake nel 1612 su commissione del Carlo I, poi acquistati dalla famiglia genovese di Gian Nicola De franchi, si possono ammirare oggi a Palazzo Spinola, sede della Provincia di Genova, dalle 15 alle 19.

DEL MARE

Sconti agli anziani

Da oggi fino al 31 marzo, gli ultrasessantenni potranno visitare il Padiglione Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone con una riduzione di 3 mila lire sul biglietto d'ingresso mila lire anzichè mila).

A partire da lunedì prenderà il via il secondo corso di aggiornamento per insegnanti sulla storia marinara di Genova.

[m. b.]

Arriva in Riviera lo spettacolo della compagnia goliardica che ha ottenuto un vivo successo al Politeama Genovese

Per la Baistrocchi a Chiavari è già corsa al biglietto

Il centralino del Cantero subissato di richieste: lo show dal 3 all'8 febbraio

La Baistrocchi si esibirà al Teatro Cantero di Chiavari dal 3 all'8 febbraio

Mancano ancora due giorni all'inizio della prevendita dei biglietti per lo spettacolo «Bella se vuoi venire» della compagnia goliardica Baistrocchi, è già il centralino del teatro Cantero è subissato di richieste per la prenotazione.

La Baistrocchi come ogni anno farà tappa per alcuni giorni nel prestigioso teatro e c'è da scommettere che saranno sei giorni (dal 3 all'8 febbraio) di tutto esaurito. Non saranno tutti spettatori chiavaresi naturalmente, come ogni anno arriveranno da tutto il Tigullio e dall'entroterra. Il pubblico del Cantero è particolarmente attento. Quando Chiavari era una delle capitali dell'opera lirica il Cantero era «temuto» dai cantanti, forse il tempio delle lirica a Parma.

Le generazioni sono cambiate dai tempi dell'opera ma il gusto dei chiavaresi, intendendo chiavaresi gli spettatori del comprensorio, è sempre raffinato. Fanno le grandi compagnie di prosa e in special modo il cabaret, magari quello con la C maiuscola. In particolare la Baistrocchi ha sempre ottenuto grandi successi. Si può dire che dai giorni delle prime trasferte a Chiavari la compagnia goliardica ha trovato un teatro. Mario Biancalana, in particolare, lascia sempre il segno e quando la compagnia ha terminato le recite al Cantero per alcuni giorni si sentono anche le sue battute ripetute nei bar e in ogni posto dove si parla di spettacolo.

La malizia di informarsi prima dello spettacolo sulle figure caratteristiche cittadina, sui suoi amministratori, non è solo della Baistrocchi. Ma solo la Baistrocchi le poi sfruttare con intelligenza, senza strafare, per strappare applausi a scena aperta. Da quando la compagnia calca le scene del Cantero nessun sindaco è uscito indenne dalle «osservazioni» dei goliardici attori. Sarà lo regista Piero Rossi a raccogliere informazioni prima dello spettacolo: infatti lo si vede qualche giorno prima dell'arrivo della compagnia per strade del storico. Si parla spesso gente che è bene informata vita cittadina.

Alla direzione del Cantero sono particolarmente entusiasti quest'anno e prevedono un successo superiore a quello degli anni scorsi. «Le recensioni arrivano da Genova, dove la compagnia cartello per settimane al Politeama, sono più che lusinghiere. Sarà quindi pienone tutte le sei Le brevi apparizioni sulla Rai regionale hanno già dato un'anticipazione sui costumi e la verve delle «12 Bluebruttes girls 12» e di Mario Biancalana: dal vivo, a pochi metri dal palcoscenico, è un'altra cosa. [g. vi.]

Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

Orario invernale 15.00-19.30
Sabato e domenica aperto continuato:
10.00-19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

Grande vela nel golfo di Sanremo: circa ottanta scafi danno vita a regate di valore assoluto

«West Liguria» verso il gran finale

Il sanremese Paolo Leuzzi guida la classifica assoluta

SANREMO. Paolo Leuzzi, velista sanremese, guida la classifica over-all della classe Ims al Campionato di vela West Liguria 1997-'98, organizzato dallo Yacht club Sanremo. Leuzzi, con il suo «Antipolis» - scafo con cui il velista matuziano sponsorizza l'Adusbef (Associazione Utenti e Consumatori) - ha conquistato la leadership dopo la quarta e la quinta prova del campionato disputate nel golfo di Sanremo.

Due belle vittorie, nelle quali «Antipolis» ha preceduto imbarcazioni come il «Querida» timonato da Ciccio Rossi e armato da Mauro Platter giunto secondo, l'«Emanuela» di Nuccio Magliocchetti piazzatosi al terzo posto e «Paul and Shark» del sanremese Beppe Zaoli giunto quarto. Oltre a guidare la classifica over-all, nella quale è in lotta con lo stesso «Querida» e con «Emanuela» di Noveri, lo scafo di Paolo Leuzzi è in testa anche nella IMS 2, la sua classe nella quale ha conquistato, nelle prove fin qui disputate del West liguria, quattro primi posti ed una piazza d'onore.

Sono stati circa un'ottantina gli scafi che si sono dati battaglie nelle due prove del campionato, disputate in condizioni meteo molto diverse: la prima prova è stata caratterizzata da un mare lungo con vento di otto nodi che ha cambiato continuamente direzione raggiungendo perfino i venticinque nodi, creando non poche difficoltà ai concorrenti; assai migliori le condizioni di domenica, con vento di otto nodi e cielo coperto.

Tra gli scafi che si sono messi in evidenza, oltre ad «Antipolis», anche «Equinoxe» e «Gulliver» che hanno vinto le due prove di Libera A crociera, il «Siricomincia» del sanremese Bruno Siri che è è imposto in entrambe le prove della classe Libera Regata A, ancora il «Querida» ed il «Fantastico Umas» che è sono imposti nella classe IMS1 e «Aspettando Bartali» che si è distinto fra i Minialtura.

Paolo Leuzzi, valido velista sanremese

Il Campionato West Liguria, classico campionato invernale giunto alla quattordicesima edizione, sta conoscendo un crescente successo. Aperto alle classi IMS Crociera e Regata e Libera è stato articolato in otto prove distribuite fra novembre ed il mese di febbraio. I prossimi appuntamenti sono fissati per il 31 gennaio e primo febbraio per la sesta e settima prova, e per il 28 febbraio per l'ottava e conclusiva regata, che ovviamente assegnerà i successi finali.

Monticone

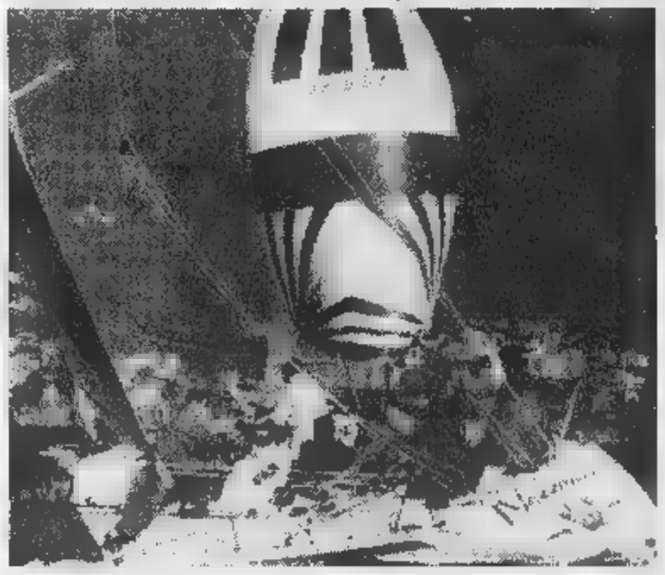
E nel Tigullio, domani c'è il Trofeo Paros

E' in programma la sesta regata dell'«Invernale» Tra i primattori anche Diana, Ravaioni e Borrini

LAVAGNA. Prua diritta verso il traguardo. Il 22° «Campionato Invernale del Golfo Tigullio-Trofeo Paros» si prepara al rush finale: domani è sesta e penultima regata della competizione riservata agli yacht delle categorie Ims e Chs organizzata dal Comitato Società Veliche del Tigullio; domenica 8 febbraio l'epilogo con l'assegnazione dei titoli nelle nove classi nelle quali sono suddivisi gli oltre 70 scafi partecipanti e la proclamazione del vincitore del Trofeo Paros, il club velico che ha piazzato kl maggior numero di soci al vertice delle classi.

Domani regata al centro del Golfo su percorso a bastone con partenza data dalla barca Giuria verso le 9 del mattino. In caso di brutte sorprese da parte del mare e del vento la gara verrà recuperata la domenica wuccessiva. Il Comitato società veliche del Tigullio è formato dai club Pro Scogli Chiavari, Circolo Nautico Lavagna, Circolo Nautico Rapallo, Circolo Velico Santa Margherita, Lega Navale Italiana e Chiavari, Lega Navale Italiana Rapallo, Lega Navale Italiana Sestri Levante, Yacht club Chiavari, Yacht club Italiano, Yacht club Sestri Levante e Yacht club Tigullio.

Al vertice il presidente del Circolo Nautico Lavagna, Franco Nocati, da sempre infaticabile organizzatore della manifestazione: «Quest'anno abbiamo registrato un aumento dei concorrenti nonostante la nostra idea di organizzare un campionato invernale nel Tirreno abbia trovato molto seguito. Anche sulla qualità degli equipaggi in gara registriamo un miglioramento. L'abbinamento con la Paros Insurance Brokers, siglato nella precedente edizione e proseguito con reciproca soddisfazione anche quest'annio, è è rivelato assolutamente vincente».



Il golfo del Tigullio torna ad ospitare regate di alto livello grazie al Trofeo Paros

Tra i protagonisti nomi decisamente «nobili» del velismo nostrano come il gigantesco «Jonathan Livingston» di Diana o l'ex campione italiano «X Lady X» di Piergiorgio Ravaioni, o «Despeinada» di Italo Borrini. [d. s.]

NUOVO LIBRO

Berruti, mito del «balon» e una sfida a tutto campo

CAIRO MONTENOTTE. MASSIMO Berruti, sei volte campione italiano di pallone elastico, entra di pieno e meritato titolo nella «letteratura» di una delle più antiche e suggestive discipline sportive.

A lui, giocatore, è infatti dedicato il libro «Uno sfida a tutto campo» scritto dal cairesi Giorgio Caviglia e Raffaele Grillo, ed edito dalla I.E.E.- editoriale europea.

Il volume, che uscirà alla fine di febbraio, interamente dedicato alla vita del campione astigiano, originario di Rocchetta Palafea e residente a Canelli, e ripercorre le tappe più importanti e non dei protagonisti assoluti del «balon». Lui, indiscusso campione, amico-rivale di un altro mito del pallone elastico, Felice Bertola - le loro sfide infiammarono gli sferisteri negli Anni Settanta e Ottanta - cultore dell'arte e in particolare, della pittura e decine di mostre, è stato senza dubbio uno dei personaggi più amati e ammirati.

Un «principe» per stile e professionalità. Indimenticabili poi i suoi colpi e non precisi e, per i rivali, spesso imprendibili.

Ora, ad anni di distanza dal addio al magico mondo del balon, le sue imprese sportive ed umane sono state raccolte in un libro e narrate in maniera assolutamente originale. Un lungo, approfondito excursus per ripercorrere la sua vita in un viaggio lungo 300 pagine e corredato da 400 foto che riproducono non solo le sfide più significative, ma anche la storia del pallone elastico, dall'Ottocento ad oggi.

Un libro, dunque, che non mancherà di riservare sorprese, anche perché la struttura risulta quantomai originale. Nella seconda parte del volume, intitolata «Il mondo del pallone», gli autori lasciano parlare le immagini dei grandi campioni del passato e delle «penne» che meglio hanno raccontato questo magico universo fatto di agonismo, familiarità, divertimento.

Giorgio Caviglia è uno degli autori

La terza parte del libro, infine, è una sorta di «compendio sia statistico, sia aneddotico» degli innumerevoli campionati disputati da Berruti.

Per gli appassionati di questa disciplina, che rimangono davvero tantissimi anche in tutta la Liguria, un'occasione da non perdere. E per quanti invece hanno poca dimestichezza e «intra», una bella opportunità di avvicinarsi ad sport ricco di storia e di nobiltà. «Una sfida a tutto campo» verrà presentato ufficialmente nel corso del di marzo.

Lucia Barlocco

Nei gironi B e C, un altro turno denso di incognite: Pro Recco e Riviera cercano gloria

Prima, lunga rincorsa alla tranquillità

Camogli e Calvarese sono quelle che rischiano di più

Camogli, Pro Recco, Riviera Fazzini e Calvarese: poker di levantine che [illegible] districarsi [illegible] meglio nel calderone della Prima categoria [illegible] e C. Camogli e Calvarese lottano per evitare la discesa in Seconda; Pro Recco e Riviera Fazzini (soprattutto grazie alla perentoria rimonta dei secondi) hanno aperto le ostilità per chiudere con la minima consolazione del primato levantino nel girone C.

Girone B. Il raggruppamento del sabato pomeriggio inizia il girone [illegible] ritorno con subito un match delicatissimo per la penultima in classifica Camogli (11). [illegible] bianconeri, dopo [illegible] conquistato il [illegible] pieno contro il Don Bosco, puntano al bis contro gli Anni 50 (27). Con una differenza sostanziale: che il Don Bosco [illegible] una compagine tranquilla di metà classifica, mentre gli Anni 50 sono in piena lotta per conquistare almeno la seconda piazza, visto lo strapotere [illegible] Genoa Club Mignanego. «La vittoria di sabato [illegible] ci ha ridato fiducia, [illegible] risultato decisamente importante per continuare [illegible] sperare nella salvezza. Certo occorrerebbe un' immediata conferma, ma i 'vecchietti' degli Anni [illegible] sono veramente validi» dichiara il diesse camoglino. Gennaro Costaro. Camogli che con altri tre punti potrebbe portarsi in quart'ultima posizione, scavalcando Prato [illegible] Cogoleto. Chissà. Il verdetto alle 14,30 al San Rocco di Recco. Gli altri incontri della prima di ritorno [illegible]o: alle 14,30 Don Bosco (19)-Castagna (9) all'Italo Ferrando, Goliardica (21)-San Fruttuoso (18) a San Desiderio [illegible] Sant'Olcese (19)-Cogoleto (13) a Sant'Olcese; alle 15 Genoa Club Mignanego (36)-Little Club (18) al Grondona, Praese (22)-Culmv (27) al campo Praese [illegible] Varazze (15)-Borzoli (24) al Pino Ferro; [illegible] 16,15 Prato (13)-Cosmos (25) al Ligorna.

Girone C. Orari differenziati per le tre levantine. Inizia di buon mattino (alle 10) il Riviera Fazzini (21), nel [illegible] match clou della giornata, ospitanto al Macera la capolista Masone (33). «Per i patiti della schedina, consiglio la tripla. Ormai abbiamo superato le difficoltà di inizio stagione dovute all'amalgama ed ai tanti infortuni: massi- [illegible] rispetto per il Masone, [illegible] proveremo a vincere» dice il presidente rapallese, Marco Fazzini.

Per proseguire poi alle 10,30 a Bavari Piani di Ferretto con la Calvarese (13) ospite della seconda in classifica Cus Genova (31). «Nel nostro caso l'obiettivo è semplice: un punto, per rimanere agganciati al treno di coda. Non meritiamo la penultima posizione: nel girone di ritorno dovremo dimostrarlo sul campo, con i fatti, non soltanto a parole» affermano nel clan biancorosso. E concludere alle 15 al San Rocco con il Pro Recco (23) decisissimo [illegible] tornare alla vittoria contro il Quintano (15).

«Gli ultimi risultati sono stati inferiori alle attese, [illegible] il gioco non è mai mancato. Un'eventuale successo ci riporterebbe in zona terzo posto: dobbiamo crederci» replicano alla corte del presidente Antonio Marchetti.

Le altre della domenica: alle 10,30 Crevarese-San Michele a Multedo, Ravecca-Rossiglionese al 25 aprile [illegible] Sori-Fegino a Sori; alle 10,45 Rivarolese-Borgoratti [illegible] Torbella; alle 14,30 Campese-Anpi Casassa a Campoligure.

Giancarlo Scartozzoni

ALLA RIVISTA

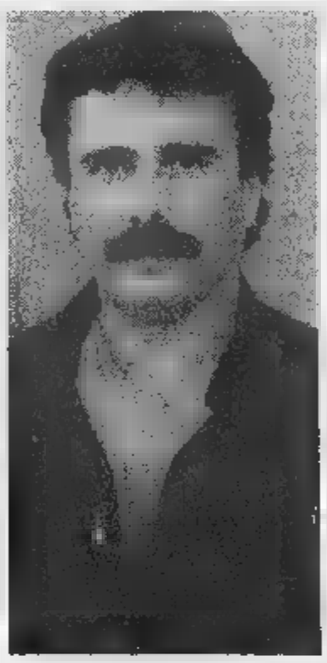
Svetta Riva-Caperanese

Un sabato con tre derby in Promozione. Nel girone A, alle 14,30 al [illegible]. Carlo di Voltri a confronto la pericolante Voltrese (15) e il tranquillo Coalma (21). Più intriganti i 90' del girone B fra Rivasamba e Caperanese, derby a levante con molti interessi di classifica. Il Riva (18) [illegible] gasato dopo aver fatto bottino pieno ad Albaro; [illegible] Caperanese (18) attendeva le sanzioni del Giudice dopo la gara col Ligorna. L'arbitro, come documentato dalle immagini di una tv locale, al momento della rissa era negli spogliatoi: squalifiche infatti «normali», un turno a Cesaretti, Alessio e Padi. Il via all'Andersen alle 14,30. Idem al Ligorna per Ligorna (30)-Casellese (19). [g. s.]

Oggiano, in campo con la Caperanese

Nel girone D, il Casarza «spareggia»

Delicatissima sfida interna col MazzettaCandor



Wildon Torrini è il tecnico del Casarza

Erano parecchi anni che le squadre del Levante non andavano così male, nel girone D [illegible] Prima. A metà torneo il Carasco [illegible] sesto ma lontano dalla [illegible] promozione, il Vallesturla ha soli 4 punti sulla terzultima, ossia il Casarza, che a sua volta dovrà superarsi per arrivare alla salvezza. Villaggio, lo stesso Vallesturla e il Riva nello scorso triennio [illegible] arrivate come minimo agli spareggi tra seconde. Stavolta il Carasco pare aver rinunciato anche alla pur esile possibilità degli spareggi: la retrocessione di Entella e Savona dal Nazionale dilettanti lascerà [illegible] un solo posto a disposizione delle seconde. O forse il «D» [illegible] tenendo fede alla fama di girone di ferro, con le spezzine tornate sulla [illegible] dell'onda: la capolista Brugnato ha tenuto finora un'andatura impossibile, vincendo 10 partite e pareggiando le restanti [illegible]. Dall'altra parte della classifica solo [illegible] Ceula ha prematuramente gettato la spugna, colpito da una crisi societaria gravissima. Le altre a cominciare dall'Ameglia che segue il Casarza sono ben decise [illegible] battersi. Basti guardare la Bolanese, che prima della sosta era in crisi di risultati e con tre vittorie ha acchiappato il Vallesturla.

Il Casarza (p. 14) apre il girone di ritorno con una partita-spareggio: l'incontro casalingo col MazzettaCandor (p. 16) è di quelli da [illegible] va o la spacca». I granata di Torrini vincendo sorpasserebbero una rivale pericolosa. All'andata il pareggio di La Spezia sembrò incoraggiante. Purtroppo nelle partite successive i granata pagarono le colpe di una preparazione affrettata [illegible] di un organico non ancora completo. Oggi [illegible] Casarza sembra aver trovato sotto la guida di Torrini l'assetto e le motivazioni giuste. Il tecnico lavagnese ha potuto lavorare con tranquillità, [illegible] pressioni da parte della società, e [illegible] appresta a raccogliere i frutti: domenica in casa della capolista Brugnato il Casarza ha perso di misura, lottando alla pari con la dominatrice del girone [illegible].

Il Vallesturla (18) deve risolvere alla svelta il problema del gol: nel girone di andata solo 8 volte [illegible] andato a rete, [illegible] primato negativo che solo il Ceula ha saputo battere (7 reti all'attivo). La sterilità offensiva condiziona [illegible] squadra che ha centrocampo e difesa di assoluto valore. Massimo Perego non è ancora riuscito a risolvere il problema della «coperta corta»: [illegible] la squadra cerca la rete, subisce i contropiede avversari, se resta «corta» raramente riesce a trovare la vittoria. Proverà a Borzonasca contro il Santerenzina (20) a superare l'impasse.

Il Carasco (22) da tre settimane nelle mani di Vittorio Raffo va [illegible] far visita al S. Stefano (21). Il nuovo mister ha bisogno di un risultato utile per aver fiducia dalla squadra affidatagli dal presidente Ceda. L'ex portiere dell'Entella ha [illegible] idee chiare sugli schemi: domenica durante la sfortunata prova casalinga col Don Bosco (gli spezzini hanno espugnato il Comunale grazie a un rigore probabilmente inesistente) spiegava la tattica ai suoi mediante una lavagnetta su cui annotava posizioni e marcature da osservare in campo. Speriamo che domani non getti via troppi fogli... **(d. s.)**

In B2 il Voltri sfida la bestia nera Massa, tra le ragazze l'Amatori chiede alla Fortitudo il pass per sognare

Admo e Rapallo, punti-salvezza possibili

Due team varesini sulla strada dei lavagnesi e del Latte Tigullio

Oggi si gioca la dodicesima giornata dei campionati nazionali [illegible] regionali, mentre per la serie D ci sono gli incontri validi per l'11° turno, ultimo di andata.

Nazionali. In B1 maschile l'Admo Lavagna (p. 8) gioca al parco Tigullio alle 17,30 contro il Caronno (p. 14). La squadra varesina non ha grandi ambizioni [illegible] classifica, il Granda Volley Asti (22) [illegible] già fuori della [illegible] portata: un Lavagna al massimo della concetrazione [illegible] con la giusta determinazione potrebbe fare il colpaccio. Mimmo Brignole non si stanca di ripetere ai suoi che saranno le partite casalinghe [illegible] decidere della salvezza.

In B1 femminile [illegible] [illegible] decisiva per [illegible] Latte Tigullio Rapallo (8): il Castronno (10) è la formazione che [illegible] precede in classifica, batterlo [illegible] domicilio vorrebbe dire fare un balzo verso la salvezza. Se le biancoblù giocano [illegible] nelle precedenti due partite possono farcela.

In [illegible] maschile si ripropone il duello tra le due Olympia: il Massa (16) ospita il Voltri (16). Nello scorso campionato furono proprio le [illegible] subite dai toscani a fermare i bianconeri nella [illegible] [illegible] la promozione. Il copione si ripropone più o meno identico in questo torneo: stessi punti (8 vittorie e tre sconfitte), quoziente set migliore per la squadra di casa (27-15 contro il 24-16 del Voltri). Chi perde oltre ai due punti lascia sul terre[illegible] anche parecchie chance di promozione.

In [illegible] femminile l'Amatori Cella Rivarolo (14) saprà stasera [illegible] è in grado [illegible] lottare per la promozione: a Genova arriva la vicecapolista Fortitudo Torino (20), è vitale batterla per riaprire il discorso sul primo e secon- [illegible] posto. L'Amatori [illegible] Gino Bertolotto ha il vantaggio di ritrovare nell'occasione la pale- [illegible] «di casa»: gioca al Centro Civico alle 17, l'esilio al Lago Figoi per permettere i lavori di ripavimentazione è terminato.

Regionali. In C maschile il Latte Tigullio Rapallo (12) di Eros Gai ospita alla Casa della Gioventù alle 21 il Ceparana (14): il terzetto al comando della [illegible] classifica appare irraggiungibile ma i biancoblù con l'incoscienza della gioventù» vogliono provarci egualmente. Il Pro Recco (10) galvanizzato dall'essere riuscito a fermare l'imbattibile Albisola vuole allungare la serie positiva: la trasferta a Finale contro il Maremola [illegible] appare adatta alla bisogna.

In C femminile scontro casalingo ad alto rischio per il TermocentroRecco (20): il C.V. Sestri Ponente (18) è l'avversario più pericoloso dopo il Ceparana (20) sulla strada che porta ai nazionali. In via Vastato alle 18 il sestetto di Linari non può commettere [illegible]ri. Il Maber Lavagna (6) di Massimo Russo è in caduta libera: in via Dante alle 21 c'è l'Andora (12), una vittoria dopo sei sconfitte consecutive si impone. [illegible] Chiavari [illegible] galvanizzato dai due punti strappati al Lavagna nel derby prova a risalire ancora: il Sanremo (8) ha il vantaggio del fattore campo, non quello dell'entusiasmo.

D maschile. Cffs Cogoleto-Levante Genova è stata rinviata al 31 gennaio. [illegible] Latte Oro S. Margherita (14) osserva il riposo. L'attenzione è polarizzata dal match Maber (16)-Albenga (18) in via Dante alle 18.

D femminile. Il girone B si chiude con Libertas Genova (14)-Villaggio (8); Lunezia (14)-3 Stelle Moneglia (14); Canaletto (2)-Cariparma Chiavari (0); Psm Rapallo (4)-Lorenzini (16) alla Casa della Gioventù alle 17,30; S. Siro (14)-Lerici (10) al Palazzetto dello sport di S. Margherita alle 18. **[d. s.]**

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [illegible] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE [illegible]

BASKET

Il Don Bosco Houghton a Voghera mentre infuria la battaglia in C2 [illegible] in D. La C femminile vivacchia in [illegible] dei playoff

L'Autorighi Chiavari va a giocarsi un match-chiave

Gli uomini di Vaccaro sul parquet del Novellara: «Una partita senza pronostico»

Ecco gli incontri previsti per stasera e domani per le liguri che prendono parte ai tornei nazionali e regionali di basket. Ancora una settimana di riposo per la B femminile, in attesa del calendario relativo alla poule promozione (presente una società ligure, il Landini Lerici) [illegible] alla poule retrocessione (tre liguri al via: Castistica Savonese, Polysport Lavagna ed Ospedaletti).

C1 maschile. Seconda di ritorno con doppia trasferta per le due società della provincia di Genova: l'Autorighi Chiavari (10) domani alle 17,30 [illegible] Novellara (14) ed il Don Bosco Houghton Genova (6) [illegible] alle 21 a Voghera (12). Doppio match per la salvezza, le liguri non partono [illegible]erò con i favori del pronostico. «Cercheremo di offrire una buona prestazione, consapevoli del fatto che i punti in simili circostanze valgono doppio. Però ho ancora [illegible] [illegible] incompleta, e quindi [illegible] mi posso sbilanciare», afferma [illegible] coach chiavarese, Vittorio Vaccaro.

«Il nostro obiettivo, dopo l'incredibile passo falso contro il Casalmoro, è intanto [illegible] riacquistare la necessaria fiducia nei nostri mezzi. Il cammino [illegible] [illegible] lungo, spe[illegible] di poter raggiungere la salvezza (ultime tre in C2, la quart'ultima spareggia n.d.r.), anche se non mi nascondo che l'impresa al momento [illegible] difficilissima», dice Gianluca Petronio, coach del Don Bosco.

Meno impegnativo il compito della Tarros Spezia (22), che riceve domani alle 17,30 la visita [illegible] Correggio (16). «Due punti obbligatori, per continuare [illegible] sognare la promozione» dicono nella società presieduta da Danilo Caluri. Le altre partite sono: Ferrara (20)-Rubiera (22), Castelnovo [illegible] Sotto (22)-Lu- [illegible] (20), Casalmoro (2)-Bernareggio (26), Chiari (12)-Fidenza (18) [illegible] Carrara (22)-Soresinese (12).

Valentino Battisti, dell'Autorighi

C2 maschile. Le diciotto società liguri sono suddivise in due gironi, domani sera alcuni verdetti potrebbero diventare ufficiali. Sesta di ritorno con le prime quattro [illegible] ciascun girone che [illegible] alla successiva poule promozione: l'Albenga nel girone A ed il Lerici nel «B» conducono i rispettivi raggruppamenti [illegible] buona sicurezza.

Girone A: stasera alle 20,30 Maremola (0)-Albenga (22); domani alle 17,30 Ospedaletti (8)-Finale (6), Loano (20)-Riviera Savona (16) e Rossiglione (18)-Cogoleto (18). Turno di riposo per l'Assobasket (4). Girone B: stasera alle 18,30 Interbasket (6)-Pontremolese (10) [illegible] Spezia 1993 (18)-Granarolo (12); [illegible] 21 Canaletto (6)-Athletic (14); alle 21,15 Crdd (16)-Sarzana (10). Il turno di riposo tocca stavolta proprio alla capolista Lerici (20).

D maschile. Anche questi tornei «minori» sono ormai in dirittura d'arrivo, perlomeno relativamente alla prima fase (le prime cinque di ciascun girone saranno ammesse alla poule promozione). Girone A, quinta [illegible] ritorno: stasera alle 21 si gioca Sanremo (10)-Imperia (16); alle 21,15 Campomorone (18)-Ceriale (2); domani alle 17,30 Cairo (8)-Cus Genova (20). Turno di riposo per il Campoligure (8). Girone B, quarta di ritorno: stasera alle 21 Follo (10)-Sestri Levante (18); alle 21,15 Tigullio (8)-King (8); domani alle 11 San Fruttuoso (4)-Pegli (12); alle 17,30 Rapallo (18)-Virtus (2).

C femminile. Terza di ritorno, tutti i quattro incontri sono in programma domani ad orari quasi... impossibili per gli addetti ai lavori. Alle 17,30 Cogoleto (12)-Ludus Team (14) e Castistica Savonese (4)-Auxilium (14); alle 19,15 Rossiglione (4)-Cairo (10) e Loano (10)-Alassio (4). Al termine tutte le otto squadre parteciperanno ai playoff. **[g. s.]**

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

SOLO DAL CUORE DEL MAIS.

Olio Cuore è dietetico, ricco di vitamine E (100 mg/100 g) e B6, di acidi grassi polinsaturi.
Olio Cuore è un condimento sano, ideale per una corretta alimentazione.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

dolci

Se state pensando a un cambio, Nissan ha una marcia in più.

fino al 31 gennaio gli incentivi

Tutte le Nissan hanno una marcia in più: la qualità.
- Qualità garantita: *3 anni o 100.000 km.*
- Qualità riconosciuta: *Nissan casa automobilistica preferita dagli italiani* (sondaggio *Quattroruote* di giugno '97).
- Qualità conveniente: fino al 31 gennaio con gli incentivi statali *fino a cinque milioni* sul prezzo di listino.

Qualità Micra: motori 1.0 e 1.3 tutti 16 valvole, servosterzo, 1 litro ogni 20 km, poi ABS, Airbag, cambio automatico N-CVT climatizzatore. *Garantisce Nissan.*

Da lire **14.100.000**
chiavi in mano con gli incentivi dello Stato

preferiscono

più

NISSCOM s.r.l.
APERTI SABATO E DOMENICA

SANREMO - V. Armea, 94 - Tel. 0184/51.50.50
IMPERIA - V. Nazionale, 70 - Tel. 0183/27.30.00
VENTIMIGLIA - L.go Torino, 3/A - Tel. 0184/23.09.04

NISSAN

CONFCOMMERCIO COMUNE DI SANREMO CAMERA COMMERCIO IMPERIA

SANREMO SPOSI 98

SANREMO
PALAFIORI

DAL 24 GENNAIO

AL 1 FEBBRAIO 1998

ORARI :
INAUGURAZIONE SABATO 24, ORE 16,00 - CHIUSURA 23,00
GIORNI FERIALI: 18,00 - 22,30
SABATO DOMENICA 16,00 - 22,30

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
[redacted] IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
[redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 24 Gennaio 1998 [redacted] 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"[illegible]"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

CORSO FIORITO

[redacted]i il [redacted] con le bande musicali

Fine settimana all'insegna dei fiori [redacted] della musica, [redacted] Sanremo. Oggi, il Festival delle Bande musicali, che introduce il tradizionale appuntamento con il Corso fiorito. Sono 19 i gruppi protagonisti della manifestazione in programma nella zona portuale (fra questi anche sbandieratori e majorettes), [redacted] partire dalle 14,30. E domani, il gran giorno dei carri, dodici quelli «ufficiali» più quello dei Cobas, di cui anticipiamo i contenuti.

SERVIZI [redacted] 39

Dai sindacati anche una lettera al Comune di Imperia su fondi cancellati

«L'Usl ci deve mezzo miliardo»

La Cisl reclama le indennità non versate

IMPERIA. Braccio di ferro con i dirigenti dell'Usl, critiche al Comune, interventi contro gli amministratori della Ecoimperia: i sindacati vanno all'attacco su più fronti in questo primo scorcio [redacted] '98. Al [redacted] delle proteste ci [redacted] fondi [redacted] concessi [redacted] incarichi contestati. Nel settore della Sanità, si batte cassa per centinaia [redacted] milioni.

Sanità. E' sempre più sul piede di guerra la Fist-Cisl, che aveva sollecitato il pagamento di incentivi e arretrati per circa [redacted] miliardo ad almeno 400 dipendenti: per questo motivo, lo scorso 12 gennaio un centinaio di addetti avevano occupato l'atrio della sede di Bussa[redacted]. Il segretario Francesco Abbo ha il dente avvelenato: «La manifestazione non [redacted] un "pagliacciata di bassa lega", com'è stata definita dal direttore generale Luciano Grasso, [redacted] una vertenza per il recupero di crediti veri. Se fossero stati onorati gli accordi sottoscritti, non avremmo organizzato nessuna manifestazione. Intanto sono trascorsi inutilmente i dieci giorni che il direttore amministrativo Mauro Borsò ha chiesto per la convocazione di un tavolo unitario in cui dare applicazione agli articoli 45 e [redacted] del contratto nazionale di lavoro. Daremo quindi mandato ai nostri legali per il recupero forzoso dei crediti».

Abbo interviene anche sulle carenze [redacted] personale: «Per la pianta organica, ben vengano le assunzioni ipotizzate [redacted]al direttore Grasso. Facciamo comunque presente che i dipendenti ospedalieri in servizio al 31 marzo '96 [redacted] 1790, mentre l'organico teorico, in base ai carichi di lavoro, dovrebbe essere di 1903. Le assunzioni [redacted] chi dovrà sostituire qulli andati in pensione nell'ultimo anno sono legate alla copertura finanziaria. Visti i debiti del bilancio '97 (quasi [redacted] miliardi) c'è poco da sperare. Gli altri posti ipotizzati [redacted] invece soltanto teorici perchè legati alla fattibilità di nuovi servizi».

Comune. Anche qui [redacted] Fist-Cisl si è fatta sentire, con una lettera al sindaco di Imperia. Si legge: «Ci risulta che il 31 dicembre '97 sia stato effettuato un taglio, non previsto, ai fondi per i progetti finanziati [redacted] fondi produttività [redacted] '96. Questo, oltre a creare disagi per gli uffici che si occupano dei progetti, ha causato un notevole danno economico alle persone scelte dai dirigenti per i piani stessi. Tutto ciò aggravato dalla circostanza che l[redacted] decisione [redacted] stata presa il 31 dicembre, senza nessuna comunicazione. Si chiede quindi che la somma di [redacted] milioni, arbitrariamente [redacted]a, venga aggiunta al fondo di produttività da stabilirsi per il '98. Chiediamo poi che i lavoratori esclusi dai progetti abbiano la priorità nella partecipazione [redacted] quelli previsti per quest'anno».

Ecoimperia. Fp-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti respingono la proposta dell'amministratore delegato dell'Ecoimperia, Pier Paolo Pizzimbone, che prevede l'affidamento delle mansioni [redacted] direttore del personale nella società che si occupa delo smaltimento dei rifuti [redacted] un dipendente [redacted] quinto livello. Osservano i rappresentanti: «Non siamo stati consultati preventivamente, come previsto dagli accordi, e quindi ci riserviamo di denunciare alle autorità questo comportamento antisindacale. La proposta fatta costituisce un notevole aggravio di spese al bilancio della società [redacted] nasconde forse l'intenzione di volerne la chiusura, piuttosto che [redacted] suo rilancio. Esprimiamo soddisfazione per l'intervento del sindaco che ha evitato un danno alla città e anche una grave ingiustizia. L'amministratore non ha motivato le ragioni della sua proposta: nell'Ecoimperia ci sono già lavoratori con idonei livelli di inquadramento e professionalità».

Enrico Ferrari

Polemiche all'ospedale di Imperia

[redacted]

L'assemblea provinciale

In questi giorni si è anche tenuta l'assemblea della Faib-Confesercenti, che raccoglie i benzinai. Claudio Torchio, riconfermato presidente provinciale, ha osservato [redacted] in base a un decreto del 29 luglio «le compagnie petrolifere non [redacted] unilateralmente decidere di sostituire i gestori all'improvviso o non rinnovare il contratto alla scaden[redacted] non ci sono gravi motivi». Si [redacted] parlato anche del fondo indennizzo, per risarcire il benzinaio in seguito all'interruzione dell'attività, [redacted] del «bonus di fine gestione», [redacted] di pensione integrativa. E' stato illustrato il nuovo decreto legislativo per la razionalizzazione della rete carburanti. I Comuni dovranno stabilire le [redacted]e idonee per il numero di impianti [redacted] «Un problema che non è di facile soluzione nella [redacted] provincia, vista la scarsità di spazi. Come associazione do[redacted] avviare incontri con gli amministratori pubblici». [e. f.]

IL CASO

DOPO IL [redacted] DELLA POLIZIA

Il citofono suonava due volte nell'appartamento di Sanremo

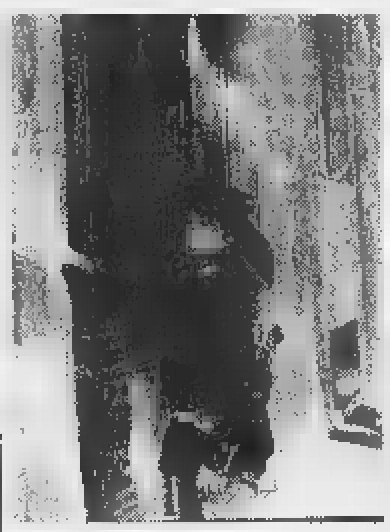
E adesso un cliente racconta i segreti della «casa squillo»

SANREMO. «La casa di via Bixio era l'unica alternativa al [redacted] mercenario con le "lucciole" da strada». Sorride e china la testa Mario, [redacted] anni, artigiano, [redacted] dei clienti dell'«alcova» chiusa lunedì [redacted] dalla polizia. Sta uscendo dal commissariato quando viene intercettato dai cronisti. Accetta di risponde[redacted] qualche domanda ma chiede [redacted] «protezione» dall'anonimato. La «confessione» al bar, sottovoce, davanti ad una tazzina da caffè, svela meccanismi, retroscena [redacted] segreti della [redacted] squillo».

«Sono stato presentato da un amico. Quella signora era gentile, mi ha incuriosito l'ambiente, la riservatezza, il clima quasi familiare. Una complicità fatta di sensazioni, di tante piccole cose». Mario racconta: «Prima telefonavo e prenotavo, poi il segno convenzionale erano due squilli [redacted] citofono. [redacted] il portone si apriva subito bene, altrimenti facevo [redacted] giro nella zona fino a quando non mi veniva fatto un cenno da un balcone che si affaccia su porto vecchio». E prosegue: «Una volta dentro c'era sempre da aspettare qualche minuto. Stavo nel salottino, mi veniva offerto qualcosa da bere. La signora raccontava tanti aneddoti».

Ma le ragazze? «Più che di ra[redacted]zze si trattava di donne dai 35 anni in su. [redacted] conosciuto tre o quattro. Persone mature, disponibili, comprensive e soprattutto pulite». Ma l'amore non c'entra nulla. «Certo, [redacted] pagava, a volte anche in anticipo. Somme tra le 100 e le 150 mila lire, [redacted] seconda [redacted] tempo [redacted] delle prestazioni richieste». E gli altri? «Non ho mai visto in faccia gli altri clienti. Sentivo dei rumori, ma la "regola" era la discrezione assoluta».

Mario non si vergogna di [redacted] di aver ricorso alle prostitute [redacted] via Bixio almeno una volta alla settimana. Non si [redacted] mai fatto scrupoli sapendo che la legge vieta l'esistenza di [redacted] di quel genere?



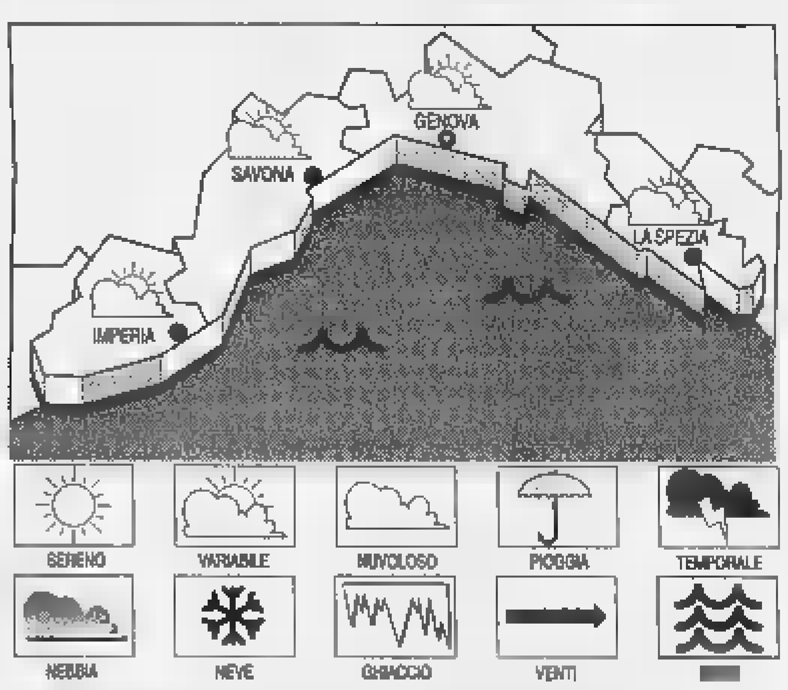
La polizia davanti all'alcova sanremese

A questo punto della «confessio[redacted] affiora un sorriso [redacted] sul volto del cliente: «E' già triste essere adulti [redacted] accettare di ri[redacted] alle "donnine", ma passare qualche ora in quell'appartamento è ben diverso dall'incontro con una prostituta da strada, [redacted] quelle che ci [redacted] a Sanremo, in macchina, in un piazzale abbandonato». E [redacted] discorso scivola su quella Legge Merlin che ha chiuso le «case d'appuntamento» [redacted] che ha por[redacted] le lucciole sulle strade.

E anche la polizia, nel [redacted] del blitz, ha dovuto tenere conto [redacted] tanti fattori. Dall'età avanzata della donna denunciata per sfruttamento della prostituzione, alla consapevolezza che il crimine organizzato e la malavita sono tutta un'altra cosa. Adesso, l'ottuagenaria «maitresse» attende di essere convocata per gli interrogatori. [redacted] ha già dato la sua versione dei fatti: «Ho solo [redacted] disposizione la mia casa, non mi interessa [redacted] facessero nelle [redacted] Intanto, chi non ha letto i giornali, nei giorni scorsi è tornato a suonare al campanello di via Bixio. Ma la porta è rimasta chiusa.

Giulio Gavino

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted]TO PER OGGI. Tempo soleggiato con sporadici passaggi nuvolosi, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto [redacted]ani.** Nel pomeriggio probabile aumento della nuvolosità.

RILEV[redacted] DI IERI. Temp. del mare 14 °C; umidità rel. 30%, pioggia 0 mm; vento Nord Est 20-30 km/h. [redacted]are mosso; cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso; press. [redacted]rom. 1017 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 6
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 14	min 8

UN ANNO FA [redacted]
Max: 17; min: 13; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,53 [redacted] tramonta alle 17,27. La [redacted] si le[redacted] 4,07 [redacted] alle 14,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La parola spetta ai lettori: con il tagliando si elegge il «numero uno»

Il Ponente cerca il «re» del '97

Ecco il referendum sul personaggio-simbolo

SABATO 24 GENNAIO 1998
REFERENDUM TRA I LETTORI
IL PERSONAGGIO DELL'ANNO
di [redacted]
[redacted] provincia

[redacted] PERSONAGGIO DELL'ANNO [redacted] IL 1997 E'
....
CITT[redacted] ....
[redacted] E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)
....
....

[redacted] le schede a: IL [redacted]GIO DELL'ANNO, [redacted]ostale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

[redacted] Si cerca un volto per il personaggio del '97. La parola spetta ai lettori, che dovranno votare la figura preferita in qualsiasi campo: basta che la preferenza [redacted]da a qualcuno che è [redacted] o lavora [redacted] provincia di Imperia. Si può scegliere fra chi si è distinto nelle competizioni sportive, ma anche fra chi ha ideato iniziative per valoriz[redacted]e il territorio o [redacted]hi opera per la difesa dell'ordine pubblico. Il personaggio dell'anno si può nascondere fra i «numeri uno» nel mondo dello spettacolo, ma anche fra gli assi dell'imprenditoria o fra i commercianti più simpatici.

Per partecipare al referendum basta compilare il tagliando pubblicato qui [redacted] fianco, precisando nome e cognome [redacted] personaggio preferito, oltre alla sua località d'origine. Chi vuole, può anche [redacted] le motivazioni [redacted] scelta. [redacted] coupon va inviato a La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. [e. f.]

Mondo Moda
Sposa

Abbigliamento
Uomo [redacted] Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 • 15.30-19.15
Domenica aperto [redacted] giorno
Chiuso il lunedì

Imperia: la vittima aveva messo in vendita un rene in cambio di [redacted] lavoro

Pentito si uccide sotto il treno

Dopo il carcere i guai: era stato sfrattato

[redacted] Diceva di sentirsi usato e gettato via come si fa con le cose vecchie. Roberto Scianni, 41 anni, originario di Diano, aveva mille mestieri alle spalle [redacted] si era riciclato come collaboratore di giustizia raccontando dei traffici [redacted] droga in città. Quando l'inchiesta è finita si [redacted] trovato scaricato, senza lavoro, soldi, affetti, con accanto lo spettro dello sfratto. Lui, che per disperazione aveva fatto il vu cumprà in Marocco e la domenica alla tele non perdeva una partita dell'Inter, ha detto basta a una vita da perdente [redacted] si [redacted] L'altra mattina s'è fatto schiacciare da un treno in corsa sui binari di fronte al catasto d'Imperia.

[redacted] macchinista nemmeno se ne deve [redacted] accorto. Nel punto dove hanno trovato il cadavere, [redacted] fagotto irriconoscibile, si è concentrato il solito nugolo di forze dell'ordine. Qualche curioso ha cercato [redacted] sporgersi dai giardinetti che sono sopra quel [redacted] di ferrovia ma sono [redacted] tenuti lontano. Scianni aveva in mente di togliersi la vita già dal giorno prima. Gli agenti della Polfer lo avevano visto aggirarsi in stato confusionale vicino ai convogli e lo [redacted] fatto ricoverare in Neurologia. Lui ha fatto di tutto [redacted] per allontanarsi dall'ospedale e alla fine c'è riuscito. Non ha avuto coraggio di tornare nella [redacted] casa di strada Dulbecca, di fianco alla Croce rossa, dove gli avevano intimato lo sfratto. A quali ricordi aggrapparsi? Il [redacted] è un [redacted]to di quelli che è preferibile allontanare: piccoli precedenti per droga, i mestieri più disparati [redacted] sempre saltuari. Mai un posto fisso per dare un futuro saldo alla moglie, marocchina, [redacted] ai figli. In questa [redacted] ansia di riscatto si [redacted] persino convertito all'Islam ma anche in questo caso [redacted] jellato: d[redacted] mussulmani lo avevano malmenato perchè si era permesso di rimproverarli mentre bevevano un bicchiere di vino. Lui, che più tardi [redacted]rebbe stato accusato [redacted] commerciare in ecstasy.

Per sfuggire al suo destino Scianni si [redacted] perfino improvvisato vu cumprà ed [redacted] finito a vendere paccottiglia nelle spiagge del Marocco. Un quotidiano aveva mandato un inviato [redacted] intervistarlo. Aveva detto che laggiù stava bene e che gli affari andavano. L'Italia? Non sembrava averne nostalgia, chiedeva solo [redacted] sua squadra, l'Inter, squadra pazza che gli dava, guarda un pò come [redacted] essere crudele la vita, più dolori che soddisfazioni. Poi sono venuti i momenti più difficili [redacted] tutti. La sparata: vendere un [redacted] in cambio [redacted] un'occupazione stabile. E nessuno che lo aveva preso sul serio. Quindi l'inchiesta, l'arresto, la galera e la sua decisione di collaborare [redacted] la Procura. Risultato? Lo hanno rimandato a [redacted] più disperato di prima. E più solo. Si sentiva uno «bruciato».

Maurizio Vezzaro

Nella foto grande il punto dove è stato trovato il cadavere; nel riquadro la vittima

[redacted]

Salvato dalla Polfer

Scianni si [redacted] ucciso per la disperazione. Un dramma simile stava per ripetersi. Sono stati gli agenti della Polfer d'Imperia a evitare che un marittimo disoccupato, Salvatore A., 41 anni, originario della provincia di Catania ma da poco a Imperia, si gettasse a [redacted] volta sotto un treno. I poliziotti lo hanno [redacted] preoccupato i convogli che transitavano lungo la stazione [redacted] Oneglia, stando sul ciglio del marciapiede. «Aveva lo sguardo smarrito», raccontano. Lo hanno avvicinato. Poche domande per capire che il suo stato d'animo era dei peggiori. Uno di loro, l'ispettore Tonino Marcianò, lo [redacted] preso sottobraccio [redacted] lo ha portato in ufficio. L'uomo s'è sfogato piangendo: «Non trovo lavoro, [redacted] so come sfamare mia moglie e i miei figli che [redacted] rimasti giù in Sicilia. Volevo farla finita». Ha anche raccontato una storia allucinante di debiti e prestiti a usura che lo hanno visto vittima nelle mani degli strozzini. Parlare però è servito a farlo recedere dai propositi suicidi. Gli agenti lo h[redacted] invitato [redacted] rivolgersi alle strutture sociali imperiesi. Il [redacted] grido d'aiuto non sarebbe caduto nel vuoto, qualcuno avrebbe fatto qualcosa per lui. Pare cge Salvatore A. si sia calmato e si sia convinto a partire per la Germania dove vivono alcuni parenti che, [redacted] contrario di lui, hanno trovato un impiego. Forse è già in viaggio. [m. v.]

[redacted]

DALLA CITTA'

COMMERCIO

[redacted] di firme [redacted] aumenti dei libretti sanitari

Oggi, dalle 10 alle 12,30, in via Bonfante a Imperia, Azione Giovani [redacted] An organizzano [redacted] raccolta [redacted] firme in appoggio all'interrogazione del senatore Giorgio Bornacin sugli aumenti per i libretti sanitari che rigfuardano negozi, panetterie e pasticcerie. Per la Liguria, l'incremento è altissimo (oltre il [redacted] Nel pomeriggio, inoltre, è in programma un incontro-dibattito al centro polivalente di piazza Duomo sul tema «Droga: perchè diciamo no alla legalizzazione». Saranno spiegate le posizioni sulla questione d[redacted] partito [redacted] del gruppo giovanile. Parteciperanno il senatore Bornacin, il capogruppo [redacted] An in Regione Gianni Plinio [redacted] Gualtiero Chiodini, responsabile regionale d[redacted] settore Sanità. [e. f.]

ASSOCIAZIONI

Pronto il calendario [redacted] iniziative del Club Alpino

La sezione di Imperia del Club Alpino Italiano ha preparato il calendario di attività e gite per il 1998. Il calendario, particolarmente [redacted] di indicazioni, può essere richiesto alla sede sociale [redacted] piazza Calvi [redacted] martedì e venerdì, dalle 21 alle 22.30. [b. v.]

TURISMO

Tre notti al prezzo di due: proposta dell'Asshotel

Gli albergatori aderenti all'Asshotel-Confesercenti provinciale, riuniti in assemblea, si [redacted] dichiarati disponibili, fra l'altro, ad offrire un omaggio gratuito di una notte per i clienti che ne prenoteranno per tre. La proposta fa parte di un programma che tende a promuovere maggiormente l'attività turistica [redacted] provincia, col desiderio di [redacted] più forte l'associazione per [redacted] maggiormente presenti nei settori decisionali». [b.v.]

[redacted]

Oggi [redacted] Oliveri parla ai giornalisti

Sarà celebrata oggi la festa di [redacted] Francesco di Sales, patrono dei giornalisti. Per l'occasione il [redacted] di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri, ha invitato i giornalisti della Diocesi ad un incontro che [redacted] svolgerà alle 11 nella sala conferenze della Curia vescovile in via Episcopio, 5. [b. v.]

[redacted]

[redacted] i conguagli sui canoni demaniali per i bagni

I rappresentanti degli operatori balneari, convocati [redacted] Roma dal ministro Burlando, hanno appreso [redacted] soddisfazione che sono stati eliminati i conguagli sui canoni demaniali disposti dalla Finan[redacted] 1998. Il provvedimento è stato preso in [redacted] che la Regione provveda a compiere le operazioni di classificazione [redacted] aree demaniali secondo la valenza turistica da ognuno posseduta: [redacted]bilimento balneare, esercizio ricettivo, chiosco. [b. v.]

A Imperia il commercio di droga pesante è ormai nelle mani degli extracomunitari

Eroina cucita nella tuta: arrestato

Va in carcere tunisino con 50 grammi di droga

IMPERIA. Era da mesi che in città [redacted] si sequestrava droga pesante. E l'assenza dei tossici sotto i portici, loro punto di ritrovo abituale, era stata interpretata come un segnale positivo. Ma il blitz della squadra mobile, compiuto l'altra notte in zona San Lazzaro, ha [redacted] rotto un incantesimo. A un tunisino che si sospetta fosse un corriere di medio calibro, è stato trovato indosso mezzo etto di eroina. Roba di elevata purezza tra l'altro. Lo straniero, Faouzi Benezine Rhouma, 30 anni, la nascondeva in piccole tasche interne, cucite [redacted] bella posta [redacted] l'elastico della tuta. Il nascondiglio è stato scoperto quasi subito mentre lui lo hanno arrestato [redacted] portato in carcere, dove, nelle prossime ore, sarà sentito dal pm Ceccarelli.

L'agguato [redacted] dalla polizia è scattato intorno all'una. Il tunisino era già pedinato da [redacted] ma gli uomini della narcotici hanno indugiato a lungo, nella speranza che si presentasse all'appauntamento il «contatto», forse uno o più drogati a cui passare le dosi o forse [redacted] spacciatore che si sarebbe occupato della distribuzione quartiere per quartiere (con mezz'etto si sarebbe potuto ricavare [redacted] centinaio di bustine [redacted] un guadagno di circa cento milioni). Dalle parti del Lungomare Vespucci, all'altezza delle àncore messe all'imbocco di zona San Lazzaro, [redacted] auto o individuo sospetti.

Rhouma è rimasto solo soletto per diverso tempo in attesa. Forse l'incontro [redacted] saltato all'ultimo momento, forse chi doveva venire a ritirare la droga [redacted] sentito puzza di bruciato e ha preferito tenersi distante. Fatto [redacted] che il tunisino si è visto venire addosso gli agenti. Durante la perquisizione sono saltati fuori i cinquanta grammi di eroina. Non sono finite le indagini: si sta cercando di arrivare alla fonte del traffico. Rhouma sta ad Alassio e bazzica Alben[redacted]. Al setaccio [redacted] comunità dei nordafricani [redacted] Sarebbero loro ad aver preso in mano il traffico di eroina spodestando i locali. [m. v.]

La polizia sta proseguendo nella lotta al traffico di eroina: l'altra notte un arresto

I profughi [redacted] impiegati nei servizi di pulizia in paese

Sessanta curdi a Pietrabruna E il sindaco: «Devono lavorare»

PIETRABRUNA. Le facce [redacted]re scure e i vestiti dimessi so[redacted] quelli visti ormai mille volte al telegiornale. Altri trenta curdi sono arrivati a Imperia l'altra notte, [redacted] ingrossare il gruppo che già [redacted] nell'entroter[redacted]. Come i loro connazionali venuti [redacted] Ventimiglia nei giorni precedenti, sono stati portati a Pietrabruna e ora alloggiano nell'ex polveriera. L'edificio è stato riattato e dotato di lettini e cucine. Al [redacted]mento degli immigrati, [redacted] sessantina in tutto, provvede la Croce rossa che lavora di concerto con la prefettura e il Comune. Quest'ultimo ha fornito tavoli [redacted] sedie.

Intanto alcuni profughi cominciano a farsi timidamente vedere in paese (l'ex polveriera rimane fuori dal centro abitato, a metà della strada che collega il borgo con San Lorenzo al Mare), tanto che il sindaco pensa, per vincere la diffidenza di chi, tra i paesani, ancora li ritiene intrusi, di impiegarli [redacted] manodopera in lavori [redacted]cialmente utili.

Altri curdi arrivati a Imperia in nottata

Il punto della situazione lo lasciamo proprio al sindaco, Giovanni Roggero: «Non ci sono stati tanti contatti finora tra abitanti [redacted] nuovi arrivati. Consideriamo l'ex polveriera - un immobile che in futuro acquisiremo definitivamente - come [redacted] sistemazione provvisoria. Credo che i curdi abbiano intenzione di andarsene in Germania, quella è la loro vera meta. Non possono lamentarsi per il trattamento: sono in locali perfettamente idonei a essere abitati. Pensia[redacted] di coinvolgerli in qualche iniziativa. Li f[redacted] lavorare, forse nei servizi [redacted] pulizia, soprattutto se la loro permanen[redacted] dovesse protrarsi. Magari anche loro avranno voglia di ricambiare l'ospitalità, di sdebitarsi».

Aggiunge: «Come hanno pre[redacted] Pietrabruna questo esodo? Come al solito ci sono due [redacted] di opinione: ci sono i favorevoli, i più aperti, quelli che cercano di [redacted]pire i problemi del popolo curdo, che sanno in perenne fuga dalla guerra e dalle privazioni. Altri che, [redacted]gari, mostrano più diffidenza. Impiegare [redacted] rifugiati in qualche lavoro servirebbe forse [redacted] stabilire un primo approccio [redacted] i locali, a rompere [redacted] ghiaccio. Molto dipenderà anche dal tempo di permanenza». [m. v.]

[redacted] AL GIORNALE

«Sindaco Berio, grazie per [redacted] Simona»

Alcuni giorni or [redacted] il sindaco di Imperia, dottor Davide Berio, ci ha sorpreso con un'iniziativa informale e del tutto inattesa. Accompagnato dall'assessore ai Servizi sociali, dottoressa Carla Nattero, è sceso dalle inarrivabili quote del «Palazzo» e [redacted] è recato alla Scuola Elementare «G. Natta» per far visita alla piccola Simo[redacted] Ansaldi.

Simona, com'è noto, è una dolcissima dodicenne, cerebrolesa dalla nascita, impossibili[redacted] svolgere una qualzivoglia attività motoria. E' brillante, per quanto possibile, [redacted] sente, vede e capisce tutto. E', insomma, una bambina [redacted] tutte le altre, solo più sventurata.

Il sindaco si è intrattenuto [redacted] lungo [redacted] lei, le ha parlato con trasporto [redacted] commozione. Ha sentito poi il giudizio delle maestre [redacted] delle compagne di scuola. Si [redacted] detto altresì disponibile ad ogni possibile sostegno.

Forse Simona non ha afferrato il vero significato della visita che il sindaco le ha voluto riservare. La mamma, invece, ha capito e si è sentita, per una volta, accudita, compresa [redacted] amata da tutta la cittadinanza.

Un plauso al sindaco, per aver voluto vivere un attimo fuori dalle beghe [redacted] Palazzo, vicino alla sua gente. Ci vada ancora, signor sindaco.

I suoi concittadini hanno bisogno di lei e lei di loro; [redacted] dimentichi [redacted] piccola Simona e tutte le altre «piccole Simone» della [redacted] città. Scenda più spesso, signor sindaco.

Sergio Morelli, Imperia

Un plauso al turista per [redacted] a [redacted]

Ho letto su La Stampa di [redacted]coledì 14 gennaio la lettera [redacted] un cittadino torinese, [redacted] signor Roberto Pisanelli, che contiene lusinghieri apprezzamenti sulla città [redacted] Sanremo.

Non è mia abitudine rispondere a tutte le lettere che appaiono sui giornali. [redacted] sia [redacted] un'eccezione, perché la missiva [redacted] signor Pisanelli offre, [redacted] mio avviso, ottimi spunti di riflessione per tutti noi sanremesi.

Il coraggio, cioé, [redacted] non essere sempre ipercritici nei confronti de[redacted] nostra città, ma [redacted] saperne anche sottolineare i pregi ed i vantaggi.

Con questo [redacted] si vuole [redacted]menticare o nascondere i problemi che, indiscutibilmente, ci sono, quanto piuttosto un [redacted] saggio a tutti, cittadini ed operatori turistici, perché [redacted] ottimismo [redacted] voglia di fare vogliano vedere sempre in positivo il futuro della città [redacted] lavorare in modo da migliorarla sempre.

L'Amministrazione comunale dovrà fare [redacted] sua parte (i dati turistici in crescita credo stiano dando ragione ai nostri sforzi) ma avrà bisogno dello sforzo congiunto di tutti e di un grande amore per la nostra città per far sì che le sensazioni, che il sig. Pisanelli [redacted] espresso [redacted] tanta efficacia nella sua lettera alla «Stampa», siano il pensiero di tutti.

Solo in questo modo [redacted] davvero fatto gli interessi della nostra Sanremo.

Avv. Antonio Bissolotti
assessore al Turismo, Sanremo

Scrivere alle redazioni di [redacted]peria, via Alfieri 10, e [redacted]ramo, [redacted] Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 465.754. **Santo** [redacted] **Mare:** tel. 488.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. [redacted]

ASSISTENZA

Telefono A[redacted] (0183) [redacted] Ore 16-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore [redacted]

[redacted] DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Torre*, via [redacted] 13/a, tel. 293.625, fax 207.023; *Rebagliati*, [redacted] so Garibaldi 2, tel. 61.662.

Sanremo: *Parizz'*, via Palazzo 56, telefono 570.071.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.246.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, [redacted] 261.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti [redacted] tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, telefono 43.058.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 66, tel. [redacted]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [redacted] **Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per [redacted] richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. [redacted] **Imperia:** tel. [redacted] t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.656; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON [redacted]

[redacted]

Un pullman per il teatro

L'agenzia «Aldiladelmare» di via San Maurizio 41 mette [redacted] disposizione un pullman per raggiungere Genova, dove il 7 febbraio il Teatro della Tosse mette in scena «Piccoli omicidi [redacted] amici». Il bus partirà nel primo pomeriggio. [redacted]adesione [redacted] co[redacted] entro il 6 febbraio al 660.077. La tariffa [redacted] di [redacted] mila lire. [a. b.]

[redacted]

In foto le immagini della città

Le fotografie di Adamo Zilio [redacted]no esposte al Forum Nice Nord, in boulevard Compe de Falicon. Entrata libera dalle [redacted] alle 12. Zilio, da anni sulla scena, descrive con immagini effi[redacted]ci la realtà quotidiana. [d. bo.]

DIANO MARINA

Il corso per vetrinisti

Parte lunedì, a Palazzo Maglio[redacted] Diano Marina, il corso per vetrinisti che proseguirà ogni lunedì fino al 6 aprile. Per gli ultimi posti disponibili chiamare lo 02-4398.0051. [a. b.]

BORDIGHERA

Due maestri al Palaparco

Al Palazzo del Parco espongono i maestri Giorgio Barale [redacted]agi» e Dino Mazzucchelli. I [redacted]adri di Bagi sono in stile astratto, e hanno ricevuto diversi premi in prestigiosi concorsi italiani. Mazzucchelli ha esposto in diversi Paesi. L'orario della mostra, aperta fino a domani, [redacted] dalle 16 alle 19. [d. bo.]

[redacted]

Permanente di 17 pittori

La Sala Nuovo Novecento, in via 1° Maggio 11, [redacted] nata come punto d'incontro per gli artisti e per chi ama l'arte. C'è una esposizione permanente [redacted] 17 pittori locali. [d. bo.]

[redacted]

Conferenze nelle scuole

La Capitaneria di porto impe[redacted] organizza un ciclo di conferenze nelle scuole, dedicate alle Accademie navali. Lunedì, gli ufficiali saranno all'Istituto Colombo e al Classico Cassini di Sanremo, martedì al Ruffini [redacted] Imperia. [a. b.]

IL CASO

[redacted]

Oggi le bande musicali, domani la grande sfilata: avvenimenti festosi con qualche polemica

Sanremo s'illumina con il corso fiorito

Il carro dei Cobas ha un segreto (che sveliamo)

[redacted]

Sono presenti 19 gruppi Gli orari e i percorsi

SANREMO

IL Festival delle bande musicali apre oggi l'intenso weekend [redacted] fiori. Un prologo fortemente voluto dall'amministrazione per dare anche una «patente» turistica alla tradizio[redacted] E la presenza di molti gruppi stranieri è già un primo passo sulla strada del lancio in grande stile [redacted] manifestazione. «L'obiettivo è quello di rinverdire i fasti dei bei tempi di Europa in fiore», ha sottolineato l'assessore Antonio Bissolotti. Ma ecco il programma della due giorni con l'etichetta di «Sanremoinfiore 98».

Bande. [redacted] 19 i gruppi protagonisti del festival, compresi sbandieratori, trampolieri e majorettes. Ma il primo appuntamento della giornata è fissato con il reggimento dei carabinieri a cavallo: alle 10, terrà un'esibizione al campo ippico del Solaro. Alle 11,30, [redacted] della sella» a cura del Pony Club Sanremo: è l'occasione per far provare a tutti i bambini (gratuitamente) l'emozione di salire a cavallo.

Nel pomeriggio, a partire [redacted] 14,30, la sfilata delle bande, nella [redacted]a del porto. Il percorso [redacted] modificato dopo l'esperi[redacted] scorso anno. La partenza resta dalla passeggiata Salvo D'Acquisto, ma i gruppi non t[redacted] più nell'area dell'ex Morgana, concentrandosi invece sul lungomare delle Na-[illegible] per la sfilata) e ai Giardini Vittorio Veneto.

Punti [redacted] sosta per le bande sono a Pian di Nave e nel parcheggio dell'ex carcere. Niente transenne, perché non esistono i problemi di sicurezza che accompa[redacted] invece il Corso fiorito, e per consentire al pubblico [redacted] immergersi totalmente nella festosa atmosfera.

Ma ecco tutti i protagonisti del festival: Banda musicale «Città di Canelli», Banda e Majorettes di Presov (Slovacchia), Canta [redacted] Sciuscia di Sanremo, Comparsa Cubana (Cuba), Cornamuse Colinton & Currie Pipe [redacted] (Scozia), Coro Folk «Rio» (Roccavivi, L'Aquila), Corpo Bandistico «Città di Sanremo», Die Tambourijnen Van Die Stadt Eyndhoven (Olanda), Fanfara dei Bersaglieri in congedo (Bedizzole, Brescia), Fanfara della Legione Straniera (Francia), Gruppo Folkloristico «La Graziosa» (Savona), Guggenmusig Golindor (Svizzera), Kolcsei Ferenc (Ungheria), La Vaillante (Saint-Quentin, Francia), Mu-Most (Repubblica Ceka), Reiskirchen (Germania), Sbandieratori del Saracino (Arezzo), 76th Us Army Band (Usa), Trampolieri di Merchtem (Belgio).

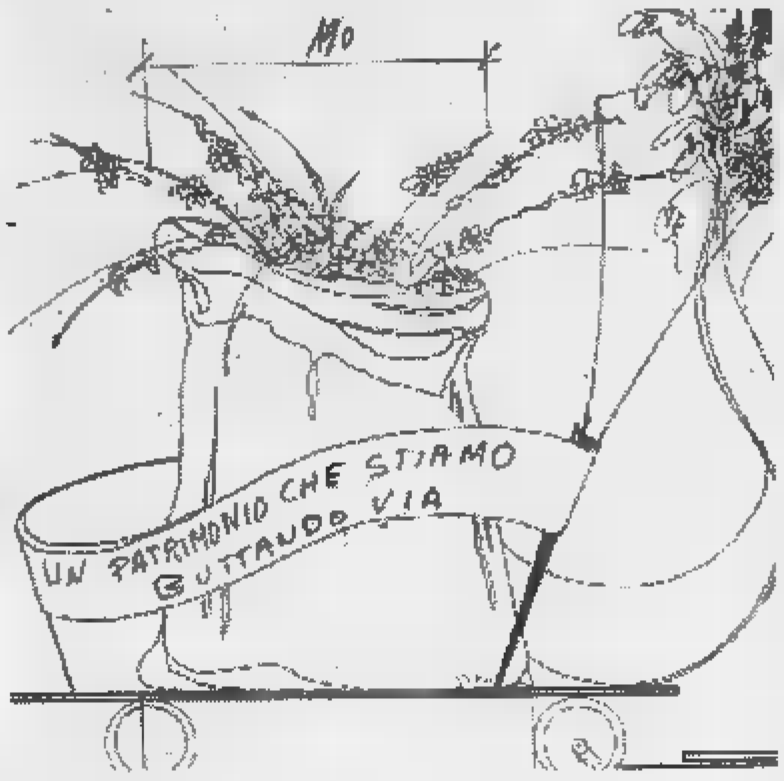
E alle 21,25, al teatro Ariston, concerto gratuito [redacted] celebre Banda della Sesta Flotta della Marina Militare statunitense.

Corso fiorito. Le bande torne[redacted]o in scen[redacted] domani: accompagneranno la sfilata [redacted] carri. Il via è fissato alle 10 dall'autostazione di piazza Colombo. I dodici carri protagonisti percorreranno più volte l'anello compreso [redacted] via Roma-via Bixio [redacted] la parte [redacted] corso Raimondo dove sorge la fontana luminosa. Le uniche due tribune sono state montate a ridosso dell'autosilo. «Sanremoinfiore» si concluderà intorno alle 13,30, dopo la diretta di «Linea Verde», su Raiuno.

Il Comune h[redacted] invitato i commercianti a tenere aperti i negozi per offrire un'immagine ancora più viva della città.

Divieti. Si parte da oggi, [redacted] la sosta vietata in tutta la zona portuale [redacted] in largo Nuvoloni. E per domani si all[redacted] l'elenco delle strade coinvolte: oltre [redacted] quelle del percorso, figurano via Asquasciati, [redacted] Mombello, via Carli, piazza Colombo, via Gioberti, [redacted] Raimondo, Largo Nuvoloni, via Martiri (davanti al mercato), via Palazzo, via Matteotti, via Volta, via Caduti del Lavoro, [redacted] Inglesi [redacted] via [redacted] Settembre.

Gianni Micaletto



La significativa scritta che compare sul carro dei Cobas

SANREMO. Ed è arrivato il giorno delle sfilate. Oggi pomeriggio tocca alle bande musicali, domattina ai carri in fiore. I progetti, le ansie, le polemiche della vigilia vanno in soffitta.

C'è grande attesa per il [redacted] dei Cobas. Ammesso in «zona Cesarini» dal sindaco Bottini alla sfilata, qualcuno [redacted] possa snaturare, con le [redacted] proteste contro il Governo, la gi[redacted] festa [redacted] Sanremoinfiore 98. Ad intaccare la serenità dell'attesa l'assoluto top secret che ha sempre avvolto i preparativi [redacted] carro dei Cobas. Nessuno, infatti, [redacted] mai potuto [redacted] notizie sulle scelte degli autonomi, come sarà il carro, cosa rappresenterà, quali messaggi vorrà trasmettere da Sanremo per salvare la floricoltura. I 600 Cobas [redacted] rimasti sempre [redacted]ti come pesci. In anteprima, però, siamo riusciti ad infrangere questo [redacted] silenzio, ottenere indicazioni precise sul «Carro dei Fiori» e fotografarne anche il bozzetto. Il carro, lungo quasi 4 metri ed alto 2,30, riproduce un grosso contenitore (chi dice un vaso, chi un [redacted] della spazzatura) da cui fuoriescono [redacted] di bellissimi fiori di Sanremo: rose, garofani, ranuncoli, gerbere, straelitzie, anemoni, margherite. Un mare di profumo e di colori formato da oltre 20 mila fiori doc. Un grosso nastro avvolge le corbeilles. Una scritta ammonisce: «Un patrimonio che stiamo buttando via».

Bottini ha compreso il calvario che stanno vivendo i floricoltori della Riviera e da giorni si è detto disponibile ad unirsi ai produttori per chiedere insieme aiuti al Governo. I Cobas hanno sempre assicurato che al Corso Fiorito non faranno gazzarra, ma daranno vita in tv [redacted] pacifica, civile, apolitica manifestazione per sottolineare, [redacted] nome di tutti i floricoltori, la grave crisi che minaccia di far fallire centinaia di aziende della provincia e mandare in crisi un'industria che ogni anno fattura 1500 miliardi».

Davanti al carro sfilerà anche [redacted] mucca. Non sarà la celebre Carolina dei Cobas del latte, ma Gina, (Ginetta per [redacted] proprietario), [redacted] manzetta nuova [redacted] telecamere. In cima al corteo sfilerà anche uno dei capi storici dei Cobas del latte, Robusti. [redacted] presenza pacifica di [redacted]lidarietà tra due settori agricoli [redacted] in serissime difficoltà dal Governo» hanno spiegato gli autonomi. Durante la sfilata verranno distribuiti agli spettatori anche 5 mila mazzetti di fiori di Sanremo e mille bandiere bianco-nere con il simbolo dei Cobas dei Fiori: una tenera margherita che sembra uscita dalle [redacted] Walt Disney.

Carri. In origine i carri ufficiali erano 12. Due fuori concorso: quello del Comune di Sanremo, che organizza la sfilata e che ha scelto [redacted] tema la Tosca di Puccini e l'Apt, che farà rivive[redacted] la «Amelia al ballo» di Menotti. Domani, con i Cobas (fuori concorso) [redacted] 13. A gareggiare saranno in 10. Ad aprire il corteo sarà Villanova d'Albenga (con La Traviata), seguiranno Taggia (L'Aida), Riva Ligure (La reginetta delle rose), Bordighera (Turandot), Ospedaletti (Cenerentola), Ceriale (L'Italiana in Algeri), Laigueglia (Madama Butterfly), Andora (La Fanciulla del West), Santo Stefano al Mare (La Gioconda), Seborga (La Sonnambula). Al vincitore andranno [redacted] milioni, [redacted] al secondo, [redacted] al terzo.

Giuria. Una veterana del Festival della canzone, Rosanna Mani, condirettore di «Sorrisi e Canzoni», presiederà la giuria di «Sanremoinfiore [redacted]. Sarà coadiuvata dal presidente della Provincia, Boscetto, dal sinda[redacted] Bottini, dal vicesindaco Berrino, dagli assessori Bissolotti [redacted] Bagnoli, da Daniele Piombi, dal comandante del porto Nebbia Colombo, dallo scenografo del festival Nobili, dal presidente del Consorzio agricolo Colantonio, dal preside dell'Istituto «Aicardi» Guido Calvi [redacted] dal presidente dell'Uc-Flor Cassini.

Servizi. Domani, per il [redacted] fiorito, le Ferrovie hanno istituito un treno speciale. Partirà da Savona alle 7,45, arriverà [redacted] Sanremo alle 9,48 con fermate a Spotorno (8,03), Finale (8,10), Pietra Ligure (8,22), Loano (8,26), Albenga (8,34), Alassio (8,40), Laigueglia (8,45), Andora (8,54), Cervo (9), Diano (9,06), Oneglia (9,15), Porto Maurizio (9,20), San Lorenzo (9,26), Santo Stefano-Riva Ligure (9,31), Taggia (9,39). Per il ritorno da Sanremo saranno aumentate [redacted] dell'Interregionale 2163 (ore 13,32), del diretto 2887 (ore 14,07) e dell'Interregionale 2171 (ore 17,25).

Roberto Basso

[redacted]

La bella Luana Colussi Turandot di Bordighera

Luana Colussi, dal teleschermo al carro fiorito di Bordighera

BORDIGHERA

LA Turandot del carro fiorito di Bordighera [redacted] impersonata dalla splendida presentatrice Luana Colussi, che ha accettato simpaticamente l'invito a partecipare in memoria delle vacanze trascorse [redacted] bambina a Bordighera, e perché non ha mai sfilato prima d'ora su un carro (e probabilmente non le capiterà mai più).

La Colussi, inoltre, [redacted] particolarmente affascinata dal personaggio di Turandot, anche grazie ad un episodio della sua infanzia, quando la nonna, cantante, la vestì e la truccò come la bellissima principessa cinese.

Forse un segno premonitore del fortunato destino che l'attendeva?

Turandot, ultima opera di Puccini, [redacted] il tema del carro di Bordighera, preparato dalla compagnia A Mar parà, su progetto di Pietra Alborno [redacted] Stefa[redacted] Gandolfi.

Ambientata in [redacted] Cina favolistica, l'opera di Puccini affascina sia per la splendida cornice orientaleggiante, sia per l'intreccio di violenza barbarica, amore e morte che il soggetto propone con assoluta efficacia.

L'abito di Turandot sarà particolarmente importante [redacted] prezioso: è un costume storico indossato dalla Dimitrova all'Arena [redacted] Verona, ricco di un lungo strascico che per l'occasione sarà costellato di fiori stupendi.

Gli altri personaggi sul [redacted] principe Calaf [redacted] la schiava Liù, impersonata dalla giovanissima Daniela Gandelli. Miss Bordighera è invece Monica Nacciaretti, eletta sabato scorso al Kursaal Club, che sfilerà [redacted] d'epoca.

Davvero imponente la quantità di fiori prevista: 200 anturium rossi, 200 cymbidium gialli, 500 steli [redacted] euphorbia gialla, 4 mazzi di forsythia, 2000 garofani rossi, 2500 garofani gialli screziati [redacted] tanti altri fiori [redacted] verde ornamentale, per un tripudio [redacted] fiori e bellezza per rappresentare una città da sempre considerata regina [redacted] eleganza, in una favola dolce [redacted] amara come la vita. [d. bo.]

Dopo i sindacati, ha preso posizione anche il consigliere comunale Wolff

[redacted] bus, è polemica a Imperia

Lunedì sciopera per due ore il personale della Rt

IMPERIA. Non p[redacted] lo spostamento del capolinea dei bus in piazza Dante: dopo la relazione negativa presentata dai sindacati, [redacted] interviene anche il consigliere comunale Augusto Wolff con una mozione indiriz[redacted] al sindaco Berio. Oltre al ripristino della fermata nel centro [redacted] Oneglia, si chiede anche che [redacted] venga soppressa dall'Amat quella di via Cascione.

Si legge nella mozione: «L'as[redacted] Lavori Pubblici Rinaldo Paglieri ha spostato lo stop di piazza Dante dal lato del bar Piccardo all'ex Palazzo [redacted]munale, creando notevoli disagi al traffico, in quanto oltre ai pullman gialli stazionano anche quelli blu. Non va altresì dimenticato che [redacted] si [redacted] la Procura e [redacted] distributore di benzina, in [redacted] spazio molto esiguo. Si [redacted]a di penalizzare in tutti i modi il servizio pubblico di trasporto. Al contrario, vanno fatte scelte migliorative per garantire efficienza, puntualità [redacted] risparmio».

Queste le proposte di Wolff: «Chiedo [redacted] riportare la fermata sul lato [redacted] caffè Piccardo e di non spostare il capolinea di via Cascione, ma di far limitare il più possibile la sosta [redacted] pullman. Entro 60 giorni si potrebbe poi introdurre [redacted] biglietto a tempo, eliminando quello [redacted] corsa[redacted]. Entro 90 giorni si dovrebbe rivedere viabilità, segnaletica, capilinea e fermate intermedie. Inoltre, agli incroci delle strade principali con le frazioni, andrebbero sistemati cartelloni con gli orari di salita e di discesa dagli autobus, con i rispettivi divieti di [redacted]ito per i mezzi pesanti negli [redacted] indicati».

Una delle fermate dell'Amat che in questi giorni a Imperia sono oggetto di contestazione e polemica

Nei giorni scorsi, anche una delegazione sindacale di Cgil, Cisl e Uil è intervenuta [redacted] questi tempi. In un incontro con il sindaco e gli assessori Giovanni Rainisio e Rinaldo Paglieri, si è parlato di «impatto e verifica riguardo la nuova situazione della viabilità che si è creata in piazza Dante in seguito allo spostamento del capolinea». Anche in questo caso, è stato chiesto un «ritorno al passato». L'Amministrazione si è quindi impegnata a terminare [redacted] periodo di sperimentazione del nuovo assetto nel più breve tempo possibile, trovando inoltre una soluzione definitiva che tenga conto dei problemi esposti du[redacted] l'incontro.

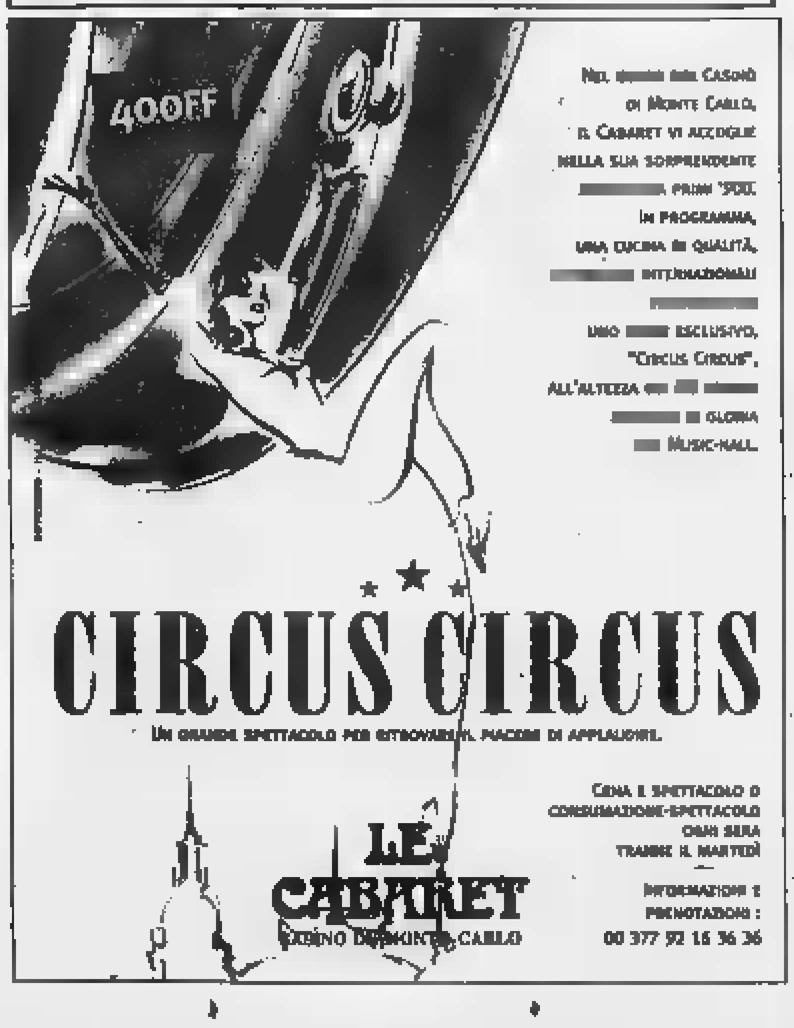
Nel frattempo, il settore dei trasporti pubblici [redacted] prepara ad affrontare un'agitazione decisa dei sindacati confederali (neppure l'incontro [redacted] il prefetto ha spinto [redacted] revocarla). Lunedì è previsto un black-out provinciale che riguarderà i dipendenti della [redacted], l'azienda che assicura i collegamenti con l'entroterra [redacted] tra i principali centri costieri. Il personale viaggiante non lavorerà dalle 12 alle 14. Gli addetti degli impianti fissi si fermeranno invece le ultime due ore del turno. Dicono i rappresentanti sindacali: «Abbiamo deciso di mantenere lo sciopero per dare [redacted] segnale all'opinione pubblica. Cercheremo comunque [redacted] ridurre i disagi per i viaggiatori». [e. f.]

ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. assume
[redacted]
per la sede di Sanremo con incarichi amministrativi
aventi seguenti requisiti:
Diploma [redacted] ragioneria o equipollente, buona conoscenza strumenti informatici, predisposizione per i rapporti interpersonali, età minima 25 anni.
Inviare curriculum ad:
[redacted] Assicurazioni, via [redacted] 11, 18038 Sanremo

TORO ASSICURAZIONI
ricerca
[redacted] E/O [redacted]
professionisti da [redacted] nella propria struttura commerciale nella zona di IMPERIA.
Tel. ore ufficio 0183/29.37.95

Ag. Monegasca [redacted] Commerciale,
per la sua sede, 25/45 anni, per ricerca [redacted] clientela italiana. Bilingue italiano, francese. Esperienza commerciale di 5 anni min., se possibile maturata nelle Fiere e Spazi Pubblicitari. Lettera, curriculum e foto da recapitare direttam[redacted]e in Agenzia: Promocom - 2 rue de la Lüjerneta - Monaco (Fontvieille, sopra Décathlon) o trasmettere via Fax: 00 377/ 97965001.

[redacted]
VUOI REALIZZARE UN SECONDO REDDITO? VUOI CREARTI UNA PICCOLA ATTIVITA' INDIPENDENTE CON L'APPOGGIO [redacted] LEADER NEL SETTORE? NOI TI DIAMO QUESTA OPPORTUNITA'!!!
Ti offriamo la gestione dei DISTRIBUTORI di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà un impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi. Si richiede come inizio un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI [redacted] rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.
SE SEI INTERESSATO PUOI TELEFONARE (ore ufficio) a: NUOVA CO.GE.FA. s.a.s.
GENOVA 010/5534183
FERRARA 0532/549669



LUNEDÌ tuttosoldi
[redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'assunzione di 22 addetti alle slot si sta trasformando in un caso politico

Casinò, ora è bufera sul concorso

Chiesta la sospensione della selezione

SANREMO. E' bufera sul concorso al casinò. La corsa per accaparrarsi i 22 posti di addetto alle slot-machines si sta trasformando in un caso politico che scuote il Palazzo. Ppi e Sanremo Insieme chiedono la sospensione della selezione, per fare chiarezza sulla scia dei sospetti, e una frangia del pds si spinge oltre, arrivando persino a sollecitare l'intervento dei parlamentari liguri della Quercia per chiedere al ministero dell'Interno «la rimozione del commissario prefettizio Umberto Calandrella». La [redacted] componente pidiessina, che [redacted] capo all'ex consigliere comunale Carlo Barillà, chiede pure le dimissioni [redacted] segretario locale del partito, Canio Tiri, accusato di aver ignorato la questione casinò (al[redacted] finora).

«Tiri [redacted] si è nemmeno presentato alla riunione da noi convocata proprio per evitare che il pds restasse tagliato fuori dal delicato dibattito sulla [redacted] da gioco. Non possiamo che chiederne le dimissioni di fronte a tanta inerzia e incapacità politica», denuncia Barillà, segretario della sezione «Anselmi», quella che in città conta il maggior numero di iscritti.

Poi, punta l'indice contro [redacted] concorso: «Troppi gli elementi che [redacted] lasciano perplessi: dall'uso di matite per i quiz ai punteggi per i titoli, dai criteri per [redacted] scelta degli esaminatori alla scarsa pubblicità data alla selezione. Il sindaco Bottini poteva intervenire, ma non l'ha fatto. Perchè? A nostro avviso il concorso dev'essere annullato».

L'ingresso della sala delle slot-machines sempre affollata di patiti dell'azzardo

Meno caustica Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme, che, ieri, ha scritto [redacted] sindaco, prefetto, Ministero [redacted] commissario prefettizio, richiamando la preoccupata interpellanza del 22 dicembre scorso sulle procedure del concorso, «rimasta senza risposta». Nel documento si evidenziava, in particolare, la «mancanza di chiarez[redacted] [redacted] trasparenza della modalità della selezione affidata alla "Area Nord" di Milano».

E ora, di fronte alle proteste [redacted] parecchi esclusi, l'esponente dell'opposizione chiede la «sospensione almeno momentanea delle procedure [redacted] assunzione, per ristabilire le necessarie condizioni di chiarezza e di correttezza nei confronti dei cittadini, ai quali si devono sempre garantire pari opportunità, e di serenità nei rapporti istituzionali, nell'interesse dell'azienda e dell'amministrazione».

Dello stesso tenore è l'intervento del ppi, che, attraverso [redacted] mozione del suo capogruppo Andrea Gorlero, ha costretto il Consiglio comunale ad occuparsi del pianeta-casinò (non solo assunzioni alle slot, ma anche nomina di manager [redacted] programmi di riorganizzazione aziendale) già nella riunione di ieri sera. «Chiediamo la sospensione del concorso, quantomeno in via provvisoria, per consentire agli organi competenti [redacted] valutare lo stesso e procedere conseguentemente [redacted] rasserenare l'opinione pubblica», scrive il segretario cittadino dei popolari, Franco Percivale.

Mentre la discussa selezione è stata curata da una società milanese, la correzione dei compiti è stata affidata [redacted] un'azienda romana. Inutile [redacted] di [redacted] l'elenco dei «promossi». Per ora resta top-secret, ufficialmente perchè non sono terminate le visite mediche, anche se in città s'intrecciano da settimane voci [redacted] sicuri assunti. E alcuni nomi sono inevitabilmente accostati a «padrini» politici.

[redacted]

[redacted]

Le reazioni

Bottini sicuro «Tutto regolare»

SANREMO. «Le polemiche sul casinò? Non [redacted] stupiscono: questa [redacted] una città dove l'esercizio del mugugno e la pratica del sospetto so[redacted] ormai diventati un'abitudine». Il sindaco Giovenale Bottini risponde così agli attacchi sul caso del giorno. Aggiunge: «Sono [redacted] vinto che il concorso si [redacted] svolto [redacted] modo trasparente. I nomi che circolano? Chiacchiere. E, d'altronde, qualcuno conosciuto alla fine dovrà pur esserci, a meno che non si [redacted] di vedere "promossi" 22 giapponesi. Quanto alla gestione della casa da gioco, è bene ricordare che si tratta di un'azienda privata, e il [redacted] s'inquadra in questa logica. Almeno fino a quando il Ministero non deciderà di dare indirizzi diversi. A questo proposito, per chiarire una volta per tutte le competenze, i poteri ordinari e straordinari del commissario, ho già fissato un incontro a Roma col sottosegretario agli Interni. Sia chiaro, però, che il dott. Calandrella gode della massima stima mia e dell'intera amministrazione. Ha nominato dirigenti qualificati, e [redacted] è un caso se gli incassi continuano a crescere».

Daniela Cassini di «Sanremo Insieme» e Carlo Barillà del pds (FOTO M. GATTI)

E il vertice del casinò? Per ora tace, ma il commissario Calandrella promette [redacted] «risposta ufficiale» già per oggi. Tuttavia, dalle stanze dell'edificio liberty di corso Inglesi qualcosa filtra: «Il concorso si sta svolgendo in modo regolare. Non ci sono gli estremi per chiederne la sospensione».

Alla selezione hanno partecipato [redacted] candidati, [redacted] solo 145 [redacted] stati ammessi al primo colloquio. Fra l'altro, a gruppi di [redacted] hanno dovuto simulare una situazione di convivenza fra sconosciuti, per mettere alla prova [redacted] capacità di stare in mezzo al pubblico che affolla la sala delle slot.

«Non servono laureati, abbiamo bisogno di gente competente nel settore e in grado di saper trattare con [redacted] clientela», [redacted] ammonito il commissario alla vigilia del concorso.

E, non [redacted] caso, pare che siano stati esclusi molti laureati. Tra le contestazioni, anche quella legata alla procedura [redacted] colloqui: non sarebbero stati richiesti formalmente documenti di identificazione. Al casinò replicano che i criteri adottati sono gli [redacted] seguiti recentemente dalla [redacted] da gioco di Saint Vincent. Ora, comunque, si attende la conclusione delle visite mediche per [redacted] presceltì. Intanto, [redacted] vertice dell'azienda si consola con gli incassi: un miliardo [redacted] 300 milioni in più rispetto alle prime tre settimane del '97. [g. mi.]

[redacted]

[redacted]

Rogatoria internazionale per il fotografo-necrofilo

Nuova audizione davanti al [redacted] Bracco per il manovale francese arrestato lunedì dalla polizia di Ventimiglia per vilipendio di cadavere in seguito alle fotografie che aveva portato [redacted] sviluppare in un laboratorio della città di confine. L'interrogatorio, frutto di una rogatoria internazionale, si è svolto alla presenza della gendarmeria ma l'indagato ha rifiutato di rispondere alle domande. Un atteggiamento processuale opposto a quello avuto nei giorni scorsi quando aveva invece [redacted] gli addebiti alla giustizia italiana. L'uomo, difeso dall'avvocato Andrea Artioli, continua intanto [redacted] rimanere rinchiuso nel [redacted] di Valle Armea. [g. ga.]

[redacted]

Una [redacted] quattro mesi per ricettazione [redacted] auto

Patteggia davanti al giudice per la ricettazione [redacted] un'auto di grossa cilindrata e di alcune patenti «in bianco». Raffaele Anciliotti, 65 anni, romano, difeso dall'avvocato Corrado Bovio, è stato condannato ieri a un anno [redacted] quattro mesi di reclusione. [g. ga.]

[redacted]

Scassinatori all'opera alla scuola media «Pascoli»

Tentativo di furto, l'altra notte, ai danni della scuola media «Pascoli» di [redacted] Cavallotti. La denuncia è stata presentata ai carabinieri dal preside dell'istituto che ieri mattina ha trovato il portone scassinato [redacted] spalancato. Dagli uffici non risulta sia stato rubato materiale didattico. [g. ga.]

[redacted]

Più controlli per tenere i marciapiedi puliti

Una task force contro i cani che sporcano le strade sanremesi. L'ha [redacted] mente il sindaco Giovenale Bottini che intende frenare lo spiacevole fenomeno che, finora, è stato soltanto contrastato dai distributori di palette. I cani hanno via libera (dai loro padroni) soprattutto in periferia [redacted] nei quartieri più eleganti. [[redacted] c.]

Il caso ad Arma: vittima di un incidente domestico, soccorso dopo due giorni da Vigili del fuoco [redacted] Croce Verde

Anziano resta «prigioniero» nel suo alloggio

Dramma della solitudine, l'allarme dato dalla donna delle pulizie

ARMA DI TAGGIA. Un anziano è rimasto «prigioniero» in [redacted] per due giorni. Immobilizzato sul pavimento a [redacted] della [redacted] spetta frattura di una gamba dovuta ad una caduta dal letto per un improvviso malore. Ieri mattina è stato salvato, ormai allo stremo delle forze, dai Vigili del fuoco e dai militi della Croce Verde di Arma di Taggia messi in allarme dalla sua donna di servizio preoccupata per [redacted] trovata davanti alla porta sbarrata e ai deboli lamenti provenienti dall'interno.

Protagonista della disavventura, conclusasi con il ricovero in ospedale, è Nelson Bertoli, 65 anni, abitante in via Marco Polo 72 ad Arma. E' stata la donna, intorno alle 11, a rivolgersi ai carabinieri, temendo il peggio. I militari hanno subito attivato un'ambulanza [redacted] le squadre dei pompieri di Sanre[redacted] che con un'autoscala hanno raggiunto il terrazzo dell'alloggio dove vive Bertoli. In pochi minuti hanno forzato una finestra e si [redacted] trovati [redacted] fronte all'anziano ferito e immobile in [redacted] da letto. Hanno aperto la porta d'ingresso e hanno affidato quindi Nelson Bertoli ai volontari della Croce Verde che sono partiti a sirene spiegate verso l'ospedale.

Due fasi dell'emergenza di ieri mattina: i pompieri raggiungono il terrazzo dell'abitazione e (a fianco) il trasporto di Nelson Bertoli (FOTO MANRICO GATTI)

Al pronto [redacted] i medici hanno sottoposto l'anziano ad una terapia intensiva, procedento ad una serie di accurati test clinici. Le sue condizioni non [redacted] state giudicate preoccupanti anche se [redacted] stato disposto il ricovero in osservazione.

E sembra assurdo come una caduta accidentale, [redacted] banale incidente domestico, abbia rischiato di trasformarsi in un dramma della solitudine. L'ennesimo per [redacted] Riviera dove oltre il 30 per cento delle persone che hanno più di 65 [redacted] da sole, ai confini dell'autosufficienza. [g. ga.]

ALLARME A SAN PIETRO

Fugge dall'ospedale [redacted] rischia di morire [redacted]

E' stato trovato sdraiato in una mulattiera, privo di sensi e con un principio di assideramento, il paziente fuggito due giorni dal reparto Neurologia dell'ospedale. Bernard Reitner, 57 anni, senza fissa dimora, è stato salvato dagli agenti della volante e dai militi della Croce [redacted]. L'operazione di soccorso, nella foto di Manrico Gatti, è scattata dopo la segnalazione di alcuni abitanti della zona di San Pietro. L'uomo, che indossava solo il pigiama, è [redacted] sottoposto ad una terapia anti-assideramento da parte dell'equipe della medicina d'urgenza del dottor Gianni Stella. [g. ga.]

[redacted]

In azione la Polfer

[redacted]

SANREMO. Ancora un blitz anti-prostituzione, l'altra notte, sui convogli ferroviari in arrivo nel Ponente. Ad entrare in azione sono stati gli agenti della Polfer di Sanremo che hanno [redacted] l'arrivo delle «lucciole» nelle stazioni di Arma di Taggia [redacted] della città dei fiori. La retata ha permesso di intercettare una quindicina [redacted] prostitute, quasi tutte extracomunitarie, che sono state segnalate all'ufficio stranieri della questura di Imperia per violazione delle normative sull'immigrazione (permessi di soggiorno [redacted] provvedimenti di espulsione).

L'operazione ha permesso [redacted] sottoporre a controlli anche altri extracomunitari (slavi e curdi) trovati negli scompartimenti dei convogli provenienti da Genova e diretti [redacted] Costa Azzurra. La Polfer ha confermato che i blitz diventeranno una consuetudine nella lotta alla prostituzione. [g. ga.]

[redacted]

Dopo un esposto

[redacted] i problemi [redacted]

TAGGIA. L'amministrazione ha provveduto a eliminare alcuni inconvenienti registrati nell'asilo nido. Gli interventi hanno preso il via dopo un esposto dei genitori che [redacted]tavano soprattutto una bassa temperatura e infiltrazioni nella sala [redacted] pranzo. «Per il riscaldamento - spiega il vice sindaco Maurizio Negroni - [redacted] state effettuate due ricognizioni. Nella prima la temperatura [redacted] di 22 gradi [redacted] un'umidità [redacted] 57%. Nella seconda di [redacted] gradi con un'umidità tra il [redacted] e il 65%. Solo il valore della temperatura nel secondo [redacted] era di due gradi inferiore ai parametri. Ma ciò perchè rilevato alle 9 del mattino, poco dopo che le finestre [redacted] state aperte per il cambio dell'aria. Le infiltrazioni dipendono da pioggia di stravento. Precedenti sigillature sono state rinforzate». Risolti anche i guai a serratura dell'ingresso e pavimento. [m. c.]

[redacted]

Associazione artigiani

«Pro Consart» [redacted] da [redacted] due osservatori

SANREMO. Due osservatori designati da Roma si occuperanno del «caso Pro Consart». Lo ha deciso [redacted] giunta nazionale della Confartigianato.

Tutto ha avuto inizio quando, al momento delle elezioni per il rinnovo delle cariche in seno al Pro-Consart (che gestisce i servizi degli aderenti all'Associazione artigiani), molti dei soci vennero esclusi dal voto nonostante [redacted] provveduto [redacted] [redacted] le loro quote. A quel punto ci fu una levata di scudi da parte degli esclusi che chiesero di invalidare le elezioni e, contemporaneamente, si rivol[redacted] [redacted] vertici nazionali che hanno deciso [redacted] di inviare a Sanremo due «super partes». In sede locale, intanto, l'assemblea dell'Associazione artigiani ha approvato il comportamento del consiglio del Pro Consart per come ha gestito le elezioni escludendo che ci siano state irregolarità. [m. c.]

[redacted]

Anche con libri tedeschi

La nuova biblioteca sarà inaugurata la prossima estate

CIPRESSA. Per l'estate Cipres[redacted] avrà (finalmente) la sua biblioteca con una sezione di libri in lingua tedesca. Per la verità la biblioteca [redacted] già stata ultimata un paio d'anni fa ma si registrarono infiltrazioni d'acqua. L'amministrazione comunale si è rivalsa sulla ditta appaltatrice [redacted] non le ha saldato [redacted] milioni di residuo credito. «A questo punto - spiega il sindaco Luciano Garibaldi - la vicenda è chiusa [redacted] un punto di vista amministrativo burocratico e dei rapporti con l'impresa. Purtroppo l'inconveniente ci ha fatto perdere un paio d'anni. Adesso non ci resta che provvedere direttamente all'esecuzio[redacted] [redacted] lavori per rimuovere le cause delle infiltrazioni [redacted] aprire finalmente la biblioteca». Ai libri già disponibili se ne aggiungeranno altri. Molti [redacted] lingua [redacted] Goethe vista la consistente comunità tedesca di Cipressa. [m. c.]

Bordighera si rifà il trucco e progetta parcheggi anche in frazione Sasso

Ospedale, più facile il posteggio

Lavori sul piazzale: cento posti in tutto

Novità nel set- parcheggi, a Bordighera e nella frazione di Sasso. Nel posteggio davanti all'ospedale i lavori sono iniziati lunedì . In due l'area che si tro- in corrispondenza Aurelia e a fianco della sede della Croce Rossa dovrebbe biare completamente look. Dopo anni di stancanti trattative con l'Usl in merito alla proprietà dell'area, che hanno avuto come conseguenza il blocco dei lavori il ripristino dell'area, e ritardi che era difficile giustificare agli occhi dell'opinione pubblica, è finalmente iniziata l'opera che trasformerà (in meglio) una zona molto frequentata.

Tutte le persone che devono andare all'ospedale «Saint Charles» per visite o altro, infatti, devono lasciare l'auto a poche decine di dalla struttura. provvedimento preso pochi anni fa per evitare l'entrata nella zona ospedaliera di persone sgradite (i malintenzionati ci sono sempre e l'ospedale rientra nell'elenco dei posti frequentati ad esempio da tossici e «topi di armadietto») e per consentire l'accesso all'area più vicina all'edificio soltanto a chi è autorizzato.

Il parcheggio che si affaccia sulla via Aurelia, quindi, sarà rimesso a posto. L'intervento costerà alle di Palazzo Garnier 117 milioni, e sono gli operai della ditta Edilcostruzioni di Sanremo ad occuparsi dei lavori.

Il parcheggio dell'ospedale Saint Charles sarà rifatto FOTO MARCO GATTI

termine, saranno ricavati 100 posti auto: «Abbiamo ottenuto più posteggi di quelli attuali perchè, oltre a riordinare gli spazi, sarà coperto il canalone che si trova nel lato a Levante, a confine del piazzale - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena - Saranno inoltre piantati alcuni alberi che ora e qualche piccola palma, ma senza eccedere, per non prendere spazio ai parcheggi. Verranno infine sistemati undici lampioni doppie lampade, tipo quelli che ci sono sull'Aurelia».

L'assessore sottolinea il tempo trascorso per risolvere il problema della proprietà dell'area tra il Comune e l'Usl: «Purtroppo prima di intervenire abbiamo dovuto essere certi sulla proprietà della zona, e nel frattempo passati molti mesi».

I lavori sono iniziati nella parte Levante: si stanno facendo condotte per i tombini delle acque bianche, che si scaricheranno nel canalone. Poi si coprirà tutto», dice l'assessore.

I lavori per il parcheggio di Sasso sono consegnati ieri alla ditta Festa di Bordighera, per l'importo di 262 milioni. Durata prevista dell'intervento: 150 giorni. Saranno realizzati 36 posti auto, solette o ripiani.

L'opera verrà realizzata accanto al bar del paese, con muri in pietra a vista, con una rampa accesso e una uscita. Anche questo caso sono previsti undici nuovi lampioni d'epoca, come quelli che sono già stati messi in via Regina Margherita o sulla via Romana vecchia.

«Gli abitanti di Sasso aspettavano anni questo parcheggio, e finalmente siamo riusciti a perfezionare l'acquisto di tutti i terreni che servono per poter realizzare l'opera», commenta soddisfatto Allavena. La frazione vedrà risolti i problemi viari che la angustiavano.

L'intervento di Sasso appare più complicato di quello previsto davanti all'ospedale: al Saint Charles si metteranno lampioni, si faranno passare le reti tecnologiche terra e si asfalterà l'area, che sarà dotata di soletta.

Daniela Borghi

Ventimiglia: nelle scuole molti genitori disorientati

Mense, sciopero a metà per l'inatteso dietrofront

Sciopero metà, ieri mattina, alle mense scolastiche. L'iniziativa di un gruppo di genitori guidati da Nello Genovese è stata caratterizzata da equivoci e dietrofront all'ultimo momento, che hanno soltanto contribuito ad alimentare i malintesi. Molte le mamme che ieri mattina hanno messo i panini nello zainetto propri figli per protecontro servizio mensa che, a detta dei promotori dello «sciopero», inadeguato. Non potevano sapere che, il pomeriggio precedente, gli stessi promotori della protesta ritornati sui loro passi, ritenendo che non c'erano più i motivi per lo «sciopero».

Troppo tardi. Ieri mattina, alla scuola di Latte, invece dei soliti cinquanta ragazzi che mangiavano alla mensa ne no arrivati 37, alle elementari di via Roma, da ottanta sceso a trenta, ma ancora più netta l'adesione allo «sciopero che non c'era più» alle scuole via Veneto: del centinaio bambini che solitamente si siedono ai tavoli della mensa hanno pranzato solo una ventina. Situazione nella norma, invece, nelle scuole Roverino e Bevera. Una curiosità: alla scuola della città alta, invece, ieri mattina sono addirittura aumentati i «clienti» della mensa.

Una cosa è certa: la protesta poi rientrata non è stata gestita al meglio dai promotori, che prima hanno allarmato i genitori sulla validità della mensa, ma non li hanno avvertiti in tempo della marcia indietro.

Sciopero a metà per le scolastiche; nella foto la scuola di via Veneto

«Nel tardo pomeriggio giovedì il signor Genovese ha detto che riteneva ci fossero più i motivi per non far mangiare i bambini alla mensa - dice l'assessore Anna Maccario - In effetti, in diversi controlli, si era verificato che qualità era soddisfacente. Ma ormai era troppo tardi per far rientrare la protesta. E molti genitori, ieri mattina, p che fosse ancora valido il discorso dello "sciopero" indetto per venerdì. Altri, invece, capito che era la ditta a scioperare. Una situazione cnotica, che ha provocato anche il malumore della direttrice didattica Rita Zanolla». **(d. bo.)**

La polizia furto bar

Avevano forzato l'entrata di un bar tabacchi situato sul cavalcavia di Ventimiglia, ma l'intervento degli agenti della polizia di frontiera è valso a sventare il furto. E' accaduto l'altra sera. I ladri, che avevano di rubare una settantina di stecche di sigarette, sono riusciti a fuggire prima dell'arrivo delle forze dell'ordine. Indagini sono in corso per risalire ai malviventi, che, secondo quanto affermano gli inquirenti, potrebbero essere di origi- .

Grande per i giovani Pergolesi

Grande successo per i giovani musicisti della scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia a Sanremo, e per le ballerine della scuola di danza J. De Min di Vallecrosia, che si esibiti recenin uno spettacolo nella chiesa anglicana di Bordighera. Il pubblico ha applaudito le esibizioni dei bambini e dei ragazzi, che si alternati in balletti, brani musicali e canti. Nella foto i piccolissimi protagonisti del della Pergolesi, che hanno interpretato due canzoni.

Migliora il bimbo curdo ferito in incidente

E' ricoverato al reparto di Pediatria dell'ospedale di Imperia Mohammed Amed, il ragazzino curdo cinque anni che l'altro pomeriggio è stato investito da una Fiat Panda mentre stava recuperando il pallone che finito sulla strada davanti alla sede della Croce Rossa di Ventimiglia. Il bimbo ha riportato cranico e diverse escoriazioni, ma sue condizioni lentamente migliorando. I vigili urbani hanno rilevato l'incidente. Attualmente sono quasi cento i rifugiati ospitati dalla Croce Rossa di Ventimiglia e Bordighera. Altri sessanta sono ospitati nel Comune di Pietrabruna, alle spalle di Imperia.

indiscrezioni sul candidato del Polo

L'avvocato Romano Maccario, il procuratore legale Giorgio e il commercialista Fiorenzo Squarciafichi: forse da uno di questi noti professionisti di Ventimiglia si nasconde candidato sindaco del Polo. Se n'è discusso l'altra sera, ma ancora non è stata presa una decisione. E leader forzisti, Gaetano Scullino, nega esserre, alla fine, l'«outsider» tra i candidati. Ernesto Fresca Fantoni della lista Dini, intanto, sollecita il centro sinistra a presentare programmi e candidati: vuole candidarsi come consigliere, ma non sa con chi.

L'assicuratore «bacchetta» Giorgio I

più volte raccomandato con Giorgio Carbone di esporre sulla sua auto il contrassegno dell'assicurazione pagata sulla targa italiana, altrimenti non lo possiamo considerare "coperto"». L'assicuratore Franco Cagno interviene in merito al sequestro dell'auto principe di Seborga parte di polizia, auto ora dissequestrata dopo un chiarimento sull'assicurazione che il principe aveva intestato con targa «seborghina». **(d. bo.)**

I carabinieri hanno sorpreso gli extracomunitari in albergo di via Arziglia

Spaccio, denunciati due algerini

A Bordighera: avevano con sè 5 grammi di eroina

BORDIGHERA. Avevano preso in affitto una albergo Bordighera per creare una base operativa dello spaccio. I carabinieri di Ventimiglia, guidati dal capitano Luigi Grasso, hanno denunciato due algerini di 35 e 20 anni, sorpresi mentre stavano confezionando alcune dosi di eroina. Gli extracomunitari sono stati individuati al termine di lunghi e accurati accertamenti, in una stanza dell'hotel Fulvio di Bordighera, in via Arziglia, proprio prima della galleria del Grand Hotel del Mare.

Dopo una veloce perquisizione, i militari hanno rinvenuto 5 grammi di polvere bianca confezionata all'interno di un involucro in cellophane, che i due nordafricani tentato invano di gettare nello scarico. Gli algerini sono accusati di detenzione fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Il blitz dei carabinieri scattato nel tardo pomeriggio dell'altro giorno. Quando i militari sono entrati nella camera d'albergo, i due occupanti hanno tentato di disfarsi della droga: non ce l'hanno fatta. I carabinieri sono comunque riusciti a recuperare i 5 grammi di eroina, ancora da tagliare, che sono serviti a far scattare la denuncia per i nordafricani.

Le forze dell'ordine erano già da qualche sulle tracce di uno dei due algerini, che era stato sorpreso, pochi giorni fa, con due dosi di eroina, all'interno del bagno del mercato coperto ortofrutticolo di Ventimiglia. Due dosi eroina (una nascosta in bocca e l'uomo aveva cercato invano di ingoiarla quando si è accorto dell'arrivo dei militari) erano poche per far scattare l'arresto per spaccio. Ma i carabinieri hanno subito avuto il sospetto che si potesse trattare di uno spacciatore. Hanno iniziato a pedinarlo, e l'extracomunitario li ha portati fino alla pensione Bordighera.

Qui la conferma dei sospetti: denunciato, insieme ad un altro connazionale già conosciuto dalle forze dell'ordine, gestiva traffico di stupefacenti in un albergo fuori dal centro, in località Arziglia. Dopo una serie di appostamenti, quindi scattato il blitz antidroga.

Questa nuova operazione conferma la zona dell'estremo Ponente presenti similitudini con le metropoli di Milano e Verona: anche qui il comdi droga, a livello di quartiere, è diventato monopolio degli extracomunitari. Ormai gli italiani recitano quasi esclusivamente la parte dei clienti.

Gli stranieri si sono accaparrati fette sempre più consistenti territorio e lo dimostrano le ultime operazioni delle forze dell'ordine. **(d. bo.)**

In aumento gli interventi

L'operazione dei carabinieri segue importanti blitz delle forze dell'ordine nell'estremo Ponente. La settimana i carabinieri hanno scoperto, a Camporosso, il caso un algerino che pagava l'affitto al padrone di casa tossicodipendente con due dosi di eroina al giorno. Il giorno prima gli agenti del commissariato erano intervenuti in una centrale di Bordighera, diventata una «fumeria» dove un gruppo di nordafricani gestiva un avviato traffico di stupefacenti. In dubbio il ruolo di una minorenne che frequentava l'appartamento: gli agenti sospettano che potesse pagare la droga con prestazioni sessuali. Ancora prima, i carabinieri avevano portato a termine un'operazione in una zona periferica, la Marina San Giuseppe. Nell'ex Hotel Lido si erano insediati quattro marocchini che, indisturbati, gestivano affari a trattavano l'acquisto di partite di droga. **(d. bo.)**

Scarso pubblico

Blitz di Le Pen solo in venti scesi al valico

VENTIMIGLIA. Scarsa partecipazione ai valichi di confine, ieri mattina, in occasione della visita del leader dell'estrema Destra francese, Le Pen. Soltanto una ventina di persone ha infatti accolto il politico e consigliere regionale delle Alpi Marittime nella veloce «passeggiata» ai due valichi del versante francese, per sottolineare la necessità di maggiori controlli anti-clandestini (in questi giorni, il continuo passaggio curdi impensierisce i francesi). Non c'è stata neppure la prospettata protesta dei rappresentanti della Sinistra dell'estremo Ponente.

Soltanto il consigliere provinciale dei Verdi, Claudio Martini, è riuscito ad arrivare, dopo diverse peripezie, al mercato coperto di Mentone, dove Le Pen ha incontrato una folla, che in parte applaudiva, in parte protestava. Martini ha contestato l'intervento di Le Pen, che ha definito «decisamente fuori luogo, mentre nello stesso tempo, a Cuba, il Papa incontra Fidel Castro». **(d. bo.)**

In città si fondono antico e moderno. Tantissimi musei e gallerie

Nizza, porta aperta sull'Europa

E' cresciuto il potenziale economico e turistico

NIZZA. Il forte potenziamento dell'aeroporto - diventato ormai, milioni di passeggeri, secondo in Francia dopo Parigi - ed il continuo incremento del porto mercantile una serie di opere che ne hanno moltiplicato le aree e le banchine capaci di ospitare quattro navi da carico, stanno tando di anno in anno il richiamo economico, ma anche psicologico, di Nizza, nei confronti della Riviera dei Fiori, oltrechè della Costa Azzurra.

A circa 140 anni dalla sua cessione alla Francia parte dei Savoia Nizza, già Nikaia, Dea Vittoria per i Greci - e successivamente città romana, provenzale, genovese, savoiarda e francese - sta ancora una volta mutando pelle per diventare «città europea».

E' una continua metamorfosi che vede lo sviluppo economico affiancato, quasi moltiplicato, quello tecnico e culturale che ne rappresenta il complemento necessario: basti pensare al richiamo dell'Università e del complesso tecnologico di Sophia Antipolis. Ma forse la vitalità culturale ed in un certo senso psicologico di Nizza, ed il richiamo che ne consegue, si vede ancor meglio nei suoi musei e centri d'arte. In effetti si potrebbe pensare a Nizza «città dei Musei» per fornire una nuova guida originale a chi voglia conoscerla intimamente andando oltre la visione delle città vecchia dove antico coesistono con una melange italo-francese di grande suggestione.

Un primo nucleo musei si trova a Cimiez dove, a fianco del Museo archeologico, c'è quello dedicato a Matisse, con oltre cento opere dell'artista e dove sono attualmente esposti anche i «Libri di pittori» con molte opere ispirate dalla letteratura; poco lontano quello dedicato alle 17 tele del suggestivo «Messaggio biblico» Chagall.

Nel corpo cittadino si va dal Museo delle Belle Arti Jules Cheret, opere che vanno grande pittura agli arazzi ed arte orientale, al Museo di Arte Moderna e Contemporanea Acropolis che ospita attualmente, fino al 16 marzo, la provocante mostra «de Klein a Warhol». E' una esposizione choccante che aggiorna sugli ultimi prodotti della scuola americana della Pop-art e quella francese del Nuovo realismo e che manca di provocare reazioni emotive ed anche rifiuti; poco lontano il Museo con i suoi più rassicuranti mobili antichi ed i primitivi della scuola nizzarda fra i quali il Brea. Ancora i musi di Arte Naif e di Torre Amata, con un villaggio paleolitico.

Bruno Viano

Una sarà dedicata al grande scienziato

Monaco ricorda Cousteau al museo oceanografico

MONACO. Lavori in per un'intera ala del museo oceanografico di Monaco. Gli interventi, iniziati da qualche settimana, sono mirati all'allestimento di una a ricordo delle imprese e delle scoperte del grande scienziato Jean Jacques Cousteau, uno dei «amici del Principato» al quale la direzione del museo ha deciso di rendere un omaggio ad un anno dalla sua scomparsa. I particolari dell'operazione sono chiaramente riservati ma l'obiettivo sarebbe quello di offrire ai visitatori un viaggio attraverso le grandi scoperte del più importante oceanografo dell'età contemporanea.

La figura di Cousteau farà quindi da contraltare, in chiave moderna, a quella del Principe Alberto I, l'antenato di casa Ranieri che tra fine dell'800 i primi anni del '900 fu protagodi una serie campagne scientifiche tre il Nord Europa e il circolo polare artico. Fu proprio lui a volere la nascita del museo monegasco che ancora oggi deve all'aristocratico esploratore della famiglia Grimaldi la maggior parte dei reperti che trovano nella sue prestigiose collezioni.

La ristrutturazione arriva anche dopo una serie di critiche polemiche al aggiornamento delle sezioni espositive legate alle ricerche e ai grandi viaggi oceanografici che nell'epoca dei computer e della telematica hanno ancora rappresentazioni affidate a circuiti elettrici a lampadine sistemate su pannelli scuri. Il fiore all'occhiello del museo è rappresentato soprattutto dall'acqua che ospita centinaia di pesci tropicali e mediterranei. Un'atmosfera unica, a picco sul mare, nella quale ammirare centinaia di pesci pirana, le murene giganti, i viventi» e gli squali. **(g. ga.)**

Indiscrezioni sul candidato del Polo

L'avvocato Romano Maccario, il procuratore legale Giorgio e il commercialista Fiorenzo Squarciafichi: forse da uno di questi noti professionisti di Ventimiglia si nasconde candidato sindaco del Polo. Se n'è discusso l'altra sera, ma ancora non è stata presa una decisione. E leader forzisti, Gaetano Scullino, nega esserre, alla fine, l'«outsider» tra i candidati. Ernesto Fresca Fantoni della lista Dini, intanto, sollecita il centro sinistra a presentare programmi e candidati: vuole candidarsi come consigliere, ma non sa con chi.

L'assicuratore «bacchetta» Giorgio I

più volte raccomandato con Giorgio Carbone di esporre sulla sua auto il contrassegno dell'assicurazione pagata sulla targa italiana, altrimenti non lo possiamo considerare "coperto"». L'assicuratore Franco Cagno interviene in merito al sequestro dell'auto principe di Seborga parte di polizia, auto ora dissequestrata dopo un chiarimento sull'assicurazione che il principe aveva intestato con targa «seborghina». **(d. bo.)**

Tra gli appuntamenti di oggi alta cucina all'Hotel Hermitage di Monaco e jazz [redacted] Nizza

Sabato notte con le stelle del teatro

A Bordighera D'Angelo e Boccoli, Jannuzzo a Sanremo

Ecco le proposte della Riviera e della Costa Azzurra che rendono più «stuzzicante» il sabato [redacted] Il teatro è di scena [redacted] Bordighera, con «Il Gufo e la gattina», interpretati da Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli. Alta gastronomia all'Hotel Hermitage di Monaco, con la «Notte Escoffier».

ANDORA Al dancing Il Timone ballo liscio con l'orchestra Made in Italy.

[redacted] Alla rockteca Pop 2000 musica alternativa accanto alla tradizionale programmazione. Dalle 23,30, saranno protagonisti i [redacted] Carlo e Ivan.

DIANO [redacted] Liscio e musica leggera al Pick Up di via Sant'Elmo, orchestra al Blob di via Agnese 3. I successi techno [redacted] underground sono protagonisti al Sortilegio di via Mortula. Al Tangò di Molo Landini musica latino-americana abbinata a successi Anni '70 [redacted] '80, scelti dai dj Pinollo e Paolo. Al piano inferiore, dance in compagnia [redacted] Robert [redacted] Gianni. All'Acqua Salata disco bar con ingresso libero: musica di sottofondo selezionata da dee jay locali.

[redacted] Ha riaperto in [redacted] veste rinnovata [redacted] pub Winston Churchill di via Airenti: si possono bere [redacted] tipi [redacted] birra bionda, rossa e scura.

RIVA [redacted] Ingresso libero con consumazione obbligatoria (15 mila lire) al Sensual disco club di corso Villaregia. Si balla in compagnia di un'orchestra.

SANREMO La discoteca Ninfa Egeria [redacted] via Matteotti propone musica [redacted] splendide ragazze immagine del mondo della moda [redacted] Milano. Al casinò, alle 21, commedia «C'è un uomo in mezzo al mare» con il simpatico Gianfranco Iannuzzo. Sempre alla [redacted] da gioco, gara di Chemin de Fer.

[redacted] Al Palazzo del Parco, alle 21, c'è la commedia «Il gufo [redacted] la gattina», [redacted] Brigitta Boccoli e Gianfranco D'Angelo. Il cavallo [redacted] battaglia [redacted] Walter Chiari, portato sul grande schermo da Barbra Streisand e George Segal, [redacted] riproposto in una versione tradotta e adattata da Maurizio Micheli. Un «match» di battute fulminanti tra due personaggi diversissimi per cultura, abitudini e moralità: lei è una attricetta di pubblicità che sogna [redacted] grande film hollywoodiano, candida e ingenua, lui un commesso di libreria svagato e accanito che sogna di diventare scrittore. [redacted]iglietti a 25, 20 e 16 mila lire. Alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina si può ballare al ritmo degli ultimi [redacted] dance.

VENTIMIGLIA Tempi di valzer, mazurke e macarena al Dopolavoro ferroviario, [redacted] il [redacted] del liscio» Renzo Devoto, lo storico animatore di Radio Intemelia. Tantissimi gli habitué che arrivano dalla vicina Francia per ballare, divertirsi [redacted] stare [redacted] compagnia.

[redacted] La stagione teatrale propone «La santé pour tous», commedia [redacted] Jean Amadou, alle 21, al Palais de l'Europe.

Brigitta Boccoli è l'interprete de «Il gufo e la gattina» al Palaparco di Bordighera

MONACO «Notte Escoffier» nel prestigioso ristorante Belle Epoque dell'Hotel Hermitage. Il tradizionale appuntamento, [redacted] cura dello chef Francois Fusero, propone un menù particolare per far rivivere un grande momento della storia della gastronomia. Si gusteranno i piatti serviti [redacted] re Giorgio V nel suo viaggio nelle Indie, il 12 dicembre 1911. E' un superbo omaggio allo chef Escoffier, «re dei cuochi [redacted] cuoco dei re». Costo 670 franchi, prenotazioni allo 0037792.163636. Al Cabaret del casinò spettacolo «Circus Circus», [redacted] ballerine, orchestra e attrazioni internazionali. Si può cenare e poi assistere allo show, oppure bere semplicemente un drink durante la performance. Informazioni allo 0037792.163636. Alle Folie Russe [redacted] Loews, alle 22,20, c'è invece lo spettacolo «Golden Folies». Al Theatre Princesse Grace, alle 21, commedia «La Ménagerie de verre» con Marie-Christine Barrault.

[redacted] Al Cedac di Cimiez, alle 21, concerto jazz di Joe Diorio Solo (chitarra), e, nella seconda parte, Louis Bariohay (chitarra), Jean-Pierre Dalmassy (batteria) [redacted] Pierre Fayolle (basso). Entrata a [redacted] franchi, informazioni allo 0033493.538595. Al casinò Ruhl, cena danzante e spettacolo Viva, con Aire Flamenco, [redacted] 380 franchi (consumazione [redacted] spettacolo [redacted] 140 franchi).

[redacted] All'Hotel de Ville, Parc Layet, recital di piano di Jean Marie Luisada. L'inizio è alle 21.

[redacted] Al Mjc Picaud, alle 21, concerto di Jigaboo e Money Lisa. Al teatro Debussy del Palais des Festivals, alle 20,30, Don Juan d'Origine, con la compagnia Influence Fievet-Paliès. Biglietti da 140 a 210 franchi.

[redacted] Elezione di Miss Mimosa, alle 20,30, sotto il teatro tenda della promenade Si[redacted] Lorière.

[redacted] Alle 21, [redacted] Theatre Denis, concerto dell'Académie de Guitare di Hyères. (d. bo.)

[redacted]

Negli stand tutto per le nozze

Si inaugura oggi Sanremo Sposi E a Mentone fiera dell'antico

Si apre oggi alle 16 «Sanremo Sposi»

E' particolarmente interessante anche la mappa per scoprire tradizioni, feste, iniziative e assistere [redacted] concerti e spettacoli durante la giornata. Doppio appuntamento per i «promessi sposi», a Sanremo e a Saint Raphael. A Mentone inizia la 7a edizione di Broc Troc, dedicato all'antiquariato.

[redacted] Si balla anche al pomeriggio al dancing Il Timone, con l'orchestra Made in Italy.

[redacted] Si inaugura oggi, alle 16, Palafiori, Sanremo Sposi, mostra mercato ideata dalla Confcommercio. In 80 stand, per tutto il giorno, saranno occupate 57 aziende imperiesi (sul totale di 65). La rassegna resterà aperta fino al 1° febbraio. Al Palazzo Roverizio, Ciaciarate in Sanremascu, ciclo di incontri sul dialetto, la storia, l'architettura [redacted] le tradizioni di Sanremo. Alle 17, Dialetto, a [redacted] di Aldo Bottini [redacted] Anna Blangetti, lettura [redacted] poesie e commenti, con l'intervento dell'autore Ninetto Silvano.

[redacted] Al Palais de l'Europe, dalle 10 alle 19, nel primo e [redacted] condo piano, prende il via la 7a edizione di Broc Troc, grande fiera di antiquariato e brocante organizzata [redacted] Rotary Club di Mentone, con oltre 150 espositori. Resterà aperta anche domani, con entrata libera. Prende il via oggi il torneo internazionale di tennis dei Veterani 1998, che continuerà fino al 1° febbraio nel tennis-club di rue Albert Ier. Continua la festa patronale: diverse attrazioni e luna park alle Sablettes. Visita guidata alla chiesa russa: rendez-vous alle 14,30, in rue Paul-Morillot. Conferenze nella salle St. Exupéry, con proiezione [redacted] film, presentata dal direttore culturale di Connaissance et Culture, Richard Bessière: alle 14,15, Le profezie di Nostradamus, alle 16,30, l'Egitto segreto, con la collaborazione del Museo del Cairo. Si inaugura oggi una esposizione [redacted] Vincente Blasco-Ibanez alla Residence du Louvre, aperta dalle 10 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 17,30, fino al 31 gennaio.

NIZZA Musica da [redacted] in [redacted] seo, al Mamac del Museo d'Arte moderna e contemporanea, alle 16,30, musica da camera [redacted] i solisti dell'Orchestra filarmonica di Nizza, in programma Milhaud, Hoffmeister e Rossini, entrata a 40 franchi. Al Patinoi[redacted] del Palais des Sports Jean Bouin, campionato della lega Rhone Alpes Provence Cote d'Azur Juniors.

[redacted] Concerto del Quatour [redacted] corde e del Quintetto [redacted] piano, con il Quatour Rosamonde e la collaborazione di Jean-Pierre Armengaud, Quintetto di Gabriel Dupont, alle 17, nel Temple dell'Eglise Réformée. Libe[redacted]tecipazione ai costi.

[redacted] alle 7, sulla piazza Frédéric Mistral, Mercato di Saint-Jacques, con prodotti alimentari e abbigliamento (50 espositori) e animazione.

SAINT [redacted] 3° Salone del Matrimonio è di scena al Palais des Congrès. (d. bo.)

Canta il premiato, il basso Paolo Montarsolo: è affiancato da tre giovani allievi

Grande lirica sul palco del Cavour

Stasera alle 21 c'è il concerto per l'Anfora d'Oro

IMPERIA. Dalla prosa alla lirica: pochi giorni dopo «Mercadet» con Ernesto Calindri, il teatro Cavour ospita il concerto del vincitore dell'«Anfora d'oro», il basso Paolo Montarsolo. L'appuntamento patrocinato da Circolo Amici della Lirica [redacted] Comune è per stasera, alle 21. Il maestro sarà affiancato da tre suoi giovani allievi e accompagnato al piano dal savonese Giovanni Gai, diplomato al Conservatorio Paganini di Ge[redacted] sotto la guida [redacted] Emilio Bonino. Posto unico a 20 mila lire (ridotti e soci a 15 mila).

Quest'anno l'«Anfora d'Oro» approda alla diciottesima edizione. In passato il riconoscimento [redacted] andato a grandi protagonisti della musica, da Lucia[redacted] Berio a Renato Bruson, da Katia Ricciarelli a Luciana Serra. Ora la scelta [redacted] caduta su Poalo Montarsolo, a coronamento di una brillante carriera nei ruoli di «basso buffo». Il cantante napoletano è uno dei migliori interpreti dei personaggi brillanti settecenteschi, rossiniani e donizettiani. Anche

Oggi al teatro Cavour di Porto [redacted] in cartellone il concerto del basso Montarsolo

nel repertorio mozartiano ha cantato in tutti i maggiori Festival europei. Ha interpretato inoltre vari film musicali, tra cui «Il Barbiere di Siviglia», «Le nozze di Figaro» e «L'Italiana in Algeri». Svolge intensa attività [redacted] insegnante [redacted] regista. L'Anfora d'Oro, ideata dal maestro orafo Sergio Bressan di Diano Marina, [redacted] aggiunge alla lunga serie di premi ricevuti da Montarsolo, dal Viotti d'oro al Lauri Volpi.

Sul palco del Cavour, lo affiancarenno altri tre solisti, suoi allievi. Il soprano Ermonela Jaho, nata a Tirana, si è diplomata in canto nel '92. Ha quindi vinto una borsa di studio per il corso di perfezionamento dell'Accademia Manto[redacted] Katia Ricciarelli. L'anno scorso ha ottenuto il secondo premio e il premio speciale della critica nel concorso «Giacomo Puccini» di Milano.

Si esibirà inoltre Jean Pierre Trevisani, tenore che gha studiato [redacted] Robert Kettelson e Kathleen Scott. [redacted] vinto il pri[redacted] premio al concorso Metropolitan Opera National del New England nel '95. Sarà affiancato dal baritono Michele Govi, diplomato al Conservatorio Piccinni di Bari, ha debuttato a Mantova nel '92 con il «Barbiere di Siviglia», nel ruolo di Figaro. Ha cantato [redacted] prestigiose [redacted] le come il Regio di Parma.

Dopo la parentesi lirica, la stagione di prosa del Cavour proseguirà il 2 e [redacted] febbraio, con «La locandiera» di Goldoni. Le prevendite sono già aperte.

Enrico Ferrari

Oggi l'incontro con l'autore ad Alassio

La regina Maria José raccontata da Petacco

La regina Maria José

ALASSIO. I segreti della «regina» Maria José in un discusso libro-ritratto. L'autore dell'opera [redacted] lo storico e giornalista Arrigo Petacco, che sarà [redacted] protagonista dell'incontro letterario di oggi alle 17,30 a palazzo Morteo.

«Regina: la vita e i segreti di Maria José» (Mondadori, settembre 1997) [redacted] un decisivo [redacted] tributo storico, narrativamente vivace, sulla vita della principessa belga andata in sposa ad Umberto di Savoia. Una [redacted] per aumentare il prestigio dei Savoia che sfociò anche in un destino travagliato [redacted] tragico per l'ultima regina d'Italia.

L'autore, che ha affrontato, prima di scrivere il [redacted] libro, un lungo lavoro di ricerca negli archivi, analizzando i diari personali di Maria José, testimonianze inedite e molte lettere [redacted] documenti privati, sarà intervistato da Franco Gallea. Arrigo Petacco, originario di Castel[redacted] Magra in provincia di La Spezia, ha collaborato come giornalista ed inviato speciale [redacted] moltissimi periodici e quotidiani. Ha inoltre sceneggiato alcuni film, diretto giornali [redacted] realizzato programmi televisivi di [redacted] Nei suoi libri tende, [redacted] rigore, [redacted] dare un nu[redacted] taglio agli eventi misteriosi della storia, ribaltando le nozioni già acquisite. (m. br.)

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel. 61.978. Aperte le prenotazioni per **La** [redacted] **re** [redacted] Carlo Goldoni. [redacted] botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

[redacted] Tel. 63.871. **[redacted] anni in [redacted]** Orario: inizio 15, ultimo 22,30. Lire 10.000; ridotti 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Titanic.** Orario: 15,15; 18,30; 22. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

[redacted] Tel. 292.745. **Viola bacia tutti.** Orario: inizio 16,30, ultimo 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Sette anni in Tibet.** Ore 21,15.

[redacted]
[redacted] Tel. 281.955. **Tre uomini [redacted] una gamba.** Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted] Tel. 254.898. NUOVA [redacted] GRAMMAZIONE.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. [redacted]. [redacted] **nei tempi: l'avventura continua.** Ore 21,15.

[redacted]
MARESE Tel. 495.930. [redacted] **uomini a una gamba.** Orario: 20,20; 22,40. Lire 9000; ridotto 6000.

[redacted]
[redacted] Tel. 506.060. Concerto della banda della Sesta [redacted] della Marina degli [redacted] Uniti. Ore 21,15. Ingresso libero.

[redacted] **RITZ.** Tel. 506.060. [redacted] Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

ARISTON [redacted] - [redacted] 1. Tel. 506.060. [redacted] **uomini a una gamba.** Orario: 15,30-22,30. lire 12.[redacted] ridotti 7000.

[redacted] **ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. **L'[redacted] ospite d'inverno.** [redacted]: 15,30-22,30. [redacted] 12.000; ridotti 7000.

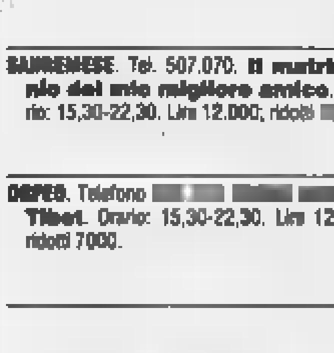
ARISTON [redacted] - [redacted] Tel. [redacted]. **L'avvocato del diavolo.** [redacted] 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. [redacted]. Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; ridotti 7000.

TABARIN. [redacted] 507.070. **Punto di non ritorno.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti [redacted].

SANREMESE. Tel. 507.070. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti [redacted].

ORFEO. Telefono [redacted] **in Tibet.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.



[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 640.427. **Viola bacia tutti.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
ANDRA. Tel. 51.419. **Titanic.** Orario: 15; 18,30; 22. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel. 50.997. **Il matrimonio [redacted] migliore amico.** Orario: 20,30. 22,30 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] **Titanic.** [redacted] 20,30. (Festivi spettacoli [redacted] alle 16,45). Lire 8000; 5000.

[redacted]
ODONIA. Tel. 692.200 - 692.765. **Titanic.** [redacted]: 15; 18,20; 21,30. Lire 10.000; [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 669.961. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,30. Lire 10.000; 6000.

A Ventimiglia serata pro Amnesty International

La tortura secondo Pinter Ecco [redacted] teatro-denuncia

VENTIMIGLIA. Il Centro culturale polivalente [redacted] San Francesco, nella città alta, presenta, alle 21,15, uno spettacolo del Centro Teatro Ipotesi di Genova: «Il Bicchiere della staffa».

La trama: un uomo, Victor, una donna, Gila, e il loro bambino, uno dopo l'altro sono sottoposti alla violenza verbale e psicologica [redacted] Nicolas, un funzionario addetto alla sicurezza di un non meglio identificato Paese dittatoriale. Sono passati cinquant'anni dalla stesura della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e quattordici da quando Harold Pinter ha scritto «Il Bicchiere della staffa», ed è sufficiente dare un'occhiata all'ultimo rapporto [redacted] Amnesty International per comprendere [redacted] quanto oggi sia attuale parlare di tortura e riflettere sul tema delle violazioni dei diritti umani, mettendo il teatro al servizio dell'impegno civile.

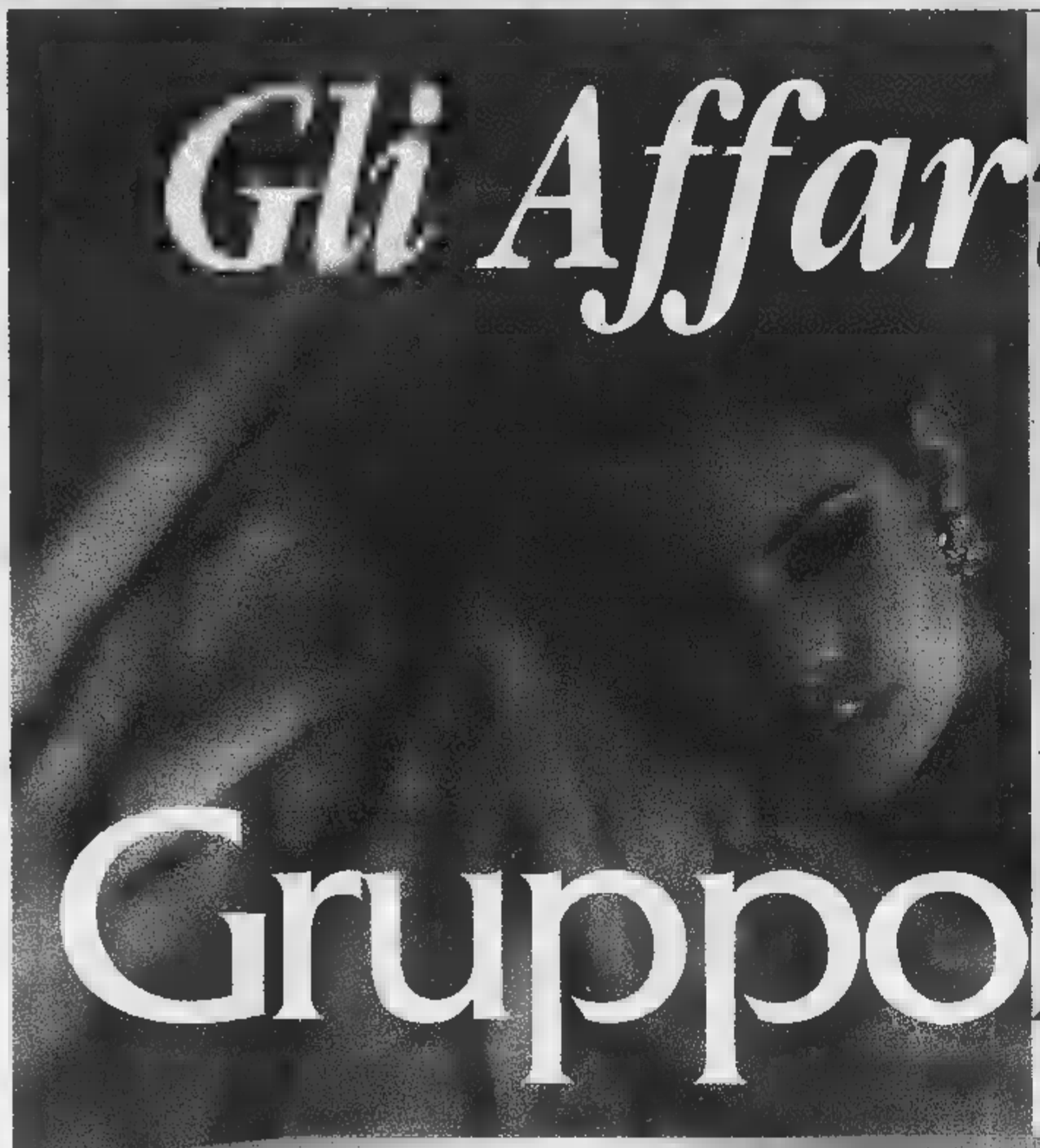
«Il Bicchiere della staffa» ha debuttato nell'ambito dell'iniziativa culturale «I diritti umani sono affari di tutti», tenutasi al Palazzo Ducale di Genova nel maggio scorso. «In quella occasione, grazie alla mobilitazione degli spettatori scossi [redacted] stimolati dalla forza dello spettacolo, fu ottenuto un risultato eccezionale - dicono al Teatro Ipotesi - In collaborazione [redacted] Amnesty International furono inviati oltre 500 fax di denuncia [redacted] protesta relativi a casi [redacted] violazioni di diritti umani nel mondo [redacted] uno straordinario effetto immediato: la liberazione di sette prigionieri turchi facenti parte di un'organizzazione nazionale per i diritti umani, e [redacted] sospensione per revisione del processo della condanna a morte di Joseph Faulder in Texas». La regia [redacted] commedia [redacted] di Pino Petruzelli, affiancato in scena da Alberto Rubin Pedrazzo, Martina Pittaluga [redacted] Federico Branca. (d. bo.)

Spettacolo alle 20,30

Teatro [redacted] [redacted] ventimigliese oggi a San [redacted]

SAN BIAGIO DELLA CIMA. La commedia dialettale torna [redacted] primo piano, oggi, alle 20,30, nella Sala polivalente di piazza del Comune. L'associazione «Insieme per San Biagio» propone una serata all'insegna del buonumore con la Compagnia teatrale [redacted] Ventimiglia. [redacted] attori dialettali presentano «Tutu pe ina camixoira grixa», commedia in due atti che porta la doppia firma di Allegretti [redacted] Palmerini. L'ingresso è libero.

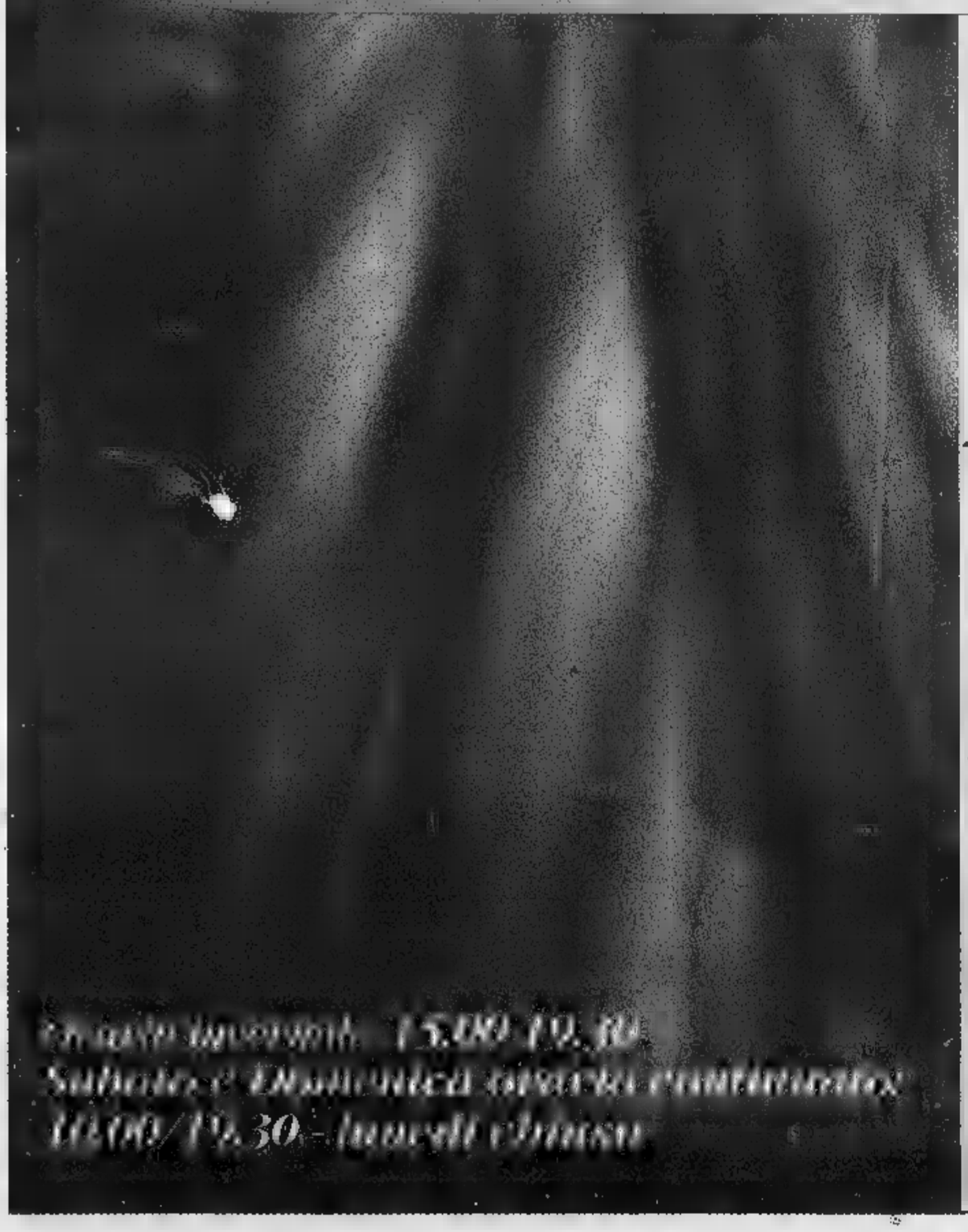
E' un periodo particolarmente fortunato per le opere in vernacolo. Soltanto ieri sera, nel teatro Don Bosco di Vallecrosia, si sono esibiti gli attori della Compagnia stabile Città di Bordighera, proponendo «Sciu prevosciu pensaghe tu». Il gruppo amatoriale guidato da Antonio Pignatta sta preparando la nuova commedia, che sarà presentata a Bordighera, a maggio, in occasione della festa patronale di Sant'Ampelio. (d. bo.)



Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre Gruppo Alta Italia

tutto alla metà



Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by rainello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

DOMENICA APERTO

Grande vela nel golfo di Sanremo: circa ottanta scafi danno vita a regate di valore assoluto

«West Liguria» verso il gran finale

Il sanremese Paolo Leuzzi guida la classifica assoluta

SANREMO. Paolo Leuzzi, velista sanremese, guida la classifica over-all della classe Ims al Campionato di vela West Liguria 1997-'98, organizzato dallo Yacht club Sanremo. Leuzzi, con il suo «Antipolis» - scafo cui il velista matuziano sponsorizza l'Adusbef (Associazione Utenti e Consumatori) - ha conquistato la leadership dopo la quarta e la quinta prova del campionato disputate nel golfo di Sanremo.

Due belle vittorie, nelle quali «Antipolis» ha preceduto imbarcazioni come il «Querida» timonato da Ciccio Rossi e armato da Mauro Platter giunto secondo, l'«Emanuela» di Nuccio Magliocchetti piazzatosi al terzo posto e «Paul and Shark» del sanremese Beppe Zaoli giunto quarto. Oltre a guidare la classifica over-all, nella quale è in lotta con lo stesso «Querida» e con «Emanuela» di Noveri, lo scafo di Paolo Leuzzi è in testa anche nella IMS 2, la sua classe nella quale ha conquistato, nelle prove fin qui disputate del West liguria, quattro primi posti ed una piazza d'onore.

Sono stati circa un'ottantina gli scafi che si sono dati battaglie nelle due prove del campionato, disputate in condizioni meteo molto diverse: la prima prova è stata caratterizzata da un mare lungo con vento di otto nodi che ha cambiato continuamente direzione raggiungendo perfino i venticinque nodi, e creando non poche difficoltà ai concorrenti; assai migliori le condizioni di domenica, con vento di otto nodi e cielo coperto.

Tra gli scafi che si sono messi in evidenza, oltre ad «Antipolis», anche «Equinoxe» e «Gullivers» che hanno vinto le due prove di Libera A crociera, il «Siricomincia» del sanremese

Paolo Leuzzi, valido velista sanremese

Bruno Siri che è imposto in entrambe le prove della classe Libera Regata A, ancora il «Querida» ed il «Fantastico Ummas» che si sono imposti nella classe IMS1 e «Aspettando Bartali» che è distinto fra i finialtura.

Il Campionato West Liguria, classico campionato invernale giunto alla sua quattordicesima edizione, sta conoscendo un crescente successo. Aperto alle classi IMS Crociera e Regata e Libera è stato articolato in otto prove distribuite fra novembre ed il mese di febbraio. I prossimi appuntamenti sono fissati per il 31 gennaio e primo febbraio per la sesta e settima prova, e per il febbraio per l'ottava e conclusiva regata, che ovviamente assegnerà i successi finali.

Bruno Monticone

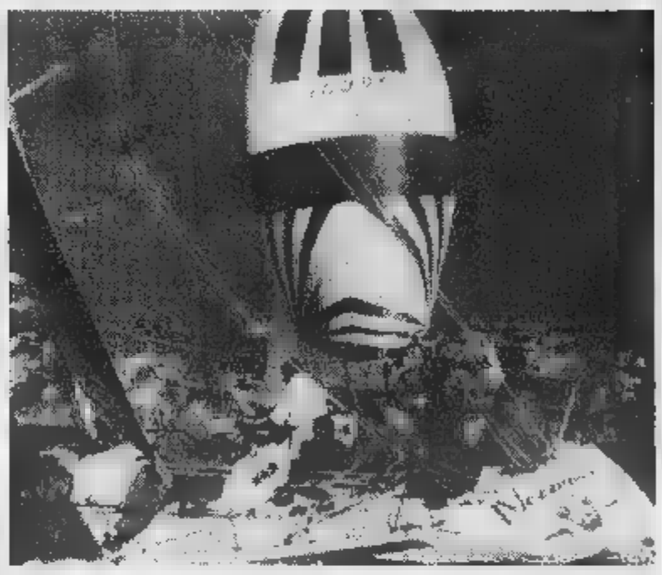
E nel Tigullio, domani c'è il Trofeo Paros

E' in programma la sesta regata dell'«Invernale» Tra i primattori anche Diana, Ravaioni e Borrini

LAVAGNA. Prua diritta verso il traguardo. Il 22° «Campionato Invernale del Golfo Tigullio-Trofeo Paros» si prepara al rush finale: domani la sesta e penultima regata della competizione riservata agli yacht delle categorie Ims e Chs organizzata dal Comitato Società Veliche del Tigullio; domenica a febbraio l'epilogo con l'assegnazione dei titoli nelle nove classi nelle quali sono suddivisi gli oltre scafi partecipanti e la proclamazione del vincitore del Trofeo Paros, ossia il club velico che ha piazzato il maggior numero di soci al vertice delle classi.

Domani regata al centro del Golfo su percorso a bastone con partenza data dalla barca Giuria verso le del mattino. In caso di brutte sorprese da parte del o del vento la gara verrà recuperata la domenica wuccessiva. Il Comitato società veliche del Tigullio è formato dai club Pro Scogli Chiavari, Circolo Nautico Lavagna, Circolo Nautico Rapallo, Circolo Velico Santa Margherita, Lega Navale Italiana di Chiavari, Lega Navale Italiana Rapallo, Lega Navale Italiana Sestri Levante, Yacht club Chiavari, Yacht club Italiano, Yacht club Sestri Levante e Yacht club Tigullio.

Al vertice il presidente del Circolo Nautico Lavagna, Franco Nocati, sempre infaticabile organizzatore della manifestazione: «Quest'anno abbiamo registrato un aumento dei concorrenti nonostante la nostra idea organizzare un campionato invernale nel Tirreno abbia trovato molto seguito. Anche sulla qualità degli equipaggi in gara registriamo un miglioramento. L'abbinamento con la Paros Insurance Brokers, siglato nella precedente edizione e proseguito con reciproca soddisfazione anche quest'annio, è rivelato assolutamente vincente».



Il golfo del Tigullio torna ad ospitare regate di alto livello grazie al Trofeo Paros

Tra i protagonisti nomi decisamente «nobili» del velismo nostrano il gigantesco «Jonathan Livingston» di Diana e l'ex campione italiano «X Lady X» di Piergiorgio Ravaioni, e «Despeinada» di Italo Borrini. **[d. s.]**

NUOVO LIBRO

Berruti, mito del «balon» e una sfida a tutto campo

CAIRO MONTENOTTE MASSIMO Berruti, sei volte campione italiano pallone elastico, entra a pieno e meritato titolo nella «letteratura» di una delle più antiche e suggestive discipline sportive.

A lui, uomo e giocatore, è infatti dedicato il libro «Uno sfida a tutto campo» scritto dai cairesi Giorgio Caviglia e Raffaele Grillo, ed edito dalla I.E.E.- editoriale europea.

Il volume, che uscirà alla fine di febbraio, interamente dedicato alla vita del campione astigiano, originario di Rocchetta Palafea ma residente a Canelli, e ripercorre le tappe più importanti di uno dei protagonisti assoluti del «balon». Lui, indiscusso campione, amico-rivale di un altro mito del pallone elastico, Felice Bertola - le loro sfide infiammarono gli sferisteri negli Anni Settanta e Ottanta - cultore dell'arte e in particolare, della pittura con decine di mostre, è stato dubbio uno dei personaggi più amati e ammirati.

Un «principe» per stile e professionalità. Indimenticabili poi i suoi colpi così precisi e, per i rivali, spesso imprendibili.

Ora, ad anni di distanza dal addio al magico mondo del balon, le sue imprese sportive ed umane sono raccolte in un libro e narrate in maniera assolutamente originale. Un lungo, approfondito excursus per ripercorrere la vita in viaggio lungo pagine e corredato da 400 foto che riproducono non solo le sfide più significative, ma anche la storia del pallone elastico, dall'Ottocento ad oggi.

Un libro, dunque, che non mancherà di riservare sorprese, anche perché la sua struttura risulta quantomai originale. Nella seconda parte del volume, intitolata «Il mondo del pallone», gli autori lasciano parlare le immagini dei grandi campioni del passato e delle «penne» che moglio hanno raccontato questo magico universo fatto di agonismo, familiarità, divertimento.

Giorgio Caviglia è uno degli

La terza parte del libro, infine, è una sorta di «compendio sia statistico, sia aneddottico» degli innumerevoli campionati disputati da Berruti.

Per gli appassionati di questa disciplina, che rimangono davverp tantissimi anche in tutta la Liguria, un'occasione perdere. per quanti invece hanno poca dimestichezza con «cacce» e «intra», una bella opportunità di avvicinarsi ad uno sport ricco di storia e di nobiltà. «Una sfida a tutto campo» verrà presentato ufficialmente nel corso del mese di marzo.

Lucia Barlocco

La Prima Categoria offre domani la prima giornata di ritorno: grandi sfide

A Borgio trappola per la Carlin's S. Ampelio-Camporosso, che derby

La prima di ritorno coincide con una serie di sfide importanti per la zona promozione e persino fondamentali per la lotta-salvezza. Il giro di boa ha infatti evidenziato pregi e [illegible] delle 16 squadre in lizza, confermando le ambizioni di alcu[illegible] e le preoccupazioni di altre.

[illegible]rgio (22)-Carlin's Boys (31). Allungare il passo sullo Zinola. E' questo l'obiettivo della capolista Carlin's Boys alla vigilia della sfida esterna con [illegible] Borgio. Per i nerazzurri di Napolitano, che all'andata si imposero 2-0, si tratta di una sfida importante e ricca di insidie, contro una formazione di centroclassifica, che può ancora togliersi molte soddisfazioni. Il tecnico nerazzurro deve rivedere il reparto offensivo, dove non sarà disponibile Luca Gatti, squalificato, ma anche Gagliano e Grigolo sono stati appiedati dal giudice sportivo. Sul fronte opposto, il Borgio si annuncia al gr[illegible] completo.

Laigueglia (18)-Vallecrosia (22). Un successo del Vallecrosia lancerebbe i biancorossi nelle [illegible] nobili della graduatoria, ma sul campo di Laigueglia i ponentini, reduci da [illegible] bruciante sconfitta sul terreno del Borgio, dovranno soffrire. All'esordio in campionato la sfida terminò 1-1.

Legino (26)-S. Stefano (15). Non sarà un'impresa facile, ma, dopo il tracollo subito [illegible] Diano Marina, il S. Stefano non può permettersi ulteriori passi falsi [illegible] sul campo del Legino deve assolutamente ottenere [illegible] risultato positivo, ripetendo la gran prova dell'andata. In casa biancazzurra mancherà Serpilli.

S. Ampelio (25)-Camporosso (21). [illegible] squadre in salute si affronteranno [illegible] All'Armida in uno scontro decisivo per valutare le potenzialità di bordigotti e rossoblù nel girone di ritorno. Il S. Ampelio sette giorni fa è stato costretto al pareggio interno dal Legino e [illegible] un immediato riscatto contro un Camporosso galvanizzato dalla secca vittoria ai danni del Laigueglia. Venturi deve fare [illegible] mano di Costanzo, mentre gli ospiti [illegible] potranno schierare lo squalificato Romeo.

S. Cecilia (11)-Pietrabruna (14). Sul terreno dell'ultima in classifica il Pietrabruna è condannato a vincere, per [illegible] precipitare in piena [illegible] retrocessione. I biancorossi di Milly Giordano, orfani del centrocampista Sandro Fedozzi, cercano i tre punti, ma si trovano di fronte un S. Cecilia galvanizzato dalla vittoria sulla Taggese, che ha riportato i savonesi in corsa per la permanenza in Prima categoria.

Taggese (11)-Dianese (14). Scontro fratricida al «Comunale» di Taggia, dove [illegible] affrontano due compagini inguaiate, ma dall'umore diametralmente diverso. Se infatti la Dianese, grazie al 5-1 sul S. Stefano, ha riacc[illegible] le speranze di salvezza ed [illegible] pronta a scendere in campo [illegible] giusta determinazione, per la Taggese la crisi è sempre più preoccupante. La sconfitta subita ad Albisola ha messo [illegible] nuto i limiti dei giallorossi, ormai all'ultima spiaggia. La Taggese affiderà all'esperto Minici, per quanto [illegible] condizioni precarie, il compito [illegible] scardinare [illegible] difesa rossoblù e di alimentare le speranze di salvezza.

Quiliano (28)-Spotornese (15). Il buon pari sul terreno della capolista [illegible] un eccellente viatico per il Quiliano, terza forza [illegible] torneo, che non ha ancora rinunciato a traguardi ambiziosi. La prima di ritorno sembra favorire i savonesi, che si trovano di fronte una Spotornese modesta, reduce dal tracollo sul campo dell'Alatrese.

Zinola (29)-Altarese (19). Privo dello squalificato Prina, lo Zinola deve liquidare un avversario ostico. L'Altarese domenica [illegible] ha affondato la Spotornese con un tennistico 6-0, e costituisce quindi un pericolo per la seconda in classifica, che solo [illegible] un successo può continuare l'inseguimento della Carlin's Boys.

Luca Amoretti

Il Pietrabruna in azione: i pericolanti imperiesi cercano punti-salvezza ad Albisola

Jean Tigana, allenatore del Monaco

Biancorossi [illegible] 4 punti dal Metz capolista: oggi in [illegible] col Montpellier un match da vincere ad ogni costo

Il Monaco sogna e difende i suoi gioielli

Ultima voce di mercato: Djetou al Milan? La società smentisce

MONTECARLO. Djetou al Milan? Qualcuno aveva dato l'affare come già concluso. Ma al Monaco, proprietario del giovane [illegible] forte difensore della Costa d'Avorio, hanno smentito. «Sp[illegible] si scambiano i desideri del Milan per realtà», hanno detto ironicamente al club monegasco sui cui giocatori, da tempo, il club rossonero ha posto un'attenzione particolare.

Le voci su Djetou possibile milanista [illegible] fra le tante che, in questo periodo, coinvolgono giocatori della squadra del Principato: si dice che Henry (per lo stesso Milan [illegible] per qualche club inglese) potrebbero [illegible] sere in partenza per altri lidi a fine stagione. Pagati profumatamente. Questo spiegherebbe anche l'ingaggio un po' [illegible] sorpresa [illegible] Giuly, centrocampista del Lione, 21 anni, grande promessa transalpina, pagato ben [illegible] milioni di franchi, la più alta cifra mai pagata per [illegible] francese [illegible] sul «mercato» interno. Una [illegible] che potrebbe far pensare alla prossima partenza [illegible] qualche gioiello del Monaco.

Mentre impazza il calciomercato, continua il massimo campionato francese che oggi ha in programma la 24a giornata. [illegible] Monaco riceve, [illegible] «Louis II» (ore 20), il Montpellier, squadra di centroclassifica. E' un Monaco [illegible] reduce da un periodo non troppo felice: le sconfitte in campionato col Metz e [illegible] Cannes e quella, rocambolesca, col Niort, squadra di Seconda divisione, che è costata l'eliminazione dalla Coppa di Lega, hanno rallentato una marcia che [illegible] diventata autoritaria.

Mercoledì, nella ventitreesima giornata, però i monegaschi, pur pareggiando (1-1) sul campo [illegible] Marsiglia, in un match molto duro, hanno dato chiari segni di ripresa. A quattro punti dalla capolista Metz sono in piena corsa per lo scudetto. Questa sera contro il Montpellier mancheranno lo squalificato Legwinski [illegible] l'infortunato Collins; l'allenatore Jean Tigana ha nuovamente convocato il difensore croato Konjic, che era squalificato [illegible] Lefevre, ex del Montepllier, che potrebbe andare in campo. Intanto il Monaco ha aperto un'altra «filiale» africana. Per l'esattezza a Bamako, nel Mali: verrà costituito un centro di formazione per giovani calciatori. E' [illegible] secondo centro del genere [illegible] nel continente nero, per il Monaco, dopo quello aperto a Dakar nel Senegal.

Programma della 24a giornata: Lyone-Auxerre; Metz-Bastia; Rennes-Cannes; Nantes-Guingamp; PSG-Le Havre; Tolosa-Lens; Chateauroux-Marsiglia; Monaco-Montpell.; Bordeaux-Strasburgo. Cl.: Metz 45, PSG 44, Monaco 41, Marsiglia 40, Lens 37, Bordeaux 35, Auxerre 33, Lione 32, Bastia 29, Tolosa 28, Montpell. 27, Nantes 26, Guingamp 24, Chateauroux 23, Le Havre 22, Cannes [illegible] Strasburgo 21, Rennes 17. **[b. m.]**

PALLONE ELASTICO

Mariano Papone ed Arrigo Rosso cercheranno di portare alla salvezza il Pieve di Teco, in una serie A con [illegible] squadre

E' nel pieno dell'attività il «mercato» degli sferisteri

L'Imperiese punterà su Sciorella e Novaro, la Taggese ripresenta Pirero e Aicardi

IMPERIA. Adesso è ufficiale. Saranno nove le società che disputeranno il massimo campionato di pallone elastico. Dopo la rinuncia della Pro Spigno, [illegible] pione in carica, dopo la partenza di Stefano Dogliotti, destinazione Santo Stefano Belbo, [illegible] altre società che avrebbero avuto la possibilità di iscriversi in serie A, come Canalese e Spec Cengio, hanno rinunciato, pur avendo avuto la possibilità di [illegible] ben 6 metri di vantaggio in battuta, rispetto ai cinque delle altre squadre.

Il quadro quindi sarà compo[illegible]to da Imperiese, Taggese, Santo Stefano Belbo, Monticellese, Subalcuneo, Albese, Magliane-se, Caragliese e Pro Pieve di Teco. Le squadre sono praticamente già fatte da un paio di mesi. L'Imperiese, che non [illegible] riuscita ad andare in finale lo scorso anno, dopo aver vinto due scudetti consecutivi, giocherà con l'inedita coppia Sciorella-Novaro, mentre nella Taggese, partito Giuliano Bellanti, per fine prestito, per Cuneo, la compagine [illegible] presidente Antonio Acquafrone schiererà nuovamente la coppia vincitrice dello scudetto del 1994: Pirero-Aicardi.

Nuovo forse anche il direttore tecnico. Pino Cassini dovrebbe rinunciare per poter svolgere al meglio gli impegni con la Federazione, visto che [illegible] stato nominato [illegible] consigliere quale Coordinatore Nazionale per il Pallone Elastico Leggero. La società [illegible] trattando con Valter Beretta, l'anno scorso alla Subalcuneo. Ma l'ex ginancino di Berruti avrebbe già al[illegible] richiesta in serie B. Tra queste anche Ceva; e molto probabilmente, si accaserà proprio nella compagine cebana.

La Pro Pieve di Teco giocherà invece con Mariano Papone e Arrigo Rosso, con l'obiettivo di raggiungere la salvezza, al contrario delle altre imperiesi che mirano alla finale-scudetto. A Santo Stefano giocherà quindi Stefano Dogliotti, mentre a Magliano Alfieri Lotta avrà come spalla Dodo Rosso. Cuneo con Bellanti, mentre l'altra neopromossa Alba, avrà la coppia Luca Dogliotti-Vacchino. La Caragliese invece giocherà con Giorgio Vacchetto. Intanto la Monferrina rinuncia a giocare in serie B, dopo che il giocatore Giuliano Massone si [illegible] accordato con la squadra alessandrina e pare abbia anche incassato un acconto sull'ingaggio, [illegible] poi abbia deciso di rifiutare e tesserarsi con Stefano Dogliotti a Santo Stefano Belbo.

La Monferrina ha fatto ricorso: [illegible] ne [illegible] occupando [illegible] Procura Federale. [illegible] campionato cadetto saranno due le liguri: Imperiese e Taggese. L'Imperiese giocherà con la coppia Trincheri-Lanza, [illegible] la Taggese proporrà Ugo-Barla. Per il settore arbitrale invece [illegible] tempo [illegible] corsi per arbitri. Sono apre le iscrizioni presso la segreteria della Fipe ad Imperia.

Alberto Sciorella guiderà l'Imperiese

ARBITRI

Corso: iscrizioni aperte

IMPERIA. Il grande interesse del ponente per il pallone elastico e la crescita numerica delle formazioni, anche giovanili, che disputano i vari campionati, ha ripercussioni anche sull'ambiente arbitrale [illegible] questa disciplina, che richiede sempre un maggior numero di direttori di gara. Per far fronte [illegible] queste esigenze, il Comitato [illegible] Imperia della Federazione, [illegible] intesa con la locale sezione Anape, ha infatti organizzato [illegible] corso per aspiranti arbitri. Gli interessati possono rivolgersi, per l'iscrizione o anche solo per informazioni sulle lezioni e la successiva attività arbitrale, alla Fipe di Imperia, presso i locali del Coni, in via Belgrano 6, oppure telefonare alla stessa Federazione al nu[illegible] 0183-272.986. I dirigenti del Comitato imperiese della Fipe sottolineano che gli aspiranti arbitri, di età non inferiore ai 18 anni, dovranno inviare la domanda di iscrizione, corredata dei dati anagrafici, professione [illegible] numero telefonico, entro il prossimo 7 febbraio e riceveranno poi comunicazione dell'inizio dei corsi. **[l. a.]**

BASKET

Per la serie C2 l'Ospedaletti è atteso dal complesso confronto casalingo [illegible] il pericoloso Finale

L'ora di Casinò Sanremo-Olio Carli Imperia

Gran derby in D maschile: i locali difendono il posto nei playoff

Intenso fine settimana cestistico, a partire dalla serie C2 maschile che propone diversi [illegible] interessanti a partire [illegible] Loano-Riviera (palazzetto dello sport, domani alle 17,30) con la compagine di casa netta favorita dal pronostico. La capolista Albenga fa visita al Maremola Pietra (stasera, 21) mentre l'Ospedaletti attende il Finale (Via Ikmart, domani 17,30) in una partita che appare aperta [illegible] tutti i pronostici, con le due squadre molto vicine in classifica. Completa il turno della sesta di ritorno Red Rossiglione-Cogoleto.

Il piatto forte è però nella serie D maschile con il derby Casinò Sanremo-Olio Carli Imperia (Villa Citera, stasera alle 21) analizzato dai dirigenti matuziani: «E' una partita importante, soprattutto per la nostra classifica. In questo momento siamo qualificati, visto [illegible] nostro quinto posto, per [illegible] girone finale. Ma nelle prossime partite tutto potrebbe ancora essere messo in gioco».

Nella compagine di Ferrera si attende la prova [illegible] Federico Aimar, che ha ben esordito la settimana scorsa. Anche la compagine di Bisbano, che [illegible] favorita, sente molto un match che nel girone [illegible] andata terminò, dopo 40' vibranti, 86-83 a fa[illegible] dell'Imperia. Tra gli altri incontri Cairo-Cus Genova (domani 17,30) [illegible] Rossiglione-Andora. Completa il quadro, in una giornata che vede riposare il Campoligure, la gara Campomorone-Ceriale. **[g. o.]**

PALLAVOLO

In C1 continua la lotta Loano-Albisola

Sabato ricco di appuntamenti per gli appassionati. L'attenzione, ovviamente, è rivolta ai campionati regionali [illegible] precedenza alla C1 maschile dove, per [illegible] dodicesima giornata, si segnalano S. Pio X Loano-Ameglia (Palasport, ore 21) e L'Amande Albisola-Spezia (palazzetto La Massa, 21,15) [illegible] le due savonesi in vetta. L'altra capolista, l'Igo Genova, è impegnata sul parquet dell'Arma (palestra Ruffini, 21) che lotta nelle [illegible] basse. Da seguire anche Carcare-Primavera.

Nella C1 femminile appuntamento difficile per il L'Amande Varazze sul parquet del Ceparana, capolista del campionato. Promettono interesse, per l'ottimo comportamento delle due imperiesi, Iplom Scrivia-Matuzia e Maurina-Pgs Alassio. Nella D maschile il Csv Albenga, che guida la classifica, è impegnato sul parquet del Lavagna, immediata inseguitrice. Da seguire anche Finale-Varazze [illegible] Lavanto-Ventimiglia. Infine nella [illegible] femminile ultima giornata del girone di andata con le seguenti partite: Arenzano-Vbc Savona; Csv Albenga-Melese; Pgs Don Bosco-Pallavolo Carcare; San Pio X Loano-Cus Genova; Ventimiglia-Sabazia; Finale-Quiliano. In programma ovviamente anche le partite dei vari campionati giovanili, che vedono protagoniste diverse compagini delle province di Imperia [illegible] Savona. **[g. o.]**

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni [illegible] Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [illegible] 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, [illegible] Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] OPERE, SONO IN [illegible] NELLE [illegible] LIBRERIE

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568.334-.335

SOLO DAL CUORE DEL MAIS.

CUORE O GEMMA.

Olio Cuore è dietetico, ricco di vitamine E (100 mg/100 g) e B6, e di acidi grassi polinsaturi.
Olio Cuore è un condimento sano, ideale per una corretta alimentazione.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

Le Tentazioni di...

Marpel

PELLE - PELLICCE - MONTONI

I SALDI STREGATI

A PARTIRE DAL 7 GENNAIO

EFF. COM. LEGGE 80

Aperto la domenica

TUTTI CAPI DELLA NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO 97-98
A PREZZI ECCEZIONALI CON SCONTI FINO AL 50%

VISONI A PREZZI DI REALIZZO

ALBISSOLA MARINA (SV)
Via Matteotti,21 (Strada Statale Aurelia)
Tel.(019) 481.324

LOANO (SV)
Via Doria,20
Tel.(019) 675.855

CONFCOMMERCIO COMUNE DI SANREMO CAMERA COMMERCIO IMPERIA

SANREMO SPOSI 98

SANREMO PALAFIORI

DAL 24 GENNAIO

AL 1 FEBBRAIO 1998

ORARI :

INAUGURAZIONE SABATO 24, ORE 16,00 - CHIUSURA 23,00

GIORNI FERIALI: 18,00 - 22,30

SABATO E DOMENICA 16,00 - 22,30

Rivieraulo

LA TUA CONCESSIONARIA FORD PER TUTTA LA PROVINCIA DI SAVONA

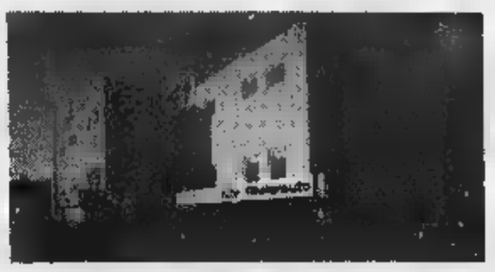
KA	FIESTA TECHNO 16V	ESCORT 16V SW	MONDEO SW 16V O TD
2 AIRBAG	3 PORTE, 2 AIRBAG	AIRBAG,	4 AIRBAG
	L. 15.910.000	L. 22.500.000	L. 32.700.000

Rivieraulo di MARIO GALVAGNO

Ford

Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562

Finale Ligure - Via Calice
Zona Industriale
Telefono (019) 690256



Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite (0183) 297909
Telefono Officina (0183) 275073

35 anni di esperienza FORD

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In Più"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Aria di campagna elettorale ■ Savona

Bossi inaugura la sede della Lega

Ieri Marongiu e oggi Bossi. La campagna elettorale di Savona prende quota con i «big» dei partiti che cominciano ■ fare passarella in vista delle amministrative di primavera. Intanto Cappelli entra nei vertici del Cdu. Il sottosegretario alle Finanze di Rinnovamento italiano, Marcungiu, ieri ha incontrato i sindacati della Carisa e gli alleati del centro-sinistra. Al termine ha effettuato anche una visita di cortesia al prefetto Michele Tolu. Questa sera toccherà all'uomo simbolo ■ Lega Nord. Alle 20 verrà inaugurata la nuova sede del «Carroccio», in via XX Settembre. Seguirà, alle 21, il comizio a Palazzo della Provincia.

Il candidato sindaco dell'Ulivo Carlo Ruggeri giovedì ■ ha incontrato i commercianti di Villapiana ottenendo una buona accoglienza. Non ■ facile visto ■ decreto sulla liberalizzazione delle licenze approvato dal governo Prodi. Rifondazione comunista ha avviato le consultazioni con importanti esponenti ■ sinistra savonese, da Pastore e Scardaoni, da Mimmo Filippi a Franco Astengo per individuare i punti da inserire nel programma.

Ieri sera, invece, l'ex senatore ■ della Lega Nord ■ della Lif Sergio Cappelli è entrato nella Commissione elettorale del Cdu con Rossi, Biagini, Lirosi, Frisardi, Giorello, Ricci. Cappelli si ■ iscritto al Cdu di Genova ma ora collaborerà a pieno titolo con i Cristiano democratici uniti di Savona. Il sindaco Gervasio ■a invece scherzato sulle voci ricorrenti di una candidatura femminile per la lista di Castellaneta: «Se per caso fosse Francesca Accinelli sarei certo ■ difficoltà. Contro ■ donna giovane e avvenente avrei davvero poche chance». Intanto il segretario provinciale di Forza Italia, Pietro Oliva ■ possibilista su An: «Stiamo valutando se allearci al primo turno o al secondo, ma solo per ragioni strategiche». [e. b.]

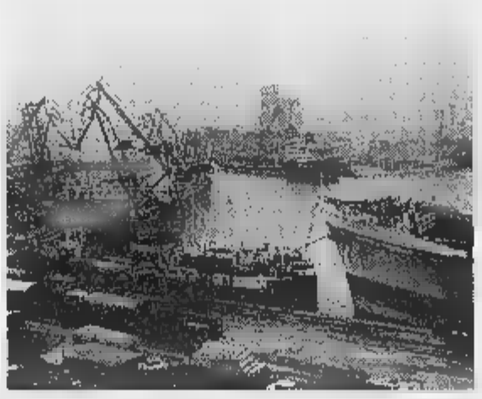
La Sovrintendenza chiede altri chiarimenti, polemiche dagli ambientalisti

Nuova crociata contro Orsa 2000

Gli imprenditori minacciano di abbandonare

SAVONA. Divampa la polemica su Orsa 2000. Dopo dieci di anni di progetti il futuro delle aree più importanti della città ■ avvolto nell'incertezza. La Sovrintendenza ha chiesto nuovi approfondimenti per cercare reperti, gli ambientalisti e gli storici parlano di «speculazioni» e gli imprenditori minacciano di abbandonare il progetto. L'ultima contestazione ■ scoppiata ieri al convegno organizzato da Campanassa, Istituto di studi liguri, Italia Nostra, Storia patria. Nella sala del Terminal ■ l'ex preside di Architettura Edoardo Benvenuto ha tuonato ■ Orsa 2000 e porticciolo turistico.

«Il porto ■ deve diventare un posteggio di barconi abbandonati - ha detto Venvenuto - e le aree di Orsa 2000 non possono ■ ■ lasciate al burocrati■, ad iniziative speculative ■ alla voglia di investimenti per interessi particolari. La darsena ■ un patrimonio su cui si gioca l'identità di Savona. Ci ■le un bando internazionale per trovare nuove idee».



Il futuro ■ Vecchia Darsena è legato al progetto Orsa 2000 che prevede palazzi, negozi e alberghi

Un brutto colpo per l'imprenditore Campostano. L'azionista di maggioranza di Orsa 2000, negli ultimi mesi ha già dovuto subire parecchie contrarietà e le ■ polemiche gli fanno minacciare di mandare tutto a monte. «In dieci anni abbiamo già speso 350 milioni di progetti. Ogni due anni ■ chiedono modifiche e noi eseguiamo - sbotta Campostano -. Ora dopo ■ anni viene ■ parla di un bando internazionale. Un'idea come un'altra ma allora abbiamo buttato via tempo ■ denaro».

Aggiunge Campostano: «Que■ progetto ■ molto dispendioso ■ dal punto ■ vista economico non ■ sicuro che si trovi l'equilibrio. Secondo i miei calcoli si tratta di investire subito 20 miliardi. ■ difficoltà ■ evidenti. Su Orsa 2000 sarebbe necessario l'appoggio di tutta la città ■ in■ ■ troviamo a dover combattere contro tutti. Secondo Rifondazione dovremo ricostruire le fabbriche sulla spiaggia: bene presentatemi un imprenditore disposto a rilevare le aree ■ ■ ne vado».

Campostano ■ colto anche il momento di imabarazzo dell'amministrazione comunale: «La Sovrintendenza ci ha chiesto nuovi accertamenti e li stiamo effettuando ma al di là ■ questo aspetto, abbiamo notato una certa freddezza. Ci rendiamo conto che le elezioni sono vicine ■ Orsa ■ può creare tensioni ■ quindi ne riparleremo. Ma tutto questo non è piacevole».

Campostano detiene il 53 per cento delle quote di Orsa 2000, accanto a Dellepiane che conserva il 27 per cento. Il restante 20 per cento appartiene alle cooperative. Il passaggio di quote fra Dellepiane ■ le Cooperative, ventilato per anni, non si più verificato. I dubbi che periodicamente vengono sollevati dalle forze politiche, dagli ambientalisti ■ soprattutto dalla Sovrintendenza aumentano le tensioni su un progetto che da sempre ■ avvolto da un al■ di polemica. I capannoni industriali lasceranno il posto ad appartamenti ■ lusso, alberghi, negozi, residence ■ impianti spoprtivi. La sinistra (almeno Rifondazione) non ha mai perdonato ■ Campostano e Dellepiane l'idea di costruire ■ villaggio turistico sulle ceneri dell'ex Italsider. ■ Polo e l'Ulivo, invece, in questa operazione sono coinvolti in pieno. La giunta Gervasio ha appoggiato il progetto Orsa 2000 ma anche il candidato sindaco Ruggeri lo ha inserito nel programma di governo. Chiunque vinca le prossime elezioni dovrà gestire il futuro di Orsa ■ e de■ vecchia darsena. Del resto lasciare i ruderi dell'industria pesante fra la spiaggia, il porto turistico e ■ Priamar è un l■ che la città non può più permettersi.

■ Funivie

Offerte da Usa e Gran Bretagna

SAVONA. Offerte anche da Gran Bretagna e Stati Uniti per le Funivie. L'Autorità portuale di Savona, che ha bandito una gara per la ristrutturazione del Terminal del carbone ha ricevuto l'interessamento di ■ ■ ■ aziende, compresa le Funivie stesse.

Il presidente dell'Autority Giuseppe Sciutto resta nel vago: «Il bando internazionale di gara ha suscitato un certo interesse. Abbiamo ricevuto ■ ■ 6 dichiarazioni di interesse. Non si tratta di vere offerte ma di primi contatti in attesa di ricevere i dettagli dell'operazione». Il presidente Sciutto non ha voluto ■■■ ■■ dettagli ■■ fra i grandi gruppi che hanno chiesto informazioni potrebbero figurare anche Esso e Texaco. Aggiunge il presidente Sciutto: «La prossima settimana esamineremo la documentazione e poi ■■■ avviati i contatti con i gruppi che hanno dimostrato un certo interesse». Il governo ha stanziato un contributo di 70 miliardi. Ma I privati che intendono rilevare e ristrutturare il terminal delle Funivie dovranno investire almeno altri 50 miliardi. Il progetto prevede infatti il trasferimento del terminal nella darsena Alti Fondali, con la costruzione ■ un serbatoio dentro la banchina che sarà collegato a terra con un tunnel sottomarino. Sembra ■■ progetto da fantascienza ma è l'unica soluzione di compromesso accettata dagli ambientalisti e dagli imprenditori portuali. La movimentazione del carbone crea infatti timori.

L'Italgas, intanto, ieri mattina ha ribadito l'intenzione ■ abbandonare una partita che non reputa remunerativa, malgrado il ripiano finanziario effettuato ogni anno dallo Stato. L'Italgas ha tuttavia assicurato al Consiglio di fabbrica che intende seguire la dismissione delle Funivie, in modo da garantire che l'impianto venga rilevato da chi possa dare garanzie occupazionali. [e. b.]

Il museo Mazzotti

Genova ignora i «futuristi» di Albissola

■■■■■ ■ Esclusa dalla mostra sul Futurismo ■ torso al Palazzo Ducale di Genova, la «Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903» non nasconde la sua delusione.

«Avevamo messo a disposizione degli organizzatori tutto il materiale di cui dispone la nostra raccolta museale: circa 220 disegni, 300 calchi, oltre agli oggetti presenti nel museo - spiega la responsabile Paola Cancemi -. Non siamo stati contattati neppure per visionare il materiale e non riusciamo a capacitarci delle motivazioni che hanno spinto gli organizzatori a una tale negligenza».

Secondo la responsabile del museo Mazzotti, poichè la filosofia del 2° Futurismo si basa sulla «ricostruzione dell'universo» attraverso l'aspetto della riproduzione in serie degli oggetti, privare i visitatori della mostra di una parte così importante «lede la completezza dell'informazione culturale». [a. z.]

Danni ingenti ai ■■■■ sulla banchina del Vio. Preoccupati gli operatori

Vado, lancio di sassi sull'autoparco

Decine di veicoli colpiti da vandali sull'Aurelia

■■■■ L. Raid vandalico nell'autoparco di Vado. La scorsa notte una decina di veicoli posteggiati sulla banchina■■l Vio sono state colpite da grandi massi lanciati dall'Aurelia. I danni sono ingenti e lo sconforto dei responsabili del Vado-intermodal operator è anche maggiore.

«Per la seconda volta abbiamo subito un danno ingente e una pesante aggressione - pro■■■ Stelvio Cavanna, che ■ poche settimane ha assunto la carica di amministratore delegato del Vio -. La scorsa notte sono state danneggiate ■■■ decina di automobili che erano parcheggiate sul piazzale ■■■ ■ trova proprio sotto l'Aurelia. I danni ■■■ particolarmente ingenti perchè i veicoli sono stati colpiti da grandi sassi lanciati con forza da un'altezza di ■■■ decina di metri. Alcune pietre che abbiamo recuperato pesavano più di due chilogrammi e hanno mandato in frantumi i vetri delle auto. In altri casi sono state rovinate le carrozzerie». Un bersaglio facile da colpire, visto che sulla banchina ■■■ posteggiate oltre 3 mila auto della casa «Daewoo» in attesa di essere smistate per altre destinazioni.

L'episodio ha suscitato l'indignazione dell'amministratore delegato del Vio: «Eravamo riusciti faticosamente a ottenere questo traffico e ora abbiamo subito un danno per decine di milioni. Il gesto vandalico è particolarmente grave perchè mette in pericolo la credibilità dello scalo di Vado e la sicurezza del traffico». Per il porto vadese che ■■ ■ cercando faticosamente di risollevarsi dopo ■■■ crisi disastrosa si tratta di un pessimo biglietto da visita. Aggiunge Cavanna: «Già lo scorso anno si ■■■ verificato un episo■■o analogo ■■■ per fortuna i danni erano tati di entità inferiore. A questo punto è evidente che non si tratta di fatti occasionali».

Difficile porre rimedio alla situazione. L'autoparco di Vado è assai ampio ed è difficile disporre controlli efficaci.

Del resto il traffico delle auto sta riprendendo vigore ■ Savona e Vado proprio perchè sono diminuiti i costi fissi. Quando i veicoli venivano custoditi nell'autosilo ■■■ porto era praticamente impossibile sostenere i costi derivanti dalla custodia e dalla movimentazione delle auto. Ora che le macchine vengo■■■ posteggiate a cielo aperto i terminalisti devono fronteggiare i vandali. [e. b.]

■■■■■ ■■■■■

Cambia la viabilità a Vado

Nuova viabilità per il terminal traghetti di Vado. Ieri pomeriggio il sindaco di Vado Roberto Peluffo ha concordato con i dirigenti dell'Autorità portuale il tracciato della strada che collegherà l'Aurelia al terminal del Corsica Ferries. «Abbiamo messo a punto un progetto - spiega il sindaco Peluffo - che ci consentirà di salvaguardare l'ambiente. La strada di collegamento partirà accanto alla spiaggetta di Vado fiancheggerà i binari della ferrovia sino a Portovado. Il tracciato verrà ricavato fra la zona verde e il raccordo ferroviario, in modo da non provocare disagi alla viabilità del paese». Al tempo stesso il Comune voleva evitare la costruzione di una rampa che avrebbe consentito ai turisti di lasciare la banchina del porto e di immettersi direttamente ■■■ l'autostrada. In tal ■■■ il traffico dei traghetti ■■■ avrebbe portato alcun beneficio ai commercianti di Vado. [e. b.]

Mons. Dante Lafranconi incontrerà i malati ■■ ■■■ di riposo

Vescovo in visita ad Albissola

Da Savona fondi per l'Agriturismo di Sanda

Mons. Dante Lafranconi

SAVONA. Il vescovo Dante Lafranconi inizierà lunedì la visita pastorale ad Albissola Marina che prevede, per cominciare, il passaggio in tre case di riposo per anziani. Intanto l'Ufficio scolastico diocesano ha ■■■ noti i dati sugli studenti delle scuole pubbliche che hanno scelto di avvalersi dell'ora di insegnamento della religione cattolica. Una convenzione tra Comune ■ Savona e la Coop Concordia favorirà lo sviluppo dell'agriturismo di Sanda.

VISITA PASTORALE. Lunedì Mons. Lafranconi incontrerà gli ospiti della casa di riposo «Corradi» gestita dalle suore dell'Immacolata, martedì invece sarò la volta della ■■■ di riposo «Faraggiana» mentre il giorno ■ il presule visiterà la ■■■ di riposo «S. Giuseppe» ■■■■ dalle ■■■ ■■■ Misericordia. Sono le tappe fondamentali della visita pastorale alla parrocchia di Albissola Marina che avrà il momento culminante domenica 1° febbraio con una Messa ■■■ 11 cui seguirà un pranzo comunitario nei locali della S. Cecilia.

■■■■ A■■■■ Questi i dati forniti dal don Tomaso Venturino, direttore dell'Ufficio ■■■ lastico diocesano, sugli studenti che hanno scelto l'insegnamento della religione cattolica. ■■■ elementari c'è ■ del 94,6 per cento degli alunni, nelle materne la percentuale ■ del 92,6. Scende nelle medie 82,3 per cento ■ nelle superiori 81

■■■■■■■■ I Servizi sociali del Comune di Savona daranno un contributo mensile di 550 mila (più Iva) per ogni utente savonese dell'Agriturismo Colombo di Sanda, l'opera ■■■ diocesi voluta ■■■ vescovo in favore di chi ha vissuto l'esperienza del carcere.

Infine contro la «moda» di celebrare i battesimi al ■■■ fuori delle Messe, interverrà il 1° febbraio la Commissione diocesana per ■ pastorale della famiglia. [p. p.]

Mondo Moda
Sposa
Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...
MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09
ORARIO: 9.30-12.15 ■ 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

Traffico, il progetto del Comune di far multare le auto dagli ausiliari fa discutere

I «vigilantes» non convincono

Parcheggi in centro, 300 adesioni alle tessere

SAVONA. Vigilantes? grazie. I savonesi hanno accolto con diffidenza il progetto del Comune di affidare ad ausiliari del traffico il compito di multare le auto in divieto di sosta. La prospettiva di un incremento delle contravvenzioni senza che aumenti la disponibilità di parcheggi crea preoccupazioni. Sta suscitando un vivace dibattito anche l'estensione dei parcometri a gran parte del città, con la conseguenza che i residenti per parcheggiare dovranno acquistare una tessera.

I vigilantes potrebbero controllare al massimo il parcheggio che hanno in custodia - suggerisce l'avvocato Renzo Brunetti -. Dubito invece che abbiano i requisiti necesari per poter elevare contravvenzioni nel resto della città».

Anche l'avvocato Filippo Gangemi dell'Associazione per la difesa dei diritti cittadino avanza qualche perplessità: «Gli ausiliari del traffico sono previsti dal Codice della strada ma mi sembra che nelle altre città sinora abbiamo trovato scarsa applicazione. Forse ci sarà un motivo».

Più possibilista il sindacalista comunale della Cisl, Emilio Parisi: «Mi sembra che i compiti affidati ai vigilantes siano limitati. Mentre i vigili dovranno occuparsi della viabilità di tanti altri compiti, gli ausiliari potranno sorvegliare le auto in divieto di . I vigili in questo modo verrebbero affrancati da un compito ingrato e poco qualificante. Ma certo i vigilantes risolveranno i problemi di organico del Comune. L'amministrazione comunale non mi sembra che abbia l'intenzione di affrontare il probleme con le necessarie risorse finanziarie. Quindi tutto resterà bloccato».

Nel frattempo cresce il dibattito sulle tessere per i residenti sulla contestuale estensione dei parcometri a gran parte del centro città. Il Comune ha già ricevuto più di 300 risposte favorevoli dalle famigli del centro ottocentesco che hanno ricevuto l'offerta del Comune. Ma non perplessità. L'Assocazione per la difesa dei diritti del cittadino sottolinea la mancanza di chiarezza del piano comunale: «Non si può pretendere che i cittadini diano l'adesione al "buio", sapere quale sarà il costo esatto delle tessere e come verranno sistemati i parcheggi. Anche sul fatto che i cittadini acquistino la tessera senza avere alcuna sulla conservazione del posto ci sarebbe da discutere».

(e. b.)

I parcheggi a Savona rimangono dei problemi più difficili da risolvere

Il prefetto scrive all'Asl

Nel mirino Cupa e ticket anticipati dopo un esposto dei consumatori

SAVONA. Il prefetto Michele Tolu interviene sulla soppressione Cupa telefonico e sul pagamento anticipato del ticket sanitario sulle visite specialistiche e gli esami clinici. Un atto, per la verità, dovuto ma che fa seguito un esposto che la sezione savonese dell'Unione nazionale consumatori ha inviato al ministro della Sanità Rosy Bindi. .

L'esposto, firmato dal presidente della sezione savonese dell'Unione consumatori, Filippo Gangemi, è finito sul tavolo del ministro, dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bartolani e il prefetto Tolu chiede al direttore generale dell'Asl 2 Roberto Cuneo chiarimenti sulla vicenda e non esistano in progetto iniziative alternative «volte a favorire la fruizione delle strutture sanitarie da parte dei cittadini, con particolare riguardo alle categorie più deboli».

Nel mirino la soppressione delle prenotazioni telefoniche per visite e esami oltre alla decisione dell'Asl di esigere in anticipo il pagamento dei ticket.

L'Azienda sanitaria è stata chiamata a fornire una serie chiarimenti nei prossimi giorni partirà la risposta. Dice il responsabile delle relazioni esterne dell'Asl 2, Gianfranco Pallanca: «Non bisogna trascurare lo sforzo che l'Asl, con la farmacie il finanziamento della Carisa, ha compiuto per mettere a disposizione degli utenti decine e decine di "sportelli" di prenotazione proprio presso le farmacie. Questo servizio è il primo in Italia per completezza».

Aggiunge Pallanca: «Il pagamento anticipato ha parecchi effetti positivi. Evita al cittadino di fare coda due volte, per prenotare e una per pagare. Elimina l'evasione del ticket mettendo a disposizione dell'Asl somme che prima non venivano versate e riduce code e tempi d'attesa perché chi ha già pagato non diserta gli appuntamenti».

[p. p.]

Chiusa al traffico lunedì via Rocca

Per la posa di una nuova tubazione gas verrà chiusa al traffico a partire da lunedì e sino al 10 febbraio via alla Rocca, nel tratto tra via Romagnoli e via Tissoni. Nei giorni lavorativi verranno apportate diverse modifiche alla circolazione, che interesseranno anche l'imbocco di via Chiavella e via alla Stra. [f. p.]

Trecento carabinieri a «scuola» di sicurezza

Tutto il personale del Comando provinciale di Savona dei carabinieri, ci militari compresi ufficiali e sottufficiali, ha partecipato ieri un corso di formazione inerente la legislazione in materia rischi e sicurezza posti di lavoro. Un aggiornamento che vedrà seconda lezione a fine mese. [f. p.]

locale Varazze, condanne

Il pretore Princiotta ha condannato a 2 mesi di carcere convertiti in un milione e mezzo di multa cinque giovani, quattro genovesi e trentaquatrenne di Vado, Italo Guidobaldi, per una avvenuta nel '91 a Varazze davanti a un locale notturno. Gli imputati sono stati invece assolti dall'accusa di violenza ai danni di un carabiniere che era intervenuto per sedare gli animi. [f. p.]

VARAZZE

ex carabiniere, i funerali

Si svolgeranno lunedì alle 9,45 nella chiesa di Sant'Ambrogio, i funerali di Mario Panucci, 65 anni, carabiniere, presidente dell'associazione carabinieri in congedo e titolare dell'omonima agenzia immobiliare di via Santa Caterina. L'uomo, stroncato da un male incurabile, lascia la moglie e due figli. [a. r.]

Oggi Seminario s'incontrano i capi

Convegno regionale dei capi scouts oggi e domani in Seminario. All'appuntamento, per individuare linee guida per i prossimi tre anni di Agesci in Liguria, saranno presenti tutti i capigruppi della zona di Savona. La «due giorni» si aprirà alle 16,30 con la preghiera. Seguiranno una relazione introduttiva e le varie proposte elaborate dalle diverse Comunità capi. [a. r.]

VIA NIZZA

Traffico «tilt» per un camino in fiamme

Problemi al traffico, ieri sera in via Nizza. Un camino, pare di un locale pubblico, è andato in fiamme. Sono intervenuti i vigili fuoco, con l'autoscala. Le operazioni sono durate un paio d'ore. [f. p.]

Successo al Chiabrera

Teatro Ragazzi oltre 600 abbonamenti

SAVONA. Oltre abbonamenti per la nuova stagione del Teatro Ragazzi. Per il Comune di Savona un successo ancora prima dell'inizio degli spettacoli. E' stato infatti battuto il record dello scorso anno, quando gli abbonamenti alla rassegna teatrale dedicata alle scuole medie, elementari e materne savonesi, aveva raggiunto i 700 abbonamenti.

Dice il direttore del teatro Chiabrera, Roberto Bosi: «Per noi si tratta di un grande risultato che testimonia il lavoro fatto nel degli anni per far continuamente questa manifestazione stia dando importanti frutti».

Nove spettacoli quest'anno, di cui tre pensati esclusivamente per il pubblico delle materne, che siederà non in platea beisì direttamente sul palco, secondo uno schema sperimentato successo lo scorso anno. La rassegna prenderà via lunedì 2 febbraio con «Alice nel paese delle meraviglie». La vendita dei biglietti inizierà martedì alle 10. [p. p.]

Fermato un tunisino

Caccia al ladro all'Ipercoop per un «jeans»

SAVONA. Caccia al ladro ieri pomeriggio al centro commerciale «Il Gabbiano» di Ricci. E' stato fermato, alla fine, un tunisino.

A dare l'allarme sono stati i vigilantes dell'«Ipercoop», che hanno visto l'extracomunitario, trentenne, impossessarsi di un paio di jeans da uno scaffale, nascondendoli sotto il giubbotto. L'uomo si è dato alla fuga. E' stato inseguito. Nel frattempo sono arrivati gli uomini della volante: sono riusciti a bloccarlo.

L'uomo è stato accompagnato in Questura, dove è stato poi identificato. E' stato denunciato per furto. Sempre ieri polizia ha compiuto un sopralluogo di furto in via Acqui. I ladri, secondo una prima ricognizione, avrebbero rubato nulla.

Alla polizia è stata inoltre presentata denuncia per danneggiamenti. Sconosciuti, nella notte in via Paleocapa, hanno preso di mira una «Talbot» targata Cuneo (il proprietario è di Vado), alla quale è stato infranto vetro. [f. p.]

IL CASO

LA VALLE SOTTO SULLA

Interrogato ieri per tre ore dal pm al S. Paolo. Ma non ricorda l'impatto mortale

«In quel momento non gareggiavamo»

Il diciottenne dello «schianto» di Stella si difende

Tre ore d'interrogatorio, nella stanza del primario di Traumatologia, interrotte soltanto dal cambio della flebo. Davide P., il diciottenne accusato di omicio colposo per lo schianto contro l'auto di Laura Poli, sulla statale per il Sassello, è stato sentito ieri al S. Paolo dal pm Daniela Veglia, condiuvata da un ispettore e un agente della polstrada, ai quali sono state affidate le indagini sulla «folle corsa» di Stella.

Cosa ha detto giovane? Avrebbe innanzitutto sgomberato il campo da alcune aggravanti. Non ci sarebbero state scommesse, nè uso di alcool e stupefacenti. la circostanza della gara? Dice il difensore, Massimo Botta: «Nulla di preordinato, organizzato, abituale». Il ragazzo avrebbe anche escluso prassi di «iniziazioni» per festeggiare il conseguimento della patente di guida (Davide P. l'ha ottenuta due mesi fa, mentre l'auto l'ha ta 5 settimane orsono), e avrebbe inoltre escluso non solo la partecipazione da conducente, ma anche semplice spettatore.

E allora, quella sera? Davide P. avrebbe parlato dell'intenzione di provare l'accelerazione e la potenza della auto, comparandola con quella dell'amico M.C.. I due giovani avrebbero partiti da Albisola, sarebbero saliti sino all'incrocio Stella Gameragna, quindi sarebbero ridiscesi Albisiola, diretti al rettilineo nei pressi del Santuario della Pace. Qui sarebbero dovuti scendere i due passeggeri della Ford Fiesta di Davide P., da qui le due auto si sarebbero dovute frontaggiare.

Il giovane avrebbe ricordato di aver affrontato due che precedono il rettilineo, a velocità non superiore i cento chilometri l'ora, di essere uscito dall'ultimo tornante e, mentre stava sterzando, aver frenato e di aver perso il controllo dell'auto. Non avrebbe saputo spiegare il perchè di questa azione al pm. Da questo momento in poi, la sua memoria si sarebbe fermata, per riapparire ad incidente avvenuto. Il ragazzo ricorderebbe lo schianto il muraglione, una voce che avrebbe detto: «Abbiamo centrato un'altra ». Dell'impatto con la Fiat Uno Laura Poli, buio totale.

Ha detto il suo difensore: «E' stato un interrogatorio chiarificatore. Per la prima volta il mio assistito ha avuto modo chiarire ufficialmente la posizione». Ma l'interrogatorio è servito anche a chiarire altri aspetti. Ad esempio il ruolo dei passeggeri della Ford Fiesta (già sentiti dagli inquirenti). Davide P. avrebbe escluso di essere stato incitato da questi ultimi ad accelerare, come anche invitato a ridurre la velocità. I due passeggeri avrebbero insomma mantenuto un atteggiamento neutrale, senza cooperare moralmente fatti.

I prossimi atti, la perizia per l'accertamento della dinamica dell'incidente ed eventuali interrogatori supplettivi.

Pozzo

LA LETTERA

Ora parlano i familiari di Laura

I genitori di Laura, il marito i suoceri, attraverso il loro legale Emy Roseo, rispondono alla lettera ai giornali da Davide P. diciottenne indagato per lo schianto mortale.

«Le famiglie Poli Oddone hanno letto la lettera da voi pubblicata e ritengono di aver ben poco dire poiché non si sentono gli effettivi destinatari bensì pretesto che consenta al signor Davide P. di avanzare la propria difesa, non tanto in sede giudiziaria, quanto nei confronti dell'opinione pubblica. Nella lettera si legge essenzialmente di un ragazzo, della sua giovane età, del suo lavoro in regola, sua famiglia onesta e della sincerità. I familiari di Laura non sono in grado né vogliono fare valutazioni tal genere nei riguardi signor Davide P., valutazioni che normalmente trovano opportuno spazio in sede giudiziaria allorché si invoca la concessione delle attenuanti generiche che pertanto spettano esclusivamente giudice. I familiari di Laura non odiano nessuno, pretendono scuse, tantomeno forzate, da alcuno, e non vogliono vendetta: loro chiedono soltanto che tutti i responsabili rendano conto delle loro azioni all'autorità giudiziaria, chiedono che tutti i responsabili siano posti di fronte alle loro responsabilità. Se ciò avverrà questa tragedia, in cui la vittima è una sola, sarà forse un po' meno inutile».

LETTERE AL GIORNALE

Concerto pianistico Il grazie della Fidapa

La Fidapa ringrazia sentitamente il folto pubblico presente al recital della pianista Irene Schiavetta di sabato 17 gennaio u.s. al Ridotto del teatro Chiabrera.

Si notata presenza di molte autorità e del maestro Walter Ferrato, «patriarca» della musica savonese ed insegnante della concertista, la quale ha eseguito, la sua elegante e fantasiosa interpretazione, musiche pianistiche composte esclusivamente da donne.

Mary Mosca, Fidapa Savona

Invalido ritrovato Un agli

Desidero rivolgere vivo ringraziamento alla questura di Savona per la sollecitudine con la quale gli agenti incaricati hanno rintracciato un mio parente, invelido civile, assente da alcuni giorni dal proprio domicilio.

Dopo due ore dalla mia richiesta gli stessi agenti mi fornivano, con molta cortesia e tempestività, precise notizie su quanto da me richiesto.

A. Frumento, Savona

L'equivoco Italsider un per il porto

Mio padre ha lavorato quasi la vita in porto, era un «camallo». Spesso, in casa, parlava del suo lavoro, dei problemi della categoria, degli spazi che per sistemare la merci sbarcate, per parcheggiare i camion.

Ero un ragazzo, quindi parlo di almeno vent'anni fa. Ricordo anche che diceva: «Il porto soffoca, molte navi non tornano più, troppo lunghe le attese».

E pensare che la vecchia Ilva ha un patrimoni di aree e capannoni inutilizzati, ci sono ormai pochi operai e la fabbrica non ha futuro, vedrai. guai a sollevare il problema, ci si tira addosso le di sindacati e partiti».

Mi sono ricordato di queste sue parole quando, proprio in questi giorni, ho letto la notizia che altri capannoni e altre aree dell'ex Ilva, ex Italsider, Omsav saranno presto messe a disposizione del porto.

Peccato che a Savona certe cose si capiscano quando i buoi sono ormai scappati dalla stalla. Se si fosse intervenuti prima, il porto di Savna oggi godrebbe di migliore salute, i portuali non sarebbero forse ridotti e manciata e, probabilmente, sarebbe stato neppure necessario investire tanti miliardi nei terminal per container di Vado Ligure, che appare sempre più una cattedrale nel deserto.

Mio padre, insomma, aragione. Peccato che a suo tempo tanto lui che gli altri suoi colleghi di lavoro si siano limitati a «mugugnare», a scuotere la testa anzichè assumere iniziative concrete e presentare proposte alternative a sindacati ed enti locali. L'economia cittadina ne avrebbe tratto vantaggi e il caso Italsider sarebbe uscito molto prima da una situazione d'equivoco che ha finito per provocare solo danni.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.686 (da Cerisle ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle ore 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.923.
Dalla Fornaci, corso Veneto 148, tel. 804.802.
E in appoggio:
Della Villetta, via Montegrappa 24, 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.316.
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.937.
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 farmacia:
Ferrera, corso 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Centrale, via Mille Ignoto, tel. 53.007.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, telefono 481.616.
ALBISSOLA SUPERIORE
Albi3, via Sastione 76, tel. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuel, via Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Nari, via Libertà 3, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Austreli, via Fiume 2, tel.
S. Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
PIETRA LIGURE
Finochi, piazza della Basilica, tel. 626.035, garantisce anche il notturno.
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel.
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280

STATO CIVILE

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
DECESSI. Giuseppina Bosio, 82 anni, Savona, via Orazio Grassi. Trasporto questa mattina alle 8. Giuseppina Chiari, anni, Bergamo. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Mario Panucci, 68 anni, Varazze, via Recagno. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' COMMERCIALI
Alla Collocamento Finale Ligure giovedì gennaio verrà effettuata selezione di due muratori che verranno utilizzati tempo determinato (quattro mesi) Comune di Pietra Ligure.
Il Comune di Albissola Marina cerca assistenti domiciliari verranno per dodici mesi. Si tratta di posti riservati a disoccupati da almeno due anni. Coloro che sono interessati dovranno presentare l'adesione entro il 28 gennaio al Collocamento di Savona.
Il Comune di Vado Ligure cerca Impiegato concetto (sesta qualifica) fra le iscritta alle liste di collocamento da almeno due anni. Le adesioni vengono collocamento di Savona entro il 28 febbario. Le persone interessate devono presentare libretto di lavoro e cartellino

DA CON

Treno speciale per Sanremo

In occasione del «Corso fioritos in programma domani a Sanremo, la direzione regionale delle Fs mha disposto un treno straordinario con partenza da Savona alle 7,54 e arrivo a Sanremo 9,48. Il treno fermerà a Spotorno (8,03), Finale (8,10), Loano (8,26), Albenga (8,34), Alassio (8,40), Laigueglia (8,45) e Andora (8,54). [p. p.]

Premiazione di studenti

«Tendi...la mano» è il tema dell'iniziativa del Lione Club in programma alle 10,30 al teatro Castello di Spotorno. Saranno presentati progetti didattici e ci sarà la premiazione di alcuni alunni delle medie. [a. r.]

La Preistoria in Liguria

«Introduzione alla preistoria ligure» il delle conferenza in programma alle 16 a palazPeloso Albenga. Organizza sezione ingauna dell'Istituto dii studi liguri. [a. r.]

«Verrà [redacted] mancare la professionalità che garantisce la qualità al cliente»

Non piace il nuovo commercio

Proteste dei negozianti della provincia

[redacted] Più di due ore di incontro-dibattito tra [redacted] cianti per definire un'elenco [redacted] richieste «salva-commercio» [redacted] per dire no alla totale improvvisazione. Per i commercianti savonesi arrivano tempi duri nei quali lottare per tenere in piedi la propria attività di fronte al futuro dilagare dei punti vendita al dettaglio. [redacted] situazione inevitabile in seguito alla nuova legge sul commercio del governo Prodi (da molti osteggiata come totale [redacted] minacciosa «deregulation») e la divisione dei settori merceologici in «alimenti» [redacted] «non alimenti».

Anche l'Ascom di Albenga [redacted] fatto [redacted] conti in merito alle possibilità future. Giovedì sera si è infatti svolto un dibattito tra i dirigenti dell'associazione, molti commercianti ed alcuni operatori [redacted] tutto circa [redacted] persone), nella sede di largo Paganini ad Albenga. Durante l'incontro è stata definita una serie di rivendicazioni che verranno esposte sotto forma di [redacted] tutte le sedi più opportune a livello locale e nazionale.

A spiegare la presa di posizione [redacted] il presidente dell'Ascom di Albenga Giuliano Saccone. «Siamo gravemente preoccupati. Teniamo conto delle esigenze di cambiamento ma [redacted] certo sosteniamo che il commercio non può essere di colpo squalificato. Bisogna invece [redacted] nuare [redacted] garantire [redacted] clientela la professionalità fin qui raggiunta», ha detto Saccone.

[redacted] si può fare a meno [redacted] un documento che certifichi le conoscenze e la capacità dell'operatore [redacted] gestire un'attività. Ha proseguito il presidente dell'Ascom «Il Rec non si può eliminare. O meglio non si può fare [redacted] di un documento. Il con[redacted] ha bisogno di rapportarsi [redacted] venditori professionali non con gente impreparata che penalizza e danneggia il commercio. Inutile sventolare il caso dell'Olanda. Là [redacted] tutto approssimativo».

Almeno altri due punti importanti [redacted] stati individuati giovedì sera. La richiesta di restringere le nuove norme di apertura «limitatamente [redacted] negozi [redacted] 150 metri quadrati» ed [redacted] necessità «di restrin[redacted] le possibilità di apertuda di attività nelle località turistiche». La protesta della Confcommercio si sposterà [redacted] Genova [redacted] febbraio) [redacted] a Roma (22 febbraio).

[redacted] Boero

Il commercio senza regole non piace agli operatori della provincia

Ora si apre la trattativa

Bertino: «Decreto da rivedere» An: «Provvedimento affrettato»

ALASSIO. «Giudichiamo negativamente la decisione di mantenere [redacted] liberalizzazione [redacted] licenze per i negozi fino a 300 metri quadrati. Per preservare le piccole aziende chiediamo un sostanziale abbassamento del parametro, accompagnato da provvedimenti di natura urbanistica». [redacted] segretario provinciale della Confesercenti Bruno Suetta ha puntualizzato le cose essenziali, dopo aver incontrato, in coppia con il presidente provinciale Sbravati, il sottosegretario alle finanze Marongiu ed i rappresentanti di vari partiti (Fi, Ri, Pri, Pds). A Marongiu è [redacted] presentato il ventaglio di proposte [redacted] richieste di modifica al decreto sul commercio.

Le consultazioni sono in corso [redacted] più fronti. Suetta ha parlato di «riconoscimento della validità dei corsi di qualificazione professionale sostitutivi del Rec» e della necessità «di sospensione del rilascio di [redacted]torizzazioni alla grande distribuzione» per favorire [redacted] piccola e media impresa.

«Alleanza nazionale chiama i commercianti alla mobilitazione per fermare questa follia», recita un volantino della fede[redacted] provinciale del partito. Che riporta anche il motto «Prodi stragola il commercio». In un comunicato del Circolo territoriale di Savona di Alleanza nazionale si parla di «decreto frettoloso [redacted] disordinato» e di «una [redacted] e propria "deregulation" che rischia di trasformare il comparto commerciale in [redacted] e proprio far West».

Da molte parti [redacted] comunque in evidenza [redacted] fatto [redacted] non voler rifiutare a priori la riforma commerciale ma di voler solo tutelare commercianti e consumatori. Anche Vincenzo Bertino, presidente provinciale dell'Ascom-Confcommercio, è [redacted] questa linea. «Sarà almeno due anni che lavoriamo per la riforma che ci deve essere. Noi ci aspettiamo solo una legge accettabile, che non ci calpesti. Tratteremo fino alla fine per ottenere qualcosa di adeguato senza abbassare la guardia», ha affermato Bertino.

Ha poi proseguito: «Siamo in perfetta linea [redacted] la confederazione nazionale e per il negoziato ad oltranza. Nel frattempo teniamo informati i dirigenti territoriali e ci riuniamo per valutare tutto [redacted] possibile. Penso ci sia qualche speranza per arrivare a ragionare. Anche l'assessore regionale al commercio Margini, nostro referente, ci ha dimostrato [redacted] capacità». [m. br.]

[redacted] presidente Vincenzo Bertino

Il caso [redacted] Varazze

Al Boschetto c'è un albero «intoccabile»

VARAZZE. Dopo [redacted] tromba d'aria, a Varazze si contano ancora i danni. Particolari problemi riguardano il parco del dancing Il Boschetto dove è caduto un albero di 30 metri.

Poichè il parco annesso al dancing è soggetto a tutela del ministero dei Beni Ambientali, sembra che nessuno sia in grado di assumersi la responsabilità di rimuoverlo. Per questa ragione la società Boscomare, che gestisce il locale, ha inviato una lettera al comando dei vigili del fuoco di Savona, al sindaco di Varazze, Busso, al comando della polizia municipale, alla prefettura e alla procura della Repubblica, segnalando lo stato di pericolo e sottolineando l'intenzione [redacted] sottrarsi a ogni responsabilità nel caso derivasse[redacted] danni [redacted] persone o [redacted]

«La società non [redacted] proprietaria del parco - spiegano alla Bo[redacted] - e [redacted] possiede i mezzi idonei a far cessare, [redacted] tempi brevi, lo stato di pericolo. L'albero, completamente sradicato dal vento, [redacted] lì e attende [redacted] esse[redacted] Sappiamo che Comune, Provincia o Regione dovrebbero avere a disposizione fondi per intervenire in caso di emergenze [redacted] calamità. Nel caso specifico, l'aggravante, al di là del fattore economico, sta nel fatto che l'albero è posto sotto tutela [redacted] quindi nessuno si sente di tagliarlo o spostarlo. Chiediamo a chi di dovere di attivarsi per aiutarci a trovare una soluzione». [a. z.]

Il reparto del prof. Giberti è tra i 50 in Italia che faranno lo studio sulla prostata

Savona centro pilota per l'uroscreening

Oggi in Comune premio ai medici con mezzo secolo di laurea

[redacted] Screening urologico per mille italiani. Obiettivo: uno studio per prevenire l'ipertrofia prostatica benigna, una delle malattie più [redacted] al mondo (colpisce il 50 per cento dei maschi tra i 50 e i 60 anni). Accadrà in questi giorni in cinqu[redacted] centri in [redacted] Italia, due in Liguria. Uno di questi è a Savona, nel reparto [redacted] Urologia dell'ospedale San Paolo.

Raccogliendo il suggerimento dell'Organizzazione mondiale della Sanità durante una recente «International consultation» dedicata priprio a questa patologia della prostata, è stato programmato - [redacted] il patrocinio della Società italiana di Urologia - questo studio [redacted]vazionale, mai condotto prima d'ora. [redacted] è nato il progetto denominato «Uroscreening», pre[redacted] ufficialmente a dicembre a Parigi. Coinvolgerà in tutto il '98 cinquanta centri di urologia in Italia e 1000 soggetti tra i [redacted] e gli [redacted] anni che hanno appunto sintomi di prostatismo.

Se si considera l'altissima diffusione di questa malattia, il fatto che la percentuale degli uomini [redacted] aumenta progressivamente con l'età [redacted] a raggiungere addirittura l'80 per [redacted] circa negli ultraottantenni, si capisce l'interesse che che medici e chirurghi hanno nel mettere a punto una strategia vincente. Soprattutto nell'otti[redacted] di [redacted] costante e progressivo aumento della durata della vita.

Dice il primario [redacted] reparto di Urologia [redacted] Paolo, Claudio Giberti: «Savona è uno di questi cinquanta italiani osservatori scelti per lo screening. In Liguria ce ne saranno due soltanto. Noi siamo pronti a partire e ci mancano soltanto i "clienti"». Lo screening verrà eseguito gratuitamente a 20 soggetti, ma è ovvio che chiunque ritenesse di doversi sottoporre a questo tipo di controllo (a pagamento) può contattare il reparto.

L'«Uroscreening» consiste nel controllo dei sintomi [redacted]sati da ogni paziente sulla base di una scala di punteggio internazionale, in rapporto con il volume della prostata (determinato attraverso un'ecografia) [redacted] I segni di ostruzione studiati attraverso l'uroflussometria. «I soggetti adatti a questo studio sono persone tra i 50 [redacted] gli [redacted] anni di età [redacted] sintomatologia prostatica - spiega ancora il prof. Giberti - ma, questo è importante, non devono mai esse[redacted] stati sottoposti ad alcuna terapia».

Oggi, intanto, alle 17 nella Sala Rossa del Comune l'Ordine provinciale dei Medici premierà i colleghi che hanno compiuto i 50 anni [redacted] laurea.

I laureati nel 1946 che riceveranno il riconoscimento sono Giambattista Bandi, Giuditta Bartesaghi, Paolo Cattaneo, Do[redacted] Massa, Libero Nante, Giuseppe Scozzarella, Giorgio Staricco, Carlo Zanelli [redacted] Domenico Zino. I laureati nel 1947 sono Flavio De Guglielmi, Stefano Del Bosco, Giovanni Dellepiane, Salvatore Di Stefano, Carlo Ebbli, Mario Ghigo, Aldo Mazzetta, Vittorio Ricci, Mario Angiolo Schneck, Antonio Serrato, Giuseppe Trucco e Aldo Volomini.

E infine i laureati del 1948 che sono Pier Luigi Bonomo, Edgardo Carella, Ettore Gandolfo, Lorenzo Moisello e Flavio Noberasco.

[redacted] Pasquino

Il primario Claudio Giberti

Sino al 22 marzo

Prorogata la pesca ai bianchetti

[redacted] Cambiano le date per [redacted] pesca del novellame, [redacted] bianchetti e rossetti. Il ministero per le Politiche Agricole ha [redacted] un decreto, in corso [redacted] perfezionamento, in cui l'apertura di questo tipo di pesca [redacted] stata autorizzata dal [redacted] c. m.

Di conseguenza, in Liguria bianchetti e rossetti potranno essere pescati e commercializzati sino al 22 marzo. Lo spostamento dei termini [redacted] stato fortemente voluto dalle [redacted]ciazioni di categoria perchè i pescatori liguri non siano penalizzati nei confronti di quelli di altre regioni [redacted] anche perchè, in [redacted] periodo comunque limitato a soli sessanta giorni, acque più calde e condizioni metereologiche favorevoli garantiscono [redacted] maggiore quantità [redacted] pescato.

In ogni caso, le Capitanerie [redacted] porto di tutta la Liguria vigileranno per prevenire [redacted] reprimere la pesca abusiva [redacted] l'immissione sul mercato di pesce non [redacted] dai veterinari e quindi potenzialmente pericoloso per la salute. [a. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA
Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendite ai pubblici incanti di beni immobili
Nr. 219/89 R.G.Es. - Cron. 1238

Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto Bancario S. Paolo [redacted] Torino [redacted] O. Solgiu contro BOZZANO Angelo.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella [redacted] delle udienze n. [redacted] di questo Tribunale per il giorno 3/3/1998 alle [redacted] 9.30 dei seguenti [redacted] mobili: In Comune di Cisano sul Neva: ampio appezzamento di terreno posto in Comune di Cisano sul [redacted] in loc. Vigna Bella ora Versolmar [redacted] entrostante fabbricato rurale con abitazione su unico piano e sottostanti locali [redacted] sgombero
Al Catasto terreni: partita [redacted] 72 fg. 14 mapp. [redacted] pascolo cespugliato mq 4,483 con entrostante fabbricato rurale; fg. 14 mapp. 644 pascolo cespugliato mq 1.800; fg. 14 mapp. 223 uliveto mq 10.690.
Per quanto riguarda le regolarità edilizie si fa rinvio [redacted] quanto evidenziato nella relazione di stima [redacted] Geom. Danilo Sandigliano depositata [redacted] 30/4/1993.
Prezzo base d'asta lire 300.000.000, cauzione lire 30.000.000, spese lire 60.000.000. Offerte minime in aumento lire 3.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino [redacted] avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato [redacted] fatto e [redacted] diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento [redacted] di cancellazione [redacted] carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo [redacted] aggiudicazio[redacted] dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gio[redacted] dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari [redacted] debitore.
Gli importi per cauzione e spese [redacted] da depositarsi in Cancelleria entro le [redacted] 12 [redacted] giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a [redacted] assegni circolari non trasferibili intestati [redacted] Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, [redacted] banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione [redacted] carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore [redacted] alle [redacted] 12.
Savona, lì 23/05/97
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted] Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA
[redacted] Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di [redacted] immobili
Nr. 231/90 Rg. Es. - Cron. 1785

Esecuzione Immobiliare promossa da: SpA Lloyd Adriatico avv. P. Beltrametti contro BONAUDO Renato.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 3/3/98 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:
Comune di Borghetto S. Spirito
Lotto Unico: appartamento facente parte del fabbricato sito in via Ponti n. 19, "Condominio Piemonte", piano quinto, int. 29; composto da: entrata, gabinetto con bagno, cucinino, ripostiglio, tinello e una camera da letto; dist[redacted] to al NCEU al fg. 4 mapp. 174/44.
Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima dell'arch. G. Firpo depositata il 22/9/94 e nell'integrazione di consulenza depositata il 7/11/94.
Prezzo base d'asta lire: 112.500.000; cauzione lire: 11.250.000; spese lire: [redacted]; offerte minime in [redacted] lire: 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di[redacted] sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, lì [redacted]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellè

OPPORTUNITA' DI LAVORO

[illegible] LIZZARE UN SECONDO [illegible]DDITO? [illegible] ATTIVITA' INDIPENDENTE CON L'APPOGGIO DI UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE? NOI TI DIAMO QUESTA OPPORTUNITA'!!!

Ti offriamo la gestione dei DIS[redacted]TORI di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà un impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi. Si richiede come inizio [redacted] piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.

SE SEI INTERESSATO PUOI TELEFONARE (ore ufficio) a: NUOVA CO.GE.PA. s.a.s.
GENOVA 010/5536168
FERRARA [redacted]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

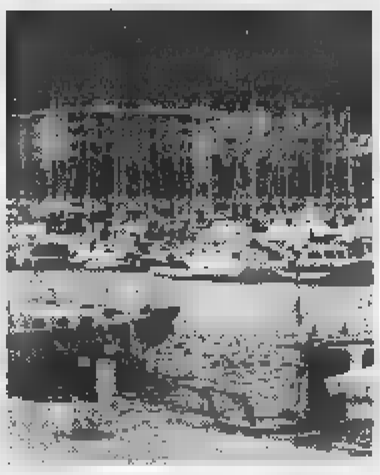
Entro tre anni il raddoppio dell'approdo di Loano dovrà essere completato

Sbloccati i lavori per il porto

Il ministero ha rinnovato la concessione

LOANO. Il ministero della marina mercantile ha rinnovato per tre anni la concessione alla Portobello spa, controllata dalla Grassetto, che [redacted] realizzando, anche se con estrema lentezza, il raddoppio del porto turistico di Loano. La notizia è trapelata solo ieri ed [redacted] destinata a sbloccare in parte l'attuale situazione d'empasse. Ora la spa ha tre anni di tempo per completare l'opera (ci vorranno da 70 a 80 miliardi) ma deve prima raggiungere [redacted] accordo definitivo e sottoscrivere la convenzione con il Comune. La Portobello ha comunque [redacted] to [redacted] pagare il canone annuale (circa 400 milioni) [redacted] Comune di Loani.

Spiega il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «Mi sembra che [redacted] cose siano [redacted] via di miglioramento. Dalla società che costruisce vogliamo avere garanzie finanziarie e sui tempi dei progetti [redacted] per la realizzazione [redacted] circa 15 miliardi di opere pubbliche annesse all'area portuale: passeggiata, mercato del pesce, scuola velica ed altro».


Lavori in porto sbloccati a Loano

La parte già costruita in [redacted] del nuovo porto è solo un quinto dell'intero progetto che dovrebbe portare [redacted] 1000-1200 i posti barca.

Resta il problema dei finanziamenti di un'opera che [redacted] programmata da una quindicina [redacted] anni. La Grassetto starebbe lavorando per cercare finanziamenti o cedere la Portobello stessa. Circa la posizione societaria nei mesi scorsi era intervenuto Fausto Nunzi, amministratore unico della Grassetto. [redacted] detto: «La nostra società, che controlla la Portobello spa, non è in amministrazione controllata e fa indirettamente capo a Premafin Finanziaria spa, una società quotata in borsa. La Grassetto ha dovuto certamente fare i conti sul progetto Portobello col lungo inattivismo di precedenti gestioni ma ciò malgrado ha già realizzato le opere a [redacted] importanti e significativi investimenti finanziari. E' vero che i termini previsti per il completamento dei lavori sono slittati ma non vi è dubbio che le opere [redacted] realizzate in proseguo di tempo con tempestività. La nostra società, ora che la situazione dell'azionariato è stata chiarita ed assestata, sta riprogrammando le sti- [redacted] per finire [redacted] dimostrerà nei fatti [redacted] propria operatività sul progetto».

Augusto [redacted]

«Troppe [redacted]»

Una interpellanza al sindaco per i tanti disagi agli sportelli

LOANO. Il «parco buoi». In questo modo il consigliere di minoranza, Maurizio Strada, definisce l'atrio del Comune. Spiega: «Tutti i giorni [redacted] pubblico che attende di essere ammesso agli uffici al piano terra viene ammassato nell'ingresso del municipio, al freddo o al caldo, seduto o in piedi, spesso per lunghi periodi di attesa. Malgrado la volontà degli impiegati l'attesa si prolunga per [redacted] Tutto questo [redacted] causato dalla disorganizzazione degli uffici e per l'assenza dell'ufficio relazioni per il pubblico, problema sollevato da noi 5 anni fa».

Maurizio Strada ha presentato al sindaco Cenere alcune interpellanze. Protesta in particolare per le scarse strutture [redacted] a disposizione dell'opposizione «costretta [redacted] riunirsi in qualche bar o sulle panchine dei giardini pubblici». Strada, con l'ennesimo dettagliato esposto che chiama [redacted] anche [redacted] Regione, torna sulla questione della costruzione, oramai imminente, della diga soffolta. Ricorda, fra l'altro, che «l'opera [redacted] in contrasto con il Piano paesistico» e che tra spiaggia e diga «scaricano tre rivi nei quali si riversano anche scarichi fognatizi». «E' una ve- [redacted] vergogna, povero interesse pubblico» commenta [redacted] consigliere. [a. r.]

[redacted]

INCONTRI [redacted] A [redacted] MORTEO
(Via Gramsci 58)
Questo pomeriggio ore 17,30
ARRIGO PETACCO
Presenta il suo libro
"[redacted]"
[redacted]
A. Mondadori Ed. - Milano Settembre '97
Intervista di **Franco Gallea**
- ingresso libero -

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
«Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196
[redacted] 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

I LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, [redacted] (fax 011-6568.933)

I [redacted] DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [redacted] E GRANDI OPERE, SONO [redacted] VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Ieri in tribunale la discussione tra i consulenti

Magliolo, i periti [redacted]

SAVONA. [redacted] è stata accertata la presenza di fusti tossici. Questa la conclusione alla quale sarebbero giunti i periti nominati dal gip dopo le «esplorazioni» nella discarica di Magliolo.

Il lavoro peritale - di Claudio Ferri, Umberto Guzzi, Salvatore Mazzarella - è stato discusso ieri dinanzi al giudice Fiorenza Giorgi, alla presenza dei consulenti [redacted] parte, nominati dalla difesa (avvocato Tito Signorile) del sindaco di Magliolo, Vincenzo Lanfranco, indagato per omissione di atti d'ufficio. Il Comune si [redacted] costituito parte civile, attraverso l'avvocato Angelo Luciano Germano.

L'inchiesta [redacted] avviata a seguito di denunce, [redacted] particolare di un palista, che aveva ipotizzato [redacted] presenza di fusti tossici sepolti nella discarica, i [redacted] terreni sono stati in seguito posti sotto sequestro.

I periti del gip hanno compiuto diversi scavi ed esplorazioni, raggiungendo profondità di diversi metri. Gli unici reperti emersi consisterebbero in quattro coperchi di fusti metallici e dai resti schiacciati di [redacted] bidone metallico. Le tracce di sostanze oleose presenti, analizzate, sarebbero risultate non pericolose.

I periti avrebbero quindi escluso l'esistenza di concentrazioni di fusti metallici nella discarica. E avrebbero escluso che la discarica inciderebbe negativamente sulla qualità delle acque sotterranee. Non sarebbero invece in grado di escludere, nel lungo periodo, fenomeni di inquinamento delle falde (necessaria una bonifica). [f. p.]

Lunedì i funerali della donna investita mentre attraversava l'Aurelia

Andora: «Strade ad alto [redacted]»

Polemica dopo l'incidente mortale di giovedì

Strade troppo pericolose ad Andora

ANDORA. [redacted] svolgeranno lunedì alle 15 nella chiesa del Cuore Immacolato i funerali della donna travolta da un'auto ed uccisa giovedì pomeriggio mentre stava attraversando l'Aurelia. Renata Giudici, [redacted] anni, redidente ad Andora in via Vespucci 72, è deceduta all'ospedale di Albenga poco dopo il [redacted] trasporto al pronto soccorso. Sembra che la donna [redacted] attraversando la strada in prossimità delle strisce, a metà del rettilineo che taglia Andora da levante a ponente, durante una passeggiata assieme al marito. La dinamica dell'incidente [redacted] però [redacted] al vaglio dei carabinieri per accertamenti. L'investitore, autista di una Volkswagen Passat, [redacted] G.G., artigiano [redacted] anni.

Renata Giudici non si è purtroppo accorta che, in direzione di Diano Marina, stava procedendo l'auto [redacted] discreta velocità ed [redacted] stata investita violentemente. L'incidente è [redacted] sotto gli occhi del marito della donna, ancora sotto choc. Dopo i primissimi soccorsi, sul posto [redacted] arrivata un'ambulanza della Croce bianca di Andora. [redacted] viaggio disperato [redacted] il pronto soccorso di Albenga è stato purtroppo inutile perché [redacted] donna [redacted] poco tempo dopo [redacted] dei traumi subiti. I rilevamenti e le indagini del caso sono stati fatti dai carabinieri di Andora.

Non è il prima caso di incidente [redacted] che si verifica ad Andora. Mesi fa una pensionata era stata investita da un'auto in centro mentre attraversava la strada fuori dalle strisce pedonali. [m. br.]

In curia ad Albenga

Il [redacted] oggi incontra i giornalisti

Il vescovo Mario Oliveri

ALBENGA. Il vescovo, monsignor Mario Oliveri, incontra i giornalisti che operano nella diocesi [redacted] Albenga-Imperia oggi alle 11 nella sala conferenze della [redacted] vescovile. Lo fa, in occasione della festa di San Francesco di Sales, patrono appunto di tutti i giornalisti, «al fine di rinnovare la propria co- [redacted] approfondire i sensi reciproci di stima e di amicizia». Come [redacted]gni anno il vescovo, dopo [redacted] discorso introduttivo di accoglienza, darà spazio ad uno scambio [redacted] pareri sull'importanza e la delicatezza [redacted] compito di informare all'interno della società contemporanea. Si parlerà naturalmente del contributo specifico offerto dalla chiesa [redacted] mezzi d'informazione alla diffusione della verità. [m. br.]

E' incerta la causa del rogo in via Solferino

Indagini [redacted]

ALASSIO. Le indagini sull'incendio che ha completamente distrutto l'abitazione in legno di Mauro Biginato in via Solferino 30 [redacted] presentano difficili per gli agenti di polizia. Della casa su due piani, [redacted] anche come deposito di legname ed altri oggetti dall'uomo, [redacted] rima- [redacted]ù nulla. Sarà quindi molto difficile per gli inquirenti capire se all'origine del rogo, divampato giovedì dopo le 17,30, ci sia stato un corto circuito [redacted] l'azione dolosa di qualcuno. Magari qualche nemico dello stesso Biginato, ambulante, personaggio spesso in lotta nel passato [redacted] amministratori e cittadini per ottenere uno spazio di lavoro in sede fissa.

L'allarme incendio è stato dato [redacted] un residente di via Solferino. L'opera di spegnimento [redacted] parte dei vigili del fuoco, supportati dai vigili urbani, è durata circa quattro ore, periodo in cui inevitabilmente la struttura in legno è [redacted] divo- [redacted] dalle fiamme. Il fuoco, [redacted] per estendersi [redacted] abitazioni circostanti, ha interessato anche i fili della luce [redacted] nella zona è stata necessaria la disattivazione della corrente.

Nel momento in cui [redacted] scoppiato, [redacted] cause ancora ignote, l'incendio all'interno della costruzione non c'erano persone. Nessuno sembra essersi accorto di nulla fino a quando il fu- [redacted] e le fiamme che si sprigionavano dalla casa in legno hanno [redacted] in allarme [redacted] la zona. Le indagini [redacted] commissariato proseguono anche se con poca speranza di fare chiarezza sul rogo. [m. br.]

[redacted]

[redacted]

Due cuochi a [redacted] per la cucina ligure

Stefano Rota, chef del Diana e Fabio Bonavia del Kontiki, sono i «portavoce» della ligure alla Conferenza internazionale sulle diete mediterranea che si [redacted] svolta [redacted] Boston. I cuochi [redacted] «Team culinario Alassio», sono stati designati dalla Regione Liguria. [m. br.]

ALASSIO

I bagni marini soddisfatti per i canoni demaniali

I rappresentanti dei bagnini hanno espresso soddisfazione al ministro Burlando per l'eliminazione dei [redacted]guagli sui canoni demaniali disposta dalla Finanziaria 1998. La Regione, presente come capofila delle regioni, ha chiesto una riforma del sistema di determinazione dei can[redacted] per le concessioni balneari. [m. br.]

[redacted]

[redacted] delegazione Piaggio [redacted] incontra [redacted]

Una delegazione del Consiglio di fabbrica della Piaggio Aeronautica incontrerà lunedì a Genova il ministro Bersani. L'occasione sarà data da un convegno organizzato dal pds [redacted] problemi dell'industria ligure. Per i piaggisti interverrà Gianni Perotto del cdf. [a. r.]

TRIBUNALE DI [redacted]
[redacted]
Avviso di vendita [redacted] pubblici incanti [redacted]
Nr. 27/93 RG. ES. - Cron. 1780

Esecuzione immobiliare promossa da Banco di Chiavari e della Riviera Ligure avv. V. Maglione contro **[redacted] FRANCISCI** [redacted] avv. Gatto, **PIGOZZI** [redacted] avv. Gatto.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 3/3/1998 alle ore 9,30 dei seguenti immobili

Comune di Toirano Lotto A: Locale ad uso magazzino [redacted] nel condominio «Vesca A», Strada Provinciale (Via Regina Margherita), n.c. 13, loc. Orivel Boschetto, al piano seminterrato e piano terra verso Strada Provinciale; composto da un unico ampio vano con [redacted] in [redacted] è stato ricavato un locale edibito ad ufficio, un piccolo disimpegno con lavello e un servizio igienico; mq. complessivi 355; distinto al N.C.E.U. alla partita 521, fg. 29, mapp. [redacted] sub 36;
prezzo base d'asta lire 621.000.000; cauzione lire: 62.100.000; spese lire: 93.150.000. Offerte minime in aumento [redacted] 3.000.000.

Comune [redacted] Loano Lotto B: terreno [redacted] loc. Vardarivo, Comune di Loano, mq. 2870; distinto al NCT [redacted] Comune di Loano alla partita 4538, fg. 13, mapp. 43, bosco misto;
prezzo base d'asta lire 3.000.000; cauzione lire: 300.000; spese lire: 600.000; offerte minime in aumento lire: 500.000.
[redacted] offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni [redacted] venduti nello [redacted] di [redacted] e di diritto in cui si trovano [redacted] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Per quanto riguarda [redacted] regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili da parte di terzi [redacted] fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione [redacted] stima del geom. [redacted]. Zanardini depositata [redacted] 26/7/1996.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono [redacted] carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare [redacted] prezzo [redacted] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, [redacted] 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, [redacted] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

[redacted] importi per cauzione [redacted] spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 [redacted] giorno precedente non [redacted] per l'incanto, a [redacted] assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) [redacted] trasferibili intestati [redacted] Cassie[redacted] Provinciale delle Po- [redacted] Savona, con il concorso [redacted] Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta [redacted] partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente [redacted] partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle [redacted] 12.

Savona, [redacted] 28/7/97

IL COLLABORATORE DI [redacted]
R. [redacted]

[redacted]
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
Avviso [redacted] vendita al pubblici incanti di beni [redacted]
NR. 87/89 RG. ES [redacted] E' [redacted] LA 281/89 1240 CRON.

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto San Paolo di Torino avv. S. Biamonti [redacted] **ROMANO Giacomo** - deceduto. Il collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo tribunale per il giorno 3/3/1998 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:

LOTTO PRIMO:
Comune di Garlenda, negozio al p.t. in fregio alla via Roma, con aperture ai n.c. 15-17; composto da due vani contigui [redacted] comunicanti ad altro magazzino di proprietà Romano Giuseppe costituenti un unico negozio di generi alimentari; distinto al catasto alla partita 43, fg. 12, mapp. 93 sub 4; prezzo base d'asta lire 65.000.000; cauzione lire 6.500.000; spese lire 9.750.000; offerte minime in aumento [redacted] 1.000.000.

LOTTO SECONDO:
Comune di Garlenda, box [redacted] piano terreno avente diritto di accesso dall'area condominiale dei f.lli Romano dipartendosi da via Roma; distinto alla partita 1055, fg. 12, mapp. 355, mq. 45; prezzo base d'asta lire 23.000.000; cauzione lire 2.300.000; spese lire 3.450.000; offerte minime in aumento lire [redacted].

LOTTO TERZO:
Comune [redacted] Garlenda, appartamento [redacted] piano primo avente accesso mediante scala condominiale da via Roma n.c. 13, composto da ingresso-disimpegno, due camere, soggiorno, cucina tinello, wc-bagno, ripostiglio, indicato al Catasto urbano alla partita n. 13, fg. 12, mapp. 93, sub 3, da riaccatastare: l'attuale consistenza del lotto risulta dalla planimetria allegata alla relazione depositata dal geom. F. Firpo il 14/10/91, prezz[redacted] base d'asta [redacted] 170.000.000, cauzione lire 17.000.000, spese lire 25.500.000, offerte minime in aumento lire 2.000.000.

LOTTO QUARTO:
Comune di Garlenda, appartamento al primo piano con [redacted] a mezzo scala dalla corte al n.c. 13 di via Roma, realizzato per ampliamento del vecchio fienile esistente sul mapp. 331 del fg. 12 e in parte sul mapp. 93 sub 3; composto da cucina, disimpegno, soggiorno, 1 camera [redacted] wc-bagno, da riaccatastare, l'attuale consistenza del lotto risulta dalla planimetria allegata alla relazione del geom. F. Firpo depositata [redacted] 14/10/91; prezzo base d'asta lire 81.000.000; cauzione [redacted] 8.100.000; spese lire 12.150.000; offerte minime in aumento lire 1.000.000.

LOTTO QUINTO:
Comune di Garlenda, box-garage al p.t. con accesso dal civico n. 13 di via Roma, facente parte del mapp. 331 del fg. 12, partita 43, da accatastare ed ora graffato in mappa al terreno mapp. 396: viene compresa nella vendita con tale box anche la corte mapp. 396 nonché la comproprietà indivisa per 1/2 della restante area cortilizia indicata ai mapp. 397 e 400 precisandosi che il mappale [redacted] non è fabbricato rurale bensì area cortilizia (l'attuale consistenza del lotto risulta dalla planimetria allegata alla relazione del geom. Firpo depositata il 14/10/91); prezzo base d'asta lire 19.000.000; cauzione lire 1.900.000; spese lire 2.850.000; offerte minime in aumento lire 500.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive [redacted] passive [redacted] con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le [redacted] 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, lì 23 maggio 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. [redacted]

Sgozzò il figlio di sei anni: la prima udienza si terrà a Savona il 9 aprile

Damiano, il delitto va in assise

Rinviato a giudizio il «mago» di Millesimo

SAVONA. Saranno i giudici giurati della corte d'assise Savona, prima udienza il aprile, a dover giudicare su Euro Claudio Nobile, il «mago» di Millesimo accusato di omicidio premeditato per aver sgozzato, nel giugno scorso a Millesimo, il figlio Damiano, di 6 anni.

Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi lo ha rinviato a giudizio. Nobile rischia l'ergastolo. A suo sfavore, l'esito della perizia consulente nominato dal gip, che esaminato l'imputato (incidente probatorio) e lo ha ritenuto capace d'intendere e di volere al momento dei fatti.

Proprio qu aspetto s'incentrerà battaglia processuale. Il difensore, l'avvocato Dominique Bonagura, ieri mattina ha chiesto il proscioglimento per incapacità d'intendere. «Totale, quantomeno parziale», spiega il legale. «Diversamente, se avesse agito con lucidità, avrei già da tempo emesso il mandato», ha voluto precisare ancora Bonagura.

Il difensore vuole scoprire sue carte. Dice soltanto che un'esame approfondito della psiche del reo deve «scavare anche nel passato». Nobile è un invalido civile, epilettico. «Non ci sono dubbi che sia lui a commettere il fatto, dobbiamo invec dimostrare cosa lo ha spinto ad agire».

Ieri mattina l'imputato, attualmente detenuto in isolamento nel carcere di S. Agostino, si è presentato a Palazzo di giustizia notevolmente dimagrito rispetto giorno dell'arresto, provato. continuato a ripetere: «Io non sono stato, io non sono stato». E dire che non si ricordava nulla.

Il gip ha emesso il decreto a giudizio tenendo in considerazione l'esito della perizia. «Non

Damiano Nobile aveva 6 anni

azioni che comunemente vengono definite "pazzia", hanno la valenza in ambito giuridico. Nè è sempre vero che commette un delitto brutale incapace d'intendere e di volere. In questo caso il perito si pronunciato chiaramente».

Nel corso dell'udienza si formalmente costituita parte civile madre vittima, Elena Felicia Porretta, rappresentata dall'avvocato Marco Pella. Questi chiesto il sequestro cautelativo dei beni Nobile, in vista di un risarcimento danni in caso di condanna. L'avvocato Bonagura si è opposto. Nobile, secondo quanto si è potuto appurare, sarebbe titolare soltanto di pensione di invalidità e di un televisore a colori.

Damiano è stato sgozzato con un coltello da cucina dalla lama di 21,5 centimetri. E' morto per dissanguamento. Il padre, condo il pm Franco Greco, ha agito per motivi abietti. [f. p.]

«Operazione strada sicura»

Nuovi guard-rail e marciapiedi Anas e Provincia sono al lavoro

CAIRO Interventi per migliorare la viabilità lungo principali vie di collegamento della Val Bormida, richieste avanzate dal Comitato per la a stradale, presieduto dal cengese Arnaldo Bagnasco, sia all'Amministrazione provinciale, all'Anas.

CENGIO-S.GIUSEPPE. Dall'altro ieri hanno preso il via i lavori di disboscamento nei tratti che costeggiano la linea ferroviaria. Un intervento proposto Comitato per migliorare la visibilità lungo la provinciale che collega Cengio a S. Giuseppe. Tracciato dove sono previsti anche interventi di rinsfaltatura uno speciale materiale, come assicurato dall'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi.

S.GIUSEPPE. Sono stati assegnati i lavori di realizzazio- di marciapiedi nella zona del bivio di Carcare, lungo la strada statale.

I marciapiedi costruiti sia in direzione di S.Giuseppe, sia in quella di Carcare, in maniera tale da garantire si- pedoni. Il progetto è stato illustrato a Bagnasco dai funzionari dell'Anas, Chiapponi e Mari.

S.GIUSEPPE-CAIRO. Programma di nto lungo la statale, già di innumerevoli incidenti. I tecnici del compartimento di Genova dell'Anas hanno assicurato che il di giugno, verrà realizzato marciapiede che collegherà il sottopasso ferroviario di S.Giu- con l'area dove sorge l'ex palazzo Paviano, che di recente stato completamente ristrutturato.

Non solo, ma i funzionari dell'Anas, accogliendo le richieste del presidente del Comitato per la sicurezza stradale, hanno garantito che verranno installati anche guard-rail nel tratto compreso tra la zeria e la pizzeria, in entrambi i sensi marcia. Una richiesta avanzata in seguito agli incidenti legati alla presenza di alberi lungo il tracciato.

CARCARE-SAVONA. Anche per questo tratto della statale «28 bis» in programma alcuni interventi che verranno ati entro la fine dell'anno. I lavori riguardano l'installazione guard-rail di serie gnali luminosi nei tratti più pericolosi, sul modello di quelli già installati nei pressi del dosso di Carcare.

Una lunga serie di opere per garantire maggiore sicurezza sia agli automobilisti, sia ai pedoni che vanno ad aggiungersi quelle previste lungo le strade provinciali Carcare-Pallare Millesimo-Osiglia, dove verrà finalmente rimossa, questo almeno l'impegno assunto, frana che da anni ostruisce parte della carreggiata. [l. b.]

Nuovi impianti

L'impegno dell'Italgas per le Funivie

CAIRO M. L'Italgas respinge ogni disimpegno sul futuro e Funivie. Dopo tanta attesa, si è svolto senza particolari scosse l'incontro fra i sindacati l'amministratore delegato dell'Italgas, Giacomo Vitali. Del resto lo stesso segretario provinciale della Cisl-Fit, Ivaldi, sottolinea come si è in una fase interlocutoria, quando tutti gli incontri sono importanti, nessuno decisivo».

In definitiva l'Italgas ha ribadito l'impegno a compiere tutti quegli atti finalizzati consolidamento del progetto integrato «Darsena Alti Fondali-Funivie». Quindi, secondo l'Italgas, anche la vendita pacchetto azionario rientra quest'ottica, in quanto «solo offrendo la struttura ad un operatore specializzato del settore Società Funivie potrà avere le opportunità di un mercato che oggi estraneo al business dell'Italgas».

«Belle parole, così come i complimenti fatti al sindacato, quando si tratta sulla pelle di 260 lavoratori le belle parole non bastano sono necessarie delle verifiche», commenta Bonifacino, della segreteria Uil, ntre il segretario provinciale, Pino Congiu, ricorda risultati di certa politica dell'Ei in Val Bormida ed timore che si seguendo un copione già visto».

Per Mario Ivaldi, comunque, due necessarie: «Da una parte l'impegno una verifica continua, incontri con tutti i soggetti coinvolti, dalla Regione all'Autorità Portuale; dall'altra che i due momenti chiave, ovvero la gara internazionale per la ricerca un partner nel progetto integrato, e la di un acquirente avviata dall'Italgas, trovino punti di contatto». [m. ca.]

L'ok di Londra

In arrivo la salma di Roberta

Non è stato ancora risolto il giallo della morte di Roberta Catani avvenuta a Londra

CARCARE. Non è ancora stata fissata la data funerali Roberta Catani, la ventinovenne carcarese, morta lunedì in un sobborgo di Londra in circostanze misteriose. La magistratura d'Oltremanica ha dato il nullaosta per il rientro della salma in Italia, ma prima bisogna attendere disbrigo delle relative pratiche burocratiche. In attesa, madre, Graziella Monaci, è rientrata a Carcare l'altra notte.

Intanto, proseguono le indagini da parte Scotland Yard. Si dovranno chiarire le cause della morte della giovane consulente dell'Asl di Modena che, dopo una serata tascorsa in ca- di un'amica indiana, il mattino seguente stata trovata agonizzante a Brixton. Il referto medico parla di arresto cardiocircolatorio, sino ad ora la morte Roberta rimane avvolta nel . Non è ancora stato chiarito cosa abbia fatto la giovane dalle 23 di domenica al momento del ritrovamento. Il taxista ha fornito versioni contrastanti, prima dicendo averla accompagnata in una non meglio precisata zona di Londra, poi di averla portata in albergo dove ad attenderla c'erano i medici modenesi che lei accompagnato nella capitale, come interprete, un meeting. [l. b.]

M.

Discarica della Mazzucca Sarà messa in sicurezza

Il Comune ha affidato all'ingegnere savonese Ferro la realiz- del progetto relativo alla messa in sicurezza della discarica della Mazzucca. Un intervento da tempo atteso e per il quale sono disponibili circa 5 miliardi. [m. ca.]

Picchia padre e madre arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Massimo G., 32 anni, per violenza privata nei confronti dei genitori e resistenza a pubblico ufficiale. Il fatto è avvenuto nell'alloggio dove l'uomo abita coi genitori. [l. b.]

M.

Firme per le quote a cura della Lega Nord

La sezione cairese della Lega Nord, dove la scorsa settimana stato eletto nuovo presidente, Roberto Volpez, ha iniziato ieri la raccolta di firme, estesa a tutta al Val Bormida, sulla proposta di legge in merito alle quote latte. [l. b.]

Ammodernata la palestra dell'edificio scolastico

Entro fine mese si concluderanno i lavori di ristrutturazione della palestra all'- cio delle scuole. Gli interventi, relativi a riscaldamento e pavimentazione, hanno permesso di dotare l'edificio di nuove aule. [m. ca.]

CAIRO M.

Una in parrocchia per i reduci

Lunedì, alle 11, nella chiesa parrocchiale verrà morato il 55° anniversario della battaglia di Nikolajewka. Interverranno i pochi reduci cairesi scampati al massacro del 26 gennaio '43 nel della ritirata Russia. [l. b.]

Loano, al circolo «Calvino» una notte con Rockerilla [redacted] i suoni ispirati al genio Andy Warhol

Il dee-jay [redacted] «Moghi»

Savona punta sul live, birra australiana al Daubaci

Festa nazionale australiana della birra al Dau Baci di Vado e al Cuba Libre di Finale, dj Molella al Moghi di Albenga, serata dedicata all'Andy Warhol produttore di musica al Calvino di Loano. Questi gli appuntamenti by night.

[redacted] Musica della «Sk Band» al Mister Pub. Revival da Carlin.

[redacted] L. Dance giovane al Thenax: domani [redacted] Procedura Pluvial.

ALBISSOLA M. Liscio e revival '60 e '70 all'Havana. Musica dal vivo al bar Testa con Roberto Viaggi.

[redacted] Al discobar ReBelot dance revival [redacted] rep.

[redacted] Musica in discoteca al Fantasque [redacted] al King.

[redacted] Liscio-revival alla Soms.

MILLESIMO. Karaoke alla Taverna del bar Sport.

SAVONA. Live dei «Soul Key Band» allo Ju Bamboo. Concerto dei «Metropolis» al Number One di Legino. Revival al Milleluci e all'Aurora. I «Vetrofragile» dal vivo al Pirata. Orchestra [redacted] Le Chat.

[redacted] Orchestra al dancing Sant'Ermete. Al Daubaci musica e birra a fiumi per la Festa nazionale australiana.

[redacted] Live dei «Les Trois Tettons» al Sinte Galeshka.

SPOTORNO. Liscio e revival al dancing Castello.

NOLI. Al Camilla musica da ballare con underground e commerciale. Discoteca dance soft ed happy al Vertigo.

[redacted] L. Musica «Indies» al Mirò. Revival a El Patio con Latin Prestige. Al Cuba Libre discobar e festa della birra dopo mezzanotte. Piano bar del maestro Nicolini al Vittoria. Discobar al Baquito.

ORCO [redacted] Musica dal vivo dei «Wojtyla Sunrise» al Cucciolo.

TOVO. Liscio [redacted] revival al Salone delle feste.

[redacted] L. Piano bar con il duo «Evergreen» all'Airone. Messaggeria e karaoke al Dolphin's. Liscio e revival, pomeriggio e sera, al Batida.

LOANO. Al Calvino del Kursaal: «Freedback Jam, incontro di suoni multifasici autoprodotti» [redacted] Gianrico Bezzato e Chicco Di Marzio in collaborazione con Rockerilla e Post Factory [redacted] Andy Warhol. «Viciblù» al Movida. Karaoke al Poseidon. Discoteca al Tropicana. Liscio, revival al Saitta (Antonello e Tiziano) e al Manhattan (orchestra Sandro Moreno).

[redacted] Liscio e revival al Salone delle feste.

[redacted] Al pub Piazza 18 tipi di cioccolata.

[redacted] Tre settori in funzione al Moghi con Dj Nolella di Radio Dee Jay, Human dj, Angelo Valdora, Max Bott, «Geronimo» live e animazione latina di Tiziana. Musica e ritrovo al Jammin'. Ritrovi alla Città Vecchia e alla Piazzetta.

[redacted] Musica dal vivo prediscoteca al bar dell'Aeroporto.

[redacted] Rizzo e Rizzo live all'osteria Mezzaluna. Sabato commerciale all'U'Brecche. Ritmi sud americano al Cafè Latino. Discoteca al Manila Club. Dancing [redacted] Vip. Musica dal vivo al Fred Music.

[redacted] Discoteca al Flamin-[redacted] Club.

[redacted] Selezione de «Il + bello d'Italia» al ristorante Tripoli.

[redacted] Genere Anni '60-'70 e liscio al Timone e al Ciak. All'Ariston discobar, karaoke [redacted] liscio. [a. r.]

Il dee-jay Molella stasera al Moghi [redacted] Andy Warhol ispiratore della serata al «Calvino»

[redacted]

[redacted]

Tutto per gli sposi [redacted] «Loano 2»
Ad Alassio ecco l'antiquariato

L'attrice Valeria Valeri

Valeria Valeri è la «ladra professionista» di «Madame Lupin» in scena alle 21 alla Sala Domus di Finale Ligure. Doppia sfilata di moda al residen-[redacted] Loano [redacted] nell'ambito della rassegna espositiva «Oggi Sposi '98». Mercatino e gastronomia ad Andora. Antiquariato in piazza ad Alassio. Queste le manifestazioni di oggi in provincia [redacted] Savona.

[redacted] L. «Le nuove lapidi ai caduti di tutte le guerre» [redacted] i [redacted] anni di fondazione della polizia municipale: inaugurazione della mostra nella sala consigliare alle 17, alle 21 concerto nella chiesa parrocchiale. Centro bonsai visitabile in località Natta.

[redacted] M. Il fotografo Mario Stellatelli espone le [redacted] più recenti realizzazioni al Circolo degli Artisti (orario 17,30-19). Opere di Martina Nemeth alla galleria Osemont. Collettiva d'arte alla galleria Balestrini.

[redacted] «Rassegna d'arte» a cura della Fai nell'atrio di palazzo Sisto. «Il canto dello sbucciatore [redacted] patate» è il titolo delle opere di Imelda Bassanello esposte al Circolo Brandale. «Rassegna 2000» il meglio della produzione ceramica [redacted] delle fabbriche di Albissola in mostra a palazzo Nervi.

FINALE L. «Madame Lupin», con Valeria Valeri, va in scena questa [redacted] (21,15) al teatro Domus di Salita del Grillo: si tratta di una divertente commedia ambientata in una lussuosa villa che una «ladra» si [redacted] comprata [redacted] il [redacted] «lavoro». Qui avvengono incontri e situazioni. Gli ultimi biglietti sono disponibili direttamente ai botteghini. «Warhol [redacted] visto» nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (ore 10-20, ingresso [redacted] mila, sino al 10 febbraio prossimo). Alla Galleria Valente [redacted] mostra le nature morte di Pietro Gilardi. Corso di aggiornamento in analisi sensoriale del miele oggi [redacted] domani nel Monastero di Finalpia.

[redacted] «Oggi Sposi», esposizione specializzata per gli sposi nelle sala del residence Loano 2: alle 17 e alle 21 le due sfilate di moda. Apertura dalle sale dalle 14 alle 23 (ingresso 8 mila). Presenti decine di stand con abiti sposo [redacted] sposa, bomboniere, arredamento, liste nozze, ristoranti, servizi fotografici ed altro.

TOVO. E' aperto dal mercoledì alla domenica il museo dell'orologio da torre «GB Bergallo» a Bardino (9-12 e 15-18). Nelle sale sono raccolti orologi monumentali di epoche compre-[redacted] fra il 1700 e i giorni nostri.

[redacted] Personale di Luca Coser da oggi alla galleria Ristori di via dei Mille.

ALASSIO. Mercatino dell'antiquariato in piazza Matteotti dalle 10 alle 20.

[redacted] Mercato dell'artigianato e dell'antiquariato in piazza Santa Maria. «Il piatto di fine mese» nei ristoranti convenzionati. [a. r.]

In passerella pure molti centri del Savonese. C'è anche «Linea verde». I treni speciali

[redacted] la magia [redacted]

Due giorni di festa a Sanremo con la sfilata dei carri

SANREMO. Due giorni di festa, a Sanremo, all'insegna dei fiori. Va in [redacted] l'edizione [redacted] di «Sanremoinfiore» (tema: «La donna nelle opere liriche»), tradizionale sfilata di carri coloratissimi. E, anche quest'anno, fra i protagonisti vi sono diversi centri del Savonese, che non si sono fatti sfuggire l'occasione di una passerella resa ancora più importante dalla presenza delle telecamere di «Linea Verde». Per la manifestazione sono attesi migliaia [redacted] arrivi da tutto il Ponente. Non a caso, le Ferrovie hanno predisposto un treno speciale. Oggi il prologo con il Festival delle Bande musicali, [redacted] domani la sfilata dei carri, alla quale sono stati ammessi anche i Cobas dei fiori.

Bande. Sono diciannove [redacted] gruppi protagonisti del festival, che sfileranno nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, nella zona [redacted] porto. Ecco l'elenco completo: Banda musicale «Città di Canelli», Banda e Majorettes di Presov (Slovacchia), Canta e Sciuscia di Sanremo, Comparsa Cubana (Cuba), Cornamuse Colinton & Currie Pipe Band (Scozia), Coro Folk «Rio» (Roccavivi, L'Aquila), Corpo Bandistico «Città di Sanremo», Die Tambourijnen Van Die Stadt Eyndhoven (Olanda), Fanfara dei Bersaglieri in congedo (Bedizzole, Brescia), Fanfara della Legione straniera (Francia), Gruppo Folkloristico «La Graziosa» (Savona), Guggenmusig Golindor (Svizzera), Kolcsei Fe-[redacted] (Ungheria), La Vaillante (Saint Quentin, Francia), Mu-Most (Repubblica Ceka), Reiskirchen (Germania), Sbandieratori del Saracino (Arezzo), 76th Us Army Band (Usa), Trampolieri di Merchtem (Belgio).

Corso fiorito. Ad aprire il corteo, domani alle 10, sarà il [redacted] dell'Apt (Amelia al ballo [redacted] Menotti), fuori concorso [redacted] quello di Sanremo (Tosca). Poi, Villanova d'Albenga (La Traviata), Taggia (L'Aida), Riva Ligure (La reginetta delle rose), Bordighera (Turandot), Ospedaletti (Cenerentola), Ceriale (L'Italiana in Algeri), Laigueglia (Madama Butterfly), Andora (La Fanciulla [redacted] West), S. Stefano (La Gioconda), Seborga (La Sonnambula).

Treni. Il convoglio speciale partirà da Savona alle 7,45 [redacted] arriverà [redacted] Sanremo alle 9,48. Previste fermate [redacted] Spotorno (8.03), Finale (8.10), Pietra Ligure (8,22), Loano (8.26), Albenga (8.34), Alassio (8,40), Laigueglia (8 45), Andora (8.54), Cervo (9), Diano (9.06), Oneglia (9.15), Porto Maurizio (9,20), S. Lorenzo (9.26), S. Stefano (9.31), Taggia (9.39). Per il ritorno, saranno aumentate le carrozze dell'interregionale 2163 (ore 13,32), del diretto 2887 (14,07) [redacted] dell'interregionale delle 17,25.

[redacted]

[redacted]

C'è anche il savonese

Andora («La fanciulla del west») [redacted] Laigueglia («Madama Butterfly») omaggiano Giacomo Puccini, Villanova d'Albenga («La Traviata») Giuseppe Verdi e Ceriale («L'italiana in Algeri») Gioacchino Rossini. Sono infatti queste le savonesi che sfileranno con i loro carri fioriti domenica a Sanremo. Il [redacted] realizzato per Andora [redacted] gruppo [redacted] residenti raffigura lo scenario del primo atto della «Fanciulla del west» con garofani gialli, arancio e rossi (16mila in tutto) disposti a mosaico con composizioni di sterlizie (1.000), iris (1.500) [redacted] piante verdi (50). Circa ventimila fiori andranno sul carro [redacted] Laigueglia, realizzato dall'artista Tore Nochi (più staff), che vanta 16 anni di presenza alla manifestazione. La storia [redacted] ambienta naturalmente in Giappone. La «vicenda» scelta come tema da Ceriale si collega col fatto, realmente accaduto nel '600, quando la città subì il sacco dei corsari saraceni. [m. br.]

Cinema: in provincia già 12 mila spettatori per il kolossal

[redacted] e al Filmstudio c'è «Hana [redacted]»

SAVONA. Ancora [redacted] sale cinematografiche della provincia proiettano «Titanic» che almeno 12 mila savonesi hanno già visto. Il film è un grande spettacolo lungo tre ore e un quarto, candidato a Golden Globe e Oscar, sul tragico naufragio avvenuto tra il 14 e il 15 aprile del 1912 che portò alla morte di 1500 persone. Il regista canadese James Cameron [redacted] fa lo sfondo di una appassionante storia d'amore. Un grande successo, almeno di pubblico, per il film più costoso della storia del cinema mondiale. «Titanic» è in visione oggi (per la sua du-[redacted] ci [redacted] solo tre proiezioni) all'Astor di Savona, al Colombo [redacted] Alassio, all'Ambra di Albenga, all'Ondina di Finale, al Loanese di Loano, all'Abba [redacted] Cairo Montenotte e [redacted] Verdi 1 di Varazze. Fra le poche novità di questi giorni da segnalare «Viola bacia tutti» al Ritz di Alassio. Tre amici si innamorano della stessa donna (Asia Argento) rapinatrice dilettante. Ne nasco-[redacted] situazioni complicate. Nel film fa una apparizione anche Leonardo Pieraccioni.

«Tre uomini [redacted] una gamba» la divertente commedia con Aldo, Giovanni e Giacomo di «Mai dire gol», è proiettato solo all'Eldorado di Savona. Il Diana 1 nel capoluogo propone invece ancora «Sette anni [redacted] Tibet» con Brad Pitt. Al Filmstudio di piazza Diaz «Hana-Bi». Due sale minori per «Punto di non ritorno» al Verdi 2 di Varazze e al Diana 3. Da segnalare ancora «A spasso per il tempo» al Diana [redacted] di Savona [redacted] «Il matrimonio del [redacted]io migliore amico» all'Astor di Albenga. Sono tornati in vi-[redacted] «Hercules» al Lux di Millesimo e [redacted] quinto elemento» ai Salesiani di Savona. [a. r.]

[redacted]

Concerto di Riccardo Zappa

Evento musicale organizzato dall'assessorato alla Cultura, questa sera, alle 21, presso la chiesa dei Padri Scolopi, a Carcare. Sul palco la straordinaria chitarra a dodici corde di Riccardo Zappa, eletto, per 5 anni consecutivi, secondo un referendum organizzato dalla rivista specializzata «Guitar Club», miglior chitarrista acustico italiano, tanto che la stessa rivista lo ha dichiarato «invotabile» per il futuro. Non a caso, il primo album di Zappa, «Celestion», del 1977, [redacted] considerato una vera pietra migliare del chitarrismo moderno. Un'attività che alla produzione discografica - e questa sera Zappa presenterà appunto il suo ultimo lavoro, «Riccardo Zappa interpreta J.S.Bach», 13° album [redacted] solista - alterna collaborazioni, in studio e dal vivo, con l'olimpo della [redacted] italiana. Nel 1988, ad esempio, ha partecipato ai 115 concerti del tour europeo di Eros Ramazzotti. [m. ca.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 854.627. **Titanic.** Orario: 15; 18.20; 21.45. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 1. Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; [redacted]

[redacted] II. Tel 825.714. [redacted] **tempo**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted]

[redacted] 3. Tel. 825.714. [redacted] **di non ri-**[redacted]. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.553. [redacted] **uomini e una gamba**. [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film** [redacted] Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Hana-Bi.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

SALESIANI. **Il quinto elemento.** Ore 21. Lire 8000; 6000.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 640.263. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 640.427. [redacted] **bacia** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]

[redacted] Tel. 51.419. [redacted]. Orario: 15; 18,30; 22. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]. [redacted] 50.997. **Il matrimonio del** [redacted] **amico**. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

[redacted] LEONE. OGGI [redacted]

[redacted]

ABBA. [redacted]. Ore 20,30. (Festivi spettacoli anche alle 16,45). Lire 8000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 692.200 - 692.765. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 669.861. [redacted]. Orario: 15; 18,20; 21,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

LUX. [redacted]. Ore [redacted]. Lire 7000; [redacted]

[redacted]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] I. Tel. 97.249. **Titanic.** Orario: 15,15; 18,30; 22. L. 12.000; 8000.

[redacted] II. Tel. 97.249. [redacted] **di non ritorno**. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.

[redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 506.060. Concerto della banda della Sesta flotta della Marina degli Stati Uniti. Ore 21,15. Ingresso libero.

ARISTON [redacted]. Tel. 506.060. [redacted]. Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [redacted] **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,30-22.30. Lire 12.000; ridotti 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'avvocato del diavolo**. Orario: 15,30-22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; ridotti 7000.

[redacted] Tel. 507.070. **Punto di non ritorno**. Orario: 15,30-22,30. [redacted] 12.000; ridotti 7000.

[redacted]

[redacted]

[redacted] **Felice** (t. [redacted] - 591.697): Adelia, opera in [redacted] atti di [redacted]zetti, ore 20,30; **Teatro** [redacted] **- Teatro** [redacted] (tel. 534.22.00): La locandiera, di C. Goldoni, ore 20,30; **T. Stabile - Sala Duse** (t. 534.22.00): Premiata pasticceria Bellavista, di e con E. Salemme, ore 20,30; **Politeama Genovese** (t. 839.589): Plaza suite, con M. Dapporto e M. A. Monti, ore 21; **T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo, Sala Dino Campana, Sala Agorà** (t. 247.07.93): riposo. Prenotazioni per Piccoli omicidi tra amici, in scena dal 30/1; **Teatro Modena - Sampierdarena** (t. 24.74.168): Festival Pennac. Monsieur Malaussène, ore 21; **Teatro Garage - Sala Diana** (t. 51.07.31): A perdere, con C. Noschese e F. Ineinna, ore 21.

CINEMA

America 1: In & Out; **America 2:** L'avvocato del diavolo; **Ariston 1:** In & Out; **Ariston 2:** L'avvocato del diavolo; **Augustus:** Titanic; **Cineplex sala 1:** Viola bacia tutti; **Sala 2:** La vita è bella; **Sala 3:** Il matrimonio del mio migliore amico; **Sala 4:** Punto di non ritorno; **Sala 5:** Sette anni in Tibet; **Sala 6:** In & Out; **Sala 7:** L'avvocato del diavolo; **Maestrale:** Tre uomini e una gamba; **Grecale:** Titanic; **Corallo sala 1:** Wilde; **Corallo sala 2:** Carne tremula; **Europa:** La vita è bella; **Lux:** Viola bacia tutti; **Odeon:** Tre uomini e una gamba; **Olimpia:** La vita è bella; **Orfeo:** Sette anni in Tibet; **Ritz:** L'ospite d'inverno; **Universale 1:** Tre uomini e una gamba; **Universale 2:** Il matrimonio del mio migliore amico; **Universale 3:** Punto di non ritorno; **Verdi:** Doberman.

CINECLUB

Amici del cinema: The addiction; **Cargnano d'essai:** Il mondo perduto - Tempesta di ghiaccio; **Fritz Lang:** Il quinto elemento; **Lumière:** Aria di famiglia; **Nickelodeon:** Auguri professore.

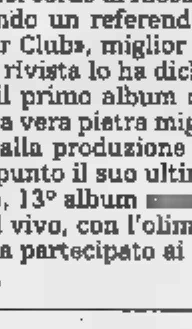
Alassio, incontro con l'autore oggi alle 17,30

La regina [redacted]

ALASSIO. I segreti della «regi-[redacted] Maria José in un discusso libro-ritratto. L'autore dell'opera è lo storico e giornalista Arrigo Petacco, che sarà il protagonista dell'incontro letterario di oggi alle 17,30 [redacted] palazzo Morteo.

«Regina: la vita e i segreti di Maria José» (Mondadori, settembre 1997) è un decisivo contributo storico, narrativamente vivace, sulla vita della principessa belga andata in sposa [redacted] Umberto di Savoia. Una mossa per aumentare il prestigio dei Savoia che sfociò anche in un destino travagliato e tragico per l'ultima regina d'Italia.

L'autore, che ha affrontato, prima di scrivere il suo libro, un lungo lavoro di ricerca negli archivi, analizzando i diari personali di Maria José, testimonianze inedite e molte lettere e documenti privati, sarà intervistato [redacted] Franco Gallea. Arrigo Petacco, originario di Castelnuovo Magra in provincia di La Spezia, ha collaborato come giornalista ed inviato speciale con moltissimi periodici [redacted] quotidiani. Ha inoltre sceneggiato alcuni film, diretto giornali e realizzato programmi televisivi di successo. Nei suoi libri tende, con rigore, a dare un nuovo taglio agli eventi misteriosi della storia, ribaltando le nozioni già acquisite. [m. br.]



La regina Maria José protagonista dell'ultimo libro di Arrigo Petacco

Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre

Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramella

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

DOMENICA APERTO

Orario invernale 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato
10.00-19.30 - lunedì chiusi

Grande vela nel golfo di Sanremo: circa ottanta scafi danno vita a regate di valore assoluto

«West Liguria» verso il gran finale

Il sanremese Paolo Leuzzi guida la classifica assoluta

SANREMO. Paolo Leuzzi, velista sanremese, guida la classifica over-all della classe Ims al Campionato di vela West Liguria 1997-'98, organizzato dallo Yacht club Sanremo. Leuzzi, con il «Antipolis» - scafo con cui il velista matuziano sponsorizza l'Adusbef (Associazione Utenti Consumatori) - ha conquistato la leadership dopo la quarta la quinta prova del campionato disputate nel golfo di Sanremo.

Due belle vittorie, nelle quali «Antipolis» ha preceduto imbarcazioni come il «Querida» timonato da Ciccio Rossi e «Fantastico Um» to da Mauro Platter giunto secondo, l'«Emanuela» di Nuccio Magliocchetti piazzatosi al terzo posto e «Paul and Shark» del sanremese Beppe Zaoli giunto quarto. Oltre a guidare la classifica over-all, nella quale è in lotta lo stesso «Querida» e «Emanuela» di Noveri, lo scafo di Paolo Leuzzi è in testa anche nella IMS 2, la sua classe nella quale ha conquistato, nelle prove fin qui disputate del West liguria, quattro primi posti ed una piazza d'onore.

Sono stati circa un'ottantina gli scafi che si dati battaglie nelle due prove del campionato, disputate in condizioni meteo molto diverse: la prima prova è stata caratterizzata da un mare lungo con vento di otto nodi che ha cambiato continuamente direzione raggiungendo perfino i venticinque nodi, e creando non poche difficoltà ai concorrenti; assai migliori le condizioni di domenica, con vento di otto nodi e cielo coperto.

Tra gli scafi che si sono messi in evidenza, oltre ad «Antipolis», anche «Equinoxe» e «Gulli» che hanno vinto le due prove di Libera A crociera, il «Siricomincia» del sanremese

Paolo Leuzzi, valido velista

Bruno Siri che si è imposto in entrambe le prove della classe Libera Regata A, ancora il «Querida» ed il «Fantastico Um» che si imposti nella classe IMS1 e «Aspettando Bartali» che si è distinto fra i Minialtura.

Il Campionato West Liguria, classico campionato invernale giunto alla sua quattordicesima edizione, sta conoscendo un crescente successo. Aperto alle classi IMS Crociera e Regata e Libera è stato articolato in otto prove distribuite fra novembre ed il mese di febbraio. I prossimi appuntamenti sono fissati per il 31 gennaio e primo febbraio per la sesta e settima prova, e per il 28 febbraio per l'ottava e conclusiva regata, che ovviamente assegnerà i successi finali.

Bruno Monticone

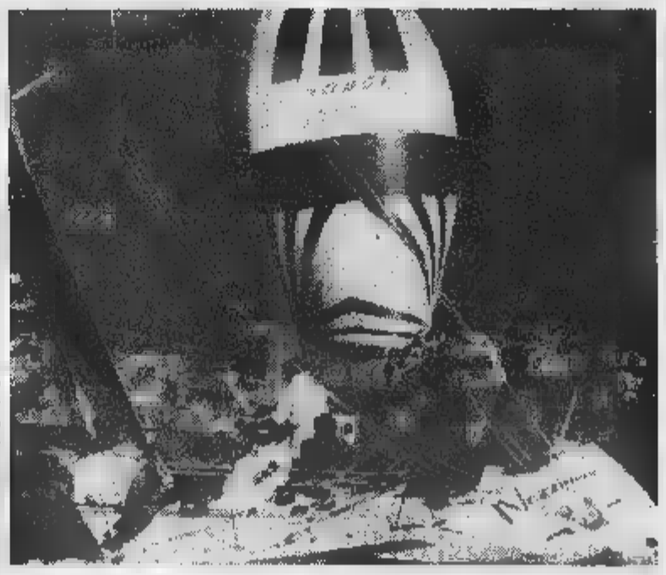
E nel Tigullio, domani c'è il Trofeo Paros

E' in programma la sesta regata dell'«Invernale» Tra i primattori anche Diana, Ravaioni e Borrini

LAVAGNA. Prua diritta il traguardo. Il 22° «Campionato Invernale del Golfo Tigullio-Trofeo Paros» si prepara al rush finale: domani la sesta penultima regata della competizione riservata agli yacht delle categorie Ims e Chs organizzata dal Comitato Società Veliche del Tigullio; domenica febbraio l'epilogo l'assegnazione dei titoli nelle nove classi nelle quali sono suddivisi gli oltre scafi partecipanti la proclamazione vincitore del Trofeo Paros, ossia il club velico che piazzato kl maggior nu di soci al vertice delle classi.

Domani regata al centro del Golfo su percorso a bastone partenza data dalla barca Giu. verso le 9 del mattino. In ca di brutte sorprese da parte del mare o del vento la gara verrà recuperata la domenica wuccessiva. Il Comitato società veliche del Tigullio formato dai club Pro Scogli Chiavari, Circolo Nautico Lavagna, Circolo Nautico Rapallo, Circolo Velico Santa Margherita, Lega Navale Italiana di Chiavari, Lega Navale Italiana Rapallo, Lega Navale Italiana Sestri Levante, Yacht club Chiavari, Yacht club Italiano, Yacht club Sestri Levante e Yacht club Tigullio.

Al vertice il presidente del Circolo Nautico Lavagna, Fran Noceti, sempre infaticabile organizzatore della manifestazione: «Quest'anno abbiamo registrato un aumento dei concorrenti nonostante la nostra idea di organizzare un campionato invernale nel Tirreno abbia trovato molto seguito. Anche sulla qualità degli equipaggi in gara registriamo un miglioramento. L'abbinamento con la Paros Insurance Brokers, siglato nella precedente edizione e proseguito reciproca soddisfazione anche quest'annio, si è rivelato assolutamente vincente».



Il golfo del Tigullio torna ad ospitare regate di alto livello grazie al Trofeo Paros

Tra i protagonisti nomi decisi «mobili» del velismo nostrano come il gigantesco «Jonathan Livingston» di Diana l'ex campione italiano «X Lady X» di Piergiorgio Ravaioni, o «Despeinada» di Italo Borrini.

[d. s.]

NUOVO LIBRO

Berruti, mito del «balon» e una sfida a tutto campo

CAIRO MONTENOTTE

MASSIMO Berruti, sei volcampione italiano di pallone elastico, entra a pieno e meritato titolo nella «letteratura» di una delle più antiche e suggestive discipline sportive.

A lui, uomo e giocatore, è infatti dedicato il libro «Uno da a tutto campo» scritto dai cairesi Giorgio Caviglia Raffaele Grillo, ed edito dalla I.E.E.- editoriale europea.

Il volume, che uscirà alla fine di febbraio, interamente dedicato alla vita del campione astigiano, originario di Rocchetta Palafea ma residente Canelli, e ripercorre tappe più importanti di uno dei protagonisti assoluti del «balon». Lui, indiscusso campione, amico-rivale di un altro mito del pallone elastico, Felice Bertola - le loro sfide infiammarono gli sferisteri negli Anni Settanta Ottanta - cultore dell'arte in particolare, della pittura decine mostre, è stato dubbio uno dei personaggi più amati e ammirati.

Un «principe» per stile e professionalità. Indimenticabili poi i suoi colpi così precisi e, per i rivali, spesso imprendibili.

Ora, ad anni di distanza dal suo addio al magico mondo del balon, le sue imprese sportive ed u sono state raccolte in un libro e narrate in maniera assolutamente originale. Un lungo, approfondito excursus per ripercorrere la vita in viaggio lungo 300 pagine e corredato da 400 foto che riproducono solo le sfide più significative, anche la storia del pallone elastico, dal l'Ottocento ad oggi.

Un libro, dunque, che non mancherà di riservare sorprese, anche perché la sua struttura risulta quantomai originale. Nella seconda parte del volume, intitolata «Il mondo del pallone», gli autori lasciano parlare le immagini grandi campioni del passato e delle «penne» che meglio hanno raccontato questo magico universo fatto di agonismo, familiarità, divertimento.

Giorgio Caviglia è uno degli autori

La terza parte del libro, infine, è una sorta «compendio statistico, sia aneddottico» degli innumerevoli campionati disputati da Berruti.

Per gli appassionati di questa disciplina, che rimangono davvero tantissimi anche in tutta la Liguria, un'occasione da non perdere. E per quanti invece hanno poca dimestichezza con «cacce» «intra», una bella opportunità di avvicinarsi a uno sport ricco di storia e di nobiltà. «Una sfida tutto campo» verrà presentato ufficialmente nel corso del mese di marzo.

Barlocco

SFILATE DI MODA
ABITI DA SPOSA E SPOSO

ATELIER
PESCE MARIA JOSE'
Abili da Sposa
Via del Collegio, 35 - Carcare (SV) - Tel. (019) 511.227

MILVA
ABBIGLIAMENTO
Via Nazionale 22/E - Carcare (SV) - Tel. (019) 510.285

ORARIO SFILATE
Venerdì 23 Gennaio 1998 - serata inaugurale ore 21.45
Sabato 24: ore 17.00 - 21.30 - Domenica 25: ore 16.00 - 18,30
presso "Oggi Sposi '98" 4ª Esposizione Specializzata per gli Sposi
Centro Congressi Residence "Loano 2" - Via degli Alpini, 6 - Loano (SV)

Orario di accesso alla Fiera: Venerdì: 21.00 - 24.00 - Sabato: 14.00 - 23.00 - Domenica 14.00 - 21.00

Rossoblù contro la capolista, ma c'è anche Zinola-Altarese

In Prima il Borgio misura la potenza della Carlin's

SABATO 24 GENNAIO 1998

2ª TAPPA **SAVONA GOAL '98**

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 25 gennaio '98

1	SAVONA - PONSACCO	
2	VADO - CAIRESE	
3	LOANESI - SARZANESE	
4	BRAGNO - PORTOVADO	
5	QUILIANO - SPOTORNESE	
6	CARCARESE - SPERANZA	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome.....
Indirizzo .....
... o TEAM .....
Il miglior settore giovanile e ... solo calcio" è:
.....

Giro di boa per la Prima categoria con interrogativo aperto sulle possibilità ... Carlin's di confermarsi in vetta. La società matuziana, immune da sconfitte ... prima parte di torneo, inizia le «virate» sul campo ... Borgio mentre lo Zinola (anch'esso col numero zero nella casella dell...nfitte), principale inseguitore, attende l'Altarese. Interessanti anche altri confronti come Quiliano-Spotornese e Legino-S. Stefano.

Borgio (22)-Carlin's (31). Partita difficile per la capolista che deve fare i conti con numerosi problemi di formazione considerato le ... Gatti, Grigolo e Gagliano, tutti squalificati ed altri titolari che non sono al meglio della forma fisica. La compagine del presidente Bergallo può quindi cercare il colpaccio, visto anche l'ottimo momento attraversato dai suoi.

Laigueglia (18)-Don Bosco Vallecrosia (22). Partita che ... annuncia equilibrata tra due squadre che sono uscite sconfitte dal precedente turno. Formazioni al completo.

Legino (25)-S. Stefano (15). Intanto, attenzione all'orario con la partita in programma alle 10,30 (tra l'altro si è accertato che alla domenica mattina c'è uno «zoccolo duro» di appassionati di calcio). Le ... parlano chi... con i savonesi favoriti e anche arrabbiati dopo gli incidenti di gioco di domenica scor... contro il S. Ampelio. ... l'ottava vittoria stagionale è alla portata del ... di Carella.

Quiliano (28)-Spotornese (15). Sono i padroni di casa i favoriti con il dirigente Ennio Scappatura che lancia la carica: «Siamo terzi in classifica e con la voglia di lottare fino all'ultima giornata. La squadra ... in forma e nel girone ... ritorno non mancheranno le sorprese». Nu... le assenze, da entrambe le parti, per ... degli incontri più interessanti della prima di ritorno. Tra i locali mancano Bartoli ... Gandolfo mentre fra gli ospiti sono squalificati Colombi... e Marsala.

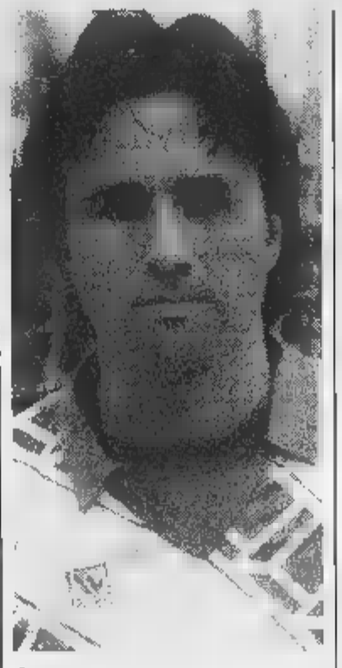
S. Ampelio (25)-Camporosso (21). Derby imperiese importante, soprattutto per i padroni di casa che hanno la possibilità, conquistando i tre punti, di agganciare le zone alte della classifica. Per il Camporosso il girone di andata è stato caratterizzato da sei vittorie e sei sconfitte.

S. Cecilia (11)-Pietrabruna (14). Match chiave in chiave sal... anche ... per la verità la compagine savonese sembra davvero spacciata. Negli ospiti manca però un elemento importante come Fedozzi.

Taggese (11)-Dianese (14). Altra partita importante per ... zone basse con ... compagine di casa ormai lontana parente di quella dello ... campionato.

Zinola (29)-Altarese (19). Anche questa partita si gioca in mattinata, con inizio alle 10,30. Sono ovviamente i padroni di casa i favoriti. Le due squadre sono al completo per un match importante anche per la compagine ... Castiglia che vuole riscattare una stagione opaca.

Anticipi. Un solo appuntamento, in Promozione dove si gioca Voltrese (15)-Coalma (21) con gli ospiti favoriti. [g. o.]



Gonella, attaccante dello Zinola

Seconda, il grande ritorno

Si riparte dopo ... lunga pausa
In Terza c'è attesa per il Mallare

E' durata un mese la sosta della Seconda categoria che riprende domani con la tredicesima giornata di andata. Molti, giustamente, hanno fatto notare che sarebbe stato meglio tornare in campo un paio di settimane prima per far terminare il torneo (che qualcuno ha dimenticato essere praticato ... dilettanti) prima che molti giocatori fossero impegnati in lavori stagionali.

Comunque, nel girone A, prima di Natale la classifica ha lasciato sul gradino più alto del podio il Celle, ... da sconfitte che sarà impegnato sul terreno del Pontedassio, in piena lotta salvezza. Dopo un ... di stop meglio non sbilanciarsi, per questa ... altre partite, in pronostici che rischiano di essere azzardati.

Il Bordighera, principale inseguitore, attende il Riva Ligure in una partita che si annuncia tranquilla ... l'Alassio Auxilium, terza forza del torneo, attende il Magliolo per un match che sulla carta è assolutamente incerto. ... altre: Andora-Veloce; Borghetto-Riviera; San Filippo Neri-Calice; Sanremo-Dolcedo.

Nel girone B non tutte le squadre, complici i recuperi, hanno osservato una lunga sosta. Al comando del torneo lo Speranza ospite d... Carcarese, seconda forza del campionato. Insomma si riparte con un match vero che potrebbe ... indicativo per l'esito finale del .... La partita, ovviamente è aperta a tutti i pronostici ... due squadre che, salvo novità dell'ultima ora, si presentano al completo. Le al...: Albisola-Bardineto; Aurora Cairo-Cameranese; Calizzano-Sassello; Dego-Sciarborasca; Millesimo-Rocchettese e S. Nazario-Dego.

Interessante turno anche in Terza categoria ... il testa-co... Pontelungo-Piana Crixia ed ... Mallare, seconda forza del torneo, ospite del Plodio. Ricordando che osserva ... turno di riposo il Cosseria ... le altre: Giovane S. Biagio-Valleggia; Letimbro-Leca; Murialdo-Pontevecchio; Luceto-Priamar; Sabazia-Pallare; Costarainera-Badalucchese. [g. o.]

I temi del basket

Il «clou» è tra Loano e Riviera

Intenso fine settimana cestistico, con la C2 maschile che propone diversi scontri interessanti a partire da Loano-Riviera (palazzetto dello sport, domani alle 17,30) con la compagine di casa netta favorita dal pronostico. La capolista Albenga fa visita al Maremola Pietra (stasera, 21) mentre l'Ospedaletti attende il Finale (Via Isnart, domani 17,30) in una partita che appare aperta a tutti i pronostici, con le due squadre molto vicine in classifica. Completa il turno della sesta di ritorno Red Rossiglione-Cogoleto.

Il piatto forte è però nella serie ... maschile con ... derby Casinò Sanremo-Olio Carli Imperia (Villa Citera, stasera alle 21) analizzato dai dirigenti matuziani: «E' una partita importante, soprattutto per la nostra classifica. In questo momento siamo qualificati, visto il nostro quinto posto, per il girone finale. Ma nelle prossime partite tutto potrebbe ancora essere messo in gioco».

Nella compagine di Perrera ... attende la prova di Federico Aimar, che ha ben esordito la settimana scorsa. Anche la compagine ... Bisbano, che è favorita, sente molto un match che all'andata terminò, dopo 40' vibranti, 85-83 per l'Imperia. Tra gli altri incontri Cairo-Cus Ge... (domani 17,30) e Rossiglione-Andora. Completa il quadro, in ... turno in cui riposa il Campoligure, la gara Campomorone-Ceriale. [g. o.]

Nella pallavolo

Che duello tra S. Pio e L'Amande

Sabato ricco di appuntamenti per gli appassionati. L'attenzione, ovviamente, è rivolta ... campionati regionali con precedenza alla C1 maschile dove, per la dodicesima giornata, si segnalano S. Pio X Loano-Ameglia (Palasport, ore 21) ... L'Amande Albisola-Spezia (palazzetto La Massa, 21,15) con le due savonesi in vetta. L'altra capolista, l'Igo Genova, ... impegnata sul parquet dell'Arma (palestra Ruffini, 21) che lotta nelle zone basse. Da seguire anche Carcare-Primavera.

Nella C1 femminile appuntamento difficile per il L'Amande Varazze sul parquet del Ceparana, capolista del campionato. Promettono interesse, per l'ottimo comportamento delle due imperiesi, Iplom Scrivia-Matuzie ... Maurina-Pgs Alassio. Nella D maschile il Csv Albenga, che guida la classifica, è impegnato sul parquet del Lavagna, immediata inseguitrice. Da seguire anche Finale-Varazze ... Levanto-Ventimiglia. Infine nella D femminile ultima giornata del girone di andata ... le seguenti partite: Arenzano-Vbc Savona; Csv Albenga-Melese; Pgs Don Bosco-Pallavolo Carcare; San Pio ... Loano-Cus Genova; Ventimiglia-Sabazia; Finale-Quiliano. In programma ovviamente anche le partite dei vari campionati giovanili, che vedono protagoniste diverse compagini delle province di Imperia e Savona. [g. o.]

Il ... insegue due ...

Stefano Borgonovo ed Edy Bivi sono nel mirino dei biancoblù

SAVONA. ... buon galoppo, giovedì sera contro il Finale, ed un morale in parte ritrovato dopo giorni di gran lavoro. E' il Savona che, a colpi di grande agonismo, attende l'ultima spiaggia - cioè il match col Ponsacco - con la massima concentrazione. E una voce che attende conferme ma, tenuto conto della fonte, ... non solo attendibile ma addirittura entusiasmante: ... società starebbe trattando l'ingaggio di almeno uno tra due grandi nomi ... calcio recente di A: Stefano Borgonovo ed Edy Bivi. I due, ultratrentenni ma di gran qualità, sarebbero tentati dalle offerte del Savona ed almeno uno potrebbe dire di sì.

... torniamo al campionato ... al match col Ponsacco: «Dobbia... crederci fino in fondo - dice Marulli - perché ci teniamo troppo a riscattarci». A Finale, dopo ... primo tempo finito 0-0, i biancoblù nella ripresa ... passati con Correale ... Cremonesi (più un gol annullato ... Di Gerolamo), quando peraltro erano entrati i teorici rincalzi.

Molto bene si ... comportanti in particolare Malafronte sulla fascia, ... nuovo arrivato Mucci (pare ormai certo che resti) nel ruolo di libero, ... Nardul... che tra i pali ... anche neutralizzato un rigore di Calvi. «Sono soddisfatto dell'impegno e della voglia di fare dei ragazzi..- ... detto alla fine mister Caneo - che stanno più che altro soffrendo l'handicap dei pochi punti raccolti in avvio di stagione. Domenica scorsa abbiamo subito una sconfitta ingiusta, ... fiducioso soprattutto ... la squadra saprà tener la testa al posto giusto». Probabile formazione anti-Ponsacco: Di Latte (o Siracusa che ha scontato ... la squalifica?); Di Francesco, Di Pasquale; Bottinelli, Cappanera, Desiato; Correale, Cellerino, Gimenez, Scaletta, Oppedisano. [n. d. m.]

FESTA A SAVONA

Buon compleanno, Atletica Arcobaleno

Compie cinque anni l'Atletica Arcobaleno Savona (nella foto un folto gruppo di tesserati), che domani traccia il bilancio dell'attività nel corso di una festa in programma al Circolo Artisi di Salita ... Giacomo, sede storica dell'Atletica Savona. La società, nata nel 1992 dalla collaborazione tecnica fra Cffs Cogoleto e Centro Atletica Celle Ligure, si è molto sviluppata in questo primo lustro come afferma il presidente Benito Bruzzone: ... problemi non mancano, certo, ma sono superati dall'impegno di dirigenti ed atleti». Il '98 sarà un anno di transizione, considerato che sono partite alcune pedine importanti come Erika Martini (che si è trasferita a Parma) ... Tiziana Grassi (a Dublino per motivi di lavoro). Per contro, molti i volti nuovi soprattutto nei settori giovanili, ... quali punta molto la società che, sul piano organizzativo, ospiterà allo stadio «Olmo» ... manifestazioni di ottimo livello tecnico a cominciare dal Meeting Arcobaleno internazionale. [g. o.]

I SUPERSALDI di Giglio Bagnara continuano

ULTERIORE ABBATTIMENTO DEGLI SCONTI
FINO AL 60% SUGLI ARTICOLI IN SALDO.

OGGI
ORARIO CONTINUATO
9.30 - 19.30

GB
GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente
tel. 010/60241

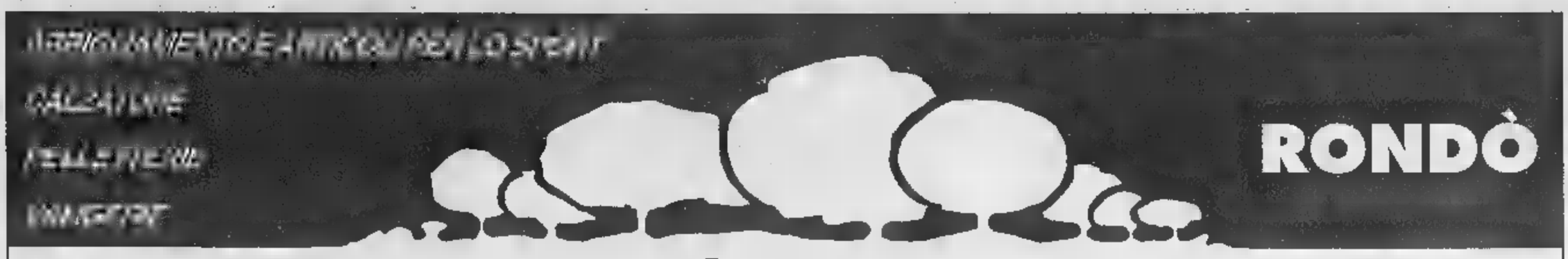
A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E PEGLI
PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

SOLO DAL CUORE DEL MAIS.

PUBBLICITÀ GESTIONE LOWE

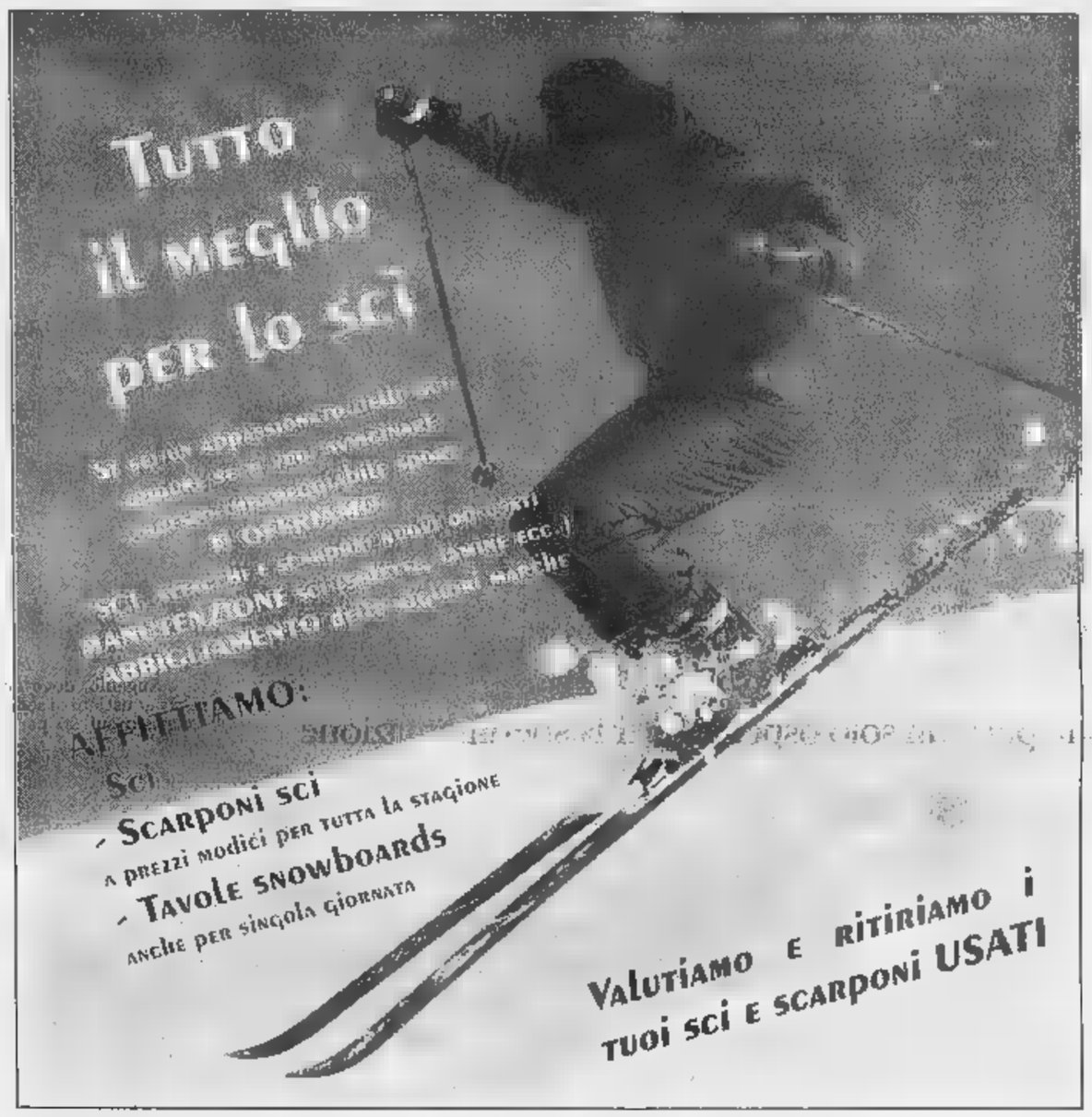
Olio Cuore è dietetico, ricco di vitamine E (100 mg/100 g) e B6, e di acidi grassi polinsaturi.
Olio Cuore è un condimento sano, ideale per una corretta alimentazione.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.



TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.



SALDI GRANDIOSI

SALDI INCREDIBILI

EFF. COM. LEGGE 80 IL 29/12/97 DAL 7/1/98 AL 7/3/98

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Classe C model year '98.
Da oggi ha tutti i numeri per essere vostra.

A partire da Lire 47.156.000*

La Classe C model year '98 completa del suo nuovo equipaggiamento è disponibile anche nella versione **Classic Serie Speciale**, con climatizzatore, bracciolo anteriore e "PROGRAMMA SAFE" (l'esclusiva copertura assicurativa Mercedes-Benz), a **Lire 49.296.000*** per **C 180** e **Lire 50.000.000*** per **C 220 Diesel**.
Inoltre se avete un'auto con più di 10 anni, con la Serie Speciale godrete del contributo governativo di Lire 3.300.000.

*Prezzi chiavi in mano esclusa IET e APIET.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/848511

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA
Autotoce s.r.l.
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

DAL 19 AL 31 GENNAIO

AFFARI SEMPRE PIU' GRANDI.

FERRO A VAPORE TERMOZETA CLASSIC 200

19.900

DETERSIVO IN POLVERE
PER LAVATRICE DASH
Kg 10

22.500

PARONA
Centro Commerciale Parona

MORTARA
Centro Commerciale Lomellina

bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet.
E' gratuita e vi offre: sconti, partecipazione a raccolte punti e utili convenzioni.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ■ CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI ■ MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 19 AL 31 GENNAIO ■ SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

APPROFITTARNE PREFERIBILMENTE ENTRO IL 31 GENNAIO 1998!

FELICIA	Prezzo di listino*	Prezzo con contributo*
1.3 LX	15.649.200	11.899.200
1.3 GLX	17.407.200	13.657.200
1.6 GLX	19.573.200	16.273.200
1.9D LX	19.441.200	16.141.200
1.9D GLX	20.515.200	17.215.200

FELICIA WAGON	Prezzo di listino*	Prezzo con contributo*
1.3 LX	18.397.200	14.897.200
1.3 GLX	19.825.200	16.325.200
1.6 GLX	21.991.200	18.691.200
1.9D LX	21.511.200	18.211.200
1.9D GLX	22.939.200	19.639.200

Se hai un automobile con più di 10 anni da rottamare, approfitta del contributo dello Stato e delle offerte Škoda

Il mondo Škoda: www.autogerma.it/skoda

Vieni a vederle. Vieni a provarle dal tuo Concessionario Škoda.

TÜV CERT DIN ISO 9002 N.12 3177/1384

AutoArona

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA

Arona (No) - C.so Liberazione, 44

Amministrazione: Tel. - Ricambi: 0322/48290 - Carrozzeria: 0322/241222 - Officina: - Fax

SKODA AUTO

Gruppo Volkswagen

Rivenditore Autorizzato: **MAIERNA GIOVANNI & C. - C.so Cairoli, - Tel. 0323/403308 - Verbania Intra**

Il 31 gennaio scade il decreto sulla rottamazione

TELEGRAMMA

FORD ITALIA ANNUNCIA VARIAZIONI LISTINO
A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 1998 STOP
LA NOSTRA CONCESSIONARIA
GARANTISCE PER INTERA GAMMA FORD
PREZZI BLOCCATI ANTE-AUMENTO
PER CONTRATTI D'ACQUISTO STIPULATI
ENTRO 31 GENNAIO 1998 STOP*

Alcuni esempi?

Ka	Fiesta Techno 3p	Escort Village Wagon 1.6
Doppio Airbag, Chiusura centralizzata, Alzacristalli elettrici	Motore 16 V, Doppio Airbag, Chiusura centralizzata, Alzacristalli elettrici	Motore 16 V, Doppio Airbag, Servosterzo, Climatizzatore, Chius. central., Alzacr. elettr.
L. 13.990.000	L. 15.390.000	L. 23.800.000

Aperti anche sabato e domenica mattina

* Per vetture disponibili in stock

solo da **nova** Ford

A chi non può usufruire del contributo rottamazione

a sole £. 970.000 offriamo

telefonino Motorola - sistema vivavoce integrato - climatizzatore doppio airbag - servosterzo - vetri elettrici - garanzia 3 anni

NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. (0321) 622480 - Internet: wwwAutomercato.it

Chem.Cosm.Ed.

disSIMILI

SCONTI
dal 40 al 60%

... e in più

paghi solo il 50%

Il resto entro il 30 giugno 1998 come vuoi tu e senza interessi !

dal 7 gennaio **saldi**

Capi in pelle da L. 199.000

Visoni da L. 3.990.000

PAGAMENTO RATEALE su tutti gli articoli
a partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE
su tutti i capi anche durante i periodi dei SALDI !

PeterVest

pelle - pellicceria - ecologico

NOVARA ▪ Via Massaia, 1 Tel. 0321/402593

Il contributo per la rottamazione conviene

APPROFITTARNE PREFERIBILMENTE ENTRO IL 31 GENNAIO 1998!

FELICIA	Prezzo di listino*	Prezzo con contributo*
1.3 LX	15.649.200	11.899.200
1.3 GLX	17.407.200	13.657.200
1.6 GLX	19.573.200	16.273.200
1.9D LX	19.441.200	16.141.200
1.9D GLX	20.515.200	17.215.200

FELICIA WAGON	Prezzo di listino*	Prezzo con contributo*
1.3 LX	18.397.200	14.897.200
1.3 GLX	19.825.200	16.325.200
1.6 GLX	21.991.200	18.691.200
1.9D LX	21.511.200	18.211.200
1.9D GLX	22.939.200	19.639.200

(APIET esclusa)

anni da te Stato e delle

Vieni a vederle. Vieni a provarle dal tuo Concessionario Škoda.

TÜV CERT DIN ISO 9002
CERTIF. N.12 100 3177/1394

AutoArona

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA

SKODA AUTO
Gruppo Volkswagen

Arona (No) - C.so Liberazione, 44

Amministrazione: Tel. 0322/242089 - Ricambi: 0322/48290 - Carrozzeria: 0322/241222 - Vendita e Officina: 0322/45346 - Fax 0322/240644

Rivenditore Autorizzato: MAIERNA GIOVANNI & C. - C.so Cairoli, 00 - Tel. 0323/403308 - Verbania Intra

Il 31 gennaio scade il decreto sulla rottamazione

TELEGRAMMA

FORD ITALIA ANNUNCIA VARIAZIONI LISTINO
A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 1998 STOP
LA NOSTRA CONCESSIONARIA
GARANTISCE PER INTERA GAMMA FORD
PREZZI BLOCCATI ANTE-AUMENTO
PER CONTRATTI D'ACQUISTO STIPULATI
ENTRO 31 GENNAIO 1998 STOP*

Alcuni esempi?

Ka	Fiesta Techno 3p	Escort Village Wagon 1.6
Doppio Airbag, Chiusura centralizzata, Alzacristalli elettrici	Motore 16 V, Doppio Airbag, Chiusura centralizzata, Alzacristalli elettrici	Motore 16 V, Doppio Airbag, Servosterzo, Climatizzatore, Chius. central., Alzacr. elettr.
L. 13.990.000	L. 15.390.000	L. 23.800.000

IPT e spese documentazione escluse

Aperti anche sabato e domenica mattina

* Per vetture disponibili in stock

solo da **nova**

Ford

A chi non può usufruire del contributo rottamazione
a sole £. 970.000 offriamo
telefonino Motorola - sistema vivavoce integrato - climatizzatore doppio airbag - servosterzo - vetri elettrici - garanzia 3 anni

NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. (0321) 622480 - Internet: wwwAutomercato.it

dolci

Se state pensando a un cambio, *Nissan* ha una marcia in più.

Fino al *31 gennaio* gli *incentivi* saranno irresistibili.

Tutte le Nissan hanno una marcia in più: la qualità.

- Qualità garantita: ***3 anni 100.000 km.***
- Qualità riconosciuta: ***Nissan casa automobilistica preferita dagli italiani*** (sondaggio ***Quattroruote*** di giugno '97).
- Qualità conveniente: fino al 31 gennaio con gli incentivi statali ***fino cinque milioni*** sul prezzo di listino.

Qualità Micra: motori 1.0 e 1.3 tutti 16 valvole, servosterzo, 1 litro ogni 20 km, e poi ABS, Airbag, cambio automatico N-CVT e climatizzatore. ***Garantisce Nissan.***

Da lire **14.100.000**
chiavi in mano con gli incentivi dello Stato

Gli Italiani preferiscono la Nissan.

La tua più

Concessionaria

Togna auto...
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

Per la zona di Arona:
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la di Domodossola:
Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)

Per la di Verbania:
Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (S.S. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN

Per la pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.838

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Sabato 24 Gennaio 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

NO 37

Con la relazione del pubblico ministero Enrico Ciardi si è aperto ieri il processo per il fallimento di 17 società

S. Gaudenzio, il pm spiega un «buco» da 200 miliardi

NOVARA. Per un'ora [redacted] [redacted] con meticolosità certosina, il pm Enrico Ciardi ha ricostruito, ieri mattina in Tribunale, il crack [redacted] Gaudenzio: 17 società dichiarate fallite con un «buco» complessivo che tocca i ducento miliardi. Dopo l'applicazione di una [redacted]rie di riti alternativi, gli imputati «superstiti» oggi a giudizio sono quattro. Fra loro è Adnan Rihaoui, il medico siriano considerato il maggiore responsabile del più clamoroso dissesto economico finanziario registrato a Novara negli ultimi anni.

Con quella delle mazzette alla Finanza, questa della San Gaudenzio è [redacted] l'inchiesta più complessa portata avanti dalla Procura di Novara con sacrificio e tempestività. Iniziata [redacted] novembre del '94, pochi giorni dopo la dichiarazione di falli[redacted] della San Gaudenzio, si è esaurita con l'udienza preliminare del maggio scorso. Di 31 imputati, 23 avevano scelto riti alternativi, sette [redacted] stati rinviati a giudizio ed uno prosciolto. Come riferiamo accanto, altri tre imputati hanno chiesto il patteggiamento. Ad affrontare il giudizio restano in quattro: Rihaoui (al quale [redacted] stato negato il rito abbreviato), Italo Bortoluzzi, Marco Paolo Lanfranchi [redacted] Luciano Nessi, questi ultimi immobiliaristi svizzeri che [redacted] intervenuti [redacted] consulenti di Rihaoui per il trasferimento di alcune proprietà [redacted] società americane dello stesso medico siriano.

La tempestività dell'intervento della Procura ha fatto si che buona parte dei 17 fallimenti fossero dichiarati proprio in seguito a quest'iniziativa. Così [redacted] stato, forse, possibile bloccare ulteriori operazioni di distrazione che avrebbero ulteriormente depauperato la mas[redacted] creditizia. Il pm Ciardi che si è avvalso di importanti consulenze [redacted] natura tecnica economico finanziaria, ha ripercorso le tappe del dissesto dimostran[redacted] Rihaoui, [redacted] i suoi consulenti [redacted] collaboratori, [redacted] posto in [redacted] un intreccio [redacted] società simile ad un sistema di scatole cinesi per restare a galla. Passaggi di beni strumentali e immobiliari da una società all'altra con pagamenti in quote societarie, cambiali a lunga scadenza, oppure esposizione di fatture per operazioni inesistenti. Contratti di leasing stipulati eppoi trasferiti [redacted] altre società solamente per ottenere liquidità con ricorsi abusivi al credito bancario. Scatole cinesi che alla fine si [redacted] rivelate vuote, [redacted] qui i fallimenti in serie. Tutte operazioni sostenute [redacted] falsa documentazione.

Le tesi deell'accusa sono state sostenute anche dall'avvocato di parte civile Franco Locatelli per i fallimenti Santa Rita di Vercelli, Eporediense [redacted] Ivrea e altre società. Locatelli ha concluso così il suo intervento «Non si vede perchè oggi Rihaoui non receda le proprietà intestate alle società americane in favore della massa dei creditori».

Non è stato ovviamente d'accordo con quest'impostazione il difensore [redacted] maggiore imputato, l'avv. Mario Tuccillo che si è riservato di svolgere un'eccez[redacted] sulla legittimità dell'estradizione di Rihaoui dalla Turchia dov'era stato arrestato. Iniziativa che potrebbe portare alla nullità del rinvio [redacted] giusizio. A proposito dei 123 capi d'imputazione, Tuccillo ha detto che si potrà parlare di reati solamente laddove [redacted] dimostrerà anche l'elemento psicologico perchè gli atti [redacted] compensazione [redacted] operazioni normali fra società dello stesso gruppo. Lamenta poi il difensore che il Tribunale faccia ricadere tutte le responsabilità su Rihaoui quando invece sarà necessario delie[redacted] bene la partecipazione ed il grado di responsabilità dei singoli. «E' un [redacted] che, per ragioni diverse ha creato grandi aspettative [redacted] forse anche per questo è stato inquadrato in un'ottica severa ma dev'essere ricondotto ad una serena valutazione dei fatti concreti». La seconda udienza in Tribunale (presidente Aniello giudici a latere Brambilla e Giordano) è prevista per martedì.

Renato Ambiel

GLI ALTRI

Chiesti tre patteggiamenti

Altri tre imputati, di sette superstiti, per il crack San Gaudenzio hanno chiesto ieri il patteggiamento. Il tribunale ha fissato un'apposita udienza, il 5 febbraio prossimo, per decidere. Val la pena [redacted] ricordare che la richiesta ha il consenso del pm Enrico Ciardi che ha considerato eque le proposte di pena. Si tratta del commercialista novarese Francesco Sepe già sindaco [redacted] San Gaudenzio [redacted] Santa Rita di Vercelli. Deve rispondere di quattro falsi in bilancio. [redacted] [redacted] difensore, avv. Camillo Lavatelli ha proposto [redacted] anno e mezzo con la sospensione. Pena differenziata invece per due immobiliaristi svizzeri: Rodica Greppi Mihalcescu (1 anno e 11 mesi) di Locarno e Gianni Scheu (due anni) di Bellinzona. Agivano per conto di Rihaoui [redacted] fiduciari nella compravendita di immobili da società italiane a società americane che facevano sempre capo [redacted] Rihaoui. Per questo hanno concorso nel [redacted] di distrazione. [r. a.]

A destra l'avvocato **Mario Tuccillo** che difende in tribunale [redacted] medico siriano **Adnan Rihaoui** (sinistra) accusato per il crack della San Gaudenzio Sono diciassette fallimenti con [redacted] passivo [redacted] duecento miliardi

PRIMO PIANO

[illegible]

Polizia scopre casa «a luci rosse»

Ricevevano clienti in un elegante appartamento del centro città: la proprietaria è stata denunciata per sfruttamento dell'amica. Pag. [redacted]

Borgomanero

Distrugge un'auto a colpi di mazza

Panico al mercato ieri mattina, in piazza XX Settembre: uno sconosciuto, uscito da un bar, si è scagliato contro [redacted] Bmw, poi si [redacted] dileguato approfittando della confusione. In città l'hanno soprannominato «Terminator». Pag. 37

Novara

Concerto in Duomo con 200 interpreti

La maestosa «Messa di requiem» composta da Verdi risuonerà questa [redacted] in Duomo per il concerto ufficiale di San Gaudenzio. Con l'Orchestra sinfonica Coccia, direttore Paolo Gatto, tre cori lirici [redacted] come solisti un cast di affermati cantanti. Pag. 41

Accordo Cim-Ferrovie garantisce 36 miliardi di investimenti dopo i 21 erogati dallo Stato

Interporto, Novara «cuore» d'Europa

«L'autostrada viaggiante fermerà qui, non [redacted] Domo2»

NOVARA. Il Centro intermodale merci di Novara ingrana la marcia giusta e si proietta nel Terzo Millennio [redacted] prospettive che lo vedranno fra gli scali [redacted]iù importanti d'Europa: «cerniera» strategica [redacted] solo fra Mediterraneo [redacted] i grandi mercati [redacted] Nord, ma anche sull'asse che guarda ai Paesi dell'Est.

A dare nuovo impulso ai piani di sviluppo, i 21 miliardi [redacted] 364 milioni assegnati dal ministero Burlando attraverso i fondi la legge 204/95 sugli interporti e altri 36 miliardi di investimenti strutturali che [redacted]rrovie metteranno in campo a breve con il protocollo d'intesa sottoscritto proprio ieri a Novara con Comune e società Cim.

L'annuncio dell'operazione congiunta, che s'inquadra nei programmi già avviati dal Cim anche con risorse proprie (l'investimento complessivo sarà di 200 miliardi) [redacted] stato dato ieri mattina nella sede dell'Associazione industriali.

Con i dirigenti della Cim Spa, rappresentata dal presidente Amedeo Busseti, dalla vice Franca Capurro e dall'amministratore delegato Paolo Balistreri, erano presenti il sindaco Gianni Correnti, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo [redacted] direttore dell'Asa Logistica Merci delle Fs, Maurizio Bussolo.

In sala, fra cronisti, industriali e operatori economici c'erano il senatore novarese Sergio Vedovato, componente della Commissione Trasporti di Palazzo Madama e la consigliera regionale del pds Giuliana Manica. Trattenuto da impegni, non è invece potuto inter[redacted] l'assessore regionale [redacted] Trasporti, Antonino Masaracchio.

«In questo momento per noi così importante - ha esordito Busseti - non possiamo tacere che sul piano dei finanziamenti pubblici per questo settore ci troviamo spesso a fare i conti con realtà che [redacted] rispondono ad alcuna logica. E' tempo che la classe politica guardi con più attenzione e rigore dove indirizzare le risorse».

Il sindaco Correnti e [redacted] presidente Cattaneo hanno rimarcato il ruolo del Cim come «entità concreta, soggetto economico importante e nevralgico per il futuro di Novara», auspicando ulteriori aumenti capitali che coinvolgano i Comuni dell'Ovest Ticino. «Saranno determinanti - hanno aggiunto - i raccordi con Malpensa, la linea ad alta capacità e quelle infrastrutture ferroviarie ineludibili affinchè l'impegno dei soggetti pubblici nel Cim orienti poi precipua iniziativa privata che trascini lo sviluppo del territorio».

L'architetto Balistreri, amministratore delegato Cim, ha ricordato gli interventi già compiuti, pari a [redacted] miliardi, che in poco più [redacted] due anni, con la gestione Eurogateway hanno portato l'attività terminalistica dell'interporto [redacted] Novara a 44 treni settimanali sulle tratte di Rottederam, Anversa, Verona e Pomezia, [redacted] carichi [redacted] 96 per cento sull'import [redacted] al 92% sull'export. «La movimentazione [redacted] di [redacted] mila unità di carico - ha annunciato il manager - con l'operatività di due nuovi fasci di binari già a marzo verrà portata [redacted] 75 mila; entro fine anno saranno conclusi i lavori per il primo modulo [redacted] magazzini».

Balistreri ha poi spiegato che i 21 miliardi appena erogati dallo Stato verranno utilizzati per completare opere di urbanizzazione, magazzini, terminale e centro direzionale [redacted] servizi telematici d'avanguardia. Decisivo sarà l'adeguamento della lunghezza dei binari a 650 metri.

I motivi che hanno indotto le Ferrovie ad impegnarsi direttamente [redacted] Novara con [redacted] protocollo d'intesa [redacted] stati illustrati dal direttore dell'Asa Logistica Merci, Bussolo. «I 36 miliardi che metteremo in campo qui - ha detto l'alto dirigente - fanno parte del più ampio investimento [redacted] 620 miliardi necessari per adeguare la rete che esige il collegamento fra porti liguri [redacted] nord Europa. Oggi [redacted] metà del traffico nazionale delle merci è concentrato tra Piemonte, Liguria e Lombardia. Nel '97 abbiamo avuto [redacted] incremento del 10 per cento sull'anno precedente, un record. Metà del traffico per l'estero passa attraverso la Svizzera. Per questo, stiamo lavorando ad [redacted] accordo con le Ferrovie federali elvetiche. Prevede attività commerciali comuni, forse attraverso una joint venture, [redacted] dovrebbe concretizzarsi entro febbraio. No[redacted] è un nodo strategico. Sia per l'intermodalità sia per l'autostrada viaggiante: [redacted] [redacted] fermerà a Domo 2, dove sarebbe per noi antieconomico, [redacted] al Cim».

[redacted] Benacchio

[redacted] QUOTE

Finpiemonte S.p.A.	27,07%
Comune di Novara	25%
Autostrade Torino-Milano	12%
Soc. Interporto Torino S.p.A.	12%
Fincim S.r.l.	6,96%
Banca Popolare di Novara	5%
HUPAC	4,78%
Cariplo	3,04%
FS Cargo S.p.A.	2%
Assoc. Industriali Novara	0,15%

Amministratori, manager e industriali ieri all'Ain per l'incontro convocato dal Cim

Venite a provarla sabato 24 e domenica 25 da:

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno)
Via Pier Lombardo 238
Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223

GRAVELLONA TOCE (VB)
Corso Milano 172
Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

Il complesso turistico di Agognate, fiore all'occhiello della città, versa nel completo degrado

Per la Meridiana è tempo di decidere

Ma la proprietà annuncia: «Novità entro fine mese»

L'albergo «Meridiana» di Agognate aspetta da tempo di tornare a rivivere. Dieci anni fa era un lussuoso hotel, oggi cade a pezzi

NOVARA. Fino a dieci anni fa era uno dei simboli della città. Dire «Meridiana» era come dire gorgonzola, pavesini o la cupola di San Gaudenzio. D'estate i giovani novaresi nuotavano in piscina e la sera ballavano sulle piste all'aperto fino all'alba. E godeva pure di una felicissima collocazione, direttamente sull'autostrada.

Oggi, quel complesso alberghiero fiore all'occhiello [redacted] Novara, persino invidiato dai centri vicini, [redacted] stabile diroccato, infestato da topi, punto d'incontro delle prostitute e rifugio prediletto di barboni [redacted] tossicodipendenti.

Imposte [redacted] finestre scardinate, un complesso che sta cadendo a pezzi. E come se non bastasse, da pochi mesi è diventato pure un «murales» per arditi graffittari leghisti, che, [redacted] si sa bene come, sono riusciti a scrivere sulla facciata, tra un piano [redacted] l'altro, la scritta «Padania libera».

Ma insomma, non è proprio possibile recuperare la «Meridiana»? «E' un problema che mi sta molto [redacted] cuore [redacted] sul quale ho già espresso più volte la mia opinione - dice l'assessore allo Sport del Comune Alberto Fortina, nonchè rappresentante degli albergatori di Novara - Per rilevarla servono tanti soldi, troppi. Quelli chiesti dal geometra Biella, che risulta il titolare. Evidentemente non gli interessa vendere la struttura, piuttosto vuole fare speculazione. Mi risulta che in passato siano già state fatte offerte da gruppi per rilevare l'albergo, ma tutti si erano poi tirati indietro davanti alle cifre folli richieste. Recentemente c'era stata pure una 'avance' di Don Zeno, ma non si è più saputo nulla».

L'assessore spiega che se [redacted] si vuol parlare di vendita, la proprietà «quantomeno dovrebbe eliminare le insegne che attirano gli automobilisti in transito sull'autostrada. E' un vero peccato assistere al lento degrado di un autentico biglietto da visita della città. Stupisce anche la totale indifferenza dei gestori che hanno lasciato l'albergo alla mercè [redacted] chiunque, ladri compresi che hanno portato via tutto, mobili, tavoli [redacted] quant'altro».

Abbastanza a sorpresa, però, sembra che la situazione [redacted] stallo si stia sbloccando. Almeno stando a quanto dichiarato pochi giorni fa dallo stesso geometra Giancarlo Biella, titolare, o tra i titolari del [redacted] alberghiero: «La Meridiana resterà della 'Meridiana', ovvero della società di appartenenza. Io titolare? Non mi risulta, detengo soltanto il 5 per cento delle quote. Diciamo che sono un 'factotum'. Comunque, a breve, entro fine mese, avrete novità: stiamo aspettando la concessione edilizia che ci consentirà [redacted] rinnovare la struttura, aumentando le camere da 17 a 24».

L'ampliamento della capacità ricettiva appare un controsenso, se si considera il degrado in cui versa l'albergo. Non sarebbe necessaria, prima, una completa ristrutturazione? La Meridiana, per ora, resta un miraggio.

[redacted]

[redacted]

Vip e [redacted]

Qui la Juventus acquistò Virdis

NOVARA. Negli Anni Sessanta, e per tutta [redacted] prima metà del decennio successivo, la Meridiana era una sorta di dependance del Gallia, il prestigioso hotel milanese dove [redacted] svolgeva [redacted] calcio mercato. Presidenti e manager delle società più importanti del Nord Italia preferi[redacted] incontrarsi [redacted] Novara, in quell'albergo sull'autostrada lontano dai fotografi e da occhi indiscreti: lo apprezzava soprattutto Giampiero Boniperti, che metteva a segno i colpi più importanti proprio vicino a casa, [redacted] alla Meridiana furono siglati due trasferimenti che fecero epoca: quello di Pietro Paolo Virdis, centravanti della nazionale, dal Cagliari alla Juve, e lo scambio tra Milan e Ju[redacted] di Mora e Salvadore.

La Meridiana, costruita dai fratelli Quaranta, era stato [redacted] primo albergo cittadino a avere la piscina ed era la meta obbligata dei pranzi di nozze più blasonati: i figli dei vip novaresi, quando si sposavano, andavano alla Meridiana oppure sceglievano i laghi. **[m. g.]**

IL RE DELLA REPUBBLICA

[redacted] Ieri sera la presentazione del libro

«Il re della Repubblica», il libro [redacted] Massimo Franco, giornalista di «Panorama», edito da Baldini & Castoldi, è stato presentato ieri sera all'auditorium della Banca Popolare, [redacted] cura della libreria Lazzarelli. Moderatore Lucio Caracciolo, direttore della rivista «Limes», [redacted] intervenuti Enrico Letta, vicesegretario del ppi, e L. Dalai (per l'editore), che hanno messo in rilievo l'opera di [redacted] scandaglio svolta da Massimo Franco sul Oscar Luigi Scalfaro. Numerosi i riferimenti alla sua Novara, dove [redacted] Presidente della Repubblica ha mantenuto la residenza, le [redacted] gli amici. Tra [redacted] pubblico (presente il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo), numerosi i novaresi legati per affinità politiche e rapporti di lunga tradizione a Scalfaro: da Vittorio Merlo [redacted] Luigi Radice [redacted] al sindaco [redacted] Borgolavezzaro, Gianluigi Lovati. Nella foto l'autore Massimo Franco (a sinistra) durante la presentazione.

Segnalate le carenze nel servizio per le cure [redacted] domicilio che l'Asl deve garantire

«Mancano infermieri sul territorio»

I sindacati: assistenza integrata da riqualificare

[redacted]

Da sinistra il direttore generale dell'Asl 13 **Remo Villa** [redacted] l'assessore [redacted] Servizi socioassistenziali **Adriano Mattera**

[redacted]

NOVARA. Il servizio di [redacted]sistenza domiciliare integrata è in regime d'emergenza. Gli utenti sono persone malate, spesso anziane, e che vivono sole. Intervengono Cgil [redacted] Cisl Sanità [redacted] la causa: c'è carenza di personale infermieristico sul territorio. In particolare vengono stigmatizzate l'incapacità dello studio associato di garantire le prestazioni, erogate sino al 31 dicembre, per assenza di soggetti qualificati e la mancata sostituzione del personale infermieristico semestrale che ha esaurito il periodo di servizio.

Il comunicato che riferisce dell'emergenza nell'Adi è stato inviato al direttore generale dell'Azienda Sanitaria 13, Remo Villa, all'assessore comunale ai Servizi Socioassistenziali, Adriano Mattera, [redacted] ai sindacati dei pensionati. Cgil [redacted] Cisl hanno constatato «in questo periodo una crescente difficoltà delle istituzioni pubbliche nel garantire adeguata e qualificata assistenza alle persone soprattutto anziane, ma anche giovani e adulte, colpite da patologie croniche che determinano anche la totale non autosufficienza».

Rimarcano i sindacati: «Per questi soggetti gli interventi domiciliari, ambulatoriali e residenzali devono essere assicurati, come conferma una sentenza della Cassazione, dal Servizio sanitario nazionale senza limiti di durata».

Nel comunicato [redacted] sottolinea «la situazione degli anziani diventati cronici non autosufficienti a causa di malattie gravi, che [redacted] precocemente dimessi dagli ospedali [redacted] costringe i famigliari a pagare dai tre [redacted] sei mili[redacted] al [redacted] per un posto in strutture private. Ma quanti [redacted] le possono permettere per malattie che durano anni?».

La [redacted] si conclude con la richiesta [redacted] un intervento affinchè venga ripristinato un equilibrato rapporto operatori-utenti e che venga reso possibile «l'utilizzo di strutture in loco (case protette, residenze sanitarie assistite)». Per [redacted] costringere «chi già soffre e i loro parenti a ricercare soluzioni lontano dalla città [redacted] pagare cifre notevoli ai privati».

L'assessore Mattera: «L'Adi è competenza dell'Asl 13. Ma siamo pronti a verificare, insieme, la situazione. Il Comune con 60 operatori garantisce [redacted] 600 utenti l'assistenza domiciliare: disbrigo di commissioni, fornitura [redacted] pasti nelle case, accompagnamento a visite e altri aiuti [redacted] questo tipo. Nel '98 abbiamo stanziato [redacted] miliardi e 700 milioni. Non è contemplato, perchè occorrono professionalità diverse, l'aspetto sanitario. Che è proprio dell'Adi. Gli obiettivi, questi sì, coincidono: permettere alle persone di vivere in casa, [redacted] assistenza ad hoc, risparmiando in spesa pubblica [redacted] nell'utilizzo di posti nelle strutture di ricovero». L'Azienda sanitaria sta procedendo [redacted] assunzioni, viene fatto sapere, e i dirigenti sono impegnati nella verifica delle segnalazioni dei sindacati: «La prossima settimana sarà possibile esprimere valutazioni più precise».

[redacted] **Paola Arbeia**

[redacted]

IN [redacted]

Novara

Fondazione Cariplo, Robiglio nell'esecutivo

Nuovo prestigioso incarico per Romeo Robiglio, già commissario designato fin dal 1994 dalla Provincia di Novara nella Fondazione Cariplo. La Commissione Centrale di beneficenza lo ha nominato membro del Comitato Esecutivo della Fondazione. **[r. l.]**

Novara

La Chiesa s'incontra con i politici locali

Alle 9,45, al Centro sociale di viale Giulio Cesare 197 incontro con i politici dal titolo «Punti critici e caratteristiche originali dell'impegno sociale e politico del cristiano». Relatore sarà monsignor Attilio Nicora, delegato Cei per le questioni giuridiche e membro del Consiglio che assiste la segreteria di stato in Vaticano. **[r. l.]**

[redacted]ovara

Cambio [redacted] direzione provinciale del Tesoro

E' andato in pensione il responsabile della Direzione provinciale del Tesoro di Novara, Francesco Caltanissetta. Lo sostituisce ad interim Sergio Vercellone, dirigente titolare dell'ufficio periferico del Tesoro di Vercelli. **[b. c.]**

Arona

Il sindaco: «Il libro non sarà presentato [redacted] Comune»

Non ci sarà nessuna assegnazione del «Premio Verbano 1997» nella sala consiliare di Arona domenica primo febbraio. Il sindaco di Arona, Roberto Barra ha precisato: «Smentisco nella forma più categorica che l'amministrazione comunale abbia autorizzato, all'interno di proprietà comunali, la presentazione di un libro riguardante la figura [redacted] San Carlo Borromeo».

[redacted]bia

Stasera debutta la stagione teatrale

Si apre stasera con la commedia «Italia [redacted] po' pù» la rassegna teatrale «Tri toc in dialet [redacted] [redacted]n ...no». Lo spettacolo s'inizia alle 21,15, al Centro Sociale. **[r. s.]**

Anche la To-Mi

[redacted] tre line[redacted] ferro[redacted]

NOVARA. Dalla mezzanotte è tornata regolare la circolazione dei treni sull'intera tratta Torino-Milano [redacted] sulla Alessandria-Mortara-Novara. La linea che unisce i due capoluoghi regionali, [redacted] causa del guasto che ha mandato in tilt la stazione di Novara e l'intera rete connessa, fino all'altro giorno si spezzava a Vercelli per i treni provenienti da Torino e a Tre[redacted] per quelli provenienti da Milano. Ora si procede senza stop.

Buone notizie anche per i pendolari che si [redacted] della Alessandria-Mortara-Novara: non dovranno più fare la spola [redacted] altri mezzi per arrivare [redacted] destinazione. I convogli viaggiano [redacted] interruzioni in tutte e due le direzioni. Le Fs danno notizia anche del ripristino, dalle 5.50 di ieri mattina, della Biella-Novara. Per ritornare alla completa normalità [redacted] comunque altri giorni. I tecnici si stanno prodigando per ridurre al minimo ed eliminare al più presto gli inevitabili disagi. **[c. bo.]**

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] mense, Martinat «Ho [redacted] chiarezza»

Ho visto che le pagine novaresi de «La Stampa», il 20 gennaio scorso, hanno dato ampio spazio alla reazione della capogruppo del Pds al Comune, Giuliana Manica, alla interrogazione da [redacted] presentata al Ministro dell'Inter[redacted] sullo scandalo delle mense scolastiche.

L'interrogazione è molto chiara: ho chiesto, in sostanza, al Ministro di chiarire perché il sindaco di Novara [redacted] ha denunciato subito le irregolarità sulla gestione delle [redacted]

Ho ritenuto opportuno inoltrare questa richiesta anche alla luce di alcune dichiarazioni pubbliche del procuratore capo [redacted] No[redacted] che ha [redacted] che, pur ammettendo che il suddetto ritardo sia reale, questo non costituirebbe reato.

Dal capogruppo del Pds [redacted] consiglio comunale mi aspettavo una dichiarazione politica che entras[redacted] nel merito della questione. Poiché, invece, la [redacted] risposta, a cui «La Stampa» ha dato ampio risalto, non entra nel merito ma è [redacted] attacco alla mia persona, ne deduco che l'interrogazione ha colto nel segno, perché l'irritazione scomposta non è [redacted] sentimento di chi ha tutte le carte in regola.

Alle accuse sul piano personale devo rispondere per ripristinare la verità.

Il capogruppo del Pds mi accusa di disinteresse sostenendo che non avrei messo piede a Novara dal giorno delle elezioni politiche «in cui venni [redacted] chiedere i voti ai novaresi».

Se il capogruppo del Pds intende il «venire a Novara» come «farsi vedere nei salotti di Novara», [redacted] è abitudine tra molti esponenti politici del suo partito, abbene non ci sono mai venuto. Se invece [redacted] a Novara» significa impegnarsi per Novara, sia a Novara che a Torino che a Roma, posso assicurare che a Novara sono venuto molte volte e senza la preoccupazione di farmi vedere nei salotti.

Sono deputato da sei legislature e per ben quattro volte grazie agli elettori di Novara che, evidentemente, per rinnovarmi la loro fiducia, si [redacted] accorti che è ben ricambiata. Non altrettanto, probabilmente, si può dire per col[redacted] che, di fron[redacted] alla [redacted]tà [redacted] chiarezza sullo scandalo mense, [redacted] fronte alla volontà di tutelare i cittadini di Novara, non sapendo cosa rispondere, si rifugia[redacted] nella bugia e nell'offesa personale.

On. Ugo Martinat, della Camera dei Deputati

«Intitoliamo il [redacted] [redacted] Felice [redacted]

Adesso che, dopo tante discussioni, è stato giustamente intitolato il Conservatorio Municipale di Novara [redacted] Guido Cantelli, sarebbe bene impegnarsi per dedicare [redacted] Liceo Artistico Statale, ancora inspiegabilmente anonimo, al grande pittore novarese Felice Casorati.

Al collegio dei docenti del Liceo Artistico un caldo invito a colmare questa non lieve lacuna. A loro andrà la gratitudine di tutti i no[redacted].

Carlo Giava, Novara

[redacted] lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. [redacted] consiglia di non superare le [redacted] righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.81; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; **Domodossola:** [redacted]. (0324) 48.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - [redacted]; [redacted]: tel. (0323) 848.559 - 865.000; [redacted] tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556181/squadra neut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Ortie:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. [redacted] 76.697; [redacted] telef. (0324) 83.188; Volontari di P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. [redacted] 51.81; **Borgomanero:** [redacted]. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 481.234; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

[redacted]

FARMACIE

A **NOVARA:** Camego, corso Italia, 22/a telefono 62.60.80 (apertura dalle ore 8,45 [redacted] ore 20,15 continuato; [redacted] ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Bicocca*, corso 23 marzo, 216 telefono 40.21.51 (apertura con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente; Dalle ore 21,30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, [redacted] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Alfieri*, via G. Mazzini 13, tel. 88.22.05.

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel. 86.14.32.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. (0322) 24.24.56.

Oleggio: *Leonardi Julitta*, via Valle, 9 tel. 91.361.

Gozzano: *Marzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. (0322) 94.040.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. (0322) 80.88.14.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Nobaris, 1 tel. (0323) 57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari Azzurra Bonola*, fr. Conte di Oggebbio, tel. (0323) 48.160.

Omegna: *Dalomeal*, via Mazzini, tel. (0323) 61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. (0324) 53.738.

[redacted]: *Folghera*, [redacted] [redacted], 49 [redacted] (0324) 72.494.

DA NON PERDERE

Solidarietà

Mercatino degli alunni

Vendita di oggetti realizzati dagli studenti delle scuole elementari di Agrate Conturbia e Briga Novarese, oggi pomeriggio dalle 16 all'Oratorio Maschile [redacted] Borgomanero. Il ricavato sarà devoluto alla Nuova struttura in frazione Santo Stefano realizzata per ospitare le ragazze madri. **[r. l.]**

[redacted]

Le Cinquecentine [redacted]

Oggi alle 15,30 alla Fondazione Marazza di Borgomanero sarà presentato il volume delle Cinquecentine venezia[redacted] della Biblioteca Molli. Si tratta di un libro di oltre 250 pagine con un centinaio di illustrazioni e che conclude il programma di valorizzazione libraria del XVI secolo. **[m. b.]**

Scuola

Corso per insegnanti

Ultimi giorni utili per iscriversi al corso [redacted] aggiornamento per insegnanti dedicato a «L'infanzia tra Nord e Sud del mondo». I cinque incontri sono curati dalla Comunità impegno [redacted] volontario di Torino e si tengo[redacted] dal 6 febbraio al 12 marzo alla media di via Juvarra a Novara (dalle 15 alle 18). Per informazioni telefonare a: 35489-403365-477985. **[b. c.]**

Libri

Guenzi presenta Moretti

Davide Guenzi, docente di teologia all'Università Cattolica di Milano, presenta oggi alle 16, alla libreria «Terzo Millennio», [redacted] Borgomanero, il nuovo libro di Gianni Moretti, «Il [redacted] del grillo». **[m. g.]**

[redacted]

25.01.1994 [redacted]

[redacted]

[redacted] Cattaneo

Il nostro Nino è ancora e sempre vicino a noi e vivo nel nostro cuore con la sua bontà, con il suo amore, con il suo donarsi agli altri. Con immenso affetto lo ricordiamo al Signore nella Santa Messa presso la chiesa di [redacted] Martino, il giorno 25 gennaio alle ore 18. A quanti farà piacere unirsi alle preghiera della nostra famiglia, un particolare grazie.

Allo «Sportello» la risposta dell'Ufficio Imposte di Rivoli

«Non ci deve quei soldi»

Cartella di 4 milioni per l'Irpef

NOVARA. Pioggia di lettere allo «Sportello del cittadino». In queste prime puntate il tema più sentito è quello dei rimborsi. Comprensibile. Invitiamo comunque ad ampliare il ventaglio, segnalandoci casi da 360 gradi.

«Mi sento un giullare». Scrive Carmela Sommo, di Novara: «Ringrazio La Stampa che, attraverso la sua rubrica, mi consente di parlare a tutti di quanto mi sta succedendo: un sopruso. Da circa due mesi compirò gli 80 anni; sono vedova, ho figli e in questa situazione è molto più arduo superare le difficoltà. Vengo ai fatti: il giorno 5 novembre 1997 mi è stata recapitata una raccomandata: una cartella esattoriale di lire 4.071.990, scadenza 10-2-98 concernente Irpef 1991!

Sicurissima di non dover nulla, la mattina dello stesso giorno (5-11-97) mi sono letteralmente precipitata presso l'Ufficio Imposte di piazza Garibaldi, munita della copia del mod. 720 corredata dai mod. 201 relativi alla mia unica fonte di reddito e cioè:

- pensione di reversibilità da mio marito ex funzionario statale;
- pensione mia, quale ex impiegata dell'industria;
- oltre la casa di abitazione, non ho mai avuto altri redditi.

Nell'Ufficio Imposte ho trovato, oltre la competenza, molta gentilezza e anche comprensione, per cui devo solo ringraziare. Mi è stato dato atto che si tratta veramente di un errore e che dovevo inoltrare ricorso all'ufficio competente, e inviare una documentazione al Centro Ufficio Imposte di Collegno. Poi sono la fine di dicembre dovevo telefonare al numero 16475 per sentiere a che punto si trovava le pratica e quindi riferire all'Ufficio Imposte di Novara.

La cartella esattoriale, purtroppo per me, non poteva essere annullata, come speravo.

Il giorno 5-11-97 (stesso giorno della visita all'Ufficio Imposte di Novara) ho spedito con raccomandata AR il ricorso e il 22-12-97, vale a dire a circa 50 giorni dal ricorso, ho fatto la telefonata.

Non sono capace di descrivere che cosa è stata questa telefonata; una voce registrata, mi ha detto che invece del numero 16475 dovevo digitare 16474 (il primo è forse gratis, il secondo è a pagamento).

A questo secondo numero, sempre una voce registrata, mi suggeriva via via quali numeri digitare sulla tastiera telefonica, il tutto intervallato da musica sinfonica, per il vero gradevolissima e non poco costosa per una telefonata a circa mille lire al minuto. Mi è stato anche chiesto di digitare il numero del mio codice fiscale in cifre, cosa cui, fino a quel momento, io ignoravo l'esistenza!

Alla fine a questa telefonata (fiume) sempre la voce registrata, mi ha detto che la mia pratica sarebbe stata esaminata appena possibile.

Segnalate i vostri casi allo «Sportello del cittadino» c/o Redazione La Stampa corso della Vittoria 2 Novara o al fax 0321/36391

Ad oggi 19-1-98 (vale a dire a circa 20 giorni dalla scadenza io non ho nulla).

Quindi, altra visita all'Ufficio Imposte di Novara, altro ricorso, questa volta in bollo, anziché in carta semplice, regolarmente inoltrato raccomandata il 23-12-97 sempre al centro di Collegno. Verso fine gennaio '98, dovrò, come da istruzione dell'Ufficio Imposte di Novara ritelefonare al 16475 per avere notizia.

Nel caso in cui non si fosse ancora provveduto, il 10-2-98 dovrò pagare, onde evitare guai anche peggiori. Mi sento un giullare impotente!

Verbalmente, l'Ufficio Imposte di Novara mi ha assicurato che sarò rimborsata (sempre in caso dovessi pagare) ma ci devo credere? Chi impunemente commette errori madornali è ancora credibile? E se questi soldi non li avessi? Non si tratta di qualche migliaio di lire, ma di diversi milioni!

Quando sbaglia il contribuente, piovono multe, sovrattasse, ecc. A me rimborserà le spese telefoniche, di bollo, postali, la perdita di tempo, la fatica anche mentale? Io è una macchina ad aver sbagliato voglio guidare abbasso il progresso... io non è una macchina...

Ai miei tempi chi lavorava con tanta incoscienza veniva licenziato, senza preavviso! in tronco! ed ora?»

A questo caso, considerata l'imminente scadenza del pagamento (10 febbraio), abbiamo dato la precedenza rispetto ad altre segnalazioni che saranno proposte, e le relative risposte, nelle prossime settimane. Con l'occasione ricordiamo che l'appuntamento con lo «Sportello del cittadino» è ogni sabato.

Ed ecco la tempestiva risposta del dottor Elio Savoia, responsabile dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Rivoli: «A seguito fax ieri, 21 gennaio, riguardo l'oggetto e dopo relative indagini, è emerso quanto segue: La cartella in questione era stata sgravata ed annullata per l'intero importo in data 13-1-98 dal Centro di Servizio di Torino sede in Collegno a seguito del primo ricorso della contribuente. Fra qualche giorno, la stessa, riceverà per posta una comunicazione scritta dall'avvenuto provvedimento.

Possiamo, quindi, tranquillizzare la Sig.ra Carmela Sommo comunicandoLe che quanto doveva essere fatto era stato già fatto. La ringrazio per l'interessamento dedicato alla Signora, restando comunque a disposizione per eventuali future collaborazioni».

Borgomanero, panico in piazza XX Settembre

Distrugge a mazzate un'auto e poi fugge

BORGOMANERO. Panico al mercato ieri mattina, in piazza XX Settembre, di fronte alla chiesa parrocchiale di San Gottardo: uno sconosciuto, dopo essere entrato al bar a bersi un caffè, è uscito e si è scagliato contro un'auto di grossa cilindrata parcheggiata nei pressi, distruggendola a colpi di mazza, poi si è dileguato approfittando della confusione.

«E' stata una scena da telefilm, una incredibile», racconta la titolare del caffè San Gottardo, il locale dove «Terminator» è entrato prima di passare all'azione.

«Si è trattato di una persona di mezza età, distinta, che è entrata tranquillamente come tutti gli altri clienti ed ha chiesto di bere un caffè. Glielo abbiamo servito, ha pagato regolarmente ed ha salutato molto educatamente. Nessuno avrebbe mai sospettato quello che è accaduto qualche secondo dopo».

Erano da poco passate le nove e la piazza era gremita di gente che ogni venerdì scende dai pullman, proveniente dai paesi vicini, per andare al mercato a fare acquisti.

«Terminator» è uscito dal bar, è andato verso la propria auto che aveva parcheggiato davanti al caffè, ne ha estratto una mazza da muratore, uno di quegli aggeggi che si usano per la demolizione dei muri, ed ha cominciato a farne un immondezzaio.

Piazza XX settembre. Qui ieri mattina è entrato in azione il misterioso vandalo

Si è diretto verso una Bmw ultimo modello parcheggiata a pochi metri di distanza ed ha iniziato a menare fendenti sui cristalli, sulle portiere e sul cofano, riducendo la carrozzeria ad un rottame. In pochi secondi la Bmw è diventata un'auto pronta per la rottamazione, mentre qualcuno dei presenti incominciava ad urlare ed a chiedere aiuto.

Terminator è stato velocissimo: ha riguadagnato la propria auto e s'è svignata. Nel frattempo è intervenuta una pattuglia dei Vigili Urbani che ha iniziato le ricerche: sembra che molti testimoni abbiano fornito indicazioni per rintracciarlo. Secondo le prime indicazioni non sarebbe di Borgomanero. Resta l'interrogativo sui motivi del gesto: una vendetta o un raptus distruttivo?

Marcello Giordani

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

E' un professionista, un politico o forse un'amministratrice, è un campione d'altri tempi, è rivelazione nello spettacolo? Chi sarà il personaggio '97 scelto dai lettori di La Stampa lo si scoprirà presto. Ma per lanciare il proprio personaggio preferito e farlo trionfare «vip» dell'anno, per il suo impegno e per i suoi risultati, c'è tempo per inviare altri tagliandi: ogni giorno alla casella postale 702-10100 Torino Centro arrivano migliaia di voti, i conteggi procedono fra sorpassi e conferme. Un volto noto si sta guadagnando la copertina per il Novarese e Vco, tantissimi in corsa per la ribalta e le sorprese non mancheranno.

BORGOMANERO

Oggi all'oratorio

Asta benefica per Casa Bartolomeo

BORGOMANERO. I disegni ed i lavori dei bambini delle scuole cittadine sul 'figura Napoleone verranno messi oggi all'asta a scopo benefico, per raccogliere fondi a favore del completamento di Casa Bartolomeo, la struttura Santo Stefano destinata alle ragazze-madri ed alle donne in difficoltà.

L'asta si terrà alle sedici all'oratorio maschile, in viale Dante; ad essere «battuti» saranno i disegni, i dipinti e le altre realizzazioni artistiche prodotte dai bambini delle scuole cittadine su invito di «Alliance Francaise», l'associazione locale che da tempo valorizza la cultura francese.

Il ricavato dell'asta andrà all'associazione Mamre, che proprio in queste settimane sta completando la realizzazione di «Casa Bartolomeo», la struttura che ospiterà le donne in condizione di disagio e che verrà inaugurata dal vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, il pomeriggio di domenica 15 febbraio. [m. g.]

Tredici settimane

Chiesta alla Donegani Anticorrosione

NOVARA. Tredici settimane di integrazione ordinaria per la Donegani Anticorrosione. La richiesta è stata avanzata dall'azienda per tutti i 15 dipendenti. All'origine, secondo la Direzione, un calo di commesse. La cassa verrà utilizzata a seconda dell'andamento del mercato. Maurizio Bertone, per la Federazione Unitaria Lavoratori Chimici, si fa interprete delle preoccupazioni di quadri e impiegati: «Siamo fortemente determinati a non lasciare nulla di intentato per difendere i nostri posti rilanciando un' attività che è un pezzo numericamente limitato ma qualitativamente significativo del Polo chimico novarese». L'azienda nel '94 fu ceduta da Enichem all'Italsabi con l'impegno a garantire per alcuni anni un determinato volume di attività. «Richiameremo subito - scrive la Fulc - Enichem alle sue responsabilità nei confronti di questa attività e delle persone transitate nella nuova Società anche perchè rassicurate sulle prospettive». [c. bo.]

AGRICOLTURA 2000

Un tecnico agricolo per assistenza fiscale

PASSERA' alla storia dell'agricoltura come l'anno della rivoluzione fiscale. Così lo ricorderanno gli agricoltori, per le numerose novità cui stanno andando incontro: dall'Irap, all'Iva, alla registraizone dei contratti agrari. Ed è proprio su questi temi che i collegi dei periti agrari di Novara e Vercelli, in collaborazione con il coordinamento regionale, hanno roganizzato un incontro studio e approfondimento per proporre la figura professionale del tecnico agricolo anche per l'assistenza fiscale e tributaria.

Il convegno, intitolato appunto «Anno 1998: la rivoluzione fiscale in agricoltura», si terrà il 31 gennaio, alle 9,30, al Borsa di Novara. Parleranno il presidente del consiglio nazionale dei periti agrari, Andrea Bottaro e due igornalisti economici: Seergio Mogorovich «Italia Oggi» e Luciano Boanini di «Terra e Vita». Interverrà l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo.

Gli aggiornamenti in risaia

Il riso, questo conosciuto. O sconosciuto. Dipende dai punti di vista. Comunque sia le cooperative «San Gaudenzio» e «Agrinova», in collaborazione con i centri d'assistenza tecnica dell'Unione agricoltori della Confederazione italiana agricoltori, ha organizzato una serie di riunioni tecniche aggiornamento, nella sala conferenze della Fondazione agraria (ex Latte Verbano), in corso Vercelli 120 Novara. Dopo la concimazione organica e gli orientamenti varietali, lunedì si parlerà di legislazione regionale del Piemonte in agricoltura, con particolare riferimento al regolamento Ue 2078 (relatore Ettore Rigamonti, responsabile servizio decentrato agricoltura); giovedì 29 (al centro Siapa di Casalbeltrame) Aldo Ferrero (docente all'Università di Torino) e il dottor Carlo Mallegni (direttore centro ricerca Siapa Caffaro) parleranno su il controllo delle infestanti in risaia e del riso crodo. [g. f. q.]

CRISTINA
MARMI
IDEE PER LA TUA CASA
GRANITI
RISPARMIARE
50% SU GASOLIO
38% SU METANO-GPL
COME?
USANDO GLI INSERTI DA CAMINO E LE STUFE A LEGNA
NOVITA' MONDIALI !!!
CAMINETTI
FOCOLARI
MARMI GRANITI
PIASTRELLE
PARQUET
ARREDO BAGNO
L'UNICA STUFA AL MONDO CHE NON NECESSITA DI CAMINO
CALORE PORTATILE A LUNGA DURATA (non necessita di installazione)
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO
DOVE?
DITTA CRISTINA
Via Parrocchia, Ghevio di Meina -
Tel. (0322) 21.84.08 21.80.37 - Fax (0322) 21.87.16
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Il documento contabile, che potrebbe essere l'ultimo della giunta Reschigna, illustrato giovedì

Verbania, bilancio pareggia a 86 miliardi

Imposte ferme, Tosap aumentata del 5 e 15 per cento

VERBANIA. Pareggia su un totale di quasi 86 miliardi il bilancio di previsione '98 del Comune di Verbania, che potrebbe essere l'ultimo di completa competenza della giunta Reschigna. Criteri ispiratori ■ caratteristiche del documento contabile nel quadro dei principali riferimenti legislativi sono stati illustrati dall'assessore Franco Bozzuto nella seduta consiliare di giovedì sera.

Tra le entrate correnti, i tributi non presentano scostamenti significativi rispetto al '97. «Abbiamo ritenuto di non effettuare incrementi generalizzati di imposte e tariffe - commenta Bozzuto -. Gli aumenti si limitano pertanto al 5 e 15 per cento della Tosap, rispettivamente per le occupazioni permanenti e per la temporanea dei mercati, ■ al ■ per della tassa rifiuti».

A tale riguardo si registra maggiore entrata ■ 80 milioni nonostante l'aumento del solo servizio di raccolta dei rifiuti ammonti ■ 231 milioni; si accentua dunque nel settore dell'igiene urbana la forbice tra costi e ricavi, che ammontano rispettivamente a 6.879 milioni ■ 4.880 milioni, con uno sbilancio prossimo ormai ai due miliardi. L'assessore ha ricordato che prosegue il complesso lavoro di verifica delle dichiarazioni Ici, dal quale emerge che oltre 13 cinquecento denunce ■ 18 mila presentano degli errori. Molti di essi puramente formali, altri sono tali da escludere recuperi d'imposta.

L'analisi delle spese correnti per interventi, che ammontano complessivamente ■ oltre 41 miliardi, vede ai primi posti le spese del personale (13.804 milioni), prestazione di servizi (11.746), acquisto di beni (9.764) e interessi passivi (3.872).

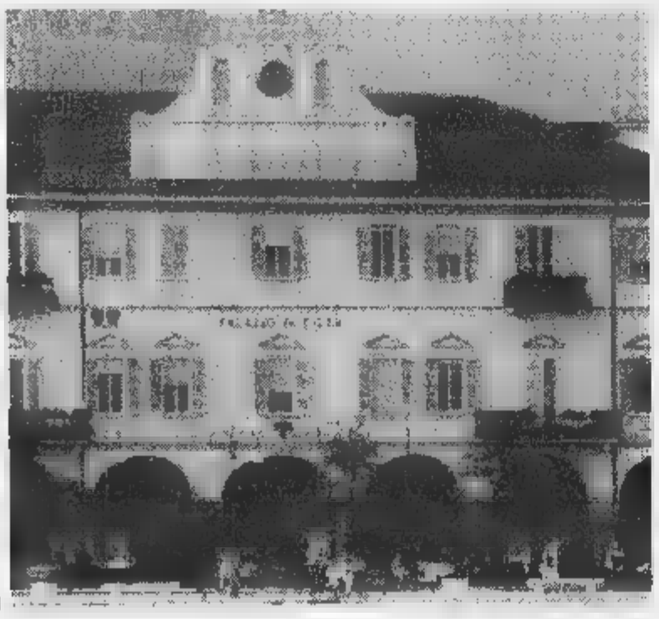
Oggetto di particolare attenzione il piano degli investimenti, con opere per 26 miliardi e 235 milioni. «Gli interventi programmati - afferma l'assessore al Bilancio - consentono di cogliere la realizzazione ■ disegni di ampio respiro già delineati dalla giunta negli anni precedenti. Che trovino progressiva attuazione lo dimostra il fatto che dei 35 miliardi di opere previste nel 97 ne state progettate e appaltate rispettivamente per 30 e 26 miliardi». Gli obiettivi prioritari perseguiti con questi interventi sono quelli in ambito turistico (parco urbano Villa Maioni, percorso spondale continuo a lago), la sistemazione immobiliare dell'edilizia residenziale pubblica, l'ulteriore sistemazione delle scuole.

E ancora la manutenzione della città e dei parchi pubblici, l'incremento delle attrezzature sportive, ■ completamento del sistema dei parcheggi e il miglioramento della viabilità collegato al piano del traffico di prossima adozione. «L'attenzione però - aggiunge Bozzuto - non è rivolta solo alle «grandi opere». Si vuole prestare altresì a quel complesso di manutenzioni, di interventi illuminazione pubblica, marciapiedi, barriere, manto stradale che incidono sul modo di vivere degli abitanti, cioè sui loro disagi quotidiani, e sull'immagine della città».

«Il Comune insomma - conclude l'assessore - vuole sviluppare l'impegno verso i bisogni di ogni categoria di cittadini, dai bambini agli anziani, e degli ospiti, nonchè verso le di curare un aspetto gradevole e ordinato, rinsaldando il senso di appartenenza attraverso la consapevolezza che la città è di tutti».

Il consiglio comunale tornerà a riunirsi a palazzo Flaim il per la discussione sul bilancio e la sera successiva per la votazione del documento contabile.

Sergio



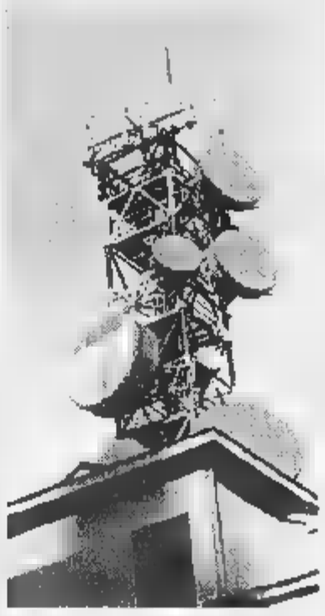
LE P
(dati in milioni)

Entrate tributarie	19.545
Entrate per trasferimenti	14.850
Entrate per alienazioni e trasf. capitali	15.550
Spese correnti per interventi	41.297
Accensione prestiti	18.685
Investimenti	26.235

«Stop alla posa di antenne»

Il Consiglio: altre installazioni quando vigerà un regolamento

Il Consiglio nale di Verbania dice stop alla installazione di antenne telefoniche finchè il problema non sarà regolamentato. Nell'ultima seduta ■ palazzo Flaim tutti i gruppi politici hanno approvato un ordine del giorno presentato da Verdi e Rifondazione Comunista con il quale si sospende il rilascio della concessione edilizia per un impianto in via Battaglione Intra, peraltro già revocata dalla giunta. Inoltre il documento impegna l'amministrazione comunale a stabilire distanze di sicurezza di massima cautela dagli impianti che generano campi elettromagnetici, nonchè a tutelare la salute dei cittadini una variante al piano regolatore che regolamenti la realizzazione di impianti responsabili di emissione campi elettromagnetici a bassa ed alta frequenza. L'assemblea di palazzo Flaim ha dato così risposta alle diffuse preoccupazioni ■ cui si era fatta portavoce per prima la Circoscrizione Ovest, raccogliendo centinaia ■ firme tra gli abitanti, e che erano state poi recepite de gruppi politici ed associazioni, fino alla creazione di un comitato di tutela della salute dei cittadini. Numerosi consiglieri di ogni gruppo hanno ribadito l'esigenza di un intervento preventivo ■ di massima prudenza ■ fronte alle incertezze ancora esistenti a livello scientifico, ma altresì alla comprovata pericolosità delle onde elettromagnetiche e il sindaco Aldo Reschigna ha espresso la disponibilità della giunta a recepire queste diffuse istanze. Resta aperto il problema delle due antenne per telefonia cellulare già installate in densamente abitata in corso Nazioni Unite a breve distanza tra loro, da due scuole e dall'ospedale. Si continuerà a chiedere lo spostamento.



Un altro ordine del giorno approvato all'unanimità prende in esame l'inquinamento del Lago Maggiore derivante dallo sversamento di mercurio nel fiume Toce da parte dello stabilimento Enichem ■ Pieve Vergonte, ora di proprietà Tessenderlo. Nel documento, che verrà inviato al Ministro per l'ambiente, Si impegna il sindaco ad intraprendere ogni iniziativa presso le autorità regionali e statali affinchè venga modificata la tecnica di produzione cloro, abbandonando l'utilizzo del mercurio. [s. r.]

In breve

Armeno

Ragazzoni presidente Comunità montana

Cambio della guardia ai vertici della Comunità Montana dei Due Laghi. Nuovo presidente è Mauro Ragazzoni che subentra a Giovanni Buzzi. Riconfermato alla vicepresidenza Eugenio Borroni e all'assessorato al turismo Alberto Bonetta. Nuovi assessori Valmer Villani e Angelo Gemelli. Il rimpasto nella giunta si è reso necessario dopo le elezioni comunali di Nebbiuno. [v. a.]

Stresa

Musei, al via il corso per ai lavori

Tra il 26 gennaio e l'8 aprile si svolge all'Istituto di studi direzionali un corso sulla gestione dei musei, rivolto a dirigenti, quadri museali ■ a quanti intendono specializzarsi nell'ambito dei beni culturali. L'organizzazione all'Istud ■ affidata dalla Regione. [s. r.]

Villadossola

Oggi pomeriggio s'inaugura la palestra

Verrà ufficialmente inaugurata oggi alle 15,30 la palestra polifunzionale realizzata dalla Comunità Montana Valle Ossola presso il campo sportivo «Poscio». [re. ba.]

Verbania

Prosegue il convegno su Ernesto Rossi

■ è aperto ieri a palazzo Flaim ■ convegno dedicato a Ernesto Rossi per il centenario della nascita. I lavori proseguono oggi e domani nell'aula magna della scuola di Polizia penitenziaria a Pallanza. Tra i relatori intervengono Marco Taradash, Gianfranco Spadaccia, Marco Pannella, Nerio Nesi, Valdo Spini, Valerio Zanone. [s. r.]

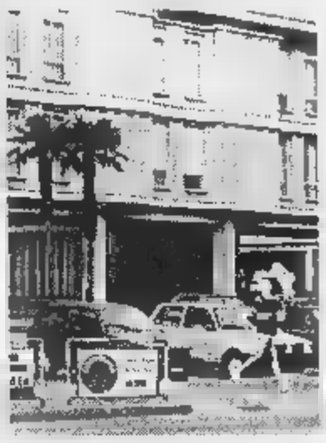
Verbania

Domani il ricordo Padre Chaminade

Domani il Movimento Apostolico Ciechi del Vco celebra al collegio Santa Maria di Pallanza l'anniversario della morte di Padre Chaminade, che fu fondatore dei Marianisti. ■ programma della manifestazione comprende un incontro alle 10.30, seguito dalla Messa e dal pranzo. [s. r.]

A Verbania

Getto l'auto nel lago Condannato



Il tribunale di Verbania

VERBANIA. Dopo essersi allontanato da casa alla guida dell'auto del padre (una Polo Volkswagen a) ed averla distrutta in seguito ad un capottamento, non trova il coraggio di confessarlo. Così, a Suna, spinge l'auto nel lago. Ai carabinieri racconta ■ esser stato aggredito ■ malmenato da ignoti (mostra alcune ferite al volto) che gli avrebbero rubato l'auto. La Polo viene ripescata il mattino successivo dai sommozzatori dei vigili del fuoco ■ dai Sub di Verbania.

Nel frattempo il giovane avrebbe giustificato ulteriormente la propria condotta con il tentativo di farsi risarcire il furto dall'assicurazione. L'episodio, accaduto nell'ottobre '95, è stato ieri ■ centro del p ed Alessandro Boniforti, 24 anni, difeso da Giuseppe Russo, accusato di simulazione di reato ed indebita appropriazione di beni di altrui proprietà.

Il pretore lo ha condannato ad un anno e ■ 500 mila lire di multa, pena sospesa e non menzione. Ha inoltre disposto la trasmissione degli atti alla Procura in quanto l'auto del Boniforti - contrariamente a quanto dichiarato in prima istanza da un assicuratore - è risultata assicurata contro furto, incendio ■ atti vandalici. [a. r.]

I rappresentanti dei lavoratori si sono dimessi. Intervento di Fi

Omegna, rsu contro il Comune «Svilisce l'attività sindacale»

OMEGNA. Ancora polemiche sulle dimissioni della rsu, la rappresentanza sindacale unitaria, del Comune di Omegna. La vicenda approdata anche in Consiglio Comunale e le risposte fornite dall'amministrazione omegnese, e riportate anche dagli organi di stampa, non piaciute ai rappresentanti sindacali dimissionari che in un secondo comunicato prendono nuovamente posizione.

«Non è che le dimissioni della rsu si sono verificate a seguito del mancato accordo fondi del salario accessorio - scrivono i rappresentanti dei lavoratori del comune di Omegna - è però evidente che l'aver sostenuto questa tesi nella seduta consiliare appartiene al modo con cui gli amministratori tendono a svilire l'attività dei delegati sindacali».

Nel mirino della c'è l'assessore al personale, Elena Barbero, della quale chiedono, neppure troppo velatamente, le dimissioni.

«L'assessore al personale ha operato senza l'ausilio del personale dell'ufficio preposto (cioè ha mai piede nell'Ufficio personale) -scrive la rsu - non vogliamo motivare ulteriormente la nostra contrarietà a proseguire i rapporti con questa amministrazione. Crediamo invece che una presa di coscienza sulle questioni del personale, la nomina ■ un interessato a 'costruire' e non a 'distruggere', non potrà che avere una ricaduta positiva sulla qualità del lavoro e sull'ottimizzazione dei servizi».

Parole durissime e destinate a lasciare uno strascico difficilmente sanabile. Tanto è vero che sia l'assessore Elena Barbero che il sindaco Teresio Piazza, preferiscono il silenzio. «Scriveteci pure che non intendo fare commenti» dice lapidario Piazza.

I commenti li fa invece Giovanni Riccio, capogruppo di Forza Italia in Consiglio Comunale.

«Non credo che si possa restare indifferenti davanti alle questioni sollevate dai lavoratori - commenta l'azzurro - le denunce fatte dalla sono pesanti come macigni il tentativo dell'amministrazione comunale porre l'intera vicenda sul piano di un mancato accordo economico, aspetto che il sindacato non ha neppure sfiorato, è semplicemente puerile. La realtà e che si è voluto ricare sul personale l'incapacità di gestire il personale stesso. Ma il sindacato ■ noi non ci stiamo». [v. a.]

Giovanni Riccio di Forza sostiene le ragioni della rsu

Sollecitate le dimissioni dell'assessore Elena Barbero

Milano, zona residenziale, giro medio alto, avviamento incrementabile, arredi buono stato

Pregasi telefonare al n. **035/224429** (orari ufficio)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DISCOTECA IGLOO
VARALLO
Reg. Balangera - Tel. (0163) 51152
SABATO 24 GENNAIO
DISCOTECA
D.J.
INGRESSO:
UOMINI L. 20.000 - DONNE L. 15.000 con consumazione
DOMENICA 25 GENNAIO
italiana
GENIO & PIERROTS
INGRESSO:
15.000 - DONNE L. 12.000 con consumazione

Al «Croce Bianca» l'originale ricerca di Lino Cerutti Vittoria Sincero

Menù storici raccontano il Cusio

Omegna, stasera a tavola rivive la Belle Epoque

OMEGNA. «Terrine de Faisan Royale, Salade des Champs; Consommè Regine; Medaillons de Patè de Fois Gras, Briquette de Saumon a l'Amiral, Riz Pilaf; Poulet en Cocotte; Parfait a l'Anisette; Cafè; Friandisise». Un tuffo nella Belle Epoque un menù per palati raffinati è proposto stasera dagli chef dell'Hotel Croce Bianca. C'è un particolare che rende unica la serata. Il menù è frutto del lavoro ■ ricerca non ■ celebrati cuochi ma ■ due storici: Vittoria Sincero e Lino Cerutti.

Una storia tutta racconta. Che prende l'avvio quando un conoscente, Cesare Cerutti, porta ai due ricercatori dei vecchi menù dell'Hotel Croce Bianca riselenti alla fine dell'Ottocento. «La prima zione è stata di meraviglia - racconta Lino Cerutti - ognuno di quei fogli era, oltre che di pregevole fattura ■ di straordinaria ricchezza grafica, una testimonianza. La curiosità ha fatto il resto: ho chiamato l'amica Vittoria Sincero, giornalista ■ scrittrice innamorata delle terre del Cusio, e insieme ci siamo messi a cercare...».

Lino Cerutti ha realizzato Vittoria Sincero la ricerca sui menù storici del Croce Bianca

Il risultato della apparirà sul prossimo numero del bimestrale Rives con ricchezza ■ documentazione. Ma qualche anticipazione i commensali del «Croce Bianca» la potranno vedere e assaporare questa ra. Dietro ciascuno degli oltre cento menù ritrovati e catalogati si cela una storia e dietro ogni storia c'è pezzo di vita omegnese. Con singolari scoperte. «Tutti i momenti importanti si celebravano al Croce Bianca, all'epoca il più importante albergo del lago, e ogni avvenimento aveva il suo speciale menù: che oggi è un documento - notare ancora Cerutti - c'è l'inaugurazione del raccordo tramviario Omegna e Pallanza, presente il sottosegretario De Seta per il quale viene realizzata una «Distina di Colazione»; o quello della «Cena Intima» che il 19 Dicembre del ' gli sportivi cusiani offrirono ad Avanti Martinetti, campione del mondo di ciclismo su pista; o del pranzo, il 15 Febbraio del '20, in del tenente colonnello Giulio Beltrami per il prezioso contributo nelle operazioni di guerra».

Vincenzo Amato

GRANDI SALDI !!!

AL
BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA, CASHEMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA AI PREZZI PIÙ CONVENIENTI !!!

Punti vendita:

BIELLA
Via Milano, 50 - Tel. Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso lunedì mattina 9,30-12,30 • 15,00-19,30

Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina 9,30-12,30 • 15,30-19,30

Due donne ricevevano i clienti in un'abitazione del centro. Riserbo totale degli investigatori

Domo, scoperta casa di appuntamenti

Proprietaria denunciata per sfruttamento dell'amica

DOMODOSSOLA. Una [illegible] di appuntamenti in centro città, dove magari non te lo aspetti. E' la scoperta fatta dalle forze dell'ordine che avrebbero (il condizionale [illegible] d'obbligo solo per la mancanza [illegible] informazioni ufficiali) individuato un appartamento a luci [illegible]. Qui diversi domesi potevano scegliere [illegible] donne: una è la proprietaria dell'appartamento, l'altra un'amica che partecipava per far fronte alle numerose «richieste» [illegible] frequentatori.

La notizia è certa. E' però difficile trovare conferme tra le forze dell'ordine che hanno indagato per smascherare l'insospettabile «giro». Alla Polizia non smentiscono ma non confermano neppure mentre dalla caserma di carabinieri [illegible] arrivano notizie. [illegible] sa comunque che l'appartamento dei «desideri» di molti domesi era proprio in centro, a portata di mano, [illegible] due passi dall'uscio di casa di alcuni habitué. Pare inoltre che la novità, diffusasi con [illegible] consueto [illegible] tam» dei frequentatori, avrebbe attirato anche qualche cittadino svizzero.

Come si sia arrivati [illegible] scoprire questa casa di appuntamenti [illegible] sa, anche [illegible] va detto che si parla [illegible] alcune segnalazioni anonime, fatte da inquilini dei palazzi di fronte, incuriositi [illegible] sospettosi di un quello strano andirivieni registrato giorno dopo giorno [illegible] da [illegible] bel po' [illegible] tempo. C'era chi ovviamente temeva traffici illeciti ben più preoccupanti.

Il lavoro degli inquirenti é durato alcuni [illegible]i. Solo al termine [illegible] indagini accurate sarebbero state identificate le due donne [illegible] anche diversi assidui frequentatori. La loro identità è coperta dal massimo riserbo. E, come è facile prevedere, in città si è già scatenata una ridda [illegible] voci maliziose.

La proprietaria dell'appartamento sarebbe già stata denunciata per favoreggiamento della prostituzione avendo coinvolto anche l'amica. La tariffe? A partire dalle 100-120 mila lire per prestazione sessuale.

Tra i clienti ci sarebbero anche alcuni insospettabili mariti. Anche costoro potrebbero essere stati interrogati dalla forze dell'ordine che hanno poi segnalato il fatto all'autorità giudiziaria di Verbania.

Non é [illegible] prima volta che Domodossola si scopre una città a luci rosse. Un anno e mezzo fa la polizia aveva denunciato una donna residente in città che riceveva i clienti nel [illegible] alloggio. A lei si [illegible] arrivati attraverso una serie [illegible] intercettazioni telefoniche: anche in quel [illegible] numerose le chiamate [illegible] clienti interessati a qualche momento di piacere.

Renato Balducci

Dalla Polizia [illegible] Domodossola non trapela nulla della vicenda che è però già oggetto [illegible] numerosi commenti in città

Truffatrice condannata

A Macugnaga ha messo [illegible] segno una serie di colpi a ripetizione

DOMODOSSOLA. Truffa, furto, sostituzione di persona e falso in assegno. Una vera «carrellata» di reati che [illegible] costati ad una donna di Trivero (Vercelli) una condanna a tre anni e due mesi.

Giorgina Tura, 46 anni, [illegible] era in aula ad ascoltare la pesante pena inflittale dal pretore Paolo Barlucchi durante l'udienza [illegible] ieri alla Pretura di Domodossola: la donna é infatti detenuta in [illegible] per altri reati. Dal dibattimento é infatti [illegible] che il suo certificato al casellario giudiziario é lungo ben 18 pagine.

Giorgina Tura [illegible] arrivata il 23 febbraio '93 a Macugnaga in taxi. «La tratti bene, mi ha dato anche una buona mancia» aveva detto il tassista alla titolare dell'albergo Zumstein dove Giorgina Tura [illegible] preso alloggio.

I sospetti [illegible] quella distinta signora, però, erano iniziati subito. «Diceva di essere un medico che andava a Verbania per un congresso» ha dichiarato Anna Burgener, titolare dell'albergo «Zumstein». Ma sul lago in quel periodo non c'erano congressi. Inoltre la donna [illegible] aveva documenti ed alla «reception» aveva presentato una denuncia fatta alla Polfer nella quale diceva che gli erano stati rubati. [illegible] suo breve periodo di soggiorno (due settimane) la donna avrebbe prima rubato nell'alloggio della nipote della titolare dell'albergo (un orologio Rolex d'oro, [illegible] milioni, un anello, orecchini), poi nelle borse di alcune clienti di una parrucchiera [illegible] Macugnaga (115 mila lire in tutto). Infine aveva pagato il conto allo «Zumstein» (un milione e 700 mila lire) [illegible] [illegible] assegno sospetto che poi é risultato rubato ad un architetto modenese.

Ricorda Anna Burgener: «Dopo aver verificato in banca che era rubato ho avvisato i carabinieri di Bannio Anzino che l'hanno fermata». Ma anche [illegible] i militari Giorgina Tura non s'é smentita dando loro generalità false, un tentativo di depistaggio ben presto smascherato. Ieri, in pretura la pesante condanna per quel «soggiorno» anomalo nella stazione turistica ai piedi del Monte Rosa.

[re. ba.]

Procurato allarme sui fusti di Archìa

Caretti, la multa come condanna

VERBANIA. Il pretore Paolo Barlucchi ha condannato Diego Caretti ad [illegible] milione di multa e al pagamento delle spese processuali, con la concessione delle attenuanti generiche. Caretti, assessore comunale ai Lavori Pubblici e consigliere provinciale pds, era chiamato a rispondere di procurato allarme.

Il pubblico ministero Massimo Verzotto aveva richiesto per l'imputato, difeso dall'avvocato Riccardo Borgna, la condanna ad [illegible] [illegible] di arresto. I fatti al centro del processo risalgono al giugno del '96 quando [illegible] Caretti aveva denunciato [illegible] carabinieri [illegible] [illegible] media [illegible] rinvenimento dei resti arrugginiti [illegible] alcuni fusti [illegible] tracce [illegible] esplosione all'interno di una galleria ad Archìa, nel Comune di Trarego di Viggiona.

La vicenda [illegible] suggestionato l'opinione pubblica sino al punto da ritenere che i misteriosi fusti contenessero sostanze [illegible] radioattive. Era poi emerso che le tracce all'interno della galleria [illegible] state provocate da un'esplosione organizzata nel '62 da [illegible] gruppo di sismologi milanesi. «Ho avuto occasione [illegible] di parlare della galleria [illegible] Caretti - ha testimoniato ieri in aula Carlo Scarsetti, contitolare ad Archìa [illegible] la moglie Irene Perazzi di una tenuta agrituristica - ma non vi ho mai dato eccessiva importanza. Un anno prima dei fatti ne avevo anche parlato [illegible] il maresciallo Deiana dei carabinieri di Verbania».

Diego Caretti assessore ai Lavori Pubblici [illegible] Verbania e consigliere provinciale

«Non ricordo di aver chiesto telefonicamente al maresciallo Deiana, prima che la vicenda apparisse sui giornali, se le voci sulla radioattività ad Archìa rispondessero [illegible] verità» ha affermato in aula Irene Perazzi. La sua deposizione non ha convinto però [illegible] pretore che ha disposto la trasmissione degli atti processuali alla Procura affinchè valuti l'eventuale [illegible] sistenza del reato di falsa testimonianza a carico della Perazzi. «E' una sentenza ingiusta - commenta Diego Caretti - perchè ritengo di aver agito correttamente. Il processo ha evidenziato la mia estraneità ad allarmismi 'radioattivi' e che già nell'88 e '95 la Usl si era interessata alla galleria di Archìa».

«Ricorreremo [illegible] appello - aggiunge infine l'avvocato Borgna - perchè Caretti ha soltanto onorato il proprio mandato istituzionale di pubblico amministratore». [a. r.]

Tragedia scongiurata a Domodossola. Gli addetti del reparto hanno notato i fili elettrici liquefatti

Caldaia dell'ospedale rischia di esplodere

L'impianto nella lavanderia del «San Biagio» [illegible] è surriscaldato

DOMODOSSOLA. Sfiorata la tragedia all'ospedale «San Biagio» dove il surriscaldamento di [illegible] caldaia ha rischiato di provocare un'esplosione che avrebbe potuto distruggere tutta la palazzina che ospita il servizio lavanderia e danneggiare le [illegible] vicine. E' [illegible] verso le 11 [illegible] 30 quando alcuni addetti del reparto lavanderia [illegible] [illegible] accorti che [illegible] delle tre caldaie era diventata incandescente. Il forte calore (circa 400 gradi) aveva infatti già sciolto i collegamenti elettrici che percorrono il nucleo centrale. Sarebbe stato questo ad evitare l'esplosione; infatti, il danneggiamento delle serpentine elettriche ha interrotto la corrente, spegnendo la caldaia. «E' [illegible] un miracolo se [illegible] é esplosa» dicono alcuni addetti. La caldaia si é in parte deformata, la [illegible] fumaria che sale [illegible] tetto appariva incandescente ed é [illegible] tutta annerita. Decisivo l'intervento di raffreddamento dei vigili del fuoco.

Arturo Bistolfi, del sindacato padano, ricorda come già in passato fosse [illegible] segnalato il non perfetto funzionamento di una pompa dell'impianto, inadeguata per la pressione richiesta: «S'era chiesto di mettere due pompe ma non [illegible] mai stato fatto. Abbiamo davvero rischiato grosso. Comunque non ci [illegible] disagi per l'ospedale anche perché parte del servizio viene già gestito [illegible] appalti esterni». Ieri pomeriggio c'é stato anche un sopralluogo dei carabinieri di Domodossola che si stanno interessato dell'accaduto. In serata, poi, il commissario generale dell'Asl 14, Marco Ronco, ha deciso, per precauzione, di chiudere tutta la lavanderia. «Per fortuna non é [illegible] nulla di grave - ha [illegible] Ronco -. [illegible] dato subito disposizione ai responsabili dell'Ufficio Tecnico [illegible] Domodossola di fare una relazione sull'accaduto anche perché quella caldaia era stata riparata solo [illegible] mese fa». [re. ba.]

OLEGGIO
Lotti di terreno edificabile per un totale di 3.000 mq
PROPRIETARIO [illegible]
a privati o imprese edili. No agenzie.
Tel. 0335/6186734

ECONOMICI
CERCASI persone per svolgere attività commerciale indipendente con [illegible] sibilità di guadagni proporzionati all'impegno. Tel. 039 869.0075 Sig. Gavazzi.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

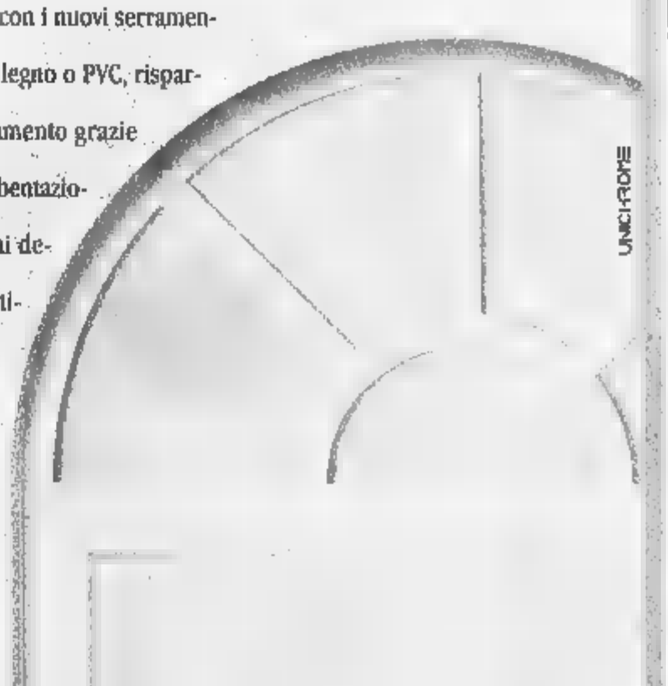
LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL LANIFICIO LUIGI COLOMBO
augura un felice 1998
e ricorda che dal 7 gennaio
sono iniziate le promozioni invernali
COLOMBO BORGOSESIA
LANIFICIO LUIGI COLOMBO
Abbigliamento in cashmere
63 - Tel. 0163/832373
all'uscita
Chiuso Lunedì mattina
Orario
Tel. 0321/623179
15.30/19.30 - Chiuso Lunedì mattina

Con la qualità dei serramenti Fobelli oggi puoi risparmiare anche sulle tasse

Sostituendo le tue finestre con i nuovi serramenti Fobelli in alluminio, legno o PVC, risparmierai in costi di riscaldamento grazie agli originali sistemi di coibentazio- [illegible] a lunga durata, e potrai detrarre il 41% dell'investimento dalle tasse grazie alle agevolazioni governative [illegible] vantaggio dell'edilizia civile, rurale [illegible] condominiale.

Vieni a verificare di persona la qualità tecnica ed estetica dei nostri serramenti: ti offriamo gratuitamente anche tutta la consulenza [illegible] ria per ottenere gli sgravi fiscali di legge.



Fobelli
Qualità & Servizio
Via Monsignor Rosa, 5
28865 Crevoladossola (VCO)
Tel./Fax 0324 338632

I Cobas hanno seguito via radio la votazione alla Camera sulle quote-latte

«Un decreto che non ci soddisfa»

Moretta, presidio alla Nestlé

SAVIGLIANO. «Non è quello che volevamo, e probabilmente non potrà essere applicato perché sarà la stessa Comunità europea a bloccarlo». Franco Robasto, presidente dei Comitati spontanei esprime il dissenso degli allevatori per il decreto sulle quote latte (che prevede la restituzione parziale e temporanea dei soldi trattenuti per le multe) approvato ieri alla Camera dopo un duro scontro con le opposizioni e dopo cinque tentativi andati a vuoto.

«Il presidente del Consiglio ha dovuto porre la fiducia per ottenerne l'approvazione - commenta Franco Robasto - perché questo decreto è una forzatura per [illegible] rompere con il Ppi, che difende chi non vuole che si faccia piena luce sui dati di produzione».

I Comitati spontanei del Piemonte, che da oltre due mesi presidiano la ferrovia Torino-Savona, all'altezza della località Apparizione di Savigliano e l'autostrada Torino-Milano, all'uscita Chivasso-Ovest, ieri hanno seguito dalle loro postazioni gli avvenimenti che hanno caratterizzato la votazione del decreto. «Attendiamo di conoscere il testo nel dettaglio per poterlo valutare compiutamente, ma sappiamo che non soddisfa le nostre richieste - dice Antonio Fassino, uno dei leader del campo-base di Chivasso -. Alcune parti potrebbero perfino [illegible] impugnate per incostituzionalità perché si discriminano gli allevatori: alcuni non pagheranno multe, perché potranno compensare all'interno dell'associazione, altri no».

La [illegible] importante, aggiunge Fassino, è avere ottenuto la prosecuzione dell'indagine della Commissione del generale Lecca. «Dobbiamo sapere se supe[illegible] davvero la quota attribuita all'Italia. C'è bisogno di paletti per stabilire regole certe per gli anni a venire. Nessuna azienda può andare avanti nell'incertezza».

Intanto, nella «Granda» prosegue il presidio davanti alla Nestlè di Moretta, che lo scorso [illegible] unica azienda in Piemonte, ha versato all'Aima le multe trattenute agli allevatori, senza attendere la sospensiva del Tar. «Undici aziende riuscirono a fermare il versamento - dice Robasto -, perché a loro arrivò prima la notifica del Tar, le altre banche non attivarono la fideiussione. Ma ora la Nestlè vuole trattenersi quelle cifre dalla restituzione imposta dal nuovo decreto delle multe relative alla campagna '96-'97. Un atteggiamento incomprensibile». L'Associazione dei produttori costituita dai Comitati spontanei ieri ha lanciato una sfida alla multinazionale. «Se la Nestlè crede di giocare duro, la lasciamo senza materia prima. L'associazione è disposta a ritirare tutto il latte che il caseificio raccoglie in Piemonte».

Luigina Ambrogio

Anche una punta di ironia nella protesta dei produttori cuneesi di latte

Per protesta riso gratis ai passanti

I prezzi calano a picco, Novara lancia un «sos»

L'idea di regalare [illegible] è stata [illegible] messa in [illegible] a Novara dall'Unione agricoltori e dalla Confederazione italiana agricoltori per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi [illegible] il [illegible]

NOVARA. Prima le Borse risi presidiate per protesta, adesso il cereale distribuito in omaggio ai passanti. La risicoltura italiana è con l'acqua alla gola, «tanagliata dalla [illegible] che arriva dai Paesi extra-comunitari e dai prezzi in picchiata.

L'idea di regalare riso è stata messa in atto a Novara dall'Unione agricoltori e dalla Confederazione italiana agricoltori: un modo per sensibilizzare l'opinione pubblica e i consumatori sui problemi che attraversa il settore. «Gravissimi - sottolinea Giuseppe Rosso, presidente del Comitato interprofessionale risicoltori italiani - al punto da [illegible] a rischio la sopravvivenza delle aziende [illegible]. La situazione è disastrosa, i prezzi sono diminuiti [illegible] 20-25 per cento, in alcuni casi del 30. Siamo nettamente al di [illegible] del prezzo d'intervento stabilito dalla Comunità europea, 66.216 lire».

L'andamento del mercato, sulle principali piazze-contrattazioni (Vercelli, Novara, Pavia, Mortara e Milano) è a senso unico ormai dal settembre dello scorso anno: tutti gli indici in caduta libera, [illegible] una depressione che [illegible] accenna a fermarsi. I produttori italiani chiedono di rivedere l'Organizzazione comune [illegible] mercato e, nel frattempo, di dare il via libera agli aiuti alimentari, valvola di sfogo per collocare il riso italiano.

[g. f. q.]

Accorpamenti nel mondo enologico

I veneti del gruppo Giv sbarcano in Piemonte

Acquisite le «Cantine Ca' Bianca» con vigne ad Alice Bel Colle e La Morra

ALICE BEL COLLE. Il Gruppo italiano vini, colosso della cooperazione enologica italiana, sbarca in Piemonte acquistando la Cantina Ca' Bianca, una proprietà di [illegible] ettari di vigne sulle colline dell'Acquese e di [illegible] ettari a nebbiolo da barolo a La Morra.

E' una acquisizione definita «strategica» dai vertici del gruppo, perchè [illegible]va a colmare [illegible] lacuna della nostra offerta di vini piemontesi e consentirà anche il rilancio del marchio Calissano, che già era di nostra proprietà».

L'annuncio dello «sbarco in Piemonte» è stato dato a Milano, alla presentazione dei dati del bilancio del Gruppo Italiano Vini, che ha chiuso il 1997 con un consolidato di 345 miliardi (+10%), la metà dei quali ottenuti all'estero.

Giv, che ha [illegible] sede centrale a Calmasino di Verona, [illegible] presente sui mercati mondiali con numerosi marchi: dagli «storici» Folonari e Lamberti dell'area veneta, ai chianti Melini, alla Fontana Candida di Frascati. E' recente l'ampliamento anche nella zona del Collio in Friuli con l'acquisizione delle cantine di San Floriano.

Il Gruppo controlla consociate all'estero per la vendita di prodotti alimentari tipici italiani e importa Champagne e vini australiani.

La Cà Bianca di Alice Bel Colle [illegible] nata da un'idea della famiglia Galeazzo [illegible] padre Aureliano e il figlio Marco). Agli inizi degli Anni Ottante, dopo una lunga esperianza finanziaria in Paesi del Terzo Mondo Aureliano Galeazzo acquistò e poi [illegible] ampliò un [illegible] podere ad Alice, il [illegible] paese d'origine, dove lo [illegible] soprannominato «l'africano», ricordando le [illegible] esperienze all'estero. L'azienda che aveva vigne anche a La Morra e a Gavi, ha puntato sulla produzione di moscato, brachetto e barbera, impegnadosi con convinzione anche nel lancio del Cortese doc dell'Alto Monferrato.

Al Vinitaly di Verona del 1996, le Cantine Ca' Bianca presentarono, con orgoglio, la prima certificazione di qualità Iso 9001, ottenuta da una azienda vitivinicola italiana e rilasciata dall'istituto Ifta di Berlino. Un traguardo significato a conferma dell'impegno a mantenere alti gli standard di qualità in [illegible] le fasi produttive.

Sergio Miravalle

GIV S.P.A.

PIEMONTE
Monferrato, cantina Ca' Bianca ad Alice Bel Colle

LOMBARDIA
Valtellina Superiore, [illegible] Nino Negri [illegible]
[illegible]
Bardolino e Valpolicella classico, cantine Lamberti a Lazise, Folonari a Pastrengo, Santi a Illasi

FRIULI
Collio, cantina Conti Formentini e Vignaioli di San Floriano

TOSCANA
Chianti Classico, cantine Melini a Poggibonsi, Conti Serristori e Fattoria Machiavelli a S. Andrea in Percussina ed a S. Gimignano
[illegible]
Orvieto classico, cantina [illegible] Orvieto

LAZIO
Frascati, cantina Fontana Candida a Monteporzio Catone e Frascati

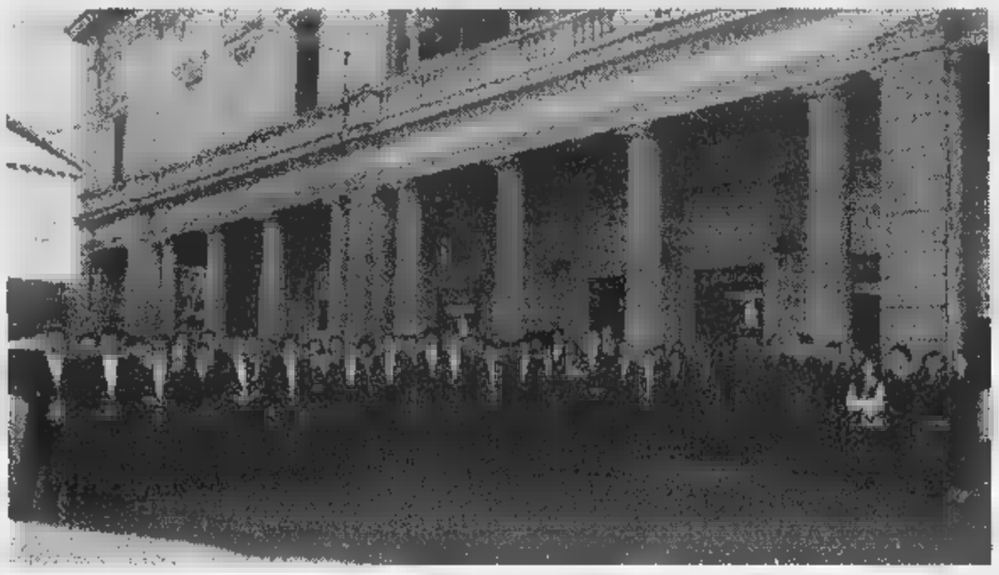
CARON
PELLETTERIA - ABBIGLIAMENTO
DAL 7 GENNAIO
SALDI
DI FINE STAGIONE
PELLETTERIA
TRUSSARDI
GENNY
Les Copains
malo
STRENESSE GROUP
Henry Cottons
NANNINI
CIVIDINI
CENTO X CENTO
ICEBERG
GIANNI VERSACE
brunello cucinelli
cashmere
i Blues
CELINE
PARIS
RIVAMONTI
The Bostonian
MALI'
PARMI
Lorena Antoniazzi
GUNEXT
Arona - Via Cavour, 65 - Tel. (0322) 24.30.69

galizia
arredamenti
ORNAVASSO (VB)
VENDITA
PROMOZIONALE
per rinnovo show-room
con SCONTI
dal 20% al 50%
su tutta la merce esposta
a partire da sabato 24 gennaio
Uscita ORNAVASSO Autostrada Voltri - Sempione
Tel. 0323/837.308 - Fax 836.460
DOMENICA APERTO

Novara, stasera in Duomo concerto ufficiale di San Gaudenzio sulle note del maestoso Requiem

Oltre 210 interpreti per la Messa di Verdi

Con l'Orchestra sinfonica «Coccia», tre cori e solisti



Stasera il maestro Paolo Gatto dirigerà l'Orchestra Coccia, i cori di Trecate, Bergamo, Novara e le quattro voci soliste.

NOVARA. La maestosa «Messa di Requiem» che Giuseppe Verdi compose nel 1874 per il primo anniversario della morte di Alessandro Manzoni risuonerà questa sera fra le navate del Duomo di Novara con il possente organico di oltre 200 interpreti. E' il concerto ufficiale dei festeggiamenti patronali di San Gaudenzio che Comune e Lions Club Novara Ticino, con il sostegno della Banca Popolare, hanno organizzato a favore dell'Associazioen Italiana Sclerosi Multipla.

Con gli ottanta professori l'Orchestra sinfonica cittadina «Carlo Coccia», direttore il maestro Paolo Gatto, dalle 21 si esibiranno i 130 artisti dei cori lirici «San Gregorio Magno» di Trecate, «Brera» di Novara e «Città di Bergamo». Le parti soliste sono affidate alle voci di quattro giovani e affermati cantanti, già noti ai novaresi per recital e presenze nella stagione lirica al Coccia: Silvia Rampazzo, soprano; Anna Schiatti, mezzosoprano; Robert Lee, tenore e Alfredo Zanazzo, basso.

Annoverata fra le opere verdiane della maturità, la «Messa di requiem» si sviluppa Requiem, Dies irae, Offertorio, Sanctus, Agnus dei, Lux aeterna e Libera me. Quest'ultimo riprende, modificato, il responsorio per soprano, coro e orchestra che Verdi scrisse nel 1873 in memoria di Rossini.

Per l'esecuzione di stasera in Duomo, che impegna un'imponente massa di artisti con i relativi problemi acustici e logistici, si sono rese necessarie alcune modifiche. «Il palco - spiega il maestro Roberto Politi, portavoce dell'Orchestra Coccia - non sarà verso l'altare, ma sistemato a ridosso dell'entrata. I banchi sono stati spostati e pertanto l'ingresso in cattedrale avverrà dalla porta che si affaccia sul cortile della Curia».

Il concerto è la sola iniziativa benefica in programma stasera per la chiusura della settimana gaudenziana: alle 21, la compagnia dialettale novarese «Gelindo» terrà una recita al Borsa della commedia «L'unurevul». Il ricavato andrà all'Associazione nazionale volontari per la lotta contro i tumori. [p. ben.]

Arte per comunicare «Da Ulisse a Internet»

MOTO a luogo, da Ulisse a Internet»: è il titolo della mostra che s'inaugura oggi alle 17 all'ex Convento della Purificazione di piazza San Graziano in Arona. La rassegna, che sarà perta fino all'8 febbario (orari) vuole offrire lo spunto per un confronto tra diversi linguaggi visivi contemporanei, un «percorso nell'intreccio dei segni» anche alla luce delle ultime scoperte tecnologiche nel campo della comunicazione. Sono presenti autori che spaziano dalla pittura all'installazione, dalla fotografia al video. Espongono loro opere Elio Bozzola (Belio), Adriano Campisi, Marianna Cappelli, Carla Crosio, Massimo Gemelli, Antonio Ferrara, Roberta Filippi e Vittorio Tonon. Per l'occasione è stata realizzata una pubblicazione che raccoglie le riproduzioni fotografiche di alcune opere esposte e i contributi teorici di Roberto Moroni del Liceo artistico di Novara, critico d'arte, di Mirella Montanari, esperta di storia medioevale, e di Isabella Brugo, semiologa del Centro Ricerche di Torino.

A Omegna il gallerista Silvio Spriano si appresta ad inaugurare, sabato 31 gennaio, la collettiva «9 Kunstler 5 Farben» (9 artisti per cinque colori), che espone opere grafiche di Adrian, Alviani, Bill Calderara, Loewensberg, Mavignier, Morellet, Novosad e Wilding, raccolte anche in una cartella indivisibile. La rassegna resterà aperta fino al 20 marzo, orario 16,30-19. Sempre nel capoluogo cusiano verrà inaugurata stasera alle 20.45 nei saloni del Castello di Crusinallo la mostra del pittore Giorgio Rava. L'iniziativa si inquadra nei festeggiamenti di San Gaudenzio e parte del ricavato dalla vendita dei quadri servirà al restauro della casa parrocchiale.

Fuori provincia, si segnala la partecipazione di Luciano Crepaldi, pittore e titolare della galleria Rotaross di Novara, ad Arte Fiera 98, la grande mostra mercato internazionale d'arte contemporanea che si svolge a Bologna fino a lunedì. Nel suo stand (A43, padiglione 34) Crepaldi, che espone anche alcune sue opere, ospita una mostra personale del pittore olandese Arthr Pench e una collettiva di maestri contemporanei abitualmente trattati dalla galleria, fra cui D'Orazio, Dova, Koman e Scanavino. [p. ben.]

Debutta con la comicità la rassegna «Metti in piè... un teatro»

Tre «Storie in riva al lago» oggi sul palco di Piedimulera

Egidio Righetti, attore e narratore

PIEDIMULERA. Prosa e comicità questa sera al salone «Don Musetta» di Piedimulera. Per la rassegna «Metti in piè ... un teatro», promossa dall'Istituto comprensivo scolastico, in «Storie in riva al lago» a cura della compagnia «Teatro tempo» di Verbania.

E' un collage di tre atti unici di storie che si sviluppano in ambienti e atmosfere lacustri. Proprio vicino alla «passeggiata delle magnolie» di Pallanza sorgeva, siamo negli anni '50, il più lussuoso albergo del Lago Maggiore. Sede di fastosi ricevimenti con la partecipazione delle persone più ricche e in vista della

Croniste di tutti gli avvenimenti mondani che susseguono sono due dipendenti dell'albergo: una cameriera di sala e l'addetta ai servizi igienici, interpretate da Viviana Obertini e Maria Grazia Parnisari. Curiosano, spettegolano, sognano ad occhi aperti. Tanto da rivivere in prima persona la fiaba di Cenerentola.

Sempre sul filo della comicità si sviluppa il secondo atto unico. A fianco delle due «Cenerentole» recitano Roberto Aielli, Rita Pestarino , Egidio Righetti e Domenico Rondinò. Questa volta l'ambiente è quello di una casa di paese in pieno regime fascista. Qui la tranquilla vita di tre sorelle zitelle è messa sottosopra dall'arrivo di un funzionario statale. Amori e infedeltà fanno da sfondo alla vicenda, dove non manca un curato allegrone e un gerarca.

Dal lago Maggiore al lago di Tiberiade, dove si concretizza la narrazione «Il primo miracolo di Gesù Bambino»: un divertente monologo a cura di Egidio Righetti.

Formata da interpreti che da più anni sono tra i protagonisti della manifestazione estiva verbanese «Il paese dei narratori», in questa stagione la compagnia ha rappresentato con successo le sue produzioni in numerose località della provincia. Tra gli interpreti figura Roberto Aielli, attore professionista, attualmente lavora con il «Teatro del Mediterraneo» di Genova mentre lo scorso anno è stato in tournèe con il «Piccolo Teatro» di Milano. Si inizia alle 21. Biglietti a 5 mila lire.

Paolo Crivellaro

Sventagliata sugli appuntamenti della notte nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Albertino, «megamix» al Celebrità

*Gigi Cifarelli suona a Momo, due band al «Perché No»

Dalla trasmissione tv «Volevo salutare», Albertino è ospite stasera al «Celebrità»

I «Double You» e, direttamente dalla trasmissione tv «Volevo salutare», Albertino di Radio Deejay sono ospiti della nottata al «Celebrità». Si balla su tre piste con diversi generi musicali.

Covers rock con i «Loonerss», dalle 21,30 al «Musi-Club»

. Musica d'ascolto con il quartetto di Noiret al piano terra di Tenimento al Castello. Al primo e secondo dj resident e gara di braccio di ferro.

Un grande chitarrista jazz fusion suona dalle 22 al «Marcus Club» di Alzate: è Gigi Cifarelli, accompagnato dal suo gruppo.

GATTICO. Rock e funky con una band di Gattico e Borgomanero, i «Time Out», in scena al bar «Diverso» di Maggiate.

MEINARDO. Saranno gli «Shake» a suonare dalle 22 al «Bulldog pub».

Folk country d'Irlanda con gli «In the kitchen», di scena al music pub «Lido».

«Universal whirpool rock concert» Michael Montecrossa all'«Omnidieta» di Coiromonte.

Una band alessandrina per la serata del «Kimberly»: sono i «Rumore Bianco».

Electronic progressiva con Nadia, Pareti Sinus e Marietto nella sala «Upstairs», happy music con Flavio Pavia, Ricky Censi, Eta Beta: è il programma della nottata al «Royal Victory».

AROMA. Liscio con l'orchestra di Mario Valenti dalle 22 al «Mirage». Al terzo piano è aperta la discoteca.

LESA. A tempo di rock and roll al roadhouse «Waco's»: di scena la band di Johnny O'Clock.

STRESA. «Schiamazzi notturni» sul palco dell'«Idrovolante Caffè». L'appuntamento con la live è fissato alle 22,30.

Covers punk-ska con i «World's funny , di scena al «Mc Gill's» di Brisino.

VERBANIA. Doppio appuntamento rock stanotte al «Perché No» di viale Azari. Di scena dalle 22 due band milanesi: i «Pyoons» (punk-rock) e gli «Implosion» (hardcore).

lavide Ruberto (tastiere e percussioni) si esibisce al «Metropolis» di via Tiro a Segno. Dalle 22,30.

MACUGNAGA. Serata dedicata al revival ed al karaoke al «Big Ben disco club». Alla consolle uno staff di dj norvegesi: Siki, Ket e Sciasti. S'inizia alle 22.

VINTEBBIO. Saranno i «Night Train» a esibirsi nello spazio riservato alla musica live delle «Cave». Si balla revival e commerciale nelle altre sale.

«Paolo & Paolo» sul palco del «Caffè Teatro» di Verghera. L'appuntamento con l'umorismo elevato al quadrato è fissato per le .

Ritmi da discodance al «Glicine». Dalle si esibirà band «Settantamidatanta».

CURA DI Marco Platti E Roberto Lodigiani

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 625.588. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; rc. fer. 8/5000; sab. pom. 7000; 5000.

. Tel. 47.46.25. **Spice - Il film.** Orario: 20,20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; lun. 5000.

Tel. 627.676. **L'avvocato del diavolo.** Al Pacino. Orario: 16,30; 19,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; sab. pom. ; 5000.

. Tel. 623.395. **Titanic**, con Leonardo Di Caprio. Ore 21,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000.

S. CIERE. Tel. 485.464. **Big fish** di S. Schwartz con D. Futterman, S. Townsed, K. Beckinsale. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000, mart. 7000.

S. AMBREA. Hercules di J. Musker. Orario: 20,15; 22.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Sette anni in Tibet**, di J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Orario: 20; 22. L. 10.000; 6000; lun. 6000; 6000.

VARESINA. Hercules di J. Musker. Orario: 20; 22.

MODERNO. Tel. 62.151. **Titanic**, con Leonardo Di Caprio. Ore 21,30. L. 12.000; 7000, fer. 7000; 5000.

. Tel. 817.41. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,15; 22,15. L. 10.000; . 7000.

PICCOLO. Tel. 61.741. **Sette anni in Tibet** di B. Pitt. Orario: 19,50; 22,15. L. 10.000; 7000, merc. .

BALLARDINI. Tel. 0348-51.08.829. **Ipotesi di complotto** con J. Roberts. Ore 21. L. .

CORSO - Sala Corso. Inf. su segr. telef. al n. 240.853. **Punto di non ritorno.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Cenisio. Tel. 240.853. **Wilde.** Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CIAK 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Titanic.** 18,45; 22. L. 10.000; 6000.

CIAK 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria . **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. (0163) 840.261. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,15. L. 9000; .

CINE TEATRO. Tel. 91.183. - **Domani non mai.** Orario: 20; 22,15. L. 10.000; 8000.

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Tre uomini e una gamba**, con Giovanni e Giacomo. Orario: 20; 22.

CHATURIO. **Sette anni in Tibet** di J.-J. Annaud con B. Pitt. Orario: 20,15; 22,15. L. 6000.

S. PELLICO. Tel. 777.122. Info. e prezzi spett. al num. di segr. telef. 777.122. **Il matrimonio del mio migliore amico**, con J. Roberts. Orario: 20,15; 22,15.

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **Tre uomini e una gamba**, Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30.

. Inform. e prezzi spettacoli al segr. tel. 401.940. **Sette anni in Tibet**, di J.-J. Annaud, con B. Pitt. Orario: 20; 22,30.

(NUOVA). Informazioni e prezzi spettacoli di segr. . **Il matrimonio del mio migliore amico**, con J. Roberts. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informa segreteria telefonica. con Leonardo Di Caprio. 21,30.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. . **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. In & ort. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. c. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un topo a Parigi.** V. M. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Gan 32/a, telefono 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gallo 5, telefono 650.71. **Mister catastrofe.** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** : 17,55; 21,30.

GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti.** : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA I c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'esplo d'inverno.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Saccarla 4, tel. 521.4318. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Come trovarla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, . 817.10.46. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. . **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.91.50. **L'esplo d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. . Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. Ore 20,30 **Eugenij Onegin**, di Petr Il'ic Cajkovskij (Turno Regione 2) E. Tabakov direttore, regia V. Bomili Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-16 e 18,30-20,30. Tel. 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossini. Ore 16,30 - 14° concerto Orchestra sinfonica Rai. Turno Giallo. Stagione sinfonica 1997/98 dir. Roberto Abbado, pianista N. Lugansky. In programma musiche di: Rachmaninov, Busoni, Stravin- L. 50.000, ingr. L. Inf. 810.4653 - 810.4961.

LE TRAME DEI FILM

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più sfarzoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

IL MATRIMONIO DEL MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) promessi di sposarsi tra loro se, all'età di anni, non avessero trovato l'anima gemella. Il ventottesimo anno, lei quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

SETTE ANNI IN TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt.

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud.

BIG FISH. Commedia. Il film dell'inglese Stefan Schwartz s'incentra sulle avventure di due squattrinati ventenni vivono rubando ai ricchi e di un'intraprendente ragazza di buona famiglia.

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. la macchina presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»).

GIRLS IL FILM. Musicale. L'esordio cinematografico del celebre gruppo musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un concerto.

Biografico. Brian Gilbert («Tom Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e inglese Oscar Wilde. Nel ruolo protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce di Wanda»).

DI . Thriller. Mel Gibson un taxista di New York che vede complotti dappertutto. Julia Roberts l'amica avvocato che lo ritiene simpatico un po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre che sua teoria è giusta.

DI . Fantascienza. Nel 2.047 viene organizzata una spedizione da inviare in soccorso alla Event Horizon, nave spaziale scomparsa sette anni prima.

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio cartoon della celebemma Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico. Voci italiane: Raoul Bova, Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono di grande schermo.

PEUGEOT 306 STATION WAGON DA LIRE 21.900.000

Versione fotografata XT

* INCENTIVO ROTTAMAZIONE

DATA DI SCADENZA
31 01 98

Grazie a Peugeot e al contributo dello Stato*, una 306 Station Wagon XN 1.4, 75 CV (55 kW), è vostra già con 21.900.000 lire oppure con l'ARIA CONDIZIONATA GRATUITA se non avete un'auto da rottamare. Se poi vi piace scegliere, sbizzarritevi: Peugeot 306 esiste in 29 versioni (benzina, Diesel e turboDiesel; 3, 4, 5 porte, SW, cabriolet) e gli incentivi valgono per tutte. Ma a fine gennaio, finiscono.

E' UN'OFFERTA DI [illegible] E SUCCURSALI PEUGEOT.

IN PROVA DA:

PALMISANO

NOVARA
Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLI
Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
[illegible] NERO
Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88
ARONA
Viale Bara[illegible], 13 - Tel. (0322) 45.338

306 PEUGEOT

[illegible]

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

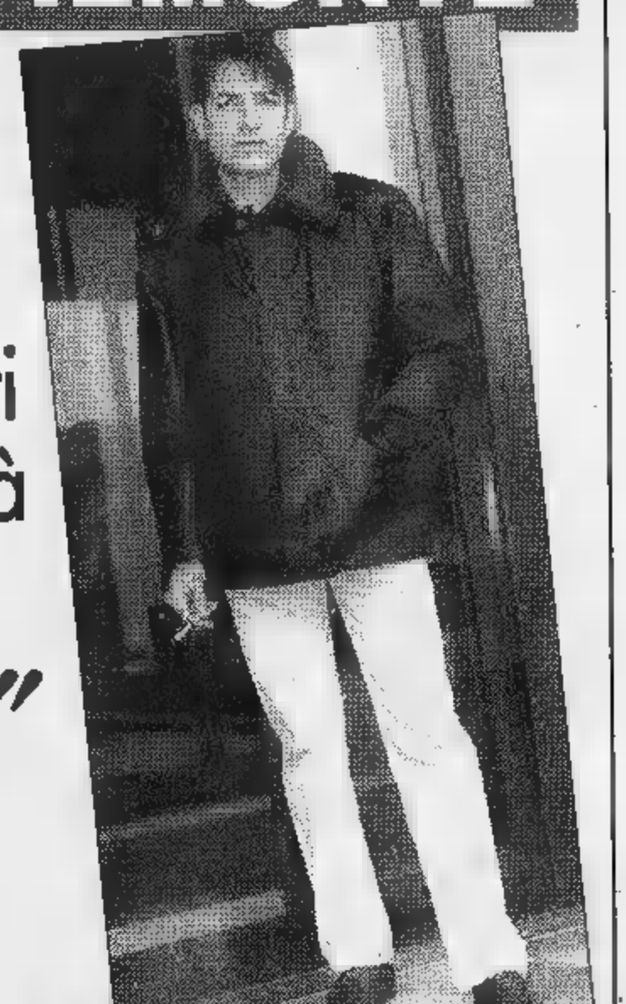
NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

La nostra Cooperativa
con 240 produttori
e 63 punti vendita
ha utilizzato tutti i tessuti rimasti
per confezionare capi di qualità
a prezzi di realizzo.

Contro il "caro-vita"
e i falsi saldi,
VISITATECI!



CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO - STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

Volley, sabato pirotecnico con due grandi appuntamenti che riguardano le novaresi

Sfida al vertice anche nel maschile con Pavic-Gonzaga

NOVARA. Per l'Agil Trecate è arrivato il grande momento, il momento di tentare la fuga verso la A2. Occhi puntati stasera sul palasport trecatese di via Manzoni, dove le ragazze allenate da Pacifico, primatiste, ospitano il Mantova, secondo due lunghezze di ritardo. Una partita certo non decisiva, a girone d'andata da completare, ma importante, non solo dal punto di della classifica, ma anche sul piano psicologico.

Il Burro Virgilio Mantova si presenta in terra novarese caricato dopo il per 3-1 sull'Eldor Cantù e cercherà il colpaccio per agganciare in vetta le trecatesi. Del resto le virgiliane non hanno mai nascosto di voler puntare al salto di categoria. Le prove sono evidenti e si chiamano Beriola, elemento che alle spalle vanta stagioni in serie A, e Donelli, giovane palleggiatrice di 17 anni già nel giro della nazionale. L'Agil, dal canto suo, sa poter sul pubblico amico e su un'ottima condizione di forma che le ha consentito, sabato scorso, rimediare a una situazione quasi disperata a Prato. Una partita da non perdere, dagli alti contenuti tecnici ed emotivi.

Il programma della giornata propone altre sfide interessanti. Tanto per alla B1 femminile, l'Eme Omegna affronta la trasferta Crema con l'orecchio rivolto al match clou di Trecate. Espugnando

Sfida verità per l'Agil Trecate primatista in serie B1 che al palasport di via Manzoni riceve la visita del Mantova staccato di due sole lunghezze Il pubblico trecatese è pronto a sostenere l'Agil pronto a prendere il largo

L'Agil tenta la fuga verso la A2

A Trecate arriva la grande rivale, Mantova

po lombardo c'è la possibilità piombare sullo stesso Mantova, sarà sconfitto dall'Agil, o addirittura di spingersi a due passi dal vertice.

E veniamo al settore maschile: anche in B2 c'è una sfida al vertice, quella che oppone il Pavic Romagnano al Gonzaga primo della classe, seppur in «condominio» Piacenza e San Giuliano. Una partita ancor più difficile dall'assenza in casa sesiana di Andrea Bedotto, anche Rachita ha dimostrarlo poterlo sostituire degnamente. I milanesi, che sulla carta vantano una formazione in grado di «ammazzare» campionato, in realtà devono ancora scrollarsi di dosso la compagnia di Piacenza e San Giuliano. Il Pavic, che davanti al proprio pubblico ha già fatto vittime importanti (Piacenza, esempio), tenta ripetersi per regalare ai suoi tifosi una gran bella soddisfazione.

Obiettivi diversi per il Novara che naviga a centro classifica. Gli azzurri, scena sul campo del fanalino di coda Monza, cercano di vincere il «mal di trasferta». Monza evoca brutti ricordi: l'anno i novaresi persero 3-2 rischiando la retrocessione.

Penultima d'andata anche in femminile: Pavic Arlunno e Sanmartinese proseguono appaiate, dopo il riaggancio delle sesiane sabato scorso. Impegni diametralmente opposti stasera: compito difficile del Pavic a Pinerolo; più semplice quello della Sanmartinese che ospita la penultima della classe, Orceana. [m. p.]

Hockey, in A1 è l'ultima d'andata

Sfida a Breganze per gli azzurri

NOVARA. Ultima d'andata della regular di hockey: Novara e Vercelli sempre impegnate nella loro sfida al vertice. Dando un'occhiata al calendario, però, questa corsa a bracdebbe restare tale ancora per un bel pò. Almeno fino alla sera del 14 febbraio, quando il Vercelli si recherà a Prato.

Fino a quella data non ci sono incontri tali da creare terremoti nelle posizioni di vertice. Frattempo, però, cominceranno le Coppe, o meglio, comincerà l'Euroleague anche per azzurri e gialloverdi dunque la stagione richiederà un maggiore dispendio di energie. Per Novara l'appuntamento è fissato per la 7 febbraio con la visita della spagnola Vic in un confronto di andata e ritorno. C'è tempo per parlarne.

Veniamo a inquadrare il match stasera: dopo la visita del Salerno gli azzurri tornano a viaggiare. In programma la trasferta di Breganze, contro una squadra a doppio volto: sa alternare momenti eccezionali ad altri deludenti.

I vicentini avevano iniziato la stagione a spron battuto, portandosi ridosso delle posizioni di vertice. Poi incappati in una serie incredibile di disattezioni sono usciti dalle altre sfere.

In serie A2 la Ferrari & Malerba, dopo la sconfitta a Montecchio cerca di riscattarsi a spese del Valdagno, capolista del girone. [m. p.]

SPORT FLASH

Calcetto

«Paesanito», stasera le due semifinali

E' tempo di semifinali al torneo di calcetto «Paesanito» di Casalbeltramo. I due incontri si disputano questa sera alle 20,30 e 21,15 al palasport di Casalbeltrame. [m. p.]

«Novarascambi», domani riunione piemontese

Domani mattina alle 9, nei saloni della Madonna Pellegrina a Novara (viale Giulio Cesare 224), si terrà la 24ª edizione di «Novarascambi», riunione regionale piemontese di collezionisti di materiale calcistico. Durante la manifestazione saranno effettuate le premiazioni dell'anno. [m. p.]

Corsa campestre

Trofeo provinciale fa tappa a Fondotoce

La Nuova Atletica Verbano organizza per domani nel parco naturale di Fondotoce la seconda prova del Trofeo provinciale giovanile di corsa campestre. Le gare, riservate ad affiliati Fidal delle categorie ragazzi, cadetti, allievi maschili e femminili, iniziano alle 9. [s. r.]

BASKET

Serie B2, grande attesa a Borgomanero per l'arrivo dell'Udine imbattuto in trasferta

Cimberio, assalto alla primatista

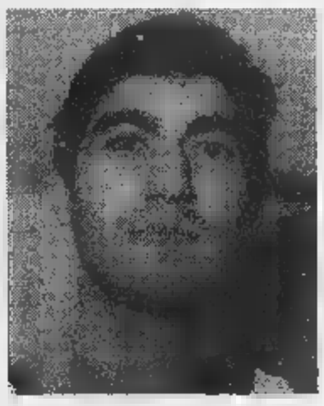
In C2 derby a Oleggio: c'è Verbania che tenta la fuga

BORGOMANERO. Arriva la prima della classe. Stasera alle 21 al palazzetto via Cadorna la Cimberio Borgomanero accoglie Udine.

Gli ospiti precedono i biancoblù in classifica di quattro punti: una vittoria borgomanerese sarebbe ancora l'aggancio della capolista ma potrebbe rappresentare comunque bella ipoteca sulla posizione di vertice.

Come avviene ormai frequente quando c'è un appuntamento importante, la Cimberio non è al completo. Manca Luca Falcomer: il pivot si è fratturato un dito della mano destra non potrà scendere in campo. «Falco» infortunato anche all'andata contro Udine, tra l'altro sua origine. Mancherà di sicuro: il suo modo di giocare sarebbe stato ideale per marcare il temibile Lorenzi, ex serie A.

Nelle file della Cimberio, poi, serpeggia anche malessere influenzale che è riuscito ad aggirare anche il vaccino. hanno risentito a inizio settimana



Luca Falcomer, assente per infortunio stasera e il forte **Gabba**, della Cimberio

Gabba, Romeo Leva. In grande forma, invece, il capitano Silvio Ferrarese Andrea Gianolla.

Udine è squadra pericolosa in tutte le sue parti. Schiera un altro ex di serie A, Milani, ottimo tiratore, l'altro «bombardiere» Pedrazzini e il play Persico che il tecnico biancoblù Stefano Vanoncini allenava l'anno Vigevano. Senza contare Bettoia e Sguassero. Gli ospiti hanno subito due sole sconfitte, entrambe in casa: una dalla Cimberio e l'altra dal Riva del Garda.

«Udine ha attacco esplosivo - commenta Vanoncini -. Se è prima in classifica non è certo un caso. Noi siamo in fase positiva ma loro hanno il primato del punteggio pieno nelle trasferte».

Lo spettacolo è assicurato comunque, c'è da scommetterci, il «pienone» del palazzetto di Cadorna.

Un altro derby infuoca serie C2. Stasera alle 21 a Oleggio (al palazzetto di via Ina case) arriva il Cipir Verbania, reduce da grandi partite e pronto a tentare la fuga verso primo posto solitario, staccando Aosta Hydroplast Novara.

del resto non starà a guardare e questo pomeriggio va a Torino, ospite di Crocetta, ben deciso a portarsi le pelle.

Sempre oggi alle 18 Borgomanero (in viale Dante) il Don Bosco Nobili cerca la vittoria contro la Ginnastica mentre il 3B6 Castelletto alle 20,45 sarà accolto Venaria. Gli servono due punti preziosi per rincorrere da vicino il terzetto di vertice.

Barbara Cottavoz

DIRETTRICE DI GRANDE TRAFFICO
VENDESI - PRENOTASI
e/o PRODUTTIVE 300 mq
di prossimo realizzo.
Tel.

in Borgomanero
VENDESI
Trattativa privata
Tel. 0338/2991368

C.Q.S. NOVARESE
Via Monte Zeda, 2 - VERBANIA
Tel. 0323/502951
MUTUI per acquisto abitazione o per ristrutturazione o per liquidità.
Esempio:
per avere L. 100.000.000
Tasso 7,95%
Rata di L. 833.000 mensili
CESSIONI V° STIPENDIO
(anche a protestati) e fino a L. 25.000.000 ANTI IMMEDIATI
fino 90% netto ricavo.
Particolari condizioni per dipendenti postali.

STUDIO TECNICO AGENZIA
con sede Verbania Intra
SEGRETARIA
Requisiti richiesti:
- residenza in zona
- automunita
- esperienza già acquisita nel settore
- spiccate doti nei rapporti interpersonali
- buona capacità del computer
Inviare curriculum vitae al fax 0323/519016 entro il 30/01/1998

In Domodossola vicinanza ospedale in villetta a schiera
appartamento libero termoautonomo: soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, disimpegno, balconi, vano scala, box/rimessa nel seminterrato. Adatto anche a studio medico e/o ufficio.
TELEFONARE 0338/2803.276

Cedesi
Pizzeria
zona Lago Maggiore
Dehors fogo
prezzo interessante
Tel. ore serali 0330/205705

GOLDEN BOYS, BABY ALLA RIBALTA

SABATO 24 GENNAIO 1998

Ecco le prime posizioni più piccini del Golden Boys. Primi calci: Danini (Fondotoce) 1126; Rufus (Voluntas) 700; Salmi (Voluntas Suna) 231; Pizzi (Cireggio) 227; Baretta (Gravellona) 159; Minola (Fernatese) 138; Romano (Cireggio) 108. [m. g.]

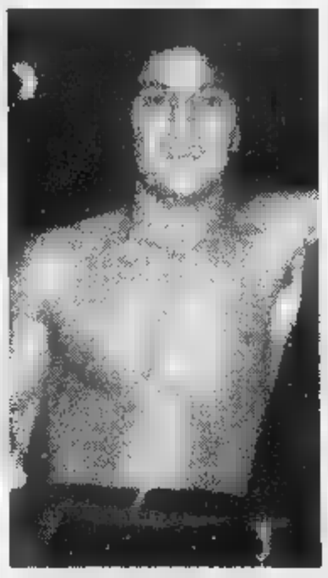
Oggi Omegna ospita gli incontri per gli «Italiani»

Kick Boxing, i campioni si sfidano al palasport

OMEGNA. Arti marziali d'alto livello oggi al centro sportivo Bagnella, che ospita le selezioni per il Campionato italiano di kick boxing. Organizza la palestra Atletic k Thai Boxing Club di Domodossola, la «fucina dei campioni» guidata dal maestro Giuseppe Zambelli.

La manifestazione si apre alle 15 con il Campionato interregionale Light Contact, cioè senza ko, al quale partecipano una quindicina di atleti del Verbano Cusio Ossola.

Lo spettacolo è garantito anche in serata, che dalle 20,30 propone otto combattimenti al ko, ciascuno di 5 round da 2 minuti, pugili professionisti. Difenderanno i colori della provincia Roberto Bianco, Vincenzo Blundo, Nicola Rizzo e Elisa Fabbri. Attesissimo il match che vedrà sul ring l'ossolano Corrado Sestito, campione d'Italia '96-97 e vice campione europeo. [p. ben.]



Corrado Sestito, campione d'Europa

Carla Variala

MAGLIA, *produttrice di maglieria in lana e cashmere, si è trasferita da S. Maurizio d'Opaglio a Borgomanero in via Casale Tabuloni.*

In occasione di tale avvenimento è **IN CORSO UNA VENDITA STRAORDINARIA** *con sconti particolari su tutti gli articoli, presso il nuovo spaccio.*

IL **GIORNO 14 MARZO**, *in occasione dell'inaugurazione del nuovo spaccio, verrà presentata la*

COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE 1998

ORARIO APERTURA NEGOZIO INTERNO:
dal lunedì al sabato dalle 14,30 alle 19,00

srl

BORGOMANERO (NO) - Via Casale Tabuloni, - Tel. 0322/83.47.77

SOLO DAL CUORE DEL MAIS.

Olio Cuore è dietetico, ricco di vitamine E (100 mg/100 g) e B6, e di acidi grassi polinsaturi.
Olio Cuore è un condimento sano, ideale per una corretta alimentazione.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

PUBBLICITÀ GESTECH S.p.A.

Anno nuovo, Merce nuova...

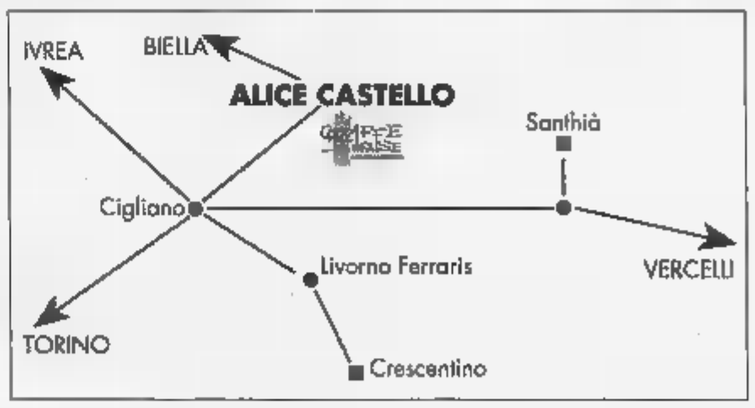
LA NUOVA GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

SVUOTA TUTTO

Goditi la vita risparmiando:
50.000 capi firmati
da **L. 10.000** a **L. 59.000**

NON PERDERE QUESTA GRANDE OCCASIONE!

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle15,30 alle 19,30 (Lunedì chiuso)
domenica pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

BUCAVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

BUCAVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801158

Sabato 24 Gennaio 1998 REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009 vc 37

Già oggi la collaborazione è stretta

Da Vercelli e Casale «sì» all'iper provincia

Molti pareri favorevoli sull'ipotesi di unire due realtà complementari

VERCELLI. Un'«iper provincia» con Casale sull'onda della metropolitana leggera? Certo, porterebbe vantaggi a due città che collaborano in molti campi e hanno più d'una affinità.

Per il sindaco Gabriele Bagnasco «è una strada ancora tutta da esplorare, ma senza dubbio credo che valga la pena di pensarci». Il presidente della Provincia Gilberto Valeri parla di «sinergie già in atto» e ricorda il Bacino idrico e lo smaltimento dei rifiuti. «Vorremmo però - aggiunge - che a interpretare i segnali che arrivano dalla capitale del Monferrato fossero le istituzioni. E in quest'ottica plaudo al progetto di Coppo per la metropolitana leggera che amplierà il campo di collaborazione tra le due realtà».

Dal punto di vista economico Vercelli e Casale si integrano come forse meglio non si potrebbe, come fa notare il presidente Ascom Giulio Baltaro: «Una realtà agricola di livello europeo con una città industriale molto vivace e diversificata nei settori produttivi. Trait d'union i celeberrimi vini del Monferrato e quelli valsesiani che stanno affermandosi». Inoltre la nuova provincia non sarebbe che la copia del collegio senatoriale che già unifica Vercellese e Casalese.

Molto pragmatico si dimostra un esperto di cultura come Angelo Gilardino, chitarrista classico di fama mondiale e attento lettore delle realtà piemontesi. «Conviene fare - dice - quello che maggiormente conviene, dal punto di vista amministrativo e burocratico, alle due città». Poi però aggiunge: «Una volta stabilito che la strada più vantaggiosa per entrambe è l'unione, si presti estrema cura al rispetto delle singole identità culturali. Cercare di fonderle per crearne una sarebbe un imperdonabile errore». [f. co.]

CASALE. Piace ai casalesi il progetto di «metropolitana leggera a cielo aperto» collegata a Vercelli. Ma un avvicinamento spinge l'immaginazione anche oltre: e se nascesse una provincia bifronte Vercelli-Casale?

Entusiasta il presidente dei commercialisti casalesi, Saverio Scagliotti: «La vedrei benissimo: noi con i vercellesi siamo sempre andati d'accordo. Per di più a Vercelli, amputata di Biella, non guasterebbe l'appoggio di Casale. La linea ferroviaria celere per i casalesi è eccellente perchè ci consente l'aggancio alla Torino-Milano. E Casale ai vercellesi potrebbe dare il sostegno di un settore industriale di grande peso».

Il presidente della Provincia **Gilberto Valeri** (in alto) e il sindaco di Casale **Riccardo Coppo**

Analogo entusiasmo lo esprime il pubblicitario della «Carmi&Ubertis Associati», Alessandro Ubertis: «Meglio i vercellesi che gli alessandrini che guardano i casalesi con diffidenza, nonostante noi abbiamo una maggiore forza industriale. Gli imprenditori agricoli vercellesi hanno una mentalità industriale che meglio ci accomuna. E Vercelli, che ha perso le colline e le montagne biellesi, potrebbe guadagnare il bellissimo retroterra casalese».

Di avviso opposto l'agente immobiliare Adriano Roggero: «No, con Vercelli no, non mi pare che, per interessi economici e delle analogie culturali, abbiamo qualcosa da spartire. Non vedo sbocchi: storicamente i vercellesi si proiettano più verso Novara e Milano e le nostre industrie non hanno affinità con la loro agricoltura».

Il sindaco Riccardo Coppo è spartiacque: «Oggi si deve fare quanto serve a rafforzare l'area lavorando nel presente senza andare troppo oltre e cogliendo tutte le opportunità della cooperazione che produce sviluppo, cultura, risorse. E, poi, lasciamo che sia il tempo a far da arbitro!». [s. mo.]

Parla il provveditore agli Studi che da febbraio lascerà Vercelli per Biella

Giannone: addio, con rimpianto

«Ho cercato di costruire la scuola del 2000»

VERCELLI. Nel corridoio del provveditorato agli Studi c'è la coda. Sono insegnanti, presidi e sindacalisti che vogliono salutare Pier Giorgio Giannone, dal 2 febbraio in servizio negli uffici di Biella. Il trasferimento è una doccia fredda. Giannone, 25 anni di impiego pubblico alle spalle, sa essere diplomatico, anche se non nasconde nè sorpresa nè rammarico.

E aspettava di dover far le valigie?

«No, e me ne vado con un grosso rimpianto».

L'ambiente vercellese, a lei leccese d'origine e novarese d'adozione, è davvero piaciuto oppure è solo un modo cortese d'accommiatarsi?

«Visto che sto partendo, non vedo perchè dovrei esagerare con le lodi. Sono sincero quando dico che ho trovato un tessuto [illegible] e professionale intelligente, laborioso e ricco di cultura. Un esempio? La collaborazione proficua con gli enti pubblici, Comuni, Provincia e Camera di commercio. Un altro? L'abnegazione degli impiegati di questo provveditorato, molti dei quali devono recuperare 500 ore di lavoro straordinario prestato gratuitamente nei momenti di emergenza».

Dopo l'esordio nel pubblico impiego come segretario comunale in Valsesia **Piergiorgio Giannone** negli ultimi cinque anni è stato provveditore agli Studi della provincia

A proposito di personale: a Biella gli uffici del provveditorato abbastanza sguarniti. Di ruolo effettivo non ci sono più di quattro o cinque funzionari. Che farà?

«Ho già in mente una mia strategia, ma molto dipenderà dalla collaborazione che troverò nel mondo della scuola, dell'industria e degli enti pubblici. Per quanto, avendo già avuto di la realtà biellese dal '93 al '96, quando le due province erano ancora unite, non ho dubbi sulla piena disponibilità di tutti».

A Vercelli arriva un funzionario della Sovrintendenza scolastica della Lombardia, Settimo Accetta, anni, di Pavia, che probabilmente non resterà più di anno. Il suo soggiorno a Biella più lungo?

«In base al nuovo contratto tutti gli incarichi di dirigenza sono annuali. Quindi calibrerò gli obiettivi in base al tempo limitato che il ministero mi assegna, ma se ci saranno condizioni per rimanere resterò a Biella senza problemi».

Prima di lasciare, bilancio è sempre d'obbligo: la esperienza a Vercelli si conclude in attivo o in rosso?

«Vercelli è nel mio destino, e non esagero. Basti pensare che il mio primo incarico, nel '72, per me giovane laureato in giurisprudenza, è stato quello segretario comunale a Fobello, Rimella e Cervatto. Posso dire che qui ho trovato davvero tanti amici, con cui ho lavorato bene e ho cercato di costruire una scuola nuova e moderna. Mi spiace lasciare qualche progetto a metà strada».

I ricordi più gratificanti?

«Gli incontri i giovani nei seminari che hanno avuto per relatori anche personaggi famosi, e il giornale della scuola su La Stampa, che è un po' anche una idea».

I momenti più difficili?

«Quelli della razionalizzazione, quando, pur a malincuore, dovevo tagliare classi e scuole».

Donata Belossi

E' di Livorno

L'ambasciatore Mezzalama ai vertici Onu

LIVORNO FERRARIS. Nuovo importante incarico per cittadino di Livorno Ferraris: l'ambasciatore Francesco Mezzalama, 73 anni, è stato eletto presidente del Corpo degli ispettori delle Nazioni unite (Jiu, Joint Inspection Unit).

L'ambasciatore Mezzalama, il cui ultimo incarico ufficiale per il suo rango è stato quello di rappresentante del Governo italiano alle Nazioni unite, a Ginevra, è fratello di Giuseppe, titolare della farmacia di Livorno Ferraris. Dei due nipoti, Marco è vice rettore del Politecnico di Torino mentre Bianca è impegnata nella farmacia del paese, nella gestione è destinata a subentrare al padre Giuseppe.

Dal Palazzo di vetro commentano che l'elezione Mezzalama alla presidenza dello «Jiu» rappresenta un significativo riconoscimento del ruolo che l'Italia riveste alle Nazioni unite: è infatti tra i Paesi che finora hanno mandato il maggior numero di soldati in attività finalizzate al mantenimento della pace. [w. ca.]

La polstrada ritira 20 patenti. Sono oltre cento i «fotografati»

Blitz dell'autovelox sulla A4

Dopo i due incidenti mortali sulla To-Mi

VERCELLI. Gli automobilisti che sono soliti percorrere la Torino-Milano con l'acceleratore a tavoletta faranno bene a darsi una regolata: l'altro giorno venti sono stati «pizzicati» dagli agenti della «Stradale» che, oltre alla contravvenzione da 568 mila lire, hanno anche ritirato loro la patente di guida.

Sono però almeno un centinaio quelli che nei prossimi giorni, non appena saranno stati sviluppati i negativi, riceveranno a casa la raccomandata verde con la fotografia della loro vettura inquadrata davanti e dietro: provvederà infatti l'autovelox per quegli automobilisti che non è stato possibile bloccare. Lo speciale servizio, organizzato dal Comando provinciale di via Guagliotti, è stato deciso dopo i due tragici incidenti che proprio sulla «A 4» sono costati la vita di altrettante persone, morte carbonizzate nel rogo della loro vettura, e il ferimento di numerose altre.

Il servizio, finalizzato proprio ad ottenere un maggior rispetto dei limiti di velocità, è stato organizzato con cura meticolosa: numerose pattuglie della «Stradale» attrezzate con la micidiale macchinetta hanno istituito posti di controllo volanti sulle due corsie dell'intero percorso autostradale, praticamente dal casello di Settimo Torinese fino all'imbocco della tangenziale di Milano.

La polizia stradale ha organizzato una serie di servizi di controllo sulla A4

Il superamento dei limiti di velocità (fissati sull'autostrada in 130 chilometri orari) è sanzionato con misure diverse, compreso il ritiro della patente.

Fino a 140 la contravvenzione è di «sole» 235 mila lire; superato anche questo limite scatta la 586 mila, con il ritiro della patente. [w. ca.]

SPORT IN PIANO

Sanità

Comune e Provincia rispondono a Carcò

Dopo l'appello del presidente dell'Ordine dei medici, gli enti locali e la senatrice Fumagalli Carulli appoggiano le richieste di qualità del Sant'Andrea. E lunedì ci sarà un primo tra in Provincia.

A PAG. 38

Borgosesia

Si alza il sipario sul Carnevale '98

E' stato ufficialmente presentato il Carnevale '98 di Borgo. Le manifestazioni inizieranno il primo febbraio la tradizionale «buseccia» e si concluderanno mercoledì 25 con l'edizione numero 145 del Mercu Scurot.

A PAG. 39

Hockey

L'Amatori stasera gioca a Seregno

Dopo aver perso l'imbattibilità nella precedente trasferta di Lodi l'Amatori è impegnato stasera a Seregno, sulla pista di una squadra coriacea. Ma il pericolo per i vercellesi è rappresentato dalle molte assenze.

A PAG. 45

VOLVO S40 E V40
LA SICUREZZA SI DIVERTE
Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 litri Turbodiesel - Tutte le versioni equipaggiate di con ABS - Airbag full-size - Airbag laterali (SIPS bag Climatizzatore - Immobilizzatore elettronico - Luci laterali di sicurezza
DA LIRE
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. T.A.E.G. 1,45 - Spese istruttorie Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)
Salvo approvazione della Finanziaria SveviaFin, la finanziaria per l'auto
VOLVO
Qualità e Sicurezza

Concessionaria
SABATO 24 e DOMENICA 25 GENNAIO VENITE A PROVARE LE NUOVE S40 e V40 2.0T
Bricco & C.
CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39 - Tel. 0161 / 33316
BORGOSESIA (VC)
Via C. Battisti 22 - Tel. 0163 / 22033

Il Comune utilizzerà parte dell'area come parcheggio a pagamento

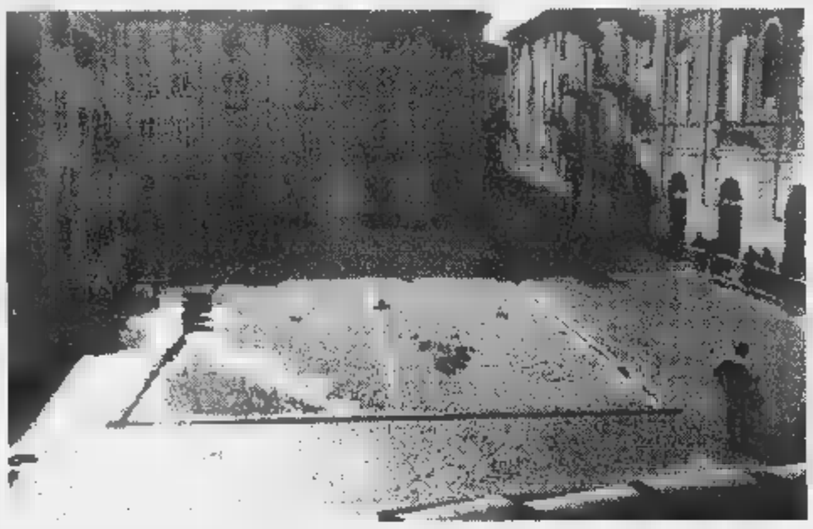
Piazza D'Azeglio, è finita

Per il lungo cantiere questione di ore

VERCELLI. Con il calendario (e i commercianti) a sfavore si chiude anche il cantiere infinito. Dopo quasi quattro mesi, piazza D'Azeglio si prepara a salutare gli operai mandati dall'Azienda: l'illuminazione è pronta, il nuovo selciato quasi. Ma ormai è davvero questione di ritocchi e di ore, si voleva almeno l'ultima tabella di marcia dei lavori.

Sul bel pavè potranno incominciare a camminare i pedoni, le auto invece dovranno aspettare ancora due settimane: il tempo necessario per l'assestamento dei cubetti di porfido. Ma quante e quali auto potranno tornare sulla piazza? La risposta arriva direttamente dal Comune. «L'idea è di trasformare piazza D'Azeglio in un'area a sosta ordinata - spiega il sindaco Bagnasco -. E incontrando i commercianti qualche tempo fa, abbiamo accennato la possibilità di un parziale utilizzo delle zone blu».

Il progetto per la nuova area di sosta a pagamento ha già iniziato il suo cammino tecnico, anche perchè qualsiasi trasformazione di piazza D'Azeglio deve essere combinata con le limitazioni al traffico pensate per via Foa e via Morosone: l'ipotesi in questo è caso a passaggio dei soli residenti, consentendo però l'ingresso anche ai fornitori dei commercianti. E se è importante il parere dei vigili urbani, anche un secondo organismo sarà chiamato ad affrontare questi problemi.



In piazza D'Azeglio si sta chiudendo il cantiere Ormai mancano soltanto alcuni ritocchi e il raccordo d'asfalto con via Gioberti, che sarà anche la prossima tappa dei lavori

Sta per nascere infatti una sorta di comitato misto, allargato ai rappresentanti delle associazioni commerciali e artigiane, che si riunirà (con gli esperti di Ufficio traffico e Ufficio tecnico) per discutere di priorità e problemi di centro storico e dintorni. «Abbiamo pensato - continua Gabriele Bagnasco - di formalizzare gli incontri con le associazioni di categoria e di organizzarli in modo più ordinato di quanto abbiamo fatto in passato». Forse un nuovo segnale di distensione, dopo l'ultima protesta arrivata proprio una piazza D'Azeglio deserta: «ormai i clienti ci hanno dimenticati», lamentavano i negozianti al di là delle transenne.

Se comunque la tabella dei cantieri in centro storico verrà rispettata, gli argomenti di discussione e di confronto non mancheranno: dopo via Foa e piazza D'Azeglio, dove però manca all'appello il raccordo d'asfalto con via Gioberti, il cantiere si sposterà di metro in metro fino ad occupare piazza Cavour. Che Gabriele Bagnasco vorrebbe trasformare entro l'anno in isola pedonale. [r. s.]

Subito i pedoni
Le auto ammesse soltanto tra due settimane
Poi i lavori si sposteranno in via Gioberti

Lunedì incontro tra Valeri e il presidente dei medici

La Provincia e il Comune in soccorso dell'ospedale

VERCELLI. Ci voleva il Di Bella per mettere tutti d'accordo sull'urgenza di mettersi al capezzale del povero Sant'Andrea, malato, si spera, terminale. Dopo l'appello del presidente dell'ordine dei medici Francesco Carcò alla città perchè anche l'ospedale di Vercelli diventi polo oncologico, le risposte degli enti locali arrivano a tambur battente.

Ieri la Provincia, per bocca del vicepresidente Julini, ha anticipato un Consiglio, il 3 di febbraio, dedicato in gran parte al piano sanitario regionale che penalizza Vercelli; oggi Valeri annuncia un incontro, già per lunedì pomeriggio, proprio con il professor Carcò.

E il Comune non è da meno. Il sindaco Bagnasco «prende con soddisfazione della posizione dei medici», e ricorda, senza polemica, che la stessa proposta era già fatta dai sindaci dell'Usll 11. Dunque è coro di «sì» a medicina nucleare, radiologia ed oncologia, anche nel rispetto dei tanti malati di tumore (Vercelli detiene un triste primato), obbligati a spostarsi fuori provincia anche per le più tradizionali.

Continua Bagnasco: scritto a Carcò per invitarlo ad un incontro con l'assemblea dei sindaci, così da unire le forze e definire insieme una strategia comune d'intervento».

Dopo il Comune e la Provincia, il Senato. Da Palazzo Madama, Ombretta Fumagalli Carulli (da qualche mese con Rinnovamento) ha rivolto un'interrogazione al ministro della Sanità per sapere «perchè all'ospedale di Vercelli sia stata negata l'assegnazione di un acceleratore lineare nonostante il presidio abbia un bunker adeguato per accoglierlo». E in attesa di una risposta, incomincia a bacchettare la Regione Piemonte per le scelte discriminanti, che invece assegnerebbero a Biella i 3 miliardi necessari all'acquisto della macchina, anche agli «infermi» non c'è un locale schermato.

La legge nell'interrogazione alla Bindi: «Premesso che la provincia di Vercelli è tra le più alte ad incidenza tumorale del Piemonte, si chiede se il ministro sia a delle risposte poco adeguate e razionali che la Regione dà ai pazienti vercellesi». E poi, visto che sono tutti unanimi con Carcò e coleghi, compreso il loro manager Bezzan, potrebbe essere la volta buona che arrivino la scintigrafia, una Tac di nuova generazione, una divisione di chirurgia toracica e una di neurochirurgia. Così anche i vercellesi potranno farsi sen- emigrare. [d. b.]

Il presidente dell'ordine dei medici, professor Francesco Carcò

Continua referendum dedicato al «personaggio dell'anno»

Big '97, tempo di bilanci

Presto la prima classifica parziale

VERCELLI. Si avvicina l'ora dei bilanci, per il concorso sui «big» del '97: La Stampa è pronta a pubblicare la prima classifica parziale del referendum, dedicato a vercellesi e valsesiani che, l'anno scorso, si sono particolarmente distinti. Alla sede centrale di Torino arrivati tanti tagliandi, e la «giuria popolare», come abbiamo ricordato più volte, è composta esclusivamente dai lettori.

Sarà il pubblico, quindi, a eleggere il «re» (o la regina) del '97. Oggi pubblichiamo un nuovo tagliando, per dar modo a tutti sostenere i candidati preferiti. La scelta è del tutto libera: si possono votare politici e privati cittadini, sportivi e intellettuali, musicisti e volontari, medici e negozianti. I lettori hanno accolto in pieno l'invito, e come dimostreranno le classifiche parziali, l'elenco dei «personaggi» è molto eterogeneo. Ricordiamo che la scheda va inviata a Torino (all'indirizzo indicato), e che in una busta si possono mettere più tagliandi (ma non fotocopie). [r. v.]

Comune Università uniti per raccontare il celebre autore del «Don Chisciotte»

Cervantes, l'utopia e le meraviglie

Dal 28 convegno internazionale al Piccolo Studio

VERCELLI. Come emblema è stato scelto libris inciso da Ettore Antonini che rappresenta Don Chisciotte (nella sua più o meno *sana* follia) in sella ad un cavallo a dondolo, avvolto in una girandola di libri aperti da cui escono mirabolanti meraviglie, mentre un topo (di biblioteca, naturalmente) osserva divertito la scena.

E' questo il disegno che spicca sui manifesti e sui «pieghevoli» del convegno dedicato a Miguel Cervantes Saavedra, organizzato al Piccolo Studio della basilica di Sant'Andrea. Il tema: «Cervantes e i generi letterari». Le meraviglie, quindi.

L'iniziativa è del Comune in compartecipazione con il Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Torino (Vercelli), con il nuovo gruppo di ricerca «Seminario di studi Cervantes» costituito nell'ambito dello stesso ateneo e con l'«Instituto Cervantes» di Milano, organismo ufficiale spagnolo che si occupa della diffusione della lingua e della cultura ispanica nel mondo.

Don Chisciotte. Anche il ha il celebre eroe di Cervantes

I docenti universitari appartenenti al «Seminario», Giuseppe Mazzocchi e José Manuel Martìn Moran (quest'ultimo fra i «cervantisti» è un'autorità riconosciuta a livello internazionale) hanno spiegato, presentando il convegno l'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi, come questo non si limiti a vagliare il grande romanzo di Don Chisciotte ma anche a valutare e ad analizzare il resto della ponderosa produzione Cervantes. Non a caso si focalizzerà l'attenzione sul rapporto geniale che lo scrittore di Alcalè de Henares, vissuto tra il '500 ed il '600, instaurò con vari generi letterari.

Questi i piani studio del convegno che vedrà, relatori, docenti studiosi provenienti da diverse università italiane e britanniche.

Mercoledì gennaio. Inizio alle 15. Dopo il saluto delle autorità, Aldo Ruffinatto parlerà «'cueva de Montesinos' frammenti un discorso onirico». Anthony Close (che arriva dall'ateneo di Cambridge) tratterà «Una cuestiòn de géneros: el sendido del eclecticismo del premier Quijote»; Maria Rosa Scaramuzza terrà una relazione sul «linguaggio dell'utopia in Cervantes», mentre Carlos Romero concluderà la prima giornata il saggio «''Canciòn desesperada''de Grisòstomo».

Giovedì gennaio. Alle Anna Bognolo descriverà Cervantes ed il genere pastorale: il gioco delle voci nella «Galatea». Proseguiranno Donatella Pini con «Riferire raccontare ne ''El amante liberal''» e Rosa Rossi con «Cervantes l'autobiografia». Concluderà Maria Grazia Profeti con spunti teatrali su Cervantes. [g. bar.]

AL GIORNALE

«Incrocio pericoloso per rotto»

Spero che all'uscita di questa mia lettera il problema sia già superato (anche conoscendo le lungaggini burocratiche per gli interventi non credo). Pur abitando in quel quartiere mi è capitato, per due giorni, transitare per via Tripoli angolo via Massaua. Con mia enorme sorpresa i semafori erano tutti completamente spenti. Anche l'impianto che regola il passeggio per i pedoni non era funzione. Inutile sottolineare i rischi che questo black out comporta.

Lettera firmata, Vercelli

«Il fair-play negli calcio»

Mercoledì 21 gennaio le classi di bilinguismo della scuola media «Lanino» sono intervenute allo stadio «Silvio Piola» per assistere alla partita amichevole tra le nazionali dilettanti Under di Italia e Svizzera, accogliendo l'invito della Lega Nazionale Dilettanti.

Gli insegnanti accompagnatori hanno rinvenuto nell'avvenimento una possibilità per un intervento educativo, atto a promuovere nei ragazzi atteggiamenti positivi ed una corretta partecipazione ad una manifestazione sportiva, nel rispetto dell'avversario.

Facendo riferimento alla carta del Fair Play, distribuita nelle scuole dal Panathlon Internationale-Club Vercelli, si è voluto sottolineare la necessità di un tifo leale e corretto, che, pur sostenendo la propria squadra festosamente e con entusiasmo, acquisti una dimensione veramente sportiva.

I ragazzi hanno dimostrato con una partecipazione calorosa e fatto propri i sani principi dello sport, al di là di una visione basata solo sull'esaltazione dei «miti», del «successo» e del «guadagno». Il pomeriggio pertanto è stato occasione di divertimento e soprattutto un'esperienza di fair play «sul campo».

Scuola media Lanino, Vercelli

Scrivete a:
La Stampa Vercelli
via Duchessa Jolanda 20
fax. 0161-257009

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

(0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Soccorso gnasco:** tel. (0163) 419.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; ra: telefono (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211. **Servizio** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) ; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; re: telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; telefono (0161)

FARMACIE

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e 15 alle ore 20 e battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e chiamata ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, telefono 251.607.
Caresana: *Dr.ssa Antonella Grappi*, corso Libertà 15, tel. 78.118.
Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza 38, tel. (0163) 22.256.

PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161)
telefono (0161)
telefono (0163) 822.975.

IGIENE E A' PUBBLICA

telefono (0161) 217.786
telefono (0161) 929.212 - 929.227
Borgosesia: telefono (0163)
(0163) 52.486-52.092
telefono (0163) 822.364 - 822.367.

telefono (0161) 257.140 - 41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657
(0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) 822.344.

NON PERDERE

Fotografia

Al Dugentesco

Domani alle 18 verrà inaugurata nel foyer Salone Dugentesco a Vercelli, la mostra fotografica «Trent'anni del Circolo "Il Galletto"». Rimarrà aperta fino a domenica primo febbraio dalle 17 alle 19.

Mostre

Collettiva in Famija

Nella sede della Famija Varaleisa di via Vallotti, a Vercelli (telefono 0161-54.994), fino domenica è aperta la collettiva dei soci pittori. A disposizione del pubblico in orario feriale e festivo dalle 16 alle 19.

Bersaglieri a raduno

La sezione provinciale dell'As- nazionale Bersaglieri ha dato adesione al nazionale che si svolgerà a Lucca domenica maggio. L'appuntamento per definire i dettagli per l'organizzazione del viaggio è alle 15 di domani alla sede della sezione di Gattinara. [g. bar.]

Due giorni di protesta

rifiuti

i trattori di nuovo in piazza

Agricoltori nuovamente in piazza, giovedì 29 venerdì 30 gennaio: la manifestazione interesserà Vercelli, Biella e Casale ed è organizzata congiuntamente dalla Coldiretti interprovinciale, dall'Unione agricoltori e dalla Confagricoltura. La piattaforma delle rivendicazioni, molto articolata, riguarderà il fisco, gli affitti, il decreto Ronchi sullo smaltimento dei rifiuti, la negli ambienti di lavoro, le emergenze della risicoltura e degli altri comparti agricoli.

Il programma di massima per giovedì 29 prevede alcuni presìdi (leggasi concentramento di ri) in diversi punti strategici dislocati sul territorio, mentre venerdì 30 gennaio numero imprecisato di trattori e mezzi agricoli convergerà Vercelli per consegnare la piattaforma rivendicativa alle autorità di tutti i diversi livelli istituzionali. [w. ca.]

S'inizia metà marzo

tre mesi di corso per volontari della Croce

VERCELLI. Tre mesi di corso per diventare «Volontari della Croce rossa italiana»: l'iniziativa parte dalla sede Cri via Gioberti, ed è estesa tutti.

Il corso, della durata appunto di tre mesi, è articolato in tre lezioni settimanali della durata di due ciascuna (lunedì, mercoledì venerdì). Al termine ci sarà da sostenere un esame teorico-pratico, superato il quale sarà possibile accedere al tirocinio trimestrale che si concluderà con il test finale.

Il «Corso di primo soccorso», questa la definizione ufficiale, inizierà lunedì 16 marzo alle 20,30 nella sede di via Gioberti; colloqui informali obbligatori i candidati sono in programma per le sere del 13 e 14 marzo a partire dalle 21.

Il termine ultimo per le domande di iscrizione scadrà il 7 marzo; per ulteriori notizie di dettaglio si può telefonare allo 0161-213.309. [w. ca.]

Il Comitato di Borgosesia ha presentato il programma dell'edizione n. 145

Si alza il sipario sul Carnevale

Ricco cartellone dal primo al 25 febbraio

BORGOSESIA. Dalla consegna delle chiavi della città al 145° «Mercu Scurot», attraverso le sfilate dei carri: saranno venticinque giorni di festa con le manifestazioni del Carnevale, in una edizione che alla consolidata tradizione degli anni passati aggiunge qualche [illegible] novità [illegible] il «Palamagunella», inaugurato lo [illegible] anno con buon successo, e [illegible] ritor[illegible] della mostra mercato.

Si parte ufficialmente il primo febbraio. La maschera cittadina Peru Magunella (per la sesta volta impersonata da Andrea Petrarca, [illegible] anni), con la consorte Gin Fiammàs e la corte, raggiungerà Borgosesia proveniente dal rione Fornace: dal sindaco Corrado Rotti riceverà le chiavi di Borgosesia per dare poi inizio alla distribuzione della busecca preparata dai cuochi in ottomila razioni. Al seguito del Peru non mancherà la figura del «giullare», cui da 35 anni presta anima e corpo Benito Giannini, mentre nel ruolo di gran ciambellano si segnala l'esordio di Andrea Verri.

L'appuntamento successivo sarà sabato 7 con la prima delle quattro veglie al Centro pro loco [illegible] via Sesone, che vedrà ospiti l'orchesta Dina Manfred [illegible] gruppo di animazione «Movimento latino». Domenica 8 il via alle sfilate dei carri allegorici e delle mascherate a piedi: il 112° corso mascherato vedrà la partecipazione di una quarantina di gruppi, fra i comitati dei rioni locali e gli ospiti illustri fra cui si segnala il ritorno del Papà del Gnoco di Verona, la più antica maschera italiana. L'ingresso alle sfilate è gratuito: in conclusione alla terza (domenica 22) verrà assegnato il Palio dei rioni.

Uno dei carri partecipanti all'edizione dello scorso anno del Carnevale di Borgosesia. La prima sfilata è in programma l'otto febbraio

I termine della prima sfilata ci sarà l'inaugurazione del «Palamagunella» e del padiglione delle mostre. Le strutture trovano spazio in piazza Milanaccio, a lato di viale Varallo. La mostra mercato ospiterà nel corso della prima settimana (sino al 15) le attività commerciali, mentre dal 17 al 20 sarà dedicata al settore artigianale e artistico. Anche il «Palamagunella» resterà aperto sino a venerdì 20, offrendo due settimane di spettacoli, balli e gastronomia: si segnala fra l'altro il veglione delle maschere di Valsesia, Valsessera e Biellese in programma per sabato 14. Altri appuntamenti [illegible] Carnevale, tutti al Centro pro loco, sono il ballo dei bambini (giovedì 19), il veglione del «saba gras» (sabato 19), il veglione mascherato (lunedì 21) con la presenza della cantante Alexia.

A chiudere, [illegible] più classico fra gli appuntamenti del Carnevale borgosesiano, quel «Mercu scurot» che si ripete ininterrotto da 145 anni. [illegible] corteo dei cilindrati precederà la fiaccolata serale con la lettura del testamento [illegible] il rogo del Peru. Nell'occasione saranno estratti i numeri vincenti della lotteria.

Paolo Quadrelli

A Varallo

Domani la festa nelle strade

VARALLO. E' giunto il momento della consegna delle chiavi a Varallo. Domani il sindaco della città Pierangelo Pitto si priverà dei «passe partout» per consegnarli nelle mani del Re Marcantonio «che - dice scherzosamente - potrei anche non più restituirli tanto fra pochi mesi si voterà per il rinnovo dell'amministrazione».

Il programma della giornata è ricco di appuntamenti. Dopo [illegible] simbolico passaggio di consegne si darà il via alla «Carnevalàa nt'la strà» manifestazione che prevede numerosi spettacoli itineranti per le vie del centro con protagonisti artisti [illegible] giocolieri.

Alla cerimonia [illegible] consegna delle chiavi parteciperà anche la maschera di Torino, il buon Gianduja, il Peru [illegible] la Gin di Borgosesia e altri rappresentanti dei Carnevali della zona. Sono attesi pure i personaggi di Chivasso, Santhià, Sappada, Schignano e un gruppo di maschere veneziane. [i. fo.]

Campionati provinciali di sci [illegible] Mera

L'Iti stravince gli studenteschi

SCOPELLO. Si [illegible] disputati all'Alpe di Mera i campionati studenteschi [illegible] slalom gigante. Nutrita la partecipazioni degli atlati provenienti dagli istituti superiori della provincia. A spartirsi i successi l'Iti di Borgosesia, il liceo Classico [illegible] il «Caimi» [illegible] Varallo.

Questi in dettaglio i risultati nelle varie discipline. Per la categoria **Allieve** vittoria di Rosalba Poloni (Classico di Varallo) che ha chiuso nel tempo [illegible] 48'07; ai posti d'onore le compagne Elena Carestia e Elena Grupallo. Quindi Valentina Peroni (Caimi), Anna Rosso [illegible] Bossola Francesca (Scientifico di Vercelli), Federica Cairo (Classico di Varallo), Rita Sella (Scientifico di Borgosesia), Marta Ruffino, Raffaella Regis (Classico di Vercelli), Federica Delvino (Magistrale di Vercelli), Claudia Gallarotti e Virginia Salvucci (Scientifico di Borgosesia), Alessandra Tasso (Caimi), Elena Mirabella (Scientifico di Vercelli), Michala Gilardi (Scientifico Borgosesia), Fran[illegible] Bodo Corona (Classico Vercelli), Marta Zigliotto (Magistrale di Vercelli), Chiara Messina (Classico di Vercelli).

Categoria **Allievi**. Primo posto per Alberto Gilardi (Iti Borgosesia). Quindi altri quattro atleti dell'Industriale: Paolo Protta, Stefano Arrigucci, Luca De Albertis, Simone Gilardetti. A seguire: Claudio Formentini (Caimi di Varallo), Franco Loro Piana [illegible] Andrea Rigamonti (Scientifico Borgosesia), Alessandro De Stefanis (Classico di Vercelli), Federico Guido (Scientifico di Borgosesia), Alberto Colombo (Alberghiero di Varallo), Matteo Carrara (Caimi).

Juniores femminile. Titolo a Lara Flori (Caimi di Varallo) davanti a Valeria Bandi (Scientifico Borgosesia), Paola Negrin [illegible] Laura Giachetti (Itc Cavour di Vercelli), Federica Alciato [illegible] Francesca Garlanda (Scientifico Borgosesia).

Juniores maschile. Sul gradino più alto del podio Longhi Gabriele (Iti di Borgosesia), davanti [illegible] compagni d'istituto Emanuele Barbone e Marco Peroni. Seguono Matteo Topini, Morvan Miloni, Marco [illegible] Blasi (Magni di Borgosesia), Samuele Bianchetti, Francesco Paretti (Scientifico Borgosesia), Alessandro Bodo (Scientifico Vercelli), Paolo Allorio (Itis Vercelli).

La classifica per squadre. Tra le **Allieve** successo del Classico di Varallo, seguito da Scientifico di Vercelli, Scientifico Borgosesia. Nella **Juniores** femminile lo Scientifico di Borgosesia ha preceduto Itc Cavour di Vercelli e il Caimi di Varallo.

In campo maschile negli **Allievi** successo dell'Iti [illegible] Borgosesia. Sul podio anche Scientifi[illegible] Borgosesia e Caimi di Varallo. **Juniores**: Tecnico insustriale Borgosesia, Ipsia Magni di Borgosesia [illegible] Scientifico di Borgosesia. [p. m. f.]

Tra ricerche e colori, si «impara» la raccolta differenziata

I rifiuti? Noi li studiamo

Il progetto delle elementari di Trino

Le quinte classi hanno dipinto in modo originale i due cassonetti destinati alla raccolta di carta e alluminio Verranno sistemati nelle [illegible] «isole ecologiche»

TRINO. «Tutti insieme... separatamente!» è il progetto di educazione alla salute che le scuole di Trino e Palazzolo realizzeranno [illegible]ro l'estate. Trino è infatti stato scelto come pilota in materia di raccolta differenziata dei rifiuti. [illegible]li alunni della scuola elementare, in particolare, si occuperanno di quattro materiali che normalmente finiscono nella spazzatura: carta, alluminio, plastica e vetro. Ci sarà chi studierà la loro storia, alcuni cercheranno [illegible] lavorarli, altri faranno interviste, ricerche e cartelloni. Qualcuno andrà a visitare le discariche e i centri di raccolta rifiuti.

Le classi quinte, sezioni A, B e C, hanno invece già dipinto in modo vivace e originale due cassonetti, destinati alla raccolta di carta e alluminio, mentre le quarte si occuperanno della decorazione dei cassonetti per la plastica ed il vetro. I lavori verranno esposti lungo vie e piazze, per creare «isole ecologiche» che aiutino i trinesi nella raccolta differenziata dei rifiuti. [r. co.]

VARALLO

Una troupe in valle

Varallo sarà in tv a «Sereno variabile»

VARALLO. Le bellezze della Valsesia compariranno sugli schermi di Rai Due. Una troupe televisiva ha effettuato [illegible] serie di riprese in diverse località della valle. Le immagini costituiranno il nucleo [illegible] un [illegible] che verrà presentato durante una delle prossime puntate del programma «Sereno variabile», la striscia turistico-culturale in onda tutti i giorni alle 18,40.

Le telecamere di Rai Due [illegible] sono soffermate a Varallo, Alagna [illegible] all'Alpe di Mera, senza dimenticare anche i centri delle valli laterali, Mastallone, Sermenza ed Egua. Oltre all'aspetto paesaggistico, un capitolo è stato dedicato al Carnevale con le riprese effettuate giovedì sera durante la presentazione ufficiale delle manifestazioni di Borgosesia.

La Valsesia dunque sembra essere sempre in più in stretto rapporto con la tv: si parla di un possibile coinvolgimento di Varallo nella «Domenica del villaggio» [illegible] Rete [illegible] e della partecipazione di Borgosesia a «Giochi senza frontiere». [p. q.]

VERCELLI

Controllati in 30

Nomadi, blitz al campo sulla Sesia

VERCELLI. Blitz dei carabinieri di Vercelli al campo nomadi che si è creato da qualche tempo poco lontano dal ponte sul fiume Sesia. Nella giornata di ieri i militari hanno controllato le trenta persone adulte che occupavano le roulottes, consegnato cinque inviti a presentarsi all'Ufficio stranieri della Questura (su altrettanti nomadi pende infatti un decreto di espulsione) e sequestrato infine quattro Ford Transit risultati contraffatti.

Non si esclude inoltre che, nei prossimi giorni, i controlli sulla carovana possano portare ad ulteriori sviluppi.

I nomadi che hanno attrezzato il loro campo vicino al fiume Sesia hanno utilizzato un'area [illegible] proprietà privata, abbandonata perchè apparterrebbe ad un'azienda dismessa. Questa sistemazione limita però la possibilità di intervento del Comune: non trattandosi infatti di suolo pubblico, per il sindaco è impossibile emanare qualsiasi ordinanza di sgombero.

[r. s.]

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI VERCELLI
in Liquidazione Coatta Amministrativa
[illegible] Esercizio Provvisorio
Piazza Zumaglini, 14 - 13100 Vercelli

Avviso di vendita [illegible] immobili

Il Commissario Liquidatore del Consorzio Agrario Provinciale [illegible] Vercelli S.c. a r.l. in Liquidazione Coatta Amministrativa [illegible] Esercizio Provvisorio

AVVISA

che il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali ha autorizzato con nota n. 134510 [illegible] 4 dicembre 1997 la vendita a trattativa privata delle unità immobiliari adibite a magazzini [illegible] deposito, uffici ed alloggio [illegible] servizio, site in Borgo d'Ale, via Consolata n. 54.

La perizia di stima asseverata, descrittiva dell'immobile, è a disposizione presso il Geom. Luca Vietti, in Vercelli, piazza Zumaglini 14, tel. 0161/50.15.15, al quale dovranno anche essere inoltrate eventuali richieste di visite all'immobile.

Il prezzo base viene determinato assumendo il valore determinato nella perizia di stima asseverata e pari a L. 554.560.000.

Tutti coloro che fossero interessati all'acquisto dovranno far pervenire [illegible] loro offerta in busta chiusa indirizzata al Commissario Liquidatore Dott. Andrea D'Isanto presso la sede del Consorzio in piazza Zumaglini 14, Vercelli, mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento o con raccomandata [illegible] mano entro le ore 18,00 del quarantacinquesimo giorno [illegible] [illegible] data di pubblicazione [illegible] presente avviso. La busta dovrà essere contrassegnata [illegible] dicitura "Offerta di acquisto unità immobiliare [illegible] Borgo d'Ale" e dalla indicazione del mittente e contenere, oltre all'offerta, la dichiarazione di conoscere ed accettare [illegible] riserve [illegible] condizioni della vendita ed i beni oggetto della stessa. Il versamento del prezzo dovrà [illegible] nella [illegible] interezza all'atto del rogito.

Il presente avviso [illegible] vincola in alcun modo gli organi della procedura e non fa sorgere alcun diritto agli offerenti.

Tutte [illegible] spese inerenti [illegible] conseguenti la vendita ivi comprese quelle relative alla cancellazione di tutte le iscrizioni [illegible] trascrizioni [illegible] registri immobiliari saranno [illegible] [illegible] dell'aggiudicatario restando a carico [illegible] Procedura la sola Invim, se dovuta.

L'immobile [illegible] venduto nello [illegible] di fatto e [illegible] diritto [illegible] cui si trova libero da gravami ai sensi e per gli [illegible] dell'art. 3 [illegible] legge 17 luglio 1975, n. 400. La cancellazione d[illegible] ipoteche gravanti sui beni oggetto della vendita avverrà, a seguito di specifica autorizzazione del Ministero del[illegible] Politiche Agricole a [illegible] del Notaio rogante in conseguenza dell'avvenuto versamento del prezzo.

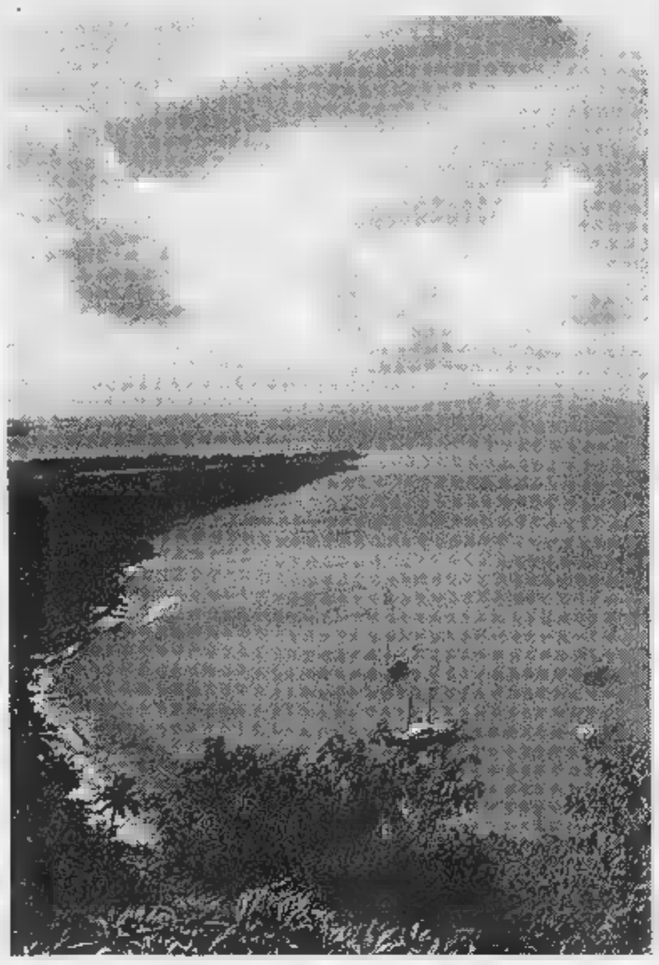
IL COMMISSARIO LIQUIDATORE **dott. Andrea D'Isanto**

Venite a provarla sabato 24 e domenica 25 da:

CONCESSIONARIA TOYOTA

CAR AUTO

BIELLA
Via [illegible] 61
Tel. 015 [illegible]



E' sempre più gradito dagli sposi il dono di un viaggio al sole dei Tropici

Il regalo di nozze? I Caraibi

In voga la combinazione aereo più crociera

Certo: dopo gli stress della cerimonia, anticipata dagli stress della preparazione della lista dei regali, dagli stress della lista degli invitati, dagli stress della ▬ da preparare. Dopo gli stress del «fatidico sì» e del pranzo...

Ma verrà pure il momento magico della fuga in paradiso.

Insomma, dopo tutto il dispendio di energie, ecco la necessità assoluta ■ relax, di un viaggio di nozze che riesca ■ rimettere in forma, voi freschi sposini, dalle vostre immani fatiche.

L'ideale? Una spiaggia assolata ■ sconfinata, una musica d'atmosfera ■ ▬ siete degli aficionados del mare, tanta barca e forse anche la pesca subacquea. Con aggiunta di una crociera, per spostarvi da un'isola di sogno all'altra... E' proprio questa la stagione buona per raggiungere i Tropici con l'anello al dito.

Abbiamo parlato della lista dei regali. Ritorniamo sul discorso. Sì: perchè è invalso l'u- ▬ ■ aggiungere alle classiche caffettiere, ■ frigobar, ai televisori ed ai servizi di piatti, anche una «tranche» del viaggio di nozze, lasciando come riferimento un'agenzia turistica di vostra scelta... e dando qualche indicazione ■ chi vorrà farvi veramente un bel dono nuziale.

Da Malpensa, partono quotidianamente voli diretti, diciamo ■ caso: verso i Caraibi.

Voli per Antigua, per la Giamaica, per Santo Domingo, per la Martinica o la Guadalupa. Ci sono formule «doppie», aereo più nave, che consentono, raggiunte le isole incantate scelte come base di partenza, di imbarcarsi su navi da crociera che offrono splendide rotte zigzagando tra un porto e l'altro delle isole dei Caraibi. Di notte ■ naviga in mare aperto, danzando al ritmo frenetico di salsa e reggae, nelle sale ■ ballo delle «Love boats». All'alba si attracca alle isole programmate come tappe della rotta e così per tutto il giorno ■ si può abbronzare abbondantemente ▬ the beach», per ritornare dopo il tramonto ed imbarcarsi di nuovo, con il vantaggio di cambiare spiaggia ogni giorno.

Chi ama non cambiare, stessa spiaggia stesso mare, come di- ▬ una vecchia canzone degli Anni Sessanta di Piero Focaccia, può optare, sempre ai Caraibi, per una settimana (o due, o tre... se siete fortunati da avere ▬ tempo così clamorosa- ▬ lungo) ■ passare in un bungalow sulla spiaggia, diciamo sempre a caso, nella contea giamaicana ■ Cornwall. Immersi in una foresta lussureggiante che costeggia il ▬ nella quale sono stati ricavati spazi senza contaminare la natura, per le piccole costruzioni di legno in cui ci si può isolare senza telefono ■ ▬ televisione. Una bella nuotata fino alla barriera corallina, un'escursione in catamarano, in motoscafo o in barca a vela, un'immersione fino ai fondali. Un barbecue di aragoste, e poi... e, poi si ricomincia. Non dovete comunque preoccuparvi dell'isolamento dal mondo, perchè l'organizzazione turistica «veglierà» in maniera discre- ■ sui vostri sogni. Sogni, che non svaniscono all'alba, ma proseguono in maniera «live» per tutto il santo giorno.

I Caraibi sono tra le mete preferite dalle coppie di sposi in luna di miele Adesso ■ può abbinare al volo anche ▬ crociera ai Tropici

RITA POZZO ARREDI
Mobili - Complementi e Coordinati per la casa
SALUSSOLA (Vicino Banca Sella) - Tel. 0161/993015

Per il nuovo anno nuove idee su...
PIUMONI E TAPPETI
MOQUETTES - PVC - TRAPUNTE
PARURE CAMERA DA LETTO - COPERTE
TOVAGLIE - LENZUOLA
PAVIMENTI LEGNO PREFINITI
SUPEROFFERTE Vendita diretta al pubblico
Aperti anche il sabato Entrata libera
NOVALFA MOQUETTES
VERRONE - Strada Trossi, 27 - Tel. 015 5821344

Casa della Sposa
BIELLA
Via S.G. Cottolengo, 18
Tel. 015 849.16.90
BORGOSESIA
Via V.Veneto, 13
Tel. 0163 21.508

Abiti di CARLO PIGNATELLI
Siamo presenti a "Casa ■ Sposi '98"
Sfilate nel nostro stand alle ore 21,30

* * *
L'HOTEL RISTORANTE
Lido VIVERONE
... dalla ▬ incantevole posizione sul lago vi aspetta per il giorno più bello della vostra vita
Siamo a vostra completa disposizione per preventivi senza impegno.
Salone unico climatizzato sino ■ 300 coperti
Per eventuali altre informazioni contattateci allo
0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

Ristorante LOCANDA della BARCACCIA
(BI)
Tel. 015 75585
(Gradita la prenotazione)

L'INCHIESTA

LA «DOLCE VITA» DELL'ATLETA

Campioni e allenatori: «L'importante è l'equilibrio ed il buon senso»

Il sesso non fa male allo sport

La psicologa: «Serve come training»

BIELLA

UN saggio orientale disse: «Ho represso la mia lussuria e sono diventato aggressivo, ho represso la mia aggressività e sono diventato avido, ho represso la mia avidità e sono diventato superbo». Già secoli fa, dunque, è affermato il principio secondo cui la virtù non si raggiunge tentando di reprimere gli umani impulsi. Però lo stesso filosofo indicava l'equazione «meno sesso, più grinta»: alle soglie del secondo millenno, quanto incide questo rapporto nello sportivo professionista?

«Non si può dare una risposta precisa: dipende dalla personalità» risponde la psicologa Francesca Viacava. La dottoressa è specializzata nel settore sportivo: a Biella segue i giocatori dell'IngFila ed attualmente si occupa della Nazionale azzurra di discesa libera. Prosegue: «Ormai si tende a privilegiare l'equilibrio mentale del soggetto. Insomma, non credo proprio che fare troppo sesso porti automaticamente ad una carenza di risultati. Per alcuni può addirittura rappresentare una sorta di training autogeno. Mi viene in mente Luc Alphand, il campione francese di sci che notoriamente vive con spirito monacale. Ma che l'anno scorso ha vinto la Coppa del Mondo di discesa».

Per Betty Perrone, campionessa mondiale di marcia, l'importante è non perdere di vista la normalità. «Non bisogna stravolgere le proprie abitudini solo perchè si fa un lavoro che si basa su una prestazione sportiva. Limito molto le mie uscite serali prima di un avvenimento importante ed anche durante la preparazione faccio attenzione a non eccedere. Sono anch'io sento la necessità, ogni tanto, di staccare la spina».

Per Doriana Frontini, «colonna» della squadre di volley femminile Pink-Biella, «ognuno ha i suoi ritmi e vanno rispettati. Ad esempio prima della partita resto a casa, ma non riesco comunque ad andare a dormire prima di mezzanotte. Però so benissimo che non posso più esagerare: quando avevo 16 anni potevo far tardi e poi giocare alla grande, adesso ne ho 24 e mi devo dare una regolata».

Per Massimo Ghirlanda, presidente della Biellese, «e risultati non sono un problema: «A questi livelli l'allenatore si accorge subito se la squadra prima qualcuno dei suoi ha esagerato. Tutto si basa sul buon senso di chi gioca e che, con l'esperienza, ha risolto da secoli questo dilemma. Alla Biellese non abbiamo mai avuto guai proprio per la professionalità di società e giocatori. Come, sono convinto, non ne abbia l'Ing».

Proprio i giocatori della squadra di basket sono infatti finiti nell'occhio del ciclone per qualche festeggiamento troppo. «Beati loro. Sono giovani e ne hanno la possibilità» commenta Sergio Caligaris, mister della Pro Vercelli, che conclude: «Scherzi a parte, bisogna sempre una moderazione e discernimento. Però, posso dire che la teoria "troppo sesso uguale prestazioni scadenti" viene tirata in ballo nel momento in cui per una svariata serie di motivi, i risultati mancano. Questo vale per qualsiasi sport e atleti, dal calcio al ciclismo, dall'atletica al volley».

Daniele Pasquarelli

La replica del presidente

BIELLA. «Apprezzo il tentativo ironico di trattare un simile argomento, ma resto sconcertato da un titolo che mi impone una smentita per quanto riguarda il virgolettato e mi sono attribuito: "Pochi canestri, troppo sesso". Non ho mai pronunciato una frase del genere e non ho espresso concetti analoghi». Il presidente della Pallacanestro Biella fa quadrato: «Le cause della crisi sono molteplici: infortuni, avversari affamati e punti, la pressione che spesso l'ambiente genera sui giocatori e, da ultimo, alla possibilità che qualcuno dei ragazzi abbia festeggiato anzitempo, pensando di aver già raggiunto la poule promozione. Sono quindi stupito dalla discrasia evidente tra i contenuti dell'articolo e lo stile del titolo che, fuorviante nei confronti dei lettori, è di grave danno per l'immagine della società e degli sponsor che la sostengono. Dispongo di atleti seri e professionali, non ho bisogno di strigliare nessuno».

Da sinistra **Alberto Savio** patron dell'IngFila, poi **Sergio Caligaris** mister della Pro e in alto **Doriana Frontini** della Pink. Sotto, sempre da sinistra, **Betty Perrone** e a fianco **Massimo Ghirlanda**

BIELLA

Tra danze e sfilate Continua il Carnevale

In paese continua il Carnevale: stasera alle 21 si balla il liscio, con le maschere di tutta la provincia; domani alle 14,30 sfilata dei carri allegorici e della banda, che sarà seguita dalla fagiolata (alle 16). Lunedì l'ultima serata danzante. **[f. p.]**

Sagliano Micca

A scuola di «patchwork» alla biblioteca civica

La biblioteca civica organizza un corso di «patchwork», una tecnica per realizzare coperte, tovaglie e cuscini usando piccoli pezzi di stoffa. Le lezioni cominciano l'11 febbraio, e bisogna iscriversi entro lunedì (015-473716). **[r. mo.]**

Biella

Via al nuovo corso dei sub della «Fias»

Prosegue a pieno ritmo l'attività dei subacquei della Fias biellese. Dopo alcune serate promozionali in piscina in cui, gratuitamente, è stata offerta la possibilità di provare il brivido di un'immersione, mercoledì sera partono i nuovi corsi. L'appuntamento è nella sede di via Lombardia 12. **[g. co.]**

Biella

popolari al Vernato-Thes

L'Associazione genitori del rione Vernato Thes organizza un nuovo corso di danze popolari franco-piemontesi, tenuto da Raffaele Antoniotti alla palestra Marucca. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare allo 015-406483. **[g. co.]**

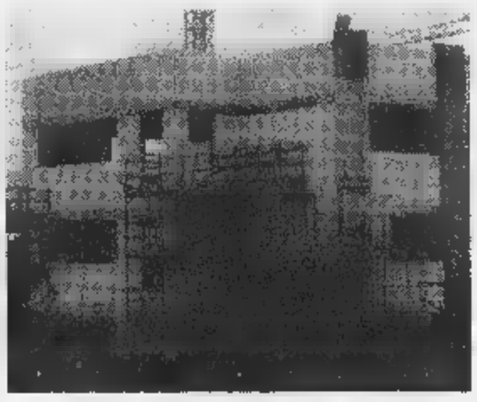
«No» alla richiesta della difesa di annullare la modifica dei reati

Laboratorio, nuove accuse

Si discute pure l'imputazione di truffa

Si è chiusa senza ulteriori colpi di scena la prima udienza dopo la pausa di fine anno del processo al Laboratorio di sanità pubblica. La giornata di ieri è stata dedicata alle battaglie procedurali sulle modifiche al capo d'imputazione proposte dal pm Serianni. La difesa si è opposta chiedendo la nullità del nuovo castello accusatorio, ma il tribunale ha respinto l'istanza, decidendo così di proseguire sulla «strada» illustrata dal magistrato.

Com'è noto il pubblico ministero ha «appesantito» le accuse ai quattro imputati, aggiungendo anche il reato di truffa estendendolo nel tempo, per evitare così pericoli di prescrizione. Secondo l'accusa l'ex presidente dell'Uls Eugenio Zamperone, il direttore dei lavori Giancarlo Delsignore, il costruttore Massimo Allara e il capocantiere Gianni Givonetti, avrebbero approfittato della clausola capestro dell'aggiornamento prezzi per intascare complessivamente (e illecitamente) circa 3 miliardi.



E' alle battute finali il processo al cantiere di regione Villanetto rimasto scheletro di cemento (MICHELETTI)

Più precisamente sarebbero stati ingiusti i pagamenti, a Delsignore, delle parcelle legate all'entità dei lavori e, all'Edil 2000, delle spettanze per un'opera mai conclusa. La truffa si sarebbe consumata con la liquidazione, all'impresa costruttrice, del miliardo e 800 milioni attraverso la falsa qualificazione del verbale di consegna dei lavori.

Il tribunale ha anche respinto la richiesta del pm di risentire il testimone Paolo Leardi e l'imputato Allara. «No» anche per la proposta della difesa di riascoltare un po' tutti i testi, alla luce della modifica del capo d'imputazione. Il processo è stato rinviato a venerdì prossimo, quando si comincerà la fase finale con la raquisitoria dell'accusa. **[d. p.]**

Cessato allarme frane alla Romanina: si viaggerà su una sola corsia

Veglio, riaperta la strada «ko»

Ma la Candelo-Vigliano prolunga la chiusura

VEGLIO. Ha riaperto ieri pomeriggio la strada chiusa per frane. La ditta incaricata dalla Provincia ha rimosso tutte le pietre pericolanti, ma visto che i lavori non sono finiti, per non sulla Biella-Valsesia, in località Romanina, si viaggia a senso unico alternato. Il tratto agibile a metà è lungo 150 metri: dalla frazione di Veglio fino al bivio per Vallemosso, a Cascina Piccola. Da ieri, e fino a quando l'impresa non avrà finito di lavorare, il transito è consentito su una sola corsia.

Per evitare il rischio di nuove frane, la Provincia deciso di «ingabbiare» la parete di roccia, sistemando alcune reti metalliche. E' quel che faranno nei prossimi giorni gli operai, che si fanno previsioni quando finiranno i lavori. L'allarme, alla Romanina, era scattato otto giorni fa: nella notte fra venerdì e sabato alcuni massi erano caduti sulla strada (per fortuna danni), e subito è stata firmata l'ordinanza di chiusura al traffico.

Niente più transenne alla Romanina. La strada, chiusa dalla fine della settimana scorsa per una frana, è stata riaperta ieri pomeriggio: ora si viaggia unico alternato (MICHELETTI)

A Candelo, intanto, resta bloccata altri giorni la provinciale per Vigliano, che doveva riaprire domani. Motivo: il Comune non ha terminato i lavori sulle condutture dell'acqua e della rete fognaria. La strada sarà chiusa fino alle 19 di sabato 31. Notevoli i disagi per gli automobilisti: chi abita a Candelo, infatti, per andare a Vigliano deve passare da Biella. **[g. bu.]**

NICOLA SPORT

Saldi

-50%-40%-30% !

Su sci, attacchi, scarponi;
Abbigliamento sci e snowboard;
Abbigliamento sportswear e città;
Scarpe e attrezzi sportivi !!!

-1.000 ESPOSIZIONE !
-FINCONSUMO: PI !
ACQUISTI !

nicola sport

Gaglianico
Carisio
Da MILANO
Da TORINO
VERCELLI

STRADA TROSSI - GAGLIANICO - TEL. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

I Cobas hanno seguito via radio la votazione alla Camera sulle quote-latte

«Un decreto che non ci soddisfa»

Moretta, presidio alla Nestlé

SAVIGLIANO. «Non è quello che volevamo, è probabilmente non potrà essere applicato perché è la stessa Comunità europea a bloccarlo». Franco Robasto, presidente dei Comitati spontanei esprime il dissenso degli allevatori per il decreto sulle quote latte (che prevede la restituzione parziale e temporanea dei soldi trattenuti per le multe) approvato ieri alla Camera dopo un duro scontro con le opposizioni e dopo cinque tentativi andati a vuoto.

«Il presidente del Consiglio ha dovuto porre la fiducia per ottenerne l'approvazione - commenta Franco Robasto - perché questo decreto è una forzatura per non rompere con il Ppi, che difende chi non vuole che si faccia piena luce sui dati di produzione».

I Comitati spontanei del Piemonte, che da oltre due mesi presidiano la ferrovia Torino-Savona, all'altezza della località Apparizione di Savigliano e l'autostrada Torino-Milano, all'uscita Chivasso-Ovest, ieri hanno seguito dalle loro postazioni gli avvenimenti che hanno caratterizzato la votazione del decreto. «Attendiamo di conoscere il testo nel dettaglio per poterlo valutare compiutamente, ma sappiamo che non soddisfa le nostre richieste - dice Antonio Fassino, uno dei leader del campo-base di Chivasso -. Alcune parti potrebbero perfino essere impugnate per incostituzionalità perché si discriminano gli allevatori: alcuni non pagheranno multe, perché potranno compensare all'interno dell'associazione, altri no».

La cosa importante, aggiunge Fassino, è avere ottenuto la prosecuzione dell'indagine della Commissione del generale Lecca. «Dobbiamo sapere se superi davvero la quota attribuita all'Italia. C'è bisogno di paletti per stabilire regole certe per gli anni a venire. Nessuna azienda può andare avanti nell'incertezza».

Intanto, nella «Granda» prosegue il presidio davanti alla Nestlè di Moretta, che lo scorso anno, unica azienda in Piemonte, ha versato all'Aima le multe trattenute agli allevatori, senza attendere la sospensiva del Tar. «Undici aziende riuscirono a fermare il versamento - dice Robasto -, perché a loro arrivò prima la notifica del Tar, e le banche attivarono la fideiussione. Ma la Nestlè vuole trattenersi quelle cifre dalla restituzione imposta dal nuovo decreto delle multe relative alla campagna '96-'97. Un atteggiamento incomprensibile». L'Associazione dei produttori costituita dai Comitati spontanei ieri ha lanciato una sfida alla multinazionale. «Se la Nestlè crede di giocare duro, la lasciamo senza materia prima. L'associazione è disposta a ritirare tutto il latte che il caseificio raccoglie in Piemonte».

Luigina Ambrogio

Anche una punta di ironia nella protesta dei produttori di latte

Per protesta riso gratis ai passanti

I prezzi calano a picco, Novara lancia l'«sos»

L'idea di regalare riso è stata messa in atto a Novara dall'Unione agricoltori e Confederazione italiana agricoltori per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problemi che attanagliano il settore

NOVARA. Prima le Borse risi presidiate per protesta, adesso il cereale distribuito in omaggio ai passanti. La risicoltura italiana è con l'acqua alla gola, attanagliata dalla concorrenza che arriva dai Paesi extra-comunitari e dai prezzi in picchiata.

L'idea di regalare riso è stata messa in atto a Novara dall'Unione agricoltori e dalla Confederazione italiana agricoltori: un modo per sensibilizzare l'opinione pubblica e i consumatori sui problemi che attraversa il settore. «Gravissimi - sottolinea Giuseppe Rosso, presidente del Comitato interprofessionale risicoltori italiani - al punto da mettere a rischio la sopravvivenza delle aziende stesse. La situazione è disastrosa, i prezzi sono diminuiti di un 20-25 per cento, in alcuni casi del 30. Siamo nettamente al di del prezzo d'intervento stabilito dalla Comunità europea, 66.216 lire».

L'andamento mercato, sulle principali piazze-contrattazioni (Vercelli, Novara, Pavia, Mortara e Milano) è a senso unico ormai dal settembre dello scorso anno: tutti gli indici in caduta libera, con una depressione che non accenna a fermarsi. I produttori italiani chiedono di rivedere l'Organizzazione comune di mercato e, nel frattempo, di dare il via libera agli aiuti alimentari, valvola di sfogo per collocare il riso italiano. [g. f. q.]

Accorpamenti nel mondo enologico

I veneti del gruppo Giv sbarcano in Piemonte

Acquisite le «Cantine Ca' Bianca» con vigne ad Alice Bel Colle e La Morra

BEL COLLE. Il Gruppo italiano vini, colosso della cooperazione enologica italiana, sbarca in Piemonte acquistando la Cantina Ca' Bianca, una proprietà di 40 ettari di vigne sulle colline dell'Acquese e di 2 ettari a nebbiolo da barolo a La Morra.

E' una acquisizione definita «strategica» dai vertici del gruppo, perché va a colmare «una lacuna della nostra offerta di vini piemontesi e consentirà anche il rilancio del marchio Calissano, che già era di nostra proprietà».

L'annuncio dello «sbarco in Piemonte» è stato dato a Milano, alla presentazione dei dati del bilancio del Gruppo Italiano Vini, che ha chiuso il 1997 con un consolidato di 345 miliardi (+10%), la metà dei quali ottenuti all'estero.

Giv, che ha la sede centrale a Calmasino di Verona, è presente mercati mondiali con numerosi marchi: dagli «storici» Folonari e Lamberti dell'area veneta, ai chianti Melini, alla Fontana Candida di Frascati. E' recente l'ampliamento anche nella zona del Collio in Friuli l'acquisizione delle cantine San Floriano.

Il Gruppo controlla consociate all'estero per la vendita di prodotti alimentari tipici italiani e importa Champagne e vini australiani.

La Cà Bianca di Alice Bel Colle è nata da un'idea della famiglia Galeazzo (il padre Aureliano e il figlio Marco). Agli inizi degli Anni Ottanta, dopo una lunga esperienza finanziaria in Paesi del Terzo Mondo Aureliano Galeazzo acquistò e poi ampliò un vasto podere ad Alice, il suo paese d'origine, dove lo evevavo soprannominato «l'africano», ricordando le esperienze all'estero. L'azienda che aveva vigne anche a La Morra e a Gavi, ha puntato sulla produzione di moscato, brachetto e barbera, impegnadosi con convinzione anche nel lancio del Cortese doc dell'Alto Monferrato.

Al Vinitaly di Verona del 1996, le Cantine Ca' Bianca presentarono, con orgoglio, la prima certificazione di qualità Iso 9001, ottenuta da una azienda vitivinicola italiana e rilasciata dall'istituto Ifta di Berlino. Un traguardo significato a conferma dell'impegno a mantenere alti gli standard di qualità in tutte le fasi produttive.

Sergio Miravalle

DOVE SIE

Monferrato, cantina Ca' Bianca ad Alice Bel Colle

Valtellina Superiore, cantine Nino a Chiuro

VENETO

Bardolino e Valpolicella classico, cantine Lamberti a Lazise, Folonari a Pastrengo, Santi a Illasi

FRIULI

Collio, cantina Conti Formentini e Vignaioli di San Floriano

TOSCANA

Chianti Classico, cantine Melini a Poggibonsi, Conti Serristori e Fattoria a S. Andrea in Percussina ed a S.

UMBRIA

Orvieto classico, cantina Bigi a Orvieto

LAZIO

Frascati, cantina Fontana Candida a Monteporzio Catone e Frascati

Venite a provarla sabato 24 e domenica 25 da:

CONCESSIONARIO UFFICIALE

LEONE cav. uff. LUIGI

ESPOSIZIONE - VENDITA
ASSISTENZA RICAMBI:

VERCELLI
Via W. Manzone, 195-197
Tel. 0161/254875
Fax 250420

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Azienda Commerciale del c ricerca per province di: Torino - AL - BI - VC - NO,
RAPPRESENTANTE
munito già inserito vendita articoli tecnici.
Inviare curriculum a Casella PubliKompass - 10100 Torino

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Azienda di importanza nazionale operante in provincia di Biella
per inserimento nel proprio organico
IMPIEGATE/I
settori - **MARKETING**
- **AMMINISTRAZIONE**
- **VENDITE**

Le candidate/i ideali avranno un'età tra i 19 i 29 anni dovranno essere in possesso di **DIPLOMA DI RAGIONERIA, PERITO** o titoli di studio compatibili con i settori richiesti.
Costituiscono elemento di preferenza:
- la ed il possesso di TECNOLOGIE INFORMATICHE;
- lingue estere;
- eventuale laurea.

Inviare curriculum a:
PK Ag. Selodini - Viale 5/A -

Stasera al Babylonia l'horror-show dei «Death Ss»

Il rock? E' da paura

Look da vampiri ed heavy-metal sfrenato: a Ponderano approda la band di Steve Sylvester, che ha da poco inciso un nuovo album

I Death Ss, in concerto stasera al Babylonia di Ponderano A dispetto del nome, la band è italiana, è nata vent'anni fa ed è molto amata dai patiti del genere «gotico» e del rock metallico

PONDERANO. Rock da paura, stasera al Babylonia: nel locale «live» arrivano i «Death Ss», pionieri italiani dell'heavy metal versione *horror*. A dispetto del nome, la band è italiana, ed è in carriera da vent'anni. Nel luglio scorso, i «Death Ss» hanno inciso in Inghilterra il loro ultimo album, che sarà presentato questa sera: il concerto è alle 22, e il biglietto costa 25 mila lire.

Il leader del gruppo è da sempre Steve Sylvester, grande amante di vampiri, mummie, licantropi, zombie e via orripilando. Il disco più recente ha un titolo in inglese arcaico, «Do What Thou Wilt», e dagli amanti del genere è considerato il capolavoro dei «Death Ss». Per registrarlo, la band è emigrata nei mitici Academy Studios, dove sono nati e cresciuti molti rocker «gotici»: dagli Anathema ai Paradise Lost, passando per i Cradle of Filth (che han suonato al Babylonia). La musica del gruppo italiano è fortemente metallica, e piena di effetti speciali: stridule voci femminili, campionamenti, diabolici riff di chitarra e volume sempre molto elevato. E poi il look: i costumi di scena sono a base di borchie, teschi e abiti da vampiro. [g. bu.]

Le attrici in scena domani al Teatro Civico con una commedia brillante

Due sorelle per i «Matinée»

A Vercelli la «coppia» Valeri-Franchini

Franca Valeri è anche regista della pièce teatrale «Sorelle ma solo due»

VERCELLI. Due sorelle due, due zitelle due, con un carattere diametralmente opposto, ma tanto opposto da sembrare persino uguale. Saranno sul palco per un commedia che fa parte dei matinée al Civico di «La domenica specialmente».

Domani, alle 16,30, Franca Valeri e la sua alter ego speculare e contraria, Gabriella Franchini, interpreteranno Jeannette e Pupa in un testo della stessa Valeri, con la regia di Aldo Terlizzi. Il titolo completo, in certo senso *cechoviano*, è «Sorelle ma solo due», con un sottotitolo esplicativo, «come diceva nostra madre».

Ma impariamo a conoscere queste due sorelle in scena da protagoniste: Jeannette-Valeri, timorata di Dio, rigorosa e ligia che assapora i ricordi di un passato vissuto in famiglia, con malattie e disgrazie come pietre miliari della propria esistenza. Pupa-Franchini, che alla famiglia non pensa, con atteggiamenti da donna che consuma la sua realtà in maniera pseudo-spregiudicata, da donna fatale.

La loro convivenza forzata inevitabilmente sfocia in battibecchi e rimbrotti incastonati nel salotto di una casa trascurata, che fa da sfondo, avversarie come se disputassero una partita a ping pong. Una partita *feroce*, giocata con i sentimenti peggiori al posto della pallina, sentimenti che si scoprono apertamente, provocati dall'arrivo dell'agente immobiliare Federico, interpretato da Gerardo Mastrodomenico. E' l'uomo a provocare, con la sua intrusione, una inevitabile reazione. Le cose cambiano con il «tradimento» di Pupa, che vorrebbe vendere la casa dove vivono da sempre, senza consultare Jeannette.

Giovanni Barberis

Cabaret al «Tina Pica»

E in corso Casale questa sera arriva un comico «Balasciò»

VERCELLI. La «big white house» di corso Casale, dove dimora l'allegra Tina Pica, stasera (alle 23) ospiterà un altro umorista. E' la volta di un comico dal nome strano, che porta in scena un monologo dal nome altrettanto strano. Si tratta di Anatoli Balasz e la sua creazione in «bla-bla» si chiama «Balasciò», ovvero lo show di Balasz.

Anatoli, oltre a parlare, si è sempre divertito a scrivere. Sue liriche sono state inserite nel libro di Freak Antoni «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti», ha collaborato con il settimanale satirico «Cuore» e alla rivista «Smemoranda».

L'inizio della sua carriera lo vede al Festival internazionale di teatro, a Polverigi, nell'88. L'anno dopo è in tv, protagonista di «Sportacus» con altri cabarettisti doc.

E' stato con «C'è qualche cosa che mi lascia perplesso» che Balasz si è fatto notare da un pubblico sempre più vasto, per poi perseverare con il monologo teatrale «Le uova giganti dell'Isola di Pasqua ed altre meraviglie», scritto con Luca Domenica che ha curato anche la regia (tre anni di repliche). Anatoli Blasz dal multiforme ingegno, tra le attività non ha mancato quella di autore di cortometraggi video.

Altra settimana, altro regalo. Sempre alla Tina Pica di corso Casale, per il prossimo sabato è atteso in pedana Alfredo Minutoli. Intanto alla Tina Pica di piazza Pajetta, l'altro locale riservato ai concerti di musica rock, stasera suonano i Frizzi e Lazzi. [g.bar.]

GIORNO E NOTTE

Trino

Arriva la Predo Band

Alle 21 di oggi la Predo Band salirà sul palco del Civico per un concerto di revival e canzoni da hit parade. L'iniziativa è per sovvenzionare il gruppo del carnevale estivo.

Castello D'Agogna

Animali Rari «live»

Questa sera al Torcida suonerà la band degli Animali Rari. Dalle 23. Organizzazione artistica di Rock Trand Milano.

Santhià

Al Beverly Hills

Il programma del Beverly questa sera prevede in pedana l'orchestra di Monica Pastor. Dopo le 21,30. Domani, pomeriggio e sera, c'è l'orchestra Pieralda.

Borgosesia

Prevendite dei Ragazzi

I Ragazzi Italiani terranno concerto al Palamagunella di Borgosesia, nell'ambito delle manifestazioni carnevalesche, alle 21,30 di venerdì 20 febbraio. Prenotazioni: 015.763.99.14.

Biella

Giovani rocker: è sfida

Sette gruppi rock biellesi parteciperanno alle selezioni dell'Arezzo Wave Live Festival: sono gli Sprok, i Gohlem, gli LD2, i Jastema, i Nemo Reb, i Rumori bassa frequenza e The Patelavax. Le iscrizioni sono state raccolte dall'ufficio Informagiovani del Comune: prima della fine di aprile si saprà quali sono i gruppi scelti in tutta Italia. Se fra questi ci sarà una band biellese, sarà il Comune a pagare ai giovani rocker le spese per la trasferta ad Arezzo.

Biella

A teatro c'è Jannuzzo

Nuovo appuntamento con la stagione di prosa, lunedì all'Odeon: Gianfranco Jannuzzo porta in scena «C'è un uomo in mezzo al mare», una pièce brillante di Garinei e Giovannini.

Roasio

Vivaldi per orchestra

Stasera, al circolo Virtus, è in concerto l'orchestra d'archi Bugella Civitas, che eseguirà musiche di Corelli e Vivaldi. L'appuntamento è alle 21, e l'ingresso è libero.

Il grande gruppo Anni 60 torna alla ribalta con vecchie e nuove «hit»

Magna Carta, è folk al Piazzo

La band inglese questa sera a palazzo Ferrero

BIELLA. Vengono dall'Inghilterra, patria del folk di qualità: e di quel genere sono alfieri importanti, celebrati e stimati in mezza Europa. I Magna Carta suonano stasera al borgo antico, invitati dagli «Amici del Piazzo». Il concerto è alle 21,30, a palazzo Ferrero, ed è un appuntamento da non perdere per i fans della musica popolare.

Guidati da Chris Simpson, i Magna Carta sono nati negli Anni 60, quando andavano forte John Renbourn e i suoi Pentangle, uno dei migliori gruppi folk del secolo. Ma del trio, oggi, Simpson è l'unico sopravvissuto: i suoi antichi compagni di strada hanno mollato, e la band è ora composta da Linda, la moglie del leader, e da Lee Abbott.

La storia dei Magna Carta è piena di curiosità: Chris voleva chiamare il gruppo «Genesis», ma la casa discografica si oppose, dicendo che «trovava il nome troppo biblico». Non fosse andata così, Peter Gabriel e soci come avrebbero battezzato la loro famosa band? Ricordati da Simpson, gli Anni 60 britannici erano fatti di concerti nei pub e di sperimentazioni, di vita «on the road» e di incontri coi big, come la «Incredible String Band» e la gli «Archies», ai quali i Magna Carta si sono ispirati. La canzone più famosa del gruppo è «Airport Song», che tanti anni fa divenne una hit da primi posti in classifica.

La formazione attuale risale all'83, che è l'anno del matrimonio fra Linda e Chris. Il concerto dei Magna Carta s'intitola «Songs, Straight from the Heart» (Canzoni che vengono dal cuore), e fa parte della rassegna «Piazzo Folk»: il biglietto costa 10 mila lire (la metà per gli abbonati). [g. bu.]

L'OPERETTA

«Campanelli» al Civico

VERCELLI. Il sipario del Teatro Civico si apre questa sera alle 21 per una delle rappresentazioni del decimo Festival dell'Operetta organizzato dalla Belvedere Spettacoli. Sarà in scena la Compagnia italiana di operette con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia ne «Il paese dei campanelli» di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo. Fanno parte del cast Mariacarla Ferri, Giancarlo Pavan, Giorgio Valenta, Viviana Larice, Francesco Laruffa, Armando Carni, Elisa Torri, Gianfranco Teodoro, Gianluca delle Fontane, Matteo Micheli ed Angela Shaw. L'orchestra è diretta da Francesco Cavaliere. Regia dello stesso Bagliani.

La trama di questa operetta, rappresentata per la prima volta al Lirico di Milano nel '23, narra di un'antica leggenda in cui, in un paese dell'Olanda, ogni volta che una moglie tradiva il consorte, i campanelli posti sulle case «disonorate», suonavano... [g.bar.]

DISCOTECA IGLOO
VARALLO SESIA
Reg. Balangera - Tel. (0163) 51152
SABATO 24 GENNAIO
DISCOTECA
D.J. MARCO FAVA
INGRESSO:
UOMINI L. 20.000 - DONNE L. 15.000 con consumazione
DOMENICA 25 GENNAIO
LISCIO anni 70/80 e Musica Italiana
GENIO & PIERROTS
INGRESSO:
UOMINI L. 15.000 - DONNE L. 12.000 con consumazione

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DANCING DISCOTECA CINECITTA'
COSSATO (BI)
Tel. 015 93315
Questa sera: Orchestra BEPPE NARDI
Domenica 25: pom.: DISCOTECA con d.j. Claus
sera: Orchestra TONI e i GIOVANI DEL LISCIO
Martedì 27: NICOLA CONGIU (Vincitore di RE PER UNA NOTTE)
Mercoledì 28: Fuego Latino con scuola di ballo gratuita
e animazione by D e G
Venerdì 30: DiscoLiscio con ROBERTO (Ingresso omaggio)
Sabato 31: Orchestra GIANCARLO ELLENA
Le privé
COSSATO (BI)
Tel. 015 93315
Questa sera: Fuego Latino. Presentazione, modalità e iscrizioni della maratona di danze caraibiche

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Punto di non ritorno**, di P. Anderson, con Kalleen Quinlan. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Annaud, con Brad Pitt. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'avvocato del diavolo**, di T. Hackford, con Al Pacino e Kaanu Reeves. V. M. 14. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **She's so lovely**, di N. Cassavetes, con S. Penn, J. Travolta. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **007 Il domani non muore mai**, con Pierce Brosnan. Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **The peacemaker**, con G. Clooney, N. Kidman, G. Wemtz, regia di M. Ledere. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

CERA. Inf. tel. (0161) 828.600. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Facciamo fiesta**, di A. Longoni, con A. Gassman, G. M. Tognazzi, L. Forteza. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Viola bacia tutti**, con Asia Argento. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Annaud, con Brad Pitt. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, con Leonardo Di Caprio. Ore 21 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: ap. 19,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. Oggi RIPOSO.

TEATRO VARIETÈ. Via Palmi 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 21 la Compagnia Italiana di Operette presenta **Il paese dei campanelli**, con Massimo Bagliani.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** V. M. 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,30; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gobetti 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, telefono 542.422. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20: 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIP v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. Ore 20,30 **Eugenij Onegin**, di Petr Il'ic Cajkovskij (Turno Regione 2) E. Tabakov direttore, regia V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-16 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Ore 16,30 - 14° concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Turno Giallo. Stagione sinfonica 1997/98 dir. Roberto Abbado, pianista N. Lugansky. In programma musiche di: Rachmaninov, Busoni, Stravinskij. Poltr. L. 50.000. Ingr. L. 30.000. Inf. tel. 810.4653 - 810.4961.

La Stampa - Abbonamento '98
3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta
D.M. n° 6/10488 del 11/12/1997
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Astra SW Climatic.

• Carattere vincente.

Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.

Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: Ecotec 16V 1.4, 1.6, 1.8 e 2.0 e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.

http://www.opel.com

Cerchi in lega di serie su Club e Sport, a richiesta su Freebay.

Fino al 31 gennaio c'è un'offerta irripetibile, anzi due

MODELLO	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI*	
Freebay Climatic		SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
1.4 16V 90 CV	29.004.000	**26.521.000**	**24.900.000**

Esempio di finanziamento: Astra Freebay Climatic 1.4 16V90 CV. Prezzo chiavi in mano con rottamazione: L. 24.900,000 A.P.I.E.T. esclusa. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Anticipo: L. 9.900.000. Numero rate: 18. Importo rata mensile: L. 833.333. Spese di gestione pratica: L. 250.000. TAN 0% - TAEG 2,15%. Il finanziamento sarà concesso ai Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti sufficienti dalla finanziaria.

SCONTO FINO A 4,1 MILIONI E IN PIÚ 15 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI.

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso. **Offerte valide alle condizioni descritte nelle Legge n° 403 del 25/11/1997.

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

APERTI SABATO 24 E DOMENICA 25

OPEL

La capolista vercellese difende stasera la leadership in casa del Mondovì

Mokaor, è in palio il primato

In serie D il Santhià è all'ultima spiaggia

VERCELLI. La strada per la B1 o, per non ledere la suscettibilità, che vale il titolo di campione d'inverno, passa per la Libertas Mokaor da Mondovì. Questa sera, fischio d'inizio alle 21, sul parquet monregalese i dark blu di Stefano Sarti dovranno resistere all'assalto dei padroni di casa che, in ritardo di due lunghezze dai vercellesi, tentano l'aggancio al vertice. La gara, almeno sulla carta, si preannuncia «caliente». Da una parte una formazione quadrata come la Mokaor, dall'altra un sestetto giovane ma già smaliziato come il Mondovì.

«L'Alpignano ci ha insegnato come, in questo torneo, nessun incontro sia scontato - precisa il presidente Antonio Bertolini - . E' chiaro che superare i cunesi sarebbe importante dal punto di vista psicologico. Ci lasceremmo definitivamente alle spalle la prima sconfitta interna del torneo e potremmo programmare con maggior serenità il ritorno». Indubbiamente «girare» con quattro lunghezze di vantaggio su Mondovì e una tra Olimpia Massa e Voltri (attesi dallo scontro diretto) non sarebbe un cattivo affare per la truppa di Sarti.

Più che la vittoria (sempre ben accetta), la Mokaor punta principalmente a «ritrovare sè stessa», obiettivo peraltro già raggiunto nel vittorioso match contro il Voltri. La Libertas dovrebbe schierarsi con Cascia in cabina di regia, Belluzz schiacciatore opposto, Caligaris e Rubini martelli ricevitori, Gaddo e Buziol centrali. Pronti per ogni evenienza Policano (più volte decisivo in questo torneo) e i giovani Costanzo, Oppezzo e Squara.

Serie C maschile. Nel girone B non dovrebbero esserci troppi sconvolgimenti al vertice. La

Big-match a Mondovì per il Mokaor

Giletti, solitario leader, riceve a Valdengo (inizio alle 21) il fanalino di coda Green Volley Casale (appena due punti all'attivo per i monferrini). Per il sestetto di Saorin l'incontro dovrebbe trasformarsi in poco più d'una formalità.

Match abbordabile anche per il Biella Scarpe. Il sestetto di Manavella, terzo della classe è atteso dalla trasferta di Ovada, avversario «maltrattato» dalla Giletti la scorsa settimana. E pochi problemi pure per la vice capolista Alessandria impegnata in casa con l'Asti.

Nel girone A l'A&O Santhià dopo l'incredibile scivolone interno con il Meneghetti è atteso dalla delicata trasferta contro il Villar Perosa. L'incontro avrà inizio alle 21 e rappresenta per i santhiatesi l'ultima opportunità per restare nell'area promozione. Match (quasi) impossibile per il Saluggia che, alle 18,30 scenderà sul parquet del San Paolo, team che viaggia a punteggio pieno. **(p. m. f.)**

Nei campionati femminili

Prova della verità per la Pink La Giletti è favorita a Casale

BIELLA. Per la Pink Biella scocca l'ora della verità: con il match di domani al palazzetto contro il Cantù (fischio d'inizio alle 17,30) si apre un ciclo terribile per le ragazze di coach Gazzotti. Sarà un mese di fuoco», fatto di 6 partite tra campionato (B1 femminile) e Coppa determinanti per le ambizioni e il futuro delle biellesi.

S'inizia con Cantù, una formazione di bassa classifica, ma in forte ripresa (3 vittorie nelle ultime quattro gare). Si proseguirà sabato 31 con il big-match in trasferta a Mantova (secondo con la Pink a due sole lunghezze dalla vetta), che segnerà anche la fine del girone d'andata. Chiuderanno il «tour de force» le gare con Castelfranco (sabato 14 febbraio a Biella) e la capolista Trecate (in trasferta il 21).

In mezzo ci sarà il doppio confronto con il Trecate (andata martedì 3 e ritorno a Biella mercoledì 11) valido per i sedicesimi di Coppa Italia.

Commenta il general manager Luigino Ugazio: «Sarà un mese decisivo. In campionato affrontiamo le prime due in classifica e in Coppa ci giochiamo il turno con il Trecate, leader della B1. Queste gare saranno determinanti per stabilire quale sarà il nostro futuro agonistico». La gara col Cantù di domani appare la meno complicata. «Ma le lombarde non sono una formazione da fondo classifica - aggiunge Ugazio -. Hanno atlete di grande valore ed esperienza e un organico che può creare problemi. Sulla carta dobbiamo vincere, ma non sarà una partita scontata».

Le biellesi si presentano in questo momento cruciale della stagione in condizioni non ottimali, per i guai fisici di Mira d'Ercole (assente da tempo per problemi al ginocchio, ma potrebbe rientrare per uno spezzone già domani), Lanza (tre influenze da Natale) e Menin. Chiude Ugazio: «Abbiamo comunque buone prospettive di miglioramento e, se tutte le giocatrici saranno in condizioni accettabili, questo mese ci porterà dei risultati positivi».

Qui Giletti. In serie B2 femminile trasferta a Casale per la Giletti Gattinara. I monferrini hanno ottenuto sino ad ora esattamente la metà (10) dei punti incamerati dal sestetto di coach Gallana (venti), quindi la capolista non dovrebbe trovare eccessive difficiltà sulla sua strada questa sera. Intanto sono stati resi noti gli accoppiamenti del terzo turno di Coppa Italia; nei trentaduesimi di finale la Giletti si vedrà opposta al Rapallo, formazione di serie B1, andata il 29 gennaio al palazzetto di Gattinara, ritorno nella cittadina ligure mercoledì 11 febbraio.

A cura di Gabriele Carnelle e Ivan Fossati

Oggi a Chiavazza

Per gli Amici è big-match con Aosta

BIELLA. La sosta imposta dall'impegno internazionale degli azzurri in Francia non ha fatto altro che accrescere l'interesse per l'incontro tra Amici Param e Aosta. Il match è di gran lunga il più importante della nona giornata del campionato di serie A1, perchè decisivo per l'assegnazione di uno dei quattro posti validi per entrare direttamente nei play-off.

A rendere più incandescente lo scontro, che si gioca sui campi del bocciodromo di via Brignana a partire dalle 14, vi è infatti la situazione di classifica che vede chiavazzesi e valligiani appaiati al quarto posto a quota 9, ma con i secondi avvantaggiati da una miglior differenza punti.

«La pesante sconfitta di Ivrea è ormai alle spalle ei i giocatori non vedono l'ora di potersi riscattare contro l'Aosta - precisa Pier Carlo Cantone, addetto stampa degli Amici Param -. L'incontro è stato preparato in modo minuzioso perchè solo battendo i valligiani possiamo rilanciare le nostre ambizioni e puntare al quarto posto finale, che ci eviterebbe un ulteriore spareggio per entrare nei play off».

Con il rientro di Negro ed il recupero di Pasculli, i granata chiavazzesi si presentano al gran completo pronti a restituire, a quella che può essere definita la loro tradizionale «bestia nera», la sconfitta dell'andata.

«Mi auguro che quella di oggi sia l'occasione giusta per consentire a "superPiero" Franzoni di sbloccarsi ed ottenere la sua prima vittoria in questo campionato - conclude Cantone -. Il successo di domenica scorsa a Piatto, in una gara a quadrette, lo ha caricato e credo che stia per tornare al rendimento per lui abituale».

Walter De Biasio

I gialloverdi tornano in trasferta

Amatori a Seregno con l'incubo Lodi

L'Amatori giocherà a Seregno questa sera con un quintetto rimaneggiato (FOTO GIUPPI)

VERCELLI. Sarà un Amatori in formato emergenza quello che s'accinge ad affrontare il doppio impegno esterno: questa sera a Seregno (fischio d'inizio alle 21 del signor Bernardeschi) e, sabato prossimo, a Molfetta. Due scogli che, se dal punto di vista dei valori in pista dovrebbero venir aggirati facilmente, potrebbero invece riservare qualche sorpresa poco gradita per il team di Caricato. E non è solo il ricordo di Lodi a «preoccupare» il quintetto (per l'occasione vocabolo quanto mai appropriato) gialloverde.

Oltre alle insidie che, inevitabilmente, porteranno i brianzoli (squadra giovane e sbarazzina guidata dall'inossidabile Girardelli), il tecnico vercellese è alle prese con problemi di formazione: fermo ai box l'argentino Romeo (probabilmente decisivo per le sorti del centro sudamericano l'odierno consiglio federale), Caricato non potrà contare su Mirko Bertolucci. Una «tegola» inaspettata quella che ha colpito l'attaccante toscano costretto a rioperarsi al polso per fissare una protesi allentata. Difficile calcolare i tempi di recupero: si va da un'ottimistica settimana a un'assenza prolungata sino a metà marzo.

Come se non bastasse anche l'influenzato Crudeli non è al top della condizione. Il difensore toscano, in settimana, non ha potuto allenarsi ma ha garantito la sua presenza per la sfida con il Seregno. Obbligate, in pratica, le scelte di Caricato: Cupisti tra i pali, Crudeli e Gonella in difesa, Mariotti e Alessandro Bertolucci coppia d'attacco.

Nonostante le difficoltà logistiche l'Amatori cercherà di chiudere il girone d'andata al primo posto importante, oltrechè per il morale, anche per mantenere inalterato il vantaggio di 4 punti su Prato (vittorioso 2-0 nell'anticipo di Scandiano) e Salerno, attuali terze forze del torneo. **(p. m. f.)**

CALCIO

Sarà Greco a sostituire il centrocampista passato al Monza

Biellese, via al dopo Cretaz

C'è Bagnoli nella Pro anti-Giorgione

BIELLA. L'emergenza stavolta la fa da padrona in casa Biellese e Pro. Bacchin e Caligaris per un motivo o per l'altro si ritrovano a fare la conta in vista di due trasferte niente affatto semplici a Solbiate Arno e Castelfranco Veneto.

Biellese, inizia il dopo Cretaz. Toccherà probabilmente a Greco, il giovane prelevato dall'Empoli un paio di settimane fa, dare il via al dopo Cretaz, passato in settimana al Monza.

Bacchin scioglierà l'interrogativo domani mattina, ma visto che Campese è stato squalificato per un turno le alternative non sono molte.

Anche per questa gara la Biellese si ritrova a fare la conta: diminuito l'organico di un elemento (Cretaz) in vista di Solbiate restano fermi al box laniero i soliti Corradi (si è allenato per tutta la settimana a Piacenza; da martedì farà nuovamente parte del gruppo), Garegnani e Chicco Rossi (per entrambi procede il recupero) e Campese, appunto. «Guarda caso tutti giocatori, oltre a Cretaz, che operano prevalentemente nella zona destra del campo - spiega il ds Sandro Turotti -. Comunque rispetto a precedenti gare, visto che contiamo su una rosa di 15 elementi...».

Di conseguenza l'indiziato principale a vestire la maglia numero otto è proprio Greco. Anche l'altro acquisto di inizio anno, l'ex juventino Chiavaroli, pienamente recuperato dopo il leggero infortunio, è candidato a giocare almeno uno spezzone di match.

La Biellese presenterà a Solbiate il nuovo schieramento senza Cretaz passato in settimana al Monza

Pro senza due pilastri. Puntuali come il «cu-cu» di un orologio svizzero vecchia maniera sono arrivate le squalifiche di Argentesi e Righi per un turno. I due, dunque, salteranno il match di domani in terra trevigiana su un campo ostico. Il ruolo di libero verrà probabilmente ricoperto da Zeoli che in passato ha già svolto queste mansioni (e non a caso è stato provato in questa posizione nell'amichevole dell'altro ieri a Settimo con l'Eureka).

In alternativa potrebbe giocare Col, come è accaduto a Sesto la prima d'andata (e in alcune occasioni negli scorsi campionati). Soluzione più difficile da attuare visto che in mezzo al terreno di gioco non ci sarà Righi, ormai centrocampista a tutti gli effetti.

Sono invece migliorate le condizioni di Bagnoli che colpito a inizio settimana da un virus influenzale è già sceso in campo a Settimo, realizzando anche un gol. L'ex pisano quindi guiderà di certo l'attacco della Pro.

Di sicuro Caligaris sarà alle prese fino all'ultimo minuto con alcuni dubbi, come lo schieramento di centrocampo (potrebbe tornare Motta) e il settore avanzato (chissà che non giochi Fabbrini). **(r. syn.)**

IL LANIFICIO LUIGI COLOMBO
augura un felice 1998
e ricorda che dal 7 gennaio
sono iniziate le promozioni invernali

COLOMBO BORGOSESIA

LANIFICIO LUIGI COLOMBO
Abbigliamento in cashmere

ROMAGNANO SESIA:
1000 mq di vendita Via Novara, 263 - Tel. 0163/832373
a 300 mt dall'uscita Autostrada A26
Orario 9.00-19.00 continuato - Chiuso Lunedì mattina

NOVARA:
Via Omar, 1 - Tel. 0321/623179
Orario 9.15/12.30 - 15.30/19.30 - Chiuso Lunedì mattina

Un piano pieno di Saldi

TENDAGGI
BIANCHERIA PER LA CASA

ARREDOBIELLA
BIELLA - VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01

TAPPETI MECCANICI
TAPPETI ORIENTALI

SOLO DAL CUORE DEL MAIS.

CUORE O GEMMA.

Olio Cuore è dietetico, ricco di vitamine E (100 mg/100 g) e B6, e di acidi grassi polinsaturi.
Olio Cuore è un condimento sano, ideale per una corretta alimentazione.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

PUBBLICITÀ GESTIONE LEGALE